LA STAMPA

GIOVEDÌ 28 GIUGNO 2001. ANNO 135. N. 176. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Confindustria: l'economia metterà il turbo. Sindacati divisi, la Cgil contro i contratti a termine

Il governo vara il piano dei 100 giorni

La Banca centrale Usa taglia i tassi dello 0,25

IL MISTERO DEL BUCO NEI CONTI

Alfredo Recanatesi

C'È qualcosa di contraddittorio nella polemica che continua a montare sul «buco» dei conti pubblici. Da una parte questo buco cresce di giorno in giorno fino ad adombrare la possibilità di toccare i 50 mila miliardi, in percentuale due punti e mezzo di Pil. La realtà dei conti, tuttavia, non avvalora una simile previsione; tutto può accadere, certo, ma conviene ragionare su ciò che è, e al massimo su ciò che è probabile, non su ciò che è possibile. E allora, in presenza di un andamento dell'economia che in Italia come altrove è molto meno brillante di quanto tutti avevano previsto, un peggioramento dei conti è fisiologico: l'imponibile che alimenta le entrate fiscali si rivela inferiore, mentre la pressione sulla spesa inevitabilmente aumenta. E' così in tutti i paesi europei, e l'Italia non può fare eccezione. Questo peggioramento è già stato scontato anche dall'Unione europea che ha ammonito diversi paesi, la Germania in primo luogo, con un accento specifico sull'Italia solo perché il peggioramento dei nostri conti si innesta su un debito pregresso che ha le dimensioni che tutti sappiamo.

E tuttavia, mentre di questo buco si parla con toni sempre più gravi, nello stesso tempo il governo esclude manovre di aggiustamento e persino una correzione dei suoi programmi di intervento sull'economia, che notoriamente comprendono anche riduzioni di imposte e aumenti di spesa. Si capisce che il governo sia preoccupato per una situazione meno agevole di quella che aveva motivo di attendersi. Ma delle due l'una: o questo buco sta davvero diventando una voragine, nel qual caso imporrebbe una azione correttiva e un rinvio dell'attuazione di molti punti [illegible] del programma; oppure, se l'azione correttiva non è necessaria, lo sconfinamento dei conti non è così rilevante come alcuni sostengono. C'è una terza ipotesi che, almeno per inventario, va fatta: che il governo tiri dritto per la sua strada malgrado un buco davvero rilevante. E' una ipotesi, tuttavia, da escludere per il conflitto che comporterebbe con l'Europa.

Dove più, dove meno, i conti pubblici peggiorano ovunque. Ma solo in Italia la questione ha assunto tanta rilevanza a causa della transizione della gestione della finanza da una maggioranza a quella avversaria. Abbiamo poca consuetudine con questo genere di circostanze, ma è logico che ogni forza politica tenda ad enfatizzare o minimizzare ciò che più conviene di fronte agli elettori. Al netto di queste strumentalizzazioni, aspettiamo almeno dati più certi prima di trarre qualsiasi conclusione.

LE MISURE

SANATORIA SOMMERSO Le imprese che operano in nero e vogliono emergere potranno accedere ad un regime fiscale e contributivo agevolato. Previsti pagamenti scaglionati, anche per i lavoratori. La sanatoria avrà anche effetti ai fini penali

NUOVA TREMONTI Per dare impulso allo sviluppo economico verranno detassati gli utili reinvestiti (beni strumentali, formazione, pubblicità e marketing). Il provvedimento sarà esteso anche alle piccole imprese

LEGGE OBIETTIVO Ogni anno il governo indicherà infrastrutture e insediamenti industriali strategici da realizzare con procedure accelerate

SUCCESSIONI E DONAZIONI L'imposta viene soppressa. Sopra i 350 milioni si paga solo l'imposta di registro

CONTRATTO EUROPEO Viene introdotto nella nostra legislazione il contratto di lavoro a termine

SPESA SANITÀ Sarà bloccato per alcuni mesi l'aumento dei prezzi dei farmaci. Possibile la reintroduzione di un mini ticket. Si pensa anche alla riduzione da 6 a 3 delle pluriprescrizioni

BENZINA Lo sconto di 50 lire sulla benzina sarà prorogato di 3 mesi fino a settembre

I SERVIZI

IL RITORNO DEL PREMIER
«Eccomi di nuovo qui, sono più preparato e ho ministri migliori»
Ugo Magri A PAGINA 3

IL TESORO STRINGE I CORDONI
Bloccati 13 mila miliardi La Corte dei Conti: limitati i margini di manovra
Mario Sensini A PAGINA 2

«SUI TAGLI C'È CONFUSIONE»
Parla Walter (Deutsche Bank) «Bene la riduzione delle tasse se Berlusconi riduce le spese»
Francesca Sforza A PAGINA 2

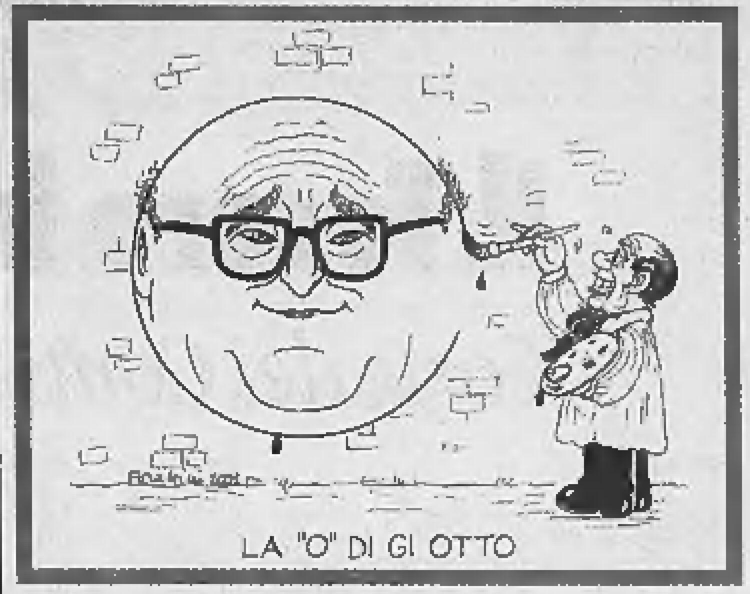
ROMA. Il governo di Silvio Berlusconi varerà oggi, al Consiglio dei ministri, il piano per i primi cento giorni di governo.

L'incontro di ieri con le parti sociali si è concluso con la convinta adesione della Confindustria («Questi provvedimenti metteranno il turbo all'economia italiana», ha commentato il presidente degli imprenditori Antonio D'Amato), mentre si è già aperto lo scontro con la Cgil sulla questione dei contratti a termine. I sindacati non hanno rilasciato commenti al termine del vertice, definito «un incontro interlocutorio». Il confronto tra il governo e le parti sociali proseguirà lunedì prossimo.

Negli Stati Uniti, intanto, la Federal Reserve ha tagliato i tassi di un quarto di punto.

Giovannini, Ippolito, Molinari e Singer ALLE PAGINE 2-3-15

FORUM SUL G8



«Non andremo a Genova per creare violenza»

Faccia a faccia tra Agnoletto, leader del Gsf, e Boris Biancheri «Speriamo che nel governo non prevalga l'ala repressiva E alla sinistra dico: non illudetevi di sfruttare gli incidenti»

Renato Rizzo A PAGINA 7

MIRA MILOSEVIC

INTERVISTA ALLA MOGLIE DEL DITTATORE



«Sono fiera di mio marito» Prima intervista con Mira Milosevic dopo l'approvazione del decreto che porterà l'ex presidente della Serbia davanti al Tribunale internazionale dell'Aja. «Contro la nostra famiglia è stato perpetrato un genocidio mediatico. Io sono fiera di mio marito», dice. «La vecchia Jugoslavia - continua - era un modello per l'Europa del Duemila. E' stata distrutta dalle pressioni dell'Occidente». Zaccaria A PAGINA 5

Rimini, accoltellato da un gruppo di teppisti

Difende un italiano Senegalese ucciso

STATI UNITI

IN DIRETTA TV L'AGONIA DELLA BALENA INCAGLIATA
Un enorme cetaceo a rischio d'estinzione sta morendo bloccato da una rete da pesca nel Massachusetts Il paese segue con ansia i tentativi di liberarlo
Maurizio Molinari A PAGINA 13

RIMINI. Un trentenne originario del Senegal è stato ucciso a Rimini davanti al negozio di un fornaio. L'extracomunitario è intervenuto per sedare una lite tra un commerciante e un gruppo di italiani, che da qualche minuto si tiravano pezzi di pane e di pasta davanti alla panetteria. Alle prime parole dell'africano, il gruppo è entrato nella bottega, si è armato con i coltelli usati dal fornaio per il suo lavoro. Il senegalese è morto ucciso da quindici pugnalate. Quattro giovani sono stati fermati nella serata di ieri.

Rossini A PAGINA 13
«Chi ha paura dell'immigrato cattivo» di Ilvo Diamanti A PAGINA 24

IMMIGRATI E CRIMINALI

IL MALE NON E' NERO NE' BIANCO

Filippo Ceccarelli

SANGUE senegalese in Romagna; sangue d'immigrato extracomunitario «in regola con i permessi» - come subito ha inteso chiarire un'agenzia di stampa - è stato versato l'altra notte per mano, anzi per affilatissima lama o arma bianca italiana.

E insomma: un gruppo di giovani disgraziati, forse ubriachi, certo resi ciechi dall'odio, ha preso a coltellate e ucciso un uomo di trent'anni, Sarr Gaye Samba Diouf, operaio di una cooperativa, che li aveva invitati alla calma prendendo le difese del proprietario di una panetteria, da tempo scelta come teatro delle loro scorribande notturne.

E' successo a Rimini, città cruciale della civiltà post-moderna, luogo di inusitate mescolanze culturali e non solo. Ebbene, capitato al forno per comprarsi un po' di pane caldo, o un cornetto, o un pezzo di spianata, Samba è rimasto lì, bocconi, con 15 ferite di arma da taglio nel corpo; quindici colpi che, da quel che è dato di capire di quel furioso parapiglia, potevano finire addosso al fornaio, o a chiunque altro si fosse trovato nei paraggi.

Invece è toccato proprio a lui, arrivato da così lontano, di lasciarci la pelle; magari al posto di un altro italiano. E adesso sarebbe perfino comodo di consegnare questa specie di sacrificio all'attenzione di chi dilata o addirittura inventa responsabilità di extracomunitari in vicende di cronaca nera; oppure di offrirlo, con opportuna animosità, a chi ha scelto di costruire il proprio consenso sulla paura di un'immigrazione da identificarsi automaticamente come criminalità. Ma a che servirebbe?

In realtà, più di tante altre, questa uccisione interrompe una routine, lesiona stereotipi, ribalta parametri e indica che il male non conosce confini; tantomeno è questione di bianchi o neri, di immigrati o italiani; ma di vittime e di carnefici, semmai, di Caino e Abele.

Per questo, anche a costo di ripetere una frase fatta, si può forse ritenere che il sangue di Sarr Gaye Samba Diouf non è stato inutile. Per questo solo: anche se il dolore di una morte resta più forte della storia e della geografia.

Annunciata da Fini. Gli inquilini: servono misure definitive

Sfratti, un'altra proroga I proprietari: non servirà

SARTORI

CONFLITTO D'INTERESSI «LIBERA SCELTA»
Il professore replica a Nicola Mancino «E' come se il premier corteggiasse due donne Piaciozia e Denaria Deve decidere chi vuole sposare»
Giovanni Sartori A PAGINA 25

ROMA. Il governo ha intenzione di approvare un decreto legge per una nuova proroga agli sfratti. Se ne parlerà oggi, durante il Consiglio dei ministri; lo ha annunciato ieri il vicepremier Gianfranco Fini durante il «question time» della Camera, prendendo spunto dalle situazioni di particolare tensione che stanno arrivando dalle grandi città.

L'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, chiede che la proroga «duri almeno sei mesi». Gli inquilini chiedono misure definitive. Contrari i proprietari: «Così i problemi si aggravano». Giacotti A PAGINA 10

CALCIO



PASSAPORTI FALSI SENTENZA MITE
Un anno di stop a Recoba Veron assolto
Beccantini e Sormani A PAGINA 30

BUONGIORNO

Massimo Gramellini

Vittorio Cecchi Fuori

LA rovinosa caduta del rovinoso Cecchi Gori dimostra che le successioni ereditarie, più che detassarle, in certi casi bisognerebbe vietarle. Il patriarca Marione lasciò al figlio Vittorio un impero di celluloide, la squadra del cuore e duemila miliardi in contanti. Cosa resta oggi del tesoro affidato al Rockerduck del Granducato, che sognò di emulare Berluscon de' Berlusconi senza averne il pelo sullo stomaco ma neppure il talento? Nelle interviste sul crack della Fiorentina, l'unico allegro sembrava Pieraccioni, simbolo della breve stagione del cecchigorismo trionfante, forse perché con la messa all'incanto della Viola potrà finalmente pagare gli stipendi alla sua troupe. Meno serene saranno la fidanzata in carica Valeria Marini e l'ex moglie Rita Rusic: già in pieno crepuscolo aveva chiesto la metà del malloppo, ma se non si sbriga rischia di dividere il nulla.

L'antica Roma ebbe il suo secolo d'oro quando gli imperatori adottarono i loro eredi. Poi il saggio Marco Aurelio incoronò con scarsa saggezza il figlio Commodo e cominciò il declino. La storia non insegna mai nulla (e «Il Gladiatore» l'ha pure modificata), ma non sarebbe male se qualche padre avesse il coraggio di resistere alle ragioni del cuore e, salvi i diritti patrimoniali del pargolo, si rifiutasse di consegnargli le chiavi della propria fatica per affidarle a chi non vanta i diritti del sangue ma quelli del merito.

10628 9 771122 176003

CONTI PUBBLICI LA REQUISITORIA DELLA MAGISTRATURA CONTABILE

Il «buco annunciato»
«Se l'ipotesi in questi giorni ventilata di uno sforamento dei conti nei primi mesi del 2001 dovesse riscontrarsi esatta, ebbene, si potrebbe dire che tale ipotesi è stata in qualche modo annunciata»

Il bonus fiscale senza copertura
La copertura degli oneri derivanti dal bonus fiscale per 13.145 miliardi deciso con un decreto legge della fine dello scorso mese di settembre è avvenuta in maniera «del tutto approssimativa»

La spesa sanitaria
«Una mina vagante», è in continua ascesa, oltre al 6% annuo.
«Pertanto sia per la sanità sia per la spesa previdenziale è necessario procedere a scelte politiche anche impopolari»

L'abolizione dei ticket
L'esenzione dal pagamento del ticket, introdotta a partire dal primo gennaio «non giova e meno ancora gioverà in futuro, all'alleggerimento dei conti pubblici, anche per il conseguente aumento dei consumi»

Soglia di attenzione
Lo stato attuale della finanza pubblica giustifica l'attenzione del Governo «anche se non ci sono elementi indicativi di una situazione particolarmente allarmante»

Il Tesoro ha chiuso i rubinetti della spesa

Corte dei Conti allarmata. Tanzi: «Pronti a misure impopolari»

Mario Sensini
ROMA

Il nuovo governo ha già avviato la manovra per il contenimento della spesa pubblica che minaccia il rispetto degli impegni europei sul deficit. Il ministero dell'Economia ha infatti già deciso un taglio di circa 5 mila miliardi alle spese di competenza e di circa 8 mila miliardi alle erogazioni di cassa previste nel bilancio di previsione di quest'anno. «Abbiamo chiuso i rubinetti, che è in pratica l'unico sistema per vedere quanta acqua c'è nella vasca» ha detto il sottosegretario Giuseppe Vegas.

La verifica prosegue in vista della presentazione del Dpef intorno al 10 luglio (ci sarà presto anche un'audizione alla Camera del ministro Tremonti), ma l'allarme sui conti pubblici, ribadito ieri anche dalla Corte dei Conti, resta alto. Tanto che l'altro sottosegretario all'Economia, Vito Tanzi, dopo aver definito improbabile il raggiungimento di un deficit/pil dell'1%, ha paventato «misure impopolari» anche per intaccare settori «sacri» come quello delle pensioni e della sanità.

Il freno alle erogazioni di cassa, in pratica una riedizione della famosa "mordacchia" di Carlo Azeglio Ciampi, ha trovato spazio nel disegno di legge di assestamento del bilancio di previsione del 2001 che sarà approvato oggi dal Consiglio dei Ministri insieme al rendiconto di bilancio dell'anno scorso. Nonostante i tagli alle spese correnti, «il saldo netto da finanziare per quest'anno sarà comunque superiore di circa 20 mila miliardi a quello previsto dal governo Amato», ha spiegato Vegas confermando le preoccupazioni del nuovo esecutivo sull'andamento della finanza pubblica.

Il saldo previsto dalla Finanzaria 2001 di Amato era di 74 mila miliardi, ai quali ora se ne aggiugno altri 20 mila. «Provvisoriamente» ha spiegato Vegas, perchè l'assestamento del bilancio ancora non tiene conto di dati importanti come quelli dell'autotassazione di giugno, nè delle nuove misure all'esame del governo. C'è il forte rischio, comunque, che lo sforamento già accertato nei saldi del bilancio possa ripercuotersi sull'indebitamento netto della pubblica amministrazione, che è il dato che conta per il rispetto dei parametri di Maastricht. «Se si sente tuonare - ha detto Vegas - prima o poi finisce per piovere».

Anche secondo la Corte dei Conti la situazione dei conti pubblici «presenta elementi di rischio» per il bilancio, anche se non più gravi e drammatici come quelli cui si doveva far fronte all'inizio degli anni '90. La magistratura contabile è preoccupata per la scarsa efficacia del patto di stabilità interno tra lo stato e le amministrazioni decentrate, dagli incerti proventi che dovrebbero derivare dalla vendita degli immobili, dall'effettiva natura strutturale delle entrate fiscali ipotizzate per i prossimi anni, oltre che dagli effettivi risparmi sulle spese dell'amministrazione pubblica.

Per far fronte a questi andamenti, secondo la Corte, potrebbero bastare «manovre di cassa», esattamente come quelle che il Consiglio dei ministri esaminerà oggi, e che già il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, aveva suggerito. Per il ministro delle attività produttive, Antonio Marzano, una manovra correttiva a metà anno «non è nell'orizzonte del governo». Il quadro è comunque «allarmante» per il vice presidente del Consiglio, Gianfranco Fini, secondo il quale è urgente il varo del piano di rilancio dell'economia, oggi all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri.

L'ipotesi di sistemare i conti pubblici spingendo sulla crescita, e quindi sul denominatore del rapporto deficit/pil, lascia comunque perplessa la stessa Corte dei Conti. «In un orizzonte di breve periodo - ha detto ieri Manin Carabba - non potranno esplicarsi a pieno gli effetti di tali azioni di rilancio e, pertanto, appaiono limitate le possibilità di trarre risorse finanziarie aggiuntive da una forzatura dei ritmi di crescita». Nè, ha detto Carabba, c'è da sperare nella «comprensione» di Bruxelles: «Bisogna prendere atto - ha detto - di un divario sfavorevole per l'Italia per i più ristretti spazi di utilizzazione del bilancio. Il corridoio entro il quale dovrà necessariamente muoversi la finanza pubblica in Italia, nei prossimi anni, appare chiaramente delimitato».


Il ministro del Tesoro Giulio Tremonti

L'ECONOMISTA TEDESCO GIUDICA I PRIMI PASSI DELL'ESECUTIVO

«I tagli? Per ora segnali confusi»

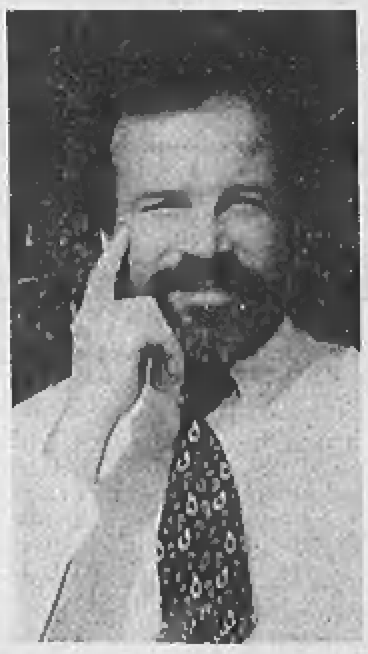
Walter (Deutsche Bank) scettico sul Cavaliere

intervista
Francesca Sforza

SCETTICO sulla capacità di intervento del governo Berlusconi e molto cauto sulla ripresa economica dell'Europa. Norbert Walter, capo economista della Deutsche Bank, «legge» l'attuale momento congiunturale e snocciola la sua ricetta per uscire dall'impasse che coinvolge molti paesi, a cominciare dalla Germania. «Stando all'esperienza degli ultimi trent'anni - spiega Walter - si è potuto constatare che una determinata crescita del Pil, in alcuni paesi, comporta un aumento dell'occupazione, e negli Stati Uniti ciò avviene con maggiore facilità che in Europa, a fronte cioè di una crescita anche lieve, gli effetti sull'occupazione sono immediatamente visibili. Il nostro ritardo si spiega con il fatto che l'Europa pratica una politica sociale troppo costosa, che impedisce a molte persone di sentirsi motivate economicamente e di proporsi con decisione nel mercato del lavoro. Il rapporto tra crescita e occupazione comunque, non è una costante, ma una variabile determinata dalla politica salariale e sociale. Una politica sociale meno generosa e condizioni più restrittive per le prestazioni sociali permetterebbero un aumento dell'occupazione anche a fronte di una crescita del Pil più bassa».

Come giudica il programma di riforme annunciato dal nuovo governo Berlusconi?

«Giudicare è ancora difficile, perché quello che è stato espresso nel programma non sembra accordarsi con l'attuale formazione del governo. Alcuni dei piani e dei progetti espressi mi sembrano molto positivi, come si potrà dedurre dalle mie affermazioni sugli sgravi fiscali. Riguardo a questo, condivido la linea del governo Berlusconi. D'altra parte, non ci sono a mio parere segnali sufficientemente chiari del fatto che il governo riuscirà davvero a diminuire le spese e mi permetto di esprimere, al proposito, un certo scetticismo. In politica estera, ad esempio, la scelta del ministro Ruggiero mi sembra non conforme a ciò che ci si aspetta da un governo di centro-destra. Se l'Italia governata da Berlusconi dovesse inaspettatamente rivelarsi un fattore di integrazione per l'Unione Europea, sarebbe davvero un buon risultato. E' comunque troppo presto per valutare l'operato di questo governo. Bisognerà aspettare di giudicare i fatti, che fino a questo momento non sembrano così consistenti come la campagna elettorale aveva promesso».


Norbert Walter

«Quello che è stato scritto nel programma non sembra accordarsi molto con l'attuale formazione del governo Adesso aspettiamo la prova dei fatti»

«Bene la riduzione delle imposte Sarà difficile capire come si potrà mettere mano alle troppe spese Più rigore per arrivare al pareggio nel 2006»

Germania, Italia e Francia, potrebbero trovarsi nella necessità di chiedere una revisione formale del patto di stabilità....

«Siamo effettivamente un po' scostati dai piani di consolidamento definiti dal patto di stabilità, ma il mondo finanziario sbaglia a interpretare questo fenomeno – che è probabilmente ciclico – come una cesura rispetto ai tentativi dei singoli stati di rendere stabili le proprie economie. Spero che non si debba arrivare a una revisione del patto di stabilità, ma il rischio verrebbe diminuito se i governi pareggiassero l'aumento ciclico dei deficit con misure strutturali a lungo termine, i cui effetti sarebbero visibili anche nel medio e breve termine. Per esempio, il trasferimento dei sistemi pensionistici a organismi privati o l'aumento dell'età pensionabile».

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha detto che il pareggio del deficit in Italia si raggiungerà solo nel 2006. L'Italia tornerà a essere un fattore di instabilità in Europa?

«L'Italia non è un caso isolato. Se si trattasse del 2006 sarebbe già un buon risultato, visto che la Germania dovrebbe arrivare al pareggio solo un anno prima. Italiani e tedeschi, secondo me, non sono stati abbastanza rigorosi nel portare avanti un programma di consolidamento finanziario. Dunque direi, in accordo con il Governatore Fazio, che il 2006 è tardi, e che questo non vale solo per l'Italia, ma anche per la Germania».

La soluzione da lei proposta non graverebbe troppo nei programmi di bilancio?

«E' tuttavia possibile se si pratica la strada della riduzione della spesa statale, in particolare delle sovvenzioni. Ad esempio gli italiani e i tedeschi farebbero bene ad aumentare l'età pensionabile. Ciò influenzerebbe positivamente le aspettative dei mercati finanziari rispetto a una delimitazione del deficit statale».

«Ok» da Billè

«Giusta la fretta di Berlusconi»

intervista
Roberto Ippolito

APPROVATO. Piace al presidente della Confcommercio Sergio Billè il pacchetto di misure per l'economia illustrato dal Presidente del consiglio: «Credo che Berlusconi abbia fatto bene a correre. Ha deciso di volare sull'acqua spendendo bene subito tutti i provvedimenti per l'economia».

Insomma apprezza il varo immediato delle misure per i primi «cento giorni»?

«E' una novità assoluta la presentazione di un unico disegno di legge. Berlusconi vuole avere per l'estate l'approvazione di un ramo del parlamento, immaginando poi la trasformazione in decreto legge».

Perchè le valuta così bene?

«Il mare si sta surriscaldando. Al largo di Ustica sono stati avvistati i barracuda. E questi hanno nome e cognome. Sono le categorie che non vogliono il cambiamento: politici, sindacalisti, lottizzatori, vecchi e nuovi burocrati che vedono come il fumo negli occhi il cambiamento. E l'apparato pubblico non è fermo a 10 anni fa, ma a 70-80».

Per lei non è stato fatto niente negli ultimi anni?

«Passi avanti ce ne sono stati, ma deve essere imboccata strada definitiva del cambiamento dello Stato. Contrariamente a quello che dice l'ex ministro Visco, con un unico disegno di legge l'iter è accelerato senza nulla togliere al parlamento».


Sergio Billè

E cosa dice nel merito?

«Con la riedizione della legge Tremonti, la detassazione degli utili reinvestiti è estesa a tutti i settori economici ed è riconosciuta non solo per i beni materiali ma anche per la formazione professionale e l'aggiornamento. E' un'iniezione di ottimismo: si restituisce la voglia di investire. Tuttavia c'è una questione da non trascurare».

Di cosa si tratta?

«E' giusto spingere l'occupazione e la produzione, ma ho un dubbio amletico: i prodotti poi saranno venduti? Prima di andare a Palazzo Chigi ho letto i dati dell'Istat sul rallentamento dei consumi».

Quindi cosa serve?

«Insieme alle imprese deve ripartire il mercato. E' inutile stimolare la politica dell'offerta se non si stimola la domanda».

Il governo non deve stare però attento ai conti dal momento che sostiene l'esistenza di un grave deficit?

«Un nuovo buco può provocare il rinvio degli interventi necessari. Ma ricordiamoci che l'abbassamento della pressione fiscale resta il punto dolente».

Lei ricorda pertanto la promessa di tagliare le tasse?

«Bisogna trovare il modo per ricostituire il potere d'acquisto delle famiglie dopo aver dato ossigeno alle imprese. Non è accettabile quello che dice l'amministratore delegato di Autostrade Gamberale. Lui pretende di applicare aumenti in linea con l'inflazione reale non con quella programmata. E poi si nega lo stesso diritto ai lavoratori».

Per lei le tariffe...

«Le tariffe continuano a erodare il potere d'acquisto delle famiglie. Non si può prendere senza dare. Poi non è possibile avere mezzo milione di miliardi di lire all'estero. Quasi tutti i grandi gruppi industriali hanno i centri di costo in Italia e i profitti all'estero. Recuperano una parte con un provvedimento (definibile anche come un condono in vista dell'inizio della circolazione dell'euro) ci sarabbe un enorme beneficio».

Come giudica le misure per il lavoro nero?

«Non so se gli incentivi prospettati siano appetibili e se produrranno i risultati sperati».

Bruxelles richiama Italia, Francia e Germania

Solbes: obiettivi sforati, bisogna rispettare il patto di stabilità

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Un'Europa cicala che non ha messo a frutto il buon raccolto del 2000 e che, adesso, con la prospettiva di un 2001 di minore crescita e di minori entrate, si trova in serie difficoltà. Con un allarme deficit grave per quattro Paesi: Italia, Germania, Francia e Portogallo. E con altri due Paesi - Belgio e Grecia - che hanno un debito consistente. E' l'analisi del commissario europeo agli affari economici, Pedro Solbes, che ha presentato ieri il «Rapporto sulle finanze pubbliche dell'Unione». Un'analisi severa. In pratica, i conti della metà dei dodici Paesi della zona euro preoccupano la Ue e la preoccupazione è forte perché in questa mezza Eurolandia che zoppica ci sono, con l'Italia, la Germania e la Francia che erano le «locomotive» dell'economia europea. «Il richiamo è per tutti i paesi, non solo per l'Italia» precisa in serata Prodi.

I dati che riguardano il nostro paese sono quelli che la Ue ha già elaborato esaminando il programma di stabilità del nostro Paese. Solbes prevede che gli obiettivi sottoscritti saranno «sforati in modo significativo» perché il rapporto tra Pil e debito pubblico viaggerà attorno all'1,3% e non tra lo 0,8 e l'1% come fissato nel programma. Non solo. La crescita prevista al 2,9% è stata ormai rimodulata attorno al 2,5%, ma soltanto a consuntivo si potrà fare un calcolo preciso e il rapporto tra debito pubblico ed entrate potrebbe riservare sorprese. Anche perché la politica di riduzione delle tasse sinora seguita, secondo la Ue, invece di ottenere una riemersione del sommerso, ha fatto calare le entrate fiscali dal 43% del Pil nel '99 al 42,4%.

L'Italia, poi, come gli altri Paesi con una situazione di bilancio squilibrata, non potrà fare affidamento sugli «stabilizzatori automatici» per uscire dalle difficoltà. Non potrà lasciar scivolare il fabbisogno senza correzioni perché s'innescherebbero «fenomeni contrari». Primo fra tutti, l'aumento dell'inflazione. Quello che preoccupa di più è la spesa sanitaria e nel rapporto di Solbes l'invito a «rafforzare il patto di stabilità interno» tra Stato e Regioni per tenere sotto controllo le uscite è esplicito. Anche gli altri i rimedi, secondo Solbes, sono già indicati nel documento appena approvato nel vertice di Goeteborg. I «Grandi orientamenti di politica economica» fissano le mete da raggiungere e le strategie. «Basta rispettarli», dice Pedro Solbes.

Conti in disordine in mezza Europa «Molti paesi hanno sprecato l'occasione rappresentata da un buon 2000»

Le regole europee «impegnano i Paesi anche quando cambiano i governi». Da quello italiano, il responsabile dell'economia della Ue si aspetta già al prossimo Ecofin, le prime informazioni sui progetti. «Per ora conosciamo le proposte elettorali. E' il momento di esaminare quelle concrete», ha detto Solbes che ha concluso: «Se saranno compatibili con il programma di stabilità ne prenderemo atto con soddisfazione. Se così non fosse, faremo le nostre osservazioni. Ora sarebbe prematuro». Solbes, attende che il ministro Tremonti venga a Bruxelles il 9 luglio prima di dare giudizi.

Del resto, tutti i prossimi vertici Ecofin, da qui all'autunno, saranno dedicati proprio all'esame dei conti pubblici dell'Unione e dei 12 Paesi dell'euro, in particolare. Pedro Solbes ieri lo ha detto chiaramente: la nuova situazione di difficoltà economica «impone un maggiore coordinamento» in sede europea per «arrivare a politiche coerenti». Il commissario ha rilanciato anche la proposta di un «esame preventivo» sulle scelte di politica economica, almeno da parte dell'Eurogruppo: «Dobbiamo discutere insieme, prima di ritrovarci a valutare soltanto gli effetti di scelte che pesano sulla salute di tutta la Ue».

Un richiamo speciale è stato rivolto all'invecchiamento della popolazione. Sul medio termine le riforme previdenziali avviate in Europa possono chiudere le falle, ma non risolvono il problema che il commissario europeo ha definito la «vera sfida» che sta di fronte alle economie dell'Unione. Che dovrebbero «cambiare filosofia». Finora, ha detto Solbes, il programma di stabilità ha fissato degli «obiettivi quantitativi»: ormai è arrivato il momento di «pensare a obiettivi qualitativi», a come «assicurare il migliore risultato» a livello europeo. Ma su questo anche Solbes non si fa troppe illusioni: «Le opinioni non sono ancora concordi».

SINDACATI FREDDI, CONFINDUSTRIA SODDISFATTA, ULIVO CRITICO



COFFERATI NON COMMENTA

I tre segretari di Cgil, Cisl e Uil, unici nella giornata di ieri, non hanno incontrato i giornalisti dopo il vertice a Palazzo Chigi. Al loro posto, sono scesi i portavoce, che hanno detto che il governo ha solo illustrato i titoli dei provvedimenti che saranno nel ddl «in un clima di dialogo e senza asprezze». La Cgil ha convocato una conferenza stampa per oggi alle 14.



D'AMATO: METTIAMO IL TURBO

Le misure annunciate dal governo «mettono un po' di turbo all'economia». Lo ha detto ieri il presidente della Confindustria Antonio D'Amato al termine dell'incontro con il governo. Secondo D'Amato, in quello che è stato illustrato ieri da Berlusconi «c'è grande coerenza con quello che è stato annunciato» dal governo.



FASSINO: POLVERONE SUL BUCO

Sui conti pubblici c'è un «presunto buco» che deriva da un' «operazione polverone» messa in campo dal Governo per «costituire un alibi di fronte alla impossibilità di ottemperare al cumulo di promesse fatte in campagna elettorale». È' questa l'opinione espressa ieri dal numero due dell'Ulivo Piero Fassino.

Maxi-piano per rilanciare l'economia

Oggi Consiglio dei ministri, con la Cgil è subito scontro

Roberto Giovannini

ROMA

Al termine di una lunghissima giornata di confronto con le parti sociali, dedicata alla sommaria illustrazione delle misure di rilancio dell'economia contenute nel pacchetto dei «100 giorni» che oggi approda al consiglio dei ministri, la prima sessione di «dialogo sociale» di Silvio Berlusconi si conclude con un percorso quasi netto. Consensi praticamente plebiscitari a parte delle forze sociali, a cominciare dai «sì» di Confindustria, che approva incondizionatamente le proposte dell'esecutivo.

Atteggiamento disponibile, ma ancora cautela nei giudizi da parte dei leader di Cisl e Uil, che attendono lunedì di vedere (nel corso di un nuovo incontro) gli articolati di legge. Giudizio sospeso sul pacchetto di rilancio anche dalla Cgil di Sergio Cofferati. Che però contesta duramente l'intenzione - annunciata da giorni, e ribadita ieri dallo stesso premier - di recepire con un decreto legislativo l'«avviso comune» messo a punto da Confindustria-Cisl-Uil sulle nuove regole meno «rigide» sui contratti a tempo determinato. Una mossa che la Cgil contrasterà con un pacchetto di iniziative, anche legali, che verranno annunciate oggi in una conferenza stampa.

Le misure dei «100 giorni» ancora non esistono, nero su bianco, ma le loro linee guida sono piaciute. E molto. A Palazzo Chigi Berlusconi ha visto in mattinata i sindacati autonomi, e le associazioni della piccola impresa (Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti). Poi, Confindustria, e infine i sindacati confederali. Tutti favorevoli, quando non entusiasti, i commenti. «L'incontro è andato bene - ha detto il presidente di Confindustria Antonio D'Amato - ci sembra che le idee siano chiare e i provvedimenti importanti per rimettere in moto al più presto il ciclo economico positivo e rilanciare gli investimenti allo sviluppo».

Riaffiora il «nodo» dei contratti a termine Il disegno di legge alle Camere già lunedì

Cofferati, Angeletti e Pezzotta hanno preferito non esprimere valutazioni: chiaro segnale di un diverso atteggiamento rispetto alle comunicazioni del governo, oltre che sulla questione dei contratti a tempo determinato. Cisl e Uil, tra l'altro, fanno capire di aver apprezzato i primi passi della «concertazione made in Berlusconi», pur preferendo attendere gli articolati di legge prima di esprimere una valutazione di merito. La Cgil, si sa, non apprezza più di tanto Tremonti-bis e condono sul sommerso.

A scatenare il dissenso della confederazione più numerosa quanto a tessere c'è la decisione del governo di procedere al varo delle nuove norme «flessibili» sui contratti a termine. Il provvedimento ricalcherà l'intesa raggiunta tra Confindustria, Cisl e Uil: liberalizzazione dei contratti per chi ha più di 55 anni; niente tetti quantitativi ma solo vincoli di durata da decidere a livello aziendale per per i giovani e nelle fasi di avvio di una nuova impresa; fissazione del tetto massimo demandato alla contrattazione collettiva per tutti gli altri casi; nessun rinvio alla contrattazione delle causali.

Come previsto, il governo ha proposto alle organizzazioni sociali che non avevano sottoscritto il testo Confindustria-Cisl-Uil di aderire, senza proporre modifiche o emendamenti: proposta accettata da Confesercenti, Confcommercio e centrali cooperative. Secondo quanto riferisce l'agenzia Ansa, ecco il botta e risposta tra Cofferati e Berlusconi. «Presidente Berlusconi - avrebbe detto il sindacalista - lei sa che sul testo dell'intesa raggiunta sui contratti a termine la Cgil esprime un forte dissenso». «Lo so - è la replica del premier - ma il governo è convinto che recepire subito la direttiva Ue sul tempo determinato può essere un forte elemento propulsivo per l'economia». Sapremo presto se si tratta di un fuoco di paglia o di qualcosa di più serio. Lunedì le parti sociali disporranno dei testi che contestualmente verranno consegnati al Parlamento, una novità che potrebbe creare qualche complicazione procedurale: se il governo concordasse al tavolo della concertazione qualche modifica le Camere rischierebbero infatti di venire by-passate.

Energia e gas

«Rivoluzione» in vista col Dpef

ROMA

Tutto al servizio della competitività del sistema produttivo, unica strada «non solo per conservare ma anche per accrescere» le quote di esportazioni dell'azienda Italia e «riportare il tasso di sviluppo a livelli più alti rispetto a quelli del tutto insoddisfacenti raggiunti mediamente nell'ultimo quinquennio». Questa è la filosofia del capitolo sulla politica industriale del documento di programmazione economica, che propugna soluzioni *shock*, a cominciare da una drastica liberalizzazione del settore elettrico che prelude a un ridimensionamento del ruolo dell'Enel, e dalla realizzazione di un nuovo metanodotto sottomarino.

Per l'energia elettrica le parole chiave sono «liberalizzazione dei mercati». Per conseguirla, verrà accelerato «il processo delle dismissioni delle Genco Enel», attuato il decreto «sblocca centrali», e il governo ritiene che occorra «perfezionare i metodi di valutazione degli oneri di sistema, e in particolare dell'effettiva entità di stranded costs». Per quanto riguarda il settore del gas, bisogna «migliorare la governance della rete e terminali». Saranno stanziati 150 miliardi per il completamento del programma di metanizzazione del Sud, e sarà realizzato «un grande nuovo metanodotto dall'Algeria che, attraverso Sardegna e Corsica, giunga in Toscana e in Francia».

Per favorire la crescita delle dimensioni delle imprese, il governo propone di «adeguare il diritto societario alle esigenze delle piccole imprese e favorire la quotazione», ma anche di migliorare le opportunità di finanziamento attraverso interventi che favoriscano lo sviluppo del venture capital. La programmazione negoziata per il Sud subirà invece «una completa rivisitazione». Oltre a un più consistente sostegno alla ricerca, «l'Italia deve recuperare - si legge nel Dpef - un livello tecnologico adeguato in settori quali l'aeronautica, lo spazio e la difesa». Consistente sarà il sostegno alle imprese impegnate nella «net economy». Si spingerà sull'ammodernamento del sistema commerciale, e per quanto riguarda le assicurazioni, il governo pensa a «interventi strutturali che consentano di migliorare durevolmente le condizioni operative delle imprese e di tutelare il consumatore». [r. gl.]

IL PACCHETTO DEI PRIMI 100 GIORNI DEL GOVERNO

Maggiori sgravi, meno leggi Slitta l'aumento dei farmaci

il provvedimento

SEMPLIFICAZIONI fiscali, liberalizzazione delle ristrutturazioni edilizie, condono per l'emersione del lavoro e delle attività in nero, Tremonti-bis, incentivi alla new economy e legge obiettivo sulle grandi infrastrutture e gli insediamenti industriali strategici, blocco dell'aumento dei prezzi dei farmaci e cancellazione entro l'anno di 500 leggi: questi i capitoli principali della manovra dei 100 giorni che il governo esamina oggi.

SANATORIA SOMMERSO. Le imprese che operano in nero e vogliono emergere devono presentare entro il 30 novembre 2001 una dichiarazione che darà diritto a un regime fiscale e contributivo agevolato. Sarà possibile pagare per tre anni il 10, 15 e 20% delle imposte dirette e l'8, il 10 e il 12% dei contributi. Per i lavoratori in nero che emergono sarà possibile mettersi in regola pagando a titolo Irpef una imposta sostituiva dell'8, 10 e 12% nei 3 anni. Quanto agli anni pregressi, si dovrà pagare 200.000 lire per ogni anno sanato..

NUOVA TREMONTI. Il provvedimento sarà operativo per due anni (2001 e 2002). Sarà concessa la detassazione degli utili reinvestiti nell'acquisto di beni strumentali attraverso la deduzione del 50% dall'imponibile degli investimenti che eccedono la media di quelli realizzati negli ultimi 5 anni. All'agevolazione saranno ammesse tutte le imprese, anche quelle piccole o in contabilità semplificata, che saranno in grado di dimostrare l'incremento degli investimenti operati. Lo sgravio sarà esteso anche ai costi per la ricerca, ai soci nel momento della distribuzione del dividendo, al costo del personale impegnato nelle attività di formazione e aggiornamento (fino al 20% delle retribuzioni), e per gli investimenti in pubblicità e marketing. Sono previste norme di raccordo tra la nuova agevolazione e la Dit, la dual income tax, che verrà sospesa facendo però salvo il trattamento agevolato degli aumenti di capitale pregressi.

SEMPLIFICAZIONE FISCALE. Scomparirà la vidimazione del libro giornale e del libro inventario attraverso una modifica del codice civile. Sarà possibile tenere un unico registro al posto dei registri Iva acquisti e vendite. Novità anche per le dichiarazioni dei redditi, con l'introduzione di una data unica per tutte le varie dichiarazioni e la parziale soppressione del modello 770. Quanto ai versamenti saranno spostati dal 16 all'ultimo giorno del mese quelli periodici, i versamenti Irpef saranno fissati al 31 maggio, mentre per le imprese si andrà al 31 luglio. Sono previsti tempi più lunghi per la manovra sull'imposta su successioni e donazioni.

La nuova legge Tremonti sarà estesa alle piccole imprese Detassate anche le spese per la formazione e gli investimenti in pubblicità

SANITÀ. Sarà bloccato per alcuni mesi l'aumento dei prezzi dei farmaci il cui adeguamento alla media Ue è previsto per il 1° luglio. Si pensa anche alla riduzione da 6 a 3 delle pluriprescrizioni per ricetta e allo slittamento del prezzo di rimborso.

LEGGE OBIETTIVO. Il governo viene delegato ad emanare entro il 30 giugno di ogni anno un provvedimento in cui indica le infrastrutture e gli insediamenti industriali strategici da realizzare inserendoli nei collegati alla Finanziaria. opere che avranno una corsia «accelerata» sul piano decisionale e burocratico.

Robusto pacchetto di semplificazione delle attuali norme dall'edilizia alle grandi opere sino alle procedure per la dichiarazione dei redditi

NEW ECONOMY. Introdotta una polizza assicurativa al posto della sottoscrizione del capitale sociale delle Spa e delle Srl. Introdotte nuove regole sulla proprietà intellettuale di invenzioni industriali.

EDILIZIA. Per modificare immobili per ristrutturazioni, interventi minori in regola con le norme urbanistiche, ampliamenti in esecuzione di strumenti urbanistici, non saranno più necessarie concessioni e autorizzazioni, ma solo una denuncia di inizio attività.

BENZINA. Lo sconto di 50 lire sarà prorogato fino a settembre. [r. e. s.]

L'AGENDA DEI PRIMI CENTO GIORNI

SANATORIA SOMMERSO
Le imprese che operano in nero e vogliono emergere potranno accedere a un regime fiscale e contributivo agevolato. Sarà possibile pagare per tre anni il 10, 15 e 20% delle imposte dirette e l'8, il 10 e il 12% dei contributi. Per i lavoratori in nero che emergono sarà possibile mettersi in regola pagando a titolo Irpef una imposta sostituiva dell'8, 10 e 12% nei 3 anni. La sanatoria ha anche effetti ai fini penali.

NUOVA TREMONTI
Il provvedimento ricalcherà nelle grandi linee quello varato nel '94 dal primo governo Berlusconi. Sarà operativo per due anni (2001 e 2002) e comporterà la detassazione degli utili reinvestiti nell'acquisto di beni strumentali, nella formazione e nelle spese per la pubblicità.

SEMPLIFICAZIONE FISCALE
Scomparirà la vidimazione del libro giornale e del libro inventari. Sarà possibile tenere un unico registro al posto dei vari registri Iva acquisti e vendite. Novità anche per le dichiarazioni dei redditi con l'introduzione di una data unica per tutte le varie dichiarazioni e la parziale soppressione del modello 770.

LEGGE OBIETTIVO
Il governo viene delegato ad emanare entro il 30 giugno di ogni anno un provvedimento in cui indica le infrastrutture e gli insediamenti industriali strategici da realizzare con procedura accelerata.

NEW ECONOMY
Viene introdotta una polizza assicurativa al posto della sottoscrizione del capitale sociale delle Spa e delle srl. Vengono poi introdotte nuove regole sulla proprietà intellettuale di invenzioni industriali.

EDILIZIA
Per apportare modifiche agli immobili relative a ristrutturazioni, interventi minori in regola con le norme urbanistiche, ampliamenti in esecuzione di strumenti urbanistici, non saranno più necessarie concessioni e autorizzazioni.

SUCCESSIONI E DONAZIONI
L'imposta viene soppressa. Per le donazioni di importo superiore a 350 milioni anche se a favore di coniugi e parenti si applica l'imposta di registro in misura proporzionale sulla quota di valore che eccede i 350 milioni.

CONTRATTO EUROPEO
Viene introdotto nella nostra legislazione il contratto di lavoro a termine. Viene sostanzialmente recepita l'intesa raggiunta con alcune parti sociali.

SPESA SANITÀ
Sarà bloccato per alcuni mesi l'aumento dei prezzi dei farmaci. Si pensa anche alla riduzione da 6 a 3 delle pluriprescrizioni.

BENZINA
Lo sconto di 50 lire sulla benzina sarà prorogato di 3 mesi fino a settembre.

SFRATTI
Ci sarà una proroga selettiva del blocco degli sfratti.

Provvedimenti «congelati»:
Blocco delle riforme dei cicli scolastici
Devoluzione alle Regioni

«Eccomi qua, pronto a ricominciare»

Berlusconi: sono più preparato e ho ministri migliori

retroscena

Ugo Magri

SARÀ per scaramanzia o perché davvero, sette anni dopo, lui si sente un altro. Sta di fatto che ieri mattina Silvio Berlusconi ha provato un brivido. E' avvenuto quando Augusto Bocchini, leader di Confagricoltura, l'ha salutato alludendo alla sua prima volta: «Bentornato, presidente...», gli ha detto, tanto per rompere il ghiaccio. «Bentornato, sì», ha messo le mani avanti il premier, memore della brutta avventura, «però vi avverto che questa sarà un'esperienza diversa. Io non sono più il Berlusconi del '94. Mi troverete molto più preparato, anche la squadra dei ministri è più incisiva...».

E' stato lì, seduto al grande tavolo della Sala Verde con Gianni Letta al fianco e i rappresentanti delle categorie produttive schierati di fronte, che il Cavaliere ha svelato un episodio potenzialmente in grado di cambiare la cronaca di questi anni: «C'è stato un momento, durante la mia traversata del deserto, mentre ero confinato all'opposizione, in cui stavo meditando di lasciare la politica... Però poi ho ripensato a mia madre che mi diceva "se ci credi sul serio, hai il dovere di andare fino in fondo". Risultato, eccomi di nuovo qua». Pronto a ricominciare, cercando di non ripetere gli stessi errori.

Lo si è notato a sera nel colloquio più difficile, quello coi sindacati. Ha tenuto un comportamento da perfetto padrone di casa. Affabile è dir poco. Appena Sergio Cofferati, Luigi Angeletti e Savino Pezzotta sono entrati in sala, lui s'è precipitato a stringere le mani. A Cofferati ha fatto pat-pat sulla spalla. «La sento forte...» ha scherzato col Cinese che lo guardava perplesso. Alla fine, li ha accompagnati di persona all'ascensore scusandosi perché è tutto coperto di graffiti e fa tanto condominio. «Era palese», racconta uno dei visitatori, «la sua preoccupazione di non avere nei prossimi cinque anni un'opposizione pregiudiziale».

Niente di paragonabile, è ovvio, al clima euforico che aveva caratterizzato tre ore prima l'incontro con Confindustria. Anche perché la Cgil ha marcato il suo dissenso: «Sui contratti a termine avete amici che vi fanno dei pessimi regali», ha ringhiato a un certo punto Cofferati. Però appena il leader della Cgil ha chiesto un incontro tra sindacati e governi del G8 a Genova, in coincidenza col summit, il Cavaliere s'è subito messo in moto: «Sì, dobbiamo fare il possibile per organizzare quell'incontro». Idem quando Cofferati ha proposto che Letta diventi il canale privilegiato nei contatti tra sindacati e Palazzo Chigi: Berlusconi ha colto la palla al balzo per dare un segnale di continuità (anche nei passati governi era un sottosegretario alla presidenza che faceva da ambasciatore). «Certo che sarà Letta», ha annuito, mentre Roberto Maroni, ministro competente per materia, continuava a smanettare col cellulare.

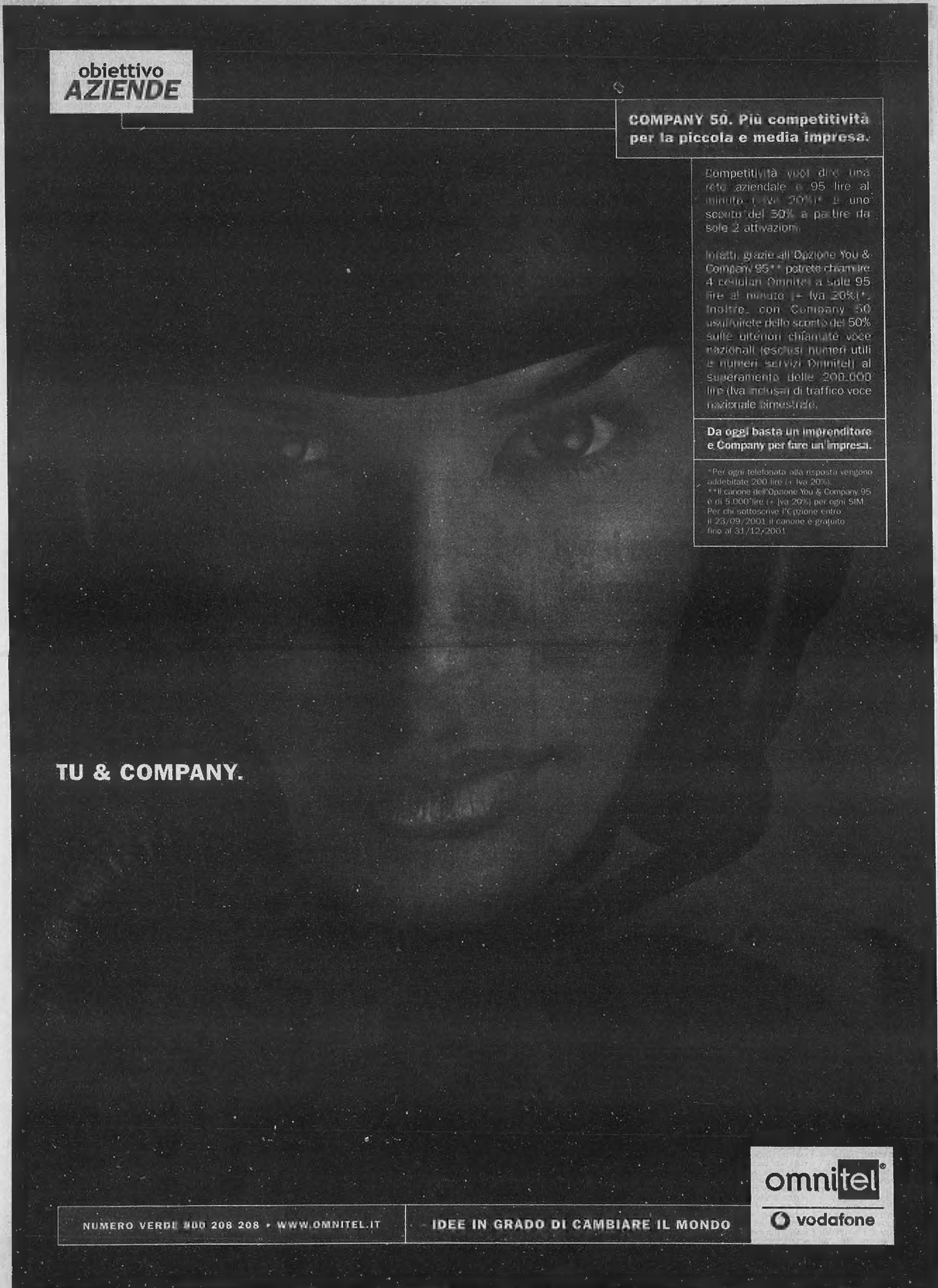
Alla fine, Berlusconi era così soddisfatto da scherzare con Cofferati sulla Cremonese, di cui il segretario generale della Cgil è tifoso, scivolata in C2. E dire che, verso l'ora di pranzo, il Cavaliere aveva confessato di non seguire più come un tempo le vicende calcistiche. Leonardo Domenici, presidente dell'Anci nonché sindaco di Firenze, gli aveva sparato a bruciapelo: «Mica ci vorrà portare via Rui Costa, presidente...». «Dipende se voi ce lo vendete», ha sospirato il premier, «se poi io non riesco più a occuparmi del Milan, sapesse la vita che faccio. Mi saluti Cecchi Gori». Si era anche lanciato, Berlusconi, in uno sfogo finto scandalizzato sui calciatori «che guadagnano 13 o 14 miliardi l'anno, mentre il mio stipendio di capo del governo è di 13 o 14 milioni al mese. Vuol dire che siamo proprio sottovalutati...».



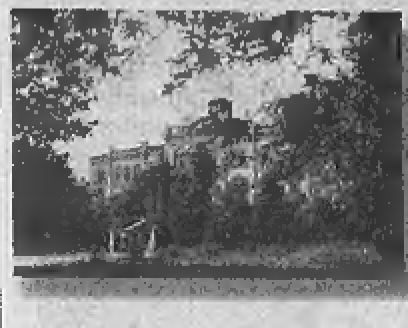
Il presidente del Consiglio Berlusconi durante l'incontro di ieri coi sindacati

Allegro, sorridente, «in grande spolvero» secondo il presidente di Confagricoltura Bocchini, Berlusconi non ha mai pronunciato la parola no; sempre «vedremo», «provvederemo», «lo faremo». Ci teneva a mandar via tutti contenti, e il suo unico cruccio a sera era di non esser riuscito a convincere la Cgil che la sua ricetta è la migliore del mondo. Con artigiani, commercianti, agricoltori e industriali ha riscosso invece grande successo. C'è riuscito alternando toni da statista («io mantengo le mie promesse») a battute da cabaret. Per convincere alcuni oratori a tagliare corto, li ha presi per la gola: «E' tardi, qui fuori c'è una lettiga con la flebo per chi sviene dalla fame...».

Non poteva mancare la barzelletta. Ai rappresentanti delle autonomie ha raccontato quella dell'inquilino che si lamenta col padrone di casa: «L'appartamento è un disastro, ci sono i topi e in cantina perfino le trote». Alt, gli risponde il padrone, «dell'umidità parleremo un'altra volta». Non è nuova, ma ha funzionato.


obiettivo AZIENDE
COMPANY 50. Più competitività per la piccola e media impresa.
Competitività vuol dire una rete aziendale a 95 lire al minuto (+ Iva 20%)* e uno sconto del 50% a partire da sole 2 attivazioni.
Infatti, grazie all'Opzione You & Company 95** potrete chiamare 4 cellulari Omnitel a sole 95 lire al minuto (+ Iva 20%)*. Inoltre, con Company 50 usufruirete dello sconto del 50% sulle ulteriori chiamate voce nazionali (esclusi numeri utili e numeri servizi Omnitel) al superamento delle 200.000 lire (Iva inclusa) di traffico voce nazionale bimestrale.
Da oggi basta un imprenditore e Company per fare un'impresa.
*Per ogni telefonata alla risposta vengono addebitate 200 lire (+ Iva 20%).
**Il canone dell'Opzione You & Company 95 è di 5.000 lire (+ Iva 20%) per ogni SIM. Per chi sottoscrive l'Opzione entro il 23/09/2001 il canone è gratuito fino al 31/12/2001.
TU & COMPANY.
NUMERO VERDE 800 208 208 • WWW.OMNITEL.IT
IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO
omnitel vodafone

LA «ZARINA DI BELGRADO» | UN RUOLO DISCUSSO DIETRO LE QUINTE



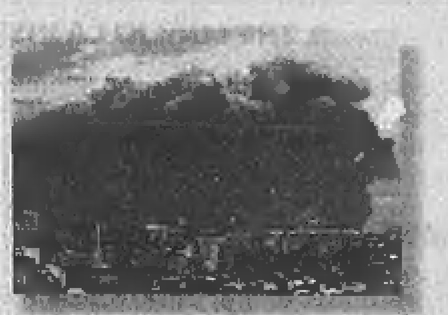
PRIMI PASSI POLITICI

E' il 1966: Mira Markovic entra all'università di Belgrado (foto) come assistente di sociologia e in quell'ambito aderisce alla Lega dei comunisti di cui diventa funzionario. E' l'avvio della carriera politica: prima del marito, a quei tempi ancora dirigente di banca



FIRST LADY

Nel 1990, con la vittoria presidenziale del marito (foto), la signora Milosevic diventa la «first lady» di Serbia. Ormai titolare della cattedra di sociologia all'università, la sua è - anche politicamente - la figura preponderante di casa Milosevic



ALLE LEVE DEL POTERE

Nel 1994 Mira Markovic fonda Jul, la «sinistra jugoslava» che raccoglie l'intelligentsija del Paese e che diventerà partner di governo dell'Sps. Dopo la guerra del Kosovo nel 1999 (foto) è lo Jul a guidare il Paese, fino al crollo del regime di Milosevic, l'anno scorso

Mira Milosevic «Sono fiera di mio marito»

intervista

Giuseppe Zaccaria

inviato a BELGRADO

> Contro la nostra famiglia è stato perpetrato un genocidio mediatico Tutti stiamo pagando Mio nipote Marko ha due anni, mio figlio dice: presto anche lui sarà nella lista dei sospettati

> La "vecchia" Jugoslavia è stata il modello di come l'Europa dovrebbe essere nel XXI secolo: popolazioni diverse e diverse religioni vivevano in armonia E' stata distrutta dalle pressioni occidentali





Mirjana Markovic, moglie di Milosevic. Nella foto a sinistra la notte dell'arresto dell'ex presidente a Belgrado

IN questi ultimi dieci anni su Mirjana Markovic si è detto di tutto: zarina, eminenza grigia, vera ispiratrice della politica del marito, ultima comunista del Terzo Millennio. In questa intervista la moglie di Slobodan Milosevic offre di sè un ritratto nuovo.

Questa professoressa di sociologia è sicuramente persona molto introversa: il colloquio s'è aperto nella sede del suo partito, la «Jul», con l'avvertimento: «Io di solito rilascio interviste scritte, non sono abituata ai colloqui. Quindi, solo due o tre domande». Poi lentamente il discorso si è allargato e Mira Markovic ha offerto di sè un'immagine mutevole. Donna d'acciaio nel pubblico, ferma nelle posizioni politiche, durissima nei giudizi, molto tenera quando il discorso vira verso marito e figli, impregnata delle insondabili profondità slave, capace di vertiginosi accostamenti storici. Parlando del marito in carcere ha cominciato col dire «Milosevic», quindi «mio marito», infine «Slobodan». L'ex donna più potente di Jugoslavia oggi appare come una persona provata, ma non cambiata, dagli eventi.

Signora Markovic: suo marito sta per essere consegnato per decreto al tribunale dell'Aja. Immagino quale sia la sua opinione.

«Non si tratta di un'opinione ma di un fatto: quel decreto è contrario non solo alla Costituzione ma all'intero sistema giuridico di questo Stato. Questa è opinione della gente comune e dei nostri esperti, nello stesso modo si sono espressi giuristi di tutto il Paese. Il decreto è lo specchio di uno Stato senza leggi, proviene dal corpo illegale che governa questo Paese: se ci sono stati cambiamenti radicali in Jugoslavia, questi si specchiano nella sospensione della Costituzione e delle leggi. Si governa in base a decisioni prese da gruppi o individui. Siamo tornati al passato, a un periodo pre-civico».

Eppure Kostunica aveva detto che Milosevic avrebbe dovuto essere giudicato in patria.

«No comment».

Mettiamola in questo modo: oggi quale opinione ha del presidente?

«Non ho avuto il tempo di formarmi un'opinione su Kostunica come persona, ancora meno come uomo politico».

E suo marito? Come lo stanno trattando in carcere?

«Correttamente, direi, anche se non c'è alcuna ragione per cui lui debba stare lì. E anche se un motivo esistesse, se ci fossero responsabilità, visto che fino a nove mesi fa era il presidente di questo Paese, invece di stare tra i ladri avrebbe dovuto trovarsi altrove, sotto il controllo del governo».

Come si sente suo marito per il fatto di essere «venduto»?

«Come si sentirebbe qualsiasi persona che in base alla propria educazione e al proprio stato sociale non si considera una merce. Poiché, ricordiamolo, solo una merce può essere oggetto di commercio...»

Ma se questo «commercio» riuscisse a chiudere una fase storica e a risolvere uno dei grandi problemi dei Balcani?

«Non succederà. E se qualcuno pensa che con questo si possa mettere il punto sulla situazione balcanica, si sbaglia di grosso. Ancora per molto tempo questa sarà un'area traumatica per il continente europeo, fino al momento in cui i popoli che abitano questa porzione di mondo decidano di risolvere da soli i loro problemi, cioè fino a quando riusciranno a creare una comunità di Paesi. L'unica via d'uscita è una comunità di tutti i popoli: finchè questo non accade si continuerà a litigare intorno alla storia e ai territori».

Ma non esisteva già un Paese del genere? Si chiamava Jugoslavia, la vecchia Jugoslavia...

«Io non la chiamerei «vecchia»: per me quella è stata una Jugoslavia che definirei bella, molto bella. Quella Jugoslavia è stata il modello di come l'Europa dovrebbe essere nel XXI secolo... Popoli diversi e di diverse religioni vivevano in armonia, quello era un Paese che in senso economico, sociale, culturale e specialmente politico si stava sempre più sviluppando. Per le diversità che conteneva è stato ispirazione per molti Stati del mondo, specie per i popoli più piccoli o più poveri. Proprio per avere espresso un ordinamento così ispirativo ha dovuto pagare un prezzo così alto».

Poi muore Tito, arriva Milosevic e tutto crolla: o no?

«La verità è che quella Jugoslavia è stata distrutta da pressioni dell'Occidente. Chi le faceva ha trovato alleati nei nazionalismi di tutte le repubbliche della Federazione: all'inizio degli Anni Novanta in tutte è stato formata l'idea che la Jugoslavia avesse imprigionato i popoli e che la felicità delle repubbliche sarebbe iniziata dove fosse finita la Jugoslavia».

Anche suo marito, però, ha contribuito alla dissoluzione.

«Milosevic ha fatto di tutto per conservare la Jugoslavia, lui non era contro quel Paese, anzi combatteva per salvarlo. Lo ha fatto fino a quando le ultime ultime possibilità sono rimaste vive».

Però adesso quel sogno si è infranto, suo marito è in carcere e la famiglia Milosevic, fino a ieri potentissima, sembra isolata.

«Per essere obiettiva devo risponderle: sì e no. Alcuni dei nostri amici ci hanno abbandonato, altri no, ma direi che la maggioranza di essi ci è rimasta vicina, specie da quando mio marito è stato arrestato. La mia casa è sempre piena di gente, non passa sera senza che una decina di amici mi facciano compagnia. Altri sono scomparsi, certo: deve trattarsi di una forma di vigliaccheria piuttosto bassa... Con questo non dico che esista anche una vigliaccheria «alta», ma solo che si tratta di semplice paura di perdere beni e posizioni».

Qual è la condizione psicologica di suo marito?

«La solita».

Ma in carcere, e in procinto di essere estradato, chiunque si sentirebbe depresso.

«No, Slobodan non si sente depresso, lui sa che negli ultimi dieci anni ha combattuto per gli interessi del Paese. Sulla sua strada ha incontrato molti ostacoli, si è scontrato con grandi interessi dell'Occidente, ma ha avuto sempre l'abilità necessaria per risolverli. Era cosciente del fatto che scegliendo una politica d'indipendenza sarebbe andato incontro a gravi rischi personali. Ma non si può combattere per un grande obiettivo senza correre rischi, e se lotti per grandi ideali perdi sempre qualcosa nella vita privata».

Da qualche parte ho letto che suo marito penserebbe al suicidio.

«E' una falsità assoluta. Da almeno dieci anni tutto quel che si scrive e si dice intorno ai Milosevic è condito di falsità, un tempo ero ingenua e cercavo di smentire ma poi ho visto che non ne vale la pena. Hanno scritto che Slobodan soffre il diabete: non ne ha mai sofferto. Hanno parlato dei matrimoni all'estero di mia figlia Marija, mai avvenuti. Hanno parlato di borse di studio che avrei ricevuto dagli Usa, mai viste. Hanno parlato di mio figlio Marko che avrebbe avuto residenze all'estero, cosa mai accaduta».

Adesso però suo figlio Marko è all'estero, è scappato il 10 ottobre.

«Fu lui a deciderlo, quando in poche ore gli incendiarono un negozio, la discoteca e un panificio aperto sei giorni prima».

Parla della famosa discoteca «Madona» di Pozarevac?

«Sì, un luogo dipinto come straordinario ma che in realtà era una discoteca di Pozarevac e non di Montecarlo. Un locale estivo, aperto solo due mesi l'anno: lo saccheggiarono completamente in una città che pure gli doveva tanto. La polizia non fu in grado di proteggere i suoi beni e perciò Marko pensò che non avrebbe protetto neanche la sua vita. E aggiungo una cosa: mio figlio non era certamente ricco».

E sua figlia Marija? Sparò, la notte dell'arresto del padre.

«Sì, e per questo è stata denunciata. Marija era disperata, da 48 ore eravamo chiusi nella villa, uomini mascherati avevano fatto irruzione nel giardino, per due notti e un giorno eravamo rimasti sotto assedio. Slobodan non ebbe scelta: o far uccidere tutti, compresi gli amici che erano con noi, oppure consegnarsi. Quando vide il padre uscire coi poliziotti Marija reagì a questo incubo sparando in aria, contro la notte».

Perdoni signora, ma con tutti il rispetto umano cui ha diritto, mi sembra che lei dipinga la sua famiglia come un gruppo di perseguitati.

«Rispetto alla mia famiglia è stato compiuto una sorta di genocidio mediatico, ingigantito dai media elettronici. Siamo stati demonizzati a lungo, Slobodan, i miei figli, ed io, e questo era funzionale alla demonizzazione di una politica per la quale stiamo pagando tutti. Io ritengo che mio marito non solo sia innocente, ma debba andare fiero per la politica che ha condotto, anche se i suoi figli debbono pagarne le conseguenze. Mio nipote Marko ha due anni: mio figlio, che si chiama come lui, ha detto: "Attenta mamma, fra un po' anche il piccolo si troverà nella lista dei sospettati"».

Ho sentito dire che lei ha portato anche suo nipote in carcere.

«Sì, è andato a trovare il nonno. E devo dire che gli inizi della vita del piccolo Marko somigliano molto agli inizi della mia. Io sono nata nel '42, i miei genitori erano partigiani e mi nascondevano, mi trasferivano da un posto all'altro per evitare che gli occupanti mi trovassero e potessero usarmi come arma di ricatto. Anche il piccolo Marko, nei primi tre mesi di vita, durante i bombardamenti Nato veniva trascinato da una casa all'altra e ancora oggi è bersaglio delle cattive intenzioni di certi avversari di suo nonno. Lui è andato a trovare Slobodan in carcere perché è giusto così, anch'io all'età di tre anni venni portata al lager di Banjca dove i nazisti tenevano mia madre, che sarebbe stata fucilata. Le guardie però non me la lasciarono incontrare».

Anche rispetto alla Serbia di oggi, però, i giornali parlano di campi di concentramento, fosse comuni, di camion pieni di cadaveri.

«Se è per questo, hanno parlato anche di aerei carichi d'oro che avremmo mandato all'estero. Anche questo fa parte delle aggressioni contro la mia famiglia e la politica di mio marito».

Però i corpi ci sono.

«Io non so quanti corpi ci siano sotto terra, non so se ci siano, nè quando siano stati sepolti. Dico che non esiste popolo al mondo che vada a scavare ossa di trenta, cinquanta, cent'anni fa per dire: "Ecco, lo abbiamo fatto noi"».

Signora, dicono che lei abbia sempre avuto grande influenza, anche politica, su suo marito: è vero o no?

«In questo non vedo alcuna stranezza, è normale che due persone che vivono assieme si influenzino a vicenda, io l'ho fatto con lui e lui con me. E non si può dividere la politica dagli altri campi della vita. La vita a due è cosa intera, intrecciata, non c'è nulla di strano in questo. A meno di non soffrire di quella certa inferiorità maschile verso donne che non si occupano solo di casa e cucina».

Mi restano due domande: lei prima parlava di unità degli slavi, ma perchè unità si realizzi occorrono mezzi, economie che funzionano. Qui invece è un disastro.

«No. Per questo prima dei soldi occorre il ragionamento. Avremmo dovuto pensarci prima, essere coscienti del futuro che ci avrebbe atteso, e di quello che ci attenderà se continueremo a scontrarci su storia e lembi di territorio. I soldi occorrono per la guerra, non per la pace, e dove regna la pace nascono tutti gli altri valori».

Ma se fra pochi giorni suo marito dovesse essere in una prigione dell'Aja, in attesa di processo, lei che cosa farà?

«Non ci penso, non voglio pensarci».

L'ex presidente: «Finirà in una bolla di sapone»

Oggi sentenza dell'Alta Corte sull'estradizione. Gli Usa alla Conferenza sugli aiuti

BELGRADO

Slobodan Milosevic è convinto che alla fine non sarà estradato all'Aja, il decreto del governo jugoslavo che stabilisce le norme per la collaborazione con il Tribunale internazionale penale è sul tavolo della Corte costituzionale jugoslava, ma intanto Belgrado incassa il risultato di tutta l'operazione-Slobo: venerdì a Bruxelles si terrà la Conferenza internazionale sugli aiuti finanziari alla Jugoslavia e intorno al tavolo ci saranno anche gli Stati Uniti. La Banca Mondiale, principale partecipante, ha messo in piedi un ufficio di coordinamento insieme alla Commissione europea, con la quale ha preparato un «Programma di emergenza per la ripresa e la transizione», che dovrebbe individuare le priorità nell'assistenza e negli investimenti. L'offerta precisa della Banca mondiale, come pure quelle dei Paesi donatori, non saranno note fino alla sessione pomeridiana della Conferenza, che si aprirà venerdì mattina alle 9. Si tratta comunque di cifre nell'ordine dei tremila miliardi di lire.

Oggi la Corte costituzionale jugoslava, su richiesta dei difensori dell'ex presidente, inizia a esaminare la richiesta di sospensione del procedimento di estradizione, avanzata nell'attesa che la stessa Corte si pronunci sulla costituzionalità del decreto governativo che rende possibile la «collaborazione» delle autorità jugoslave con il Tribunale Internazionale dell'Aja sui crimini di guerra. Lo stesso presidente Vojislav Kostunica - docente di diritto costituzionale - ha riconosciuto la necessità che il procedimento sia conforme alle norme di legge, ammettendo che sia la Corte Costituzionale ad avere l'ultima parola sul decreto.

Tomas Fila, il difensore di Milosevic che va a trovarlo ogni giorno nel carcere di Belgrado, ha fatto sapere che l'ex presidente è «tranquillo» e ha piena fiducia nella Costituzione. «Mi ha detto di essere certo - ha detto Fila - che il procedimento per il suo trasferimento all'Aja finirà come una bolla di sapone». Quanto alle voci sulla sua depressione e l'intenzione di togliersi la vita, il legale ha smentito tutto: «Fisicamente Milosevic sta bene. Sento dire che le sue condizioni sono pessime e che avrebbe chiesto del veleno per farla finita: ebbene, sono tutte stupidaggini. Se avesse voluto togliersi la vita avrebbe avuto più di una occasione per farlo. Nella notte del 1 aprile, prima di costituirsi, se ne stette a parlare da solo con sua moglie per più di un'ora, aveva con sè un'arma e avrebbe potuto spararsi, se lo avesse voluto».

Intanto la Jugoslavia ha avviato il procedimento legale per la consegna al Tribunale dell'Aja di altri presunti criminali di guerra, i «Tre di Vukovar», sospettati dell'uccisione di 260 civili inermi nei pressi della città di Vukovar, in Croazia, nel 1991. La procedura è la stessa di Slobodan Milosevic. [e. st.]

BERLUSCONI DAL PAPA | PRIMA DEL VERTICE: AFFRONTERANNO I TEMI DELLA GLOBALIZZAZIONE?

IL TRE LUGLIO LA VISITA

Il presidente del Consiglio sarà ricevuto dal Papa il prossimo 3 luglio. La visita del premier italiano al Papa, durante la quale presumibilmente ci sarà anche un colloquio con il segretario di Stato cardinal Angelo Sodano, era ventilata da tempo. Se ne parlava addirittura prima delle elezioni che hanno portato Berlusconi alla presidenza del Consiglio. Era noto il desiderio del neopremier di incontrare in modo ufficiale il Pontefice, poiché non vi era riuscito nel '94, durante il suo primo governo (nella foto al centro, una visita privata del '93).



DEBITO ESTERO E DISARMO

Non ci sarà alcuno scambio di discorsi ufficiali fra il presidente del Consiglio e il Pontefice, ma è probabile che nel corso del colloquio vengano trattati i temi del debito estero e del disarmo internazionale, in vista di quella «globalizzazione della solidarietà» caldeggiata da Wojtyla e che è stata fatta propria anche dalla Cei che appoggia la contro-manifestazione organizzata dai cattolici a Genova per il 7 luglio. Giovanni Paolo II ha più volte chiesto nel corso del Giubileo la cancellazione del debito

Il governo ai contestatori: isolate i violenti

Cl spacca i cattolici: gli anti-G8 non sanno cosa siano i poveri

Francesco Grignetti

ROMA

E' il giorno della verità per il dialogo tra governo e contestatori del G8. I ministri Renato Ruggiero e Claudio Scajola vedranno oggi i rappresentanti del Genoa Social Forum. All'incontro parteciperanno anche il segretario generale della Farnesina, Umberto Vattani, e il capo della polizia Gianni De Gennaro. Il movimento degli anti-globalizzatori è però molto preoccupato di dividersi. E alla Farnesina temono che il movimento, raccogliendo quasi 700 associazioni al suo interno, e temendo divaricazioni, irrigidisca le posizioni. Ma è il governo stesso, per bocca di Gianfranco Fini, che sollecita il Gsf a una riflessione interna che fatalmente finirebbe in spaccatura. «Coloro - dice il vicepremier alla Camera - che nel Genoa Social Forum, e sono la quasi totalità, manifestano pacificamente, si uniscano allo sforzo del governo e delle forze dell'ordine per isolare i pochi gruppi violenti che utilizzano i vertici internazionali non per esprimere un dissenso, ma per manifestazioni di piazza». E non è un caso se ieri le Tute Bianche hanno comunicato la loro presenza «muta» al vertice. Parteciperà soltanto un loro osservatore. Malignamente una fonte del Viminale faceva notare: «Osserverà il governo o i suoi compagni?».

A mettere in difficoltà i cattolici, ad esempio, s'è scatenata ieri Comunione e Liberazione. Sono anche loro ostili al G8. Ma rifiutano di assimilarsi al popolo di Seattle. «Sono due posizioni borghesi - ha detto ieri Giorgio Vittadini, presidente della Compagnia delle Opere, in occasione della presentazione del prossimo Meeting di Rimini - sia quelle del popolo anti-globalizzazione che quelle dei vertici. I potenti si sono completamente disinteressati in questi anni dei Paesi in via di sviluppo. Ed è un lusso parlare dei problemi della gente solo qualche giorno all'anno, mentre c'è bisogno di essere presenti quotidianamente nei Paesi poveri. Un lusso borghese anche manifestare per i diritti di qualcuno che non si è mai visto di persona e per il quale non si è mai lavorato in prima persona».

Oggi alla Farnesina l'incontro con Ruggiero e Scajola

L'attacco è feroce. E anche sorprendente, poiché i vescovi italiani si sono già schierati. Molti movimenti cattolici, poi, hanno aderito al cartello del Gsf. Ma Cl, si sa, ama le polemiche tra cattolici. E così, quando hanno fatto notare a Vittadini che la Cei ha diramato un suo Manifesto antiglobalizzazione, e il 7 luglio ci sarà una manifestazione tutta cattolica a Genova anti-G8, Vittadini se l'è cavata con un secco: «Non conosco».

Contrapposto a Cl si legge invece su *Famiglia Cristiana* un appello firmato da 42 associazioni cattoliche e rivolto ai potenti. «Le decisioni che voi prendete riguardano tutti. Oggi nel mondo la dignità della vita umana è violata. Molti sono gli ambiti in cui accade, dala guerra alla povertà, dal sapere, privilegio di alcuni, al potere monopolio di pochi. Noi sentiamo di appartenere a una famiglia, quella umana, che va oltre i confini nazionali e le logiche economiche». Ma anche la sinistra comincia a riflettere ad alta voce sull'appuntamento di Genova. Se l'attore e premio Nobel Dario Fo non ha dubbi e «il nemico oggi si chiama globalizzazione», il filosofo ulivista Massimo Cacciari la pensa all'opposto: «Il movimento stia attento a non farsi strumentalizzare. Sono i settori reazionari quelli più contrari alla globalizzazione». Secondo Cacciari il modo migliore per evitare incidenti sarebbe di eliminare ogni divieto e fare affidamento all'autocontrollo del movimento da parte del suo servizio d'ordine». E' anche l'auspicio di Rutelli, che ha annunciato un incontro dell'Ulivo con il Gsf. E ieri in Campidoglio s'è tenuto un convegno sulla Campagna per la Riforma della Banca Mondiale. Dice Antonio Tricarico, portavoce della Campagna: «Bisogna porre fine ai sussidi perversi che le agenzie di credito elargiscono incuranti degli impatti ambientali». Intanto, il Senato ha approvato i contributi di tre miliardi per l'«accoglienza» a Genova.

PERSONE

Bianchi, verdi rossi e neri

Lietta Tornabuoni



MOLTI son rimasti sbalorditi all'idea che gli oppositori del G8 riuniti nel Genoa Social Forum abbiano chiesto e ottenuto, per la loro manifestazione antiglobalizzazione, di venire alloggiati, nutriti e trasportati a spese dello Stato. Molti si sono interrogati: «Ma come? Vai a manifestare contro il governo a spese sue, fai l'opposizione stipendiata? E in più poni condizioni, esigi, patteggi, stabilisci, tratti, arrivi a compromessi?»

E' vero che sono cose a cui siamo poco abituati, tanto anomale da apparire a molti persino assurde. Ma, riflettendo, forse lo stupore può derivare dall'eterna confusione, non soltanto italiana, tra Stato e governo. Anche deputati e senatori dell'opposizione parlamentare sono stipendiati dallo Stato, anche giornali e partiti dell'opposizione politica ricevono contributi e sovvenzioni statali, esercitare l'opposizione è un diritto finanziato con fondi pubblici (a certe condizioni). Nelle famiglie, del resto, pure i figli ribelli che rifiutano l'obbedienza continuano a venir mantenuti dai genitori. Prendere soldi, direttamente o attraverso benefit essenziali, vuol dire essere dipendenti? A volte. Non sempre: chi è sicuro del proprio diritto a protestare e delle proprie buone ragioni di manifestare contro la linea del governo, non prova alcun imbarazzo nel farlo a spese dello Stato. Lo Stato è di tutto il Paese, bianchi, rossi, verdi, neri; il governo esprime una maggioranza che non rappresenta neppure la metà del Paese. Quindi...

Quello che piuttosto stanca a morte e dà fastidio, è la montagna d'ipocrisia che ricopre la riunione di luglio a Genova. Possibile, con tanto anticipo, una tale paura, un tale terrore per situazioni che si sono già viste altrove, con difficoltà affrontate e superate dai governi senza farla tanto lunga? Possibile che ogni iniziativa prevista, ogni progetto per opporsi a una normale contestazione, debbano venir esposti in pubblico (da politici o funzionari desiderosi d'apparire pure loro sui giornali e di essere intervistati dalla tv), discussi sulla stampa, soppesati coi giornalisti prima di venir magari scartati, anziché essere studiati riservatamente, professionalmente? Possibile. Spavento e pubblicità non derivano dall'insipienza dei governanti ma dalla loro astuzia, o almeno da quella che loro sperano essere astuzia. Presidente del Consiglio e ministri interessati sanno benissimo che gli scontri si verificheranno, che nulla potrebbe evitarli: si sono verificati dappertutto in Svezia come negli Stati Uniti, globalizzazione e antiglobalizzazione è il conflitto che divide il mondo occidentale postcomunista, l'opposizione alla globalizzazione è la nuova utopia, la nuova forma di lotta anticapitalista. Però, va' a sapere: è persino possibile che il governo, con i suoi patteggiamenti e i suoi soldi, riesca a limitare gli scontri. E comunque, avendo chiacchierato sull'argomento per settimane gonfiando allarmi, drammatizzando pericoli e dilatando trattative, potrà sempre salvare la faccia, dire: «Io ho fatto tutto il possibile, ho detto, dato, garantito...». Come i padri dei ragazzi cattivi quando recriminano: «Non capisco, aveva tutto quello che voleva, gli avevo comprato il motorino, il telefonino...».

VISITA ALLE SUITE DELLA «EUROPEAN VISION» ATTRACCATA AL PONTE DEI MILLE

Arbore e Nancy Brilli battezzano la nave bunker

Grande festa nei saloni che ospiteranno i capi di governo a Genova

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a GENOVA

FORTEZZA TECNOLOGICA

Ecco le cifre della «European Vision», fortezza tecnologica.
Stazza: **58.600** tonnellate.
Lunghezza: **251** metri. Altezza: **50** metri. Velocità massima: **20, 8** nodi.
Passeggeri: fino a **2100**. Equipaggio: **711** persone. Ufficiali: **55**.
Suites: **132**. Ponti: **14**. Ristoranti: **4**.
Costo: **300** milioni di euro, **7** miliardi di lire per la cablatura interna



QUESTA camera magari sarà quella di Tony Blair. Suite numero 1014, ponte dieci, «è una delle migliori», quasi in cima a questa nave gigante, a guardare il mondo da un oblò, e Daniela Picco che lo garantisce, cartella sottobraccio e completino grigio, mentre spalanca la vista, e lo dice indicando il marmo sulla piccola scrivania, la play station, il legno alle pareti, la tv grande, la vasca nel bagno tutta di marmo, la terrazza privata. Grandezza: ventidue metri quadri. Però, camera comunicante, ecco la porta aperta, e altri 22 metri quadri che ti stringono, ma senza il tavolino con il marmo, mentre c'è un cameriere che sembra un maggiordomo con i pizzi rossi che sta infilando il cuscino nella fodera.



Ieri la supernave che ospiterà i grandi della Terra è arrivata a Genova. Nella foto, la piscina

Questa è per le guardie del corpo? Daniela Picco non risponde. Apre la porta finestra. La terrazza è in legno, due poltroncine di plastica bianca e un tavolino. Al posto della vista mare, c'è vista Genova, la «Matita» là sulla sinistra, la città vecchia e tutte quelle case e quei palazzi arrampicati sulla costa, tagliati da ponti e sorvolati da altri ponti, come a dar ragione ad Andrea Camilleri: «L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro edilizio», Montalbano, Il ladro di merendine.

Per il G8, tireranno giù le pareti, le suite diventeranno più ampie. Blair magari starà più comodo, non preoccupiamoci tanto. Solo i soffitti non potranno alzare. Coperta del letto a fiori. Colori: bianco, marrone, blu, rosso. Divano a due posti verdino. Poltroncina pure verdina. Sedia. Pavimento di moquette. Bagno di marmo. «Con vasca», come dice la Picco. Ecco, i grandi della Terra staranno qui, e se uno ci pensa fa un po' effetto, perché per essere su una nave saranno stupende queste camere, ma vuoi mettere i cento metri quadri di una suite di hotel quattro o cinque stelle, con letti a baldacchino, broccati, tappeti, stucchi e lampadari di Murano e soffitti alti, soprattutto? Chi comanda, invece, guarderà semplicemente il mondo da un oblò. Solo che questa è la European Vision, una nave che ti porta al cinema, tu nano in prima fila e lei che incombe, come uno schermo: è arrivata ieri mattina, ore 8, bianca e altissima con la sua striscia gialloblu sulla fiancata, è arrivata assieme alle frecce che partono dall'autostrada, fin giù verso il Ponte dei Mille, dove ha attraccato, con le hostess che ti sorridono a ogni incrocio, anche a quello che ti spedisce in Tunisia. L'organizzazione è perfetta: oggi però è solo il primo giorno. Vedremo se saranno ancora così gentili nei giorni caldi del G8. Questa è la nave che ospiterà i sette capi di governo, tutti tranne Bush: ci saranno Tony Blair, Putin, Chirac, Schroeder, Chretien, Koizumi e Romano Prodi. Alloggeranno nei ponti numero 10 e numero 12, che sono quelli con le suite e che vengono considerati i più sicuri e inespugnabili. La nave sarà utilizzata anche per il summit, e come sede di incontri al vertice. Perché? «Offre garanzie maggiori di sicurezza, rispetto a Palazzo Ducale o a qualsiasi altra sede sulla terra ferma», ci rispondono. Allora, cominciamo a capire perché queste suite sono meglio di quelle dell'Hotel Bristol.

Se dovesse succedere qualcosa di grave, se ci fosse aria di attentati, potrebbe prendere il largo in un batter d'occhio: «Venti minuti», assicura il comandante Francesco Bruzzone. L'European Vision è un vero bunker, una fortezza galleggiante, lunga 251 metri, alta cinquanta, stazza 58600 tonnellate, velocità massima 20,8 nodi, fino a 2100 passeggeri, 783 cabine, 132 suite, 14 ponti, 4 ristoranti, un centro congressi con una sala conferenze, un teatro, quattro piscine, un simulatore di golf indoor, campo tennis, campo volley, e poi palestra (con 7 tapis roulants, uno per ogni capo di governo ospite della nave, se decidessero di allenarsi assieme), sauna, talassoterapia, massaggi, e se pensate qualcosa qui c'è. Hanno cablato tutte le camere, c'è Internet dappertutto, non solo nel Caffè apposta. Ogni stanza è stata dotata di un personal computer collegato in rete, di un telefono cellulare utilizzabile anche sotto coperta e di un cordless. Anche quelle di chi non è un potente della Terra. Quattordici metri quadri. Non è proprio una reggia. Ma è il prezzo della sicurezza. Tutto legno bianco, tutto più piccolo, anche la tv, marca Philips, tavolino, una sedia sola, una poltrona, bagno senza marmo, grande come negli alberghi da viaggio giapponese: cioé giusto per sedersi. Ma Internet funziona come nelle suite dei Potenti. E anche queste camere sono state cablate.

Bagni in marmo per Blair e i premier Ogni stanza dotata di Internet e cellulare anche quando sarà per i croceristi

Nella sala conferenza dove saranno accolti i giornalisti, ci sono 125 posti a sedere solo in poltrona: adesso c'è un tramezzo che divide la sala più grande disposta a semicerchio come un anfiteatro, da quella più piccola, lunga e rettangolare. Ma dal 15 luglio, quando la nave sarà a completa disposizione del G8 (sei miliardi e mezzo d'affitto ha pagato lo Stato), questa sarà una stanza sola. Si trova sul ponte sei. Moquette, poltroncine beige e maxischermi. Ci sono proiettori video, sistema Dolby Surround, lettori Vhs e Dvd, schermi al plasma, stazioni pc, connessioni Internet. La «European Vision» è una fortezza ipertecnologica, che sembra uscita davvero da un film di fantascienza. Tutto nel segno della velocità, di Internet, del video, della tv.

Durante il G8, l'equipe medica potrà, se necessario, eseguire interventi chirurgici in collegamento via satellite con l'ospedale San Raffaele di Milano. Due mesi è durata l'opera di cablatura per la trasmissione dati, affidata a Wind: costo 7 miliardi. Il lavoro più complicato, fanno sapere, è stato quello dell'appartamento che sarà occupato da Putin, «per sistemare la cablatura collegata ai comandi di dispositivi nucleari». Tutto sempre all'insegna della sicurezza. Anche il personale, scelto, selezionato e supercontrollato: 711 persone di 45 nazionalità diverse. Gli ufficiali sono 55. Nessuno potrà essere sostituito prima e durante il vertice: non ci sarebbe il tempo per selezionarne così accuratamente degli altri.

A salire e scendere da questo bunker, l'impressione è quella di essere in un Grand Hotel, più che a stare in camera guardando il mare e il porto da un balcone o dalla vetrata. Ascensori spaziosi, le scale tutte coperte da moquette. Si va dal piano cinque al 12. Per salire fino al 14, dove c'è il golf indoor, niente ascensori, solo gradini. Fingendo di tirare una pallina, dall'alto di questo gigante, Genova non sembra nemmeno così grande.

A parti invertite, ieri sera Genova s'è guardata la grande festa sulla nave bunker: in pratica l'apertura del G8, 2500 invitati, più di mille rimasti fuori. Alle 22,15 la bottiglia di champagne s'è infranta sulla fiancata della European Vision quando la madrina Nancy Brilli ha reciso con un colpo d'ascia la cordicella. Le sirene suonavano. Dopo i discorsi e la bendizione dell'arcivescovo Dionigi Tettamanzi, è scoppiata l'allegria: Renzo Arbore ha fatto da mattatore con la sua orchestra. E l'armatore Giorgio Poulides (che ha investito 600 miliardi su questa ammiraglia) ha voluto il bis di «O sole mio». C'erano gli ambasciatori di tutti i paesi del G8, grandi nomi dell'imprenditoria e dello spettacolo, e molti politici. Presentatore, Alessandro Cecchi Paone.

«Clima molto sereno», come ha detto Sandro Biasotti, presidente della Regione Liguria: «Mi auguro che la stessa atmosfera ci accompagni per tutto il vertice». E il popolo di Seattle? Renzo Arbore ci scherza, ma mica tanto: «Se sfilasse in silenzio a Genova, sono sicuro che si attirerebbe le simpatie di tutto il mondo».

VERTICE CON CASTELLI SULL'ALLARME NELLE CARCERI

ROMA. Continua a tener banco l'allarme sulle possibili rivolte nelle carceri italiane durante il vertice del G8 a Genova. Dopo le preoccupazioni sollevate dal direttore dell'istituto di pena di Trieste, Enrico Sbriglia, ieri in via Arenula si è svolto un vertice con il ministro della Giustizia Roberto Castelli, i capi degli uffici giudiziari di Genova, i responsabili del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap) e un funzionario delegato dal ministero dell'Interno.

Non è mancato un accenno polemico da parte del Guardasigilli (che nel pomeriggio era stato anche ricevuto dal Presidente della Repubblica, Ciampi): Castelli infatti ha strigliato i direttori delle carceri, che «farebbero meglio a parlare dei problemi dei penitenziari prima con il ministro, anziché rivolgersi subito ai giornalisti».

«Abbiamo ben presenti i problemi legati al vertice - ha aggiunto Roberto Castelli - e stiamo valutando con attenzione la situazione. Per quanto riguarda i direttori delle strutture carcerarie, mi piacerebbe che parlassero con il ministro, prima che con i giornalisti, dei loro timori. Continuo invece a leggere dichiarazioni su dichiarazioni».

Il Dap ha anche deciso di inviare in Liguria, con il compito di coordinare la sicurezza nelle carceri della regione, il consigliere Alfonso Sabella, direttore dell'ufficio ispettivo del Dap. Sabella è stato uno dei collaboratori più stretti di Giancarlo Caselli al Dipartimento.



Il segretario generale della Farnesina, Vattani, con l'armatore francese Poulides, proprietario della «European Vision»

FACCIA A FACCIA ALLA STAMPA TRA IL PORTAVOCE DEL CARTELLO ANTI-VERTICE E L'AMBASCIATORE

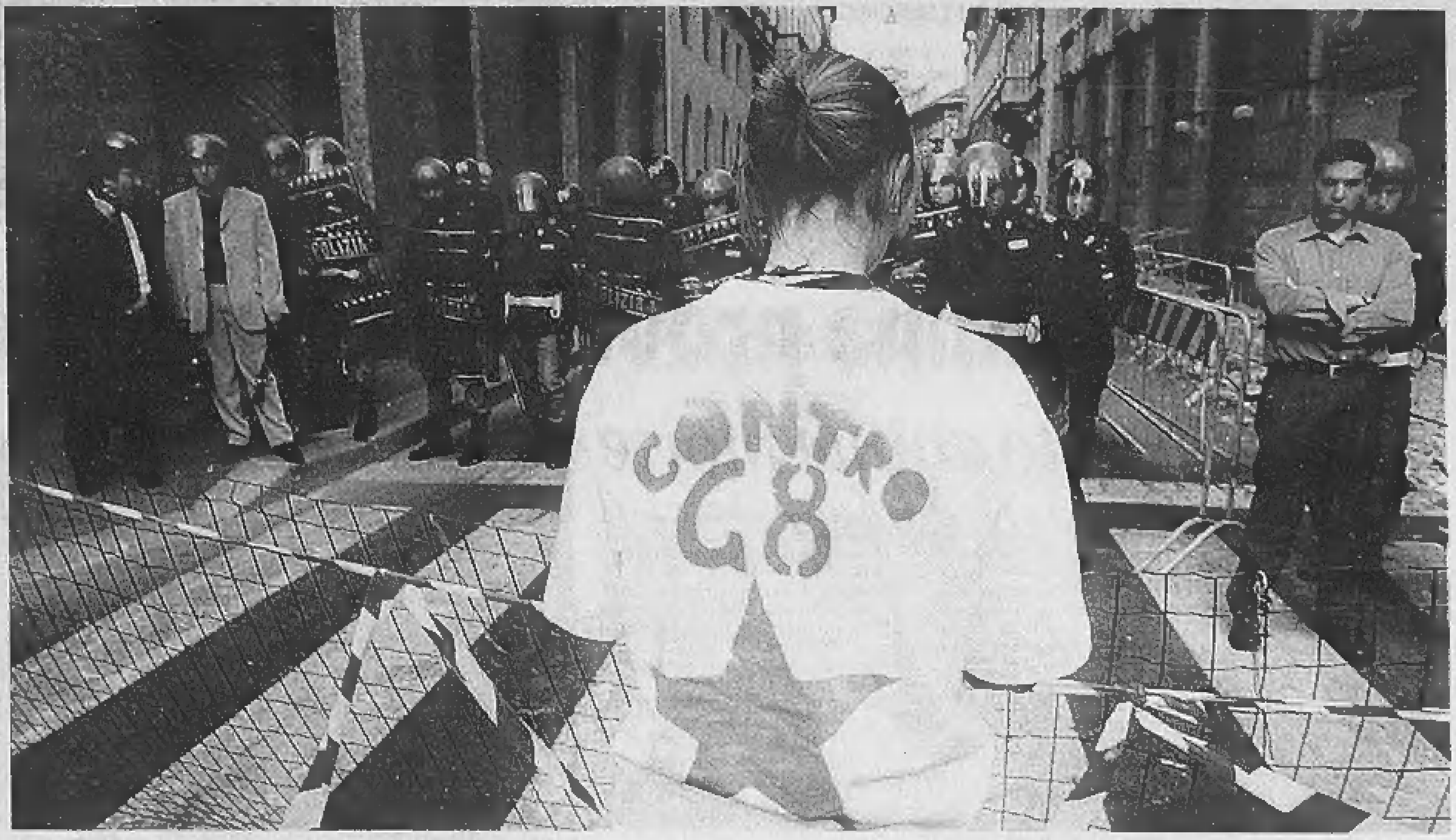


AGNOLETTO

«Terremo lontano chiunque cerchi lo scontro fisico Dobbiamo ancora pensare a come organizzare un servizio d'ordine del corteo ma non accetteremo i gruppi violenti Ne rispondiamo per le nostre zone»

BIANCHERI

«Sotto il cartello del Gsf siete troppi In caso di incidenti sarà difficile individuare le responsabilità Gli scontri da Seattle in poi rischiano di essere un momento di pubblicità del movimento»



In alto a sinistra Agnoletto con Biancheri prima del forum della Stampa. Qui sopra: contestatori anti-G8 e, sotto il titolo, i lavori a Genova in preparazione del vertice

G8 L'armata dei sognatori e le ragioni dei Grandi

forum

Renato Rizzo

inviato A MILANO

IL quadro è gonfio d'ombre. C'è il rischio che la contestazione degeneri in violenza e accenda la rabbia di chi, a priori, vorrà calare su Genova solo per autoalimentare la propria cieca voglia di rivolta; ma c'è anche il timore che il dibattito esploso all'interno del governo sugli atteggiamenti da assumere nei confronti della protesta anti-G8 possa concludersi con la «vittoria» dei falchi e stringere pericolosamente in un angolo il proteiforme «esercito dei Ciompi». Senza trascurare, poi, l'atteggiamento d'una parte della sinistra che, specie attraverso i media, «soffia sul fuoco» e cavalca la politica del tanto peggio tanto meglio speculando su possibili incidenti. Con l'intenzione di cogliere, così, due opportunità: soffocare lo scomodo movimento antagonista e mettere in crisi una maggioranza appena nata con l'accusa di non saper gestire l'emergenza.

E' Vittorio Agnoletto, portavoce del Genoa Social Forum che, oggi incontrerà i ministri Scajola e Ruggiero, a disegnare per «La Stampa» questo quadro. Lo fa durante un «faccia a faccia» nella redazione milanese con l'ambasciatore Boris Biancheri che guarda con pragmatico scetticismo al «negoziato di Roma tra Gsf e governo che forse potrebbe attenuare i rischi» ma anche annegare in un nulla politico. S'interroga: «Con un organismo che rappresenta 700 sigle e, quindi, 700 idee come ci si può confrontare? Rimanendo, poi, viva la possibilità che la furia di qualcuno metta davvero a soqquadro la città».

Partiamo da qui, Agnoletto: dalla violenza che lei stesso dice di temere e che per molti, magari a torto, starebbe nel Dna di quello che voi chiamate «armata di sognatori».

Agnoletto. «Non vogliamo scontri. Diamo voce ad un miliardo di diseredati e qualsiasi incidente inficierebbe questa missione. Terremo lontano da noi chiunque cerchi il contatto fisico o la guerra. Per questo motivo dichiareremo pubblicamente, prima d'ogni azione di protesta il 20 luglio, dove, quando e che cosa faremo. La manifestazione si articolerà in varie "piazze": la gente potrà scegliere a quale partecipare. Sapendo che ci sarà l'area del sit-in assolutamente pacifico con uomini e donne pronti a sciogliersi agli ordini della polizia; quella in cui non si ubbidirà e ci si farà trascinare via di peso. E quella composta da chi tenterà di violare la zona rossa senza comunque usare violenza a cose o ad agenti».

Ci sta descrivendo una sorta di servizio d'ordine sul tipo di quelli, storici, che hanno accompagnato tante manifestazioni di partito o di sindacato?

Agnoletto. «No, non proprio: dobbiamo ancora pensare come organizzarlo. Una cosa è certa: terremo lontani gli infiltrati, sia quelli di gruppi violenti che non aderiscono al Genoa Social Forum, sia quelli, che ovviamente non mancheranno, manovrati dai servizi».

Lei annuncia ufficialmente che garantirete la pace a Genova in quei giorni?

Agnoletto. «Nelle zone in cui ci muoveremo noi, sì. Delle altre, è ovvio, non rispondiamo. E' compito della polizia. E dipenderà anche dagli spazi che avremo a disposizione. Pensi alla famosa zona gialla. Lo stesso capo della polizia De Gennaro ci ha fatto capire d'essere d'accordo con noi: il divieto a manifestare in quell'area creerebbe una pericolosa compressione. Comunque il tema degli scontri è la cruna dell'ago attraverso la quale dovremo passare».

Biancheri. «Il problema è come raggiungere davvero quest'obiettivo su cui tutti siamo d'accordo. Siete tanti, forse troppi sotto questo cartello: cattolici, ambientalisti, chi si batte contro il lavoro minorile, magari per difendere la sua produzione. E, poi, in caso di incidenti, sarà molto difficile fare distinzioni, individuare responsabilità. Sappiamo che in molti dei partecipanti a questi cortei c'è voglia di distinguersi, d'essere diversi. La violenza - lo abbiamo visto da Seattle in poi - rischia d'essere addirittura un veicolo pubblicitario per il movimento».

Agnoletto. «Pubblicità? Sarebbe solo ed esclusivamente negativa. Lei, poi, parla di simboli? Perché negarlo? Li abbiamo, ma dietro c'è sostanza, ci sono idee».

Lei, Agnoletto, sta avviando un dialogo con le istituzioni. Pensa davvero che sarebbe stato possibile se qualcuno, anche tra voi, non avesse evocato il fantasma della violenza?

Agnoletto. «La paura della violenza è la debolezza delle istituzioni».

Allora la vostra forza è la minaccia della violenza?»

Agnoletto. «No, non ne esiste più la necessità. Guardiamo Seattle: è stato lo scoppio mediatico della contestazione, quello che ha bucato lo schermo. Oggi certamente non ci serve una Seattle 2. Non dobbiamo più spiegare che esistiamo, ma per che cosa esistiamo. I nostri temi sono stati riconosciuti. Siamo il popolo di Porto Alegre»

Biancheri.«Molti dei vostri temi sono generici, rimangono sul tavolo. Per altri, poi, si fa già moltissimo proprio grazie alla globalizzazione. Perché se è sbagliato mitizzare questo processo, è altrettanto errato demonizzarlo».

Veniamo al problema che ha generato la protesta di Genova: Il G8 ha una legittimazione o è un consesso di potenti che operano abusivamente?

Agnoletto.«Lo ha detto Gorbaciov proprio su "La Stampa": questi vertici non godono della necessaria legittimità. Nessuna comunità nazionale o internazionale ha dato loro l'incarico di decidere la politica del mondo e, quindi, il destino dei popoli.

Biancheri. «Gorbaciov... ricordo quando non vedeva l'ora di entrare nel G8, ma lasciamo stare. Lei, Agnoletto, parla spesso delle colpe dei paesi ricchi...».

Agnoletto. «Certo. E dico che la ricchezza andrebbe distribuita in modo diverso».

Biancheri. «Siamo all'utopia. Significa dimenticare che gli Stati più fortunati già fanno molto per quelli in via di sviluppo. Se non altro, perché gli conviene. Esemplifico al massimo: per tentare di risolvere certi problemi basta prendere i 30 paesi più poveri e vedere che cosa i ricchi possono fare per loro. Mica è necessario mettere a soqquadro il mondo...».

Agnoletto. «Questo è un compito di competenza dell'Onu che, purtroppo, è legato da mille vincoli. Comunque, una cosa è certa: non spetta al G8».

Biancheri. «Ma guardi che gli Otto Grandi non sono delegati ad assumere decisioni. Queste riunioni servono, più che altro, ai capi di Stato e di governo per sentire gli umori dei propri omologhi. Genova sarà importante perché vedrà, in qualche modo, la prima uscita di Bush sul grande palcoscenico internazionale e per i contatti con il primo ministro giapponese».

Agnoletto. «Quelli, le decisioni le prendono. Di fatto. Dando poi disposizioni a chi deve realizzarle concretamente».

Ma, allora il Gsf, se voi non riconoscete la legittimità del G8 non riconoscete, implicitamente, neppure le possibili proposte che questo vertice farà per migliorare il mondo nel suo complesso.

Agnoletto. «Infatti. I nostri interlocutori, a questo punto, sono gli stati nazionali. Per questo abbiamo accettato volentieri la proposta di Casini: desideriamo che le nostre idee arrivino in una sede istituzionale come il Parlamento»

Biancheri. «Confesso che ho grande ammirazione per il coraggio del presidente della Camera che accetta di dialogare su questi argomenti. Neppure il presidente della Banca Mondiale, forse, si sentirebbe di farlo. Capisco se il tema fosse specifico, come la lotta all'Aids, ma l'universo mondo...».

Agnoletto. «A noi interessano i confronti sui contenuti e su questi discuteremo. Parleremo anche di Aids: chiederemo che l'Italia collabori a modificare le regole imposte dalle multinazionali dei farmaci. Ma non rinunciamo ai grandi nodi mondiali li dibatteremo a Genova in quel Public Forum che dovranno darci e che, a tutt'oggi, non sappiamo neppure dove sarà. Discuteremo di lotta alla disuguaglianza, del "no" alla vendita del mondo, della necessità di cancellare i debiti che strangolano gli stati più miseri, le alternative a certa economia che mira solo al profitto».

In Parlamento parlerete anche di questo?

Agnoletto. «Perché no? A condizione che tutto ciò non si trasformi in una sorta di spot pubblicitario per qualcuno».

Biancheri. «Torniamo alla protesta anti-G8. Lei ha parlato delle vostra prossima riunione a Porto Alegre. E se vi vietassero di tenerla, accusandovi d'arrogarvi il diritto di decidere lì delle sorti del mondo?».

Agnoletto. «Per carità, noi non decidiamo niente. E non avremmo nulla contro gli Otto se si riunissero a parlare dei "fatti loro". Guardi, non è un problema di preferenze politiche. A me non piace certo Berlusconi, ma non metto in dubbio la sua legittimità a governare e a prendere decisioni che riguardino l'Italia. E' stato eletto per farlo, quegli altri che si troveranno a Genova, no».

C'è, all'interno del governo, un atteggiamento ambivalente nei confronti della vostra protesta. Che cosa ne pensa, Agnoletto?

Agnoletto. «Credo che una posizione di chiusura possa spingere il movimento in un angolo, con tutti i rischi che ciò potrebbe comportare. La politica deve capire che si tratta, ormai, d'un movimento epocale: guarda avanti, guarda lontano, al futuro del pianeta. Con esso bisogna comunque confrontarsi, non si possono chiudere gli occhi o liquidarlo con un'alzata di spalle. Il dibattito che sta attraversando la maggioranza si replica anche all'interno delle forze dell'Ordine e dei Servizi segreti. Se prevarrà la logica d'una chiusura sarà un grave errore per tutti. Questo deve comprenderlo anche quella parte della sinistra che diabolicamente persevera negli errori di 25-30 anni fa e ci fa venire un dubbio: qualcuno pensa o spera che giorni segnati da gravi incidenti possano portare alla sconfitta del Gsf e ad una critica di massa al governo incapace di gestire la situazione, consentendo in questo modo ad una sinistra moderata e liberista di raccogliere cocci ed onori».

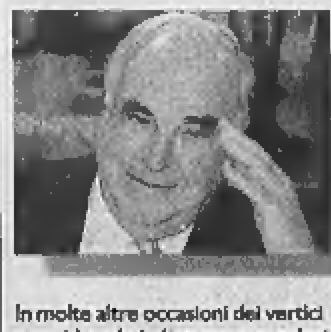
I VERTICI STORICI



Il primo «G» fu a sei. Si svolse dal 15 al 17 novembre 1975 a Rambouillet, Parigi. Si trattò di un consulto privato, senza decisioni ufficiali. Presenti: Moro, Wilson, Ford (foto), Giscard d'Estaing, Schmidt e il giapponese Miki



Il principale successo si ebbe tra i vertici del 1987 e 1988, quando la drammatica crisi di Wall Street fu affrontata e risolta iniettando liquidità, cioè dando fiducia al mercato. Nella foto, Mitterrand



In molte altre occasioni dei vertici non si è andati oltre raccomandazioni generiche, economiche e ormai anche politiche, perché le agende erano troppo larghe. Nella foto Helmut Kohl a Lione nel 1996



Una catena umana di 17 km inaugura per protesta la conferenza dei Paesi del G7 più la Russia che discutono a Nago in Giappone dal 20 luglio 2000 sui temi più arroventati del Pianeta Per Mosca è presente Putin (foto)



AGNOLETTO

«Anche Gorbaciov sostiene che i vertici non hanno legittimità Chi vi ha dato l'incarico di scegliere la politica del mondo intero?»

BIANCHERI

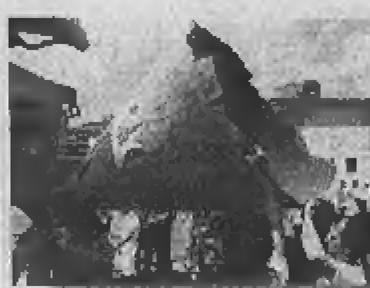
«Non è vero, questi incontri non sono delegati ad assumere decisioni ma servono soltanto ai premier per sentire gli umori dei colleghi»

FRA POLITICA E GIUSTIZIA | IL CAPO DELLA PROCURA, IL VICEPREMIER, IL GIUDICE COLPEVOLE



INDAGINI SU TELECINCO

Ieri a Milano a Palazzo di Giustizia era presente il capo della Procura anticorruzione di Madrid, Carlos Castresana, che indaga con Baltasar Garzon (foto) sulle vicende legate alla tv iberica Telecinco, della quale la Fininvest possiede una quota



FINI SU USTICA

«Personalmente ritengo giusta la richiesta avanzata al Governo dal precedente Parlamento di rimuovere eventuali segreti di Stato sulla strage di Ustica» (foto). Lo ha detto ieri alla Camera il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini



TICINOGATE, CONDANNE

La Corte del Tribunale penale di Lugano ha condannato ieri sera per corruzione a 18 mesi di reclusione l'ex presidente dello stesso Tribunale Franco Verda (foto) e a 10 mesi il presunto boss italiano del contrabbando Gerardo Cuomo

Rai, nomine provvisorie e rinvio su Santoro

Celli: siete anime morte

ROMA

«Aspetto i risultati che ci porterà il direttore generale, quando li avrò, farò una valutazione», dice il consigliere Stefano Balassone uscendo dalla stanza del settimo piano dove si è tenuto il consiglio di amministrazione Rai. «Vedremo come andrà a finire», aggiunge perplesso Vittorio Emiliani. Il presidente Zaccaria se ne è già andato nel suo ufficio. La riunione è finita senza dimissioni né sfiducie, con un ordine del giorno votato a maggioranza che ha avuto persino l'astensione di Giampiero Gamaleri (contrario il solo Alberto Contri). Il clima a viale Mazzini appare migliore di quello del giorno prima, a ridosso della rinuncia di Michele Santoro alla striscia con Chiambretti. Un dialogo col direttore generale Cappon è stato aperto. Però non è affatto detto che la situazione non possa precipitare di nuovo di qui a una settimana.

Tutto è nelle mani di Cappon al quale, secondo l'impegno votato dal consiglio, nei prossimi giorni spetta fare «con urgenza» delle proposte sulla seconda serata di Rai Due nel prossimo autunno e sui nuovi programmi della squadra di Santoro, che soddisfino le esigenze di pluralismo espresse dal consiglio e che Zaccaria, Balassone e Emiliani considerano una condizione irrinunciabile. «Vedremo se il direttore generale saprà sottrarsi alle pressioni ammantate di tecnicismi che vengono dalle strutture intermedie dell'azienda, dove ci sono persone che guardano già alle loro future caselle», spiega fuori dai denti Emiliani.

Forse anche per questo il consiglio, dopo aver battagliato tanto per posporre le nomine a una decisione sulla controversa «striscia» di Santoro e Chiambretti, alla fine ha deciso di por mano a colmare i posti vacanti. E, oltre alla responsabilità del Tg3 affidata temporanemamente ad Antonio Di Bella e a Mario Meloni, ha dato proprio a Cappon l'interim della direzione di Rai Uno. Un modo per rafforzare la posizione del direttore generale, bilanciando le influenze del Marketing e della Divisione 1, le strutture che fino ad oggi si sono opposte strenuamente alla striscia santoriana e continuano a contrastare comunque l'idea che Rai Due abbia una seconda serata tutta informativa, con ciò non solo contraddicendo la nuova vocazione giovanile e di intrattenimento inaugurata proprio da Freccero (da Luttazzi all'Ottavo Nano a Superconvention), ma differenziando poco la programmazione dell'intera Rai.

Due le ipotesi su cui si discute col direttore di Rai Due Freccero: la prima, che prevede tre seconde serate di Sciuscià, ma ampliate e presentate dallo stesso Santoro, verrebbe osteggiata in quanto si sovrapporrebbe ancora troppo alle cinque seconde serate di «Porta a Porta»; la seconda idea su cui si sta ragionando è invece quella di un unico nuovo programma settimanale dello stesso Santoro, ma in prima serata, una trasmissione lunga, una sorta di «Sciuscià-magazine», fermo restando il settimanale Sciuscià di mezz'ora in seconda serata, un altro giorno della settimana.

A lato della vicenda Rai, la cui posta è comunque la valenza politica della programmazione del prossimo autunno-inverno, la cronaca registra un battibecco innescato da una battuta di Pierluigi Celli, ormai amministratore delegato di Ipse. Parlando a una tavola rotonda di competenze sui linguaggi artistici e sul fare aziendale, «che dovrebbero andare di pari passo» l'ex direttore generale notava che «bisognerebbe confrontarsi con più differenze». «Avere molte anime è un vantaggio ma la Rai - buttava lì infine - è un tipico caso di anime morte». Una frase che non piaceva affatto al presidente e ai consiglieri Rai. «Caro Piero, dopo le tue infelici parole ti dico solo che tu ti sei suicidato prima... te ne sei accorto?», rispondeva Zaccaria. E Emiliani chiosava: «Capisco che Celli patisca con la consueta eleganza, la mancanza di visibilità che la Rai gli garantiva. Peccato che dopo la sua uscita la Rai abbia come riacquistato la voce». [m. g. b.]



Da sinistra: il presidente della Rai, Roberto Zaccaria e il direttore generale Claudio Cappon

«La Vigilanza? No grazie»

Mancino rifiuta l'offerta «Il Cda l'ho scelto anch'io»

ROMA



Nicola Mancino

A chi affidare la presidenza della Commissione di vigilanza Rai? A chi dare il controllo dell'organismo chiamato a radiografare attività, imparzialità e assetti del servizio pubblico nell'appena avviata era Berlusconi? I partiti dell'opposizione - cui spetta per tradizione la presidenza - ci stanno ragionando da giorni. E non sono i soli, visto che anche la Casa delle libertà non è certo disinteressata rispetto al tipo di scelta che sarà compiuta. E così, a qualcuno dello schieramento di maggioranza è venuta un'idea.

Il qualcuno è addirittura il neo presidente del Senato, Marcello Pera, che deve aver pensato: per autorevolezza, senso delle istituzioni e capacità di garantire tutti, chi meglio di Nicola Mancino? Un breve presondaggio forse con qualcuno dei leader del Polo e poi l'abboccamento col suo predecessore alla presidenza di palazzo Madama. «Allora, caro Mancino, non sarebbe un'ottima cosa se a guidare la Commissione di vigilanza ci andassi tu?».

L'ex presidente del Senato ha risposto con una lettera garbata e cortese per dire grazie mille, ma non si può. Il motivo? L'attuale Cda Rai - ha scritto più o meno - è composto da membri scelti da me e da Violante. E ciò rende impossibile che sia proprio io a controllarne il lavoro. [r. r.]

IL GOVERNATORE DEL LAZIO «SANTORO HA DIMOSTRATO DI ESSERE UN MILITANTE POLITICO»

«Promettono una tv pluralista? In campagna elettorale è stata al singolare»



Francesco Storace è diventato presidente della Regione Lazio, dopo essere stato per cinque anni presidente della Commissione Parlamentare di Vigilanza

«Basta con questa resistenza patetica»

Storace: il Cda se ne vada, Berlusconi dia il via libera

intervista

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

«PRIMA se ne vanno, Zaccaria e compagni, meno danni fanno, perché sta diventando anche un po' patetica la loro resistenza». Francesco Storace, ormai presidente della Regione Lazio dopo essere stato per cinque anni presidente della Commissione Parlamentare di Vigilanza, giura di guardare ormai alle vicende Rai con distacco. Poi però, entrando nel discorso, la natura dell'Epurator scappa fuori: Berlusconi, secondo Storace, dovrebbe «lasciar liberi» i presidenti delle Camere di nominare immediatamente un nuovo consiglio.

Zaccaria e compagni, come li chiama, sostengono di condurre una loro battaglia per assicurare, almeno per la prossima stagione, una Rai plurale.

«Plurale? Veramente in campagna elettorale l'hanno tenuta molto al singolare. A me pare giusto che chi ha preso parte non legittimamente a quella campagna, ora che l'ha persa se ne vada a casa. Invece assisto a uno spettacolo che nemmeno quando sono stato presidente della Vigilanza mi è capitato di vedere».

A che cosa allude?

«Ricordo quando Letizia Moratti consegnò ai nuovi presidenti delle Camere le dimissioni e quando se ne andò Enzo Siciliano. Allora venne riconosciuta la supremazia del Parlamento. Qui si sta assistendo a uno spettacolo ben diverso. Col presidente della Rai che attacca a testa bassa chiunque».

Il caso Santoro come lo vede?

«Santoro, dicendo che lui riesce a tenere incollato il pubblico di sinistra alla Rai, dimostra di essere un militante politico. Un giornalista del servizio pubblico dovrebbe viceversa tenere incollati i telespettatori a prescindere dal loro orientamento politico».

Insomma, secondo lei sarebbe opportuno che la Rai avesse subito un consiglio di amministrazione nuovo?

«Certo. Non si può pensare che non faccia alcuna differenza che siano stati eletti un nuovo Parlamento e dei nuovi presidenti delle Camere».

La legge tuttavia non prevede questo automatismo.

«Ho letto addirittura che il rispettabilissimo senatore Mancino potrebbe diventare il presidente della Vigilanza Rai. Come dire che quello che li ha nominati adesso dovrebbe controllarli. Non mi pare una bella cosa. Secondo me alla sinistra non bisogna dare la presidenza della Vigilanza Rai finchè questo vertice non si arrende».

Mi risulta che nel suo partito siano in diversi a chiedere che vengano dati rapidamente dei segnali di discontinuità.

«Appunto. La necessità di cambiamento è chiaro che è legata anche alle persone».

Forza Italia e lo stesso premier Berlusconi però non sembrano condividere questa urgenza.

«Secondo me Berlusconi ha la grande occasione di dimostrare che le accuse nei suoi confronti sono infondate, lasciar liberi i presidenti delle Camere di nominare subito un nuovo vertice aziendale e dare la possibilità alla Rai di ritornare un'azienda florida e pluralista. Cosa che non è mai stata. Poi il pluralismo è legato alla concezione del servzio pubblico radiotelevisivo, che potrebbe anche non essere gestito dalla Rai».

In che senso, scusi?

«Il servizio pubblico potrebbe essere gestito benissimo da un'azienda privata, basta fare una gara e stabilire le forme del controllo. Esiste una legge di An in questo senso, già depositata in Parlamento».

Quindi per lei il servzio pubblico potrebbe svolgerlo anche Mediaset?

«Mi sembra che l'offerta televisiva stia crescendo, in questo momento. Ma il punto è che chi offre servizio pubblico deve essere sottoposto a obblighi chiari e controlli altrettanto chiari sul bilancio da parte del Parlamento, mentre la Vigilanza oggi è impotente. Servono nuove regole, ed è su questo che Berlusconi ha la grande occasione di intervenire».

SONDAGGIO «STRISCIA LA NOTIZIA MEGLIO DEI TG»

ROMA. Neppure l'interruzione estiva è riuscita a spodestare «Striscia la notizia» dal primato di tg più affidabile e credibile, secondo la «classifica» redatta da Datamedia sulla base di un sondaggio condotto interpellando 4 mila persone. Pur perdendo il 6,7% rispetto agli inizi di giugno, il tg satirico di Canale 5 resta sempre in testa rispetto alle corazzate dell'informazione Rai e Mediaset con il 37,6%. Datamedia segnala anche una rimonta dei tg Rai che, nella speciale hit parade della credibilità, guadagnano posizioni. Quanto ai conduttori, popolarità alle stelle per Bruno Vespa che, con Porta a Porta, conquista il top. Premiato probabilmente dal ritorno televisivo, alla guida del tg di «La 7», torna in classifica subito al secondo posto Gad Lerner. In leggero calo invece Emilio Fede che perde punti, cedendo il passo a Paolo Liguori che fa un balzo in avanti di quasi 10 punti percentuali.

«I tre saggi? Un'idea che lascia allibiti»

Conflitto di interessi, Baldassarre critica il premier

Claudio Tito

ROMA

«Un organo un po' pletorico, superfluo e di dubbia costituzionalità». Ad Antonio Baldassarre non piace proprio l'idea escogitata da Franco Frattini per risolvere il conflitto di interessi di Silvio Berlusconi. Per l'ex presidente della Corte Costituzionale, che nelle settimane scorse aveva studiato una proposta ad hoc, affidare ad un comitato di saggi il compito di controllare l'operato del presidente del Consiglio rappresenta una soluzione che lascia «allibiti». Eppure i favori del premier negli ultimi giorni erano caduti proprio su questa ipotesi. Contro la quale Baldassarre punta l'indice sottolineando la sovrapposizione di funzione che questo comitato determinerebbe rispetto ad organi già previsti dalla Costituzione. Eppoi, ha osservato ieri a margine di un convegno sul lobbismo, anche «nel rapporto tra governo e Parlamento è difficile ipotizzare intermediari diversi». Insomma, strumenti per controllare l'operato dell'esecutivo esistono già. Sia dentro il Parlamento, sia fuori: come il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale. L'ex presidente della Consulta ha tenuto a precisare che le sue critiche non derivano da una contrapposizione rispetto alla sua proposta la quale - a differenza di quella del ministro Frattini - mira ad assegnare ai «saggi» non tanto il compito di vigilare ma quello di amministrare le proprietà del Cavaliere. Su un punto, poi, Baldassarre ha voluto sgombrare il campo da equivoci: negli Usa non esiste alcun obbligo di vendere le proprietà. «Bush senior è uno dei più grandi petrolieri d'America e non ha dismesso le sue partecipazioni in aziende petrolifere».



Antonio Baldassarre



E' del ministro per la Funzione pubblica Franco Frattini (foto) l'idea escogitata per risolvere il conflitto di interessi di Silvio Berlusconi

Mentre il «Foglio» critica aspramente l'invito di Giovanni Sartori a dismettere Mediaset, la stampa internazionale, dopo le «bordate» pre-elettorali, è tornata ieri ad occuparsi del conflitto di interessi. E' stato il «Financial Times», con un articolo di James Blitz, a guardare con scetticismo alla soluzione prospettata in questi giorni e a giudicare credibile solo il progetto di Baldassarre. «Berlusconi - si legge sul quotidiano inglese - sta cominciando a spiegare come intende risolvere il conflitto di interessi ma i suoi progetti non sono chiari e vengono già attaccati dall'opposizione». Per il «Financial Times», quindi, c'è ancora «molta confusione» e alla fine «non accadrà niente» perché il presidente del Consiglio si appellerà ai 18 milioni di voti ricevuti.

Anche il coordinamento dell'Ulivo ha bocciato l'ipotesi di Frattini. «In qualsiasi altro paese - ha osservato Lamberto Dini - si dovrebbe vendere». «La nostra posizione - ha ribadito Francesco Rutelli - sarà rigorosa e in linea con le posizioni espresse in Parlamento». Nella riunione, però, il leader del centrosinistra non ha nascosto i suoi timori rispetto all'interesse che questo nodo suscita nei cittadini: «In molti altri paesi più che in Italia l'opinione pubblica ha gli occhi puntati su Berlusconi...». Il tema ha comunque provocato qualche attrito anche tra i leader dell'opposizione. A Boselli che invitava a non usare il metodo della Bicamerale, ha risposto piccato D'Alema: «Mi sono procurato un'ampia documentazione perché non vorrei finire davanti al plotone di esecuzione». «Non si tratta di fatti precisi - ha ribattuto Arturo Parisi - ma del clima di "appeacement" prodotto dalla tua bicamerale».

PARTITI DIVISI | E LEADER CONTESI



IL NUOVO PSI NON PARTECIPA AL GOVERNO

Il Consiglio Nazionale del Nuovo Psi, presieduto da Bobo Craxi (nella foto), Martelli e Spano, conferma il voto di fiducia al Governo Berlusconi ma dichiara la non partecipazione del partito al Governo. E convoca per il 30 novembre, 1 e 2 dicembre 2001 il Congresso Nazionale straordinario a Roma. Questo il senso del documento approvato ieri dal Consiglio Nazionale, presenti «la maggioranza dei soci fondatori del partito».



LA BASE CGIL: COFFERATI RESTI CON NOI

Cofferati (nella foto) alla guida dei Ds? La maggior parte dei 7 mila delegati e quadri Fiom riuniti a Bologna vorrebbe che il leader Cgil restasse al sindacato, ma qualcun altro ammette che il suo carisma e la sua forte personalità potrebbero risollevare le sorti dei Ds. Per tutti, prima deve finire il suo mandato e trovare un sostituto all'altezza. In molti si avverte poi scarsa simpatia per i sindacalisti che passano alla politica.

Rutelli lancia il «congresso» dell'Ulivo

L'opposizione si organizza in «ministeri ombra»

Fabio Martini

ROMA

E' da sei mesi che il belga Jean Michel Folon - acquarellista di fama con grande stima di sè - ronza attorno a Francesco Rutelli, affermando con certezza che «gli artisti europei sono per l'Ulivo» e mettendo la propria «poesia» a disposizione del centro-sinistra italiano. Ebbene, ieri pomeriggio, Folon è riuscito ad entrare nella sala dove da due ore si stava svolgendo il Coordinamento dell'Ulivo: presentato da Rutelli, l'artista dal sopracciglio inquieto ha fatto consegnare a Giuliano Amato, Massimo D'Alema e ai segretari di partito una sacchetta di iuta contenente un bloc notes, una rassegna stampa, una maglietta, sei riproduzioni, il tutto «griffato» Folon.

L'intermezzo la dice lunga sul clima abbastanza rilassato che ha segnato la riunione del vertice ulivista, chiamato a decidere come organizzare l'opposizione al governo Berlusconi. Dopo tre ore di discussione Francesco Rutelli è uscito con un viso soddisfatto e ha potuto annunciare: «Siamo ad una svolta», d'ora in poi l'Ulivo disporrà di una struttura che «non ha mai avuto»: «un coordinamento parlamentare-politico sui grandi temi».

Parole impegnative per un vertice che ha preso tre decisioni non del tutto scontate. Anzitutto è stato deciso di lasciare cadere il progetto del Governo Ombra che avrebbe «istituzionalizzato» per l'intera legislatura il ruolo di Rutelli leader dell'opposizione. In compenso, l'Ulivo avrà propri uffici in Parlamento, nei quali si riuniranno dodici Dipartimenti, corrispondenti ai ministeri della riforma-Bassanini. «E nei prossimi mesi - ha spiegato Rutelli - questi gruppi di lavoro potranno individuare un proprio portavoce». In altre parole, dai primi mesi del 2002, l'Ulivo disporrà di dodici ministri-ombra e di altrettanti Dipartimenti tematici. Ma chi li guiderà? E qui spunta la seconda novità decisa ieri: nella primavera del 2002 si terrà un «congresso» dell'Ulivo chiamato a rilegittimare il gruppo dirigente dell'opposizione. Un passaggio che - quanto meno nei piani degli ulivisti - dovrebbe rincarare la leadership di Francesco Rutelli, un passaggio che lo stesso Rutelli ha cercato di rappresentare in modo soft: «Nei primi tre mesi del 2002, quando si saranno tenuti i congressi dei partiti, si terrà una Convenzione nazionale dell'Ulivo», chiamata a varare uno Statuto dell'Ulivo ma soprattutto a sostituire il Coordinamento, attuale cabina di regia della coalizione formata da tutti i segretari di partito, da due ex presidenti del Consiglio (Amato e D'Alema), da un ex segretario di partito (Veltroni, che ieri a dispetto di ogni previsione si è presentato alla riunione) e da sei esponenti della cosiddetta «società civile».

> **La convention della coalizione si terrà nella primavera 2002**

Ma il passaggio più faticoso della lunga riunione è stato quello dedicato al finanziamento delle strutture comuni dell'Ulivo. A Rutelli che chiedeva ai partiti di stornare verso la coalizione una somma annuale, i segretari rimandavano ogni decisione ai «tesorieri», un rimpallo che lasciava preludere ad un rinvio sine die. Rutelli si è impuntato («No, bisogna uscire con una decisione»), in questo spalleggiato da Piero Fassino e da Arturo Parisi. Alla fine gli «ulivisti» della compagnia l'hanno spuntata e quest'anno i gruppi parlamentari dei partiti faranno confluire nelle casse dell'Ulivo un miliardo, che diventeranno due sino a fine legislatura. Una serie di decisioni uliviste che alla fine hanno fatto sbilanciare un po' il prudente Rutelli: «Se avessimo avuto sedi unitarie per le decisioni politiche e per i grandi temi parlamentari, l'Ulivo non sarebbe sventolato soltanto in campagna elettorale». Gli unici scambi polemici hanno riguardato il conflitto di interessi (Boselli e Parisi «contro» D'Alema) e la possibilità di recuperare un rapporto con Di Pietro e D'Antoni. Se ne riparlerà in autunno.



Il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli con Walter Veltroni (a sinistra)

IL DIBATTITO SOTTO LA QUERCIA «CI VUOLE PIÙ DEMOCRAZIA NEL PARTITO»

Napolitano: non c'è solo Fassino

«Positiva la sua candidatura, ma è appena giugno...»

intervista

Antonella Rampino

ROMA

COFFERATI ha detto la sua, altri si sono pronunciati in modo diverso». Con un tanto di understatement, Giorgio Napolitano butta acqua sulla lunga fase, apertasi con la direzione nazionale, che porterà i diesse a congresso. Senza fare nomi, il capitano di lungo corso di Botteghe Oscure, rientrato a Bruxelles dove presiede la commissione Affari costituzionali, invita ad uno sguardo più sereno, e soprattutto rivolto al futuro. Il colpevole non è solo D'Alema, e D'Alema e i dalemiani non possono però nemmeno illudersi che le critiche vengano solo dal gran capo della Cgil, dice in buona sostanza.

Molti osservatori rilevano, oltre a forti rischi di unanimismo, la contrapposizione di due schieramenti, riconducibili a D'Alema e Cofferati.

«Io contesto questa rappresentazione. E' accaduto che invece si è discusso in modo molto più diversificato su questioni che possono realmente dar luogo a schieramenti diversi, in sede di congresso. Occorre però superare ogni ipotesi del tipo "tutti contro qualcuno". Siamo in una fase di approfondimento. Prima di giungere a posizioni definite su quali impostazioni si debbano confrontare tra loro in materia di politica sociale, innovazione del sistema Italia e mondo del lavoro, bisognerà entrare ben di più nel merito».

Però, laddove è previsto che si vada al congresso con tre, forse quattro differenti mozioni, dalla direzione è uscito un candidato unico alla segreteria. Il dalemiano Piero Fassino.

«Insisto nel dire che non mi ritrovo né nell'idea di un partito in preda a divisioni convulse, né in quella di un partito che tende a un nuovo unanimismo. Il fatto che Fassino abbia annunciato la propria candidatura è per me positivo, ma non significa affatto che non ve ne saranno altre. Siamo a giugno, il congresso è a novembre».

Tempi lunghi, certo. Ma non sufficienti a una eventuale scesa in campo di Sergio Cofferati. Cosa resta di quell'intervento alla direzione diessina?

«E' stato un discorso molto critico verso comportamenti e metodi di direzione, non riferibili però solo a Massimo D'Alema. Il partito in questi cinque anni ha avuto due segretari. Le responsabilità sono molteplici circa il fatto che si siano assunte decisioni di grande importanza senza nessuna forma di consultazione democratica negli organismi dirigenti. Questa critica l'ho svolta anche io, in termini non meno severi di Cofferati, e tuttavia il problema è come garantire che il clima muti, che ci sia più democrazia nel partito. Bisogna ridurre il tasso di personalizzazione nella vita dei diesse e nella coalizione, nella vita politica e istituzionale. Siamo andati oltre il livello di guardia».

Dunque lei sostanzialmente ha condiviso l'intervento del segretario della Cgil...

«C'erano argomenti molto discutibili nelle parole di Cofferati. Ma in un dibattito è sempre bene che circolino le idee. Mi è sembrato inopportuno drammatizzare quell'intervento, o sostenere che esso sia rimasto isolato. E sconcertanti le ipotesi di raggruppamento attorno alle tesi di Cofferati delle più disparate componenti del partito. Quello che dobbiamo fare è proprio sfuggire a queste logiche».

Gavino Angius ha rilevato che Luciano Lama non avrebbe mai schierato la Cgil contro parte del partito.



Giorgio Napolitano

> «Non ho condiviso tutto di Cofferati, ma chiamare in causa Lama è sbagliato»

«Non mi sembra un discorso proponibile. Io sono stato molto legato a Luciano Lama, che aveva grande stima di Sergio Cofferati, ma non si dovrebbe chiamarlo in causa».

In direzione, l'unico elemento fermo è stato la collocazione dei diesse nel partito del socialismo europeo. C'è speranza che in esso si collochi anche tutto il centrosinistra? Paolo Emilio Taviani nel suo testamento politico ha lasciato detto ai Popolari che li vedrebbe iscritti nel Pse, più che nel Ppe. Ritenendo i popolari europei essenzialmente liberali e conservatori.

«Quella collocazione dei diesse non si deve ridurre a una formula, ma farsi ben più impegnativa e coerente. In quanto alla rivelazione, che dobbiamo proprio alla *Stampa*, il punto di vista che Taviani stava maturando è molto interessante. Un uomo che ha rappresentato tanto nella storia della Democrazia cristiana stava giungendo alla conclusione che la tradizione riformista cattolica oggi dovrebbe poter riconoscersi nella socialdemocrazia europea. Una posizione molto avanzata. Resta da verificare quanto essa sia oggi condivisa».

Il «Premio Giorgio Almirante»: anche il mondo del teatro «sdogana» An

Bagaglino addio, la destra sbarca al Valle

Pierluigi Battista

E' passato solo un anno. Ma in un anno è cambiata un'epoca. Un anno fa la serata di gala per la presentazione del «Premio Giorgio Almirante per la promozione della drammaturgia» venne celebrata al Bagaglino, tempio della comicità di destra. Oggi l'assegnazione del primo premio che del leader del Msi porta il nome avviene nella cornice istituzionale del Teatro Valle, nel cui foyer una targa ricorda che nella prima dei *«Sei personaggi in cerca d'autore»*, di Luigi Pirandello, colà svoltasi, uno degli attori si chiamava Luigi Almirante, zio di Giorgio. Un anno fa Lando Buzzanca recitò brani dell'*«Autobiografia di un fucilatore»* in cui Almirante ricordava i suoi anni di apprendistato nel mondo teatrale della sua famiglia. Quest'anno madrina dell'istituzionale cerimonia è Claudia Cardinale, che è una star delle scene internazionali e vive a Parigi, che è moglie di Pasquale Squitieri, il regista già eletto nelle liste di Alleanza Nazionale, che Luchino Visconti fortissimamente volle come protagonista femminile del *«Gattopardo»* e che negli Anni Ottanta non nascose, ricambiata, le sue simpatie per il Psi di Bettino Craxi. Un anno fa a partecipare alla manifestazione c'erano per lo più i maggiorenti di Alleanza Nazionale e i (pochi) portabandiera della cultura di destra. Oggi, al Teatro Valle, c'è un ingorgo di auto blu e ci sono un migliaio di persone che premono per entrare alla presenza di un *parterre* in cui si segnala, tra gli altri, la presenza di Elisabetta Gardini (che recita brani di Papini), Bud Spencer (giunto in limousine), Ferdinando Aiuti, Gabriella Carlucci, Giuseppe Ciarrapico, Gisella Sofio, Alda D'Eusanio.



Un anno fa Gianfranco Fini era il leader indiscusso di Alleanza Nazionale ed era protagonista della vita politica, però all'opposizione. Oggi il Gianfranco Fini che consegna il «Premio Almirante» è vice-premier d'Italia, il numero due di Palazzo Chigi.

E' passato solo un anno. Ma nell'aria e nell'atmosfera si percepisce un cambiamento così radicale che è come se fosse passato un secolo. Un anno fa il mondo di destra che si stringeva alle sue esili istituzioni teatrali emanava ancora quel tanto di catacombale, marginale, settario, goliardico-minoritario molto tipico degli ambienti della destra e in cui il profeta si chiamava Pier Francesco Pingitore, il *deus ex machina* della satira destrorsa di marca Bagaglino. Oggi, se la metafora non fosse logora e consunta, il teatro di destra ha indossato il doppiopetto: doppiopetto ministeriale, beninteso. La giuria del «Premio Almirante», formata da Giorgio Albertazzi e Massimo Pedroni, Lando Buzzanca e due membri della commissione statale per la prosa come Edoardo Bellingeri e Franco Scaglia, ha assegnato il suo riconoscimento a un drammaturgo come Alberto Bassetti, un ottimo uomo di teatro che tra l'altro ha nel suo nutrito curriculum la collaborazione alla messa in scena del *«Caso Sofri»* di Luigi De Majo. E l'avvenimento viene registrato interamente per Rai International, il cui direttore è Massimo Magliaro, già valente portavoce di Almirante in anni oramai lontani.

Giorgio Almirante, alle spalle una famiglia legata al teatro
In basso, l'attrice Claudia Cardinale

> Nel parterre una ressa, dalla Carlucci ad Aiuti, dalla Gardini alla D'Eusanio



> Fini consegna i riconoscimenti, madrina l'attrice Claudia Cardinale

Inoltre, non manca la consegna di un premio speciale a Maurizio Scaparro, già direttore artistico dell'Eliseo ora ceduto al subentrante Luca Barbareschi negli anni passati vicino ad An nelle questioni di teatro, a cui Mirko Tremaglia, neo-ministro del neo-ministero per gli italiani nel mondo riconoscerà il primario ruolo di promotore del teatro italiano a Parigi.

E' passato soltanto un anno, ma è come se ne fossero passati cento. Cambia il teatro, cambia l'atteggiamento dell'establishment nei confronti di un mondo che fino a pochi anni fa, prima del grande «sdoganamento», veniva considerato una frangia lunatica destinata alla scomparsa. Cambia la voglia di rivincita di una fetta dell'universo politico che non vuole più coltivare complessi di inferiorità nei confronti della cultura «ufficiale» e istituzionale. Cambia il ruolo dei protagonisti, ieri nel ghetto degli «esuli in patria» come li ha definiti il politologo Marco Tarchi, oggi nei banchi del governo con posizioni rilevantissime. Cambia persino la percezione di un nome, fino a poco tempo fa «maledetto», come quello di Giorgio Almirante. E' passato solo un anno. E sembra un millennio fa.

FAMIGLIA, STUDI E POLITICA | LE PASSIONI DI UNA VITA



MARITO E PADRE

Paolo Emilio Taviani era nato a Bavari (Ge) il 6 novembre 1912. Con la moglie Vittoria (foto), medico, ha avuto 7 figli e 19 nipoti.
A loro dedicò un romanzo di avventure africane, firmandosi Nonno Millo.



PARTIGIANO

Nel 1940 aderì al Comitato clandestino d'azione. Nel '43 fu tra i fondatori del C.L.N. per la Liguria. Il 25 aprile 1945 a Genova il generale delle SS Meinhold consegnò a lui la pistola. Alla radio Taviani annunciò la resa dei tedeschi.



STATISTA

Aveva tre lauree. Era tra i padri della Dc, della Costituente, poi ministro della Difesa (1953-58), Finanze ('59-'60), Interni (dal '62 al '68 nei governi Fanfani e Moro - nella foto - e nel '74), Tesoro ('60-'62), vice premier di Rumor ('69), e senatore a vita.

«Taviani sbagliava, mai con i socialisti»

Castagnetti: fedeli al Ppe



A lato, il senatore a vita Paolo Emilio Taviani con un volume della sua raccolta di studi su Colombo

Amedeo La Mattina

ROMA

Non la sentono più come la loro casa politica, non lo vivono più come un riferimento o un vincolo da cui far discendere alleanze nazionali. Purtuttavia, il Ppe rimane per i Popolari italiani un ancoraggio certo e valido. Vogliono rimanere in quel partito europeo in cui sono stati i padroni e che adesso li vede asserragliati nella nicchia che prima si chiamava gruppo «Athena» ora «Schuman». Una minoranza su cui giganteggia, per numeri e sorte politica, Berlusconi e il suo alleato Aznar.

Certo, non possono dire «hic manebimus optime», perchè la sofferenza degli eredi di Sturzo e De Gasperi è tanta accanto ai conservatori inglesi e ai tanti neoliberisti che hanno cancellato il solidarismo e la dottrina sociale della Chiesa dal dna politico. Ma con i socialisti mai. La sorprendente indicazione che salta fuori dal «testamento» di Paolo Emilio Taviani non viene considerata percorribile dai dirigenti del Ppi. Nemmeno come ipotesi del futuro.

A piazza del Gesù sono un po' imbarazzati, un po' stupiti e anche infastiditi da questo tema che spesso rimbalza nella discussione politica italiana. Soprattutto oggi che gli eredi legittimi della Dc sono di fronte al difficile tornante della Margherita, che pone loro problemi anche di collocazione europea. Sono, appunto, i problemi che Taviani solleva nelle sue memorie. Il senatore a vita sostiene che il Ppi dovrebbe abbondonare «alleanze liberaleggianti alla rincorsa un po' parossistica di privatizzazioni», quale gli sembrava la Margherita, e «ripiegare verso l'area socialdemocratica».

«Intanto - afferma Ciriaco De Mita - metto in dubbio le cose che gli vengono attribuite. Mi sembra che il ragionamento sia un po' troppo semplificato. Ora, non è che Taviani fosse un uomo di riflessione. Era piuttosto un uomo pragmatico. Non è piacevole parlare di una persona scomparsa, che non può replicare, ma se avesse avuto la preoccupazione che emerge dalle sue memorie, be', avrebbe avuto l'occasione di dirle in vita. Ricordo, invece, che alla fine degli anni Ottanta espresse parere favorevole all'ingresso dei conservatori nel Ppe. Qualcuno potrebbe dire - aggiunge caustico De Mita - che non se fosse accorto». L'europarlamentare del Ppi non nega che nel Ppe l'aria si è fatta pesante negli ultimi anni, che convivono posizioni diverse e spesso contrastanti. Ma osserva che anche nel Pse manca omogeneità, e basta citare il neoliberismo di Blair per fare la differenza con Jospin. «I problemi del Ppe non si risolvono cercando altrove un'omogeneità in negativo. La distinzione è tra chi considera quella dei democratici cristiani una storia originale e non socialista e chi, per pigrizia e confusione, pensa che i cattolici possano essere una corrente del Pse. Un partito, tra l'altro, che non mi pare goda di buona salute».

Per Castagnetti, che oggi partecipa al bureau del Ppe, Taviani sottovalutò un dato importante: al Ppe aderiscono partiti nazionali che nulla hanno a che fare con Forza Italia e i conservatori inglesi. «Nel "gruppo Schuman" - dice il segretario del Ppi - ci sono anche autorevoli esponenti come Bajrou, presidente dell'Udf francesce, Helmar Brok, presidente Cdu della commissione esteri, Josè Maria Robbles, ex presidente del parlamento europeo. Ci sono i belgi, i catalani, gli olandesi, i greci, gli irlandesi. Insomma non siamo soli».

In fin dei conti, il Ppe è un «condominio», una «federazione con due anime», in cui la destra è diventata maggioritaria e i cristiano democratici una minoranza. Ma non per questo - precisa Castagnetti - si deve abbandonare la Margherita e traslocare nel Pse, come fece il cattolico Delors: «Quella francesce è un'altra storia, e lo stesso Delors ha confidato che nel Pse non si è sempre sentito a suo agio».

Sì, non c'è dubbio che il Ppe sia una «famiglia un po' snaturata dalla smania di competere sui numeri con il Pse e allora imbarcano tutti», ammette Marini. Ma lì c'è ancora «l'identità dei Popolari italiani». «Vogliamo continuare a lottare e testimoniare i nostri valori, quelli cui ci richiama Taviani. So che daremo un dispiacere a Berlusconi, ma noi non abbandoneremo quello che è sempre stato il nostro partito».

Una testimonianza sul pensiero di Taviani viene da Bordon, il quale ha avuto modo di parlare con il senatore a vita il 12 giugno. Diversamente da quanto sostenne a fine gennaio, in quell'occasione Taviani gli disse di credere nella Margherita, di essere convinto che con la leadership di Francesco Rutelli, questo progetto possa finalmente costituire uno degli architravi del futuro politico italiano». Taviani, addirittura, aggiunse di non condividere «alcune preoccupazioni, pur legittime, che provengono dal mio partito».



A sinistra, l'ex segretario della Dc e attuale segretario regionale del Ppi della Campania Ciriaco De Mita

I CARABINIERI SEQUESTRANO I DIARI

BOLOGNA. Su ordine della Procura di Brescia, i Ros hanno sequestrato ieri nella sede della casa editrice «il Mulino» una copia dei diari di Paolo Emilio Taviani, consegnati in mattinata da uno dei figli dell'uomo politico.

Il decreto di sequestro è in relazione con il procedimento sulla strage di Brescia e con le anticipazioni fatte dallo stesso Taviani. Il manoscritto è composto di 412 pagine, circa il doppio rispetto a quelle della prima versione. I diari scritti dall'uomo politico democristiano riguardano tutto l'arco della sua vita pubblica. Il volume, secondo la sua volontà, sarà intitolato «Politica a memoria d'uomo». «La pubblicazione procede regolarmente secondo i programmi previsti. Nei primi mesi dell'anno prossimo il volume sarà in libreria», ha assicurato il responsabile della sezione Storia de «il Mulino», Ugo Berti.

Il senatore Paolo Emilio Taviani avrebbe dovuto consegnare personalmente la versione definitiva dei suoi diari, che aveva appena finito di scrivere proprio una decina di giorni fa, ma l'appuntamento saltò a causa del malore che lo aveva colpito e che poi lo ha portato alla morte. Ieri il figlio minore Paolo è arrivato a Bologna per eseguire le disposizioni del padre. [r. i.]

Il ministro per la Pubblica Istruzione Letizia Moratti deciso a portarlo oggi in Consiglio

E' già bufera sul decreto per la scuola

Sindacati contro la graduatoria unica dei precari

Giacomo Galeazzi

ROMA

Fuoco di fila contro il decreto sul punteggio unico per i precari statali e privati. Sarà varato oggi, tra le polemiche, il provvedimento per equiparare le immissioni in ruolo nella scuola italiana. Il ministro della Pubblica istruzione Letizia Moratti ha deciso che se entro il 31 agosto l'amministrazione scolastica non avrà fatto tutte le nomine, toccherà ai presidi decidere chi andrà in cattedra, scegliendo tra i docenti equiparati nella graduatoria unica, senza più distinzione tra istituti statali e non statali.

Il gruppo Ds alla Camera preannuncia dura battaglia parlamentare contro il decreto leggo, all'esame dell'odierno Consiglio dei ministri, che fisserà i criteri per le nuove liste dei precari dopo che quelle precedenti sono state dichiarate illegittime dal Tar. Secondo i diessini, il decreto è destinato a stravolgere il sistema predisposto per le nomine in ruolo degli insegnanti, al fine di favorire le nomine di quanti hanno prestato servizio nelle scuole private.

La revoca dell'assegnazione di oltre ventimila cattedre, già attribuite sulla base dell'ordinamento in vigore e il rifacimento di tutte le graduatorie permetterebbe a chi ha insegnato negli istituti privati di scavalcare migliaia di precari statali. L'opposizione ulivista denuncia, infatti, un attacco frontale alla scuola pubblica «attraverso l'emarginazione del personale che vi lavora da oltre un decennio».

Facendo proprio l'orientamento del Tar, il governo impedirebbe il pronunciamento del Consiglio di Stato. «Si pretende di annullare il sistema di graduatorie previsto dal precedente esecutivo - sostiene il gruppo Ds-Ulivo - penalizzando in maniera inammissibile e incostituzionale i precari statali».

Sul piede di guerra anche i sindacati. Per la Uil Scuola devono essere garantiti i docenti che hanno maturato il diritto all'immissione in ruolo. «Lo abbiamo ribadito al ministro - spiega Massimo Di Menna - siamo contrari se il decreto comporterà delle ingiustizie. Sono necessarie soluzioni che garantiscano un regolare avvio dell'anno scolastico, che è un diritto anche per gli alunni nel 15% delle classi coinvolte nel problema precari».

Esultano, invece, coloro che si erano rivolti al Tribunale amministrativo regionale contro le «discriminazioni anti-precari privati». Per Pier Luigi Cao, segretario generale del Sinasca, il principale sindacato dei dipendenti della scuola cattolica, la questione scaturisce dall'istituzione delle graduatorie permanenti nel '99. «I decreti ministeriali del 2000 - spiega - con le liste articolate in quattro fasce a scorrimento, hanno relegato nell'ultima quei docenti che pur avendo titoli e abilitazione hanno prestato servizio nella scuola non statale. Ciò, però, è in contrasto con la legge istitutiva che non prevedeva alcuna differenziazione».

Inoltre nella valutazione finora venivano attribuiti 12 punti per ogni anno di insegnamento negli istituti statati, invece dei 6 riconosciuti ai precari privati. «Subiamo una doppia discriminazione - sostiene Cao - a volte molti di noi hanno un punteggio superiore, ma, essendo in quarta fascia, vengono superati da altri che hanno unico merito di insegnare negli istituti statali. Questo è in contrasto con la legge 62 del 2000 sulla parità scolastica, così abbiamo fatto ricorso e il 2 aprile del 2001 il Tar ci ha dato ragione, stabilendo la non legittimità delle quattro fasce, ritenute in contrasto con la legge 124 del '99 in cui non vi è traccia di gerarchie tra diverse categorie di docenti».

Con la cura del ministro Moratti scompare il dimezzamento del punteggio, considerata dai precari privati «la disparità più grande in presenza degli stessi requisiti», in quanto le scuole private sono legalmente riconosciute, hanno il controllo da parte dello Stato, rilasciano titoli di studio. «In realtà - dicono - la nostra è una guerra tra poveri, tra docenti che dopo dieci o più anni di precariato sognano un posto statale».



Si annuncia un altro inizio di anno scolastico difficile per il problema degli insegnanti precari

Il preside: meccanismo infernale

«Invece di eliminare le lungaggini il provvedimento rischia di favorirle»

intervista

ROMA

PIERGIORGIO Magnanellli, da 25 anni preside di Istituti tecnici nelle Marche, quali effetti produrrà il decreto della Moratti?

«Temo che le conseguenze del provvedimento saranno a dir poco deludenti. Condivido, ovviamente, l'intento di evitare lungaggini nelle nomine e di iniziare l'anno con tutti i professori in cattedra, ma l'esperienza mi spinge a immaginare la situazione che ci troveremo ad affrontare. Se il 31 agosto, come è probabile, gli uffici scolastici, ossia gli ex provveditorati, non avranno completato le nomine dei docenti, toccherà ai presidi nominare i supplenti».

Non è un passo avanti verso la piena autonomia scolastica?

«Solo sulla carta. A chiamare i docenti, per periodi di un anno o solo per alcuni mesi, saranno le singole scuole. In base alla graduatoria, si vedrà, materia per materia, l'insegnante da convocare, poi gli si manderà la comunicazione tramite telegramma e fino a quando non arriverà la sua risposta ufficiale da mettere agli atti, non sarà possibile, in caso di rinuncia, chiamare il precario successivo. Nel tentativo lodevole di non trascinare più le nomine fino a Natale, si rischia di mettere in piedi un meccanismo infernale, altrettanto o più lento della prassi burocratica tradizionale».

Perché i supplenti non rispondono subito?

«Temporeggiano nella speranza della convocazione da un istituto più vicino. Già adesso è così. Quando capita di dover sostituire un insegnante, è la norma imbattersi in una trentina di rifiuti prima di trovarne uno disponibile. Non è questo il modo per iniziare l'anno scolastico con i docenti al completo. Il sistema delle liste spinge naturalmente i precari ad attendere a casa la chiamata più favorevole, ovvero quella che non obbliga a fare troppi chilometri per andare a insegnare a tempo determinato».

> «I supplenti staranno ad attendere la chiamata che arriva dall'istituto più vicino»

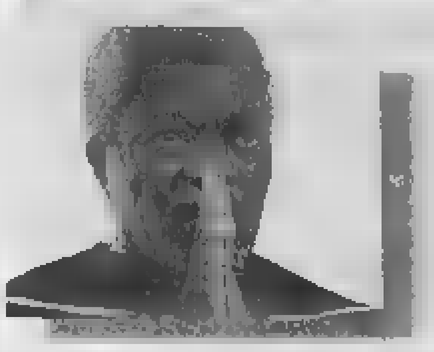
Come valuta l'equiparazione tra istituti pubblici e privati per le immissioni in ruolo?

«Francamente mi sembra una forzatura. Non capisco perché si punti l'indice contro la distinzione tra precari statali e privati solo nel mondo della scuola. Il reclutamento del personale docente nei due contesti è profondamente diverso. Un istituto privato può decidere a suo piacimento i supplenti e gli insegnanti a tempo indeterminato, senza alcuna forma di controllo orizzontale da parte degli altri aspiranti docenti. Nelle scuole statali ciò non è possibile, quindi non vorrei che fosse un modo per favorire situazioni che sono già di evidente privilegio. Ripeto, un'azienda privata può assumere chi vuole, una statale no. Perciò mi pare ovvio che il servizio prestato in un contesto dove ci sono rigide regole da rispettare per le chiamate vada riconosciuto adeguatamente nel punteggio per la graduatoria».

Nomine dei presidi e punteggio unico: misure tappabuchi o inizio di un riordino complessivo del settore?

«E' apprezzabile il tentativo di razionalizzare il sistema, dubito, però, che sia possibile in questo modo centrare l'obiettivo. La questione dei precari rischia di uscirne ulteriormente ingarbugliata e di scontentare molti che riterranno attribuite alle decisioni arbitrarie dei presidi le proprie sorti. Andrà a finire che, tra decine di rinunce e colossali ritardi nel completamento degli organici, per trovare un insegnante di matematica o d'italiano si ricorrerà al classico passaparola tra capi d'istituto». [g. gal.]

IL SEGRETARIO ONU VERSO LA RIELEZIONE, LA TENGENTOPOLI FRANCESE, LA CRISI DEL MEDIO ORIENTE



[illegible] DI [illegible]

Il Consiglio [illegible] Sicurezza dell'Onu ha formalmente nominato il segretario generale Kofi Annan (foto) per un nuovo mandato quinquennale. La decisione dei «quindici», presa all'unanimità, apre la strada al voto dei 189 membri dell'Assemblea Generale, in calendario venerdì



[illegible] GUAI [illegible]

L'imprenditore André Guelfi ha rivelato [illegible] quotidiano «Le Parisien» di avere pagato a Jacques Chirac (foto), in occasione di una campagna elettorale quand'era sindaco di Parigi, biglietti aerei per 300 milioni di lire. «Ho conservato assegni [illegible] fatture», ha precisato



[illegible]

[illegible] stampa israeliana ha definito uno «scontro» [illegible] colloquio che il premier Sharon ha avuto con il presidente Bush a Washington. Scrive Haaretz: «L'amministrazione americana non ha più pazienza per le tattiche dilatorie di Israele» sull'inizio dell'attuazione del rapporto Mitchell

Gli Usa: americani, lasciate la Macedonia

Skopje polemica con il rappresentante Ue, Léotard
Martino conferma la disponibilità di 450 soldati

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Mentre la diplomazia occidentale si affanna a trovare una soluzione per impedire l'esplosione di una vera guerra civile in Macedonia, le forze di Skopje continuano [illegible] combattere contro i guerriglieri albanesi dell'Uck. Di fronte all'aggravarsi della crisi, gli Stati Uniti hanno richiamato ieri in patria il personale diplomatico e ha invitato i cittadini americani a lasciare il Paese. Il presidente George Bush ha firmato due ordini esecutivi che pongono restrizioni alle visite [illegible]li Usa degli estremisti albanesi attivi in Macedonia e [illegible] finanziamenti da parte di cittadini americani. Anche Gran Bretagna e Germania hanno chiesto ai loro connazionali di non viaggiare in Macedonia.

Per tutta la giornata di ieri gli elicotteri militari e l'artiglieria pesante macedone hanno bombardato il villaggio di Nikustak, nel Nord-Est del Paese, dove si [illegible] ritirati una parte dei ribelli, evacuati da Aracinovo con l'aiuto della Nato. Un portavoce dell'esercito ha spiegato che [illegible] stato colpito «un deposito di armi dei terroristi». Secondo fonti militari, nella notte i guerriglieri avevano tentato di attaccare i soldati appiccando il fuoco a un campo per poi utilizzare le fiamme come copertura. La meta dell'attacco era il vicino villaggio [illegible] Umin Dol, ma le truppe governative hanno respinto l'avanzata dell'Uck.

Temendo [illegible] i loro [illegible]pi di grano possano finire incendiati, i contadini, malgrado i violenti combattimenti in corso, hanno iniziato le operazioni di mietitu[illegible]. Gli scontri si sono riaccesi anche sulle alture di Tetovo. Dopo gli attacchi notturni dei combattenti albanesi, il governo di Skopje avrebbe usato per la prima volta gli aerei da guerra. Due agenti delle forze speciali macedoni [illegible] rimasti feriti. I ribelli dell'Uck hanno denunciato gli attacchi delle forze governative, annunciando la ripresa delle ostilità alla scadenza del cessate-il-fuoco unilaterale, terminato [illegible] mezzanotte. «Applicheremo una nuova strategia che prevede anche attacchi contro la capitale», hanno fatto sapere i leader dell'Uck.

Sulla questione del dialogo [illegible] i ribelli albanesi, rischia di «bruciarsi» ancora prima di mettere piede in Macedonia il neo-rappresentante permanente dell'Unione europea, François Léotard. In un'intervista a [illegible] Europe 1 l'ex ministro della Difesa francese ha dichiarato che «bisogna discutere be[illegible] [illegible] I leader di questa guerriglia alba[illegible] [illegible] [illegible] Paese per far sì che prevalga il consenso e si arrivi alla pace». Per Léotard la legittimità del governo macedone non va [illegible] in questione, così come non vanno rimesse in causa le frontiere attuali della Macedonia. Ma tra i suoi primi appuntamenti [illegible] rappresentante europeo, che oggi dovrebbe arrivare [illegible] Skopje, auspica un incontro con le autorità macedoni «per rafforzarle nell'idea che con una costituzione che preservi i diritti di ciascuno possono aderire a un'Europa dei valori, difendendo al tempo stesso l'integrità del loro territorio». Questo appello ha fatto storcere il naso al gover[illegible] macedone, che potrebbe negare l'ingresso a Léotard. «Non ci troviamo in una situazione in cui è possibile avviare negoziati [illegible] i ribelli», [illegible] dichiarato un funzionario della [illegible] a Bruxelles, riconfermando la posizione del segretario generale George Robertson, che sostiene da [illegible]pre che [illegible] c'è posto al tavolo dei negoziati per chi preferisce pallottole alle schede elettorali». In serata Léotard ha chiarito che la linea politica dell'Unione continua a escludere ogni tipo di dialogo politico con i guerriglieri. [illegible] il governo italiano [illegible] confermato [illegible] sua «disponibilità di massima» a partecipare all'eventuale operazione [illegible] in Macedonia con un contingente [illegible] 450 uomini.

[illegible]

A mezzanotte è scaduto l'ultimatum dei guerriglieri che minacciano di colpire la capitale



Un albanese appoggiato al muro crivellato di proiettili di una casa ad Aracinovo dopo lo sgombero dei guerriglieri e l'ingresso delle truppe governative

Il ministro degli Esteri, ieri a Berlino, ha stabilito un ottimo rapporto con il collega tedesco 24 ore dopo la cena parigina con il francese Védrine

«Riprendere il filo del discorso europeo»

Ruggiero [illegible] Fischer: ecco le linee del nuovo governo

Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero: dopo la tappa di Parigi, dove ha incontrato il suo omologo francese Hubert Védrine, ieri a Berlino ha visto il ministro tede[illegible] Joschka Fischer



Emanuele [illegible]
inviato a [illegible]

«Sono venuto a testimoniare il nostro profondo rapporto con la Germania, anche nel sentiero del futuro dell'Europa. Voglio [illegible] sulla strada dell'incon[illegible] diretto». Sono all'insegna della rassicurazione e della continuità le prime parole di Renato Ruggiero al collega tedesco Joschka Fischer, che lo ospita in [illegible] grande albergo di Berlino per [illegible] cena di lavoro dedicata a un giro d'orizzonte sul Medio Oriente, la crisi macedone, l'Europa del dopo-Göteborg e il G8 «nella prospettiva di una strategia politica comune di fronte [illegible] un malessere che esiste», come riconoscono i due ministri. Ma ventiquattro ore dopo l'incontro a Parigi [illegible] il capo della diplomazia francese Hubert Védrine la pri[illegible] missione europea del nuovo ministro degli Esteri italiano si conclude - a Berlino - [illegible] due segni distintivi.

Una conferma, prima di tutto, che ha un'importante valenza europea: è all'asse franco-tedesco che Roma concede uno sguardo privilegiato, riconoscendone la funzione di traino nel processo di integrazione politica del nostro continente, pur senza pregiudicarsi la possibilità di movimento sullo scacchiere dell'Ue. Il calendario degli impegni europei del nuovo capo della nostra diplomazia è eloquente, in proposito: [illegible] [illegible] a Parigi e Berlino precede quelli a Londra e [illegible] Madrid, in programma entro la prima decade di luglio. [illegible] secondo elemento della missione di Ruggiero è più direttamente legato alla tappa berlinese. In questa fase esplorativa, la «cena di lavoro» nella capitale tedesca [illegible] [illegible] valore di un test: il nostro ministro non ha fatto mistero, con il suo interlocutore, di voler riprendere il filo del discorso europeo là dov'era stato interrot[illegible] dal governo Amato, che [illegible] vertice di Nizza aveva trovato una sostanziosa consonanza con il cancelliere Schroeder in tema [illegible] collaborazioni rafforzate. La sosta a Berlino era dunque mirata a rilanciare la tradizionale mediazione italiana nel rapporto privilegiato fra Parigi e [illegible]lino, del quale ha spesso contribuito a smussare le asperità.

Considerati i malumori che - in Germania - hanno preceduto e accompagnato la vittoria elettorale del centro-destra in Italia, il test era importante. La visita [illegible] Ruggiero («Mi occupo di Europa da 40 anni», ha ricordato a Fischer) [illegible] contribuito [illegible] fugare le ultime ombre: ma le perplessità principali del governo rosso-verde sono cadute non solo per la rassicurante personalità del nuovo ministro italiano, che ha stabilito un ottimo rapporto personale con il collega tedesco. Il verdetto della «consulenza esterna sul governo Berlusconi», commissionata dal cancelliere Schroeder a un importante istituto di scienze politiche, [illegible] appena arrivato [illegible] concede [illegible] «via libera» [illegible] dialogo con Roma.

Le preoccupazioni di Berlino riguardano oggi gli indirizzi finanziari del governo italiano, piuttosto che il suo generale orientamento politico e le intemperanze anti-europee della Lega, considerate di scarsa efficacia pratica e dunque prive di effettive ricadute. Ma [illegible] politica estera tedesca ha ormai due voci, che potrebbero creare qualche imbarazzo ai partner europei di Berlino: proprio sulle strategie di riforma europea sono affiorate di recente importanti divergenze fra il Cancelliere Schroeder e il ministro Fischer, il [illegible] ruolo appare indebolito. Gli interlocutori di Ruggiero (e Berlusconi) [illegible] due, a Berlino, e bisognerà verificare nei fatti eventuali divergenze nei rapporto con Roma.

[illegible]

[illegible] «TUTTI CON ME IN COMMISSIONE»

BRUXELLES. «Nella riunione della Commissione europea di qu[illegible] mattina c'è stata un'assoluta unanimità sull'opportunità e il contenuto delle mi[illegible] dichiarazioni». Il presidente dell'esecutivo Romano Prodi così [illegible] detto all'Ansa [illegible] proposito delle polemiche sollevate dopo la sua intervista all'«Irish Times» sulla possibilità giuridica, anche [illegible] non politica, di procedere all'allargamento dell'Unione anche [illegible] la ratifica [illegible] Trattato di Nizza. Poi ha aggiunto: «Stamattina ho lungamente informato i commissari sul mio viaggio in Irlanda, sui problemi sollevati dal "no" irlandese e sullo scenario futuro. Li ho anche informati sulle mie dichiarazioni e sulle interpretazioni che ne erano state fatte. C'è stato un unanime riconoscimento». Alla domanda se ritenes[illegible] di avere chiarito la sua posizione [illegible] di avere rassicurato i Paesi candidati, Prodi ha risposto: «Non c'era bisogno di chiarire nulla, perché la cosa era di una chiarezza estrema. Nessuno aveva avuto dubbi sul contenuto delle mie dichiarazioni. E quando dico nessuno, [illegible] riferisco anche ai più alti vertici responsabili della politica della Ue. Sono stato tranquillo sin dall'inizio, su quanto detto, sui contenuti, sulla necessità di dirlo». La campagna di polemiche stampa ha sempre la stessa origine, ha concluso Prodi: la stampa anglosassone. [Ansa]

Fra la folla entusiasta [illegible] Leopoli si è chiuso il controverso viaggio di Giovanni Paolo II in Ucraina

Il Papa beatifica ventisei martiri del gulag

Alessio II da Mosca: «Usa la retorica della pace per dividere i popoli slavi»

Marco Tosatti
inviato a LEOPOLI

Un milione, e f[illegible] anche di più: tanti [illegible] ieri a Leopoli, a testimoniare a Giovanni Paolo II la riconoscenza e la felicità di una Chiesa, quella greco-cattolica, rinata dopo il lungo inverno catacombale a cui l'aveva costretta la persecuzione comunista. Una persecuzione feroce, come appare evidente dalla cerimonia di ieri, la beatificazione di ventisei [illegible]ri del gulag. Una pattuglia, l'avanguardia di un esercito - diecimila e forse più, dicono qui - di credenti che non hanno voluto piegarsi all'annessione forzata alla Chiesa ortodossa.

E' stata una giornata di grande commozione e gioia, storica anche per un [illegible]ea culpa» inatteso ed eccezionale da parte del cardinale Lubomyr Husar, per l'aiuto dato ai nazisti da una parte dei greco-cattolici [illegible] Un'accu[illegible] finora sempre negata. «Forse sembrerà strano, incomprensibi[illegible] [illegible] e contraddittorio in questo momento di glorificazione della Chiesa greco-cattolica - ha detto il cardinale all'inizio della liturgia - ricordare anche che la storia del secolo passato ha conosciuto [illegible]menti oscuri e spiritualmente tragici, consistenti nel fatto che certi figli e figlie della Chiesa greco-cattolica ucraina, purtroppo coscientemente [illegible] volontariamente, hanno fatto del male al prossimo, sia connazionali che ad altri popoli. Per tutti [illegible]o desidero chiedere perdono al Signore». Un discorso di grande coraggio, seguito da un perdono: «Affinché non pesi su di noi l'orribile passato e non avveleni la nostra vita, [illegible] nostra volta [illegible] tutto [illegible] perdoniamo coloro che in qualche modo ci hanno fatto [illegible] male», per varcare con «forza e sincera speranza la soglia di un nuovo e migliore secolo».

Le sorprese però non erano finite. Sull'altare, all'ippodromo, sedeva un prelato ortodosso. Era Ivan Sviridov, giunto ieri da Mosca. Un arciprete del Patriarcato di Alessio II, il grande critico della visita del Papa in Ucraina. Sviridov [illegible] professore di teologia alla facoltà di Giornalismo dell'università [illegible] Mosca, era un grande amico [illegible] Irina Alberti, dirigente di «Radio Sofia». [illegible] venuto qui a titolo personale, [illegible] spiegato il portavoce vaticano, [illegible] voleva partecipare a qu[illegible]to evento, perché ritiene che «il messaggio di pace, di dialogo [illegible] di unità lanciato [illegible] Giovanni [illegible] II sia un momento storico», e non voleva perderlo. Si [illegible] poi incontrato con il Pontefice; e ha detto di pensare che «la visita in Ucraina, e un'eventuale viaggio in Russia e a Mosca, non renderanno più acuti i contrasti e le [illegible] [illegible] la Santa Sede [illegible] il Patriarcato.

Alessio II ha però sferrato [illegible] da Lenino, dove ha incontrato il presidente bielorusso Aleksandr Lukashenko, un duro attacco contro il Papa (mai peraltro nominato esplicitamente) e le altre forze in Occidente che usano la «retorica della pace» per [illegible] di «dividere i popoli slavi». In [illegible] dichiarazione congiunta con Lukashenko, Alessio ha rivolto un appello all'unità dei Paesi slavi ortodossi denunciando quei «gruppi nel mondo che non amano l'unità dei popoli slavi e il loro ruolo nella trasformazione spirituale del mondo e usano una retorica di pace per rompere tale unità e promuovere un'espansio[illegible] spirituale, economica e politica».

Ieri Giovanni Paolo II ha lanciato nuovi [illegible]. Con i greco-cattolici, ha detto, «furono perseguitati e uccisi a [illegible] [illegible] Cristo anche cristiani di altre confessioni: «il loro comune martirio è un forte appello alla riconciliazione e all'unità. E' l'ecumenismo dei martiri e dei testimoni della fede, che indica la via dll'unità ai cristiani [illegible] ventunesimo secolo».



[illegible]

Inatteso «mea culpa» del cardinale Husar per l'aiuto dato dai greco-cattolici ai nazisti. Presente [illegible] sorpresa un alto prelato ortodosso

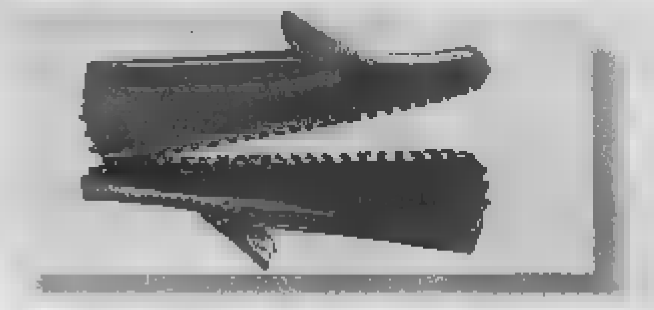
Il presidente bielorusso Lukashenko con il patriarca ortodosso Alessio II durante l'incontro di ieri a Lenino

Una strada non facile, perché «nel corso dei secoli si sono accumulati troppi stereotipi nel pensare, troppi risentimenti reciproci e troppa intolleranza». Il Papa rico[illegible] che [illegible] si [illegible] di un'im[illegible] facile». Propone, ancora una volta, di «dimenticare il p[illegible]sato, chiedere e offrire il perdono gli uni agli altri per le offese inflitte [illegible]

La beatificazione di ieri, e l'intero viaggio, hanno un significato speciale per Giovanni Paolo II: un senso [illegible] personale, quasi il sigillo di un regno. «Io stesso sono stato testimone, nella mia giovinezza, di questa sorta di apocalisse. Il mio sacerdozio, già al suo nascere - ha detto ieri - si [illegible] iscritto nel grande sacrificio di tanti uomini [illegible] donne della mia generazione». Riecheggiano nelle sue parole le immagini del messaggio di Fatima, svelato un anno fa: i beati di ieri sono «i rappresentanti conosciuti di una moltitudine di eroi anonimi, uomini [illegible] donne, mariti e mogli, sacerdoti e consacrati, giovani e [illegible]ni che lungo il ventesimo secolo, il secolo del martirio, hanno affrontato la persecuzione, la violenza, la morte pur [illegible] [illegible] rinunciare [illegible] loro fede».

Ieri sera [illegible] tornato a Roma, dopo aver auspicato che l'Ucraina entri in Europa. Ora pe[illegible] all'incontro con Bush il 23 luglio, subito dopo le [illegible], [illegible] poi al Kazakhstan [illegible] all'Armenia, a fine settembre.

UNA COMBINAZIONE DI CHIC E FUNZIONALITA'



[illegible] E [illegible] SU [illegible]

In arrivo il «su misura», servizio finora riservato a pochi privilegiati. Da settembre nei negozi Tod's di Londra, Parigi, Milano, New York e Los Angeles sarà possibile ordinare scarpe e borse su misura, scegliendo modelli e pellame. Dopo 40 giorni [illegible] il modello esclusivo con incise le cifre del proprietario. E si potranno ordinare anche i modelli Tod's for Ferrari con il marchio del cavallino



LA BORSA HILLARY

Guardando Hillary Clinton che scendeva da un jet con una borsa Tod's, la D-bag, stracarica di documenti, Diego Della Valle ha pensato che bisognava creare [illegible] borsa da lavoro chic e funzionale. Così quest'inverno sarà in vendita la computer's bag con il nome dell'ex First Lady Usa. Avrà uno spazio per il pc, e uno per i documenti e altre tasche per tutto ciò che [illegible] signora deve sempre portarsi dietro

Tod's, il lusso è fatto a mano

Festa per celebrare uno «stile di vita»

l'evento

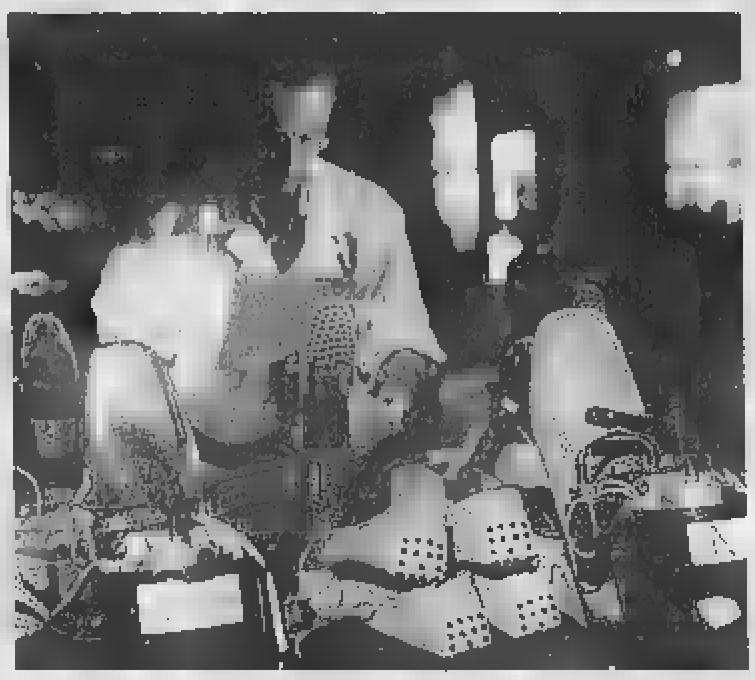
Maria Corbi

inviata a MILANO

Folla di vip a Milano da Della Valle che presenta [illegible] linea di scarpe per i clienti Ferrari «I nostri prodotti sono sempre attuali e fatti per durare»

«IL lusso siamo noi». Diego Della Valle spiega il mondo Tod's [illegible] mega evento mondano. «Driving Dream» è scritto sull'invito alla f[illegible] che, leggendo oltre le parole, significa: lasciamoci andare al sogno, facciamoci accarezzare dal lusso, abbandoniamoci al bello. «In un momento in cui tutti parlano di "fatto a mano", abbiamo voluto far vedere il vero lusso che c'è dietro ai nostri prodotti», spiega l'imprenditore marchigiano. «Per operare nel mondo degli accessori di lusso ci vogliono 80 anni di tradizione [illegible] si può improvvisare». Un impennata di orgoglio, certo, ma anche un modo di spiegare a chi spende un quarto dello stipendio per un paio di scarpe con la mitica «T» che compra un oggetto che ha passato 118 fasi di lavorazione, interamente cucito e rifinito a mano. Potremmo dire che è una festa-consolatoria? Ed eccoli nell'ex fabbrica di turbine Riva-Calzoni (comprato da Della Valle) gli artigiani, razza in via di estinzione. C'è la cucitrice che [illegible] ago e filo compone i pezzi del mocassino. Le sue dita sono segnate dal lavoro, corrono veloci e [illegible] precise come una macchina non potrebbe [illegible]. Accanto c'è lo sceglitore di pelli, Antonio Ripani, 22 anni in azienda, che viaggia nel mondo per comprare i tagli migliori. Un ragazzo buca le suole dove poi verranno messi i famosi 120 gommini d[illegible] car shoes - anche anche qui il procedimento è artigianale con martello e chiodo - un altro sta alla macchina che stira le scarpe, penultima fase prima della messa in vendita.

Intorno a questi maestri del cuoio si aggirano vip e supervip. Gran pienone di direttori di giornale e molti big dell'industria. Il genere workholic (manager drogato dal lavoro) è ben rappresentato: Domenico De Sole di Gucci,



Un artigiano al lavoro: le scarpe sono interamente cucite e rifinite a mano

Francesco Micheli di eBiscom, Rodolfo De Benedetti, Lorenzo Pelliccioli di Seat, solo per nominarne qualcuno. Poco spettacolo se [illegible] esclude Afef arrivata in versione compagna di Marco Tronchetti Provera. E non è un caso che il mondo dei lustrini sia poco rappresentato visto che lo stile casual-chic, a cui Tod's si ispira non è certo quello hollywoodiano. «Noi abbiamo voluto celebrare uno stile di vita e [illegible] ci servivano certo gli attori». Come dire: provinciale solo pensarlo. «Il nostro cliente - spiega Della Valle - è una persona dall'atteggiamento internazionale, che viaggia, lavora molto, ama le cose di qualità e non segue la



Luca di Montezemolo e Diego Della Valle durante la festa che si è svolta ieri nell'ex fabbrica di turbine Riva-Calzoni

moda. Fedele ma guai a tradirlo, per questo sono difficili». Ma come le Tod's non [illegible] di moda? «I nostri prodotti [illegible] sempre attuali ma [illegible] di moda», spiega l'imprenditore. «Sono fatti per durare».

Camerieri si aggirano nell'enorme spazio - alle pareti suole di scarpe e scheletri di volanti e ruote di auto intrecciati [illegible] fili di cuoio - portando cibo sushi e coppe di champagne. In mezzo alla sala due Ferrari da collezio[illegible] portate dal Luca Di Montezemolo che ha affidato a Della Valle il compito di creare una linea di scarpe da guida e piccola pelletteria marchiate con il cavallino. Una linea superesclusiva che sarà nei negozi a Natale prossimo e dedicata ai patiti della Rossa ma anche a chi non vuole rinunciare ad oggetti esclusivi e naturalmente carissimi. Montezemolo: «Volevo fare delle scarpe da guida per i clienti della Ferrari, classiche ma colorate e Tod's è il partner ideale».

Il concetto di lusso è cambiato perchè se prima pur di avere un oggetto-cult nessuno pretendeva che fosse anche comodo, adesso le cose sono diverse. Spiega Della Valle: «Bisogna sempre cercare di capire che uso farà il consumatore del prodotto. Perchè oggi si comprano cose che servono e di buon gusto». Naturalmente il tocco finale al concetto di «esclusivo» [illegible] dato dal prezzo. Un esempio? Le scarpe di coccodrillo che vengono fatte con due tagli [illegible] animale. Costo della materia prima: un milione e quattrocentomila lire. Prezzo in negozio: due milioni. Eppure la gente se le compra. Chi? Molti se è vero che per avere un paio di questi mocassini [illegible] aspettare mesi. D'altronde il marchio Tod's è l'unico al mondo ad avere testimonial super eccellenti, gratuiti e involontari. Da Carolina di Monaco a Juan Carlos di Spagna, passando per Silvia di Svezia e Hillary Clinton, arrivando alla nuova icona del glamour, la [illegible] erede di lady Diana: la regina Rania di Giordania.

LE TENDENZE PER LUI CONTINUA LO SHOW

L'uomo di Krizia porta il gatto a nove code

Classici completi blu rinnovati da fodere coloratissime

[illegible]

Antonella Amapane

inviata a MILANO

INDIETRO tutta, ritorno all'eleganza senza troppi sconvolgimenti. Ma non illudetevi di tirar fuori dalla naftalina la divisa del manager. Il nuovo classico, fatto di giacche e camicie, pantaloni asciutti e bermuda, è altra cosa. Complicata alchimia di dettagli e accessori, anche eccentrici, ma debitamente nascosti, o appena accennati. Dove la grande differenza sta anche nel come si portano certi indumenti.

Se Prada riscrive la tradizione a suon di colori e stampe, spingendosi al limite del concesso, ma senza mai oltrepassare i codici dello chic quotidiano, Krizia cinge con gatti a nove code la vita dei suoi completi blu. Rinnovati da fodere coraggiose e allegre, uguali ai disegnini di animali o ibiscus che campeggiano su camicie e boxer.

L'uomo con la frusta di Mariuccia Mandelli è inv[illegible] diavolo e angelo al tempo stesso. Personalità «double face» come il guardaroba, dolce e duro. Un bel paio di ali (tatuate sulla schiena del modello Mattia) occhieggiano da canotte a rete. E' leggero, quasi senza corpo, il ragazzo dal passo invisibile grazie a sabot di pvc trasparente come ghiaccio, giacche peso piuma in lino, camicia a fiori camouflage aperta sul petto, sempre. C'è voglia di mare e di vacanza in tutta la collezione, persino nei completi che sembrano lucidati da una stiratura sbagliata, nelle magliette bianche a coste, modello Konchalovsky. «Quando ho incontrato il fascinoso regista, gli ho subito detto che avrei clonato la sua T-shirt, perchè nella sua semplicità era assolutamente perfetta», dice divertita la stilista, descrivendo il suo maschio libero. Pelle stampata armadillo per svelti giubbotti, e un frustino che finisce arrotolato al polso, si intercalano a golf di cachemire soffio, da portare con camiciotti bianchi.

«Gli uomini vanno a lavorare, hanno bisogno di capi in cui sentirsi a proprio agio - spiega l'applauditissima Miuccia Prada -. Insomma, devono essere credibili. Amo l'eccentrico, ma dev'essere reale, portabile. Il mio classico quindi è stampato e colorato, ma non oltrepassa mai un certo confine». Tradotto significa: camicie tagliate a polo con cravatte infilate nell'abbottonatura, abiti blu o marroni dalle spalle naturali e dai pantaloni asciutti con vita bassa, stivaletti di camoscio che guardano in sù. E ancora, cartelle da medico in cuoio intrecciato. A guardarle ci si accorge che le stampe delle camicie sono un souvenir della cravatteria geometrica in tinte chiare, mentre le cinture vagamente cowboy rimandano a grafie etniche e rilegature fiorentine d'antan.



Colori e stampe per il mas[illegible] di Prada

Prada presenta camicie tagliate insolitamente a polo con cravatte infilate nell'abbottonatura «Amo l'eccentrico Ma dev'essere sempre portabile»

IN PASSERELLA

EXTE'

Uonna. Sul neologismo fra uomo e donna punta Exté e manda in passerella Justine Bakker, bella creatura americana simbolo del fusion fra i sessi. Dal guardaroba del compagno la Uonna sciperà slip neri da mare, golfini drappeggiati, bluse rosa





MISSONI

Tante righe, [illegible] scomposte, spezzate, ondulanti, a greca distorta, sulle magliette, i cardigan, le camicie, i pantaloni: questo il tema centrale della collezione uomo Missoni, disegnata da Luca, il figlio di Ottavio e Rosita. I colori [illegible] misurati

[illegible]

Si è ispirato a Corto Maltese lo stilista Rocco Barocco che, confessa, in gioventù, [illegible] frequentato la scuola di Procida per diventare capitano di lungo corso. Il tema marinaro è, quindi ovviamente presente nella collezione ricca anche di abiti da sera



Osare significa mettere sotto il blazer la blusa in seta del pigiama; o sfoggiare bermuda che assomigliano ai boxer di pigiamini punteggiati da microstampe. Tanti i giubbotti fantasia sul marrone e azzurro da intercalare alle giacche in nome della comodità, senza dimenticare la compostezza richi[illegible]ta a [illegible] di gusto. Cambiano piccole cose, ma sono pur sempre terremotini, per abbozzare un'immagine maschile più attuale. Persino i completi stropicciati di Nicole Farhi, reduci da centrifughe impazzite, non risultano così difficili. A differenza di Cividini, che mutua completi da buttare in lavatrice e non stirare.

I giovani? Tutta un'altra storia. A loro si rivolge Versus con versioni delle divise dei college americani stravolte da commistioni rock e scandite dal nuovo logo (una V su un muso di leone) «che - confida Donatella Versace - [illegible] un desiderio di Gianni».

New entry da Byblos è Sandy Dalal, stilista ventiquattrenne angloindiano, indicato da «People» come uno dei 25 più belli al mondo. Bravo nel vestire i ragazzini con camiciole aderenti, invase da dalie rosse stilizzate, e [illegible] nati blazer verdi. Mischia, al solito, con mano felice Romeo Gigli, nei completi dalle suggestioni marocchine, fra stoffe baiadera e tessuti canovaccio che finiscono su pantaloni scopri-caviglia, sposati a giacche corte, due taglie meno, con spalle più larghe.

Stamattina, in fiera, s'inaugura il salone Free Style con proposte da città e tempo libero di oltre 100 marchi. E oggi Milano Collezioni si colclude con la sfilata di Armani. Sarà lui a dire l'ultima parola sullo stile prossimo futuro.



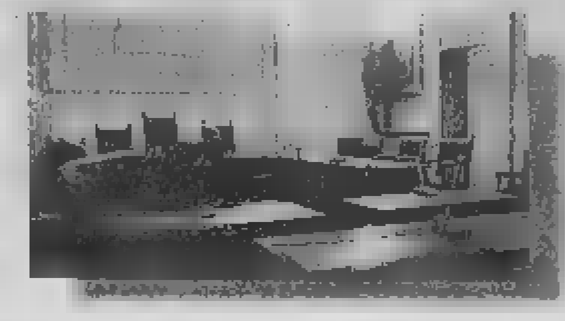
Per Krizia un uomo dalla personalità «double face» come il guardaroba

Versus si rivolge ai giovani con versioni delle divise dei college Usa segnate da influssi rock e con un nuovo logo

[illegible] PROVVEDIMENTI E STATISTICHE

VIA DA CASA MARITO MANESCO

Un marito m[illegible] Roma per 6 mesi dovrà stare lontano da [illegible] della [illegible] famiglia, né potrà avvicinarsi [illegible] luoghi frequentati dalla moglie, lavoro compreso, e dovrà versarle parte dello stipendio. È la misura cautelare che, per la prima volta [illegible] stata applicata nei confronti di un uomo di 46 anni, denunciato per percosse e aggressioni dalla coniuge



[illegible] DI CORROTTI IN ITALIA

L'Italia non passa l'esame anti-corruzione di «Transparency international», la principale organizzazione mondiale impegnata contro la lotta alla «bustarella»: nella classifica globale di «Ti», la penisola ha ottenuto appena 5,5 punti (su un massimo di 10) piazzandosi al 29° posto, solo un gradino in più rispetto alla Namibia

Difende fornaio, ucciso senegalese

Rimini, 12 coltellate da 4 teppisti italiani

Andrea [illegible]

Ha deciso di costituirsi dopo alcune ore di riflessione: aveva saputo da una radio locale che le dodici coltellate che aveva inferto al senegalese lo avevano ucciso, e ha deciso di non fuggire.

Il presunto killer di Samba Sarr Gaye Diouf, 30 anni, intervenuto martedì notte in difesa di un panettiere di Rimini sbeffeggiato da un gruppo di teppisti, sarebbe - per sua ammissione - Vincenzo Figliolia, 21 anni, originario di Napoli, da alcuni anni residente a Rimini coi genitori, entrambi bidelli in una scuola cittadina.

[illegible] ragazzo, che in passato ha avuto problemi con la giustizia e presto avrebbe dovuto iniziare un'attività commerciale, ha telefonato al padre, all'avvocato Tiziana Casali e agli investigatori: «Venitemi a prendere, [illegible] volevo ucciderlo, lui si è messo in mezzo», ha detto.

La squadra mobile aveva già fatto terra bruciata attor[illegible] al ragazzo: le scorribande con la sua compagnia di amici [illegible] erano passate inosservate. Gli altri tre giovani, anche loro originari [illegible] Sud, tra [illegible] 21 e i 22 anni, presenti al momento dell'aggressione, sono stati rintracciati [illegible] la collaborazione dei carabinieri e portati in questura, in [illegible] fermo.

Ieri sera sono cominciati gli interrogatori del pm Cerioni. Nella notte il fermo del giovane che [illegible] scoppiato in lacrime dopo il primo racconto agli agenti. E' stato riconosciuto dai testimoni dell'aggressione: Vincenzo Casadei, 51 anni, fornaio in via Don Bosco, [illegible] i suoi due giovani aiutanti.

Un atto di civismo è costato la vita al senegalese, proprio nel giorno del compleanno, trascorso al lavoro. Si è frapposto tra il gruppetto dei giovani, forse ubriachi, e Casadei, costretto a subire le loro angherie. Verso le 2 i quattro napoletani [illegible] entrati nel locale. Esagitati, hanno iniziato a provocare il gestore. Indifferenti ai richiami alla calma, hanno messo le mani sulla pasta del pane e hanno cominciato una «battaglia», proseguita in strada, a colpi di bomboloni.

Quando sono rientrati il senegalese, seduto su un tavolo, sull'uscio della piccola bottega, ha detto loro: «State calmi». «Non metterti in mezzo, che c...vuoi?», è stata la risposta. Samba non ha desistito: li ha invitati [illegible] rispettare il fornaio ricordando che era entrato prima lui e che quindi toccava a lui ordinare. La reazione del ventenne è stata feroce: ha afferrato uno dei coltelli per il pane, che erano sul banco, e ha inferto i primi colpi. Il senegalese è caduto a terra, [illegible] è riuscito a rialzarsi. E davanti all'uomo alto poco meno di due metri, [illegible] ancora indosso il camice nero [illegible] lavoro, il napoletano ha continuato a colpire, non è ancora chiaro se con [illegible] complicità degli altri ragazzi. Uno di essi, forse, avrebbe tentato di fermarlo.

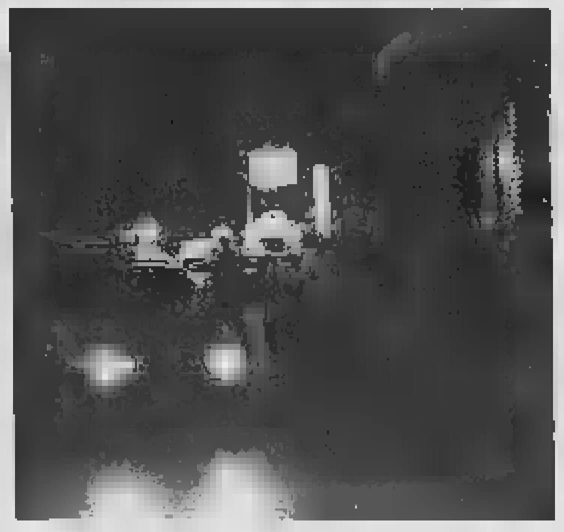
Per ricostruire quei pochi minuti [illegible] furia bestiale gli investigatori hanno sentito [illegible] più riprese il fornaio, che ha avuto anche un malore. La vittima lavorava come operaio in una cooperativa [illegible] rifornisce [illegible] catena [illegible] distribuzione di generi alimentari. Aveva lavorato dal pomeriggio fino a tarda [illegible]ra, era passato dal forno per mangiare un pane caldo, non lievitato, p[illegible] [illegible] tornare nella modesta pensione [illegible] cui alloggiava. Aveva allungato il consueto giro in bici, forse per concedersi un piccolo piacere nel giorno del trentesimo compleanno. Il fornaio ha detto: «E' un eroe, era la prima volta che entrava nel mio negozio, non l'avevo mai visto prima, è morto perché ha preso le mie difese».

[illegible]

Si costituisce l'assassino dell'extracomunitario
È un ragazzo di 21 anni
Ha saputo dalla radio che il giovane era morto
Ora dice: «Non volevo lui si è messo in mezzo»
Rintracciati gli altri membri della banda

[illegible]

Il racconto del testimone
«Erano le due di notte sono entrati nel negozio e hanno cominciato a tirarsi l'impasto del pane e a minacciarci
Chiedevano di essere serviti prima dell'uomo di colore»





Due immagini del luogo in [illegible] [illegible] avvenuta l'aggressione al giovane senegalese a Rimini

LA VITTIMA VENUTA DALL'AFRICA

«Lasciate stare la gente che lavora»

Il gestore: «La sua ultima frase. Poteva scappare, non l'ha fatto»

testimonianze

RIMINI

E' morto nel giorno del suo compleanno. Poveretto, non gli hanno neppure lasciato [illegible] tempo di replicare. Ha osservato in silenzio gli scherzi pesanti [illegible] ragazzi ed è intervenuto solo quando volevano che li servissi prima di lui. "Ma smettetela, ha detto, lasciate in pace la gente che lavora". Può sembrare incredibile, ma [illegible] bastato questo per fare quella brutta fine». Vincenzo Casadei, 51 anni, riminese, è il titolare della storica bottega di via Don Bosco che rifornisce di «spianate», pizzette e bomboloni caldi i nottambuli del divertimentificio riminese. Ne ha viste tante, e ha imparato anche a convivere con i prepotenti. Ma l'episodio dell'altra notte l'ha sconvolto.

«E' successo tutto in fretta. Quelli erano già entrati una prima volta. Alcuni di loro, ignorando i miei inviti alla calma, [illegible] messo le [illegible] sull'impasto. Si divertivano a tirarselo fuori d[illegible] porta l'uno contro l'altro. Quando sono ritornati, il senegalese aveva già ordinato un pezzo di pane caldo, ma loro volevano passargli davanti... E' morto per una questione di precedenza. E' morto perché ha preso le mie difese».

Il fornaio si commuove e fatica a proseguire nel [illegible] della tragedia. «Li avevo già visti, purtroppo, e ogni volta seminavano confusione». La moglie del panettiere aggiunge: «Mio marito subiva le prepotenze del gruppetto e per evitare guai magg[illegible] dava loro del pane senza guardare che saldassero il conto fino all'ultima l[illegible].

Le imprese dei teppisti era[illegible] già state segnalate a carabinieri e polizia ed è dall'aggressione a un gruppo di ragazzi della zona che è partita l'indagine-lampo della questura di Rimini. Qualcuno, infatti, si era appuntato la targa dell'auto usata nelle loro scorrerie. Erano stati descritti come «campanellari», abituati a gabbare i turisti sul lungomare con i tre bussolotti.

«Samba», invece, odiava le ingiustizie: la [illegible] prestanza fisica - un [illegible] [illegible] 92 d'altezza - in genere funzionava come deterrente [illegible] più volte aveva fatto da paciere. Una moglie da mantenere [illegible] Senegal, era venuto a cercare fortuna in Italia, da cinque anni, assieme al fratello che vive a Bologna. La realtà si [illegible] rivelata più dura del previsto. Secondo il permesso di soggiorno risiedeva a Garbagnate, nel Milanese. Viveva invece stabil[illegible] nel Riminese, dove nel '97 era incappato [illegible] un guaio [illegible] la giustizia: ricettazione di merce rubata e rivenduta i[illegible]ggia. Gli era costata [illegible] condanna a 11 mesi di reclusione. Poteva scappare, ma non l'ha fatto. Nel giugno dell'anno scorso si [illegible] fatto trovare ed è stato arrestato. Dopo [illegible] po' ha chiesto di lavorare ed è [illegible] ammesso al regime di semilibertà. E' stato scarcerato per buona condotta alla vigilia di Pasqua. Da allora lavorava per la «Target service», cooperativa [illegible] lavoro interinale che lo impegnava [illegible] facchino per un'azienda alimentare, la Marr, il [illegible] figlio del titolare è morto proprio ieri in un incidente stradale.

«Samba» viveva nella pensione Flammetta di via Lettimi, 400 mila lire al mese per [illegible] [illegible]. «Non [illegible] mai [illegible] problemi - racconta Mariano, il gestore di origine argentina -. Aveva lo stereo, [illegible] [illegible] ascoltava a volume basso. Se c'era una lite, interveniva sempre lui per riportare tutto alla calma. Ieri è uscito sulla [illegible] mountain bike. Senza dire neppure che era il suo compleanno».

Adesso, Jerome, capo della comunità senegalese a Rimini, dice [illegible] [illegible] «fiducia nella giustizia italiana». Il fratello è stato il primo della famiglia ad [illegible] sulla riviera romagnola, [illegible] ha saputo dell'omicidio dalla madre, telefonandole a [illegible] in Senegal. La donna era stata già informata dalle autorità italiane. [a. ros.]

[illegible]

«Samba» era occupato in una cooperativa e mandava i soldi alla moglie

Ammazzato nel giorno del suo compleanno
I vicini: «Era un buono Non dava fastidio»

Operazione chirurgica davanti alle coste del Massachusetts. Il sedativo [illegible] ha fatto effetto

Usa, [illegible] tv l'agonia della balena

Gli scienziati non sono riusciti a liberarla dalla rete da pesca

[illegible] Molinari
corrispondente da NEW YORK

Una [illegible] balena del Nord Atlantico da [illegible] tonnellate sta morendo impigliata in una fune da pesca, a 130 chilometri dalle coste del Massachusetts e l'America assiste impotente da una settimana davanti alla tv al tormento [illegible] gigantesco [illegible] [illegible] ai fallimenti del team di scienziati che tenta di salvarlo. La balena è un maschio lungo 17 metri che, dopo aver svernato nelle acque della Georgia [illegible] della Florida, stava risalendo l'Atlantico per raggiungere la baia di Fundy in Canada per «sposarsi» e riprodursi, come i suoi simili fanno da sempre. Le balene del Nord Atlantico sono quelle a maggior rischio di estinzione: ne sono rimaste in vita appena 320 esemplari dopo essere state massacrate negli ultimi 150 anni dai cacciatori, ghiotti dell'olio [illegible] producevano e dei grassi che si potevano ricavare dai grandi mammiferi, facili da prend[illegible] perché facevano rotta sottocosta. Inoltre, una volta ucciso il cetaceo del Nord Atlantico, galleggia a lungo e dunque rende più agibile il lavoro ai pescatori, che non a caso la denominarono «Balena Giusta», appunto perché era quella «giusta» da catturare.

Le organizzazioni ambientaliste hanno profuso sforzi e risorse negli ultimi tempi per evitare l'estinzione della specie: proprio l'anno scorso avevano colto un risultato importante con la nascita di 30 balenotteri, il maggior numero da anni. Ma adesso la sorte sembra aver girato le spalle alla «Balena Giusta»: quattro balenotteri sono morti nelle ultime settimane, di cui due a causa di urti [illegible] grandi imbarcazioni, ed ora il maschio da 60 tonnellate è stato trafitto da una fune di pesca. Le condizioni del cetaceo sono quasi disperate. La fune ha trafitto la mascella, ha attraversato la bocca ed è uscita all'altezza della setola con cui vengono filtrati i piccoli organismi marini destinati all'alimentazione. La ferita ha causato una grave infezione e, con la [illegible] trafitta, la balena si nutre ogni giorno meno ed è indebolita. Avvistata l'8 giugno al largo di Cape Cod, è stata avvicinata dagli esperti del «National Marine Fisheries Service» che hanno ideato un piano di salvataggio senza precedenti, perché mai prima d'ora una balena ferita è stata curata in mare. Il piano è iniziato con un'imponente iniezione di tranquillante - ritardata di giorni tuttavia [illegible] [illegible]ezioni di protesta degli ambientalisti - [illegible] l'aggancio di un galleggiante alla fune per tenere sotto controllo la balena ed impedirle di immergersi. L'idea era quella di riuscire ad avvicinarsi e praticare un'«operazione a [illegible] aperto» per togliere la fune dalla mascella. [illegible] doveva [illegible] il giorno decisivo, [illegible] quando il gommone «Zodiac» degli scienziati-chirurghi si è avvicinato non ha tardato ad accorgersi che il tranquillante non aveva fatto effetto, mentre la balena, indebolita e malnutrita, si spinge ancora più a largo, in [illegible] all'Atlantico, rendendo proibitivo l'intervento di salvataggio. Nebbia e maltempo hanno fatto il resto. «Per il momento abbiamo fallito - ha ammesso sconsolato Teri Frady, portavoce degli scienziati -. La ferita è profonda e la fune è intrappolata, non ci resta che sperare che la balena riesca a liberarsene da sola». Altrimenti l'infezione e la malnutrizione non le darebbero scampo. «Ogni balena conta, ma un maschio così è cruciale per la riproduzione della specie - commenta Nina Young dell'Ente per la Conservazione degli Oceani -. Questo episodio conferma quanto gli uomini continuino a fare del male alla specie protetta della Balena Giusta».

UN TABÙ INFRANTO



Carlo [illegible] Camilla, primo bacio [illegible] pubblico

LONDRA. Primo bacio in pubblico tra Carlo e Camilla, martedì sera a Londra. Camilla Parker Bowles era madrina di una serata di gala per raccogliere fondi a favore della Società Nazionale per l'Osteoporosi, l'ospite d'onore [illegible] l'erede al trono britannico. Al suo arrivo Carlo ha baciato Camilla sulla guancia.

LOTTO CONCORSO N. 51

[illegible] 27 [illegible] 2001

Bari	20	41	83	63	27
Cagliari	21	68	63	55	53
Firenze	27	72	21	63	86
Genova	24	62	50	83	82
Milano	31	46	42	88	43
Napoli	16	17	56	39	26
Palermo	32	90	24	86	85
Roma	77	41	8	30	65
[illegible]	67	54	16	69	59
Venezia	14	28	61	16	75

[illegible]

16 - 20 - 27 - 31 - 32 - 77
Numero jolly 14

Montepremi L. 12.625.536.131

Nessun [illegible]
Jackpot 21.661.988.747

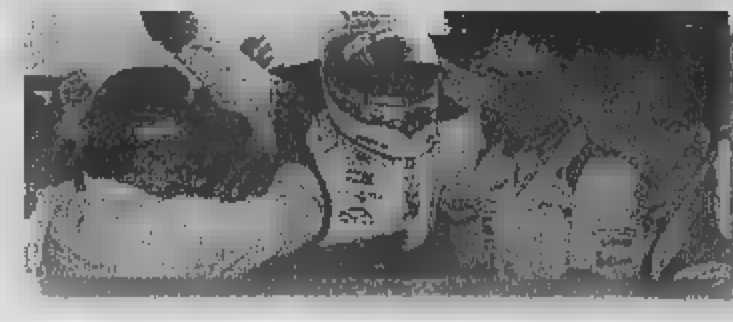
[illegible] 5+1
Jackpot 5.413.882.791

	Punti	Lire
Ai 22	[illegible]	114.777.700
Ai 2.411	[illegible]	1.047.300
Ai 102.581	[illegible]	24.600

LA CORSA DI MONZA

GP LOTTERIA, [illegible] FRIULI

È stato venduto [illegible] Cervignano del Friuli il biglietto serie N 82586, abbinato al pilota Felipe [illegible] (foto), vincitore del Gran premio della Lotteria di Monza: ha vinto i due miliardi del primo premio. La lotteria era anche legata al Gp moto del Mugello (2° premio), al Giro dell'Ossola (3° premio) e a Udine Pedale (4° premio). [illegible] secondo premio (150 milioni) è andato al biglietto P 51557, venduto a Cefalù (Palermo) e abbinato a Barros; il terzo (100 milioni) al biglietto A 13743, venduto a Frascati (Roma) e abbinato [illegible] Giucolsi; il quarto (50 milioni) al biglietto I 40116, venduto [illegible] Lecce e abbinato a Bui



«[illegible] 2000 UCCISI 165 MILA CRISTIANI»

«Sono troppi nel mondo i cristiani perseguitati, e ogni anno il loro [illegible] [illegible]ta: che cosa fa l'Europa?». L'eurodeputato Antonio Tajani ha presentato un'interrogazione alla Commissione della Ue, allarmato per le cifre recentemente fornite dall'Onu: 165 mila cristiani uccisi nel 2000, oltre 200 milioni quelli perseguitati nel mondo. La risposta è stata [illegible]a: l'Unione Europea condanna tutte le forme [illegible] discriminazione e intolleranza basate sulla religione, e solleverà [illegible] problema nei dialoghi [illegible] paesi terzi sospettati di persecuzioni nei confronti dei cristiani

Il Dalai Lama a lezione di autonomia

Da Trento [illegible] modello possibile per il Tibet

Marco Neirotti
Inviato a TRENTO

Una formula di convivenza da poter replicare con Pechino

Il premio Nobel parlerà, ascolterà come capo politico del suo popolo

La pace, il riconoscimento della libertà religiosa, l'incontro fra culture diverse ma pur sempre consapevoli. E poi, forse soprattutto, l'autonomia come possibilità di convivenza, nel rispetto e nella crescita comune, di fronte a un potere centrale. Su queste basi, da stamane a domani sera, il quattordicesimo Dalai Lama, Tenzin Gyatso, è ospite della provincia autonoma di Trento.

Il capo - religioso ma anche [illegible]litico - del popolo buddhista tibetano incontrerà gli esponenti delle istituzioni così come quelli della fede cattolica, in testa il vescovo, monsignor Luigi Bressan, [illegible] i protagonisti del Forum trentino per la pace e delle associazioni che si interessano da anni al Tibet, [illegible] persecuzioni e ai diritti violati della sua gente.

Due giorni fitti di manifestazioni, dalla piazza [illegible] musica e danze, fino [illegible] un omaggio nella sede dell'università, dove sarà conferita a Gyatso l'onorificenza di professore onorario, con una conferenza di Warren Reich (docente a Washington) sul tema «Bioetica e [illegible]». Ci sarà la consegna del premio [illegible] «Solidarietà alpina», [illegible] anche una manifestazione, dal forte valore simbolico, [illegible] suono [illegible] Maria Dolens, la campana gigante [illegible] costruita fondendo il bronzo dei cannoni della Seconda guerra mondiale.

E' [illegible] la storia quanto tormentato è il presente [illegible] Tibet: antico regno guidato dal Dalai Lama, preteso dalla Cina, poi divenuto una sorta di volontario protettorato britannico, militarmente conquistato dalla Repubblica popolare cinese nel 1951, vide nascere la voglia di indipendenza. Una rivolta finita nel sangue nel '59 confermò che lo Stato era Stato monastico, [illegible] e trasformato in regione autonoma, dove ogni sete indipendentista viene massacrata all'origine, con esodi sofferti e faticosi attraverso le montagne.

Eppure oggi a Trento [illegible] ci si incontra per piangersi addosso, per lanciare lamenti [illegible] generiche richieste d'aiuto ideologico o materiale. Il Dalai Lama, premio Nobel per [illegible] pace nel 1989, è qui per parlare, vedere, ascoltare. E gio-strare un'amicizia da portare in patria come futuro spunto per una proposta di vita politica ben prima che religiosa.

Con il presidente della provincia autonoma, Lorenzo Dellai (Margherita), e il vicepresidente, Roberto Pinter (Ds), discuterà [illegible] come possa un'autonomia esistere [illegible] vivere in completa pace con il sistema all'interno del quale si trova. Non è la prima volta che [illegible] Dalai Lama viene in Italia per questo. Tre anni fa era in Alto Adige [illegible] guardarsi intorno.

A Trento nessuno si illude di potergli fornire [illegible] ricetta [illegible] da importare in Oriente, in quell'Oriente cui si rivolgono le anime inquiete dell'Ovest, per cercare conforto in una religione e in un pensiero così lontani. Nessuno insegna niente a [illegible]. Però, accanto alla conoscenza, al dialogo, all'incrocio di culture, queste due giornate hanno una forte connotazione politica: «Non dimentichiamo - dicono ai vertici della provincia - che il Dalai Lama non è soltanto il capo spirituale della sua comunità, ma è anche il capo politico. Non pensiamo di fornirgli una Soluzione con la maiuscola, sarebbe assurdo, così lontani e così diversi, [illegible] una storia e con poteri di riferimento che non si possono accostare».

E allora? Allora l'interesse, l'utilità, per il capo di un popolo umiliato, oppresso e perseguitato, è quella di misurarsi con un tipo di autonomia che - spiegano qui mentre si allestiscono le [illegible] per due giorni di incontri e gli amplificatori per musiche [illegible] danze - porta vantaggi per tutti. [illegible] Tibet non chiede indipendenza ad ogni costo, ma può proporre alla Cina modelli di autonomia destinati [illegible] essere garanzia anche per il potere centrale di Pechino.

Ricomporre i conflitti, dunque. Intanto, e in cambio, il capo religioso dei buddhisti, lascerà - nell'incontro in piazza di oggi pomeriggio - qualche sua regola [illegible] modello per comporre anche conflitti più piccoli, quelli che fanno tribolare le anime inquiete della nostra quotidinità. Poi tornerà in Tibet, con un modello. Con quante speranze di metter fine a una violenza non si sa.



Il Dalai Lama oggi è in visita a Trento

Una ricerca fra 100 uomini d'affari rivela un calvario fatto di stress e insonnia

L'ansia compagna del manager in vacanza

Fabio Poletti
MILANO

AGGRAPPATI a un tecnologico telefonino, davanti all'azzurro mare di agosto. Triste destino quello dei top manager italiani in [illegible]canza: piuttosto di staccare la spina, saranno alla disperata ricerca di prese di corrente per tenere in carica cellulare, notebook e palmare. A rischio di immani stress, che influiranno sulla famiglia, sull'attività [illegible]le, sulla propria salute e su quella dei vicini d'ombrellone semplici salariati. Questo stan[illegible] [illegible] ricerca condotta su un campione di [illegible] manager italiani, commissionata [illegible] Ac Unicell, che non a caso commercia in accessori per telefonia mobile, all'Istituto di Studi Transdisciplinari.

I risultati sono [illegible] dir [illegible] inquietanti. Secondo lo psicologo [illegible] Cicogna, «le tecnologie da ombrellone rassicureranno i manager in [illegible] da vacanze esattamente come una pastiglia di Tavor». Ma cosa turba le notti estive dei manager lontani dal loro ufficio? Innanzitutto la distanza stessa dal posto [illegible] lavoro. Il 37% dei manager ha ammesso di temere una perdita del proprio ruolo sociale. In spiaggia o sui campi da tennis si sentono cioè molto a meno agio che dietro a una scrivania. Il 21% di loro denuncia un calo [illegible] autostima, il 9% accusa sindrome depressive. Vari i rimedi.

Il più antico [illegible] impedire la rottura del cordone ombelicale con l'ufficio. Per un 28% che sente la mancanza della segretaria c'è una certa quota - non dichiarata - che la segretaria se la porta pure sotto l'ombrellone. L'assenza di dati legittima ogni illazione, naturalmente. Comunque il dato potrebbe [illegible] ricercato tra quel 38% che ammette di lavorare anche in vacanza. O nel 22% che dichiara di andare in ferie insieme con i collaboratori. A distanza siderale c'è chi pensa ad altro.

Un misero 7% approfitta [illegible] pausa lavorativa per leggere o studiare. Il doppio si concede - o vorrebbe concedersi, che fa una bella differenza - un'avventura extraconiuga[illegible]. Il 68% tiene il cellulare sempre acceso, di cui un 32% lo fa per mantenersi sempre in contatto con l'ufficio. Il 51% si svaga navigando in Internet, il 27% stando in compagnia degli amici, il 19% facendo sport. In ribasso la vita famigliare, che piace solo all'11% dei manager. O la lettura di un libro, a cui si dedicheranno solo 3 manager su 100.

A guardare superficialmente sembra il ritratto di una massa di «workalcholic», ubriachi di lavoro asociali e sessualmente assatanati. Ma anche qui, siamo nel [illegible]po delle illusioni. Che la prima cosa che non funziona ai manager in vacanza è la testa per pensare al sesso. Se è vero che il 56% soffre di disturbi psicosomatici, divisi tra insonnia che colpisce il 37% degli intervistati, i problemi cutanei che [illegible] il [illegible] [illegible] campione. Con una equa distribuzione tra dermatiti al 47%, psoriasi al 12% [illegible] papilloni al 7%. In buona compagnia dei problemi gastrointestinali che tocca [illegible] 17%.

Per non parlare dei disturbi sessuali in senso più stretto di cui soffrirebbe il 41% dei manager. Spiega il professor Cicogna: «I problemi sessuali arrivano quando si mette in [illegible]ioco la propria identità. Il manager si identifica con il proprio lavoro, è felice solo se lavora. Quando [illegible]de l'identificazione, scatta l'ansia di [illegible] [illegible] all'altezza. Il calo di autostima che ne segue gen[illegible] in molti [illegible] problemi sessuali».

Ci sono naturalmente altri fattori di stress, nel manager [illegible] vacanza. Prima di tutto la famiglia. Abituato a vederla poco quando lavora anche 10-12 ore [illegible] giorno, [illegible] 17% ammette un aumento di tensioni con il marito o la moglie. Poi c'è il problema dell'abito, fattore di ansia per il 13% dei manager che in giacca e [illegible] sente di avere un'identità forte e che vive la divisa come una [illegible] che li difende da ogni insicurezza. Non potendo indossare il completo grigio in spiaggia, non avendo la testa per attività ludiche di vario genere, ai dirigenti d'azienda non rimane che il telefonino. E allora non deve essere un caso se l'ultimo modello o il palmare con più funzioni vada [illegible] ruba proprio [illegible] ridosso delle ferie.

■ **MESSAGGI ANTINCENDIO**

Tim [illegible]erà quest'anno la Protezione Civile nell'annuale campagna per la prevenzione degli incendi boschivi, con l'invio ai clienti di quattro messaggi Sms. Gli invii avverranno due volte in luglio, il 1° e il 15; e due volte in agosto, ancora il 1° e il 15. I messaggi conterranno inviti a [illegible] immediatamente il 1515 [illegible] il 115 per segnalare la presenza di incendi.

■ **«CARABINIERE COMPLICE»**

[illegible] carabiniere in servizio nella sede di Udine della Banca d'Italia, davanti alla quale martedì quattro rapinatori si sono impossessati di un furgone portavalori blindato con due miliardi di lire, [illegible] stato sottoposto a fermo, ieri sera, per l' ipotesi di [illegible] di concorso [illegible] rapina. [illegible] provvedimento [illegible] stato adottato dal sostituto procuratore che coordina l' inchiesta sulla rapina: ha anche iscritto nel registro degli indagati, in stato di libertà, per l'ipotesi di reato [illegible] concorso in rapina, una delle guardie giurate che erano a bordo del furgone blindato da cui i malviventi hanno sottratto il denaro. Per compiere la rapina i banditi si sono travestiti da guardie giurate e, durante le operazioni di carico del denaro, dopo aver costretto le [illegible] guardie giurate [illegible] salire sul blindato, hanno raggiunto la periferia di Udine.

■ **EUROSTAR FERMO DUE ORE**

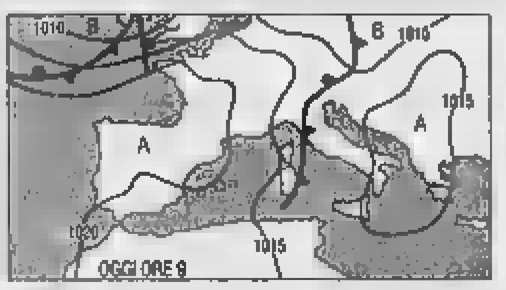
L'Eurostar 9369 partito da Roma ieri alle 17.10 e diretto a Reggio Calabria, è rimasto bloccato per 2 ore [illegible] 30 minuti subito dopo la stazione [illegible] Nocera Inferiore, nel Salernitano, per l'improvviso cedimento di [illegible] pantografo. Il [illegible] sarebbe dovuto [illegible] a Salerno alle 19.44 [illegible] alle 19.35 si [illegible] fermato in prossimità di una galleria. I tecnici hanno provveduto alla sostituzione del pantografo che garantisce alla motrice di [illegible] l'energia elettrica. L'Eurostar è ripartito alle 22.

■ **TRENI IN [illegible]**

Se il treno supera i [illegible] minuti di ritardo, ogni passeggero ha diritto a un rimborso sul prezzo del biglietto. Se l'aria condizionata nei vagoni dovesse rompersi, il viaggiatore ha diritto a un rimborso che equivale [illegible] metà del prezzo del biglietto. Lo afferma Telefono Blu: invita tutti i viaggiatori che utilizzeranno il treno per andare [illegible] vacanza nel prossi[illegible] week-end (secondo le ultime [illegible] saranno oltre 600 mila) a presentare [illegible] nell'una e nell' altra ipotesi.

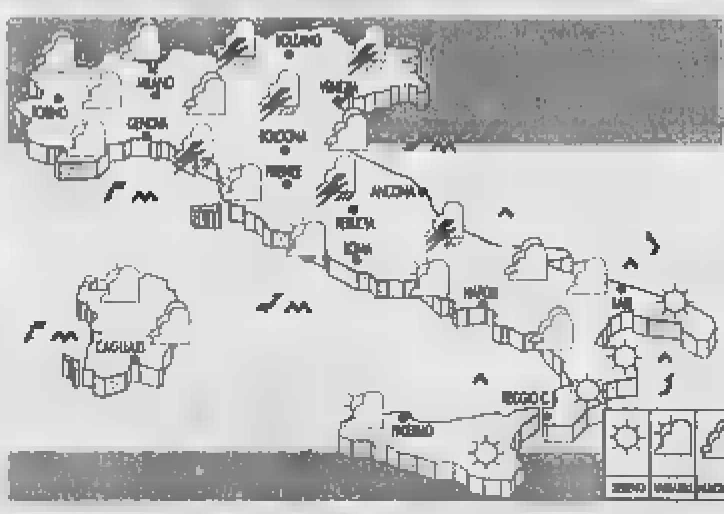
IL TEMPO

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

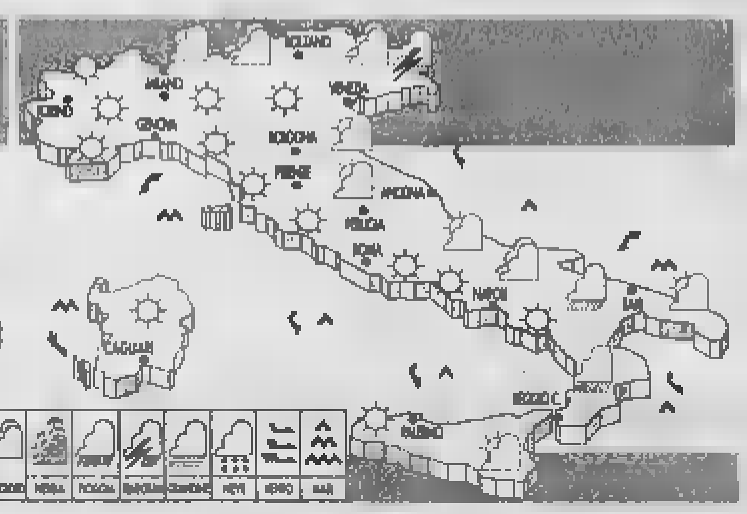


NUVOLE E PIOGGE. Continua l'azione di disturbo, sulle condizioni del tempo, da parte di alcune perturbazioni atlantiche. Dopo quella che sarà in [illegible] [illegible] oggi e domani, si prevede che un'altra raggiungerà il Nord nel corso della giornata [illegible] domenica. [illegible] ogni caso, la nuvolosità e le precipitazioni saranno locali e tutte di breve durata. In compenso diminuirà il caldo.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni prevalenza di sereno, salvo alcune nubi cumuliformi pomeridiane, presenti sia sulle Alpi occidentali che sulle zone appenniniche [illegible] Centro-Sud.



[illegible] Sul Nord-Ovest, Toscana, Sardegna e Lazio nuvoloso con tendenza [illegible] schiarite. Sul resto [illegible] Nord e del Centro nuvolosità in intensificazione con piovaschi temporaleschi, più probabili sulle Alpi orientali e sull'Appennino. Al Sud poco nuvoloso.



[illegible] Sulle regioni di Nord-Ovest, su quelle tirreniche e sulle isole sereno o poco nuvoloso. Sulle Alpi orientali e sulle regioni adriatiche poco nuvoloso tranne che sulle zone montane, dove nel pomeriggio sarà possibile qualche piovasco.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	20	33	Bari	17	30
Bolzano	19	30	Firenze	19	34	Napoli	21	29
Verona	19	31	Pisa	17	33	Potenza	18	30
Trieste	20	30	Ancona	17	33	S. M. Leuca	22	29
Venezia	18	26	Perugia	15	np	R. Calabria	20	29
Milano	22	32	Pescara	15	34	Palermo	22	30
Torino	22	29	L'Aquila	14	31	Catania	17	33
Cuneo	np	np	[illegible]a Camp.	18	32	Messina	23	31
Genova	22	28	Roma Fium.	16	30	Alghero	np	36
Imperia	20	27	Campobasso	20	30	Cagliari	22	30

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 29 GIUGNO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	21	13	nuvoloso	Lisbona	28	19	sereno
Atene	29	21	sereno	Londra	24	15	parz. nuv.
Bangkok	32	23	temporale	Los Angeles	26	17	parz. nuv.
Berlino	22	9	parz. nuv.	Madrid	32	16	sereno
Bruxelles	24	14	nuvoloso	Monaco	21	12	nuvoloso
Bucarest	27	13	parz. nuv.	Montreal	31	19	parz. nuv.
Budapest	24	13	sereno	Mosca	22	11	temporale
Buenos Aires	14	9	sereno	New York	34	24	parz. nuv.
Copenaghen	19	12	parz. nuv.	Parigi	26	14	nuvoloso
Dublino	19	12	piovaschi	Pechino	32	23	piovaschi
Francoforte	24	12	nuvoloso	Praga	22	12	nuvoloso
Gerusalemme	29	14	sereno	Rio de Janeiro	21	[illegible]	sereno
Ginevra	26	12	sereno	Sofia	23	13	parz. nuv.
Helsinki	16	12	parz. nuv.	Sydney	12	5	sereno
Istanbul	26	14	sereno	Tokyo	27	21	piovaschi
Il Cairo	34	19	sereno	Varsavia	28	13	sereno
Johannesburg	12	1	parz. nuv.	Vienna	24	14	piovaschi



BARRACUDA AVVISTATI A USTICA

Branchi di barracuda, grossi pesci predatori diffusi normalmente nelle zone più [illegible] degli oceani, sono stati avvistati nelle acque della riserva marina di Ustica. La notizia è emersa durante i lavori della quarantaduesima rassegna internazionale delle attività subacquee, in corso nell'isola siciliana. «Li abbiamo visti, quest'anno sono molti i barracuda qui a Ustica», ha detto Valeria Somma, istruttrice subacquea che sorveglia le acque della riserva. La presenza di questi pesci [illegible] Mediterraneo non è inedita ma ora il loro numero si è sensibilmente moltiplicato. Secondo Roberto Sequi, direttore della riserva, la proliferazione dei barracuda è uno dei segnali del fenomeno noto come «tropicalizzazione», in atto da anni nel Mediterraneo, dove la temperatura delle acque si va lentamente ma progressivamente innalzando. Di qui il cambiamento della fauna, [illegible] l'arrivo di specie fino a poco tempo fa estranee al nostro mare. E' anche questa una delle conseguenze dell'effetto serra, lo sfaldamento della fascia di ozono che provoca il surriscaldamento del clima terrestre

IL GRANDE CALDO

Gioie e rischi della vita slow



Maria Laura Rodotà

IL settimanale americano «Newsweek» - nell'edizione europea, però son sempre soddisfazioni - dedica la copertina a Slow Life e Slow Food, il miglior movimento nato in Italia nell'ultimo ventennio, il preferito da molti di noi. Sulla Stampa di ieri, il fondatore (e nostro fondamentale opinionista) Carlin Petrini festeggia e rispiega: la ricchezza culturale che lo slofooddismo vuol salvare dal fastfooddismo della vita contemporanea. Molto auspicabile che il tutto diventi, sullo slancio, una passione generale da scoprire nelle vacanze. Complicato, però.

Perché prima della conversione degli utenti ci vuole quella di ristoratori e produttori. Si spera che in tanti si rivolgano alle condotte Slow Food [illegible] nostri borghi non più selvaggi ma inselvatichiti: da sfoglie surgelate nelle pizzerie, da gelati gusto Puffo, da crèpes in neoprene, da vinacci e localacci. Recuperando colture locali dimenticate, rielaborando piatti, facendo bere bene. Si spera che facciano presto, gli slowfoodisti storici [illegible] egoisticamente preoccupati. Quest'estate, dopo «Newsweek» e il successivo rimbombo, si rischia la gran moda. Va bene, detto onestamente c'è una gran paura di non riuscire a prenotare.

Non è un atteggiamento elitario, anzi sì. Non è elitario perché i locali slowfooddisti non costano, in genere, molto (ulteriore fattore di rischio, se la [illegible] gira). E' elitario perché ci vuole la cultura, materiale e non. Che porta a far chilometri nelle colline dell'entroterra invece di gustarsi vista mare un pesce alla griglia [illegible] da anni. Che fa faticare a convincere i propri bimbi a far merenda con pane olio e pomodoro, e se ci si riesce è durissima perché trovarne di decenti è difficile e costa, quello sì, molto più delle merendine. E' elitario perché vivere slow è ormai un lusso. Per camminare bisogna abitare in centro, per nuotare si deve villeggiare dove il mare è pulito, per mangiar bene bisogna stare d[illegible] c'è di che. Insomma non bastano un movimento e una moda. Ci vuole diffusione capillare, e ci vogliono aiuti. E, come dicevano [illegible] volta da Santoro, sulla Slow Life lo Stato dov'è?

IL FESTIVAL DI BREGENZ, IN AUSTRIA



Gli scenografi sono al lavoro per il Festival di Bregenz, in Austria. Nella foto, l'opera degli inglesi Richard Jones e Antony McDonald che sono ritornati a lavorare al festival dopo alcuni anni di [illegible] La loro è una libera interpretazione della «Bohème» di Puccini, ambientata su un palcoscenico costruito sulle sponde del lago Bodensee, sul quale si affaccia la città austriaca. Il Festival avrà luogo a metà luglio e richiamerà spettatori da tutta Europa

▶ Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento.

▶ Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C ogni sabato suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. Dedicata al mondo del virtuale anche la rubrica "Videogame" di Maurizio Maggiani, nuova ogni settimana. E poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, con speciali su giochi d'azione, di ruolo e di strategia.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera o un'intera parola come suggerimento, e c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, si può [illegible] un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

La nostalgia è una terrazza sul mare

Lui si è trasferito per dimenticarla, lei arriva in paese con il marito: dopo 5 anni li riunisce il pacchetto di sigarette dimenticato in trattoria

[illegible] Rondolino



LUI da qualche [illegible] vive nel piccolo paese sul mare. Ci vive da molti anni, a dire il vero. E' che il tempo passa molto velocemente, quando ha [illegible] di passare. Proprio così: per lui, il tempo ha [illegible] di passare. Nel suo piccolo paese sul mare, vive come se tutto si fosse già compiuto, [illegible] se ogni cosa già fosse successa. È un tempo perfetto, il suo: è per questo che non gl'importa del passare del tempo, e non ci bada, e a [illegible] modo è felice. La maggior parte del tempo, lui la passa sulla terrazza di casa, a guardare il mare. Legge, qualche volta scrive, ma la maggior parte del tempo la passa a guardare il mare.

Lei è [illegible] donna sposata, forse felicemente sposata, e ha un figlio di cinque [illegible] Si è trovata ad un bivio, più o meno cinque anni fa: e ha scelto di restare. Ha incon[illegible] un amore, un amore che avrebbe potuto travolgerla e da cui avrebbe voluto essere travolta, ma ha scelto di restare. Non è escluso che sia stata la scelta giusta. Qualche giorno fa, per la precisione sabato scorso, è arrivata con suo marito nel piccolo paese sul mare. Il bambino è rimasto dai nonni.

Lui s'è trasferito per dimenticare un amore. Forse si sarebbe trasferito in ogni caso, perché quel piccolo paese sul mare gli è sempre piaciuto, da quando l'ha vi[illegible] la prima volta gli è piaciuto, e spesso, con gli amici o con sua moglie (con la sua [illegible] moglie, per la precisione) ha fantasticato su quel paese, e su quanto sarebbe stato bello andarci a vivere, andarci a vivere per sempre. Lui crede di aver preso infine la decisione, la decisione di trasferirsi per sempre nel piccolo paese sul mare, per dimenticare un amore. A ogni modo, prima di partire aveva detto al [illegible] amore: «Io ti aspetterò». «Smettila, scemo», aveva risposto lei: ma bisogna sapere che quelle parole, fra lei e lui, avevano il suono di una carezza. Lui aveva detto: «Io ti aspetterò, perché sono tuo». Lei aveva risposto: «Passerà, credimi, passerà».

Lei ha preso alloggio nell'albergo che s'affaccia sulla piazzetta che s'affaccia sul mare. È un bell'albergo. Non c'è quasi nessuno, in questi giorni. La sera, lei e il marito vanno a cena ogni volta nella stessa trattoria. È la trattoria di Gino.

Lui esce di rado, uscire non gli piace e non c'è posto dove andare. Del resto, stare solo non gli pesa. Ieri sera è stato a cena da Gino: è un vecchio amico, oramai, e [illegible] Gino lui [illegible] di tanto in tanto scambiare due chiacchiere, soprattutto quando sente l'inquietudine. L'inquietudine a volte l'assale, di sorpresa come un gatto selvatico, e quasi sempre ha a che fare con quel [illegible] amore perduto, [illegible] quel [illegible] di cinque [illegible] fa, con quel [illegible] grande neppure consumato. Forse Gino gli ha parlato della coppia di turisti arrivati sabato scorso, e avrà cercato di distrarlo, in un modo o nell'altro, e in un modo o nell'altro gli avrà tenuto compagnia. Lui più tardi se n'è tornato a casa, ha guardato un po' di televisione e poi è rimasto in terrazza a guardare un altro po' il mare. Chissà che cosa ci troverà.

Lei ora sta cenando nella solita trattoria, nella trattoria di Gino. È un poco inquieta, ma un poco soltanto: e non trova una ragione precisa per la propria inquietudine. Ha finito le sigarette, e chiede a Gino se per [illegible] non abbia un pacchetto da venderle. Gino risponde che no, non ha sigarette e non fuma neppure, gli dispiace, però c'è un pacchetto mezzo pieno che un cliente, che un amico ha dimenticato ieri sera, e se per lei va bene lo può prendere, l'amico non si dispiacerà. Lei accetta volentieri, prende il pacchetto dalle mani di Gino, lo sfiora appena, lo lascia cadere. Sono le [illegible] sigarette, sono le sigarette di lui: lei lo capisce subito, e subito si dice che è una sciocchezza, perché quelle sigarette [illegible] sono molto comuni, certo, però neanche sono uniche, e lui non è mica il solo al mondo a fumarle.

Lui, di nuovo sulla sua terrazza di fronte al mare, s'interroga sull'incolmabile prossimità che unisce, che separa due scogli. È un pensiero filosofico, che tuttavia rapidamente precipita nel ricordo di lei, nel rimpianto, nella nostalgia. Ha letto da qualche parte che nostalgia e ignoranza hanno qualcosa in comune, perché nella nostalgia c'è anche il [illegible] saper nulla della persona amata. E lui di lei non sa più nulla.

Lei fuma la sigaretta di lui, e fumare la rilassa, la tranquillizza, scaccia via i cattivi pensieri, e la riconduce al presente. Che sia bello, il presente, lei non saprebbe dirlo con certezza: ma di certo non è nemmeno brutto. Il pensiero [illegible] queste sigarette che sta fumando siano le sue sigarette, siano le sigarette di lui, e dunque che lui sia qui, che sia accanto a lei, che sia intorno a lei, è un pensiero che s'affaccia dispettoso e che non riesce ad andar via. Ci sta ancora pensando, ora che spegne la luce e cerca di p[illegible] accanto all'uomo con cui ha scelto di restare, cinque anni fa.

[illegible]

▶ C'è sciopero in Paradiso e Gesù sostituisce San Pietro all'ingresso. Ad un tratto vede avvicinarsi un arzillo vecchietto: "Benvenuto buon uomo, qual è il tuo nome?". "Mi chiamo Giuseppe, [illegible] ho [illegible] soprannomi". "E che lavoro facevi Giuseppe?". "Il falegname". "E dimmi: hai avuto prole ?". "Ho avuto un figlio ma per miracolo, [illegible] neanch'io come è potuto accadere". "Ah sì?!" (diventando pensieroso). "E... che cosa faceva questo figlio?". "Eeeeh! Mi dava un sacco di grattacapi. Era sempre [illegible] insieme a persone sconosciute. Ma io lo sapevo che un giorno o l'altro lo avrebbero tradito!". Gesù ha un sussulto, poi gli fa ancora [illegible] domanda: "E... senti, com'era il suo rapporto con... la gente ?". "Mah, qualcuno gli voleva bene, altri no. Ha avuto problemi con le forze dell'ordine... Eppoi, tutta quella gente che lo voleva mettere sempre in croce!". Gesù, con gli occhi pieni di lacrime alza le braccia al cielo e grida: "Papà!". E il vecchietto: "Pinocchio!".

▶ Liegi: città belga nota per la pronuncia dei suoi abitanti. La C dolce viene infatti detta C liegina. (Massimo Bucchi).

▶ Mi ha sempre stupito quali giri assurdi devono fare i fiumi per passare sotto a tutti i ponti (Beppe Grillo).

▶ Se in Olanda, all'improvviso, scendessero tutti insieme dalle biciclette, credo che il Paese sprofonderebbe. (Gino Bramieri)

▶ Due amici portano a spasso i cani. Uno ha un pastore tedesco, l'altro un microscopico cihuahua. Quello del cihuahua propone: «Andiamo in quel bar a berci una birra?». «Ma lì non accettano cani, non vedi il cartello?». «Che importa? Basta che ci fingiamo ciechi e diciamo che questi sono i nostri cani-guida».

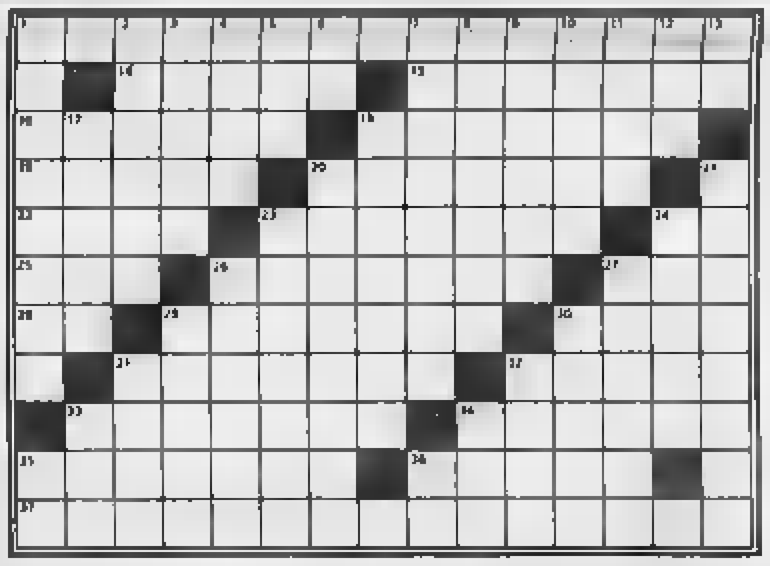
Entra per primo quello con il pastore tedesco. Il barista: «Non sai leggere? Qui i cani non possono entrare!». «Ma io sono un non-vedente e questo è il mio cane guida! Vorrei una birra». Il barista lo serve senza [illegible]re altro. Entra l'uomo con il cihuahua. Il barista: «Non sai leggere? Qui i cani non possono entrare!». «Sono un non-vedente e questo è il [illegible] cane guida!». E il barista: «Cane guida? Ma se è un cihuahua!». «Cihuahua? Mi hanno dato un cihuahua???»

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

ENNIO PERES

CRUCIVERBA

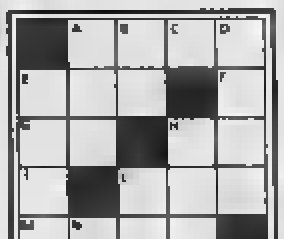


[illegible]LI: **1.** Il massimo grado militare nell'ex Impero austriaco - **14.** I tempi previsti - **15.** Guido, musicologo italiano - **16.** Fare in [illegible] - **18.** Sapore di sale - **19.** L'ultima lettera dell'alfabeto greco - **20.** Passare oltre - [illegible] Fibra tessile - **23.** Opera composta da brani di [illegible] autori - **24.** Sei a Roma - **25.** La sinistra è, in genere, la più estrosa - [illegible] Eugenio, poeta italiano - **27.** Caratteristico segnale acustico - **28.** Mi pr[illegible]de sulla scala - **29.** Recipiente di cartone, per detersivi - **30.** Tuttavia, [illegible]dimeno - **31.** Le tende del baldacchino - **32.** Cere francesi - **33.** In caserma, sono... uffi[illegible]iali - [illegible] Donna reale - **35.** Allenatore, istruttore - **36.** Hans, storico tedesco di origine ebraica - **37.** Arrendersi, ammettendo la propria sconfitta.

VERTICALI: **1.** Ambiente domestico - **2.** Regione [illegible]lla Francia - **3.** Animale fiabesco - **4.** La ragazza di Bube - **5.** Antichi altari pagani - **6.** Sigla internazionale dell'Indonesia - **7.** Rigide, austere - **8.** Congettura, previsione - **9.** Matte, dementi - **10.** Anfibi senza coda - **11.** Tipo di stoffa luccicante - **12.** Sophus, matematico norvegese - **13.** In funzione - **17.** Semplice, modesto - **18.** Immaginette sacre - **20.** [illegible] numero su cui si può portare il cappello - **21.** Ristorata, rinvigorita - [illegible] il Kevin di *Balla Coi Lupi* - **24.** Lasse, podista finlandese - **26.** Pesce [illegible] morso velenoso - **27.** E' stretto tra l'Asia e l'America - **29.** Storica casa discografica italiana - **30.** Arthur Cecil, economista inglese - **31.** Nota fabbrica torinese di pneumatici - **32.** Centro Europeo di Relazioni Pubbliche - **33.** Grazie... tante - **34.** Dispotica autorità locale - **35.** Telegiornale in edizione ridotta - **36.** Fine del cruciverba.

CRUCICIFRE

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito [illegible] delle parole, [illegible] dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti di una sola cifra



[illegible]

A) L'anno in cui Guglielmo Marconi realizzò la prima trasmissione di segnali radio, sulla distanza di [illegible] km - **E)** L'anno in cui Ludovico il Pio [illegible] a Carlo Magno - **F)** I giocatori di una partita a Go - **G)** Agosto cifrato - **H)** Il giorno di luglio di una popolare canzone degli *Squallor* - **I)** Le facce di un cubo - **L)** I gradi sessagesimali di un angolo giro - **M)** Il quadrato di novantaquattro.

VERTICALI:

A) Emergenza sanitaria - **B)** Il perimetro in metri di un esagono regolare che misura 14 m di lato - **C)** Denomina [illegible] famosa *prova* - **D)** La lunghezza in chilometri del [illegible] Amazzoni - **E)** L'altezza in metri del Gasherbrum I - **H)** I giorni dell'anno 1600 - **L)** Le lettere della presente definizione - **M)** Due alla terza.

[illegible]

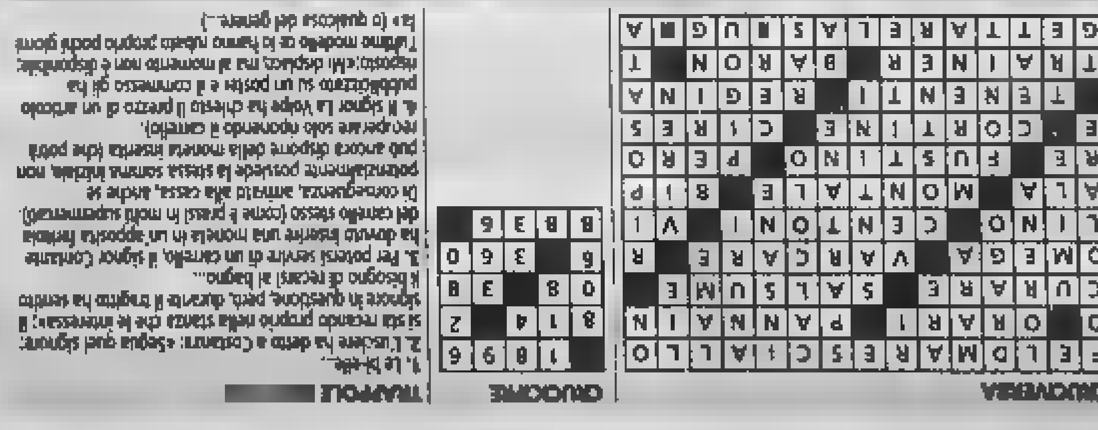
1. Quali elementi di un apparato motore hanno un nome italiano, composto da due sole lettere?

2. La signora Costanza entra in un ufficio dove non è mai stata prima e chiede all'usciere l'ubicazione della stanza in cui avrebbe intenzione di recarsi. L'usciere le dà l'indicazione giusta e Costanza la segue scrupolosamente. Alla fine, però, invece che nel posto desiderato, si ritrova in una toilette. Tenendo presente che l'usciere non le ha risposto in maniera volgare, [illegible] mai Costanza ha sbagliato stanza?

3. Il signor Giusto Contante entra in un supermercato [illegible] 65.300 lire esatte e preleva una quantità di merce per un ammontare di 65.300 lire esatte. Quando si [illegible] alla cassa, però, [illegible] riesce a pagare tutto, anche se la [illegible] di denaro in suo possesso è la [illegible] di quando è entrato. Come mai?

4. Il signor Aquilino La Volpe si reca in un negozio di antifurti elettronici per chiedere un'informazione. Ricevuta la risposta, ha la forte sensazione che il materiale in vendita in quel negozio non sia molto affidabile. Come mai?

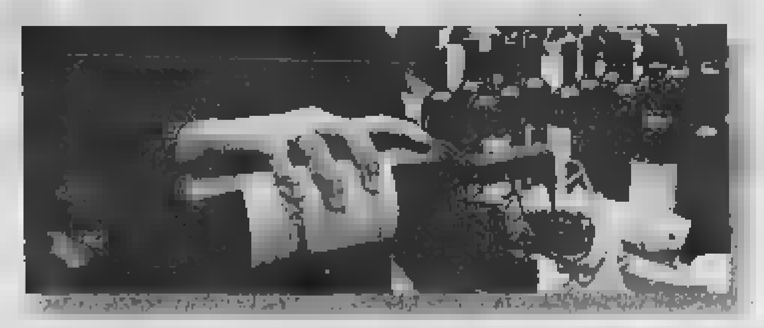
LE SOLUZIONI



[illegible] VINO CON MODERAZIONE E DIETA ANTI INFARTO

[illegible] BENE [illegible]

«Il vino è una miniera di sostanze antirughe e protettrici della pelle»: lo dice la biologa-cosmetologa Grazia Zuccarini, che lo consiglia [illegible] donne [illegible] uomini. «Il vino d'uva - dice - è ricco [illegible] vitamina [illegible] che riposa la pelle e la mantiene sana, inoltre l'acido piluvico agevola e stimola il rinnovamento cellulare». Il vino è ricco di polifenoli, molecole antiossidanti che bloccano i radicali liberi e li neutralizzano, impedendo le rughe. Le cellule lavorano di più e producono così più melanina, migliorando anche la qualità dell'abbronzatura



[illegible], CUORE SANO PER UN ACIDO

È l'acido salicilico, contenuto in gran quantità in frutta e verdura, il «segreto» che protegge il [illegible] vegetariani. Chi ha bandito la carne dalla propria tavola, infatti, [illegible] colpito meno da malattie cardiovascolari e cancro dell'intestino. Lo afferma [illegible] studio scozzese, pubblicato sul «Journal of Clinical Pathology», che ha esaminato i campioni di sangue di 37 vegetariani e [illegible] carnivori quarantenni. L'acido salicilico è il principale componente dell'aspirina: ha proprietà antinfiammatorie ed è abbondantemente prescritto per ridurre il rischio d'infarto

Banca di cellule contro l'ictus

«Presto trapianti con i tessuti nervosi»

Daniele Daniele
ROMA

Sarebbe la quadratura del cerchio, se l'ipotesi venisse dimostrata. Fine delle polemiche sull'uso dell'embrione umano a scopo di ricerca, ma, soprattutto, apertura di [illegible] strada per riparare gravissime lesioni del midollo spinale e curare i malati di Alzheimer [illegible] Parkinson. Non si dovrebbe far altro che prelevare il materiale necessario [illegible] una banca. Una banca molto speciale, che conserva cellule staminali del sistema nervoso, ottenu[illegible] dal [illegible] olfattorio di pazienti adulti, durante interventi di neurochirurgia.

Le cellule ci sono già, alla banca delle staminali dell'Istituto [illegible]logico nazionale Carlo Besta di Milano. Sono state tolte, dopo il consenso informato, da soggetti i quali dovevano essere sottoposti a intervento di neurochirugia che interessava quell'area del cervello. Ora la banca apre una «succursale» nei nuovi laboratori dell'Istituto di neurochirurgia dell'Università Cattolica di Roma, diretto dal professor Giulio Maira, presidente dell'associazione Atene. [illegible] parte così un progetto di ricerca che, se riuscirà a dimostrare quello che gli scienziati si aspettano, metterà tutti d'accordo, anche sul piano etico. La sfida, infatti, è tra le cellule embrionali e quelle staminali di adulti: avranno, queste ultime, le stesse potenzialità delle prime?

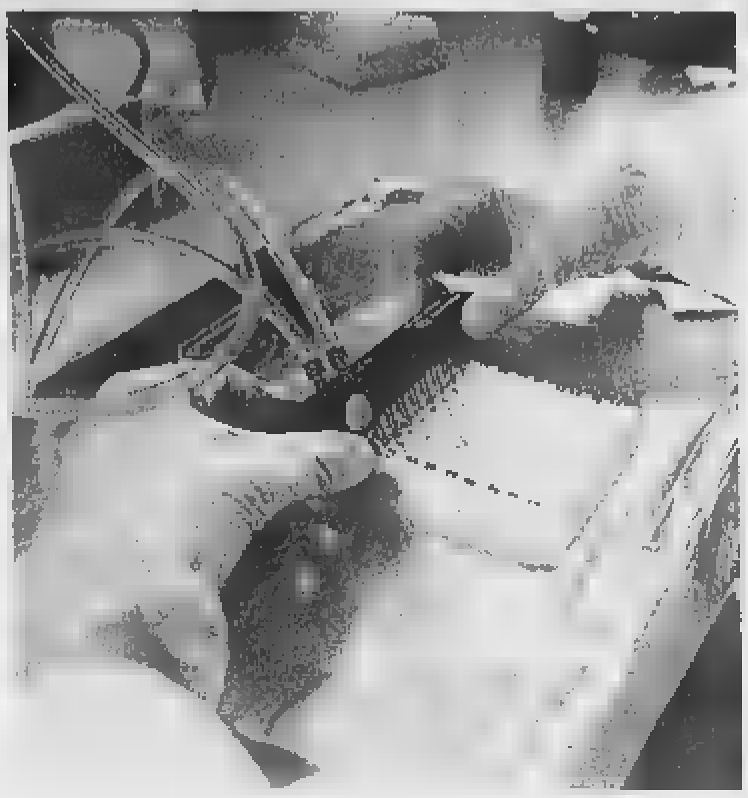
Spiega Eduardo Fernández, ricercatore dell'Istituto di neurochirurgia: «Dai primi esperimenti su animali abbiamo osservato che le cellule, coltivate in vitro, sopravvivono e si integrano nel tessuto midollare e sono in grado di differenziarsi in neuroni e cellule ghiliali; si tratterà di vedere, poi, che cosa accadrà con un trapianto, se saranno in grado, insomma, di ricostituire una funzione danneggiata».

Gli interrogativi sono tanti, primo fra tutti: la capacità di replicazione delle cellule [illegible] potrebbe indurre la [illegible] di neoplasie? «Il rischio di produrre tumori è uno dei [illegible] aspetti da studiare - risponde Fernandez -. Un altro è: sarà sufficiente ricostituire un tessuto per ripristinare una funzione? Ma le domande sono la ragione per la quale è indispensabile continuare la ric[illegible] Gli studi, per l'avvio dei quali erano stati chiesti 2 miliardi, hanno ottenuto, finora, [illegible] milioni di finanziamento dal mini[illegible] della Sanità. [illegible] solito triste discorso - commenta Mai[illegible] -: per questo abbiamo costituito l'associazione, anche per poter gestire eventuali fondi provenienti da donazioni private». Un percorso costoso, ma che potrebbe aprire prospettive immense, fino a spazzar via ogni problema tra donatore e ricevente, dal momento che [illegible] potrebbe giungere all'autotrapianto di cellule, proprio [illegible] si fa per l'autodonazione di sangue.

Nel progetto sono coinvolte 9 unità operative, tra Milano, Pavia e Roma. Nella capitale, oltre al gruppo della Cattolica, stanno lavorando anche a La Sapienza, dove la ricerca è guidata [illegible] Giuliano Sette che fa parte del gruppo del professor Cesare Fieschi. «Sono i primi passi - dice Eugenio Parati, neurologo dell'Istituto Besta -. Ci vorranno due anni di esperimenti [illegible]gli animali per affrontare il protocollo che darà [illegible] via alla sperimentazione sull'uomo. Le mete sono la cura di malattie gravissime e di lesioni spinali e vascolari».

Prestigioso collaboratore [illegible] progetto, il professor Cesare Teschle, dell'Istituto Superiore di Sanità. [illegible] dice entusiasta: «Le prospettive non potrebbero esse[illegible] più brillanti. Stiamo parlando di future terapie rigenerative: immettere in loco cellule nervose in grado di riparare gravi lesioni, di curare patologie croniche [illegible] acute. Sono più che entusiasta di questa linea di studi e lo dovrebbe [illegible] anche [illegible] nostro paese, non lesinando i fondi. E' brutto doverlo ricordare ogni volta, ma l'Italia, che pure dispone di ottimi cervelli, è in retroguardia quanto a finanziamenti per la ricerca».

Gli esperimenti [illegible] Roma: così si metterà fine alle polemiche sull'utilizzo degli embrioni



Il progetto apre una nuova strada per riparare gravi lesioni del midollo spinale [illegible] curare i malati di Alzheimer e Parkinson

Incontro con Ciampi

«[illegible] nella lotta [illegible] leucemie»

[illegible]

Il presidente della Repubblica Ciampi ha incontrato, ieri, in occasione della «Settimana Europea contro le Leucemie, Linfomi e Mielomi», una delegazione di volontari e medici ematologi dell'Associazione contro le leucemie-linfomi, Ail, guidata dal presidente Ennio Parrelli e dai vicepresidenti, Franco Mandelli e Maria Luisa Rossi Viganò.

E' stato il momento più solen[illegible] delle celebrazioni volute dall'Associazione come testimonian[illegible] dell'impegno [illegible] europeo nelle lotta contro queste patologie, dopo alcune giornate, in diverse città, caratterizzate da incontri per rendere noti i traguardi raggiunti nel campo della ricerca. Un'occasione per ringraziare gli oltre 70 mila soci e per incoraggiare l'adesione di nuovi volontari.

L'Ail ha sede a Roma e opera con 65 sezioni provinciali che lavorano con i centri di ematologia per sopperire alle carenze strutturali e di personale. L'associazione è diventata il punto di riferimento per la lotta contro leucemie [illegible] linfomi e i fondi che raccoglie servono a tre diversi aspetti del problema: ricerca scientifica, assistenza sanitaria e formazione del personale.

I volontari, infatti, collaborano a sostenere le spese per il funzionamento dei centri di ematologia e di trapianto del midollo con l'acquisto di apparecchiature e di farmaci. L'Ail, inoltre, sostiene le spese di gestione e manutenzione delle strutture residenziali che continua [illegible] realizzare. E offre un numero verde a disposizione di chiunque abbia bisogno di informazioni: 800-22.65.24. [r.r.]

Conferenza dell'Onu, approvato il documento finale dopo interminabili battaglie

Lotta all'Aids, [illegible]

L'Occidente depenna dal testo i riferimenti ai gay

corrispondente da NEW YORK

L'accordo all'Onu sulla lotta all'Aids è stato raggiunto grazie alla marcia indietro dei Paesi occidentali, che hanno accettato la richiesta degli islamici di depennare dalla Dichiara[illegible] finale i riferimenti diretti [illegible] categorie a rischio: omosessuali, prostitute [illegible] detenuti. I Paesi musulmani, guidati dall'Egitto, hanno minacciato di non firmare una Dichiarazione che avrebbe violato i dettami del Corano e gli occidentali, di fronte al bivio tra fallimento della Conferenza e revisione del testo, hanno accettato le nuove formulazioni lessicali di compromesso. Cade ogni riferimento ai gay, sostituito da un vago accenno [illegible] «pratiche sessuali rischiose». Le prostitute sono diventate «individui vulnerabili a causa del loro modo di vita», i detenuti «individui a rischio a causa del luogo istituzionale dove si trovano». Gli occidentali hanno inoltre accettato di togli[illegible] dal testo i riferimenti a precedenti documenti dell'Onu sull'Aids che riguardavano i diritti degli omosessuali e la depenalizzazione della prostituzione.

Il diplomatico egiziano Amr Rashdy, che ha guidato l'offensiva dei Paesi dell'Organizzazione della Conferenza Islamica, canta vittoria: «Finalmente siamo arrivati a un testo accettabile». Amaro il giudizio di Mary Robinson, Alto Commissario dell'Onu per i diritti umani, [illegible]condo cui «non riconoscere chiaramente che omosessuali e prostitute costituiscono due categorie a rischio più di altri significa consentire che il numero di loro infettati dal virus aumenterà». La Dichiarazione finale prevede un piano di azione [illegible] scala glo[illegible] per i prossimi cinque anni con obiettivi ambiziosi: ridurre del 20% il numero dei bambini colpiti dal virus entro il 2005 e del 50% entro il 2010. I Paesi firmatari si impegnano inoltre entro il 2003 a sviluppare programmi nazionali di cura [illegible] prevenzione, sulla base delle decisioni della [illegible]sione straordinaria dell'Assemblea Generale.

Per quanto riguarda i 10 miliardi di dollari richiesti dal Segretario Generale dell'Onu Kofi Annan per il fondo anti-Aids, la raccolta è ferma a 1,5 miliardi di dollari, tre quarti dei quali offerti dagli Stati Uniti, seguiti [illegible] Norvegia (110 milioni), Francia [illegible] Gran Bretagna (100). Gli altri Paesi del G8 - Italia inclusa - annunceran[illegible] [illegible] loro impegno in occasione del summit di Genova a luglio.

In coincidenza con la chiusura dei lavori sulla lotta all'Aids, al Palazzo di Vetro il Consiglio di Sicurezza ha raggiunto l'accordo sull'assegnazione a Kofi Annan di [illegible] secondo mandato, che terminerà nel 2006. Oggi l'Assemblea Generale ratificherà l'elezione. [m.mo.]

Stato civile di Torino

[illegible] DENUNCIATI IL 26 GIUGNO 2001

Agu[illegible]or N[illegible] Idehen; Althimid Abdullah; Calazzo Davide; Calazzo Simone; Dahi Ahmad; Fattori Aurelio, Iannielli Nadia; Mazzone Dimitri Pompeo; Procacci Samuel; Tedeschi Christian; Zhou Yi Luca; Arceri Antonio Francesco; Di Ninno Giorgia; Cipro Luca; Bagnato Andrea; Belleme Noemi; Mariatti Enrico; Cuniberti Lorenzo; Giglio Alessia; Greco Ettore; Marchisio [illegible], Lucente Alessia; Audisio Simone; Braghin Asia; De Francisco Lorenzo; Bhignano Stefano Roy; Gallo Simone; Guzzon Fabio; Rizzo Irene; Ferrarello Alessandra; Spano Samuele; Daniele Giulio;

MORTI REGISTRATI IL 26 GIUGNO 2001

Rocci Catterina vedova D'Ubaldo, anni 88, [illegible] di cura Valsalice; Borsello Santina ve[illegible]va Pastorino, a. 84, corso Francia 239; Prandino Nicolino, a. 46, corso Grosseto 289; Beccaro Migliorati Lanfranco, a. 64, corso Matteotti 33; Bergamasco Atos, a. 90, corso Regina Margherita 101; Picco Nicola, a. 83, corso Regina Margherita 96; Belli Francesco, a. 86, corso Unione Sovietica 322; Mainelli Armando, a. 74, Cossato; Palmieri Corin-a, a. 74, Cumiana; Porzio Giuseppina vedova Camandona, a. 97, Giaveno; Poggi Dario, a. 70, Ivrea; Ben Abdallah Adel, a. 35, Medicina legale; Haddad Salah, a. 48, Medicina legale; Calzegno Giovanni, a. 78, Medicina legale; Sciochitano Luigi, a. 54, Moncalieri; Centoni Pasquino, a. 78, Orbassano; Terzo Carmelo, a. 49, ospedale Amedeo di Savoia; Rotondo Vincenza coniugata Vitale, a. 74, ospedale Amedeo di Savoia, Droghieri Mario, a. 79, ospedale Amedeo di Savoia; Cuva Maria, a. 94, ospedale Cottolengo, Addese Costanza coniugata Conte, a. 76, ospedale Giovanni Bosco; Dalnese Carla coniugata Poggi, a. 50, ospedale Giovanni Bosco; Mantovani Temistocle, a. 76, ospedale Gradenigo; Odasso Alda vedova Fracchia, a. 69, ospedale Gradenigo; Bocconi Marta vedova Galleandro, a. 77, ospedale Gradenigo; Donini Cornelia vedova Morra, a. 82, ospedale Maria Vittoria; Cerantola Rina vedova Protto, a. 90, ospedale Maria Vittoria, Lanfranco Giorgio, a. 86, ospedale Martini; Alessi Giselda vedova Dassetto, a. 80, ospedale Martini, Masoero Giuseppe, a. 76, ospedale Martini; Rocco Bianca [illegible]ova Visconti, a. 90, ospedale Mauriziano Umberto I; Martinetti Antonio, a. 63, ospeda[illegible] Mauriziano Umberto I, Lagnese Antonio, a. 78, ospedale Molinette; Lombardo Francesco, a. 71, ospedale Molinette; Rubina Dorotea coniugata Avaltroni, a. 34, ospedale Molinette; Amodo Bruna vedova Vergano, a. 76, ospedale Molinette; Marcone Giuseppe, a. 85, ospedale Molinette; Leone Giuseppe, a. 66, ospedale Molinette; Castro Edea, a. 72, ospedale S. Giovanni Antica Sede; Tria Michele, a. 57, ospedale San Vito; Stacchino Margherita coniugata Bergamasco, a. 71, ospedalino Koelliker; Peracchio Maria Teresa Giovanna vedova Mortera, a. 81, Pianezza; Rossi Doria vedova Brusco, a. 83, residenza sanitaria assistenziale; Barbarino Salvatore, a. 79, Venaria; La Greca Maria vedova Bastillo, a. 92, Venaria; Favoloro Catello, a. 79, via Bardonecchia 134; De Martini Adele vedova Capra, a. 96, via Belli 1; Isvello Caterina Luigia vedova Pelagalli, a. 76, via Cavalcanti 6; Bombara Venanzio, a. 88, via Abate Chanoux 12; Morisani Katura vedova Viglietti, a. 90, via dei Mille 22; Saba Giovannino, a. [illegible], via delle Primule 4; Bolognesi Guido, a. 88, via Principi d'Acaja 8; Petrinetto Maria Maddalena, a. 92, via Sandigliano 6; Demarin Alberto, a. 90, villa Papa Giovanni XXIII.

Nati 32 - Morti 54

E' mancato

R[illegible]ato [illegible]no

anni 74

L'annunciano la moglie Anna Vaudano con il figlio Luigi. Funerali chiesa di Brusasco giovedì 28 c. m. alle ore 16. S. Rosario in abitazione (via della Valle 31) mercoledì 27 c. m. ore 21. Un particolare ringraziamento al primario [illegible]tor Moncelli e alla sua équipe dell'Ospedale di Giaveno.

— Giaveno-Brusasco, 26 giugno 2001.

Le care Cristina ed Elisabetta sono vicine a nonna Anna per la perdita del caro nonno RENATO.

Dopo lunga malattia è serenamente mancato

Remigio Aldo Pavanello

anni 50

Con profondo affetto lo ricordano la moglie Clara e i figli Davide, Alex e Claudia e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai medici e alle infermiere della casa di cura Koelliker, per le amorevoli cure prestate. Non fiori ma eventuali offerte per la Ricerca sul Cancro - Airc c/c 8783307 Crt Agenzia 33 Torino. Funerali venerdì 29 ore 9,30 parrocchia SS. Pietro e Andrea di Rivalta (To). Santo Rosario giovedì 28 ore 20,30 in parrocchia.

— Torino, 27 giugno 2001.

E' mancata

Angela Ronchetti ved. Bergamini

[illegible] danno il triste annuncio: la sorella, [illegible] cugina, la cognata, nipoti e parenti tutti. [illegible] orario funerali [illegible] 011 776.89.66.

— Torino, 26 giugno 2001.
O. F. Funeral House S.n.c. Torino, via Salbertrand 33

Cristianamente è mancato

Ermenegildo Vai

L'annunciano la moglie Giulia, i figli Mario, Clementina, Angelo e Guido [illegible] le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Albugnano (Asti) venerdì 29 corr. ore 15,30 chiesa parrocchiale.

— Albugnano, 28 giugno [illegible].

Improvvisamente è mancata

Dina Loti in Giampriamo

Ne danno il triste annuncio il marito Angioletto, le figlie Annamaria e Antonella. Per orario funerali telefonare Impresa Audisio tel. 011 25.41.40.

— Torino, 28 giugno 2001.
O. F. Audisio via Chiesa della Salute 6 TO

Monica, Andrea, Elena, Lallo, Mario ricordano con affetto zia DINA.

Clara, Biancamaria [illegible] famiglia ricordano [illegible] il cugino

Franco Uretro

— Pasturana, 27 giugno 2001.

Cristianamente è mancato il MARCHESE

Carlo Pilo di Boyl

Ne danno il triste annuncio la moglie Elsa D'Angeri; il figlio Raimondo con Diana Incisa della Rocchetta, Maria, Laura, Carla; la figlia Eleonora con Anna, Edoardo; la sorella Franca De Giovanni; cugini e nipoti. Funerali venerdì 29 giugno ore 10,00 parrocchia della Crocetta.

— Torino, 27 giugno 2001.

Johanan Vitta è vicino con affetto alla famiglia nel ricordo di CARLO.

Marida Recchi e figli profondamente commossi prendono parte al grande dolore di Elsi, Eleonora, Raimondo e Diana.

Gianna Recchi è vicina con molto affetto a Elsi, Eleonora, Raimondo e Diana.

Umberto e Puccetta, Andrea e Nani, Pietro e Luisita, Giusy sono vicini con tutto il loro affetto ad Elsi, Raimondo, Eleonora.

Il Presidente, il Consiglio e i Collaboratori di Area partecipano con affetto al dolore di Elsi Boyl e Diana Boyl Incisa.

Gianna e Pino Cava con la famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del MARCHESE

Carlo di Boyl

– Torino, 27 giugno 2001.

Le famiglie Amiotti Angelino Nanni partecipano con grande affetto al dolore della Mar.sa Elsy per la scomparsa del caro Consorte

[illegible]

Carlo Pilo [illegible] Boyl

– Torino, 27 giugno [illegible].

Giorgio e Cornelia Marsiaj sono vicini con grande affetto ed amicizia a Raimondo, Eleonora e famiglia.

Dopo una lunga e serena vita ci ha lasciato

Mario Cabbia

anni 92

Lo annunciano i figli Ilva, Enzo, Paolo e Angelo con le loro rispettive famiglie. Uomo generoso e leale, la tua saggezza e onestà mancheranno a noi tutti. I nipoti Nives, Diego, Maurizia, Chantal, Ingrid con Matteo ricordano con amore il loro adorato NONNINO.

– Torino, 28 giugno 2001.

Lyliana Buscaldi abbraccia per l'ultima volta papà

Mario Cabbia

ed è affettuosamente vicina a Paolo ed ai suoi fratelli e a tutta la famiglia Cabbia.

– Torino, 28 giugno 2001.

E' mancata

Maria Quaranta (Mariuccia)

Lo annunciano: i nipoti con rispettive famiglie. Funerali venerdì 29 corr. ore 8,30 parrocchia San Barnaba.

— Torino, 27 giugno 2001.

E' mancato

Renato Fenoglio

di anni 75

Lo piangono la moglie Barbara Reale, la figlia Mariella con il marito Attilio Bonetto e la sua piccola Elena, la sorella Ines e famiglia, la zia, cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale S. Marco in Baudenasca giovedì 28 giugno, partendo dall'abitazione dell'estinto, strada Baudenasca n. 160, alle ore 15. Accompagnamento a piedi. La S. Messa di Settima sarà celebrata domenica [illegible] luglio alle ore 10,30 nella chiesa S. Marco in Baudenasca.

— Baudenasca, 28 giugno 2001.
On. Fun. Tamarin - Pinerolo tel. 0121 764.35

«Una grande mamma e una grande nonna è volata in cielo».

E' mancata

Domenica Casetta ved. [illegible]

Lo annunciano Enrico e Marialuisa con Ambrogio e Antonella, Eugenia e Roberto con Lorena, Elena e Silvana, Carlo e Nadia con Eugenio, Erica e Elisabetta. I funerali avranno luogo a Pancalieri venerdì 29 giugno alle ore 17,30 partendo da casa Grillo. Il Santo Rosario verrà recitato giovedì 28 giugno ore 20,45 nella parrocchia di Pancalieri.

— Pancalieri, [illegible] giugno 2001.

La cognata Paola ed i nipoti Kikko, Stefano e Luca ricordano NICA con tanto affetto.

Alessandra e Corrado [illegible]rtecipano al dolore di Carlo e famiglia.

Sergio, Lia, Elena e Paolo partecipano al dolore di Carlo, Eugenia ed Enrico.

Partecipano commossi Gemma, Bobo, Chiara, Maurizio e Marisa Torchio.

Silvia, [illegible] Luca sono [illegible] a Carlo e famiglia in questo triste momento.

Tuo fratello Italo con Lella, Mariangela, Lucetta ed Eugenio ti ameranno sempre. Ciao zia CENTA.

Adolfo Pasquero ricorda sua madrina zia [illegible]

I Collaboratori e le Impiegate dello Stu[illegible] Sangalli partecipano al dolore della dot[illegible] Eugenia Grillo per la perdita della sua cara mamma

Domenica Grillo Casetta

— Pancalieri, 27 giugno 2001.

Eurosia e Luigi Conti, con la famiglia partecipano al dolore nel ricordo della cara DOMENICA.

Gigi e Cristina affettuosamente vicini a Carlo e famiglia.

Cristianamente è mancato

Emilio [illegible]

di anni 89

Addolorati lo annunciano la moglie Adelina Bosoni, le figlie Carla e Maria Rosa, generi nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 29 giugno ore 10 nella parrocchia di Pecetto di Valenza (Alessandria).

— Torino, 27 giugno 2001.

Dopo una vita vissuta per l'arte è morta la pittrice, scrittrice e poetessa

Lalla Romano

La ricordano con nostalgia e rimpianto i cugini Nuccia Calvi Peano Elena e don Giorgio, Alma Bernardi.

— Torino, 28 giugno [illegible].

Gli amici della casa editrice Einaudi salutano per l'ultima volta LALLA, grande scrittrice, poetessa, artista che ha sempre saputo scavare la verità delle emozioni in modo severo, senza concessioni agli artifici o al sentimentalismo. E così la ricordano: nella sua amicizia con Giulio, nella [illegible] lunga fedeltà, a volte ruvida, sempre profondamente affettuosa.

— Torino, 27 giugno 2001.

Cesare e Maria Luisa Segre prendono parte al lutto.

Ernesto e Carla Ferrero partecipano al lutto.

Giuliano Soria, Lorenzo Mondo e il pre[illegible] Grinzane Cavour si uniscono al lutto [illegible] letteratura italiana per la scomparsa [illegible]

Lalla Romano

indimenticabile amica e appassionata compagna di tante iniziative culturali.

— Torino, 28 giugno 2001.

Enzo Ghigo, Rolando Picchioni, Ernesto Ferrero e i collaboratori [illegible] Fiera del libro di Torino ricordano [illegible] profonda ammirazione

Lalla Romano

che ha impresso nella scrittura e nella pittura del Novecento l'inconfondibile sigillo della sua tensione conoscitiva e del suo stile essenziale.

— Torino, 27 giugno 2001.

Roberto Calasso e Fleur Jaeggy ricordano con affetto

[illegible]

e partecipano al dolore dei familiari.

— Milano, 27 giugno 2001.

La Casa Editrice Adelphi partecipa al lutto della cultura italiana per la scomparsa di

Lalla Romano

ed è vicina a familiari e amici.

— Milano, 27 giugno 2001.

Prendono parte al lutto:
Roberto Calasso e Fleur J[illegible]
Luciano Foà
Roberto Cazzola
Manola Monticelli
Anna Raffetto.

Ciao LALLA, grazie. Ti voglio bene. Brigida Sacerdoti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cappelli

ottico optometrista

di anni 56

Lo annunciano con dolore le sorelle: Carla con Raffaele, Luciana con Luigi, i nipoti Stefania con Andrea e la piccola Federica, Paolo con Angela, Wanda con Gianluca. Funerali in Châtillon ore 15 parrocchia di San Pietro.

— Aosta, 28 giugno 2001.

Serenamente si è spenta

Elsa Ballarini

professoressa di pianoforte

di anni 94

Lo annuncia addolorato Filippo e la famiglia Brancati.

— Genova, 26 giugno 2001.

E' mancato

Armando Menchetti

La sua Nilde lo ricorda a parenti ed amici. Funerali sabato 30 ore 8,30 ospedale San Vito, ed alle 10 nella parrocchia di Albugnano.

— Torino, 27 giugno 2001.
O.F. Aeterna (TO)

Si uniscono al dolore di Nilde le famiglie Amisano, Barbero, Cordero, Levrino e Prochietto.

E' mancato

Nino Chiuminatto

anni 77

Lo annunciano, la moglie Bianca, i figli Rosalba con Biagio, Giacomo (Mimmo) con Anna, i nipoti: Barbara con Rudi, Massimo con Vanessa, Daniele e Marco. Funerali a Cintano sabato 30 alle ore 10 dall'abitazione.

— Cintano, [illegible] giugno 2001.

Si uniscono al dolore di Bianca e famiglia i cugini Giacomino con Annetta, Nini, Rina e rispettive famiglie.

Sono vicini alla famiglia Chiuminatto:
Alma Squara Garizio
Adelina e Giuseppe Calò
Antonio Calò
Mariastella e Giovanni Ogi.

[illegible]

Gli zii ed i cugini di

Fernanda Spada

ringraziano i cari amici e colleghi che con tanto affetto hanno condiviso il loro dolore.

— To[illegible], 28 giugno 2001.

La moglie del compianto

Giuseppe Mario Brino

[illegible] ringrazia l'équipe di «Villa Ida» Lanzo Torinese dott. Andrione per le cure prestate.

— Torino, 28 giugno 2001.

[illegible]

1986 — 2001

Piero Piccatti

Il tempo non logora i nostri dolcissimi ricordi e non confonde il cammino del Tuo esempio; con

Alberto

sempre con noi. S. Messa a S. Cristina ore 18,30 venerdì 29 giugno.

1999 — [illegible]

Federico Cussotto

2 anni ... ieri

Mamma e papà.

— Rivoli, 27 giugno 2001

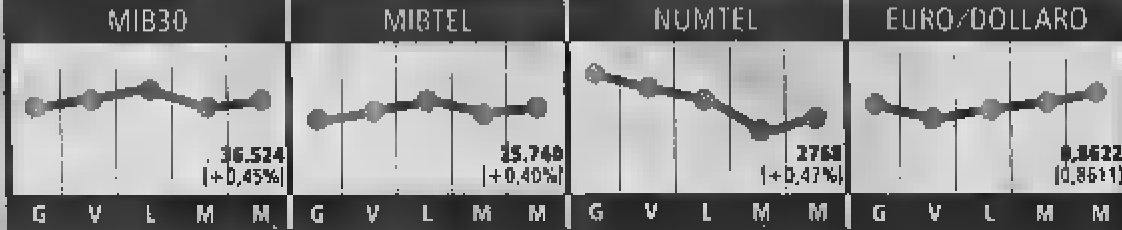
Stefania Crucianelli Perugini

Sei e sarai sempre viva nei nostri [illegible]. Barbara, Manuela e Maurico.

— Torino, 28 giugno 2001.

O'Neill critica la Commissione UE

Il segretario Usa al Tesoro Paul O'Neill ha criticato la Commissione europea che è orientata a bocciare l'acquisizione della Honeywell da parte della General Electric. O'Neill ha dichiarato che i membri della commissione [illegible] sono eletti e non sono soggetti al giudizio pubblico. Sono quanto vicini ad un'organizzazione autocratica che impone il suo volere su cose fuori dalla sua competenza».



Nomine al vertice Pininfarina

Nomine in famiglia alla «Pininfarina spa»: il consiglio di amministrazione della società presieduto da Sergio Pininfarina, che è anche amministratore delegato, ha deliberato oggi la nomina di un secondo amministratore delegato nella persona di Andrea Pininfarina che, peraltro, mantiene le cariche di amministratore delegato di «Industrie Pininfarina spa» e «Pininfarina Studi e Ricerche spa», le due maggiori controllate dal gruppo.

La Fed conferma i timori per l'inflazione. Le Borse attendevano una riduzione di mezzo punto

Greenspan taglia i tassi dello 0,25%

È il sesto calo da gennaio. Wall Street non applaude

[illegible] Molinari
corrispondente da NEW YORK

La Federal Reserve taglia i tassi di [illegible] per la sesta volta consecutiva dall'inizio dell'anno ma «questa volta si limita ad un quarto di punto, ammettendo i suoi timori per l'inflazione e lasciando trapelare la convinzione che dal secondo semestre potrebbero venire positive novità.

Al termine [illegible] due giorni di riunioni a porte chiuse l'Open Market Committee sotto la presidenza [illegible] Alan Greenspan ha tagliato i tassi meno di quanto la maggioranza degli analisti di Wall Street pensava. I tassi di interesse scendono [illegible] 3,75 per cento, il livello più basso degli ultimi [illegible] anni, mentre il tasso [illegible] sconto scende [illegible] 3,25. La riduzione di ieri è inferiore alle cinque precedenti perché la Federal Reserve non vuole rischiare il boomerang dell'inflazione [illegible] azioni troppo aggressive, ma il comunicato finale emesso conf[illegible] lo stato di generale debolezza dell'economia americana. «L'andamento evidente negli ultimi [illegible] continua a pesare sull'economia» recita il testo della Fed elencando le perduranti cause: «Diminuzione dei profitti e delle spese di capitale, debole espansione dei consumi e rallentamento della crescita all'estero». Il riferimento alla debolezza delle altri grandi economie [illegible] Pianeta - Europa e Giappone in primo luogo - viene interpretato a Wall Street [illegible] un indizio sulla volontà dell'Amministrazione Bush di portare il delicato tema al centro dell'agenda dei summit del G8 che avrà luogo a Genova.

La decisione della Fed non è stata tuttavia facile. A Wall Street ieri correva voce che la decisione era stata «unanime sul tasso di sconto». Come dire che sul tasso di interesse il dibattito è stato acceso.



Alan Greenspan

Ed a prevalere sono stati alla fine i timori sull'inflazione. Chi se ne fa da tempo portatore è Lawrence Meyer, uno dei governatori, secondo cui «sebbene non abbiamo ragione per il momento di preoccuparci troppo per l'infezione è bene evitare [illegible] prendere misure eccessive». «Quello che la Fed sta facendo - è l'opinione di Paul Kasriel, economista della Northern Trust Corp. di Chicago - è [illegible] allentare un po' la presa per consentire alla loro politica di prendere piede, hanno bisogno di tempo». [illegible] effetti i recenti dati positivi sulla fiducia dei consumatori, gli ordini industriali e gli acquisti di nuove case descrivono una situazione di incertezza venata da segnali che consentono di scorgere la luce alla fine del tunnel. «Non c'è dubbio che ci troviamo in un momento di grande debolezza economica - commenta Mickey Levy, capo economista del Banc of Americ Securities di New York - ma è una conseguenza di quanto avvenuto [illegible] passato» adesso invece «è preferibile per la Federal Reserve mostrarsi pazienti» attendendo che le consistenti riduzioni dei tassi operate nei primi sei mesi dell'anno abbiano effetto nel secondo semestre. Il comunicato finale della Fed d'altra parte non fa cenno alla prossima riunione del 21 agosto, lasciando intendere che al momento [illegible] si prevedono altri interventi a breve. «Non mi aspetto di certo che torneremo a correre [illegible]e abbiamo fatto [illegible] passato - dice Robert Parry, presidente della Fed Bank di San Francisco - ma credo che alla fine di questo anno prenderemo la giusta direzione». Cauto ottimismo sui prossimi mesi, serpeggianti timori per l'inflazione e p[illegible]zione dichiarata per gli effetti della crisi economica all'estero hanno fatto reagire Wall Street all'annuncio della Fed prima con una tendenza negativa e poi con un rialzo alla soglia della parità. A metà giornata il Dow Jones guadagnava lo 0,019 per cento ed il Nasdaq lo 0,41 per cento. In Europa hanno chiuso con segno positivo le piazze finanziarie di Milano (0,45), Londra (0,94) e Stoccolma (1,10). Negative invece tutte le altre: Parigi -0,65, Francoforte -0,26, Madrid -0,06, Amsterdam -0,28 e Zurigo -0,99.

L'[illegible] DELLA MERRILL LYNCH

«[illegible]»

Gli analisti americani sono delusi «La recessione non è scongiurata»

intervista

corrispondente da NEW YORK

MARTIN Mauro, 48 anni, è l'economista che a Wall Street interpreta le scelte politiche della Federal Reserve per la «Merrill Lynch». La scelta di Alan Greenspan di tagliare i ta[illegible] solo di un quarto di punto lo ha lasciato molto perplesso. Esprimendo un parere diff[illegible] fra gli analisti Mauro si dice certo che presto la Fed dovrà [illegible] a tagliare i tassi perché «il rischio della recessione [illegible] scongiurato».

La riduzione di un quarto [illegible] punto sembra suggerire che c'è la luce in fondo al tunnel [illegible] rallentamento economico dell'ultimo anno. E' d'accordo con l'analisi della Fed?

«A mio avviso l'economia procede ancora con grande lentezza mentre la disoccupazione conti[illegible] ad aumentare. Si tratta di due elementi critici per lo stato di salute dell'economia. Il rischio della recessione aumenta anche se non siamo [illegible] in recessione. D'altra parte è innegabile che vi sono dei settori che vanno bene, la spesa dei consumatori ad esempio continua a crescere. Ma [illegible]he in casi come questo la differenza rispetto a prima è davvero sensibile. Il quadro complessivo volge al peggio, non al meglio».

Eppure gli ultimi dati su fiducia dei consumatori ed acquisti di case sono positivi...

«La fiducia dei consumatori nel complesso direi che si sta stabilizzando. Ma la Federal Reserve avrebbe dovuto concentrarsi più che sul presente su quello che potrebbe succedere in un prossimo futuro, ovvero che la combinazione fra il calo del settore delle manifatture e l'aumento della disoccupazione portino il resto dell'economia del Paese in piena recessione».

Insomma sarebbe [illegible] meglio un taglio di mezzo punto?

«Ci aspettavamo un taglio di mezzo punto. Era giusto farlo di fronte alla debolezza dell'economia in questo momento. Scegliere di tagliare un quarto di punto significa tornare ad intervenire molto presto. Le condizioni dell'economia richiedono interventi più aggressivi».

Nelle [illegible] degli americani stanno per arrivare decine di milioni di assegni da 600 dollari per effetto dei tagli fiscali. Che effetto potranno avere?

«I 38 miliardi di dollari di sgravi fiscali che presto arriveranno agli americani aiuteranno ad aumentare la spesa [illegible] consumatori. Forse il pil Usa crescerà il prossimo anno di mezzo punto».

«Per il dollaro non c'è alcun pericolo»

Il Fondo Monetario in un rapporto di questi giorni indica la possibilità di una svalutazione del dollaro sui mercati finanziari. Lei come la pensa?

«Credo che il dollaro continuerà a comportarsi bene nei confronti dello yen mentre se una possibilità di deprezzamento, o svalutazione, esiste è certamente nei confronti dell'euro. Non penso che andremo incontro a una forte svalutazione nei confronti dell'euro ma certo è ragionevole pensare che potrebbe esserci in ragione del cambio, che vede ora il dollaro molto forte».

Nel complesso, alla luce della decisione della Federal Reserve, che giudizio dà sull'andamento della locomotiva Usa?

«L'economia americana resta ancora in mezzo al guado, la Federal Reserve non ha nulla da perdere da scelte aggressive mentre limitare gli interventi significa solo tornare a ripeterli a breve distanza. Perché il rischio della recessione non è scongiurato». [m.mo.]

IL [illegible] DI [illegible] TRAVOLGE LA MULTINAZIONALE

Alcatel dice addio alle fabbriche

Ne venderà 102 e si occuperà di servizi

PARIGI

Terremoto all'Alcatel. Il numero 4 mondiale di impianti di telecomunicazioni, come avevano già fatto Philips e Cisco Systems, vuole trasformarsi in 18 mesi in una società senza stabilimenti, portando da 120 a [illegible] le [illegible] unità di produzione nel mondo. Lo ha annunciato il suo presidente Serge Tchuruk da alcuni mesi impegnato a ricentrare le attività del gruppo per portarlo fuori dalla tormenta che soffia sul settore Telecom. Alcatel negli ultimi anni ha prodotto di tutto: dalle navi di crociera, alle batterie, ai mini, ai prodotti per le telecomunicazioni.

Tchuruk, che ha annunciato l'importante svolta nel [illegible] di [illegible] colloquio organizzato a Londra [illegible] quotidiano «Wall Street Journal», [illegible] già in passato indicato che intendeva riorienta[illegible] [illegible] attività Telecom verso la ricerca e lo sviluppo e il marketing ma nessuno si attendeva una svolta [illegible] rapida e radicale. La borsa ha comunque apprezzato l'annuncio, [illegible]n le azioni che han[illegible] subito guadagnato il 4,4% a 23,72 euro dopo aver perso circa l'8% nelle due precedenti sessioni.

L'importante ristrutturazione si inserisce in un momento di grande difficoltà per i fabbricanti di attrezzature Telecom, con Nortel che prevede la soppressione di un terzo dei suoi dipendenti, [illegible] 30.000 posti di lavoro, Lucent 20.000, Ericsson 13.000, Siemens 8.000 e Motorola 11.000.

Il gruppo francese per il momento non ha indicato quante persone saranno colpite dalla [illegible] svolta industriale, ma secondo Tchuruk [illegible] vi saranno drammi sociali».

Alcatel, che ha 110.000 dipendenti in Francia e all'estero, conta di vendere i suoi siti di produzione [illegible] a società specializzate nel produrre materiale elettronico per conto di terzi che continueranno a fabbricare materiale telecom per il gruppo. Tra le società interessate potrebbero esservi l'ameri[illegible] Solectron, la Flextronics di Singapore, la canadese Celstica, tutti gruppi in piena espansione.

Dopo il [illegible] fallimento della sua fusione con il gigante americano Lucent, Alcatel ha anche accusato l'impatto, come il suoi principali concorrenti, dal forte calo di spese degli operatori telecom, con previsioni di perdite nel secondo trimestre dei 3 miliardi di euro.

Secondo il quotidiano «Le monde», che si interroga i sul ruolo che Alcatel vuole svolgere nel consolidamento del settore, il gruppo francese starebbe studiando nuove piste che potrebbero portare a Nortel. Alcatel, scrive il giornale riprendendo fonti di mercato circolate la settimana scorsa, avrebbe comprato infatti [illegible] del gruppo canadese. (r.e.s.)

LUCENT TAGLIA ALTRI 10 MILA POSTI

NEW YORK. Lucent Technologies, il colosso delle infrastrutture per telecomunicazioni, si prepara ad un ulteriore ondata di licenziamenti che potrebbe superare le 10.000 unità. Le dimensioni precise della [illegible] verranno rese note alla fine [illegible] luglio quando verrà presentato il bilancio societario. Lo riporta il Wall Street Journal. Lucent - che attualmente occupa 104.000 dipendenti - aggiungerebbe questi nuovi licenziamenti ai 10.000 già annunciati a inizio anno, ai 12.000 tagli legati alla cessione di due impianti produttivi e alle 13.000 offerte di buona uscita indirizzate ai suoi dipendenti. Il numero dei licenziamenti dovrà anche tenere conto dei licenziamenti che interesseranno le filiali estere di Lucent, dove lavorano circa 25.000 dipendenti. Molti analisti hanno auspicato profondi tagli dei costi, giudicati necessari per vedere tornare il bilancio di Lucent in attivo.



Nel disegno di Le Monde si annuncia «Sciopero party in arrivo» nel gruppo Alcatel

UNA RICERCA MICROSOFT/NETCONSULTING BOCCIA IL NOSTRO PAESE: «[illegible] GRANDE SFORZO»

Investimenti in tecnologie, Italia al palo

Anna Masera

L'ITALIA investe poco nell'Information Technology (IT) eppure la tecnologia informatica è il motore del Sistema Paese. E' quello che emerge da una ricerca Microsoft svolta in collaborazione con NetConsulting e presentata ieri a Milano.

Secondo la ricerca, la tecnologia informatica in Italia negli ultimi dieci anni è cresciuta mediamente del 6,6 per cento l'anno, ci[illegible] volte rispetto al Prodotto interno lordo (la crescita del Pil annua è stata mediamente dell'1,36 per cento). Nell'ultimo decennio il volume d'affari generato dall'IT è stato di 266.181 miliardi di lire. Di questi, 153.175 miliardi sono stati prodotti dal settore software e servizi, [illegible] una crescita media annua del 10,7 per cento. Nel 2000 la crescita del Pil (+2,9%) è stata determinata per lo 0,16% dal solo settore IT.

Non solo: il mercato dell'informatica ha stimolato la nascita di nuove imprese del settore (20 mila in più nel [illegible] rispetto al 1991, di cui il 75 per cento circa nel software e nei servizi) e creato posti di lavoro (28 mila nello stesso periodo). La crescita occupazionale media annua del settore è [illegible] dell'1,3%, contro la tendenza negativa dello 0,5% del mercato del lavoro generale.

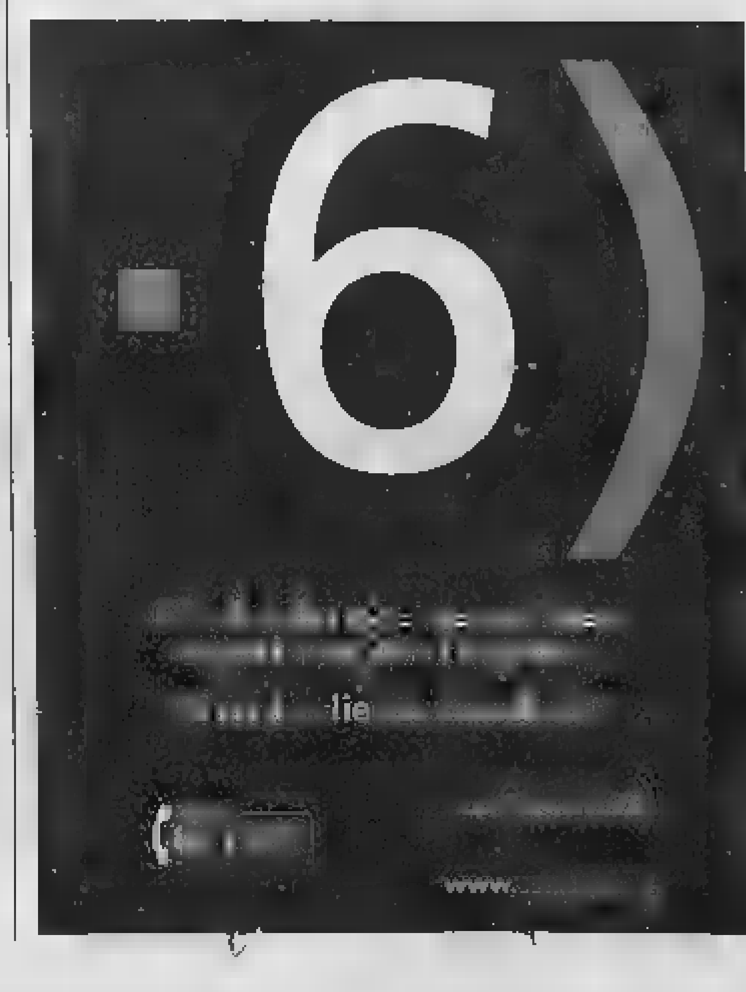
«Tuttavia il rapporto fra investimenti It e Pil è ancora inferiore alla media europea» segnala il vice presidente di Microsoft Corporation, Umberto Paolucci. Nel [illegible] [illegible] IT sul Pil non ha superato il 2 per cento, contro il 4% degli Usa, il 3% della Francia e il 3,3% della Gran Bretagna. «La sfida nei prossimi anni» sostiene Paolucci, «sarà di ridurre questa distanza in maniera sostanziale, contribuendo [illegible] solo alla diffu[illegible] dell'Information Technology, ma anche alla realizzazione in tempi brevi di [illegible] nuova economia della [illegible]. Ma perché ciò accada è necessaria una cooperazione tra tutti i soggetti economici istituzionali e privati coinvolti in questo processo di grande cambiamento».

Per la prima volta si analizza la correlazione tra diffusione e investimenti IT e la ricchezza, la competitività e lo sviluppo dell'Italia nell'arco temporale 1991-2000, offrendo anche le previsioni per il prossimo triennio. L'indagine rivela tre fasi principali: quella della diffusione [illegible] nuove tecnologie (dal 1987 al 1993 la maggiore diffusione e penetrazione delle nuove tecnologie [illegible] per colmare il gap), quella dell'efficienza [illegible] aziende (tra il '93 e il '97 il mercato Usa è cresciuto più velocemente dell'Europa grazie alla maggior concentrazione di imprese che già utiliz[illegible] [illegible] nuove tecnologie per la gestione dei processi aziendali) e quella dell'«e-business»: in questa fase (tra il '97 e il 2000) si sono ridotti notevolmente i differenziali di crescita tra i diversi Paesi.

E nei prossimi anni? Nel giro di tre anni l'Italia si troverà di fronte a due scenari differenti: uno scenario «neutrale» o uno «Internet ed e-business». Il primo prevede una crescita costante, mentre nel secondo gli investimenti IT cresceranno di ben 7 punti percentuali medi annui rispetto all'andamento fisiologico del mercato, determinando una crescita aggiuntiva del Pil di circa lo 0,4 per cento tra il 2002 e il 2004.

[illegible] questo incremento dipenderà dall'adozione di strumenti di e-business da parte delle medie e grandi imprese, dalla diffusione di soluzioni IT presso tutti gli ambienti e i settori in ritardo rispetto alla media del Paese (piccole e medie imprese, professionisti, famiglie e scuole), dal processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione Centrale e Locale, dal decollo del «mobile commerce», [illegible] pure dalla trasformazione dei distretti industriali in distretti digitali e dall'utilizzo sistematico della carta d'identità elettroni[illegible] della firma digitale. «Facilitare la diffusione e l'u[illegible] delle tecnologie informatiche non è una raccomandazione Microsoft, [illegible] dell'Ocse» ci tiene a sottolineare Paolucci. Che tuttavia la Microsoft ha ovvia[illegible] tutto l'interesse a condividere.

[illegible].masera@lastampa.it



Nel 2000 erano saliti del 20%

Bayer ridimensiona le stim[illegible] per l'[illegible]

FRANCOFORTE

La Bayer, il colosso chimico-farmaceutico di Leverkusen, ha rivisto in calo le stime dei risultati 2001 a causa del degrado della congiuntura. Bayer prevede a questo punto un calo del profitto a circa 3 miliardi di euro dopo i precedenti 3,3 miliardi, pari a una flessione del 10,2%, dopo il rialzo del 20,1% nel 2[illegible] rispetto all'anno precedente.

Il gruppo annuncia in [illegible] nota che il secondo trimestre sarà «decisamente più debole» del primo, con la debolezza della congiuntura Usa che si ripercuote sulla dinamica della crescita in Europa e in Asia, soprattutto nel settore dei polimeri.

La revisione delle stime è stata giustificata in particolare [illegible] la diminuzione degli utili accusata da Kogenate, il farmaco contro l'emofilia, che non è stato compensato dal buon andamento degli altri prodotti.

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO 25

a favore di *Specchio dei tempi*

per la *Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro*

CITTÀ di TORINO · PASS 15 · 102.5 HIT CHANNEL

25 anni di grande successo

Grazie soprattutto a Voi

A.E.M.
ALLIANZ [illegible]
A.M.I.A.T.
[illegible] ALLA VIABILITA' Comune di [illegible]
ASSES. [illegible] di Torino
A.T.M.
AUTOVIP
[illegible]
CALABRESE
CAPELLI & COMPANY
CARABINIERI
CENTRALE del LATTE di Torino
CITTA' DI TORINO
COLGATE
CROCE VERDE TORINO
DI' PER DI'
ERNANI
ERRECI ADVERTISING
FIBRACOLOR
FILA

EI.D.A.L.
EI.D.A.S
GIEMME
[illegible]
[illegible]
IL [illegible]
ISOSTAD
IVECO
[illegible] - [illegible]
LA FIONDA - VIAGGI e VACANZE
LENTI
LEVANTE
L'OREAL
NEW YORK NEW YORK
NEW EVENTS
PASS 15
POLIZIA
PREFETTURA
QUESTURA
RONCHIVERDI

[illegible]
[illegible] HIT CHANNEL
S. [illegible]
SAN CARLO Gruppo Alimentare
[illegible] IMI
[illegible] CITTA' [illegible]
[illegible] PIAGGIO - [illegible]
VERTIGO

[illegible] FRANÇOISE
[illegible]
BINOTTO VALERIA
BOANO PIERO
BOTTE MASSIMO
BOVOLENTA GIAMPIERO
BRUSA WALTER
CALILLI AMBRA
CALILLI [illegible]
CALILLI VERONICA
CAROSSO PIETRO

CIRANTINEO FABIO
[illegible] VALERIA
DI [illegible] FABRIZIO
FERRARIS ORLANDO
FRANCONE CRISTINA
[illegible] RENATO
LUCHINO [illegible]
[illegible]
[illegible]
MOLINARI [illegible]
NESTI CARLO
PANACCI PIERO
PANERO ANNAMARIA
PANZANARO CRISTINA
PISANO MARIO
PEREZ ROSARIO
QUARANTA DAVIDE
[illegible]
RACCA [illegible]
SIGNORILE DANIELA

TERNAVASIO [illegible]
[illegible] FRANCO e [illegible]
[illegible] Miss Stratorino
[illegible] FREDERIK

per la collaborazione

AREA [illegible]
[illegible] SPORT (Moncalieri)
BLU SPORT
CENTRO [illegible]
CISALFA
DECATHLON (Grugliasco)
FIDAS
GIANNONE SPORT
GIEMME
[illegible] SPORT
HALLOWEEN VIAGGI
IPERSTORE
JOLLY SPORT
[illegible] LATTERIA [illegible] CENTRALE

LATTERIA [illegible] PINO Tor.
[illegible]
[illegible] SPORT
[illegible] 2000
[illegible]
[illegible]
RUN
RUNNING [illegible]
SALONE [illegible] STAMPA
SEI [illegible]
[illegible] D'ALTRI TEMPI
[illegible]
SUPERMERCATI DI' per DI' di Torino
[illegible] DI' per DI' di Borgaretto, Bussoleno, Candiolo, Caselle, Castiglione Tor., Chieri, Chivasso, Giaveno, Nichelino, None, Rivoli, S. Mauro Tor., Settimo Tor.
VALIGERIA BARONIO

per la vendita dei pettorali

MAJOR SPONSOR

SANPAOLO IMI · FILA SPEED TECH · Allianz Subalpina

TAPPOROSSO Centrale del Latte di Torino · dì per dì OGNI GIORNO MI SORRIDE · GIEMME ARTICOLI PROMOZIONALI TORINO · RENAULT · GS SUPERMERCATI

AZIENDE SOSTENITRICI

amiat · Scottex · CROCE VERDE · FIDAS · Galatine · Colgate

RONCHIVERDI CIRCOLO DEGLI SPORT · L'ORÉAL · SAN CARLO · BUNGEE Adventures

fibracolor · IVECO · PIAGGIO CENTER TOSA · isostad · lenti

ARRIVEDERCI ALLA 26ª EDIZIONE Domenica 26 maggio 2002

27° GIRO DELLA COLLINA Domenica 7 ottobre 2001


SURF
navigatore solitario:
da oggi non sei più solo.
PUNTO 187 TELECOM
Numero Verde
800-018787
Tutti i giorni
dalle 8.00 alle 24.00
POINT
virgilio tin
bello vivere con internet

Ieri l'annuncio del vicepremier Fini. Gli inquilini chiedono misure definitive. I proprietari attaccano i Comuni

Per gli sfratti arriva la proroga

Oggi decide il Consiglio dei ministri



Gianfranco Fini, vicepresidente del Consiglio, ha annunciato la proroga del blocco degli sfratti

Bruno Gianotti
ROMA

Il governo concederà una [illegible] va proroga agli sfratti: se ne parlerà oggi, durante il Consiglio dei ministri e l'attuazione dovrebbe passare per un decreto legge. Lo ha annunciato ieri alla Camera, il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini durante il «question time», prendendo spunto dalle situazioni di particolare tensione che stanno arrivando dalle grandi città, in particolare da Torino (dove sono pronte 400 ingiunzioni), Venezia e Roma.

All'interrogazione di Gabriella Pistone (Comunisti italiani), che chiedeva [illegible] cosa intenda fare [illegible] governo di fronte all'imminente scadenza della proroga degli sfratti, fissata dall'ultima finanziaria al 30 giugno, Fini ha anticipato l'intenzione di concedere una [illegible] proroga [illegible] procedura d'urgenza per evitare che i casi più gravi si scarichino sui più deboli ed ha aggiunto che si sta pensando ad aumentare la disponibilità di alloggi sociali e di inserire nuovi provvedimenti nella prossima Finanziaria: «Il ministero delle Infrastrutture ha predisposto un insieme di provvedimenti che rende spendibili circa [illegible] miliardi tramite la conferenza Stato-Regioni. Condividiamo - ha osservato - la necessità di garanti[illegible] un passaggio da casa [illegible] casa, evitando [illegible] un passaggio da casa [illegible] strada».

La risposta di Fini ha soddisfatto i Comunisti italiani, ma si [illegible] attirata qualche critica dai Comuni e [illegible] lasciato molto perplessi sia gli inquilini che i padroni [illegible] casa, che tornano a rinfocolare la polemica. I sindacati confederali degli inquilini Sunia, Sicet e Uniat hanno pro[illegible] per il 4 luglio, una manifestazione a Roma, davanti al ministero delle Infrastrutture, qualora le misure adottate dal Consiglio dei ministri dovessero essere insoddisfacenti. L'Anci, l'associazione dei Comuni d'Italia, è d'accordo sulla proroga per la quale chiede però almeno sei mesi: il presidente Leonardo Domenici intravvede [illegible] proroga «finalizzata», come si dice in termini tecnici. «Noi riteniamo - chiari[illegible] - che siano necessario almeno sei mesi; con una proroga di due o [illegible] mesi, andando [illegible] l'estate, non credo si otterrebbe[illegible] grandi risultati. Se invece la proroga sarà di sei mesi, non perdendo tempo si potrebbero istituire tavoli di concertazione tra inquilini proprietari [illegible] amministrazioni comunali per trovare una soluzione al problema». Gli interventi, secondo l'Anci, dovrebbero svilupparsi [illegible] linee: reperire alloggi sul mercato, dare ai Comuni l'opportunità di comprarne di nuovi, istitui[illegible] una figura nuova, ovvero il Comune quale garante [illegible] contratti di affitto.

Le maggiori riserve [illegible] Sunia, il sindacato degli inquilini, dalla Confedilizia e dall'Uppi [illegible] dall'Asppi che rappresentano i piccoli proprietari. Il Sunia è soddisfatto, ma vorrebbe che nel decreto figurasse anche l'istituzione di un tavolo di concertazione fra Governo, Comuni e Sindacati «per affrontare i nodi dell'emergenza abitativa, la defiscalizzazione dei redditi derivanti da nuovi contratti di locazione per gli sfrattati e l'aumento delle risorse per l'edilizia residenziale. L'Asppi è decisamente critica: «Evidentemente le cattive abitudini sono dure a morire - attacca il presidente Luigi Fanti - è cambiato [illegible] governo, ma si continua con la proroga degli sfratti». L'accusa [illegible] rivolta anche agli enti locali che nei due anni [illegible] blocco «invece di organizzare la distribuzione del fondo previsto d[illegible] la legge 431 per le famiglie meno abbienti e per incrementare i programmi di edilizia sociale, ma Comuni e Regioni hanno perso tempo e non hanno approfittato dell'occasione».

Contrario alla proroga, il presidente di Confedilizia Corrado Sforza Fogliani [illegible] augura «che ogni eventuale provvedimento non si inserisca nella logica dei provvedimenti di blocco automatico finora succedutisi, che tra l'altro non hanno fatto che aggravare, anziché risolvere, i problemi».

IL [illegible] DUE MILIONI DI CONTROLLI

[illegible] Il Fisco lancia [illegible] sua [illegible] controlli: [illegible] milioni [illegible] verifiche sui contribuenti, con particolare attenzione ai «controlli sostanziali» e [illegible] quelli sulle grandi imprese. Su strada [illegible] poi fatti 25.000 controlli per rafforzare il presidio anti-evasione sul territorio. A delineare il programma di «contrasto all'evasione» per l'anno 2001 [illegible] una circolare dell'agenzia delle Entrate con la quale si danno disposizioni agli uffici locali per la predisposizione dei controlli. In totale, sono 440 mila i controlli sostanziali messi in cantiere. A questi si aggiungeranno 180 mila accertamenti parziali automatizzati, realizzati con gli incroci informatici, e [illegible] mila controlli sostanziali sull'imposta di registro. Alle dichiarazioni dei redditi saranno dedicate 1.200.000 verifiche. Per le imprese [illegible] previsti 250 controlli [illegible] grandi industrie [illegible] un giro d'affari sopra i 50 miliardi (che però richiederanno [illegible] mila ore di lavoro), 750 [illegible] contribuenti tra i 10 e i 50 miliardi di reddito, 7.500 su lavoratori autonomi e piccole imprese (sotto i 10 miliardi di fatturato).

Da 11 mila miliardi

L'Iri versa maxi utile al Tesoro

[illegible]

L'assemblea degli azionisti Iri in liquidazione ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2000 che si è chiuso con un utile netto di 9.587 miliardi, in lieve miglioramento rispetto al '99 (7.226 miliardi), dopo aver accertato imposte sul reddito per 2.801 miliardi. La posizione finanziaria dell'Iri presenta un saldo finale attivo di 7.942 miliardi, cifra che non comprende [illegible] credito di 1.797 miliardi relativo [illegible] cessio[illegible] della partecipazione Alitalia al Tesoro.

L'Iri ha anche staccato a favore del ministero dell'Economia un maxi assegno di 11.000 miliardi di lire. È questa l'entità complessiva dei due acconti sulla liquidazione che deriva[illegible] dal «positivo [illegible]to del programma di privatizzazione» portato avanti dall'Istituto di Via Veneto.

Tra luglio 1992 e dicembre 2000 il Gruppo Iri ha portato a termine dismissioni di partecipazioni di controllo e di minoranza, nonchè di cespiti vari, per 109.142 miliardi.

Secondo un'indagine i due terzi delle compagnie non hanno chiesto rincari negli ultimi tre mesi

Luglio si annuncia «caldo» anche per la Rc-auto

Aumenti diversi da provincia [illegible] provincia. L'Isvap smorza l'allarme

[illegible]

Circa due terzi delle compagnie assicuratrici non hanno operato alcun aumento da tre mesi a questa parte, sia per quanto riguarda le autovetture (profilo di assicurato quarantenne con classe di [illegible] sconto) che per i ciclomotori (assicurato diciottenne, con classe d'ingresso). Lo rende noto l'Isvap, l'Istituto per [illegible] vigilanza sulle assicurazioni, in un'analisi che ha confrontato le tariffe che entreranno in vigore dal prossimo primo luglio con quelle rilevate al primo aprile scorso.

[illegible] base [illegible] queste proiezioni assicurarsi contro la rc auto da luglio costerà da un minimo di 496.000 ad un massimo di 6.164.000 lire. Le cifre sono relative - la prima - al premio medio [illegible] richiesto a Campobasso per un 40enne approdato alla classe di massimo sconto del bonus: in altre parole, la situazione migliore per un automobilista che risieda nella provincia con minore sinistrosità in Italia. All'opposto [illegible] seconda cifra, relativa invece al premio medio massimo richiesto a Napoli per un 45enne che sia scivolato fino alla classe peggiore del malus.

Dalla rilevazione dell'Isvap emerge che la parte restante delle assicurazioni ha adottato un aumento medio nel trimestre dell'1,6%, con scostamenti minimi a Genova (0,7%) e massimi a Palermo (3,6%).

Per il settore ciclomotori l'aumento medio nel trimestre rilevato dall'Isvap ha toccato [illegible] 4,4%, con punte minime a Venezia (0%) [illegible] massime a Reggio Calabria (7,2%).

Il confronto, informa an[illegible] l'Isvap, può risultare influenzato da alcuni disallineamenti operati dalle stesse imprese assicuratrici che, per quanto riguarda il profilo autovetture dell'assicurato 40enne, hanno fatto riferimento, al primo aprile, [illegible] classe più vantaggiosa, la «superbonus», diversamente da quanto fatto per il primo luglio prossimo, dove è stata indicata invece la prima classe di merito (ex Cip) desumibile [illegible] disposizioni di legge.

La città più a buon mercato, quanto [illegible] Rc auto, è Campobasso, dove un quarantenne che abbia diritto alla classe di massimo sconto del bonus se la cava pagando un premio di 496.000 lire, dato che quella molisana è la provincia italiana con minore numero di sinistri.

Il premio più salato lo pagherà, invece, un quarantacinquenne della provincia di Napoli che sia scivolato fino alla classe peggiore del malus. Dovrà pagare, se vorrà continuare ad essere assicurato, sei milioni e 164.000 lire. All'interno di questi due estremi si colloca la serie dei profili elaborati dall'Isvap. Un torinese quarantenne, della categoria bonus, pagherà dal primo luglio 793.000 lire. Un costaneo di Aosta, ancor meno: 561.458 lire.

Un diciottenne che si trovi nella classe di ingresso, pagherà una somma che potrà oscillare tra 1.939.000, nel caso che risieda nella provincia di Campobasso e 4.315.000 lire, se risiede a Napoli.

Un 28enne con 8 anni senza sinistri pagherà da 760.000 a 1.675.000 lire, sempre nei due casi estremi; [illegible] 35enne con 10 anni [illegible] sinistri, da 621.000 [illegible] 1.363.000 lire; un 40enne nella classe di massimo sconto del bonus, da 496.000 a 1.086.000 lire; un 21enne [illegible] 2 anni [illegible] un sinistro, da 2.329.000 a 5.062.000 lire; un 45enne nella classe di massimo malus da 2.846.000 a 6.164.000 lire.

Questo per quello che riguarda le auto, mentre per le due ruote l'Isvap riferisce che un 18enne che intenda assicurare un ciclomotore pagherà in media 315.000 lire a Campobasso e 1.660.000 lire nel capoluogo partenopeo.

ANCORA NAPOLI LA PIU' CARA, CAMPOBASSO LA [illegible]

Per i sette profili di riferimento relativi a auto e ciclomotori, l'Isvap fornisce una tabella con i prezzi minimi e massimi, di seguito elencati

[illegible]		[illegible] poli
18enne classe d'ingresso:	1.939.000	4.315.000
28enne [illegible] senza sinistri):	[illegible]	1.675.000
35enne (10 anni [illegible] sinistri):	621.000	[illegible]
40enne classe massimo sconto:	496.000	[illegible]
21enne (2 [illegible] con un sinistro):	2.329.000	5.062.000
45enne classe massimo malus:	[illegible]	[illegible]
CICLOMOTORI		
18enne classe d'ingresso:	[illegible]	[illegible]

Lo rottura sindacale si è consumata a Bologna. Fim e Uilm vanno a trattare

Contratto metalmeccanici, è lo strappo

Fiom sciopera da sola. Cofferati: siamo con voi

[illegible]

La rottura nel sindacato dei metalmeccanici (e fra i lavoratori) si è definitivamente consumata, ieri a Bologna, quando gli oltre seimila delegati e quadri [illegible] Fiom hanno approvato le otto ore di sciopero generale della categoria proposte per il 6 luglio dal loro segretario generale, Claudio Sabattini. Una risposta dura e inequivocabile alla lettera mandata, sempre ieri, ai leader di Fiom, Fim e Uilm dalla Federmeccanica, con la quale [illegible] chiedeva [illegible] ripresa del negoziato per il [illegible]tratto. Gli industriali proponevano anche come date possibili, per [illegible] nuovo appuntamento, il [illegible] giugno oppure il 2 luglio. Il giorno deve essere [illegible] concordato, [illegible] la Uilm prima, e poi la Fim, si sono [illegible] dette disposte [illegible] sedersi al tavolo. Insomma, la contrapposizione all'interno dei metalmec[illegible] è frontale, tale da non escludere a priori neppure un accordo separato: ipotesi, peraltro, che nessuno sollecita o sostiene.

[illegible] segretario generale della Fiom, Sabattini, ha concluso [illegible] [illegible] suo intervento: «Sciopereremo per difendere la piattaforma unitaria: chi ha scelto un'altra strada la segua pure, noi continueremo sulla nostra». Cioè: siamo pronti a scioperare anche da [illegible]. E i delegati si sono alzati tutti in piedi per applaudirlo. In precedenza non aveva risparmiato frecciate [illegible] Fim [illegible] Uilm: «A partire dai loro congressi -ha sostenuto- vie[illegible] un ininterrotto attacco alla Cgil e la cosa più d[illegible] che hanno pensato di dirci è che siamo rimasti a un'idea di lotta e conflitto, che il conflitto non si può più fare, che la Fiom e la Cgil preferiscono l'unità interna piuttosto che l'intesa con gli altri sindacati: è vero, è assolutamente vero».

«Fim e Uilm possono pensarla diversamente da [illegible] - ha proseguito Sabattini - però c'è un punto essenziale: la cosa che non possia[illegible] accettare è che loro dicano che si può fare [illegible] [illegible]iopero unitario quando l'obiettivo è [illegible] cludere la trattativa [illegible] Federmeccanica accettandone le proposte, altrimenti non si arriva a una conclusione». [illegible] come è possibile - ha aggiunto - fare sciopero con obiettivi diversi? Mi ricordo Pastore (ex leader Cisl e poi parlamentare democristiano, ndr) che diceva "i sindacati marciano divisi per colpire uniti", ma adesso Fim e Uilm chiedono di [illegible] divisi per colpire divisi».

Lo scontro nel sindacato non [illegible] circoscritto, però, ai metalmeccanici. Sergio Cofferati (presente sul palco all'assemblea di Bologna) schiera la Cgil a fianco della Fiom nella difficile battaglia per il rinnovo del contratto e alla vigilia di uno sciopero separato [illegible] categoria, fatto storico nella storia di questo comparto. Ha parlato mezz'ora il leader della Confederazione [illegible] difende la decisione della Fiom di scioperare da sola, una decisione «importante e molto impegnativa» che Sergio Cofferati dice di «rispettare e condividere», assicurando tutto il «consenso e l'aiuto» della Cgil, aiuto e consenso che «non mancherà mai»

Citando più volte Sabattini (chiamato affettuosamente Claudio) si è riferito alla piattaforma unitaria costruita prima dell'avvio della vertenza sulla quale oggi - ha spiegato Cofferati - Fim e Uilm cambiano opinione: atteggiamento comprensibile, «anche se non siamo inclini ad abbandonare le piattaforme alla prima difficoltà negoziale» - ha aggiunto - ma di fronte al "no" degli altri sindacati di categoria alla proposta [illegible] consultare i lavoratori con un referendum, [illegible] c'è che una strada - ha scandito Cofferati ottenendo un altro applauso - sostenere le nostre ragioni anche con lo sciopero».

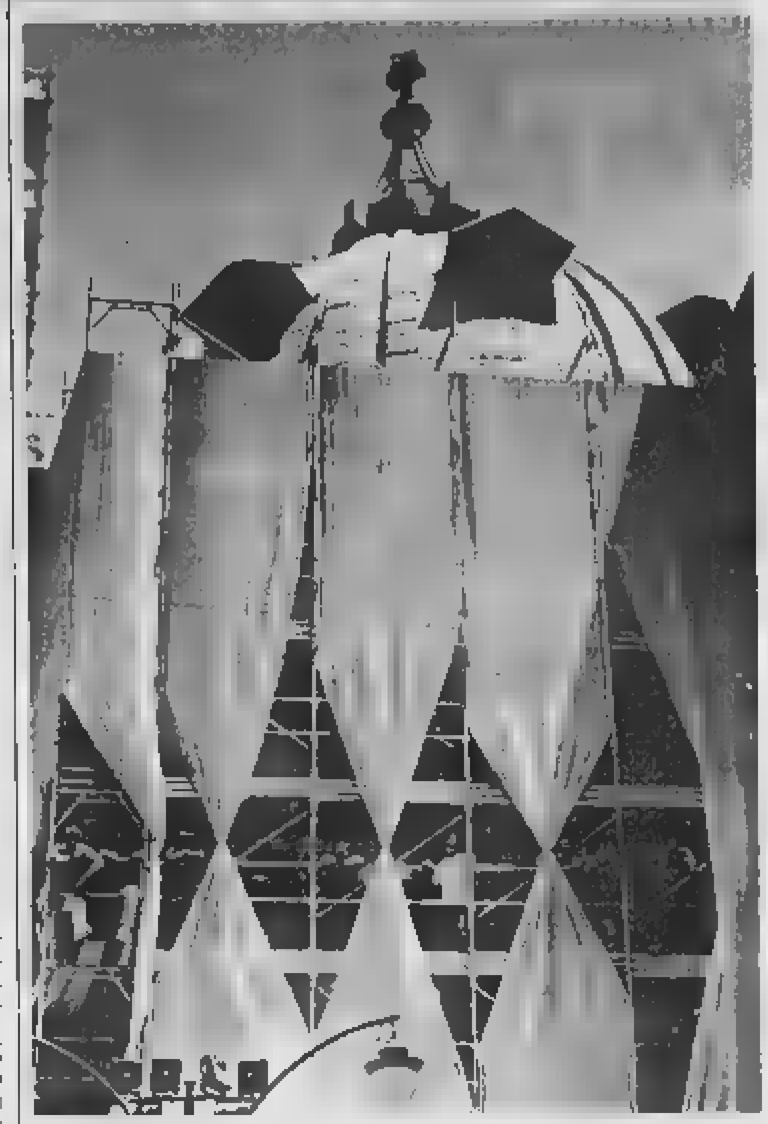
Immediata la risposta, diramata attraverso le agenzie, di Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl: va verificato se ci [illegible] le condizioni per un affondo. In ogni [illegible] la Cisl [illegible] auspica intese separate, ma nello [illegible] tempo non accetta «veti o pregiudizi». «Noi - ha spiegato il leader Cisl - siamo favorevoli alla ripresa [illegible] negoziato. Poiché l'invito è rivolto alla Fim, alla Uilm, ma anche alla Fiom, auspichiamo un ritorno alla ragionevolezza. Al prossimo appuntamento i metalmeccanici della Cisl non vanno con l'intento di un accordo separato. Riteniamo che [illegible] Federmeccanica cambia alcune posizioni è possibile un accordo di tutti. Resta il fatto - ha concluso Pezzotta riferendosi alla Fiom - che non possiamo accettare veti o posizioni pregiudiziali».

Dall'assemblea dei delegati Fiom [illegible] arrivato un "sì" convinto allo sciopero separato per il [illegible]tratto, [illegible] senza gioia e con molte preoccupazioni. Dopo [illegible] strappo definitivo con Fim e Uilm, nessu[illegible] si nasconde che la lotta sarà dura. Lo stesso Cofferati, in apertura d'intervento, ha parlato di «decisione importante [illegible] molto impegnativa», aggiungendo: «Non ci deve essere un [illegible] di liberazione dai vincoli unitari. Occorre un alto senso di responsabilità».

[illegible] NUOVA OFFERTA A BRUXELLES

NEW YORK. General Electric ha avanzato un'offerta dell'ultima ora alla Commissione europea antitrust, nel tentativo di ottenere l'approvazione all'acquisto dell'altro colosso industriale Honeywell. Lo ha comunicato Gary Shefer, portavoce di Ge, confermando indiscrezioni apparse sulla versione online del Wall Street Journal. Shefer non ha rivelato il contenuto della nuova offerta [illegible] General Electric, [illegible] il Wall Street Journal riporta che la società sarebbe disposta alla cessione [illegible] una quota [illegible] Gecas, la sua unità di leasing per gli acquisti di aerei. In cambio, la prima società del mondo per capitale sociale avrebbe chiesto una cessione delle attività aeronautiche di Honeywell di portata inferiore a quanto previsto nell'offerta iniziale. Le nuove concessioni, presentate [illegible] Bruxelles all'interno di un meeting tra gli avvocati delle due società e i membri della Commissione presieduta da Mario Monti, rappresenta un passo avanti rispetto all'offerta di due settimane fa, giudicata da General Electric «finale». Nonostante ciò, le fonti interpellate dal Wall Street Journal giudicano le possibilità di un accordo «esili».

SI ALLARGA LA PROTESTA A NAPOLI



[illegible] occupano il Duomo

NAPOLI. Intendono proseguire la protesta ad oltranza gli oltre 100 disoccupati che da lunedì occupano il Duomo di Napoli. I manifestanti contestano in particolare i criteri adottati per il bando di concorso relativo ai corsi di formazione professionale indetti dalla regione, temendo di essere esclusi, e chiedono un incontro urgente con il ministro del lavoro e il presidente della regione campania. Un altro gruppo composto da una cinquantina di disoccupati staziona all'esterno della chiesa. La protesta si sta sviluppando anche in altre parti della città con l'occupazione di tre centri di formazione.

I titoli si accendono a Piazza Affari. Colaninno cerca partner per l'aumento del capitale Bell. Hopa potrebbe crescere al 55%

Olivetti vola sulle voci di nuovi soci

Per Deutsche Bank arrivano soltanto «no comment»

Francesco Manacorda

MILANO

Sui nuovi soci che presto potrebbero entrare nel capitale della Bell, la finanziaria azionista di riferimento di Olivetti, resta ancora una nuvola di mistero. Ma la ridda di voci degli ultimi giorni [illegible] la convinzione che la stessa Bell aumenterà comunque la [illegible] quota in Olivetti ha sortito almeno [illegible] effetto: la resurrezione del gruppo Colaninno a Piazza Affari. Ieri il titolo Olivetti si è risollevato [illegible] minimo degli ultimi due anni, toccato lunedì scorso, e con un balzo del 4,35% e scambi assai intensi [illegible] tornato sopra i 2 euro, chiudendo a 2,017. Stessa sorte per la Telecom, che con [illegible] progresso del 3,12% ha sfondato i 10 euro chiudendo a 10,135, mentre la Tim ha guadagnato il 2,03% [illegible] 5,82 euro. Unico titolo in controtendenza la Seat, in calo dell'1,35% a 1,24 euro, che sconta il fallimento dell'Opa sulla svedese Eniro.

Un movimento al rialzo che solo in parte si [illegible] spiegare come il naturale rimbalzo di titoli fortemente penalizzati nelle ultime sedute, ma sul quale incide anche al speculazione. Il mercato, infatti, vuole credere al balletto di indiscrezioni [illegible] mentre alcune voci attribuiscono il balzo delle quotazioni di ieri [illegible] un rastrellamento già [illegible] corso su Olivetti, l'ipotesi più probabile appare invece che si tratti di acquisti speculativi, mirati a un nuovo assetto nell'azionariato della holding, anche alla luce di un possibile ingresso - non confermato - della Deutsche Bank.

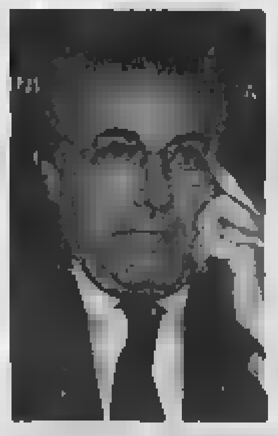
Il gi[illegible] della verità per la Bell, la finanziaria lussemburghese che ad oggi ha il 19,7% di Olivetti è previsto per domani, o al [illegible] per lunedì. L'assemblea riunita a Lugano deciderà infatti [illegible] aumento di capitale che - sempre secondo le indiscrezioni - dovrebbe ammontare [illegible] poco meno di 1.200 miliardi ed essere [illegible] sottoscritto dagli attuali [illegible] della finanziaria. Obiettivo: rilevare circa il 3% di Olivetti in mano ad azionisti della Bell che non abbiano però conferito i loro titoli alla finanziaria. Un'operazione che consentirebbe alla Bell di [illegible] al 22,5% circa di Olivetti e che verrebbe fatta però a prezzi d'affezione: si parla di un pagamento di 2,5 [illegible] per titolo, contro i [illegible] euro della chiusura [illegible] ieri. E nella stessa operazione la Hopa - la finanziaria che ha come soci di riferimento Roberto Colaninno ed Emilio Gnutti - si accollerebbe anche qualche esborso. Proprio ieri, infatti, l'amministratore delegato di Hopa Romano Marniga [illegible] dichiarato che il 49% oggi posseduto da Hopa in Bell potrebbe salire a una quota compresa tra il 51 e il 55% in occasione dell'aumento di capitale Bell. Se [illegible] [illegible] parte Hopa rafforza il controllo [illegible] Bell con la maggioranza assoluta, dall'altra appare chiaro che proprio in occasione dell'aumento qualche socio di Bell potrebbe decidere di dire addio all'avventura Telecom cedendo le sue quote.

Assieme all'operazione che dovrebbe rinsaldare le fila della Bell e aumentare la sua presa sul capitale Olivetti, del resto, i vertici [illegible] finanziaria hanno allo studio anche l'ingresso di nuovi partner stabili nell'azionariato Bell. La voce di un arrivo della Deutsche Bank, con un esborso di qualche centinaio [illegible] miliardi - lanciata ieri [illegible] un quotidiano finanziario - ha trovato per ora solo una barriera di «no comment», ma è indubbio che nelle intenzioni [illegible] Bell ci sia la ricerca [illegible] [illegible] partner, che possono essere sia finanziari sia di tipo industriale, anche se con attività non necessariamente affini [illegible] quella delle telecomunicazioni. Una ricerca, va detto, che [illegible] necessariamente potrebbe concludersi, [illegible] del resto è già accaduto altre volte. Due giorni fa Roberto Colaninno ha spiegato al *Financial Times* che la ricerca di un socio Usa per la Seat, annunciata [illegible] gennaio, non ha dato finora esito.

Dietro la [illegible] a nuovi soci solidi in Bell - condotta assieme a Gnutti e Colaninno da Silvano Pontello dell'Antonveneta - [illegible] dovrebbe essere dunque la contemporanea diluizione delle quote o addirittura l'uscita dei soci Bell considerati più «deboli». Quelli, insomma, sui cui bilanci le minusvalenze registrate dal titolo Olivetti potrebbero pesare particolarmente [illegible] che potrebbero accettare con più facilità un'offerta, anche se non proveniente da mani amiche. Il rafforzamento della posizione Bell - sia come quota in Olivetti, sia come composizione del proprio azionariato - sembra dunque per ora destinato ad evitare brutte sorprese sul fronte del controllo societario. [illegible] anche sistemato questo fronte, Colaninno e Gnutti si potrebbero trovare costretti ad affrontare i problemi di guida del gruppo, anche alla luce dell'attenzione della magistratura per alcune operazioni recenti.

[illegible] PUNTA SU BANKA KOPER

TORINO. E' partita la «due diligence» del SanpaoloImi su Banka Koper, istituto di credito istriano di cui il gruppo torinese è interessato ad acquistare una «rilevante quota di partecipazione». L'analisi dei bilanci durerà fino al 31 luglio, poi inizierà il «confronto negoziale», come lo definisce una nota del SanpaoloImi, con i maggiori azionisti [illegible] Banka Koper: l'Alstrabenz (30%) e la società di trasporti Intereuropa (20%). La banca istriana è la quarta della Slovenia per «total assets» ed ha 37 filiali (di cui 11 nell'area di Lubiana) ed una quota di mercato superiore al 7%. SanpaoloImi e Cassa di Risparmio di Firenze hanno frattanto comunicato alla Consob la volontà di lanciare un' Opa [illegible] azioni ordinarie [illegible] privilegiate della Cassa dei Risparmi di Forlì, di cui detengono già il [illegible] del capitale sociale (Sanpaolo Imi 15%, Cr Fi[illegible] 5%). L'offerta, fatta dalle due banche in proporzione alle quote acquisite, ha per oggetto l' 8,03% del capitale della banca romagnola (664.800 azioni ordinarie, 841.000 privilegiate). Il prezzo medio offerto per ogni azione è di 81.100 lire (80.187 per le ordinarie [illegible] 81.800 per le privilegiate), per un totale di 120,5 miliardi di lire.





Roberto Colaninno presidente Telecom e Lorenzo Pelliciolì l'uomo che guida Seat-Pg

Il via libera del governo all'intesa con Air France [illegible] Delta ha messo le ali al titolo

L'Alitalia decolla in Borsa (+9%)

E Montedison torna a correre sulle ipotesi di Opa

MILANO

Giornata da ricordare quella che [illegible] vissuto il titolo Alitalia all'indomani dall'ok del governo all'intesa commerciale [illegible] Air France [illegible] Delta nonché all'ingresso nell'alleanza Sky Team. Le azioni della compagnia di bandiera hanno chiuso con un rialzo dell'8,92% a 1,477 euro, dopo aver toccato un massimo a 1,48 euro. Alitalia, che ha registrato ieri uno dei maggiori rialzi a piazza Affari, ha visto passare di mano oltre 6,7 milioni di azioni per un valore complessivo di 9,7 milioni di euro.

Decisamente più contenuto il rialzo del titolo Air France sulla borsa di Parigi. Le azioni della compagnia hanno chiuso con un rialzo dell'1,5% e 18,25 euro per azione.

Terza seduta consecutiva in volata anche per Montedison, grazie non solo dalle attese per l'arrivo di nuovi soci, [illegible] anche dal ritorno di voci di Opa. [illegible] sarebbe ancora in alto mare il progetto di Mediobanca di aprire le porte di Piazzetta Bossi alla Edizione Holding del gruppo Benetton.

Gilberto Benetton - da quanto si apprende da fonti finanziarie - avrebbe messo sul piatto, in colloqui esclusivi con Mediobanca (non ci sarebbero invece stati contatti fra l'imprenditore ed Edf) la richiesta di aver [illegible] in capitolo nelle strategie di Montedison e nella messa a punto di un piano industriale. Ma prima di tutto avrebbe chiesto di [illegible] nel dettaglio qual è la quota in vendita e quale quindi l'impegno finanziario da affrontare.

E un'analogo atteggiamento potrebbe essere stato assunto dalle altre società (come De Agostini) interpella[illegible] dall' amministratore delegato di Piaz[illegible] Cuccia, Vincenzo Maranghi, e interessate, come Leonardo Del Vecchio (Luxottica), a un investimento su Montedison.

Nell'intento di costituire una cordata italiana da opporre ai francesi - coi quali trattare eventualmente in un secondo momento da una posizione di maggior forza - Mediobanca starebbe allora vagliando le reali intenzioni delle banche. Banca di Roma e S.Paolo Imi hanno già in passato indicato un loro possibile disimpegno, mentre IntesaBci ha nel frattempo provveduto a ridurre la propria presenza [illegible] quasi l'1% (al 2,99%) dalle ultime comunicazioni [illegible] [illegible] [illegible] maggio alla Consob.

La Commissione presieduta da Luigi Spaventa avrebbe dal canto suo deciso di archiviare [illegible] dossier su una possibile azione di concerto da parte di uno dei due schieramenti che si fronteggiano in [illegible]. Non sarebbero infatti emersi riscontri su eventuali acquisti concordati, che potevano portare al lancio di un'Opa obbligatoria.

Voci di un'Opa, magari da parte di un gruppo straniero, capace di risolvere l'empasse creato dalla presenza di Edf, hanno ripreso intanto a circolare in Borsa e si sono sommate all'attesa per la discesa in campo di una cordata italiana che da lunedì sostiene il titolo. Montedison ha così fatto un nuovo balzo del 3,85% a 3,[illegible] euro (ancora lontano comunque dal massimo di 3,567 euro raggiunto lo scorso maggio), con scambi doppi rispetto alla media dell'ultimo mese.

Valgono l'1% del mercato

[illegible] a Tamoil [illegible] dell'Agip Petroli

[illegible]

Eni ha raggiunto un accordo [illegible] Tamoil per la cessione [illegible] 217 stazioni di servizio Agip Petroli, per un erogato complessivo di circa 300 milioni di litri annui (l'1% circa del mercato italiano). Oltre alle 217 stazioni, distribuite sia sulla [illegible] stradale che [illegible] quella autostradale (alcune hanno il marchio Ip), Eni ha siglato con Tamoil un accordo pluriennale di lavorazione di greggio che si concre[illegible] nella cessione di 900 mila tonnellate annue di capacità di raffinazione dell'Agip Petroli.

L'operazione, informa una nota dell'Ente Nazionale Idrocarburi, ha ricevuto il benestare dell'Autorità per la concorrenza e si colloca nel quadro del programma Eni di riduzione della quota di mercato nel down-stream italiano. Tamoil punta invece a rafforzare la sua quota di mercato.

Sette giorni in luglio e agosto

Cassa integrazione alla Fiat [illegible] e a Termini Imerese

[illegible]

Dal 23 al 29 luglio, 2.700 lavoratori delle carrozzerie dello stabilimento Fiat di Mirafiori saranno in [illegible] integrazione. Lo hanno [illegible] noto oggi i sindacati. Il provvedimento, che coinvolgerà anche 200 operai delle presse, riguarda le linee produttive della Marea [illegible] della Multipla con l'obiettivo di produrre 1.700 vetture in meno.

Un'altra settimana di cassa integrazione scatterà dal 27 agosto al 2 settembre e interesserà tutti i lavoratori delle carrozzerie (7.200), più 500 delle presse. Servirà a effettuare un taglio della produzione di 8.000 vetture. Negli stessi periodi di fine luglio e fine agosto [illegible] prevista [illegible] [illegible] integrazione anche per 2.000 lavoratori di Termini Imerese con l'obiettivo di produrre 3.400 Punto in meno.

[illegible]

■ **POLICARBO AI FRANCESI.** Gaz de France, attraverso la controllata Cofatech, ha acquisito il 60% della milanese Policarbo, società di servizi del settore energetico. Cofatech è già partner della Policarbo con cui ha rilevato nel 1998 Agip servizi.

■ [illegible] Savino Pezzotta è stato rieletto [illegible]retario generale della Cisl [illegible] consiglio generale della confederazione con il 92% dei consensi. Pezzotta ha ottenuto [illegible] voti a favore su 224 votanti. Confermata anche la segreteria [illegible]te: raffaele Bonanni, Lia Ghisani, Sergio Betti, Gigi Bonfanti, Graziano Trerè, Giorgio Santini, Pier Paolo Baretta, Giovanni Guerisoli.

■ **ACCORDO** [illegible] La RCS Editori (gruppo HdP) e il gruppo francese JCDecaux comunicano di aver sottoscritto un accordo per l'integrazione delle attività nella comunicazione esterna in Italia, rappresentate rispettivamente da IGP e JCDecaux Comunicazione Esterna Italia. IGP, partnership tra RCS e la famiglia du Chene de Vere, è leader in Italia nella pubblicità esterna posizionandosi al primo posto nel mercato della pubblicità sui mezzi di trasporto (gestione degli spazi negli aeroporti e nella metropolitana di Milano e accordi con le aziende di trasporto pubblico nelle principali città) e con posizioni di rilievo nei settori dell'arredo urbano e delle affissioni.

■ **NUOVO FONDO CVC.** CVC Capital Partners, gruppo leader in Europa negli investimenti nel capitale di rischio, ha annunciato [illegible] lancio del fondo CVC European Equity Partners III con un patrimonio di [illegible] miliardi di lire. CVC ha portato il totale dei propri fondi in gestione [illegible] 9,3 miliardi di Euro (circa 18.000 miliardi di lire). Il fondo investirà in un portafoglio diversificato di aziende, principalmente europee, attraverso operazioni [illegible] management buy-out e buy-in, acquisizioni, ricapitalizzazioni e altri interventi sul capitale di rischio finalizzati alla crescita aziendale.

■ [illegible] **FATTURATO COOP.** Il fatturato Coop [illegible] cresciuto, nel 2000, [illegible] 7,4%, raggiungendo i 16,736 miliardi. I prodotti a marchio Coop hanno raggiunto un fatturato di 2.760 miliardi. Oltre 41mila sono i dipendenti, 1.360 in più rispetto allo scorso anno, 1.279 le strutture di vendita. La Coop ha previsto 6mila miliardi di investimenti per aprire 22 nuovi ipermercati e [illegible] supermercati, con conseguente assunzione di 11mila lavoratori. La Coop aveva, nel 2000, 4milioni e 300mila soci, 405mila in più che nel 1999.

IL PUNTO SUI MERCATI

Le voci spingono Banca Roma

SCAMBI deboli (per 1,88 milioni di titoli) per una seduta che ha visto Piazza Affari in evidenza sul Vecchio Continente in attesa del verdetto della Fed sui tassi Usa. Il Mibtel ha guadagnato lo 0,40% a 25.740 punti, sospinto al rialzo dai telefonici e Olivetti, che hanno in parte oscurato il successo di Alitalia. In luce Montedison. In ripresa il Numtel (+0,47% a 2.788 punti). Da segnalare, tra i bancari, la corsa di Banca Roma (+1,71% a 3,50 euro), rafforzata dalle indiscrezioni sulla stampa Usa di una possibile alleanza strategica con San Paolo Imi (+0,47%). In progresso IntesaBci (+0,98% a 4,13 euro). Montepaschi (+1,33% a 3,73 euro) e Fideuram (+1,03% a 11,53 euro). Stabile, tra gli assicurativi, Generali (+0,06%% a 35,02 euro). Piccolo giallo sul Nuovo Mercato. Dopo un'intervista rilasciata dall'amministratore delegato di Freedomland Aldo Iacono, il titolo (+13,24% a 16,57 euro) è corso fino alla sospensione al rialzo. Per tutta la giornata ha tentato invano il rientro, mentre il presidente del consiglio d'amministratore Luigi Guatri diffondeva una nota in cui si diceva dispiaciuto per l'uscita di notizie sul futuro della società non ancora sottoposte al board della stessa. Pesante Tiscali (-3,16% a 9,54 euro) su voci di mercato di una prossima scadenza di vincoli di lock-up).

Amsterdam (Aex) 558,55 ([illegible]); Bruxelles (Bel 20) 2848,65 (+0,43%); Francoforte (Dax Xetra) 5833,10 (-0,25%); Hong Kong (Hang Seng) 13004,21 (+0,33%); Londra (Ftse 100) 5607,90 (+0,94%); Madrid (Ibex 35) 8787,60 (-0,06%); Parigi (Cac 40) 5057,72 (-0,65%); Sydney (All ord) 3347,50 (-0,87%); Tokio (Nikkei) 12828,98 (-1,15%); Zurigo (Smi) 6997,40 (-0,99%); New York (Dow Jones) 10443,23 (-0,28%); (Nasdaq) 2074,75 (+0,49%).

Bca [illegible] Bca 22.650; Deutsche [illegible] 15.4[illegible] Eurosviluppo 0.015; [illegible] 0.600; Meie [illegible]; Pop Ravenna 24.900; Pop Vicenza 46.500.
Warrant: Karlba 08 0.004; Sai rsp 0.280.

Tasi Area Euro	4,500%	Giappone Overnight	0,150%
Tasi Usa	3,500%	Tasi Canada	4,750%
Usa Fed Funds	4,000%	Tasi Svizzera	0,500%
Tasi Gran Bret.	5,250%	Libor Usa 1m	3,880%
Tasi Giappone	0,250%	Libor Usa 12m	3,940%

Titoli pubblici			
USA 10 anni	5,250%	GER 10 anni	4,990%
USA 30 anni	6,340%	FRA 10 anni	5,070%
CAN 10 anni	5,880%	ESP 10 anni	5,330%
UK 10 anni	5,260%	[illegible]	5,080%
UK 30 anni	4,970%	[illegible]	5,070%
		[illegible]	5,170%

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	4,6460	4,7105
1 mese	4,5260	4,5888
2 mesi	4,4720	4,5341
3 mesi	4,4350	4,4966
4 mesi	4,3850	4,4459
5 mesi	4,3510	4,4114
6 mesi	4,3260	4,3859
7 mesi	4,3090	4,3694
8 mesi	4,2930	4,3526
9 mesi	4,2830	4,3424
10 mesi	4,2750	4,3343
11 mesi	4,2650	4,3242
12 mesi	4,2600	4,3191

Sterlina (v.c.)	[illegible]	[illegible]
Sterlina (n.c.)	141000-150000	72.820-81.600
Sterlina (post. 74)	140000-156000	72.304-80.567
Marengo Italiano	115000-125000	59.393-64.557
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marengo Francese	110000-121000	56.810-62.491
Marengo Belga	110000-121000	56.810-62.491
Marengo Austriaco	110000-121000	56.810-62.491
20 Marchi	134000-145000	69.205-74.886
10 Dollari liberty	460000-550000	237.570-284.051
20 Dollari Indiano	520000-600000	268.558-309.874
20 Dollari liberty	770000-820000	397.672-423.495
20 Dollari St. Gaude	780000-830000	402.836-428.659
4 Ducati Austria	273000-320000	140.993-165.266
100 Corone Austria	590000-610000	304.153-315.039
100 Pesos Cile	340000-360000	175.595-185.924
Krugerrand	610000-620000	315.038-320.203
[illegible]	730000-750000	377.014-387.343

ORO CHIUSURE

MERCATI	27-06-2001		
Londra	274,80	274,00	319,7195
Zurigo	275,25	274,45	319,0095
Lussemburgo	276,25	274,25	320,4247

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio [illegible] 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi [illegible] sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto. Riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

TEMPO REALE www.ciaoweb.it

Fondi e SICAV

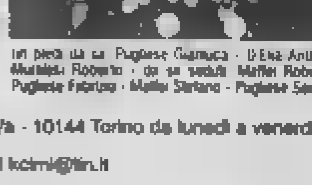
NOTIZIE dalle AZIENDE

Campionato di calcio [illegible] MSP, da dieci anni al servizio [illegible] divertimento rivolto a tutti

Il campionato amatoriale di calcio a 5, organizzato dal Movimento Sport Azzurro Italia, Comitato provinciale di Torino (MSP Torino), arriva alla decima edizione. Da sempre è un campionato dedicato prevalentemente a [illegible]pi di amici e colleghi di lavoro, che, senza trascurare la qualità organizzativa e di gioco (infatti sono parecchie le squadre anche di livello che usano il campionato MSP per allenarsi) si iscrivono al campionato soprattutto con lo scopo di ritrovarsi in allegria. La particolare struttura del campionato garantisce che ognuno per la parte più ampia della stagione (22 partite) possa trovare il livello più adatto alla propria capacità. L'obbiettivo dell'organizzazione è quello di rendere omogenei per livello di capacità e di esperienza i gironi composti ognuno da 12 squadre. Solo raggiunti i play off i vari livelli si possono incontrare fra loro, ma a quel punto, bisogna cercare le miglior équipe, poiché chi vince il campionato provinciale viene ammesso di diritto al campionato nazionale (che quest'anno viene disputato il 29/6-30/6-1/7 a Rimini).
Inoltre l'organizzazione è in grado di comporre i gironi tenendo debitamente conto delle esigenze orarie o delle preferenze giornaliere mostrate dalle associazioni iscritte, l'MSP è l'unico campionato costruito "su misura" e si fa un vanto di poter risolvere problemi a volte insormontabili (quale per esempio i turni od altre esigenze particolari). Non bisogna neanche dimenticare che altra importantissima caratteristica è la tranquillità dei tornei e campionati organizzati dal MSP. Nell'ente non trova spazio chi assuma atteggiamenti facinorosi, se capita che qualunque squadra anche iscritta da parecchio tempo non sia più in grado di rispettare i principi che stanno alla base della filosofia MSP: voglia di divertirsi e fair play; questa viene esclusa dal torneo. Forse queste sono alcune delle ragioni grazie alle quali le squadre partecipanti ai campionati MSP [illegible] passati dalle 7 del 1992 alle 246 dell'2001 (tra campionato provinciale, coppa federale e campionato primavera). Due novità per la prossima stagione (scadenza iscrizioni 20 luglio 2001): promozioni ed omaggi per gli iscritti e la disponibilità su Tuttosport di mezza pagina con foto, commenti e classifiche.
In foto i campioni regionali del Soccer's park e una delle squadre con maggiore anzianità di affiliazione IT 84.



(da sx in piedi: Paolo Meolfo - Scaperrotta Raffaele - Canu Andrea - Rogato Massimo-da sx seduti: Filippo Combi (cap.) - Zanolato Andrea - Iannello Paolo)



(in piedi da sx: Pugliese Gianluca - D'Elia Antonio - Matteu Roberto - da sx seduti: Maffei Roberto - Pugliese Fabrizio - Maffei Stefano - Pugliese Sergio)

Per informazioni: MSP Torino - via Bari 17/a - 10144 Torino da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 18.
Tel. 011.4378218 - fax 011.487833 - e mail kcimi@tin.it
Sito internet www.yepa.com/msp.to

Hotel Bernini Bristol

Dopo oltre trent'anni, il Roof Garden dello [illegible] Hotel Bernini Bristol in piazza Barberini ha riaperto la sua splendida sala all'ottavo piano con un meraviglioso regalo per i suoi ospiti: una terrazza che si affaccia dal punto più elevato del centro storico offrendo all'ospite una spettacolare vista a 360° su Roma.
In un ambiente luminoso, con le ampie vetrate che si aprono sulla terrazza e sulla Città Eterna avvalendone i [illegible] con una attenta ricerca del benessere nella selezione dei colori, a "L'Olimpo" abbiamo creato un ristorante elegante e, al contempo, confortevole, dove gustare le specialità della migliore tradizione culinaria mediterranea.
Una cucina semplice ma pregiatissima, quella che gli "addetti" definiscono "cucina mediterranea moderna", genuina e leggera, in linea con i dettami salutistici e le nuove tendenze del gusto; una carta dei vini degna dei migliori sommelier e un servizio impeccabile, cortese e discreto completano ciò che "L'Olimpo" Le offre.
Un ristorante raffinato e soprattutto discreto, dove conversare di questioni di lavoro gustando le veloci colazioni d'affari con la formula della Demi-Carte, che offre la possibilità di scegliere un piatto u[illegible] accompagnato da un vino selezionato ad un prezzo speciale.
L'Olimpo è aperto tutti i giorni a pranzo e a cena, [illegible] la domenica si tengono i nostri brunch domenicali a suon di musica jazz dal vivo.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, [illegible] t. 445522; AOSTA, [illegible] ASTI, [illegible] BARI, [illegible] BIELLA, [illegible] BOLOGNA, [illegible] CAGLIARI, [illegible] CASALE MONFERRATO [illegible] CATANIA [illegible] CATANZARO [illegible] COSENZA, [illegible] CUNEO [illegible] FIRENZE, [illegible] 561192-573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; BOLZANO, via Cesario 13 t. 913839; [illegible], via Alfieri 10 t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87 t. 314185; MESSINA, [illegible] NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, [illegible] PALERMO, [illegible] Lincoln 19 [illegible] ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011 SANREMO, via Gioberti 47, t. 501565-501556 SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182 VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. [illegible]

[illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

IMPORTANTE [illegible] 030 717 0290 [illegible]

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO [illegible] 011 304 2520 [illegible]

A. [illegible]

ACQUISITORE/TRICE [illegible]

ADDETTO/A [illegible]

[illegible]

ROSTA

[illegible] 011.[illegible]

SAN GIORGIO CANAVESE

[illegible]

MUTUO 100%

Tel. 011 [illegible] 011 [illegible] 2870 [illegible]

SAN MAURO [illegible] doppio £ 570.000.000. Tel. 011.273.5361

[illegible] SAVONA vendiamo villa con stupenda vista sul Po e sulle montagne [illegible] 011.562.[illegible]

VILLE TROFARELLO

[illegible] 1° piano: tre camere letto e servizio; mansarda: [illegible] 2 box, giardino, [illegible] luglio 2001. Tel. 011.[illegible]4122 - 348.[illegible]

VOLPIANO villa [illegible] salone 3 camere cucina biservizi ampio magazzino artigianale e terreno edificabile per capannone. [illegible] 011.800.[illegible]

PIEMONTE

CASA di campagna indipendente [illegible]

[illegible]



Scorta vacanze, un carico di convenienza.
Dal 28 giugno all'11 luglio.
dí per dí
OGNI GIORNO MI SORRIDE.
Polpabella STAR
POLPA a PEZZETTI
2990
1,54 €
Polpabella STAR 3 pz. da g 400 cad.
Patatina Paj
1140
al kg L. 8769
0,59 €
Patatina media ORO PAI g 130
Buondì
2990
al kg L. 8125
1,54 €
Buondì MOTTA albicocca g 368
Segafredo ZANETTI
4990
al kg L. 9980
2,58 €
Caffè Intermezzo miscela classica SEGAFREDO 2 pz. da g 250 cad.
ORO Classico
2550
1,32 €
Oro SAIWA g 500
CARTE D'OR
4890
al kg L. 9780
2,53 €
Gelato CARTE D'OR ALGIDA gusti assortiti g 500
PEPSI
1690
al lt L. 1127
0,87 €
PEPSI BOOM/ PEPSI COLA lt 1,5
Dove Cream Shower
3590
al lt L. 14360
1,85 €
Doccia schiuma DOVE ml 250
Aquafresh
2690
al lt L. 35867
1,39 €
Dentifricio AQUAFRESH Action ml 75
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.



Il premio Hanbury

Luciana Repici, Federico Maniero e Domenico Luciani sono i vincitori del «Premio giardini botanici Hanbury», una delle iniziative del Premio Grinzane. La premiazione, che avverrà sabato a La Mortola (Ventimiglia), sarà preceduta dal convegno *Immaginare il giardino*, introdotto da Marella Agnelli e coordinato da Sergio Givone.



Madonna per Greenaway

Madonna (foto) e Isabella Rossellini saranno insieme sullo schermo, nel prossimo film che Peter Greenaway si accinge a girare, *Tulse Luper Suitcase*. Secondo *Studio magazine*, si tratta di una «trilogia», il cui primo episodio sarà pronto per Cannes 2002, il secondo per Venezia 2002, il terzo per Cannes 2003.



Grondano titoli sulle attività del Genoa Social Forum, cartello di contestatori pronti a scendere in piazza contro il vertice delle multinazionali a Genova. Non si ha però notizia di un Sampdoria Social Forum e questo spiace, perché ci sembra violi pluralismo e par condicio. Speriamo la pecca sia colmata prima di luglio: grazie.

L'Europa guarda con sospetto chi arriva da altri paesi: i motivi non sono uguali per tutti. Un'inchiesta su «Limes»

Chi ha PAURA dell'immigrato cattivo?

L'analisi su più fronti delle inquietudini che, da Ovest a Est agitano il Continente

Gli stessi sentimenti della globalizzazione: si teme d'importare con l'uomo i conflitti

GLI immigrati, l'impatto che esercitano su otto paesi dell'Unione europea e su quelli dell'Europa centrorientale, le preoccupazioni legate all'ordine pubblico e alla sicurezza personale, costituiscono l'argomento di una ricer[illegible] effettuata dalla **Fondazione Nord Est** diretta dal professor **Ilvo Diamanti**. L'indagine, di cui anticipiamo alcune parti, [illegible] pubblicata integralmente dalla rivista **Limes** oggi in edicola. Limes, diretta [illegible] **Lucio Caracciolo**, ha in sommario un argomento di grandissima attualità: i movimenti antiglobalizzazione mobilitati per il prossimo vertice del G8 a Genova. Intitolata [illegible] **popoli di Seattle**, l'inchiesta tenta [illegible] fare chiarezza sul vastissimo fenomeno della protesta antiglobalizzazione e dei suoi attori principali, dai movimenti nati in ogni parte del mondo, alle multinazionali fino [illegible] governi [illegible] nazioni più sviluppate. All'interno dell'inchiesta, la rivista pubblica anche un monologo di **Beppe Grillo** sul popolo di Seattle.

Ilvo Diamanti

POCO meno di un [illegible] dei cittadini della Ue considera l'immigrazione un pericolo oppure una minaccia (*vedi la tabella qui sotto*). Il 26% verso la cultura e l'identità nazionale. Il 32-33% verso l'occupazione e verso la sicurezza delle persone. Si tratta di valori poco superiori a quelli rilevati l'anno scorso. Ma comunque nettamente più bassi e anzi inferiori alla metà, in tutti e tre i casi, rispetto a quelli registrati nei paesi dell'Europa centrorientale (da qui Euco), su cui [illegible] stata condotta l'indagine. In quest'area, infatti, la componente di chi considera gli immigrati una [illegible] è, infatti, del [illegible] della popolazione riguardo all'identità e alla cultura, del 69% riguardo all'occupazione e alla sicurezza delle persone. [...]

[illegible] facciamo riferimento alla Ue, in assoluto, l'Italia [illegible] la Gran Bretagna appaiono i paesi in cui il fenomeno suscita le maggiori preoccupazioni in ambito sociale. Circa il 60% dei cittadini intervistati, in entrambi i casi, reputa che il «paese non è più in grado di accogliere immigrati, anche se regolari». La Spagna, per contro, è il paese in cui il problema appare maggiormente sotto controllo, visto che la quota di chi valuta impossibile proseguire nella strada dell'accoglienza è circoscritta al 44%. [...]

Sono l'Inghilterra e l'Italia le più preoccupate per ragioni di ordine pubblico

Nella Ue, l'Italia risulta il paese dove la preoccupazione per il fenomeno migratorio suscita maggiore preoccupazione in quanto collegato ai problemi dell'ordine pubblico e della sicurezza personale. In Gran Bretagna, [illegible]vece, l'immigrazione è identificata anzitutto come un problema per l'identità [illegible] per l'occupazione. La Germania e [illegible] Francia mostrano, invece, valori più simili alla media. Anche se, in proporzione, i francesi temono l'immigrazione soprattutto come una minaccia alla [illegible] delle persone, mentre i tedeschi (in particolar modo quelli dell'Est) la percepiscono particolarmente in rapporto all'occupazione. Infine, la Spagna è il paese che presenta l'atteggiamento meno reattivo, sotto ogni profilo. Ma è anche quello che ha registrato l'espansione più sensibile, assieme alla Gran Bretagna. Al [illegible] Italia, il paese che nell'indagine del 1999 mostrava gli indici di timore verso l'immigrazione più elevati, è anche quello che oggi fa osservare gli scostamenti minori. E, anzi, in rapporto all'insicurezza personale e all'identità, un limitato calo di paura.

Sembra, cioè, che nei paesi della Ue si stia verificando [illegible] allineamento degli indici di allarme, per quanto contenuto. Mentre il timore declina o staziona nei paesi dov'era (e resta) più forte (come in Italia), [illegible] sensibilmente dove aveva livelli più ridotti (come in Spagna e in Gran Bretagna; ma non in Germania). Ciò riguarda soprattutto l'inquietudine per la sicurezza personale: il sentimento che registra la progressione più forte. [...]

POLITICA DELLA SFIDUCIA

Parlare di immigrati significa, com'è noto, effettuare una semplificazione. Il termine, riassume gruppi di persone diverse e distinte, per etnia, identità, cultura, religione, definiti in base alla «nostra» residenza, alla nostra collocazione territoriale. Vengono chiamati «immigrati» perché «migrano» da «altre» aree, da «altri» paesi rispetto al [illegible]. Tuttavia, anche nei paesi in cui arrivano e risiedono gli immigrati, per lavoro o per altre ragioni, i cittadini differenziano il loro atteggiamento, la loro immagi[illegible] in base all'area di provenienza. C'è, cioè, una «geografia della fiducia» o ancor più, della «sfiducia» verso gli immigrati che riflette una percezione improntata dal contesto d'origine. Il che, ovviamente, costituisce un altro fattore di semplificazione. E di distorsione. Che è utile conoscere per cogliere meglio le diverse «fonti» dell'inquietudine che travaglia i cittadini. [...]

Il [illegible] grado di fiducia è rivolto alle persone dell'Unione Europea: verso cui nutrono stima il 71% dei cittadini dei paesi della Ue e il 59% di quelli dell'Euco. Il che significa, però, che un terzo dei cittadini della Ue guardano con sospetto coloro che provengono da altri Stati dell'Unione. Un aspetto già emerso nella prima ricerca. Confermato quest'anno. Segno, al di là di altre valutazioni, dell'importanza che mantengono gli Stati nazionali come riferimenti della cittadinanza e dell'appartenenza per le persone.

Sono, però, le migrazioni dai paesi dei Balcani (definizione, certamente, imprecisa, [illegible] condivisa socialmente) [illegible] dell'[illegible] Unione Sovietica quelle che suscitano la maggiore diffidenza. Sia nei paesi della Ue che in quelli dell'Euco in cui si è svolta l'indagine. [...]

Se ne desume che [illegible] movimento inter-nazionale, anche all'interno del medesimo sistema - la Ue - suscita sospetto e resistenza presso settori significativi della popolazione. Ciò serve a sottolineare l'importanza che mantiene la cittadinanza nazionale. In questa fase, di profondo rimescolamento, forse più di prima.

VERSO LA CITTADINANZA

Dunque, in Europa si osserva un clima di diffusa preoccupazione verso gli immigrati. Soprattutto e tanto più dove le condizioni dell'economia e la precarietà delle istituzioni fanno percepire i flussi che provengono dall'esterno come minacce per l'occupazione o per la sicurezza delle persone. Il che non costituisce, peraltro, un fattore di [illegible]ne per l'integrazione soci[illegible]le. Spinge, tuttavia, a diffondere fra i cittadini la domanda di imporre agli immigrati il rispetto delle norme e dei valori che vigono nei paesi in cui risiedono. Una doman[illegible] di coesione, che investe la stessa sfera delle credenze religiose. Otto cittadini europei su dieci ritengono, infatti, giusto che gli emigranti si adeguino ai riferimenti normativi e di valore dominanti dei paesi in cui vanno a vivere, anche se contrastano con la loro tradizione e la loro religione. [...]

SOCIOLOGIA E SENTIMENTO

Gli aspetti soggettivi che favoriscono la paura dell'immigrazione, l'apertura ai diritti di cittadinanza politico-amministrativa dell'Unione Europea sono in gran parte coincidenti, nei vari paesi. [...]

Se prendiamo in esame il timore [illegible] l'immigrazione come minaccia per l'identità, in Italia, Francia, Spagna e Germania, [illegible] le cause più significative, preval[illegible] la posizione politica di destra, l'età anziana, il titolo di studio basso. In Gran Bretagna, invece, prevalgono solo le variabili sociali e anagrafiche: età anziana e titolo di studio basso. Mentre nei tre paesi dell'Europa centrorientale i fattori determinanti risultano molto più ridotti. Riassumibili, anzi, in uno solo: il titolo [illegible] studio basso in Polonia, la posizione politica di destra, in Ungheria. Infine, nella Repubblica Ceca la variabile di gran lunga più importante per spiegare il timore [illegible] l'immigrazione, [illegible] all'identità, è la residenza in una specifica regione: la Boemia.

Variabili politiche e sociografiche, preferenza di destra, categoria sociale medio-bassa, età elevata. Si tratta di un profilo noto, che non varia molto, quando si esaminano le altre «paure». Anche se, di volta in volta, integrato da altri fattori. In Italia, ad esempio, la paura dell'immigrazione per motivi [illegible] ordine pubblico [illegible] favorita anche dalla categoria professionale operaia; mentre a definire l'immigrazione una minaccia per l'occupazione conc[illegible] la residenza nelle regioni del Mezzogiorno. La Gran Bretagna, invece, è l'unico paese dove non compaiono mai le variabili politiche. Segno che [illegible] timore dell'immigrazione è largamente dettato dalla marginalità sociale.

Simmetrico, invece, è il profilo tratteggiato dai motivi che rafforzano l'atteggiamento di apertura verso la concessione dei diritti di cittadinanza politico-amministrativa. La giovane età; l'appartenenza a classi sociali elevate, a ceti professionali e intellettuali, dovunque. [illegible] Gran Bretagna e in Germania al ceto imprenditoriale e dirigenziale, il titolo di studio elevato. La posizione politica di sinistra. Anche in Gran Bretagna, stavolta. Non si tratta, neppure in questo caso, [illegible] grandi novità. [illegible] servono a sottolineare come, assai più di quanto apparisse nella precedente indagine, quest'anno i temi dell'immigrazione e della cittadinanza politica in Europa sono «unificati e divisi» da orientamenti politici. Perché sono divenuti argomenti di confronto e di lotta politica. Perché suscitano e mobilitano i sentimenti delle persone. D'altronde, per [illegible] conferma, è suffi[illegible] vedere le differenze che si registrano, in tutti i paesi, osservando gli atteggiamenti verso l'immigrazione e la cittadinanza in base alla posizione politica. Le distanze fra i due versanti, destra [illegible] sinistra, appaiono fortemente allargate. Ne abbiamo conferma se[illegible] nazionali in un solo campione europeo (circoscritto ai paesi della Ue, per ragioni di omogeneità di metodo, oltre che [illegible] coerenza rispetto al tema). In questo caso, emergono due indicazioni:

Si sente minacciato nell'identità nazionale l'anziano di destra con titolo di studio basso

1) una ridotta importanza de[illegible] variabili sociali e soggettive. L'età (anziana), il titolo di studio (basso), il genere (essere uomini piuttosto che donne) contribuiscono ad abbassare il livello di apertura e tolleranza delle persone. Ma in misura limitata, rispetto ad altri aspetti. Di tipo politico e istituzionale. Con l'eccezione dell'avversione per l'immigrazione come pericolo per l'identità nazionale e religiosa.

2) L'appartenenza nazionale continua a rivestire un notevole significato. Ma è affiancata, talora superata da altri fattori. L'orienta[illegible] politico, in riferimento al timore dell'immigrazione come pericolo per l'identità nazionale e religiosa e alla concessione [illegible] diritti di cittadinanza politica. La fiducia nelle istituzioni: la Ue, ma anche lo Stato nazionale.

I risultati emersi da questa indagine europea sono molti e si prestano a diverse letture, a diverse interpretazioni. In questa sede, tuttavia, ci limitiamo a riprendere i quesiti originari, che riguardano l'evolvere dei sentimenti verso l'immigrazione e la cittadinanza; l'orientamento verso l'allargamento della Ue; il rapporto fra Europa e specificità nazionali nell'orientamento dei cittadini e nell'opinione pubblica.

A) Quanto al primo problema, possiamo osservare che l'immigrazione oggi costituisca un problema sentito e condiviso, sul piano sociale, in tutti i paesi indagati. Nella Ue, come in quelli dell'Europa centrale, destinati a entrarvi nei prossimi anni.

Nella Ue, però, [illegible] sembra che l'allarme sia complessivamente cresciuto. Investe, complessivamente, circa il 30% dei cittadini. Frutto, tuttavia, di tendenze simmetriche, rispetto a quanto si osservava nell'indagine dell'anno precedente. In particolare, si assiste a una certa convergenza tra i paesi, prodotta dall'accentuarsi del problema anche dove, come [illegible] Spagna e Gran Bretagna, sollevava[illegible] [illegible] preoccupazione. Ogni paese, peraltro, continua a proiettare nel fenomeno dell'immigrazione [illegible] [illegible] specifiche tensioni, le sue specifiche paure: per la sicurezza e l'ordine pubblico, [illegible] Italia; per l'occupazione, in Germania e in Spagna; per l'identità, in Francia e in Gran Bretagna.

Nei paesi dell'Europa centrorientale, peraltro, l'inquietudine appare ancora più elevata. Nonostante costituisca un fenomeno di [illegible] o nulla entità, [illegible] il profilo quantitativo. Questa tendenza, probabilmente, riflette l'instabilità di un'area attraversata da profondi e rapidi mutamenti. Come dimostra, non a caso, il forte grado di sospetto e incertez[illegible] che pervade la Repubblica Ceca. Caratterizzata, nel corso dell'ultimo decennio, non solo [illegible] crollo del sistema e del regime comunista, ma anche da una «secessi[illegible] condivisa», nei confronti della Slovacchia. Le paure suscitate dall'immigrazione, peraltro, riverberano i timori sollevati dall'internazionalizzazione, dalla globalizzazione. Dalla paura di «importare», assieme alle persone, anche i conflitti e le crisi che hanno investito molti punti del continente. [...]

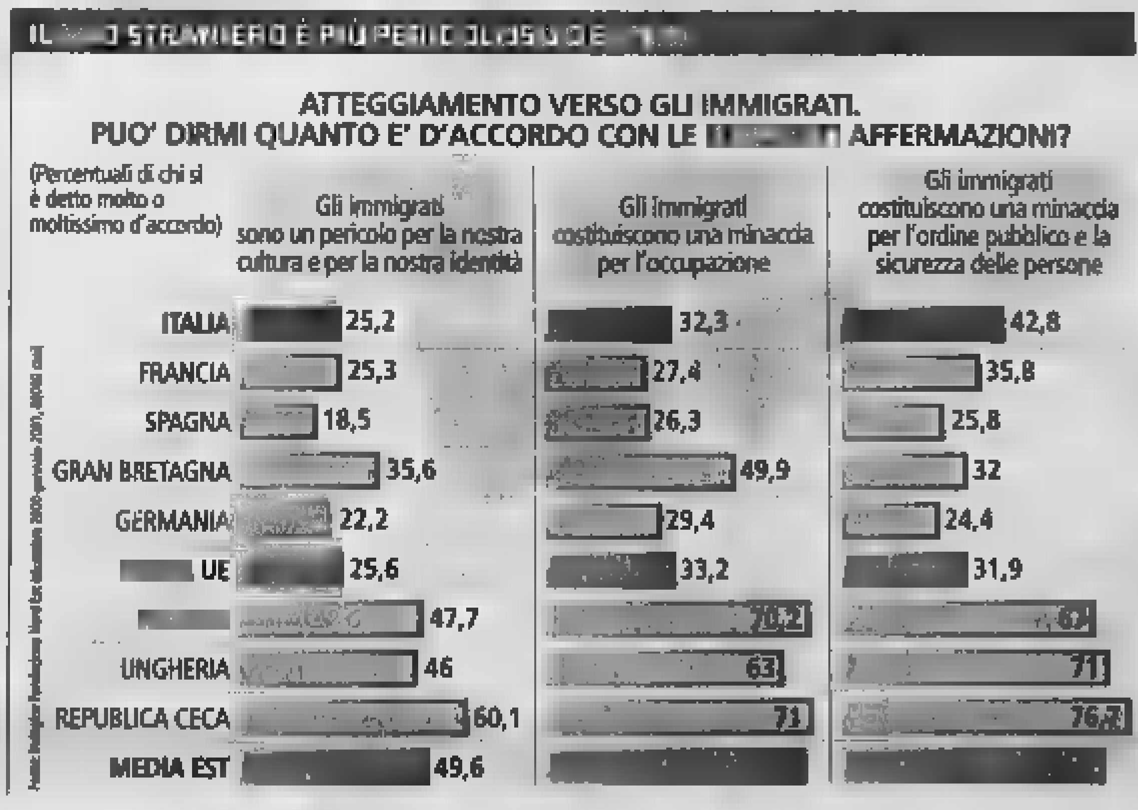
B) Se riflettiamo sul rapporto fra spazio sociale nazionale ed europeo, quindi, potremmo parlare di un processo di «europeizzazione», promosso dal fenomeno migratorio. Che, tuttavia, si presenta sempre più come un problema. Si assiste alla costruzione di un sentimento sociale europeo condiviso; che, tuttavia, è proiettato dalle reazioni e dalle paure suscitate dall'immigrazione, piuttosto che dall'affermarsi di valori e modelli [illegible] di integrazione e di cittadinanza. Le distinzioni nazionali, che si coglievano nella precedente indagine, quindi persistono. Ma riducono il loro impatto sulla spinta dell'emergenza più che di attività di progettazione e integrazione politico-istituzionale. E ancor meno di una «pedagogia del sentimento civico europeo», sostanzialmente assente e trascurata.

C) L'indagine, semmai, suggerisce, una volta di più, che il ruolo dei sistemi politici e delle istituzioni, fondamentale per dare risposte adeguate a questi temi, invece che a controllare, coordinare, governare il fenomeno, tenda a subirlo, a inseguirlo. O peggio a utilizzarlo e ad amplificarlo, seguendo logiche di [illegible]nsa. Si osserva, infatti, come i sentimenti verso l'immigrazione e la cittadinanza tendano a dividersi sempre più in base alla [illegible] politica. Alla frattura sinistra/destra. Ma anche in base al distacco verso le istituzioni territoriali: gli Stati nazionali e l'Unione Europea.

D) L'immigrazione, inoltre, si collega direttamente alla questione dell'allargamento della Ue, nelle opinioni dei cittadini. La paura, la diffidenza verso gli immigrati inibisce, infatti, la prospettiva dell'accesso di nuovi paesi. La fa ritenere pericolosa. Fonte di nuo[illegible] tensioni. C'è, quindi, una questione immigrazione che coincide con la questione della costruzione europea e del suo allargamento. Visto che, al di là delle differenze, anche profonde, che dividono i paesi della Ue, [illegible] questo tema, questo fenomeno a imporsi loro, in modo trasversale, sollevando ora la questione della cittadinanza, ora quella della sicurezza e dell'integrazione, ora quella dell'allargamento.



Immagine metropolitana di una festa antirazzista



LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bertolo
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Sello srl, via Carlo Perrati 120, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 15/21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

La tiratura di mercoledì 27 Giugno 2001 è stata di 314 700 copie

DAI DIARI DI TAVIANI AL PPE

LA FAMIGLIA DEI POPOLARI

[illegible] Vattimo

I grandi vecchi della dc, quelli che venivano dalla Resistenza e lavorarono alla ricostruzione postbellica, non cessano di stupirci. Uno degli ultimi, scomparso nei giorni scorsi, Paolo Emilio Taviani, ha lasciato, a quanto si dice, diari e memorie capaci di gettare qualche luce sui misteri d'Italia e su quella strategia della tensione di cui tribunali e commissioni parlamentari non sono ancora venuti a capo.

Ma ciò che sembra particolarmente importante sottolineare, nella pagina della *Stampa* a lui dedicata ieri, è l'intervista in cui sono dette cose sulle quali i popolari italiani, anzitutto quelli fra loro che siedono nel Parlamento europeo, ma poi anche quelli che, in Italia, costituiscono uno dei pilastri (petali?) più consistenti della Margherita, dovrebbero profondamente riflettere. Taviani dice con estrema chiarezza una cosa che molti di coloro che hanno assistito alla (resistibile) ascesa di Berlusconi nel partito popolare europeo hanno avuto chiaro fin dall'inizio dell'attuale legislatura di Strasburgo. E cioè che [illegible] ha senso, per i popolari italiani, ma anche per i popolari di altri Paesi europei che hanno [illegible] storia e una pratica più vicina a quella del cattolicesimo democratico, solidale e non liberista, rimanere nel ppe, convivendo con partiti che hanno tradizioni schiettamente conservatrici. Da quando il ppe è stato «invaso» da Berlusconi e dai suoi (che non a caso in Italia non hanno il coraggio di chiamarsi popolari) è diventato incomprensibile perché personaggi come Bodrato, De Mita, Marini debbano stare in quel gruppo parlamentare, invece che confluire, come suggerisce Taviani, nella grande famiglia delle socialdemocrazie europee, nella quale il laicismo è ormai ben lungi dall'essere [illegible] elemento discriminante.

La questione è particolarmente importante per i popolari italiani, che da noi stanno nella Margherita e nella coalizione di centrosinistra. Un loro ingresso nel gruppo del socialismo europeo sarebbe un segnale decisivo anche per i rapporti tra Margherita, ds, Ulivo in Italia. Qualcuno di questi soggetti, o tutti, dovrebbero finalmente uscire dal clima di sospetto contro questo o quell'intento egemonico, e fare [illegible] passo verso il riconoscimento di una unità politica sostanziale, quella che sentono gli elettori ulivisti e che non sembra avvertita dalle segreterie dei partiti. Anche e forse soprattutto per il Parlamento europeo, [illegible] decisione del genere potrebbe costituire [illegible] elemento fondamentale di chiarificazione, rimescolando le carte in vista di una più [illegible] definizione delle posizioni: anche nel gruppo dei democratici europei, di cui pure parla l'intervista di Taviani, convivono ormai con difficoltà conservatori liberisti poco sensibili alla questione dei diritti e liberali libertari assai vicini al programma socialdemocratico. Perché non cominciare a riflettere esplicitamente su tutto ciò?

Parlamentare europeo Ds

UNDICI PSICHIATRI PER ERIKA E OMAR

IL SENSO DEL MALE

Leonardo Zega

SE undici esperti vi sembrano pochi! Tanti [illegible] gli psichiatri chiamati a studiare i misteriosi risvolti del delitto di Novi Ligure. Hanno davanti a sé novanta giorni per presentare le loro relazioni, in base alle quali noi sapremo - «sapremo» davvero? - chi sono Erika e Omar e che [illegible] passava loro in testa la sera del massacro, e i giudici decideranno se e come punirli. Tutto questo [illegible] in [illegible] clima arroventato per l'aumento progressivo della criminalità minorile e la richiesta di abbassare l'età punibile a 16, 14 e persino 12 anni. Erika e Omar rischiano così di diventare un riferimento emblematico sia per chi vorrebbe maggiore tutela del e dal minore che delinque, sia per quanti invocano una repressione più dura. L'accusa di perdonismo e di lassismo generalizzati sta facendo breccia in larghi strati della popolazione, persino tra chi fino a [illegible] tendeva più alla clemenza e al recupero del minore che all'inasprimento del castigo. E' questo il fenomeno che più impressiona, al di là dai dati statistici, sempre di difficile interpretazione. A parte gli eccessi, la domanda di una giustizia più rapida e più rigorosa è perentoria. La sanzione è vana, si aggiunge, se non c'è equità [illegible] delitto e castigo e se la pena non è certa. Una regola che vale per tutti, anche per i minori.

Qualche giorno fa, su *Avvenire*, Vittorino Andreoli ha lanciato un appello: «Amici laici, rivalutiamo il senso di colpa». Sentirlo dire da un onesto non credente, che ha dato professionalmente un contributo non indifferente allo smantellamento del senso di colpa, retaggio del binomio peccato-espiazione di marca cattolica, fa un certo effetto. Ma oggi, spiega Andreoli, siamo arrivati all'estremo opposto, al «senso di colpa vuoto», per cui due soli «peccati» fanno problema: non seguire la dieta prescritta, aumentare di peso. Dov'è finita la «sinderesi», e cioè quell'insieme di principi pratici innati della coscienza morale, che ci spingono a distinguere il bene dal male? Più che invocare maggiore severità nella repressione e nella pena, bisognerebbe dunque ricostruire il tessuto morale su cui si fonda l'educazione, riscoprire il senso del limite e della responsabilità personale: non tutto è permesso, ognuno deve rispondere delle proprie azioni. Il senso di colpa che genera la violazione delle regole è sano, l'indifferenza morale è un segnale di degenerazione pericoloso.

Anche Erika e Omar - e tanti altri come loro - di queste verità hanno bisogno, non di passerelle mediatiche. Devono rendersi conto del male fatto, devono capire che questa consapevolezza è parte integrante dell'espiazione e della ricostruzione delle loro coscienze ferite. Diamogli il tempo necessario, circondiamoli di silenzio e discrezione. Li aiuteremo a maturare, e aiuteremo al tempo stesso la famiglia, la comunità, gli amministratori della giustizia, psichiatri, sacerdoti, educatori preposti alla loro cura a svolgere più proficuamente il loro difficile lavoro.

leonardo.zega@stpauls.it

Sartori risponde a Mancino sul conflitto di interessi

O Piaciozia o Denaria

Giovanni Sartori



CARO Direttore, ho appena finito di leggere sul suo giornale l'intervento sul conflitto di interessi dell'ex presidente del Senato Nicola Mancino. Me ne sarei compiaciuto in silenzio, se subito dopo non mi fossero capitati sott'occhio due altri giornali che mi dedicano questi titoli: «Conflitto di Supponenza» e, ancora più bellino, «Sartori appeso a un chiodo fisso». A quanto pare oramai la fama me la sono fatta. Tanto vale che la sfrutti chiedendole ospitalità.

Il presidente Mancino ricorda di [illegible] presentato al Senato nel corso della XII legislatura un disegno di legge che attribuiva alla Corte Costituzionale il potere di esaminare e di risolvere i problemi di incompatibilità di un ministro o primo ministro i cui interessi economici privati potevano inquinare l'imparziale [illegible] delle attività di governo. Il punto è ben centrato, perché non è verosimile che un parlamento decida a sfavore del governo nel quale si riconosce. Pertanto [illegible] un «organo [illegible] risolutore del conflitto», quale la Corte Costituzionale. Giusto. Ma di quella sua proposta «allora non si fece niente». Ancora una volta si deve constatare che la sinistra ha perso tutti i treni che passavano. Ma se li ha persi quando era in maggioranza, [illegible] vedo come la [illegible] proposta possa passare [illegible] una maggioranza contraria.

Come ne usciamo? Non ne [illegible] temo, se si parte dalla premessa che la vendita dei beni che pongono il conflitto «deve restare atto unilaterale e perciò libero». È proprio così? Sì e no. Sì; ma cambiando impostazione. E io direi che il conflitto di interessi pone un normalissimo problema di scelta. Il signor Cavaliere ama due donne e le vuole sposare tutte e due. Ma la legge lo vieta. Pertanto è obbligato (dalla legge) a scegliere. Se sceglie Piaciozia deve rinunciare a Denaria (e viceversa). Questa scelta è libera? Sì, è liberissima: il signor Cavaliere può scegliere come vuole. L'obbligo è di scegliere; non è di *cosa* scegliere. Ma se sceglie il potere politico, allora non c'è bisogno di aspettare che una Corte Costituzionale si pronunzi sull'obbligo di dismettere il potere economico. Va da sé - è il complemento di ogni alternativa - che prendendo Piaciozia deve vendere Denaria (con ogni probabilità guadagnandoci).

Presidente Mancino, non le sembra che a metterla così il problema si semplifica, pur sempre «rimanendo sul terreno del rigore giuridico»? Al quale, sia chiaro, io tengo quanto Lei. Ma senza restarci impantanato per venti anni mentre il signor Cavaliere si gode insieme Piaciozia e Denaria.



Gli uffici milanesi della Fininvest. A sinistra Giovanni Sartori

Oggi le esequie della scrittrice. L'elogio funebre di Ferrero

Cara Lalla, maestra d'aforismi ci mancherà la tua «cattiveria»

Si svolgono, a Milano, [illegible] 10,30 nella chiesa di [illegible] Marco i funerali di Lalla Romano. Il rito sarà officiato da Monsignor [illegible]. Ernesto Ferrero ricorderà la scrittrice e l'amica. Pubblichiamo la [illegible] orazione.

Ernesto Ferrero

CARA Lalla, martedì [illegible] mi è venuto istintivo riprendere in mano i tuoi libri, per cercare qualcosa che mi aiutasse a vincere lo smarrimento. Ho aperto il volume che raccoglie le [illegible] poesie, e ho trovato quella che dice: «Fede non è sapere/ che l'altro esiste/ è vivere dentro di lui/ calore/ nelle sue vene,/ sogno nei suoi pensieri/Qui aggirarsi dormendo/ in lui destarsi».

Non da oggi mi sorprendo a ripetermi i tuoi versi, come altri si possono ripetere i versi di Dante o del tuo amico Montale, o una frase di Mozart: «Inverno, lenta/ stagione. La sola vera/ Le altre, fiorite, un sogno»; o pensieri dei tuoi maestri (Casorati, Delacroix, Flaubert) che sono diventati intima[illegible]: «Tutta l'arte è astratta», «Il brutto co[illegible] nella volontà di abbellire», «L'artista sia borghese nella vita per essere originale nell'arte». Mi ripeto certi tuoi aforismi fulminanti e definitivi: «Solo ciò che è raccontato vive», che fa il paio con un altro pensiero: «Si scrive, anzitutto, perché qualcosa possa arrivare a essere». O ancora: «Le parole sono importanti se sono poche»; «Avendo sempre lavorato, uso la parola lavoro con circospezione»; «Si sceglie il bene in quanto si è già felici (salvati), non allo scopo di diventarlo».

> *«Nemica di ogni buonismo eri indomabile, forte e battagliera»*

Ci sono altri due versi che [illegible] citare, [illegible] di Emily Dickinson: «Io abito nella Possibilità/ una [illegible] molto più bella della Prosa». In letteratura [illegible] in pittura, hai esplorato le possibilità (la necessità) della Poesia con un rigore, uno scrupolo di ricerca, una tensione stilistica che fanno di te uno scrittore nordico, profondamente e intimamente etico. La verità a qualunque costo, la pietà che può nascere solo dalla spietatezza - dicevi. Dove l'eticità non sta nel messaggio, ma nel severo esercizio artigianale [illegible] scrittura. Abbiamo riconosciuto in te le qualità del [illegible] grande prozio Giuseppe Peano, il matematico tanto ammirato da Bertrand Russell: la strenua libertà intellettuale, l'anticonformismo vero, l'umor faceto, la semplicità.

Erano questi tratti a conferirti quel [illegible] di sovrana d'antichi regni che si imponeva all'attenzione anche nelle circostanze meno propizie, che ti creava intorno un clima di ammirazione e di rispetto, che conquistava i lettori giovani e giovanissimi. In cinquant'anni - tanti ne sono passati dal tuo esordio nei Gettoni di Vittorini - è stato un crescendo di approfondimenti e di scavi perseguiti impavidamente - un po' come Pasteur che inocula i primi vaccini su se stesso - una discesa nel mistero dei sentimenti e dei rapporti umani, in primo luogo familiari, senza una sola nota sentimentale.

Il tuo editore, Giulio Einaudi, un altro cuneese di ferro, ti ha fatto quello che per lui era il miglior complimento: ti chiamava «cattiva», che per lui significava forte, battagliera, indomabile. C'era in voi, nemici del buonismo, della nostalgia e del catastrofismo, curiosi-golosi dell'oggi e del futuro prossimo, una profonda consonanza di stile, un identico amore per la vita, e la capacità di apprezzarne i doni: da artisti, appunto. Il vostro colore araldico è il bianco, la [illegible] misura il rapporto segreto che ritma gli spazi, che detta le armonie e le opposizioni. Universali e cosmopoliti in virtù delle vostre lunghe radici.

Già vi sento discutere e ridere insieme, riprendere gli antichi battibecchi amorosi. Quello di oggi non è un congedo, perché continueremo i nostri dialoghi attraverso i libri, i quadri, i ricordi. Guarderemo un po' più spesso e più a lungo le foto che ti ritrae a passeggio per le vie di Torino negli Anni 40: avvolta [illegible] morbido cappotto, il passo svelto, intenta, segreta, assoluta come solo la Luce e la Bellezza sanno essere.

LE TERE [illegible] Le carceri esplodono • Troppi psicologi per Erika • Le belle di Marzullo

Dietro il polverone ci sono i reclusi

Il trucco è vecchio, ma a quanto pare funziona sempre: gridare al lupo per distrarre dai problemi reali. Il lupo è, secondo la rivelazione di un quotidiano, una circolare del Viminale che allerta i prefetti di tutte le città, affinché a loro volta allertino i direttori dei penitenziari di tutta Italia, sul rischio [illegible] di rivolte, attentati e assalti nelle carceri, contestuali al G8 di Genova. Tale complotto criminale sarebbe pilotato o ispirato dai detenuti sottoposti al regime speciale di «carcere duro».

L'unico complotto, qui, sembra essere quello contro l'intelligenza. Perché se quello è il lupo, i problemi [illegible] sono quelli di [illegible] reclusi (a fronte di 42.775 posti nelle celle) nelle carceri italiane in condizioni disastrose senza che vi sia chi, per dovere istituzionale e per specifica competenza amministrativa e politica, proponga e si adoperi per una qualche soluzione, [illegible] d'equilibrio, certo nel rispetto della legalità e della difesa dei cittadini dal crimine, ma che affronti con razionalità e possibilmente con senso di misura e di umanità questo problema. Problema lasciato insoluto dall'insipienza politica del governo e dell'opposizione nella passata legislatura e che si è dunque a pertanto aggravato. Problema che rischia ora, a ridosso del supplemento di disagio provocato dal caldo in quelle celle strapiene all'inverosimile, di sfociare in un'emergenza e in un'esplosione.

Esplosione non di violenza, come forse vorrebbe qualcuno in qualche autorevole ufficio, ma di sofferenza e di condizioni di vita disumane. Per prevenire quest'esplosione bisogna fare qual[illegible] per cominciare, evitare di strillare al lupo e individuare soluzioni di emergenza a brevissimo termine per tamponare una situazione a rischio di rapidissimo degrado.

Attorno al G8 e al controvertice di Genova e, ora, attorno al malessere carcerario ci sembra si stiano addensando i miasmi di una nuova «strategia del polverone», forse preludio a quella, più drammatica, della tensione, che abbiamo già e purtroppo vissuto 30 anni fa e che non vogliamo si ripeta. C'è bisogno che, davanti alla drammatica estate carceraria che si profila, con il carico probabile di disperazione, suicidi e quant'altro, il nuovo parlamento non nasconda la testa sotto la sabbia come ha fatto quello precedente e ritrovi il coraggio e la lungimiranza di scelte capaci di umanità e di riforma.

Sergio Cusani
Sergio Segio

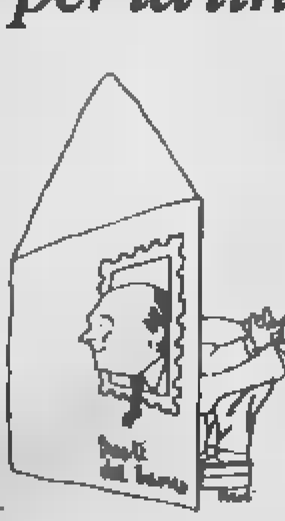
Incapaci [illegible] capaci di uccidere

Sono contrario alla formula, sempre più presente nei nostri processi penali: «incapace di intendere e di volere». Perché, secondo me, non c'è omicidio [illegible] sia veramente inteso e voluto; neppure quando esso è premeditato. Chi commette un delitto è sempre incapace! Infatti, quando un uomo uccide la propria donna, o la donna d'altri, è accecato dalla gelosia; quando un uomo uccide per eredità è accecato dal dio denaro; quando un uomo toglie la vita ai genitori, o al fratellino, quest'uomo, almeno in quel barbaro momento, è [illegible] coscienza. Quanto agli 11 esperti psichiatri (non ne bastavano due?) al seguito di Erika e di Omar, a chi e a che cosa servono? Quando i due ragazzi di Novi Ligure capiranno, se mai lo capiranno, l'atrocità [illegible] avranno altro desiderio che scomparire dal mondo. Nessuna azione futura, purtroppo, potrà mai riabilitarli: tremendo è stato il loro delitto!

Stefano Masino, Asti

[illegible] di O.d.B.

Un ministero per la lingua italiana



I governi cambiano, dal [illegible] sinistra si passa al [illegible] destra, ma tutti [illegible] d'accordo per raggiungere uno scopo comune: la demolizione della lingua e della cultura italiana. Che ci si mettessero gli scrittori, la televisione, i giornali, le imprese commerciali poteva [illegible] comprensibile, ma il governo, invece di intervenire, non solo lascia correre: si mette in prima fila. Se il centro sinistra aveva promulgato la legge sulla «privacy», il centro destra risponde con la legge sulla «devolution», come se non esistessero in buon italiano dei termini corrispondenti. Una lingua è lo specchio dell'anima, [illegible] tradizioni e della cultura di un popolo, ogni lingua ha le regole di pronuncia sue particolari, anche se si scrive con lo stesso alfabeto di altre. Dovremmo scrivere «pràivasi» e «devolùscion» per seguire le nostre regole di pronuncia, ma allora non è meglio cercare dei vocaboli italiani? Non possiamo ragionare con la mentalità americana, perché quel continente è nato e cresciuto con l'immigrazione europea e di asiatici e africani europeizzati (gli aborigeni sono stati brutalmente eliminati) e con il rimescolamento di diverse mentalità, mentre l'Europa è sempre il punto d'origine della civiltà, quella civiltà che è sbocciata dal Rinascimento italiano ed è ancora un punto di riferimento. Se inquiniamo questa base di partenza, la civiltà è perduta. Dal momento che il governo, Berlusconi ha sfornato una pletora di Ministeri, ne crei uno in più per la difesa della lingua e [illegible] civiltà italiana. Un Ministero severo ed efficiente che distribuisca pesanti sanzioni e vigili sulla scuola, sui giornali e sulla televisione. In Francia ai tempi di De Gaulle si faceva così e la tradizione continua.

Franco Ramella Pajrin, Torino

GENTILE corrispondente, se si usano in Europa (anche in Francia o in Germania, dove la polemica da lei riproposta è sempre viva) tanti termini angloamericani, [illegible] è per capriccio né per esterofilia né per snobismo, ma per ragioni storico-politiche. Nei secoli, la lingua e la cultura dei vincitori militari sono sempre state dominanti: [illegible] il latino era la lingua internazionale nei paesi dell'Impero romano, l'angloamericano lo è oggi nei paesi di quello che Umberto Eco chiama l'Impero americano.

Oreste [illegible]

Un francese inquina come 500 senegalesi

Ogni essere umano vivente inquina, in maniera direttamente correlata al proprio livello di consumo. Basti infatti pensare che un Francese inquina quanto 500 Senegalesi circa. Si prendano ora in esame i vari telegiornali che dipingono con toni fortemente negativi la «crescita zero» in Italia. Ammesso che la crescita zero ci sia, io non la demonizzerei dato che l'impatto ambientale di un Europeo (e quindi di un Italiano) è enormemente superiore di quello di un qualsiasi uomo del Terzo Mondo.

Non credo invece che l'annullamento del debito vada contro le «ferree leggi dell'economia», e questo perché non si tratta di prestiti, bensì di usura. Ci sono Paesi che hanno pagato già tre o quattro volte il loro debito, ma si trovano ancora oggi indebitati fino al collo.

Lucia Marincovic

Le [illegible] dei calciatori

Mi capita, per motivi di insonnia o di lavoro, di guardare Marzullo per televisione. Avrò visto già almeno quattro puntate (non completamente...) nelle quali [illegible] state intervistate mogli o fidanzate di calciatori famosi. Lo schema è sempre lo stesso: la bonona di turno, di solito rifatta e poco vestita, si vanta del fatto di essere arrivata, di non dover più lavorare e di togliersi tutte le soddisfazioni che vuole, anche quelle, guarda un po' di avere dei figli ed una famiglia. E Marzullo gongolando chiede: «Ma qualche volta non le manca, il lavoro....?». No comment.

Ruggero Scharaggi

«la 7», nuova tv con i soliti spot

Finalmente una nuova televisione. Dopo proclami e promesse di diversità, nomi importanti che g[illegible] la qualità, domenica [illegible] mi [illegible] rivolto come moltissimi altri italiani [illegible] a 7». Qualche pignolo dirà poi che il simpatico Fazio imitava il Fabio della domenica; qualche esperto di politica malignerà che Giuliano Ferrara dopo aver fatto il «letto ad acqua» per la Littizzetto, si esibirà in una delle sue magiche trasformazioni. Onestamente però abbiamo visto la diversità. Era lì, sotto gli occhi di tutti: il numero incredibile di interruzioni pubblicitarie.

Maurizio Bertini, Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4665039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero, L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ 1lis 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass spa. Direzione Milano 20123 via C. Cantoni 29, tel. 02.24424.1, fax 02.24424.490. Torino 10126 [illegible] d'Aosta 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8754711. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don [illegible] 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/105, 20° piano, tel. 010 530701, fax 010 590838. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200011, fax 06 4201640. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Carolyn Carlson apre domani la stagione estiva del Teatro Massimo di Palermo

Il '900 sotto le stelle

Big di danza, lirica e rock



Alanis Morissette, una delle protagoniste dei concerti al Festival di Verdura

Armando Caruso

PALERMO

Francesco Giambrone, il sovrintendente della rinascita, non ha dubbi: «Palermo è storicamente e geograficamente la capitale della cultura del Mediterraneo, la capitale della musica. [illegible] crocevia in cui si incontrano popoli di diverse etnie, la città-ponte fra il Sud e il Nord Europa. La storia millenaria ci ricorda un passato glorioso, da Federico di Svevia in poi. Oggi siamo attenti alla rinascita della città. Il Teatro Massimo è il simbolo di Palermo, come il Duomo [illegible] il simbolo di Milano, il Colosseo di Roma. L'opera dell'architetto Basile (1897), la più grande struttura architettonica d'Europa, il terzo palcoscenico, fra quelli d'epoca, dopo [illegible] Palais Garnier di Parigi e la Staatsoper di Vienna. E' l'orgoglio dei palermitani, che finalmente se ne sono riappropriati, dopo gli anni bui della sua chiusura».

Cardiologo, 44 anni, Francesco Giambrone è stato assessore alla Cultura del Comune di Paler[illegible] quindi sovrintendente. Oggi la Fondazione Teatro Massimo è editrice di una rivista musicale «Avidi lumi», che in giugno [illegible] uscita [illegible] quattro lingue, italiano, inglese, arabo e francese; apre al dialogo [illegible] i Paesi del Mediterraneo, si pone [illegible] di una rinascita culturale, [illegible] anche nella musica tende a coinvolgere Spagna, Marocco, Grecia.

Sovrintendente, quali sorprese riserva il "Festival di Verdura"?.

[illegible] parco di Villa Castelnuovo è un'oasi moderna che offre il "Caffè letterario", un ristorante tra i più rinomati della Sicilia, un Bookshop, la "Filoxenia" dove si svolgono i concerti di musica da camera. Il festival è l'ideale prosecuzione della stagione lirica, che dura tutto l'anno. Comincia il 29 giugno con Carolyn C[illegible] e Giovanni Sollima con il Coro degli Uriatori Huutajat, la Compagnia di [illegible] della Biennale di Venezia e il Corpo di Ballo del [illegible]. Ci sono spettacoli estremamente diversi, [illegible] tutti interessanti: dal recital di Kathleen Battle, al "Premio Danza&Danza" con un Gala per i vincitori, Fran[illegible] Battiato, il londinese "Rocky Horror Picture Show", Joao Gilberto, "Il carnevale degli animali" [illegible] Alessandro Baricco e le sorelle Katia & Marielle Labeque; Mikhail Baryshnikov col "White Oak Dance Project" e tanti altri spettacoli».

Al Massimo furoreggia il Novecento?

«Ci siamo preoccupati di operare [illegible] svecchiamento del repertorio tradizionale, senza perdere d'occhio le grandi opere del repertorio mitteleuropeo, tenendo ben presente le esigenze culturali dei giovani, e [illegible] stesso tempo indirizzandoli verso capolavori mai frequentati, almeno in Sicilia. Abbiamo aperto la stagione invernale con «Lulu» [illegible] Alban Berg, che ha suscitato entusiasmo proprio fra i ragazzi, abbiamo messo in scena il musical di Kurt Weill "Lady in the dark" con la Kabaivanska. Ma non tralasciamo l'Ottocento europeo. Apriremo la stagione 2002 con "I racconti di Hoffman" di Offenbach, coprodotto con il Festival di Oranges per la regia di Jérôme Savary [illegible] nel corso della stagione 2002 rappresenteremo per la prima volta al Massimo quel grande affresco musicale e sociale novecentesco che è "Mosè e Aronne" di Schönberg. Il [illegible] dialogo con l'Europa del Primo Novecento continua».

Il Massimo è ridiventato il centro della cultura di Palermo, ma i giovani [illegible] a teatro?

«I grandi teatri hanno radici forti, sono sede dei valori veri di una società. Noi i giovani li portiamo a teatro, li induciamo a visitare un'opera d'arte tra le più importanti d'Italia. Ottomila ragazzi hanno visitato il Massimo. [illegible] accoglie una guida e un libretto in tre lingue. Nei teatri lirici l'età media è ancora alta. Bisogna abbassarla. Anche per loro abbiamo invitato Crepax per i costumi, registi come Mario Martone. Negli anni [illegible] della chiusura il teatro ha subito gli [illegible]pi maggiori. [illegible] luci sulla città [illegible] spente. Ora si sono riaccese e i ragazzi [illegible] entusiasti di una programmazione moderna. [illegible] perché al "Festival [illegible] Verdura" i giovani [illegible] di casa. I grandi teatri italiani devono stare aperti tutto l'anno e il Governo deve porre mano alla riapertura [illegible] Fenice di Venezia e del «Petruzelli» di Bari: la loro distruzione è una vergogna nazionale che bisogna cancellare al più presto».

[illegible] DI VERDURA

- Venerdì 29/Sabato 30 giugno
  Carolyn Carlson
  Giovanni Sollima
- Venerdì 6 luglio
  Kathleen Battle
  & Orchestra del Massimo
- Domenica 8 luglio
  Premio Danza [illegible] Danza
- Lunedì 9 luglio
  Branford Marsalis Quartet
- Mercoledì 11 luglio
  Franco Battiato
  & Orchestra del Massimo
- Giovedì 12/Venerdì 13 luglio
  Rocky Horror Show
- Domenica 15 luglio
  Alanis Morissette
- Martedì 17 luglio
  Joao Gilberto
- Giovedì 19 luglio
  Orchestra e Coro
  del Teatro Massimo
- Domenica 22 luglio
  Carmina Burana
- Martedì 24 luglio
  Uri Caine Ensemble
- Mercoledì [illegible] luglio
  Ray Charles
- Sabato 28/Domenica 29 luglio
  Sylvie Guillem
  Laurent Hilaire
- Mercoledì 1 agosto
  Alessandro Baricco
  Katia & Marielle Labeque
  Martirio - Flor de Piel
- Venerdì 3 agosto
  Mikhail Baryshnikov
- Sabato 4 agosto
  Balanescu Quartet
- Domenica 5 agosto
  Joaquin Cortés
- Martedì 7 agosto
  Dulce Pontes
  & Solis String Quartet
- [illegible] 11 agosto
  Jérôme Savary
  Simona Marchini
  e La Notte delle Stelle

A Spoleto gli italiani d'America

Oggi l'inaugurazione con la «Santa» di Menotti

Ernesto B[illegible]

SPOLETO

Primo successo del Festival [illegible] Spoleto: incremento nelle prevendite, rispetto al Duemila, di 700 milioni. E da ieri sono esauriti i posti per il Gala dell'8 luglio in onore di Gian Carlo Menotti con Luciano Pavarotti, Placido Domingo, Renée Fleming e Carmela Remigio, ma anche quelli del Concerto [illegible] chiusura in piazza del Duomo diretto da Francesco Maria Colombo, che sarà trasmesso, in diretta dalla Rai. Il 44° Festival di Spoleto è una festa di compleanno nel nome di Gian Carlo Menotti. Per l'inaugurazione di questa sera al Teatro Nuovo andrà in scena l'opera prediletta di Menotti, «La Santa di Bleecker Street», rappresentata in lingua inglese con sottotitoli. Si tratta di un allestimento inedito per l'Italia, in lingua inglese.

Durante il Festival, l'opera sarà rappresentata sei volte: anche il 7 luglio in cui il fondatore del Festival compirà 90 anni. Nelle ultime [illegible] il Festival si è arricchito di uno spettacolo di prosa «Gin and Tonic», sul disagio sentimentale e sociale della nostra epoca, scritto e diretto dell'autore Silvano Spada di Terni. Il lavoro andrà in scena sabato prossimo al Teatro Caio Melisso. Sempre in queste ultime ore, al festival ci sono stati alcuni aggiustamenti di carattere tecnico: l'avvocato Carlo Taormina, nominato sottosegretario agli Interni, non farà parte del cast di avvocati che all'«Altroteatro», per tre sabati (30 giugno, 7 e 14 luglio) si confronteranno con tre pubblici ministeri, sul destino di celebri imputati in un'aula messa a disposizione dal Festival dal presidente del tribunale [illegible] Spoleto.

Altre novità riguardano: Jamie Bell protagonista [illegible] film «Billy [illegible] scomparso dall'elenco delle star della Maratona di Danza che, dopo sei anni di assenza, torna il 13 e 14 luglio in piazza Duomo. Tra i protagonisti, Eleonora Abbagnato, étoile dell'Opera di Parigi, Roberto Bolle, étoile della Scala di Milano, e Tetsuya Kumakawa, étoile che si era già esibito a Spoleto, con la sua compagnia nel '99.

Domani sera prende il via anche «Spoleto Cinema» con una serie di film di autori celebri che raccontano storie degli italiani d'America. Ma gli appuntamenti che hanno destato maggiore interessi fra i giovani sono la filmografia di Carmelo Bene, come autore e regista, composta da cinque lungometraggi «Nostra signora dei Turchi» (1968), «Capriccio» (1969), «Don Giovanni» (1970), «Salomè» (1972) e «Un [illegible] di meno» (1973) e la serata al Caio Melisso con Alberto Sordi che presenterà il film «Storia di un italiano».

Di Scavolini, presentato a Roma e Palermo

Ustica, nuovo film fra mafia e politica

Lirio Abbate

PALERMO

Attorno alla strage che si è consumata nel cielo [illegible] Ustica ventuno anni fa vengono rappresentati nel film di Romano Scavolini, intrighi di Stato, complotti e collusioni fra massoneria deviata, politica, criminalità organizzata e servizi segreti. Sul grande schermo scorrono le immagini che ripercorrono trent'anni di piani sovversivi, mai resi pubblici, che si confondono fra realtà e fantasia, [illegible] che in molti punti si sovrappongono con le inchieste giudiziarie, come quella della procura di Palermo denominata «Sistemi criminali», in cui veniva ipotizzata per 1[illegible] indagati l'accusa di eversione dell'ordine costituzionale, per «la secessione politica della Sicilia [illegible] altre regioni meridionali dal resto d'Italia». I magistrati nei mesi scorsi ne hanno chiesto l'archiviazione al Gip, ma il giudice ancora adesso non ha deciso la chiusura dell'inchiesta.

Il disastro aereo è uno dei tanti intrighi italiani, dai contorni ancora poco chiari, raccontati nel film «Ustica, [illegible] spina nel [illegible]re», proiettato in anteprima nazionale [illegible] sera, in contemporanea sia a Roma che a Palermo, e prodotto dalla Ivatt industries ltd. La pellicola verrà distribuita fra [illegible] e vede [illegible] i protagonisti Leandro Amato, Edmondo Tieghi, Loredana Cannata, Eugenio Masciari, Valeria Sannino e Mauro Serio.



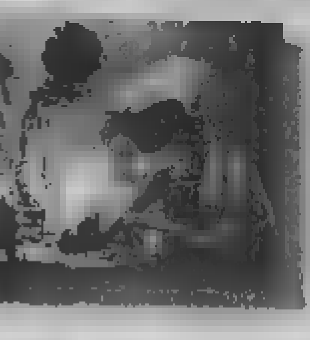
Loredana Cannata

La pellicola diretta da Scavolini sfiora anche gli omicidi dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e gli attentati del '93. Ci sono tanti perchè, tanti dubbi, ma viene offerto allo spettatore una chiave di lettura che potrebbe essere «MD», ma per inquirenti e investigatori che hanno assistito alla proiezione, questa potrebbe essere una ricostruzione «verosimile» alle inchieste svolte fino adesso. L'improvviso e inaspettato ritrovamento nel gennaio del 2000 di una scatola nera che si suppone appartenga ad un caccia americano Phantom, inabissatosi negli Anni Ottanta nel [illegible] di Gaeta, spinge uno scrittore di successo a riaprire uno dei casi più inquietanti della nostra storia: la tragedia di Ustica. Si apre con questa s[illegible] il film in cui Romano Scavolini costruisce la sceneggiatura attorno al racconto che un ex agente dei servizi di sicurezza italiani, appartenente al «Gruppo K», una form[illegible] super segreta, che si confida con lo scrittore parlando dei fatti criminali [illegible] cui [illegible] stato protagonista negli ultimi trent'anni.

La [illegible] riprende molti spunti dell'indagine dei magistrati palermitani che furono attaccati da politici, [illegible] particolare dal senatore Francesco Cossiga. Forse, non [illegible] caso, la consulenza storica del film è stata curata da Massimo Pizza e Antonio D'Andrea. Entrambi, infatti, sono stati due dei testimoni chiave dell'inchiesta «Sistemi criminali». Pizza, interrogato dai magistrati, ha parlato della «lega meridionale», indicandola come la longa manus di Cosa nostra, «che doveva attuare un progetto di rivoluzione politica, ispirato da Licio Gelli, sfociante in una nuova forma di Stato».

«Questo film - dice Antonio D'Andrea - è il montaggio della realtà, di quello che è accaduto in questi anni, passando anche per la tragedia di Ustica». E così, dalle [illegible] girate a Roma e Gaeta, si arriva a parlare di un presunto progetto per mettere a [illegible] un colpo di Stato, del fatto che alcuni settori dei servizi segreti non [illegible]bbero operato in favore della magistratura, [illegible] avrebbero [illegible] depistarla». Il ra[illegible] 007 italiano si spinge [illegible] alle [illegible]gi del '92 in cui morirono i giudici Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e Paolo Borsellino e gli agenti della scorta, ed ancora gli attentati del 93 a Roma, Firenze e Milano. Ci [illegible] troppe coincidenze.

IL FILM IMMAGINATO DA KUBRICK E DA DOMANI SUGLI SCHERMI USA REALIZZATO DAL REGISTA AMERICANO



E.T.

Il film è del 1982. E' la storia di un bambino [illegible] dieci anni, Elliot, il quale trova un extraterrestre abbandonato dai suoi simili sulla Terra. Lo proteggerà dalla curiosità di un gruppo di scienziati



SCHINDLER'S LIST

Pellicola del 1993 interpretata da Liam Neeson nei panni di Oscar Schindler, l'industriale tedesco che nella realtà salvò 1.100 ebrei impiegandoli nella propria fabbrica di stoviglie



[illegible] IL SOLDATO...

Siamo nel '44. Un soldato americano (Matt Damon), unico sopravvissuto di 4 fratelli caduti in guerra, viene cercato dagli alti comandi americani, Tom Hanks in testa, per essere rispedito a casa dalla madre

SPIELBERG

Siamo uomini o robot?



intervista

[illegible]

NEW YORK

E' successo a tutti, anche a Steven Spielberg: giunto a 53 anni, una tribù di figli e uno studio sulle spalle, [illegible] regista di «E.T.» [illegible] maturato e a provarlo ci [illegible] «Schindler» e «Salvate il soldato [illegible] Ryan». Con «A.I.», il suo ultimo film, ha fatto un passo in più: [illegible] entrato nella mente e nella sensibilità di regista di uno dei più ammirati e stimati film-makers del dopoguerra: Stanley Kubrick. Due personalità e due stili molto diversi: uno veloce, pratico, a grande manipolatore di emozioni. L'altro complesso, una vita da recluso e film che impongono una visione molto personale della realtà, [illegible] «Arancia meccanica» piuttosto che «2001: Odissea nello spazio». Eppure tra i d[illegible] c'era [illegible] grande amicizia, un rapporto andato avanti per 18 anni attraverso lunghe telefonate e frequenti incontri transatlantici in cui discutevano di cinema, degli effetti della tecnologia sulla produzione cinematografica e sulla nostra vita. Al punto che nel '94, quando capì che non sarebbe mai riuscito a portare a termine un progetto a lui carissimo che aveva nei cassetti da una decina di anni, Kubrick convocò Spielberg e gli propose di dirigerlo lui. «A.I.», si chiamava, la storia di un robot capace [illegible] amare e [illegible] ricambiato nel [illegible] amore. Ognuno continuò per la sua strada: Kubrick imbarcandosi nell'avventura di «Eyes Wide Shut», Spielberg dedicandosi ai film [illegible] sua maturità e prendendo [illegible] mano, [illegible] passatempo, le redini della DreamWorks. Poi, nel '99, Kubrick morì e Spielberg, in suo omaggio, decise [illegible] girare finalmente «A.I.» Due anni dopo il film [illegible] pronto. Ed è come se avesse dietro la mano e la sensibilità sia di Spielberg che di Kubrick, con risultati a vol[illegible] disorientanti a volte estremamente poetici e profondi. David, il robot-bambino che cerca l'amore della mamma e interpretato dal bravissimo Haley Joel Osment, ricorda molto E.T. che cerca la [illegible] [illegible] qui [illegible] c'è lieto fine. Gigolo Joe, un robot che offre favori sessuali a clienti in carne ed ossa interpretato da Jude Law [illegible] una figura totalmente estranea all'universo di Spielberg, ma il regista non si [illegible] fatto intimidire. «Una combinazione edipica tra [illegible]" e "Incontri ravvicinati"» commenta «Newsweek». Mentre il film esce domani negli Stati Uniti, abbiamo sentito il regista.

Questo è [illegible] film che si offre a diverse chiavi di lettura. [illegible] sua?

«Ho un po' di esitazione a offrire la mia. Stanely diceva che [illegible] meglio tenersi lontano dallo spiegare il vero significato dei propri film, perché poi quella è la versione che resta nei libri di storia. Aveva ragione. Kubrick è anche quello che ha concepito originariamente il film».

Quanto della sua visione è rimasta intatta?

«Nel [illegible] della nostra lunga relazione, abbiamo parlato per ore e ore di "A.I". Stanley mi ha mostrato le sue illustrazioni, un giorno mi ha fatto vedere un robot che aveva montato e che pensava avrebbe potuto recitare la parte del protagonista. Quando poi è morto, ho [illegible] accesso a scatoloni di note, ma il film l'ho scritto io e la visione è la mia. Diciamo che è un po' come se avessi adattato [illegible] sua storia illustrata».

Ed è finito in luoghi poco spielberghiani...

«Crescendo, ho sentito il bisogno di raccontare storie più autentiche. Avrei potuto fare Harry Potter e sarebbe stato come avere la garanzia di un miliardo di dollari in più nel mio conto personale. Ho scelto invece [illegible] accettare la sfida di andare in luoghi un po' più dark [illegible] quelli visitati in passato. Mostrando una specie che tra biotecnologia, riscaldamento globale, robotica, clonazione sta gettando i semi della propria auto-distruzione. Non ho alcun desiderio di vedere il giorno in cui i computer cammineranno e gli amanti meccanici sostituiranno le persone vere. La pensiamo così in tanti, eppure continuiamo ad [illegible] in quella direzione a tutta velocità. Deve [illegible] un fatto evoluzionario, il nostro pianeta è chiaramente in un momento difficile. E la presenza di grandi corporations che controllano i politici [illegible] aiuta. Abbiamo di fronte delle lobbies molto potenti e ciniche».

Torniamo al cinema, [illegible] a cinema e tecnologia. Dove andiamo su questo fro[illegible]

«Ormai possiamo riprodurre digitalmente qualunque cosa e questo ci pone [illegible] seri problemi di ordine morale. "Shrek", "Toy Story" sono bellissimi, ma [illegible] vorrei vedere film in cui riproduciamo digitalmente Russell Crowe o Gwyneth Paltrow. Penso anzi che è giunto il momento di mettere as[illegible] tutti gli studios attorno a un tavolo e di stringere un patto per [illegible] arrivare a quel punto.

> «Non ho alcun desiderio di vedere il giorno in cui i computer cammineranno e gli amanti meccanici sostituiranno le persone vere»



Spielberg con la moglie, a destra una immagine del film

«[illegible] il copione è ok?»

Haley, il ragazzino di «Sesto senso», già stella del cinema

NEW YORK

Ha appena 12 anni, ma non ha bisogno di presentazioni: Haley Joel Osment, il ragazzino de «Il sesto senso» è ormai qualcosa di più dell'ultimo bambino-prodigio di Hollywood. Alla sua precoce carriera, [illegible] adesso la parte [illegible] bambino-robot protagonista del nuovo film di Spielberg.

Haley, sei sommerso di proposte. Come fai le tue [illegible]

[illegible] sceneggiature [illegible] legge prima mio padre e poi decidiamo assieme. Capiamo subito se una sceneggiatura è buona e se [illegible] personaggio è interessante. Se poi ti chiama Spielberg che fai, [illegible]i dici di no?».

Avete discusso molto [illegible] film [illegible] il [illegible] tema?

«Abbiamo parlato spesso [illegible] robot e di tecnolgia, dei suoi effetti positivi e dei suoi aspetti distruttivi. E Steven è straordinario, sa perfettamente come trovare il giusto equilibrio tra dire all'attore ciò di cui ha bisogno [illegible] una particolare scena e lasciargli trovare da solo il [illegible] personaggio».

Siete diventati amici?

«Mi ha detto che durante il film dobbiamo tutti [illegible] trarci sul lavro, ma è una persona molto piacevole con cui stare assieme. Penso diventeremo amici».

Haley, pensi mai a giocare con i tuoi coetanei?

«Mi piace giocare a basket, a golf, andare in bicicletta, Vado [illegible] scuola, ma a [illegible] tutto è molto normale, aiuto a sparecchiare come tutti gli altri. Ho alcuni amici e a volte giochiamo coi videogames. Ma l'elettronica è anche un modo per stare informati e per discutere del mondo in cui viviamo». [l. s.]



A sinistra il logo del film A.I.

L'attore ieri [illegible] Milano testimonial del progetto «Running heart»

Clooney medico in motoretta

Girerà l'Italia a luglio con sei amici

Luca Dondoni

Milano

George Clooney è arrivato per fare da testimonial al progetto «Running Heart» (soccorso rapido per cardiopatici grazie all'impiego [illegible] medici-motociclisti) ma martedì sera, poche ore dopo essere arrivato nel nostro paese, il divo americano ha voluto fare le ore piccole al Café Solaire dell'Idroscalo de[illegible] una delle one-night più divertenti della stagione. In quell'occasione si è scoperto che non [illegible] arrivato nel nostro paese con l'intenzione di starci pochi giorni. «A Natale - ha detto - ho regalato a sei miei carissimi amici una moto Harley Davidson ciascuno. Ora, visto che mi sono andate bene due o tre cosette ho deciso di far loro un altro regalo. Ho fatto imbarcare le loro moto e la mia Indian su un aereo cargo e le ho spedite in Italia. Appena avrò finito la promozione per "Running Heart" partiremo tutti e sette per un viaggetto in moto nel vostro paese che dovrebbe durare una ventina di giorni».

«Ho dato la mia immagine al progetto - ha detto l'attore all'incontro con i giornalisti organizzato in una sala di Palazzo Marino sede del Comune di [illegible] - per dare il via [illegible] un'operazione importante che serve [illegible] salvare vite umane. C[illegible] siamo nella fase sperimentale, ma se anche una sola vita verrà salvata ne sarà valsa la pena. Tra qualche mese tornerò per verificare come sta andando e se serve, mi darò da fare ancora». In Comune Clooney è stato accolto dal vicesindaco De Corato e dall'assessore ai servizi sociali Tiziana Maiolo. Quest'ultima deve essere stata una fan della serie tv «ER medici in prima linea» dove l'attore interpretava la parte del Dott. Ross. Viceversa non si spiegherebbe il perché la signora per tutta la conferenza stampa ha dato a Clooney con reverente rispetto il titolo di dottore.

Seduto tra i medici responsabili del progetto i professori Alberto Cremonesi e massimo Santini, il dottor Giuseppe Speziale Clooney ha tenuto a precisare che: «i veri eroi sono questi signori al tavolo con me che tutti i giorni salvano vite [illegible] e si adoperano affinché la gente possa avere una speranza. Troppo spesso mi so[illegible] [illegible] a dover fare la parte del dottore nella finzione ma mi è bastato per capire quali e quante fatiche questi uomini debbano sopportare». Da luglio in poi l'immagine del divo campeggerà su pagine pubblicitarie e manifesti distribuiti in quasi tutta Europa con lo slogan: «La velocità può salvarti la vita». La motocicletta (in Italia la BMW ha regalato 10 C1 ai responsabili di «Running Hearts») che può muoversi agilmente nel traffico e i dottori-motociclisti che in questo modo possono salvare delle vite in pericolo sono i due ingredienti di questo ambizioso e meritevole progetto che avrà la sua fase pilota a Roma con l'appoggio dell'ospedale San Filippo Neri.



George Clooney ieri a Milano testimonial del progetto «Running Heart»



Una immagine di «Obs» il nuovo spettacolo dei catalani La Fura dels Baus, un vortice di suoni, immagini video e scariche luminose

Al Palastampa sino a sabato il nuovo spettacolo «Obs»

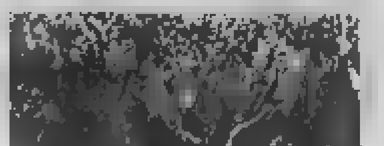
Prigionieri [illegible] con La [illegible]

Silvia Francia

TORINO

A volte ci si domanda il perché di certe fascinazioni [illegible]ive. Nel caso del gruppo cult catalano La Fura dels Baus, per darsi risposta, basta assistere a sua [illegible] performance: emblematica, quella in scena in questi giorni al Palastampa di Torino per il festival «Art Live 2». Si tratta di «Obs»: un'ora e venti di teatralità contaminata, perfetta e senza rete, che non solo coinvolge il pubblico ma lo immerge [illegible] fisicamente in [illegible] vortice di suoni ossessivi, immagini video, abbaglianti scariche luminose, complessi e minacciosi movimenti di macchinari di scena. Muniti di occhiali polarizzati e chiusi dentro a un'arena-prigione, gli spettatori cooperano, volenti o nolenti, [illegible] costruzione dello spettacolo. Assecondando, con i corpi, il moto perpetuo degli elementi scenografici, che minacciano di travolgere gli astanti e degli attori, che inondano di simil-sangue chi capiti sul loro percorso oppure, muniti di spade luminose, si aggirano furenti tra il pubblico. Ma la partecipazione più forte è quella emotiva, dal momento che [illegible] si può fare a meno di respirare l'inquietudine e il senso di incombente pericolo, alternato alla seduzione di immagini catturanti, all'oppressione di un infernale mix di suoni-luci, al fastidio, addirittura. Un bell'impegno, insomma, che però non distrae l'attenzione del pubblico che, anzi, si sente «chiamato in causa» in maniera diretta. Non per nulla, lo spunto del «Macbeth» shakespeariano si traduce, nel linguaggio furero, in un richiamo costante alla nostra realtà. Così, temi come l'ossessione per il potere, la violenza agita e patita per ottenerlo, l'insaziabile avidità di sopraffazione, il richiamo manipolatorio del sesso, trapassano la storia per arrivare a noi, vittime-complici di un sistema che ci schiaccia nelle sue trappole mediatiche.

STASERA ESTATE



Asti al via con il «Divorzio»



Ugo Gregoretti

■ **ASTI.** Primo titolo del 23° Festival Internazionale [illegible] Teatro con la prima assoluta de «Il divorzio - [illegible] matrimonio all'italiana di due secoli fa» di Vit[illegible] Alfieri. Interpretazione e regia di Ugo Gregoretti, con Adriana Innocenti, Piero Nuti, Miriam Mesturino.

■ **[illegible]** Ultimo appuntamento del 64° Maggio Musicale al Teatro Comunale. L'Orchestra della rassegna, diretta da David Robertson e con Zoltan Kocsis al pianoforte, in un repertorio di Ives, Bartók e Beethoven.

■ **MILANO.** Al Teatro alla Scala, ore 20, «Turandot» [illegible] Giacomo Puccini, regia [illegible] Keita Asari. Cantano Alessandra Marc, Nicola Martinucci, Andrea Papi, Mario Bolognesi, sul podio Oleg Caetani.

■ **BOLOGNA.** Un grande del violino, Shlomo Mintz, suona al Teatro Comunale, [illegible] 21, sotto la direzione [illegible] Daniele Gatti. Le musiche sono [illegible] Bramhs e Bruckner.

■ **PARMA.** Anche Susy Blady e Patrizio Roversi celebrano Giuseppe Verdi nell'ambito del ciclo «Una città in [illegible]». Il loro spettacolo comico, ispirato all'opera verdiana, si intitola «Gran Pavese» e va in scena a Palazzo San Vitale, ore 21.

■ **[illegible]** Si inaugura la 14a edizione del Festival Blues Internazionale Deltablues. Fino al 30, presso la nuova [illegible] fieristica CenSer, concerti dedicati [illegible] grande blues scomparso Luther Allison. Per l'apertura, in esclusiva italiana, concerti di [illegible] e a seguire Ana Popovic.



Riccardo Muti

■ **RAVENNA.** Riccardo Muti dirige la Wiener Philharmoniker a Sant'Apollinare in Classe, ore 21, con un repertorio di Porpora, Vivaldi e Schubert. Mezzosoprano Angelica Kirchschlager.

■ **FIESOLE.** Alle porte del capoluogo toscano questa località si trasforma p[illegible] [illegible] giorni in una città [illegible] poesia con [illegible] festival beat [illegible] Teatro Romano. Aprono la serie di spettacoli Leroy Jones e Diane Di Prima.

■ **[illegible]** Prima serata [illegible] concerti a Pino Torinese del New Orleans Classic Festival con The New Orleans Jazz Gospel, Blues Vaudeville Show con Alton J.Carson, Trevor Richards Trio. Al via anche la 13° edizione di Jazz in'It a Vignola (Modena), [illegible] un omaggio [illegible] Armstrong della Street Band diretta da Pierluigi Alessandrini e a seguire la prima assoluta [illegible] «Maria de Buenos Aires» di Piazzola, con Milva, Daniel B[illegible]illa Torres, Luciano Miotto e Tangoseis Ensemble. Gomez-White-Detto Trio, Outline a Monza. Kenny Barron a Roma. U.T. Gandhi Percussion World, Arto Tuncboyaciyan [illegible] The Armenian Navy Band a Udine.



Giorgia

■ **TOURNEE.** Va[illegible] Rossi a Catania. Giorgia a Castellazzo di Bollate (Milano). Elisa a Borgaro Torinese. Fiorella Mannoia a Mondovì (Cuneo). Africa Uni[illegible] a Campobasso. Agricantus, Bluvertigo, Sottotono a Roma. Almamegretta, Macaco, Persiana Jo[illegible], Tricky [illegible] Goa Boa di Genova. Edoardo Bennato a Indicatore (Arezzo). Cristina Donà a Caldiero (Verona). Dr. Feelgood a Forlì. Extrema a Marcon (Treviso). John Trudell a Carpi (Modena). Tribà a Rovereto. Tiromancino a Milano.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

Ogni giovedì, «Camici Bianchi» con Ugo Pagliai

Un «E.R.» tutto italiano da stasera su Canale 5

ROMA

Medici ancora in prima linea per una nuova serie tv di Canale 5, ambientata nelle corsie ospedaliere, dal titolo «Camici bianchi». In 11 puntate da 100 minuti l'una in onda il giovedì, a partire da oggi alle 21, la fiction racconta, senza troppo buonismo, [illegible] storie parallele di medici reali, con i loro problemi e le loro debolezze. Su ciascuno l'occhio vigile dell'anziano primario di chirurgia, interpretato da un brillante Ugo Pagliai, che darà filo da torcere [illegible] alcuni degli altri protagonisti: Enrico Mutti, Valentina Sperlì (al debutto in tv), Bettina Giovannini, Roberto Accornero, Lorenzo Majnoni e Luigi Petrucci.

La fiction è prodotta da Mediatrade e da Faso Film. Raccontando [illegible] vite dei medici, trova un pretesto per parlare [illegible] malattie e problemi sanitari. Sullo sfondo quattro reparti: pronto soccorso, pediatria, chirurgia e psichiatria.

Nella serie tutti i medici, ognuno a proprio modo, combattono sul fronte del miglioramento della qualità delle cure, della modernizzazione dell'istituzione e del ristabilimento di [illegible] buon rapporto fra paziente e camice bianco. Non è intesa come una fiction di denuncia, anche se molte tematiche attuali sono affrontate con particolare attenzione.

Una sorta di «ER» all'italiana, «Camici bianchi» ha però un budget e tempi [illegible] produzione molto più ridotti rispetto al serial americano. «È [illegible] un'altra [illegible] - spiega Stefano Amatucci, regista insieme a Fabio Jephcott - qui non ci [illegible] americanate. Compare [illegible] nostra realtà ospedaliera, molto più accessibile, [illegible] punto di vista economico, rispetto a quella americana. I nostri «Camici bianchi» non sono eroi a tutti i costi».

Enrico Mutti, il George Clooney nostrano che fa l'aiuto al Pronto Soccorso invece che il pediatra, interpreta un medico testardo che non accetta nessun compromesso. Ugo Pagliai, militante storico del teatro accanto a [illegible] moglie Paola Gassman, non si è trovato completamente a [illegible] agio con i tempi e i modi di lavorazione della fiction televisiva. «Una volta - ha detto - si provava e si arrivava molto più preparati sul set. Si giravano interi atti anche per un'ora di seguito, mentre adesso è possibile girare anche "clip" di un minuto da montare. È un vantaggio [illegible] punto di vista tecnico, ma la qualità della recitazione inevitabilmente ne risente. Il personaggio non [illegible] nel confronto con gli altri e la scena rischia di diventare piatta. La ricerca della profondità tipica [illegible] teatro - ha concluso Pagliai - muore nelle fictions». [r.s.]

[illegible] fosse [illegible] invece [illegible] calesse

Penultimo film del rimpianto Massimo Troisi [illegible] Francesca Neri e Marco Messeri. Meno divertente (e più malinconico) delle precedenti, l'opera mostra la voglia di cambiare registro dell'autore di «Ricomincio da tre». Una giovane coppia, attratti l'uno dall'altra, non [illegible] avanti perché i due non vogliono impegnarsi. Ma... 23.20 RETE 4

[illegible] morire

Insolita e sorprendente commedia di Gus Van Sant su misura [illegible] una Nicole Kidman tanto bella quanto brava. Accanto a lei [illegible] Dillon, Joaquin Phoenix e Illeana Douglas. Una graffiante opera [illegible] distrugge [illegible] tanto decantato mito [illegible]cano del «farsi da sé». Suzanne, giornalista televisiva, vuole sfondare sul piccolo schermo ad ogni costo. E come il marito italo-americano diventa un ostacolo»... [illegible] LA7

I FILM DI OGGI



Marie della baia degli angeli

[illegible] FRANCIA 1997. REGIA: MANUEL PRADAL. [illegible] VAHINA GIOCANTE, FREDERIC MALGRAS, [illegible]RA CASAK, NICOLAS [illegible] E DAVID KILNER [illegible]

Una visionaria e toccante opera francese, uscita nelle sale italiane [illegible] il clamore dei film americani. Un dramma senza tempo, quasi surreale, che diventa viaggio nella geografia dell'anima giovanile, [illegible] adolescenziale, tra libertà perduta, passione estrema e rabbia esasperata. Borsaiolo di notte [illegible] treni, il quindicenne Orso sogna di possedere un'arma che gli permetta di «fare un salto di qualità». [illegible] incontra [illegible] «reginetta» selvaggia Marie, che flirta ingenuamente con i [illegible] americani del posto, e...

Un furfante [illegible] i boyscout ★★

20.45 ITALIA 1. USA 1995. REGIA: GREG BEE[illegible]. CON DANIEL STERN, JON POLITO, BRAD SULLIVAN, ANN DOWD, ANTHONY HEALD E TOM [illegible]. DUR: 1H30'

Commedia avventurosa per ragazzi su [illegible] per Daniel Stern (uno dei ladri [illegible] «Mamma ho perso l'aereo» e uno degli amici di «Scappo dalla città»). Sospettato di omicidio, [illegible] uomo è costretto a rifugiarsi presso i Ranger Scout. Ma, inaspettatamente, ne diventa leader e deve affrontare i non pochi imprevisti che gli riservano natura e ragazzi.

Il padre [illegible] sposa ★★

[illegible] RAITRE. USA 1991. [illegible] CHARLES [illegible]. CON [illegible] MARTIN, DIANE KEATON, KIMBERLY WILLIAMS, KIERAN [illegible], GEORGE NEWBERN E MARTIN [illegible]. DUR: 1H45'

Gradevole (ma non troppo) remake [illegible] classico di Minnelli [illegible] Tracy e la Taylor. La notizia che [illegible] figlia ventiduenne Annie ha deciso di sposarsi porta alla disperazione il padre. E i preparativi delle [illegible]...

OGGI
La storia del dittatore cambogiano Pol Pot raccontata attraverso cinque date (*Correva l'anno*, Raitre, alle 23,20), comincia il gioco *Sette per uno*, [illegible] Tiberio Timperi ed Ela Weber (Raiuno, alle 20,40), Andrea Monti, ex direttore di «Panorama», conduce *Sfera*, programma dedicato a scienza e astronomia (La7, alle 21).

REALITY SHOW
Alcune tra le ultime trovate americane in materia di «reality shows». Gli attori Ben Affl[illegible] e Matt Damon hanno ideato *The Runner*: i concorrenti devono attraversare l'America senza farsi riconoscere dai telespettatori che incontrano lungo la strada (per chi riesce a sfuggire alla cattura, due miliardi di lire). *In The mole*, dieci



concorrenti, insieme per 24 giorni, devono indovinare chi è tra loro la talpa che, d'accordo con la produzione, tenta di sabotare il gruppo (format venduto già in 51 paesi). *Cheaters*, in onda da settembre, si occuperà invece di coloro che temono di essere traditi, [illegible]o con telecamere nascoste il sospetto fedifrago per coglierlo in flagrante. Il canale americano Fox spierà sei coppie prossime al divorzio, lasciando che i telespettatori decidano a quale [illegible]niuge assegnare i 250 milioni di premio; sempre la Fox sta pensando di realizzare una trasmissione che riprenda in diretta i detenuti in attesa di conoscere l'esito della prova del Dna che potrebbe scagionarli o condannarli a morte.

PARISI 1
Con la nascita della sua seconda figlia (Jacqueline, 15 mesi), Heather Parisi (*foto*) è passata dalla terza misura di reggiseno alla quarta (*Sette per Uno*).

PARISI 2
Heathe Parisi, [illegible] solitamente mischia la pasta con cipollotti e verdure, afferma d'essere in grado di fare i bucatini all'amatriciana.

RAIUNO

TELEGIORNALE

[illegible]	4451111	20.00	94645
11.30	[illegible]	23.10	[illegible]
13.30	9732	1.35	82302813
17.00	[illegible]		

GIORNO

6.45 Raiuno Mattina Estate. All'interno Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [33798698]
10.10 Appuntamento al cinema [6015022]
10.[illegible] Dieci minuti di...programmi dell'accesso [3949044]
10.25 Relazione annuale per l'anno 2000 del Presidente dell'Autorità [illegible] della Concorrenza e del Mercato Prof. G. Tesauro. Telecronista D. Sorgonà [82327886]
11.35 Che tempo fa [2304206]
11.40 La signora in giallo Telefilm [5217157]
14.00 Tg1 Economia [11751]
14.05 Quark Atlante - Immagini [illegible] pianeta [963664]
15.00 La giovane Regina Vittoria Film [2861225]
16.50 Tg Parlamento [2931867]
17.15 La signora del West Telefilm "Los americanos" [9139003]
[illegible] Varietà. All'interno: Tg Parlamento - Tg1 - Che tempo fa [67138]
19.05 Il commissario Rex Telefilm "Una casa perbene" [8428]

SERA

20.35 SuperVarietà [2237645]
20.40 Sette per uno Varietà con T. Timperi, E. Weber e D. Battizocco. Regia di J. Hattab [78885664]
23.20 La Traviata à Paris con E. Gvazava, J. Cura [35281138]
1.40 Stampa Oggi presenta M. Frittella - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [1970417]
1.50 [illegible] Educational [illegible] del Capitalismo italiano [8866368]
2.25 Sottovoce Interviste a cura di [illegible] Marzullo [54683894]
2.55 [illegible] marito quasi perfetto Film con E. De Generes, B. Pullman. Regia di [illegible] Castle [4101320]
4.25 Italia ride di G. Governi [4861423]
5.10 Spensieratissima Videoframmenti [illegible] Leggeri [5221894]
5.25 Cercando, cercando... Videoframmenti [illegible] Leggeri [5211417]
5.40 Tg1 [illegible] Notiziario (Replica) [62[illegible]]
5.55 [illegible] l'attualità con A. Mirabile [39635146]

RAIDUE

TELEGIORNALE

[illegible]	1018091	20.30	48225
11.15	6083732	23.45	7351683
13.00	7515		

GIORNO

6.50 [illegible] stampa dai periodici [1052577]
7.00 Go Cart mattina [36741886]
9.45 Rai educational [2101461]
[illegible] Dieci minuti di...programmi dell'accesso [66867]
10.10 Ellen Telefilm [2795585]
10.35 Tg2 Medicina 33 [4607683]
10.55 Nonsolosoldi [7259291]
11.05 [illegible] Libri [4905886]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [5596]
12.00 I fatti vostri Varietà condotto da M. Giletti [36428]
13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [15577]
13.50 Tg2 Salute [7821886]
[illegible] Un caso per due Telefilm "Il medaglione" [16664]
15.05 Jake & Jason Detectives Telefilm [93596]
15.55 In viaggio [illegible] Sereno Variabile Rubrica [illegible] viaggi a cura di O. Bevilacqua [1054751]
16.15 www.raiduebosandgirls.com [3005119]
18.00 Tg2 Net Magazine [17770]
18.10 Zorro Telefilm "Zorro accende la miccia" [9487577]
[illegible] Tg2 Flash Lis [42026]
18.35 Meteo [2781848]
[illegible] Sportsera [469683]
19.00 Il nostro amico Charly Telefilm [9770]

SERA

[illegible] Cartoni animati [157]
20.50 Una sola debole [illegible] Miniserie [43590312]
23.00 Stracult 2 Magazine di M. Giusti, S. Pistolini [33119]
0.15 Neon Libri [2680165]
0.20 Tg Parlamento [6135184]
[illegible] [illegible] [2095707]
0.35 Appuntamento al cinema [63480962]
0.40 Marie della baia degli angeli Film (comm., 1997) con F. Malgras, V. Giocante. Regia [illegible] Pradal [7581504]
2.10 Italia interroga [91153287]
2.15 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (Replica) [6666726]
2.30 Riviste Magazine [3107813]
2.40 Cosa accade nella stanza del Direttore Incontro con.. [12364271]
2.45 Questa Italia [3223879]
3.15 Scanzonatissima di N. Leggeri [7531542]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. Storia dell'arte medievale - Fondamenti [illegible] chimica - Preparare le competenze relazionali [88541417]
5.55 Scanzonatissima di [illegible] Leggeri [illegible]

RAITRE

TELEGIORNALE

14.00	5157	19.00	[illegible]
		[illegible]	8661422
		[illegible]	6239954

GIORNO

6.00 Rai News 24 Morning [illegible] - [illegible] - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e mercati - Telenet - News [4915585]
8.05 Rai [illegible] [5145428]
9.30 La ballata dei mariti Film [8568409]
11.10 Cominciamo Bene Estate. All'interno: Tg3 - Rai Sport [illegible] - Tg3 Meteo [7135480]
13.10 La melevisione e le sue storie - 1ª parte [1060393]
14.30 L'isola di Rimba [75935]
14.50 La melevisione e le sue storie - 2ª parte [9498848]
16.15 Pomeriggio sportivo Ciclismo: Campionati italiani Elite femminile - Motociclismo: campionato del mondo. Gran Premio d'Olanda - Prove - Rubrica [5246751]
17.00 Geo magazine Documen[illegible] [61190]
18.00 [illegible] [52867]
18.05 Ai confini dell'Arizona Telefilm [illegible]
[illegible] Tg3 Notiziario - [illegible] Regionali [3596]

SERA

20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo [81374]
20.10 Blob [7475645]
[illegible] Un posto al sole S.O. [illegible]ello [33751]
20.50 Il padre della sposa Film (comm., 1991) con S. Martin, D. Keaton. Regia di C. Shyer [216003]
22.45 Tg3 Notiziario [2966634]
22.55 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali [959461]
23.20 Correva l'anno Magazine "Pol pot" di [illegible] Rizzelli, F. Cirafici [4595954]
0.10 Tg3 Notiziario - Tg3 Meteo [6133726]
0.20 Okkupati [illegible] F. Gentile (Replica) [24504]
[illegible] Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [63407639]
0.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste [9972417]
1.15 [illegible] News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24 H - News - Meteo - Traffico - Agenda mondo [illegible]

CANALE 5

TELEGIORNALE

[illegible]	3480	20.00	[illegible]
13.00	82634	[illegible]	[illegible]

GIORNO

6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Borse e Monete - Traffico - Meteo [7702799]
[illegible] [illegible] casa [illegible] prateria Telefilm "Una [illegible] tutta per noi" - 2ª parte [25848]
9.30 Le nuove avventure [illegible] Flipper Telefilm "Il rimorchiatore" [illegible]
10.30 Terra promessa Telefilm "Amiche del cuore" [38312]
11.30 Una famiglia [illegible] te Telefilm "Corky testimone" [93206]
12.30 Vivere Soap Opera [illegible]
[illegible] Beautiful Soap Opera [illegible] R. Moss, S. Flannery [511916]
14.10 CentoVetrine S.O. [994225]
14.40 Uomini e donne Talk-show condotto [illegible] De Filippi [4516596]
16.00 L'inverno del nostro [illegible] Film-tv (dramm., 1997) con K. Allen, R. Chamberlein. All'interno: Meteo [752041]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca condotto da R. Teruzzi [88119]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti, [illegible] la partecipazione di A. Manconi [2981312]

SERA

20.30 Paperissima sprint Varietà conduce M. Bongiorno con il Gabibbo, A. Mosetti [6119]
21.00 Camici Bianchi Telefilm "Il padre" con E. Mutti, V. Sperli. Regia di S. Amatucci [1868157]
23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo [illegible] partecipazione di F. Bra[illegible]. Regia di P. Pietrangeli [7203567]
1.30 Paperissima sprint Varietà (Replica) [2406900]
2.00 Verissimo (Replica) [2587829]
2.30 Tg5 Notiziario diretto [illegible] E. Mentana (Replica) [2482320]
3.00 Swift il giustiziere Telefilm "Con un piccolo [illegible]" [6096417]
3.45 Tg5 Notiziario (Replica) [3602436]
4.15 Hill street - Giorno e notte Telefilm "Cane ci cova" [3630554]
5.00 Wishbone Telefilm "Voglia d'avventura" - 2ª parte [illegible]
5.30 Tg5 [illegible]

ITALIA 1

[illegible]

12.25	825916	18.30	2935
		0.30	7171875

GIORNO

7.05 A-team Telefilm "Sceriffi [illegible] Rivertown" [8401190]
[illegible] Cartoni animati [2557799]
9.30 Otto sotto un [illegible] Telefilm "Citato in giudizio" [32138]
10.30 Melanie l'angelo Film-tv (comm., 1998) con J. McCafferty, S. Truitt. All'interno: Meteo [5221645]
12.55 Bellavita in anteprima [1305683]
[illegible] Cartoni animati I cavalieri dello Zodiaco - Sailor Moon, la luna splende [86935]
14.00 [illegible] conduce C. Stanescu [2190]
14.30 Wozzup - Speciale da Riccione Magazine con D. Bossari [7409]
15.00 Dawson's Creek Telefilm "Essere o non essere" [illegible] J. van Der Beek, M. Williams - 2ª parte [68515]
16.00 Cartoni animati Fancy Lala - Scuola di polizia [7424729]
17.05 Sweet Valley High Telefilm "Scena madre" [7044751]
17.30 Baywatch Telefilm "La torretta n. 6" [49480]
[illegible] Real Tv con [illegible] Bagatta [9206]
19.30 Cartoni animati [8577]

SERA

20.00 Le più belle di Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [60190]
20.45 Un furfante [illegible] i boy-scout Film (comm., 1995) [illegible] D. Stern, J. Polito. Regia di G. Beeman. All'interno: Meteo [627770]
22.25 Helicops Telefilm "Scambio pericoloso" [2468134]
0.30 Studio Sport Notiziario sportivo [3928977]
0.55 Beach Volley 2001 [8621349]
1.30 Una famiglia [illegible] 3° tipo Telefilm "Il raduno degli alieni" [2404542]
2.00 Innamorati pazzi Telefilm "Il furto dell'auto di Burt" [2405271]
[illegible] Wozzup - Speciale [illegible] Riccione Magazine con [illegible] Daniele Bossari [illegible] la partecipazione di Marina Graziani e Digei Angelo (Replica) [6300981]
2.55 I-Italiani Telefilm "Tutti al club" [6779417]
3.25 Tutti in palestra Telefilm [72174707]
5.00 Non [illegible] Rai Varietà (Replica) [46748788]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	[illegible]	18.55	3083312
13.30	5770		

GIORNO

6.00 Manuela TN [94480]
7.00 Superpartes - Programma di attualità politica [1515]
7.30 Stefanie Telefilm "Il vietnamita" [9086225]
8.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [7809461]
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica (Replica) [2320454]
[illegible] Libera di amare Telenovela con A. Noriega [53119]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [illegible] P. Bergman, E. Braeden [57935]
11.40 Forum [illegible] Perego. Regia di [illegible] Nobiloni Laloni [5200867]
14.00 La ruota della fortuna Gioco (R) [57473]
15.00 Sentieri S.O. con K. Zimmer, R. Raines [89393]
15.55 L'indiana bianca Film (western, 1953) con [illegible] Madison, V. Miles. All'interno: Meteo [49793480]
[illegible] Hunter Telefilm "L'uomo del fuoco" [35515]
19.35 Jet Set Varietà [297428]
19.50 Colombo Telefilm "Scacco [illegible] a Scotland [illegible]" - 2ª parte [1669409]

SERA

20.45 La macchina del tempo Documentari presentati da A. Cecchi Paone. Regia di M. Mally [8086008]
[illegible] Pensavo fosse amore: ...invece era un calesse Film (comm., 1991) con M. Troisi, F. Neri. Regia di M. Troisi. All'interno: Meteo [9267003]
1.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [3631702]
1.45 Stonewall Film (dramm., [illegible]) [illegible] G. Diaz, F. Weller. Regia di N. Finch. All'interno: Meteo [7310177]
3.20 Una vergine in nero Film (comm., 1964) con A. Landa, M. J. Alfonso. Regia di M. Summers. All'interno: Meteo [4884271]
4.40 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3799233]
[illegible] [illegible] natura Documentari presentati da S. Messaggio (R) [2551875]
5.20 Chi mi ha visto Varietà (Replica) [24375894]

La7

8.00 Mango Gioco [42515]
[illegible] Zengi Gioco [28935]
[illegible] Sì o No Gioco [22751]
11.00 Puzzle Gioco [illegible]
12.00 Tg La7 Notiziario e [illegible] della redazione [illegible] telegiornale [illegible] Lerner [illegible]
12.30 Lois e Clark, le [illegible] avventure di superman Telefilm [98770]
13.30 [illegible] Magazine condotto da Andrea Pellizzari [76190]
13.50 Fluido Magazine [852954]
14.30 20 dollari Gioco [4935]
15.00 Oasi Magazine [55041]
16.00 Paradise Telefilm [66157]
17.00 Saranno famosi Telefilm [42577]
[illegible] Extreme Magazine [4770]
18.30 Stargate SG1 Telefilm [47072]
19.30 Cartoni animati [4596]
20.30 [illegible] [illegible] Il primo Game Show interamente condotto da una voce fuori campo [4515]
21.00 Sfera [3499374]
23.05 Da morire Film (comm., 1995) con [illegible] Kidman, Matt Dillon. Regia di Gus Van Sant [9208867]
1.00 Zengi Gioco [5017320]
2.30 Mango Gioco [2229349]
3.30 Fluido Magazine [2488504]
4.00 100% Gioco Il primo Game Show interamente condotto da una voce fuori campo [2489233]
4.30 Extreme [5710097]
5.00 [illegible] [illegible]lari Gioco [6003436]
5.25 Ibiza Magazine [79036225]

TMC2/MTV

8.30 Tmc2 sport [1286770]
9.45 Flash Notiziario [illegible]
9.55 Pure Morning [1432138]
11.55 Flash [3858799]
12.00 Dance Floor Chart [208190]
13.00 Mtv on the beach [224138]
14.00 Summer hits [228954]
15.00 Mad 4 Hits [699424]
16.00 Summer hits [660916]
17.00 Mtv Us top 20 [679664]
18.00 Flash [309848]
18.10 Hits non stop [2423358]
18.30 Slam Dunk Cartoni [510312]
19.00 Select da Londra [598995]
21.00 Say What? Gioco [805467]
21.30 Singles Magazine [804138]
22.00 Mtv Trip Varietà [894751]
22.30 Ca'Volo Varietà [971409]
23.30 Jackass [110916]
23.55 Flash [5319409]
[illegible] Brand: new [362320]
1.00 Mtv Night Zone [26480726]

TELE+BIANCO

9.20 L'impero colpisce ancora Film (fant., 1980) [5450082]
11.30 Barrio Film [3604409]
13.05 Il giornale del Cinema Magazine [245022]
13.35 Il ritorno degli Ewoks Film (fant., 1985) [2963774]
15.15 La vita è un fischio Film (dramm., 1999) [6601732]
17.00 Kiss me Film [8939312]
18.35 The contaminated [illegible] Film (thriller, 2000) [2631003]
20.20 Il giornale [illegible] Cinema Magazine [illegible]
21.00 Homicide TF [6208732]
22.35 ExtrA [773420]
23.00 Zona mondo [863916]
23.30 Il talento di Mr. Ripley Film [8893954]
1.45 Prima che arrivi l'alba Film [2062455]
3.30 Lenny Film [4397964]

TELE+NERO

9.20 In nome dell'orgoglio Documentari [3140799]
10.20 The apartment complex Film (thriller, 1999) [4242916]
12.00 Il 13° guerriero Film (dramm., 1999) [3047848]
13.40 Breaking out [illegible] (dramm., 1999) [2284138]
15.25 Sai che c'è di nuovo? Film (comm., 2000) [6417931]
17.15 [illegible] Film [9683799]
[illegible] [illegible] wild west Film (comm., 1999) [8029428]
20.25 I love Italy [illegible] [648645]
21.00 Essere John Malkovich Film [6218119]
22.50 Mondo Grua Film (dramm., 1999) [783023]
[illegible] Kadosh - Sacro Film (dramm., 1999) [7647691]
2.20 Mephisto [illegible] (dramm., 1981) [71113558]

RETEA/VIVA

7.00 Inbox [39041]
[illegible] Sunshine [3824374]
8.50 TgA flash [3252157]
9.00 Push Up [7779461]
11.00 Sunshine [9357157]
12.20 TgA flash [6331022]
12.30 Energiza [5041]
13.00 Vivacè [71003]
14.00 Viva Charts.uk [82119]
15.00 Viv.it [53683]
16.00 Inbox [64799]
17.00 TgA flash [[illegible]03]
17.10 Viva Charts.us [4831119]
18.10 Viva Hits [764190]
18.50 TgA flash [1694954]
19.00 Viva Chips [5225]
20.00 Vivacè [1409]
21.00 Viva Hits [7459596]
22.50 TgA flash [6458751]
23.00 Terminal [19725]
24.00 Gecko [66455]
1.00 Dance night [48991436]

RADIO

[illegible] Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.40 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.16 Il Baco del Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radioacolori; 13.20 Sport; 13.36 Radioacolori; 14.05 Con parole mie; 15.03 Ho perso il trend; 16.03 Baobab Estate; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; 22.33 Uomini e camion; 0.33 La notte dei [illegible]steri; 5.30 Il giornale del mattino; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.45 Il mattino ha l'oro in bocca; 9.00 Il Cammello di Radio2; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 15.00 Voci d'estate; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate; 20.50 Radio2 di Picche; 22.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 Menta forte; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131 Costume e società (R)

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 [illegible] coppia. Interviste incrociate; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 "Le oche di Lorenz". A spasso con la scienza; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci; [illegible].03 [illegible]lywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Variazioni di cronaca; 21.00 Il Cartellone: Spoleto Festival 2001; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6[illegible] [illegible] stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Mastì; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View stampati accanto al programma che avete scelto sul videoregistratore [illegible] Show View [illegible] 02.280.218.15.

Dichiarazione del Copyright: ShowView è un marchio Gemstar Development Corporation. 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW: Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Telepiù-[illegible]; Telemarco-014; MTV-[illegible]; [illegible]

DAEWOO
VEICOLI COMMERCIALI



Lublin Combi 6 POSTI

Lublin Combi e Lublin Cargo hanno la climatizzazione di serie.

LASCIATEVI CONDIZIONARE !



Lublin Cargo FURGONATO ALLUMINIO

LUBLIN 3 passo mm 2.900
[illegible] [illegible] POSTI

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE

	p.t.t. (kg)	TARA (kg) con conducente di 75 kg	PORTATA (kg)	MASSA RIMORCH. (kg)	DIMENSIONI (mm) VANO DI CARICO (lung. x larg. x h)
3,5t	3.500	1.230	1.275	2.000	1320x1700x1530

L. 31.800.000
Prezzo [illegible] listino:
IVA, messa in strada [illegible] IPT escluse
Garanzia: 24 [illegible] o [illegible] Km

[illegible] 3 passo mm 3.433
[illegible] FURGONATO ALLUMINIO

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE

	p.t.t. (kg)	TARA (kg) con conducente di 75 kg	PORTATA (kg)	MASSA RIMORCH. (kg)	DIMENSIONI (mm) VANO DI CARICO (lung. x larg. x h)
3,5t	3.500	2.330	1.170	[illegible]	[illegible]

L. 34.500.000
Prezzo di listino:
IVA, messa in strada e IPT escluse
[illegible]

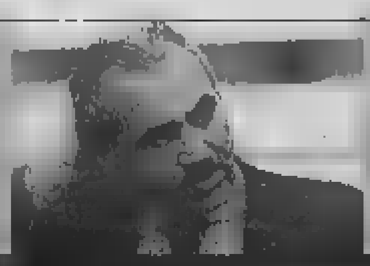
Il Lublin 3 [illegible] disponibile anche con:
passo mm. **2.900** (con p.t.t. 3,2t e 3,5t) nelle versioni **CHASSIS CABINATO, CASSONATO ALLUMINIO, [illegible] TETTO BASSO [illegible] ALTO** (tutte con 3 posti [illegible] cabina)
passo mm **3.433** (con p.t.t. 3,5t) nelle versioni **CHASSIS CABINATO, CASSONATO ALLUMINIO, FURGONE TETTO BASSO [illegible] ALTO** e **[illegible] -18°C** (tutte con 3 posti in cabina).

DAEWOO VEICOLI COMMERCIALI

Un carico di vantaggi.

OGGI

10,00 Parole da Wimbledon Stream
12,00 Speciale kickboxing Stream
13,00 Moto: prove 125 da Assen Eurosport
13,00 Tennis: diretta da Wimbledon Stream
14,00 Moto: prove 500 da Assen Eurosport
16,15 Ciclismo: campionato italiano Elite Raitre
16,35 Moto: prove Gp d'Olanda (differita) Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport Tre Raitre
0,45 Studio sport Italia 1



La Reggina: ridateci la serie A

La Reggina contesta il verdetto della Disciplinare e chiede di essere riammessa in serie A. «Sanzioni inadeguate ai fatti che mettono in discussione la credibilità del sistema». È questo il giudizio sulle decisioni prese per la vicenda passaporti dalla società calabrese che annuncia anche «le opportune impugnative nelle sedi competenti». I legali del presidente Foti (foto) motivano l'iniziativa con «l'esigenza di giustizia» ad oggi interpretata «in maniera non condivisibile».

Passaportopoli: la sentenza della Disciplinare ha riconosciuto al fantasista biancoceleste la buona fede

ASSOLTO VERON

Un anno a Recoba, Dida e ai quattro dell'Udinese



Juan Sebastian Veron, uno dei simboli della passaportopoli del caldo, è stato assolto. La commissione disciplinare ha creduto alla buona fede del fantasista della Lazio, unico giocatore ad aver evitato la squalifica

COLPEVOLI E INNOCENTI

		SENTENZA	RICHIESTA
INTER	A. RECOBA	squalifica al 30/6/2002	al 30/6/2003
	G. ORIALI (d.t.)	inibizione al 30/6/2002	al 30/6/2003
	R. GHELFI (amm. del.)	prosciolto	inibizione al 30/3/2003
	F. BALDINI (attuale d.s. Roma)	inibizione al 31/3/2002	al 30/6/2003
	SOCIETA'	ammenda di 2 miliardi	3 miliardi
LAZIO	J. S. VERON	prosciolto	squalifica al 30/6/2003
	S. CRAGNOTTI (pres.)	prosciolto	inibizione al 30/6/2003
	N. GOVERNATO (d.s.)	prosciolto	inibizione al 30/6/2003
	F. PULICI (dirigente)	inibizione al 30/6/2002	inibizione al 30/6/2003
	SOCIETA'	ammenda di 2 miliardi	3 miliardi
UDINESE	WARLEY	squalifica al 30/6/2002	al 30/6/2003
	ALBERTO	squalifica al 30/6/2002	al 30/6/2003
	JORGINHO	squalifica al 30/6/2002	al 30/6/2003
	DA SILVA	squalifica al 30/6/2002	al 30/6/2003
	G. POZZO (proc. spec.)	inibizione al 30/6/2003	al 30/6/2003
	S. MARCATTI (segr.)	inibizione al 31/10/2001	al 30/6/2003
	P. MARINO (d.g.)	prosciolto	inibizione al 30/6/2003
	SOCIETA'	ammenda di 3 miliardi	5 miliardi
VICENZA	JEDA	squalifica al 30/6/2002	al 30/6/2003
	DEDE'	squalifica al 30/6/2002	al 30/6/2003
	R. SAGRAMOLA (d.g.)	inibizione al 30/6/2002 e ammenda di 10 milioni	al 30/6/2003
	M. BRASCHI (proc. sport.)	interdizione al 31/12/2001	al 30/6/2002
	[illegible]	ammenda di 1 miliardo	1 miliardo
[illegible]	JOB	squalifica al 31/12/2001	al 30/6/2002
	MEKONGO	squalifica al 31/12/2001	al 30/6/2002
	FRANCIS ZE'	squalifica al 31/12/2001	al 30/6/2002
	E. SALVAREZZA (ex d.g.)	non luogo a deliberare	inibizione per 2 anni
	E. MANTOVANI (presid.)	prosciolto	inibizione al 30/6/2003
	D. ARNUZZO (d.s.)	prosciolto	inibizione al 31/12/2002
	P. RONCA (dirigente)	prosciolto	inibizione al 30/6/2002
	SOCIETA'	ammenda di 1,5 miliardi	3 miliardi
ROMA	F. JUNIOR	squalifica al 30/6/2002	al 30/6/2003
	G. BARTELT	squalifica al 30/6/2002	al 30/6/2003
	SOCIETA'	ammenda di 1,5 miliardi	1 miliardo
MILAN	DIDA	squalifica al 30/6/2002	al 30/6/2003
	SOCIETA'	ammenda di 1 miliardo	1 miliardo

Nino Sormani

MILANO

Pene dimezzate rispetto alle richieste dell'accusa con l'eccezione della Roma I 30 imputati sconteranno 17 anni di sospensione. Pronti i ricorsi

Veron e la Lazio assolti, le altre pene dimezzate rispetto alle richieste dell'accusa. Soltanto alla Roma è stata inflitta una ammenda più pesante: 1,5 miliardi (il pm ne voleva 1). Dopo una settimana di riflessioni, la Commissione disciplinare ha emesso ieri le sentenze del processo per Passaportopoli. Secondo i giudici sportivi, gli imputati, dall'interista Recoba agli altri giocatori, fino alle loro società e ai dirigenti, erano consapevoli del reato e per questo sono stati puniti per comportamento sleale. Nel complesso sono state inflitte sospensioni per oltre 17 anni ai trenta imputati e le multe alle sette società coinvolte hanno superato i 12 miliardi (somme da versare al fondo comune della lega calcio entro il 7 luglio).

Assai più gravi sarebbero state le pene se nel frattempo non fosse intervenuta la corte federale annullando il comma 7 dell'articolo [illegible] del codice di giustizia sportiva che limitava a tre il numero degli extracomunitari in campo e in panchina. In particolare per quanto riguarda l'interista Alvaro Recoba, fermato fino al 30 giugno 2002, [illegible] commissione mette [illegible] risalto la malafede del giocatore: «Recoba era consapevole della falsità del suo passaporto italiano. Sapeva di [illegible] avere alcun titolo per averlo perché mancavano i presupposti indispensabili per ottenerlo. Quando rientrò all'Inter da un anno di prestito al Venezia, egli chiese notizie al padre, il quale gli precisò che la famiglia aveva antenati nelle isole Canarie. Anche se lui non ha svolto alcuna pratica diretta, quando gli è [illegible] consegnato [illegible] documento "italiano" dal dirigente Oriali, doveva sapere che [illegible] era genuino perché incompatibile con la sua cittadinanza non italiana». La commissione ribatte all'avvocato Giuseppe Prisco, legale di Recoba, che aveva sostenuto la tesi dell'inesperienza e dell'ingenuità dell'atleta e la mancanza di conoscenza di leggi e regolamenti: «A Recoba non mancano intelligenza ed esperienza per comprendere che i passaporti non si materializzano dal nulla e che la trasformazione del suo status da extra [illegible] comunitario era irregolare».

Quanto a Veron, la sua assoluzione è giustificata dal fatto che il giocatore argentino non ha mai chiesto agli organi federali la variazione del suo status né era in possesso di un passaporto italiano, ma solo di un certificato [illegible] cittadinanza italiana regolarmente rilasciato dal comune di Roma. Dice la commissione: «Veron ha acquisito la cittadinanza italiana [illegible] tuttora cittadino italiano, anche se nei suoi confronti è stato promosso un procedimento penale per l'asserita contraffazione [illegible] alcuni documenti». L'assoluzione di Sergio Cragnotti è giustificata col fatto che «la prova di [illegible] [illegible] personale sollecitazione a perseguire la variazione di tesseramento di Veron è carente». Tutti i condannati [illegible] pronti a ricorrere in appello alla Caf. La stessa [illegible] sta per fare il procuratore federale Carlo Porceddu: «Verificherò le motivazioni, poi deciderò. La [illegible] attenzione riguarderà soprattutto i proscioglimenti. Resto comunque soddisfatto perché la commissione ha accolto l'impianto accusatorio».

L'avvocato Cantamessa del Milan si dice molto sorpreso della condanna e preannuncia appello sia da parte della società sia del giocatore Dida. Amarezza e stupore da parte del procuratore vicentino [illegible] Briaschi: «Non ho mai fatto intermediazione. Alla Caf voglio dimostrare la mia assoluta estraneità». Sostiene l'avvocato Prisco dell'Inter: «Cercheremo di ottenere una riduzione consistente di pena per Oriali e Recoba. La commissione non ha capito che si è trattato di una coglioneria illimitata che [illegible] dolo. Il Napoli vuole la nostra retrocessione? Questa società ha due anime: con una vuole penalizzarci di 21 punti, con l'altra ci chiede quattro giocatori in prestito». Veron si dice soddisfatto della sentenza e sua madre dall'Argentina commenta: «Voglio che la giustizia alla fine dica chi è stato il [illegible] colpevole dell'imbroglio». Da Udine, il presidente Soldati fa sapere che «questa multa molto pesante influirà sulla campagna acquisti della sua società». Contento per l'assoluzione del laziale Veron, Franco Sensi pensa al ricorso della Roma.

Non sono poche le contraddizioni emerse nel dispositivo

Evviva il diritto del rovescio

Roberto [illegible]

SAREBBERO state sentenze ardue in condizioni normali, con il tetto degli extra-comunitari in vigore, figuriamoci dopo la sentenza Ekong, il caso Sheppard e lo sconcio manzelliano. Capisco che, sul piano giuridico, non si possa non tener conto di una regola che in corso d'opera da legittima è diventata illegittima, [illegible] rimango dell'avviso che, a livello etico, quando [illegible] si iscrive liberamente a un'associazione [illegible] tenuto a rispettarne il regolamento, gradito o meno. Nello stesso tempo, se Porceddu per primo ha abbandonato la pista dell'illecito e si è aggrappato alla liana della violazione dei principi [illegible] lealtà e probità sportiva, era chiaro che i margini di ma[illegible] sarebbero risultati minimi.

Mano leggera, dunque, e pene attenuate: ci penserà la Caf a renderle ancora più lievi. E' istruttivo navigare fra le motivazioni prodotte dalla Commissione disciplinare. Veron prosciolto per insufficienza di prove. Recoba squalificato per eccesso di «coglioneria», come ha chiosato l'avvocato Prisco. E poi: sospeso Felice Pulici, ma non Cragnotti e Governato; Oriali, ma non Ghelfi. Insomma: la [illegible] destra [illegible] Lazio [illegible] Inter [illegible] sapeva che [illegible] faceva la sinistra. O lo sapeva, ma per fortuna (di tutti) è piovuta dal cielo l'abrogazione dell'articolo 40. Quando si dice il destino.

Esclusa la volontà di barare, [illegible] stati snidati i funzionari «sleali». L'importante è che, adesso, [illegible] club non si sentano vittime [illegible] solite persecuzioni, degli immancabili disegni eversivi: Cragnotti mi pare già avviato su questa strada. L'assoluzione di Veron rispetto alla «botta» inflitta [illegible] Recoba non deve sorprendere: l'argentino [illegible] il passaporto in regola, l'uruguaiano no. [illegible] se davvero la Lazio è stata raggirata, perché allora condannare Pulici? Sul capo di Veron, e su quello del suo presidente, pende ancora la spada della giustizia ordinaria. Sono curioso di vedere come andrà a finire.

La [illegible] punibilità di un reato che non è più reato: il diritto, [illegible] volte, ha anche un rovescio. Non sono certo sentenze che diradano il polverone sollevato dalla caccia di gruppo al trisavolo pronto-cassa. Sono sentenze, e basta: con molte zone d'ombra, come quella che suggellò [illegible] [illegible] di Atalanta-[illegible]. La semplice percezione [illegible] truffa portò in prima istanza a sanzioni franca[illegible] esagerate. [illegible]ui, viceversa, indizi ben più consistenti sono stati spazzati via da una legge sin troppo provvidenziale.

Resta da parlare [illegible] società spettatrici, e non protagoniste. Le cosiddette società in regola e quindi, teoricamente, «parti lese». E' già tanto che non siano state condannate per non aver combattuto, con tutti i mezzi e con tutti i bisnonni, una norma «palesemente anti-costituzionale». Napoli e Reggina hanno sparato qualche petardo di protesta: rimedieranno spazio sui giornali ma non più, temo, in classifica.

Non ricordo una stagione così travagliata e irregolare, al [illegible] là [illegible] meriti, indiscussi, maturati dalla Roma campione. Passaportopoli ne è lo specchio più fedele. Evviva il diritto: ma l'etica?

Nasce un asse tra i bianconeri e la Lazio, che insegue Rivaldo [illegible] Rui Costa

Nedved, la Juve offre 65 miliardi

Nell'affare rientrerebbe anche il riabilitato Veron



Pavel Nedved è l'uomo-mercato: l'ultima offerta della Juve sta per convincere Cragnotti ad affrontare l'annunciata contestazione dei tifosi. In partenza anche Veron, corteggiato dagli stessi bianconeri e dal Manchester

P[illegible] Serantoni

ROMA

Se il piano andasse in porto, Zidane finirebbe al Real Ceduto Stankovic ma salta la vendita di Mihajlovic

Veron e Nedved alla Juve, Rivaldo e Rui Costa (o almeno uno dei due) alla Lazio. Fantascienza? Forse. Ma due «ultime notizie» possono confermare l'ipotesi. La Disciplinare ha assolto Veron, niente squalifica, e i 75 miliardi offerti dal Manchester non sono poi molti a detta dello stesso presidente Cragnotti. Dall'Argentina il fantasista è stato appena contattato da una gran[illegible] società italiana [illegible] la più indiziata è proprio la società bianconera, che risolverebbe alla grande il caso Zidane. Cedendo il suo asso in Spagna, la Juve metterebbe in cassa abbastanza miliardi per pagare Veron e buona parte [illegible] Nedved. Tanto più che l'argentino ha 26 anni [illegible] i 29 dell'attuale uomo squadra bianconero. L'affare porterebbe alle casse biancazzurre il contante necessario per potersi presentare alla Covisoc con i conti in ordine: Veron era stato pagato 56 miliardi, Nedved meno di dieci (da Torino sarebbe arrivata ieri un'offerta di [illegible] che sta convincendo Cragnotti ad affrontare la probabile rivolta di piazza). Insomma, si arriverebbe ai 120 che servono per far quadrare i conti.

Veron, da Buenos Aires, ribadisce la sua volontà di cambiare squadra: «Adesso che mi sono tolto un peso di dosso, potrò pensare al futuro. Mi va bene qualsiasi posto». Il suo procuratore Mascardi precisa: «Mi ha appena chiamato un grande club italiano, mentre proseguono [illegible] le trattative [illegible] il Manchester. Scartate nel modo più assoluto le candidature di Barcellona e Real Madrid». Ancora Veron: «Non mi [illegible] tranquillo, giocavo con l'ansia nel [illegible]. Tante cose erano in gioco, la mia carriera, i prossimi mondiali ed altro ancora. Anche se avevo fiducia nella Disciplinare».

Poi scatterebbe la campagna acquisti laziale, con esborsi piazzati nel bilancio della prossima stagione. Obiettivo numero [illegible] uno Rivaldo, un pallino [illegible] Zoff e testimonial formidabile per la Cirio in Sud America. La Lazio avrebbe offerto cento miliardi, pagabili in quattro anni. «A Rivaldo non esistono alternative - ha detto il presidente biancoceleste - perché è il numero uno al mondo. Proveremo in tutti i modi a prenderlo. Devo ammettere però che ogni trattativa, quando c'è [illegible] mezzo il Barcellona, diventa difficile. Per avere l'asso brasiliano non contano tanto il prezzo [illegible] il desiderio del calciatore. [illegible] una situazione davvero complessa, soprattutto politica».

Forse più facile da acquistare, ma [illegible] ambito, [illegible] [illegible] Costa. La Lazio potrebbe farsi avanti [illegible] forza [illegible] proprio per Rivaldo non ci fosse nulla da fare. O se Salas dovesse trovare [illegible] «amatore». Saltata la cessione [illegible] [illegible] Mihajlovic, quella di Stankovic sembra confermata. Sempre che la Fiorentina riesca a portarsi in acque finanziariamente tranquille.


TRONY
GRUPPO Uni Euro
anche nei prezzi...
non ci sono paragoni!
Nei Trony di UniEuro comincia un'estate di prezzi caldissimi ... Beati i primi!
PHILIPS CORDLESS 5100 Aloris possibilità di memorizzare 10 num. fino a 4h di conversazione 4tipi di suoneria 99.000
NOKIA CELLULARE RINGO fino a 60 numeri e nomi-20 toni di chiamata - 5 lingue e 5 livelli di suoneria -
COSTA (meno) 1000 LIRE!
CELLULARE + 100.000 LIRE DI TRAFFICO A SOLE LIRE 99.000
Il primo prezzo sottozero: (meno) 1000 LIRE!
MOTOROLA T2288 GSM dual band W@p- accesso ad internet e numerosi servizi anche senza computer. Blocco tastiera e accesso rapido al menù. 99.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA
Philips Azalis W@P GSM dual band 50 disegni per personalizzare i messaggi-selezione vocale-comandi voc. Gioco dei mattoni 19 suonerie 149.000 199.000
NOKIA 8210 GSM dual band W@P, 79gr diversi cover colorati - 40 toni di chiamata 5personaliz.- richiamo vocale di 8n°dalla memoria - vibracall 549.000
HITACHI AXM10 sistema hi fi micro Da 50w RDS - casse a 3 vie in legno 249.000
SU TUTTI I COMPUTERS PAGHI DA GENNAIO 2002
Compaq mod.5000EA -AMD DURON 800mhz-64 mb-10 gb CD40x-modem fax 56K V90 monitor15" compreso senza una lira di acconto 199.000 al mese X 10 mesi SENZA INTERESSI
CANON stampante BJC2100 - 720x360 - 4,5ppm b/n - USB/P parallela - 135.000
COMPAQ Palmare IPAQ3130 pocket Win CE : Pocket Word -Excel- Outlook Express- 16mb-custodia- batteria li-ion- base di connessione al pc 699.000
LETTORE Mp3 32MB 199.000
STEREO
SABA M6317 Tvc con schermo da 25 pollici stereo televideo - Multisistema 548.000
PANORAMICO
HITACHI CL28W410 Tvc con schermo panoramico stereo televideo con ingressi A/V frontali 898.000
STEREO 6 TESTINE
HITACHI VTFX940 Videoregistr. stereo hifi - show view doppia velocità di Registrazione 2scart - colore silver 298.000
su tutte le videocamere PAGHI DA GENNAIO 2002
SAMSUNG videocamera VPM50 8mm con zoom 22x ottico e 440x digitale super compatta senza una lira di acconto 64.000 al mese X 10 mesi SENZA INTERESSI
CANON videocamera digitale Mv300 zoom ottico 10x e digitale 200x monitor a cristalli liquidi da 2,5" stabilizzatore senza una lira di acconto 169.000 al mese X 10 mesi SENZA INTERESSI
AUTOFOCUS
CANON macchina foto PRIMA AF8 compatta autofocus e flash incorporato 99.000
Più 2 rullini 24 pose a 1.000 lire
AUTOSCATTO
OLYMPUS macchina foto NEW PICXB foto APS con auto scatto auto flash 119.000
più 2 rullini APS 25 pose a 1.000 lire
SUPER SLIM
IRRADIO PCD461 lettore CD portatile con circuito ricarica batteria - super slim - colore silver 89.000
CON CD
LG 323 radioregistratore Con cd e cassetta - display LCD 99.000
KODAK STAMPANTE PPM200 - risoluz. 1200x1200 display a cristalli liquidi a colori per visione di anteprima, slot x schede Compact Flash e Smart Media
KODAK FOTOCAMERA Digitale Dc3800 risoluzione CCD 2,3 Mega pixel, 2,1 M.pixel-memory card 8MB Lcd a colori-zoom 2x digitale, cassa in titanio, flash incorporato da 0.2 a 2.5 metri
SENZA COMPUTER
STAMPANTE KODAK +FOTOCAMERA DIGITALE
PAGHI LA PRIMA RATA DA GENNAIO 2002 99.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
RDS
IRRADIO Xr4030 rds-4x15w controllo frontalino estraibile equalizzatore grafico 99.000
1000 GIRI
INDESIT lavatrice WG1031TP 1000giri vasca polyplex 18 progr.termostato 499.000
700 GIRI
WHIRLPOOL lavatrice carica alto AWT4078 Sinergy classe B 700 giri 5 kg. 28 programmi 699.000
CLASSE A
ARISTON lavastoviglie L62 12 coperti 2 temperature 669.000
INOX
IGNIS piano cottura AKL710/IX 4 fuochi a gas- valvole di sicur.- Accensione elettronica pulsante 249.000
MULTIFUNZIONE
IGNIS forno 5 funz. -grill- turbogrill-volume 5lt scongelamento- Porta forno doppio vetro temperato 349.000
IGNIS Frigotavolo 140 litri con termostato 229.000
IGNIS frigo doppia porta ARL841G classe B 240 litri 139x50x60 329.000
CLASSE A
IGNIS combinato da incasso ARL750/G - 320lt- classe C - sbrinamento frigo automatico-porte reversibili 499.000
PHILIPS aspirapolv. HR8370 1600w 400w potenza aspirante- tubo cromato-raggio d'azione mt.6 199.000
PHILIPS taglia capelli HQC242 a rete, 0-21mm, regolabile in 7 posizioni di taglio 29.900
Videocamere,computers e condizionatori in 10 rate senza acconto SENZA INTERESSI
PAGHI DA GENNAIO 2002
*TAN 0-TAEG variabile =costo pratiche £ 40.000.)Documenti necessari:ultima busta paga oppure ultimo 740, documento di riconoscimento)(Il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice)
Operazione valida salvo esaurimento scorte (errori ed omissioni)
NUOVO!
CENTRO TIM
WIND
Finconsumo
TELE+
blu
PRESTITEMPO

POTREBBE SCOMPARIRE UNA SOCIETA' DAL PASSATO ILLUSTRE

Fiorentina a rischio fallimento

Debito di 308 miliardi. Cecchi Gori: non mollo

reportage

Marco Ansaldo

inviato a FIRENZE

LA Fiorentina è l'unico tra i film di Cecchi Gori che non conosce il blocco della lavorazione: mentre si chiudono i set, perché non ci sono i soldi per le maestranze, qui le cose procedono, purtroppo verso il fondo del pozzo che bisognerà raschiare ben bene perché una società di 75 anni, con due scudetti e una storia di impressionante vivacità alle spalle, non scompaia.

Ieri il tribunale di Firenze ha avviato la procedura di fallimento dopo aver visto quale sia la mole di debiti che i viola hanno accumulato: il provvedimento non comporta che da stamattina la sede di piazza Savonarola [illegible] chiusa con i sigilli della magistratura, né che si battano all'asta le suppellettili e i quadri, compresa la gigantografia di Marione Cecchi Gori, icona di una Fiorentina più felice, [illegible] occupa una parete al pianterreno. Non si arriverà a tanto anche perché se ne ricaverebbe pochissimo. Sono i giocatori [illegible] patrimonio viola ed è con il sacrificio dei giocatori che la Fiorentina potrà salvarsi dal fallimento, visto che il «tycoon» non metterà più [illegible] lira nel pallone e, anzi, cercherebbe di ricavarne per sistemare altre situazioni difficili, se potesse.

Un impero si affloscia. E la Fiorentina ne è una provincia piccola ma nobile. «Si ricavavano [illegible] miliardi e [illegible] ne spendevano 120 negli stipendi», ha ammesso il presidente del collegio dei sindaci, il cui cognome è un programma: Sanità. «Noi l'avevamo detto che [illegible] impossibile mantenere [illegible] con certi contratti», ha spiegato il suo collega, professor Bandettini. Facili Cassandre che non potevano fermare Vittorione nei suoi impeti di tifoso della balaustra, spronato a spendere da tifosi come lui, che lo avevano persino eletto al Senato, e che da quando non ha speso più e ha venduto Batistuta lo gratificavano soltanto di striscioni al vetriolo.

«La riprova di aver vissuto sopra le possibilità - ha detto Bandettini - è che, per onorare gli stipendi, e i nostri giocatori sono in arretrato soltanto di un mese, non ci sono stati più i soldi per pagare i contributi». Entro metà ottobre la Fiorentina dovrà dare allo Stato 107 miliardi tra Irpef e contributi, ma [illegible] anche 56 miliardi di debiti verso le altre società, 49 miliardi che reclama [illegible] banca Merryll Lynch per un vecchio prestito, e un altro centinaio di miliardi che spettano agli istituti finanziari che anticiparono il denaro che la Fiorentina avrebbe dovuto incassare, ad esempio da Stream, e che non è ancora arrivato. In tutto, [illegible] miliardi. E se il professor Bandettini li definisce un'esposizione che «non dimostra l'insolvenza», beato lui.

«C'è bisogno di liquidità». L'unico rubinetto [illegible] nelle cessioni. Ora la pratica è sul tavolo del dottor Sebastiano Puliga, che martedì riceverà il consiglio d'amministrazione e chiederà: «Cosa intendete fare?», anzi, «Cosa avete già fatto?» perché c'è da rastrellare entro sabato un centinaio di miliardi e per il 12 luglio la Federcalcio vuole vedere i conti a posto prima di iscrivere la Fiorentina al campionato. «E' in una situazione molto difficile ma ha buoni giocatori da vendere e può recuperare 150-200 miliardi», dice un dirigente di club, che chiede l'anonimato. Anche la Federcalcio non vede nerissimo: la Fiorentina deve smagrirsi dei campioni ma non è nella situazione del Palermo che portò i libri in tribunale e ripartì dalla C, e non dai dilettanti, soltanto perché aveva una storia e una grande città alle spalle.

Vendere. In fretta e bene. La procedura di fallimento non impedisce ai dirigenti di operare sul mercato; partirà Rui Costa (al Milan) nonostante i tifosi [illegible] abbiano chiesto [illegible] aspettare, [illegible] andranno Toldo (al Parma se cederà Buffon alla Juve), Chiesa (all'Inter), Nuno Gomes e Di Livio. Gente [illegible] ha mercato e contratti alti. Per la concorrenza, la tentazione è aspettare che il cappio si stringa e che i campioni viola si possano comprare in saldo. Ma, dicono in tribunale, non [illegible] potranno vendere i giocatori sotto le quotazioni del mercato e dovranno portare in [illegible] denaro liquido: gli scambi non interessano.

Il tempo stringe. Si prospettano tre giorni terribili e poi altri ancora. [illegible] successo in Coppa Italia [illegible] stata la tappa di addio ai grandi progetti: una [illegible] si interroga su quale fine l'attenda. «E speriamo che la gente non risponda [illegible] ai tempi della cessione di Baggio, quando si rischiò la rivolta nelle strade», avverte il sindaco Domenici. Sullo sfondo si agitano trattative molto sfocate. Vittorione dice che non cederà il giocattolo. «Non c'è una ragione perché me ne vada», ha detto dai suoi uffici romani: forse cambierà opinione quando il tribunale gli imporrà di restituire i 70 miliardi che la sua finanziaria si fece prestare dalla Fiorentina. Tuttavia di compratori se ne vedono pochi. L'unico nome che si sussurra è quello della Safilo, l'azienda veneta di proprietà di Vittorio Tabacchi che produce occhiali e il cui fatturato ha avuto un'impennata nell'ultimo anno fino a toccare i 1300 miliardi. [illegible] sono vocine rispetto alle urla che Firenze riserva a Vittorione, [illegible] così lontano da questa città come gli sono lontani i tempi in cui a Los Angeles celebrava, in smoking e sorridente, il successo [illegible] vita è [illegible]. Ora lo è [illegible] po' meno.

Tifosi furibondi I «gioielli» in vendita dovranno essere pagati in contanti

Il presidente ha tutti contro, la città spera che la Safilo acquisti il club



Tifosi in rivolta sotto la sede di Piazza Savonarola: nel mirino ci sono Vittorio Cecchi Gori e la [illegible] gestione dissoluta

---

Giornata movimentata dagli echi di [illegible] viola. La Roma «chiama» Mendieta, si complica il passaggio in granata di Pirlo e Ventola

Toldo e Rui Costa re del mercato

Innocenzi al Toro, che si ritrova Ferrante



Il portiere della Fiorentina Toldo, caduta l'ipotesi del trasferimento [illegible] Barcellona, potrebbe rientrare in una operazione triangolare tra i viola, il Parma e la Juve che vuole Buffon

[illegible] Bernardi e Nino Sormani

MILANO

Il ritorno sul mercato di **Toldo** riapre le speranze della Juventus di arrivare a **Gigi Buffon**. Ieri sera Moggi è andato a Parma per [illegible] vincere i Tanzi a cedere il loro portiere e a rimpiazzarlo con il viola, [illegible] guadagno finale di almeno 30 miliardi. Se l'operazione dovesse andare in porto il Barcellona, che si sta interessando anche al tedesco **Kahn** del Bayern, potrebbe acquistare dall'Inter Sebastien **Frey**, che non piace [illegible] Moratti e che vuole sostituirlo [illegible] lo spagnolo **Canizares** [illegible] Valencia. A Parma stanno per arrivare anche i dirigenti del River Plate per definire la cessione del difensore **Yepes**, 25 anni, candidato a sostituire **Thuram**. A Milano stanno arrivando da Firenze i plenipotenziari viola per trattare con l'Inter la [illegible] di **Chiesa**, ritenuto il candidato ideale per sostituire lo squalificato **Recoba**. Inoltre l'Inter [illegible] ha dato tempo fino alla prossima [illegible] Sol **Campbell** per dare una risposta affermativa [illegible] suo trasferimento, ma l'Arsenal non cede e ieri ha offerto [illegible] miliardi per 5 anni al giocatore inglese, che è svincolato dal Tottenham.

Una voce dalla Spagna sostiene che la Roma è [illegible], su consiglio di Capello, al centrocampista **Mendieta** del Valencia. Ma il giocatore [illegible] più [illegible] al [illegible] Madrid. Il Milan attende che la Fiorentina si faccia viva per **Rui Costa**, sul quale c'è anche l'interes[illegible] della Lazio, che po[illegible] cadere nel caso Veron decidesse di [illegible]. Molto attiva l'Udinese [illegible] ingaggiato l'attaccante Alberto **Pavon**, honduregno di 28 anni, in forza all'Atletico Morelia in Messico. Inoltre ha ceduto il portiere [illegible] **Sanctis** in comproprietà alla Samdporia e ha chiesto al Milan l'attaccante **Comandini** in [illegible] proprietà. A Comandini è interessata anche l'Atalanta. Il Brescia ha avuto [illegible] centrocampista inglese **Ince** il rifiuto a trasferirsi nuova[illegible] in Italia dopo l'esperienza fatta con l'Inter e sta per avere dal Cesena il difensore **Rivalta**, che l'ha riscattato dal Perugia. Inoltre dall'Inter dovrebbe arrivare un altro difensore in comproprietà il giovane **Cirilli**. [illegible] insiste con l'Inter per avere l'attaccante Corrado **Colombo**, rientrato dal prestito al Torino, e ha [illegible] con la stessa Inter la comproprietà [illegible] **Mutu**. Anche [illegible] Bologna ha rinnovato con la Juve le comproprietà di **Cipriani** e **Gamberini**. Mentre al Vicenza avrà ancora per una stagione **Kallon**.

Il Perugia ha rifiutato la cessione di **Pieri al Torino che domani andrà alle buste col Napoli per Asta**. Sul fronte granata ieri sera è arrivata [illegible] dell'acquisto del difensore **Innocenzi** dal Bari per 3 miliardi. A tenere banco è però il caso **Ferrante**. In [illegible] in Messico, il bomber ha saputo dal [illegible] procuratore Alessandro [illegible]oggi che l'Inter non intende tenerlo. *Ferrante ha un contratto* [illegible] quasi 5 miliardi lordi annui che lo lega al Toro sino al 2004. Ma il ritorno a Torino è un'ipotesi remota. Considerando l'ingaggio elevato, non sarà facile trovargli una sistemazione. Intanto, con l'Inter s'è interrotta la trattativa per **Ventola** e **Pirlo**, e il Toro è tornato alla carica con [illegible] Vicenza per **Toni**, offrendo **Schwoch** più la metà di **Sommese** e **Comotto**. Nel mirino anche **Amoruso** (10 gol nel Napoli) che potrebbe entrare nell'operazione-riscatto di **Pecchia**.

World League: azzurri in semifinale grazie a uno splendido 3-0

L'Italvolley [illegible] Cuba e [illegible] la Jugoslavia

Carlo Coriolano

KATOWICE

Ancora una volta, la dodicesima su altrettante edizioni l'Italvolley è tra le prime quattro della World League. Gli azzurri di Anastasi hanno letteralmente lasciato senza parole Cuba e i [illegible] tecnici, hanno vinto per 3-0, giocando con la sicurezza e il piglio di sempre.

Soltanto gli addetti ai lavori sanno che questa non è più la squadra che ha scritto una storia, ma un nuovo sestetto in cerca d'identità, guidato da [illegible] capitano, Bernardi, che torna a confrontarsi con il mondo della pallavolo dopo cinque anni, con il giovane Vermiglio in regia, due centrali di gran qualità come Mastrangelo e Fei, un libero Corsano collaudato ma ancora "affamato" di successi, nell'occasione [illegible] un Rosalba uscito dalla naftalina solo per [illegible] particolari e [illegible] Giombini a recitare da titolare dopo aver saputo aspettare il suo turno per tutta la prima fase dietro all'emergente Cisolla.

Ieri tutti insieme questi ragazzi hanno giocato una partita da incorniciare, hanno compiuto una piccola grande impresa nel momento [illegible] cui non potevano sbagliare e con gli occhi di tutti addosso. Il «bravi» con cui li ha gratificati Anastasi a fine gara è il più semplice e [illegible] più vero [illegible] complimenti.

«Siamo scesi in campo [illegible] l'ansia di chi deve giocare [illegible] partita importante, siamo stati bravi a trasformarla in grinta e [illegible] in paura - ci ha raccontato Vermiglio sorridente e sereno dopo aver dimostrato a tutti le [illegible] qualità -. Eravamo [illegible] una di quelle situazioni in cui tutti gli sportivi si vorrebbero trovare. Era un banco di prova, una match che ci poteva far fare il salto di qualità. Non è stata una partita facile come indica il risultato finale, siamo partiti contratti, ma siamo stati bravi a ritrovare subito il nostro gioco. Muro e difesa hanno funzionato bene, così come la battuta».

Contro i caraibici decisive le battute di Mastrangelo e super Giombini

La partita ha visto Cuba partire decisa, ma disunirsi non appena l'Italia ha assestato il sistema difensivo e cominciato a piazzare grandi battute soprattutto [illegible] Mastrangelo. Vinto il primo [illegible] gli azzurri hanno dominato il secondo e controllato il terzo prima di lasciarsi andare a [illegible] gioia controllata. Sapevano che [illegible] già tempo [illegible] pensare alla semifinale di domani contro la Jugoslavia. L'avversaria di un anno fa, a Sydney.

Cuba-Italia 0-3 (21-25 17-25 22-25). *Cuba (all. Herrera)*: Roca, Dennis 5, Pimienta 3, Marshall 10, Gato 6, I. Hernandez 3, Chambers (L), Diago, Aldazabal 4, J. Hernandez, Ruiz. Italia (all. Anastasi): Vermiglio 1, Bernardi 10, Fei 6, Giombini 14, Rosalba 7, Mastrangelo 6. Corsano (L). Tencati.

Motomondiale ad Assen: che pace tra Rossi e Biaggi



«Cosa [illegible]? Siamo [illegible] nella classe 500»

inviato ad ASSEN

«Scusi, Valentino, che cosa l'accomuna a Max Biaggi?», chiedono a Rossi. Risposta: «Corriamo entrambi in classe [illegible]». E Biaggi, subito dopo: «Sono d'accordo [illegible] Valentino». Tutto secondo copione e come previsto: freddezza tra i due all'inizio, poi a poco a poco si finisce con la stretta di [illegible] (nella foto) invocata a gran voce dei reporters e la mano sulla spalla di Valentino a Max. Poi ognuno per la sua strada. Rossi con i suoi amici in giro per il paddock, Biaggi a festeggiare il compleanno (ne ha compiuti 30) con una festa tutta giallorossa (in onore della Roma): la torta, ma anche tovaglia, bicchieri, piatti, coltelli e forchette.

Da oggi i due saranno di nuovo liberi di [illegible] cordialmente: l'importante, come dice la Dorna, organizzatrice del motomondiale, è che non finisca sempre in rissa. Anche per evitare gli sfottò dei «nemici» della Suzuki che ieri in sala stampa hanno fatto circolare un poster con le caricature dei due i quali, vestiti da pugili con mutandoni e guantoni d'ordinanza, se le danno di santa ragione sullo schieramento di partenza trasformato in un gigantesco ring.

Da stamane si torna in pista: in Olanda la gara è al sabato e le prove, quindi, sono anticipate di un giorno. A [illegible] solo i motori. Si spera. [e. b.]

Tennis a Wimbledon, Sampras soffre con Cowan

[illegible] a suon di [illegible] (35) [illegible] l'ex [illegible] 1 Moya

[illegible] Semeraro

Cavallo Pazzo, al secolo Goran Ivanisevic, è tornato a scalpitare: 35 [illegible] e l'ex numero 1 del mondo Carlos Moya, dopo un primo set vinto al tie-break (6-7 6-3 6-4 6-4), è [illegible] cancellato da Wimbledon. Moya [illegible] è certo un erbivoro, intendiamoci, e Goran non è di sicuro lo stesso Goran che [illegible] fa perse con Sampras la sua terza finale ai Championships, tanto che per entrare in tabellone questa volta ha dovuto addirittura chiedere una umiliante wild card. Ma rivedere il tennista più svitato del mondo vincere qualche match di fila, dopo un paio di stagioni in picchiata fatte soprattutto di dolori alla spalla e desolanti sconfitte al primo turno, è comunque [illegible] notizia.

[illegible] pessima notizia, anzi, per capitan Barazzutti, visto che proprio contro la Croazia di Ivanisevic andrà a incocciare l'Italia di Coppa Davis nello spareggio del prossimo settembre. Prima Goran dovrà però confrontarsi con un altro tipetto che si è fatto spazio in tabellone a forza di servizi al napalm: Andy Roddick, ovvero il futuro del tennis yankee.

Diciotto anni, da Omaha, nel Nebraska, un fratello nella nazionale Usa [illegible] tuffi, «A-Rod», [illegible] lo hanno ribattezzato, ha stroncato 7-6 6-1 4-6 7-6 la serie positiva del viking Johansson, che veniva da due tornei consecutivi vinti sull'erba. Devastante da fondo ma non disgustato dalla rete, Andy è stato campione del mondo juniores e quest'anno, il suo primo fra i grandicelli, ha già battuto Sampras a Miami e frantumato il record di precocità che spettava a Chang vincendo il suo primo torneo Atp ad Atlanta. C'è chi già lo dà per erede di Sampras (che ieri ha [illegible]dato più del lecito con il britannico Barry Cowan, n. 248 delle classifiche mondiali, [illegible] do solo al 5° [illegible] per [illegible]-3 6-2 6-7 4-6 6-3) e Agassi, lui si limita ad aggiustarsi il cappellino da baseball, dare spettacolo e vincere [illegible] tch su match.

«Roddick mi piace, perché sul campo mostra le emozioni - dice di lui Zio Goran - [illegible] uno dei pochi che oggi pagherei per veder giocare. Mi somiglia? Non credo, io [illegible] un caso clinico, lo sapete. Per ora mi limito a pregare ogni sera di non infortunarmi e a divertirmi: finché la spalla non mi si smonta in campo, a ritirarmi non ci penso proprio».

Sanguinetti e Schiavone ko con Prinosil e Capriati

Francesca Schiavone è stata invece smontata dal Ciclone Capriati in [illegible] 58 minuti (6-3 6-1), mentre Sanguinetti ha perso l'ennesima maratona, contro Prinosil, per 6-3 4-6 6-4 4-6 6-0.

SPORT FLASH

■ **CICLISMO, [illegible] ZABEL.** Nell'8ª tappa del Giro di Svizzera vittoria in volata del tedesco Eric Zabel. In classifica generale Armstrong precede Simoni di 1'05''. Nel Giro di Catalogna successo solitario di Daniele De Paoli dopo una fuga di 100 km. Il leader è sempre lo spagnolo Gonzalez.

■ **F1: [illegible] FERRARI.** Alla vigilia dell'inizio delle prove per il Gp di Francia, domani a Magny Cours, la Ferrari è ancora impegnata oggi a Fiorano in [illegible] test speciale: Luca Badoer collauderà un nuovo software per il sistema della partenza automatica.

■ **CALCIO: [illegible] IN CAMPO.** Dopo aver battuto al debutto la Danimarca, agli Europei femminile di calcio, le azzurre di Carolina Morace (che ha ricevuto i complimenti [illegible] Trapattoni) affrontano oggi a Reutlingen, in Germania, dalle [illegible] 19,45, la forte squadra norvegese.

■ **[illegible] FINELLI A IMOLA.** Alessandro Finelli è il nuovo allenatore della Lineltex Andrea Costa Imola (A1 di basket maschile) al posto di Frank Vitucci. La società romagnola ha dato l'annuncio di aver raggiunto un accordo biennale con il tecnico.

■ **TUFFI, [illegible].** La tedesca Heike Fischer [illegible] vinto ieri a Bolzano nella seconda giornata del Gran Prix di tuffi la prova dal trampolino di [illegible] metri con il punteggio di 504.06. Secondo posto per la cinese Zeng Bing Xuan (503.34), al terzo l'italiana Tania Cagnotto

■ **NUOTA LA [illegible].** L'americano Charlie Yelverton è stato un grande campione di basket che entusiasmò Varese negli Anni 70. La figlia Jessica Yelverton gareggia per l'Italia e farà parte della squadra azzurra che nel fine settimana prenderà parte alla Coppa Comen per Under 16 a Malta.

[illegible]MBOLO CHRYSLER | IN PROVA CON LA BERLINETTA GTS: 10 CILINDRI DI 8 LITRI, QUASI 400 CV



GRANDE AMORE DEI TEXANI. La Viper, sia roadster (o spider) sia berlinetta GTS, [illegible] negli Usa la grande rivale della Chevrolet Corvette: il club degli appassionati americani [illegible] più [illegible] soci, [illegible] la presenza dei fans texani che nei raduni si fanno notare con i loro pittoreschi abiti stile cow-boy



ECCO LA RT/10, ARRIVERA' IN ITALIA NEL 2003. La nuova edizione della Viper, la RT/10 Model Year 2003, è stata presentata in gennaio a Detroit come roadster. Verrà posta in commercio nell'agosto 2002 negli Usa e nell'anno successivo in Italia, dove finora sono state vendute appena [illegible] Viper

Viper, la supercar dei sogni americani

Potente e vistosa, è una divertente sportiva di sapore antico

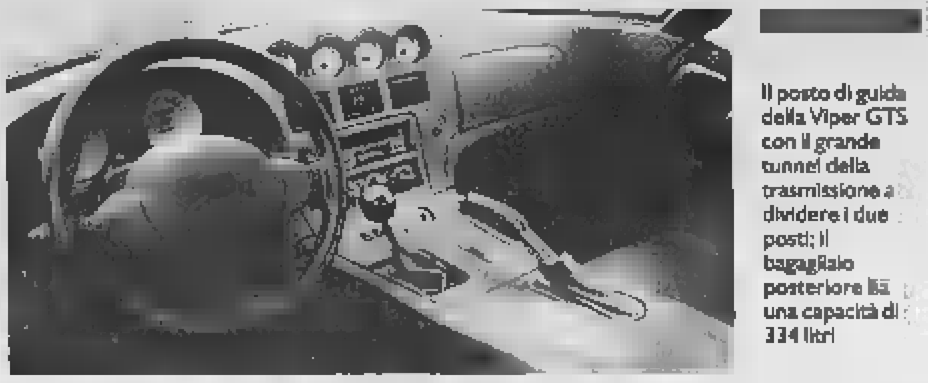
[illegible]e Feau
TORINO

Esagerata. Eccessiva. Un insulto agli amanti dell'understatement. Ma terribilmente divertente. Un'auto per esibizionisti, per «duri e puri», muscolosa e scattante. Un oggetto per chi ama il sapore della vecchia America, quando le [illegible] made in Usa avevano una loro forte personalità. E' la Dodge Viper GTS, una delle ultime importate in Italia dalla Chrysler, perché ormai la produzione di questa berlinetta biposto e della gemella in versione spider si è chiusa. Si aspetta la nuova edizione, la [illegible] 10 MY2003, presentata in gennaio al Salone di Detroit nella forma di roadster e in commercio negli States [illegible] partire dall'agosto [illegible].

«Ma, almeno da noi, non arriverà che fra due anni» sospira Gian Leonardo Fea, [illegible]. I di Chrysler Italia. Perché questo disappunto? Facile da spiegarsi. «La Viper è un po' il simbolo del mondo Chrysler - aggiunge Fea -. Il design, lo stile, le emozioni che sa suscitare in chi la guida concretano quella che è, dovrebbe essere, l'immagine della Casa. Tant'è vero che usiamo la GTS come bandiera per varie nostre iniziative commerciali».

Ed è davvero emozionante questa «vipera» a stelle e strisce, nata come concept-car nell'89 e venduta negli Usa a partire dal [illegible] nella configurazione roadster e dal '96 anche come GTS. Ne sono state in totale prodotte 14 mila: in America ci sono decine di club, i suoi fedeli sono, come dire?, molto ruspanti. Tipi alla texana, un po' vistosi se volete... «In Italia - dice Fea - ne abbiamo importate 55».

Una supercar che [illegible] 174 milioni, un modello per pochi, che, ovviamente, non ha nulla in comune con la raffinatezza e la classe della Ferrari o della Porsche. Motore anteriore, trazione posteriore senza controllo alcuno. Qui sono banditi i sis[illegible]mi elettronici, le finiture sono così così rispetto alla categoria della Viper, l'abitacolo tende a scaldar[illegible] per [illegible] passaggio dell'aria nei condotti laterali, ma l'immenso cofano dà un senso di potenza smisurata. E occhio alle dimensioni: 4,5 m di lunghezza e quasi 2 di larghezza. Non ci si infila in ogni buco.



Il posto di guida della Viper GTS con il grande tunnel della trasmissione a dividere i due posti; il bagagliaio posteriore [illegible] una capacità di 334 litri

In pratica, la Viper è costruita intorno al [illegible] poderoso 10 cilindri a V di 7.990 cc con quasi 400 Cv, accoppiato a un cambio manuale a 6 rapporti. Si passa da zero a 100 l'ora in 4,5 secondi, si sfiorano i [illegible] l'ora. Non c'è impianto Abs, bisogna saper guidare davvero, calibrando la frenata d'emergenza [illegible] rapidi colpetti di piede. Ed è facile finire in sovrasterzo di potenza. Assetto sportivo, naturalmente, con gomme posteriori da 18 pollici. Due posti, plancia semplicissima, pedaliera regolabile, visto che il sedile più di tanto non scivola indietro. Ma l'abitacolo non [illegible] scomodo: quando sei dentro ti sembra di essere su un caccia [illegible] combattimento e bisogna essere molto attenti per [illegible] trovarsi, senza nemmeno volerlo, a velocità da brivido.

Una macchinona semplice (ma motore e sospensioni sono in alluminio) e [illegible] sua particolare bellezza, che, i gusti non si discutono, può far inorridire gli esteti o i raffinati dell'auto oppure chi non [illegible] accontenta di un [illegible] tutto muscoli. Ma, intanto, questa GTS attrae in modo incredibi[illegible] l'attenzione della gente. I più non sanno cos'è né come si chiama, ma si fermano [illegible] a guardarla quando passi.

E la futura Viper pro[illegible] anche di più e di [illegible]glio. Il 10 cilindri sale a 8.300 cc, la potenza [illegible] 500 Cv e la velocità a oltre 300 l'ora. In pista, [illegible] chiaro. Sarà ancora costruita a Detroit, dove ormai più nessuno [illegible] automobili.

Test con la 1600 a trazione anteriore (disponibile anche la 4x4)

E' Liana la Suzuki trasformista

A metà tra monovolume e station wagon



La Suzuki Liana costa 29 milioni

Gian dell'Erba
STRESA

Da qualche anno le monovolume - che all'inizio facevano soltanto «trendy» - si sono rosicchiate un discreto spazio di mercato, trasformandosi [illegible] «utility car». In città trasportano comodamente cinque o sei persone: per i viaggi brevi non esiste problema, per quelli lunghi [illegible] cerca [illegible] compromesso tra numero dei passeggeri e relativi bagagli.

Sul mercato arriva ora la Suzuki Liana. Il nome femminile nasconde in realtà la sigla Life In A New Age (vita in una nuova era). Liana viene proposta dalla Casa giapponese come una monovolume e si potrebbe definire un compromesso con una familiare, se non fosse per l'altezza generosa del padiglione che facilita entrata e uscita. Alla Suzuki dicono che ha il confort di una monovolume e [illegible] praticità di una station wagon, infatti il volume di carico è [illegible] litri che diventano [illegible] misurati da pavimento a tetto del portabagagli, oltre 1000 se vengono ribaltati entrambi i sedili posteriori. Nell'abitacolo [illegible] comodi i vani portabicchieri ed oggetti ma risulta piuttosto spartana la plancia (l'autoradio-lettore CD [illegible] un optional). La strumentazione digitalizzata prevede [illegible] parabola ascendente verso destra [illegible] i rettangolini luminosi per i numeri (poco visibili) dei giri-motore, due basse colonnine verticali per temperatura acqua e livello benzina; grande e ben leggibile, l'indicatore velocità. Manca la spia di accensione fari.

Le linee esterne della Liana sono piacevoli ed equilibrate. [illegible] frontale - [illegible] quale [illegible] nasconde il nuovo propulsore in alluminio di 1600 cc, 4 cilindri a 16 valvole, [illegible] kW (103 Cv) - non risulta schiacciato, gradevole (anche se elabora[illegible] il posteriore. Nel portellone sono inseriti fendinebbia e luce retromarcia.

Abbiamo provato la versione [illegible] trazione anteriore (è importata anche la Liana 4x4, a trazione integrale permanente progressiva) su un misto di autostrada [illegible] discesa nello splendido scenario di Stresa. Colpiscono la manovrabilità della vettura con il limitatissimo raggio di curva (5 metri), l'elasticità del motore che consente una velocità [illegible] di 170 km orari e buone riprese anche con [illegible] alte, la tenuta di strada grazie alle sospensioni McPherson e alla ridotta torsione della scocca. Non è certo un'auto sportiva [illegible] come tale [illegible] guidata, tuttavia perdona un discreto margine di errore. La posizione bassa dell'acceleratore e del pedale del freno non consente però l'esecuzione della manovra punta-tacco, cioè della frenata contemporanea alla scalata di marcia. I freni (Abs di serie) sono sufficienti, anteriormente a disco ventilato, posteriormente a tamburo. La scocca zincata all'80% preserva dalla corrosione passante la Liana, per la quale la Suzuki offre 3 anni di garanzia. Il prezzo è 28.900.000 lire, 32.900.000 lire la versione 4x4.

Visita al modernissimo stabilimento inglese

Laurea a Oxford per la nuova Mini

Renzo Villare
OXFORD

L'avventura Rover, che in [illegible] primo momento aveva assunto per Bmw contorni preoccupanti, non appare più così disastrosa. Il buco iniziale valutato in 6 miliardi di [illegible] anche di più, si è ridimensionato a 4,1. A stemperare il «profondo rosso» non [illegible] estra[illegible] la fabbrica inglese di Oxford, rimasta [illegible] proprietà della Casa di Monaco, dove viene prodotta, [illegible] fine aprile, la nuova Mini, un concentrato di tecnologia in una piccola vettura, che sarà commercializzata nel Regno Unito dal 7 luglio e dall'8 settembre in tutta Europa, Italia compresa. Il nuovo stabilimento, completamente integrato nella rete di produzione del Gruppo, che [illegible] comportato un investimento complessivo [illegible] 510 milioni di sterline in due tranche (280 + 230) pari ad oltre 1500 miliardi di lire, potrà arrivare, a regime, [illegible] produzione annua di [illegible] mila unità. Quest'anno ne usciranno circa 30 mila, [illegible] do quanto dichiarato dall'amministratore delegato dell'impianto Herbert Diess.



La Mini è prodotta a Oxford

Lo stabilimento di Oxford, ora in linea con gli altri della Bmw in Germania [illegible] nel mondo, ha certamente un forte impatto positivo sul bilancio finale dell'«operazione Rover» a cui si associa un secondo elemento, altrettanto positivo: il chiarimento, all'interno del Gruppo, sulla futura strategia aziendale, che è quella di concentrare le proprie energie sui segmenti di prestigio.

La Mini rappresenta la porta d'ingresso di questa categoria di automobili ed apre l'ampio ventaglio di prodotto dell'azienda bavarese. Partendo da essa, spazierà per tutta la gamma dei suoi prodotti, per arrivare addirittura alla Rolls-Royce, [illegible] espressione mondiale [illegible] lusso, che dal 2003 sarà patrimonio Bmw. Come ha detto Joachim Milberg, numero uno della Casa «vogliamo diventare il produttore leader del[illegible] auto di classe extra».

La strada intrapresa sembra quella giusta, visti i risultati. Nei primi 5 mesi Bmw ha venduto nel mondo 387.500 auto, il 10% in più rispetto [illegible] 2000, di cui 87.000 negli Usa, [illegible] un aumento [illegible] oltre il 18%, in un mercato che quest'anno non brilla particolarmente, e 108.500 in Germania, il 2,3% in più, anche qui controcorrente sull'andamento globale, negativo per il 4%. Stessa [illegible] in Europa dove, con 238.000 consegne (+5%), è in controtendenza rispetto alla perdita complessiva [illegible] 3,3%. In Italia le vendite hanno sfiorato 21.500 unità, con un aumento del 7,9%.

In questo quadro si colloca l'impianto di Oxford, che abbiamo visitato, e dalle cui linee di montaggio stanno uscendo le prime Mini. Per lo stabilimento non [illegible] può parlare [illegible] «ristrutturazione», ma di costruzione tutta nuova, dove [illegible] concezione letteraria di «fabbrica» non esiste più. Nien[illegible] fumo, rumori quasi inesistenti anche nei reparti più impegnativi (strumenti elettrici al posto di quelli tradizionali ad aria [illegible] pressa), pulizia quasi maniacale, ambiente studiato a misura d'uomo, lavoro in équipe, con responsabilizzazione personalizzata.

Una moderna fabbrica just [illegible] time, dove [illegible] ha precisione cronometrica e dove si lavora 9 ore e [illegible] quarto al giorno per [illegible] giorni la settimana (modello Regensburg). «Il programma «New Oxford Way» (la nuova maniera di Oxford) - ha detto Diess - [illegible] il nostro cambia[illegible] culturale».

Qualche cifra. La forza lavoro è di 2500 persone e per un secondo turno si [illegible] do altri 1800 lavoratori temporanei. L'avanzata tecnologia è rappresentata da 229 robot che creano la scocca della Mini in 12 diversi gusci per la g[illegible] modelli, inizialmente la «One» e la «Cooper». Il reparto verniciatura, grande quanto 12 campi di calcio, è costato 250 miliardi di lire; al Centro [illegible] qualità e progettazione lavorano sul prodotto 200 ingegneri; il reparto montaggio si sviluppa su 40.000 mq.

A sottolineare l'impegno tutto teutonico per la nuova vettura sono le 2416 parti montate sulla linea di assemblaggio finale e le 10 ore che [illegible] per verniciarla, [illegible] 6 [illegible] di colore per ogni pezzo. Una macchina-piumino (di struzzo) spolvera con dolcezza ogni carrozzeria prima dell'ultima [illegible] di colore. Ed ancora: i fornitori [illegible] 200, [illegible] metà dei quali nel Regno Unito; dieci fornitori just in time sono responsabili del 45% di tutte le parti dell'auto. Il motore, invece, arriva dal Brasile, dallo stabilimento Bmw (costruito in joint venture [illegible] DaimlerChrysler) di Campo Largo nello Stato di Curitiba, con un investimento di 500 milioni di dollari, oltre 1200 miliardi di lire. Questo è [illegible] Oxford [illegible] operazione produtti[illegible] di classe mondiale [illegible] dovrà sostenere il [illegible] di mercato della nuova Mini», degna figlia di una madre tanto illustre.

Anteprima della Serie 7 che debutterà [illegible] Francoforte

[illegible] spazio [illegible] tecnologia [illegible] l'ammiraglia [illegible]

Piero Bianco
MILANO



La nuova Serie 7 è leggermente più alta e ha [illegible] frontale imponente con gruppi ottici ridisegnati Sotto, la vista posteriore



Niente leva del cambio [illegible] blocchetto di accensione; pulsanti tradizionali sulla consolle ridotti al minimo: la nuova ammiraglia Bmw, in arrivo sul mercato europeo a metà novembre, proporrà un rivoluzionario approccio alla guida. Sulla Serie 7 sarà montato [illegible] iDrive, acronimo di «guida intuitiva e dinamica», che raggruppa tutti i comandi essenziali attorno al volante [illegible] nel Controller (una sorta di joystick) posto sul tunnel centrale. Quest'ultimo, sviluppato in California, è collegato con [illegible] Control Display sul cruscotto, al centro della plancia, [illegible] garantisce anche l'accesso ai servizi telematici, compresi il navigatore satellitare, il servizio Assist (controllato in tempo reale da un call centre) e il collegamento al portale Internet personalizzato tramite tecnologia Wap.

Un tuffo nel futuro con cui [illegible] Bmw rilancia la propria sfida nel settore ambizioso delle berline di lusso. La nuova Serie 7, [illegible] cui sono state rese note le prime immagini ufficiali e che debutterà in settembre al Salone di Francoforte, è un concentrato di tecnologia e si presenta gradevole anche sotto il profilo dello stile, in cui si riconosce la mano di Chris Bangle, responsabile del design della casa bavarese.

L'ammiraglia è «cresciuta» in altezza di [illegible] paio di centimetri, per facilitare l'accesso a chi è alto di statura; avrà un rinnovato disegno del giro porte, muso più alto e imponente, gruppi ottici di nuova concezione con una fascia superiore arancione per gli indicatori di direzione.

La Serie 7 adotterà un'inedita generazione di motori 8 cilindri ad elevata gestione elettronica. [illegible] tecnici Bmw garantiscono un consumo medio ridotto del 14% a fronte di un pari incremento di potenza. Due [illegible] opzioni: il 3,6 litri (200 kW-272 Cv) per la 735i e il 4,4 litri (245 kW-333 Cv) per la 745i. La trasmissione è assicurata da un cambio automatico [illegible] 6 marce (novità mondiale) che utilizza tecnologia [illegible] cavi shift-by-whire ed è azionato [illegible] selettore sullo sterzo oppure, in funzione Steptronic, dai pulsanti sul volante. La velocità [illegible] autolimitata a [illegible] km orari, con accelerazione da 0 a 100 in 7,5 secondi (per la 735i) e 6,3 secondi (745i). Consumi dichiarati nel ciclo complessivo Ue rispettivamente 10,7 [illegible] 10,9 litri per 100 km.

Le prestazioni della nuova grande berlina, assicurano in Bmw, [illegible] esaltate da una serie di soluzioni d'avanguardia. Il telaio, completamente d'alluminio, sarà abbinato [illegible] sistema dinamico di gestione dello chassis Dinamic Drive e dal controllo elettronico degli ammortizzatori Edc-k [illegible] sospensioni pneumatiche autolivellanti sull'asse posteriore.

Grande attenzione alla sicurezza passiva in [illegible] d'impatto, grazie allo sviluppo degli airbags Its, ai poggiatesta anteriori attivi e alla rete di sensori intelligenti che utilizza fibre ottiche per attivare i sistemi di prevenzione con estrema precisione e grande velocità.


METEO MEDIA WORLD:
previsioni di risparmio!
CONDIZIONATORE PORTATILE MARIANI MILLENNIUM EBS 7
Potenza 6500 Btu/h. Potenza 835W. Deumidificazione lt/h 0,9.
799.000
€ 412,65
Ventilatori ESPRIT GENIUS
Regolazione velocità. Oscillante.
CONDIZIONATORE PORTATILE DE LONGHI PAC F 10
Potenza 6500 Btu/h. Deumidificazione automatica. Silenziosità 49,5 dB. Termostato ambiente. Adatto per ambienti fino a 60 m².
1.090.000
€ 562,94
PREZZO SPECIALE
SE COMPRATE UN CONDIZIONATORE
DI VALORE SUPERIORE A L.1.500.000 ENTRO IL 31 LUGLIO
POTRETE PAGARLO IN 6 PICCOLE RATE MENSILI
FINANZIAMENTO
ZERO
INTERESSI
T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,0%
T.A.N. e T.A.E.G 0%
CONDIZIONATORE PORTATILE SPLIT MILLENNIUM EBS10
Potenza 10.000 Btu/h. Lunghezza tubo 2 m. Termostato. Silenziosità 47 dB. Ambiente consigliato fino a 35 m².
1.190.000
€ 614,58
VASTO ASSORTIMENTO SU CONDIZIONATORI PORTATILI E FISSI DI TUTTE LE MARCHE!
CONDIZIONATORE PORTATILE ARGO OSCAR OTTO PRO DRY
Potenza 8000 Btu/h. Ambiente consigliato fino a 30 m². Termostato elettronico. Sistema filtrante antimuffa e antibatteri.
1.390.000
Offerte fino al 31 luglio 2001 salvo esaurimento scorte. Media World declina ogni responsabilità per eventuali difiche apportate dalle aziende
Media World
AVANTI NEL TEMPO
My Media World
800 992200
Client Care Center
Cinisello Balsamo (MI) ■ Rozzano (MI) ■ (MI) ■ Rescaldina (MI) ■ Lodi ■ Curno (BG) ■ Orio (BG) ■ Brescia Erbusco (BS) ■ Gallarate (VA) ■ Cantù (CO) ■ Montebello della Battaglia (PV) ■ S. Giovanni Lupatoto (VR) Vicenza ■ Padova ■ di S. Biagio Callalta (TV) ■ Grugliasco (TO) ■ Torino ■ Casalecchio di (BO) ■ Modena Savignano a Mare (FO) ■ Ferrara ■ Campi Bisenzio (FI) ■ Pisa ■ Città S. Angelo (PE) ■ Perugia ■ Roma ■ Colonnella (TE) ■ Cagliari
ELETTRODOMESTICI ■ FOTO ■ AUDIO ■ VIDEO ■ PC ■ TELEFONIA ■ CD ■ DVD

E' già partita la rivoluzione monetaria

L'auto in Francia «anticipa» l'euro

Giulio Mangano

NIZZA

Mancano soltanto 186 giorni - poco più di [illegible] settimane - all'entrata in vigore dell'euro, [illegible] e «fisica» moneta [illegible] scambio. Ma già da dicembre [illegible] che i singoli cittadini italiani potranno avere in tasca banconote e monete della [illegible] valuta comunitaria. Che, però, potranno spendere solo dal successivo martedì 1° gennaio [illegible]2. Da noi - a parte alcuni spot semicelebrativi [illegible] Tv - parte concretamente soltanto ora la fase finale del passaggio, col processo di formazione operativa che dovrà minimizzare le inevitabili difficoltà ed i problemi che si presenteranno.

La Francia è stata, sin dall'inizio, uno dei Paesi dell'Unione che più si è portato avanti [illegible] processo di avvio della rivoluzione monetaria. [illegible] molti mesi gran parte delle bollette e delle fatture di elettricità, acqua, telefono e, in generale, dei servizi, sono espresse prioritariamente e nei dettagli in euro, relegando i franchi all'importo finale da pagare. Da luglio, i f[illegible] no[illegible] più pagati in franchi, le banche trasformeranno in euro i conti correnti, i relativi libretti di assegni (caratterizzati dal colore blu Europa) e gli estratti-conto, mentre gli organismi di credito e le finanziarie non ragioneranno che in euro. Anche per la morte delle banconote e delle monete in valuta nazionale - che la normativa comunitaria fis[illegible] [illegible] 28 febbraio [illegible] - la Francia ha anticipato i tempi: metterà fuori corso i franchi già dalla mezzanotte del 17 febbraio.

Il mondo dell'auto ha [illegible] in anticipo il passaggio all'euro, [illegible] procede in d[illegible] tempi. A settembre, al rientro delle ferie, i costruttori adotteranno l'euro in ogni loro comunicazione (listini, fatture, cataloghi, pubblicità e saloni di esposizione), aggiungendo in caratteri più piccoli anche i vecchi franchi. Dal 1° gennaio l'euro sarà accettato per tutti i pagamenti in contanti: pedaggi autostradali e parcheggi, rifornimento [illegible] carburante, macchine per il lavaggio-vetture. Sul piano pratico, i cugini d'oltralpe [illegible] meno fortunati di noi, che possiamo fare «a spanne» un cambio abbastanza realistico ricordando che un euro vale un po' meno di duemila lire (1.936 e 27 centesimi, per l'esattezza), mentre il rapporto col franco è più bislacco: 1 euro equivale a 6,55957 franchi.

Sul piano pratico, oltre all'aggiornamento dei programmi software per la gestione delle attività economiche, tutti gli enti interessati [illegible] impegnati in questo momento all'aggiornamento delle macchinette mangiasoldi, assai diffuse in tutto il Paese. Tradizionalmente, in Francia, molti automobilisti pagano i pedaggi autostradali utilizzando - oltre al Telepeage (il Telepass francese) e le carte di credito - i grandi cestini in cui vengono gettate [illegible] monete, ricevendone rapidamente [illegible] plicemente il resto e l'eventuale attestato di pagamento. Migliaia e migliaia di macchine meccaniche da trasformare radicalmente per le dimensioni delle nuove [illegible] dell'euro, per utilizzarne i tagli più grandi: 2 euro (3.872,54 lire o 13,12 franchi), 1 [illegible] (1.936,27 lire o 6,56 franchi), mezzo euro (968,14 lire [illegible] 3,28 franchi) e 20 centesimi [illegible] (387,26 lire [illegible] 1,31 franchi). Fra l'altro, l'inevitabile arrotondamento alle nuove tariffe in euro, anticiperà di fatto il tradizionale incremento annuo delle tariffe, che solitamente si registra in febb[illegible] Un'operazione analoga è in corso per i parcometri, per le casse automatiche delle migliaia di parcheggi sotterranei e per le 80 mila colonnine erogatrici di carburante.

CON LA GRIFFE DELLA STELLA A TRE PUNTE





LA «SO[illegible]ZIONE [illegible]
La Vaneo (a sinistra il cruscotto) ha 5 porte, le 2 posteriori scorrevoli, e può ospitare in 4,19 m di lunghezza 5 adulti più 2 bambini di peso non superiore a 36 kg. Con speciali [illegible] è possibile caricare un paio di biciclette, oppure ordinando l'apposito contenitore di 2 metri cubi si possono trasportare altri oggetti ingombranti. La caratteristica più interessante per chi è sempre alle prese con mini traslochi è la cosiddetta «soluzione Ikea»: un grande pianale scorrevole, agevolmente estraibile dal portellone, sul quale si possono caricare con facilità anche una lavatrice o un frigo. Prezzi da 41 a 51 milioni. Verrà prodotta [illegible] 2002 in 50 mila unità.

Vaneo, la sfida Mercedes tra le medie monovolume

Alberto Bellucci

BERLINO

Cinque posti più due [illegible] tante formule per ottimizzare lo spazio Un pianale asportabile consente di ospitare oggetti ingombranti

Presente sinora nel solo [illegible] piccole monovolume con la Classe A, la Mercedes-Benz [illegible] le ora affrontare di petto il molto più remunerativo segmento delle «compact [illegible] o monovolume medie, grazie all'inedita Vaneo: una cinque porte (le [illegible] posteriori scorrevoli) capace di ospitare, in 4,19 m di lunghezza, 5 adulti più 2 bambini.

«E' questo settore di mercato a [illegible] maggiore crescita in Europa - afferma[illegible] gli esperti della Casa tedesca - passando dalle 250 mila unità vendute nel 1998 alle 960 mila previste per il 2004». Un vero boom, anche e soprattutto in Italia, dove le ven[illegible] lievitate dalle 50 mila del '98 alle oltre 130 mila dell'anno scorso.

Dominato attualmente dalla Renault Scénic, che ha aperto i giochi nel 1996, [illegible] dalla Opel Zafira, che ha seguito la francese nel 1999, e spelleggiato alla grande da Citroën Picasso, Fiat Multipla - quest'ultima ha da poco aumentato la produzione di quasi il 50% - [illegible] Nissan Tino ([illegible] prodotto in Spagna), le monovolume medie europee spaziano oggi fra i 4 metri di lunghezza della Multipla (a [illegible] posti) [illegible] i 4,31 della Zafira (che di posti ne ha 7). La nuova Vaneo, con i suoi 4,19 metri, va dunque [illegible] sistemarsi in posizione baricentrica all'interno della categoria. «Ma proprio perché abbiamo voluto esaltare al massimo - dice Georg Weiberg, responsabile del settore Van della Mercedes - la linea e le prerogative tipiche di una monovolume, siamo riusciti a ricavare più spazio utile rispetto alla concorrenza: eliminando i sedili posteriori, si ha a disposizione un vano lungo 3000 mm [illegible] si possono caricare bagagli fino a [illegible] metri cubi; senza contare che [illegible] anche possibile ordinare la versione con i due pratici sedili aggiuntivi, destinati a bambini di peso non superiore a 36 kg».

Ma se i posti non [illegible] proprio sette, quanto piuttosto 5+2 - e, dunque, Multipla e Zafira offrono di più - in compenso la Vaneo ha altre frecce al [illegible] arco. Per esempio [illegible] notevole praticità, intesa soprattutto come «trasformismo». Con speciali cinghie, per esempio, è possibile ospitare a bordo un paio di biciclette, oppure ordinando un apposito contenitore dalla capacità di 2 [illegible] cubi, si possono trasportare oggetti ingombranti [illegible] proprio puliti: basta poi asportare il contenitore per avere la Vaneo di nuovo in ordine. [illegible] caratteristica forse più interessante per chi è sempre alle prese con mini traslochi e pressanti trasporti voluminosi è la cosiddetta «soluzione Ikea»: un grande pianale scorrevole, agevolmente estraibile dal portellone, sul quale [illegible] possono caricare con facilità anche una lavatrice [illegible] frigo (nonché tutti i documenti contabili [illegible] azienda). «Sul nostro mercato farà parte della dotazione di serie», dicono in DaimlerChrysler Italia. Buono a sapersi.

Progettata utilizzando il [illegible] delle parti della Classe [illegible] - che è più corta di una sessantina di centimetri - a partire dal pianale (modificato e allungato) e soprattutto dai motopropulsori, la Vaneo verrà prodotta in un nuovo stabilimento [illegible] pressi di Berlino, utilizzando i più sofisticati robot. «Abbiamo speso 180 milioni di euro (oltre 350 miliardi di lire) per lo sviluppo del progetto e 320 miliardi di euro per attrezzare [illegible] nuovo stabilimento di Ludwigsfelde - dicono in Mercedes [illegible] l'abituale immodestia - [illegible] quale uscirà, ne siamo sicuri, la miglior monovolume del mondo in termini di qualità...».

Disponibile a partire dall'anno prossimo - ma le prenotazioni cominceranno a ottobre - la Vaneo sarà venduta in Italia a prezzi tutt'altro che popolari. «Il listino dovrebbe partire dai 41 milioni della [illegible] Trend per toccare [illegible] i 51 con la più lussuosa Ambiente». C'è anche una terza versione, denominata Family, sulla quale dovrebbero cadere le maggiori attenzioni del nostro pubblico: tanto più che, al contrario della Trend, la Family è equipaggiata di serie [illegible] climatizzatore.

Per quanto riguarda le motorizzazioni, in Italia arriveranno solo 3 propulsori: 1600 cc a benzina [illegible] 102 Cv e 169 km/h, 1900 ancora a benzina da 125 Cv e 181 km/h e 1700 turbodiesel common rail da 92 Cv e [illegible] km/h. «E sarà proprio questo motore - dice Wolfgang D. Schrempp, presidente di DaimlerChrysler Italia - a rappresentare l'80% delle vendite sul nostro mercato, vendite che nel primo anno di commercializzazione [illegible] dovrebbero superare le 3/4 mila unità».

Non molte, certo, anche a causa dei prezzi salati. D'altronde, le Vaneo prodotte nel corso del 2002 ben difficilmente supereranno le 50 mila unità: appena il 6/7% del mercato potenziale delle monovolume medie in Europa. Ma la stella a tre punte se farà desiderare.

Finizioni di lusso e comfort di guida: ma costerà 87 milioni

Una Passat da grandi emozioni

Prestazioni super col motore 4 litri W8

Bruno de Prato

GSTAAD

Il marchio Volkswagen, dopo l'ingresso nel Gruppo di Seat e Skoda, ha iniziato una progressiva scalata verso una posizione di sempre maggior prestigio che, se vogliamo, contr[illegible] clamorosamente con la radice etimologica del marchio stesso: letteralmente «macchina del popolo». Le vetture VW non sono più tali da svariati anni, ma l'ultimo, definitivo, colpo alla vecchia immagine populista viene dalla nuova, suntuosa versione della Passat che, da berlina e station wagon di grandi dimensioni, ma di larga accessibilità per famiglie numerose, si addobba da supercar con tanto di motore a 8 cilindri di 4 litri.

Il propulsore appartiene alla nuova famiglia di unità con architettura [illegible] W che [illegible] già esordito con il W12 6 litri di una splendida e altamente performante Audi A8 6 Quattro. Questa famiglia ha la sua radice nel 2.8 a 6 cilindri disassati della Golf VR6 di alcuni anni [illegible] nei piani del Gruppo, dovrebbe g[illegible]re ancora un W10 turbodiesel [illegible] litri e un W16 8 litri, riservato ai marchi di [illegible] prestigio del Gruppo: Bentley, ma soprattutto Bugatti. Il W8 della Passat, quindi, rappresenta il primo gradino della scala (non crediamo ci sarà un W6, anche se...) ed è, dal punto di vista ingegneristico, un pezzo [illegible] grande fascino: è straordinariamente compatto, per ingombro sia longitudinale, solo 420 mm, sia traversale, [illegible] 700 mm grazie al suo V di 72°. Questo, in vero, è un angolo [illegible]malo per un V8, come, in parte, anomala è la scelta di adottare un albero [illegible] con manovelle [illegible] 180°, cioè piatto [illegible] quello di un quattro cilindri, perché si tratta di una architettura tipica dei V8 da competizione (fu "inventata" dal mitico V8 Ford Cosworth di F1).

Queste due anomalie assommate ne avrebbero fatto un propulsore squilibrato, che gene[illegible]be parecchie vibrazioni, se i tecnici VW non lo avessero dotato di due contralberi di equilibramento. Per contro, la sonorità dello scarico è straordinaria, piena, rotonda e dalle note alte come quella di un V12. Grazie alla adozione di un doppio variatore di fase, il W8 della Passat eroga una potenza di 275 Cv a 6000 giri e una coppia massima di 370 Nm a soli [illegible] giri. Associato a un cambio meccanico a sei marce, e ad un Tiptronic a cinque, e al sistema di trazione integrale 4Motion, il W8 si è dimostrato estremamente generoso ed elastico e, soprattutto, in grado di conferire al modello [illegible] punta dello schieramento VW una qualità prestazionale suprema, [illegible] un potenziale velocistico di 250 km/h e straordinarie doti di accelerazione e ripresa, che l'autotelaio, ben assettato e dotato di tutti gli ausili elettronici del caso, [illegible] gestire con grande competen[illegible].

Molto elevati il grado di finizione, con selleria in pelle di serie, e quello di comfort. Una vettura di grande raffinatezza globale, [illegible] non sarà facile abituarsi all'idea di una VW così sontuosa, e così costosa: circa 87 milioni.



Lo «spaccato» evidenzia le elevate tecnologie della Passat con motore 4 litri [illegible]

■ **CORSI DI GUIDA [illegible]** Anche quest'anno la Federazione italiana fuoristrada organizza fino a settembre corsi di guida sicura ed evoluta per gli amanti del 4x4 con modelli Opel Frontera. Basi l'Isola d'Elba, S. Vittoria d'Alba e Cefalù. Internet: www.fif4x4-italia.com.

■ **CITROEN XSARA HDI.** E' in commercio la Xsara HDi 110 Cv dotata di un turbodiesel a iniezione diretta Common Rail di 1997 cc e 110 Cv con cambio automatico o manuale. Viene proposta dalla Citroën per le versioni Coupé SX e VTS e su quelle berlina e break [illegible] ed Exclusive. Prezzi da 33 milioni.

■ **OPEL AGILA COLOR EDITION.** Serie speciale per il piccolo monovolume Opel Agila: è la Color Editon, che [illegible] proposta in rosso o blu sulla base della versione 1.2 16V (75 Cv) [illegible] allestimenti arricchiti. Prezzo: 20 milioni 600 mila lire. In [illegible] di un anno quasi 23.000 le Agila consegnate in Italia.

■ **VOLVO INTEGRALE.** Debutterà a Francoforte la Volvo S60 AWD con una nuova trazione integrale a controllo elettronico. La coppia motrice è distribuita sui due assi in modo automatico e garantisce massima aderenza in ogni situazione. Motore 2.4 a 5 cilindri con turbo (200 Cv).

■ **SUBARU FORESTER [illegible]** Versione a doppia alimentazione (benzina e Gpl) per la Subaru Forester. Prezzi da 50,3 a 58,8 milioni, a seconda delle versioni (tutte con motore boxer 2.0) e degli allestimenti.



Apertura Straordinaria
vivi
un Luglio
da "Star"
Domenica
1 Luglio
SIAMO
APERTI
dalle 9.00
alle 21.00
CINEMA
GRANDE ARENA
ALL'APERTO
SHOPVILLE
LE·GRU
Le Gru,
dove trovi di più?
laRinascente
180
NEGOZI
Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Sabato 9.00-22.00

TORINO

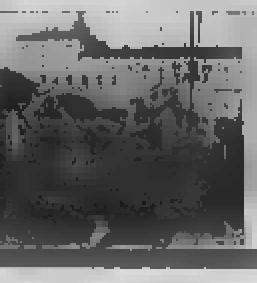
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 [illegible] SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Arrestato latitante

E' stato catturato l'altro pomeriggio a Milano dagli investigatori del Gico della Guardia [illegible] Finanza, Marcello Cavallaro, 44 anni, da [illegible] latitante e ricercato dalle polizie di tutta Europa. Sarebbe il capo di una [illegible] molto attiva nel Torinese, affiliata al clan Marando



E' allarme ozono

Le condizioni meteorologiche hanno provocato l'aumento delle concentrazioni di ozono, che hanno superato il livello (180 mg/mc) di attenzione. Lo rende noto la Provincia. A Torino 213, a Vinovo a 234, a Borgaro a 265. Bimbi e anziani devono evitare di fare attività fisica, anche moderata, all'aperto



[illegible] falso: assolto

Lo scorso settembre A. B. falsificò il voucher esposto sulla [illegible] auto e finì sotto processo. [illegible] il gup De Maria, accogliendo la tesi del difensore Giovannandrea Anfora, ha dichiarato «non doversi procedere» per [illegible]canza di querela. Poiché l'Atm è un'azienda privata, occorre sempre la querela

La riorganizzazione prevista dalla bozza di piano: meno posti letto, spazio per le lungodegenze

Sanità, i privati partner della Regione

Capitali e manager nella gestione della rete ospedaliera

Conversione di 15 ospedali in altra tipologia assistenziale, trasformazione di 1000 posti letto di lungodegenza in Residenza anziana Specializzata; drastica riduzione del numero delle aziende sanitarie regionali; blocco del turn-over. Ecco le linee principali della riorganizzazione del sistema sanitario piemontese contenute nella bozza del piano socio-sanitario all'esame della Giunta regionale. Il piano prevede anche che il «perno della rete ospedaliera sarà costituito da 30 ospedali secondo il rapporto di uno ogni 140 mila abitanti dotati delle tecnologie più avanzate 15 dei quali di nuova realizzazione e 15 oggetto di interventi strutturali».

Se il piano verrà realizzato in ogni sua parte (escludendo eventuali oneri contrattuali e il mancato introito dei tickets) comporterà un risparmio finale di 500 miliardi di lire. La riduzione complessiva dei costi è di 927 miliardi di lire ma meno della metà di questa somma (427 miliardi) sarà destinata allo sviluppo delle attività dagli 8000 posti letto in Rsa all'accordo con le organizzazione dei medici di famiglia per l'istituzione delle unità di assistenza territoriale, al finanziamento dell'innovazione tecnologica, della formazione e della ricerca scientifica.

La bozza [illegible] piano, che per diventare operativa deve ottenere il via libera della Giunta regionale e successivamente [illegible]sere approvata dal Consiglio regionale, prevede anche la [illegible]struzione di nuovi ospedali a partire [illegible] Molinette [illegible] un direttore generale che avrebbe competenza anche sul Regina Margherita, il Sant'Anna e il San Giovanni Vecchio. In questo caso, però, la Regione pensa [illegible] trovare [illegible] parte delle [illegible] indispensabili grazie ad «azioni di partnership pubblico-privato». Secondo il Piano «le imprese non solo forniscono finanziamenti ma partecipano a definire i modelli di carattere organizzativo-gestionali cui [illegible] strutture pubbliche devono tendere». In tale «prospettiva [illegible] sanità può diventare una vera [illegible] propria [illegible] strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione».

La riorganizzazione del sistema sanitario regionale passa anche attraverso la riduzione del numero delle aziende sanitarie locali che scenderanno dalle attuali [illegible] a nove, [illegible] 12 [illegible] dovrebbero coincidere con gli ambiti delle Province. Per la provincia [illegible] Torino si ipotizza l'accorpamento delle attuali [illegible] Asl cittadine in [illegible] sola [illegible] azienda. Le Asl del resto del torinese verrebbero unificate in una; massimo due aziende.

Maurizio Tropeano A PAGINA 37

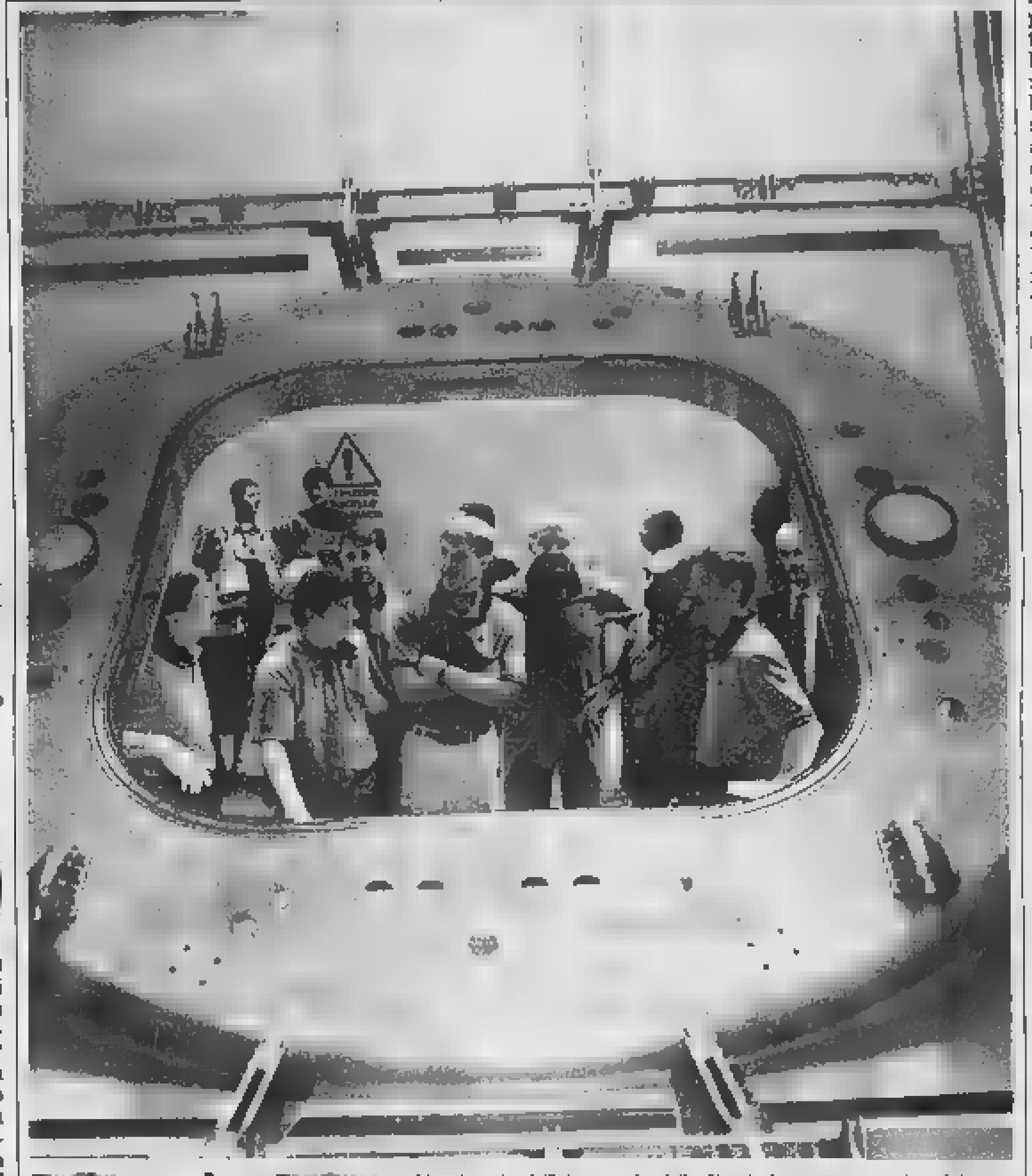
IL CASO

[illegible] DI AGOSTO

Ammessi soltanto gli esami a rischio A meno di pagare

Grazia Longo A PAGINA 37

ALL'ALENIA



[illegible] L'equipaggio dell'ultimo volo dello Shuttle ha visitato ieri gli stabilimenti Alenia di Torino e ha incontrato il presidente dell'Asi (Agenzia spaziale italiana), Sergio De Julio e della Regione Enzo Ghigo, che ha confermato «l'appoggio alle aziende coinvolte nei programmi spaziali». A guidare il gruppo dei sei astronauti (foto) c'era Umberto Guidoni, il primo europeo a partecipare ad una missione a bordo di una stazione spaziale. Proprio l'Alenia sta realizzando gran parte dei moduli che formeranno la struttura della base orbitante Alfa ed è già operativo il Centro [illegible]tec, da dove è stata seguita fase per fase la missione dell'equipaggio ieri in visita negli stabilimenti di corso Marche. «Sembra un po' di essere a Houston» ha detto il comandante della missione Kent Rominger. Umberto Guidoni, reduce dal suo secondo volo in orbita è molto legato a Torino: «In effetti a Houston l'orologio che indicava l'orario italiano portava la scritta "Turin", poiché il centro Altec è una delle basi [illegible] terra che seguono le attività di bordo sulla stazione spaziale Alfa».

Antonio Lo Campo A PAGINA 40

SCUOLA



LAUREA, PASSAPORTO PER IL LAVORO

Soltanto sedici su cento non trovano il posto a un anno dal diploma

Maria Teresa Martinengo A PAGINA 39

In via Alfieri si potrà pagare anche la domenica

[illegible] l'Ici, [illegible] postali [illegible] aperti [illegible] 18,30

Orari prolungati negli uffici postali in vista delle scadenze relative ai pagamenti di Ici, Irpef e Tarsu, nonché da una nuova serie di rimborsi Irpef. L'ultimo giorno utile per i versamenti (lunedì [illegible] luglio, dato che il primo cade di domenica) coincide [illegible] con la riscossione dei ratei Inps relativi ai primi due giorni di luglio. Recandosi negli uffici con qualche giorno di anticipo, avvertono le Poste, sarà possibile [illegible] di [illegible] servizio migliore e contenere i tempi di attesa.

Per agevolare la propria clientela, la Filiale di Torino ha prolungato gli orari di apertura degli uffici nei giorni di oggi, domani e lunedì dalle 8,30 alle 18,30. Domenica [illegible]terà [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 l'ufficio di Torino Veglia Risparmi in via Alfieri 10. Gli uffici che prolungano l'orario sono i seguenti: Torino 3 (via Susa 3), Torino 7 (via Saorgio 38/D), Torino [illegible] (via San Pio V 15 bis), Torino 22 (corso Giulio Cesare 7), Torino [illegible] (via Briccarello 2), Torino 43 (via Monterosa 83), Torino 62 (via Guala 115/C), Torino 65 (via Guido Reni 114). Ed ecco gli indirizzi in Provincia (8,15-18,30): Cal[illegible] (via Montello 15), Cuorgnè (via Torino 31), Strambino (via Primo Maggio 4), Pont Canavese (via Roscio 8). A Ciriè (via Cibrario 17), Leinì (via Ricciolio 31) e Venaria Reale (via Guarini 25) l'apertura è invece prevista dalle 8,15 alle 19.

LA VICENDA STADI

Quanti equivoci sul Filadelfia

Silvio Viale

SI dice che il tempo sia galantuomo, [illegible] non [illegible] mai pensato che sul Filadelfia i fatti mi avrebbero [illegible] ragione [illegible] presto. In campagna elettorale tutte le forze politiche, da quelli di Fiamma ai duri di Rifondazione Comunista, avevano solennemente promesso che il nuovo Consiglio comunale avrebbe subito approvato la delibera bloccata la sera del [illegible] dai [illegible] emendamenti [illegible] Viale. Castellani sentenziò lapidariamente: "Prendetevela con Viale". E tutti di corsa a rassicurare le corporazioni granata. Qualche dirigente del Torino Calcio SpA minacciò pure una [illegible] per danni, ma furono i Ds che, in [illegible]sio[illegible] del 4 maggio, anniversario di Superga, decisero di sporgere davvero querela.

Quel "sento puzza di bruciato" non era stato proprio digerito. Io sostenevo che prima di imbarcarsi nell'avventura di costruire un [illegible] stadio per il calcio fosse necessario definire prima un percorso comune che portasse a due stadi per le due società di calcio torinesi. Pensavo poi che il sito [illegible] comunale fosse comunque preferibile al budello di via Giordano Bruno e che ci fosse il rischio di dover subire ulteriori modifiche di maggiore impatto ambientale e commerciale, una volta approvato l'avvio dell'operazione.

I fatti sembrano dare ragi[illegible] ai miei dubbi. Quella variante al Piano Regolatore avrebbe dovuto aprire la strada ad ulteriori varianti per aumentare la parte commerciale, soddisfacendo le pretese - allora solo sussurrate - del Torino Calcio SpA.

Del resto [illegible] vicenda stadi torinese è proprio tutta riconducibile [illegible] un semplice contenzioso commerciale, [illegible] le società di calcio che ritengono di potere ottenere condizioni diverse da quelle delle altre imprese concorrenti. Forse la Città potrebbe anche decidere di concederle, [illegible] la vicenda del Filadelfia suona come un campanello d'allarme anche in chiave olimpica.

E' possibile [illegible] alla fine della storia io sia [illegible] sia sul Filadelfia sia sugli impianti olimpici, ma non mi stupirei che qualche nuovo carrozzone rimanga poi di nuovo sul groppone dei torinesi.

«Olimpiadi, ritardi da chiarire»

Marcello Pacini*

DUE giorni or [illegible] abbiamo appreso, anche dalle parole del prof. Castellani, presidente del comitato organizzatore dei giochi olimpici che i lavori sono in ritardo, i finanziamenti sono insufficienti e si ritiene indispensabile una legge che liberi la progettazione e la realizzazione delle opere da alcuni vincoli della legislazione esistente.

I parlamentari sono stati [illegible] di fronte a una situazione definita come grave, ai limiti dell'emergenza. Senza modifiche legislative sembra essere impossibile terminare nei tempi giusti i lavori. Sulle cause dei ritardi non è stata data alcuna spiegazione. I problemi hanno gravità diverse. Il problema [illegible] maggior contributo finanziario è quello che pone, a mio parere, meno problemi. Le giustificazioni che hanno dato gli assessori regionali e [illegible] presidente della provincia sono tutte condivisibili: rispondono a logiche economiche e di sviluppo equilibrato dell'intera regione [illegible] volte a far compiere [illegible] vero e proprio salto di qualità all'economia del Piemonte. Quindi [illegible] possibile articolare in modo appropriato la proposta di nuovi fondi di fronte al Governo e in sede parlamentare.

Più problematico e complesso [illegible] il problema di [illegible] procedure agevolate per progettare e realizzare le opere. Ci avviamo a chiedere, come già annunciato dal Ministro Martinat, un provvedimento speciale per i giochi olimpici, sotto forma di decreto, da [illegible] a settembre, o [illegible] collegamento con la prossima finanziaria. Non illudiamoci però, qualunque sia la strada che sarà seguita, che ottenere questi provvedimenti, maggiori fondi e procedure agevolate, sarà facile. La felice conclusione dell'operazione è certa solo se governo e maggioranza parlamentare [illegible] compatti a sostegno delle proposte piemontesi. E questa compattezza sarà [illegible] più facile averla quanto più le nostre proposte saranno argomentate e documentate.

Il punto da chiarire riguarda le cause del ritardo e le eventuali responsabilità. Nel momento in cui ci si appresta a chiedere una procedura d'urgenza a carattere speciale occorre dare tutte le opportune e necessarie giustificazioni. Infatti una cosa è se i ritardi sono imputabili a ragioni di forza maggiore, altra cosa se derivano da comportamenti colposi, da mancanza di professionalità od altro. L'accertamento delle cause [illegible] ritardi è essenziale anche per eliminare il rischio di ripeterli in futuro. Il ritardo nella realizzazione del programma è stato annunciato in [illegible] minore, è stato presentato come un fatto ineluttabile, e se ne hanno notizie confuse e approssimative. Tro[illegible] poco per chiede[illegible] in modo presentabile, una [illegible] di emergenza.

Al contrario le poche informazioni date sono sufficienti [illegible] far emergere lo spettro dell'insuccesso. Dobbiamo ricordarci che [illegible] i lavori non saranno realizzati la responsabilità sarà di Torino: [illegible] potremo invocare scuse e incolpare le lungaggini burocratiche che erano ben conosciute da tutti quando abbiamo chiesto e ottenuto l'onore e l'onere di organizzare i giochi. E' [illegible] gioco l'immagine di Torino e del Piemonte.

* deputato di Forza Italia



Apertura Straordinaria
vivi
un Luglio
da "Star"
Domenica
1 Luglio
SIAMO
APERTI
dalle 9.00
alle 21.00
LE GRU
presenta:
CINEMA
SHOPVILLE
LE·GRU
Le Gru,
dove trovi di più?
Carrefour
laRinascente
Breda
OBI
cisalfa
180
NEGOZI
Tangenziale Sud di Torino ▪ Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì ▪ Sabato 9.00-22.00

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 28 GIUGNO 2001

TORINO

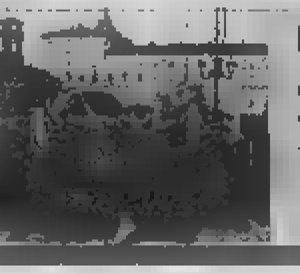
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



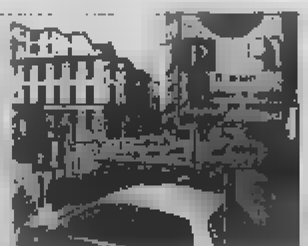
Arrestato latitante

E' stato catturato l'altro pomeriggio a Milano dagli investigatori [illegible] Gico della Guardia di Finanza, Marcello Cavallaro, 44 anni, da 8 latitante e ricercato dalle polizie di tutta Europa. Sarebbe il capo di una cosca molto attiva nel Torinese, affiliata [illegible] clan Marando



E' allarme [illegible]

Le condizioni meteorologiche hanno provocato l'aumento delle concentrazioni di ozono, che hanno superato il livello (180 mg/mc) di attenzione. Lo rende noto la Provincia. A Torino 213, a Vinovo a 234, a Borgaro a 265. Bimbi e anziani devono evitare di fare attività fisica, anche moderata, all'aperto



Voucher falso: [illegible]

Lo scorso settembre A. [illegible] falsificò il voucher esposto sulla [illegible] auto e finì sotto processo. Ieri il gup De Maria, accogliendo [illegible] tesi del difensore Giovannandrea Anfora, ha dichiarato [illegible] doversi procedere» per mancanza di querela. Poiché l'Atm è un'azienda privata, occorre sempre la querela

La riorganizzazione prevista dalla bozza di piano: meno posti letto, spazio per le lungodegenze

Sanità, i privati partner della Regione

Capitali e manager nella gestione della rete ospedaliera

Conversione di 15 ospedali in altra tipologia assistenziale, trasformazione di 1000 posti le[illegible] di lungodegenza in Residenza anziana Specializzata; drastica riduzione del numero delle aziende sanitarie regionali; blocco del turn-over. Ecco le linee principali della riorganizzazione del sistema sanitario piemontese contenute nella bozza del piano socio-sanitario all'esame della Giunta regionale. Il piano prevede anche che il «perno della rete ospedaliera sarà costituito da 30 ospedali secondo il rapporto [illegible] uno ogni 140 mila abitanti dotati delle tecnologie più avanzate 15 [illegible] quali [illegible] nuova realizzazione e 15 oggetto di interventi strutturali».

Se il piano verrà realizzato in ogni sua parte (escludendo eventuali oneri contrattuali e il mancato introito dei tickets) comporterà un risparmio finale di [illegible] miliardi di lire. La riduzione complessiva dei costi è di 927 miliardi di lire ma meno della me[illegible] di questa somma (427 miliardi) sarà destinata allo sviluppo delle attività dagli 8000 posti letto in [illegible] all'accordo con le organizzazione dei medici di famiglia per l'istituzione delle unità di assistenza territoriale, al finanziamento dell'innovazione tecnologica, della formazione e della ricerca scientifica.

La bozza di piano, che per diventare operativa deve ottenere il via libera della Giunta regionale e successivamente essere approvata [illegible] Consiglio regionale, prevede anche la costruzione di nuovi ospedali a partire dalle Molinette 2 con un direttore generale [illegible] avrebbe competenza anche sul Regina Margherita, il Sant'Anna e il San Giovanni Vecchio. In questo [illegible], però, la Regione pensa di trovare [illegible] parte delle risorse indispensabili grazie ad «azioni di partnership pubblico-privato». Secondo il Piano «le imprese non solo forniscono finanziamenti ma partecipano a defin[illegible] i modelli di carattere organizzativo-gestionali cui le strutture pubbliche devono tendere». In tale «prospettiva la sanità può diventare [illegible] [illegible] e propria area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione».

La riorganizzazione del sistema sanitario regionale passa anche attraverso la riduzione del numero delle aziende sanitarie locali che scenderanno dalle attuali 22 a nove, massimo 12 e dovrebbero coincidere con gli ambiti delle Province. Per la provincia di Torino si ipotizza l'accorpamento delle attuali 4 Asl cittadine in [illegible] sola [illegible] azienda. Le Asl del resto del torinese verrebbero unificate in una, massimo due aziende.

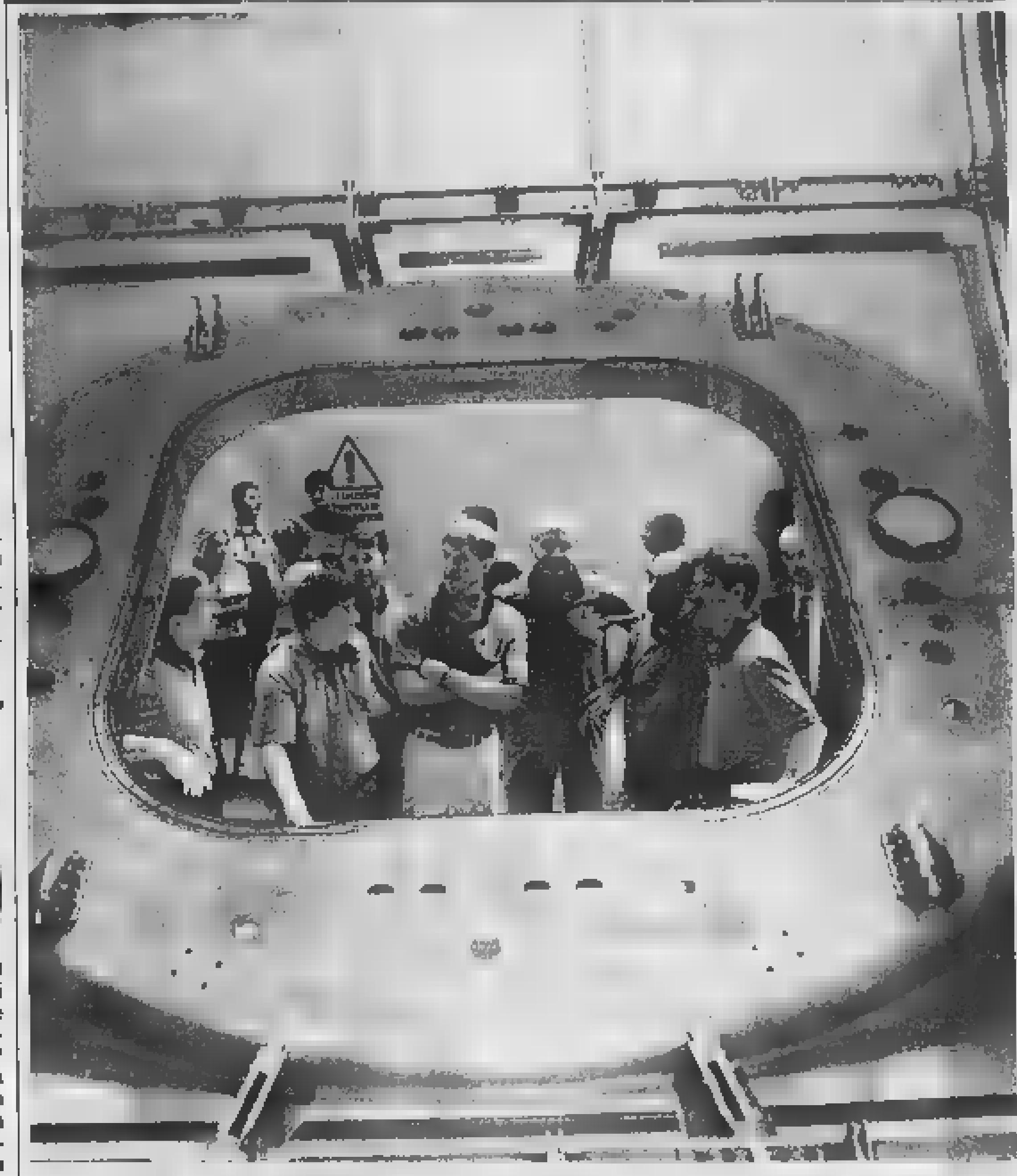
Maurizio Tropeano A PAGINA 37

IL CASO

Ammessi soltanto gli esami a rischio a meno di pagare

Grazia Longo A PAGINA 37

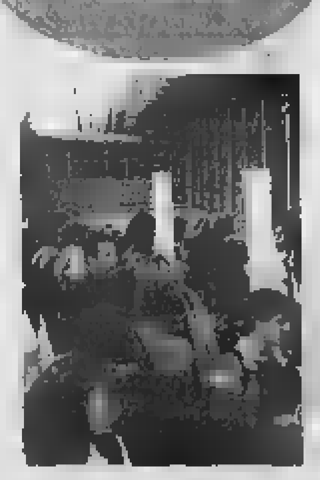
ALL'ALENIA



L'equipaggio dell'ultimo volo [illegible] Shuttle ha visitato [illegible] gli stabilimenti Alenia di Torino e ha incontrato il presidente dell'Asi (Agenzia spaziale italiana), Sergio De Julio e della Regione Enzo Ghigo, che ha confermato «l'appoggio [illegible] coinvolte nei programmi spaziali». A guidare il gruppo dei sei astronauti (foto) c'era Umberto Guidoni, il primo europeo a partecipare ad una missione a bordo di [illegible] spaziale. Proprio l'Alenia sta realizzando gran parte dei moduli che formeranno la struttura della base orbitante Alfa ed è già operativo il Centro Altec, da dove è stata seguita fase per fase la missione dell'equipaggio ieri in visita negli stabilimenti di corso Marche. «Sembra un po' di essere a Houston» ha detto il comandante della missione Kent Rominger. Umberto Guidoni, reduce dal suo secondo volo in orbita è molto legato a Torino: «In effetti a Houston l'orologio che indicava l'orario italiano portava la scritta "Turin", poiché il [illegible] Altec è una delle [illegible] che seguono le attività di bordo sulla stazione spaziale Alfa».

Antonio Lo Campo A PAGINA [illegible]

SCUOLA



Soltanto sedici su cento non trovano il posto a un anno dal diploma

Maria Teresa Martinengo A PAGINA 38

In via Alfieri [illegible] potrà pagare anche la domenica

Scade l'Ici, gli uffici postali sono aperti fino alle 18,30

Orari prolungati negli uffici postali in vista delle scadenze relative ai pagamenti di Ici, Irpef e Tarsu, nonché da [illegible] serie di rimborsi Irpef. L'ultimo giorno utile per i versamenti (lunedì 2 luglio, dato che il primo cade di domenica) coincide anche con la riscossione dei ratei Inps relativi ai primi due giorni di luglio. Recandosi negli [illegible] qualche giorno di anticipo, avvertono le Poste, sarà possibile usufruire di un servizio migliore e contenere i tempi di attesa.

Per agevolare la propria clientela, la Filiale di Torino ha prolungato gli orari di apertura degli uffici nei giorni di oggi, domani e lunedì dalle 8,30 [illegible] 18,30. Domenica resterà aperto dalle 8,30 alle 12,30 l'ufficio di Torino Vaglia Risparmi in via Alfieri 10. Gli uffici che prolungano l'orario sono i seguenti: Torino 3 (via Susa 3), Torino 7 (via Saorgio 38/D), Torino 18 (via San Pio V 15 bis), Torino 22 (corso Giulio Cesare 7), Torino 24 (via Briccarello 2), Torino 43 (via Monterosa 83), Torino 62 (via Guala 115/C), Torino 65 (via Guido Reni 114). [illegible] gli indirizzi in Provincia (8,15-18,30): Caluso (via Montello 15), Cuorgnè (via Torino 31), Strambino (via Primo Maggio 4), Pont Canavese (via Roscio 6). A Ciriè (via Cibrario 17), Leinì (via Ricciolio 31) e Venaria Reale (via Guarini 25) l'apertura è invece prevista dalle 8,15 alle 18.

LA VICENDA STADI

Quanti equivoci sul Filadelfia

Silvio Viale

Si dice che il tempo sia galantuomo, [illegible] non avrei mai pensato che sul Filadelfia i fatti mi avrebbero dato ragione così presto. In campagna elettorale tutte le forze politiche, da quelli di Fiamma ai duri di Rifonda[illegible] Comunista, avevano solennemente promesso che il [illegible] Consiglio comunale avrebbe subito approvato la delibera bloccata la sera [illegible] dai 530 emendamenti di Viale. Castellani sentenziò lapidariamente: "Prendetevela [illegible] Viale". E tutti di corsa a rassicurare le corporazioni granata. Qualche dirigente del Torino Calcio SpA minacciò pure una causa per danni, [illegible] furono i Ds che, in occasione del 4 maggio, anniversario di Superga, decisero di sporgere davvero querela.

Quel "sento puzza di bruciato" [illegible] stato proprio digerito. Io sostenevo che prima di imbarcarsi nell'avventura di costruire un terzo stadio per il calcio fosse necessario definire prima un percorso comune che portasse a due stadi per le due società di calcio torinesi. Pensavo poi che il sito del [illegible] fosse comunque preferibile [illegible] budello [illegible] via Giordano Bruno e che ci fosse il rischio di dover subire ulteriori modifiche [illegible] impatto ambientale e commerciale, una volta appro[illegible] l'avvio dell'operazione.

I fatti sembrano dare ragione ai miei dubbi. Quella variante al Piano Regolatore avrebbe dovuto aprire la strada ad ulteriori varianti per aumentare la parte commerciale, soddisfacendo le pretese - allora solo sussurrate - del Torino Calcio SpA.

Del resto la vicenda stadi torinese è proprio tutta riconducibile ad un semplice contenzioso commerciale, [illegible] società di calcio che ritengono di potere ottenere condizioni diverse [illegible] quelle delle altre imprese [illegible] correnti. Forse la Città potrebbe anche decidere di concederle, ma la vicenda del Filadelfia [illegible] come un campanello d'allarme anche in chiave olimpica.

E' possibile che alla fine della storia io sia smentito sia sul Filadelfia sia sugli impianti olimpici, ma non mi stupirei che qualche [illegible] carrozzone rimanga poi di nuovo sul groppone dei torinesi.

«Olimpiadi, ritardi da chiarire»

Marcello Pacini*

DUE giorni or sono abbiamo appreso, anche dalle parole del prof. Castellani, presidente del comitato organizzatore dei giochi olimpici che i lavori sono in ritardo, i finanziamenti sono insufficienti e si ritiene indispensabile una legge che liberi la progettazione e la realizzazione delle opere [illegible] alcuni vincoli della legislazione esistente.

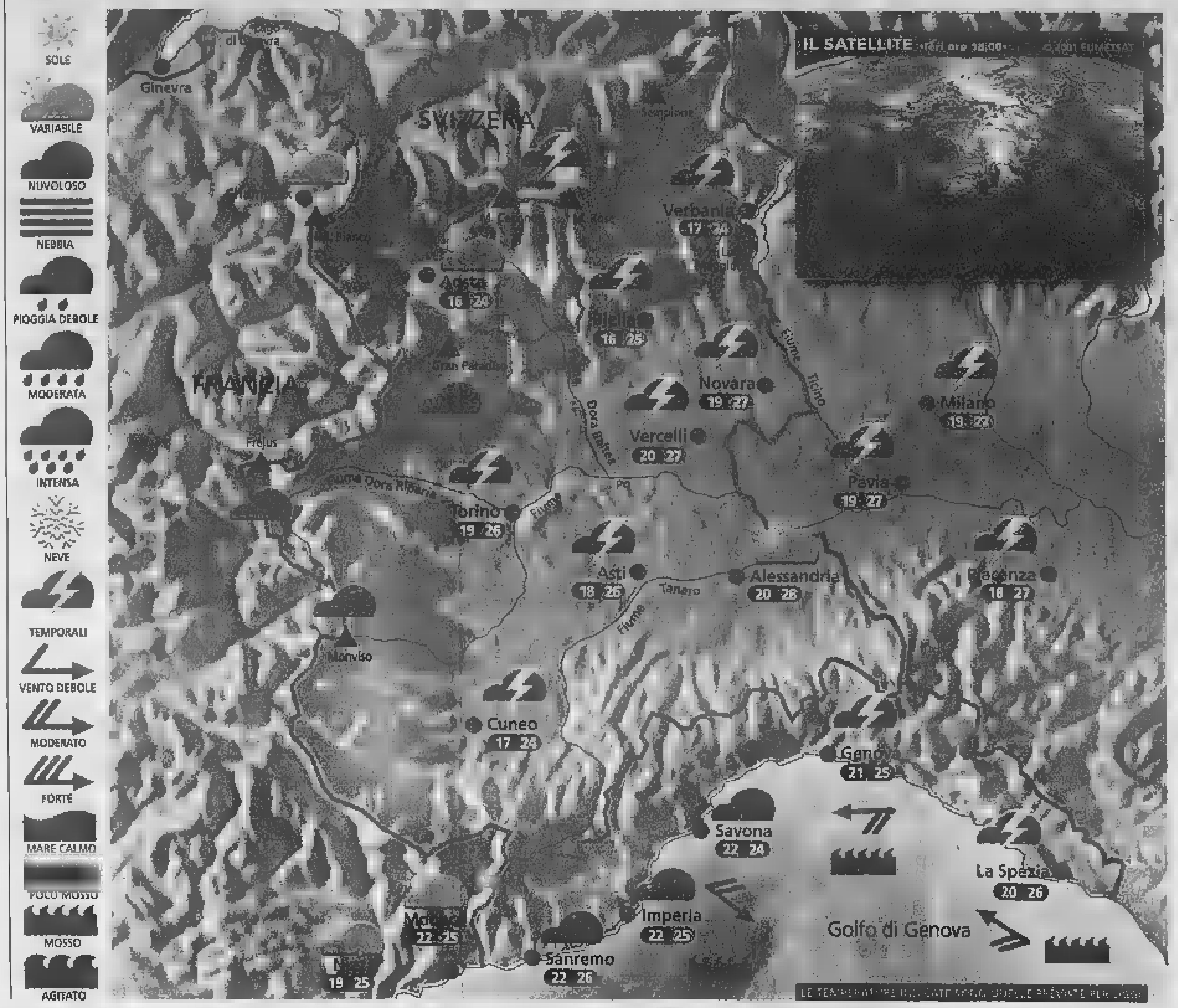
I parlamentari sono stati messi [illegible] fronte a una situazione definita come grave, ai limiti dell'emergenza. Senza modifiche legislative sembra essere impossibile terminare nei tempi giusti i lavori. Sulle cause dei ritardi non è stata data alcuna spiegazione. I problemi hanno gravità diverse. Il problema del maggior contributo finanziario è quello che pone, a mio parere, meno problemi. Le giustificazioni che hanno dato gli assessori regionali e il presidente della provincia sono tutte condivisibili: rispondono a logiche economiche e di sviluppo equilibrato dell'intera regione e [illegible] volte a far compiere un vero e proprio salto di qualità all'economia del Piemonte. Quindi sarà possibile articolare in modo appropriato la proposta di nuovi fondi di fronte al Governo e in sede parlamentare.

Più problematico e complesso [illegible] il problema di [illegible] procedure agevolate per progettare e realizzare [illegible] opere. Ci avviamo a chiedere, come già annunciato dal Ministro Martinat, un provvedimento speciale per i giochi olimpici, sotto forma di decreto, da emanarsi a settembre, o con un collegamento con la prossima finanziaria. Non illudiamoci però, qualunque sia la strada che sarà seguita, che [illegible] questi provvedimenti, maggiori fondi e procedure agevolate, sarà facile. La felice conclusione dell'operazione è certa solo se governo e maggioranze parlamentare saranno compatti a sostegno delle proposte piemontesi. E questa compattezza sarà tanto più facile averla quanto più le nostre proposte saranno argomentate e documentate.

Il punto da chiarire riguarda le cause del ritardo e le eventuali responsabilità. Nel momento in cui ci si appresta a chiedere una procedura d'urgenza a carattere speciale [illegible] dare [illegible] le opportune e necessarie giustificazioni. Infatti una cosa è se i ritardi sono imputabili a ragioni di forza maggiore, altra cosa se derivano da comportamenti colposi, da [illegible] di prof[illegible] [illegible] od altro. L'accertamento delle [illegible]se dei ritardi è essenziale anche per eliminare il rischio di ripeterli in futuro. Il ritardo nella realizzazione del programma è stato [illegible] in tono minore, è stato present[illegible] come un fatto ineluttabile, e se ne hanno notizie confuse [illegible]pprossimative. Troppo poco per chiedere, in modo presentabile, [illegible] legislazione di emergenza.

Al contrario le poche informazioni date sono sufficienti a far emergere lo spettro dell'insuccesso. Dobbiamo ricordarci che se i lavori non [illegible] realizzati la responsabilità sarà di Torino: [illegible] potremo invocare scuse e incolpare le lungaggini burocratiche che erano ben conosciute da tutti quando abbi[illegible] chiesto e ottenuto l'onore e l'onere di organizzare i giochi. E' in gioco l'immagine di Torino e del Piemonte.

* deputato di Forza Italia



Situazione

Ieri l'avvicinamento di una perturbazione dalla Francia ha provocato i primi temporali sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte a partire dal pomeriggio. Oggi tale perturbazione attraverserà il Nord-Ovest e apporterà alcuni temporali in mattinata, qualcuno anche violento e grandinigeno.

Previsioni

Al mattino molte nubi su tutti i settori, temporali sparsi e rovesci di pioggia quasi ovunque, più probabili sull'alto Piemonte; fenomeni più sporadici sulla Liguria e in Valle d'Aosta. Nel pomeriggio residui temporali sul Piemonte orientale, tendenza a miglioramento sui restanti settori. Temperature in diminuzione, più avvertibile in serata e sulle zone settentrionali. Venti deboli in pianura, moderati in Liguria, a tratti forti in prossimità dei temporali. Domani bel tempo e temperature in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura.

Riconoscere l'arrivo del temporale

Vi alzate dal letto al mattino e date un'occhiata distratta al tempo scostando leggermente le tende. Vi sembra tutto a posto: il sole è già alto nel cielo, non si vedono nubi minacciose. Fate colazione e vi immergete nel caos del traffico pensando che la giornata possa trascorrere calda e soleggiata. In realtà alle 17 uscite dall'ufficio sotto un forte temporale e adducete come scusa alla moglie, che vi vede rientrare inzuppato senza ombrello, la fatidica frase: «Stamattina c'era un sole che spaccava le pietre!». In realtà se aveste osservato con maggiore attenzione il cielo, vi sareste forse accorti della presenza di piccoli cumuli disposti in fila come le mura turrite di un castello. Quelle nuvole, gli «altocumulus Castellanus», erano il «promemoria» del tempo: vi avvertivano che verso sera la probabilità di un temporale sarebbe stata elevata a causa dell'instabilità dell'aria. Un altro avvertimento temporalesco ce lo offrono i moscerini quando turbinano sulle cime degli alberi formando dei vortici sorprendenti: segnalano ascendenze dell'aria e quindi possibile sviluppo di nubi cumuliformi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

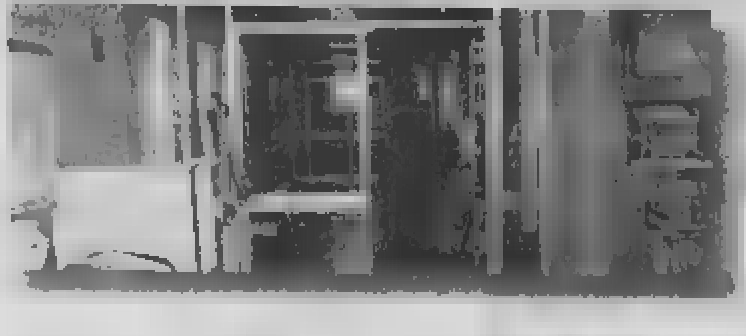
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	29	REGGIO CALABRIA	23	31
BARI	23	30	ROMA	21	32
BOLOGNA	21	29	VENEZIA	22	25
CAGLIARI	23	31	BARCELLONA	14	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	15	19
CATANZARO	24	27	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	18	31	GINEVRA	13	20
OLBIA	23	27	LONDRA	17	18
PALERMO	25	30	MONACO DI BAVIERA	14	17
PERUGIA	18	30	PARIGI	14	18
[illegible]	22	29	ZURIGO	13	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore [illegible] e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 53 minuti; cala domani alle ore 2 e 6 minuti

RIVOLUZIONE IN CORSIA



[illegible]

L'allarme arriva dal movimento italiano genitori (Moige) e dalla federazione dei medici pediatri: [illegible] malattia è stata sottovalutata e sottostimata. I dati - hanno spiegato in una conferenza stampa [illegible] Roma - dicono che in Italia la meningite da pneumococco nel corso degli anni è costantemente aumentata: dai 109 casi registrati nel 1994 si è passati ai 309 del 1999. In totale 1262 persone colpite. Escalation anche in Piemonte: erano 5 i casi nel '94, sono diventati 22 nel '99. In sei anni sono stati segnalati 69 colpiti dalla malattia. L'allarme è confermato così dalle cifre. Il movimento genitori ha lanciato [illegible] campagna di informazione e prevenzione (il numero verde [illegible] 800-933363). Anche gli esperti sono concordi: il sistema di sorveglianza presenta alcune lacune, troppi casi [illegible] vengono denunciati. Sono anche concordi nell'auspicare l'uso di vaccini, già disponibili. Un sondaggio rivela che la meningite è la malattia che [illegible] più paura [illegible] genitori.

Riconvertito un ospedale su due

I privati nella sanità del futuro

Maurizio Tropeano

Il piano regionale prevede solo trenta strutture di alta specialità

Gli altri presidi diventeranno ambulatori [illegible] centri per lungodegenti

«Il perno della rete ospedaliera sarà costituito da 30 ospedali, secondo il rapporto [illegible] ogni 140 mila abitanti, dotati [illegible] tecnologie più avanzate: 15 [illegible] nuova realizzazione e 15 oggetto di interventi strutturali». Di fatto un'ospedale pubblico [illegible] due [illegible] quelli esistenti in tutto il Piemonte viene riconvertito o riclassificato come presidi ospedalieri diurni o di primo livello. Il sistema Piemonte dovrà garantire 15 mila posti letto per acuti, [illegible] per post acuti, [illegible] posti letto in strutture residenziali per lun[illegible] degenti; 8400 posti letto in strutture semiresidenziali; 400 poliambulatori, 300 consultori 3600 ambulatori; [illegible] mila perso[illegible] all'anno assistite dalle cure domiciliari; 1450 farmacie convenzionate, 140 punti di guardia medica e 350 mezzi di soccorso.

E' questo il modello della [illegible]ità tracciato dalla bozza di piano socio-sanitario regionale presentato dal direttore dell'Agenzia sanitaria regionale, Sergio Morgagni, e attualmente all'esame degli assessori. Per arrivare a que[illegible] il piano ipotizza una drastica riorganizzazione [illegible] rete ospedaliera (indicata nella tabella) con la conversione solo in provincia di Torino dell'Oftalmico, che diventerà la sede per una sperimentazione gestionale mista pubblico-privata, del San Giovanni Antica sede che entra nel Polo oncologico a disposizione delle Molinette e del centro tumori di Candiolo, degli ospedali di Avigliana, Venaria, Castellamonte e Carmagnola. Il Piano stima [illegible] 213 miliardi i possibili risparmi dell'operazione di conversione. Si riducono anche i posti letto dagli attuali 19.148 ai 15 mila previsti. E si accorpano anche una serie di Aziende sanitarie. Operazione che permetterebbe di recuperare in [illegible] la Regione 450 miliardi.

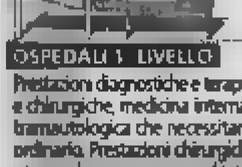
Questo sistema è stato studiato sulla previsione che «nell'arco del prossimo decennio il fabbisogno di ricoveri ospedalieri sarà complessivamente compreso tra 650-700 mila passaggi per [illegible] costo stimato pari a 4000-4100 miliardi l'anno.

Non solo. I privati entrano con forza nel «modello Piemonte». La bozza di piano prevede infatti di reperire una parte dei finanziamenti necessari alla costruzione dei nuovi ospedali, a partire dalle Molinette 2, di quello che servirà Moncalieri-Chieri e Carmagnola, al nuovo Martini-Maria Vittoria e a quello di Ivrea da «azioni di partnership pubblico-privato». Secondo il Piano [illegible] imprese [illegible] solo forniscono finanziamenti [illegible] partecipano a definire i modelli di carattere organizzativo-gestionali cui le strutture pubbliche devono tendere». Queste forme di collaborazione può avvenire attraverso «società miste, società per azioni, consorzi, fondazioni miste, outsourcing, global service, project financing, leasing immobiliare». Secondo la bozza «in tale prospettiva la sanità può diventare [illegible]na vera e propria area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione».

CONVERTITI

Residenze per lungo degenze oppure ospedali diurni in cui vengono effettuate prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche. L'emergenza è assicurata da un punto di primo intervento attivo per 12 o 24 [illegible]

- AVIGLIANA
- [illegible]
- CASTELLAMONTE
- CARMAGNOLA



OSPEDALI 2° LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, di medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. L'emergenza è assicurata da un Dea di primo livello.

- MARTINI
- MARIA VITTORIA-AMEDEO DI SAVOIA
- VALDESE
- GRADENIGO
- INFERMI RIVOLI
- CIRIE'
- CHIVASSO
- SANTA CROCE
- CHIERI
- IVREA
- PINEROLO

OSPEDALI 1° LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. Prestazioni chirurgiche specialistiche con un ricovero non superiore alle 24 ore. L'emergenza è assicurata da un pronto soccorso attivo 12 o 24 ore

- GIAVENO
- SUSA
- CUORGNE'
- LANZO TORINESE
- VALDESE POMARETTO
- VALDESE TORRE PELLICE

OSPEDALI 3° LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario.
Alta specialità medica e chirurgica. Sede di attività didattica. L'emergenza è assicurata da un Dea di secondo livello

- SAN GIOVANNI BATTISTA
- GIOVANNI BOSCO
- REGINA MARGHERITA
- SANT'ANNA
- CTO
- MARIA ADELAIDE
- [illegible]
- SAN LUIGI
- CANDIOLO

Congresso a Torino

«Prevenire le piaghe da decubito»

Tre milioni di malati in Italia, quasi mille [illegible] seicento [illegible]rati in Piemonte nel '99 e un'altissima percentuale di mortalità - il 30% - tra i pazienti più gravi. Numeri che rendono chiaramente la dimensione del problema delle piaghe da decubito che affligge numerosi anziani, una malattia [illegible] rilevanza [illegible]le di cui discuteranno - fino [illegible] sabato, al Lingotto - esperti nazionali [illegible] i soci dell'Aislec (Associazione infermieri studio lesioni cutanee).

«Il Piemonte [illegible] una regione fortunata - dice il presidente del congresso Elia Ricci, docen[illegible] al Polo universitario dell'ospedale San Luigi di Orbassano, dov'è previsto [illegible] insegnamento sull'argomento (unico corso europeo) - perché rimbor[illegible] le spese [illegible] fornisce gratuitamente i bendaggi. E' l'unica, [illegible] [illegible] puntare sulla cura e sulla prevenzione». L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio assicura che «nonostante i tagli, qu[illegible] spese non saranno sacrificate».

Ma in [illegible] consiste la prevenzione? «L'uso di medicine avanzate - sottolinea Ricci - non solo ha il vantaggio [illegible] favorire la guarigione, ma riduce i carichi di lavoro di circa il 30%, permettendo così [illegible] [illegible]stere più persone».

E il presidente dell'Aislec Andrea Bellingeri - infermiere professionale al San Matteo di Pavia - aggiunge: «Per centrare questo obiettivo, fondamentale [illegible] la preparazione professionale. La [illegible] Associazione ha al proprio attivo la formazione di [illegible] mila professionisti e tre ricerche interdisciplinari. E tra i requisiti che devono maturare gli operatori del settore c'è proprio la convinzione di una prevenzione costante [illegible] qualificata».

Questa non solo contribuisce ad evitare tragedie [illegible] l'amputazione delle gambe, per degenerazione [illegible] ulcere cutanee, [illegible] rappresenta anche un'occasione di risparmio per le [illegible] pubbliche. «Solo in Piemonte - precisa [illegible] professor Ricci - nel '99 sono stati spesi 15 miliardi per le amputazioni, a parte l'effetto devastante che procura su un anziano un intervento [illegible] genere, [illegible] evidente che [illegible] molto meglio sovvenzionare cure preventive». Soprattutto considerato l'elevato numero di anziani pazienti.

La sindrome è molto diffusa perché determinata da differen[illegible] malattie - [illegible] calcolano [illegible] - che provocano un arresto [illegible] circolazione e la formazione della cosiddetta piaga o ulcera. Alcune sono [illegible] come piaghe da decubito [illegible] ulcere delle gambe dovute a fattori circolatori, altre sono più rare come quelle causate dalla pressione alta o da malattie del sistema immunitario [illegible] da tumori. Immobilità e malnutrizione i principali fattori [illegible] rischio per questi malati. «ma tra [illegible] cause - conclude il professor Elia Ricci - ci [illegible] anche povertà, solitudione e abbandono in cui [illegible] trovano molti anziani». [g.lon.]

I REPARTI [illegible] PER FERIE GARANTITE SOLTANTO LE EMERGENZE

La prima ecografia su una donna incinta viene effettuata al terzo mese della gravidanza: «Siccome gli ospedali di Torino non eseguono l'esame nel mese di agosto, è consigliabile anticipare o ritardare il momento in cui si deciderà di avere un figlio», commenta una futura mamma



Ecografie vietate ad agosto

Il servizio sospeso in tutti i centri

la [illegible]

Grazia Longo

Specchio dei tempi ha raccolto lo sfogo di due gestanti «In questa città non si può restare incinte [illegible] maggio»

Lunghe attese ai centralini poi finalmente ecco [illegible] soluzione «L'esame si fa ma solo pagando»

[illegible] figli? Mai concepirli a maggio, almeno in una città co[illegible] Torino. Sì, perché al momento della prima attesissima ecografia - cioè ad agosto - gli ospedali ti rispondono pic[illegible].

Provare per credere, nessuno prenota l'esame per il mese del solleone. Nessuno - ma proprio nessuno - è disponibile ad occuparsi delle prime preoccupazioni delle future mamme. Il nostro tentativo di ottenere una prenotazione telefonica - dopo le segnalazioni del disagio da parte [illegible] due lettrici [illegible] hanno scritto a «Specchio [illegible] tempi» - si [illegible] risolto con un nulla di fatto. Ma c'è un ma: se siete disposti a sborsare 150 mila lire, il posto magicamente si trova.

I primi della classe in quanto a intransigenza assoluta [illegible] proprio gli specialisti dell'ospedale ginecologico d'eccellenza, il Sant'Anna. Tre centri per l'ecografia, due in ospedale più un altro alla clinica universitaria, ma neanche un posto libero ad agosto. Lo sa bene la futura mamma che s'è rivolta a «Specchio dei tempi». «In questa città è forse meglio non rimane[illegible] incinte a maggio! Tutte le telefonate [illegible]me effettuate al Sant'Anna non hanno avuto esito positivo, trattandosi [illegible] centri chiusi o senza più disponibilità per ecografie di routine. Bisogna sempre e comunque pagare p[illegible] un servizio al quale si ha diritto».

Eccola - oltre al servizio a pagamento - l'altra parolina magica: routine. Nel [illegible] che il Sant'Anna non è disponibile ad eseguire l'ecografia di una donna in attesa [illegible] problemi. Il servizio viene garantito solo in caso di gravidanza [illegible] rischio, definita di livello B. E anche qui certo non tutti i centralinisti sono gentili e chiari nella spiegazioni.

«L'addetto al centralino - prosegue la nostra lettrice - mi ha risposto [illegible] io sapessi già che tipo di ecografia fare (tipo A o B, [illegible] le buste di Rischiatutto), [illegible] io non lo sapevo». [illegible] in ogni [illegible] non appena una scopre [illegible] appartenere al tipo B, non è che le [illegible] vadano meglio. «Mi hanno detto che per tutto il [illegible] di agosto il reparto [illegible] chiuso e mi hanno dato altri numeri, ma anche lì non ho [illegible]tenuto nulla».

Esasperazione da stress d'attesa? Esagerazioni [illegible] chi s'arrende al primo tentativo? Pare proprio di no. Abbiamo bissato il percorso della lettrice e il capolinea è stato esattamente il medesimo, la fotocopia [illegible] pellegrinaggio da un centro all'altro.

Primo tentativo: il centro di prenotazione del Sant'Anna. «La [illegible] un'ecografia di tipo A? Spiacenti, [illegible] non possiamo accontentarla». E guai a chiede[illegible] delucidazioni sui due differenti livelli, si viene immediatamente redarguiti con un sonoro «Son [illegible] sanno tutti». Alla richiesta [illegible] avere altri numeri oltre a quelli della stessa azienda sanitaria, poi, è impossibile essere accontentate. «Non sono la segretaria degli altri ospedali» risponde secca la centralinista.

Tentativo numero due, secondo centro del Sant'Anna: peggio che andar di notte, qui è addirittura impossibile parlare con chicchessia. Il numero è [illegible] sempre occupato [illegible] non risponde nessuno. Va un po' [illegible] - nel [illegible] che trovi qualcuno che [illegible] solo ti risponde, [illegible] cerca pure di aiutarti - al punto prenotazioni del quarto piano della clinica universitaria. «Né noi, né gli altri due centri possiamo farle l'ecografia. No, non [illegible] perché agosto [illegible] con poco personale, [illegible] che si occupiamo solo dei casi a rischio».

Alla nostra inevitabile domanda: «E io dove vado?» finalmente un'indicazione. «O si prenota da noi privatamente, l'ecografia costa 150 mila lire, oppure può telefonare agli altri ospedali cittadini».

Gli altri ospedali? Apriti cielo pure qui. Alle Molinette - il più grande del Piemonte - sui cinque numeri del Cup (Centro unico di prenotazione) non c'è [illegible] cui poter mettersi in [illegible]. Sempre occupato [illegible] non risponde nessuno. Idem al Mauriziano. Anche qui i tentativi sono stati numerosi, sia [illegible] pomeriggio, sia al mattino, [illegible] il risultato [illegible] cambia: il numero del centro prenotazione ecografia neonatale è sempre occupato.

L'unica differenza la fa la centralinista, davvero molto gentile e disponibile: «No signora, non c'è posto per tutto il mese di agosto. Mi spiace molto per lei». Non sarà [illegible] grande notizia, ma almeno una si mette il cuore in pace.

Il giro non è [illegible] completo, all'appello [illegible]can[illegible] l'ospedale Maria Vittoria e il Martini. Nuovo turno di telefonate, stesso genere di reazione. Ai centralini, rispondere rispondono, ma si [illegible]a solo [illegible] una falsa speranza. «Sì, signora non c'è assolutamente problema, qui facciamo l'ecografia al terzo mese [illegible] gravidanza anche se non è [illegible] rischio».

Ah, finalmente un sospiro di sollievo, ma solo uno però. Perché [illegible] dopo arriva inesorabile [illegible] solito ritornello: «Ad agosto? Per carità, neanche a parlarne».

«Privilegiamo gli interventi complessi»

Il direttore del Sant'Anna: [illegible] possiamo fare miracoli

Assodato che a Torino nel mese di agosto è impossibile sottoporsi all'ecografia al ter[illegible] mese di gravidanza - [illegible] meno che non ci siano seri rischi per la salute [illegible] che si vogliano o si possano spendere 150 mila lire -, [illegible] aperta la questione Sant'Anna.

Ci aiuta a chiarirla il direttore generale dell'azienda sanitaria, Gianluigi Boveri.

Dottor Boveri, perché l'ospedale ginecologico di riferimento non è in grado di rispondere ad una simile richiesta?

«Può sembrare strano, ma non realizziamo simili esami proprio perché si[illegible] il centro ginecologico d'eccellenza».

Com'è possibile?

«Il nostro personale [illegible] dedica a interventi più complessi e più gravi. Per l'ecografie al terzo mese ci si può rivolgere agli altri ospedali».

E quali [illegible] gli esami prioritari che effettua la vostra azienda?



Gianluigi Boveri, Sant'Anna

«Secondo i dati registrati dalla direzione sanitaria, abbiamo innanzitutto incrementa[illegible] numero dei parti, [illegible] nell'ultimo anno da 7 mila e 600 a quasi 8 mila e 200. E in ogno caso anche il numero [illegible] ecografie è abbastanza alto».

Quanto?

«Ogni anno [illegible] effettuano tra le 17 mila alle [illegible] mila ecografie, 12 mila al Sant'Anna e il resto alla clinica universitaria. Le ecografie sono quasi sempre legati ad esami per verificare se [illegible] gravidanza è veramente a rischio».

Ad esempio?

[illegible] come il [illegible] per i villi coriali, l'amniocentesi, [illegible] wald, più noto come tri-test, indispensabili, in alcuni casi, per accertarsi che il bambino non sia portatore di handicap».

N[illegible] è dunque una questione [illegible] costi.

«No, perché la Regione [illegible]ribuisce comunque [illegible] prestazione agli altri ospedali».

A pagamento, però, è possibile anche al Sant'An[illegible].

«E' previsto [illegible] legge, nel rispetto della libera professione all'interno delle strutture pubbliche. L'importante è che avvenga, come avviene, negli interessi dell'azienda».

Per il vostro personale è proprio impossibile [illegible]guire anche le ecografie di routine?

«Sì, facciamo già tutto il possibile con l'organico che abbiamo».

Quanti sono gli addetti [illegible]grafie?

«Al Sant'Anna ci sono un'ostetrica, tre infermieri e due amministrativi. Alla clinica universitaria invece due ostetriche, due ausiliari e un amministrativo. Con questi numeri non possiamo certo fare miracoli». [g.lon.]

La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio

Italy in [illegible] accordo [illegible] con [illegible]

Aldo Cingolani, direttore Giugiaro Design. «Gli ottimi riscontri ricevuti fino ad ora sono incoraggianti e Giugiaro Design è già al lavoro per sviluppare alcuni interessanti progetti negli Emirati. Come già riportato da Giorgetto Giugiaro, la conferenza [illegible] presentazione tenutasi lo scorso aprile a Dubai di fronte a un pubblico molto autorevole e nella cornice del Jumeirah Beach Hotel e del Burj Al Arab [illegible] stata un'occasione fondamentale per presentare ai convenuti la nuova iniziativa di collaborazione [illegible] il Gruppo Al Ghurair e una preziosa opportunità per noi tutti di renderci conto delle eccezionali possibilità di lavoro offerte da questo paese. In particolare, i settori oggi in maggiore sviluppo sono quelli immobiliare, industriale e turistico [illegible] su tutti Giugiaro Design può apportare un notevole contributo quanto ad esperienza e qualità operative. Vorrei, infine, cogliere quest'occasione per ringraziare oltre a Corrado Chiarentin della Al Ghurair Private Company anche [illegible] Regione Piemonte, l'Ice di Torino e di Dubai nonché la CNA di Torino e l'Emirato di Sharjah che attraverso Italy in Emirates ci hanno [illegible]rnito una preziosa [illegible]sistenza dandoci la possibilità di portare avanti le nostre ambiziose iniziative».

Corrado Chiarentin, direttore commerciale Gruppo Al Ghurair. «Il Gruppo Al Ghurair è tra i maggiori esponenti dell'economia degli Emirati e del Golfo [illegible] interessi diversificati nei settori industriale, bancario, immobiliare, retail. La collaborazione con Giugiaro Design rientra nella strategia del nostro Gruppo di associarsi ad aziende di grosso profilo e di rilievo internazionale. Siamo convinti che l'intraprendenza commerciale che caratterizza la nostra società unitamente alla decennale esperienza personale maturata in questi mercati [illegible] potrà che agevolare la penetrazione della Giugiaro Design in questa regione, così come riteniamo [illegible] preziosa l'iniziativa promozionale messa in atto attraverso Italy in Emirates».

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola [illegible] Media Impresa

Per l'artigianato [illegible] che pensano in GRANDE

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: R. Bonissagni, G. Brancatisano, S. Busi, G. Micheletti. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti.

243

Federico Casetta, presidente regionale uscente di CNA Piemonte, 60 anni, imprenditore edile

Nuovo Presidente per CNA Torino

E' stato eletto dall'assemblea quadriennale riunita al Lingotto il 23 [illegible] 24 giugno

Federico Casetta, 60 anni, imprenditore edile, Cavaliere della Repubblica, [illegible] il nuovo presidente dell'Associazione Provinciale di Torino della CNA. Casetta, presidente uscente di CNA Piemonte, è stato eletto nel corso dell'assemblea quadriennale della CNA che [illegible] è svolta il 23 ed il 24 giugno scorsi al centro congressi [illegible] Lingotto di Torino e sostituisce Daniele Vacca[illegible] che ha ricoperto l'incarico per sette anni. Insieme al Presidente provinciale sono stati eletti i Vice presidenti Claudio Campagnolo [illegible] Bruno Scanferla [illegible] I nuovi componenti della Presidenza *(vedi box)*. Si riportano di seguito gli otto punti del programma di lavoro del nuovo gruppo dirigente per i prossimi 4 anni.

«Di fronte a uno scenario competitivo di dimensioni globali, l'artigianato e la piccola impresa devono interrogarsi seriamente sul fatto che oggi piccolo non è più bello: la capacità produttiva e quella d'investire decrescono [illegible] la diminuzione della dimensione [illegible] impresa; la piccola impresa pone poca attenzione ai problemi della gestione aziendale, registra forti ritardi rispetto all'introduzione dell'informatica e nell'adeguarsi all'euro. E' pertanto indispensabile avviare azioni [illegible] progetti per accompagnare l'artigianato e la piccola impresa in questa difficile fase [illegible] cambiamento ed in particolare:



Federico

Per artigiani e Pmi il primo problema da affrontare e risolvere è la crescita dimensionale

a) avviare concretamente un rapporto tra [illegible] mondo della ricerca [illegible] l'artigianato;
b) definire politiche di accompagnamento verso l'internazionalizzazione;
c) creare una «cultura creditizia» dando l'avvio ad un processo di maggior attenzione da parte degli istituti di credito verso realtà che spesso sono frenate nella loro crescita da problemi di sotto-capitalizzazione [illegible] di generale carenza di disponibilità finanziarie;
d) concertare una politica fiscale orientata allo sviluppo delle imprese;
e) sviluppare una politica ambientale e della sicurezza sui luoghi di lavoro meno vessatoria, ma più attenta ad una azione di accompagnamento tesa a risolvere le problematiche presenti nell'azienda;
f) affrontare, soprattutto nella realtà torinese, il problema del mancato incontro [illegible] domanda ed offerta [illegible] lavoro. Siamo infatti [illegible] fronte a due ordini di problemi, da una parte le scelte individuali dei giovani, sempre più restii ad avvicinarsi ai mestieri della fabbrica, dall'altra una carenza dell'offerta formativa che [illegible] sempre è all'altezza di cogliere i cambiamenti avvenuti nel modo di produrre. Tale questione tenderà ad aggravarsi rispetto ad un andamento demografico negativo. Infatti, si prevede che tra il 2000 ed il 2010 i giovani fra i 15 ed i 29 anni, presenti nell'area torinese, passeranno da 380.000 a 270.000: una carenza difficilmente colmabile con l'utilizzo di nuova immigrazione straniera. La CNA e le [illegible] imprese so[illegible] pertanto disponibili alla costruzione [illegible] un progetto per dare risposte a questo grave problema, confrontandosi con i decisori pubblici, la scuola ed il mondo della formazione;
g) ridefinire l'attuale sistema delle relazioni sindacali prevedendo dei livelli nazionali categoriali nei quali normare alcuni elementi legati ai diritti ed un salario minimo, per dare maggiore spazio [illegible] livelli categoriali regionali, avviando una riforma in [illegible] federalista dell'attuale sistema contrattuale. Così facendo si creerebbero le condizioni per un rilancio dei compiti e delle funzioni degli Enti bilaterali;
h) far partire o completare i cantieri per la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali essenziali per lo sviluppo della nostra provincia; senza l'avvio o il completamento [illegible] queste opere aumenteranno gli attuali problemi di comunicazione tra Torino ed il resto dell'Europa».

Gli eletti

Presidente: Federico Casetta

Vice presidenti: Claudio Campagnolo, Bruno Scanferla

Presidenza: Federico Casetta, Claudio Campagnolo, Bruno Scanferla, Domenico Ciccaldo, Raffaele Digregorio, Silvana Neri, Nicola Pugliese, Pasquale Scarlatelli, Rodolfo Suppo, Adriano Spada, Daniele Vaccarino

Servizi *alle* imprese

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani [illegible] dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto [illegible] i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo, 330.000 imprenditori in Italia [illegible] 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio S.O.A.*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

E ancora: **7 sedi a Torino, 15 in provincia, [illegible] associazioni di mestiere**

Numero Verde 800-812040

Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

[illegible] pre-professionali, [illegible] Circoscrizione [illegible]

Si è svolta nei giorni scorsi sulla Spina Reale, di fronte al Centro civico di v[illegible] Stradella 192, con una straordinaria partecipazione di pubblico, la Festa concorso del ritratto e della caricatura. L'iniziativa è stata organizzata dai laboratori pre-professionali della Circoscrizione 5, in occasione della conclusione dell'anno formativo e della consegna degli attestati di frequenza agli oltre 80 giovani dei corsi di falegnameria, sartoria, parrucchiere, ristorazione, riparazione cicli, video e multimediale. La partecipazione a questi corsi, organizzati ogni anno dalla V Circoscri[illegible], per contrastare e contenere la disoccupazione giovanile, è gratuita [illegible] prevede una frequenza tra le 600 [illegible] le [illegible] [illegible] con possibilità di fruire a fine corso di periodi di stage retribuiti presso aziende. I corsi sono gestiti da artigiani professionisti e selezionati, con la collaborazione dello Csea-Giulio Pastore e della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola [illegible] Media Impresa (CNA). Giovani artisti, ex allievi dell'accademia delle belle arti di Torino, ritrattisti [illegible] caricaturisti, integrati con gli animatori della cooperativa il Muretto, la compagnia Capoeira e [illegible] complesso Booh for Aisa (Associazione Italiana per la lotta alle Sindromi Atassiche), hanno fatto da cornice alla mostra mercato dei laboratori ed alla sfilata di moda del corso [illegible] sartoria. Erano presenti alla iniziativa il [illegible] sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, insieme al presidente, al vice presidente e ad alcuni consiglieri della Circoscrizione 5. Le parole del sindaco, nel corso della cerimonia conclusiva, hanno evidenziato l'importan[illegible] di queste attività e della collaborazione con le associazioni artigiane, sottolineando l'impegno degli artigiani formatori e invitando le aziende ad offrire opportunità di stages e di inserimenti lavorativi ai giovani dei laboratori.

Brevi

Grafica/CNA incontra Siae. E' convocata per oggi, giovedì [illegible] giugno, ore 20.30, presso la sede provinciale [illegible] CNA Torino, via Avellino 6, 6° piano, una riunione [illegible] le copisterie. Nell'incontro, [illegible] quale sarà presente il Direttore regionale Siae, Galliano, sarà possibile ritirare i registri (costo lire 4500 +Iva), compilare la presa d'atto e ritirare il modulo con il quale auto certificare quante fotocopie [illegible] pagine [illegible] libro so[illegible] state fatte sino ad ora. Verranno anche illustrate le modalità di pagamento del sovrapprezzo-pagina e date risposte ai quesiti più comuni.

Midest, salone subfornitura a Parigi. Il Centro estero delle Camere di commercio, [illegible] incarico di Unioncamere [illegible] Regione Piemonte, ripropone la partecipazione delle aziende piemontesi a Midest 2001, Parigi, 20-23 novembre, la più importante fiera della subfornitura europea. *Info: Stefano Busi, CNA, tel. 011.46.17.603.*

Decolla l'[illegible] del [illegible]

Sono aperte le iscrizioni, si è costituito dopo anni di impegno CNA

E' operativo l'Istituto del Restauro, il cui scopo è la formazione professionale al restauro del patrimonio architettonico e artistico. A spiegare il perché dell'iniziativa [illegible] Giovanni Brancatisano, Segretario regionale Assoedili-Anse/CNA: «L'esigenza nasce da [illegible] crescente domanda nel settore del restauro, una voce sempre più significativa nell'edilizia. A questa crescente domanda non corrisponde però un'adeguata offerta, sia in termini [illegible] profili professionali che in termini di consistenza numerica». L'Istituto del Restauro è aperto alle imprese e ai loro dipendenti ed agli artigiani edili e affini, purché iscritti alla Cassa edile ed [illegible] questo [illegible] il corso è gratuito. Gli artigiani senza dipendenti, quindi senza obbligo di iscrizione alla Cassa edile, possono invece partecipare a pagamento. L'istituto ha sede presso l'Ente Scuola Cipet dove verranno svolte le attività didattiche in aula, mentre per le attività pratiche si individueranno dei siti idonei dove istituire dei cantieri scuola. L'istituto gestisce un corso modulare su tre livelli, base, qualifica e specializzazione. Al termine del corso il partecipante riceverà un attestato di abilitazione con la qualifica di [illegible] del restauro. [illegible] [illegible] fornisce un'ampia e approfondita conoscenza che va dalla storia dell'arte, all'antinfortunistica, passando attraverso la conoscenza materiali e relative tecniche di applicazione, stucchi, cornici, decorazioni, pitture, pavimentazioni (cotto-pietre), tecnica degli affreschi e degli intonaci e [illegible] argomenti». I corsi [illegible] tenuti da docenti dell'Università e del Poli[illegible] [illegible] Torino e da artigiani ed esperti del settore. *Info e iscrizioni: Giovanni Brancatisano, Assoedili-Anse/CNA, tel. 011.46.17.602.*

Ivrea, convegno-corso [illegible] gli Ogm

I tanti problemi legati alla diffusione degli Ogm verranno sviluppati durante [illegible] convegno a Ivrea, «Impatto ambientale degli organismi geneticamente modificati», che si terrà al centro congressi «Le Serre», corso Botta 30. L'argomento sarà affrontato dal punto di vista della ricerca, delle associazioni ambientaliste e degli enti di controllo. Il convegno, aperto a tutti, è propedeutico a un corso teorico-pratico che si svolgerà dal 3 al 6 luglio, presso il laboratorio Ogm del Dipartimento [illegible] Ivrea dell'Arpa Piemonte; **per partecipare [illegible] prenotare [illegible] all'Arpa, tel. 0125.64.53.502.** L'incontro del 2 luglio è gratuito [illegible] aperto al pubblico, mentre il corso teorico-pratico è a numero chiuso (20 persone) ed ha [illegible] costo di lire 600 mila +Iva. A fine corso [illegible] previsto il rilascio di [illegible] attestato di partecipazione.

ALL'UNIVERSITA' DI TORINO



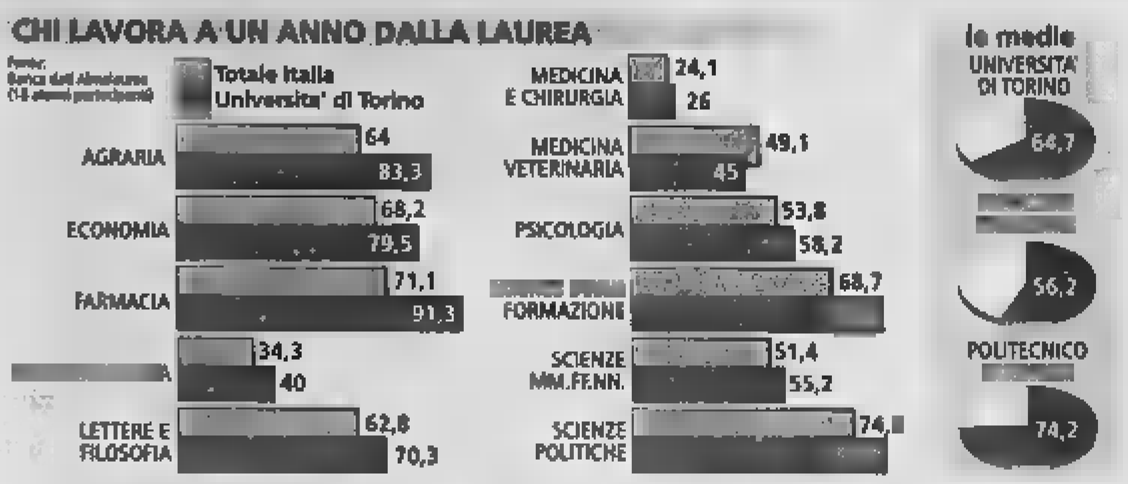
[illegible] SCUOLA, POLO ACCELERA

La maggioranza di Centro-destra che governa la Regione Piemonte prova [illegible] accelerare l'iter per l'approvazione della legge sui buoni scuola «ritenendola [illegible] priorità assoluta [illegible] irrinunciabile già per il prossimo [illegible] scolastico». I capigruppo della Casa delle Libertà e l'assessore alla Cultura ed Istruzione, Giampiero Leo hanno concordato di ritirare tutti i progetti di legge della maggioranza relativi all'argomento in questione. Ci sarà un impegno straordinario nei lavori di Commissione con il raddoppio delle sedute e l'accantonamento di qualsiasi altro disegno di legge della Giunta Regionale, assegnato alla Commissione Cultura del Consiglio Regionale.

Neolaureati, pochi senza lavoro

Solo sedici su cento disoccupati dopo un anno

Maria Teresa Martinengo



Ad un anno dalla laurea il 64,7 per cento dei giovani torinesi ha trovato un lavoro, il [illegible] per cento lo sta cercando, gli altri (soprattutto i neo-dottori in Medicina, Giurisprudenza, Psicologia) [illegible] impegnati in corsi di specializzazione. I dati emer[illegible] dall'Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati (sessione estiva '99) dell'Università di Torino, realizzata dall'Osservatorio regionale per l'Università e il Diritto allo studio, sponsorizzata dall'Ateneo, dal consorzio interuniversitario Almalaurea e dal Ministero.

La ricerca, basata sulla banca-dati Almalaurea (cui fanno riferimento 18 atenei italiani), traccia anche il profilo [illegible] laureato-tipo. Il lavoro [illegible] stato presentato ieri dal rettore Rinaldo Bertolino, dai professori Saverio Peirone (referente di Almalaurea a Torino) e Salvatore Coluccia, presidente del Consorzio per la Ricerca e la Formazione Permanente.

«Il neolaureato torinese è una donna quasi ventottenne, residente in città, che ha ottenuto 103/110 [illegible] voto [illegible] laurea dopo aver frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e aver superato gli esami con una votazione media di 26/30», ha spiegato il professor Peirone. «All'Università, questa ragazza era arrivata con la maturità scientifica e una votazione di 48/60». Altre caratteristiche significative: una conoscenza limitata delle lingue straniere (inglese), [illegible] a fare esperienze all'estero. «Non [illegible] molto soddisfatta dell'esperienza universitaria, specie per quanto concerne il rapporto con i docenti, ma promuove a pieni voti l'efficacia della sua formazione: tanto che si reiscriverebbe allo stesso corso».

A proposito di «laureato-tipo»: la popolazione universitaria si presenta a prevalenza maschile solo in tre facoltà su 11, Agraria, Economia e Scienze Politiche. La prevalenza femminile tocca addirittura l'87% a Scienze della Formazione, l'85% a Psicologia, il 75,5% a Le[illegible] e il 73,7% a Farmacia. [illegible] i laureandi, tutti, affrontano la discussione della tesi troppo tardi: il 50% lo fa dopo 6,7 anni dall'ingresso come matricole a un'età media di 27,6 anni. Un'età decisamente troppo elevata. «Con la riforma dei percorsi di studio, con i tre anni e i due a seguire per chi lo vorrà, si potranno immettere nel mondo del lavoro - ha osservato il rettore Bertolino - persone qualitativamente formate, restituendo al sistema paese la ricchezza [illegible] quasi [illegible] anni di esperienza lavorativa».

Analizzando la distribuzione dei titoli di studio superiori fra le facoltà, emerge che la percentuale maggiore di laureati in possesso della maturità classica e scientifica si trova in quelle facoltà dove il tasso di occupazione ad un anno è inferiore. Nelle stesse facoltà, inoltre, i laureati provengono da famiglie con titoli di studio più elevati. «Questo sembra suggerire - osservano i ricercatori dell'Osservatorio - che i laureati provenienti da famiglie con bassi livelli di istruzione scelgono percorsi che garantiscono un inserimento [illegible] mondo del lavoro più veloce».

Per tutte le facoltà, salvo Veterinaria, i laureati torinesi sembrano accelerare l'ingresso nel mondo del lavoro rispetto ai colleghi degli altri atenei. Se si [illegible]de[illegible] poi, i tassi medi provinciali di occupazione e [illegible]occupazione, i giovani tra i 15 e i 29 anni hanno in media una probabilità del 18% di essere disoccupati e dal 70% circa (64,7% tra i laureati) di trovare un'occupazione se sono tra i 25 e i 29 anni. «Ma per i laureati la disoccupazione è il risultato, spesso, della volontaria esclusione dal [illegible]do del lavoro per corsi di specializzazione o per l'ammissione agli albi professionali».

Il ramo di attività: l'86% dei laureati torinesi [illegible] occupazione nei servizi, il 12% nell'industria e il restante 1,5% nell'agricoltura. Tutte le lauree offrono un ampio ventaglio di opportunità. «I laureati, [illegible] eccezione [illegible] Medicina, si distribuiscono omogeneamente - spiegano i ricercatori - nei settori di attività economica». Una relativa concentrazione si ha per Agraria ([illegible] dei laureati nel settore agricolo), Veterinaria (44,4% nel settore sanitario), Scienze della Formazione (41,8% nell'istruzione) e Scienze Politiche (35,5% nella Pubblica Amministrazione).

Altri elementi utili: 7 giovani su 10 hanno svolto attività lavorative. Di questi, il 15% è stato impegnato stabilmente (a Scienze Politiche il 36%, a Scienze della Formazione [illegible] 25%). Ancora: il 17,3% ha compiuto studi all'estero e il 18% ha svolto un tirocinio o uno stage. «Troppo poco - ha rilevato il professor C[illegible] -, ma bisogna tener conto del fatto che finora gli stage non erano obbligatori, mentre lo sono nei nuovi percorsi». Infine, il voto di laurea: a Scienze Politiche si ottengono i risultati peggiori (97,8, [illegible] punti in meno rispetto ai dottori in Lettere e in Scienze della Formazione).

Rettore, il Poli al ballottaggio

In corsa Del Tin e Firrao, domani l'esito

Sono usciti dall'aula magna stringendosi la mano Giovanni Del Tin e Donato Firrao, che gli elettori del Politecnico hanno scelto, ieri, per il ballottaggio che domani incoronerà uno dei due rettore. E' in netto vantaggio Del Tin, che ha studiato al «Poli» negli stessi anni di Firrao: quando si sognavano ingegneri, il primo nel settore nucleare, il secondo nell'area di chimica, erano insieme al collegio universitario.

Il voto di ieri ha attribuito 274 preferen[illegible] «pesate» all'ex presidente dell'Aem e 123 a Firrao. Sergio Rossetto è arrivato terzo con 66, Giovanni Perona è risultato quinto con 41. Il quarto «candidato» è stata la scheda bianca: 52,29 schede «pesate», contro appena [illegible] espresse al primo [illegible] di votazione. Sono probabilmente [illegible] in parte [illegible] Architettura, delusa dopo il ritiro [illegible] competizione dell'ex pro-rettore Riccardo Roscelli, non sufficientemente premiato al primo turno: voti che è facile prevedere possano finire, adesso, ad arricchire il risultato di Del Tin.

Appena terminato lo spoglio, Del Tin ha ringraziato i suoi elettori: «La fiducia che mi esprimono mi carica di responsabilità». Tre punti fermi del suo programma? «Un grande impegno sulle risorse da destinare alla ricerca, investimenti per i giovani dottorandi ed i ricercatori, massimo sforzo per la didattica nella delicata fase di avvio della riforma del "3+2". Con limpegno per una gestione allargata, con la collaborazione del Senato accademico, delle facoltà e dei dipartimenti».



Giovanni Del Tin (a sin.) e Donato Firrao

Il suo antagonista Firrao esamina il risultato [illegible] ieri sottolineando il proprio «ottimo recupero [illegible] voti, pescati nell'ala dei non-continuisti rispetto alla gestione di Rodolfo Zich. Un'ala esprime, attraverso di me, un forte disagio rispetto al passato». Ed [illegible] tre punti forti del suo programma: «Riportare il docente al centro della missione del Politecnico, modificare lo statuto per consentire una partecipazione più ampia, e revisionare il meccanismo di attribuzione delle risorse considerando le carriere [illegible] personale». Se Firrao ammette che, nella sua eventuale squadra di governo da rettore, «c'è più di uno dei 9 docenti che s'erano inizialmente candidati», Del Tin non [illegible] sbilancia sulla giunta che vorrebbe al suo fianco. Dice invece che «Bisogna lavorare per riportare coesione nell'ateneo, anche se il Politecnico non mi pare realmente diviso sugli obiettivi strategici da conseguire».

Se Perona, visti i risultati, non ha gran voglia di far commenti e stacca il telefono cellulare, Sergio Rossetto analizza il voto di ieri dicendo «è successo ciò che era scritto, e ci si attendeva», e lancia un ponte verso Del Tin: «Molti degli elementi del suo programma erano contenuti anche nel mio. Sono per un mutamento dolce, rispetto alla gestione di Zich; se, guidando un'auto, si sterza bruscamente, si finisce fuori strada».

Nonostante il silenzio di Perona, [illegible] dare una previsione sull'orientamento che terranno i suoi elettori il prossimo turno non è difficile. Con l'andar dei giorni ha accentuato, nel taglio della sua candidatura, la connotazione politica. Alla vigilia del voto, ha spiegato d'essere intenzionato «a portare avanti questa posizione comunque, qualsiasi sarà il risultato». S'è definito «portabandiera dell'area liberale», dicendosi apertamente di centro-destra. Il che, certo, non lo rende affine a del Tin. (g.fav.)

Specchio dei tempi

«Tredici giorni per [illegible] raccomandata da [illegible] a Roma» - «Non [illegible] la rinata piazza Castello» - «Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa» - «Pensione record» - «Corsia riservata»

Un lettore ci scrive:

«Il 24 aprile ho spedito dall'ufficio postale di via Lessolo [illegible] Raccomandata con avviso di ricezione per un ministero a Roma. Ho ricevuto il talloncino di riscontro il 25 Maggio. La lettera risulta consegnata al ministero in data 7 Maggio. (Nel frattempo il ministro è decaduto). Tento di inoltrare un reclamo scritto all'ufficio locale: non mi viene accettato, e, dopo lunghe consultazioni interne, vengo indirizzato all'ufficio reclami di via Alfieri. Spedisco. Ad oggi nessuna risposta.

«Tenendo conto che la distanza Torino Roma è, se ben ricordo, di [illegible] km, e può essere coperta in un'ora d'aereo o sette [illegible] di treno, vorrei sapere, la ragione del tempo impiegato nel percorso Torino-Roma (13 giorni) Lo stesso, chiedo, per il percorso [illegible] (18 giorni). A titolo di paragone preciso che nello stesso periodo avevo ricevuto dalla Germania, tramite una Posta concorrente, una consegna in [illegible] ore. In ogni modo, perché non rispondono ai reclami? Potevano dirmi che il treno postale aveva avuto un guasto, che si erano dimenticati della raccomandata, che il postino aveva la mamma ammalata, ed, all'italiana, tutto sarebbe andato a posto. Tolto che per la competitività nazionale di cui tutti parlano, ma pochi fanno qualcosa».

Umberto Palombi

Un lettore ci scrive:

«Un indovinato intervento urbanistico ha restituito a Torino una splendida piazza, piazza Castello, che oggi va sicuramente annoverata tra le piazze più belle d'Italia, e non solo.

«Dispiace davvero molto vedere questo intelligente intervento periodicamente rovinato da bruttissimi stand fieristici installati per le più svariate manifestazioni che danneggiano la geometria della piazza e i giochi prospettici. Il lastricato inoltre è vistosamente macchiato dall'olio perduto [illegible] veicoli che procedono [illegible] [illegible]taggio degli stand».

Franco Augelli

Un lettore ci scrive:

«In Italia, in particolare a Torino, la pratica del riciclo di rifiuti è lasciata alla buona volontà dei cittadini. La distanza media delle abitazioni dai contenitori di raccolta vetro, carta e plastica è tale che [illegible] chi è mosso da un grande spirito ambientalista si sobbarca questo onere. Inoltre per chi raccoglie vetro e lattine in appositi sacchetti si aggiunge anche il non poter rovesciare direttamente i sacchetti, ma il dover estrarre ogni singolo oggetto per introdurlo in quello strettissimo passaggio previsto nelle campane. Questo implica una grossa perdita di tempo, oltre al doversi inevitabilmente lorda[illegible] le mani [illegible] i residui [illegible] liquidi. Altro esempio negativo viene dalla mancanza di regolamenti che obblighino le aziende ad adottare la pratica del riciclo all'interno [illegible] uffici, mense..., questo anche per avvicinare [illegible] persone a uno stile di vita maggiormente eco-compatibile. [illegible] Nord Europa da decine [illegible] anni ovunque ci sia una raccolta rifiuti si distingue per tipologia e lattine, carta, bicchieri non prendono [illegible] strada della discarica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si parla molto di pensioni, [illegible] come quella di mia madre penso che ce ne siano poche. [illegible] lavorato: dal 1936 al 1959 (23 anni) in un negozio dei genitori ed ha versato contributi volontari per 11 anni (di 3 anni non si trova traccia). Ha una pensione [illegible] di Lire 4032 lorde derivante da invalidità per operazioni cat. IO. E' comproprietaria con mio padre di una casa dal 1959 come prima abitazione. Mio padre ha una pensione di circa 1.700.000 lire mensili cat. VO (da operaio + integrazioni per pens. di guerra). Domanda: è possibile che al giorno d'oggi esistano pensioni di tale importo molto inferiore al minimo, [illegible]ai rivalutate e che in seguito all'importo della pensione di mio padre, mia madre non possa neanche ottenere una pensione sociale?

«L'anno [illegible] ho portato mia madre a fare la visita per la pensione d'invalidità in seguito alle sue problematiche (4 operazioni subite ed una frattura alla caviglia sinistra che le impedisce di camminare bene), ma la sua domanda ha avuto esito negativo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Solo [illegible] domanda ai responsabili dell'autostrada Torino-Bardonecchia, perché il Telepass non ha una corsia riservata ma è abbinato alla Viacard ? In questo modo, avere il telepass non ha nessun vantaggio, in quanto in caso di coda bisogna comunque asp[illegible] [illegible]lli che pagano il pedaggio con la Viacard».

Gianni Montini

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] IN VISITA ALLA CITTA'



PREPARA LA CUPOLA [illegible]

Non è gigantesca come quella delle basi spaziali dei film di fantascienza, ma è molto simile. A Torino [illegible] sta costruendo anche una piccola «cupola belvedere», [illegible] due metri di diametro, che verrà montata inizialmente sopra uno dei moduli americani della stazione spaziale, il "Nodo 1". A capo del programma c'è una giovane signora torinese, Doriana Buffa, laureata in ingegneria nucleare, che vanta già l'esperienza [illegible] programma dei moduli Spacelab. «La cupola consentirà osservazioni esterne, - spiega l'ing. Buffa - . Stiamo realizzando un modello della struttura, poi verranno installate le sei finestrelle laterali, e quella circolare per guardare verso l'alto». «Il vetro speciale verrà costruito dalla Boeing americana - aggiunge la program manager della Space Cupola - e la struttura verrà formata da due strati di vetro in pressione, più uno all'interno trasparente, ed uno esterno che dovrà proteggere dall'impatto con le micrometeoriti [illegible] i frammenti [illegible] satelliti".

Gli esploratori spaziali atterrano a Torino

Guidoni e compagni: grazie Alenia

Antonio Lo Campo

«Finalmente a Torino: ero curioso, [illegible] sentito parlare molte volte di questa città italiana». Così dice Kent Rominger, veterano del cosmo, comandante della [illegible] dello Shuttle che lo scorso aprile ha portato in orbita una fetta dell'Italia spaziale e delle nuove tecnologie rivolte al futuro. «Ora, visitando le infrastrutture presenti qui all'Alenia e al Centro Altec - dice Kent - mi rendo conto dell'importanza [illegible] questa città per le nostre missioni. E posso anche vedere dove è stato costruito il modulo Raffaello, che abbiamo portato in orbita poche settimane fa».

Kent Rominger guidava ieri il suo equipaggio per un'ennesima missione «terrestre», del tour italiano che l'ha già visto ospite a Roma [illegible] a Maranello, per un incontro con il Team Ferrari. Ma il vero leader del gruppo (e [illegible] poteva essere altrimenti) è stato Umberto Guidoni, il nostro astronauta del record, romano, ma con un forte legame torinese: «In effetti a Houston, durante la missione - ricorda Guidoni, primo europeo su una stazione spaziale - sui quadranti che indicavano l'orario delle città terrestri collegate per seguire tutte le fasi, c'era scritto anche Turin. Ma al di là di questo particolare, Torino è ormai un vero e proprio punto di riferimento internazionale, sia per la costruzione dei vari elementi che costituiranno la stazione, sia per seguire da terra tutte le attività».

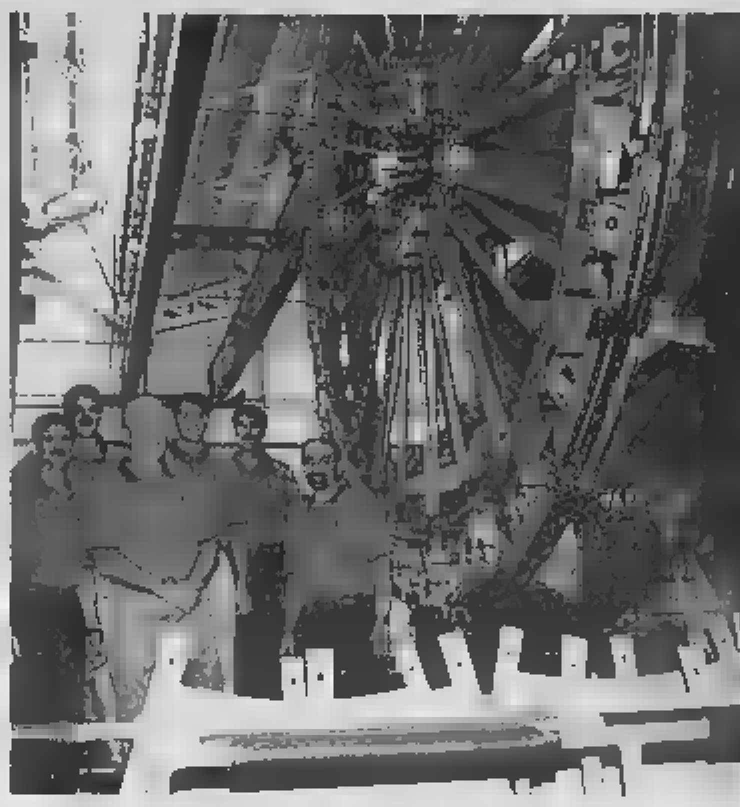
La scritta «Turin» presente al Mission Control Center [illegible] Houston si riferiva al Centro di Terra «Altec» di Icarus, i cui impianti, sempre nell'area di Corso Marche, sono quasi del tutto completi, con un centro di controllo già operativo durante le due missioni dei moduli logistici Leonardo e Raffaello, costruiti [illegible] poche decine di metri di distanza, in un gigantesco hangar visitato ieri dall'equipaggio dell'«Endeavour».

«E' straordinario vedere quante [illegible] si stanno costruendo qui», ci dice il canadese Chris Hadfield, che durante il volo aveva montato il nuovo braccio-robot sulla stazione spaziale Al[illegible]. Hadfield si riferiva in particolare ai due nodi di interconnessione «Node [illegible]» e «Node 3» destinati a restare fissi sulla stazione Alfa, e al modulo-laboratorio europeo Columbus. «La struttura principale [illegible] ormai ultimata - spiega Saverio Lioj, di Alenia Spazio - e fra pochi mesi lascerà Torino per alcuni test strutturali. [illegible] lancio [illegible] Cape Canaveral? Nel 2004, ma prima ancora andranno in orbita i due nodi, e logicamente continueranno a fare la spola tra la Terra e lo spazio i [illegible] moduli logistici, che si trovano tutti a Cape Canaveral. Compreso il terzo, denominato Donatello, che avrà il suo battesimo spaziale a settembre».

E non manca il «mockup» di un mini-shuttle, destinato in futuro a fare da scialuppa di salvataggio per la stazione spaziale.

Adesso si attende il via anche per il «modulo abitativo» degli astronauti, che potrà essere utilizzato come [illegible] soggiorno» su Alfa: anche questo modulo, per il quale è imminente l'accor[illegible] tra Nasa [illegible] Agenzia Spaziale Italiana, verrà costruito a Torino.

Al termine [illegible] visita, l'equipaggio dell'Endeavour formato da Guidoni, Rominger, Hadfield, Jeff Ashby, Scott Parazinsky e John Phillips (mancava solo il russo Jurij Lonchakov), ha incontrato il presidente della Regione Enzo Ghigo e il presidente dell'ASI Sergio De Julio: «La vostra visita è un'ulteriore conferma di quanto sia importante il ruolo della nostra regione per queste nuove imprese dell'uomo nello spazio - ha commentato Ghigo con gli astronauti -. La Regione continuerà a sostenere il ruolo di eccellenza delle aziende del settore».



I sei astronauti sono rimasti oltre due ore a visitare gli impianti dell'Alenia

[illegible] CITTADELLA DELLA SCIENZA SARA' APERTA ANCHE D'INVERNO

Rinasce Experimenta

Via ai lavori nell'ex aeroporto Lisa

il progetto

Maurizio Lupo

CON qualche anno di ritardo sono stati avviati i lavori che permetteranno nel 2004 di trasferire «Experimenta» a Mirafiori. La rinomata manifestazione [illegible] divulgazione scientifica, nata a Villa Gualino e ora ospitata a parco Michelotti, avrà sede permanente, [illegible] attività anche nella stagione invernale, in via Onorato Vigliani 104.

Qui, sui terreni dell'ex aeroporto militare Gino Lisa, in parte riconvertito nel parco Colonnetti, troveranno spazio i dodicimila metri quadri della cittadella delle scienze, realizzata [illegible] tre lotti progressivi, su iniziativa congiunta del Comune e dell'assessorato regionale alla Cultura guidato da Giampiero Leo.

L'amministrazione civica ha avviato in questi giorni le necessarie opere d'urbanizzazione [illegible] d'allestimento dell'ingresso e delle biglietterie, con lavori da oltre un 1 miliardo e 300 milioni, che dovrebbero essere finiti in 180 giorni. «A settembre - aggiunge Rita Marchiori, direttrice della promozione delle attività culturali [illegible] Regione - affiancheremo il primo lotto d'interventi regionali, [illegible] miliardi, con opere che dureranno circa 18 mesi».

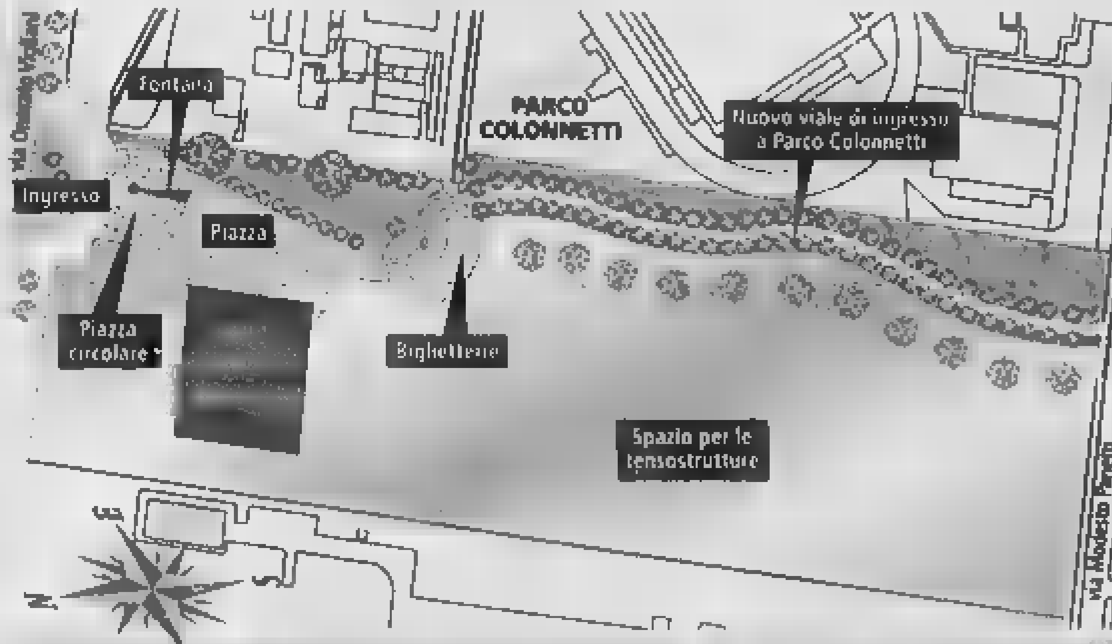
Il trasferimento della rassegna scientifica in via Onorato Vigliani dovrebbe avvenire entro il 2004

L'area interessata [illegible] per [illegible] quella compresa fra le vie Onorato Vigliani e Modesto Panetti, a ridosso degli impianti del Cus. «I lotti successivi - precisa Marchiori - raggiungeranno strada Castello di Mirafiori e coinvolgeranno il Mausoleo della Bella Rosina, con il suo parco».

Il Comune ha già dato [illegible] via alle ruspe. Sbancano il terreno che accoglierà l'impiantistica necessaria e che verrà rimodellato da un progetto curato dall'architetto Alessandra Aires e dall'agronomo Paolo Miglietta. L'opera prevede anche la realizzazione di una nuova piazza, con ingresso da via Onorato Vigliani. «Sarà - spiega Aires - un'area [illegible] forma rettangolare allungata. Il pubblico incontrerà prima un ingresso circolare, caratterizzato da un perimetro di panchine in mattone, disposte per creare uno spazio d'attesa dinanzi a una fontana circolare, dal quale si leverà uno zampillo. Lo specchio d'acqua proseguirà verso il parco con una [illegible] traingolare, arricchita da altri zampilli». Si giunge [illegible] nel cuore della piazza. E' composta da due triangoli, uno pavimentato con riquadri a graniglia e l'altro destinato a verde. Al fondo [illegible] le biglietterie, disposte [illegible] emiciclo. Alla loro sinistra sarà tracciato un viale, con alberi di sette generi diversi, fra i quali aceri, tigli e pruni. «Condurrà - nota Aires - nel parco Colonnetti, che verrà in seguito riqualificato, abolendo le strade asfaltate tracciate negli anni Settanta».

«I cantieri regionali - prosegue Marchiori - si occuperanno dell'edificio dell'ex istituto fitovirologico, che accoglierà uffici, servizi di custodia, ristorazione e una sala mostre nella quale collocheremo le più apprezzate installazioni delle pas[illegible] edizioni di Experimenta. Nei terreni retrostanti, fino a via Panetti, realizzeremo invece 4 basamenti, che accoglieranno tensostrutture». L'inaugurazione? «Per l'edizione del 2004». E poi? «Si amplierà il discorso, c[illegible] gli altri lotti del valore di 12 miliardi».

E il Mausoleo della Bella Rosin a che cosa servirà? «Sarà - dice Marchiori - una sala espositiva, magari utilizzabile per una mostra permanente sull'evoluzione umana, [illegible] servizio anche del Parco antropologico previsto nel retrostante parco sul Sangone». «Per ora è un'ipotesi della Regione» precisa l'ingegnere Luciano Luciani, amministratore delegato dell'Icis, l'istituto al quale il Comune ha affidato la ristrutturazione del Mausoleo. «Il nostro compito - spiega - è di esclusivo restauro conservativo. Con [illegible] miliardi e 18 mesi di lavori dovremo restituire la dignità originaria al monumento [illegible] al [illegible] parco, [illegible] predisporli a particolari destinazioni d'uso».



IL NUOVO [illegible]

Pininfarina annuncia che 5 nuove industrie investiranno cento miliardi

Il Piemonte attira aziende straniere

E' la seconda regione italiana dopo la Lombardia

Marina cassi

L'Italia continua ad avere difficoltà nell'attrarre investimenti stranieri, ma il Piemonte è in controtendenza: è la seconda regione italiana, dopo la Lombardia, per per presenza di investimenti este[illegible] e si piazza tra le prime 25 in Europa. Lo ha detto Andrea Pininfarina, presidente dell'agenzia Investimenti in Piemonte (Itp) nel presentare cinque aziende che sono arrivate in questi giorni a Torino e che in questa area investiranno circa 100 miliardi. Si tratta della Keiper Italia, della TogetherSoft Corporation, della International Rectifier, della Alfred Karcher e della Adtcom Consulting and Education.

Pininfarina ha anche fatto [illegible] bilancio della presenza di imprese straniere: «Tra il 1996 e il 2000 [illegible] imprese del settore manifatturiero a partecipazione estera sono passate da 202 [illegible], gli stabilimenti da 329 a 408 e gli addetti da 76.000 ad oltre 83.000, pari al 15 per cento di tutti gli addetti italiani». A questi insediamenti si ag[illegible]ungono quelli relativi alle azien[illegible] del settore dei servizi che rappresentano ormai una parte considerevole del flusso di investimenti esteri mondiali. Pininfarina: «Il 70 per cento delle aziende da noi attratte e assistite appartengono al settore dei servizi: [illegible] state 41 e stanno creando oltre 2.300 posti di lavoro diretti».

Il presidente dell'Itp ha anche ricordato: «Tutte le grandi agenzie di sviluppo europee e statunitensi dedicano da anni importanti risorse [illegible] iniziative alle imprese straniere già presenti sul territorio; hanno infatti capito quanto sia importante assistere la base di clienti locali [illegible] volano per lo sviluppo: nel 2000 nel Regno Unito il 60 per cento dei nuovi investimenti è stato effettuato da società che erano già presenti sul territorio». E sul rapporto con le imprese che già sono qui Itp sta organizzando un apposito progetto.

Tra le aziende il cui arrivo è stato annunciato c'è la Keiper Italia, una società tedesca leader nel settore dei sedili [illegible] auto che nella sede di Orbassano avrà uffici commerciali e di progettazione. E' già fornitrice della Fiat - oltreché di Ferrari, Mercedes e altri importanti produttori - e produrrà sedili per le due nuove auto Fiat.

La statunitense TogetherSoft Corporation produce un sofisticato software gestionale; la tedesca Alfred Karcher è leader modiale nella produzione di macchine per [illegible], ha aperto una sede a Volpiano e entro cinque anni occuperà 500 persone. Produce componenti a semiconduttore di potenza l'americana International Rectifier che è già presente a Borgaro e Venaria e che nel 2000 ha assunto 40 laureati. E' una joint venture tra Ms Ag e Cdh la Adtcom consulting and education e fornirà supporto tecnico all'organizzazione aziendale.

Pronti due progetti, l'obiettivo primario è di far crescere la competitività

Piccole imprese aiutate a decollare

Un «tutor» dalla Provincia per i mercati esteri

Gianni Bisio

La Provincia [illegible] Torino vuole «accompagnare» le piccole e medie imprese nel loro sviluppo potenziale. Intende sia facilitare una loro internazionalizzazione, sia favorire la nascita di un «mercato informale» di capitali di rischio per le aziende, dove far incontrare la domanda di finanziamenti e l'offerta di denaro che giunge da investitori e da altri soggetti industriali interessati ad operazioni di corporate finance o [illegible] fusione-acquisizione. [illegible] so[illegible] l'ente locale, consapevole delle potenzialità del tessuto imprenditoriale interviene e fa da promotore per migliorare la competitività delle imprese soprattutto all'estero.

E' questo il significato di due progetti (Ies, International export service, e Pic-Venture) che verranno presentati ufficialmente oggi a Palazzo Cisterna dalla presidente Mercedes Bresso, dall'assessore alle Attività produttive Antonio Buzzigoli e dal direttore del Mediocredito, Virgilio Olmo e dall'amministra[illegible] delegato, Danilo Danielis. Per il progetto Ies, [illegible] si svolge in collaborazione con l'Api di Torino, si tratta già di una seconda puntata, perché la fase «pilota» si concluderà a settembre e ci sono già alcuni precisi segnali di gradimento da parte delle 15 imprese che vi hanno partecipa[illegible].

I settori interessati sono i più diversi: dalla macrobiotica al biomedicale, dai visualizzatori digitali ai software per la cartografia, ai ventilatori industriali. Le 15 aziende coinvolte (65 miliardi di fatturato e 266 addetti in totale), tutte con esperienze all'estero occasionali [illegible] limitate, hanno potuto fruire di esperti (tutor) che non solo le hanno [illegible] verso i mercati esterni più adatti [illegible] commercializzazione del loro prodotto, ma hanno contribuito ad una ristrutturazione della loro organizzazione interna per operare sui mercati internazionali. L'azione di «tutoraggio» ha riguardato 18 Paesi, con 12 presenze in fiere, 275 contatti operativi, 34 richieste di preventivi. Per ora si [illegible] trattato comunque più di «contatti» che di «contratti», se il fatturato totale aggiuntivo, a oggi, [illegible] di 250 milioni, suscettibile di ulteriori incrementi per ordini in [illegible]. E' già in programma un secondo progetto Ies con 30-40 aziende.

Pic Venture è invece un'iniziativa promossa dalla Provincia in convenzione con Banca Mediocredito [illegible] la partecipazione [illegible] Regione e associazioni di categoria. Se l'obbiettivo strategico e di contribuire al consolidamento del tessuto imprenditoriale, l'obbietivo intermedio è di mettere in contatto progetti imprenditoriali con potenziali investitori, creando luoghi ed opportunbità d'incontro fra i diversi soggetti.

[illegible]

■ **[illegible]** La Commissione regionale per l'impiego ha deliberato 700 assunzioni con contratti di formazione lavoro, ripartite nelle province piemontesi. Approvata anche l'iscrizione alle liste di mobilità di 1128 lavoratori.

■ **CGIL E G8.** La Cgil precisa di non fare parte del Social Forum contro il G8; la Cgil Piemonte e la Camera del Lavoro di Torino parteciperanno il 18 luglio a Genova alla manifestazione al [illegible] Augustus promossa da Cgil-Cisl-Uil, Tuac, Cmt, Ces, Cisl Internazionale.

■ **CISL.** All'hotel Interporto di Rivalta, alle 9.30, la Ust Cisl di Torino ha convocato il Consiglio generale. All'ordine del giorno l'elezione del nuovo segretario generale [illegible] della segreteria. L'attuale segretario, Tom Dealessandri, è stato nominato assessore comunale al lavoro.

■ **PRA [illegible]** La Provincia ha stanziato 1800 miliardi di investimenti, nell'arco di tre anni. Venerdì e sabato i particolari del piano verranno presentati nel corso di un incontro a Pra Catinat.

■ **POSTE.** Per la scadenza dei pagamenti, gli uffici postali in provincia di Torino, hanno deciso [illegible] prolungare l'orario p[illegible] Ici, Irpef e Tarsu. A Torino, da oggi a lunedì, gli uffici chiudono alle 18,30.

■ **E-CO[illegible]** Oltre nove miliardi di contributi per le imprese pimeontesi. In particolare, i f[illegible]ziamenti [illegible] Regione potranno essere stanziati per la costruzione di nuovi portali per l'E-Commerce, per dare un'ulteriore vocazione all'export.

■ **MEDAGLIA DI BRONZO.** Il capo della polizia ha premiato [illegible] medaglia di bronzo, per meriti di servizio, l'ispettore Salvatore Neglia, 39 anni. In polizia dall'81, Neglia è stato premiato per l'attività svolta [illegible]li ultimi dieci anni. Sue alcune inchieste delicate: quella su Stefano Iegiani, il bancario della Crt che [illegible] '94 fuggì [illegible] due miliardi, su una banda di usurai che agivano con la complicità di alcune banche, quella sulle forniture truccate al Comune di Torino, e infine sul caso Giambologna.

■ **SAN MAURO, RAPINE.** Sarebbe la medesima coppia [illegible] rapinatori che l'altra sera a [illegible] Mauro, a distanza [illegible] un quarto d'ora, ha assaltato due supermercati. In tutti i due colpi i rapinatori indossavano casco da motociclista, uno impugnava la pistola. La prima rapina alla Novacoop di via Trieste 20, dove sotto la minaccia dell'arma la cassiera Adriana M., 26 anni, di San Mauro, ha consegnato 1 milione e mezzo. L'altra presso il Novamarket [illegible] di Michele M., 51 anni, di Torino, dove i banditi si sono fatti consegnare dal titolare 4 milioni.

■ **SETTIMO, [illegible]** Luigi Antonino V., 43 anni, residente a Settimo Torinese, è stato denunciato dai carabinieri [illegible] Chivasso per furto. L'uomo la scorsa notte ha sottratto un milione in contan[illegible] dalla cassaforte della locale Casa di Riposo «Cinque Torri», via Alessandria 12, ma è stato scoperto. L'intervento dei carabinieri ha permesso [illegible] recuperare il denaro.

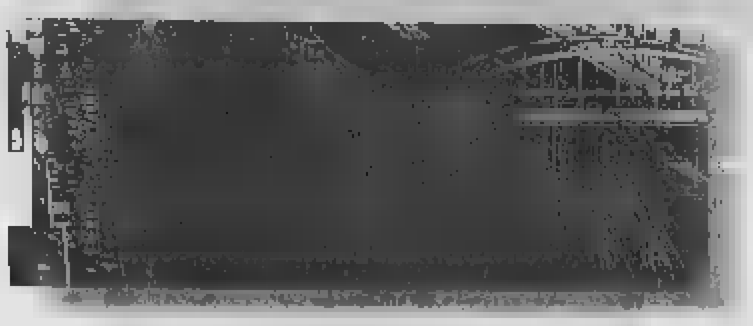
■ **BANDITO SFORTUNATO.** Insegue il rapinatore con l'incasso del supermercato, lo colpisce con una spranga [illegible] ferro e recupera il bottino. Protagonista dell'avventura [illegible] lieto fine Ruggero B., 39 anni, titolare del DiperDi [illegible] Settimo, via Piave 7. Il commerciante, costretto a consegnare 3 milioni [illegible] due rapinatori con il volto nascosto da una calzamaglia e taglierino da tappezziere in pugno, è corso loro dietro recuperando l'incasso. I due rapinatori hanno poi fatto perdere le tracce.

■ **COMUNITA' ALLOGGIO.** Verrà inaugurata oggi una piccola comunità alloggio per degenti dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno. Nel Villaggio Leumann sono stati allestiti tre piccoli appartamenti messi a disposizione dal Comune. Una festa che ha il titolo di «Borgata in fiore» perché verranno posate delle fioriere costruite dai pazienti.

■ **ACQUA [illegible] PECETTO.** Via alle ordinanze sul consumo dell'acqua a Pecetto. Nelle ore diurne non sarà possibile innaffiare giardini e orti o riempire le piscine. Lo ha deciso il sindaco Agostino Miranti a seguito dei recenti problemi della rete idrica che ha lasciato senz'acqua alcune zone del paese.

■ **PARLAMENTARI.** Cinque parlamentari piemontesi [illegible] stati chiamati a far parte dell'VIII Commissione, che si occupa [illegible] Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici. Si tratta di Mauro Chianale, sindaco di Caluso, del suo collega di Giaveno Osvaldo Napoli, di Giorgio Merlo, Silvana Dameri e Franco Stradella.

[illegible] TRA EMERGENZE E PROGRAMMI FUTURI



IL [illegible]

Ieri il sindaco Chiamparino ha incontrato [illegible] Roma il presidente delle Ferrovie Giancarlo Cimoli per informarsi sullo stato di attuazione degli interventi sul Passante ferroviario e per l'Alta Capacità. Alla riunione [illegible] partecipato anche il responsabile della progettazione Mauro Moretti che presto verrà [illegible] Torino. Dalla riunione, il sindaco è uscito soddisfatto: «Mi [illegible] sembrato che a entrambi stia molto a cuore il nodo-Torino e quello milanese. E questo va un po' a conferma dell'esito dell'incontro che ho avuto la settimana scorsa con il sindaco Albertini». Ieri pomeriggio, invece, il sindaco Chiamparino dopo [illegible] partecipato alla riunione dell'Anci, in cui è stato riconfermato nel ruolo che fu di Castellani, quale responsabile delle Finanze [illegible] fiscalità locale, ha incontrato il ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani: oggetto dell'incontro, il futuro del museo Egizio. L'esito del faccia a faccia è stato «interlocutorio»: «Il ministro - ha detto Chiamparino - deve prima farsi un'idea del quadro nazionale, poi potrà esprimere un proprio orientamento circa [illegible] potenziamento del [illegible] [illegible] loco oppure un [illegible] "sdoppiamento"». Un incontro più risolvente si avrà il 13 luglio quando il ministro sarà a Torino per discutere anche con Enzo Ghigo il futuro dei beni culturali.

U2, un piano per la carica degli 80 mila

Pronti parcheggi e aree-riposo

[illegible] Minucci

Un esercito di 80 mila giovani: cui offrire vitto, alloggio, spostamenti rapidi, parcheggi comodi. E' il grande popolo a seguito degli U2 che il prossimo 20 luglio (è previsto che arriveranno anche un giorno prima) prenderà d'assalto Torino [illegible] tutti i suoi servizi. Per fronteggiare l'ondata di fan il Comune ha organizzato una [illegible] [illegible] riunioni. Prima con la questura, poi [illegible] l'assessorato ai Trasporti, quindi con la Prefettura e Turismo Torino. «Questi vertici - ha dichiarato ieri l'assessore allo Sport Renato Montabone - nasco[illegible] per org[illegible] al meglio l'arrivo della [illegible] di Bono-seguaci: innanzitutto perché buo[illegible] parte [illegible] loro, pare circa 10 mila, giungerà sotto la Mole già la sera prima dell'evento, poi perché l'arrivo [illegible] [illegible] mila persone, tutte in [illegible] volta, possono dare qualche problemino anche alla più organizzata delle città».

Risultato [illegible] riunioni? «Innanzitutto abbiamo creato un numero di bus speciali in grado di collegare il Delle Alpi con le stazioni e l'aeroporto. Poi, per i tanti che arriveranno a Torino in automobile, abbiamo ripristinato i parcheggi che furono allestiti in vista dell'Ostensione della Sindone». Sempre per chi arriverà [illegible] la propria vettura, [illegible] stati organizzati alcuni p[illegible] informativi [illegible] caselli dell'autostrada. Là, tutti coloro che [illegible] diretti al concerto, riceveranno dal casellante un dépliant fatto stampare dal Comune che racchiuderà tutte le informazioni utili del [illegible]: dal numero verde di Turismo Torino agli altri servizi. «Per quanto riguarda [illegible] parte dell'asilo notturno - ha proseguito ieri Montabone - stiamo predisponendo la possibilità di ospitare una buona parte dei giovani a Torino Esposizioni o a Palazzo Vela: pagando una piccola quota per l'ingres[illegible] I ragazzi potranno entrare [illegible] dormire con il proprio sa[illegible] a pelo all'interno di queste due strutture. Per chi invece, posto che [illegible] piova, preferirà dormire all'aperto, [illegible] sarà un'alternativa: [illegible] parco della Pellerina [illegible] quello Colonnetti».

I problemi, però, non finiscono qui. Bisogna organizzarsi perché il grande popolo degli U2 non muoia di sete [illegible] perché attorno al Delle Alpi [illegible] moltiplichi - sufficientemente - il numero dei servizi igienici: «Per quanto riguarda l'allestimento della zona anti-stadio - ha aggiunto Montabone - [illegible] [illegible] stiamo occupando insieme con la "DueB" di Reggio Emilia (il promoter degli U2, ndr) [illegible] evidente che [illegible] faremo il possibile per garantire un servizio di distribuzione d'acqua e l'allestimento di una serie di toilettes». Ma [illegible] faranno i ragazzi che arriveranno [illegible] Torino in aereo o in treno a ricevere tutte le informazioni del caso? «Abbiamo pensato anche a questo - spiega l'assessore - entro il [illegible] giugno, infatti, quando chi [illegible] in possesso del voucher per en[illegible] allo stadio [illegible] lo vedrà cambiare con [illegible] biglietto vero [illegible] proprio, insieme con quest'ultimo riceverà l'opuscolo realizzato dal Comune per rispondere a tutte [illegible] loro esigenze».

Intanto, gli uffici comunali stanno lavorando sulle prenotazioni per capire (il più possibile) da dove proverranno i ragazzi che la sera del 21 luglio al Delle Alpi si godranno l'unica data italiana degli U2: «Da un primo esame pare che 10 mila di questi arriveranno da molto lontano: tipo un Paese straniero oppure il Sud Italia. O ancora, comunque - concludono in Comune - una località che disti almeno 600 chilometri è chiaro che la provenienza dei ragazzi influirà molto sul tipo di utilizzo che faranno della città. Se arriveranno in gran parte da località lontane, infatti, magari ne approfitteranno per restare qualche giorno [illegible] più a Torino, in veste di turisti».



Un'immagine del concerto degli U2 (luglio 1993) allo Stadio delle Alpi: fan in delirio davanti al cantante Bono

DOPO [illegible] LA COALIZIONE SI INTERROGA SUL FUTURO POLITICO [illegible] LE RAGIONI DEL RISULTATO

«Con Fassino troveremo l'unità»

Marcenaro: c'è intesa sul suo programma

intervista

Stefania Miretti

RIPARTIRE. Dopo le batoste, appena mitigate dal buon risultato torinese nell'ultima tornata elettorale. In attesa [illegible] un congresso. Tra qualche polemica. Dopo un funerale. «Di quello però non voglio parlare», dice il segretario regionale dei Ds Pietro Marcenaro, «ho avuto un confronto politico [illegible] Domenico Carpanini vivo; il resto, quei giorni terribili, sono sentimenti privati». Eppure è proprio in quei giorni che i dirigenti diessini hanno visto sfilare, davanti [illegible] una bara, tutto il loro vecchio mondo, migliaia [illegible] persone che [illegible] pensavano scomparse, inghiottite in qualche buco nero del disincanto, e invece. «Invece oggi, intorno a noi, nonostante una sconfitta elettorale così seria, [illegible] avverto depressione ma, al contrario, una nuova richiesta d'impegno».

Ripartire dalla sinistra: è questo il senso dell'iniziativa che i ds piemontesi hanno organizzato per oggi pomeriggio, e che vedrà riuniti [illegible] salone di «Torino Incontra» Amato, Fassino, Cossutta, Villetti, Khaled Fouad Allan?

«Sì, è questo. Costruire canali di partecipazione oggi è più difficile [illegible] [illegible] tempo, ma ci vogliamo provare. [illegible] democratici di sinistra ci siamo e vogliamo costruire occasioni di impegno, insieme e all'interno [illegible] una sinistra più aperta e più unitaria. Ci pensavamo da qualche tempo, e la nostra iniziativa finisce per incrociare la proposta [illegible] Amato».

Questo significa che ora vi [illegible] chiare le ragioni per cui la macchina del consenso s'è un po' inceppata?

«Io penso che tutta la nostra esperienza di governo, [illegible] le e locale, abbia avuto un limite, quello dell'illusione tecnocratica. Abbiamo creduto che si potesse costruire il cambiamento attraverso le leggi, senza suscitare energie [illegible]rali. [illegible] mi guardo indietro vedo dieci anni complicati nel corso dei quali abbiamo perso la nostra capacità di ascolto».

Concretamente, da dove si ricomincia?

«Dalla ricerca di una dimensione politica della sinistra italiana che vada oltre l'esperienza di governo di questi anni. E, per quel che mi riguarda, da qualche suggestione. Chi è abbastan[illegible] vecchio ricorda le Case del Popolo: [illegible] chiaro che nel 2001 nessuno pensa di riproporle, [illegible] si tratta di capire che cosa potrebbe essere, oggi, l'equivalente di quell'idea lì, di una casa comune della sinistra, che pos[illegible] essere punto di riferimento e aggregazione...».

C'è [illegible] problema della sinistra, e c'è quello dei Ds....

«Dopo [illegible] elezioni la discussione tra i Ds è partita nel modo peggiore e più distruttivo possibile, ma per fortuna [illegible] siamo fermati e [illegible] pare che almeno [illegible] una cosa tutti si siano convinti: che i nostri compagni hanno diritto a sentirsi chiedere cosa pensano, non con chi stanno. Ora [illegible] ovvio che, perché la proposta di Amato [illegible] il progetto dell'unità [illegible] sinistra vadano avanti, occorre che il maggiore partito della sinistra abbia le idee chiare su se stesso. [illegible] non vedo contraddizione, ne' credo che Amato pensi a un nostro congresso provvisorio, [illegible] qualcuno ha detto. Piuttosto, sono i Ds che si orienteranno [illegible] una politica aperta».

Intanto c'è [illegible] candidato segretario, Piero Fassino, torinese.

«La leadership di Piero si [illegible] da tempo affermata dentro e fuori il partito, e questo è sotto gli occhi di tutti. Candidandosi ha posto in modo molto forte [illegible] problema del cambiamento, e anche la necessità di ritrovare la collegialità del gruppo dirigente, mi sembra la persona giusta per farlo».

Tornando in Piemonte, ci [illegible] stati nei [illegible] scorsi atteggiamenti diversi su quanto, diciamo così, un partito debba aprirsi ai contributi esterni. Lei è considerato un segretario molto propenso all'apertura. Troppo, secondo alcuni.

«Sono convinto che la dimensione autoreferenziale sia perdente: si tratta di trovare un equilibrio tra la legittima domanda di riconoscimento che viene dall'interno, [illegible] bisogno di sentire premiato l'impegno di tanti compagni, e quella [illegible] provare ed aprirsi ad [illegible] esperienze, [illegible] guardare fuori. Non c'è contraddizione tra le due necessità. Mi spiego: tra le cose che spettano [illegible] un partito c'è senz'altro la formazione di una classe dirigente, ma non la scelta di chi nominare a capo di un'azienda pubblica. E' una distinzione importante».

L'ha colpita il recente sfogo della vedova Natta? Ha raccontato dello sgomento che prendeva l'ex [illegible]tario di fronte ai nuovi [illegible] ci ds, quando leggeva [illegible] scarpe f[illegible] a [illegible] barche, cuochi...

«Sono convinto che [illegible] importante, per tutti, ritrovare il concetto di responsabilità personale nella politica. Sa cos'è che mi ha affascinato dei primi movimenti ambientalisti? Il fatto che dicevano "non sporcare", e non lo facevano. Ma attenzione, è un discorso difficile: serissimo quando ciascuno lo fa provando a guardare se stesso; ambiguo e pericoloso [illegible] lo si fa parlando degli altri».

Oggi convegno con il neo candidato alla segreteria dei ds
Ci sarà anche l'ex presidente Amato
Il responsabile della Quercia in Piemonte
«Troviamo una casa comune della sinistra»



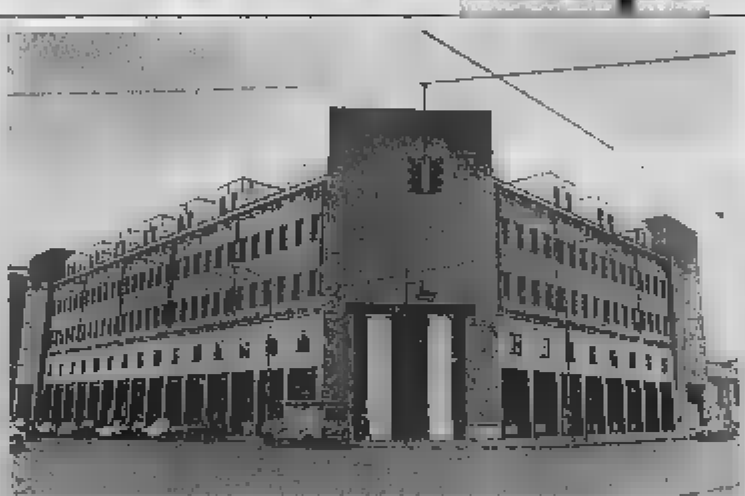
Pietro Marcenaro è il segretario dei democratici di sinistra del Piemonte. Non interviene sulle ultime polemiche che hanno diviso il partito a Torino, in particolare dopo le dimissioni del responsabile degli enti locali Esposito, ma s'interroga sul domani del partito puntando a riconquistare il dialogo con i cittadini e gli iscritti

Confermata la prosecuzione [illegible] cassa integrazione per 450 addetti. I sindacati: se [illegible] arriveranno notizie positive avvieremo la lotta

Anche la Prefettura in campo contro la crisi del Gft

A luglio verrà chiuso lo stabilimento di Bosconero
Preoccupazione per il futuro dei 190 dipendenti

La sede storica del Gruppo finanziario tessile di corso Emilia



Marina Cassi

Duecento lavoratori ad aspettare in piazza Castello nell'implacabile sole delle due del pomeriggio; per il Gft ieri è stata un'altra giornata cruciale di una crisi che si sta trascinando [illegible] anni con una drammatica accelerazione dalla primavera dello scorso anno, ma almeno c'è stato il tanto sospirato tavolo [illegible] crisi in Prefettura. Un esig[illegible] comunica[illegible] ufficiale annuncia che entro il 15 luglio il tavolo tornerà [illegible] riunirsi «per valutare gli sviluppi della vicenda».

In realtà tutta l'attenzione è adesso puntata sullo stabilimento di [illegible] che entro luglio con i suoi 190 addetti verrà chiuso. Si sa che è in corso [illegible] trattative con [illegible] importante azienda del settore; [illegible] che sia la milanese Finpart, che tra il resto produce anche Cerutti, non è più un mistero per nessuno, anche se il nome viene tenuto ufficialmente riservato.

Nell'incontro di ieri - a cui hanno partecipato gli assessori al Lavoro di Provincia e Comune Tibaldi e Dealessandri, un rappresentante della Regione e dei Comuni di Bosconero, [illegible] Mauro, Andezeno, Ozegna e naturalmente Cgil-Cisl-Uil - il Gruppo Finanziario Tessile (Gft) - che è da tempo proprietà della finanziaria Hdp - ha ridetto quel [illegible] dice da settimane: l'Hdp vuole liberarsi del settore moda [illegible] abbigliamento sportivo. L'amministratore delegato, Roberto Fili Iorio, ha anche precisato che si tende a «privilegiare una soluzione di vendita globale delle attività». Ma Bosconero è fuori dal pacchetto ed è proprio su questo che c'è l'urgenza [illegible] chiudere la trattativa che al momento starebbe procedendo «con qualche difficoltà».

Il 5 luglio all'Unione Industriale ci sarà un nuovo incontro azienda-sindacato e per allora Cgil-Cisl-Uil sperano che ci siano novità positive, altrimenti - [illegible] Giuseppe Graziano della Uil - «ci saranno delle iniziative di lotta». Dalla riunione comunque è venuto fuori l'unanime impegno «per garantire la prosecuzione dei meccanismi di cassa integrazione» che attualmente coinvolge 450 lavoratori.

Ancora lo scorso anno - quan[illegible] si era consumata la definiti[illegible] e insanabile frattura tra Armani e il Gft - il sindacato aveva chiesto alla proprietà l'impegno per un piano di rilancio e per l'acquisizione di nuovi marchi. Poi Armani aveva rilevato stabilimenti e addetti, [illegible] i nuovi marchi non [illegible] mai arrivati. Dice Graziano: «La proprietà ci ha spiegato [illegible]e le trattative ci sono state, ma che i costi [illegible] troppo elevati». In ogni caso adesso siamo agli atti finali e Sergio Perino della Cgil [illegible]ta: «La [illegible] positiva [illegible] [illegible] almeno il prefetto ha accettato l'idea di un tavolo permanente».

La finanziaria Hdp ha ribadito di volersi liberare di moda e abbigliamento per lo sport
Si tratta la vendita

Diffidato da Ghigo

Finpiemonte Si dimette il presidente

Il lungo braccio di ferro tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghig[illegible] Valter Zanetta, presidente della Finpiemonte, l'istituto finanziario regionale, si è concluso con le dimissioni del secondo annunciate ieri con un comunicato stampa diffuso a poche [illegible] dalla delibera approvata dalla Giunta regionale [illegible] cui Ghigo e i suoi assessori diffidavano Zanetta e il suo vice, Renzo Patria ad abbandonare le loro cariche.

Il «caso Zanetta» scoppia alla chiusura dell'elenco dei candidati di Forza Italia al Parlamen[illegible]. Il presidente della Finanziaria è [illegible] corsa per la Camera. Sono in competizione anche altri tre consiglieri: Renzo Patria, Benedetto Nicotra [illegible] Osvaldo Napoli. Dei quattro i primi tre sono fedelissimi del coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso, il quarto sta con Ghigo. Il Presidente del Piemonte li invita pubblicamente a dimettersi per evitare possibili accuse di utilizzo della loro carica per fini elettorali. Solo Napoli si dimette, gli altri non cedono.

Il 14 maggio, a spoglio ultimato, Ghigo riparte alla carica chiedendo ufficialmente le dimissioni [illegible] Zanetta e Patria in quanto nominati dal Consiglio regionale. Per Ghigo esisterebbe l'incompatibilità tra il ruolo parlamentare e la carica in una finanziaria controllata dalla Regione. I due resistono, anzi cercano di far approvare dal consiglio d'amministrazione un lungo elenco di nomine nei vertici di società partecipate. Da piazza Castello [illegible] una formale diffida.

Il braccio di ferro [illegible] avanti tra annunci di dimissioni e tentativi [illegible] resistenza. Ieri Zanetta ha accettato [illegible] farsi da parte. Patria no, in attesa di un pronunciamento da parte [illegible] competente commissione della Camera. [illegible] il deputato alessandrino non si dimetterà entro [illegible] decina di giorni la Giunta - recita la delibera - si riserva di rimuoverlo dalla carica.

Dietro il lungo scontro - nel marzo del 2000 era stato Roberto [illegible] [illegible] imporre [illegible] della [illegible] componente ai vertici della finanziaria - c'è anche la decisione di Ghigo [illegible] dell'assessore al Bilancio e alle società partecipate, Angelo Burzi, di procedere ad una riorganizzazione complessiva dell'Istituto Finanziario che punta all'ingresso come azionisti anche della Fondazione Crt e della Compagnia di San Paolo. **[m.tr.]**

E DISAVVENTURE



La «story» da bigamo di Giuseppe Salvatore Candido ha tenuto banco per mesi, riempiendo pagine di giornali e rotocalchi. E' il 1994 quando il «detective» [illegible] conosce Gabriella, di Borgaro Torinese. Lui ha 44 anni, lei 24. A lei e ai suoi genitori racconta di chiamarsi Ferdinando, di essere un agente segreto [illegible] abitare a Roma e soprattutto di [illegible]e scapolo. Invece a Monza ha una moglie, Anna Caputo, [illegible] due figli. Quando lei rimane incinta [illegible] può tirarsi indietro, deve sposarla. Dapprima tergiversa, accampa scuse, poi il giorno del matrimonio [illegible] presenta con quattro «parenti»: Mario Camillo e la sorella Concetta, il marito di questa, Cesare Marangon, e Italia Micucci. A scoprire la sua bigamia è il parroco di Borgaro, don Michele Sanino. L'unico che Giuseppe Salvatore Candido non riesce a incantare. La storia finisce in tribunale [illegible] nel [illegible] arriva la condanna [illegible] 18 mesi per bigamia. E la «seconda» moglie non [illegible] costituisce parte civile, anzi va [illegible] vivere con lui a Monza. Un anno, poi ritorna dai suoi [illegible] Borgaro. «Non ne potevo più delle sue bugie», confessa.

Manette al «bigamo di Borgaro»

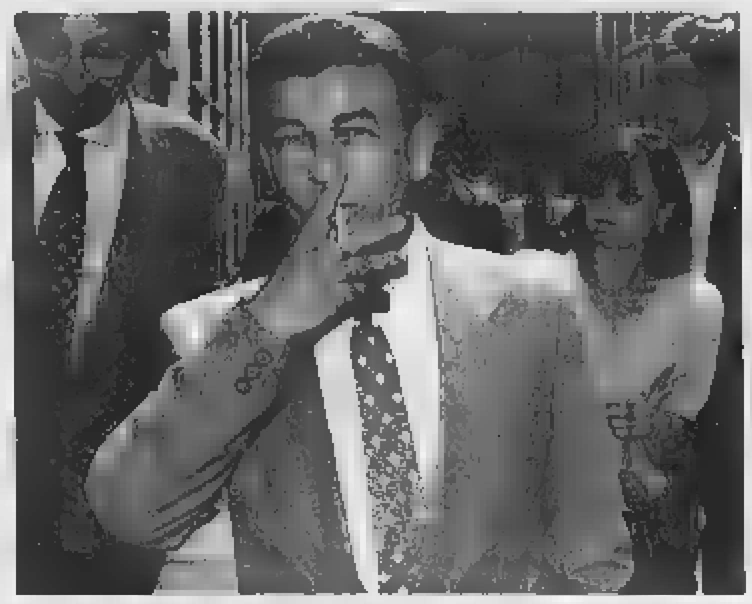
Accusato di estorsione a un professionista

Patrizio Romano

Il suo sogno? Forse diventare un nuovo Philip Marlowe. E Giuseppe Salvatore Candido [illegible] questo sogno ne ha bisogno ogni giorno. Per lui è come l'aria. E così nel '94 veste i panni del «fascinoso 007» incantando Gabriella, studentessa di 24 anni di Borgaro Torinese, portandola all'altare, nonostante lui, agente investigativo di 44 anni residente a Monza, sia già sposato e con due figli. Quel [illegible] gli costa una condanna a 18 mesi e la fama di bigamo in tutta Italia. Sette anni e Candido [illegible] inventa detective di una «noi[illegible] di provincia. Ma ricade nelle maglie della giustizia. Questa volta l'accusa è di estorsione e la vittima è ancora una p[illegible] innamorata. Piccole analogie, il resto [illegible] tutto frutto della sua fantasia.

Avigliana, 1999. Un professionista di circa [illegible] anni conosce [illegible] ragazza trentenne. Una storia d'amore [illegible] tante e [illegible] tante dopo un anno finisce. Lei scompare, non vuol più saperne. Ma l'uomo continua [illegible] pensarla. Vorrebbe parlarle ancora una volta. E nelle Pagine Gialle trova il numero di un'agenzia investigativa. Lì [illegible] Candido, il detective. L'indagine è un fallimento. Ma Candido non lo molla: continua a telefonargli, sempre più spesso, sempre più insistente. Gli fa credere che per [illegible] informazioni [illegible] entrato in un giro losco, [illegible] vogliono soldi, almeno 18 milioni. Consegna al professionista borsoni gonfi di fogli di giornale, videocassette... Mai una prova. «Aveva la capacità di rendere reali le bugie che mi raccontava», afferma l'uomo. Quando si rende conto che 18 milioni sono [illegible] cifra troppo grossa, tratta. «Portami una prima [illegible] tranche, basteranno 3 milioni».

Il professionista inizia a dubitare, [illegible] va al commissariato di Rivoli. E scatta la trappola. A ritirare i soldi nel bidone dell'immondizia [illegible] Avigliana, di fronte a un centro commerciale, è suo figlio Nazario, di 22 anni: lui è al bar ad aspettarlo. «Non è più quello di una volta - afferma il vicequestore Alessandra Faranda -. Quando lo abbiamo arrestato [illegible] era messo male, ma il suo carisma, quello lo ha ancora». Ora le indagini si concentrano sull'agenzia che ha sede [illegible] Venezia [illegible] sembra non abbia l'autorizzazione [illegible] operare qui. Dettagli, per Candido, che forse aveva scoperto dove vive oggi la ragazza: a Cuneo, [illegible] un altro uomo, [illegible] ha un figlio. Questa [illegible] dura realtà, che neanche [illegible] professionista voleva sentire. Meglio un giallo alla Marlowe.



Giuseppe Salvatore Candido, il «bigamo di Borgaro», accusato di estorsione



Francesco Gagliardi, di San Giorgio

Sposato [illegible] volte, [illegible] punibile

Reato commesso all'estero e manca la querela

SAN GIORGIO CANAVESE

[illegible] chi, solo a sentire la parola matrimonio, [illegible] l'orticaria [illegible] chi si sposa due volte e la [illegible] addirittura franca. Francesco Gagliardi, 37 anni, di San Giorgio, un passato non certo immacolato alle spalle, professione ambulante, rischia [illegible] diventare il bigamo più famoso in circolazione. Perché oltre [illegible] essere sposato [illegible] due donne è riuscito a [illegible] farsi incastrare dalla legge: il tribunale di Ivrea, pochi giorni fa, lo ha prosciolto per «non luogo a procedere», essendo il reato stato [illegible] all'estero e mancando [illegible] la querela di parte, [illegible] l'autorizzazione del Ministero di Grazia [illegible] Giustizia che avrebbe permesso alla Procura d'agire d'ufficio.

Lei, Rita Speranza, 35 anni, vive a San Giorgio, è la prima consorte. Dice: «Non voglio più vederlo, per me è come se fosse morto». L'altra Silvia Buzovoi, 36 anni, è bella, bionda e arriva dalla Moldavia. Conservava nel [illegible] il sogno che finalmente è riuscita a coronare: vivere nel Bel Paese. Ora, che ha un cognome italiano, dice: «Sono felice». E lui? Ci scherza su: «Forse mi sposo una terza volta». Poi corregge: «Meglio non esagerare, sono contento per come è andata a finire, ora, con Silvia sto bene".

La storia inizia molti mesi prima [illegible] dicembre di due anni fa, quando Francesco Gagliardi sposa la [illegible] moldava, a Ungheni, piccolo paese dell'ex Unione Sovietica. Nei suoi frequenti viaggi all'estero (commerciava auto assieme al padre), Gagliardi un giorno nota Silvia in un bar. Si [illegible] e, da quel momento, [illegible] si separano più. E che importa se ad attenderlo, nella casa di San Giorgio, [illegible] palazzina grigia su due piani [illegible] pieno centro, c'è Rita, [illegible] donna che le ha dato anche una figlia. Francesco Gagliardi prepara il suo piano, ovviamente nasconde alla bella moldava il [illegible] segreto e convola a giuste [illegible]. A metterlo [illegible] guai sono i documenti del secondo matrimonio che dalla Moldavia arrivano a San Giorgio, in Comune. Scatta [illegible] segnalazione alla Procura e inizia l'iter giudiziario. La storia, mentre in paese tutti [illegible] parlano, finisce nelle aule di tribunale. Il colpo di scena, pochi giorni f[illegible] quando il giudice pronuncia la sentenza: Francesco Gagliardi può tornare dalla sua Silvia che è a casa, ad aspettarlo. Lui [illegible] dal palazzo di giustizia con un sorriso grasso così.

(gp. mag.)

■ [illegible] FIDAPA. Presentazione oggi della sezione Fidapa Torino Rivoli-Valsusa [illegible] laba[illegible] associativo (realizzato [illegible] pittrice Lia Laterza) questa [illegible] alle 20,30 nel ristorante Antica Cappella di frazione Bertassi a Sant'Ambrogio di Susa. Interverrà lo scirttore Giorgio Calcagno che presenterà la [illegible] ultima opera «Dodici lei».

■ **CHIVASSO, FURTO.** I ladri la scorsa notte hanno visitato il Dancing Portafortuna-La Suerte di Pierfranco Ullio, [illegible] anni, in corso Galileo Ferraris 168 [illegible] Chivasso. Prima hanno addormentato i due grossi cani lupo, poi dal locale hanno rubato un impianto stereo professionale e diverse bottiglie di liquore. Il bottino ammonta a 80 milioni di lire.

■ **CHIVASSO, BANCA.** La filiale di Chivasso della Banca Popolare di Novara [illegible] l'esattoria Unicredito, che si trovano nel medesimo stabile [illegible] via Torino 70 b, ieri mattina hanno aperto al pubblico alle 10 anziché alle 8,15. Il direttore della Popolare, Valter De Simone, non riuscendo ad aprire la porta di ingresso [illegible] chiave, è stato costretto a richiedere l'intervento di un fabbro. Una quarantina di persone h[illegible] atteso in strada che l'artigiano [illegible] un trapano facesse saltare la serratura.

■ **GASSINO, [illegible]** Avvertiti alcuni rumori provenire dal garage sotto l'abitazione, Pietro Scomazzon, 79 anni, carabiniere in pensione che abitava a Gassino, via Bruno Buozzi 11, ieri mattina ha imbracciato [illegible] proprio fucile da caccia Beretta calibro 12. [illegible] scendere le scale forse [illegible] scivolato, dal fucile [illegible] partito un colpo che ha raggiunto al petto il pensionato. La morte [illegible] stata istantanea.

■ **SCOMPARSO NELLA [illegible]** Un uomo di cui non si conosce ancora l'identità si [illegible] gettato da un ponte, nel tardo pomeriggio di ieri, nelle acque della Stura, alla confluenza con il Po. Un testimone del fatto ha avvertito i vigili del fuoco che fino a sera, [illegible] una squadra di sommozzatori, hanno scandagliato i fondali. Le ricerche riprenderanno que[illegible] mattina.

Inseguimento ai 200 all'ora: si cerca un nesso con l'agguato di Fossano dove morì un bambino

[illegible] l'auto [illegible]

Due banditi, forse zingari, stavano fuggendo su una vettura rubata

[illegible] Numa

Brescia, 13,35. Due uomini, for[illegible] zingari, rubano una Audi S8 blindata, parcheggiata dal proprietario - un imprenditore - pochi minuti prima sotto casa. Poi f[illegible]o. Alle 17 gli agenti di una pattuglia della polizia stradale, sottosezione di Torino, al casello [illegible] Settimo, intercettano due individui. Stanno armeggiando attorno a un'altra Audi. La vogliono rubare, sono quelli [illegible] Brescia, la pattuglia fa dietro front e intima l'alt. I due salgono sulla berlina rubata [illegible] Brescia [illegible] ripartono sgommando.

Tentano di travolgere i poliziotti, salvi solo per miracolo. Inizia l'inseguimento a 200 all'ora, lungo la tangenziale. I ladri escono lungo lo svincolo di Borgaro, poi strada del Francese, [illegible] Villaretto. Strade strette, traffico intenso. Case, negozi [illegible] tanta gente. Dall'Audi spunta la [illegible] di un'arma di grosso calibro. Forse [illegible] fucile a canne mozze.

I banditi sparano un colpo, ad altezza d'uomo. Il proiettile va a schiacciarsi contro un muro, [illegible] più [illegible] cinque centimetri sopra l'abitacolo della pattuglia. I poliziotti impugnano [illegible] armi, pistole e mitraglietta. [illegible] non rispondono al fuoco: troppe persone in giro, c'è il rischio di colpire i passanti. L'inseguimento riprende, tra strade sempre più strette. L'«Audi» tenta di spingere la pattuglia della Polizia Stradale contro le altre auto. All'improvviso, a un incrocio, la «Marea» della polizia [illegible] costretta a rallentare, per non investire un'utilitaria [illegible] donne e bimbi a bordo.

I banditi ne approfittano [illegible] riescono ad eclissarsi. L'auto [illegible] targata BA000KS, scatta una gigantesca caccia all'uomo. Gli agenti della Stradale sono affiancati dalla mobile di Torino, mentre la scientifica, lungo la strada di Mappano, dove è avvenuta la sparatoria, [illegible]ca i proiettili. Alle ricerche si uniscono anche i carabinieri [illegible] i vigili urbani. Nella notte i controlli [illegible] estendono a tutti i campi nomadi della zona, anche quelli del Cuneese, dove pochi giorni fa, [illegible] un'altra sparatoria, è rimasto ucciso [illegible] bimbo che dormiva in [illegible] roulotte [illegible] nomadi. Forse, quelli dell'Audi, sono gli [illegible] killer.

[illegible] IL PRESUNTO MAFIOSO

SAN MAURIZIO. Da qualche tempo viveva con [illegible] fratello a [illegible] Maurizio Canavese, ma, sapeva che prima [illegible] poi i carabinieri sarebbero venuti ad arrestarlo. Così l'altro giorno Antonino Cascio, geometra di 59 anni, originario di Castellamare al Golfo, in provincia di Trapani, quando li ha visti non ha opposto resistenza e [illegible] ha seguiti. L'arresto è stato effettuato su ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura di Palermo. Cascio, che ha dei gravi problemi [illegible] salute, [illegible] infatti accusato [illegible] [illegible] a delinquere di sta[illegible]po mafioso e deve scontare sette anni e dieci mesi di carcere. Storie che risalgono agli anni Ottanta quando l'uomo, nell'estremo lembo occidentale della Sicilia, gestiva una cava per l'estrazione della sabbia e avrebbe prestato assistenza a dei killer durante due omicidi.

Valore sui 50 milioni, il blitz al confine con Torino

E' recuperata la [illegible] [illegible] campi [illegible]

LEINI

Cinquanta milioni di refurtiva recuperata, tre persone arrestate e due denunciate è il bilancio del blitz effettuato dai carabinieri di Leinì in collaborazione con la Polizia municipale locale e con la sezione nomadi di Torino in due campi nomadi della zona. L'operazione è scattata lunedì mattina con l'intento di censire [illegible] persone ospitate presso il campo di strada Cebrosa e di via Varian. All'arrivo dei militari c'è stato subito un po' [illegible] [illegible]. Addirittura, Gisa Jovanovic, 61 anni, proveniente dall'ex Jugoslavia, ha simulato l'infarto nel tentativo di evitare la perquisizione. Ma, proprio nascosta sotto la sua larga gonna i militari hanno trovato una sacca che conteneva circa due chili d'oro in piccoli monili. «Sono ricordi dei miei nipotini» si è vanamente giustificata la donna. I carabinieri hanno recuperato dollari e sterline in oro; 30 bracciali di varia grandezza, tra cui uno che riporta la scritta «Antonella»; 30 collane; 60 anelli con pietre e diamanti, [illegible] dei quali vale ben 8 milioni; 25 paia di orecchini e infine un diamante purissimo della «Salvini» del valore di 5 milioni.

[illegible] corso dell'operazione è pure stato denunciato per concorso in ricettazione Ljubisa Stojanovic, 44 anni ed è finita in manette Ruza Dordovic, 27 anni sul cui capo pendevano [illegible] mandati di cattura per furto aggravato dalle Procure di Torino, Tortona, Venezia, Milano e Genova. Per 40 volte la donna ha fornito generalità diverse e come se non bastasse [illegible] stata arrestata [illegible] denunciata almeno una settantina. In manette è pure finita Fazila Nikolic, 22 anni, del campo di via Varian [illegible] ordine di carcerazione della Procura di Modena, per furto aggravato. I carabinieri di Leinì invitano chi ha subito furti a mettersi in contatto con la stazione.

Aggredita negoziante

Bussoleno, preso dopo un tentativo di violenza

BUSSOLENO

Paolo Naitza, 19 anni, residente a Bussoleno in via Rubattera è stato fermato dai carabinieri con l'accusa di violenza sessuale e violazione di domicilio. La sua vittima, una avvenente commerciante, stava pulendo le finestre al piano terreno della sua villetta quando improvvisamente si è vista di fronte una persona con la maglietta alzata sul viso che cercava di toccarla. Capite le cattive intenzioni Francesca ha cercato di entrare in casa ma è stata inseguita. [illegible] te ne vai ti dò il denaro che ho, 70.000 lire, e non ti denuncio» ha implorato la donna che come risposta ha però ricevuto un sonoro ceffone ed è stata buttata a terra. L'energumeno [illegible] poi iniziato a toglierle i vestiti, ma non è riuscito a usarle violenza. Lei lo ha riconosciuto, poco dopo ha avvisato i carabinieri che lo hanno fermato nella sua abitazione.

Albanesi di San Mauro

[illegible] ragazzi [illegible] ai genitori [illegible]

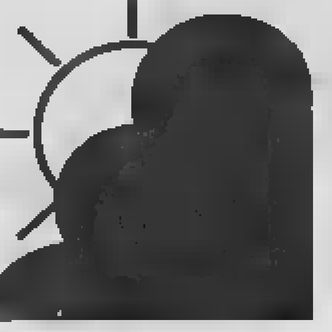
Da oggi sono ospitati in alcune comunità e famiglie cinque fratelli albanesi, di età compresa tra i 12 ed i 17 anni, residenti [illegible] San Mauro Torinese, che [illegible] stati sottratti ai genitori. Nei confronti dei coniugi è stato emesso il foglio di [illegible] e sono già in [illegible] [illegible] l'Albania.

L'ordinanza di allontanamento dei figli è stata disposta dal Tribunale dei Minorenni di Torino, dopo che erano state accertate le condizioni di disagio in cui vivevano i ragazzi. Il papà disoccupato pare che costringesse [illegible] prostituirsi una figlia oltre che la moglie. Secondo le testimonianze, sovente i [illegible]gazzi venivano lasciati da soli e vivevano in un alloggio dalle precarie condizioni igienico-sanitarie.

[illegible] E PREVISTO

QUANTO MANCA...

Domani dovrebbero partire i lavori per la sistemazione dell'area occupata dal mercato [illegible] corso Svizzera nel tratto compreso fra piazza Perotti e via Nicola Fabrizi. Spesa totale: 4 miliardi e [illegible]. L'intervento comprenderà lo stesso tipo di «lifting» che ha subito [illegible] mercato di [illegible] Racconigi (risistemazione della banchina alberata e creazione di nuovi servizi). Per [illegible] momento [illegible] si prevedono problemi di viabilità



[illegible]: MAX 31,2, [illegible] 23,5

Il sistema frontale atlantico in transito sulla nostra regione dovrebbe tra oggi e domani aver esaurito i suoi effetti in particolare sulle vallate alpine che si affacciano sulla pianura torinese abbassando anche la temperatura. Ieri in città 31,2 gradi la massima, 23,5 gradi la minima e 42% di umidità. Valori questi inferiori all'altro ieri. Dodici mesi fa tempo bello, temperature nella media stagionale con 26,9 gradi la massima, 15,2 gradi la minima e 37% [illegible] umidità.

ACCADDE [illegible]

Il 28 giugno del 1820 viene fondata la Compagnia drammatica sarda da Vittorio Emanuele I con l'intento di «fornire un onesto sollazzo e di conservare la purità della nostra leggiadrissima favella». [illegible] prime due stagioni vengono allestite al Carignano e al Teatro d'Angennes [illegible] portano in scena 65 lavori italiani con l'intento di soppiantare la produzione d'oltralpe. La Compagnia ebbe molto successo.

Lavoro in affitto, centinaia di proposte

Le occasioni offerte dalle società d'impiego interinale

Come ogni giovedì, ecco le proposte di lavoro che arrivano dalle società interinali che operano a Torino e nella provincia. Quelle pubblicate oggi sono solo una piccola parte delle opportunità offerte a chi [illegible] in cerca di un'occupazione.

[illegible]

[illegible] 2 Autisti (patente C, add. manutenzione stradale, tratto To-Sv). Rif. TB1

N. 1 [illegible] (conoscenze idrauliche, turno centrale). Zona: Nichelino. Rif. TB2.

[illegible] 2 Impiegati (per ufficio commerciale, [illegible] inglese). Zona: Trofarello e Chieri. Rif. [illegible].

N. 6 Addetti paghe e contributi (esp. in presenze, elab. cedolini, contributi, ritenute, PC). Zona: Torino. Rif. AP1.

N. 1 Ragioniere (esp. partita doppia e controllo di gestione, PC). Zona: Avigliana. Rif. AP2.

ADECCO (Area Nord)

N. 5 Elettricisti (20-30 anni, esp. impianti industriali, canalizzazioni, passaggio cavi). Zona: Torino ovest. Tel. 011/7412204.

N. [illegible] Contabili (25-40 anni, laurea economia, SAP, esp. recupero crediti). Zona: Torino centro. Tel. 011/5634060.

N. 5 Add. puntatrici (21-40 anni, esperienza settore, turni). Zona: Rivoli. Tel. 011/9593192.

N. [illegible] Operai/e (diploma, milite assolto). Zona: Mathi Canavese. Tel. 011/9203118.

N. 3 Aiuto tecnici di gestione (24/30 anni, ragioneria [illegible] simile, PC, conosc. contabilità generale). Zona: Caselle. Tel. 011/9973226.

ADECCO (Area Sud)

[illegible] 3 Tecnico commerciale (laurea ingegneria elettrica/elettronica, anche prima esperienza, milite assolto, buon inglese). Zona: Pianezza. Tel. 011/9665895.

N. [illegible] Verniciatori (25/35 anni, esp. verniciatura e lucidatura). Zona: Moncalieri. Tel. 011/6402121.

N. 10 Cameriere [illegible] piani (20/50 anni, esperienza, orario full time/part time). Zona: Torino e provincia. Tel. 011/530505.

N. 20 Conduttori macchine CNC (con [illegible] senza esp. nel settore, min. [illegible] disegno tecnico, strumenti misura, turni). Zona: Torino. Tel. 011/3040910.

N. [illegible] Operai/e (disp. periodo estivo, turni, milite assolto, automuniti). Zona: cintura sud Torino. Tel. 011/9713703.

ALI

N. 8 Addetta paghe e contributi (esperienza almeno due anni). [illegible]: Torino. Tel. 011/5806095.

[illegible] 10 Montatori meccanici/elettrici (anche senza diploma specifico [illegible] con esperienza, turni). Zona: Rivoli. Tel. 011/9536612.

[illegible] Diplomati (disegno meccanico, 18-24 anni, disponibilità [illegible] corsi di formazione gratuiti per qualifiche in campo meccanico). Zona: Rivoli. Tel. 011/9536612.

N. 3 Programmatori Cobol (esperienza). Zona: Torino. Tel. 011/5806095.

[illegible] Traduttori per manuali tecnici (settore metalmeccanico, [illegible] inglese e tedesco). Zona: Pianezza. Tel. 011/5806095.

ALLBECON

[illegible] Appart. categorie protette (richie[illegible] percentuale [illegible] invalidità, [illegible] settore impiegatizio). Zona: Torino e prima cintura.

N.. 2 Add. paghe contributi (gest. personale, elaborazione cedolini). Zona: Torino.

N. 1 Disegnatore CAD (perito [illegible]co, Autocad e [illegible] Edge, esp. calcoli elementi finiti). Zona: prima cintura.

N. [illegible] Segretarie direzione (diploma, ottimi inglese e Ms-Office, esp.). Zona: Torino.

N. 3 Contabili (esp. in contabilità generale, banche, IVA, AS [illegible]. Zona: Torino e seconda cintura:

[illegible]

N. 2 [illegible] finite (esp. a [illegible] o a macchina). Zona: Settimo. Rif. Lsa.

[illegible] 1 Escavatorista (pat. E, esp. settore edile). Zona: Torino. Rif. Lau.

N. 10 Magazziniere (part-time, turni, max 30 anni). Zona: Volpiano.. Rif. Lma.

N. 1 [illegible] paghe e contributi (ragioneria, un anno esp.,20-30 anni). Zona: prima cintura ovest. Rif. Los.

N. 2 Fresatori (esp. max 45 anni). [illegible]: prima cintura ovest. Rif. Los.

CREYF'S INTERIM

Operai generici (21/35 anni, turni). Zona: Settimo. Rif. Guarrera. Tel. 011/8022411.

Perito chimico (automunito, min esperienza). Zona: Nichelino. Rif. Villa. Tel: 011/6536011.

Add. assicurazione qualità (attestato o esp., ISO 9001 per azienda metalmecc.). Zona: Val [illegible]. Rif. Rasino. Tel. [illegible].

Add. officina [illegible] (breve esperienza). Zona: Torino. [illegible] Bruno. Tel. 011/2411811.

Imp. amministrativa (ragioneria, esp. in contabilità, ottimo Word/Excel, recupero crediti). Zona: Torino. Rif. Soru. Tel. 011/5165811.

[illegible]

N.3 Perito chimico (esperienza in laboratorio, collaudo vernici e preparazione campioni). Zona: Nichelino. Tel. 011/3161858.

N. 5 Operai addetti puntatrici pensili/presse (esperienza, 25/40 anni, turni). Zona: Cascine Vica. Tel. 011/3161858.

N. 10 Lavoratori iscritti [illegible] di mobilità (automuniti, disponibilità immediata). Tel. 011/3161858.

N. 4 Fresatori, tornitori (add. macchine controllo numerico). Zona: Torino e prima cintura. Tel. 011/2680049.

N.10 Operai/e (25/40 anni, automuniti, turni). Zona: Torino e prima [illegible]. Tel. 011/2680049.

EASY JOB

N. 15 Montatori meccanici (21-35 anni, dipl. meccanico, esp. montaggio particolari [illegible] precisione, disegno tecnico). Zona: prima cintura Torino.

N. [illegible] Sistemisti [illegible] (per gestione client in ambiente windows 95/98, NT 4.0, gestione potocolli [illegible] rete, automuniti). Zona: Torino.

N. 5 Fresatori tradizionali (capacità di montaggio, 21- 40 anni, disegno meccanico e strumenti di misura). Zona: cintura [illegible] Torino.

N. 6 Manutentori meccanici stampi/presse (esperienza montaggio e manutenzione macchine utensili, 22-40 [illegible], disegno tecnico). Zona: Torino [illegible] prima cintura.

N. 10 Verniciatori/lucidatori (su lamiera e particolari in plastica, esp. in carrozzeria, turni, 20-40 anni). Zona: Moncalieri.

[illegible]

N. 15 Ingegneri Aeronautici, Elettronici, Informatici/Fisici (militassolti, inglese). Zona: Torino.

N. 5 Segretarie di [illegible] (laurea [illegible] esperienza, pacchetto Office, Internet, posta elettronica). Zona: Torino.

N. [illegible] Segretarie (diploma [illegible] laurea, esperienza, pacchetto Office, Internet, posta elettronica). Zona: Torino.

N. 3 Disegnatori CATIA (max. 30 anni, [illegible] azienda metalmeccanica). Zona: Torino.

N. 3 Assistenti ORACLE (buon ORACLE, SQL, Windows, Word). Zona: Torino.

ETJCA

N. 3 Operai/e,manutentori presse (min conoscenza di oleodinamica [illegible] elettromeccanica). Zona: Santena.

[illegible] 2 Magazzinieri/e (uso carrello con patentino, min esperienza). Zona:Torino nord.

N. 5 Operai/e addetti/e presse (min esperienza). Zona: Santena.

N. 2 Operai/e,montatori meccanici. Zona: Collegno.

[illegible] 5 Operai/e (aiuto elettricisti, min esperienza). Zona: Torino sud.

[illegible]

N. 1 Elettricista (industriale, min esperienza, [illegible] 28 anni). Zona: Torino nord. Tel. 011/2740749, fax 011/2237826.

N. 3 Impiegate/i commerciali (buon inglese, min esp., ragioneria). Zona: Torino. Tel. 011/7509014, fax 011/7770253.

N. 1 Manovale [illegible] (settore edile, min esperienza, automunito). [illegible]. 011/7509014, fax 011/7770253.

N. 2 Contabile (una con conoscenza CO.GE, una con [illegible] esperienza). Zona: Ciriè, Torino e cintura. Tel. 011/7509014, fax 011/7770253.

N. 2 Impiegate amministrative [illegible] con conoscenza ingl/franc., PC, conoscenza contabilità, una addetta ufficio acquisti, [illegible] esperienza). Zona:Torino e provincia. Tel. 011/7509014, fax 011/7770253.

[illegible]

N. 1 Controller junior (per analisi costi e cicli di lavoro, controllo gestione). Zona: Bruino.

N. 2 Responsabili gestione magazzi[illegible] (esperienza, SAP e/o [illegible] 400, buon inglese/francese per contatti [illegible] trasferte estero). Zona: Alpignano, Torino.

[illegible] Periti elettrotecnici o profilo equivalente (per manutenzione impianti di diagnosi elettronica settore auto, anche min esperienza). Zona: Borgaro.

N. 1 Impiegata contabile (esp. contabilità generale, Office, part time). Zona: [illegible]o.

N. 4 Impiegate amministrative (anche min esperienza, Office, una lingua straniera). Zona: Torino.

[illegible] TEMPORANEO

N. 1 Contabile (ragioneria, esp. partita doppia, verifica situazioni periodiche, IVA). Zona: Torino.

N. 1 Ragioniera (prima nota, fatturazione, partita doppia, automunita). Zona: Torino nord. Tel. 011/2876515.

N. [illegible] Periti (meccanici/elettronici, 20/30 anni, PC, [illegible] esperienza, turni). Zona: prima cintura di Torino. Tel. 011/4157239.

N. 40 Operai (20-40 anni, turni, automuniti). Zona: Torino cintura sud. Tel. 011/6402884.

N. 30 Operai (settori gomma, metalmeccanico, stampaggio lamiera, turni, automuniti). Zona: Chivasso. Tel. 011/9107176.

GE.VI

N. 5 Tornitori/fresatori (aCN e/o tradizionale, min esperienza). Zona: Torino e cintura.

N. 4 Carrellisti (esp. movimentazione merci). Zona: Villanova d'Asti.

N. 4 Collaudatori , disegnatori meccanici nel settore qualità , [illegible] disegno CAD

N. 5 Saldatori a filo continuo a Tig (con esperienza). Zona: Torino e provincia.

N. 30 Addetti alle pulizie industriali (mese agosto). Zona: Grugliasco.

[illegible]

[illegible] 10 Verniciatori (esp. [illegible] carrozzeria, pat. B). Zona: Settimo. Tel. 011/5184420 fax 011/5186381.

N. 5 Assistenti ufficio marketing (esperienza, ottimo inglese). Zona: Collegno. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.

N. 5 Add. cablaggio bordo macchina (qualifica [illegible] esperienza elettronica/elettrotecnica). Zona: Torino nord. [illegible]. 011/5184420, fax 011/5186381.

[illegible] 10 Ingegneri elettronici/informatici/aereonautici (anche neolaureati, militesenti) Zona: Torino. Tel. 011/3828220, fax 0113828227.

Funzionario commerciale (per ingrosso articoli etnici oggettistica/arredamento). Zona: Torino. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.

ITALIA LAVORA

[illegible] 5 Impiegati assicurativi (esperienza, PC). Zona: Torino. Rif. Ia.

N. 1 Ingegnere elettronico (PC, buon inglese). Zona: Torino. Rif. Ie.

N. 5 Vice-responsabili [illegible] negozio (25-35 anni, esp. settore abbigliamento e/o calzature). Zona: [illegible]rino e prima cintura. [illegible].

N. 4 Elettricisti (esp. cablaggio di quadri elettrici). Zona: Torino. Rif. El.

N. 1 Autista (patente c). Zona: Torino e prima cintura. Rif. Aut.

[illegible] LAVORO TEMPORANEO

Addetti contabilità (max 32 anni, esp., conoscenza pacchetti applicativi, part-time). Zona: Torino nord.

Account executive (max 30 anni, provenienza agenzia di pubblicità, programmi grafici). Zona: Torino centro.

Periti informatica (elettronica, telecomunicazioni, inglese tecnico e pacchetti applicativi). Zona: Torino ovest.

Sistemisti unix NT (esperienza biennale, trasferimenti territorio nazionale). Zona: Torino nord.

Addetti P.C. (iscritti liste categorie protette, principali pacchetti applicativi, inglese). Zona: Ivrea,

MANPOWER

N. 2 Impiegate amministrative paghe e contributi (esp., PC, programma Osra paghe, inglese). Zona: Collegno. Tel. 0114038067.

[illegible] 10 Addetti presse militeassolti, automuniti, esperienza e disponibilità turni, zona San Gillio e Borgaro (011/4593104)

N.1 Infermiera professionale (diplomata). Zona: Chivasso. Torino. Tel. (011/9114511.

N. 2 Contabili (esperienza, diplomato, buon PC). Zona: Nichelino Tel. 011/6279320.

N.1 Carrellista-magazz. (esperienza, orario centrale). Zona: Piossasco. Tel. 011/9040347.

METIS

N. 10 Add. rifornimento scaffali repar[illegible] gastronomia/panetteria (per supermercati, libretto sanitario). Zona: Torino e prima cintura.

N. 10 Diplomati ragioneria o equipollenti (buon PC). Zona: Torino.

N. 5 Periti meccanici, aeronautici, elettronici. Zona: Grugliasco, Leinì.

N. 1 Responsabile fatturazione (diploma, esperienza). Zona: Torino Sud.

N. 5 Operai/e generiche (turni). Zona: Torino, Cigliano, Mathi, Rivarolo.

OBIETTIVO LAVORO

N. 10 Elettricisti/giuntisti fibre ottiche (cablaggio, montaggio elettrico e fibre ottiche, auto propria). Zona: Torino. Rif. EOCL.

N. 1 Coach (capo reparto, inglese fluente, [illegible]. vendita [illegible] gestione personale). Rif. CKCL

N. 5 Operai (conoscenza calibro e micrometro, turni). Zona: Cascine Vica. Rif. DV.

N. [illegible] meccanici (esp. anche breve manutenzione industriale, auto propria). Zona: Rivoli e Carmagnola. Rif. [illegible].

N.15 Autisti (pat. C-E breve esperienza, [illegible] propria). Zona: Torino Sud. Rif. [illegible].

ORIENTA

N. 8 Help desk informatici (m/f, conosc. Nt, Unix o Programmazione C C++). Zona: Torino.

N. 20 Imp. paghe e contributi (m/f, esp.). Zona: Torino.

N. 45 Operai generici (m/f, anche categorie protette L. 68/99, settore carpenteria [illegible] edilizia industriale). Zona: Torino/Chivasso e vercellese.

N. 10 Operai specializzati (m/f, saldatori filo continuo e Tig, fresatori e tornitori). Zona: Torino e provincia.

N. 5 Impiegati tecnici (m/f, anche cat. prot. L. 68/99, ragionieri, periti, grafici). Zona: Torino.

QUANDOCCORRE

N. 5 Contabili (add. contabilità generale, fatturazione, esp., 25-40 anni). Zona: S. Mauro.

N. 10 Impiegate (add. paghe e contributi, esp., 25-40 anni). Zona: Torino.

[illegible] Add. gestione clienti (geometra, [illegible] Ordini, gest. commesse, 25-32 anni). Zona: S. Mauro.

N. 100 Operai generici (20-35 anni, turni). Zona: Torino e provincia.

N. [illegible] Elettricisti (cinque anni esp., trasferte, 25-30 anni). Zona: Alpignano.

QUANTA

N. 4 Elettricisti (23-40 anni, esp. impianti civili/industriali). Zona: Torino cintura. Rif. E3.

N. 2 Fresatori (20-40 anni, esp. macchine tradizionali). Zona: Torino. Rif. E2

N. 1 Impiegata amministrativa (23-35 anni), diploma, esp. gestione fatture, PC) Zona: Torino. Rif. A4.

N. 1 Aiuto [illegible] per mensa (24-45 anni, esperienza, libretto sanitario). Zona: Pinerolo. Rif. F3.

[illegible] 1 Impiegata commerciale (23-35 anni, diploma/laurea, esperienza, inglese e francese). Zona: Venaria. Rif. A3.

RANDSTAD

Contabile amministrativa (25/35 anni), contabilità semplificata e lingua inglese). Zona: Torino. Tel. 011/ 5805358.

Promoter (20/30 anni, diploma o laurea, part time per attività di promozione). Zona: Torino e prima cintura. Tel. 011/ 5805358.

Collaudatore (max 25 anni, perito meccanico, settore stampaggio lamiera). Zona: Rivoli. Tel. 011/ 9588655.

Addetti al montaggio (settore [illegible]talmeccanico meglio se perito meccanico). Zona: Orbassano [illegible] Beinasco. Tel. 011/ 9040564.

Assistenti uscita merci (diploma e disp. turno notturno [illegible] diurno, automuniti). Zona: Volpiano. Tel. 011/ 8005372.

SYNERGIE

N. 20 Bariste/barman (esperienza settore ristorazione, 20-40 anni, part- time 20 o 30 ore settimanale con turni). Zona: Torino-Molinette e Caselle.

N. 3 Operai (esperienza assemblaggio e montaggio , 20-30 anni). Zona: Settimo e Santena.

N. 3 Ragionieri (25/35 anni, [illegible] laurea, inglese e francese, esperienza fatturazione, recupero crediti, import-export Cee ed extra Cee).

N. 4 Periti meccanici (atrezzista, montatore, no esperienza). Zona: Rivoli.

N.10 Addette paghe e contributi (esp. almeno triennale). Zona: Torino centro.

START

[illegible] 1 Impiegati [illegible] (ragioneria (o equipollenti) laurea in economia e commercio, anche breve esp., AS 400, Intrastax Enasarco). Zona: Torino centro.

N. 1 Piegatore lamiera (buona esperien[illegible]). Zona: Autoporto Pescarito.

N. 5 Carpentieri in ferro (conoscenza saldatura ad elettrodo, turni, esperienza settore metalmeccanico). Zona: Collegno.

N. 4 Saldatori a filo continuo (esperien[illegible] professionale, turni, [illegible]scenza di carpenteria leggera). Zona: Autoporto Pescarito.

[illegible] 8 Help [illegible] informatici (ottime conoscenze, progettazione, installazione, manutenzione e amministrazione reti LAN e WAN, ROUTERS). Zona: Milano / Nord Italia.

TEMPOR

N. 2 Programmatori [illegible] (esperti, ottica assunzione). Zona: Torino. Rif. JVst. Tel. 011/5096099.

N. 2 [illegible] paghe/contributi (per grande studio professionale). Zona: San Mauro. Rif. PGHst. Tel. 011/5096099.

N. 1 Tecnico informatico (esp. gestione [illegible] informatica [illegible] stabilimento). Zona: Alpignano. Rif. GSRst. Tel. 011/5096099.

N. 10 Operai generici. Zona: prima cintura di Torino. Rif. OPGst. Tel. 011/5096099.

N. 10 Operai (add. conduzione di macchine [illegible]sili a [illegible]. e [illegible] allo stampaggio a caldo). Zona: Canavese. [illegible]. OPEst. Tel. 0124/651733.

[illegible]

N. [illegible] Impiegate amm. (esp. campo assicurativo). Zona: Torino sud. [illegible]. 011/8154048, fax 011/8170887.

N. [illegible] Esp. paghe e contributi Zona: Torino. Tel. 011/3249616, fax 011/3249617.

N. 5 Neolaureati SUMI (inglese, francese, Office). Zona: Pinerolese. Tel. 0121/375084.

[illegible] 15 Add. macchina (disegno [illegible]co). Zona: Cascine Vica. Tel. 011/9536321, fax 011/9536316.

N. [illegible] Operai generici. Zona: Chivasso. Tel. 011/9114655, fax 011/9114656.

[illegible]

N. 2 Impiegati commerciali (esp. biennale, autonomia nella gestione degli ordini, buon inglese, [illegible] anni). Zona: Pianezza. Tel. 011/2475891.

N. [illegible] Operai/carrellisti (esp., turni). Zona: Torino [illegible] prima cintura. Tel. 011/8170951.

N. 2 Assistenti di rete (max 35 anni, responsabili [illegible] punti vendita; esp. settore commerciale, trasferte). Zona: Italia. Tel. 011/6404049.

N. 4 Manutentori elettrici / meccanici (esperienza). Zona: Torino. Tel. 011/8170951.

[illegible] (max 30 anni, esperienza nella contabilità generale, [illegible]. Zona: Avigliana. Tel. 011/9563296.

WORKNET

N. 8 Add. contabilità/controllo di gestione (ragionieri e equivalente, breve esp., buon pacchetto Office). Zona: Torino.

N. 4 Periti meccanici (conoscenza motori elettrici, per manutenzione). Zona: Torino.

N. 25 [illegible] informatici, elettronici, meccanici, aeronautici (milite esenti, anche neodiplomati). Zona: Torino.

N. 15 Cassiere/banconisti (per grande distribuzione, preferibilmente con esperienza). Zona: Torino.

N. 15 Operai generici (turni). Zona: Torino, Alpignano, Villarbasse.

[illegible]

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82;
fax 011 517.88.63

ADECCO 1
Grugliasco, via Crevero 24
tel. 011 408.16.13; fax 011 408.15.26
Butigliera Alta, corso Torino 40
tel. 011 934.29.53; fax 011 9319091

ADECCO 2
Corso Unione Sovietica 169;
tel. 011 30.40.910; fax 011 30.43.392
Corso Orbassano 350
tel. 011 30.63.63; fax 011 308.26.17

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99.57
Corso Vercelli, 11
tel. 011 238.61.38; fax 011 238.61.46

ALLBECON ITALIA S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 669.08.66; fax 011 659.13.00

ANTEX S.p.A.
Corso Mediterraneo 72
tel. 011 580.6740; fax 011 502.[illegible]

CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 516.56.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.16.11; fax 011 248.70.25
[illegible] Genova 81/f
tel. 011 653. 60.11. fax 011 667.76.98

CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.67
Via Rondissone 19/A
tel. 011 268.00.46;
fax 011 268.00.57

EASY JOB S.r.l.
Via Pagliani 5
tel. 011 631.30.47; fax 011 673.[illegible]

[illegible]
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.08.64;
fax 011 506.48.82

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78;
fax 011 580.56.33

[illegible]
C.so Lecce, 25/b
tel. 011 750.90.14
fax 011 777.02.53

G.B. JOB S.p.A.
San Mauro, Via Toscana, 3
tel. 011 223.73.00
fax 011 222.83.54

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Raffaeli, 11/d
tel. 011 517.85.61; fax 011 517.85.68

GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.617; fax 011 38.02.126

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227

INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 580.51.89; fax 011 508.43.36

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.48.45

LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.79.83; fax 011 221.63.28

LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 68
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.29.60;
fax 011 669.22.75

MANPOWER (Area [illegible])
Via della Consolata, [illegible]
tel. 011 521.62.36

METIS
Piazza Bodoni , 3
tel. 011 814.1200;
fax 011 814.11.99

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
tel. 011 436.22.21;
fax 011 436.28.16

ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455;
fax 011 4365767

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 [illegible]

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6685360

QUANTA S.p.A.
Via Carrala 15
tel. 011 5618684; fax 011 5064301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.53.58;
fax 011 580.53.59

SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 506.97.66; fax 011 54.00.13

START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03

TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.60.99; fax 011 509.61.07

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Corso Palermo 36
tel. 011 287.13.99; fax 011 247.58.55

VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96;
fax 011 517.16.85

[illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi):
piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia [illegible]5; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69.

DI NOTTE
(19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA
(19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[illegible]

CONTRATTO [illegible] SUD — ATTACCO [illegible] ♡ DA [illegible]

LA LICITA	SUD	OVEST	[illegible]	[illegible]
	-	PASSO	[illegible]	[illegible]
	CONTRO	PASSO	[illegible]	[illegible]
	3SA	PASSO	3SA	FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ A 8 2 — ♡ 8 5 2 — ◇ 6 — ♣ F 10 9 4 3 2

Ovest: ♠ 7 6 5 4 3 — ♡ 9 — ◇ 5 3 — ♣ R 8 7 6 5

Est: ♠ D 10 — ♡ A R F 10 7 6 — ◇ F 10 9 8 — ♣ D

Sud: ♠ R F 9 — ♡ D 4 3 — ◇ A R D 7 4 2 — ♣ A

Ovest attacca disciplinatamente a cuori con il 9 (singolo scritto data la licita di Est) per la presa di Re del compagno e la prosecuzione a cuori con Asso e Fante (Ovest scarta 2 cartine di ♣): come giochereste se foste al posto di Sud?

Vinta la presa al terzo giro di cuori con la Dama della mano passate all'incasso delle teste (vincenti) di quadri: sfortunatamente al terzo giro del colore Ovest scarta nuovamente (Fante quarto che tiene nella mano di Est proprietario delle ♡ affrancate). Com[illegible] pensate di risolvere la situazione e qual è l'unica distribuzione [illegible] carte che vi permetterebbe di assicurarvi la 9 presa del contratto?

[illegible] «mostrato» 10 carte rosse e quindi possiede solo 9 carte tra fiori e picche. Incassate l'Asso di ♣ (proseguire a ◇ sarebbe senza speranza) e Ovest gioca [illegible] piccola (la quarta fiori avendone scartate 2 sulle cuori e una sul terzo giro di quadri) mentre Est fornisce la Dama. Se Est avesse anche il Re di ♣ non avreste speranza di realizzare il contratto. Pur realizzando 3 prese di picche (Dama o 10 secchi in Est) non andreste mai oltre le 8 vincenti.

E' quindi indispensabile che la Dama di ♣ sia secca e che Est abbia 2 carte di picche, ma non 2 picche qualsiasi!

L'unica distribuzione che vi permette di vincere il contratto prevede che Est abbia *esattamente Dama e 10 secchi a picche.*

Forti di questa convinzione (necessità) incassate il Re di ♠ per vedere ciò che succede: Ovest gioca una cartina, Est risponde con la Dama.

Ora picche per l'Asso del morto (su cui Est fornisce il 10) e proseguite [illegible] di ♣ scartando di mano la terza [illegible] di picche (il Fante). Così facendo avete «promosso» l'otto di picche del morto al [illegible] vincente.

Ovest, in presa con il Re di ♣, non ha modo di impedire al morto di avere l'ingresso necessario [illegible] incassare le restanti prese (in totale la difesa realizza 2 ♡ e una ♣).

E' evidente che Ovest avrebbe potuto scartare picche anziché fiori sia sulle cuori che sulle quadri (in questo caso per ottenere la surlevée avreste dovuto incassare anche la Dama di quadri prima di procedere alla [illegible] in mano), ma il risultato finale [illegible] stato esattamente lo stesso.

Dal punto di vista tecnico è importante che siate riusciti a «definire» l'unica possibilità (D10 secchi [illegible] picche) [illegible] vi permetteva di mantenere il contratto.

Per quanto possa apparire compromessa una situazione, non rinunciate a cercare di identificare la o le «figure» di carte che vi necessitano [illegible] poi scegliere l'unica o la più probabile [illegible] assumere che sia la realtà della smazzata.

IL [illegible] SUCCESSIVO:

LA LICITA E-O IN ZONA	SUD	OVEST	NORD	EST
	[illegible]	[illegible]	5♣	5♡
	[illegible]	4♡	FINE	

LE CARTE

Nord: ♠ F 9 8 7 5 — ♡ 8 6 3 — ◇ 8 9 4 — ♣ A 7

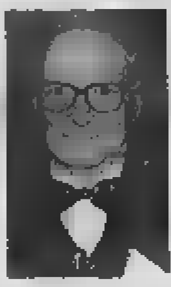
Sud: ♠ A R D 4 — ♡ 9 2 — ◇ 8 6 5 3 — ♣ 10 9 5

Da Sud attaccate con l'Asso di ♣ che Est taglia per incassare Asso e Re di cuori (su cui Nord scarta 2 piccole ♣) e prosegue con un terzo giro di atout (Ovest si libera del 2 ◇ e Nord di una ulteriore ♣) per la vostra Dama: cosa giocate e perché?

([illegible] cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



LA MUSICA DEI MORRICONE

[illegible] «prime» di Ennio Morricone (foto) nel [illegible] di stasera alle 21 in Conservatorio per Antidogma, con una particolarità: mentre una, «Abenddämmerung» su testo di Heine, è tutta farina del sacco [illegible] grande compositore, la seconda («Lemma, per due clarinetti e due pianoforti»), è stata [illegible] con il figlio Andrea. In programma poi pagine di Shostakovich, Webern, Weill, Doderer, Kim. Interpreti: Amos Corbini, Marinella Tarenghi, Elena Giannuzzo (pianoforti); Massimo Barrera (violoncello); Leonardo Boero (violino); Massimo Mazzone, Lucia [illegible] (clarinetti); Linda Campanella (soprano).



CABARET E JAZZ

Stasera all'Arena Cortile San Filippo [illegible] 22, in via [illegible] 7, la rassegna «Ridi Torino» presenta lo spettacolo dei comici [illegible] & Mauro (foto), con la partecipazione dei Mammuth (15 mila, ridotti per under [illegible]. Gratis i ragazzi sotto i 10 anni). [illegible] Informazioni telefonare [illegible] 011 3272695. Ai giardini Ginzburg, in corso [illegible] 16, alle 21, contaminazioni musicali in cornice jazz nel concerto del Trio Federico Sanesi alle percussioni, Andrea Ayassot (sassofono) e Mark Dyozkowski al sitar. A cura del Café Procope e teatro Juvarra. Tel. 011 [illegible]

ESTATE [illegible]

Sport, cultura, benessere: i giorni di ferie diventano occasione per frequentare corsi e approfondire conoscenze e tecniche ma anche per allacciare interessanti amicizie



La vacanza è una scuola

IRENE CABIATI

Ombrellone, nuotatina, pranzo, pennichella, ombrellone passeggiatina, gelato, cena, discoteca. Vacanza classica in relax totale. Ritmo insostenibile per caratteri esuberanti che considerano il tempo tempo libero una buona occasione per attivarsi.

Eccoli quindi al mare o ai monti a sudare su pareti verticali di roccia o di acqua salata per dare un senso alla propria giornata. Qui è facile incontrare quelli che a scuola ci vanno tutto l'anno. Torino è generosa anche in questo campo. Per la felicità degli eterni studenti, si organizzano [illegible] ogni quartiere corsi che spaziano [illegible] tutto lo scibile umano:all'introspezione alla manualità, la musica, la cultura e la danza e il benessere.

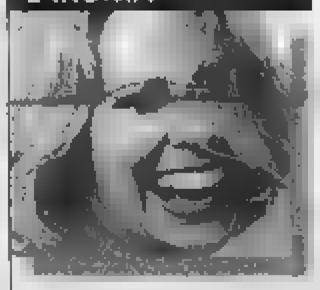
Vista la vivacità di cui godono queste scuole, sembra irrefrenabile nel torinesi la voglia di imparare e di confrontars. E per chi, duran[illegible] l'anno, è costretto [illegible] rinun[illegible] alle allettanti proposte di un seminario su Schopenhauer o di un weekend dedicato al giardinaggio, le ferie diventano quindi anche la sospirata parentesi dedicata all'apprendimento. E prenotano una settimana di yoga [illegible] meditazione per avviare o [illegible] un itinerario interiore. Oppure il [illegible] di cera[illegible] o di pittura per poter finalmente dare sfogo [illegible] creatività latente. [illegible] anche lezioni di inglese o di cucina per migliorare le relazioni sociali.

I grandi operatori turistici hanno intuito per primi il paradosso: la vacanza [illegible] è riposo assoluto, la noia [illegible] sempre benefica per chi [illegible] abituato a vivere giornate intense. Va nutrita [illegible] altri interessi.

I villaggi vacanza si prodigano quindi nel proporre (spesso incluso nel prezzo del soggiorno) surf, canoa, beach volley, danza latina. Hanno anche imparato, i club vacanze, a non obbligare gli ospiti a partecipare: indimenticabile, per [illegible] c'è stato, l'angoscia per le levatacce obbligatorie per» vedere il sorgere del sole facendo ginnastica in riva al [illegible] di prestigiosi villaggi vacanze.

E poi, non ultima, l'immancabile occasione di ampliare [illegible] parco- amicizie e di trovare spunti per nuove [illegible] Ma soprattutto c'è qualcuno che vuole perdersi l'occasione di trovare, fra i compagni di corso, un'anima gemella con cui condividere passioni e spese?

L'IRONIA



Ha ricevuto adesioni anche dal Piemonte il seminario sull'ironia organizzato dalla Libera Università di Alcatraz a Santa Cristina [illegible] Gubbio (PG) dal 4 all'11 agosto. Far ridere è compito arduo, (più semplice far piangere) e il corso è dedicato a chi scrive a chi legge a chi vuol fare il comico nella vita o nella professione. Lezioni tenute [illegible] Stefano Benni (ironia e potere) con interventi di Massimo Mari, psichiatra (terapia ironica e comunicazione), del regista Giorgio Gallione (azione teatrale) e Jacopo Fo (giornalismo e editoria). Il laboratorio è dedicato anche alla lettura ad alta [illegible] [illegible] Rabelais a [illegible].
Per il resto del tempo, cucina biologica, piscine ad acqua calda e fredda , cavalli e notti di musica. Il costo varia da [illegible] mila lire in tenda a un milione e mezzo in camera lusso. Tel. [illegible]

IL FIUME



Giocare con l'acqua [illegible] brivido [illegible] una discesa fra gli spruzzi della Dora Baltea o del Sesia potrebbe sembrare una meta [illegible] a vacanzieri atletici, [illegible] basta essere un po' intraprendenti e non patire il frescolino. [illegible] organizzatori di Rafting forniscono l'attrezzatura necessaria e fanno fare alcune prove per prendere confidenza con temperatura e corrente. Il più facile è rafting. Sul canotto si pagaia agli ordini del comandante. Ma si può anche scendere a valle con le pinne, appesi ad un supporto galleggiante protettivo. Con il torrentismo («canyoning») si scalano i corsi d'acqua con tuffi, scivoli sulle rocce e arrampicate con la corda. Ovviamente si fa anche il tradizionale Kayak. I prezzi: battesimo rafting [illegible] mila lire, kayak per 5 giorni 265 mila [illegible]. Tel. 0165 800088 (a Morgex) e 0163 560957 (Valsesia).

PARIGI-MAGHREB



Dal 18 al 22 luglio a Parigi per uno stage [illegible] danza orientale alla Scuola di Danza del Marais (3 ore al giorno per 3 giorni). Si soggiorna in [illegible] hotel di charme a pochi metri dall'Istituto del Mondo Arabo. Nel tempo libero concerti e spettacoli. Fra le altre attività legate alla cultura e alla gastronomia araba è prevista una visita al vecchio bagno turco di Parigi con possibilità [illegible] fare massaggi e altri interventi di bellezza.
Il tè alla menta sarà gustato insieme con specialità dell'antica pasticceria araba.
Il [illegible] massimo di partecipanti è di 14 persone per garantire la qualità dei servizi. Il prezzo comprende viaggio, albergo, iscrizione e stage: minimo 1 milione 300 mila lire.
Informazioni: Tappeto Volante tel. 011 882341 e 011 8121384

ALLE TERME



Nel borgo di Pigna a pochi chilometri da Bordighera, al Grand Hotel Antiche Terme è attiva da [illegible] anno una struttura [illegible] che nasce sulle basi delle antiche terme frequentate attorno al 1950 dalla nobiltà genovese e inglese per l'acqua sulfurea. Tra le attività offerte dalle Terme di Pigna, il Day Spa è sicuramente il più originale. Un opportunità unica, per vivere un'intera giornata dalle 9 alle 17 con ritmi scanditi da trattamenti, ginnastica dolce, tecniche meditative e tanta acqua sulfurea. 180 [illegible] lire (prenotare al [illegible] 0184 240040). Altri servizi: percorso cardiovascolare con massaggio transacquatico, massaggi, grotta termale con vapori aromatizzati, la cascata di acqua sulfurea, il peeling con un massaggio sottopioggia, discipline olistiche e meditative, shiatsu, watsu, rebhirting.

NELLA FATTORIA



Dovrebbe essere la vacanza più tranquilla ed economica: aria pulita, vita semplice e cibo genuino. Tutto vero a parte i costi che partono da 35 mila lire ma spesso sono simili agli alberghi a tre stelle. Il relax è relativo perché quasi tutti gli agriturismo propongono attività di sport e apprendimento (altroché raccogliere pomodori e dar da mangiare alle galline): conserve e dall'erboristeria, pane fatto in casa e corsi di ceramica, pittura e ikebana.
Per i bambini alcune fattorie fanno assaporare l'atmosfera dei tempi andati, altre sembrano collegi svizzeri con attività di equitazione, nuoto, tennis, mountain bike e corsi di lingue. Informazioni sul sito della Regione Piemonte e fra le tante, «Guida all'agriturismo in Italia 2001», Mondadori 32 mila lire.

NEL MONASTERO



Vacanze in convento a dialogare con filosofi, musicisti, psicanalisti e teologi di matematica.
Mozart,arte, scienza e cinema. I seminari sono organizzati da studio Filosofico Domenicano di Bologna e associazione culturale Accademia.
Si soggiorna in convento condividendo volontariamente (di Camaldoli, Lanzo Torinese, Vallombrosa, Fano, Assisi, Tignale sul Garda, Bresseo e Venezia) la vita di meditazione. Si partecipa al dialogo con gli esperti (fra i nomi più noti Pupi Avati e Massimo Cacciari oltre a filosofi, teologi e docenti di livello internazionale) su temi che riguardano la vita, il valore [illegible] sentimenti, l'angoscia, la logica e la matematica. I soggiorni di circa 6 giorni da luglio a settembre. Costi da 785 mila lire a 1 milione 100 mila lire. Tel.011 4367014 e 051 [illegible]

[illegible] DI AVVENTURA

In canoa esplorando fiumi come gli indiani d'America

«La vacanza ideale? Esplorare i fiumi, in canoa, in compagna dei miei figli. Per me è un'evasione, [illegible] loro un modo di conoscere la natura».

Beppe Tosco, 47 [illegible] è autore televisivo (scrive i testi per Luciana Littizzetto e Bertolino ed ha [illegible] terminato «Convenscion») nel tempo libero è soprattutto un esploratore fluviale in canoa.

Tenda, fornelletto a [illegible] e sacco a pelo sono gli accessori indispensabili della sua vacanza. [illegible] occorre molto [illegible] verità anche se gli ingredienti base di questo tipo [illegible] svago [illegible] poco comuni: entusiasmo, capacità di adattamento e desiderio di spingersi un po' più in là.

Come si organizza un trekking in canoa? «Per ottimizzare i tempi - racconta -, è bene partire con due auto, o avere amici disponibili. Un'auto si posteggia nelle vicinanze del punto di arrivo (ricordandosi di portare [illegible] con sé la chiave), [illegible] l'altra si raggiunge il luogo della partenza. Gonfiata la canoa,simile a quella degli indiani d'America, si caricano i bagagli rinchiusi in contenitori di plastica e si parte seguendo [illegible] corrente, lasciando che paesaggio, animali e piante offrano il loro spettacolo».

Verso [illegible] [illegible] cerca il posto per il pernottamento: montata la tenda, si fa cena e si raccontano storie intorno al fuoco e poi si ricomincia.

«Spesso - aggiunge - vado in Valsesia, ho praticato rafting e kayak, [illegible] il [illegible] relax [illegible] la canoa. I fiumi più accoglienti e puliti sono l'Orco da Cuorgnè a Chivasso, il Sesia da Borgosesia a Vercelli e il Ticino da Sesto Calende a Pavia. Occorrono tre giorni [illegible] in questo caso il tempo è l'ultimo problema. C'è tanto [illegible] vedere sulle rive del fiume, [illegible] ascoltare e da [illegible]re. E' un privilegio perdere così la congnizione del tempo [illegible] dello spazio. Peccato che i fiumi puliti in Piemonte siano così rari. Per questa estate [illegible] [illegible] progetto ambizioso. [illegible] aspettano altre emozioni: andrò a esplorare i fiumi del Canada».

(i. cab.)



IN CANOA SUI FIUME

VOGLIA DI SILENZIO

Nel convento per cercare risposte e nuovi incontri

«Quest'anno farò quattro semi[illegible] in convento. L'anno scorso ne ho frequentati soltanto uno perchè un incidente mi ha co[illegible] a rinunciar[illegible]. Peccato perché mi sono persa l'incontro con Tullio Regge [illegible] Einstein all'Eremo di Montecastello sul Lago di Garda. Ma ora recupererò e ad agosto sarà a Lanzo per imparare qualcosa sull'arte del pensare, poi sarò ad Assisi per un seminario sul Monachesimo e la vita nel silenzio e infine a Venezia per ascoltare conferen[illegible] di arte moderna e sulla creatività di Mozart»

Emilia Lardori, over 70, è in pensione dopo [illegible] vita professionale come segretaria di [illegible] direttore e impiega tutto il suo tempo libero nei viaggi. «Devono essere occasioni stimolanti per soddisfare la mia irrefrenabile curiosità».

Tutta l'estate in convento?

«No, prima vado in montagna. Ma non creda che il soggiorno in convento sia soltanto un'esperienza religiosa. Potrebbe esserlo: chi vuole può partecipare alla vita monastica, ma io ci [illegible]do per proseguire il mio itinerario nei luoghi del silenzio con l'associazione Accademia».

I luoghi di soggiorno sono bellissimi, aggiunge, e si paga poco. Ma soprattutto c'è la possibilità di partecipare a lezioni tenute da bravissimi esperti. Non [illegible] [illegible] a scuola, si partecipa al dialogo. Chi ha interrogativi puoi [illegible] risposte, ma può anche partire portando in valigia un pensiero su cui meditare per tutto il resto dell'anno.

E i compagni di scuola?

«Ci [illegible] ragazzi giovanissimi, [illegible] 17 anni e poi coppie di sposi, professionisti e gente comune. Certo chi non ha mai studiato si trova un po' spaesato, dipende dai temi che [illegible]glia. Io [illegible] solito vado con [illegible] amica, ma nei luoghi del silen[illegible] c'e spazio anche [illegible] fare nuove amicizie. Capita [illegible] ritrovarsi durante l'inverno, anche questo è un modo per crescere, per rinnovarsi e trovare sempre nuovi stimoli».

(i. cab.)



S. IGNAZIO A LANZO

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Islam
Sul tema «La condizione della donna nell'Islam» parlano stasera Roberta Aluffi, Younis Tawfik, Marco Brunazzi. Modera l'avv. Bruno Segre. Org[illegible] l'associazione «Giordano Bruno».
■ Salone Antico Macello, via Pescatore 7, ore 21

Emotività
Valter Gentili parla di «Ipnosi dinamica. L'autoipnosi e l'autocontrollo». Metodi di comunicazione intrapsichica per gestire l'emotività. Ingresso libero.
■ Associazione Cielo Azzurro, strada del Lionetto 16, ore 21

[illegible] Egitto
Mario Crivello, dell'associazione Amici e Collaboratori del Museo Egizio di Torino, illustra «Svago e divertimento nell'Antico Egitto».
■ Sala Conferenze Vssp, via Arimondi 6/a, ore 21

Mondo [illegible]
«Mondo sommerso: i predatori dei mari» è il titolo dell'incontro di stasera, alla scoperta della fauna marina, con particolare attenzione alle specie più pericolose. Ne parla Beppe Marini. Ingresso libero.
■ Sport City, corso Dante 17a, ore 21,30, tel. [illegible] 319.08.84

Contro le [illegible]
Nell'ambito della «Settimana Europea contro le Leucemie e i Linfomi», [illegible] in programma un dibattito pubblico condotto dalla dottoressa Livia Azzariti sul tema «Leucemie: vittoria finale [illegible] i nuovi farmaci? Domande e risposte». Partecipano illustri ematologi piemontesi. A cura dell'Asso[illegible] Italiana contro le Leucemie.
■ Banca Popolare di Novara, via XX Settembre 42, [illegible] 20,45

Business [illegible] Cina
Stamane si parla sulle «Nuo[illegible] opportunità per il business italiano in Cina». Ingresso ad inviti.
■ Torino Incontra, via Nino Costa 10, ore 9,15-13, tel. 011 571.63.43

E-commerce
Incontro organizzato dall' Ascom con La Stampa sul tema dell'e-commerce, negozi on line e business-web. In particolare si parla del settore dei prodotti per la casa.
■ Ascom, via Massena 20, [illegible] 20,30

Terza [illegible]
Luisa Minella conduce la terza ed ultima parte dell'incon[illegible] sul tema «Arredamento». A cura di Unitre e Anziché Anziano.
■ Creatività e Movimento, via Millio 20, ore 15,30

Suggestioni [illegible] sera
Incontro sul "Fascino dell' Oriente nelle porcellane". Si analizzano le porcellane decorate in Occidente seguendo le tipologie orientali. Su prenotazione. Ingresso 10 mila lire.
■ [illegible] Accorsi, via Po 55, [illegible] 19, [illegible], 21 e 22, tel. 011 812.91.16

Cave carnem?
Lo Slow Food organizza [illegible] [illegible] [illegible] carni alternative dal titolo «Cave carnem? Lo struzzo». Nel piatto, le [illegible] degli [illegible] allevati dall' Azienda Agricola Le Corbusier di Susa, cucinate sapientemente dallo chef. Accompagnano la cena i vini di Alber[illegible] Quarello (Azienda La Dogliola). Partecipare alla cena costa 65 mila lire (70 mila per gli accompagnatori non iscritti). Occorre assolutamente prenotare.
■ Condove, Ristorante Phoenix, via Magnoletto 18, [illegible] 20,30, tel. [illegible]

Operetta
La Compagnia Torino Teatro e Operetta propone [illegible] riduzione dell'operetta di Lombardo e Ranzato «Il paese dei campanelli». La direzione musicale è [illegible] [illegible] Sandro Cuccini, la regia di Anna Zamune. Ingresso libero.
■ Parco Della Tesoriera, [illegible] Francia 192, ore 16,30, tel. 669.95.94

[illegible]ra degli animali
E' il titolo dello spettacolo per ragazzi proposto questo pomeriggio dal Teatro d'Artificio. Ingresso gratuito.
■ Parco Rignon, corso Orbassano 200, ore [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

ARTI **Stagione di mostre**

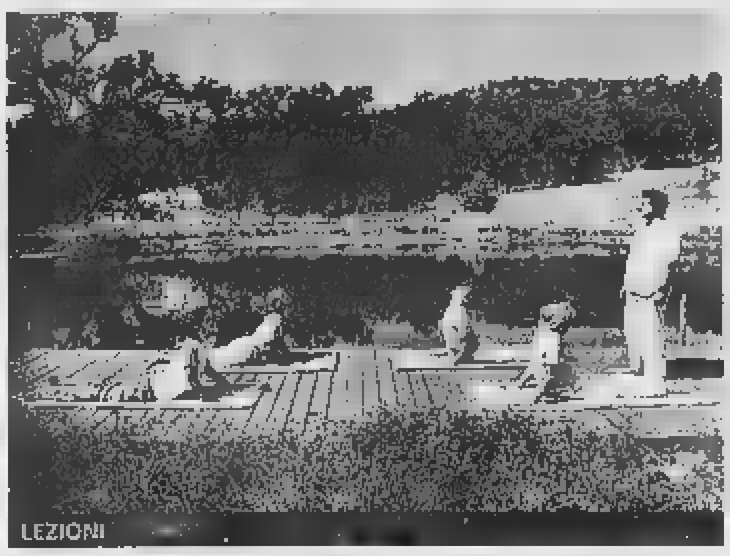
Dedicata a Riccardo Ranaboldo, la collettiva organizzata da Anna Virando s'inaugura oggi, alle 18, [illegible] la [illegible] incisioni di Laura Reina e Gianni Verna, le opere di Claire Morard, Giovanni Dettori, Avvenengo Ducca, Ciro Cipollone, Delio Meinardi, Eugenio Volpi; i quadri astratti di Romano Martinetti, i fiori della Rosso Cappellini e le figure di Alex Ognianoff. Sino al 13 luglio.

■ Studio Laboratorio, corso Lanza 105, orario: 16,30-20, tel.0116601574.

Ecofficina

Fino a domenica [illegible] luglio è visitabile la grande rassegna di arte contemporanea con [illegible] installazioni di artisti, realizzate usando prodotti ecosostenibili per imballaggi. Orario: 17-20; domenica 15-20; lunedì chiuso.

■ Environement Park, corso Mortara 7, zona delle ex Ferriere



LEZIONI

VARIE **Avvicinamento [illegible] yoga**

Serata di avvicinamento allo yoga con Elisabetta Doria. Accessibile senza limiti d'età o preparazione tecnica. Ingresso libero.

■ Centro Polifunzionale Nirvana, largo Casale 309, ore 21, tel. 339 208.50.94

Ballo liscio

Pomeriggio danzante, in compagnia dei Supernova, ogni giovedì, nel nuovo Salone Culturale Polivalente del quartiere Mirafiori Sud. A cura dell'associazione Il Laboratorio

■ Sala Culturale Polivalente, via Negarville 30/2, ore 15-19

Murales

Serata «Hip Hop». La Direzione del locale mette a disposizione degli artisti hombolette spry e tutto il necessario per creare dei murales. Alle 22,30, scuola di tango argentino gratuita.

■ Roletto di Pinerolo, Roadhouse Cafè, via Torino 21, dalle ore 18, tel. 0121 34.29.87

Danza egiziana

Paola Ziliotto, danzatrice e insegnante di danza, presenta «La danza egiziana». A cura dell'associazione Il Tappeto Vol[illegible]

■ Hafa Cafè, via Sant'Agostino 23/c, ore 19,30

FOTOGRAFIA **Paesaggi italiani**

La rassegna di fotografia intitolata «Poetiche della [illegible]: paesaggi italiani 1971/2001» propone i lavori di Franco Fontana, Olivio Barbieri, Gabriele Basilico, Luigi Ghirri, Francesco Jodice, Mario Giacomelli e Mimmo Jodice. Sino al 14 settembre.

■ Galleria Photo & Co., [illegible] dei Mille 36, orario: 15,30-19,30.

MUSICA DOVE

ELISA. Trionfatrice all'ultimo festival di Sanremo, Elisa (nella foto) ritorna questa sera a Torino a un paio di mesi di distanza dal succ[illegible] di pubblico ottenuto al teatro Colosseo. L'occasione per vederla o rivederla è fornita dal Chicobum Festival allestito al parco Chico Mendes di Borgaro. Il concerto s'inizia alle 22, biglietti a 15 mila lire.

JAZZ A PINO. Prende il via questa sera a Pino Torinese la terza edizione del «Classic Jazz Festival». Due gli appuntamenti della serata: alle 21,30 è atteso in piazza del Municipio il The New Orleans Jazz Gospel Blues Veudeville Show con Alton J. Carson. I biglietti costano 20 mila lire. A mezzanotte, musica [illegible] ristorante Pigna d'Oro con il Trevor Richards New Orleans Trio.

CONCERTI. I Morgana rendono omaggio [illegible] Litfiba questa sera al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), musica elettronica con gli 1 + 1 al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22), il rock dei Drama al «My Way» di Rivoli (corso Susa 299/b).

ANNIVERSARIO. Il «Mc Ryan's» di Moncalieri festeggia oggi i sette anni di attività con una serata di musica dal vivo: protagonisti gli Onda Jankid con il loro latin funk, la progressive metal band Onyrion e i Power Latin. S'inizia alle ore 22,30.



MANHATTAN TRANSFER. Si aprono oggi le prevendite [illegible] biglietti per il concerto dei Manhattan Transfer in programma la sera di martedì 3 luglio al P[illegible] della Pellerina. Unica data italiana, rientra nell'ultima tournèe del gruppo visto che si scioglierà al termine del tour mondiale. I biglietti costano 25 mila lire (23 mila i ridotti) e sono in vendita al Box Office [illegible] Ricordi, Rock&Folk, Videomusic, Lubin's Box, Disco Shopping, Sassofono, Disco Star a Grugliasco.

■ GIRA «LA MEMORIA E IL PERDONO»

A Torino Virna Lisi racconta il dramma dei desaparecidos

L'attrice è impegnata nelle riprese della fiction che sarà trasmessa il prossimo autunno sulla rete 1 della Rai

DANIELE CAVALLA

La «torinese» Virna Lisi. La nota attrice è in questi giorni sul set de «La memoria e il perdono» di Giorgio Capitani. «E' una città che non [illegible] bene - [illegible]ta -, in questo periodo ho avuto modo di girarla e l'ho trovata fantastica. Siete fortunati a vivere qui». Sotto la Mole si sta girando questo film per la televisione, destinato all'autunno di Raiuno, interpretato [illegible] che da Jean-Pierre Cassel, Anna Valle, Andrea Giordana, Bianca Guaccero. La storia affronta il tema dei desaparecidos argentini attraverso le vicissitudini di un'insegnante di danza classica che vive nel ricordo della figlia sentita per l'ultima volta al telefono da Bue[illegible] Aires nel Capodanno del 1983, momento in cui annunciava il ritorno a casa e la nascita di un figlio. Durante il regime questi bambini venivano consegnati alle famiglie dei fiancheggiatori: diciotto [illegible] dopo l'insegnante decide di partire per l'Argentina alla ricerca del ragazzo. «Elena Satta - spiega Vir[illegible] Lisi - è il classico personaggio che un'attrice aspetta di interpretare per tutta la vita. In alcune scene ho avuto momenti con il cuore in gola, non sono riuscita a frenare il pianto». [illegible] film - dice il regista - racconta non tanto l'orrore argentino quanto il dolore dei sopravvissuti. I nostri personaggi [illegible] chiedono cosa fare quando trovano queste persone nate in prigione, se è giusto dire loro chi sono realmente. Non è tuttavia [illegible] film cupo ma pieno di speranza». «Torino mi piace molto - aggiunge Capitani -, vi ho lavorato parecchio come assistente alla regia e poi architettonicamente andava benissimo per questa storia». Ne «La memoria e il perdono» recita anche l'emergente Anna Valle, di nuovo a Torino otto mesi dopo lo sceneggiato tv «Cuo[illegible]». «Nel film interpreto Giulia - racconta -, una psicologa atipica in quanto insicura, sperduta, sempre in [illegible] di affetto. Lei trova in Elena [illegible] punto di riferimento». I luoghi delle riprese: l'ex sede del Tribunale, il Teatro Carignano, Porta Palazzo, l'Hotel Dogana Vecchia, il centro; ieri mattina si è girato alla «Stampa» diventata per alcune ore la redazione de giornale argenti[illegible] «El siglo». Si prosegue sino al 14 luglio, da segnalare il sostegno della Film Commission.



TANI

FESTIVAL ALLA SESTA [illegible]

Il teatro sale in collina dopo il gemellaggio con l'Onda francese

[illegible] cresciuto in fretta, il «Festival delle Colline Torinesi» che, dal luglio del '96, quando mosse i primi passi, [illegible] rapidamente ottenuto credito presso critici, operatori e pubblico. Ieri è stata presentata la sesta edizione di questa rassegna itinerante, ideata e diretta da Sergio Ariotti e programmata dal 4 al 22 luglio, in [illegible] sedi: castelli, ville e borghi della collina torinese, da Castagneto Po a Castiglione Torinese, da Cinzano a Gassino [illegible] Pavarolo, da Rivalba a San Raffaele Cimena. Immutate, rispetto alle scorse edizioni, le linee guida del Festival che, negli oltre [illegible] spettacoli delle prime 5 edizioni, ha presentato 30 prime nazionali e portato in Piemonte artisti come Marco Baliani, Lenz Rifrazioni, Claudio Morganti, Spiro Scimone, la Societas Raffaello Sanzio, assumendosi il ruolo, quasi rabdomantico, di vetrina del [illegible] teatro. La ricerca si affianca all'ufficialità, dunque: tanto che, negli anni passati, la rassegna ha ospitato prove d'attore di interpreti come Anna Bonaiuto, Marisa Fabbri, Roberto Herlitzka, Lucilla Morlacchi. [illegible] questa edizione, si aggiunge un nuovo contat[illegible] [illegible] il giovane [illegible] francese, grazie alla collaborazione con il parigino Onda-Office National de Diffusion Artistique. E proprio con la prima nazionale di uno spettacolo d'Oltralpe, «Comment [illegible] figue de paroles et pourquoi» di Francis Ponge, con la Compagnie Ludovic Lagarde, si apre il Festival, il 4 luglio al Teatro Gobetti di Torino. Segue, il 6 e 7 luglio, «Sopra un palco d'acqua», allestimento dello Stabile di Torino a cura di Mariangela Bonomi interpretato da Stefania Felicioli. Tra le proposte in cartellone, due canovacci della Commedia dell'Arte riletti da Eugenio Allegri, «Dante-Inferno» con Sandro Lombardi e David Riondino, «La rabbia» di Pippo Delbono e letture dal Corano con Marisa Fabbri.

[illegible] DOARDO BALLONE

L'«Hostaria» sfratta i [illegible]

Cucina d'autore e ricca di fantasia grazie a quel giusto Pepe ai fornelli

Hostaria del Quadro, ristorante
Via Genova 34/b
Specialità: la mariscada di pesce
Prezzo: sulle 60-70 mila [illegible]
Chiuso sabato a mezz. e domenica
Telefono: 011/663.77.89

L'Hostaria del Quadro, inaugurata una quindicina di giorni fa nella trafficata via Genova, ha una caratteristica: quella di essere [illegible] dei pochi ristoranti italiani che prende il posto di [illegible] locale [illegible] (si sa, infatti, che nella maggioranza [illegible] casi accade il contrario). I due titolari (Vermiglio Rossi ai tavoli e Fortunato Pepe in cucina) promettono di fare «cucina d'autore» come recita il «sottotitolo» dell'insegna, e la nostra «prova» di pochi giorni ci fa credere che i buoni intenti potranno essere realizzati. Rossi dimostra fantasia nella scelta dei piatti e Pepe si dimostra un [illegible] ed esperto [illegible]tore ai fornelli. Interessante la mariscada, gustosa ricetta spagnola [illegible] frutti [illegible] mare in compagnia [illegible] polpo, moscardini e seppie cotti a fuoco lento e «aggiustati» da aglio, pomodoro e zafferano e godibili gli scampi di media grandezza (quelli chiamati «otto-dodici») preparati nel sale dalle inventive [illegible] dello chef. Un altro piatto fantasioso è quello delle linguine al Pernod arricchite da frutti di mare, peperoni e spinaci (un piatto simile trionfa in Provenza comprovando che pure la cucina non sfugge, nel bene o nel male, alla globalizzazione).

Anche la carne ha il suo spazio all'Hosteria: non male la fetta [illegible] vitello [illegible] nel vino [illegible] (specialità [illegible] Bordeaux) e il filetto tenero unito al gorgonzola, prova alquanto riuscita [illegible] come i sapori delle due «voci» possano coesistere. La cantina deve però arricchirsi e fare un salto di qualità, come pure deve migliorare la qualità dei dipinti appesi alle pareti. Sennò che osteria «del quadro» è mai?

[illegible] A PALAZZO BRICHERASIO

L'arte è un boomerang

S'inaugura oggi la grande mostra dedicata ai maggiori pittori australiani contemporanei curata dal critico Achille Bonito Oliva

ANGELO MISTRANGELO

I miti, la storia e la spiritualità di [illegible] popolo. Nelle sale [illegible] Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, s'inaugura oggi pomeriggio, alle ore 18, la mostra «Aborigena. L'arte australiana contemporanea. Gabriella Pizzi Collection. Melbourne», curata da Achille Bonito Oliva (per il pubblico la mostra sarà visitabile da domani al [illegible] agosto, orario: 15-23, tel.0115171660, ingresso 12 mila lire).

Attraverso [illegible] novantina di opere, in gran parte di grandi dimensioni, è possibile accostarsi e ripercorrere gli aspetti del movimento «Australin Aborigi[illegible] Centemporary Desert Art», formatosi nel 1971 nella comunità aborigena di Papunya, nell'Australia Centrale e, [illegible]vamente, ampliatosi [illegible] l'adesione [illegible] altri gruppi che facevano c[illegible]o alle comunità del deserto: [illegible]agli insediamenti delle Balgo Hills alle comunità Haast's Bluff e Utopia.

In particolare, si deve a Geoffrey Bardon, un giovane [illegible]stro che insegnava a Papunya, l'idea, sviluppatesi all'inizio degli anni Settanta, di ricongiungere le tribù alla propria millenaria cultura mediante la realizzazione di [illegible] murale «basato sulla mitologia della Creazione (Dreaming)». E sono quelle stesse tribù (dai Pintupi agli Aranda, dai Walpiri ai Luritja e Anmatyerre), che vennero forzatamente trasferite e alloggiate a Papunya, creando [illegible] trauma «esacerbato dalla vicinanza obbligata di tribù del deserto nemiche da secoli».

L'iniziativa di Bardon si è quindi trasformata in un importante documento artistico, in una ricerca che ha dato suggestivi risultati, come si può osservare visitando la rassegna della Fondazione Bricherasio.

Una rassegna che racchiude una raccolta di opere selezionate dalla collezione Gabrielle Pizzi.

Nata a Sydney, [illegible] famiglia australiana di origine irlandese, Gabrielle Pizzi è stata immediatamente colpita dalla storia di questo movimento: «Il primo quadro che acquistai fu "Tingari Dreaming at Marrapintinya"» (I Tingari sognano a Marra-pintinya), un quadro [illegible] straordinaria bellezza, potenza e raffinatezza, dipinto nel 1982 da Yala Yala Gibbs Tjungurrayi». La sequenza delle opere esposte [illegible] il senso di un dipingere f[illegible] astrattismo e informale, fra il fluire armonioso della linea e l'accensione del colore, fra la preziosità di certe superfici, finemente elaborate, e la forza [illegible] materia di [illegible]mposizioni del linguaggio espressionistico.

E dall'acrilico «Alalgura, My Country» di Emily Kame Kngwarreye, che rappresentò l'Australia alla Biennale di Venezia del 1997, alla scultura [illegible] Owen Yalandja, si chiarisce [illegible] discorso profondamente radicato nel territorio e legato alle cerimonie tribali e alle usanze tradizionali.

[illegible]

Moncalieri a caccia di talenti

L'Associazione culturale Saturnio-Museo indice la sedicesima edizione del Concorso musicale europeo «Città [illegible] Moncalieri». Il concorso, riservato ai giovani musicisti di ogni nazionalità, è suddiviso in 6 sezioni: pianoforte, duo pianistico, archi solisti, fiati solisti, formazioni corali e scuole a indirizzo musicale. La giuria è composta da noti docenti di conservatorio e critici. Lo svolgimento del concorso è previsto dal 29 ottobre al 4 novembre presso il teatro Comunale di Moncalieri. Per iscriversi basta inviare per posta la domanda al «Concorso musicale europeo» via Real Collegio 12 Moncalieri (10024) [illegible] il [illegible] settembre, oppure tramite e-mail sublet@tin.it o a mezzo fax (n° 011.6408597). Saranno assegnate borse di studio. Al primo assoluto di ogni categoria andrà la «Coppa Città di Moncalieri» e il diploma con classificazione e punteggio. Per altre informazioni telefonare allo 011.6408597.



ABORIGENA da domani sarà visitabile dal pubblico

GALA' ALLA PALAZZINA DI STUPINIGI

Gli orologi Zenith in aiuto al centro tumori di Candiolo

GIANNI BISIO

Con una tombola di beneficenza nel salone da ballo della Palazzina di caccia di Stupinigi, la Zenith, ultracentenaria [illegible] svizzera di orologi di classe, in collaborazione [illegible] la gioielleria Fagnola [illegible] Torino, ha voluto sottolineare il perdu[illegible] del suo rapporto con l'Italia e la continuità della sua gamma di lusso dopo l'en[illegible] nel gruppo LVMH (Louis Vuitton, Moet & Hennessy), una multinazionale dei prodotti di classe.

Alla serata [illegible] gala, cui erano presenti oltre duecento invitati, ha partecipato come madrina la principessa Mari[illegible] [illegible] Savoia, giunta appositamente da Ginevra con [illegible]rgio di Jugoslavia. La consorte di Vittorio Emanuele, in tailleur-pantalone bianco appena impreziosito da un motivo di brillantini, è stata salutata al suo arrivo dal presidente della Regione, Enzo Ghigo. A fare gli onori di casa anche la presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio, alla quale è stata consegnata, al termine della serata, la somma ricavata dalla tombola per interventi a favore del Centro oncologico di Candiolo.

Dopo la cena nel giardino interno della Palazzina, gli ospiti si sono trasferiti nella rotonda centrale dell'edificio. E' stata l'occasione per danzare su un'apposita pista predisposta a protezione dello storico pavimento. Un evento insolito per Stupinigi: l'ultimo ballo fu per le riprese del film «Guerra e pace» nel 1952. Soddisfatto della serata, che ha visto la presenza di molti nomi del [illegible]do imprenditoriale torinese, Alfredo Fagnola, che ha visto la sua azienda scelta dalla Zenit - ieri presente al galà col direttore mondiale Thirry Nataf - per rilanciare la gemma lusso in Italia. Luca Barbareschi, affiancato da un'affascinante Adriane Volpe in rosso, ha intrattenuto il pubblico e condotto la tombola che aveva come premio tre orologi offerti dalla Zenith, fra i quali un Cronomaster da 10 milioni.



MARINA DORIA [illegible]

Rally di Carmagnola: oltre alla tradizionale prova in città, un percorso nell'Albese e nel Roero

Botta tenta il bis ma ha molti avversari

Sabato la gara con 167 iscritti

Roberto Valentini

Anche quest'anno il Rally di Carmagnola, in programma sabato e giunto alla sua 20ª edizione, si presenta al pubblico e ai piloti con importanti novità percorso. E' ormai tradizione per Piero Capello e lo staff organizzativo dello Sport Rally Team Carmagnola modificare ogni anno il tracciato delle prove speciali, trasferendosi di volta in volta in zone diverse. Quest'anno tocca all'Albese e al Roero, ma non si è voluto rinunciare alla tradizionale prova speciale-spettacolo all'interno del territorio comunale Carmagnola.

Una kermesse che attira sempre un pubblico (6000 persone nel 2000, lungo i 4 chilometri tracciato) e dove, grazie ad alcune modifiche carattere tecnico, gli equipaggi avranno la possibilità di esibirsi in evoluzioni spettacolari. Sarà l'ultima prova speciale del rally e avrà inizio alle 22,44.

La gara, valida per la Coppa Italia di 1ª Zona, prenderà il via da Carmagnola (via Bobba) sabato alle 9 e si concluderà alle 22,43 dello giorno. In programma 9 prove speciali, per un totale di circa 100 km di velocità cronometrata.

La prima prova speciale è la più lunga del rally, 18 km, partenza a Monteu Roero e arrivo nei pressi di Canale, con passaggi anche nel comune di Vezza d'Alba. Sono previsti due passaggi, alle 9,39 e 19,58. La seconda prova speciale si disputa a Verduno, con passaggi alle ore 11,17 e 15,35; la terza a Cerreto Langhe (ore 12,11 e 16,29), la quarta Rocchetta Belbo (ore 12,57 e 17,15).

Per regolamento è consentito fare assistenza solo negli appositi parchi allestiti dagli organizzatori a Canale d'Alba - dove i concorrenti avranno a disposizione 20' a partire dalle ore 10,12 - e Castagnole delle Lanze, due ingressi alle 14,27 e alle 18,35.

Sono 167 gli equipaggi iscritti, tre meno del massimo plafond consentito. Tra questi ricopre il ruolo di favorito il vincitore dell'anno scorso, Roberto Botta, in gara con la stessa Renault Clio Maxi che gli aveva permes- salire sul gradino più alto del podio. Dovranno comunque vedersela con Beltrami, che disporrà di una Subaru Impreza WRX della scuderia elvetica Chicco d'Oro, Gianluca Boffa, Luca Zambetta e Mauro Bianco, tutti su Ford Escort Cosworth, e con il trio di Lancia Delta HF di Italo Ferrura, Rober- Sarotto e Roberto Novara, quest'ultimo vincitore dell'ulti-a edizione della Susa-Moncenisio.

Possibili outsider le Renault Clio Williams Gruppo A di Angelo Morino e Andrea Zivian. Per quanto riguarda il Gruppo si profila una bella lotta tra le Mitsubishi Lancer di Riccardo Accornero (Gamma Corse), Lorenzo Faricciotti (Meteco), Pier Felice Filippi (Provincia Granda) e la Subaru Impreza di Roberto Benazzo.

Contemporaneamente al Rally di Carmagnola in Trentino si disputa il Rally San Martino Castrozza, valido per il Trofeo Italiano Rally, con al via diversi piloti torinesi, impegnati nella sesta prova del Trofeo Fiat 2001. Con la Punto Rally della Scuderia Meteco, il giovane Andrea Panicco cerca di migliorare 7° posto in classifica, mentre con le Fiat Seicento Sporting Emanuele Mattiazzo e Dino Romano si trovano rispettivamente al 4° e all'8° posto.



Botta in coppia con Vischioni, al volante della Renault Clio con la quale vinse lo scorso anno, è il favorito della gara che prenderà il via sabato alle ore 9 da Carmagnola, per concludersi 22,43, dopo la disputa di nove prove speciali, l'ultima in città

Il Bodino sarà raggiunto dalle neopromosse Cus e Bra

Torino regina nell'hockey prato schiererà tre squadre in serie A

Silvia Garbarino

Torino e più in generale il Piemonte si scopre oggi, 2001, una miniera per l'hockey prato. Nella prossima stagione agonistica no infatti tre le società subalpine partecipanti alla A1 maschile, al pari dei club del Lazio (De Sisti, Lazio, Eur), classico caposaldo della disciplina, scavalcando numericamente persino Sardegna, bacino forte, che avrà al via del massimo campionato soltanto due formazioni (Amsicora e Suelli).

Il Torino Bodino che si salvato sarà raggiunto dalle neopromosse Cus Torino Bra, rispettivamente prima e seconda A2. I torinesi allenati per la quarta stagione consecutiva da Alfredo Serra hanno avuto nei polacchi Lukalcesky Slavomir dei punti di riferimento importanti.

«Salvarsi una stagione cui abbiamo avuto 10 elementi indisponibili infortunio - dice Domenico Serra dirigente del Torino Bodino - è stata un'impresa. Speriamo che lo sponsor ci rinnovi la fiducia per la prossima stagione». Nella nazionale attualmente impegnata Catania ci sono due torinesi doc: Domenico Chiricosta e Stefano Serra.

Ampia soddisfazione anche in Cus Torino che ritorna A1 maschile dopo un anno di purgatorio. Il coach Andrej Mishlevic è riuscito a superare i cugini del Bra all'ultima giornata e anche a vincere con la squadra juniores lo scudetto indoor di categoria. Senza dimenticare la salvezza raggiunta nella A1 femminile dalla squadra cussina diretta da Simona Levizzari.

In gara atleti dai 7 ai 13 anni

Settanta mini-atleti si sono contesi i titoli del triathlon

Settanta mini-atleti (7-13) hanno disputato, allo Sporting, il 4° Mini Iron Kid-Coppa TNT, gara di triathlon del Campionato Regionale. Più veloce la 13enne valdostana Valentina Bonomo (Cadetti), che ha coperto 100 m di nuoto, 4 km di bici 1 km di corsa in 13'53", infliggendo 20" al vincitore maschile, Davide Bargellini. Tra Ragazzi ed Esordienti (50 m nuoto, 1 km in bici, 500 m di corsa) successi della torinese Camilla Soave e della lombarda Erika Morandin, dei valdostani Therry Moret Luca Perron. Titoli piemontesi a Tommaso Totta e Camilla Soave (5° 1° dei Ragazzi), Nicolò Rosso (4° Cadetti) e Matteo Rocchi (3° Esord.).

● PODISMO. Stasera a Villarbasse staffetta «Intitolata Piercarlo» di 4 km x 2 dalle 20,30.

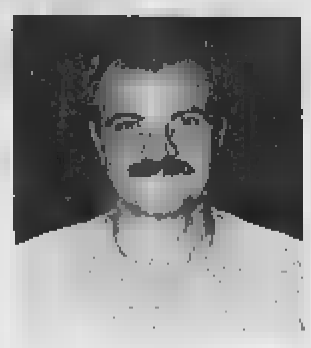
Una panchina ambiziosa e meritata

La sfida di Sacchetti riparte da Bergamo

Domenico Latagliata

Il prossimo 20 agosto festeggerà i 48 anni in palestra. Solo che, rispetto alle ultime stagioni, sarà una palestra di serie A: Romeo «Meo» Sacchetti, una delle colonne della Torino cestistica che non c'è più, ha trovato finalmente via giusta per raggiungere i palco- che merita anche nel ruolo di capo-allenatore: il Basket Bergamo, società appena promossa in serie A2, ha deciso infatti di affidarsi alla sua esperienza e al suo carisma.

Sacchetti, che negli ultimi anni ha portato Asti dalla serie C2 alla B2, impersona il mot- secondo cui «chi l'ha dura la vince». Lo dichiara lui per primo senza problemi: «Nessuno credeva me come giocatore. Spero succeda lo stesso anche da allenatore». In realtà, dopo avere sfidato gli scettici diventando giocatore basket, si imposto uno dei più grandi di sempre: 135 p in Nazionale, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Mosca nel 1980, oro e bronzo rispettivamente agli Europei di Nantes nell'83 e di Stoccarda nell'85. E' stato un giocatore totale, il Tardelli del basket. Sape- fare tutto in maniera eccellen- troppo veloce per essere marca- da un lungo, troppo grosso (due metri in un fisico massiccio) per essere limitato da un piccolo. In maglietta e calzoncini, ha scritto pagine importanti della storia Torino, lui pugliese di Altamura cresciuto a Novara dove la famiglia era emigrata per esigenze lavorative: 2756 punti realizzati in serie A (quinto di sempre), 244 pre (terzo) spalmate in sei stagioni con due semifinali scudetto all'attivo. «Da Novara mi spostai ad Asti e di lì, in seguito alla fusione l'Auxilium nei primi anni '70, sotto la Mole - ricorda -. Dalla provincia, sognavamo conquistare la città: il ricordo più bello che ho di quei tempi rappresentato dal Trofeo dell'Industria, torneo prestagionale che richiamò al Ruffini oltre 7000 p Peccato sia tutto finito: l'attuale Auxilium, gioca a Collegno serie C1, non ha nulla di quella nella quale sono cresciuto io».



Romeo Sacchetti, 48 anni

Da Torino, poi, il trasferimento a Varese nel 1984/85 e il vano inseguimento allo scudetto, an una volta solo sfiorato prima del riti- nel 1991/92. Quindi, il ritorno a Torino, ormai diventata la città, dove il prof. Guerrieri lo prese sotto le propria vice-allenatore. Dal '96 '98, la possibilità di da solo: due faticosissime salvezze in serie B1, con squadre ormai ridotte all'osso dalla di soldi freschi. Lui era l'ultima bandiera dei tempi belli, rimasto a difendere un fortino ormai svuotato: «Ho fatto mia gavetta, non ho mai voluto vendere fumo e ho rifiutato l'idea di avere un procuratore che mi procurasse ingaggi facili - afferma -. Certo, lavorare in Piemonte ti dà poca vetrina, ma alla fine i risultati arrivano lo stesso». Un romantico dello sport, che ha sempre corso da solo e che da solo ha raggiunto vette che meritava. Saluterà Torino quasi definitivamente: la famiglia si trasferirà a Varese. Difficile tornino indietro.

RITROVI

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935243/967103: questa sera grande orchestra Tony D'Alcia nel giardino si balla latino e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CHALET 011.6689777: [illegible] 15,30-21,30
[illegible]UB 84: c. M. D'Azeglio 9. [illegible]. 011.669.9560:15,30 Edo Puma Band. 21 gran liscio DOC by Ciao Pais Band.
DU PARC "Giardini reali" LA TERRAZZA 011.6216276 h. 21,15 [illegible] Rox e Gruppo [illegible] "Trenta [illegible] Quaranta" Orchestra+gelato+Piccantelli.
[illegible] COTTAGES 6603443 h. [illegible] Laura c'è. h. [illegible] tentazioni del tango argentino!
[illegible] ESTIVO: ore 21 il giardino per la Va. estate. Tel. 011.651969
PATIO + INVIDIA: ore 22,30 Tel.661.[illegible].
RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO - L. Stura Lazio [illegible] T. 011.2733079. 21 Euroband dome Ingr. Libero
TROCADERO: the original american night club disco [illegible] erotic show lap dance table dance celtball servizio [illegible] tel. [illegible].562.0968 aperto tutte le sere via [illegible] 8.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
GIAMPIERO [illegible]: Hans Hartung.
DAVICO: Adele Pallavicino.
PIRRA: "Luci e silenzi" Vjacheslav Zabelin.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, [illegible] Roma [illegible]. Mostra [illegible] Pierangelo Devecchi. Fino [illegible] luglio. Orario [illegible]-19,30 Domenica [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE John Louis Torenbeek
NARCISO opere su carta di Giorgio Morandi e del 900 italiano.

[illegible]E

TELESTAR
6.[illegible] spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendita; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4 informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 Appuntamento [illegible] la storia, Documentario; 21.00 Centopiazze; [illegible].30 Tg 4; 23.00 Tg Rosa.

[illegible]ELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantalcalcio news; [illegible].45 Cartoni; 20.45 **Film**; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 **Film**; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartone animato; 21.00 Trasmissione sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
8.00 Primantenna shopping; 10.00 L'ora della fortuna; 11.00 Primantenna shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 14.05 [illegible] regionali [illegible] 14.30 Primantenna shopping; [illegible] Portobello; 18.00 Casa & dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere; 22.00 Supersea; 22.30 Crona[illegible] regionali news; 22.45 Pane [illegible] pane; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le [illegible] settimana; 8.00 Affari d'oro; 8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; [illegible].45 Le auto [illegible] settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.20 Qui Juventus - Qui Torino; 19.30 Musica e ballo; [illegible] **Notte assassina** Film; [illegible] Penthouse; 24.00 Le [illegible] della settimana; 1.00 **Pippi** Film.

[illegible]
9.30 Tg Time Notizie; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il Mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 La [illegible] n. 12; 16.30 Music on line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 [illegible] di A8 [illegible]; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima; 7.00 I predatori del tempo, Cartoni animati; 7.40 Capriccio e passione Telenovela (replica alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 Kelly, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Telefilm; 18.30 Wandin Valley, Sopa Opera; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews - Meteo; 20.50 Incontro con... musica e big; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale; 3.00 Classifica [illegible], musicale (Replica).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
8.30 TG, notiziario (anche alle 9.00, 9.30, 10.00, 10.30, 11.00, 11.30; 12.00 Casa Odeon; 20.00 Copertina; [illegible] **Film**; 22.15 Week end; 23.30 Processo [illegible] Gran Premio; 1.00 T-Time.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di tele[illegible] e messaggi promozionali; [illegible] Derby; 23.[illegible] auto della settimana.

SESTA RETE
13.15 Italianissima; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Euro Village - 1ª parte; 20.00 Telenews; 20.20 Euro Village - 2ª parte; 20.40 Street legal, Telefilm; 22.00 Oltre la realtà, Telefilm; 0.15 Il tenente O'Hara, Telefilm.

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - Colle[illegible] in diretta dalla stadio di Torino; [illegible] Novastadio - Rubrica sportiva con ospiti in studio; 1.00 Sport estremi.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 J-Tv; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.40 **Sunshine Reggae Film**; 22.30 Voi sessualità; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 22.30 Voi sessualità; 0.30 **Film**; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo.

[illegible]TV
9.30 Rosa de Locos, Telenovela; 13.30 Videoone; 18.15 Bimboone; 19.45 Cavallo mania; 20.00 Non solo news; 20.30 Rosa de Locos, Telenovela; 21.30 Fun Tv; 22.00 Hard trek.

[illegible]
13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il Regionale; 16.15 **Daniel** Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita [illegible] prete; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Martiri del 900, Documentario.

TAI 9
12.00 Vivendo parlando; 14.00 Telegiornale; 16.00 Il Regionale; 16.15 **Daniel** Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita da prete; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Salute; 20.20 Telegiornale; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale.

[illegible]
12.00 Contrade [illegible] Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap Opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.10 Cartoni animati; 20.40 **Milano trema, la polizia vuole giustizia** [illegible]; [illegible].00 Kelly, Telefilm; 1.30 [illegible] le Film; [illegible] Kelly, Telefilm.

[illegible]
12.30 [illegible] regia. [illegible] Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The Box music; 17.00 Linea [illegible] regia; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; [illegible].45 Linea alla regia; 23.40 Speciale auto; 0.30 Obiettivo tris

MOTORI TV
11.00 Auto d'oggi; 12.25 Full optional; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.55 garage Italia; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 L'uomo e i motori; 22.30 Auto d'oggi; [illegible].40 Aci sport Magazine

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

le trame

ALMOST BLUE. Thriller. Il debutto alla regia di Alex Infascelli narra di una detective mandata a Bologna sulle tracce di un serial killer che sceglie come vittime gli studenti del Dams. ● ● ■ [Eliseo]

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ● ● ● [Due Giardini]

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman. [Valentino]

A MIA SORELLA! Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre ● ● ● [Chaplin]

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le [illegible] vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ● ● ● [Centrale]

[illegible] CHE NON E' VERO. Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano... finché scoprono che potrebbero essere fratellastri. [Accademia]

FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ● ● ■ [Eliseo]

LE FATE [illegible] Drammatico. La [illegible] Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante ● ● [Reposi]

[illegible] Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann racconta di una donna che va a trovare uno scrittore e gli narra la sua tormentata vita sentimentale ● ● [Valentino]

LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina [illegible] anni più tardi la piccola viene rapita. [Reposi]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ● ● ● [Massimo]

[illegible] Musicale. Il film documentario di Barbara Kopple ripercorre le tre edizioni del festival di Woodstock, a cominciare da quella celeberrima del 1969. Sul palco, tra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Peppers. ● ● ● [Due Giardini]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ● ● [illegible]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Arnaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo ● ■ ● [Erba]

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico ● ● ● [King]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Fiamma, Lux]

UN PERFETTO CRIMINALE. [illegible] Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte. [Nazionale]

PRONTI ALLA RISSA. Commedia. Gordie e Sean sono due fans del re del wrestling che quando assistono alla sconfitta del [illegible] si ripromettono di rimetterlo sul trono [Ciak]

[illegible] Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ● [Empire]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan) ● ● ■ [Nazionale, Eliseo]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite» [Reposi]

IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa. [Romano]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ■ [Actor's, Ambrosio, Arlecchino, Capitol, Vittoria]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes ● ● ● ● [Kong, Massimo]

THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla ● ● [Doria]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino ● ● ● [Reposi]

UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale ● ● [Chaplin]

URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti. La storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà. [Ambrosio]

WHIPPED. Commedia. L'intraprendente Mia fa perdere la testa a tre amici, il cui rapporto rischia così di incrinarsi [Stella]

IL [illegible] SI APRE QUES[illegible]

A Pino gran jazz gemello di Ascona

Terza edizione al via, oggi, del New Orleans Jazz Festival a Pino Torinese, rassegna che rinnova una iniziativa pregevole con tre serate di grande musica in piazza del Municipio. Pino al 30 giugno una serie di proposte che riprende il cast di Ascona, il padre di tutti i Festival europei dedicati al genere classico, quello che si rifà allo stile e alle marchin bands di New Orleans. Una trentina di musicisti, venti e più ore di grande spettacolo professionale distribuite sul palco all'aperto e nei locali coinvolti, solo alcuni dei numeri del Festival organizzato dal Comune di Pino con il patrocinio della Regione Piemonte.

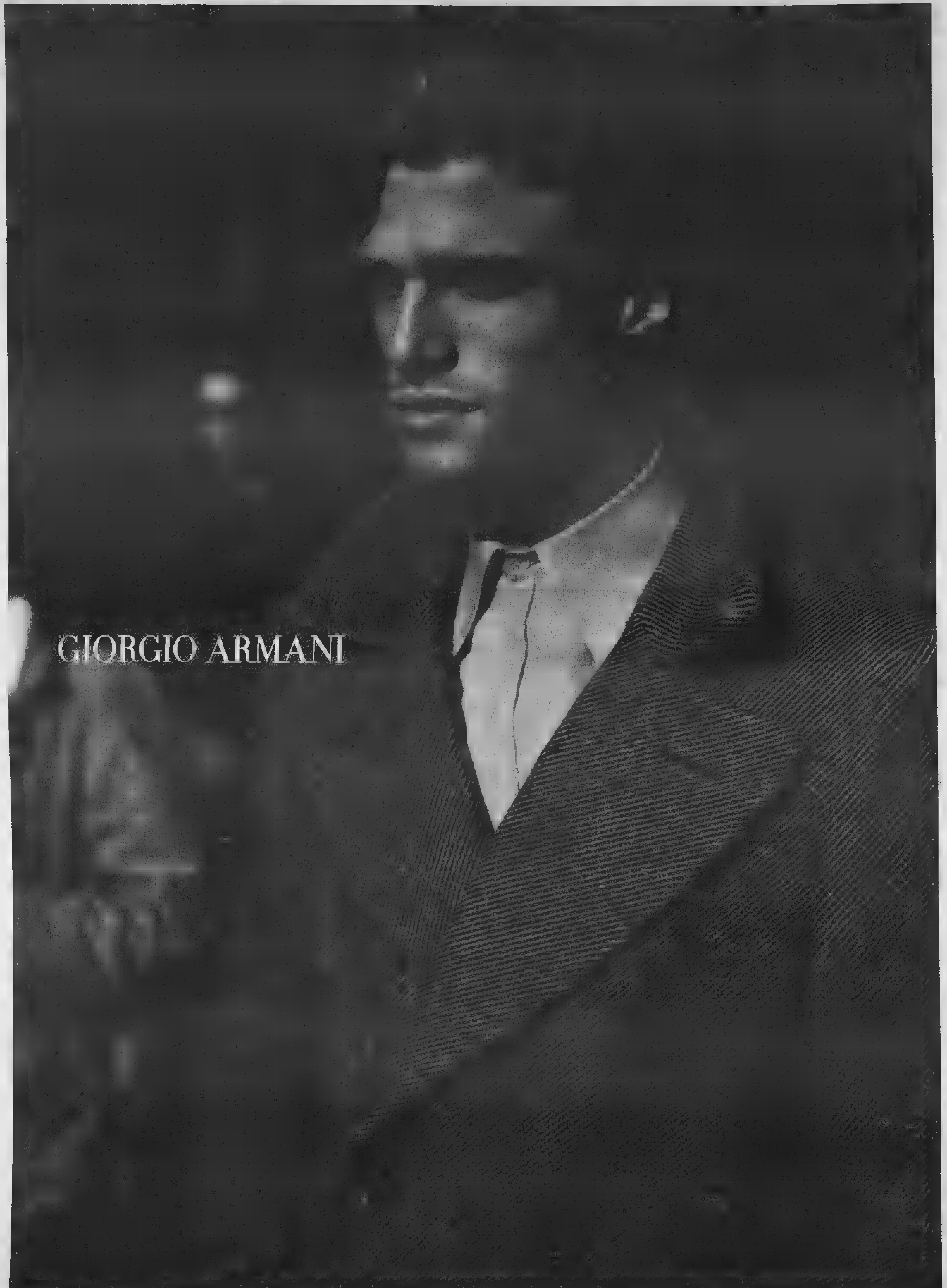
Il primo concerto vede protagonisti, sul palco allestito a ridosso del Comune, The New Orleans Jazz Gospel, Blues Vaudeville Show con il bravo Alton J Carson, uno dei personaggi più conosciuti nel circuito del jazz d'oltreoceano. La serata si chiude alle 24 con l'esibizione di Trevor Richards Trio al ristorante La Pigna d'Oro. Ricca di nomi la serata del 29 con Rod Mason & His Hot Five seguito dallo swing party di Dan Barrett, dalla critica specializzata considerato il miglior trombonista in circolazione. Ospite di questa formazione la cantante Rebecca Kilgore, altro personaggio che gode di grande popolarità in America, dove è considerata tra le migliori soliste, come dimostrano i recenti riconoscimenti internazionali. Chiude la serata, al Tennis Club La Commenda, Trevor Richard Trio, questa volta accompagnato da Evan Christopher. Appuntamenti conclusivi il 30 giugno quando si ascolta nella prima parte la formazione francese Les Haricots Rouges, la band transalpina popolare in tutta Europa per la [illegible] performance che precede il concerto di Trevor Richards Trio con Evan Christopher. I biglietti per i posti numerati delle prime file costano 20 mila lire, 10 mila lire i posti normali. I concerti cominciano intorno alle ore 21. Per informazioni 011/811.99.39.

[s.n.]

PRIME VISIONI

FUORI CITTA'

TEATRI


GIORGIO ARMANI

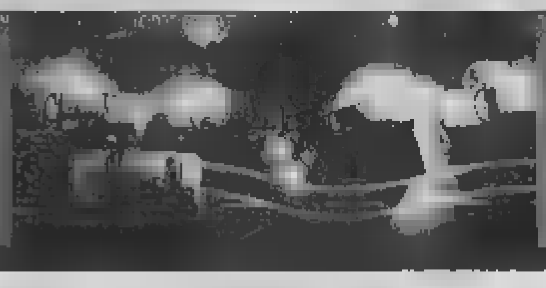
SPECIALE MOTORI

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO



Adagio, per godersi la vita

L'industria dell'auto segue con attenzione il problema degli incidenti, e sotto ogni aspetto. C'è che sostiene o partecipa ai corsi di guida sicura, chi si impegna nell'educazione stradale (vedi la Fiat), chi, addirittura, promuove spot televisivi per sottolineare l'importanza di non correre. E' il caso, quest'ultimo, della Volkswagen: una coppia a tavola, lei mangia troppo in fretta. Il motto: moderare la velocità è il modo migliore di godersi la vita.



Abs, tanto per cominciare

L'arrivo negli Anni 80 dell'impianto Abs, che permette di mantenere il controllo dell'auto in frenata, ha segnato una importante tappa nel campo dei sistemi elettronici pro sicurezza. L'Abs, prima limitato ai modelli di lusso, è ora largamente diffuso (in Italia sarà presto obbligatorio insieme con gli airbag). Altri dispositivi si sono via via aggiunti, rendendo le vetture più sicure e meno inquinanti: ecco perché è auspicabile un parco circolante giovane.

Mobilità e sicurezza alla vigilia delle vacanze estive: malgrado i progressi delle auto rimane alto il rischio-incidenti

Milioni di veicoli in movimento sulla nostra rete autostradale La prudenza e il buon senso sembrano spesso virtù dimenticate Ma circolano anche veicoli-bomba che trasportano carichi pericolosi o che non hanno impianti frenanti efficienti I sinistri prima [illegible] di mortalità per i giovani

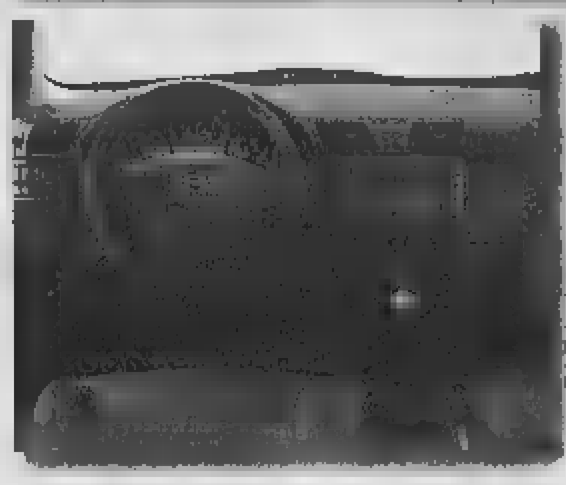


IN VIAGG[illegible] SENZA PAURA

Negli ultimi decenni i costruttori sono riusciti a migliorare in modo rilevante le vetture con l'apporto di sistemi elettronici Ma il numero delle vittime resta elevatissimo Ora l'Europa cerca di limitare i danni umani ed economici Fondamentale appare il ruolo dell'educazione stradale [illegible] partire dalla scuola







Tre immagini della Fiat Stilo che verrà presentata ai media di tutto il mondo ai primi di settembre a [illegible] Il nuovo modello sarà proposto in versione a tre o cinque porte: da record il livello degli equipaggiamenti per la sicurezza, tra cui 8 airbag, sistemi elettronici di controllo e radar

[illegible] Fenu

ALLA vigilia delle vacanze estive si ripresenta in tutta la sua gravità il problema della sicurezza stradale. Un problema che si lega a quello della mobilità: abbiamo tutti, cittadini-consumatori-automobilisti, il diritto di circolare serenamente per l'Europa e, ovviamente, per l'Italia.

Viaggiare senza paura: di perdere tempo, bloccati in ingorghi e code, di non [illegible] informati sulla situazione del traffico, di finire derubati per strade [illegible] in qualche [illegible] di servizio, ma, soprattutto, di essere coinvolti [illegible] qualche incidente più [illegible] meno drammatico. Con i veicoli-bomba che girano impunemente per la rete nazionale, trasportando carichi pericolosi, partire con un po' di apprensione ci pare naturale.

Ogni anno circolano sulle nostre strade milioni di automezzi. Non pensiamo che i Tir e i camion in generale siano i primi responsabili di tanti incidenti. Ma è indubbio che la loro ingombrante e massiccia presenza intasa autostrade e «nazionali». Ed è altrettanto certo che troppi di questi giganti non si muovono in perfetta efficienza. Parliamo di gomme, ma in particolare degli impianti frenanti: il numero dei ve[illegible] c[illegible] hanno guasti ai freni, con conseguenze spesso gravissime, è eccessivo. Vedasi recenti casi di cronaca.

Ma sono gli automobilisti, con i loro comportamenti scorretti, i primi autori di tante tragedie. Prudenza e buon senso sembrano virtù dimenticate. Diventa necessario che campagne di educazione martellino teste [illegible] coscienze, che la scuola si prende finalmente carico, in maniera organica, di[illegible]gnare ai giovani, fin da bambini, come si circola: dalla bicicletta agli scooter alle vetture. Non per nulla le statistiche rivelano una terribile realtà: gli incidenti sono la prima causa di morte per chi ha meno di 30 anni.

Costi umani e sociali altissimi, ma anche economici. Decine di migliaia di miliardi che vengono bruciati con la perdita di vite [illegible] il ferimento delle persone e relative conseguenze. E la situazione sarebbe ancor più seria se in questi decenni, a fronte di un traffico enorme[illegible] aumentato, l'industria non [illegible] compiuto enormi passi sulla via della sicurezza, attiva (comportamento dinamico delle auto) o passiva (impianti e sistemi capaci di contenere le conseguenze di un sinistro).

E' vero, può capitare che ogni tanto emerga ancora qualche problema grave (caso Ford-Firestone con il fuoristrada Explorer), che qualche modello presenti inconvenienti, ma oggi la stragrande maggioranza delle nostre vetture [illegible] sicura. E [illegible]pre più dotata, con l'aiuto dell'elettronica, di marchingegni capaci di rimediare all'erro[illegible] umano. Senza togliere quel piacere di divertirsi alla guida, che resta uno dei fattori di fascino dell'auto.

In questo scenario [illegible] ruolo fondamentale spetta (dovrebbe spettare) [illegible] [illegible] è preposto alla gestione della circolazione. [illegible] vigili in città, gli agenti della Stradale nel resto del territorio. Un impegno che deve unire prevenzione e repressione. Ma sarebbe necessario che anche altre componenti si facessero sentire: è scandaloso che si destini così poco delle risorse statali alla mobilità e, soprattutto, che [illegible] rimedi ai «punti neri» della rete. Siano grandi autostrade o piccole arterie.

Stilo [illegible] record, [illegible] protezione diventa [illegible]

Nella media Fiat dispositivi degni di [illegible] grande ammiraglia

Alberto Bellucci

TO[illegible]

QUANDO il prossimo autunno sarà in vendita sui principali mercati europei, la nuova Fiat Stilo non mancherà davvero di sorprendere. Stupirà, anzitutto, per la linea quasi da monovolume della cinque porte e per la sua notevole altezza (1,51 m), due elementi destinati a privilegiare l'abitabilità e il confort di marcia. [illegible] sorprenderà anche e soprattutto per l'eccezionale offerta di un «pacchetto sicurezza» davvero inusuale per [illegible] vettura del segmento C, un'offerta degna piuttosto di far parte della dotazione di una grande ammiraglia. «E' il nostro modo [illegible] rispondere alle rivali dirette della Stilo - dice Juan José Diaz Ruiz, direttore marketing e commerciale di Fiat Auto - perché non è affatto vero, come spesso si sente ripetere, che il mondo dell'auto è a volte un po' troppo "incestuoso", che cioè tende a paramentrarsi con gli stessi prodotti presenti in casa, guardando molto in famiglia e poco al di fuori. Ecco, noi vogliamo fare esattamente il contrario...».

E, lungi da qualsiasi incesto, la Stilo darà sicuramente del filo da torcere per il capitolo sicurezza alle varie concorrenti: Golf come 307, Astra [illegible] Mégane. Nessun'altra vettura della sua stessa categoria dispone, d'altronde, sotto uno stesso tetto, in assoluta contemporaneità cioè, di ben 8 airbag (e i 2 frontali a funzionamento «multistage»), [illegible] protezione non solo dei passeggeri anteriori ma anche di quelli posteriori; di un seggiolino per bambini integrato nel sedile posteriore, nonché di una plancia completamente imbottita in «slush moulding», che è una vera rarità per un'auto di questo segmento. D'altro canto, anche sotto la voce sicurezza attiva la Stilo non è davvero seconda a nessuno. Può [illegible] 4 freni a disco nonché tutti i più aggiornati dispositivi relativi alla frenata e alla trazione oggi disponibili: dal sistema Abs al ripartitore di frenata Ebd tra ruote anteriori e posteriori, dall'Asr che limita lo slittamento delle ruote in accelerazione al sofisticato Esp che controlla elettronicamente la stabilità dinamica delle vetture in curva. Per finire poi con il Brake Assist, che ottimizza la frenata d'emergenza, il cosiddetto panic stop, aiutando il guidatore ad arrestare l'auto nel minor spazio possibile.

[illegible]

Sul nuovo modello sofisticati impianti D[illegible]gli otto airbag al radar e al Connect per ogni emergenza

Ma non basta. La sicurezza può anche dipendere da un sensore del buio che ricorda a chi guida di accendere i fari in galleria o da uno della pioggia che regola automatica[illegible]te l'accensione e il ritmo delle battute del tergicristallo. E altrettanto utile risulterà essere il sensore di parcheggio, che eviterà «toccatine» o «toccatone» indesiderate. E che dire poi del [illegible] control intelligente» integrato da un radar? Nei lunghi percorsi autostradali basterà impostare la velocità desiderata: ad accelerare e a frenare ci penserà la stessa Stilo.

[illegible] non basta. La Stilo disporrà del sofisticato sistema Connect [illegible] «infomobilità»: una parola nuova per indicare il servizio offerto dall'informatica collegata alla radionavigazione e all'interconnessione telefonica. Connect è, in pratica, l'angelo custode dell'automobilista: l'assiste e lo segue sempre, in silenzio e pronto a intervenire appena si verifica un'emergenza o una situazione di pericolo. Basta premere un bottone per avere a disposizione l'elenco delle farmacie [illegible] dei distributori notturni più vicini; per chiamare un'ambulanza, un carro attrezzi o la Stradale.

«Dietro Connect e [illegible]plici servizi c'è naturalmente un grande lavoro di progettazione, erogazione e gestione delle notizie - dice Silvano Cassano, responsabile dell'Ente finanziamenti e servizi ai clienti, da cui dipende TargaSys, la società che [illegible] appunto servizi e informazioni - e grazie alla diffusione di Connect sui nuovi modelli [illegible] Fiat Auto e all'alto livello di soddisfazione finora ottenuto presso i clienti prevediamo di passare dai 24 [illegible] abbonamenti di quest'anno a più di 600 mila per il 2005».

Un angelo custode, questo Connect, che lavora già bene, nonostante sia stato appe[illegible] inaugurato. «E tra poco - dice Cassano - avremo a disposizione anche il lettore MP3 e l'accesso Internet Wap...». Il Connect, dunque, non finirà mai di stupire: il futuro parte proprio da qui.

[illegible] LA PAROLA D'ORDINE E': PRIMA DI TUTTO EDUCARE



E' [illegible] NEL '47. [illegible] Polizia Stradale venne costituita nel 1947 (prima la circolazione era garantita dalla Milizia della Strada: nella foto del 1939 la curiosa multa a un carrettiere per eccesso di carico) e in Italia si muovevano appena 373 mila veicoli. Oggi ogni giorno circolano mediamente quasi 12 milioni di mezzi.

[illegible]

1 Reparto Operativo Speciale (ROS)
4 Divisioni centrali
13 Centri operativi che coordinano il personale in autostrada
19 Compartimenti
62 Sottosezioni che svolgono servizio solo in autostrada
104 Sezioni
217 Funzionari (tra Dirigenti e Direttivi)
405 Uffici
2116 Ispettori
12.787 Operatori complessivi
111.728 Interventi per incidenti
505.736 Pattuglie impiegate nel 2000 (231.05[illegible] [illegible]abilità extraurbana e 213 182 sul 7000 km di rete autostradale)
2.634.971 Illeciti amministrativi contestati
6.833.760 Veicoli controllati nel 2000

[illegible]

37 Sistemi per fotografie frontali	412 Alcolimetri
65 Infratel	422 Autovelox
157 Telelaser	440 Pesatrici mobili
330 Fonometri	[illegible] Etilometri

[illegible]

Superamento dei limiti di velocità (art. 142 C.d.S.)	621.000
Mancato uso del casco protettivo (art. 171 C.d.S.)	66.500
Mancato uso delle cinture di sicurezza (art. 172 C.d.S.)	622.000
Guida in stato di ebbrezza (art. 186 C.d.S.)	19.700
Patenti di guida ritirate	81.100
Carte di circolazione ritirate	53.496
Veicoli sottoposti a fermo amministrativo	38.064
Veicoli sottoposti a sequestro amministrativo	20.901
Importo sanzioni amministrative riscosse	304 miliardi

GLI INCIDENTI RILEVATI

Totale	109.923	Incidenti con lesioni	51.259
Incidenti mortali	2133	Persone ferite	81.000
Persone decedute	2461	Incidenti con danni a cose	56.430

ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Persone arrestate nel 2000	3006	Documenti falsi sequestrati	1444
Persone denunciate in stato di libertà	29.212	Armi sequestrate	201
Reati perseguiti	36.745	Sostanza stupefacente sequestrata (in kg)	1150
Veicoli rubati recuperati	4535	Tabacchi lavorati seques. (in kg)	110.182



TROPPI INCIDENTI. Nonostante l'impegno della Stradale, gli incidenti non calano. Nel primo weekend di giugno si sono registrati 71 morti e 1537 feriti. L'uso del casco ha ridotto drasticamente i decessi per i motociclisti. [illegible] un decreto dell'Ue prescrive che entro il 2010 nella Comunità gli incidenti vengano diminuiti del 40%

Stradale, gli amici in divisa

Quasi 13 mila agenti per la sicurezza

Piero [illegible]
inviato a ROMA

LA strada è la metafora della vita. Un grande contenitore che assembla, con i piaceri della mobilità, anche i guai. «Vi si proiettano tutti i mali della società e noi dobbiamo combatterli con efficienza e intelligenza» spiega Antonio De Luca, direttore del Servizio Polizia Stradale al ministero dell'Interno. Dal suo ufficio al Viminale elabora, con uno staff di esperti, le strategie operative per i giorni di routine e i piani d'emergenza per i momenti a rischio: i primi weekend estivi, i grandi esodi alle porte.

Un monitoraggio quotidiano in tempo reale sul pianeta-circolazione. «Non dimentichiamo che nel traffico, specie quello autostradale, si esalta il crimine organizzato; così tra le nostre competenze c'è proprio il controllo capillare del territorio, un'opera fondamentale e non facile».

La Polstrada ha un organico previsto di 13.614 operatori, però gli effettivi in [illegible] 12.787. «Meno 827, tuttavia speriamo di arrivare a regime entro l'anno». Un concreto passo avanti è stato compiuto, visto che 15 anni fa le forze disponibili non raggiungevano quota 10 mila. Parallelamente è cresciuto l'impegno degli agenti, che oggi non si limitano alla repressione e all'assistenza nei confronti degli automobilisti. Devono sviluppare un complesso lavoro d'«intelligence» in campo nazionale e internazionale (ad esempio per i furti), inoltre devono contribuire al progetto di educazione di base degli utenti. E poi vigilare a 360 gradi.

«Il problema - osserva De Luca - non è tanto nei numeri quanto nell'ottimizzazione del lavoro. Cerchiamo di gestire le risorse con criteri sempre più moderni. E puntiamo a motivare sul serio il personale. Ogni giorno, mediamente, circolano nel Paese 11.640.000 veicoli, senza contare i periodi critici e i picchi estivi in cui sono molti di più. E' fondamentale essere organizzati e disporre di tecnologie adeguate».

L'introduzione dei sistemi satellitari Gps su quasi tutte le vetture, l'adozione dei nuovi Telelaser per il controllo della velocità in aggiunta agli Autovelox (con qualche tappo legislativo ancora da rimuovere che ne frena in particolari situazioni l'arco di utilizzo), le sinergie con gli altri corpi di Pubblica Sicurezza: ecco le armi che oggi mette in campo ogni giorno la Polizia Stradale.

«Presto contiamo di avere anche una flotta di elicotteri interamente nostra, dotata dei più sofisticati sistemi interattivi di rilevazione satellitare, grazie alla collaborazione con l'Agenzia Spaziale italiana. L'obiettivo è di sperimentare questi velivoli d'avanguardia già nei mesi caldi dell'estate su un tratto tradizionalmente impegnativo come la Milano-Napoli, oltre alla Salerno-Reggio Calabria. Avremo un monitoraggio costante del traffico, potremo comunicare all'esterno - alle pattuglie ma anche agli utenti tramite la radio - le informazioni minuto per minuto sulle eventuali criticità. Significa maggior sicurezza e mobilità più fluida».

Tante le innovazioni in cantiere. Tra le più importanti, l'accordo stipulato di recente con le società concessionarie delle autostrade. «La collaborazione tra pubblico e privato - spiega De Luca - dà grossi frutti. Le autostrade investono su di noi, al punto da pagarci indennità perché produciamo [illegible] questo diventa uno stimolo a fare straordinari in più, a incrementare le sinergie con gli ausiliari delle concessionarie che noi stessi addestriamo».

Stanno cambiando le strategie, migliorano i mezzi a disposizione e la specializzazione del personale. Ma alla base di un lavoro di assistenza e prevenzione sempre più importante, c'è soprattutto un radicale cambiamento di filosofia che proprio il ministero degli Interni, tramite il proprio dipartimento specializzato, ha imposto. Il Viminale ha sponsorizzato campagne mirate di prevenzione, lo [illegible] «un agente per amico» ha accompagnato la [illegible] del Giro d'Italia con un Pulmino Blu attrezzato per illustrare le norme basilari della circolazione intelligente. Contatti sono stati presi con gli organizzatori del Rally di Sanremo: lo sport aiuta a divulgare.

La parola d'ordine è «educare di più per reprimere meno», come sottolinea Balduino Simone, che dirige il Centro Addestramento della [illegible] a Cesena. «Bisogna investire nelle scuole, a cominciare dalle elementari, ma prima occorre educare gli educatori. Per questo abbiamo realizzato e distribuito un manuale dal titolo "Vivere la strada nel [illegible] della sicurezza". Fondamentale evitare lezioni isolate e cattedratiche, [illegible] un criterio d'insegnamento coinvolgente e che duri nel tempo».

[illegible]

Non solo prevenzione e repressione, ma anche un lavoro d'intelligence In campo nuove strategie di servizio e tecnologie

In questa ottica è nato il progetto Icaro (cui hanno aderito anche i ministeri della Pubblica Istruzione e dei Lavori Pubblici) che ha coinvolto dal 5 marzo all'11 aprile gli alunni delle medie e superiori di 22 città e che verrà ripetuto in tutta Italia. Stand, dibattiti, lezioni didattiche e opuscoli di [illegible] moderna, con disegni divertenti e non «terrorizzanti». In dieci punti, insegnano a valutare il rischio, a non considerare un mito la velocità, a intuire e neutralizzare gli errori altrui, a essere forti sulla strada rispettando i deboli.

L'investimento sui giovani è strategico per la «cultura [illegible] sicurezza». In tutti i Paesi europei gli incidenti stradali rappre[illegible]no la prima causa di morte sotto i 24 anni: peggio della droga, che desta gravi allarmi sociali. Il tasso di mortalità dei giovani automobilisti o motociclisti è [illegible] 16,7%, oltre il 50% in più rispetto a quello medio generale (10,8%).



In autostrada si vedono poche pattuglie; ma al comando della Stradale obiettano: «Siamo tra i più presenti in Europa»

A Cesena si imparano i segreti per gestire le strade del futuro

inviato a ROMA

DOVE nascono i custodi del traffico? Come imparano a prevenire prima di reprimere, a dialogare con gli utenti per essere collaboratori preziosi e non solo spietati censori? La scuola della strada è a Cesena, opera dal 1955 e prevede elevat specializzazione. La dirige Balduino Simone, che ha introdotto criteri ultramoderni di addestramento: tecnici, strategici, psicologici.

«La formazione di un agente - spiega - è complessa. I nostri uomini devono tutelare l'ordinamento, garantire la certezza del diritto, comunicare [illegible] fermezza e cortesia. La strada riflette l'etica di una nazione, quindi occorre vigilare sull'igiene e sulla sanità dell'ambiente a tutti i livelli, non solo sul fronte della circolazione». Un ruolo difficile. «La gente - spiega Simone - sta imparando a non considerarci più nemici, a non aver paura qu[illegible] viene fermata per i controlli. E' cambiato il rapporto, cambia la cultura: la sanzione è soltanto l'ultimo atto della nostra opera. Doverosa, perchè punire una colpa accertata è strumento educativo, dissuasione per il futuro. Ma prima vengono collaborazione, educazione di massa, aiuto nella gestione del traffico».

Ciò che gli agenti imparano all'inizio è l'autotutela: «Operare nel traffico è molto pericoloso, come testimoniano le decine di vittime che contiamo ogni [illegible]. Una corretta tecnica d'intervento è basilare per non correre inutili rischi». A Cesena [illegible] 4 i corsi di specializzazione mirati (agenti, sovrintendenti, ispettori e funzionari). Il più lungo dura sei [illegible] e prevede, oltre alle nozioni tecnico-pratiche di azione e di guida [illegible] presso il Centro di addestramento, [illegible] esperienze dirette nei punti nevralgici delle autostrade. Gli agenti imparano i «trucchi del mestiere» accanto ai colleghi più esperti. Poi c'è un esame di abilitazione che considera prioritarie anche le attitudini psicofisiche dei candidati. Ogni [illegible] sono circa 2500 i poliziotti iscritti a Cesena per entrare nella Stradale: solo il 15% si arrende.



Telelaser in azione: saranno ampliati i casi in cui sono leciti i rilevamenti a distanza

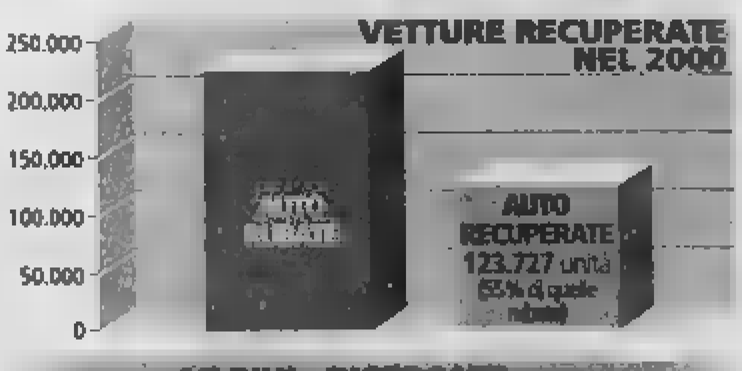
A Cesena si svolgono inoltre corsi mensili complementari di aggiornamento per i funzionari sull'organizzazione e la gestione delle risorse um[illegible] E corsi di formazione per gli istruttori «civili»: sono stati 220 quelli che negli ultimi mesi hanno conseguito l'abilitazione a insegnare educazione stradale. Oggi operano negli enti locali, su indicazione dei Provveditorati. A loro compete la diffusione capillare dell'educazione di base. «Devono insegnare in modo corretto, far capire che la velocità [illegible] è una sfida bensì un'arte da controllare, altrimenti si ottiene l'effetto contrario. Non basta demonizzare la velocità, se poi ai ragazzi Schumacher viene presentato come un idolo: gli verrebbe voglia di imitarlo per spirito di trasgressione».

A Cesena si imparano i segreti delle nuove tecnologie (Gps e vari sistemi di rilevazione). E ci si prepara alla grande rivoluzione in arrivo. L'introduzione della patente a punti prevista dalla legge-delega (sarà operativa entro fine anno) comporterà una quasi totale riscrittura del Codice. Serviranno regole certe: una commissione sta lavorando a questo. Inoltre nel 2003 è prevista un'altra rivoluzione per i vari gradi di patente: quelle speciali saranno sostituite da limitazioni in relazione a diversi tipi di handicap. Molti automobilisti potranno guidare soltanto in certi orari (ad esempio non di notte se cala la vista all'imbrunire), in tragitti delimitati (chi ha problemi agli arti o particolari malattie).

La Stradale sarà pronta a vigilare su tutte queste novità. Come dovrà [illegible] gli eccessi alcolici, sempre più frequenti. Molti ancora non sanno che la legge 125 del 30 marzo ha ridotto da 0,8 a 0,5 il tasso alcolemico consentito: da agosto un bicchiere in più sarà fatale.

Per un'ottimale prevenzione, tuttavia, occ[illegible]no modifiche alle norme vigenti che rendono possibili i controlli «solo in presenza di evidenti sintomatologie d'ebbrezza». La polizia invoca, giustamente, l'abolizione di certi paradossi giuridici, gli stessi che frenano il pieno utilizzo dei Telelaser per controlli a distanza. E intanto si prepara al grande esodo estivo. «Garantiremo la presenza di tutti gli effettivi - dice Simone - compresi [illegible] operatori che dalla scuola si trasferiranno sulle autostrade e tutti gli ausiliari. Gli addetti alla burocrazia sono già ridotti al minimo, grazie anche all'accordo con le Poste per notifiche e pagamenti. A chi si lamenta che gli agenti sul territorio si "vedono" poco rispondo che [illegible] molto più presenti di quanto non accada nelle altre nazioni europee. Le statistiche ci confortano: in Germania, spesso [illegible] esempio, la percentuale di incidenti è [illegible] a quella italiana e anche i francesi sono peggio di noi». [p. bi.]





LE PIU' «RICERCATE»

FIAT UNO	47.650	RENAULT CLIO	3171
AUTOBIANCHI Y10	13.492	FORD ESCORT	2696
FIAT PUNTO	11.378	OPEL ASTRA	2626
FIAT PANDA	9477	OPEL CORSA	2481
FIAT 500	7730	MERCEDES 250	2141
VW GOLF	7729	MERCEDES 200	2025
FORD FIESTA	4339	VW PASSAT	1924
LANCIA Y	3637	FIAT BRAVO	1845

Guerra [illegible]

Collegamenti online con le banche dati di assicurazioni e costruttori

[illegible]

TUTTI i giorni in Italia vengono rubate 610 auto, 25 ogni ora. La sgradevole esperienza può capitare a chiunque, specie nelle province di Roma, Milano, Napoli e Torino, che catalizzano da sole la metà dei furti. Quali chances esistono di ritrovare una vettura «sparita»? Chi si occupa delle ricerche? Anche questo tocca alla Stradale, che ha l'esclusiva per le indagini a livello internazionale, dove opera in simbiosi con Europol e Interpol. «Quello dei furti - spiega Antonio De Luca, capo del dipartimento - è un fenomeno da non sottovalutare, la criminalità organizzata ne ricava guadagni enormi: solo nel '99, in Europa, le 500 mila auto sparite hanno causato un danno di 7,5 miliardi di [illegible] Soldi reinvestiti in traffico d'armi e stupefacenti».

Ogni ora in Italia spariscono 25 auto: più della metà vengono recuperate

La Polizia stradale ha investito molto nella lotta contro questo [illegible]. E negli ultimi 10 anni i furti si sono ridotti del 37%, passando da 356.000 a 222.872 (anche per i moderni dissuasori: immobilizzatori elettronici e localizzatori satellitari). [illegible] il dato più confortante riguarda il recupero dei veicoli rubati: nel 2000, oltre la metà.

Gli agenti anti-furto esprimono alta professionalità. E utilizzano anche studi psicologici sulla presunta identità dei ladri e sulle loro abitudini. «Auto prestigiose come Ferrari, Jaguar, Porsche - spiega De Luca - alimentano quasi esclusivamente i traffici verso Nord Africa, alcuni [illegible] dell'Est, Medio Oriente e Golfo Persico, dove vengono riciclate. Viaggiano in container, perché i classici corrieri desterebbero sospetti».

E' cambiato anche il modo di rubare. La forzatura delle portiere è démodée: troppa l'elettronica che regola l'avviamento sulle vetture moderne. Si usano «decoder» che neutralizzano i blocchi tecnologici, oppure copie di chiavi originali. «Crescono i furti mirati: si approfitta di un momento di distrazione del proprietario». Posti classici per le imboscate sono le vicinanze di tabaccherie, edicole, bar, ma anche i ristoranti dove le chiavi vengono lasciate incustodite nel cappotto.

«Allarma molto il recente fenomeno delle rapine a mano armata: agguati sulla strada per sottrarre direttamente ai proprietari grosse cilindrate. Ultimamente abbiamo smantellato trenta bande specializzate in questi crimini».

La guerra ai furti viaggia sul filo dell'informatica. La Stradale, per contrastare i «cloni» di chiavi e libretti, è in collegamento con la banca dati delle assicurazioni, del gruppo Fiat e delle società collegate. Può verificare in tempo reale numero di telaio, optionals e codici. Ogni giorno, i dati identificativi di tutte le auto immatricolate dalla Motorizzazione vengono incrociati con quelli delle auto rubate nell'area di Schengen. Nel sito ufficiale (www.poliziadistato.it) è disponibile uno schedario online dei veicoli «spariti» in Italia. [p. bi.]



[illegible]
I controlli telematici con le banche dati del Gruppo Fiat e delle Assicurazioni consentono di individuare più della metà delle auto rubate. Posti classici per le imboscate sono le vicinanze di tabaccherie, edicole, bar, ma cresce il recente fenomeno delle rapine a mano armata

La regola principe per evitare i guai

guidare prudenza

Fenu

IL problema è di tutti i giorni, ma certo acuisca durante il periodo delle vacanze. Milioni di veicoli si riversano sulle nostre strade, agli automobilisti italiani si aggiungono quelli esteri (e siano i benvenuti, per carità), viaggiare diventa un'impresa ancor più complicata. Anche perché negli ultimi anni si è fatto poco per migliorare mobilità, sia cittadina che extraurbana o autostradale.

Ma questo è un altro (doloroso) discorso. Tanto vale confrontarsi con la realtà. In primo piano sale la questione di una corretta guida in autostrada, perché è qui che si concentra la circolazione. La nostra rete, lo di ce ormai da troppo tempo, è inadeguata, basti pensare agli anni che si sono resi necessari per completare (quasi) la Torino-Savona o a quanto sarà anco necessario aspettare la nuova edizione della Bologna-Firenze.

Le autostrade devono sopportare questo periodo un traffico enorme Ecco che cosa non bisogna fare

Amen. Inevitabile armarsi, prima di tutto, di una buona dose di pazienza. E di prudenza. Il nervosismo, la fretta, smanie velocistiche meglio chiuderle in un cassetto. sarebbe anche necessario, e questo non vale vale soltanto per i neo-patentati, comportamenti corretti. Pochissimi, ad esempio, segnalano l'in di cambiare corsia; altri compiono sorpassi lentissimi, altri ancora - nelle arterie a tre corsie - procedono ad andatura di lumaca in quella centrale, considerando un disonore viaggiare all'estrema destra.

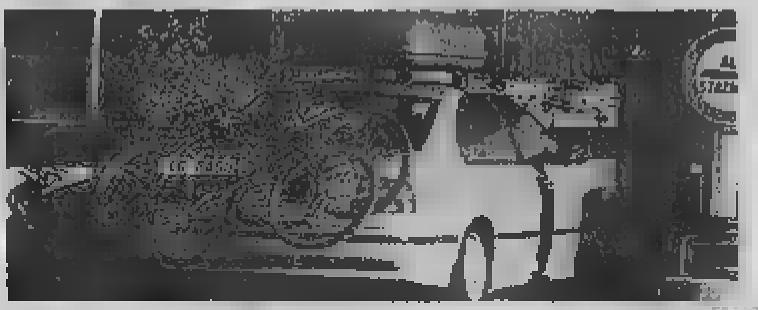
La piaga maggiore, segnalata spesso e volentieri dalla Stradale, è il mancato rispetto della distanza di sicurezza. Si formano lunghi «trenini» ravvicinati e se chi sta in testa frena di colpo, per un qualunque motivo (spesso per entrare all'ultimo momento un'area di servizio), si innescano situazioni veramente pericolose. Oppure tu lasci un po' di spazio davanti a te, prudentemente, subito arriva uno che si infila in mezzo. Complimenti.

E se andare adagio non significa necessariamente guidare bene o con prudenza, c'è anche chi va forte, troppo forte. I limiti di velocità sono allegramente ignorati da troppi guidatori. Non importa se al volante di berlinone o di più tranquille (in apparenza) compatte. Come se le multe non fossero pesanti, come esistesse il ritiro della patente per chi viene colto a superare di 40 l'ora il limite segnalato. Che non è solo di 130 l'ora: negli svincoli e nelle zo dove esistono cantieri di lavoro si scende a 80, 60, 40 l'ora. Quante volte si vedono i «velocisti» filare in queste tutta birra oppure infilarsi all'ultimo metro dove comincia il divieto sorpasso, quasi si trattasse di una da Gran Premio?

E che dire quelli che piombano sui caselli a tutta velocità, per poi frenare bruscamente. Bravi al volante? No, dissennati che giocano con la pelle loro altrui. «Bravi», se mai, come quelli di Don Abbondio. Altra categoria a rischio è quella dei curiosi. Se c'è un incidente sull'altra carreggiata, tutti a rallen per dare un'occhiata. E quelli che nelle code si spostano nella corsia di emergenza, riservata ai soccorsi? Ci sono eccome: ci vogliono un'incoscienza e uno sprezzo del prossimo da record.

Ecco se nelle autostrade delle vacanze, dove peraltro tutti meriteremmo servizi più validi, riusciremo a evitare simili comportamenti, il pericolo diminuirà. E viaggeremo più tranquilli. L'auto deve essere un piacere un utile servizio. E' per questo, e questo scopo primario.

Concentrarsi al volante: l'impegno è maggiore nei lunghi viaggi estivi



LA MACCHINA NON E' UN CAMION. Non tutti sono organizzati come l'automobilista nella foto: carichi eccessivi o male assicurati sono una piaga dei viaggi estivi. Con gravi rischi per la sicurezza e a danno dei consumi



LUCI ACCESE DI GIORNO, PERCHE'? I fari accesi di giorno non sono solo dei «supervelocisti» in autostrada: farsi vedere nel traffico vuol dire esporsi a minori pericoli. In Paesi come la Svezia è obbligatorio averli sempre in funzione

Pilota e auto, tutto in ordine?

Niente alcol, cibi leggeri, qualche sosta

NON è forse il caso di imitare il mondo della Formula 1, piloti da palestra e monoposto (in teoria) superefficienti, ma viaggiare il fisico a posto e la in ottimali condizioni non è certo sbagliato. Anzi. Tutto dovrebbe essere in ordine per affrontare gli esodi estivi e non soltanto quelli.

Piloti e in ordine, dunque, per aumentare la sicurezza ed evitare possibili problemi di ogni tipo. Proviamo a riassumere i punti più importanti, che dovrebbero essere noti a tutti (ma con tanti giovani alle prime armi un «ripassino» male). Cominciamo con l'aspetto fisico. Occorre essere consapevoli dei propri limiti, anche se si va in palestra.

Ad esempio, conviene non mettersi alla guida dopo una stressante giornata di lavoro: si parte già stanchi, aumentano i rischi di distrazione e sonnolenza. Importante una corretta alimentazione. Se è sbagliatissimo trasformare un lungo viaggio in una abbuffata permanente, altrettanto non mangiare. L'ideale sarebbe compiere piccole soste (così si interrompe lo stato di immobilità) con «rifornimenti» leggeri. Un piatto di pasta o riso, un po' di carne bianca o pesce, niente grassi o succolenti bistecche: la digestione diventa ardua.

tanto (acqua, bibite sali minerali e così via) e rinunciare agli alcolici. Non solo i «super». Tra l'altro, i limiti del Codice sono stati abbassati e basta poco, un bicchiere di vino abbondante o una birra di troppo, per «sforare». Ma qui il discorso non deve essere legato alla p di una multa o al ritiro della patente, ma al fatto di pensare alla vita nostra, a quelle di chi trasportiamo e di chi incontriamo in strada. Vanno caffè tè, ma esagerare (2-3 tazze, meglio ben zuccherate: non pensiamo alla linea in questi frangenti).

Altro argomento importante: come stiamo la vista? E' incredibile, dicono i medici, il numero di persone guidano con problemi visivi di cui nemmeno rendono conto. Problemi che si acuiscono specialmente nella guida notturna, comoda sotto l'aspetto del minor traffico della maggiore frescura. Un «tagliando» presso il proprio oculista non fa davvero male.

Che cosa consigliano ancora i medici? Di aerare periodicamente l'abitacolo abbassando il finestrino (aiuta a combattere i colpi di sonno, in ogni caso, ripetiamo, meglio fermarsi per una breve ai primi ni di stanchezza) o, se abbiamo una vettura con l'aria condizionata, come la stragrande maggioranza degli automobilisti possiede, di sapientemente l'impianto, evitando indirizzare direttamente contro il corpo i flussi. suggerisce anche di non ingerire antistaminici (anche quelli contro le allergie), perché provocano sonnolenza.

Un altro punto da non sottovalutare è la posizione di guida: deve essere eretta, con buon o lombare della schiena. Il sedile va regolato in modo che la base della colonna vertebrale, sopra al bacino, sia leggermente spinta in avanti per l'insaccamento. Si eviteranno dolori e dolorini diminuirà la stanchezza.

E veniamo alla vettura. Qui, in primo piano, bisogna porre l'argomento pneumatici. Che non sono accessorio qualunque, ma una componente fondamentale per la sicurezza. Sono vitali per il comportamento dinamico della nostra auto. Le gomme sono alla pressione raccomandata dal costruttore? Come stanno i battistrada? Sono eccessivamente consumati? I fianchi presentano qualche pur minima lesione? Attenti, se saliamo spesso sui marciapiedi per parcheggiare.

Poi, i soliti piccoli controlli tecnici. Il livello dell'olio motore, l'impianto frenante, i filtri. Un'occhiata anche al serbatoio liquido detergente per il parabrezza: sarebbe spiacevole trovarsi con il vetro sporco senza la possibilità di pulirlo per qualche chilometro.

Piccole cose. tante altre se ne potrebbero elencare. Un po' di pazienza e di accortezza faranno risparmiare grossi guai. [m. fe.]

A BORDO, MASSIMA ATTENZIONE

Un capitolo a parte andrebbe dedicato al trasporto bambini. Un tema valido, peraltro, non solo per i viaggi estivi, ma generale: tanti genitori adottano comportamenti prudenti e in linea le norme del Codice, ancora troppi portano in giro i loro figli in maniera irresponsabile e pericolosa (ad esempio, la mamma seduta davanti nel sedile del passeggero con il piccolo in braccio). Bisogna assolutamente adoperare i seggiolini prescritti, ponendoli, se sistemati anteriormente, in posizione contraria al senso di marcia. Consigliabile, in ogni caso, sistemare i piccoli posti posteriori, ma sempre i sistemi di ritenuta opportuni. Tale avvertenza è particolarmente valida quando ci si trovi su un'auto con airbag anche sul lato passeggero. Peraltro, molti modelli hanno ora la possibilità di disattivare «cuscino». Sui monovolume vedono spesso bimbi che liberi. Errore che in di incidente o frenata brusca può portare a gravi conseguenze. Si stufano? Allora meglio fermarsi di frequente, ma tenerli comunque «legati». Meglio un pianto che un salto all'ospedale.

Come difendersi

GUIDA prudente, vettura in ordine. Ma ci sono ulteriori sistemi per difendersi dagli eventuali guai di un viaggio e muoversi con più serenità.

Ad esempio, pianificare viaggio, informandosi sui giorni e sulle ore che gli esperti indicano come maggiormente affollati. si può, si cercano scelte alternative o si studiano itinerari «secondari», ma spesso affascinanti.

Chi all'estero farebbe bene a conoscere le principali norme dei Paesi che intende attraversare. Occorre il passaporto, è necessaria la Carta Verde, quali limiti di velocità sono previsti? In Belgio, ad esempio, «tetto» è di 120 l'ora, in Svezia, anche di giorno, bisogna accendere gli anabbaglianti.

E' poi possibile estendere l'assistenza sanitaria all'estero (basta rivolgersi all'Unità sanitaria di zona) e, magari, cautelarsi formule assicurative particolari oppure rivolgendosi a società di assistenza specializzate come Europe Assistance. Anche le Case hanno predisposto for tutela particolari. Valga l'esempio del Gruppo Fiat con il sistema Connect.

C'è ormai l'imbarazzo della scelta. Basta solo pensarci per tempo.

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Co
Gianni
Vicedirettori
Vittorio
Carlo Bastasin
Auto sicurezza stradale
Supplemento a cura di
Michele F
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Alberto Nicolello
di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
SeBe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Supplemento chiuso in tipografia il 22-6-


Una volta provata,
ti rimarrà addosso.
Lubrificazione specializzata
SELENIA
www.buy@lancia.com
Targasys
Sarà per i tessuti in Castiglio. O per via di quella linea particolare che la rende così unica o magari perché al suo interno sembra di essere a bordo di una grande auto: radionavigatore satellitare con Travel Guide, servosterzo, climatizzatore e nuovi motori più brillanti e dai consumi ridotti. Sarà. O non sarà forse perché appaga la tua voglia di bellezza? Lancia Y. Peccato di vanità.
Il Granturismo

Sicurezza: storia di progressi e polemiche

La [illegible] 40 anni fa [illegible] il [illegible] di Nader

Alberto Bellucci

NELLA storia c'è sempre un punto di non ritorno. E volendo tracciare una cronaca degli avvenimenti che hanno segnato - anzi «inciso» - la storia della sicurezza nell'automobile, non si può tralasciare un capitolo fondamentale, un vero e proprio giro di boa nella strada dell'evoluzione: la nascita di quel grande documento d'accusa sulla pericolosità delle [illegible] dell'epoca stilato, quasi 40 [illegible] fa, dall'avvocato americano Ralph Nader. Un documento di accusa che si tradusse in un celebre libro: «Unsafe at any speed» (Insicura a ogni velocità). Un libro che, soprattutto, darà vita al movimento internazionale per la difesa dei consumatori.

Scritto nella prima metà degli anni 60 e pubblicato dall'editore newyorchese Grossman nel 1965, il libro del giovane avvocato (Nader aveva allora appena 31 anni) avrà lo stesso effetto di una grossa pietra lanciata in un immobile stagno. A dispetto delle [illegible] [illegible] pagine, che non sono poi molte per un volume-denuncia, il libro ebbe il peso di un macigno: un enorme macigno lanciato sui costruttori Usa. E su uno in particolare, la General Motors, colpevole secondo Nader, di aver deliberato e messo in produzione un'auto instabile come la Chevrolet Corvair: la prima e unica «americana» a motore posteriore.

Se quasi nessun'auto prodotta negli Usa in quegli anni [illegible] molto stabile, la Corvair non [illegible] rivali. Nata nel 1959 per respingere il duro [illegible] sferrato dal Maggiolino e perfino dalla Renault Dauphine, [illegible] più piccola delle Chevrolet aveva - come il Maggiolino - un motore a cilindri contrapposti disposto a sbalzo [illegible] oltre il retrotreno. Ma qui i cilindri erano sei e la cilindrata doppia (due, tre litri). Il peso gravante dietro era dunque eccessivo e, per [illegible], la sospensione era rudimentale: il camberaggio delle ruote posteriori variava repentinamente [illegible] l'aumento del peso e della velocità e, di conseguenza, anche il comp[illegible] dell'auto in curva. In breve, una vettura quanto mai inadatta a una guida veloce o a un pilota men che esperto. E in America, soprattutto allora, gli automobilisti esperti erano davvero pochi.

Eppure la lunga storia della sicu[illegible] letteralmente costellata di geniali intuizioni e [illegible] sorprendenti invenzioni. Invenzioni rivolte - quasi mai allo stesso tempo, però - o all'incremento della sicurezza attiva (quella [illegible] che, in qualche modo, impedisce che l'incidente avvenga) o al potenziamento della sicurezza passiva (quella cioè rivolta alla protezione di passeggeri e pedoni nel «dopo» incidente). E a proposito di quest'ultima, si rivelerà di fondamentale importanza, all'inizio degli anni 30, l'adozione dei primi cristalli temperati sulle auto, dapprima americane e subito dopo europee. Ma ancora più importante ai fini della sicurezza - in questo caso attiva - sarà l'adozione degli impianti frenanti idraulici al posto dei - tragicamente inefficienti - sistemi meccanici, che venivano ancora impiegati correntemente nel corso degli anni 30 - ma, per fortuna, non sulle vetture italiane - e addirittura nei 40 e nei primi anni 50. Vedasi i casi dell'Austin o della Volkswagen, che per il suo mitico Maggiolino aveva deciso di conservare, ancora nei primi anni 50, l'antidiluviano sistema meccanico per i modelli Standard, destinati al mercato interno, e di adottare l'impianto frenante idraulico esclusivamente su quelli Export: solo i tedeschi, quindi, mettevano a repentaglio [illegible] propria vita.

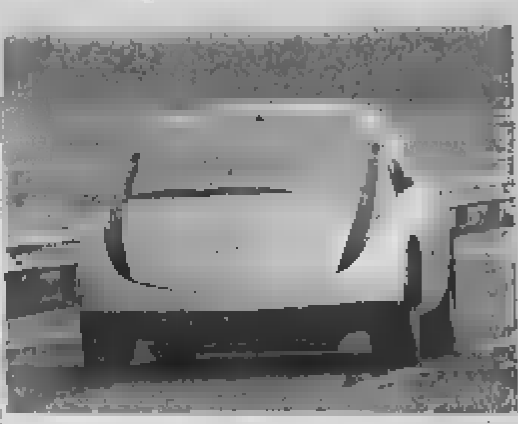
[illegible] certo, comunque, che quando nel [illegible] apparvero i primi freni idraulici usati nella grande serie - onore all'industriale americano Walter P. Chrysler - gli automobilisti dell'epoca ebbero l'impressione [illegible] toccare il cielo con un dito. La grande sorpresa era che schiacciando il pedale con [illegible] pressione relativamente modesta - fino allora occorreva, di solito, la forza di un mulo - l'auto si arrestava [illegible] solo [illegible] poco [illegible], ma, soprattutto, se[illegible] «tirare» né a destra, né a sinistra.

Fiat e Lancia furono tra le prime marche europee ad adottare i nuovi impianti. La Fiat già nel 1930 con la sua ammiraglia, la 525, una 6 cilindri di 3739 cc. e l'anno successivo con [illegible] modello più popolare come la 515 di 1438 cc. Nel 1932, poi, la Balilla sarà la prima utilitaria europea a grande tiratura a disporre dei freni idraulici. E, ancora sul finire di quello [illegible] 1932, anche la piccola Augusta di 1196 cc adotterà il nuovo sistema frenante. Ma in una versione perfezionata, studiata e sperimentata dallo stesso Vincenzo Lancia che era riuscito a eliminare l'unico serio inconveniente: il surriscaldamento dell'olio e la conseguente vaporizzazione, nelle lunghe discese.

D'altronde, Vincenzo Lancia aveva già scritto da solo più di un capitolo nella storia della sicurezza. Quando, per esempio, presentò la Lambda al Salone di Parigi del 1922 il mondo dell'auto restò a bocca aperta. In una stessa vettura erano racchiuse almeno tre grandi conquiste: la sospensione anteriore a ruote indipendenti, la carrozzeria a scocca portante e il tunnel della trasmissione (che consentiva di abbassare il pianale della carrozzeria di circa [illegible] cm). Così, grazie alla Lambda, 70 anni fa, gli automobilisti scoprivano quanta sicurezza poteva offrire la guida di un'auto bassa e con l'avantreno a ruote indipendenti: una vera, grande svolta, copiata da tutti.

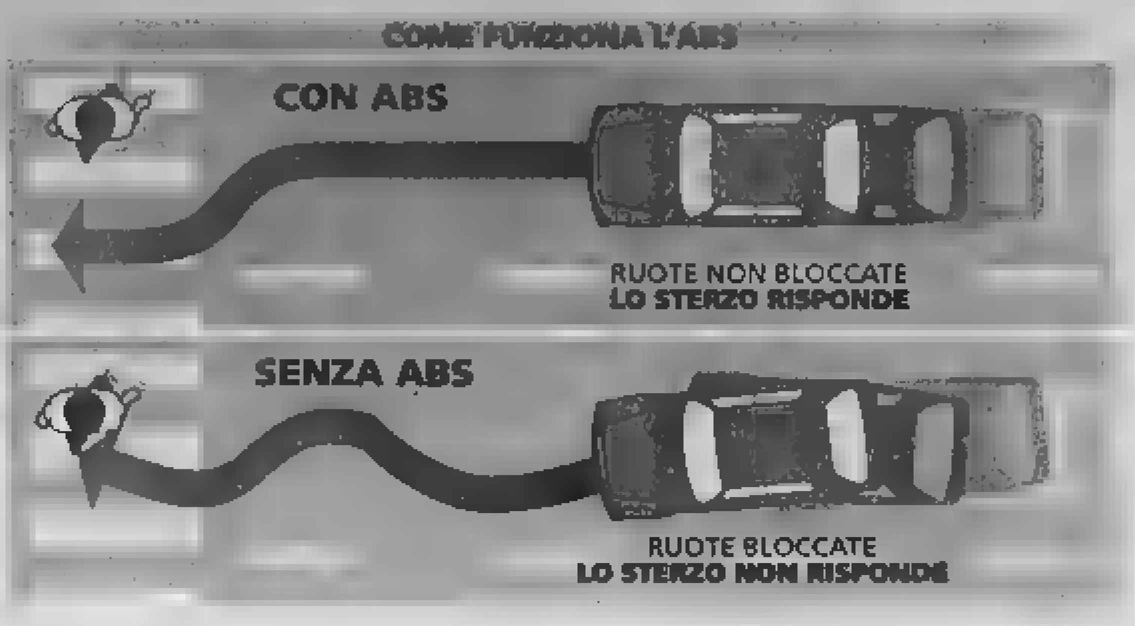
Come da tutti verranno ripresi i freni a disco, introdotti per la prima volta su un'auto di serie dalla Citroën DS19, nell'ottobre 1955. Vero e proprio concentrato di innovazioni tecnologiche - aveva, tra l'altro, un impianto idraulico da cui «dipendevano» sospensioni, freni, frizione e cambio - la mitica Déesse (Dea, in francese) adottava i freni a disco anteriori disposti in modo ottimale: all'uscita del cambio, per ridurre al minimo le masse non sospese.

Ma ancora in tema di freni, la chicca finale sarà offerta dalla Mercedes: il sofisticato impianto antibloccaggio, subito battezzato Abs, che fa per la prima volta la sua comparsa nel 1979 sulla Classe S. E, da allora nessuno ha potuto più farne a meno.



La Lancia Nea è una concept-car ideata per la sicurezza

Soluzioni sempre più sofisticate per aiutare i guidatori nel traffico





Nel disegno a lato l'effetto-Abs: non si bloccano le ruote e il pilota può così sterzare evitando l'investimento
Sopra, la Mercedes Classe A con l'impianto Esp che controlla eventuali sbandamenti nelle curve

La rivoluzione elettronica

Dall'Abs al controllo della stabilità

Computer e sensori permettono oggi di fronteggiare meglio le emergenze. La prudenza rimane fondamentale

Gianni Rogliatti

SE non fosse stato inventato il transistor nel 1948 e dieci anni dopo non fosse iniziata l'era dei circuiti integrati, oggi le auto sarebbero ben diverse. L'elettronica ha dato un potente aiuto [illegible] progresso, soprattutto nel campo del controllo delle emissioni e della sicurezza, attiva o passiva.

L'esempio forse più noto (e diffuso) è l'impianto antiblocco dei freni, l'ormai famoso Abs, sviluppato dalla Bosch per prima. L'Abs [illegible] raggiunto un perfezionamento notevole e un livello di prezzo così basso da poter essere applicato di serie sulla maggior parte dei modelli (e presto sarà obbligatorio in Italia, insieme [illegible] i due airbag frontali, sulle vetture [illegible] nuova omologazione). Prima dei transistor l'unico antibloccaggio disponi[illegible] era il Dunlop Maxaret [illegible] per gli aerei: di tipo meccanico, costoso e delicato, fu applicato sulle auto solo dalla Jensen.

Dal 1978, quando cominciò [illegible] produzione [illegible], e oggi la sola Bosch ha prodotto oltre 70 milioni di impianti (10 milioni nel [illegible]). L'Abs rende possibile la guidabilità della vettura durante la frenata perché evita [illegible] bloccaggio delle ruote. Va ricordato, però, che non può fermare un'auto se manca l'aderenza. Naturalmente, il progresso continua, è nato l'intensificatore di frenata che entra in funzione quando l'impianto frenante sente l'aumento di pressione molto rapido sul pedale, il che presuppo[illegible] [illegible] frenata di emergenza. Il dispositivo aiuta il guidatore a raggiungere fulmineamente la massima potenza frenante indipendentemente dalla forza che è in grado di applicare. Poi, l'Abs impedisce che le ruote si blocchino. Troviamo anche l'Ebd (Electronic brakeforce distribution, distribuzione elettronica dello sforzo frenante) che tie[illegible] conto delle differenze di carico sugli assali e smista la pressione sui freni per ottenere sempre la distanza minima di arresto.

Ora [illegible] situazione è matura per compiere l'ultimo passo e cioè la gestione totalmente elettronica dei freni che abolisce l'impiego [illegible] tradizionali cavi. Ma la disponibilità di calcolatori elettronici sempre più potenti ha stimolato la messa a punto di sistemi molto raffinati per aumentare la sicurezza [illegible] guida, aiutando il guidatore inesperto [illegible] distratto. Essi offrono un miglioramento della stabilità di marcia e si inseriscono nei comandi della vettura quando i sensori avvertono che il veicolo sta sfuggendo al pilota: i comandi che vengono controllati sono in linea di massima l'acceleratore e i freni.

I sensori che avvertono il calcolatore di una situazione di pericolo sono svariati. Ad esempio, ci [illegible] quelli di velocità del veicolo e di rotazione di ciascuna ruota, accelerometri longitudinali e trasversali, misuratore dell'angolo di sterzatu[illegible] e il rilevatore dell'angolo di imbardata (cioè quando l'auto gira intorno al suo [illegible] verticale.

Ecco l'Asr ossia il limitatore di sbandamento: in fase di accelerazione se una ruota tende a slittare e quindi a far deviare la macchina dalla traiettoria voluta, il sistema rileva la differenza di velocità tra le ruote motrici e riduce la potenza.

Una versione più complessa funziona da autobloccante del differenziale. I sistemi sono tanti, identificati con sigle come Etc, Apc, tutti con funzioni simili tra loro.

All'opposto troviamo l'Msr, che in fase di rilascio dell'acceleratore non toglie potenza in modo brusco, ma progressivo per evitare sbanda[illegible] dovuti a un eccessivo effetto frenante del motore.

E si arriva così all'Esp o Electronic stability program. Tale impianto è già stato prodotto in oltre 3 milioni di esemplari. Il sistema verifica [illegible] [illegible] traiettoria: se questa non coincide [illegible] quella impostata col volante interviene per correggere [illegible] sbandata applicando forze stabilizzanti per mezzo dei freni e controllando la velocità indipendentemente da quanto il guidatore prema sull'acceleratore. Il dispositivo reagisce alle leggi fisiche ma non può vedere la strada. Perciò tocca al guidatore operare sempre con la massima prudenza possibile.

Il [illegible] per vedere [illegible]

Entrano in scena nuovi sistemi che possono ridurre i pericoli

[illegible]LLO della visibilità è uno [illegible] problemi più gravi per gli automobilisti. Si cercano sistemi efficaci per evitare collisioni e tamponamenti (in genere provocati [illegible] mancato rispetto della [illegible] di sicurezza). La soluzione sta in dispositivi capaci di rilevare la distanza fra veicoli o la presenza di un ostacolo, calcolare la velocità di avvicinamento e avvisare il guidatore. [illegible] questi [illegible] interviene a dovere, il sistema toglie potenza [illegible] [illegible] e attiva i freni o, addirittura (vedi la concept-car Lancia Nea) compie una sterzata.

Un sistema, già in uso su modelli di lusso, è l'ACC (Adaptive Cruise Control) ossia il perfezionamento del dispositivo che serve a mantenere automaticamente una certa velocità ma che richiede l'intervento del pilota per rallentare. La sperimentazione con sistemi radar a bordo è iniziata 10-15 anni fa. Varie le difficoltà da superare, tra cui l'ampiezza da dare al fascio di onde per avere la risposta ottimale o la frequenza da utilizzare.

Adesso siamo alla fase della applicazione pratica. I continui miglioramenti elettronici consentono di avere un radar che opera a[illegible] frequenza di 77 Gigahertz a costi e dimensioni accettabili per il montaggio sotto alla calandra. Ma il radar non è il solo [illegible] disponibile. Uno studio Bosch mostra come esso serve per segnalare gli ostacoli a distanze superiori ai 120 metri, mentre un dispositivo a raggi infrarossi è utile per la visione notturna tra i 50 e i 100 m e un sistema video può riconoscere i segnali stradali sotto ai 40 metri.

Si prevede anche di istallare sensori radar laterali e posteriori (questi a 24 Gigahertz) in grado di scoprire l'avvicinarsi di un altro veicolo [illegible] eventualmente di attivare gli airbag in anticipo rispetto al momento dell'impatto. Fantascienza ? Non proprio, la Bosch prevede di avere il sistema pronto nel 2003. [g. r.]

[illegible] [illegible] da fari [illegible] [illegible]

Più luce in strada e pneumatici anti-foratura per non sbandare

LA componentistica dell'auto ha ricevuto molte attenzioni da parte dei produttori e nel corso degli ultimi decenni sono nati numerosi perfezionamenti e nuove soluzioni per la sicurezza. In alcuni casi tale funzione è accessoria ma non secondaria: si pensi ai sistemi di comunicazione che segnalano che il veicolo o i suoi occupanti sono in difficoltà, indicandone la posizione.

Il progresso dei fari è tra i perfezionamenti più imp[illegible] dai vecchi modelli tondi si è passati [illegible] lampadine alogene inserite in parabole complesse e poi ai moderni sistemi di lampade a scarica di gas con gruppi ottici di ridotte dimensioni. Illumina[illegible] la strada più lontano e con più precisione. Ma, oltre a vedere, occorre farsi vedere e al riguardo sono stati apportati molti miglioramenti alle luci di posizione: sono più grand[illegible] e luminose, generalmente collocate più in alto (specie quelle posteriori) per facilitarne la visione in colonna.

I pneumatici, essenziali ai fini della tenuta [illegible] strada, sono adesso più saldamente vincolati al cerchio. Esistono diversi tipi di gomme capaci [illegible] funzionare [illegible] caso di foratura, il che equivale [illegible] [illegible] di poter controllare la traiettoria anche in situazioni difficili. Il segreto sta nella messa a punto di sistemi semplici ma affidabili per segnalare al guidatore che un pneumatico è sgonfio in modo da procedere alla sostituzione o al ripristino della pressione corretta. [illegible] giusta pressione è [illegible] elemento base [illegible] la sicurezza: va controllata presso i distributori o con compressorini portatili. Ne esiste una versione a batteria ricaricabile.

L'incendio del veicolo per un incidente o [illegible] guasto, benché [illegible] è possibile: per questo sarebbe bene che gli automobilisti si munissero [illegible] un accessorio che anche una sola volta può essere risolutivo: l'estinto[illegible]. Il suo costo è modesto. [illegible] tenuto nell'abitacolo. [g. r.]

Al di là delle tragedie

[illegible]: costi [illegible] per [illegible]

[illegible]

MENO vittime [illegible] incidenti stradali. E' l'impegno dell'Unione europea. La sicurezza rappresenta una priorità assoluta non soltanto per il dovere etico [illegible] salvare vite umane, ma anche per diminuire gli enormi costi monetari collegati: per l'Europa 150 mila miliardi di lire l'anno, di cui 16 mila per l'Italia.

In uno studio promosso dall'Anfia si è cercato di fare il punto [illegible] quanto sicurezza e inquinamento (atmosferico ed acustico) costano alla Comunità. La prima voce (sicurezza), comporta, secondo il responsabile dell'«Unione Stradale Europea», il francese Gerondeau, oltre 1.300.000 incidenti, con circa 1.700.000 feriti e 43.000 morti, pari a 7 sinistri ogni 1.000 veicoli, secondo gli ultimi dati disponibili (1997). In Italia i decessi [illegible] stati [illegible] 6.000 e circa 300.000 i feriti. Tali incidenti sono la prima caus[illegible] di morte per giovani sino a 27 anni.

I costi analizzati comprendono, da una parte, quelli medici e sociali, dall'altra, quelli [illegible]teriali associati agli [illegible] [illegible] vittime, infine le spese generali. Variano, quindi, a seconda delle condizioni socio-economiche dei vari Paesi. Come esempio, l'esperto francese riporta il danno monetario riguardante per l'appunto la Francia, con base 1990 in franchi, ma rivalutato in euro [illegible] 2000. Per ogni perdita di vita umana il costo è stato valutato con una forbice [illegible] 700 mila e 1,5 milioni di euro (da circa 1,4 a 3 miliardi di lire), tra 75 e 100 mila euro (da 150 a 200 milioni di lire) per un infortunio grave e tra 15 e 25 mila euro (da [illegible] a 50 milioni di lire) per uno leggero.

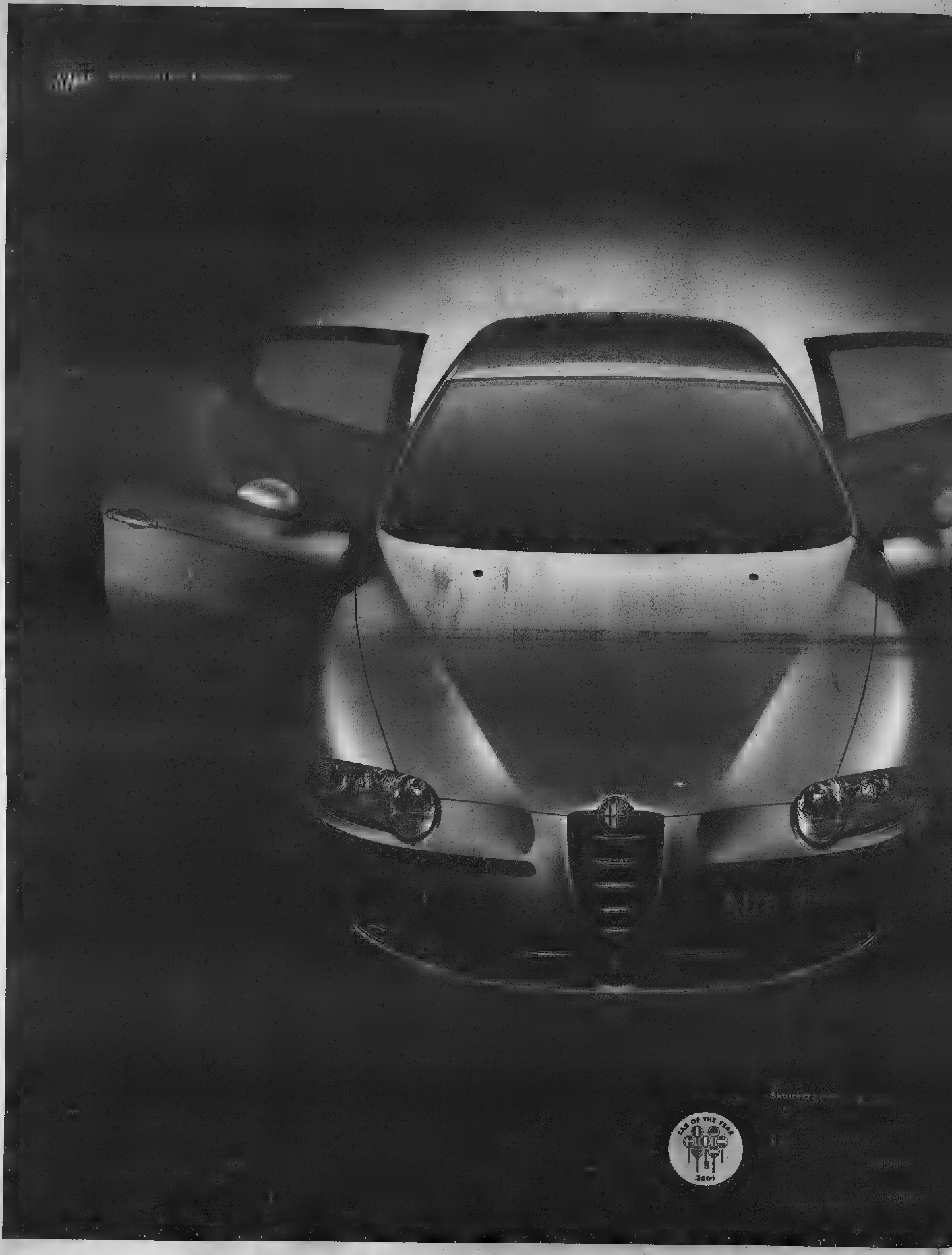


Troppi incidenti

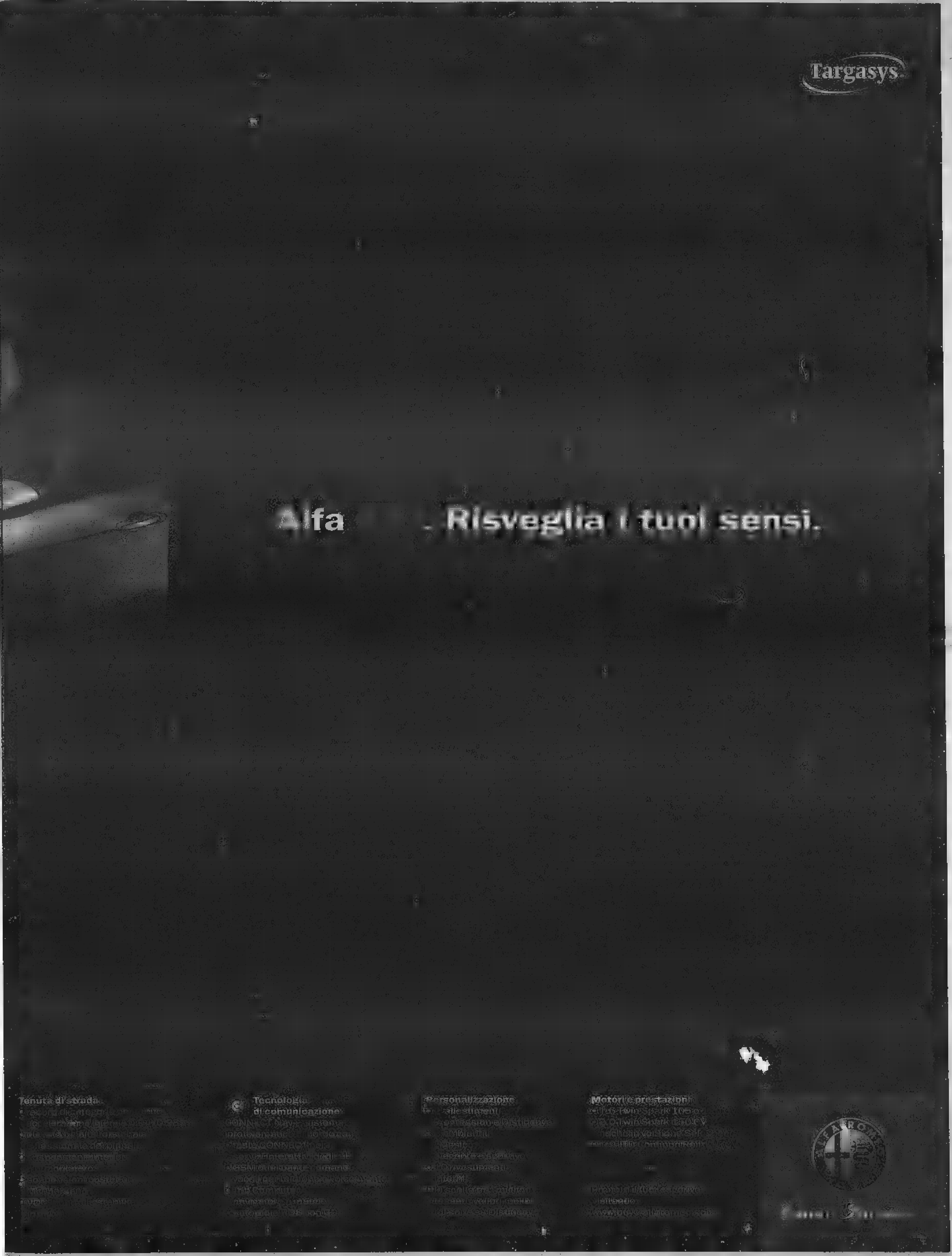
Secondo dati resi noti dall'Acea, l'associazione dei costruttori europei, gli incidenti mortali hanno mostrato negli anni una decisa flessione, meno quelli con feriti. Nell'Unione erano stati circa 64.000 i morti nel 1980, [illegible] terzo in più rispetto al 1998, mentre per i feriti, che nel 1980 erano stati 1.850.000, il miglioramento è appena del 5%.

L'esperienza prova peraltro che, in funzione dell'intensità degli sforzi attuati [illegible] interventi di sicurezza, l'evoluzione degli incidenti può registrare notevoli variazioni. Ad esempio - riporta lo studio - nel 1960 la Germania Ovest aveva [illegible] 62% in più di morti sulle strade rispetto alla Francia. Nel [illegible] è stata la Francia ad avere fatto registrare [illegible] +45% sulla Germania. La Spagna [illegible] [illegible] a [illegible] negli ultimi [illegible] [illegible] diminuzione dei [illegible] intorno [illegible] 40%, grazie a campagne di comportamento, [illegible] costi irrisori rispetto ai risultati ottenuti.

Anche [illegible] Italia, tra il 1980 e il 1998, il numero dei morti è calato [illegible] 2.700 unità (da 8.550 a 5.850), pur se è cresciuto quello dei feriti. Ciò rappresenta un guadagno in termini monetari di almeno 2,1 miliardi di euro (4 mila miliardi di lire). Il calo progressivo degli incidenti mortali si contrappone a un volume di traffico [illegible] del 50%, a un parco circolante e spostamenti di persone e di merci triplicate, mentre la rete stradale è rimasta quasi la stessa negli ultimi [illegible] anni. Eppure, malgrado questo aumento della domanda, gli investimenti sono scesi dall'1,4% del Pil nei primi Anni 70 allo 0,2% attuale.



CAR OF THE YEAR
2001
Sicurezza


Targasys
Alfa . Risveglia i tuoi sensi.
Tenuta di strada
Tecnologia di comunicazione
Personalizzazione
Motori e prestazioni

GRANDI PROGRESSI NEI METODI DI PROTEZIONE



BRETELLE SALVAVITA. Le cinture di sicurezza sono state introdotte per la prima volta sulle auto dalla Volvo

[illegible] E VISTA, CONSIGLI [illegible] USA

L'airbag suscita anche polemiche e discussioni. Nel congresso dell'American Academy of Ophthalmology si è segnalato il caso di una donna che ha perso la vista dopo un incidente stradale con dispiegamento di airbag. La cecità è comparsa successivamente, ma già al momento dei primi soccorsi, durati ben due ore, erano presenti importanti disturbi oculari, ignorati pure in ospedale. Causa: le ustioni prodotte dall'idrossido di sodio e altri composti chimici liberati da alcuni bag. Un abbondante risciacquo degli occhi avrebbe evitato il dramma. Secondo alcuni oculisti Usa, dunque, [illegible] volta che l'airbag [illegible] esploso è buona norma, per precauzione, procedere a [illegible] lavaggio oculare delle vittime anche in [illegible] di sintomatologia specifica.



TUFFO MORBIDO. L'airbag, gonfiandosi, riceve il corpo proiettato in avanti dall'urto: un tuffo relativamente morbido

QUASI 100 ANNI DI STORIA

1903 Gustave Desiré Liebau deposita il primo brevetto, che parla soltanto di «bretelle di sicurezza e comfort per la guida di veicoli automobili e altro...»

1936 Diffusione delle bardature nell'impiego aeronautico

1951 Gli americani de Haven e Griswold progettano la prima cintura di sicurezza a tre punti, a forma di «Y»

1957 Attacchi per il montaggio delle cinture a due punti ai posti anteriori delle vetture Volvo; l'anno dopo anche per i posti dietro

1958 Volvo brevetta la prima cintura di sicurezza a forma di «V»

1959 Le Volvo 120 (note come «Amazon» sui mercati scandinavi) e le berline della precedente serie 544, sono le prime auto dotate in serie di cinture di sicurezza a tre punti per i posti anteriori, configurazione a «V»

1962 Citroën propone al Salone di Parigi, come optional, le cinture sulla DS 19

1967 Volvo offre in serie le cinture di sicurezza anche per i posti posteriori

1968 Volvo propone le prime cinture automatiche con arrotolatore e i poggiatesta. Dotazioni estese, tre anni dopo, anche ai posti posteriori

1970 Dal 1° aprile tutte le vetture francesi commercializzate devono essere dotate di cinture anteriori

1971 Lo Stato del Victoria, in Australia, primo al mondo rende obbligatorio l'uso delle cinture

1973 L'uso delle cinture diventa obbligatorio su strade extraurbane e autostrade francesi

1975 Dal 1° gennaio in Francia diventa obbligatorio l'uso della cintura in città, soltanto di notte e, dal '79, anche durante il giorno

1982 I nuovi modelli di auto venduti in Italia devono essere equipaggiati di cinture di sicurezza

1987 Primi pretensionatori sulle cinture anteriori

1989 In Italia, dal 26 aprile, obbligo d'installazione ed uso delle cinture anteriori per le vetture immatricolate dopo il 1° gennaio '78. Sei mesi dopo analoga prescrizione anche alle vetture immatricolate prima del '78

1990 Dal 26 aprile, in Italia, obbligo per le Case automobilistiche del montaggio sui nuovi modelli delle cinture posteriori e prescrizione dell'uso per chi le ha già montate. Dal 1° dicembre, anche in Francia, obbligo d'uso delle cinture pure per i posti posteriori

Cinture e airbag, nozze perfette

Ma le prime restano l'elemento fondamentale

Giulio [illegible]

Le cinture sono [illegible] del mondo dell'auto. Neppure il loro più feroce avversario si sognerebbe di negare che proprio le «bretelle» costituiscono il più valido sistema di sicurezza, perché in caso di impatto proteggono meglio e più di ogni altro elemento, la vita e l'incolumità dei viaggiatori. E la loro unione con gli impianti di airbag forma un perfetto matrimonio..

Produttori di cinture e grandi Case hanno investito forti risorse per migliorare un elemento meccanico assai semplice. Quanto meno sul piano concettuale. I sistemi di ritenuta si sono profondamente evoluti rispetto al nastro di tessuto che si agganciava con una fibbia di derivazione aeronautica, nel 1959, sulla Volvo P120 Amazon, prima [illegible] al mondo a offrire [illegible] cinture a tre punti. A inventarle e a crederci, per l'uso auto, fu un giovane ingegnere svedese, Nils Bohlin. A lui d[illegible] dire grazie le centinaia di migliaia di persone che negli ultimi 4 decenni sono state salvate dalle cinture. Negli Anni 70, con un traffico ben minore, si registrava in Europa un [illegible] di vittime doppio rispetto a oggi. Per [illegible] Diboine, responsabile [illegible] sicurezza passiva in Renault, la cintura costituisce il principale fattore di questa drastica riduzione di morti e feriti. «Essa - spiega lo specialista francese - ha permesso di compiere un salto colossale in termini di sicurezza. Nessun altro sistema o equipaggiamento, per quanto sofisticato, permetterà nei prossimi anni risultato analoghi».

Diboine sottolinea come l'airbag sia solo un elemento complementare nel sistema di difesa dei viaggiatori: «La cintura resta elemento base nel processo [illegible] protezione passiva dei passeggeri». Il tecnico Renault evidenzia come in Francia - dove, mediamente, l'80% si «allaccia» - la maggior parte delle vittime della strada si registri fra chi, in un incidente, [illegible] aveva la cintura. Se tutti la usassero, avremmo 1.000-1.500 morti in meno all'anno.

Mentre l'evoluzione degli airbag procede in maniera più vistosa e avvertibile anche da parte del grande pubblico, le cinture sono migliorate in maniera forse anche maggiore, ma più discreta e assai meno visibile. Alla prima tappa, costituita [illegible] pretensionatori, è seguita la ricerca di soluzioni tendenti a limitare i danni derivanti dal trauma provocato dal nastro di stoffa. Purché, come capita talora, il rimedio non sia peggiore del male. Soprattutto addome e gabbia toracica subiscono in caso d'incidente una pressione, in corrispondenza della cintura, che può arrivare ad alcuni quintali. Che sono già molti per un uomo di 20-30 anni, moltissimi a 40-50 e possono diventare letali a 60-70 anni.

Per questo motivo [illegible] state realizzate le cinture ad intervento progressivo, che «dil[illegible]» nel tempo (pochi millisecondi), l'energia del trattenimento. La Renault, ad esempio, aveva introdotto nel '98 il concetto di «ritenuta progressiva», successivamente evolutosi in un complesso integrato cinture-airbag, gestito da un'unica centralina elettronica. L'obiettivo è di accrescere la protezione in caso di urti gravi anche a 65 km/h (mentre la normativa europea di omologazione [illegible] è oggi attestata sui [illegible] km/h), senza creare effetti secondari in caso di urti di minore violenza.

I nuovi sistemi abbinano airbag a volume variabile e cinture dotate di due pretensionatori che si completano reciprocamente, per dosare e ripartire il carico esercitato sugli occupanti, in funzione dell'intensità dell'urto. A 5 millisecondi dall'inizio dell'urto, la centralina innesca il primo pretensionatore, destinato a recuperare i giochi nella cintura. Entro i primi 10 millisecondi, il sistema valuta la gravità dell'urto: se l'impatto non è troppo violento, si gonfia l'airbag di minor volume, che attutisce l'eventuale urto della testa contro il volante o la plancia.

In caso di collisione più violenta, viene innescato il secondo pretensionatore, che completa l'effetto dal primo e bl[illegible] il passegg[illegible] sul sedile. Questa duplice pretensione della cintura limita l'avanzamento dei passeggeri, riducendo significativamente il rischio di lesioni alle gambe e ai piedi. Il secondo generatore di gas entra in funzione e gonfia un airbag di secondo livello, di volume maggiore, che limita sensibilmente i rischi di lesioni dei passeggeri. La progressiva introduzione di dispositivi che limitano il carico a 600 kg permette di ridurre ulteriormente i rischi di lesioni addominali e toraciche.

> La combinazione tra i due sistemi tecnici salva ogni anno la vita a migliaia di persone: sacchi a volume variabile e pretensionatori

Un urto a 50 l'ora? Non è uno scherzo

Come cadere da 10 m di altezza: il terzo piano di una casa

UNA domanda semplice semplice: siete pronti (e disposti) a gettarvi giù, da un balcone al terzo piano? Certamente no. Eppure è, più o meno, il rischio cui siete sottoposti in caso d'incidente, marciando in auto [illegible] le cinture allacciate, anche in città e con i limiti a 50 km/h. Un urto a 50 km/h equivale a una caduta da m 10 m più o meno come volare dal terzo piano di un palazzo.

Eppure, e con una normativa europea decisamente severa, esistono ancora alcuni Paesi (purtroppo l'Italia è al primo posto in questa poco invidiabile classifica) in cui la maggioranza non allaccia le cinture. Mettendo a repentaglio la propria incolumità, ma anche la copertura assicurativa in caso di incidente, visto che le Compagnie non risarciscono il danno se si scopre che le cinture non erano usate al momento dell'impatto.

A convincere i più riottosi ad allacciarsi, sempre e comunque, soprattutto in città e sulle strade delle aree metropolitane, dove si verificano la maggior parte degli incidenti gravi, deve essere la consapevolezza della loro validità: campagne informative e spot, perfino cruenti, da «pugno allo stomaco», come avviene in Gran Bretagna, con eccellenti risultati. Ma occorre anche il controllo e la repressione delle forze dell'ordine. Ricordava Brian O'Neill, presidente dell'Institute for Highway Safety e dell'Highway Loss Data Institute, due istituti di ricerca e comunicazione sostenuti dalle assicurazioni, che tentano di ridurre morti, feriti e danni sulle strade americane: «Ormai quasi tutti gli automobilisti sono consapevoli che solo le cinture salvano veramente la vita. Ma, purtroppo nessuno pensa che [illegible] incidente possa capitare a lui. Gli incidenti, si crede, coinvolgono sempre "gli altri"».

> [illegible]' difficile rendersi conto della violenza di un impatto a velocità considerate basse

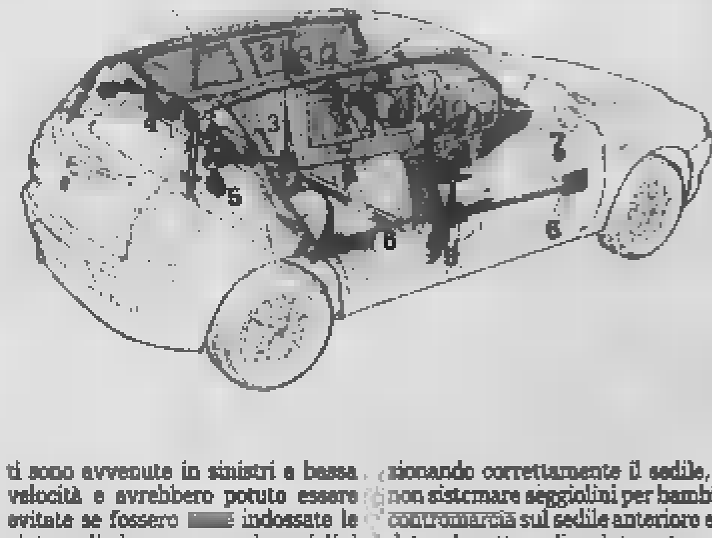
Con una simile chiave [illegible] lettura l'opera di repressione di Polizia, Carabinieri e Vigili Urbani, diventa - se possibile - ancora più importante. È quindi più grave la loro consolidata consuetudine di lasciar correre o, quanto meno, di colpire un numero davvero minimo di trasgressori, per un'infrazione che è visibilissima e sotto gli occhi [illegible] tutti. Sintomatico [illegible] fatto che proprio sul sito Internet [illegible] ministero dell'Interno sia raccomandato il rispetto dell'uso di caschi e cinture (potete verificarlo agli indirizzi: "http://www.poliziadistato.it/live/consigli/stradacinture.htm" e "http://www.polinastato.it/info/cinture.htm", dove si riscontrano lievi, ma sorprendenti discrepanze) e si ricordano, oltre alle sanzioni amministrative per i trasgressori all'art. 172 del Codice della Strada, i casi di esenzione.

Scopriamo così che, fra gli altri, sono esentati «gli appartenenti alle forze di Polizia, ai corpi di Polizia Municipale, del servizio antincendio e sanitario nell'espletamento dei servizi di emergenza». Ovvero, in assenza di emergenza (testimoniata da sirene e girofaro in funzione), anche i suddetti «appartenenti» hanno l'obbligo di allacciare le cinture. Anteriori e posteriori. Il che capita molto raramente.

L'anno scorso ha fatto scandalo in Francia un documentatissimo servizio del settimanale «Auto Plus» che testimoniava con foto incontestabili come uomini politici e ministri, non soltanto non indossassero quasi mai le cinture, ma violassero molte regole del Codice stradale (passaggi col semaforo rosso, sensi vietati, sorpassi in zone proibite). E questo tanto con l'auto su cui viaggiavano che con quelle di scorta.

Quasi tutti, colti in fallo, hanno sentito il dovere di rispondere alla rivista e si sono in qualche modo scusati con il pubblico, promettendo di comportarsi meglio. Una successiva verifica del settimanale e di altri organi di informazione ha confermato che, almeno parzialmente, alcune di quelle promesse sono state davvero mantenute. Possiamo sperare anche noi in qualcosa del genere? [g. mang.]

Sull'Alfa 147 c'è un sistema di protezione che si avvale di sei airbag (1, 2 e 3), di poggiatesta (4), cinture con arrotolatore e pretensionatore (5), barre laterali (6) e dispositivo di esclusione airbag lato passeggero (7)



A bordo, [illegible] da «cuscini»

Sistema con più vantaggi che punti deboli

AIRBAG, gioie e dolori. Se Beppe Grillo, nei suoi graffianti incontri (a pagamento) col pubblico lo demonizza come responsabile di gravi danni, la pensano diversamente i 2474 guidatori e i 370 passeggeri americani, ai quali in tre anni l'airbag ha salvato la vita, soprattutto in incidenti ad alta o media velocità. La notizia arriva dall'Nhtsa (National Highway Traffic Safety Administration), l'ente federale Usa per la sicurezza stradale, che in materia ha pubblicato uno studio. Va aggiunto che rispettivamente 1781 e 267 di questi «redivivi» [illegible] indossavano la cintura. Però, secondo lo studio l'airbag è stato la causa del decesso di 94 persone, [illegible] cui 36 conducenti, [illegible] passeggeri e 54 bambini. Queste morti sono avvenute in sinistri a bassa velocità e avrebbero potuto essere evitate se fossero [illegible] indossate le cinture di sicurezza o se i seggiolini per bambini fossero stati utilizzati correttamente.

Lo studio americano raccomanda di utilizzare sempre [illegible] cinture, [illegible] [illegible] distanza di almeno 30 cm tra passeggero e airbag, posizionando correttamente il sedile, di non sistemare seggiolini per bambini contromarcia sul sedile anteriore e di dotare le vetture di un interruttore di esclusione dell'impianto. Ciò dovrebbe valere esclusivamente per quelle persone che non possono mantenersi a distanza sufficiente dal «cuscino».

Con i suoi bravi [illegible] e contro, comunque, l'airbag [illegible] - insieme alla cintura a tre punti, seppure con un'efficacia inferiore - lo strumento più valido realizzato e proposto dai costruttori nell'ultimo ventennio per migliorare gli standard di sicurezza passiva in caso d'incidente. Soprattutto gli airbag delle vetture europee e giapponesi (un po' meno voluminosi di quelli delle auto Usa) richiedono l'impiego della cintura di sicurezza, sempre e comunque, e una corretta posizione sul sedile, specialmente per il passeggero: mai mettere i piedi sulla plancia, appoggiati al parabrezza o le ginocchia attaccate al cassettino portaoggetti.

In assenza di questi requisiti, l'airbag può trasformarsi da strumento salvavita in un potenziale elemento di pericolo. Proprio per questo, fidandosi poco del rispetto delle regole operative da parte della clientela, alcuni grandi costruttori (Volvo, per esempio), in passato, all'atto dell'acquisto dell'auto, hanno fatto controfirmare specifiche clausole di richiesta per l'airbag lato passeggero. E questo, pur trattandosi di una dotazione standard, senza sovrapprezzo. Soprattutto in Paesi come gli Usa, nei quali sono prassi consolidata i contenziosi giudiziari per danni, le Case automobilistiche sono portate a tutelarsi con vari avvisi e «allarmi».

Il caso del cellulare che può far esplodere l'airbag non è diverso [illegible] rischio di interferenze che induce le compagnie aeree a vietarne l'uso a bordo degli aeroplani durante le fasi del volo. [illegible] [illegible] sostiene che l'avionica degli aerei sia pericolosa. D'altra parte, anche in Italia - dopo Francia e Germania - in molte stazioni di servizio è comparso il grafico col divieto d'uso dei cellulari durante le operazioni di rifornimento del carburante. Perché, effettivamente, è successo che in particolari condizioni si siano verificati principi d'incendio, innescati dalla radiofrequenza a 1800 Mhz di un telefonino.

L'unica vera raccomandazione - soprattutto adesso che viaggiamo con vetture che hanno anche 4, 8 o 10 airbag - è quella di mantenere sempre le cinture allacciate. Disattivando, infine, gli airbag che potrebbero interferire con i seggiolini di ritenuta per i bimbi piazzati accanto al guidatore. [g. m.]


La nuova Rover 25 1.1 è molto più grande di te.
www.rover.it
ROVER

LE PISTE E I BOLIDI DEI GRANDI PREMI/UN AIUTO PER TUTTI



SIGMA GRAND PRIX PININFARINA. Il primo esempio di monoposto sicura risale al 1969: è la Sigma Grand Prix, uno studio proposto dalla Pininfarina al Salone di Ginevra. La vettura presentava soluzioni particolari fra cui un impianto antincendio per ridurre i pericoli del fuoco

IL VOLO DI JACQUES VILLENEUVE. In Australia, a inizio stagione, spettacolare volo della [illegible] di Jacques Villeneuve: vettura distrutta, ma abitacolo intatto e pilota illeso. Però, la sicurezza non è ancora perfetta: una ruota staccatasi dalla monoposto ha ucciso un addetto ai servizi di pista





LA MINACCIA DELLE FIAMME. In F1 uno dei nemici più temuti è il fuoco, durante le corse e nei pit-stop per il rifornimento. In questo campo si sono compiuti grandi progressi con l'impiego di particolari serbatoi e, per piloti e meccanici, di tute ignifughe di straordinaria efficacia

Formula 1, un laboratorio per la sicurezza

I progressi delle monoposto si riversano sulle auto normali

Cristiano Chiavegato

NON c'è solo la sicurezza «normale». Una volta [illegible] sport automobilistico [illegible] era presa in gran considerazione. E' vero, le vetture non erano particolarmente veloci, ma gli incidenti molti e spesso tragici. [illegible] vittime erano tante, sia fra i piloti che tra gli spettatori. Non parliamo solo dei primordi, [illegible] del Mondiale di Formula 1, che cominciò nel 1950.

I corridori guidavano bolidi che superavano i 200km/h, si riparavano il capo con una specie di cuffia di tela, indossando quasi sempre una polo o una camicia. Poi comparvero le prime tute, i caschi (di sughero) e via via si sviluppò tutto [illegible] sistema che [illegible] riguarda la sicurezza attiva [illegible] passiva. Frequenti erano gli incendi (quanti negli Anni 60 e 70, ad esempio).

Oggi capita di assistere a spettacolari carambole dalle quali i protagonisti escono incolumi, anche se il rischio, per la stessa natura di questo sport, soprattutto per le velocità e le accelerazioni raggiunte, non può essere eliminato del [illegible] (vedasi il caso delle ruote che si staccano colpendo addetti di servizio [illegible] bordi pista). Comunque, attualmente, una monoposto di F1 è un concentrato di tecnologie studiate per limitare al massimo i danni anche se la ricerca resta improntata al miglioramento delle prestazioni.

«Qualcuno sostiene - afferma Patrick Head, responsabile tecnico della Williams, uno dei più prestigiosi progettisti della Formula 1 - [illegible] nostra attività nello sport al più alto livello non serve alla produzione di serie. Se questo [illegible] per certi servizi presenti oggi sulle vetture che circolano sulle strade, impossibili da applicare sulle monoposto, è altrettanto cer[illegible] che sul piano dell'innovazione noi abbiamo aperto molte porte, soprattutto nel campo della sicurezza. Una sperimentazione che in passato ha fornito non poche soluzioni innovative, più che utile per tutti e con [illegible]ze importanti a breve e [illegible] lungo termine. Basti pensare, fra l'altro, ai serbatoi antincendio e alle valvole che impediscono il riflusso del carburante. Ormai è quasi impossibile che una delle nostre auto prenda fuoco, salvo in caso di perdita di olio sugli scarichi arroventati. Ma si tratta di un inconveniente [illegible]nore e meno grave cui stiamo comunque studiando [illegible] porre rimedio».

In effetti, una monoposto preparata per disputare i Grand Prix oggi può essere considerato il veicolo a più alta resistenza agli impatti. I crash test imposti della Federazione internaziona[illegible] sempre p[illegible] impegnativi e rigidi. L'abitacolo è una vera e propria cellula di sopravvivenza. A partire da quest'anno la scocca è in pratica un monoblocco in fibra [illegible] carbonio [illegible] compositi che resiste a urti impensabili solo qualche tempo fa. Si agisce sugli spessori e sulla densità dei materiali. Uno dei test richiede che il telaio [illegible] subisca il minimo danno dall'urto di un maglio che viaggia alla velocità di [illegible] metri al secondo, con un peso di 780 kg. Questo avviene sia sulle paratie laterali che su quelle superiori.

L'abitacolo già da tempo è rinforzato da pannelli antintrusione adottati relativamente da poco sulle vetture [illegible] serie. Anche gli studi sulla deformabilità dei musetti (così come del piantone dello sterzo) hanno avuto applicazioni nelle au[illegible] tutti i giorni. Un'attenzione particolare [illegible] rivolta ai roll-bar che vengono costruiti per sopportare carichi enormi. In qualche oc[illegible] le monoposto capottano, ma resistono a colpi durissimi.

La sofisticata ricerca aerodinamica ha consentito di migliorare la tenuta di strada grazie al famoso «effetto suolo». Una soluzione che ormai viene applicata su molte granturismo, con la Ferrari in primo piano, capace [illegible] realizzare per alcuni suoi modelli, [illegible] Modena [illegible] la [illegible] Maranello, un fondo piatto che [illegible] migliora la stabilità.

E' noto anche che ali e spoiler [illegible] in F1, ora vengono ampiamente utilizzati nelle vetture di tipo sportivo, tanto è vero che alcuni modelli che avevano presentato problemi di tenuta successivamente sono stati dotati di queste appendici aerodinamiche.

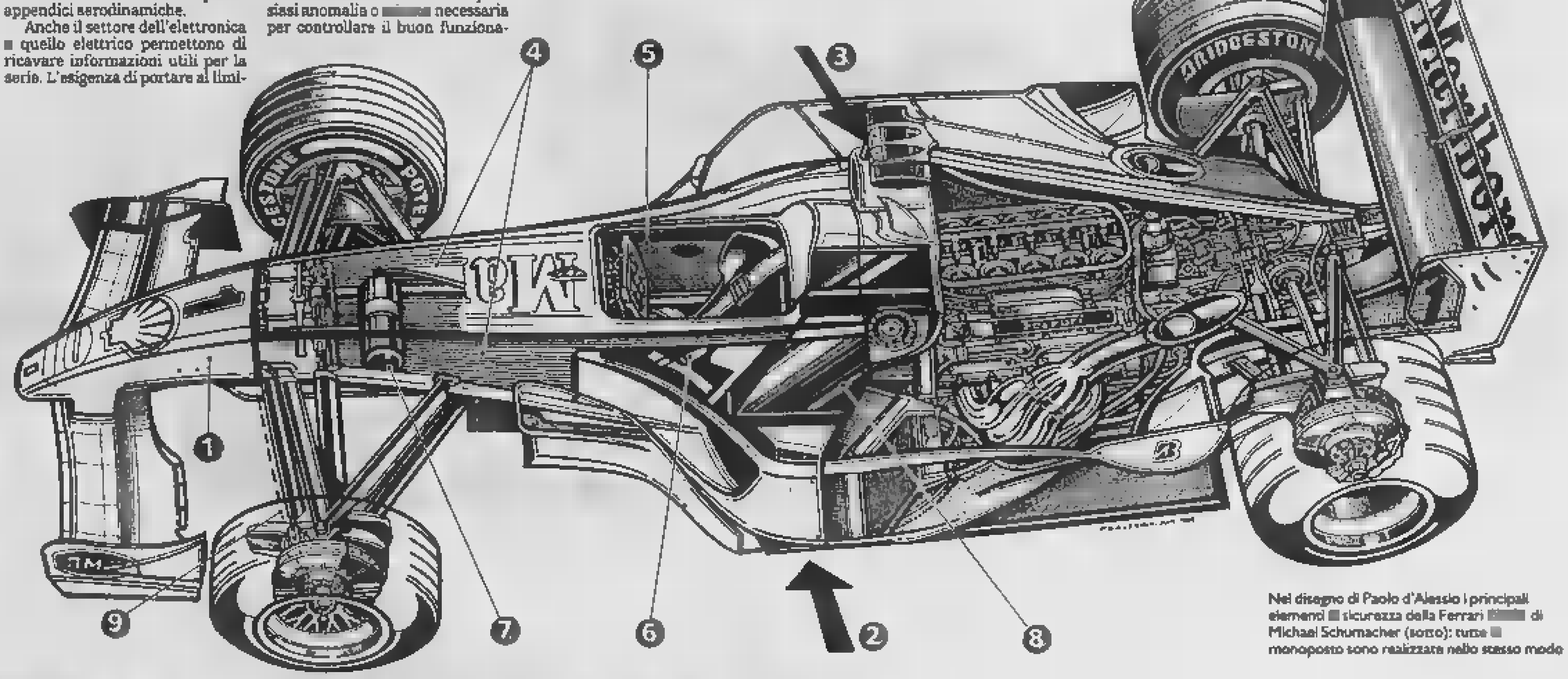
Anche il settore dell'elettronica [illegible] quello elettrico permettono di ricavare informazioni utili per la serie. L'esigenza di portare al limi[illegible] dello [illegible] tutti i sistemi in condizioni esasperate consente di rendere più sicuri quelli utilizzati sulle berline. I sofisticati software programmati dagli ingegneri della F1 consentono una raccolta di dati di straordinaria importanza per rendere più affidabili e quindi a prova di rottura quelli usati nella serie. E disporre di tecnologia più resistente è un fattore utile per tutti. Questo vale anche per trasmissioni e differenziali, ormai a controllo computerizzato, che si adattano istantaneamente al tipo di percorso affrontato.

Una monoposto monta inoltre circa 150 sensori che rilevano qualsiasi anomalia o [illegible] necessaria per controllare il buon funzionamento di tutti gli apparati, dalla pressione delle gomme, al calore degli scarichi, alla composizione dei gas, sino al comportamento globale della vetture rispetto al terreno. Molti di questi [illegible] già stati inseriti [illegible] auto di [illegible] quotidiano. Per non parlare della sperimentazione sulla costruzione e sulla composizione delle mescole degli pneumatici. Una gomma che resiste alle sollecitazioni di [illegible] macchina dotata di un motore da 800 Cv [illegible] che viaggia a velocità superiori [illegible] 300 chilometri [illegible] subisce i più validi test possibili.

Si può assolutamente parlare, dunque, di [illegible] sport-laboratorio [illegible] solo fine a se stesso, dove anche la formazione dei tecnici, l'esigenza [illegible] rapidità [illegible] intervento, hanno la loro importanza per l'industria automobilistica. Un interscambio continuo utile a tutti. E con altre prospettive future. Dal prossimo [illegible] piloti come Michael Schumacher o [illegible] Hakkinen avranno sul cruscotto dei display che indicheranno loro, [illegible] luci di diverso colore, eventuali pericoli [illegible] pista. I segnali potranno essere inviati sia dalla direzione di [illegible] che dai box delle squadre.

Non passerà molto tempo che questo avverrà (anzi già avviene, [illegible] con sistemi per ora abbastanza sofisticati [illegible] costosi su alcune auto di serie dotate di ricevitori satellitari tipo Gps) anche su utilitarie. E questo grazie pure alla Formula 1, capace di aprire la via [illegible] più importanti innovazioni per la sicurezza stradale.

> Queste vetture sono oggi i veicoli a più alta resistenza agli impatti
> Il valore degli studi su serbatoi antifuoco, gomme e aerodinamica



Nel disegno di Paolo d'Alessio i principali elementi [illegible] sicurezza della Ferrari [illegible] di Michael Schumacher (sotto): tutte [illegible] monoposto sono realizzate nello stesso modo



[illegible] ROSSA DI [illegible]

Paolo D'Alessio

Le moderne monoposto di Formula 1 [illegible] un concentrato di tecnologia, [illegible] in questi ultimi tempi [illegible] diventate anche sicurissime. Merito della Federazione che, [illegible] partire dalla metà degli Anni 90, ha focalizzato la [illegible] sui sistemi di [illegible] attivi e passivi. Vediamo [illegible] che cosa consistono e quali norme sono state ulteriormente inasprite nella stagione 2001, con l'ausilio di una monoposto tipo. [illegible] modello di riferimento è, ovviamente, la Ferrari F2001 [illegible] Michael Schumacher.

1 Per incrementare [illegible] sicurezza del pilota, in caso di urto frontale, le gambe del pilota sono state arretrate ed il musetto sottoposto a severi crash test.

2 Lo stesso dicasi per le fiancate laterali. A partire [illegible] 2001 i punti che debbono resistere al crash test sono ben quattro.

3 Molto più severe anche le norme che regolano dimensioni e resistenze del roll-bar, che deve proteggere il pilota in caso di capottamento. La F.I.A. [illegible] deciso [illegible] quadruplicare i carichi, applicati alla struttura protettiva alle spalle del pilota, in seguito al drammatico incidente occorso a Paolo Diniz nel G.P. [illegible] Germania [illegible] 1999.

4 Per incrementare la sicurezza delle monoposto [illegible] caso d'urto, la Federazione ha imposto l'inserimento di pannelli ad assorbimento d'urto, dello spessore [illegible] 25 mm in tutta la parte terminale della struttura portante, identificata col tratteggio.

5 Anche le misure dell'abitacolo sono cambiate. A partire dal 2001 la sua apertura [illegible] deve essere inferiore agli 850 mm, contro i 775 mm della passata stagione. Abitacoli più confortevoli, dunque, e possibilità di intervenire tempestivamente e meglio per i soccorritori in caso di incidente.

6 All'interno dell'abitacolo il pilota è saldamente ancorato [illegible] sedile di guida da cinture di sicurezza, con sei punti [illegible] attacco.

7 In caso [illegible] incendio, le vetture sono provviste di un piccolo estintore di bordo, che può [illegible] attivato dal pilota stesso, o dai soccorritori.

8 Sempre per scongiurare [illegible] fuoco, le moderne Formula Uno sono dotate di serbatoi-carburante di sicurezza, praticamente indistruttibili. Se le odierne monoposto [illegible] bruciano più, come accadeva drammaticamente negli Anni 60-70, è grazie a questi serbatoi e alla loro collocazione, alle spalle del pilota, all'interno [illegible] resistentissime monoscocche in materiali compositi.

9 Le sospensioni [illegible] attuali F1 sono anche dotate di cavi d'acciaio, che dovrebbero trattenere [illegible] ruote in caso d'urto. Cosa che purtroppo [illegible] sempre accade, [illegible] dimostrato il drammatico incidente di Villeneuve [illegible] Gran Premio [illegible] Australia di quest'anno.

Ferrari, il bello della guida

Gioielli stradali che non tradiscono mai

[illegible] Rogliatti
MARANELLO

VELOCI e sicure: così sono nell'uso stradale le Ferrari, progettate e costruite per altissime prestazioni. Senza dimenticare l'apporto tecnologico delle corse [illegible] le esperienze con la F1, che si riversano sui modelli granturismo. Le linee di prodotto sono tre, e cioè la serie 360 con la berlinetta Modena e lo Spider (nelle due versioni con cambio manuale e F1), la 550 [illegible] la Maranello e la Barchetta Pininfarina e la 456M (GT e GTA).

Parliamo qui del comportamento dinamico (ma struttura, aerodinamica e dispositivi interni di sicurezza passiva sono al top). Questi gioielli adottano il fior fiore della moderna tecnologia: la differenza rispetto alle altre auto riguarda il modo d'impiego dei dispositivi. Ad esempio, la programmazione delle centraline di comando può [illegible] variata o disinserita dal guidatore.

Tutti i [illegible] sono dotati [illegible] potentissimi freni a disco ventilati sulle 4 ruote, naturalmente con Abs ed Ebd, cioè il correttore elettronico dello sforzo frenante applicato a ogni ruota: in condizioni estreme tale dispositivo assicura che tutte siano frenate al massimo delle possibilità fisiche, indipendentemente dall'alleggerimento sul retrotreno. Molto interessante è l'interazione programmata [illegible] la gestione del motore e quella delle sospensioni dal momento che è previsto l'intervento del pilota per modificare la risposta della vettura in base alla scelta operata dal pilota stesso tra le opzioni di guida turistica o sportiva con intervento o [illegible] dei sistemi automatici.

Il controllo [illegible] motore si basa sul sistema Asr: servendosi dei sensori di velocità delle ruote riconosce quando una di esse perde aderenza e slitta, il che può accadere per eccesso di potenza (e allora basta una leggera e momentanea riduzione della potenza stessa) oppure per scarsa aderenza sul terreno: in tal caso viene applicato anche il freno sulla ruota che slitta. Così si trasferisce la coppia alla ruota con miglior presa, aiutando il differenziale autobloccante. Un altro sistema, l'Msr, controlla i bruschi rallentamenti per evitare sbandate in decelerazione. Un «gioco» reso possibile dal fatto che la farfalla non è comandata dal pedale acceleratore ma da un motorino gestito dal computer. Non c'è l'Esp (controllo automatico delle sbandate), che sulle Ferrari [illegible] ritenuto necessario dai tecnici di Maranello per le loro caratteristiche.

Fin qui la situazione normale: se il guidatore sceglie [illegible] regolazione sportiva delle sospensioni anche il controllo del motore viene adattato alle nuove esigenze scegliendo una diversa mappatura nella memoria della centralina. Qui l'Asr consente un lieve pattinamento delle ruote in accelerazione (le gomme rendono al massimo in condizioni limite).

Infine [illegible] possibile nei modelli 360 e 550 l'esclusione dei sistemi di controllo elettronico per consentirne l'uso in pista al massimo. All'atto dell'avviamento i sistemi si predispongono in condizioni normali. Un cenno a parte merita il cambio F1 offerto come alternativa a quello manuale sulle [illegible]: deriva dall'esperienza Ferrari in F1 e fornisce il top delle prestazioni anche per sicurezza. Non sbaglia mai le manovre sia in «salita» che in «discesa» e non permette nemmeno che sbagli il guidatore quando utilizza il cambio manualmente. Impossibile inserire una marcia se le velocità [illegible] motore [illegible] auto sono incompatibili.



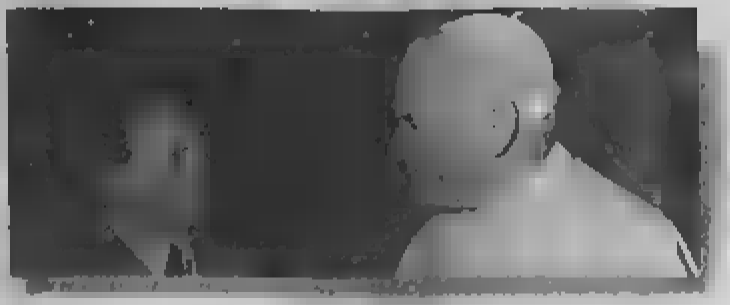
La 550 Maranello è una delle grandi Ferrari: adotta un 12 cilindri di [illegible] cc con una potenza di 485 Cv; l'anno scorso è stata affiancata in versione «scoperta» dalla Barchetta Pininfarina



[illegible] PRIMA DEL VERTICE: AFFRONTERANNO I TEMI DELLA GLOBALIZZAZIONE?

IL TRE LUGLIO LA [illegible]

[illegible] presidente del Consiglio sarà ricevuto dal Papa il prossimo [illegible] luglio. La visita del premier italiano al Papa, durante la quale presumibilmente ci sarà anche un colloquio con il segretario di Stato cardinal Angelo Sodano, era ventilata da tempo. Se ne parlava addirittura prima delle elezioni che hanno portato Berlusconi alla presidenza del Consiglio. Era noto il desiderio del neopremier di incontrare in modo ufficiale [illegible] Pontefice, poiché non vi era riuscito nel '94, durante il suo primo governo (nella foto al centro, una visita privata del '93).



DEBITO [illegible] DISARMO

Non ci sarà alcuno scambio [illegible] discorsi ufficiali fra il presidente del Consiglio e il Pontefice, [illegible] è probabile che nel corso del colloquio vengano trattati i temi [illegible] debito estero e del disarmo internazionale, in vista di quella «globalizzazione della solidarietà» caldeggiata da Wojtyla e che è [illegible] fatta propria anche dalla Cei che appoggia la contro-manifestazione organizzata dai cattolici [illegible] Genova per il 7 luglio. Giovanni Paolo II ha più volte chiesto nel corso del Giubileo la cancellazione del debito

Il governo ai contestatori: isolate i violenti

Cl spacca i cattolici: gli anti-G8 non sanno cosa siano i poveri

Francesco Grignetti

ROMA

E' il giorno della verità per il dialogo tra governo e contestatori del G8. I ministri Renato Ruggiero e Claudio Scajola vedranno oggi i rappresentanti del Genoa Social Forum. All'incontro parteciperanno anche il segretario generale della Farnesina, Umberto Vattani, e il capo [illegible] polizia Gianni De Gennaro. [illegible] movimento degli anti-globalizzatori è però molto preoccupato di dividersi. E alla Farnesina temono che il movimento, raccogliendo quasi 700 associazioni [illegible] interno, e temendo divaricazioni, irrigidisca le posizioni. Ma è il governo stesso, per bocca [illegible] Gianfranco Fini, che sollecita il Gsf a una riflessione interna che fatalmente finirebbe [illegible] spaccatura. «Coloro - dice il vicepremier [illegible] Camera - che nel Genoa Social Forum, e sono la quasi totalità, manife[illegible] pacificamente, [illegible] uniscano allo sforzo del governo e delle forze dell'ordine per isolare i pochi gruppi violenti che [illegible]ici internazionali non per esprimere un dissenso, ma per manifestazioni di piazza». E non è un caso se ieri le Tute Bianche hanno comunicato la loro presenza «muta» al vertice. [illegible]cipera soltanto un loro osservatore. Malignamente una fonte del Viminale faceva notare: «Osserverà il governo o i suoi compagni?».

A mettere in difficoltà i cattolici, ad esempio, s'è scatenata ieri Comunione [illegible] Liberazione. Sono anche loro ostili al G8. Ma rifiutano di assimilarsi al popolo di Seattle. «Sono due posizioni borghesi - ha detto ieri Giorgio Vittadini, presidente della Compagnia delle Opere, in occasione della presentazione del prossimo Meeting di Rimini - sia quella del popolo anti-globalizzazione che quella dei vertici. I potenti si [illegible] completamente disinteressati in questi anni dei Paesi in via di sviluppo. Ed [illegible] un lusso parlare dei problemi della gente solo qualche giorno all'anno, mentre c'è bisogno di essere presenti quotidianamente nei Paesi poveri. Un lusso borghese anche manifestare per i diritti di qualcuno che non si è mai visto di persona e per il quale non [illegible] mai lavorato in prima persona».

L'attacco [illegible] feroce. E anche sorprendente, poiché i vescovi italiani si sono già schierati. Molti movimenti cattolici, poi, hanno aderito al cartello del Gsf. Ma Cl, si sa, ama le polemiche tra cattolici. E così, quando hanno fatto notare [illegible] Vittadini che la Cei ha diramato un [illegible] Manifesto antiglobalizzazione, e il 7 luglio ci [illegible] una manifestazione tutta cattolica [illegible] Genova anti-G8, Vittadini se l'è [illegible] con un [illegible] «Non conosco».

Contrapposto a Cl si legga invece [illegible] *Famiglia Cristiana* un appello firmato da 82 associazioni cattoliche e rivolto ai potenti: «Le[illegible] che voi prendete riguardano tutti. Oggi nel mondo la dignità della vita umana è violata. Molti [illegible] gli ambiti in cui accade, dalla guerra alla povertà, dal sapere, privilegio di alcuni, al potere monopolio di pochi. Noi sentiamo di appartenere a una famiglia, quella umana, che va oltre [illegible] le logiche economiche». Ma anche la sinistra comincia a riflettere ad alta voce sull'appuntamento di Genova. Se l'attore [illegible] premio Nobel Dario Fo non ha dubbi e «il nemico oggi si chiama globalizzazione», il filosofo ulivista Massimo Cacciari la pensa all'opposto: «Il movimento stia attento a non farsi strumentalizzare. Sono i settori reazionari quelli più contrari alla globalizzazione». Secondo Cacciari il modo migliore per evitare incidenti sarebbe di eliminare ogni divieto [illegible] fare affidamento all'autocontrollo del movimento «da parte del suo servizio d'ordine». E' anche l'auspicio di Rutelli, che ha annunciato [illegible] incontro dell'Ulivo [illegible] il Gsf. E [illegible] in Campidoglio s'è tenuto un convegno sulla Campagna per la Riforma della Banca Mondiale. Dice Antonio Tricarico, portavoce della Campagna: «Bisogna porre fine ai sussidi perversi che [illegible] agenzie di credito elargiscono incuranti degli impatti ambientali». Intanto, il Senato ha approvato i contributi di tre miliardi per l'«accoglienza» a Genova

Oggi alla Farnesina l'incontro con Ruggiero [illegible] Scajola

[illegible]

Bianchi, verdi rossi e neri

Lietta Tornabuoni



MOLTI son rimasti sbalorditi all'idea che gli oppositori del G8 riuniti nel Genoa Social Forum abbiano chiesto e ottenuto, per la loro manifestazione antiglobalizzazione, di venire alloggiati, nutriti e trasportati a spese dello Stato. Molti si [illegible] interrogati: «Ma come? Vai a manifestare contro il governo a spese sue, fai l'opposizione stipendiata? [illegible] in più poni condizioni, esigi, patteggi, stabilisci, tratti, arrivi a compromessi?»

E' vero che sono cose a [illegible] siamo poco abituati, tanto anomale [illegible] apparire a molti persi[illegible] assurde. Ma, riflettendo, forse lo stupore può derivare dall'eterna confusione, non soltanto italiana, tra Stato e governo. Anche deputati e senatori dell'opposizione parlamentare sono stipendiati dallo Stato, anche giornali e partiti dell'opposizione politica ricevono contributi e sovvenzioni statali, esercitare l'opposizione è un diritto finanziato con fondi pubblici (a certe condizioni). Nelle famiglie, del resto, pure i figli ribelli che rifiutano l'obbedienza continuano a venir mantenuti dai genitori. Prendere soldi, direttamente o attraverso benefit essenziali, vuol dire essere dipendenti? A volte. Non sempre: chi è [illegible] del proprio diritto a protestare e delle proprie buone ragioni [illegible] manifestare contro la linea del governo, [illegible] prova alcun imbarazzo nel farlo a spese dello Stato. Lo Stato è di tutto il Paese, bianchi, rossi, verdi, neri; il governo esprime [illegible] maggioranza che [illegible] rappresenta neppure la metà del Paese. Quindi.

Quello che piuttosto stanca a morte [illegible] dà fastidio, [illegible] la montagna d'ipocrisia che ricopre la riunione di luglio a Genova. Possibile, con tanto anticipo, una tale paura, un tale terrore per situazioni che si sono già viste altrove, [illegible] difficoltà affrontate e superate dai governi [illegible] farla tanto lunga? Possibile che ogni iniziativa prevista, ogni progetto per opporsi a una normale contestazione, debbano venir esposti in pubblico (da politici e funzionari desiderosi d'apparire pure loro sui giornali e di [illegible] intervistati dalla tv), discussi sulla stampa, soppesati [illegible] giornalisti prima di venir magari scartati, anziché [illegible]re studiati riservatamente, professionalmente? Possibile. Spavento e pubblicità non derivano dall'insipienza dei governanti [illegible] dalla loro astuzia, o almeno da quella che loro sperano essere astuzia. Presidente del Consiglio e ministri interessati [illegible] benissimo che gli scontri si verificheranno, che nulla potrebbe evitarli: si sono verificati dappertutto in Svezia come negli Stati Uniti, globalizzazione e antiglobalizzazione [illegible] il conflitto che divide il mondo occidentale postcomunista, l'opposizione alla globalizzazione è la nuova utopia, la nuova forma di lotta anticapitalista. Però, va' a sapere: [illegible] persino possibile che il governo, [illegible] i suoi patteggiamenti e i suoi soldi, riesca a limitare gli scontri. E comunque, avendo chiacchierato sull'argomento per settimane gonfiando allarmi, drammatizzando pericoli [illegible] dilatando trattative, potrà sempre salvare la faccia, dire [illegible] ho fatto tutto [illegible] possibile, ho detto, dato, garantito...». Come i padri dei ragazzi cattivi quando recriminano: «Non capisco, aveva tutto quello che voleva, gli avevo comprato il motorino, il telefonino...».

VISITA ALLE [illegible] DELLA «EUROPEAN VISION» ATTRACCATA AL PONTE DEI MILLE

Grillo, Paoli e Arbore battezzano la nave bunker

Grande festa nei saloni che ospiteranno i capi di governo a Genova

reportage

Pierangelo Sapegno

INVIATO A GENOVA

QUESTA camera magari sarà quella di Tony Blair. Suite numero 1014, ponte dieci, «è una delle migliori», quasi [illegible] cima a questa nave gigante, a guardare il mondo da un oblò, e Daniela Picco che lo garantisce, cartella sottobraccio e completino grigio, [illegible] spal[illegible] la vista, [illegible] lo dice indicando il marmo sulla piccola scrivania, la play station, il legno alle pareti, la tv grande, la [illegible] nel bagno tutta [illegible] la terrazza privata. Grandezza: ventidue metri quadri. Però, camera comunicante, ecco la porta aperta, e altri 22 metri quadri che ti stringono, ma [illegible] il tavolino con il marmo, mentre c'è un cameriere che sembra un maggiordomo con i pizzi rossi che sta infilando il cuscino nella fode[illegible]. Questa è per le guardie del corpo? Daniela Picco non risponde. Apre la porta finestra. La terrazza è in legno, due poltroncine di plastica bianca e un tavolino. Al posto della vista mare, c'è vista Genova, la «Mati[illegible]» lì sulla sinistra, [illegible] città vecchia [illegible] tutte quelle [illegible] e quei palazzi arrampicati sulla costa, tagliati da ponti e sorvolati da altri ponti, come a dar ragione ad Andrea Camilleri: «L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro edilizio», Montalbano, *Il ladro di merendine*.

Per il G8, tireranno giù le pareti, le suites diventeranno più ampie. Blair magari starà più comodo, non preoccupiamoci tanto. Solo i soffitti non potranno alzare. Coperta del letto a fiori. Colori: bianco, marrone, blu, rosso. Divano a due posti verdino. Poltroncina pure verdina. Sedia. Pavimento di moquette. Bagno di marmo. «Con vasca», come dice la Picco. Ecco, i grandi della Terra staranno qui, e se uno ci pensa fa un po' effetto, perché per essere su una nave saranno stupende queste camere, ma vuoi mettere i cento metri quadri di una suite da hotel quattro [illegible] cinque stelle, con letti a baldacchino, broccati, tappeti, stucchi e lampadari di Murano [illegible] soffitti alti, soprattutto? Chi comanda, invece, guarderà semplicemente il mondo da un oblò. Solo che questa è la European Vision, [illegible] nave che ti porta al cinema, tu nano in prima fila [illegible] lei che incombe, come uno schermo: [illegible] arrivata ieri mattina, ore 8, bian[illegible] e altissima [illegible] le [illegible] strisce giallobiu sulla fiancata, [illegible] arriva[illegible] assieme alle frecce che parto[illegible] dall'autostrada, fin giù verso il Ponte dei Mille, dove ha attraccato, con le hostess che ti sorridono a ogni incrocio, anche a quello che ti spedisce in Tunisia.

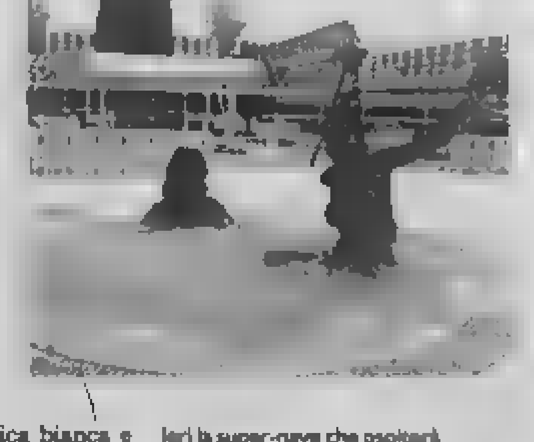
L'organizzazione è perfetta: oggi però è solo [illegible] primo giorno. Vedremo [illegible] così gentili nei giorni caldi del [illegible]. Questa è la nave che ospiterà i sette capi di governo, tutti tranne Bush: ci saranno Tony Blair, Putin, Chirac, Schroeder, Chretien, Koizumi e Romano Prodi. Alloggeranno nei ponti [illegible] 10 e numero 12, che sono quelli con le suites e che vengono considerati i più sicuri e inespugnabili. La nave sarà utilizzata anche per il summit, e come sede di incontri al vertice. Perché? «Offre garanzie maggiori di sicurezza, rispetto a Palazzo Ducale o a qualsiasi altra [illegible] terra ferma», ci rispondono. Allora, [illegible] a capire perché queste suites sono meglio di quelle dell'Hotel Bristol.

Se dovesse succedere qualcosa di grave, se ci fosse aria di attentati, potrebbe prendere il largo in un batter d'occhio. «Venti minuti», assicura il comandante Francesco Bruzzone. L'European Vision è un vero bunker, una fortezza galleggiante, lunga 251 metri, alta cinquanta, stazza 58600 tonnellate, velocità massima 20,8 nodi, fino a 2100 passeggeri, 783 cabine, 132 suites, 14 ponti, 4 ristoranti, un centro congressi [illegible] sala conferenze, un teatro, quattro piscine, [illegible] simulatore di golf indoor, campo tennis, campo volley, [illegible] poi palestra (con 7 tapis roulants, uno per ogni capo di governo ospite della nave, se decidessero [illegible] allenarsi assieme), sauna, talassoterapia, massaggi, e se pensate qualcosa qui c'è. Hanno cablato tutte le camere, c'è Internet dappertutto, non solo nel Caffè apposta. Ogni stanza è stata dotata di un personal computer collegato in rete, di un telefono cellulare utilizzabile anche sotto coperta e di un cordless. Anche quelle di chi non è un potente della Terra. Quattordici metri quadri. Non è proprio una reggia. Ma è il prezzo della sicu[illegible]. Tutto legno bianco, tutto più piccolo; anche la tv, marca Philips, tavolino, [illegible] sedia sola, una poltrona, bagno senza marmo, grande [illegible] negli alberghi da viaggio giapponese: cioè giusto per sedersi. Ma Internet funziona come nelle suites dei Potenti. E anche queste camere sono state cablate. Nella sala conferenza dove saranno accolti i giornalisti, ci sono 125 posti a sedere solo in poltrona: adesso c'è un tramezzo che divide la sala più grande disposta a semicerchio come un anfiteatro, [illegible] quella più piccola, lunga e rettangolare. Ma dal 15 luglio, quando la nave sarà a completa disposizione del G8 (sei miliardi e mezzo d'affitto ha pagato lo Stato), questa sarà una stanza sola. Si trova sul ponte sei. Moquette, poltroncine beige e maxischermi. Ci sono proiettori video, sistema Dolby Surround, lettori Vhs e Dvd, schermi al plasma, stazioni pc, connessioni Internet. La «European Vision» è una fortezza ipertecnologica, che sembra uscita davvero da un film di fantascienza. Tutto nel segno della velocità, di Internet, del video, della tv. Durante il G8, l'équipe medica potrà, se necessario, eseguire interventi chirurgici in collegamento via satellite con l'ospedale [illegible] Raffaele di Milano. Due mesi è durata l'opera [illegible] cablatura per la trasmissione dati, affidata a Wind: costo 7 miliardi. Il lavoro più complicato, fanno sapere, è stato quello dell'appartamento che sarà occupato da Putin, «per sistemare [illegible] cablatura collegata ai comandi di dispositivi nucleari». Tutto sempre all'insegna della sicurezza. Anche il personale, scelto, selezionato e supercontrollato: 711 persone di 45 nazionalità diverse. Gli ufficiali sono [illegible]. Nessuno potrà essere sostituito prima e durante il vertice: non ci sarebbe il tempo per selezionarne così accuratamente degli altri.

A salire e scendere da questo bunker, l'impressione è quella di essere in un Grand Hotel, più che a stare in camera guardando il mare e il porto da un balcone [illegible] dalla vetrata. Ascensori spaziosi, le scale tutte coperte da moquette. Si va dal piano cinque al 12. Per salire fino al 14, dove c'è il golf indoor, [illegible] ascensori, solo gradini. Fingendo di tirare una pallina, dall'alto di questo gigante, Genova non sembra nemmeno così grande.

A parti invertite, ieri sera Genova si è guardata [illegible] grande festa sulla nave-bunker: [illegible] pratica l'apertura del [illegible]. Duemilacinquecento invitati, più [illegible] mille rimasti fuori. C'erano gli ambasciatori di tutti i Paesi del vertice e grandi nomi dell'impresa e dello spettacolo: da Luciano Benetton e Marco Tronchetti Provera a Gino Paolo e Beppe Grillo. Madrina, Nancy Brilli, presentatore Cecchi Paone. E Renzo Arbore a far musica per tutti [illegible] l'Orchestra Italiana. Tutto è filato via in allegria, e il presidente della Regione Liguria, Sandro Biasotti, ha commentato: «Mi auguro e augu[illegible] a tutti i genovesi che il clima costruttivo e sereno di oggi possa accompagnarci per tutto il verti[illegible]».





Ieri la super-nave che ospiterà i grandi della Terra è arrivata a Genova, ma Bush non ci dormirà. Sulla «European Vision» anche quattro piscine (foto) destinate poi all'utilizzo per [illegible] crociere

Bagni in marmo per Blair e i premier. Ogni stanza dotata di Internet e cellulare anche quando sarà per i crocieristi

Ieri sera 2500 invitati hanno mangiato e ballato a bordo. Madrina dell'inaugurazione Nancy Brilli

[illegible]

VERTICE CON CASTELLI SULL'ALLARME NELLE CARCERI

ROMA. Continua a tener banco l'allarme sulle possibili rivolte nelle carceri italiane durante il vertice del G8 a Genova. Dopo le preoccupazioni sollevate dal direttore dell'istituto di pena [illegible] Trieste, Enrico Sbriglia, ieri in via Arenula [illegible] svolto un vertice con il ministro della Giustizia Roberto Castelli, i capi degli uffici giudiziari di Genova, i responsabili del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap) e un funzionario delegato dal ministero dell'Interno.

Non è mancato un accenno polemico da parte del Guardasigilli (che nel pomeriggio era stato anche ricevuto dal Presidente della Repubblica, Ciampi). Castelli infatti ha strigliato i direttori delle carceri, che «farebbero meglio [illegible] parlare dei problemi dei penitenziari prima con il ministro, anziché rivolgersi subito ai giornalisti».

«Abbiamo ben presenti i problemi legati al vertice - ha aggiunto Roberto Castelli - e stiamo valutando [illegible] attenzione la situazione. Per quanto riguarda i direttori delle strutture carcerarie, mi piacerebbe che parlassero con il ministro, prima che con i giornalisti, dei loro timori. Continuo [illegible] a leggere dichiarazioni su dichiarazioni».

Il Dap ha anche deciso di inviare in Liguria, con il compito di coordinare la sicurezza nelle carceri della regione, il consigliere Alfonso Sabella, direttore dell'ufficio ispettivo del Dap. Sabella è stato uno dei collaboratori più stretti di Giancarlo Caselli al Dipartimento

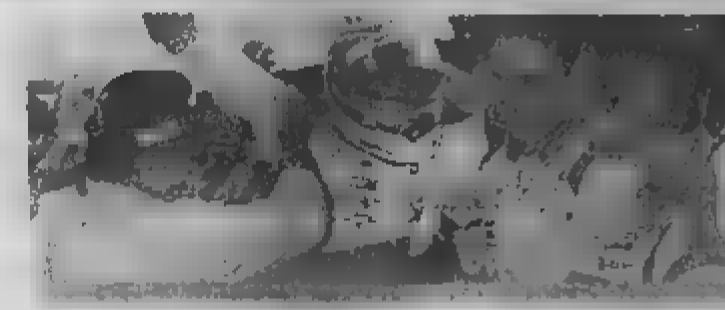
[illegible]A

Ecco le cifre della «European Vision», fortezza tecnologica.
Stazza: **58.600** tonnellate. Lunghezza: **[illegible]** [illegible]. Altezza: **50** metri.
Velocità massima: **20, [illegible]** nodi
Passeggeri: fino a **2100**. Equipaggio: **711** persone. Ufficiali: **[illegible]**.
Suites: **132**. Ponti: **14**. Ristoranti: **4**.
Costo: **300** milioni di euro, **7** miliardi di lire per la cablatura interna

[illegible] LA CORSA DI MONZA

GP LOTTERIA, PRIMO [illegible] IN FRIULI

È stato venduto [illegible] Cervignano del Friuli il biglietto serie [illegible] 82586, abbinato al pilota Felipe [illegible] (foto), vincitore [illegible] Gran premio della Lotteria di Monza: ha vinto i due miliardi del primo premio. La lotteria era anche legata al Gp moto del Mugello (2° premio), al Giro dell'Ossola (3° premio) [illegible] Udine Pedale (4° premio). Il secondo premio (150 milioni) è andato al biglietto P 51557, venduto a Cefalù (Palermo) [illegible] abbinato [illegible] Barros; il terzo (100 milioni) al biglietto A 13743, venduto a Frascati (Roma) [illegible] abbinato [illegible] Giucolsi; il quarto (50 milioni) al biglietto I 40116, venduto [illegible] Lecce [illegible] abbinato a Bui



[illegible] 2000 UCCISI [illegible] MILA CRISTIANI»

«Sono troppi nel mondo i cristiani perseguitati, [illegible] ogni anno il loro numero aumenta: che cosa fa l'Europa?». L'eurodeputato Antonio Tajani ha presentato un'interrogazione alla Commissione della Ue, allarmato per le cifre recentemente fornite dall'Onu: 165 mila cristiani uccisi nel 2000, oltre 200 milioni quelli perseguitati nel mondo. La risposta è stata netta: l'Unione Europea condanna tutte le forme di discriminazione e intolleranza basate sulla religione, e solleverà il problema nei dialoghi coi paesi terzi sospettati di persecuzioni nei confronti dei cristiani

Il Dalai Lama a lezione di autonomia

Da Trento un modello possibile per il Tibet

Marco [illegible]
inviato a TRENTO

La pace, il [illegible] della libertà religiosa, l'incontro fra culture diverse ma pur sempre consapevoli. E poi, forse soprattutto, l'autonomia come possibilità di convivenza, nel rispetto e nella crescita comune, di fronte a un potere centrale. Su queste basi, da stamane a domani sera il quattordicesimo Dalai Lama, Tenzin Gyatso, è ospite della provincia autonoma di Trento.

Il capo - religioso ma anche politico - del popolo buddhista tibetano incontrerà gli esponenti delle istituzioni così [illegible] quelli della fede cattolica, [illegible] testa il vescovo, monsignor Luigi Bressan, [illegible] i protagonisti del Forum trentino per la pace e delle associazioni che si interessano da anni al Tibet, alle persecuzioni e ai diritti violati della sua gente.

Due giorni fitti di manifestazioni, dalla piazza con musica [illegible] danze, [illegible] a un omaggio [illegible] dell'università, dove sarà conferita a Gyatso l'onorificenza di professore onorario, [illegible] conferenza di Warren Reich (docente [illegible] Washington) sul tema «Bioetica e religioni». Ci sarà la consegna [illegible] premio di «Solidarietà alpina», [illegible] anche una manifestazione, [illegible] forte valore simbolico, al suono [illegible] Maria Dolens, la campana gigantesca costruita fondendo il bronzo dei cannoni della Seconda guerra mondiale.

E' tormentata la [illegible] quanto tormentato è il presente del Tibet: antico regno guidato dal Dalai Lama, preteso dalla Cina, poi divenuto una sorta [illegible] volontario protettorato britannico, militarmente [illegible] quistato [illegible] Repubblica popolare cinese nel 1951, vide [illegible] la voglia di indipendenza. Una rivolta finita nel sangue nel '59 confermò che lo Stato era Stato monastico, ucciso e trasformato in regione autonoma, dove ogni sete indipendentista viene massacrata all'origine, con esodi sofferti e faticosi attraverso le montagne.

Eppure oggi a Trento non ci si incontra per piangersi addosso, per lanciare lamenti [illegible] generiche richieste d'aiuto ideologico o materiale. Il Dalai Lama, premio Nobel per la pace nel 1989, è qui per parlare, vedere, ascoltare. [illegible] gio-

[illegible]

Una formula di convivenza da poter replicare con Pechino

[illegible] un'amicizia da portare in patria come futuro spunto per una proposta di vita politica ben prima che religiosa.

Con il presidente della provincia autonoma, Lorenzo Dellai (Margherita), e il vicepresidente, Roberto Pinter (Ds), discuterà di come possa un'autonomia esistere e vivere in completa pace con il sistema all'interno [illegible] quale si trova. Non è la prima volta che il [illegible] Lama vi[illegible] in Italia per questo. Tre anni [illegible] in Alto Adige a guardarsi intorno.

A Trento [illegible] si illude di potergli fornire una [illegible] certa

[illegible]

Il premio Nobel parlerà, ascolterà come capo politico del suo popolo

da importare in Oriente, in quell'Oriente cui si rivolgono le anime inquiete dell'Ovest, per cercare conforto in una religione e in un pensiero così lontani. Nessuno insegna niente a [illegible]. Però, accanto alla [illegible] al dialogo, all'incrocio di culture, queste due giornate hanno una forte connotazione politica: «Non dimentichiamo - dicono ai vertici della provincia - che il Dalai Lama non è soltanto il capo spirituale della sua comunità, ma è anche il capo politico. Non pensiamo di fornirgli una Soluzione con la maiuscola, sarebbe [illegible] assurdo, così lontani e così diversi, con una storia e con poteri di riferimento che non si possono accostare».

E allora? Allora l'interesse, l'utilità, per il capo di un popolo umiliato, oppresso e perseguitato, è quella di misurarsi con un tipo di autonomia che - spiegano qui mentre si allestiscono le sale per due giorni di incontri e gli amplificatori per musiche [illegible] danze - porta vantaggi per tutti. Il Tibet non chiede indipe[illegible] ad ogni costo, [illegible] può proporre alla Cina modelli di autonomia destinati ad essere garanzia anche per il potere centrale di Pechino.

Ricomporre i conflitti, dunque. Intanto, e in cambio, il [illegible] religioso dei buddhisti, lascerà - nell'incontro in piazza di oggi pomeriggio - qualche sua regola o modello per comporre anche conflitti più piccoli, quelli che fanno tribolare le anime inquiete della nostra quotidianità. Poi tornerà in Tibet, con [illegible] modello. Con quante speranze di metter fine [illegible] violenza non si sa.



Il Dalai Lama oggi è in visita a Trento

[illegible]

■ **MESSAGGI ANTINCENDIO**
Tim affiancherà quest'anno la Protezione Civile nell'annuale campagna per la prevenzione degli incendi boschivi, con l'invio ai clienti di quattro messaggi Sms. Gli invii avverranno due volte in luglio, il 1° e il 15; e due volte in agosto, [illegible] il 1° [illegible] il 15. I messaggi [illegible] inviti [illegible] immediatamente il 1515 o il 115 per segnalare la presenza di incendi.

■ [illegible]
Il tribunale penale di Lugano ha condannato [illegible] 18 mesi di reclusione l'ex presidente dello stesso tribunale, Franco Verda, e a dieci mesi il boss italiano del contrabbando di sigarette, Gerardo Cuomo, di cui è stata decretata l'espulsione per cinque anni dalla Svizzera. A entrambi è stata [illegible] condizionale. Verda [illegible] di aver intascato [illegible] «mazzetta» da Cuomo, valore 350 mila franchi svizzeri.

■ **TRENI IN RITARDO? RIMBORSI**
[illegible] il treno supera i [illegible] minuti di ritardo, ogni passeggero ha diritto a un rimborso sul prezzo del biglietto. Se l'aria condizionata nei vagoni dovesse rompersi, il viaggiatore ha diritto a un rimborso che equivale a metà del prezzo del biglietto. Lo afferma Telefono Blu: invita tutti i viaggiatori che utilizzeranno il treno per andare [illegible] nel prossimo week-end (secondo le ultime stime saranno oltre 600 mila) [illegible] presentare ricorso nell'una e nell'altra ipotesi.

■ **SERENA, NUOVO VERTICE**
Nuovo vertice ieri alla procura di Ca[illegible] per fare il punto delle indagini sull'omicidio di Serena Mollicone, la studentessa uccisa il 1° giugno. Sono stati esaminati i rapporti sugli interrogatori di un centinaio di persone, i risultati dell'autopsia e gli esami sulle impronte digitali. Da questi riscontri, secondo gli investigatori, non sarebbero comunque emersi elementi per identificare l'assassino. Secondo alcune amiche [illegible] Serena l'omicida sarebbe un conoscente della famiglia o della studentessa, che spesso faceva l'autostop per andare a scuola.

■ **FUGA DI GAS, TRE FERITI**
Una fuga di gas ha provocato ieri notte l'esplosione in un appartamento al quarto piano di un edificio nel [illegible] di Ortona (Chieti), causandone il parziale crollo. All'ospedale sono ricoverate Liliana Pettirosso, 50 anni, e la figlia di 12 anni; ricoverata, in condizioni non gravi, anche la proprietaria dell'appartamento sottostante.

Una ricerca fra 100 uomini d'affari rivela un calvario fatto di stress e insonnia

L'ansia compagna del manager in vacanza

Fabio Poletti
[illegible]

AGGRAPPATI a [illegible] tecnologico telefonino, davanti all'azzurro [illegible] agosto. Triste destino quello dei top manager italiani in vacanza, piuttosto di staccare la spina, saranno alla disperata ricerca [illegible] prese di corrente per tenere in carica cellulare, notebook e palmare. A rischio di immani stress, che influiranno sulla famiglia, sull'attività sessuale, sulla propria salute e su quella dei vicini d'ombrellone semplici salariati. Questo stando alla ricerca condotta su un campione di 100 manager italiani, commissionata da Ac Unicell, che non a [illegible] commercia in [illegible]ri per telefonia mobile, all'Istituto [illegible] Studi Transdisciplinari.

I risultati sono a dir poco inquietanti. Secondo lo psicologo Massimo Cicogna, «le tecnologie [illegible] ombrellone [illegible] i manager [illegible] stress da vacanze [illegible] come una pastiglia di Tavor». [illegible] cosa turba le notti estive dei manager lontani dal loro ufficio? Innanzitutto la distanza stessa dal posto di lavoro. Il 37% dei manager ha ammesso di temere una perdita del proprio ruolo sociale. In spiaggia o sui campi da tennis si sentono cioè molto a meno agio che dietro a una scrivania. Il 21% di loro denuncia un calo di autostima, il 9% accusa sindrome depressive. Vari i rimedi.

Il più antico è impedire la rottura [illegible] cordone ombelicale con l'ufficio. Per un 28% che sente la mancanza della segretaria c'è una certa quota - non dichiarata - che la segretaria se la porta pure sotto l'ombrellone. L'assenza di dati legittima ogni illazione, naturalmente. Comunque il dato potrebbe essere ricercato tra quel [illegible] che ammette [illegible] lavorare anche in vacanza. [illegible] nel [illegible] che dichiara di andare in ferie insieme con i collaboratori. A distanza siderale c'è chi pensa ad altro.

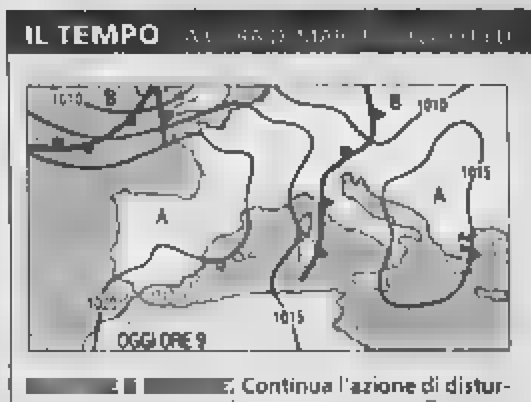
[illegible] 7% approfitta della pausa lavo[illegible] per leggere [illegible] studiare. Il doppio si concede - o vorrebbe concedersi, che fa una bella differenza - un'avventura extraconiugale. Il 68% tiene il cellulare sempre [illegible], di cui un 32% lo fa per mantenersi sempre in contatto con l'ufficio. Il 61% si svaga navigando in Internet, il 27% stando in compagnia degli amici, il 19% facendo sport. In ribasso la vita famigliare, che piace solo all'11% dei manager. O [illegible] lettura di un libro, a cui si dedicheranno solo 3 manager su 100.

A guardare superficialmente sembra il ritratto di una massa di «workalcholics», ubriachi di lavoro asociali e sessualmente assatanati. Ma anche qui, [illegible] nel campo delle illusioni. Che la prima cosa che [illegible] funziona ai manager in vacanza è la testa per pensare al sesso. Se è vero che il 56% soffre di disturbi psicosomatici, divisi tra insonnia che colpisce il 37% degli intervistati, i problemi cutanei che tocca il 28% del campione. Con una equa distribuzione tra dermatiti [illegible] 47%, psoriasi al 12% e papillomi al 7%. In buona compagnia dei problemi gastrointestinali che tocca il 17%.

Per non parlare dei disturbi sessuali in senso più stretto di cui soffrirebbe il 41% dei manager. Spiega il professor Cicogna: «I problemi sessuali arrivano quando si mette in gioco la propria identità. Il manager si identifica con il proprio lavoro. È felice solo se lavora. Quando cade l'identificazione, sc[illegible] l'ansia di non [illegible] all'altezza. Il calo di autostima che ne segue [illegible] in molti casi problemi sessuali».

Ci sono naturalmente [illegible] fattori di stress, nel manager in vacanza. Prima di tutto la famiglia. Abituato a vederla poco quando lavora anche 10-12 ore al giorno, il 17% ammette un aumento di tensioni con il marito o la moglie. Poi c'è il problema dell'abito, fattore di ansia per il 13% dei manager che in giacca e cravatta sente di avere un'identità [illegible] e che vive la divisa come una [illegible] che li difende da ogni insicurezza. Non potendo indossare il completo grigio in spia[illegible] non avendo la testa per attività ludiche di vario genere, ai dirig[illegible] d'azienda non rimane che il telefonino. E allora non deve essere un caso se l'ultimo modello o il palmare con più funzioni vada a ruba proprio a ridosso delle ferie.

IL TEMPO



OGGI ORE 9

[illegible]. Continua l'azione di disturbo, sulle condizioni del tempo, [illegible] parte [illegible] alcune perturbazioni atlantiche. Dopo quella che sarà in transito tra oggi [illegible] domani, [illegible] prevede che un'altra raggiungerà il Nord nel corso della giornata di domenica. [illegible] ogni caso, la nuvolosità [illegible] le precipitazioni saranno locali e tutte di breve durata. In compenso diminuirà il caldo.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni prevalenza [illegible] sereno, salvo alcune nubi cumuliformi pomeridiane, presenti [illegible] sulle Alpi occidentali che sulle [illegible] appenniniche del Centro-Sud.



OGGI. Sul Nord-Ovest, Toscana, Sardegna e Lazio nuvoloso [illegible] tendenza a schiarite. Sul resto [illegible] Nord [illegible] del Centro nuvolosità in intensificazione con piovaschi temporaleschi, più probabili sulle Alpi orientali e sull'Appen[illegible]. Al Sud poco nuvoloso.

DOMANI. Sulle regioni [illegible] Nord-Ovest, [illegible] quelle tirreniche e sulle isole sereno o poco nuvoloso. Sulle Alpi orientali e sulle regioni adriatiche poco nuvoloso tranne che [illegible] zone montane, dove nel pomeriggio sarà possibile qualche piovasco.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	20	33	Bari	17	30
Bolzano	19	30	Firenze	19	34	Napoli	21	29
Verona	19	31	Pisa	17	33	Potenza	18	30
Trieste	20	30	Ancona	17	33	S. M. Leuca	23	29
Venezia	18	28	Perugia	15	np	R. Calabria	20	29
Milano	22	32	Pescara	15	34	Palermo	22	[illegible]
Torino	22	29	L'Aquila	14	31	Catania	17	33
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	18	32	[illegible]	23	31
Genova	22	28	Roma Fium.	16	30	Alghero	np	36
Imperia	20	27	Campobasso	20	30	Cagliari	22	30

CITTA' ESTERE [PREVISIONE [illegible] 29 GIUGNO]

	[illegible]	min			[illegible]	[illegible]	
Amsterdam	21	13	nuvoloso	Lisbona	[illegible]	19	[illegible]
Atene	[illegible]	21	[illegible]	Londra	24	15	parz. nuv
Bangkok	[illegible]	23	temporale	Los Ang[illegible]	26	17	parz. nuv
Berlino	[illegible]	9	parz. nuv	Madrid	32	18	sereno
Bruxelles	24	14	nuvoloso	Monaco	21	12	nuvoloso
Bucarest	27	13	parz. nuv	Montreal	31	19	parz. nuv
Budapest	24	13	sereno	Mosca	22	11	temporale
Buenos Aires	14	9	sereno	New York	34	24	parz. nuv
Copenaghen	19	12	parz. nuv	Parigi	28	14	nuvoloso
Dublino	19	12	piovaschi	Pechino	32	23	piovaschi
Francoforte	24	12	nuvoloso	Praga	22	12	nuvoloso
Gerusalemme	29	14	sereno	Rio de Janeiro	21	16	sereno
Ginevra	26	17	sereno	Sofia	23	13	parz. nuv.
Helsinki	16	12	parz. nuv	Sydney	12	5	sereno
Istanbul	26	14	sereno	Tokyo	[illegible]	[illegible]	piovaschi
Il Cairo	34	19	sereno	Varsavia	28	13	sereno
Johannesburg	12	1	parz. nuv	Vienna	24	14	[illegible]



[illegible]CERCA SUI GIOVANI DOTTORI | ALL'UNIVERSITA' DI TORINO



[illegible] SCUOLA, [illegible]OLO ACCELERA

La maggioranza di Centro-destra che governa la Regione Piemonte prova ad accelerare l'iter per l'approvazione della legge sui buoni scuola «ritenendola una priorità assoluta e irrinunciabile già per il prossimo anno scolastico». I capigruppo della Casa delle Libertà e l'assessore alla Cultura ed Istruzione, Giampiero Leo hanno concordato di ritirare tutti i progetti di legge della maggioranza relativi all'argomento in questione. Ci sarà un impegno straordinario nei lavori di Commissione con il raddoppio delle sedute e l'accantonamento di qualsiasi altro disegno di legge della Giunta Regionale, assegnato alla Commissione Cultura del Consiglio Regionale.

Neolaureati, pochi s[illegible]nza lavoro

Solo sedici su cento disoccupati dopo un anno

Maria Teresa Martinengo

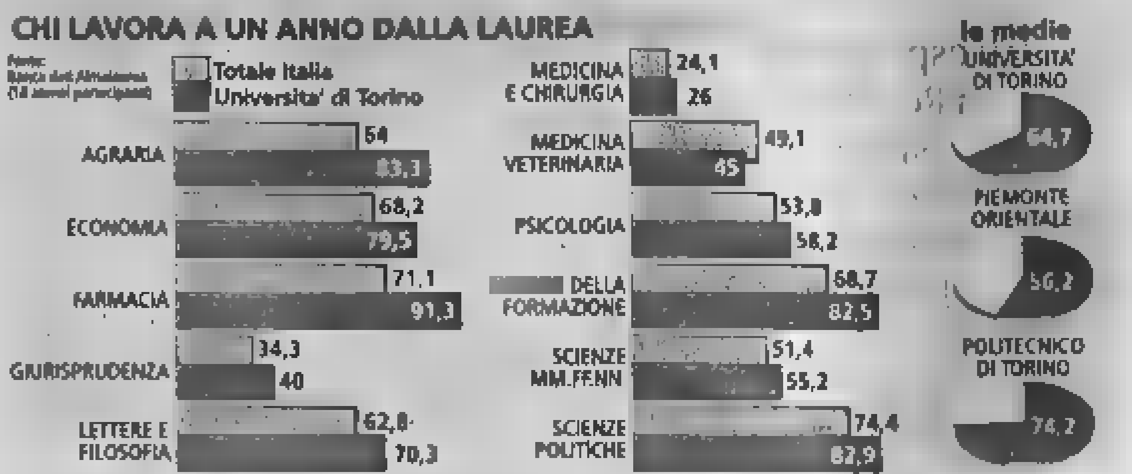
Ad un anno dalla laurea il 64,7 per cento dei giovani torinesi ha trovato [illegible] lavoro, il 16 per [illegible] lo [illegible] cercando; gli altri (soprattutto i neodottori in Medicina, Giurisprudenza, Psicologia) sono impegnati in corsi di specializzazione. I dati emergono dall'Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati (sessione estiva '99) dell'Università di Torino, realizzata dall'Osservatorio regionale per l'Università e il Diritto allo studio, sponsorizzata dall'Ateneo, dal consorzio interuniversitario Almalaurea e dal Ministero.

La ricerca, basata sulla banca-dati Almalaurea (cui fanno riferimento 18 atenei italiani), traccia anche il profilo del laureato-tipo. Il lavoro è stato presentato ieri dal rettore Rinaldo Bertolino, dai professori Saverio Peirone (referente di Almalaurea a Torino) e Salvatore Coluccia, presidente del Consorzio per la Ricerca e la Formazione Permanente.

«Il neolaureato [illegible] è [illegible] donna quasi ventottenne, residente in città, che ha ottenuto 103/110 come voto di laurea dopo aver frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e [illegible] superato gli esami [illegible] votazione media di 26/30», ha spiegato il professor Peirone. «All'Università, questa ragazza era arrivata [illegible] la maturità scientifica e una votazione [illegible] 48/60». Altre caratteristiche significative: una conoscenza limitata delle lingue straniere (inglese), poca propensione a fare esperienze all'estero. «[illegible] è molto soddisfatta dell'esperienza universitaria, specie per quanto concerne il rapporto con i docenti, ma promuove a pieni voti l'efficacia della sua formazione: tanto che si reiscriverebbe allo stesso corso».

A proposito di «laureato-tipo»: la popolazione universitaria si presenta a prevalenza maschile solo in tre facoltà su 11, Agraria, Economia e Scienze Politiche. La prevalenza femminile tocca addirittura l'87% a Scienze della Formazione, [illegible] a Psicologia, il 75,5% a Lettere e il 73,7% a Farmacia. Ma i laureandi, tutti, affrontano la discussione della tesi troppo tardi: il 50% lo fa dopo 6,7 anni dall'ingresso come matricole a un'età media di 27,6 anni. Un'età decisamente troppo elevata. «Con la riforma dei percorsi di studio, con i tre anni e i due a seguire per chi lo vorrà, si potranno immet[illegible] nel mondo del lavoro - ha osservato il rettore Bertolino - persone qualitativamente formate, restituendo al sistema paese la ricchezza di quasi [illegible] anni di [illegible] lavorativa».

Analizzando la distribuzione dei titoli di studio superiori fra le facoltà, emerge che la percentuale maggiore di laureati in possesso della maturità classica o scientifica si trova in quelle facoltà dove il tasso di occupazione ad un anno è inferiore. Nelle stesse facoltà, inoltre, i laureati provengono da famiglie con titoli di studio più elevati. «Questo sembra suggerire - osservano i ricercatori dell'Osservatorio - che i laureati provenienti da famiglie con [illegible] livelli [illegible] istruzione [illegible] percorsi che garantiscono un inserimento nel mondo del lavoro più veloce».



Per tutte le facoltà, salvo Veterinaria, i laureati torinesi sembrano accelerare l'ingresso nel mondo del lavoro rispetto ai colleghi degli altri atenei. Se si considerano, poi, i tassi medi provinciali di occupazione e disoccupazione, i giovani tra i 15 e i 29 anni hanno in media una probabi[illegible] del 18% di [illegible] disoccupati e del 70% circa (64,7% tra i laureati) di trovare un'occupazione se sono tra i 25 e i 29 anni. «Ma per i laureati la disoccupazione è il risultato, spesso, della volontaria esclusione dal mondo del lavoro per corsi di specializzazione o per l'ammissione agli albi professionali».

Il ramo di attività: l'86% dei laureati torinesi trova occupazione nei servizi, il 12% nell'industria e il restante 1,5% nell'agricoltura. Tutte le lauree offrono un ampio ventaglio di opportunità. «I laureati, ad eccezione [illegible] Medicina, si distribuiscono omogeneamente - spiegano i ricercatori - nei settori di [illegible] economica». Una relativa concentrazione si ha per Agraria (40% dei laureati nel settore agricolo), Veterinaria (44,4% nel settore sanitario), Scienze della Formazione (41,5% nell'istruzione) e Scienze Politiche (35,5% nella Pubblica Amministrazione).

Altri elementi utili: 7 giovani su 10 hanno svolto attività lavorative. Di questi, il 15% è stato impegnato stabilmente (a Scienze Politiche il 36%, a Scienze della Formazione [illegible] 25%). Ancora: il 17,3% ha compiuto studi all'estero e il 18% ha svolto [illegible] tirocinio o uno stage. «Troppo poco - ha rilevato il professor Coluccia -, ma bisogna tener conto del fatto che finora gli stage non erano obbligatori, mentre lo sono nei nuovi percorsi». Infine, il voto di laurea: a Scienze Politiche [illegible] ottengono i risultati peggiori (97,8, [illegible] punti in meno rispetto ai dottori in Lettere e in Scienze della Formazione).

Rettore, il [illegible] al ballottaggio

In corsa Del Tin e Firrao, domani l'esito

Sono usciti dall'aula magna stringendosi la mano Giovanni Del Tin e Donato Firrao, che gli elettori del Politecnico hanno scelto, ieri, per il ballottaggio che domani [illegible] nerà uno dei due rettore. E' in netto vantaggio Del Tin, che ha studiato al «Poli» negli stessi anni di Firrao: quando si sognavano ingegneri, il primo nel settore nucleare, [illegible] secondo nell'area di chimica, erano insieme al collegio universitario.

Il voto di ieri ha attribuito 274 preferen[illegible] «pesate» all'ex presidente dell'Aem e 123 a Firrao. Sergio Rossetto è arrivato terzo [illegible] 66, Giovanni Perona è risultato quinto [illegible] 41. Il quarto «candidato» è stata la scheda bianca: 52,29 schede «pesate», contro appena [illegible] espresse al primo turno di votazione. Sono probabilmente arrivate in parte da Architettura, delusa dopo il ritiro dalla competizione dell'ex pro-rettore Riccardo Roscelli, non sufficientemente premiato al primo turno: voti che è facile prevedere possano finire, adesso, ad arricchire il risultato di Del Tin.

Appena terminato lo spoglio, Del Tin ha ringraziato i [illegible] elettori: «La fiducia che mi esprimono [illegible] carica di responsabilità». Tre punti fermi del suo programma? «Un grande impegno sulle risorse da destinare alla ricerca, investimenti per i giovani dottorandi ed i ricercatori, [illegible] sforzo per la didattica nella delicata fase di avvio della riforma del "3+2". Con l'impegno per una gestione allargata, con la collaborazione del Senato accademico, delle facoltà e dei dipartimenti».



Giovanni Del Tin (a sn.) e **Donato Firrao**

Il suo antagonista Firrao esamina il risultato di ieri sottolineando il proprio «ottimo recupero [illegible] voti, pescati nell'ala dei non-continuisti rispetto alla gestione di Rodolfo Zich. Un'ala esprime, attraverso di me, un forte disagio rispetto al passato». Ed ecco tre punti forti del suo programma: «Riportare il docente al centro della missione del Politecnico, modificare lo statuto per consentire una partecipazione più ampia, e revisionare il meccanismo di attribuzione delle risorse considerando le carriere del personale». Se Firrao ammette che, nella [illegible] eventuale squadra di governo da rettore, «c'è più di uno dei 9 docenti che s'erano inizialmente candidati», Del Tin non si sbilancia sulla giunta che vorrebbe al suo fianco. Dice invece che «Bisogna lavorare per riportare coesione nell'ateneo, anche [illegible] il Politecnico non mi pare realmente diviso sugli obiettivi strategici [illegible] conseguire».

Se Perona, visti i risultati, non ha gran voglia [illegible] far commenti e stacca il telefono cellulare, Sergio Rossetto analizza il voto di ieri dicendo [illegible] successo ciò che era scritto, e ci [illegible] attendeva», e lancia [illegible] ponte verso Del Tin: «Molti degli elementi [illegible] programma erano contenuti anche nel mio. Sono per un mutamento dolce, rispetto alla gestione di Zich: se, guidando un'auto, si sterza bruscamente, si finisce fuori strada».

Nonostante il silenzio di Perona, [illegible] dare una previsione sull'orientamento che terranno i suoi elettori il prossimo turno non è difficile. Con l'andar dei giorni ha accentuato, nel taglio della sua candidatura, la connotazione politica. Alla vigilia del voto, ha spiegato d'essere intenzionato [illegible] portare avanti questa posizione comunque, qualsiasi sarà il risultato». S'è definito «portabandiera dell'area liberale», dicendo[illegible] apertamente di centro-destra. Il che, certo, non lo rende affine a del Tin. **[g.fav.]**

Specchio [illegible] tempi

«Tredici giorni per una raccomandata da Torino a Roma» - «Non imbrattate la rinata piazza Castello» - «Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa» - «Pensione record» - «Corsia riservata»

Un lettore ci scrive:

«Il 24 aprile ho spedito dall'ufficio postale [illegible] via Lessolo una Raccomandata [illegible] avviso di ricezione per un ministero a Roma. Ho ricevuto il talloncino [illegible] riscontro il 25 Maggio. La lettera risulta consegnata al ministero in data 7 Maggio. (Nel frattempo il ministro è decaduto). Tento di inoltrare un reclamo scritto all'ufficio locale: non mi viene accettato, e, dopo lunghe consultazioni interne, vengo indirizzato all'ufficio reclami di via Alfieri. Spedisco. Ad oggi nessuna risposta.

«Tenendo conto che la distan[illegible] Torino Roma è, se ben ricordo, di 660 km, e può essere coperta in un'ora d'aereo o sette ore di treno, vorrei sapere, la ragione del tempo impiegato nel percorso Torino-Roma (13 giorni). Lo stesso, chiedo, per il percorso inverso (18 giorni). A titolo di paragone preciso che nello stesso periodo avevo ricevuto dalla Germania, tramite una Posta concorrente, una consegna in 33 ore. In ogni modo, perché non rispondono ai reclami? Potevano dirmi che il treno postale aveva avuto un guasto, che si erano dimenticati della raccomandata, che il postino [illegible] la mamma ammalata, ed, all'italiana, tutto sarebbe andato a posto. Tolto che per la competitività nazionale di cui tutti parlano, ma pochi fanno qualcosa».

Umberto Palombi

Un lettore ci scrive:

«Un indovinato intervento urbanistico ha restituito a Torino una splendida piazza, piazza Castello, che oggi va sicuramen[illegible] annoverata tra le piazze più belle d'Italia, e non solo.

«Displace davvero molto vedere questo intelligente intervento periodicamente rovinato da bruttissimi stand fieristici installati per le più svariate manifestazioni che danneggiano la geometria della piazza e i giochi prospettici. Il lastricato inoltre è vistosamente macchiato dall'olio perduto dei veicoli che procedono al montaggio degli stand».

Franco Augelli

Un lettore ci scrive:

«In Italia, in particolare a Torino, la pratica del riciclo di rifiuti è lasciata alla buona volontà [illegible] cittadini. La distan[illegible] media delle abitazioni dai contenitori di raccolta vetro, carta e plastica è tale che solo chi è mosso da un grande spirito ambientalista si sobbarca questo onere. Inoltre per chi raccoglie vetro e lattine in appositi sacchetti si aggiunge anche [illegible] non poter rovesciare direttamente i sacchetti, ma il dover estrarre ogni singolo oggetto per introdurlo in quello strettissimo passaggio previsto nella campana. Questo implica una grossa perdita di tempo, oltre al doversi inevitabilmente lordare le mani con i residui dei liquidi. Altro esempio negativo viene dalla mancanza di regolamenti che obblighino le aziende ad adottare la pratica del riciclo all'interno di uffici, mense..., questo anche per avvicinare le persone a uno stile di vita maggiormente eco-compatibile. Nel Nord Europa da decine di anni ovunque ci sia una raccolta rifiuti si distingue per tipologia e lattine, carta, bicchieri non pre[illegible] mai la strada della discarica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si parla molto di pensioni, ma come quella di mia madre penso che ce ne siano poche. Ha lavorato: dal 1936 al 1959 (23 anni) in un negozio dei genitori ed ha versato contributi volontari per 11 anni (di 3 anni non si trova traccia). Ha una pensione annua di Lire 4032 lorde derivante da invalidità per operazioni cat. IO. E' comproprietaria con mio padre di una casa dal 1959 come prima abitazione. Mio padre ha una pensione di circa 1.700.000 lire mensili cat. VO (da operaio + integrazioni per pens. di guerra). Domanda: è possibile che al giorno d'oggi esistano pensioni di tale importo molto inferiore al minimo, mai rivalutate e che in seguito all'importo della pensione [illegible] mio padre, mia madre non pos[illegible] neanche ottenere una pensione sociale?

«L'anno scorso ho portato mia madre a fare la visita per la pensione d'invalidità in seguito all[illegible] problematiche (4 operazioni subite ed [illegible] frattura alla caviglia sinistra che le impedi[illegible] di camminare bene), [illegible] la [illegible] ha avuto esito negativo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Solo una domanda ai responsabili dell'autostrada Torino-Bardonecchia, perché il Telepass non ha una corsia riservata ma è abbinato alla Viacard? In questo modo, avere il telepass non ha nessun vantaggio, in quanto in caso di coda bisogna comunque aspettare quelli che pag[illegible] il pedaggio con la Viacard».

Gianni Montini

specchiotempi@lastampa.it

Ieri l'annuncio del vicepremier Fini. Gli inquilini chiedono misure definitive. I proprietari attaccano i Comuni

Per gli sfratti arriva la proroga

Oggi decide il Consiglio dei ministri



Gianfranco Fini, vicepresidente del Consiglio, ha annunciato la proroga del blocco degli sfratti

Bruno Gianotti

ROMA

Il governo concederà una nuova proroga agli sfratti; se ne parlerà oggi, durante il Consiglio dei ministri e l'attuazione dovrebbe passare per un decreto legge. Lo ha annunciato ieri alla Camera, il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini durante il «question time», prendendo spunto dalle situazioni di particolare tensione che stanno arrivando dalle grandi città, in particolare da Torino (dove sono pronte 400 ingiunzioni), Ve[illegible]a e [illegible].

All'interrogazione di Gabriella Pistone (Comunisti italiani), che chiedeva che cosa intenda fare il governo di fronte all'imminente scadenza della proroga degli sfratti, fissata dall'ultima finanziaria al 30 giugno, Fini ha anticipato l'intenzione di concedere una nuova proroga con procedura d'urgenza per evitare che i casi più gravi si scarichino sui più deboli ed ha aggiunto che si sta pensando ad aumentare la disponibilità di alloggi sociali e di inserire nuovi provvedimenti nella prossima Finanziaria: «Il ministero delle Infrastrutture ha predisposto un insieme di provvedimenti che rende spendibili circa 2000 miliardi tramite la conferenza Stato-Regioni. Condividiamo - ha os[illegible] - la necessità di garanti[illegible] passaggio [illegible] e casa, evitando [illegible] un passaggio da casa a strada».

La risposta di Fini ha soddisfatto i Comunisti italiani, ma si è attirata qualche critica dai Comuni e ha lasciato molto perplessi sia gli inquilini che i padroni di casa, che tornano a rinfocolare la polemica. I sindacati confederali degli inquilini Sunia, Sicet e Uniat hanno promosso, per il [illegible] luglio, [illegible] manifestazione a Roma, davanti al ministero delle Infrastrutture, qualora le misure adottate dal Consiglio dei ministri dovessero [illegible] insoddisfacenti. L'Anci, l'associazione dei Comuni d'Italia, è d'accordo sulla proroga per la quale chiede però almeno sei mesi: il presidente Leonardo Domenici intravvede una proroga «finalizzata», come si dice in termini tecnici. «Noi riteniamo - chiarisce - che siano necessario almeno sei mesi; con una proroga di due o tre mesi, andando verso l'estate, non credo si otterrebbe[illegible] grandi risultati. [illegible] invece la proroga sarà [illegible] sei mesi, non perdendo tempo [illegible] potrebbero istituire tavoli di concertazione tra inquilini proprietari e amministrazioni comunali per trovare una soluzione al problema». [illegible] interventi, secondo l'Anci, dovrebbero svilupparsi su tre linee: reperire alloggi sul mercato, dare ai Comuni l'opportunità di comprarne di nuovi, istituire una figura nuova, ovvero il Comune quale garante dei contratti di affitto.

Le maggiori riserve arrivano dal Sunia, il sindacato degli inquilini, dalla Confedilizia e dall'Uppi che rappresenta i piccoli proprietari. Il Sunia è soddisfatto, [illegible] vorrebbe che nel decreto figurasse anche l'istituzione di un tavolo di concertazione fra Governo, Comuni e Sindacati «per affrontare i nodi dell'emergenza abitativa, la defiscalizzazione dei redditi derivanti da nuovi contratti di locazione per gli sfrattati e l'aumento [illegible] per l'edilizia residenziale. L'Uppi è decisamente critica: «Evidentemente le cattive abitudini sono dure a morire - attacca il presidente Luigi Fanti - [illegible] cambiato [illegible] governo, ma si continua con la proroga degli sfratti». L'accusa [illegible] rivolta anche agli enti locali che nei due anni [illegible] blocco «invece di organizzare la distribuzione del [illegible] previsto dalla legge 431 per le famiglie meno abbienti e per incrementare i programmi di edilizia sociale, ma Comuni e Regioni hanno perso tempo e non hanno approfittato dell'occasione».

Contrario alla proroga, il presidente di Confedilizia Corrado Sforza Fogliani si augura «che ogni eventuale provvedimento non si inserisca nella logica dei provvedimenti [illegible] blocco automatico finora succedutisi, [illegible] tra l'altro non hanno fatto che aggravare, anziché risolvere, i problemi».

IL [illegible] MILIONI DI CONTROLLI

[illegible] Il [illegible] la sua campagna di controlli: 2 milioni di verifiche sui contribuenti, con particolare attenzione ai «controlli sostanziali» e a quelli sulle grandi imprese. Su strada saranno poi fatti 25.000 controlli per rafforzare il presidio anti-evasione sul territorio. A delineare il programma di «contrasto all'evasione» per l'anno 2001 è una circolare dell'agenzia delle Entrate con la quale si danno disposizioni agli uffici locali per [illegible] predisposizione dei controlli. In totale, sono 440 mila i controlli sostanziali messi in cantiere. A questi si aggiungeranno 180 mila accertamenti parziali automatizzati, realizzati con gli incroci informatici, e 100 mila controlli sostanziali sull'imposta di registro. Alle dichiarazioni dei redditi saranno dedicate 1.200.000 verifiche. Per le imprese [illegible] previsti 250 controlli [illegible] grandi industrie con un giro d'affari sopra i 50 miliardi (che però richiederanno [illegible] ore di lavoro), 750 su contribuenti tra i 10 e i 50 miliardi di reddito, 7.500 su lavoratori autonomi e piccole imprese (sotto i 10 miliardi di fatturato).

Da 11 mila miliardi

L'Iri versa maxi utile [illegible]

[illegible]

L'assemblea degli azionisti Iri in liquidazione ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2000 che si è chiuso con un utile netto di 9.587 miliardi, in lieve miglioramento rispetto al [illegible] (7.226 miliardi), dopo aver accertato imposte sul reddito per 2.801 miliardi. La posizione finanziaria dell'Iri presenta un saldo finale attivo di 7 [illegible] miliardi, cifra che non comprende il credito [illegible] 1.797 miliardi relativo [illegible] ne della partecipazione Alitalia al Tesoro.

L'Iri ha anche staccato a favore del ministero dell'Economia [illegible] maxi [illegible] segno [illegible] 11.000 miliardi di [illegible]. È questa l'entità complessiva dei due acconti sulla liquidazione che derivano dal «positivo avanzamento del programma di privatizzazione» portato avanti dall'Istituto di Via Veneto.

Tra luglio 1992 e dicembre 2000 il Gruppo Iri ha portato a termine dismissioni di partecipazioni di controllo e di minoranza, nonché di cespiti vari, per 109.142 miliardi.

Secondo un'indagine i d[illegible] terzi delle compagnie non hanno chiesto rincari [illegible]gli ultimi tre mesi

Luglio si [illegible] «caldo» [illegible] per [illegible]

Aumenti diversi da provincia a provincia. L'Isvap smorza l'allarme

ROMA

Circa due terzi delle compagnie assicuratrici non hanno operato alcun aumento da tre mesi a questa parte, sia per quanto riguarda le autovetture (profilo di assicurato quarantenne con classe di massimo sconto) che per i ciclomotori (assicurato diciottenne, con classe d'ingresso). Lo rende noto l'Isvap, l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, in un'analisi che ha confrontato le tariffe che entreranno in vigore dal prossimo primo luglio con quelle rilevate al primo aprile scorso.

In base a queste proiezioni assicurarsi contro la rc auto da luglio costerà da un minimo di 496.000 ad un massimo di 6.164.000 lire. Le cifre sono relative - la prima - al premio medio minimo richiesto a Campobasso per un 40enne approdato [illegible] classe di massimo [illegible] del bonus: in altre parole, [illegible] situazione migliore per un automobilista che risieda nella provincia con minore sinistrosità in Italia. All'opposto la seconda cifra, relativa invece al premio medio massimo richiesto a Napoli per un 45enne che sia scivolato fino [illegible] peggiore [illegible] malus.

Dalla rilevazione dell'Isvap emerge che la parte restante delle assicu[illegible] ha adottato un aumento medio nel trimestre dell'1,6%, con scostamenti minimi a Genova (0,7%) e massimi a Palermo (3,6%).

[illegible] il settore ciclomotori l'aumento medio nel trimestre rilevato dall'Isvap ha toccato il 4,4%, [illegible] punte minime a Venezia (0%) e massime a Reggio Calabria (7,2%).

Il confronto, informa ancora l'Isvap, può risultare influenzato da alcuni disallineamenti operati dalle stesse imprese assicuratrici che, per quanto riguarda il profilo autovetture dell'assicurato 40enne, hanno fatto riferimento, al primo aprile, alla [illegible] più vantaggiosa, la «superbonus», diversamente da quanto fatto per il primo luglio prossimo, dove è stata indicata invece la prima classe di merito (ex Cip) desumibile dalle nuove disposizioni di legge.

La città più a buon mercato, quanto a polizze Rc auto, è Campobasso, dove un quarantenne che abbia diritto alla classe di massimo sconto del bonus se la cava pagando [illegible] premio di 496.000 lire, dato che quella molisana è la provincia italiana con minore numero di sinistri.

Il premio più salato lo pagherà, invece, un quarantacinquenne della provincia di Napoli che sia scivolato fino alla classe peggiore del malus. Dovrà pagare, se vorrà continuare ad essere assicurato, sei milioni e [illegible] lire. All'interno di questi due estremi si colloca la serie dei profili elaborati dall'Isvap. Un torinese quarantenne, della categoria bonus, pagherà [illegible] primo luglio [illegible] lire. Un coetaneo di Aosta, [illegible] 561.458 lire.

Un diciottenne che si trovi nella classe di ingresso, pagherà una somma che potrà oscillare tra 1.939.000, nel caso che risieda nella provincia di Campobasso e 4.315.000 lire, se risiede a Napoli.

[illegible] con 8 anni senza sinistri pagherà da 760.000 a 1.675.000 lire, sempre nei due casi estremi; un 35enne [illegible] anni senza sinistri, da 621.000 a 1.363.000 lire; un 40enne nella classe di massimo sconto del bonus, da 496.000 a 1.086.000 lire; un 21enne con 2 anni ed un sinistro, da 2.329.000 a 5.062.000 lire; un 45enne nella classe di massimo malus da 2.846.000 a 6.164.000 lire.

Questo per quello che riguarda le auto, mentre per le due ruote l'Isvap riferisce che un 18enne che intenda assicurare un ciclomotore pagherà in media 315.000 lire a Campobasso e 1.660.000 lire nel capoluogo partenopeo.

ANCORA NAPOLI LA PIU' CARA, CAMPOBASSO LA PIU' CONVENIENTE

Per i sette profili di riferimento relativi a auto e ciclomotori, l'Isvap fornisce una tabella con i prezzi minimi e massimi, di seguito elencati

AUTOMOBILI

	[illegible]	
• 18enne classe d'ingresso:	1.939.000	4.315.000
• 28enne (8 anni [illegible] sinistri):	760.000	1.675.000
• 35enne (10 anni senza sinistri):	621.000	1.363.000
• 40enne classe [illegible] sconto:	496.000	1.086.000
• 21enne (2 anni con un sinistro):	2.329.000	5.062.000
• 45enne classe massimo malus:	[illegible]	6.164.000

CICLOMOTORI	[illegible]	[illegible]
• 18enne classe d'ingresso:	315.000	1.660.000

Lo rottura sindacale si è consumata a Bologna. Fim e Uilm vanno a trattare

[illegible] metalmeccanici, è lo strappo

Fiom sciopera da sola. Cofferati: siamo con voi

Francesco [illegible]

BOLOGNA

La rottura nel sindacato dei metalmeccanici (e fra i lavoratori) si è definitivamente consumata, ieri a Bologna, quando gli oltre seimila delegati e quadri della Fiom hanno approvato le otto [illegible] di sciopero generale della categorie proposte per [illegible] 6 luglio dal loro segretario generale, Claudio Sabattini. Una risposta dura e inequivocabile alla lettera mandata, sempre ieri, ai leader di Fiom Fim e Uilm dalla Federmeccanica, [illegible] la quale [illegible] chiedeva la ripresa del negoziato per il contratto. Gli industriali proponevano anche come date possibili per il nuovo appuntamento, il 29 giugno oppure il 2 luglio. Il giorno [illegible] essere [illegible] concordato, ma la Uilm prima, e poi [illegible] Fim, [illegible] già dette disposte a sedersi al tavolo. Insomma, la contrapposizione all'interno dei metalmec[illegible] e frontale, tale da non escludere a priori neppure [illegible] accordo separato: ipotesi, peraltro, che nessuno sollecita o sostiene.

Il segretario generale della Fiom, Sabattini, ha concluso così il suo intervento: «Sciopereremo per difendere [illegible] piattaforma unitaria: chi ha scelto un'altra strada la segua pure, noi continueremo sulla nostra». Cioè [illegible] pronti a scioperare anche [illegible]. E i delegati si [illegible] alzati tutti in piedi per applaudirlo. In precedenza [illegible] non aveva risparmiato frecciate [illegible] a Fim e Uilm: «A partire dai loro congressi -ha sostenuto- vie[illegible] un ininterrotto attacco alla Cgil e la cosa più dura che hanno pensato di dirci è che siamo rimasti a un'idea di lotta e conflitto, che il conflitto non si può più fare, che la Fiom e la Cgil preferiscono l'unità interna piuttosto che l'intesa con gli altri sindacati: è vero, è assolutamente vero».

«Fim e Uilm possono pensarla diversamente da noi - ha proseguito Sabattini - però [illegible] punto essenziale: la cosa che non possiamo accettare è che loro dicano che si può fare uno sciopero unitario quando l'obiettivo è concludere la trattativa [illegible] Federmeccanica accettandone le proposte, altrimenti [illegible] si arriva a una conclusione». «Ma come è possibile - ha aggiunto - fare sciopero [illegible] obiettivi diversi? Mi ricordo Pastore (ex leader Cisl e poi parlamentare democristiano. ndr) che diceva "i sindacati marciano divisi per colpire uniti", ma adesso Fim e Uilm chiedono di marciare divisi per colpire divi[illegible]».

Lo scontro nel sindacato non è circoscritto, però, ai metalmecca[illegible]. Sergio Cofferati (presente sul palco all'assemblea di Bologna) schiera la Cgil a fianco della Fiom nella difficile battaglia per il rinnovo del contratto e alla vigilia di uno sciopero separato della categoria, fatto storico nella storia di questo comparto. Ha parlato mezz'ora il leader della Confederazione e difende [illegible] decisione della Fiom di scioperare [illegible] sola, [illegible] decisione [illegible]portante e molto impegnativa» che Sergio Cofferati dice di «rispettare e condividere», assicurando tutto il «consenso e l'aiuto» della Cgil, aiuto e consenso che «non mancherà mai».

Citando più volte Sabattini (chiamato affettuosamente Claudio) si è riferito alla piattaforma unitaria costruita prima dell'avvio della vertenza sulla quale oggi - ha spiegato Cofferati - Fim e Uilm cambiano opinione: atteggiamento comprensibile. «anche se non siamo inclini ad abbandonare le piattaforme alla prima difficoltà negoziale» - ha aggiunto - ma di fronte al "no" degli altri sindacati di categoria alla proposta di consultare i lavoratori con [illegible] referendum, «non c'è che una strada - ha scandito Cofferati ottenendo [illegible] altro applauso - [illegible] le nostre ragioni anche con lo sciopero».

Immediata la risposta, diramata attraverso le agenzie, di Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl. [illegible] verificato se ci sono le condizioni per un affondo. In ogni [illegible] la Cisl non auspica intese separate, ma nello stesso tempo non accetta «veti o pregiudizi». «Noi - ha spiegato il leader Cisl - siamo favorevoli alla ripresa del negoziato. Poiché l'invito è rivolto alla Fim, alla Uilm, ma anche [illegible] Fiom, auspichiamo un ritorno alla ragionevolezza. Al prossimo appuntamento i metalmeccanici della Cisl non vanno con l'intento di un accordo separato. Riteniamo che se Federmeccanica cambia alcune posizioni è possibile un accordo [illegible] tutti. Resta il fatto - ha concluso Pezzotta riferendosi alla Fiom - che [illegible] possiamo accetta[illegible] veti o posizioni pregiudiziali».

Dall'assemblea dei delegati Fiom è arrivato un "sì" convinto allo sciopero separato per il contratto, ma [illegible] gioia e con molte preoccupazioni. Dopo lo strappo definitivo con Fim e Uilm, [illegible] si nasconde che la lotta sarà dura. Lo stesso Cofferati, in apertura d'intervento, ha parlato di «decisione importante e molto impegnativa», aggiungendo: «Non ci deve e[illegible] un senso di liberazione dai vincoli unitari. Occorre un alto senso di resp[illegible]bilità».

[illegible] IN ARRIVO NUOVI SCIOPERI

ROMA. Chi vorrà viaggiare nei prossimi giorni, incontrerà [illegible] difficoltà a causa degli scioperi proclamati nel trasporto [illegible] e ferroviario. Si comincia [illegible] 5 luglio prossimo [illegible] l'astensione dal lavoro dalle 11 alle 15 dei piloti di Alitalia Express. Il 6 luglio sciopereranno il personale Enav (dalle 10 alle 18), i piloti di Alitalia Express ed Eurofly (dalle 12 alle 16), gli assistenti [illegible] volo di Alitalia Express (24 [illegible] di scipopero), i piloti [illegible] alitalia e alitalia team (dalle 11 alle 23). Il 6 luglio si asterrà dal lavoro anche il personale Meridiana (dalle 8 alle 24). Il 14 luglio prossimo comincerà lo sciopero del personale delle FS. Lo sciopero inizierà alle 21 e si concluderà alla stessa ora del giorno dopo. Il personale di macchina e viaggiante di Trenitalia incrocerà le braccia per otto ore a partire dalle 9 e fino alle 17 del 19 luglio. Ieri Nuovi scioperi nel settore ferroviario sono stati annunciati dalla Fisast-Confail per il [illegible] giugno ed il 7 ed [illegible] luglio. Venerdì [illegible] giugno sciopera per l'intera giornata il settore degli impianti fissi (uffici, officine, dep.locomotive, squadre rialzo, sottosezioni). I ferrovieri di Roma effettueranno questo sciopero il 28 giugno in quanto il 29 coincide con la festività di San Pietro e San Paolo, patroni della città.

SI ALLARGA LA PROTESTA A NAPOLI



[illegible] lavoro [illegible] il Duomo

NAPOLI. Intendono proseguire la protesta ad oltranza gli oltre 100 disoccupati che da lunedì occupano il Duomo [illegible] Napoli. I manifestanti contestano [illegible] particolare i criteri adottati per il bando di [illegible] relativo ai corsi di f[illegible] professionale indetti dalla regione, temendo di essere esclusi, e chiedono un incontro urgente con il ministro del lavoro e il presidente della regione campania. Un altro gruppo composto da una cinquantina di disoccupati staziona all'esterno della chiesa. La protesta si sta sviluppando anche in altre parti della città con l'occupazione di tre centri di formazione.

I titoli si accendono a Piazza Affari. Colaninno cerca partner per l'aumento del capitale Bell. Hopa potrebbe crescere al 55%

Olivetti vola sulle voci di nuovi soci

Per Deutsche Bank arrivano soltanto «no comment»





Roberto Colaninno presidente Telecom e Lorenzo Pellicioli l'uomo che guida Seat-Pg

Francesco Manacorda

MILANO

Sui nuovi [illegible] che presto potrebbero entrare [illegible] capitale della Bell, la finanziaria azionista di riferimento di Olivetti, resta ancora una nuvola di mistero. Ma la ridda di voci degli ultimi giorni e la convinzione che la stessa Bell aumenterà comunque la sua quota in Olivetti ha sortito almeno un effetto: la resurrezione del gruppo Colaninno a Piazza Affari. Ieri [illegible] titolo Olivetti si è risollevato dal minimo degli ultimi due anni, toccato lunedì scorso, e con un balzo del 4,35% e scambi assai intensi è tornato sopra i 2 euro, chiudendo a 2,017. Stessa [illegible] per la Telecom, che con un progresso del 3,12% ha sfondato i 10 euro chiudendo a 10,135, mentre la Tim ha guadagnato il 2,03% a 5,82 euro. Unico titolo in [illegible]trotendenza la Seat, in calo dell'1,35% a 1,24 euro, che sconta il fallimento dell'Opa sulla svedese Eniro.

Un movimento al rialzo che solo [illegible] parte si può spiegare come il naturale rimbalzo di titoli fortemente penalizzati nelle ultime sedute, [illegible] sul quale incide anche la speculazione. Il mercato, infatti, vuole credere al balletto di indiscrezioni e mentre alcune voci attribuiscono il balzo delle quotazioni di ieri a un rastrellamento già in corso su Olivetti, l'ipotesi più probabile appare invece che si tratti [illegible] acquisti speculativi, mirati a un nuovo assetto nell'azionariato della holding, anche alla luce [illegible] un possibile ingresso - [illegible] confermato - della Deutsche Bank.

Il giorno della verità per la Bell, la finanziaria lussemburghese che ad oggi ha il 19,7% di Olivetti [illegible] previsto per domani, o al massimo per lunedì. L'assemblea riunita a Lugano deciderà infatti un [illegible] capitale che - sempre secondo le indiscrezioni - dovrebbe [illegible] montare a poco meno di 1.200 miliardi ed essere interamente sottoscritto dagli attuali soci della finanziaria. Obiettivo: rilevare circa il 3% [illegible] Olivetti in mano ad azionisti della Bell che non abbiano però conferito i loro titoli alla finanziaria. Un'operazione che consentirebbe alla Bell [illegible] al 22,5% circa di Olivetti e che verrebbe fatta però a prezzi d'affezione: si parla di un pagamento [illegible] 2,5 euro per titolo, contro i 2 euro della chiusura di ieri. E nella stessa operazione la Hopa - [illegible] finanziaria che ha come soci di riferimento Roberto Colaninno ed Emilio Gnutti - si accollerebbe anche qualche esborso. Proprio ieri, infatti, l'amministratore delegato di Hopa Romano Marniga ha dichiarato che il 49% oggi posseduto da Hopa [illegible] Bell potrebbe salire a una quota compresa tra il 51 e il 55% in occasione dell'aumento di capitale [illegible]. [illegible] una parte Hopa rafforza il controllo su [illegible] con la maggioranza assoluta, dall'altra appare chiaro che proprio in [illegible] dell'aumento qualche socio di Bell potrebbe decidere di dire addio all'avventura Telecom cedendo le sue quote.

Assieme all'operazione che dovrebbe rinsaldare [illegible] fila della Bell e aumentare la [illegible] presa sul capitale Olivetti, del resto, i vertici della finanziaria hanno allo studio anche l'ingresso di [illegible] partner stabili nell'azionariato Bell. La voce di un arrivo della Deutsche Bank, [illegible] esborso di qualche centinaio di miliardi - lanciata ieri da un quotidiano finanziario - ha trovato per ora solo [illegible] barriera di [illegible] commenta, [illegible] è indubbio che nelle intenzioni della Bell ci sia la ricerca di nuovi partner, che possono es[illegible] sia finanziari sia di tipo industriale, anche [illegible] con attività [illegible] necessariamente affini a quelle delle telecomunicazioni. Una ricerca, va detto, che non necessariamente potrebbe concludersi, [illegible] del resto [illegible] già accaduto altre volte. Due giorni fa Roberto Colaninno ha spiegato al Financial Times che la ricerca di un socio Usa per la Seat, [illegible] a gennaio, [illegible] ha dato finora esito.

Dietro la caccia a nuovi soci solidi in Bell - condotta assieme a Gnutti e Colaninno da Silvano Pontello dell'Antonveneta - ci dovrebbe [illegible] dunque la contemporanea diluizione [illegible] quote e addiritura l'uscita dei soci Bell considerati più deboli. Quelli, insomma, sui cui bilanci le minusvalenze registrate dal titolo Olivetti potrebbero pesare particolarmente e che potrebbero accettare con più facilità un'offerta, anche se non proveniente [illegible] mani amiche. Il rafforzamento della posizione [illegible] - sia come quota in Olivetti, sia come composizione del proprio azionariato - sembra dunque per ora destinato ad evitare brutte sorprese sul fronte del controllo societario. Ma anche sistemato questo fronte, Colaninno e Gnutti si potrebbero trovare costretti ad affrontare i problemi di guida del gruppo, anche alla luce dell'attenzione della magistratura per alcune operazioni recenti.

[illegible] SULLA STRADA DI FORLI'

TORINO. SanpaoloImi e Cassa di Risparmio di Firenze hanno comunicato alla Consob la volontà di lanciare un' Opa su azioni ordinarie e privilegiate della Cassa dei Risparmi di Forlì, di cui detengono già il 20% del capitale sociale (Sanpaolo Imi 15%, Cr Firenze 5%). L'offerta, fatta dalle due banche [illegible] proporzione alle quote acquisite,ha per oggetto l' 8,03% del capitale della banca romagnola (664.800 azioni ordinarie, 841.000 privilegiate). Il prezzo medio offerto per ogni azione [illegible] di 81.100 lire (80.187 per le ordinarie e 81.800 per le privilegiate), per un totale di 120,5 miliardi di lire. L'offerta, che [illegible] già [illegible] preannunciata nei mesi [illegible] quando le due banche entrarono nel capitale della Cassa dei Risparmi di Forlì, non è condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni. A conclusione dell' Opa SanpaoloImi e Cr Firenze deterranno rispettivamente il 21% e il 7% della cassa romagnola, la Fondazione Cassa [illegible] Risparmi di Forlì il 51,4%, il pubblico il 20,6%. La Fondazione avrà la facoltà di cedere ulteriori quote [illegible] due nuovi soci, con cui i rapporti sono regolati da un patto di sindacato.

[illegible]

■ **POLICARBO AI [illegible]** Gaz de France, attraverso la controllata Cofatech, ha acquisito [illegible] 60% della milanese Policarbo, società di servizi del settore [illegible]. Cofatech è già partner della Policarbo con cui ha rilevato nel 1998 Agip servizi.

■ **[illegible] PEZZOTTA.** Savino Pezzotta è stato rieletto segretario generale della Cisl dal consiglio generale della confederazione con il [illegible] dei consensi. Pezzotta ha ottenuto [illegible] voti a favore su 224 votanti. Confermata anche la segreteria uscente: raffaele Bonanni, Lia Ghisani, Sergio Betti, Gigi Bonfanti, Graziano Trerè, Giorgio Santini, Pier Paolo Baretta, Giovanni Guerisoli.

■ **ACCORDO RCS ICDECAUX.** La RCS Editori (gruppo HdP) e il gruppo francese JCDecaux co[illegible] di aver sottoscritto un accordo per l'integrazione delle attività nella comunicazione esterna in Italia, rappresentate rispettivamente da IGP e ICDecaux Comunicazione Esterna Italia. IGP, partnership tra [illegible] e la famiglia du Chene de Vere, è leader in Italia nella pubblicità esterna posizionandosi al primo posto nel mercato della pubblicità sui mezzi [illegible] trasporto (gestione degli spazi negli aeroporti e nella metropolitana di Milano e accordi con le aziende [illegible] trasporto pubblico nelle principali città) [illegible] posizioni di rilievo nei settori dell'arredo urbano e [illegible] affissioni.

■ **[illegible] CVC.** CVC Capital Partners, gruppo leader in Europa negli investimenti nel capitale di rischio, ha annunciato il lancio del fondo CVC European Equity Partners III con un patrimonio di 9.000 miliardi di lire. CVC ha portato il totale dei propri fondi in gestione a 9,3 miliardi di Euro (circa 18.000 miliardi di lire). Il fondo investirà in un portafoglio diversificato di aziende, principalmente europee, attraverso operazioni [illegible] management buy-out e buy-in, acquisizioni, ricapitalizzazioni e altri interventi sul capitale di rischio finalizzati alla crescita aziendale.

■ **CRESCE FATTURATO COOP.** Il fatturato Coop è cresciuto, nel 2000, del 7,[illegible]%, raggiungendo i 16.736 miliardi. I prodotti a marchio Coop hanno raggiunto un fatturato di 2.760 miliardi. Oltre 41mila sono i dipendenti, 1.360 in più rispetto allo scorso anno, 1.279 le strutture di vendita. La Coop ha previsto 6mila miliardi di investimenti per aprire [illegible] nuovi ipermercati e 46 supermercati, con conseguente assunzione di 11mila lavoratori. La Coop aveva, nel 2000, 4milioni e 300mila soci, 406mila in più che nel 1999.

Il via libera del governo all'intesa con Air France e Delta ha messo le ali al titolo

L'Alitalia [illegible] in Borsa (+9%)

E Montedison torna a correre sulle ipotesi di Opa

MILANO

Giornata da ricordare quella [illegible] ha [illegible] il titolo [illegible] all'indomani dall'ok [illegible] governo all'intesa commerciale con Air France e Delta nonchè all'ingresso nell'alleanza Sky Team. Le azioni della compagnia di bandiera hanno chiuso con un rialzo dell'8,92% a 1,477 euro, dopo aver toccato un massimo a 1,48 euro. Alitalia, che ha registrato ieri uno dei maggiori rialzi a piazza Affari, ha visto passare di mano oltre 6,7 milioni di azioni per un valore complessivo di 9,7 milioni di euro.

[illegible] più [illegible] il rialzo del titolo Air France sulla borsa di Parigi. Le azioni della compagnia hanno chiuso [illegible] un rialzo dell'1,5% a 18,25 euro per azione.

Terza seduta consecutiva in volata anche per Montedison, grazie non solo dalle attese per l'arrivo di nuovi soci, ma anche dal ritorno di voci di Opa, mentre sarebbe ancora in alto mare il progetto di Mediobanca di aprire le porte di Piazzetta Bossi alla Edizione Holding del gruppo Benetton.

Gilberto Benetton - da quanto si apprende da fonti finanziarie - avrebbe messo sul piatto, in colloqui esclusivi con Mediobanca (non ci sarebbero invece stati contatti fra l'imprenditore ed Edf) [illegible] richiesta di aver voce in capitolo nelle strategie di Montedison e nella messa a punto di un piano industriale. Ma prima di tutto avrebbe chiesto di conoscere nel dettaglio qual è la quota in vendita e quale quindi l'impegno finanziario da affrontare.

E un'analogo atteggiamento potrebbe [illegible] stato assunto dalle altre società (come De Agostini) interpellate dall' amministratore delegato di Piazzetta Cuccia, Vincenzo Maranghi, e interessate, come Leonardo Del Vecchio (Luxottica), a un investimento su Montedison.

Nell'intento di costituire una cordata italiana da opporre ai francesi - coi quali [illegible] eventualmente in un secondo momento da una posizione di maggior forza - Mediobanca starebbe allora vagliando le reali intenzioni delle banche. Banca di Roma e S.Paolo Imi hanno già in passato indicato un loro [illegible], mentre Intesabci [illegible] provveduto a [illegible] di quasi [illegible] Consob.

La Compagnia [illegible] presieduta da Luigi Spaventa [illegible] canto suo deciso di [illegible] su una possibile azione di concerto da parte di uno dei due schieramenti che si fronteggiano in Montedison. Non sarebbero infatti emersi riscontri su eventuali acquisti concordati che potevano portare al lancio di un Opa obbligatoria.

Voci di un'Opa magari da parte di un gruppo straniero capace di risolvere l'empasse creato dalla presenza di Edf, hanno ripreso intanto a circolare in Borsa e si sono sommate all'attesa per la discesa in campo di una cordata italiana che da lunedì sostiene il titolo. Montedison ha così fatto un nuovo balzo del 3,85% a 2,091 euro (ancora lontano comunque dal massimo di 3,567 euro raggiunto lo scorso maggio), con scambi doppi rispetto alla media dell'ultimo mese.

Valgono l'1% del mercato

Eni cede a Tamoil 270 distributori dell'Agip Petroli

ROMA

Eni ha raggiunto un accordo con Tamoil per la cessione di 217 stazioni [illegible] servizio Agip Petroli, per un erogato complessivo di circa 300 milioni di litri annui (l'1% circa del mercato italiano). Oltre alle 217 stazioni, distribuite sia sulla [illegible] stradale che su quella [illegible]dale (alcune hanno il marchio Ip), Eni ha siglato con Tamoil un accordo pluriennale di lavorazione di greggio che si concretizza nella cessione di 900 mila tonnellate annue di capacità di raffinazione dell'Agip Petroli.

L'operazione, informa una nota dell'Ente Nazionale Idrocarburi, ha ricevuto il benestare dell'Autorità per la concorrenza e si colloca nel quadro del programma Eni di riduzione della quota di mercato nel down-stream italiano. Tamoil punta invece a rafforzare la sua quota di mercato.

Sette giorni in luglio e agosto

[illegible] Termini Imerese

TORINO

Dal 23 al 29 luglio, 2.700 lavoratori delle carrozzerie [illegible] stabilimento Fiat di Mirafiori saranno in cassa integrazione. Lo hanno reso noto oggi i sindacati. Il provvedimento, che coinvolgerà anche 200 operai delle presse, riguarda le linee produttive della Marea e della Multipla con l'obiettivo di produrre 1.700 vetture in meno.

Un'altra settimana di cassa integrazione scatterà dal 27 agosto al 2 settembre e interesserà tutti i lavoratori delle carrozzerie (7.200), più 500 delle presse. Servirà a effettuare un taglio della produzione di 8.000 vetture. Negli stessi periodi di fine luglio e fine agosto è prevista la cassa integrazione anche per 2.000 lavoratori [illegible] Termini Imerese con l'obiettivo di produrre 3.400 Punto in meno.


SAMSUNG
SAMSUNG DIGITall
everyone's invited

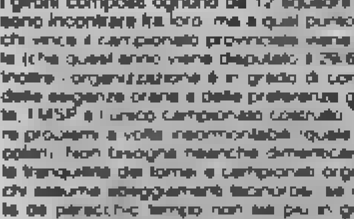
Fondi e SICAV

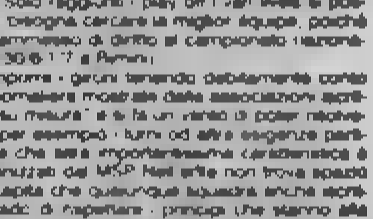
NOTIZIE dalle AZIENDE

Campionato di calcio a 5 MSP, da dieci [illegible] divertimento rivolto a tutti

Il campionato amatoriale di calcio a 5, organizzato dal Movimento Sport Azzurro Italia, Comitato provinciale di Torino (MSP Torino), arriva alla decima edizione. Da sempre è un campionato dedicato prevalentemente a gruppi di amici e colleghi di lavoro [illegible] La particolare struttura del campionato garantisce [illegible] (22 partite) possa trovare il livello più adatto alle proprie capacità. L'obbiettivo dell'organizzazione è quello di rendere omogenei per livello di capacità e di esperienza i gironi composti ognuno da 12 squadre. [illegible]

[illegible]





Per informazioni: MSP Torino, via Bari 17/a - 10144 Torino da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.
Tel. 011 4378218 - fax 011 487933 - e-mail [illegible]
Sito internet www.[illegible]

Hotel Bernini Bristol

Dopo oltre trent'anni, il Roof Garden dello storico Hotel Bernini Bristol in piazza Barberini ha riaperto le sue splendide sale all'ottavo piano con un meraviglioso regalo per i suoi ospiti: una terrazza che si affaccia dal punto più elevato del centro storico, offrendo all'ospite una spettacolare vista a 360° su Roma.

In un ambiente luminoso, con le ampie vetrate che si aprono sulla terrazza e sulla Città Eterna [illegible] "L'Olimpo" abbiamo creato un ristorante elegante e, al contempo, confortevole, dove gustare le specialità della migliore tradizione culinaria mediterranea.

Una cucina semplice ma pregiatissima, quella che gli "addetti" definiscono "cucina mediterranea moderna", genuina e leggera, in linea con i dettami salutistici e le nuove tendenze del gusto [illegible]

[illegible]

L'Olimpo è aperto tutti i giorni a pranzo e a cena, mentre la domenica si tengono i [illegible] brunch domenicali a suon di musica jazz dal vivo.

Carolyn Carlson apre domani la stagione estiva del Teatro Massimo di Palermo

Il '900 sotto le stelle

Big di danza, lirica e rock

Armando

PALERMO

Francesco Giambrone, il sovrintendente della rinascita, ha dubbi: «Palermo è storicamente e geograficamente la capitale cultura del Mediterraneo, la capitale della musica. Il crocevia in cui si incontrano popoli di diverse etnie, la città-ponte fra il e Nord Europa. La storia millenaria ci ricorda passato glorioso, da Federico Svevia in poi. Oggi siamo attenti alla rinascita della città. Il Teatro Massimo è il di Palermo, come Duomo è il simbolo di Milano, il Colosseo di Roma. L'opera dell'architetto Basile (1897), la più grande struttura architettonica d'Europa, terzo palcoscenico, fra quelli d'epoca, dopo il Palais Garnier di Parigi e la Staatsoper di Vienna. E' l'orgoglio dei palermitani, che finalmente se ne sono riappropriati, dopo gli anni bui della sua chiusura».

Cardiologo, 44 anni, Francesco Giambrone è stato assessore alla Cultura del Comune di Palermo, quindi sovrintendente. Oggi Fondazione Teatro Massimo è editrice di una rivista musicale «Avidi lumi», che in giugno è uscita in quattro lingue, italiano, inglese, arabo e francese; apre al dialogo i Paesi del Mediterraneo, si pone al centro di una rinascita culturale, che anche nella musica tende a coinvolgere Spagna, Marocco, Grecia.

Sovrintendente, quali sorprese riserva "Festival di Verdura"?

«Il parco di Villa Castelnuovo è un'oasi moderna che offre il "Caffè letterario", un ristorante tra i più rinomati della Sicilia, un Bookshop, la "Filoxenia" dove si svolgono i concerti di musica da camera. Il festival è l'ideale prosecuzione della stagione lirica, che dura tutto l'anno. Comincia 29 giugno con Carolyn Carlson e Giovanni Sollima con il Coro degli Urlatori Huutajat, la Compagnia di danza lla Biennale di Venezia e il Corpo di Ballo del Massimo. Ci sono spettacoli estremamente diversi, ma tutti interessanti: dal recital di Kathleen Battle, al "Premio Danza&Danza" con un Gala per i vincitori, Franco Battiato, il londinese "Rocky Horror Picture Show", Joao Gilberto, "Il carnevale degli animali" di Alessandro Baricco e le sorelle Katia & Marielle Labeque; Mikhail Baryshnikov col "White Oak Dance Project" e tanti altri spettacoli».

Al Massimo furoreggia il Novecento?

«Ci siamo preoccupati di operare uno svecchiamento repertorio tradizionale, senza perdere d'occhio le grandi opere del repertorio mitteleuropeo, tenendo ben presente le culturali giovani, e nello tempo indirizzandoli verso capolavori mai frequentati, almeno in Sicilia. Abbiamo aperto la stagione invernale «Lulu» Alban Berg, che ha suscitato entusiasmo proprio fra i ragazzi, abbiamo messo in scena il musical di Kurt Weill "Lady in the dark" con la Kabaivanska. Ma non tralasciamo l'Ottocento europeo. Apriremo la stagione 2002 con "I racconti di Hoffman" di Offenbach, coprodotto con il Festival di Oranges per regia di Jérôme Savary e nel corso della stagione rappresenteremo per la prima volta al Massimo quel grande affresco musicale e sociale novecentesco che è "Mosè e Aronne" di Schönberg. Il nostro dialogo con l'Europa del Primo Novecento continua».

Il Massimo è ridiventato centro della cultura di Palermo, ma i giovani vanno a teatro?

«I grandi teatri hanno radici forti, sede dei valori veri di società. Noi i giovani li portiamo a teatro, li induciamo a visitare un'opera d'arte tra le più importanti d'Italia. Ottomila ragazzi hanno visitato il Massimo. Li accoglie una guida e un libretto in tre lingue. Nei teatri lirici l'età media è ancora alta. Bisogna abbassarla. Anche per loro abbiamo invitato Crepax per i costumi, registi Mario Martone. Negli anni bui della chiusura il subito gli scempi maggiori. Le luci sulla città spente. Ora si sono e i ragazzi sono entusiasti di una programmazione moderna. Ecco perché al "Festival di Verdura" i giovani di . I grandi italiani devono stare aperti tutto l'anno e il Governo deve porre alla riapertura della Fenice di Venezia e del «Petruzelli» di Bari: la loro distruzione è una vergogna nazionale che bisogna cancellare al più presto».

FESTIVAL DI VERDURA

- Venerdì 29/Sabato 30 giugno **Carolyn Carlson Giovanni Sollima**
- Venerdì 6 luglio **Kathleen Battle & Orchestra del Massimo**
- Domenica 8 luglio **Premio Danza & Danza**
- Lunedì 9 luglio **Branford Marsalis Quartet**
- 11 luglio **Franco Battiato & Orchestra del Massimo**
- Giovedì 12/Venerdì 13 luglio **Rocky Horror Show**
- Domenica 15 luglio **Alanis Morissette**
- Martedì 17 luglio **Joao Gilberto**
- Giovedì 19 luglio **Orchestra e Coro del Teatro Massimo**
- Domenica 22 luglio **Carmina Burana**
- Martedì 24 luglio **Uri Caine Ensemble**
- Mercoledì 25 luglio **Ray Charles**
- Sabato 28/Domenica 29 luglio **Sylvie Guillem Laurent Hilaire**
- Mercoledì 1 agosto **Alessandro Baricco Katia & Marielle Labeque Martirio - Flor de Piel**
- Venerdì 3 agosto **Mikhail Baryshnikov**
- Sabato 4 agosto **Balanescu Quartet**
- Domenica 5 agosto **Joaquin Cortés**
- Martedì 7 agosto **Dulce Pontes & Solis String Quartet**
- Sabato 11 agosto **Jérôme Savary Simona Marchini e La Notte delle Stelle**



Alanis Morissette, una delle protagoniste dei concerti al Festival di Verdura

A Spoleto gli Italiani d'America

Oggi l'inaugurazione con la «Santa» di Menotti

Ernesto Baldo

SPOLETO

Primo del Festival di Spoleto: incremento nelle prevendite, rispetto al Duemila, di 700 milioni. E da ieri esauriti i posti per il Gala dell'8 luglio in onore di Gian Carlo Menotti con Luciano Pavarotti, Placido Domingo, Renee Fleming e Carmela Remigio, ma anche quelli del Concerto di chiusura in piazza del Duomo diretto Francesco Maria Colombo, sarà trasmesso, in diretta dalla Rai. Il 44° Festival di Spoleto è una festa di compleanno nel nome di Gian Carlo Menotti. Per l'inaugurazione di questa sera al Teatro Nuovo andrà in scena l'opera prediletta di Menotti, «La Santa di Bleecker Street», rappresentata in lingua inglese con sottotitoli. Si tratta di un allestimento inedito per l'Italia, in lingua inglese.

Durante Festival, l'opera sarà rappresentata sei volte: anche il 7 luglio in cui il fondatore del Festival compirà 90 anni. Nelle ultime Festival si è arricchito di uno spettacolo di prosa «Gin and Tonic», sul disagio sentimentale e sociale della nostra epoca, scritto e diretto dall'autore Silvano Spada di Terni. Il lavoro andrà in sabato prossimo Teatro Caio Melisso. Sempre in queste ultime ore, al festival ci sono stati alcuni «aggiustamenti» di carattere tecnico: l'avvocato Carlo Taormina, nominato sottosegretario agli Interni, non del cast di avvocati che all'«Altroteatro», per tre sabati (30 giugno, 7 e 14 luglio) si con tre pubblici ministero sul destino di celebri imputati in un'aula messa a disposizione del Festival dal presidente del tribunale di Spoleto.

Altre novità riguardano: Jamie Bell (protagonista film «Billy Elliot») è scomparso dall'elenco delle Maratona di Danza che, dopo sei anni di assenza, torna il 13 e luglio in piazza Duomo. Tra i protagonisti, Eleonora Abbagnato, étoile dell'Opera di Parigi, Roberto Bolle, étoile Scala di Milano, e Tetsuya Kumakawa, étoile che si era esibito a Spoleto, con sua compagnia nel '99.

Domani sera prende via anche «Spoleto Cinema» con una serie di film di autori celebri che raccontano storie degli italiani d'America. Ma gli appuntamenti che hanno destato interessi fra i giovani sono filmografia di Carmelo Bene, come regista, composta da cinque lungometraggi «Nostra signora dei Turchi» (1968), «Capriccio» (1969), «Don Giovanni» (1970), «Salome» (1972) e «Un Amleto di meno» (1973) e la serata al Caio Melisso Alberto Sordi che presenterà il film «Storia di un italiano».

Di Scavolini, presentato a Roma e Palermo

Ustica, nuovo film fra mafia e politica

Lirio Abbate

PALERMO

Attorno alla strage che si è consumata nel cielo di Ustica ventuno anni fa vengono rappresentati nel film di Romano Scavolini intrighi Stato, complotti e collusioni fra massoneria deviata, politica, organizzata e servizi segreti. Sul grande schermo scorrono le immagini che ripercorrono trent'anni di sovversivi, mai pubblici, che si confondono fra realtà e fantasia, che in molti punti si sovrappongono con le inchieste giudiziarie, come quella della procura Palermo denominata «Sistemi criminali», in cui ipotizzata per 14 indagati l'accusa di eversione dell'ordine costituzionale, per «la secessione politica della Sicilia e di altre regioni meridionali dal resto d'Italia». I magistrati nei mesi scorsi ne hanno chiesto l'archiviazione gip, ma giudice ancora adesso non ha deciso la chiusura dell'inchiesta.

disastro è uno dei tanti intrighi italiani, dai contorni ancora poco chiari, raccontati nel film «Ustica, spina nel res, proiettato in anteprima nazionale sera, in contemporanea sia a Roma che a Palermo, e prodotto dalla Ivatt Industries. La pellicola verrà distribuita fra un mese e vede fra i protagonisti Leandro Amato, Edmondo Tieghi, Loredana Cannata, Eugenio Masciari, Valeria Sannino e Mauro Serio.



Loredana Cannata

La pellicola diretta Scavolini sfiora anche gli omicidi dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e gli attentati '93. Ci sono tanti perché, tanti dubbi, ma viene offerto allo spettatore una chiave di lettura che potrebbe essere «MD», ma per inquirenti e investigatori, che hanno assistito alla proiezione, questa potrebbe essere una ricostruzione «verosimile» alle inchieste svolte fino adesso. L'improvviso e inaspettato ritrovamento nel gennaio 2000 di una scatola nera che si suppone appartenga un caccia americano Phantom, inabissatosi negli Anni Ottanta nel di Gaeta, spinge uno scrittore di successo a riaprire uno dei più inquietanti della nostra storia: la tragedia di Ustica. Si apre questa scena il film in cui Romano Scavolini costruisce la sceneggiatura attorno al un ex agente dei servizi di sicurezza italiani, appartenente al «Gruppo K», una formazione super segreta, che si confida con lo scrittore parlando dei fatti criminali di e stato protagonista negli ultimi trent'anni.

La trama riprende molti spunti dell'indagine dei magistrati palermitani che furono attaccati da politici, in particolare dal senatore Francesco Cossiga. Forse, e la consulenza storica del film è stata curata da Massimo Pizza e Antonio D'Andrea. Entrambi, infatti, sono stati due dei testimoni chiave dell'inchiesta «Sistemi criminali». Pizza, interrogato dai magistrati, ha parlato della «lega meridionale», indicandola come la longa di Cosa nostra, «che doveva attuare un progetto di rivoluzione politica, ispirato da Licio Gelli, sfociante in forma di Stato».

«Questo film - dice Antonio D'Andrea - è il montaggio della realtà, di quello che è accaduto in questi anni, passando anche per la tragedia di Ustica». E così, dalle scene girate a Roma e Gaeta, si arriva a parlare di un presunto progetto per mettere a segno un colpo di Stato, del fatto che alcuni settori dei servizi segreti «non avrebbero operato in favore della magistratura, avrebbero cercato di depistarla». Il racconto dell'ex 007 italiano si spinge fino alle stragi del '92 in cui i giudici Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e Paolo Borsellino e gli agenti delle scorte, ed ancora gli attentati del 93 a Roma, Firenze e Milano. Ci sono troppe coincidenze.

Prende il via oggi nella località canavesana la sagra dedicata al gustoso animaletto

San Colombano, terra delle lumache

Serate danzanti e ricca degustazione di piatti tipici

Le lumache. Intese come specialità gastronomica, il dibattito [illegible] aperto. Chi è disposto a fare follie (economiche) per poterle gustare cucinate nei modi più raffinati, chi non avrebbe il coraggio neppure di avvicinarne una alle labbra. Spesso, nel secondo caso, si [illegible] pregiudizi, di fobie preconcette che con tutta probabilità sarebbero rapidamente fugate da [illegible] adeguato (nel senso della perizia d[illegible] cuoco) assaggio. Resta comunque il fatto che se sono numerosi coloro che categoricamente rifiutano questo piatto, è altrettanto nutrita la fazione di colo[illegible] per cui l'unico imbarazzo, quando [illegible] tratta di lumache, è sul modo in cui devono [illegible] cucinate.

A essere onesti ce ne sono un po' dappertutto, [illegible] lumache, ma nel Canavese c'è una piccola quanto graziosa località [illegible]mersa fra i boschi di castagni e betulle che ne ha fatto [illegible] propria, diciamo così, bandiera. E' San Colombano Belmonte, [illegible] abitanti ad una quarantina di chilometri da Torino, poco sopra Cuorgnè. Non a [illegible] per i vecchi della zona gli abitanti di San Colombano [illegible]rano «'i lumassè», da «lumasa», il [illegible] dell'animaletto in dialetto piemontese. Pare che la ricerca delle lumache fosse la loro attività preferita, oltrechè quella in cui eccellevano. Al punto che, anno dopo anno, molti degli abitanti [illegible] San Colombano incominciarono a recintare zone di prato dedicandosi all'allevamento, facendone cioè una vera e propria professione.

Da allora di strada se n'è fatta molta. Le lumache [illegible] allevate in [illegible] Europa, così come in tutta Europa sono consumate. Cucinate in molti modi diversi: in salsa verde [illegible] rossa, alla cosidetta «parigina» (ricetta che, fra l'altro, cambia con estrema facilità a seconda della fantasia dello chef), nei vol au vent e chi più ne ha più [illegible] metta. Senza dimenticare i piatti tradizionali della cucina piemontese, in [illegible] le lumache detengono un ruolo di assoluto privilegio.

Privilegio che non significa, però, piatto per privilegiati: assolutamente abbordabile [illegible] prezzo d'acquisto, decisamen[illegible] popolare il consumo in quelle zone, [illegible] appunto San Colombano e dintorni, in cui





abbondano.

Logico e naturale, alla luce di tanta storia, che la località [illegible] dedicasse ai suoi gustosi animaletti una fiera, una sagra sospesa fra l'incontro conviviale e il racconto-studio di come si allevano (e cucinano) le lumache, che quest'anno compie 21 anni, la maggiore età secondo le (neppure tanto) vecchie leggi. L'iniziativa è stata [illegible] Pro Loco che ha trovato l'appoggio del Comune, della Provincia di Torino, della Comunità montana Alto Canavese e degli altri enti pubblici e privati della zona.

Quest'anno la sagra occupa un intero week end lungo, da venerdì al martedì compresi, e prevede una sempre più ricca [illegible] d'iniziative.

Venerdì [illegible] giugno. Ore 19,30: apertura [illegible] padiglione gastronomico (all'ingresso del paese, accanto [illegible] quello per le danze). Ore 21: gara individuale di pinacola (16 gironi di [illegible] giocatori).

Sabato 30 giugno. Ore 19,30: apertura padiglione gastronomico. Ore 21,30: serata danzante nel Padiglione Le Gran Bal con l'orchestra spettacolo «Luigi Gallia».

Domenica 1 luglio. Ore 12,30: apertura padiglione gastronomico. Ore 15: proiezioni filmati sull'elicicoltura (tecnica italiana) in collaborazione con l'Istituto Internazionale di Elicicoltura e Associazione Nazionale Elicicoltori con possibilità di visita agli allevamenti Mondacion-Grange. Ore 21,30: serata danzante con l'orchestra spettacolo «Tony D'Aloia».

Lunedì 2 luglio. Ore 19,30: apertura padiglione gastronomico. Ore 21,30: serata latino-americana [illegible] l'animazione di Elizabeth Diaz.

Martedì 3 luglio. Ore 21,30: serata danzante con «Daniele Comba» che presenterà in prima assoluta per il Canavese [illegible] formazione della sua grande orchestra spettacolo.

Per tutta la durata della manifestazione funzionerà in San Colombano un accurato servizio di buffet con specialità gastronomiche locali (per la prima volta nella storia i sale[illegible] di lumaca), ricche grigliate per tutti i gusti e, ovviamente, lumache in [illegible] salse e ricette. Il tutto anche acquistabile nel negozio di commestibili che la domenica mattina garantisce anche [illegible] pane fresco.

E per chi non si accontentasse [illegible] provasse [illegible] godimento tale da volerlo ripetere anche al di fuori degli appuntamenti istituzionali della Sagra, in frazione Buasca (sulla strada per il santuario di Belmonte) c'è l'omonimo ristorante che garantisce tutto l'anno le sue deliziose specialità a base [illegible] lumache e funghi. Con possibilità di pernottamento, [illegible] qualcuno alzandosi da tavola scopris[illegible] di [illegible] esagerato [illegible] decidesse [illegible] passare un paio [illegible] giorni in un ambiente di [illegible] tagna ideale per rilassanti passeggiate.

Brevissimo quanto doveroso (e sicuramente gradito) post scriptum: i giorni 24, 25, 26 [illegible] 27 agosto si replica, ma protagonista assoluto, al posto della lumaca, sarà il fungo.

E DISAVVENTURE



DELL'«AGENTE SEGRETO»

La «story» da bigamo di Giuseppe Salvatore Candido ha tenuto banco per mesi, riempiendo pagine di giornali e rotocalchi. E' il 1994 quando il «detective» monzese conosce Gabriella, di Borgaro Torinese. Lui ha 44 anni, lei 24. A lei e ai suoi genitori racconta di chiamarsi Ferdinando, essere un agente segreto di abitare a Roma e soprattutto di scapolo. Invece a Monza ha moglie, Anna Caputo, due figli. Quando lei rimane incinta non può tirarsi indietro, deve sposarla. Dapprima tergiversa, accampa scuse, poi il giorno del matrimonio si presenta con quattro «parenti»: Mario Camillo e la sorella Concetta, il marito di questa, Cesare Marangon, Italia Micucci. A scoprire la sua bigamia è il parroco Borgaro, don Michele Sanino. L'unico che Giuseppe Salvatore Candido non riesce incantare. La storia finisce in tribunale e nel '96 arriva la condanna a 18 mesi per bigamia. E la «seconda» moglie non si costituisce parte civile, va vivere con lui a Monza. Un anno, poi ritorna dai suoi a Borgaro. «Non potevo più delle sue bugie», confessa.

Manette «bigamo di Borgaro»

Accusato di estorsione a un professionista

Patrizio

Il suo sogno? Forse diventare un Philip Marlowe. E Giuseppe Salvatore Candido di questo ne ha bisogno ogni . Per lui come l'aria. E così nel '94 veste i panni del «fascinoso 007» incantando Gabriella, studentessa di 24 anni di Borgaro Torinese, portandola all'altare, nonostante lui, agente investigativo di 44 anni residente a Monza, sia già sposato e con due figli. Quel «sì» gli costa una condanna a 18 mesi e la fama di bigamo in tutta Italia. Sette anni e Candido si inventa detective di una «noi» di provincia. Ma ricade nelle maglie della giustizia. Questa volta l'accusa di estorsione e la vittima è ancora una persona innamorata. Piccole analogie, il resto è tutto frutto della fantasia.

Avigliana, 1999. Un professionista di anni una ragazza trentenne. Una storia d'amore come tante come tante dopo un anno finisce. Lei scompare, non vuol più saperne. Ma l'uomo continua pensarla. Vorrebbe parlarle ancora volta. E nelle Pagine Gialle trova il di un'agenzia investigativa. Lì conosce Candido, il detective. L'indagine un fallimento. Ma Candido non lo molla: continua telefonargli, più spesso, sempre più insistente. Gli fa credere che per avere informazioni è entrato in un giro losco, ci vogliono soldi, almeno milioni. Consegna al professionista borsoni gonfi di fogli di giornale, videocassette... Mai una prova. «Aveva la capacità di rendere reali le bugie che mi raccontava», afferma l'uomo. Quando si rende conto che 18 milioni cifra troppo grossa, tratta. «Portami una prima tranche, basteranno 3 milioni».

Il professionista inizia dubitare, e va al commissariato di Rivoli. E la trappola. A ritirare i soldi nel bidone dell'immondizia ad Avigliana, di fronte centro commerciale, è suo figlio Nazario, di 22 anni: lui è al bar ad aspettarlo. «Non più quello di volta - afferma il vicequestore Alessandra Faranda -. Quando lo abbiamo arrestato era messo male, il carisma, quello lo ha . Ora le indagini si concentrano sull'agenzia che ha sede a Venezia e sembra abbia l'autorizzazione operare qui. Dettagli, per Candido, che forse aveva scoperto dove vive oggi la ragazza: a Cuneo, con un altro uomo, ha un figlio. Questa la dura realtà, che neanche il professionista voleva sentire. Meglio giallo alla Marlowe.



Giuseppe Salvatore Candido, il «bigamo di Borgaro», accusato di estorsione



Francesco Gagliardi, di San Giorgio

Sposato volte, punibile

Reato commesso all'estero e manca la querela

SAN CANAVESE

C'è chi, solo a sentire la parola matrimonio, ha l'orticaria e si sposa due volte e la addirittura franca. Francesco Gagliardi, 37 anni, di San Giorgio, passato non certo immacolato alle spalle, professione ambulante, rischia di diventare il bigamo più famoso circolazione. Perché oltre ad sposato con due donne riuscito a non farsi incastrare dalla legge: il tribunale di Ivrea, pochi giorni fa, lo ha prosciolto per «non luogo a procedere», essendo il reato commesso all'estero e mancando sia la querela di parte, sia l'autorizzazione del Ministero di Grazia e Giustizia che avrebbe permesso alla Procura d'agire d'ufficio.

Lei, Rita Speranza, anni, vive a San Giorgio, è la prima consorte. Dice: «Non voglio più vederlo, per me è come se fosse morto». L'altra Silvia Buzovoi, anni, è bella, bionda e Moldavia. Conservava nel cuore il sogno che finalmente è riuscita a coronare: nel Bel Paese. Ora, che ha un cognome italiano, dice: «Sono felice». E lui? Ci scherza su: «Forse mi sposo una terza volta». Poi corregge: «Meglio non esagerare, sono contento per come è andata a finire, ora, con Silvia sto bene».

La storia inizia molti mesi prima del dicembre di due anni fa, quando Francesco Gagliardi sposa la bella moldava, a Ungheni, piccolo paese dell'ex Unione Sovietica. Nei suoi frequenti viaggi all'estero (commerciava auto assieme al padre), Gagliardi un giorno nota Silvia in un bar. Si conoscono e, da quel momento, non si separano più. E che importa se ad attenderlo, nella di San Giorgio, una palazzina grigia su due piani in pieno centro, c'è Rita, la donna che le ha dato anche una figlia. Francesco Gagliardi prepara il suo piano, ovviamente nasconde alla bella moldava il suo segreto e convola a giuste nozze. A metterlo nei guai sono i documenti del secondo matrimonio che dalla Moldavia arrivano a San Giorgio, in Comune. Scatta la segnalazione alla Procura e inizia l'iter giudiziario. La storia, mentre in paese tutti parlano, finisce nelle aule di tribunale. Il colpo di scena, pochi giorni fa, quando il giudice pronuncia la sentenza: Francesco Gagliardi può tornare dalla sua Silvia che è a casa, ad aspettarlo. Lui esce dal palazzo di giustizia con un sorriso grosso così.

[gp. mag.]

■ **RIFUGIO MILA.** La Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino ha concesso un contributo di 30 milioni per i lavori di sistemazione del nuovo rifugio ricavato nell'ex palazzina Aem di Villa, dedicato a Massimo Mila, realizzato dagli Amici del Gran Paradiso. Per la sera del 21 luglio è prevista nel salone del rifugio la presentazione del numero monografico di Alp dedicato al Gran Paradiso. Nella stessa giornata sarà inaugurata la mostra fotografica «Il laboratorio dell'alpinismo».

■ **MONTALENGHE, SCONTRO.** Due feriti l'altra sera per lo scontro tra auto avvenuto sulla provinciale San Giorgio-Caluso all'incrocio con la SP 82 per Foglizzo, alla periferia di Montalenghe. Luigi C., 69 anni, pensionato di Brosso, provenendo da Foglizzo al volante della sua Peugeot 405 stato travolto Fiat Coupè guidato Margherita P., 41 anni, di Rivarolo. Lo scontro stato violentissimo. Sul posto i carabinieri di Caluso i Vigili del fuoco di Ivrea. Entrambi gli automobilisti sono stati soccorsi dal 118 e dopo le prime cure trasportati all'ospedale di Cuorgnè, dove stati giudicati guaribili in una quarantina di giorni.

■ **CUORGNE',** Si svolgeranno domani, alle 14,45, nella chiesa di frazione Salto, a Cuorgnè, i funerali di Francesca Querio, la quindicenne finita nelle acque del torrente Orco e annegata. Il fatto era accaduto martedì pomeriggio: Francesca era assieme un'amica, appoggiata ad un roccione quando è scivolata finendo nel fiume. Inutile ogni tentativo soccorritori di salvarle la vita.

■ **STRAMBINELLO, LAVORI.** Da giorni, gli operai dell'Anas sono al lavoro sul ponte Preti. Sui parapetti viadotto verranno sistemate barriere alte due metri per evitare che qualcuno, come più volte accaduto in passato, decida buttarsi nel vuoto.

■ **FELETTO, GATTI.** Da tempo, a Feletto, vengono trovati gatti avvelenati, probabilmente da cianuro. La vicenda è stata sollevata da Giovanni Caroli, 71 anni, che ha denunciato il caso alla Lega italiana difesa animali.

Nel salone comunale di Pavone, alle 21, il vice presidente dell'International Space Pioneer, Franco Bevilacqua, tratta il tema «Il ruolo dell'Italian nello spazio del terzo millennio». L'ingresso è libero.
FILM ALL'APERTO. «Dancer in the dark» di Lars Von Trier è il film che viene proposto, alle 21.30 nel cortile interno piazza Ottinetti a Ivrea, nell'ambito della rassegna di spettacoli estivi organizzata dalla cooperativa Rosse Torri. I biglietti costano 8 mila lire, 6 mila i ridotti.
ROCK DAL VIVO. Dopodomani, sabato 30 giugno, alle 22, il gruppo rock blues dei Blue Onions sono in concerto alla birreria Old Fashion di corso Massimo d'Azeglio a Ivrea.
SOCCORSO. L'associazione Volontari Assistenza Soccorso Caravino celebra, domenica, il primo anniversario di fondazione. Oltre alle manifestazioni di carattere religioso e commemorativo, è anche il pranzo nella palestra comunale: chi volesse partecipare - il costo è mila lire - deve rivolgersi alla sede di via San Solutore 1 (0125.778139) al più presto.
BEACH VOLLEY. Inizierà lunedì 2 luglio torneo beach volley organizzato per il terzo anno Consulta dei Giovani di Quincinetto. Le gare si svolgeranno nell'area adiacente la palestra via XXV Aprile. Le iscrizioni devono pervenire entro le di domenica 1 (versando quota individuale di 10 mila lire) alla gelateria Il Golosone (0125.757304), al bar L'Oasi (0125.757104), o a Tamara Buat Albiana (347.4458284). Formazione delle squadre e calendario degli incontri domenica, a partire dalle 21.



Aereo da turismo in volo

Domenica si svolgerà, sul campo volo di località Moncucco Vische, l'ottava edizione dell'Air Show allestito dal Fly Club Barone Rosso. Durante la manifestazioni si potranno ammirare i modelli esposti, effettuare voli turistici, vivere l'esperienza del «battesimo dell'aria». informazioni: 347.1047320.
MUSICISTI. Si svolgerà sabato, dalle 13.30 alle 15.30 alla sala danze Portafortuna - La Suerte di corso Galileo Ferraris 168, il primo «Convegno regionale dei musicisti», organizzato dalla Casadei Sonora in collaborazione l'associazione «Musica è». L'invito è rivolto a musicisti, compositori, capo-orchestra e chiunque abbia un gruppo proprio o suoni per diletto. E' previsto l'intervento di noti personaggi del mondo musicale, tra cui Moreno Conficconi, ex leader dell'orchestra Raoul Casadei.
CERAMICA. Fino al 1° luglio (il sabato dalle 15 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19) nella pinacoteca comunale di Torre Canavese si può ammirare la collettiva «Storie di terra tra mare e monte», che presenta opere di ceramisti di Castellamonte e di Albissola.
All'Ufficio Postale di Ivrea Centro, in piazza Preguglia, sono da qualche tempo in vendita i biglietti di ingresso al parco dei divertimenti di Gardaland. I giornalieri costano 38 mila (intero) o 32 mila lire (ridotto). Informazioni allo 045.6449777.
AL MARE. La Comunità montana Dora Baltea Canavesana organizza, dal 9 al 23 settembre, un soggiorno a Gatteo Mare, sulla riviera adriatica. La quota, comprensiva del viaggio, è di 795 mila lire. Per le iscrizioni rivolgersi, entro il 2 luglio, alla sede della Comunità in strada statale n. 61 a Settimo Vittone, dal lunedì al venerdì tra le 9 e le 12. Informazioni: 0125.658104).
SCUOLA CALCIO. Iscrizioni aperte alla scuola calcio organizzata dall'Associazione Polisportiva Intercomunale Dora Baltea Canavesana. Possono aderire, nelle diverse categorie, nati negli anni tra il 1987 e il 1996. Per informazioni rivolgersi allo 0125.658792.
MUSICHE NEL PA. Ultimo concerto del ciclo promosso dall'associazione Archivio Storico Olivetti: domenica alle 17, nella sede di villa Casana a Ivrea, si esibiscono gli Architorti, quintetto che unisce alla musica classica brani scritti appositamente per il cinema e sperimentazioni. Ingresso libero. Informazioni: 0125.528119.
PITTURA. La mostra delle opere di Maria e Rosaria Scarlata, pittrici e scultrici cuorgnatesi è visitabile nei locali adiacenti il ristorante Casa del Musicista di San Martino Canavese ancora nelle due prossime domeniche 1 e 8 luglio, dalle 10.30 alle 23.
RAFIA. Nella chiesa di Santa Marta ad Agliè, da sabato e fino a martedì 3 luglio, dalle 14 alle 18 (domenica anche dalle 10 alle 12), si può visitare la fotografica «Una fabbrica, un paese: la De Angeli Frua», promossa da Comune, Pro loco e istituto tecnico «Olivetti». Nella stessa sede, sabato e domenica dalle 16.30, anche proiettato un filmato sull'argomento.

A CURA DI

Riunione tra sindaci e amministratori dell'autostrada

PAVONE

L'Ativa è disposta ad aprire i cordoni della borsa. Lo ha dichiarato durante incontro, dedicato temi della ricostruzione post-alluvione, con Prefetto, Regione, Provincia e sindaci dell'eporediese. La società concessionaria della Torino-Aosta ha presentato un progetto di fattibilità per l'adeguamento alle fasce fluviali (rio Ribes-Dora Baltea) dello svincolo di Pavone fra la A5 e la A4 Ivrea-Santhià. Le priorità: completamento dell'argine borgata Marchetti, ampliamento dell'unica carreggiata percorribile dell'autostrada per ottenere due corsie per senso di marcia, realizzazione del viadotto «Marchetti»: 31 miliardi e più. Successivamente si dovrebbe costruire il viadotto «Pavone»: altri 73 miliardi. «L'Ativa - precisa il sindaco di Pavone Walter Catozzi - anticiperebbe i al 50% solo a fronte della sicurezza poter rientrare delle spese. Comunque si è ammesso che l'autostrada crea problemi, in caso di piena. E sono ipotizzati interventi importanti per la sicurezza: tra l'altro è previsto che nella fase di realizzazione del viadotto, in caso di allerta per un'alluvione in arrivo, si intervenga «tagliando» l'autostrada con le ruspe per consentire il deflusso delle acque».

I tempi non saranno brevissimi: si dovrà passare alla fase progettuale propria, una volta aperti i cantieri ci vorranno almeno paio d'anni per completare il primo blocco di lavori. «Ma un'altro concetto importante - dice il sindaco di Salerano Elio Ottino - è stato ribadito: che prima degli interventi si andrà alla sigla di un protocollo di procedura di allerta tra sindaci, Ativa, e Provincia, in quanto responsabile della protezione civile: lavori sì, ma nella massima sicurezza».

[m. sar.]

LE NUOVE TENDENZE



vinerie Canavese

Prende piede anche in provincia la moda delle vinerie, versione moderna e più raffinata delle vecchie osterie. Dopo i due di Ivrea, un altro locale per gli appassionati del buon vino e della buona cucina viene aperto a Pont Canavese, in via Caviglione 16: si tratta del «Mamabi», gestito da Massimo Brizzi e Marco Balocco, che proporrà oltre 200 vini e la cucina tipica canavesana. Inaugurazione domenica prossima alle 21.

Rally di Carmagnola: oltre alla tradizionale prova in città, un percorso nell'Albese e nel Roero

Botta tenta il bis ma ha molti avversari

Sabato la gara con 167 iscritti

Roberto Valentini

Anche quest'anno il Rally di Carmagnola, in programma sabato e giunto alla sua 20ª edizione, si presenta al pubblico e ai piloti con importanti novità di percorso. E' ormai una tradizione per Piero Capello e lo staff organizzativo dello Sport Rally Team di Carmagnola modificare ogni [illegible] il tracciato delle prove speciali, trasferendosi di volta in volta in zone diverse. Quest'anno tocca all'Albese a al Roero, ma non si è voluto rinunciare alla tradizionale prova speciale-spettacolo all'interno del territorio comunale di Carmagnola.

Una kermesse che attira sempre un pubblico numeroso (6000 persone nel 2000, lungo i 4 chilometri del tracciato) e dove, grazie ad alcune modifiche di carattere tecnico, gli equipaggi avranno la possibilità di esibirsi in evoluzioni spettacolari. Sarà l'ultima prova speciale del rally e avrà inizio alle 22,44.

La gara, valida per la Coppa Italia di 1ª Zona, prenderà il via da Carmagnola (via Bobba) sabato alle ore 9 e si concluderà alle 22,43 dello [illegible] giorno. [illegible] programma 9 prove speciali, per un totale di circa [illegible] km di velocità cronometrata.

La prima p[illegible] speciale è la più lunga del rally, 18 km, [illegible] partenza a Monteu Roero e arrivo nei pressi di Canale, con passaggi anche nel comune di Vezza d'Alba. Sono previsti due passaggi, alle ore 9,39 e 19,58. La seconda prova speciale si disputa a Verduno, con passaggi alle ore 11,17 e 15,35; la terza a Cerreto Langhe (ore 12,11 e 16,29), la quarta a Rocchetta Belbo (ore 12,57 e 17,16).

Per regolamento è consentito fare assistenza solo negli appositi parchi allestiti dagli organizzatori e Canale d'Alba - dove i concorrenti avranno a disposizione 20' a partire [illegible] ore 10,12 - e Castagnole delle Lanze, con due ingressi alle 14,27 e alle 18,35.

Sono 167 gli equipaggi iscritti, tre meno del massimo plafond consentito. Tra questi ricopre il ruolo di favorito il vincitori dell'anno scorso, Roberto Botta, in [illegible] con la stessa Renault Clio Maxi che gli [illegible] permesso di salire sul gradino più alto del podio. Dovranno comunque vedersela con Beltrami, che disporrà di una Subaru Impreza WRX [illegible] scuderia elvetica Chicco d'Oro, con Gianluca Boffa, Luca Zambetta e Mauro Bianco, tutti su Ford Escort Cosworth, e con il trio di Lancia Delta HF di Italo Ferrara, Roberto Sarotto e Roberto Novara, quest'ultimo vincitore dell'ultima edizione della Susa-Moncenisio.

Possibili outsider le Renault Clio Williams Gruppo A di Angelo Morino e Andrea Zivian. Per quanto riguarda il Gruppo N si profila una bella lotta tra la Mitsubishi Lancer di Riccardo Accornero (Gamma Corse), Lorenzo Faricciotti (Meteco), Pier Felice Filippi (Provincia Granda) e la Subaru Impreza di Roberto Benazzo.

Contemporaneamente al Rally di Carmagnola in Trentino si disputa il Rally [illegible] Martino di Castrozza, valido per il Trofeo Italiano Rally, con al via diversi piloti torinesi, impegnati nella sesta prova del Trofeo Fiat 2001. Con la Punto Rally della Scuderia Meteco, il giovane Andrea Panicco cerca di migliorare il suo 7° posto in classifica, mentre con le Fiat Seicento Sporting Emanuele Mattiazzo e Dino Romano si trovano rispettivamente al 4° e all'8° posto.



Botta in coppia con Vischioni, al volante della Renault Clio con la quale vinse lo scorso anno, è il favorito della gara che prenderà il via sabato alle ore 9 da Carmagnola, per concludersi alle 22,43, dopo la disputa di nove prove speciali, l'ultima in città

Il Bodino sarà raggiunto dalle neopromosse Cus e Bra

Torino regina nell'hockey prato schiererà tre squadre in serie A

Silvia Garbarino

Torino e più in generale il Piemonte [illegible] scopre oggi, [illegible] 2001, una miniera per l'hockey prato. Nella prossima stagione agonistica saranno infatti tre le società subalpine partecipanti alla A1 maschile, al pari dei club del Lazio (De Sisti, Lazio, Eur), classico caposaldo della disciplina, scavalcando numericamente persino la Sardegna, altro bacino forte, che avrà al via del massimo campionato soltanto due formazioni(Amsicora e Suelli).

Il Torino Bodino che si è salvato sarà raggiunto dalle neopromosse Cus Torino e Bra, rispettivamente prima e seconda in A2. I torinesi allenati per la quarta stagione consecutiva da Alfredo Serra hanno avuto [illegible] polacchi Lukalcesky e Slavomir dei punti di riferimento importanti.

«Salvarsi in una stagione in [illegible] abbiamo avuto 10 elementi indisponibili per infortunio - dice Domenico Serra dirigente del Torino Bodino - è stata un'impresa. Speriamo che lo sponsor ci rinnovi la fiducia per la prossima stagione». Nella nazionale attualmente impegnata a Catania ci sono due torinesi doc: Domenico Chiricosta e Stefano Serra.

Ampia soddisfazione anche [illegible] del Cus Torino che ritorna in A1 maschile dopo un anno di purgatorio. Il coach Andrej Mishlevic è riuscito a superare i cugini del Bra all'ultima giornata e anche a vincere con la squadra juniores lo scudetto indoor di categoria. Senza dimenticare la salvezza raggiunta nella A1 femminile [illegible] squadre cussina diretta da Simone Levizzari.

In gara atleti dai 7 ai 13 anni

Settanta mini fachiri si sono contesi i titoli del triathlon

Settanta mini-atleti (7-13 anni) hanno disputato, allo Sporting, il 4° Mini Iron Kid-Coppa TNT, gara di triathlon del Campionato Regionale. Più veloce la 13enne valdostana Valentina Bonomo (Cadetti), che ha coperto 100 m di nuoto, 4 km di bici e 1 km di corsa in 13'53", infliggendo 20" al vincitore maschile, Davide Bargellini. Tra Ragazzi ed Esordienti (50 m nuoto, 1 km in bici, 500 m di corsa) successi della torinese Camilla Soave e della lombarda Erika Morandin, dei valdostani Therry Moret e Luca Perron. Titoli piemontesi a Tommaso Tot[illegible] e Camilla Soave (5° e 1° dei Ragazzi), Nicolò Rosso (4° Cadetti) e Matteo Rocchi (3° Esord.).

● PODISMO. Stasera a Villarbasse staffetta «Intitolata a Piercarlo» di 4 km x 2 dalle 20,30.

Una panchina ambiziosa e meritata

La sfida di Sacchetti riparte da Bergamo

Domenico Latagliata

Il prossimo 20 agosto festeggerà i [illegible] anni in palestra. Solo che, rispetto alle ultime stagioni, sarà una palestra di serie A: Romeo «Meo» Sacchetti, una delle colonne della Torino cestistica che non c'è più, ha trovato finalmente la via giusta per raggiungere i palcoscenici che merita anche nel ruolo di capo-allenatore: il Basket Bergamo, società appena promossa in serie A2, ha deciso infatti di affidarsi alla sua esperienza e al suo carisma.



Romeo Sacchetti, 48 anni

Sacchetti, che negli ultimi anni ha portato Asti dalla serie C2 alla B2, impersona il motto secondo cui «chi l'ha dura la vince». Lo dichiara lui per primo senza problemi: «Nessuno credeva in me come giocatore. Spero succeda lo [illegible] anche da allenatore». In realtà, dopo avere sfidato gli scettici diventando [illegible] giocatore di basket, si è imposto come uno dei più grandi di sempre: 135 presenze in Nazionale, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Mosca nel 1980, oro e bronzo rispettivamente agli Europei di Nantes nell'83 e di Stoccarda nell'85. E' stato un giocatore totale, il Tardelli del basket. Sapeva fare tutto in maniera eccellente: troppo veloce per essere marcato da un lungo, troppo grosso (due metri in un fisico massiccio) per essere limitato da un piccolo. In maglietta e calzoncini, ha scritto pagine importanti della storia di Torino, lui pugliese di Altamura cresciuto a Novara dove la famiglia [illegible] emigrata per esigenze lavorative: 2755 punti realizzati in serie A (quinto di sempre), [illegible] presenze (terzo) spalmate in sei stagioni con due semifinali scudetto all'attivo. «Da Novara mi spostai ad Asti e di lì, in seguito alla fusione con l'Auxilium nei primi anni '70, sotto la Mole - ricorda -. Dalla provincia, sognavamo di conquistare la città: il ricordo più [illegible] che ho di quei tempi è rappresentato dal Trofeo dell'Industria, un torneo prestagionale che richiamò al Ruffini oltre 7000 persone. Peccato sia tutto finito: l'attuale Auxilium, che gioca a Collegno in serie C1, non ha nulla di quella nella quale sono cresciuto io».

Da Torino, poi, il trasferimento a Varese nel 1984/85 e il vano inseguimento allo scudetto, ancora una volta solo sfiorato prima del ritiro nel 1991/92. Quindi, il ritorno a Torino, ormai diventata la sua città, dove il prof. Guerrieri lo prese sotto la propria [illegible] come vice-allenatore. Dal '96 al '98, la possibilità di camminare da solo: due faticosissime salvezze in serie B1, con squadre ormai ridotte all'osso dalla mancanza di soldi freschi. Lui era l'ultima bandiera dei tempi belli, rimasto a difendere un fortino ormai svuotato: «Ho fatto la mia gavetta, non ho mai voluto vendere fumo e ho rifiutato l'idea di avere un procuratore che mi procurasse ingaggi facili - afferma -. Certo, lavorare in Piemonte ti dà poca vetrina, ma alla fine i risultati arrivano lo stesso». Un romantico dello sport, che ha sempre corso da solo e che da solo ha raggiunto le vette che meritava. Saluterà Torino quasi definitivamente: la famiglia si trasferirà a Varese. Difficile tornino indietro.

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Una commedia di crudele brillantezza

COMICA. Surreale. E crudele. E' la commedia Line-ecual questa è la fila in scena al Meta Teatro - Casa delle Culture (via San Crisogono 45 - Trastevere). Scritta dal commediografo americano Israel Horovitz, la pièce è stata in scena per più di dieci anni nei teatri di Broadway. Dopo l'approdo romano, proseguirà in tournée a Napoli, Milano e Torino. In scena cinque persone (la compagnia Diritto e Rovescio: Marcello Conte, Matteo Demicheli, Daniela De Nuntis, Alessandro Sena e Marco Tassotti) che attraverso la rappresentazione di una fila raccontano il tema del conflitto, o meglio della competizione. Metti insieme due uomini - due estranei - poi tre, quattro e infine una donna ed ecco che esplode il conflitto. Queste persone lotteranno per un primo posto che perderanno e riconquisteranno e perderanno di nuovo. Disposti a tutto pur di avere il «primo posto», che altro non è che un' illusione. Ionesco diceva che Line è uno spettacolo dove non succede niente, ma di tutto. Lo spettacolo diretto da Roberto Zornut, riesce a mantenere tutta la comicità originaria dell'autore, aprendosi anche ad altre possibili interpretazioni inquietanti, da esplorare nell'ottica visionaria di un teatro dell'assurdo. Musiche di Marco Schiavoni. Luci di Riccardo Tomassoni. Scenografia di Marina Schindler. Movimenti in scena di Michèle Ellis. Solo oggi. Ore 21. Inf.: 0658333253.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

TEATRI

CONCERTI

MUSEI

LIBRERIE DI NOTTE

TRAME

A L'ATTAQUE!. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica.
[Mignon 1]

A MIA SORELLA. Drammatico. Dalla regista di «Romance» la storia di due giovanissime sorelle una bella e l'altra sgraziata in vacanza con la madre.
[Pasquino 2, Quattro fontane 4, Roma]

AMERICAN PSYCHO. Thriller. Dal best seller di Bret Easton Ellis la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
[Cineland 9, Trianon 4]

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Dei Piccoli Sera]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi. È ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
[Adriano 6, Excelsior 3, Galaxy Saturno, Madison 4, Quattro fontane 3, Trianon 5]

[illegible] Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
[Lux 2, Missouri 4, Quirinale 1]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. [illegible] Nato in Francia, il film racconta di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese aspirante attrice teatrale.
[Labirinto 1]

IL [illegible] DI PANAMA. Spionaggio. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) [illegible] informazioni e quindi contattato da una spia britannica.
[Cineland 13, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 2, [illegible] Cesare 1, Missouri 1, Odeon [illegible], Warner Moderno 5, Warner Village 14]

IL SEGRETO. Drammatico. La trentacinquenne Marie, [illegible] e con un figlio, e un [illegible] di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario [illegible] villa. Il personaggio la [illegible]
[Fiamma [illegible]]

LA MUMMIA - IL [illegible]. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep [illegible] e comincia a seminare il terrore. [illegible] l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser)
[Adriano 8, Cineland 14, Tristar Verde, Warner Village 4]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[Atlantic 5, Cineland 4, Eden 2, Mignon 2, Nuovo Sacher]

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de "La coscienza di Zeno", narra di un uomo [illegible] figlio di un suo nuovo amico.
[Introvabile 1]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay costruisce il leggendario attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del '41.
[Adriano 4, Adriano 5, Ambassade 1, [illegible] 2, [illegible] 1, Atlantic 6, Barberini 1, Broadway 2, Ciak 1, Cineland 3, Cineland 5, Cineland 6, Delle Mimose 3, Empire, Eurcine 3, Excelsior 1, Galaxy Marte, Gregory, King 1, Lux 1, Lux 18, Maestoso 3, Metropolitan 4, Odeon 1, Paris, Reale 1, Royal 1, Savoy 3, Trianon 1, Tristar Rossa, Uci Marconi 1, Uci Marconi 7, Warner Moderno 3, Warner Village 1, Warner Village 5, Warner Village 8, Warner Village 11, Warner Village 15, Warner Village 18]

QUASI FAMOSI - ALMOST FAMOUS. [illegible] Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica [illegible] 16 anni collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
[Augustus 1, Lux 3, Odeon 3]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira [illegible] attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
[Greenwich 1]

SE [illegible] DI TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si "scambiano le vite".
[Adriano 10, Madison 1, Missouri 2, Roxy Topazio, Uci [illegible] 4]

[illegible]. Animazione. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi [illegible]
[Adriano 3, Adriano 7, Ambassade 2, [illegible] 1, Atlantic 1, Barberini 2, Broadway 1, Ciak 2, Cineland 2, Cineland 11, Cineland 12, [illegible] Mimose 1, Eurcine 1, Excelsior 2, Galaxy Giove, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan 1, Reale 2, Rit. Rouge et noir, Royal 2, Trianon 3, Uci Marconi 5, Uci Marconi 6, Warner Moderno 2, Warner Moderno 4, Warner Village 7, Warner Village 9, Warner Village 16, Warner Village 12]

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati Marie e Jean [illegible] a trascorrere le [illegible] ogni [illegible] nella casa al mare. [illegible] lei (Charlotte Rampling) è in mare lui scompare.
[Archimede, Labirinto A, Madison [illegible]]

[illegible]. Drammatico. Il quarantenne Paolo [illegible] ha abbandonato il mare [illegible] il dramma che colpì il suo equipaggio, decide di accontentare un amico che gli chiede di salpare.
[Barberini 3]

THE CALLING - LA CHIAMATA. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair londinese [illegible] sala e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un fausta che le consegna un'antica «satanica» pergamena.
[Cineland 8]

THE GUILTY - IL COLPEVOLE. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane [illegible]. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla.
[Adriano 1, Alhambra 1, Ambassade 3, Atlantic 4, [illegible] 3, Cineland 10, Pasquino 1, Warner Village [illegible]]

UN [illegible] DI GUSTO. Drammatico. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.
[illegible]

VISIONI

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. [illegible]
Chiuso

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.adriano.technoprom.com.
- Sala 1 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
- Sala 2 **Little Nicky** di Steven Brill; con Adam Sandler, [illegible] Arquette. Orario: 16.15 18.15 L. 10.000 21.00-22.45 L. 13.000
- Sala 3 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 15.15-17.00-18.50 L. 10.000 21.00 22.45 L. 13.000
- Sala 4 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Orario: 16.00 L. 10.000 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.45-21.00 L. 13.000
- Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15 L. 10.000 22.30 L. 13.000
- Sala 6 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi [illegible] Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 15.45-17.45 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 7 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.00-17.50 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 8 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
- Sala 9 **Tesis** di Alejandro Amenabar; con Ana Torrent, Eduardo Noriega. Orario: 16.00-18.20 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
- Sala 10 **Se fossi in te** di [illegible] Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.00 17.50 L. 10.000 20.45-22.45 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
La ciénaga di Lucrecia Martel; con Graciela Borges, Mercedes Morán. Orario 16.30-18.30 [illegible] 20.30 22 [illegible]

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
- Sala 1 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. [illegible]

[illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Juliette Binoche artista della cioccolata

PIÙ volte candidato all'Oscar, il film tratto dal romanzo di Joanne Harris, interpretato da Juliette Binoche e da Johnny Depp nel suo prediletto personaggio di gitano con treccia-codino sceglie la cioccolata come simbolo della dolcezza del vivere, della sensualità, dell'appagamento dei sensi, del piacere fisico: a contrasto con il rigore bigotto, il doverismo, la repressione che contraddistinguono un villaggio della campagna francese dominato dal conte De Reynaud, discendente della famiglia exfeudataria locale. Nel villaggio arriva nel 1959 una giovane donna bella, artista della cioccolata, ragazza madre di una bambina, vagabonda libera e appassionata. Apre una cioccolateria, spaccio di bevande, di dolci al cioccolato raffinatissimi, confortanti: il negozio diventa subito bersaglio dell'intolleranza moralista e rifugio dei vecchi, dei bambini, delle donne e dei giramondo, gente che insegue la felicità e la libertà. Non vince, ma aiuta le persone a cambiare e vivere meglio. Il regista Lasse Hallstrom è tra gli autori meno conformisti «Buon compleanno mr. Grape», «Le regole della casa del sidro», ma il film è a volte sdolcinato, stucchevole come la cioccolata quando è troppa.

CHOCOLAT
di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche. Usa, 2000.

[Arena [illegible] Vittorio]

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. [illegible]
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Chiusura estiva

[illegible]

CINECLUB

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Sotto la sabbia** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Il gusto degli altri** Orario: 20.30-22.30 sala C: **Super 8 Stories** Orario: 20.30-22.30

[illegible] SCIPIONI Via degli Scipioni [illegible] 0639737161. sala Lumiere: **Quell'oscuro oggetto del desiderio** Orario: 18.00-22.00 **Dedicato a mia nonna (30.00) a seguire: Bella di giorno** Orario: sala Chaplin: **Terribili d'ombra** Orario: 18 [illegible] **Tabù - Gohatto** Orario: 20.30-22.30

BRANCALEONE Via Levanna 11, tel. [illegible] **La ville est tranquille** Orario: 21.30

CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri, tel. [illegible]. **Sangue vivo** Orario: [illegible]

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495 **Molto diversa per nulla** Orario: 21.15

CINECLUB KAOS Via Caffaro 10 tel. [illegible] **32 piccoli film su G. Gould** [illegible] 20.30

DELLE PROVINCE Viale delle Province 41 tel. 0644236021. **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** [illegible] 16.45-18.40-20.35-22.30

GRAUCO Via Perugia 34 tel. 0678224167 **Stonewall** Orario [illegible] **Boys don't cry** Orario 19.30 **A testa alta** Orario: 21.30

INTIFADA CINEMA Via di Casal Bruciato 15, tel. 0643587578. **Thomas in Love** Orario: 21.00

TIZIANO [illegible] Reni 2, tel. 063236588. **La mummia - Il ritorno** Orario [illegible]

ARENE

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II tel. 064441442. Sala A: **Cast Away** Orario: 21.15 Sala B: **Chocolat** Orario: 21.15 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** Orario: 23.30

ARENA TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Billy Elliot** Orario: 21.00-23.00

CINEMANGIANDO STUDIOUNO Via Carlo della Rocca 6/e, tel. 0624406952. **A morte Hitler** Orario: 21.15

VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. [illegible]. Arena degli Acarthur: **Galline in fuga** Orario: 21.15 Arena delle Palme: **Fratello, dove sei?** Orario: 21.15


TRONY
anche nei prezzi...
non ci sono
paragoni!
Trony di UniEuro comincia un'estate di prezzi caldissimi ... Beati i primi!
PHILIPS CORDLESS 5100 Alaris possibilità di memorizzare 10 num. -fino a 4h di conversazione 4tipi di suonerie
99.000
NOKIA CELLULARE RINGO fino a 80 numeri e nomi-20 toni di chiamata - 5 lingue e 5 livelli di suonere -
A SOLE LIRE
99.000
MOTOROLA T2288 GSM dual band W@p- accesso ad internet e numerosi servizi anche senza computer. Blocco tastiera e accesso rapido al menù.
99.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA
Philips Azalis W@P GSM dual band 50 disegni per personalizzare i messaggi-selezione vocale-comandi voc. Gioco dei mattoni 19 suonerie
149.000
199.000
NOKIA 8210 GSM dual band W@P, 79gr diversi cover colorati - 40 toni di chiamata 5personaliz.- richiamo vocale di 8n°dalla memoria - vibracall
549.000
HITACHI AX810 sistema hi fi micro Da 50w RDS a 3 vie in legno
249.000
SU TUTTI I COMPUTERS PAGHI DA GENNAIO 2002
Compaq mod.5000EA -AMD DURON 800mhz-64 -mb-10 gb CD40x- modem fax 56K V90 monitor15' compreso
199.000
al mese X 10 mesi SENZA INTERESSI
CANON stampante BJC2100 - 720x360 - 4,5ppm b/n - USB/P parallela -
135.000
COMPAQ Palmare IPAQ3130 pocket Win CE : Pocket Word -Excel- Outlook Express- 16mb-custodia- batteria li-ion- base di connessione al pc
699.000
LETTORE Mp3
199.000
STEREO
SABA M6317 Tvc con schermo da 25 pollici stereo televideo - Multisistema
548.000
PANORAMICO
HITACHI CL28W410 Tvc con schermo panoramico stereo televideo con ingressi A/Vfrontali
898.000
STEREO 6 TESTINE
HITACHI VTFX940 Videoregistr. stereo hifi - show view doppia velocità di Registrazione 2scart - colore silver
298.000
SAMSUNG videocamera VPM50 8mm con zoom 22x ottico e 440x digitale super compatta
64.000
CANON videocamera digitale Mv300 zoom ottico 10x e digitale 200x monitor a cristalli liquidi 2,5" stabilizzatore
169.000
al mese X 10 mesi SENZA INTERESSI
AUTOFOCUS
CANON macchina foto PRIMA AF8 compatta autofocus e flash incorporato
99.000
Più 2 rullini 24 pose a 1.000 lire
AUTOSCATTO
OLYMPUS foto NEW PICX8 foto APS con auto scatto auto
119.000
più 2 rullini APS 25 pose a 1.000 lire
SUPER SLIM
IRRADIO PCD481 lettore CD portatile con circuito ricarica batteria - super slim - colore silver
89.000
CON CD
LG 323 radioregistratore Con cd e cassetta - display LCD
99.000
KODAK STAMPANTE- PPM200 - risoluz. 1200x1200
KODAK FOTOCAMERA
STAMPANTE KODAK +FOTOCAMERA DIGITALE
PAGHI LA PRIMA RATA DA GENNAIO 2002
99.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
RDS
IRRADIO Xr4030 rds-4x15w autoradio controllo cd frontalino estraibile equalizzatore grafico
99.000
1000 GIRI
INDESIT lavatrice WG1031TP 1000giri vasca polyplex 18 progr.termostato
499.000
WHIRLPOOL lavatrice carica alto AWT4078 Sinergy classe B 700 giri 5 kg. 28 programmi
699.000
CLASSE A
ARISTON lavastoviglie L62 60x60 12 coperti 2 temperature
669.000
INOX
IGNIS piano cottura AKL710/IX 4 fuochi a gas- valvole di sicur.- Accensione elettronica pulsante
249.000
MULTIFUNZIONI
IGNIS forno 5 funz. AKL823/NB -grill- turbogrill-volume 58l scongelamento- Porta forno doppio vetro temperato
349.000
IGNIS Frigotavolo 140 litri con termostato
229.000
IGNIS frigo doppia porta ARL841G classe B 240 litri 139x50x60
329.000
CLASSE A
IGNIS combinato da incasso ARL760/G - 320lt- classe C - sbrinamento frigo automatico-porte reversibili
499.000
PHILIPS aspirapolv. HR6370 1600w 400w potenza aspirante- tubo cromato-regolat. d'azione mt 6
199.000
PHILIPS taglia capelli HQC242 a rete, 0-21mm, regolabile in 7 posizioni di taglio
29.900
Videocamere,computers e condizionatori in 10 rate senza acconto SENZA INTERESSI*
PAGHI DA GENNAIO 2002
Trony NUOVO!
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) GENOLA
(CN) CINZANO
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) CASTAGNITO
(CN) MONDOVI'
(AT) ASTI
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
(BG) STEZZANO
gruppo Uni Euro ANCHE A:
(CN) CUNEO C.Nizza 18 t.0171/692339
(CN) BAGNOLO PIEM.TE
(CN) MONDOVI'
(CN) ALBA
(CN) CORTEMILIA
(AT) CANELLI
(AT) ASTI
(TO) CARMAGNOLA
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA
www.unieuro.com
CENTRO TIM
WIND
blu
Distribuzione valida salvo esaurimento scorte e errori od omissioni
*TAN 0-TAEG variabile =costo pratiche £ 40.000.)Documenti necessari:ultima busta paga oppure ultimo 740, documento di riconoscimento)(il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice)



Apertura Straordinaria
vivi un Luglio da "Star"
Domenica
1 Luglio
SIAMO
APERTI
dalle 9.00
alle 21.00
CINEMA
SHOPVILLE
LE·GRU
Le Gru, dove trovi di più?
Carrefour
laRinascente
Breka
180 NEGOZI
Tangenziale Sud di Torino ▪ Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Sabato 9.00-22.00

La valle del Gran San Bernardo, uno dei colli più importanti verso il Nord dell'Europa

Viaggio nel tempo e nei colori delle Alpi

Alla scoperta di una strada storica e dell'enogastronomia

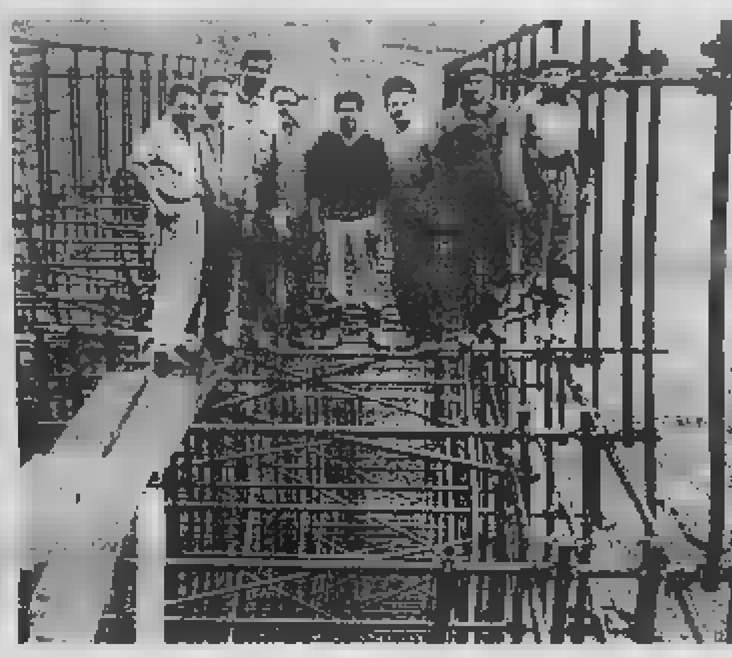


COME lance piantate in un cosmo di pietra disegnano l'orizzonte piegate verso Settentrione. Hanno origine in un grande scudo di roccia che brilla come il metallo. Lucido in ogni stagione. Scintillante quando il sole torna dopo la pioggia. La Grande Rochère, montagna che rimane impressa negli occhi del viaggiatore diretto dalla Valle d'Aosta in Svizzera, è lo sbarramento verso Occidente della vallata del [illegible] San Bernardo. Si nasconde quando l'autostrada per il traforo piega a Nord, lascia praterie e boschi per infilarsi per [illegible] nella terra e per poi essere inghiottita [illegible] sei chilometri di tunnel. Oltre quel gomito d'asfalto c'è un altro mondo, quello degli alpeggi. Ambiente di rara bellezza, che [illegible] tracce di un lavoro ancora inesausto. Ter[illegible] che trasuda sudore di generazioni di montanari. Al di là dei pascoli c'è il cielo, i ghiacci imponenti del massiccio [illegible] Monte Bianco; e il colle di Malatrà fa da finestra agli scivoli verdi [illegible] Val Ferret, in faccia alle Grande Jorasses.

La strada, la statale 27 verso il confine elvetico, è la storia di questa valle. Ogni vicenda la riguarda, ogni decisione, ogni vita. Da sempre, da Giulio Cesare a Napoleone, dai mercanti del Medioevo ai grandi camion. Il turismo, qui, è immerso nella natura, lontano dai clamori della mondanità, distante dalle vanità di esserci comunque. E' scelta d'alpe, di montagna. Vacanza nel Gran San Bernardo significa riavvicinarsi a un tempo, oltre che a vivere un luogo denso di storia. Poche altre vie delle Alpi hanno avuto tanta importanza, sia per l'economia europea sia per la storia della fede: dai commerci alla via francigena che filava dritta a Roma dopo essere «stata» in cima all'Europa.

Il tempo è quello di una vicinanza con il territorio che mai è stata tradita. L'allevamento e l'agricoltura difficili, gli scambi commerciali, l'estenuante risalita [illegible] il colle del Gran San Bernardo, una sorta di «porta del cielo» dove in riva al gelido lago venne costruito l'Ospizio dei monaci svizzeri. Lassù è custodita, in grandi archivi e nel museo, la storia di valli di frontiera, l'allegria e la tragedia dei viandanti, dei mercanti e degli uomini in [illegible] [illegible] quella degli splendidi cani, [illegible] [illegible] dei canonici, ma anche di chiunque si affidasse a loro per trovare la strada.





Appuntamento per l'8 luglio [illegible] St-Rhémy-en-Bosses con la tradizionale festa del prosciutto

In alto, il versante italiano del colle del Gran San Bernardo. A fianco, da sinistra, escursione in mountain bike tra i pascoli alla scoperta dei suggestivi panorami della vallata e uomini su un ponteggio durante la costruzione (nel 1958) del viadotto che porta al tunnel tra Italia e Svizzera

La strada, sempre quella. E quest'estate quella striscia, che dall'epoca dell'impero romano a oggi collega popoli, a[illegible] il suo «monumento». Una mostra fotografica curata da Patrizia Nuvolari e da Maria Pia Simonetti «arrederà» il restaurato castello [illegible] St-Rhémy-en-Bosses, il paese ai piedi del valico, il paese dei «soldats de la neige», di uomini che furono gli antenati delle guide alpine. Cento immagini in 18 pannelli di un metro quadrato l'uno. Un racconto per immagini e con testi poetici, quasi slogan romantici, dall'inizio [illegible] Novecento fino agli Anni 60. Poi la «27» diventerà altra cosa, la strada per il traforo [illegible] [illegible] San Bernardo, il primo grande «buco» attraverso la barriera alpina. Edi Avoyer, sindaco, scrive nella premessa del catalogo: «...Ma la strada nutre anche i sogni e le aspettative degli abitanti della vallata; essa è percorsa sempre maggiormente da villeggianti e turisti. Ad essi e ai loro saluti [illegible] finestrini, affidiamo i nostri sogni e le nostre speranze».

L'inaugurazione è per l'8 luglio, insieme con il taglio del nastro per un altro appuntamento, [illegible] personale del pittore Giuseppe Tecco, sempre nel castello: fotografie [illegible] strada e per la strada; e colori su tela e su carta. Otto luglio, il giorno di un altro tuffo nella tradizione, nella vita della valle del Gran San Bernardo. Domenica «clou» per gustare l'ospitalità. Sarà la festa del «jambon» de Bosses. Prosciutto inimitabile. Qualcuno ha detto che ha il gusto del timo [illegible] [illegible] altri che sa di viole; di certo è un prosciutto dal sapore tipico. Quella sarà il giorno adatto per poterlo gustare, con contorno di allegria e degli altri prodotti dell'enogastronomia valdostana, tutti rigorosamente «doc». Nessuna valle della Dora Baltea ha mantenuto come quella che porta in Svizzera la tradizione d[illegible] prosciutto: [illegible] si [illegible] [illegible] Etroubles e a St-Oyen, altro paese che dedica d'estate (ad agosto) [illegible] domenica al prosciutto cotto alla brace.

Per boschi sulle tracce di cervi e caprioli, per montagne [illegible] inseguire i passi dei camosci o le corse impaurite delle pernici bianche, il villeggiante ritrova [illegible] Alpi come erano. In più ha un «piede» sicuro e confortevole: ristoranti, alberghi, alloggi da dove poter partire per sentieri della storia o verso il paradiso del trekking [illegible] della mountain bike. Là dove d'inverno si scia, a Crévacol, d'estate si pedala. Proprio di fronte a quelle lance di pietra gettate al cielo [illegible] [illegible]o itinerari per la bici di montagna su comodi sentieri che girovagano fra gli alpeggi, escono dai boschi per infilarsi [illegible] pascoli fioriti per tutta l'estate.

Ore di itinerari in cerca di un ambiente ricco di fauna, oppure a caccia delle vestigia del passa[illegible]: piccoli villaggi in pietra [illegible] grandi fortificazioni militari che s'intravedono come disegno affiorante da un passato velato di mistero. Le fortificazioni sono a quota 2123, all'imbocco della valle che da Saint-Rémy porta al valico [illegible] la Svizzera. Interrate [illegible] questo pianoro, un balcone che domina la vallata e apre la visuale [illegible] gran[illegible] montagne che coronano la Valle d'Aosta. Due strade possibili: una verso i boschi [illegible] St-Rémy, l'altra verso St-Oyen. Altri resti militari e altro panorama mozzafiato sulla Testa di Crévacol, [illegible] 2610 metri. Di fronte le due montagne «gemelle» di Aosta, L'Emilius e la Becca di Nona, a 50 chilometri di distanza, [illegible] verso Occidente il Monte Bianco e il paretone Est delle Grandes Jorasses. A Nord-Est, il Grand Combin e il Monte Velan. La relativa fatica della passeggiata sarà più che ripagata. Il valico, quello del lago che [illegible] [illegible] evocare per ambiente la lontana leggenda di Excalibur, la magica spada di re Artù, si offrirà ai turisti il 2 agosto per la festa loro dedicata.

Ma che

bella scoperta.........



é una M.G.!!!

Nuova versione 1.6 112cv

£. 39.900.000

SU STRADA I.P.T. £.350.000 ESCLUSA

Concessionaria per la provincia di Alessandria

AutoEuropa 93	Curino Cars	AutoEuropa 93	Officina Autorizzata Rosso Auto	AutoEuropa 93
Via Mazzini 157	P.zza XXV Aprile, 11	Str. Prov. Pavia 14	Via Molare, 60/C	S. St. per Voghera, 54
Tel. 0143.323931	CASALE MONF.TO	Tel. 0131.226890	OVADA	Tel. 0131.867146
NOVI LIGURE	Tel. 0142.55426	ALESSANDRIA	Tel. 0143.80239	TORTONA

VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528



I sindacati: fatto grave. Intanto domenica al lavoro per l'Ici

I «tagli» agli Uffici Postali

Nel piano anche aperture part-time

Giorgio Longo
ALESSANDRIA

Sembra essere inversamente proporzionale il rapporto fra i nuovi servizi postali offerti ad un crescente numero di utenti, e la quantità di uffici postali aperti e di personale addetto. La società Poste Italiane ha infatti comunicato ai sindacati l'avvio delle procedure di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione per 709 dipendenti in esubero in Piemonte (in Italia sono 9000). Non si conoscono, al momento, i dati relativi ai «tagli» di personale in provincia.

[illegible] si conosce il piano che prevede, oltre alla chiusura degli uffici, altre alternative [illegible] riduzione dei costi (e del servizio) e cioè: l'apertura a giorni alterni, quella solo tre ore al giorno; l'operatore unico polivalente (il postino che diventa impiegato e viceversa). I dati riportati nella tabella - pur non ufficiali - [illegible] stati forniti dal Slp Cisl e fanno testo [illegible] punto che se ne avvale la stessa Direzione provinciale Poste.

L'operazione «tagli» rientra in un piano nazionale di riorganizzazione, ammodernamento tecnologico e risanamento [illegible]nomico per rendere le Poste quotabili, nel 2002. «La categoria dei postali non dispone di ammortizzatori sociali - dicono in un comunicato congiunto le Rsu (Slp Cisl, Slc Cgil e Uil Com) -, l'avvio di tale procedura, quindi, significa l'anticamera del licenziamento». E aggiungono: «La decisi[illegible]tamente inaccettabile. E' un fatto grave, senza precedenti, al quale ci opporremo [illegible] tutte [illegible] nostre forze».

Le Poste S.p.a. hanno in seguito precisato che «la procedura prevede un confronto negoziale di 75 giorni, in cui le parti si attivano per ridurre le eccedenze prospettate, ad esempio attraverso la mobilità territoriale e verso posizioni nelle quali si registrano carenze, come il recapito. Entro l'anno, poi, molti lavoratori matureranno il diritto al pensionamento».

Le trattative a livello nazionale sono al momento interrotte. Va quindi avanti il piano di riorganizzazione che si pensa, o si teme, possa già essere operativo prima delle ferie. Intanto, le organizzazioni sindacali stanno pensando di predisporre il blocco delle prestazioni straordinarie negli uffici postali, come prima forma di lotta. [illegible] tempo, però, per far fronte alle scadenze dei pagamenti dell'Ici, Irpef, Tarsu e per la riscossione dei ratei di pensione Inps, l'Ufficio territoriale Poste ha deciso l'apertura anche domenica mattina ad Alessandria Centro e un prolungamento di orario alle Poste Ferrovia, a Valenza, Casale, Castelnuovo Scrivia, Acqui, Novi, Ovada e Tortona.

La direzione regionale Poste aggiunge: «Diversamente da altre grandi realtà europee, Poste Italiane non intende seguire la strada della chiusura degli uffici per risanare i conti. L'ipotesi di chiusura viene [illegible] solo nel caso in cui l'ufficio in deficit sia ubicato in un Comune con più punti di servizio, effettui poche operazioni giornaliere e dove esista un altro sportello a distanza minima. Verrà comunque garantita una copertura capillare di tutto il territorio, nel rispetto degli obiettivi del Piano d'Impresa e del Contratto di Programma».

[illegible] CHIUSURA UFFICI [illegible] DI:

Alessandria 1
- Franchini
- Roncaglia

[illegible]
- Cosola [illegible] Cabella

[illegible] PARTIME (orizzontale= tre ore [illegible] i giorni)

Alessandria 1
- Alluvioni Cambiò
- Montalero di Cerrina
- Olivola
- Portanova
- Santa Maria del Tempio
- [illegible] del Foro

[illegible]
- Albera L.re
- Bandita di Cassinelle
- Belforte M.to
- Brignano Frascata
- Carrosio
- Castelferro
- Cavatore
- [illegible] Sardigliano
- Denice
- Gnocchetto
- Grognardo
- Grondona
- Montacuto
- Montechiaro d'Acqui
- Montechiaro Denice
- Torre de Ratti

[illegible] PARTIME (verticale= apertura giorni alterni)

Alessandria 1
- Brusaschetto
- Cantavenna
- Castel S. Pietro di Camino
- Mombello M.to
- Pozzengo
- Varengo

NUOVI UFFICI A [illegible]

Alessandria 1
- Camagna
- Castelletto Merli
- Cellamonte
- Cereseto M.to
- Monte Valenza
- Pomaro M.to
- Ponzano M.to
- Rivarone
- San Martino Rosignano
- Treville
- Villadeati

[illegible]
- Paderna
- Sant'Agata Fossili

GLI [illegible]

CITTA' DEL TURISMO



Acqui, [illegible] d'immagine Per promuovere l'immagine della propria città nel mondo, gli italiani (7 su 10) preferiscono puntare sull'arte e sulla cultura, [illegible] vip e [illegible] testimonial celebri. È quanto emerge da un'indagine presentata ieri a Milano e commissionata dal Comune di Acqui in occasione [illegible] partenza degli eventi dell'Estate Acquese. L'indagine è stata condotta da Passepartout di Eta Meta su 1.095 italiani, tra i 15 e i 55 anni, attraverso interviste telefoniche e questionari via e-mail. Uno su tre degli intervistati (31%) vede nella promozione dell'immagine della [illegible] un importante «incentivo per il turismo». Tra gli elementi su cui far leva per promuoverla gli intervistati indicano i monumenti storici (46%) e i piatti e i prodotti tipici (23%). Il 12% invece punterebbe su un «concittadino celebre» (del passato e del presente) o su una «bellezza femminile locale» (9%), altri (7%) vorrebbero che fosse «una canzone».

A PAGINA 41

L'incidente sulla provinciale Tortona-Villaromagnano. La vittima abitava a Mombisaggio

Si schianta in moto contro un albero

Un ragazzo di 16 anni, studente all'Itis Marconi

Maria Teresa Marchese
VILLAROMAGNANO

Ha sbandato in curva forse per la velocità I[illegible] l'intervento dell'ambulanza Oggi alle 16 i funerali



La vittima, Simone Porrati. Cordoglio anche a S. Giuliano, dove lavora il padre

Uno studente di 16 anni è morto per le gravi lesi[illegible] riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera alle 22,30 sulla strada provinciale Tortona - Villaromagnano, alle porte del paese, nei pressi delle piscine di Villaromagnano.

La vittima è Simone Porrati, residente a Mombisaggio, in via dell'Asilo 4. Alla guida di una moto «Aprilia» stava percorrendo la provinciale diretto verso Villaromagnano, quando, per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo d[illegible] ed è finito fuori strada, schiantandosi contro un albero. L'urto è stato violentissimo e il ragazzo è morto sul colpo per lo sfondamento della base cranica, nonostante portasse il casco.

Un automobilista ha dato l'allarme e sul posto è giunta l'ambulanza medicalizzata [illegible] servizio d'emergenza 118, ma i sanitari non hanno potuto fare altro che constatare il decesso del giovane. Sul luogo dello schianto è giunta per i rilievi una pattuglia della polstrada di Serravalle Scrivia, cui spetta [illegible] il compito di capire la dinamica dell'incidente mortale. In base ai primi accertamenti pare che la moto di S[illegible] Porrati viaggiasse a velocità sostenuta. Affrontando una curva il giovane no[illegible] sarebbe riuscito a mantenere il controllo della moto, che ha finito la sua corsa contro [illegible] degli alberi che fiancheggiano la strada. La provinciale dove Simone ha perso la vita è stata teatro di numerosi incidenti, alcuni mortali.

Simone Porrati aveva appe[illegible] terminato il secondo anno del corso per perito meccanico all'Itis «Marconi» di Tortona. La madre, Francesca Giacomelli, lavora come impiegata in procura, a Tortona. Il padre Giancarlo ha un'officina meccanica a San Giuliano Nuovo, suo paese di origine. Lascia anche un fratello, Marco. I funerali saranno celebrati oggi, alle 16, nella parrocchia di San Giuliano Nuovo. La salma sarà quindi tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero del paese.

La notizia della morte di Simone Porrati ha suscitato profondo cordoglio sia a Tortona e circondario (in particolare a Mombisaggio), dove la sua famiglia è molto conosciuta, sia a San Giuliano Nuovo, il paese del padre.

Tortonesi e novesi che tornavano da Milano

I pendolari infuriati bloccano la stazione

MILANO

«Adesso basta, così non si può andare avanti, è una vergogna». Con queste parole è scattata ieri la protesta dei pendolari alessandrini e vogheresi che hanno bloccato la [illegible] di Rogoredo, stufi per l'interminabile serie di ritardi da tempo accumulati dai treni che, al termine del lavoro svolto, dovrebbero riportarli a casa.

La protesta è nata all'improvviso, portando all'occupazione dei binari delle linee per Genova e per Piacenza. Per quasi un'ora è stato paralizzato il traffico ferroviario sulle due importanti direttrici. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è arrivata alle 16,02 quando [illegible] è giunto in stazione il treno interregionale per Novi Ligure. Nessuna motivazione: dell'altoparlante della stazione soltanto un laconico avviso del ritardo previsto, ben quaranta minuti. Un disservizio che, anche per altri treni, si ripete ormai da giorni.

I pendolari hanno iniziato a chiedere informazioni ai ferrovieri, poi è intervenuta la Polfer e infine alcune decine di passeggeri hanno deciso di occupare i binari per protesta. Scontato lo stop [illegible] tutti i treni [illegible] mano che arrivavano in stazione: s'è creato un lungo serpentone di convogli in attesa. Dopo quasi un'ora di protesta, tutti in vettura sul Milano-Voghera-Tortona-Novi che finalmente era arrivato a Rogoredo.

La serie dei disservizi delle ferrovie non sembra avere mai fine. La scorsa settimana a Voghera dal locomotore di un treno pomeridiano riservato ai pendolari si era sviluppata una colonna di fumo.

Blocco del treno a un chilometro dalla stazione poi la decisione di proseguire a passo d'uo[illegible]

[d. sa.]

Si è concluso il convegno internazionale incentrato sul rapporto tra i guasti elettrici e gli incendi

Laboratorio «in trincea» per prevenire i roghi

Al Politecnico test avveniristici [illegible] materiali resistenti al calore



Il professor Paolo Ferraris, responsabile del Politecnico di Alessandria, mostra il tubo con i [illegible] da cui è partita la scintilla che nel 1985 uccise 78 persone nel rogo del cinema Statuto, a Torino

Gianmarco [illegible]
[illegible]

Ogni anno solo in Italia sono almeno [illegible] mila gli [illegible] in abitazioni causati da cortocircuiti elettrici. C'è un pericolo spesso letale che corre tra gli interstizi dei muri di ogni casa, negli elettrodomestici che usiamo: i materiali isolanti si consumano, diventano conduttori di calore, e basta una scintilla a fare disastri, a fare dei morti: come le 78 vittime del cinema Statuto di Torino, anno [illegible]. È tutta qui l'importanza del convegno internazionale sui «polimeri ritardanti di fiamma», ospitato da domenica a ieri dal Politecnico di Alessandria.

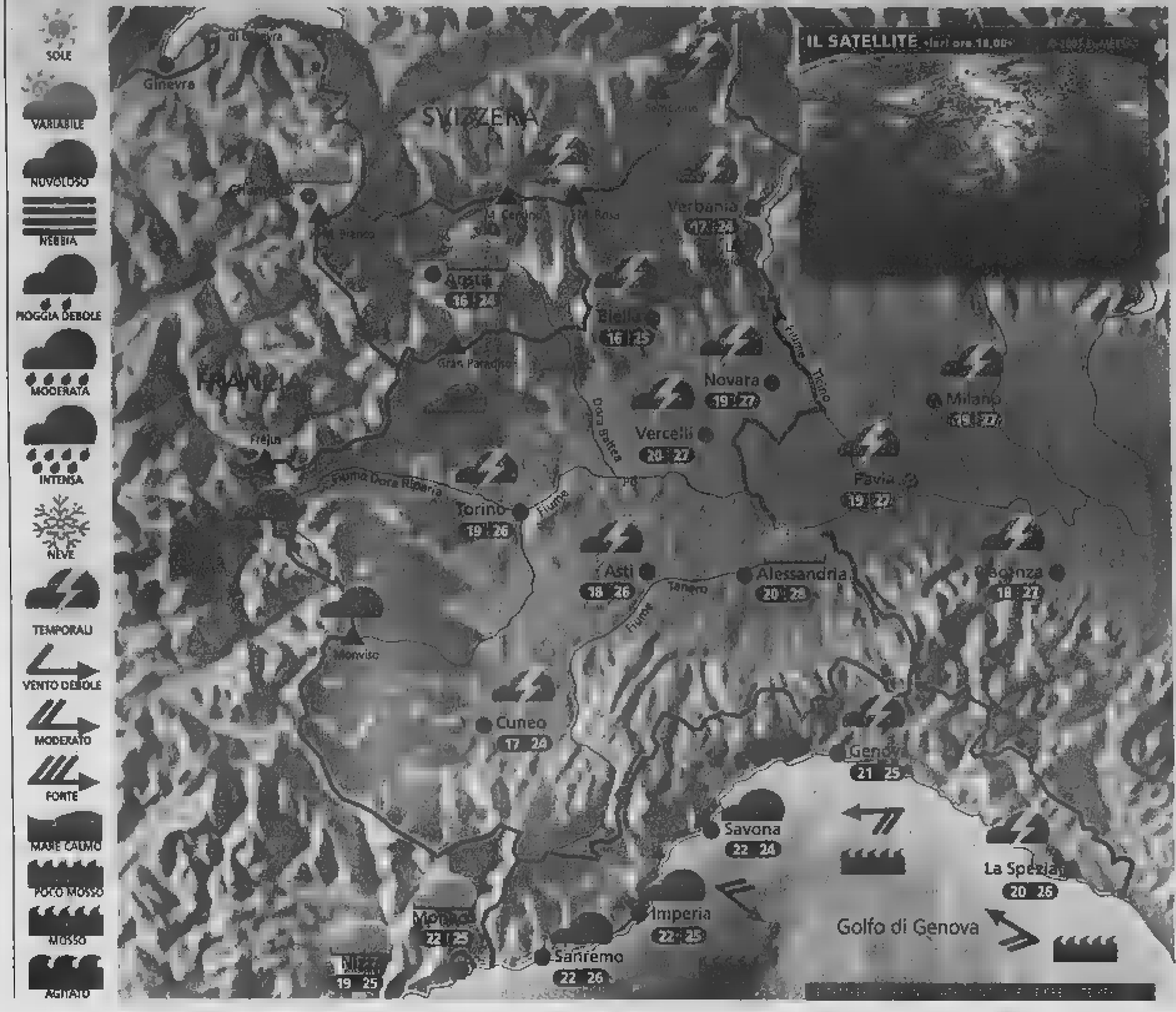
I duecento massimi esperti mondiali della [illegible] in questo settore sono arrivati dai quattro angoli del globo - dalla Corea agli Stati Uniti, dall'Africa all'India - per mettere in comune le proprie conoscenze e sviluppare nuove tecnologie destinate a migliorare i materiali plastici (i polimeri, appunto) che isolano i cavi elettrici. Ed hanno scoperto che dal Politecnico di Alessandria avevano molto da imparare: perché uno staff di ingegneri che l[illegible] nei laboratori di viale Michel ha messo a punto un test avveniristico per trovare il limite oltre il quale la «vita» di un materiale isolante diventa infinita. Un metodo che [illegible] il gotha mondiale dell'ingegneria elettrica esporterà nei propri laboratori.

Non è un caso che questo «crash test» sui cavi elettrici sia un parto del Politecnico alessandrino. Il responsabile della sede è il professor Paolo Ferraris, che nel 1985 fu scelto come perito dalla Corte d'Appello per identifi[illegible] del rogo dello Statuto. E lo trovò in un tubo annerito dal fumo che uccise in trenta secondi 78 persone: un filo elettrico era andato in corto e aveva appiccato il fuoco a un rivestimento in poliuretano altamente infiammabile e da qui alla tappezzeria. «È stata un'esperienza terribile, che mi ha cambiato la vita», dice Ferraris, che nel padiglione del convegno ha esposto quello che chiama «reperto di valore storico», l'ammasso di fili killer. «Dopo quella strage sono cambiate le normative riguardanti gli standard minimi degli impianti elettrici, e ha avuto una spinta lo studio di materiali sicuri».

La ricerca sui materiali elettrici è solo uno dei campi di indagine del manipolo di ingegneri che lavorano al Politecnico. Qui nascono tecniche e tecnologie destinate a migliorare la vita di tutti. Lavorano spalla a spalla con i medici del «Santi Antonio e Biagio», per i quali hanno creato una macchina che aiuta la rigenerazione di tessuti ossei e cutanei. Ora stanno avviando studi sull'elettrosmog, una delle grandi paure del Terzo Millennio.

IL POLITECNICO A PAGINA 42





Situazione

Ieri l'avvicinamento di una perturbazione dalla Francia ha provocato i primi temporali sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte a partire dal pomeriggio. Oggi tale perturbazione attraverserà il Nord-Ovest e apporterà alcuni temporali in mattinata, qualcuno anche violento e grandinigeno.

Previsioni

Al mattino molte nubi su tutti i settori, temporali sparsi e rovesci di pioggia quasi ovunque, più probabili sull'alto Piemonte; fenomeni più sporadici sulla Liguria e in Valle d'Aosta. Nel pomeriggio residui temporali sul Piemonte orientale, tendenza a miglioramento sui restanti settori. Temperature in diminuzione, più avvertibile in serata e sulle zone settentrionali. Venti deboli in pianura, moderati in Liguria, a tratti forti in prossimità dei temporali. Domani bel tempo e temperature in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura.

ZOOM

Riconoscere l'arrivo del temporale

Vi alzate dal letto al mattino e date un'occhiata distratta al tempo scostando leggermente le tende. Vi sembra tutto a posto: il sole è già alto nel cielo, non si vedono nubi minacciose. Fate colazione e vi immergete nel caos del traffico pensando che la giornata possa trascorrere calda e soleggiata. In realtà alle 17 uscite dall'ufficio sotto un forte temporale e adducete come scusa alla moglie, che vi vede rientrare inzuppato senza ombrello, la fatidica frase: «Stamattina c'era un sole che spaccava le pietre!». In realtà se aveste osservato con maggiore attenzione il cielo, vi sareste forse accorti della presenza di piccoli cumuli disposti in fila come le mura turrite di un castello. Quelle nuvole, gli «altocumulus Castellanus», erano il «promemoria» del tempo: vi avvertivano che verso sera la probabilità di un temporale sarebbe stata elevata a causa dell'instabilità dell'aria. Un altro avvertimento temporalesco ce lo offrono i moscerini quando [illegible] sulle cime degli alberi formando dei vortici sorprendenti: segnalano ascendenze dell'aria e quindi possibile sviluppo di nubi cumuliformi.

[illegible] Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	29	REGGIO CALABRIA	23	31
BARI	23	30	ROMA	21	32
BOLOGNA	21	29	VENEZIA	22	25
CAGLIARI	23	31	BARCELLONA	14	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	15	19
CATANZARO	24	27	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	18	31	GINEVRA	13	20
OLBIA	23	27	LONDRA	17	18
PALERMO	25	30	MONACO DI BAVIERA	14	17
PERUGIA	18	30	PARIGI	14	16
POTENZA	22	29	ZURIGO	13	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, culmina [illegible] 13 e [illegible] minuti, tramonta alle [illegible] e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 53 minuti; cala domani alle [illegible] 2 e [illegible] minuti

Se ne è parlato l'altra sera. Sulle armi ai vigili invece c'è stato un ulteriore rinvio, a giovedì

Gli agenti di zona per presidiare Novi

Tutti d'accordo su questa nuova figura

Massimo Putzu

NOVI

Maggioranza e opposizione d'accordo sull'agente di zona. Accantonata momentaneamente la questione armamento, dalla riunione della commissione Lavori pubblici e polizia municipale, allargata anche ai capigruppo consiliari, convocata l'altra sera per discutere del piano sicurezza per la città, i rappresentanti dei partiti che compongono il Consiglio comunale, hanno avanzato fra le richieste più urgenti, quella di istituire l'agente di prossimità: una figura ancora più specializzata del vigile di quartiere. «Un'altra [illegible] priorità da realizzare in tempi brevi – dice il presidente di commissione Antonio Morettini – è la realizzazione di una centrale operativa dotata delle più sofisticate strumentazioni informatiche per il collegamento in [illegible] ed immediato con la questura e la prefettura, anche per l'organizzazione di un'efficace attività di protezione civile». Un'altra delle maggiori necessità che sono state sottolineate è l'adeguata formazione professionale per i nove vigili urbani assunti di recente per riuscire ad ampliare il servizio di pattugliamento delle strade. «L'obiettivo – continua Morettini – è di garantire dodici ore di servizio, 8 diurno e 4 notturno, sette giorni su [illegible] e non più soltanto tre volte la settimana [illegible] avviene adesso». Morettini ha chiesto ancora una volta ai vari componenti di commissione una valutazione generale su quello che definisce non un «piano di sicurezza» presentato dall'assessore Alberto Masoero ma un «documento di indirizzi» ed in particolare sulla parte iniziale che traccia un quadro della situazione della criminalità nel Novese. Continua Morettini: «A ciascun capogruppo, ho poi chiesto di preparare un proprio documento che contenga, oltre ad un giudizio sulla relazione dell'assessore, eventuali nuove proposte operative [illegible] soprattutto indicazioni sui tempi, il reperimento delle risorse per attuare gli obiettivi e le soluzioni precisate nel piano secondo una scala di priorità. [illegible] prossima riunione di giovedì si comincerà ad analizzare il materiale prodotto per arrivare all'elaborazione di una delibera di attuazione del piano da portare in consiglio. Fra una settimana si discuterà anche di armamento».



Vigili urbani. A Novi è stato deciso di varare una nuova figura di «civich» che si chiama «agente di prossimità» le cui funzioni vanno oltre quelle del vigile di quartiere

Arquata, al via l'estate sicura

Le ronde dei civich fino a mezzanotte

ARQUATA

E' scattata «Arquata estate sicura», una sorta di piano sicurezza che continuerà per oltre due mesi organizzato dal comando di polizia municipale soprattutto per prevenire gli episodi criminosi. Consiste in un'azione di sorveglianza del territorio comunale oltre al già programmato servizio diurno. Secondo turni prestabiliti il personale guidato dal comandante Francesco Carnevali svolgerà un'attività di presidio serale della zona, dalle 20 alle 24. E'una prima risposta ad una delinquenza che [illegible] ha colpito soprattutto le frazioni del paese. Questo tipo di servizio sarà effettuato periodicamente, almeno due volte alla settimana, non a giorni fissi ma [illegible] decisi di volta in volta per cercare di accentuare l'effetto sorpresa. Oltre al tentativo di scoraggiare l'opera della microcriminalità e soprattutto i furti nelle abitazioni e di veicoli, verranno effettuati controlli specifici sulla circolazione stradale e nel mirino dei civich arquatesi ci saranno i comportamenti scorretti alla guida di auto e motocicli.

A questo proposito un allarme nei giorni scorsi è stato lanciato dalla Polstrada di Serravalle che nei primi cinque mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo del 2000, ha registrato un elevato incremento degli incidenti stradali: sono stati una trentina in più ed hanno sempre come cause, l'alta velocità, la disattenzione, la manovra azzardata in fase di sorpasso. In aumento [illegible]mente anche il numero delle persone rimaste ferite.

Nel comune di Arquata gli agenti di polizia municipale presidieranno i punti più a rischio della viabilità comunale, fra i quali in particolare via Villini e via Roma dove spesso i veicoli sfrecciano ad alta velocità. In passato c'è stato chi ha ipotizzato che in queste due zone si disputassero corse automobilistiche. Una maggiore presenza dei vigili urbani nelle ore notturne dovrebbe limitare almeno in parte [illegible] che gli episodi di danneggiamento dell'arredo urbano: panchine, lampioni, segnali stradali, sovente divelti o imbrattati.

Per un maggior controllo del territorio nel Novese funziona e si sta intensificando la collaborazione fra comuni per quanto riguarda il servizio di polizia municipale, con l'utilizzo dei civich dei centri maggiori nei comuni di minori dimensioni. E' il [illegible] di Serravalle che recentemente ha stipulato una convenzione con il comune di Stazzano. [m. pu.]

Amiu decisa a migliorare la differenziata

Nuovi cassonetti per l'«organico»

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

«L'Amiu [illegible] è stata bocciata [illegible] raccolta differenziata dell'organico». I responsabili della società igiene urbana alessandrina respingono l'accusa di non riuscire a conferire all'impianto di compostaggio di Castelceriolo del Consorzio per la raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani organico buono per produrre compost di qualità. E, dopo [illegible] polemica che ora non si vuole ammettere, l'Amiu trova un alleato nel consorzio. «Ci sono - dice il presidente Giovanni Succio - problemi sull'organico derivante dai [illegible] per la raccolta e che abbiamo segnalato, in spirito di collaborazione, all'Amiu. Siamo orgogliosi del prodotto che esce dal nostro impianto, in vendita [illegible] la grande distribuzione come fertilizzante per terreni e giardinaggio. L'obiettivo è di migliorare la qualità».

L'azienda: solo una parte non va nel compost Non è vero che siamo bocciati

Al consorzio dicono quindi che non tutto l'organico raccolto dell'Amiu finisce in discarica [illegible] rifiuto tal quale, il problema è per la presenza di verde, ramaglie ed altro tra quello raccolto con i cassonetti nei sobborghi e in città. «Possiamo dimostrare - dice Franco Trussi, presidente Amiu - che non tutto l'organico finisce in discarica».

Trussi fornisce alcuni dati: 2 milioni e 76 [illegible] chili di organico conferito nel 2000 deriva dalla raccolta porta a porta presso piccoli e grandi produttori: [illegible], ospedali, [illegible] di cura, pizzerie, ristoranti, bar. Ed è - dicono all'Amiu - organico puro, non inquinato. Poi un milione e 200 mila chili di verde derivante dalla raccolta a domicilio oppure dai tagli effettuati direttamente dall'azienda in città e sobborghi: «Questo verde opportunamente asciugato viene utilizzato nell'impianto di compost».

Rimane un milione di chili che, lo ammette la stessa azienda, ha causato qualche problema. È l'organico che viene buttato nei cassonetti marrone, in città e nei sobborghi: basta aprire qualcuno dei contenitori per rendersi conto che dentro c'è un po' di tutto, oltre, nei sobborghi, a quegli sfalci che il consorzio non accetta. È evidente, anche per mancanza di [illegible] civico da parte della gente, che qualcosa non ha funzionato con la scelta dei cassonetti. E l'Amiu ha deciso di intervenire. Nei sobborghi verranno sistemati cassonetti piccoli, [illegible] litri, dove dovrebbe essere impossibile gettare sfalci, ramaglie ed altro. In città si chiuderanno gli sportelli superiori dei cassonetti marrone, lasciando disponibili soltanto le fessure, per impedire di conferire, con l'organico, anche ingombranti o rifiuti tal quali che compromettono interi carichi di organico. Nella speranza che serva a migliorare la raccolta.

ACQUI TERME
Anziana si toglie la vita gettandosi dalla finestra

Un'anziana pensionata si è tolta la vita gettandosi dalla finestra della propria abitazione. È accaduto [illegible] le 2 di martedì notte. Protagonista è stata G.O., di [illegible] anni, che viveva alla periferia della città. La donna, subito soccorsa, è stata trasportata all'ospedale, ma è morta dopo alcune ore. [g. l. f.]

ALESSANDRIA
Autostrada bloccata per camion di traverso

Ieri sera un camionista diretto a Torino, [illegible] percorreva l'autostrada Torino-Piacenza, dopo l'area di servizio Crocetta Nord, ha fatto un testacoda, mettendosi per traverso e bloccando l'autostrada. È stata istituita l'uscita obbligatoria a Felizzano. I disagi si sono protratti per alcune ore. Sono intervenuti la polizia stradale di San Michele, 118 e vigili del fuoco.

CASALE
Guidava ubriaco, patteggia 10 giorni di arresto

Giovanni Borsoni, 37 anni, via Caccia 5, fermato per un controllo nella tarda serata del 25 febbraio e accusato di guida in stato di ebbrezza, ha patteggiato 10 giorni di arresto e 350 mila di ammenda. [r. sa.]

CASALE
Musica e giochi in piazza per festeggiare l'estate

Stasera alle 21 in piazza Mazzini è in programma la «Festa in piazza» con la presenza di bambini e animatori che concludono i centri estivi salesiani e parrocchiali. In programma giochi e musica. [r. sa.]

CASALE
[illegible] gara podistica organizzata dall'Avis

Stasera dalle 20,45 dal piazzale Aldo Moro, davanti alla Coop, è in programma la gara podistica organizzata dall'Avis su un tracciato di 7 chilometri, in parte in città. Il servizio di controllo e di viabilità è garantito dai vigili urbani. [r. sa.]

ALESSANDRIA
Giro di poltrone per deputati e senatori locali

L'onorevole Lino Carlo Rava, sindaco di Tagliolo, [illegible] nominato capogruppo dei ds-Ulivo alla Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati. Invece, il deputato casalese Eugenio Viale (Forza Italia) è stato nominato segretario della Commissione Finanze della Camera. Infine, il senatore Lorenzo Piccioni è stato eletto vice presidente della Commissione Agricoltura.

INCENDIO IN UN NEGOZIO



Corto circuito distrugge computer

ALESSANDRIA. Incendio ieri mattina nel negozio di computer che si trova nella galleria di via Dante. Il fuoco si è sviluppato verso le 7,30 probabilmente a causa di un corto circuito. Secondo un primo calcolo l'ammontare dei danni sarebbe elevato, infatti sono state rovinate diverse apparecchiature elettroniche. I vigili del fuoco di Alessandria hanno impegnato un paio d'ore per spegnere le fiamme e ricostruire la dinamica dell'incendio. Via Dante è stata bloccata e ci sono stati intralci alla circolazione. Sono anche intervenuti gli agenti della questura. [se. c.]

Nel '96 a San Michele. Unica accusa: i danni

Una fuga «bislacca» il giudice lo scagiona

ALESSANDRIA

Nella primavera del 1996 sarebbe stato messo in atto il primo - ed a quanto risulta unico - tentativo di fuga, fallito, dal nuovo [illegible] alessandrino di San Michele, un moderno edificio che ha anche [illegible] collaboranti». E collaboratori di giustizia sarebbero i due presunti autori di quel tentativo, Alfonso Toran, tarantino di 56 anni, con una lunga serie di condanne per associazione mafiosa ed altro, e Lorenzo La Morgese da Foggia, 33 anni, personaggio nuovo della malavita. Poiché per il presunto tentativo di evasione era stato rimosso dalla cella del giovane foggiano il pannello dietro all'apparecchio televisivo La Morgese e Toran vennero condannati con decreto penale - la notizia è emersa soltanto ora - per danneggiamenti a trecentomila lire di multa.

Toran ricorse e ieri il giudice unico Davide Albini lo ha assolto per non aver commesso il fatto: non si è presentato in aula e non si conosce in quale carcere sia stato trasferito. Trasferito anche, subito dopo il presunto [illegible]tivo di fuga, La Morgese che non ha ricorso contro il decreto penale di condanna per i danneggiamenti.

Delle possibilità di fuga dal carcere alessandrino aveva parlato un pentito «eccellente» durante un processo a Milano, erano stati predisposti sistemi di controllo, si arrivò quindi a scoprire Lorenzo La Morgese infilato in un cunicolo, in cui era entrato dopo aver smontato la piastra di metallo posta dietro al televisore nella sua cella. «Volevo cercare - disse tranquillamente il foggiano - di passare nella sezione femminile».

Una giustificazione che non venne creduta, si pensò ad un tentativo di fuga attraverso la rete di cunicoli che si troverebbero nella struttura muraria dell'istituto di pena. I sospetti coinvolsero anche Alfonso Turan, alla fine i due vennero però soltanto denunciati per danneggiamento per il pannello smontato. [f. m.]

Un altro va a giudizio

Tortonese assolto per l'estorsione a Vallegro

TORTONA. Giudizio abbreviato ieri dinanzi al gup Nadia Guerrieri, a Tortona, per il tortonese Mauro Bottarelli, [illegible] anni, accusato di concorso in estorsione ai danni di Vittorio Vallegro, titolare di un [illegible] di strada Bertarino svaligiato nella notte tra il 5 e il 6 ottobre 2000. Il pm ha chiesto la condanna a 3 anni e mezzo, il gup l'ha assolto per insufficienza delle prove di colpevolezza. Nel magazzeno Vallegro furono rubati telefonini, telecamere e un furgone Ducato, valore 500 milioni. Il tortonese Mario Candela, [illegible] anni - imputato di estorsione sarà processato con rito ordinario il 12 luglio -, secondo l'accusa chiese al Vallegro [illegible] milioni per fargli recuperare la refurtiva, il commerciante finse di accettare e diede appuntamento a Genova, Candela si presentò con Bottarelli, ma c'erano i carabinieri che li arrestarono. Il difensore Goglino ha sostenuto che Bottarelli si era limitato ad accompagnare in auto a Genova il Candela che aveva incontrato al bar. [f. n.]

Nei guai dopo un parto

Inizia processo a un ginecologo e un'ostetrica

CASALE. E' iniziato ieri mattina, con la testimonianza della parte lesa, il procedimento nei confronti del ginecologo casalese Roberto Freddi, [illegible] anni, via Goito 54 e dell'ostetrica Daniela Carrettoni, 36 anni, abitante a Coniolo, via Fontane 15/A, che devono rispondere di lesioni personali gravi ai danni di una partoriente.

Secondo il capo d'imputazione, nel febbraio del '95, avrebbero somministrato ad una trentenne monferrina, in modo ingiustificato, si legge nell'accusa, un medicinale che provocò il parto in tempi non previsti con conseguenze per lo stato di salute della partoriente: in particolare, la [illegible] incontinenza vescicale, stiramento-distrazione del nervo pudendo di sinistra, una dolenzia perineale, disparcunia e cistocele e l'irritazione del nervo otturatorio di sinistra.

Dopo la testimonianza della donna il procedimento è poi stato rinviato al prossimo 10 ottobre quando verranno ascoltati i periti. [r. sa.]

Grave pericolo in caso di piena del Tanaro. Minacciato il ricorso alla magistratura

Cascine in trappola nella zona Astuti

«È stato costruito l'argine, ma non le vie di fuga»

ALESSANDRIA

Sono trascorsi quasi sette anni dalla tragica alluvione del novembre '94 e restano aperti ancora grossi problemi che le opere di difesa realizzate con una spesa di centinaia di miliardi non hanno risolto. Tra i punti critici c'è il problema di numerose cascine della zona di Astuti, già colpite dalla esondazione del '94, i cui abitanti guardano con paura al nuovo argine costruito a lato della linea ferroviaria sulla sponda sinistra del Tanaro.

«L'argine - dicono gli agricoltori - senza la realizzazione di quelle che sono state definite le "vie di fuga" rischia di provocare grossi pericoli in caso di piena del fiume, esiste infatti la possibilità che si formi una sacca d'acqua che ci blocca nelle nostre aziende senza la possibilità di portare in salvo il nostro bestiame e le nostre famiglie».

Per cercare soluzioni si è già impegnato don Ivo Piccinini, il parroco di San Michele, dal '94 in primo piano per la difesa degli alluvionati e potenziali tali. «Quando ci hanno illustrato i progetti degli argini a fianco della linea ferroviaria — dice - sulla carta ci avevano fatto vedere le "vie di fuga", in realtà non sono state eseguite». Su queste opere c'è stata molta discussione: prima c'erano, poi [illegible] contestate, ora si combatte per riaverle.



L'avvocato Giovanni Peverati minaccia di ricorrere alla magistratura presentando un'azione di «danno temuto»

Del caso si è impegnato a favore di alcuni degli agricoltori interessati e per conto anche della Coldiretti, l'avvocato Giovanni Peverati. «Ho scritto e preso contatti - dice il legale - col Magistrato del Po, ed anche con prefetto, sindaco e altri ancora. Avvengono cose inaudite, se non verranno adottati provvedimenti in tempi brevi darò inizio, a nome degli agricoltori interessati, ad una azione di "danno temuto" davanti alla magistratura. Vedremo allora se si decideranno a fare».

Per cercare di risolvere il problema «vie di fuga» è impegnata anche l'amministrazione comunale e la Protezione civile comunale. «C'è molta tensione - dice l'architetto Francesco Schiavone, responsabile della Protezione civile -, il MagisPo si è impegnato a trovare soluzioni, anche il direttore dei lavori professor Maione ha dimostrato disponibilità». [f. m.]

E' Giovanni Giordano, succede ad Annito Sartirana

Un imprenditore artigiano eletto presidente della Cna

ALESSANDRIA

Si è svolto nel salone della zona D3 il congresso provinciale della Cna (Confederazione nazionale artigianato), in preparazione del congresso nazionale di fine luglio. L'assemblea ha eletto per il prossimo quadriennio il nuovo presidente che succede a Annito Sartirana. E' Giovanni Giordano, imprenditore artigiano già impegnato nelle strutture sindacali zonali della Cna e consigliere di amministrazione del Consorzio Unione Artigiani. Il congresso ha eletto anche due vice presidenti: Annito Sartirana di Alessandria e Gianni Mariotti di Tortona.

Il presidente uscente Sartirana e il segretario provinciale Marco Bologna hanno presentato il documento congressuale e svolto la relazione sulle attività attuata dalla Cna provinciale negli ultimi quattro anni. Di fronte ai grandi cambiamenti in atto la Cna alessandrina parte dall'appuntamento congressuale con un impegno di cambiamento in grado di far crescere il mondo dei piccoli imprenditori, di renderlo adeguato, solido ed all'altezza delle mutate esigenze della imprenditoria associata. [f. m.]



Giovanni Giordano è stato eletto nuovo presidente della Confederazione nazionale artigianato. A fine luglio è in programma il congresso nazionale della Cna

Grandi autori e registi per la prosa. A dicembre un «regalo» con la Traviata

Un'anteprima del Teatro d'inverno

Presentata la nuova stagione

IL

26 ottobre
Carnet di appuntamenti

ottobre
Taxi a due piazze
con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini
regia di Gigi Proietti

6 novembre
Precise parole
Lella Costa, regia di Gabriele Vacis

15 novembre
Mistero Buffo di e con Dario Fo

novembre
Romeo & Juliet, serata di delirio organizzato
con Paolo Rossi

novembre
La responsabilità civile dei bidelli
durante il periodo Gene Gnocchi

12 dicembre
La Traviata Giuseppe Verdi

14-15
E mi ritorni in mente
con Jerry Calà e Manuela Arcuri

18-19 dice
Gospel
con J. Bolton & the Bolton Brothers

7 gennaio 2002
Sogno di di mezza estate
regia di Tata Russo

10 gennaio
La dei cretini con Gaspare Zuzzurro

16-17 gennaio
Il paese dei campanelli
con Massimo Bagliani e Mariarosa Congia

24 gennaio
The Parsons Dance Company

27 gennaio
Danza di Morte
con Giuliana Lojodice e R. Herlitzka
regia di Mario Missiroli

30 gennaio
Jesus Christ Superstar
con Olivia Cinquemani, regia di Massimo Romeo Piparo

aio
Notturno indiano di con Andrea Giordana

12-13 febbraio
Viola violino viola d'amore con Johnny Dorelli

21 febbraio
I due gemelli veneziani regia di Elio Capitani

5 marzo
The New York City Ballet

14 marzo
Un tram che si chiama desiderio
con Paola Quattrini e Enrico Lo Verso

marzo
L' scugnizzo Nino D'Angelo

27 marzo
Tarcisioscopia Max Pisu

3 aprile
Provaci con Enzo Iachetti

13-14 aprile
Dance regia di Saverio Marconi

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

E' stata presentata ieri in Teatro un'anteprima della stagione teatrale invernale. In cartellone spettacoli di prosa, anche danza, operetta, Gospel, canzoni e poi «un regalo» con la Traviata. Ha spiegato Elvira Mancuso, direttrice dell'Aspal: «Con la "residenza" in Teatro di Beppe Navello e Maura Catalan, abbiamo scelto per la prosa, grandi interpreti, grandi autori, grandi registi e ci siamo fatti un regalo Traviata (12 dicembre). il teatro è anche diletto ed allora abbiamo dato spazio alla danza e alla musica, per non poteva mancare il Gospel».

La rassegna viene inaugurata il 26 ottobre da «Carnet di appuntamenti», con la regia Beppe Navello e la partecipazione di Maura Catalan. Gli interpreti Romina Mondello e Lino Capolicchio, definiti da Elvira Mancuso: «Bellissimi e bravissimi nel far rivivere le zioni Carriere». Si prosegue con la prosa il 7 di gennaio con il regista Tato Russo che firma «Sogno di una notte mezza estate». Il 27 gennaio torna autore Beppe Navello: Strindberg con «Danza di morte», regia di Mario Missiroli e il febbraio va «Notturno Indiano» di Andrea Giordana. Infine il 21 febbraio è la volta di «I due gemelli veneziani» regia di Elio de Capitani, interpretati magicamente da Fernando Bruni.

Il 6 novembre si riflette e si sorride con l'ironia Lella Costa in «Precise parole», si ride: il 26 Gene Gnocchi in «La responsabilità civile dei bidelli durante il periodo estivo» e il 10 gennaio con Gaspare e Zuzzurro ne «La cena dei cretini». Altri interpreti eccellenti sono: Dario Fo, 15 novembre in «Mistero Buffo» e Johnny Dorelli in «Viola, violino viola d'amor»; 14 marzo Paola Quattrini e Enrico Lo Verso interpretano «Un tram che chiama desiderio»; Paolo Rossi di scena il 21 novembre con «Serata di delirio organizzato».

L'Operetta è rappresentata da il «Paese dei campanelli», di ssimo Bagliani e Mariarosa Congia.

Per la musica classica verranno organizzati quattro concerti. Infine anche il Teatro cambia look: sarà chiuso da fine luglio e riaprirà con nuove poltroncine. Cambio di gestione rinnovamento anche per il bar.



A fianco Dario Fo. Sotto da sinistra Lella Costa, Paolo Rossi, Gene Gnocchi







Frazione esasperata dal transito dei camion

A Capraglia Tir sull'uscio di

Da molti anni e nonostante le ripetute proteste verbali e scritte degli abitanti, l'unica via centrale della frazione Capraglia è percorsa da pesanti autocarri carichi di sabbia e ghiaia, provenienti e diretti alle Cave del Paradiso e da grosse macchine addette al movimento terra. I mezzi transitano a brevissima distanza dalle abitazioni creando problemi alla sicurezza dei residenti. Il pericolo, costante e verificabile da chiunque, non ammette distrazioni: qualunque bambino aprendo la porta della propria casa trova inevitabilmente sul loro percorso. Chiunque si immetta sulla via principale nelle vicinanze della salita all'argine del Po, in visibilità, può incrociare un autocarro carico, in discesa e spesso in velocità (inutile ribadire che le proposte di controllo della stessa, avanzate in passato dai vari amministratori, non hanno risolto il problema).

Le abitazioni situate nelle vicinanze del percorso, sottoposte da decenni a vibrazioni profonde del suolo, subiscono continuamente forti scuotimenti dalle fondamento al tetto ad ogni passaggio dei mezzi. Alcune già presentano crepe e fanno possibili cedimenti. fatto segnalato all'ufficio tecnico Comune insieme con la richiesta di verifiche. manto stradale è dissestato e grosse buche non segnalate causano ulteriori pericoli e difficoltà in una circolazione già notevolmente difficoltosa; a questo si aggiungono polvere e rumore, divenuti da decenni una costante per chi risiede a Capraglia. Riteniamo che non possa essere ulteriormente imposta una simile condizione di vita ad un'intera frazione, già priva tutto, datando la prima petizione scritta al 1989, chiediamo che problema venga finalmente risolto, in altre situazioni analoghe, deviando gli autocarri su percorsi più idonei. Restiamo in attesa di comunicazioni, in assenza delle quali intraprenderemo altre iniziative.

Seguono 33 firme
Isola Sant'Antonio

«Galli e galline sono proteggere»

Intervengo in riferimento alla lettera dal titolo «Tre galli gallina disturbano Tortona». intollerante che ha scritto, evidentemente preferisce deliziare il suo udito col rombo dei motori e relative puzze, alle bucoliche voci della natura. Non riesco a capire quale disagio possa provoca- il canto di un grazioso galletto che soltanto a vederlo razzolare gratifica vista lo spirito, di solito depresso dal dilagare dell'artificiale che ci circonda. Proporrei di radunare i due pennuti superstiti (il terzo risulta già sparito...) in un apposito recinto autorizzato per offrirli alla vista dei bambini, molti quali non hanno mai visto pollo vivo razzolare. Potrebbe questo una funzione pedagogica positiva e distensiva.

Lettera firmata
Tortona

Lo Sportello del cittadino sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, si rivolga o scriva alla de «La Stampa», in piazza Libertà 15, 15100 Alessandria.

A CURA di Selma Chiosso

Oggi pomeriggio a Valenza la cerimonia

Al «Museo dell'oro» premiati i donatori

VALENZA

Un altro passo avanti verso la costituzione Museo Civico di Arte Orafa di Valenza che avrà sede Palazzo Pastore. L'Associazione Amici del Museo, presieduta da Rosalba Pavesi Genzone, il Comune con il sindaco Germano Tosetti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, con il presidente Gianfranco Pittatore, sono alcuni promotori del museo e di una cerimonia in onore di coloro che hanno contribuito ad incrementare le raccolte che del Museo faranno parte: attualmente duemila i pezzi tra gioielli e strumenti di lavoro, inoltre una sezione sarà dedicata all'artista Giuseppe Giglio.

L'iniziativa è in programma oggi, alle 18.30, a Villa Scalcabarozzi. I nuovi donatori si aggiungonoi ai precedenti sessanta, che per primi hanno offerto il loro contributo alla costituzione del Museo.

I premiati sono: Francesco Aiolo, Maria Grazia Alessio Visconti, Mirca Alessio Data, Alfieri St. John, Giuseppe Angeleri, Pietro Annarratone, Aldo e Liliosa Cavalli, Giorgio Assini, Gianfranco e Valter Aviotti, Luigi Baggio, Ubaldo Bajardi, Francesco Bajardi, Luigi Bazzano, Gianfranco Vanegoni, Gian Piero Bian- Renzo Bonafede, Nella Borio, Lida Borio, Adriano Bruzzone, Gian Franco Cagnina, Pietro Camurati, Anna Cane Fedozzi, Luigi Cane, Renato Cellerino, Carlo Dabene, Maria Grazia Dabene, Laura Daghino, Piera Deambroggio, Giulio Doria, Larri Ficalbi, Ettore Litta, Romeo Gallone, Dante Garavelli, Arno Genzone, Gian Franco Genzone, Maurizio Giora, Mirko Giordano, Betti Grossi Grano, Luigi Guerci, Dario Pallavidini, Paola Ivaldi Meregaglia, Alma Lunati Natta, Maria Carla Manenti, Mario Manenti, Flora Pasetti, Carlo Manfredi, Vincen- Melchiorre, Maria Grazia Molina, Bruno Montaldi, Roberto M-taldi, Danilo Montaldi, Ag- Novello Cabona, Luigi Padella, Cecilia Padella, Gian Mauro Randazzo, Marianna Parente Randazzo, Massimiliano Pastore, Luigi Provera, Giuseppe Piccardi, Pino Raiteri, Adelio Ricci, Dario Rota, Maria Teresa Cellerino Soro, Assunta Staurino, Egle e Giovanni Tartara, Ninetto Terzano, Carla Torlasco, Amalia Trovò, Giorgio Varona.

[r. c.]

A' E FUORI

FESTE, DIBATTITI, CONCERTI, APPUNTAMENTI

ACQUI. L'associazione Eala, di via Garibaldi 78, organizza per stasera alle 21 una conferenza su «Tutankhamen, il faraone bambino», relatrice Anna Bassignana, introduce Flavio Ranisi. Al dancing anduja suonano li Indimenticabili.

ALESSANDRIA. Al bar Anna di piazzale Basile sono in gara 22 cantanti per la finalissima del Premio canoro, la manifestazione condotta da Paolo Paoli ed Elena Caselli. Al Teatro Parvum di via Mazzini alle 21, concerto del Trio Casals: Antonio Anselmi, Massimo Tannoia, Svetlana Pekarsky. In program- brani di musica classica romantica e contemporanea. Al ristorante Piana Maino musica con il duo Attenti a quei due. «Flessibilità a mercato del lavoro» è il titolo del seminario in programma oggi alle 15,30 nel salone dell'Unione industriale in via Legnano 34. E' organizzato da «L'imprenditore», rivista del gruppo Piccola industria di Confindustria, collaborazione con l'Unione industriale. Conclude i lavori Francesco Bellotti, presidente di Piccola industria.

CA Stasera alle 21,15 bar National's people, in corso Valentino, secondo appuntamento della rassegna LibrAria di Mario Di Giovanni che presenterà il suo ultimo libro «Indagine sul Mondialismo (Il diavolo probabilmente)». Moderatore della serata Massimo Canepa. Nella sede di Archeosofia, in vicolo Gillone 12, alle 21,40 conferenza su «Il cammino di Santiago De Compostella».

C NE. Stasera alle piscine si danza con il gruppo Rianimazione Latina.

FUBINE. Al via la festa provinciale della Lega Nord Pie- . Oggi, dalle 20, apertura del ristorante al campo Cerrina. Nel menù spiccano le ricette di pesce di Alle si balla con il complesso «Duo per ca- ».

NOVI. Concerto della BB Orchestra diretta dal maestro Ma- Sicbaldi, stasera alle 21,30, nella sede estiva del Dopolavoro ferroviario in via San Giovan- Bosco. In scaletta brani jazz, swing e autori musica pop. Inizia la festa dell'Unità al parco Aurora di Novi. Funziona il ristorante e ci sarà musica e ballo con note orchestre. Stasera suona l'orchestra Zilioli. Nello spazio dedicato ai bimbi un gruppo di animatori insegnerà a dipingere. La Compagnia dei Barchi presenta all'Ilva alle 21 lo spettacolo Impresa trasporti, ingresso 15 mila lire: il ricavato sarà devoluto all'Anfass Onlus di Novi.

OVADA. Inizia stasera, nell'area spettacoli di via Gramsci la Festa de L'Unità, che si concluderà l' 8 luglio. Tutte le funziona il ristorante le specialità della cucina ligure-piemontese. Oltre a ravioli, polenta, gnocchi, carni alla brace, specialità di stasera è il fritto misto. La serata danzante è allietata dall'orchestra «Papillons». Al Deux Chevaux si esibiscono gli Zero in condotta.

SARDIGLIANO. Al Botanic bar serata «Cuba libre» con il gruppo Raza Latina

SERRAVALLE. Il Circolo Arci La Storia, in collaborazione con il Comune di Serravalle Scrivia, per stasera, domani sabato e domenica «La Storia a Tavola» una rassegna gastronomica allestita in piazza Fausto Coppi. Tutte le dalle 19,30 funzionerà il ristorante con questo menù: tagliere di salumi e formaggi, agnolotti vellutati, tagliatelle al pesto, grigliata mista, fritto misto, patate fritte, pomodori e dessert. Per gli passionati di musica tutte le sere ci sarà musica dal vivo proposta da emergenti gruppi locali.

TICINETO. Stasera alle 21 nel salone della biblioteca prosegue la lettura dei Promessi Sposi con professor Franco Romussi

VENTOLINA. Al Rokery suonano i Vulgars.

VOGHERA. Alle 21,30 al centro Adolescere spettacolo del Mago Berry diventato famoso con le Iene. Ingresso gratuito.

A Novi già da lunedì tornano le sigarette

In riferimento all'articolo sul furto di tabacchi a Novi la Fit precisa che i rivenditori di generi di monopolio del Novese non sono per nulla «sul piede di guerra» a causa dell'impossibilità di rifornirsi regolarmente di sigarette. Di fronte ad un atto criminoso e violento quale la rapina ai Monopoli ogni eventuale tentativo di protesta cessa immediatamente.

Va dato atto all'Ispettorato compartimentale Monopoli e all'Ente Tabacchi Italiani (Deposito di Tortona) di essere intervenuti tempestivamente al fine di normalizzare la distribuzione delle sigarette: da lunedì tutti i tabaccai aggregati al Magazzino di Novi potranno rifornirsi.

Per ultimo contestiamo fermamente l'ipotesi formulata nell'articolo «che le sigarette rubate possano essere state già piazzate in qualche tabaccheria della zona» in quanto estremamente lesiva per l'immagine di una categoria che quotidianamente rischia anche la vita per assicurare servizi ai cittadini per conto dello Stato.

Federazione Italiana
Tabaccai, ALessandria

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Poggio (Maria) ved. Gilardenghi
di anni 84

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Giuseppe, la nuora Elena, la nipote Simona con Gianluca e la piccola Clarissa, il fratello Enrico, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 29 c.m. alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale di Mandrogne. Il S. Rosario verrà recitato giovedì alle ore 21 nella chiesa suddetta.
— Mandrogne, 28 giugno 2001.
Servizi Funebri Bagliano

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Martini (Beppe)
Ex istruttore U.S.I. e F.I.G. Settore Giovanile
di anni 72

Lo annunciano: la moglie Maria, il figlio Piero con la moglie Lorella, gli adorati nipotini Andrea e Letizia, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti, i consuoceri ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 c.m. alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale Comunità San Paolo (via De Gasperi). Non fiori ma opere di bene.
— Alessandria, 28 giugno 2001.
Servizi Funebri Bagliano

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Olanda Arobbà
di anni 84

Ne danno il triste annuncio i suoi cari. I funerali avranno luogo giovedì 28 c.m. alle ore 15,30 nella cappella dell'Ospedale Civile. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Alessandria, 28 giugno 2001.
Servizi Funebri Bagliano

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cumo in Capelli
di anni 73

Addolorati lo annunciano il marito Domenico, i figli Giovanni con Bianca e Melissa; Claudio con Lucia e Riccardo, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 c.m. alle ore 16 nella parrocchia del S. Cuore. Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla cerimonia.
— Tortona, 27 giugno 2001.
Org. Fossati tel. 0131

Troppo presto ci ha lasciato

Simone Porrati
di anni 16

Addolorati la Francesca, il papà Giancarlo, il fratello Marco, i nonni, gli zii, le zie, i cugini ed i parenti tutti. I funerali, provenienti da Tortona, avranno luogo giovedì 28 c.m. alle ore 16,30 nella Parrocchia di S. Giuliano Nuovo. Si ringraziano tutte le gentili persone che prenderanno parte alla cerimonia.
— S. Giuliano Nuovo, 27 giugno 2001.
Org. Fossati tel. 0131-861063

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Vallenzona ved. Invernizio
di anni 81

Addolorati lo annunciano la figlia Rita, il genero Giulio, il nipote Paolo ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 c.m. alle ore 10,30 nella Parrocchia di S. Michele. Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla cerimonia.
— Tortona, 27 giugno 2001.
Org. Fossati tel. 0131-861063

E' cristianamente all'affetto dei suoi cari

Maffeo Baldo
di anni 70

Addolorati lo annunciano la moglie Matilde, i figli Fabio e Roberto, la nuora Michela, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 29 c.m. alle ore 10,30 nella Parrocchia di S. Michele. Dopo la funzione si proseguirà per la tumulazione nel Cimitero di Bettole di Tortona. Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla cerimonia. Un particolare ringraziamento al dott. Carmelo Ciniglio per le assidue cure prestate. Il S. Rosario sarà recitato giovedì 28 c.m. alle ore 19 in parrocchia.
— Tortona, 27 giugno 2001.
Org. Fossati tel. 0131-861063

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Guizzardi (Giuseppina) ved. Novasio

Ne danno l'annuncio le figlie Franca e Maria Rosa, i generi Franco e Gaudenzio, i nipoti, i pronipoti, le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 29 c.m. alle ore 9,30 nella Chiesa Parrocchiale Comunità S. Paolo (via De Gasperi). La Cara Salma sarà tumulata nel cimitero di Rive (VC). Il S. Rosario sarà recitato giovedì alle ore 21 nella parrocchia suddetta. Servizio pulmino per Rive (VC) e ritorno.
— Alessandria, 28 giugno 2001.
Servizi Funebri Bagliano

Sportelli P.K. Salone LA STAMPA
Sportelli P.K. Via Manzoni, 32
Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua)


worldwideDistributor
Professionisti! Idraulica, aeraulica, climatizzazione, riscaldamento, acquedotti, [illegible] per industrie,
coperture, coibentazione, pavimenti e rivestimento, sanitari, trattamento acque, irrigazione, piscine
WWW.IDROCENTRO.COM

I docenti proseguono il blocco finché non saranno pagati gli stipendi

Bufera per gli esami sospesi

L'Università di Genova «offre» cento milioni

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Scoppia la polemica per l'interruzione degli esami universitari. La decisione di alcuni docenti del corso di diploma per traduttori ed interpreti d'interrompere gli esami di fine anno accademico, per solidarietà con i colleghi a cui non viene pagato lo stipendio, ha provocato accese reazioni. «Non sono minimamente stupita, visto quanto [illegible] accaduto in precedenza [illegible] fronte università» commenta Eliana Barabino, consigliere comunale di Forza Italia. Dice Marinelli Barisone dei ds: «Dal 1998 ad oggi abbiamo sempre sostenuto la necessità di costituire un Consorzio per la gestione del Polo universitario, con soggetti validi quali [illegible] esempio la Provincia [illegible] Alessandria. Presentammo una mozione il 15 giugno del 1998, per dar vita a un consorzio di gestione. Il gruppo consiliare della Lega nord si rifiutò di discuterla e ora i risultati sono sotto gli occhi di tutti». A chiedere spiegazioni sarà oggi [illegible] consigliere dei popolari Roberto Cavo, alla prima riunione della neonata Commissione temporanea di concertazione: «Intanto - afferma - sto verificando il contenuto della convenzione che regola i rapporti tra Università di Genova e Comune, per quanto riguarda il pagamento degli stipendi». Verifiche potrebbero essere attuate anche dalla Procura della Repubblica se dovesse decidere [illegible] accertare «motu proprio» se la sospensione degli esami abbia determinato un'interruzione di pubblico servizio. Rimane inoltre da capire chi abbia indotto alcuni docenti a [illegible]scrivere una bozza [illegible] contratto, che, secondo l'assessore all'Università Danilo Rapetti, non avrebbe valore legale e quindi non costituirebbe titolo di legittimazione [illegible] ottenere il pagamento degli stipendi sia da parte del Comune che da parte del consorzio che gestisce il Polo universitario. «Nonostante alcuni contatti telefonici l'assessore Rapetti e il preside [illegible] Facoltà Crovetto, permane lo stato di agitazione dei docenti» spiega Giuseppe Iacobaci, a nome degli studenti.

Intanto, ieri pomeriggio, c'è stata una prima apertura da parte dell'Università di Genova, disposta a dare al Comune un centinaio di [illegible]. Ma [illegible] Comune ha fatto sapere che l'Università aveva promesso da tempo un contributo straordinario di 240 milioni e un altro di una sessantina a parziale copertura delle spese di segreteria sostenute dal [illegible] in passato, mentre i circa 100 milioni che l'Università è disposta a dare rappresentano il 75% della seconda rata versata dagli studenti, quota peraltro già da destinare [illegible] Comune in base alla convenzione sottoscritta con l'Università di Genova per la copertura delle spese relative agli stipendi per i docenti assunti dal Consorzio. Il sindaco Bernardino Bosio taglia corto: «A seguito del mancato rinnovo della convenzione con l'Università di Genova, il Comune, a ottobre, si era unicamente impegnato a fornire l'uso dei locali e a sostenere le spese di segreteria e null'al[illegible] in più. Quindi, il problema [illegible] pagamento degli stipendi ai professori riguarda esclusivamente l'Università di Genova». Le sessioni di esame previste per oggi e domani sono state sospese, in attesa di un definitivo chiarimento.



Studenti universitari nell'atrio [illegible] Palazzo Levi: sono preoccupati per gli esami sospesi

[illegible]

Balletti, mostre e match di boxe

ACQUI TERME

Un'estate densa di appuntamenti culturali. [illegible] presentato ieri [illegible] Circolo della stampa [illegible] Milano [illegible] cartellone [illegible] appuntamenti culturali che animeranno l'estate acquese. In primo luogo, la rassegna «Acqui in Palcoscenico» che prenderà il via giovedì 12 luglio con la Compagnia Nazionale di danza della Bielorussia, che proporrà una serie di danze e musiche tradizionali di questo paese dell'ex Unione Sovietica. Quest'anno, il Premio «Acqui Danza», assegnato alla ballerina spagnola Maria Giménez, verrà consegnato mercoledì 25 luglio, in occasione della rappresentazione di «Gee, Andy!», un tributo ad Andy Warhol, da parte del Balletto [illegible] Teatro di Torino. La rassegna, si concluderà il 3 agosto, con «Europa Dance 2001», un grande saggio di danza di 15 ballerine e 15 ballerini, provenienti da svariate scuole da danza europee, [illegible] selezionati durante [illegible] meeting nel mese di luglio a Grasse in Provenza.

Per quanto riguarda l'arte, dal 14 luglio al 9 settembre, si terrà al Liceo classico «Giuseppe Saracco» e nell'area espositiva dell'ex Kaimano l'annuale edizione della Mostra antologica di pittura che avrà per titolo: «Dal Divisionismo all'Informale - La doppia natura della pittura piemontese a cavallo tra i due secoli 1880 - 1960» curata da Marco Vallora ed ideata da Aurelio Repetto e Fortunato Massucco. Partendo [illegible] piccola ma significativa presenza dei precursori del Divisionismo, quali Fontanesi, Avondo, Grosso, si giunge ai grandi maestri, quali Pellizza [illegible] Volpedo, Morbelli, Fornara, Maggi e Olivero, fino ad arrivare alla stagione dell'informale con Ruggeri, Sironi e Soffiantino.

Non mancheranno gli appuntamenti con i grandi avvenimenti sportivi. Per la [illegible] del 13 luglio è già [illegible] fissata una riunione internazionale di pugila[illegible] tra Italia e Cuba. Saranno presenti ex campioni italiani e mondiali, tra [illegible] Patrizio Oliva, Maurizio Stecca, Nino Benvenuti e Gianfranco Rosi.

Al termine della conferenza stampa, sono stati resi noti i risultati di un'indagine condotta da PassePartout, di Eta Meta, [illegible] primo [illegible] Web sul turismo on-line, per conto del Comune di Acqui. Dalla [illegible] condotta attraverso l'intervista di un campione di 1095 persone di un'età compresa tra 15 e 55 anni, è [illegible] che 7 italiani su [illegible] ritengono che per promuovere l'immagine della loro città [illegible] servano i cosiddetti testimonial, preferendo al loro posto monumenti, bellezze naturali, manifestazioni, sagre e anche... il sindaco. [g. l. f.]

La storica sala casalese chiude definitivamente sabato

L'addio del Cinema Moderno col film «La stanza del figlio»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

È stato affidato all'ultimo grande successo di Nanni Moretti, «La stanza del figlio» il compito, triste, di chiudere per sempre la programmazione al Cinema Moderno. Era già stato proposto un mese fa, ora è stato ripreso perché, tra l'altro, nel frattempo, ha meritato anche la Palma d'oro a Cannes.

Finisce così un pezzo di storia alla quale hanno partecipato migliaia di casalesi, in [illegible] arco di tempo che, almeno nella gestione della famiglia Daghino, si è protratto per oltre sessant'anni.

Ora [illegible] al geometra Giovanni tirare la serranda per l'ultima volta e lo farà molto a malincuore, anzi con un grosso nodo in [illegible]la, sabato sera. Aveva 13 anni quando suo padre Enrico e sua madre Cesarina Croce avevano lasciato Torino e si erano stabiliti a Casale prelevando da tal Scafidi la gestione del Moderno (che era stato aperto da Pittaluga nel 1921) e dando vita a quella denominata dei «Coniugi Daghino». Giovanni cominciò ad occuparsi in prima persona del cinema a partire dal 1° novembre 1948. «Erano gli anni - ricorda - in cui si facevano anche quattro o cinque proiezioni al giorno nei feriali. Un esempio: nel [illegible] il Moderno ebbe 355 mila presenze; adesso si arriva a 50-60 mila». [illegible] distanza di [illegible] anni, nonostante strenue battaglie per evitare la chiusura, non gli [illegible] che cedere al progetto, già pronto a partire, di trasformazione dell'edificio in un condominio con alloggi ai piani superiori e negozi al piano strada che si affaccia su via Roma.

[illegible] chiude, invece, per ora, [illegible] era stato ventilato, il Cine Poli, in via Morini. La società proprietaria, di cui è portavoce l'ingegner Adolfo Vitale, non ha ancora ottenuto l'autorizzazione per aprire, al [illegible] posto, una sala Bingo, ma si tratterebbe soltanto di tempo (forse anche [illegible] pochi [illegible] soltanto). In ogni caso, la programmazione, per il momento, continua regolarmente. «Magari anche per un [illegible] [illegible]» dice qualcuno. E dopo la trasformazione in sala Bingo chiuderà il cinema? Vitale [illegible] esclude di «poter [illegible] tre piccole sale nello spazio che si trova dietro l'attuale schermo», se non dovesse andare [illegible] porto [illegible] progetto, di cui si parla da tempo, della multisala al quartiere fieristico Cittadella in una porzione degli ex magazzini Eternit.

Chiuso il Moderno, comunque, resteranno le due sale del Poli e del Vittoria. Quest'ultimo ha un progetto di trasformazione in due locali di programmazione (bocciata la terza, su cui si è fatto affidamento fino a poco tempo fa), [illegible] rappresenta, [illegible] si farà, l'unica certezza di perma[illegible] futura di [illegible] nel centro della città.



L'ingresso del Moderno. La storica sala cinematografica sabato chiude i battenti

Quest'anno la fastidiosa presenza è in calo, ma questa settimana c'è stato un incremento

In lotta contro 60 specie di zanzare

Censite da «Biomonf» e adesso anche su Internet

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Le zanzare hanno imparato a [illegible]scere gli spazi in cui vivere e nella loro evoluzione si [illegible] ormai divise in specie che attaccano quasi esclusiva[illegible] gli animali e in altre che invece prediligono l'ambiente delle città, che depositano larve nei sottovasi, che riconoscono lo spazio d'aria di un tombino, che depongono uova anche senza avere [illegible] [illegible] pasto di sangue. Almeno 60 specie diverse di zanzare sono state catalogate. Questo bagaglio culturale si deve all'opera dei tecnici che da cinque anni stanno lavorando al Progetto europeo di lotta alle zanzare, per cui Casale funziona da capofila rispetto ad altri 45 comuni del Monferrato, progetto che, grazie alla collaborazione con il Parco di Crea, da due mesi ha aperto anche un sito Internet legato all'archivio di Biomonf, ricco di dati naturalistici e curato appunto dal Parco di Crea.

Si sono così gettate le basi per una collaborazione futu[illegible] [illegible] Comune e Parco che, da parte delle tre province interessate (Alessandria, Asti e Torino), ha avuto un finanziamento di 3 milioni ciascuna, mentre la collaborazione da ognuno degli 80 Comuni coinvolti viene dato un contributo di 300 mila lire.

Il primo Comune che ha dato la sua disponibilità è [illegible] S.Giorgio. Nei primi sei mesi dell'anno il sito internet di Biomonf (wwwparcocrea.it) ha già avuto 46 mila contatti per un totale di 5.700 pagine consultate e [illegible] questo sito sarà possibile consultare i dati di tutte le campagne degli anni precedenti [illegible] lotta alle zanzare, mentre il Comune di Casale (sul sito www.comune.casale-monferrato.al.it) pubblica le notizie del 2001. Si tratta di una banca-dati importante per lo studio dell'ambiente, «una zona - dice Franco Picco, coordinatore di Biomonf - ecologicamente in transizione e soggetta a un degrado notevole, su cui si deve lavorare per salvaguardare e gestire [illegible] biodiversità».

Avere squilibrato [illegible] rapporto tra prede e predatori ha causato la scom[illegible] di specie che si cibavano di [illegible] e ha fatto proliferare queste ultime in modo abnorme. «La banca-dati è una ricchezza che il Parco di Crea mette costantemente a disposizione della scuola - dice il presidente Gigi Merlo - sia a livello [illegible] per il campo della ricerca, che in tutti gli ordini di scuole inferiori e superiori». Così [illegible] già state elaborate schede descrittive dei generi e delle specie di zanzare presenti sul territorio, mentre si sta preparando la cartografia con i luoghi di rinvenimento di larve e adulti. Il biologo Andrea Mosca rileva una diminuzione di zanzare nel 2001, con l'unica [illegible] di questa setti[illegible] particolarmente calda e umida. Intanto l'accordo di programma tra il Comune, la Provincia e la Regione (approvato già dalle giunte dei primi due enti) dovrebbe avere l'o.k. anche dalla giunta regionale, aprendo la strada all'ulteriore finanziamento che coprirebbe il costo dell'intera campagna.

«LA FORNACE RESTI DOV'È MA SENZA ODORI»

PONTESTURA. Un obiettivo comune unisce popolazione e dirigenti della Laterizi Fornace Peratore a Castagnone di Pontestura: far in modo che nell'abitato non si avverta più nessun tipo [illegible] puzza. «Non abbiamo mai [illegible] una richiesta che [illegible] ditta venga spostata - tengono a precisare gli abitanti della frazione - continui pure l'attività rispettando i nostri diritti e non subire nessun tipo di disagio». L'azienda [illegible] parte propria garantisce massima disponibilità e fa sapere che da fine luglio [illegible] in funzione nuovi filtri e che il materiale per far [illegible] [illegible] arriverà razionalizzato con carichi mirati, evitando così lo stoccaggio. Per quanto riguarda il procedimento relativo a tre dirigenti che il 17 ottobre dovranno rispondere della presenza di odori nel periodo di marzo, la ditta sottolinea che si trattò di un episodio legato al guasto di un filtro. Inoltre Bruno Nano da quasi un [illegible] non faceva più parte [illegible] dirigenza in quanto [illegible] presentato le dimissioni l'8 maggio [illegible] 2000 e dal 16 maggio successivo gli era subentrato con la carica di amministratore unico Enrico Machetta di Boscomarengo. [r. sa.]

Sotto accusa il depuratore di Rossiglione

Nell'area Gnocchetto acqua ancora vietata

BELFORTE

L'ordinanza che vieta l'uso ali[illegible] dell'acqua potabile erogata a Gnocchetto sulla sponda destra dello Stura resta in vigore. Il sindaco Giovanni Battista Alloisio non ha potuto [illegible] revocarla per la notevole presenza di manganese. Non nasconde la [illegible] preoccupazione e ha chiesto [illegible]he l'intervento di [illegible] tecnico per una più approfondita valutazione.

«Dalle sistematiche analisi che vengono eseguite mensilmente - precisa - il fenomeno non si [illegible] mai presentato prima d'ora».

Naturalmente è preso di mira il cattivo funzionamento del depuratore di Rossiglione che interessa anche Campo Ligure e Masone.

Dall'inizio di giugno, già in due circostanze, le acque dei pozzi ubicati nelle falde dello Stura che alimentano la zona di Belforte, dove sono presenti oltre alle utenze private anche gli autogrill delle aree di servizio Stura Est e Stura Ovest sulla A26, sono risultate inquinate.

Naturalmente questa situazione aveva allarmato anche i pescatori e la Fipsas si è vista costretta a chiudere la zona turistica di pesca alla trota a monte di Ovada.

[illegible] base ai prelievi che l'Arpa di Ovada ha effettuato nello Stura, le acque [illegible] risultate in condizioni valide, [illegible] sono gli stessi tecnici a dare ragione ai pescatori di fronte alla notevole presenza di alghe, fatto che non può essere causato altro che da scarichi fognari.

Ma al di là di questo momento contingente, in più occasioni è stato ipotizzato il cattivo funzionamento del depuratore di Rossiglione, e quindi ora è giunto il momento che, oltre Belforte, anche i sindaci dei Comuni a valle, iniziando da Ovada, affrontino il problema in modo deciso [illegible] i loro colleghi della Valle Stura: è assurdo [illegible] mentre in valle Orba si spendono miliardi per rendere pulite le acque dei torrenti, a monte sia mantenuta una potenziale fonte di inquinamento. [r. bo.]

La minoranza [illegible] l'aumento a due milioni e mezzo mensili

Polemica in Consiglio a Casorzo per lo «stipendio» del sindaco

CASORZO

«Adesso siamo anche riusciti [illegible] inventarci il mestiere di sindaco». Così il gruppo consigliare [illegible] minoranza ha accolto polemicamente [illegible] decisione, pa[illegible] nell'ultimo Consiglio comunale, di portare a due milioni e [illegible] mensili l'indennità [illegible] carica per il primo cittadino.

Il provvedimento riguarda [illegible] nuovo sindaco, Lucia Allara, 30 anni, subentrata in carica a Giuseppe Pavese nella tornata amministrativa del 13 maggio. Decisa la risposta della maggioranza che in [illegible] nota sottolinea [illegible] «si tratti di [illegible] polemica gratuita, demagogica e propagandistica».

La revisione degli stipendi degli amministratori riguarda anche il vice sinda[illegible] (375 mila lire), gli assessori (250 mila lire) e i consiglieri che avrebbero un gettone di presenza di 33 mila lire. «In tutto farebbe oltre 46 milioni all'anno - puntualizza il capogruppo di minoranza Vittorio Fassone - che per un paese [illegible] poco più di [illegible] persone ci sembra eccessivo».

A giustificare l'adeguamento dell'indennità (Pavese aveva [illegible] mensile di 1 milione), Lucia Allara sottolinea il lavo[illegible] svolto nei cinque anni di esperienza amministrativa precedente: «In questo periodo - spiega - sono riuscita a trovare per Casorzo finanziamenti per opere pubbliche per quasi 5 miliardi. Credo che per chi dà la [illegible] disponibilità di tempo come me, questa indennità sia commisurata all'impegno».

Nella [illegible] nota, il gruppo di maggioranza continua la difesa con «l'auspicio a confrontarci seriamente su quello che abbiamo fatto in questi anni concretamente e continuiamo a fare quotidianamente. Riteniamo per il paese non sia utile alimentare polemiche artificiose e sterili [illegible] hanno l'unico risultato di [illegible] un clima [illegible] sospetto e diffiden[illegible]». Tuttavia la polemica [illegible] subito proseguita sul programma di governo che la minoranza sostiene essere [illegible] copiato dal proprio. «È sufficiente guardare gli [illegible] in Comune - contrattacca Lucia Allara - per vedere [illegible] il nostro sia stato depositato e registrato in anticipo». [gi. m.]

UN PROGETTO PER IL SACRO MONTE



Tre miliardi [illegible] Regione per Crea

CREA. È stato illustrato a Crea il complesso e articolato piano d'area che prevede interventi anche per migliorare la viabilità, agevolando il flusso e deflusso delle migliaia di persone che si recano al Sacro Monte (3 mila soltanto nello scorso fine settimana). Oltre al presidente dell'Ente Parco Gigi Merlo, al rettore del Santuario don Carlo Grattarola e ad alcuni sindaci, sono intervenuti il presidente del Consiglio provinciale Davide Sandalo e l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Filippi. «Il progetto è molto ambizioso e costoso - commenta Filippi -. Ne abbiamo preso atto, vedremo in che modo collaborare». Intanto è stato annunciato che la Regione ha stanziato due miliardi per l'illuminazione del Sacro Monte e 800 milioni per un locale adibito a ufficio turistico, garages e servizi igienici. [a. m.]

Un ricorso dei cacciatori [illegible] all'esame della Provincia di Asti

Protesta contro l'ampliamento della zona faunistica ad Annone

CASTELLO D'ANNONE

Fa discutere l'ipotesi di ampliare [illegible] zona di ripopolamento e [illegible] «Monfallito»: gli ettari di terreno potrebbero aumentare da 420 a 548, inglobando per intero l'oasi naturalistica «Bosco del lago». Il divieto di cacciare si estenderebbe dunque ad altri 128 [illegible] e soprattutto alla [illegible] protetta (ceduta nel [illegible] al Comune, per 25 [illegible], dall'ex industriale di Quattrodio Francesco Pettazzi) che si attende venga dichiarata dalla Regione parco naturale.

Ma l'allargamento della zona faunistica viene contestato da una parte dei proprietari dei te[illegible] e dai cacciatori: i primi perchè temono di [illegible] poter più disporre dei loro fondi, i secondi perchè [illegible] dovrebbero più usare le dopplette.

Chiesto dal Comune, l'allargamento della zona «Monfallito» ha registrato il parere favorevole [illegible] Comitato consultivo caccia interno alla Provincia. Ma contro quel pronunciamento proprietari e cacciatori hanno firmato un ricorso. La Provincia dovrà studiarlo («Ne abbiamo iniziato l'esame da poco» dice il dirigente Paolo Guercio) e poi alla fine decidere [illegible] autorizzare o meno l'ampliamento: l'ultima parola spetta alla giunta.

La vicenda potrebbe concludersi, entro [illegible] [illegible] agosto, [illegible] un compromesso: «Si potrebbero rivedere i confini della [illegible] zona di ripopolamento e cattura, restringendo la sua superficie rispetto all'ampliamento dei 128 ettari» indica il sindaco Alessandro Valenzano, che nei giorni scorsi si è confrontato, in un'assemblea pubblica, con un gruppo di proprietari.

Su un punto [illegible] primo cittadino assicura di non voler tornare indietro: «In ogni caso - dice - nella nuova area da vincolare dovrà [illegible] [illegible] in toto l'oasi protetta, che abbiamo dato in gestione al Wwf. E' assurdo che in un'area tutelata si svolga l'attività venatoria: proprio come è successo ai primi [illegible] giugno, quando un gruppo di cacciatori ha organizzato dentro all'oasi una battuta alla volpe. Un'azione dai risvolti chiaramente provocatori». Valenzano segnala che il ricorso depositato in Provincia «è firmato da 44 proprietari dei terreni e da 64 tra cacciatori e loro "sostenitori": di questi ultimi solo 12 sono annonesi, mentre gli altri 52 risiedono nei paesi vicini, [illegible] Asti e addirittura nel Torinese». [l. m.]

Sede di Alessandria

Da viale Teresa Michel un messaggio agli studenti delle scuole superiori

Ora lo slogan è: «Io vado al Poli!»

Lanciata la campagna per le iscrizioni 2001-02

Sede di Alessandria

«Io vado al Poli!» è il messaggio che viene lanciato a tutti i ragazzi che frequentano gli istituti superiori, soprattutto quelli dell'ultimo anno. L'immagine [illegible] quella di un ragazzo che sarà il testimonial della campagna promozionale per le iscrizioni 2001/2002. Lo slogan vuole esprimere quel senso di orgogliosa e consapevole appartenenza che tutti gli studenti del Poli maturano grazie a una serie di opportunità e di servizi davvero pensati per loro.

Innanzitutto, l'offerta formativa: la sede alessandrina del Politecnico di Torino è nata in cooperazione con il mondo socioeconomico locale e con esso continua a sviluppare progetti e a produrre competenze da [illegible] il territorio. L'economia richiede, l'università forma in un rapporto di scambi e input continui.

La sede alessandrina del Politecnico permette il conseguimento della laurea in 3 anni, con 180 crediti ETCS, e con eventuali altri 2 anni si ottiene la specializzazione. I corsi di laurea offerti si riassumono in: [illegible] ELETTRICA ED ELETTRONICA INDUSTRIALE; INGEGNERIA MECCANICA; [illegible]GEGNERIA DELLE MATERIE PLASTICHE; INGEGNERIA INFORMATICA (CORSO A DISTANZA).

Tutti i corsi mirano a formare figure professionali sempre più competenti non solo in campo tecnico, ma anche in ambito manageriale - organizzativo. Questa è la ragione per cui si studiano anche discipline trasversali, e si seguono ore di tutoraggio. Inoltre la sperimentata capacità della sede alessandrina del Politecnico di Torino nel rispondere [illegible] esigenze del mondo del lavoro, abbinata all'esperienza conseguita con attività legate al settore orafo (tesi/corsi professionalizzanti/collaborazioni di ricerca) hanno reso possibile la nascita di un «MASTER IN INGEGNERIA DEL GIOIELLO».

E' rivolto ai giovani laureati in facoltà scientifiche e tecniche (3 o 5 anni), giunto quest'anno alla sua seconda edizione, e prima applicazione pratica di titoli post laurea di tale tipologia. Durata annuale, frequenza obbligatoria, 60 crediti ECTS. Per qualsiasi tipo di informazione [illegible] segreteria studenti della sede alessandrina del Politecnico in Viale Teresa Michel,5 è sempre a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

Le prescrizioni si apriranno lunedì 23 luglio e si chiuderanno venerdì 31 agosto 2001. Quest'anno il test attitudinale obbligatorio si terrà lunedì 3 settembre a partire dalle ore 14.30 presso la sede di Alessandria del Politecnico.

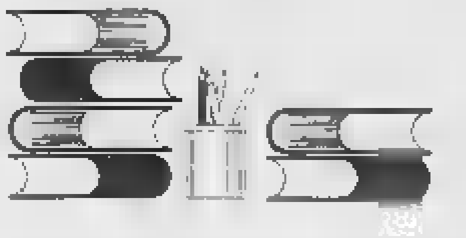
I numeri utili sono: tel.0131-229300 o 229317

Fax:0131-229399. Sito internet: www.polial.polito.it

e-mail:segreteria_studenti_al@polito.it

INGEGNERIA [illegible] - 3 ANNI - 180 CREDITI ECTS

Materie di base chimico-fisico-matematiche		[illegible] crediti
Tecnologie di base caratterizzanti	• Disegno Tecnico • Tecnologia dei Materiali • Macchine elettriche • Tecnologia Meccanica	38 crediti
Approfondimenti di materie di base	• Calcolo Numerico • Statistica • Lab. di Fisica etc.	19 crediti
Personalizzazione del piano di studio	• Stages	[illegible] crediti
Azioni formative di tipo relazionale	• Metodologie dell'Apprendimento	9 crediti
Lingue e prove finali	• PET • Tesi	14 crediti
Caratterizzazione del corso	• Elettrotecnica II • Misure elettriche • Elettronica di Potenza • Azionamenti elettrici etc.	52 crediti

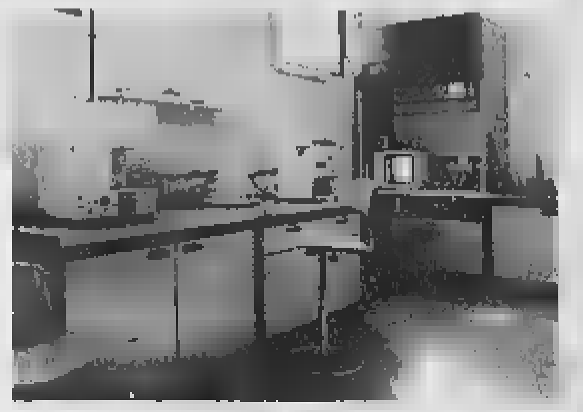


MASTER [illegible] LAUREA IN INGEGNERIA DEL GIOIELLO - [illegible] - 60 CREDITI ECTS

Materie di base	• Office Automation	2 crediti
Materie di base caratterizzanti	• Storie del gioiello • L'arte e il design del gioiello • Pietre preziose e gemmologia	6 crediti
Tecnologie di base caratterizzanti	• Applicazioni Cad 2D e 3D • Scienze dei metalli preziosi • Processi produttivi di base • Processi di trasformazione dei materiali polimerici • Economia aziendale	18 crediti
Approfondimenti di materie di interesse economico	• Mercati finanziari e finanza • Impresa e mercati internazionali • La gestione della qualità nell'industria orafa • Recupero, riciclaggio, sicurezza, salute e ambiente	10 crediti
Caratterizzazione del corso	• Tecnologie metallurgiche ed orafe • Materiali tecnologici per l'industria orafa • Gestione avanzata di pacchetti CAD • Metodologie metallurgiche e metallografiche	12 crediti
Personalizzazione del piano di studio	• Stages	8 crediti
Prove finali	• Tesi	4 crediti

[illegible] - 3 ANNI - 180 CREDITI ECTS

Materie di base chimico-fisico-matematiche		29 crediti
Tecnologie di base caratterizzanti	• Disegno Tecnico • Tecnologia dei Materiali • Macchine elettriche • Tecnologia Meccanica	38 crediti
Approfondimenti di materie di base	• Calcolo Numerico • Statistica • Lab. di Fisica etc.	19 crediti
Personalizzazione del piano di studio	• Stages	9 crediti
Lingue e prove finali	• PET • Tesi	14 crediti
Caratterizzazione del corso	• Meccanica dei fluidi • Macchine • Imp. Termotecnica • Disegno assistito dal calcolatore • Progettazione assistita di [illegible] meccaniche	52 crediti



[illegible] DELLE [illegible] - 3 ANNI - [illegible]

Materie di base chimico-fisico-matematiche		29 crediti
Tecnologie di base caratterizzanti	• Disegno Tecnico • Tecnologia dei Materiali • Macchine elettriche • Tecnologia Meccanica	38 crediti
Approfondimenti di materie di base	• Calcolo Numerico • Statistica • Lab. di Fisica etc.	19 crediti
Personalizzazione del piano di studio	• Stages	[illegible] crediti
Azioni formative di tipo relazionale	• Metodologie dell'Apprendimento	9 crediti
Lingue e prove finali	• PET • Test	14 crediti
Caratterizzazione del corso - Or. tecnologico	• Reotecnica dei polimeri • Scienza e tecnologia dei polimeri • Stampi e attrezzature per le materie plastiche • Laboratori di stampaggio etc.	64 crediti
Caratterizzazione del corso - Or. di processo	• Controllo dei processi chimici • Lab. di Ingegneria chimica • Reattori chimici • Sicurezza etc.	64 crediti



Due laboratori del Politecnico: quello di informatica di base e applicata; quello di ingegneria delle materie plastiche (permette le principali prove meccaniche, misure reologiche e caratterizzazione spettroscopica)

Tutti i laboratori disponibili

Elettrici, meccanici, plastici, informatici

Strumento indispensabile per didattica e ricerca sono i laboratori, di cui il Poli [illegible] ben fornito.

LABORATORI DI [illegible] E AZIONAMENTI ELETTRICI. Attrezzato per lo svolgimento delle esercitazioni relative ai moduli [illegible] natura "elettrica" dei corsi di diploma. Mediante macchine didattiche, appositamente costruite, gli studenti ricavano caratteristiche e parametri tipici delle macchine elettriche e analizzano in tempo reale il funzionamento di azionamenti elettrici di [illegible] concezione. Vengono messi a disposizione pacchetti software sia per l'analisi di progettazione di sistemi elettrici che per simulazione di microcontrollori. Sono inoltre accessibili per la realizzazione di tesi in collaborazione con aziende del settore.

LABORATORI DI COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA E SICUREZZA ELETTRICA. Qui si svolgono le prove [illegible] compatibilità elettromagnetica per quanto stabilito dalla Comunità Europea con la direttiva 89/336/CEE in vigore dal 1996. La compatibilità elettromagnetica si occupa dei disturbi emessi [illegible] e sopportati da apparati elettrici ed elettronici sia in aria (disturbi irradiati) che via cavo (disturbi condotti). Le prove ai disturbi irradiati vengono effettuate all'interno della camera anecoica costituita da una cella di Faraday che isola, elettromagneticamente, l'ambiente interno dall'esterno in modo da impedire alle onde elettromagnetiche di interferire con la misura.

[illegible] LOGIE MECCANICHE. Dove sono ospitate le attività esercitative complementari ai moduli di automazione a fluido eccanica applicata, tecnologia meccanica, progettazione stampi, tecnologia di lavorazione delle materie plastiche e scienze delle costruzioni. E' operativa, unica in ambiente accademico, un'isola di lavorazione (tornio,fresatrice [illegible] controllo [illegible] robot per carico [illegible] scarico). Tale attrezzatura, integrata con un sistema di cad-cam di ultima generazione, consente di simulare le attività di una «fabbrica integrata» in grado di completare il ciclo produttivo, dal disegno alla produzione del manufatto.

[illegible] DI INGEGNERIA DELLE MATERIE PLASTICHE. Si pone come area di approfondimento delle problematiche [illegible] caratterizzazione fisica e chimica delle materie plastiche, attraverso le principali prove meccaniche, misure reologiche e caratterizzazione spettroscopica. Tutte queste attività vengono [illegible] a disposizione degli studenti, che durante i corsi, in particolare per il diploma in materie plastiche, possono realizzare esercitazioni di analisi dei materiali, prove fisico - meccaniche, prove termiche e di fluidità.

LABORATORI [illegible] MATICA DI BASE E APPLICATA. Sono due le aule adibite a tale scopo con 50 postazioni. Vengono utilizzate per le esercitazioni, già dal primo [illegible] successivamente viene approfondito l'utilizzo [illegible] software specifico (simulazione e progettazione circuiti elettrici, software cad-cam di progettazione 3d, analisi matematica di fenomeni elettro- meccanici). Strettamente legato alla presenza dei corsi di diploma teledidattico esiste un laboratorio attrezzato per videoconferenze e lezioni a distanza.

LABORATORI DI MICROSCOPIA ELETTRONICA. Si ef[illegible] analisi microscopiche su campioni principalmente metallici. Fornito di microscopio elettronico a scansione e microscopio ottico, che consentono al Politecnico di effettuare analisi di ricerca anche per conto terzi. Il laboratorio è tuttora in fase di sviluppo e [illegible] breve termine è previsto l'acquisto di ulteriori apparecchiature per aumentarne le potenzialità.

«Verso un polo scientifico»

Mazzone: collaborazione tra le facoltà



L'avvocato Giampiero Mazzone. Da poche settimane [illegible] subentrato a Gianluca Veronesi nella guida della società per l'insediamento e lo sviluppo universitario Alessandria-Asti

L'avvocato Gian Piero Mazzone è il nuovo Presidente della Società per l'insediamento e lo sviluppo universitari Alessandria-Asti. A distanza di poche settimane dalla sua nomina annuncia di voler continuare ed intensificare il dialogo e la collaborazione con [illegible] ed Istituzioni con un obiettivo comune: far [illegible] un polo universitario che offra un ventaglio di offerte formative in grado di far acquisire ai giovani professionalità di ottimo livello sotto il profilo d[illegible] [illegible] specifiche, dell'aggiornamento tecnologico e della adattabilità al mondo del lavoro

«Le frontiere del Sapere si spostano continuamente e la consapevolezza di questo dovrà spingerci a mantenere anche nel futuro, il Politecnico e l'Università a livelli di eccellenza. Per quanto riguarda in particolare il Politecnico di Torino, sede di Alessandria, la società facendosi interprete delle istanze provenienti dal sistema socio economico alessandrino, si impegnerà a promuovere azioni coordinate di potenziamento dell'attività di [illegible] favorendo anche una più a[illegible] collaborazione tra il Politecnico e la Facoltà di Scienza M.F.N. dell'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro nell'ottica di realizzare un polo scientifico tecnologico»

«Del resto una sinergia tra queste due realtà è ormai imprescindibile, così come la previsione di un articolato ciclo di "lezioni", tenute da chi nell'impresa si occupa degli aspetti e delle problematiche legate alla tutela ambientale, alla sicurezza degli [illegible]bienti di lavoro ed [illegible] [illegible]iche di attualità per il mondo del lavoro».

NEO PRESIDE DI MFN

Scienze ha eletto Gastaldi «Guiderò i cambiamenti»



Fabio Gastaldi ordinario di Analisi Matematica

La facoltà di Scienze Matematiche fisiche e naturali dell'Ateneo Avogadro ha un nuovo preside. Fabio Gastaldi, 50 anni, di Canneto Pavese, professore ordinario (dal 1990) di Analisi Matematica, succede per il triennio '91-94 al professor Giovanni Gaudino. E' stato eletto [illegible] 32 voti su 35. Gastaldi è a Scienze Mfn dal '95, prima era stato all'Istituto di Analisi [illegible]rica del Cnr (Pavia); all'Università di Pavia; all'Università di Trieste e a quella di Brescia.

E' impegnato in ricerche nel settore delle equazioni differenziali a derivate parziali e loro applicazioni e problemi derivanti dall'Ingegneria dei materiali elastici e dei fluidi

«In questi anni - dice - la Facoltà sta attraversando un periodo di profondi cambiamenti: da un lato è in corso l'adeguamento alla riforma degli studi universitari (il cosiddetto 3+2), con l'attivazione delle [illegible] lauree triennali e l'istituzione delle lauree specialistiche; dall'altro [illegible] ormai imminente l'inizio dei lavori di costruzione della sede definitiva, [illegible] completamento del programma di insediamento nel territorio. Oltre a sovrintendere all'ordinaria amministrazione [illegible] una Facoltà [illegible] cui offerta didattica è molto ampia [illegible] diversificata, dovremo governare questi cambiamenti, [illegible] spirito di una collaborazione sempre più intensa con le realtà della zona».

Dalle capitali europee [illegible] «whale watching», l'osservazione delle balene

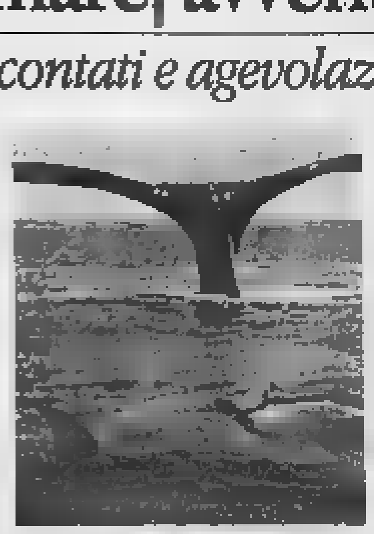
Vacanze di mare, avventura, studio

Con il Cts prezzi scontati e agevolazioni per i giovani

Anche quest'anno molti viaggiatori, giovani e meno giovani, hanno deciso di rivolgersi al Cts per l'organizzazione delle proprie [illegible] Con più di 100 sedi in Italia, quest'associazione, nata per [illegible] studenti ma ormai aperta a tutti, offre infatti notevoli vantaggi: tariffe aeree scontate per ogni destinazio[illegible] sconti [illegible] autonoleggi e alberghi in tutto il mondo, convenzioni con i migliori tours ope[illegible]. Per accedere [illegible] tutti questi servizi, e anche a molti altri, basta recarsi in una delle sedi (ad Alessandria è in Via Milano 54) e iscriversi.

All'atto dell'iscrizione si riceve [illegible] guida e la tessera che permette al nuovo socio non solo di viaggiare in libertà e convenienza, ma anche di chiedere gratis la carta telefonica, la carta internazionale dello studente, addirittura [illegible] carta di credito.

Una volta iscritti si può così pensare [illegible] partire e le possibilità [illegible] davvero molte: [illegible] può scegliere di osservare i delfini e le balene nei



Vacanze a osservare balene e delfini

campi natura in Italia e nel mondo, oppure di visitare le capitali europee alloggiando nei residence universitari e in alberghi di ogni categoria, o ancora di godersi il mare e il sole del Mediterraneo o di spiagge più esotiche. Il Cts è infatti da anni uno dei maggiori operatori turistici nell'area mediterranea, in particolare Grecia e Spagna, dove è in grado di offrire non solo il tradizionale pacchetto «tutto incluso», ma anche, per chi vuole viaggiare [illegible] maggiore autonomia, solo il volo o il soggiorno.

Le destinazioni sono tra le più suggestive: Mikonos, Santorini, Ios, Creta e Rodi, ma anche Siviglia, Malaga, Palma e Ibiza, solo per citarne alcune.

Altro punto di forza del CTS sono i corsi di lingua all'estero, organizzati con scuole selezionate e con la possibilità di sistemazione in famiglia o in appartamento, e i viaggi-avventura, tours eco-compatibili che uniscono il fascino delle destinazioni più esotiche (Cina, Sudest asiatico, Africa, Medioriente, Sudamerica) al rispetto per le genti e i luoghi visitati. Quale che sia la vostra vacanza preferita, mare, avventura, studio, probabilmente al Cts vi potranno aiutare.

Con il progetto di Provveditorato e Provincia passaggi educativi senza perdere i crediti

Scuola e formazione si integrano

Per ogni materia stabiliti livelli fissi di conoscenza



Numerosi docenti hanno preso parte ieri pomeriggio alla presentazione ufficiale del progetto «Scuola chiama formazione» attuato in sinergia da Provveditorato e Provincia

«Sono molto soddisfatta: il lavoro durato un anno, con l'obbiettivo di avvicinare e integrare [illegible] mondo della scuola e quello della formazione, si [illegible] concluso positivamente [illegible] concretamente [illegible] un documento comune». Il provveditore agli Studi, Paola d'Alessandro, ha dato così avvio, ieri pomeriggio, nella sala conferenze della Provincia, [illegible] via Gentilini, alla presentazione ufficiale del progetto «Scuola chiama formazione».

Ha detto: «Fin dall'estate scorsa ci eravamo posti il problema: ampliare l'attività puramente amministrativa per promuoverne anche una progettuale che producesse iniziative volte a rispondere alle aspettative di miglioramento e promozione del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, attraverso azioni di reciproco sostegno con tutte le realtà sociali, utilizzando al meglio le risorse umane, strumentali, ed economiche perseguendo, ovviamente, obbiettivi di qualità».

Per [illegible] provveditore questo [illegible] diventato [illegible] punto f[illegible]: integrare la scuola con il territorio reale e vivo, e non procedere su un percorso protetto e avulso dalla concretezza culturale, [illegible] nomica e sociale. Adesso che il progetto è stato varato la dottoressa d'Alessandro lo annuncia con orgoglio. Lo ha fatto ieri nella sala conferenze della Provincia di via Gentilini, davanti a numerosi docenti, alcuni tra i quali hanno collaborato alla realizzazione di «Scuola cerca formazione».

Perché una sede della Provincia? Perché la Provincia è [illegible] [illegible] partner che [illegible] Provveditorato ha cercato e che ha trovato immediatamente disponibile. [illegible] presente, a testimonianza di questa collaborazione fitta, il vicepresidente Daniele Borioli, oltre al dirigente che ha per primo raccolto la proposta: Sergio Favretto.

L'obbiettivo fondamentale, dal [illegible] che i percorsi educativi [illegible] ragazzi d'ora in poi non [illegible] più legati soltanto alla scuola tradizionale, [illegible]a quello [illegible] stabilire dei moduli di conoscenza nei vari campi del sapere attribuendo a ciascuno un valore che fosse riconosciuto e condiviso sia dalla scuola che dalla formazione. Soltanto così sarà possibile ai ragazzi effettuare scambi e passaggi da un settore all'altro senza perdere i crediti formativi accumulati.

Tra Provveditorato e Provincia [illegible] stata stipulata una convenzione. Poi ciascuno dei due enti ha costituito due commissioni - una per l'area linguistico letteraria e l'altra per l'area tecnico scientifica - con il compito, [illegible] autonomamente, di lavorare alla stesura dei livelli di apprendimento p[illegible] ognuno dei saperi cosiddetti fondamentali, individuati dall'Unione Europea. [illegible] momento difficile è avvenuto quando le commissioni del mondo scolastico hanno incontrato quelle del mondo della formazione. Non sono mancati momenti di scontro, ha ammesso Paola d'Alessandro, ma infine è stato prodotto un documento unitario che costituisce [illegible] una grande forza.

NEW ECONOMY

Corso regionale si farà al «Volta»

ALESSANDRIA

Con il [illegible] [illegible] formativo si avvieranno in Piemonte [illegible] nuovi corsi di specializzazione, [illegible] gran parte dedicati alla formazione di supertecnici della new economy.

I corsi (Ifts) sono interamente finanziati dalla Regione con 11 miliardi. L'iniziativa è rivolta ai giovani diplomati, agli adulti occupati che intendono completare [illegible] propria formazione professionale, ai disoccupati che vogliono ampliare le proprie opportunità di lavoro con l'acquisizione di specifiche competenze connesse alle richieste delle imprese. I posti disponibili sono circa 800, distribuiti [illegible] tutte le otto province piemontesi.

«La logica dei corsi Ifts - spiega l'assessore regionale all'Industria, Lavoro [illegible] Formazione, Gilberto Pichetto - è la massima integrazione tra mondo dell'istruzione, della formazione e del lavoro».

Il finanziamento disponibile ha consentito di [illegible] 32 corsi di cui uno anche [illegible] provincia di Alessandria (tecnico dei sistemi multimediali all'Itis Volta).

«Nell'anno 99-00 i corsi avevano un carattere sperimentale - continua Pichetto - e furono soprattutto concentrati nell'area torinese. Ora, invece, la Regione ha puntato a una migliore distribuzione territoriale coinvolgendo tutte le province con almeno un corso. Sono molto soddisfatto dell'alto numero e dell'ottimo livello delle proposte formative presentate in Regione, in quanto indicativo della qualità delle nostre istituzioni scolastiche, formative [illegible] di ricerca e della sensibilità di centinaia di imprese singole o consorziate, ch ebanno aderito per consentire agli allievi [illegible] effettuare gli stage ed entrare a diretto contatto con il mondo del lavoro. L'unico rammarico è che le risorse, per il [illegible] a carico della Regione e per il resto statali, siano ancora insufficienti, anche se rispetto all'anno precedente siamo passati da 7 a 11 miliardi».

La Regione copre interamente le spese ammissibili del corso, in particolari i costi per la docenza, il coordinamento e la direzione, gli stage, le spese gestionali, e il rimborso delle spese a carico degli allievi. «Agli allievi non rimborsiamo solo vitto, alloggio e trasporto - osserva l'assessore - ma anche, ed è [illegible] novità più rilevante di quest'anno, l'acquisto di un p[illegible] computer fino al 50% della spesa [illegible] con un massimale di 1 milione [illegible] [illegible]. Naturalmente, [illegible] contributo sarà assegnato agli allievi effetivamente frequentanti e rapportato alle ore di presenza».

I corsi, che hanno generalmente durata di 1200 ore, pari a un'annualità formativa, debbono iniziare entro il 31 ottobre 2001. Per ulteriori informazioni si può consultare www.regione.piemonte.it/formaz, oppure ci si può rivolgere alla Dire[illegible] regionale Formazione professionale [illegible] Lavoro (via Magenta 12 a Torino, telefoni 011.432.24.77-40.829.

Concorso Dixan fino al 31 ottobre

Durerà fino al 31 ottobre 2001 in tutta Italia «Dixan per la scuola», un'iniziativa promossa dalla Divisio[illegible] Detersivi di Henkel spa con l'obiettivo di aiutare le scuole materne, elementari e medie inferiori [illegible] potenziare i loro strumenti didattici e sportivi.

La prima edizione ha visto coinvolte circa [illegible] mila scuole; sono 56 mila quelle contattate per quest'an[illegible] Saranno i bambini a collezionare i punti della raccolta «Dixan per la scuola» forniti dalle mamme, dai parenti e dai vicini di casa; toccherà poi alle scuole spedirli dopo aver scelto sul catalogo fornito dalla Henkel le attrezzature più adatte ai [illegible] cicli didattici [illegible] seconda dell'età. Si tratta di oltre 40 articoli suddivisi tra [illegible] informatica (computer, modem, software, scanner, stampanti, ecc.), sportiva (kit di allenamento per diversi sport), articoli di psicomotricità e giochi specifici per i più piccoli. I tagliandi di controllo da collezionare sono presenti su tutte le confezioni dei prodotti della linea Dixan lavatrice.

Tutte le informazioni possono essere ricercate nel sito www.DonnaD.it e attraverso il numero verde 800504050 sempre attivo.

Ma decide ogni scuola

Per l'inizio anno la Regione indica il 13 settembre

Il prossimo anno scolastico 2001-2002 non avrà una data di inizio unificata.

Infatti, anche se il sovrintendente regionale ha indicato l'ipotesi di giovedì 13 settembre per il Piemonte, ciascun istituto, in base all'autonomia, può decidere se anticipare o posticipare, purché venga mantenuta una durata di giorni effettivi di frequenza che oscilli tra [illegible] e 210, tenuto conto che le [illegible]ze più lunghe, durante l'anno, (almeno in provincia), sono quelle di Natale (solitamente di [illegible] paio di settimane), di Carnevale (mediamente tre giorni) e di Pasqua (si tende [illegible] una settimana circa).

Tortona, gli allievi del ginnasio hanno scoperto l'antico codice custodito in Duomo [illegible] hanno realizzato un filmato

Storia del codice purpureo

Lavoro di ricerca degli studenti del Peano

Al Liceo Peano di Tortona gli studenti del ginnasio hanno fatto una stimolante esperienza di gruppo, di cui un'allieva racconta l'[illegible]cursus lungo l'anno scolastico appena concluso.

Il 26 novembre [illegible] sotto un cielo plumbeo e tagliato dalla pioggia, un gruppo di studenti delle quarte ginnasio del Liceo G. Peano di Tortona, con la consulenza scolastica del prof. Paolo Cavalli, si accingono a districare un mistero relativo a un patrimonio comune dei colli tortonesi: il codice purpureo, un antico [illegible] religioso. Il codice risale al Cinquecento ed è stato ritrovato [illegible] l'altare maggiore della chiesa di Sarezzano da alcuni muratori. Ritrovato in una cassetta di legno insieme alle reliquie dei santi Venanzio [illegible] Rufino, patroni [illegible] Sarezzano, è di notevole importanza e custodito nella diocesi tortonese presso la Cattedrale del Duomo. Le [illegible] pagine sono [illegible] fine porpora decorate [illegible] pietre preziose e l'inchiostro [illegible] una fusione di argento e oro. Il contenuto riguarda la parte finale del Vangelo di san Luca [illegible] i primi 16 capitoli di [illegible] Giovanni. Questo patrimonio che ci [illegible] stato tramandato nei secoli risulta a molti sconosciuto.

L'opera di ricerca [illegible] il filmato realizzato dalle nostre classi ginnasiali è proprio rivolto a questa parte di pubblico al fine di sensibilizzarlo all'inestimabile valore che ha questo manoscritto e per rivolgere alle persone competenti un appello, affinché possano avviare un'opera di restauro per renderlo accessibile alle generazioni future.

Inoltre, il filmato pren[illegible] in [illegible] l'intera storia del codice fino ad oggi.

La realizzazione ha abbracciato un arco di tempo di circa 7 mesi, ma posso dire [illegible] orgoglio che ne è valsa la pena.

E' [illegible] divertente e stimolante prendervi parte perché ci ha insegnato a crescere e [illegible] lavorare insieme con spirito [illegible] iniziativa e sacrificio, uniti, sia studenti che insegnanti, ma nello stesso tempo imbarazzante soprattutto per noi giovani studenti trovarsi [illegible] fronte alle telecamere.

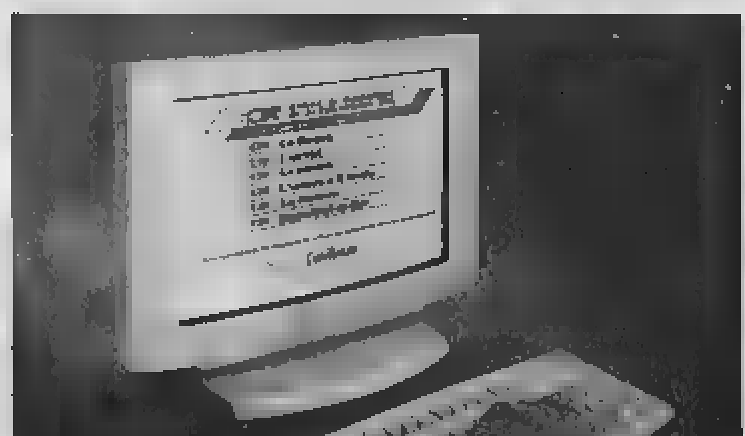
Una cosa [illegible] [illegible]: faremo tesoro di quello che abbiamo imparato. Spero che anche voi, lettori, non rimaniate insensibili a questa preziosa eredità.

Alessandra Veronesi
Liceo Peano Tortona



Allievi del ginnasio Peano di Tortona ripresi dalla telecamera durante il lavoro di ricerca

Un «ex aequo» per l'Euro sono due i computer vinti



La Cassa di Risparmio ha ormai molti servizi sulla «rete». Con i personal computer in dono anche le scuole Pascoli di Novi e la Saracco di Acqui potranno accedervi

Lieto fine per il Gioco del Giovane Manager, che la Cassa di Risparmio di Alessandria ha dedicato quest'anno a un tema di estrema attualità «Tanti paesi una sola [illegible] per l'EUROpa».

Sono, infatti, due le scuole che hanno fatto registrare una altissima partecipazione all'iniziativa e che, quindi, si sono aggiudicate «ex equo» il Personal Computer messo a disposizione dalla Banca alessandrina. Sono la elementare «Pascoli» di Novi, frequentata da 540 alunni, e la elementare «Saracco» [illegible] Acqui con 441 alunni.

Del resto, a conclusione di un[illegible] che ha visto coinvolti migliaia di studenti, la scelta non [illegible] facile: la Pascoli ha partecipato al gioco con un numero maggiore di studenti, la Saracco ha prodotto un [illegible] ingentissimo [illegible] elaborati - temi, disegni, lavori - ricchi di spunti, di idee interessanti, di suggerimenti utili in vista dell'entrata in vigore della [illegible]ova moneta europea. Dunque, giusto così.

Un ringraziamento sincero dalla Cassa di Risparmio di Alessandria ai direttori didattici, agli insegnanti, agli alunni delle scuole che hanno partecip[illegible] all'iniziativa e che ricordiamo: le Scuole Elementari Monteverde di Bistagno, [illegible]retta di Spinetta Marengo, Alfieri di Ponzone, di Isola Sant' Antonio, di Borgo San Martino, di Cerrina, di Predona, di Molino dei Torti, di Sezzadio, di Viguzzolo; le Scuole Medie Inferiori Martiri della Benedicta di Serravalle, Straneo, Pavese, Vochieri [illegible] Alessandria, Valenziano di Tortona; le Medie Superiori Marconi e Dante Alighieri di Tortona, il Liceo Alberti, l'Istituto Cellini e l'Istituto Noè di Valenza.

A tutti buone vacanze!

Sulla pista di pattinaggio quasi come in discoteca



La nuova pista [illegible] pattinaggio «estiva» realizzata dall'Amiu al posto del Palaghiaccio Musica e le luci colorate ne fanno un luogo di aggregazione per i giovani

Pattinare anche d'estate: al fresco, però, e sotto le stelle. E' questa l'offerta per tutti, grandi [illegible] piccoli, della pista [illegible] pattinaggio gestita dall'Amiu di Alessandria nei giardini pubblici di V.le Repubblica, convertita da area [illegible] ghiaccio a superficie per pattini [illegible] rotelle. I cittadini possono così usufruire [illegible] un'altra [illegible] sportiva [illegible] l'anno: d'estate ogni sabato e domenica dalle 20,30 alle 23,30. E, soprattutto, a condizioni assolutamente accessibili: fissato un prezzo politico per il biglietto d'ingresso a 3000 lire (più 5000 per chi affitta i pattini).

Si tratta di una scelta e di uno sforzo compiuti dall'Amiu in particolar modo per coinvolgere i giovani e proporre loro un'ulteriore occasione [illegible] divertimento. Va sottolineato, inoltre, che con il pagamento del biglietto viene off[illegible] l'iscrizione automatica e gratuita all'Uisp: chiunque sia interessato e appassionato di sport potrà rivolgersi direttamente allo sportello di via San Lorenzo 107 per avere tutte le informazioni relative alle iniziative e alle proposte per ogni tipo di sport in calendario.

«Abbiamo scelto per ora l'apertura serale perché ci piacerebbe trasformare [illegible] pista di pattinaggio, quasi in un locale per giovani dove si pattina [illegible] si ascolta musica. L'Amiu ha predisposto intorno alla struttura [illegible] [illegible] impianto di luci, che consentirà di creare effetti colorati simili [illegible] quelli di una discoteca - dice il presidente Franco Trussi - La nostra azienda vorrebbe contribuire a portare animazione e gente in [illegible]a zona, quella dei giardini, che soprattutto d'estate dovrebbe essere accogliente per i giovani e per le famiglie».

La pista verrà aperta fuori orario in occasione di alcune manifestazioni ai giardini: sicuramente nelle serate di «Note Estive».

Si è chiusa la sfida fra gli autisti dei pullman



Pullman Arfea in viale della Repubblica, abituale luogo di parcheggio vicino alla stazione. In quest'ultimo periodo sono [illegible] però «sfrattati» dagli spettacoli estivi

Si è chiusa la sfida di «Vota il tuo [illegible] preferito», il concorso dell'Arfea che «ha superato le più rosee previsioni di partecipazione da parte degli utenti dei mezzi della società provinciale di trasporto su gomma».

Raggiunta la meta, non [illegible] ancora stata comunicata la classifica finale. Ma chi [illegible] interessata può rivolgersi direttamente all'Arfea, agli uffici [illegible] Viale Milite Ignoto.

L'azienda aveva [illegible] noto che gli autisti che avrebbero ottenuto i migliori punteggi sarebbero stati premiati con «soggiorni mare di una-due settima[illegible] in Corsica, Croazia [illegible] Sud Italia [illegible] usufruire in un periodo compreso tra metà aprile [illegible] fine giugno oppure tra l'inizio di settembre e fine ottobre».

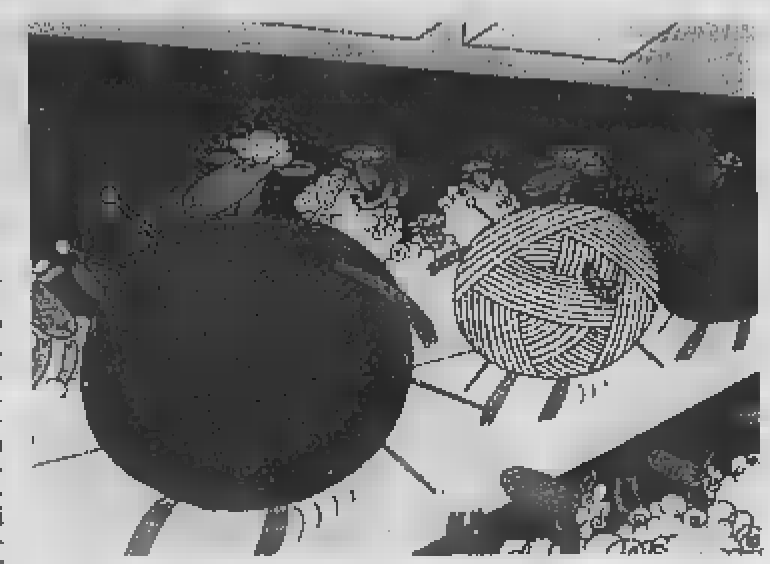
Ricordiamo che all'ultimo rilevamento reso noto la situazione era la seguente: Emilio Marini, 864; Agosta, 566; Vincenzo Giavino, 348; Mestriner, 210; Maurizio Collot, 136; Germano Poncino, 106; Marco, 40; Piazza, 16; Francesco Ripoli, 16; Daniele Cardini, 12; Gianni Pizzuto, 20; Giacomino Piana, 8; Pasquale Pepè, 6; Maurizio Corsico, 6; Milea Paiolo, 2. Ma sicuramente molti altri tagliandi si [illegible] aggiunti nel frattempo e la classifica potrebbe essere rivoluzionata.

Professionalità, simpatia, ma anche gentilezza, puntualità, disponibilità. Sono molte le qualità dei «piloti» dell'Arfea sottolineate dai lettori che hanno partecipato a questo concorso: in molti hanno sfruttato lo spazio dedicato alla «motivazione» che si trovava sul tagliando pubblicato tutti i giovedì sulla pagina dedicata alla scuola. C'è chi indicava nome e cognome dell'autista, chi solo la tratta e l'orario: anche così [illegible] stato comunque possibile attribuire i voti. Quindi un ringraziamento a tutti coloro che hanno votato.

La «biennale internazionale del sorriso» di Borgo S. Dalmazzo presenta opere da tutto il mondo

Alla scoperta dei castelli a suon di risate

La Provincia allestisce 11 mostre umoristiche in altrettanti manieri dal 1° luglio [illegible] ottobre



L'opera di un umorista cinese dedicata a «Pecore: storie da ridere»

Vanna Pescatori
COSTIGLIOLE SALUZZO

Un'estate [illegible] da «...ridere» con Eurohumor. E' la proposta che lega la «Biennale internazionale del sorriso» (nata a Borgo [illegible] Dalmazzo negli Anni Ottanta da un'idea di Costanzo Martini, Fran[illegible] Cattò e Marco Borgogno) e «Castelli in scena», manifestazione curata dall'assessorato alla Cultura della Provincia per arricchire il programma di «Castelli aperti». Fino ad ottobre 11 residenze storiche della «Granda» ospiteranno mostre di umorismo grafico.

«Abbiamo privilegiato le località più decentrate per invogliare i turisti a scoprirle», dice l'assessore provinciale Antonio Degiacomi. Le prime tre ad essere inaugurate domenica sono [illegible] Palazzo Giriodi di Costigliole Saluzzo «Il sorriso della buona lettura» [illegible] tavole di altrettanti artisti (orario lunedì 20-22, martedì, mercoledì, giovedì 15,30-18,30, fino al 15 agosto); nel Forte di Vinadio, «La pecora: storie da ridere» (tutti i giorni 10-12, 14,30-18, fino al 5 agosto); castello di Magliano Alfieri «I nostri amici Peanuts: Omaggio a Charles Schulz» (fino al 26 agosto). La «Biennale internazionale del sorriso», ideata per rilanciare l'immagine della lumaca di Borgo San Dalmazzo, in vent'anni ha compiuto un grande cammino. Si sono moltiplicati i concorsi tematici a cui hanno partecipato duemila artisti. Dalla Cina alla Russia, dall'Iran all'Australia, dall'Inghil[illegible] agli Usa non c'è Paese che non sia rappresentato dalle «penne della satira». Nell'arca di Eurohumor [illegible] entrate decine di idee per sorridere, si sono moltipli[illegible] le esposizioni in Italia [illegible] all'estero; le più recenti a Cuba, a Verona e Chambery. Spiega Gianni Martini, fratello di Costanzo, nel cui ricordo è stata istituita l'«Associazione Primalpe-Costanzo Martini»: «Eurohumor è diventato uno straordinario veicolo per far conoscere il Cuneese nel mondo: se [illegible] sono occupate riviste e quotidiani di 18 Paesi, dalla Turchia al Brasile, dalla Germania [illegible] Grecia; [illegible] citata in 18 siti Internet. Un bel risultato se [illegible] pensa che tutto nasce dal volontari che operano in una piccola realtà di provincia».

Grazie agli sponsor «storici» (Comune di Borgo San Dalmazzo, Ente Fiera Fredda, Regione Piemonte, Banca Regionale Europea, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo, Coldiretti, Scuola di Pace e vari Comuni) «Eurohumor» - che nel solo Duemila ha distribuito premi per 45 milioni - prosegue ed incrementa le iniziative. Per [illegible] [illegible] degli Autori [illegible] Cuneo in novembre), [illegible] già giunte un centiniaio di adesioni al [illegible] sul tema «Isole», mentre si lavora per la nascita di un «Museo dell'Umorismo» a Borgo San Dalmazzo [illegible] sarà polo italiano di un progetto comunitario che interesserà Francia, Portogallo e Spagna, di cui è capofila Juan Garcìa Cerrado dell'Università spagnola di Alcalà. Cerrado sarà in giuria per il concorso «Isole» col cubano Ares Guerrero e il piemontese Emilio Isca, responsabile della [illegible] Italia, organizzazione [illegible] [illegible] di umoristi. Per sorridere [illegible] Eurohumor basterà [illegible] nei castelli cuneesi dove la Provincia allestirà 11 mostre: oltre alle 3 citate, «Ecologia» [illegible] Castello di Monasterolo di Savigliano (dal 7 [illegible] 29/7); «Lumache» (12/8-2/9), «Una montagna [illegible] risate» (9/9-7/10), «L'altra metà del cielo» (14-28/10) a Rocca de' Baldi; «Angeli, semplicemente [illegible]li» nel castello [illegible] Govone (5-26/8); «La musica: sorrisi [illegible] forma [illegible] note» nel castello di Magliano Alfieri (2/9-28/10); «Viaggiare: dal treno a vapore alla supervelocità» a Saliceto (5-26/8), «Bambole o pupazzi? Meglio Pinocchio» a Monesiglio (26/8-16/9).

GIRO di VITE

Vini di Langa sulle punte

Sergi[illegible] Miravalle

CARLA Fracci nel 1958 divenne prima ballerina alla Scala. In quello stesso anno un gruppo di contadini, guidati da quel concreto sognatore che era Arnaldo Rivera, fondò la cantina sociale «Terre del Barolo», unica grande cooperativa tra gente di Langa che superò l'individualismo atavico. Lei volteggiava sulle punte e loro con i piedi ben piantati a terra per affrancar[illegible] dalla morsa [illegible] commercianti e mediatori di uve.

Oggi la cantina conta 500 soci, ha compiuto 42 vendemmie, produce vino per 17 miliardi l'anno, ottenendo all'estero [illegible] del fatturato. L'attuale presidente Matteo Bosco ha convocato una giuria, presieduta [illegible] Tito Stagno, affidandole il compito di individuare ogni anno una donna da affiancare all'immagine [illegible] marchesa Giulia Colbert Falletti, [illegible] prima «testimonial» del Barolo, colei che lo fece conoscere alla corte dei Savoia. La storia vuole che la marchesa inviò al re Carlo Alberto 325 botticelle [illegible] suo vino, una per ogni giorno dell'anno, esclusi i 40 della Quaresima.

Carla Fracci la marchesa e le 325 bottiglie di Terre del Barolo

Ecco perché sabato mattina, saranno consegnate a Carla Fracci, scelta come protagonista della prima edizione del premio, 325 bottiglie di vini di Langa. Ci sarà anche una bottiglia rarissima proprio dell'annata 1958, la prima della cantina, ed è lo stesso anno dell'ascesa della Fracci tra le «etoiles» della danza.

Storie di donne e di vino con una frizzante aggiunta. Il premio di Castiglione Falletto è arricchito dal riconoscimento «Lunetta d'argento» destinata ad una donna emergente dell'ultima stagione. [illegible] Luciana Littizzetto a ritirarlo. All'attrice torinese, di stirpe astigiana, «mia mamma faceva la lattaia, il vino mi piace, ma non esagero, quello in barrique a volte mi sembra una spremuta di parquet, troppo gusto di legno», andrà anche una bottiglia [illegible] Barolo dell'annata 1964, una delle migliori del Dopoguerra, l'anno della [illegible] nascita.

Due donne premiate in Langa [illegible] un'altra lo sarà domani a Ricaldone, sulle colline dell'Acquese, anche in questo caso in una cantina sociale.

[illegible] Malfatto [illegible] una [illegible] laureata a Torino con una tesi comparativa sul linguaggio enologico in italiano e in inglese. Con lei [illegible] sarà Giorgio Strocco, neo ingegnere chimico, che ha studiato i problemi di tappatura del vino. Le loro due tesi entrano per prime a far parte del Centro di documentazione per la viticoltura e l'enologia ospitato dalla cantina di Ricaldone. Lo ha voluto il presidente Franco Zoccola. Sarà un punto di studio sulla [illegible] e l'evoluzione dell'enologia. Giusi Mainardi [illegible] centro studi Oicce di Canelli, che ne è la direttrice, intende realizzare una enobiblioteca e banca dati [illegible] continua evoluzione arricchita dalle ricerche e dalle tesi di laurea a sfondo enologico. Ogni neo laureato, italiano e straniero, sappia che consegnando una copia della sua tesi al Centro riceverà, come avevamo anticipato a gennaio in que[illegible]a stessa rubrica, anche una «lode vinosa», ovvero 36 bottiglie della cantina di Ricaldone. Studiate e brinderete.

Si inaugura sabato con lo spettacolo «Coppelia», anticipazioni da stasera con l'esibizione delle scuole

Vignaledanza [illegible] con una favola

Nell'Alessandrino [illegible] mese di nobili balletti

Selma Chiosso
VIGNALE

Si inaugura con «Coppelia, la fanciulla dagli occhi di smalto tra virtuosismo e virtuale» la XXIII edizione del Festival Vignaledanza. L'appuntamento è sabato alle 21,30 in piazza del Popolo con replica domenica. Lo spettacolo, interpretato dalla Compagnia Teatro Nuovo, accosta il repertorio classico, ricostruito da Ramona e Niurka De Saa secondo i canoni [illegible] tradizione cubana, alla ricerca moderna di Michele Pogliani, Federica Mastrangeli, Paolo Demitry.

Le note di Leo Delibes introducono le pagine di una delle favole più amate della tradizione ballettistica, dalle sfumature leggere, burlesche e sentimentali. [illegible]lla piazza [illegible] villaggio della Galizia, Swanilda giunge danzando alla casa di Coppelius, fabbricante di giocattoli, e cerca di attirare l'attenzione di Coppelia, figlia del vecchio mago. Di lei si è invaghito Franz, fidanzato di Swanilda. La ragazza, gelosa, scherza [illegible] capricciosamente con Franz e danza con le amiche. La favola prosegue con l'incontro di tutti i protagonisti nella casa di Coppelius, una sorta di buco nero che restituisce ai protagonisti una nuova veste. L'ultima scena vede Franz e Swanilda sposi [illegible] il paese [illegible] festa. L'opera si ispira al racconto di Hoffmann «L'uomo della sabbia».

Gli spettacoli proseguono fino al 4 agosto. Gian Mesturino, «patron» e direttore artistico del festival, ha detto: «Proprio come l'amore è più grande di chi lo prova, così il frutto del nostro lavoro è ancor più bello, universale e fruibile di quanto avremmo potuto desiderare».

Ecco il calendario degli appuntamenti. Già stasera e domani si anticipa l'inaugurazione [illegible] l'esibizione di alcuni gruppi segnalati dalla giuria di Agon (rassegna nazionale scuole di danza), con replica il 3 e il 4 luglio. Giovedì 5 luglio, «Trepak» e «One One», Compagnie Linga; 6 e 7 «Musical maestro» con Manuel Frattini, Loredana Sartori, Fabio Ingros[illegible] [illegible] i solisti [illegible] Teatro Nuovo; [illegible] prima assoluta di «Quintet pour trois couples» Compagnia Tango 3001; 10 e 11 luglio, concorso internazionale di giovani talenti e [illegible] composizione coreografica; 12 «Natura mundi: il cantico delle creature» compagnia Teatro Nuovo e Premio Vignaledanza; 13, nuova creazione per Vignaledanza 2001 con l'Ensemble misha van hoecke e Lu[illegible] Savignano, 14 e 15 per la prima volta in Italia lo spettacolo del Laban center - Transition dance company; 17 Cortesconta dalla Biennale di Venezia; 18 e 31 gruppi emergenti piemontesi; 19 «Carmina Burana», Coro [illegible] Casale, Compagnia Teatro Nuovo; 20 e 21, tango con la Nueva compania tangueros; 22, «Mosaico russo» compagnia Premiera Krasnodar kuban; 24 concorso danzasl; 26 Super Momix di Moses Pendleton, 27 balletto classico dell'Opera di Stato di Turchia; [illegible] e 29 «Mister Punch's follies» con Lindsay Kemp e Compagnia Teatro Nuovo; 1 e 2 agosto «Amalienbad», con Spellbound dance [illegible] 3 agosto «Metropolis» in prima assoluta [illegible] l'Adriana Cava Jazz Ballet, Antonello Angiolillo, Gennaro Cannavacciuolo, Laura Ruocco; 4 agosto danza di Spagna e fiesta flamenca con il [illegible] Espanol Lucia Real y El Camborio. Agli spettacoli [illegible] abbinati stage settimanali di danza: classica, contemporanea, jazz, tango argentino, recitazione e il concorso interna[illegible] Giovani Talenti e quello di Coreografia. L'ingresso agli spettacoli generalmente costa dalle 25 alle 35 mila lire, sono tutti in Piazza del Popolo alle 21,30. Informazioni al Teatro Nuovo, tel. 011-6500211; Vignaledanza, tel. 0142-933005.

In programma anche gli stages dedicati a tango e recitazione poi i concorsi per giovani talenti





In alto il Laban Center Transition Dance. In basso la Nueva Compania Tangueros

[illegible] ANDINA

Vicolungo

Arrivano i cantanti di «Giro l'Italia tour 2001»

Stasera a Vigevano, in Lomellina, [illegible] attesi con «Giro l'Italia tour 2001» anche Gino Paoli, Paola [illegible] Chiara, i Dik Dik; domani [illegible] [illegible] Vicolungo nel Novarese la manifestazione punta tra gli altri [illegible] Bertoli, Ferradini, Daniele Groff [illegible] Gatto Panceri. Anche nel capoluogo è annunciata [illegible] tappa a metà luglio. Ogni sera cambia il «cast» di cantanti con artisti noti e giovani promesse.

Garessio

Prevendite per la serata-tributo [illegible] Fabrizio [illegible] André

Sono aperte le prevendite per i biglietto dello spettacolo allestito in omaggio [illegible] Fabrizio De André in programma sabato. Numerosi gli ospiti che saliranno sul palco: Antonio Albanese, Vittorio De Scalzi, David Riondino, Roberto Vecchioni, Premiata Forneria Marconi, Li Troubaires De Coumboscuro, [illegible] tanti altri. Il biglietto costa 25 mila lire. Gli interessati possono rivolgersi [illegible] Cuneo da Muzak; a Mondovì da Veco dischi, a Garessio da Pasticceria Cagna, tabaccheria Odda e Bar Porto.

STASERA AL CINEMA

La mummia - Il ritorno
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.070
La verità nascosta
Ore 22. L. 9000 - lun. L. 7000

Sala. Tel. 0131-234.240
Alessandria Wave 2001
Concerti band in concorso
Ore 21. Ingresso libero

Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Shrec
Ore 20,15-22.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-250.080
OGGI CHIUSO

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI CHIUSO

Un affare di gusto
Feriali: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Pearl Harbor
Ore 19-22,15.
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Le parole di mio padre
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

OGGI CHIUSO

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI CHIUSO

CHIUSO PER FERIE

VITTORIA. Tel.
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,10
18,50-20,30-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
OGGI CHIUSO

MODERNO. Tel. 0142-452.616
La stanza del figlio
Feriali: 20,20-22,30.
Sab. e festivi: 15,55-18,05-20,20-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585 00
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0143-321.472
American Psyco
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. 10.000/5000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.280
OGGI CHIUSO

COMUNALE. Tel. 0143-81.411
Il sarto di Panama
Ore 20,15-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO Tel. .411
CHIUSO PER FERIE

LARA. Tel. 0143-82.8
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA - Sala 1. Tel. 0131-861.326
OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

Tel. 0131-842.276
OGGI CHIUSO

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.
OGGI CHIUSO

Tel. 0141-594.147.
Shrek.
: 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
RIPOSO.
Orario: 20,05; 22,30.
: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
Orario: 18,45; 22,15.
: 10.000 (7000).
sab. dom. 12.000 (8000). Lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

Tel.
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest.e pref. 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO.
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (ETI). Tel. 0141-701.498.
RIPOSO.
19; 22,30.
: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)anche lunedì.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
(8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.018.
Film e luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO

CINEMA MONVISO. T. 0171-631.771/444.285
Shrek.
Or. fer. 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20;

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173
OGGI RIPOSO

Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

SALA GIGNET. Tel. 0173-284.953.
CHIUSO PER LAVORI

Tel. 0175-340.901.
of honor. Or. 21,15

MONVISO. Tel. 0171-262.211.
CHIUSO PER FERIE

0171-265.213
Sala 1: Il segreto.
Or. 20,15; 22,40
2: Little Nicky, un a Manhattan
Or. 20,45; 22,30
Sala 3: Ritorno a casa.
Or. 20,15; 22,20
Sala 4: Il sarto di Panama.
Or. 20,10; 22,35
Sala 5: Le parole di mio padre.
20,30; **Il corvo 3.** Or. 22,35
Sala 6: Urban legend 2.
Or. 20,20; 22,40
Sala 7: Shrek
Or. 19,45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
Sala 9: Shrek.
Or. 20,15; 22,20
Sala 10: The guilty, il colpevole
Or. 20,15; 22,40

MULTISALA IMPERO. 0172-412.317.
Ingresso 7 mila.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Shrek. Or. 20,15; 22,15
Sala Millenium: Pearl Harbor. 21,30

LUX. Tel. 0171-945.069.
CHIUSO PER FERIE

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

SALA
OGGI RIPOSO

SALA 2.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.758.
Shrek. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.608.
Il sarto di Panama. Or. 20; 22

Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA.
Space cowboys. Or. 21.

RITZ.
OGGI RIPOSO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Dimmi che non è vero.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
AGORA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Chiuso.**
AGORA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un affare di gusto - Une affaire de goût.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A mia sorella!** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pronti alla rissa.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **My generation.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Almost blue.** Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. : 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **perfetto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15,30; 17,30. **L'ultimo bacio.** Or.: 20,10;
ROMANO Galleria Subalpina, tel. . **Il segreto.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 16,30; 18,20. **Alta fedeltà.** Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'infedele.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. . **American Psyco.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Il Regio Itinerante Concerti a ingresso libero con gli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ore 21 a Fontanile (At) **Ottetto di fiato e archi.** Info tel. 0141 433216. ore 21. San Maurizio d'Opaglio (No): **Trio con pianoforte.** Info tel. 0141 433216. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Night & Day, omaggio multimediale a Frank Sinatra. Soggetto e ideazione di Gianmaria Vendittelli. Regia e sceneggiatura di Anna Gasco. Coreografia di Haydée Cerutti. Con il Balletto Ensemble e la live band «Ad Lib». Info e inviti: Teatro Ensemble. Tel. 0339 1416346.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-11 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Conferma degli abbonamenti a posto fisso Carignano o Alfieri per la recita della domenica (diurna) e informazioni per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

ALMOST BLUE. Thriller. Il debutto alla regia di Alex Infascelli narra di una detective mandata a Bologna sulle tracce di un serial killer che sceglie vittime gli studenti del Dams. ● ● ●
A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ● ● ●
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. best seller Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Bataman.
A MIA SORELLA! Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, vacanza la madre. ● ● ●
LA Drammatico. Premiato Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ● ● ●
CHE E' VERO. Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano... finché scoprono che potrebbero essere fratellastri.
FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ● ● ●
LE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ● ●
L'INFEDELE. Drammatico. Scritto Ingmar Bergman, il film diretto Liv Ullmann racconta di una donna che a trovare uno scrittore e gli narra la sua tormentata vita sentimentale. ● ●
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di bambina affidatale sorella. Sei anni tardi la piccola viene rapita.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ● ● ■
GENERATION. Il film documentario di Barbara Kopple ripercorre le tre edizioni del festival di Woodstock, a cominciare da quella celeberrima del 1969. Sul palco, fra gli altri, Santana, The Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Peppers. ● ● ●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ● ●
IL PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un nuovo amico. ● ● ●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●
UN PERFETTO Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
PRONTI ALLA RISSA. Commedia. Gordie e sono due fans del re del wrestling che quando assistono alla sconfitta del loro eroe si ripromettono di rimetterlo sul trono.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in incidente stradale. ● ● ● ■
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da spia britannica (Brosnan) ● ● ●
SE FOSSI IN TE. Commedia. uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante enciclopedie che un mattino cinquantenne americano che vive solitario in una villa.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita figlio. Palma d'Oro a Cannes. ● ● ● ●
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ● ●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ● ● ●
UN AFFARE DI Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare assaggiatore personale. ● ●
URBAN LEGEND - CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa.
WHIPPED. Commedia. L'intraprendente Mia fa perdere la testa a tre amici, il cui rapporto rischia così di incrinarsi.

Le novità dell'estate arrivano dai bagni marini che si trasformano in locali dove si balla e si ascolta musica live

La notte si vive in spiaggia

Viaggio nelle discoteche on the beach

Augusto Rambado

PIETRA L.

«Beach on the beach [illegible] il sole la pelle bruce, sotto a luna ancor di più». Era questo il ritornello malizioso che il trio comico dei Trettré cantava in una trasmissione televisiva andata in onda alcuni anni fa. Un ritornello che ben si adatta all'estate appena iniziata in Riviera, estate che vede un numero crescente di spiagge trasformarsi sul far della sera in locali notturni in riva al mare. Chiusi gli ombrelloni e risistemate le sdraio, gli stabilimenti balneari si concedono una piccola pausa intorno all'ora di [illegible] prima di riaprire i battenti fra le 22 e le 24 [illegible] musicali, feste a tema, concertini, dj, lezioni di ballo latino americano, grigliate, cocktail, sangria e bagni a mezzanotte.

Sono loro, i locali «on the beach», la novità di maggior successo del divertimento estivo in Riviera. Dal Tigullio a Sanremo se ne contano almeno una ventina, di cui alcuni di recentissima apertura. Negli allestimenti la fantasia la fa da padrone: a pochi metri dal bagnasciuga compaiono capanne e tende in stile afro, torce e amache simil-Hawai. Il mare sovente è illuminato e non [illegible] gli effetti speciali come quello della [illegible] artificiale sparata da mini-cannoni al «Nettuno Beach» di Borgio. L'atmosfera, rilassata e informale p[illegible] al punto che, ogni sera, si formano davanti a questi locali lunghe code di gente in attesa di entrare. Più che moda una tendenza consolidata.

In provincia di Savona, i «disco-beach» sono diventati motivo di richiamo per i giovani (alcune [illegible] della settimana c'è più gente lì che nelle discoteche tradizionali). In provincia di Genova e nel Tigullio, il Covo di Nord-Est di Santa Margherita è stato fra i primi a credere in questa nuova forma di intrattenimento creando uno spazio dance sulla scogliera. Fra i ritrovi simbolo del Levante, la «Piscina dei castelli» nella baia di Sestri dove, ad alcune feste, è consentito arrivare solo via mare. Si balla sul bagnasciuga anche al «Bunker on the beach» dei bagni Estoril di Riva Trigoso mentre, a Quarto, i bagni Caterinin ospitano la versione estiva del genovese «Sunshine Tricché».

A farla da padrone, in provincia di Savona, [illegible] le [illegible]. Un vero fenomeno stagionale è la discoteca «Soleluna» dei bagni Miramare di Albissola Marina (5 mila metri quadri) che, arrivata al suo secondo anno di vita, [illegible] musica dal vivo e dj. Sempre ad Albissola Mare, da qualche giorno è in funzione lo «Ju-BamBeach», novità assoluta dell'estate 2001, versione estiva dello Ju-Bamboo che propone concerti e spettacoli di cabaret in collaborazione con lo Zelig di Milano. Ad Albisola Superiore è aperto da alcune stagioni il «Mivida Golden Beach» con serate latine e dance revival.

Novità dell'estate anche il [illegible] vissimo disco-village «Playa Pilar» in località Merello a Spotorno. Si tratta di un grande stabilimento balneare di proprietà comunale, dato in gestione a una cooperativa, che proporrà il martedì, il venerdì e il sabato musica da ballare con lo staff del «Face». Il mercoledì e la domenica, i bagni Hilton di Noli si trasformano nella discoteca «Bajda» mentre ogni lunedì sera, da sette anni a questa parte, si balla a Borgio al «Nettuno Beach». Aperti nel Savonese altri due locali che sono stati fra i primi in Liguria ad introdurre la discoteca col sottofondo del rumore del mare: il Daubaci di Vado e il «Tropicana» di Loano. Il Daubaci, da parecchie stagioni, apre al pubblico la sua area «Boombastick» proponendo ogni sera generi musicali diversi. Il Tropicana (ex Marinella), nei pressi del porto di Loano, è senz'altro l'antesignana delle discoteche sulla spiaggia nel Ponente. Già alla fine degli anni '70 si ballava nella sua veranda in riva al mare e negli anni '80 la sua spiaggia [illegible] diventata l'emanazione estiva dello storico «U'Brecche» di Alassio con il nome di «U'Brecche Mare». Meno numerosi rispetto al savonese, i locali dell'imperiese vantano però serate di tutto rispetto. Fra questi il «Pico de Gallo» [illegible] spiaggia del Lido Imperatrice di Sanremo e l'«Acquasalata», versione estiva dell'omonima discoteca dianese che da giugno a settembre si trasferisce nella baia di Imperia con dj e musica dal vivo.

FESTIVAL VEREZZI BOOM DI PRENOTAZIONI

Il botteghino, per la prima volta situato al Cinema Teatro «Vittorio Gassman» (tel. 019-610167), è stato preso d'assalto: è la conferma tangibile dell'indice di gradimento del programma del 35° Festival di Borgio Verezzi, che miscela sapientemente tradizione (con autori classici come Shakespeare, Plauto, Gozzi e Schiller) e novità, attraverso graffianti scrittori contemporanei [illegible] Stefano Benni e Douglas J. Cohen. I più gettonati, per il momento, sono i primi spettacoli in cartellone: «La storia di Oneband Jack», [illegible] Ugo Dighero (dall'11 al 14 luglio), «Miles Gloriosus» con Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (19-21 luglio), e «Falstaff e le allegre comari di Windsor» [illegible] Giorgio Albertazzi (26-28 luglio). Ma già ci sono prenotazioni anche per «L'amore delle tre melarance» (Lello Arena), il musical «Serial killer per signora» e la «Maria Stuarda» del duo Pozzi-D'Abbraccio. I prezzi: 38 mila (ridotti 33 mila), abbonamenti (per cinque serate) 175 mila. [s. d.]



La dance sulle spiagge sta diventando la moda dell'estate per giovani e meno giovani sulla Riviera ligure

Da sabato fino all'8 settembre il programma della Navigazione si lega a La Stampa

Magia di lago: crociere sotto le stelle

Invito dal Verbano per danze, pianobar e cene a bordo

La magia del lago, l'incanto di città rivierasche, arte, turismo, cultura; il Lago Maggiore offre tante attrattive. Un tour incantevole dal Novarese al Verbano Cusio Ossola che passa dalle isole Borromee alle antiche ville, ai giardini ben curati. Non si ferma neppure al calare del sole. Anzi. E' «by night» che il lago rivela mille opportunità di divertimento. I nottambuli sono avvisati: il Maggiore significa anche una serata a bordo delle motonavi, tra musica, ballo e allegria. Garantiscono la Navigazione Lago Maggiore e La Stampa, che firmano anche quest'anno [illegible] abbinamento di successo, le crociere notturne. Il programma si allunga da sabato fino all'8 settembre. La tabella di marcia ripropone al mercoledì «Piano Boat», «Notturno sul lago» il venerdì, al sabato «Spaghetti e lago blu». Pronta a salpare la motonave Verbania, che attende i festaioli agli scali delle varie città.

E poi via, verso il centro lago, per ammirare la sponda lombarda del Maggiore, [illegible] l'eremo di Santa Caterina, le isole Borromee, le città rivierasche. Il Maggiore è un'esplosione di colori, di immagini che rendono unica la serata. Basterebbe già questo, [illegible] la Navigazione ha voluto offrire altri spunti di divertimento ai passeggeri. Tre ore di musica, ballo, motivi evergreen ed ultimi successi della hit parade per chi [illegible] rinuncia al ballo nemmeno in questa occasione. La compagnia [illegible] prevede quest'anno anche la possibilità di [illegible] a bordo e dedica il sabato ai gourmet, con la proposta «Spaghetti e lago blu». Il tagliando qui a fianco consente ai lettori di usufruire di [illegible] [illegible] del 20 per [illegible] sul prezzo del biglietto. Il numero verde 800-551801 è a disposizione per informazioni dettagliate sulle partenze (che avvengono in linea di massima tra le 20,30 e le ore 21). Il tagliando [illegible] presentato, esclusivamente in originale, agli sportelli della compagnia: inizia così la magica notte sul lago. [c. m.]



Stasera a Saluzzo

[illegible] desaparecidos

SALUZZO. Gisella Bein indosserà stasera (ore 21,30), a Casa Cavassa i panni di una delle Madri di Plaza de Mayo. La pièce, intitolata «Più di mille giovedì», è tratta [illegible] [illegible] irregolare di Massimo Carlotto che ne ha curato la riduzione scenica per Assemblea Teatro. La rappresentazione, diretta da Renzo Sicco e Lino Spadaro, è un monologo, ma [illegible] un assolo: mentre Gisella [illegible] occupa la scena, le si affiancano i ricordi, le testimonianze, i drammi narrati dalle voci di Claudia Facchini, Monica Fantini, Elisabetta Pogliani, Paola Zecca, Marco Pejrolo accompagnate dalle musiche di Silvana Di Lorenzo y Los Nocturnos, Gabriel Faurè, Alice e Matching Mole. Il monologo scava nella memoria. Il dramma di Isabel è quello di tutte le donne di Plaza de Mayo, perché ognuna porta con sè, condivide il dolore di tutte le altre madri di desaparecidos, di quei giovani che nell'Argentina della dittatura sono scomparsi e non hanno lasciato di sè che un tragico vuoto. Il biglietto costa 10 mila lire. [v. p.]

Dopo l'Alfieri satirico

[illegible] e di [illegible]

ASTI. Si apre stasera Astiteatro con la prima assoluta della satira «Il divorzio» di Vittorio Alfieri con la regia di Ugo Gregoretti che è anche il protagonista. Lo spettacolo andrà in scena dalle 21,30 al palazzo del Collegio, in via Carducci 34. Ingressi: 30 mila lire, [illegible]0 mila ridotti. La satira sarà replicata ogni sera fino a domenica.

Nel cortile adiacente da domani alle 23,30 ci saranno gli appuntamenti del dopoteatro intitolati «Notti d'artista». Il primo, [illegible] titolo «Il galantuomo e il mondo» [illegible] dedicato a Leopardi e Chopin, con Arnoldo Foà e il pianista Giorgio Costa. Sabato sera ci sarà invece «La passione e la politica», incontro con l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga a cura di Piero Testoni con Piero Nuti e Fabio Storelli. L'ingresso alle «Notti d'artista» è gratuito per chi ha assistito allo spettacolo in prima serata e abbonati, per gli [illegible] partecipanti costa 15 mila lire. Informazioni e prenotazioni: 0141 / 399.497 o 011 / 66.15.447; www.comune.asti.it oppure www.tkts.it. [c. f. c.]

Impreciso il futuro della società a tre giorni dal termine delle iscrizioni in C2

Per i grigi campionato a rischio

Intanto va avanti la campagna acquisti

[illegible] Gelato

Si addensano grossi e neri nuvoloni sul futuro immediato dell'Alessandria. Scade infatti sabato il termine per l'iscrizione della squadra nella lega di serie C a Firenze. Questo passo non è stato ancora fatto e c'è [illegible] serio rischio che il club di Spalto Rovereto non disputi il [illegible]simo campionato.

È [illegible] campanello d'allarme che giunge 47 giorni dopo la retrocessione, sul campo, della compagine [illegible]. La [illegible] ufficiale arriva dallo [illegible] ex amministratore delegato [illegible] grigi Roberto Spinelli: «Non [illegible] [illegible] provveduto in alcun modo ad iscrivere la squadra al campionato di C2. Stiamo terminando di raccogliere le firme, le cosiddette liberatorie, da parte dei giocatori. Purtroppo siamo [illegible] sorpresi [illegible]l'atteggiamento tenuto dagli operatori industriali piacentini che sembravano affidabili ed interessati all'acquisizione dell'intero pacchetto azionario della società. Per dargli credito abbiamo abbandonato una trattativa avviata settimane addietro con il gruppo facente capo a Marcellino Gavio». «Ritengo - conclude Spinelli junior - che anche gli sportivi si attendano risposte certe e [illegible]. [illegible] vorremmo che un po' tutti si siano fatti pubblicità a danno dell'Alessandria calcio».

Il sindaco Francesca Calvo [illegible] stringendo i tempi. Oggi il primo cittadino, dopo avere ancora interpellato Guido Molinaroli, referente degli imprenditori emiliani, incontrerà Vittorio Fioretti e Alberto Benelle, che undici anni fa erano stati, rispettivamente, amministratore delegato e team manager dei grigi. La visita dei due dirigenti veneti era già programmata per sabato scorso ma impegni di lavoro hanno impedito a Fioretti di essere presente. La «pista» dell'Nord Est è una valida alternativa al gruppo di imprenditori piacentini che, per il momento, hanno fatto dietrofront a seguito delle richieste economiche, ritenute eccessive, [illegible]te dall'attuale proprietà del club.





Il sindaco Francesca Calvo e il proprietario dell'Alessandria Roberto Spinelli

Intanto oggi è l'ultimo giorno per la risoluzione delle comproprietà. L'Alessandria è interessata a due giocatori: l'attaccante Andrea Parentela, per il quale [illegible]o in corso colloqui con il Castel di Sangro (serie C1, girone B), società con la quale ha giocato da gennaio, e l'interno Stefano Cognata (11 presenze con i grigi) che, a metà fra piemontesi ed abruzzesi, è ormai definitivamente ritornato al Teramo (C2, girone B).

Il calcio mercato «infuria» in tutto il settore dilettantistico. Il Casale sta costruendo una squadra di tutto rispetto, in grado di lottare per [illegible] balzo tra i professionisti. Ritorna Mario Brandani, che non ha resistito a lungo nell'esilio di Ivrea. Con lui e Simone Milani, prelevato dal Derthona, la difesa offre spiccate garanzie di solidità. E il disegno nerostellato non sembra concluso: nel mirino c'è un altro forte difensore del Sant'Angelo (la squadra dove militano gli ex casalesi El [illegible] e Cardinali). L'alternativa è rappresentata dai giovani varesini Sinatra e Ambrosetti. In porta giocherà Azzaro, talento della Samp primavera. A centrocampo, accanto all'esperto Cafferata, opereranno i giovani Bisighini (Albinoleffe) e Calandra (Sestrese). In attacco, alla [illegible]ia Baudinelli (Bra) e Aloe (Sestrese), dovrebbe affiancarsi uno dei punti di forza dell'Ivrea, che offrirebbe ulteriori possibilità d'urto.

Stretto riserbo [illegible] ad Acqui, intorno alla campagna acquisti: «Non vogliamo facilitare la concorrenza rivelando i nomi dei giocatori che stiamo trattando - spiega il [illegible] presidente Walter Camparo -. I tifosi però debbono avere la certezza che costruiremo una formazione in grado di lottare per il salto di categoria». Sinora gli unici affari riguardano il portiere Marco Rapetti e l'attaccante Fabio Rapetti, [illegible] Casale, ma sono già stati confermati i difensori Robiglio, Bobbio, Amarotti, Longo e i centrocampisti Ricci Andrea, Baldi, Montobbio, Capocchiano. In arrivo il difensore della Novese, Carrea e il centrocampista del Liberna, Ferrarese, oltre ad un punta di valore.

Basket, aperte le trattative per definire le nuove rose

Nuovo pivot per la Copra La Junior punta su 2 play

Roberto Saracco

ALESSANDRIA

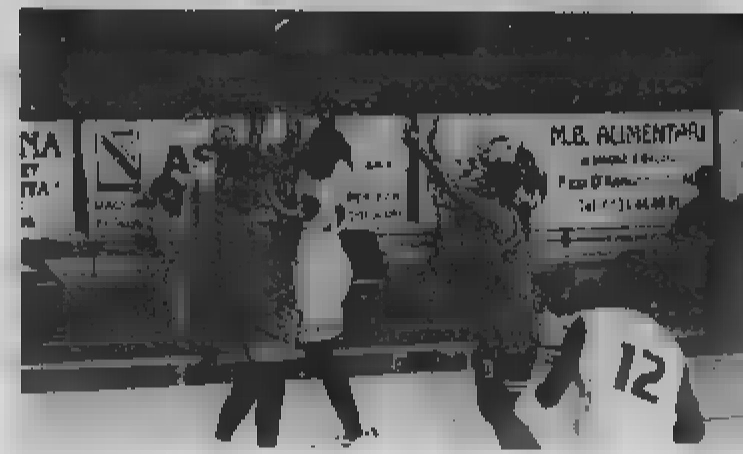
In vista [illegible] 4 ottobre, data d'inizio del campionato di massima divisione femminile, la Copra è in piena trattativa per definire la squadra della prossima stagione.

Dopo la conferma [illegible] Martiradonna, Gruppi e Almerigotti, dovrebbe entrare a far parte della [illegible] di coach Ricchini anche il pivot Laura Zecchini, classe '76, [illegible] Pavia, lo scorso anno in forza all'Albino, che dopo aver centrato la salvezza ha ceduto i diritti a Rovereto. Ancora lontano invece l'arrivo di Marta Rezoagli, ala di grande qualità, che ha fatto vedere cose molto interessanti nell'ultimo campionato di A2 con Varese. Per quanto riguarda le straniere [illegible] molto dipende dal [illegible] delle giocatrici italiane, ma la società del presidente [illegible] Nevo sarebbe intenzionata a riconfermare sia Robinson che Williams, con una preferenza per la prima in caso di scelta.

In casa Junior Bistefani, dopo aver acquisito i diritti della B2 da Alessandria, si sonda il mercato per completare una rosa già di grande qualità. Con l'arrivo [illegible] play Muzio e Sacco la dirigenza casalese sta cercando un'ala alta da affiancare a Martinetti. «Non arriverà sicuramente Carchia da Cento - dice il direttore generale Paolo Pansa -. La società si sta muovendo per creare un gruppo che nei prossimi tre anni arrivi in B1. Centrare i play-off e far divertire il nostro pubblico [illegible] gli obiettivi di quest'anno». L'inizio del campionato è stato anticipato al 7 ottobre e questo obbliga i ragazzi di Vanoncini a cominciare le fatiche estive già dopo ferragosto, sotto la guida del preparatore atletico Maurizio Di Pietro.

Manca solo la firma invece alla Verardi Valenza per acquisire i diritti della serie C1 da Oleggio. «L'operazione dovrebbe [illegible] definita entro domani - spiega il presidente della società orafa Vittorio Marchesotti -. Per quanto riguarda rosa e allenatore molto dipenderà dall'eventuale cambio di categoria». Dunque Piero Fotia il prossimo anno potrebbe lasciare Valenza, richiesto a più voci dalla Casale Basket, in C2, che sta allestendo [illegible] squadra con molti giovani casalesi desiderosi di centrare subito l'impresa. Oltre ai confermati Zorzan, Carrera e Patrucco, ci sarà anche Modica, probabilmente Tosello dai Frog Vercelli e un'ala alta di Crescentino, classe '82. «Stiamo definendo l'acquisto [illegible]che di Santolli e Marullo dalla Zimetal e c'è un interessamento per Angeleri da Castelnuovo», dice il dirigente Corrado Callegari. In caso di vittoria dell'Italia agli Europei potrebbe anche rientrare lo squalificato Furlan.

Infine in casa Zimetal, in C1, riconfermati l'allenatore Ivo Tedesco, Sillano ed Enrico Mossi, mentre il primo acquisto è Flavio Paglieri, 35 anni, da Alba, lo scorso anno quarto miglior realizzatore del torneo di C1.



La Copra (in azione con la divisa bianca) [illegible] trattando per il pivot Zecchini

[illegible] BIKE

Un anno di successi dopo una brutta caduta

Il bosiese Camussa nell'olimpo dei biker

BOSIO

Terzo risultato consecutivo di [illegible]luto valore per Piergiorgio Camussa, portacolori del Team Mapei-Scapin-3g. Dopo l'ottimo terzo posto ottenuto nella gara internazionale di Tarvisio, in provincia di Udine, ed il quarto [illegible] domenica [illegible] a Gorizia, il [illegible] biker bosiese ha [illegible] nella categoria under 23 la «point to point», prova nazionale denominata Giro del Resegone, guadagnandosi il quinto posto nella classifica finale open.

Per Camussa, reduce da una brutta caduta che lo ha costretto a uno stop di oltre un mese, questo può essere l'anno della [illegible]zione nell'élite nazionale [illegible] mountain bike. Il corridore della Mapei-Scapin-3g ha ottenuto anche altri piazzamenti prestigiosi, fra i quali il secondo posto alla terza edizione della «Monferrato Bike», gran fondo di mtb, prima prova del campionato regionale «point to point» organizzato dalla Federciclismo, alla quale avevano partecipato i più forti bikers del Nord Italia.

Domenica prossima Piergiorgio Camussa correrà con il suo team in Toscana, nella prova valida per l'assegnazione dei titoli di campione regionale di mountain bike, puntando decisamente alla vittoria di categoria [illegible] alla conseguente conquista del titolo di campione regionale under 23. [m. pu.]



Il biker Piergiorgio Camussa

[illegible]

Gara valida per il trofeo italiano. E sabato 14 equipaggi alessandrini in gara a Carmagnola

Motori caldi per il rally San Martino

Grande attesa per la prova di Giacomelli e Ballestrero

ALESSANDRIA

Prenderà il via domani [illegible] la super speciale prevista a partire [illegible] 21 il «Rally San Martino di Castrozza e Primero», valido per il Trofeo italiano rally.

L'attenzione è su Furio Giacomelli e Valter Ballestrero. Il primo sarà al via con la Renault Clio Rs [illegible] gruppo N preparata dalla Gima Autosport di Predosa: dopo il positivo risultato ottenuto al Lanterna, Giacomelli ci riprova. «Sono riuscito a portare al limite la mia Clio [illegible] nella gara ligure - afferma Gia[illegible]lli - ed ora desidero confer[illegible] ad alto livello anche qui al San Martino». Queste gare inoltre servono a Giacomelli per mantenere l'allenamento in vista del prossimo impegno nel Trofeo terra, (dove corre [illegible] la Mitsubishi sempre curata dalla Gima) in programma per la metà di settembre. Valter Ballestrero sarà al volante della Fiat 600 kit navigato da Davide Bocca. Inutile dire che dopo la splendida performance [illegible] Lanterna «Balestra» sia fermamente deciso a ripetersi. Il Rally di San Martino ha in programma la ps spettacolo domani sera; sabato la corsa entrerà nel vivo con la disputa di 11 prove per un totale di circa 129 chilometri. Arrivo previsto sabato verso le 22.

Saranno ben 14 gli equipaggi alessandrini al «Rally di Carmagnola» valido per la Coppa Italia di 1ª [illegible] che [illegible] disputa sabato con 9 prove speciali tutte [illegible] asfalto: si candidano per un risultato di prestigio Zivian-Ceschino (Renault Clio A7) del Rac. Il sodalizio alessan[illegible] presenta altri [illegible] equipaggi: Scaglione-Cattelan (Fiat Uno Turbo A8), Pagella-Saglia (Peugeot 205 Gti A7), Murialdi-Garabello (Peugeot 106 16v A6), Robba-Lignana (Citroen Ax Gti A5), Verna-Bennati e Panario-Perocco (Peugeot 106 Rally N1), Serra-Giovo (Peugeot 205 Gti OS3). Cala una coppia d'assi anche l'Alessandria Corse: la squadra [illegible] Valmadonna ha iscritto infatti Italo Ferrara e Lele Bobbio (Lancia Delta Hf Integrale A8), oltre a Bobo Benazzo e Gianpaolo Francalanci (Subaru Impreza N4), con questi ultimi sicuramente tra i favoriti per la vittoria finale tra le vetture di serie. Infine il Vm Motor Team avrà quattro vetture con: Voltan-Porta (Peugeot 106 Rally A5), Patrucco-Fava (Suzuki Swift A5), Davite-Romano (Peugeot 106 Xsi N1) e Compiani-Daprat (peugeot 205 Rally N1). Partenza prevista per le 9 ed arrivo dalle 22,45 a Carmagnola; i concorrenti affronteranno 365,81 chilometri [illegible] cui 99,140 di prove speciali. [f. g.]



La Renault Clio Rs di Furio Giacomelli, preparata dalla Gima di Pedrosa

MOTOCROSS

Sulla pista «Rizzetto»

Moto storiche si sfidano in acrobazia

SAN SALV[illegible] Al crossodromo «Adriano Rizzetto», gestito dal Mc Corsico di Valenza, si è svolta domenica la terza giornata del Trofeo nazionale Motocross d'epoca, imperniato [illegible] sei prove, con inizio a marzo e conclusione ad ottobre. Un doppio spettacolo per gli appassionati: da un lato la sfilata di moto ormai storiche e dall'altro le acrobazie dei centauri.

Tre le categorie in competizione: nel gruppo A erano raggruppate le moto costruite sino a tutto il 1974; nel [illegible], quelle fabbricate dal 1975 al '77; nel [illegible], le più recenti, del biennio 1978-'79.

Nella prima ha prevalso Rodolfo Alippi del Team Corsa Lunga Sangano, su Ossa, che ha preceduto Carlo Becchetti del Mc Crostolo; Enzo Cattaneo (Alessandria) [illegible] Suzuki; Valerio [illegible] (Brongino); Gianni Della Villa e Walter Cavallero del Corsa Lunga Sangano, Germano Tagliasacchi (Koala); Silvano Guerra (Dirty Bike 97).

Nella B, successo di Gianbenedetto Orlandi del Team Achille Varzi su Montesa, davanti a Ore[illegible] Ticozzelli (Magenta), Vinicio Leoni (Brongino), Alessandro Ramelli (Dirty Bike 97), Ermanno Pallacini (Desio), Giuseppe Mancuso (Achille Varzi).

Nella categoria C infine, ha prevalso Franco Frisoni del Team Acqui Terme, su Maico, che ha messo in fila Salvatore Guccione (Achille Varzi), Fabiano Trombetta, Sergio Pietra entrambi del Dirty Bike 97; Mario Dallari (Cariano Laghetto), Valerio Gamba (Vittorio Alfieri), Giovanni Balzarotti (Seveso), Luigi Caratti (Acqui Terme), Antonio Catalani (Dirty Bike 97).

Alle moto d'epoca era abbinato il Trofeo monomarca Suzuki, che ha scatenato grande entusiasmo tra il pubblico perché era in gara l'idolo locale Alessandro Celestino. Proprio il portacolori del Mc Corsico è riuscito a mettere la [illegible] moto davanti a tutti in entrambe le manche, mettendo assieme 40 punti; distanziato il secondo classificato Simon Valestri (Castellarano), che si è fermato a quota 34; 3° Roberto Passara (Locate Varesino) con 24 punti; 4° Stefano Adamini (Achilli Varzi); 5° Paolo Galvani (Gs Galaello); 6° Oreste Valenti (Leone); 7° Iauris Cilloni (Marchi); 8° Giuliano Minutella (Leone); 9° Alessandro Bellio (Leini); 10° Luca Broglia (Rivarolo); 11° [illegible] Moretti (Biella Fiorina); 12° Luca Condorelli (Leone); 13° Fabio Maradini (Codogno); 14° Manuele Barbolini (Castellarano); 15° Alberto Cissello (del Cross club Montà). [r. c.]

[illegible]

I 10 mila metri hanno chiuso il trittico di gare organizzate a Arquata Scrivia

Mezzofondo, [illegible] la squadra di casa

L'Atletica arquatese prima nella classifica per società

ARQUATA SCRIVIA

Si è chiusa con la disputa della gara dei 10 mila metri il trittico di mezzofondo organizzato dall'Atletica arquatese e dalla Fidal Alessandria allo stadio Garrone di Arquata. Questi i vincitori di ogni categoria, che hanno [illegible] sommato i punteggi ottenuti nelle tre prove in programma: Amatori, Fabrizio Porreti, Ata Acqui, 262 punti; Master 35, Domenico Raccosta, Atl.Alessandria, 318; Master A, Nicola Calia, Alex Team, 329; Master B, Mauro Bulich, Arquatese, 305; Master C, Ezio Punta, Arquatese 306; Femminile, Norma Sciarabba, Alex Team 205. Nella classifica per società successo dell'Atletica Arquatese con 17 presenze, 7 atleti e 1203 punti.

Nell'ultima gara in programma Andrea Verna (Ata Acqui) ha conquistato il titolo di campione provinciale Senior [illegible] con il tempo [illegible] 35'35" e 08, precedendo il portacolori dell'Atletica Novese Claudio Corradi.

Queste le altre classifiche suddivise per categoria.

Amatori Maschile: 1° Zerega Boris, Maratoneti Genovesi 36.06.9; 2° Boldrin Fabio, Atl. Alessandria 37'05"6 campione provinciale; 3° Marras Giovanni, Novese 38.17.8

Master 35: 1° Raccosta Domenico, Atl.Alessandria 33.39.1, campione provinciale; 2° Pontevolpe Nino, Luigi Rum Genova 33.47.9; 3° Tomaghelli Gianni, Alex Team 35.41.5

[illegible] **A**: 1° Calia Nicola Alex Team 35.00.5, campione provinciale; 2° Manna Marco Serravallese 36.17.3; [illegible] Alioto Saverio, Luigi Rum Genova 37.42.5; 4° Ghislieri Claudio Sai F.Bianche 38.12.6; 5° Zucca Paolo Ata Acqui 38.12.6; 6° Orlando Massimo, Serravallese 38.24.2; 7° Balbi Domenico Maratoneti Genovesi 39.48.1; 8° Foresto Maurizio Atl.Alessandria 40.35.3; 9° Botti Marco Sai F.Bianche 41.27.4; 10° Gualdi Marco Valpolcevera 41.30.2

[illegible] **B**: 1° Poggi Mario, Delta Sped. Genova 35.34.0; 2° Moda Giancarlo, Arquatese 38.40.4, campione provinciale; 3° Micheli Diego, Maratoneti Genovesi 38.57.2; 4° Bulich Mauro, Arquatese 39.36.4; 5° Danesin Pio, Ovadese 39.58.7; 6° Chiarabini Walter, Alpini Genova 42.04.3; 7° Belloni Giorgio, Ovadese 42.32.2; 8° Giacomazzi Michele, Novese 43.05.2; 9° Bottaro Navino, Arquatese 44.55.9; 10° Schiepatti Roberto, Cartotecnica 45.24.1

Master C: 1° Cabassi Giancarlo, Luigi Rum Genova 40.59.2; 2° Punta Ezio, Arquatese 43.27.3, campione provinciale; 3° Cabella Ezio, Novese 44.43.2.

Femminile: 1° Seriolo Jessica, Valpolcevera 47.38.7. [m. pu.]

CAMPIONATI PER DISABILI

Difenderanno i colori della Silvana Bay ai campionati italiani per atleti Soi

Nuotatori casalesi in vasca a Fiuggi

E nel disco l'Acunto è bronzo agli europei di atletica

CASALE

Valeria Mazza sarà la madrina dei campionati italiani riservati ad atleti Soi che vedranno scendere in acqua anche cinque nuotatori della società casalese Silvana Bay. L'appuntamento è da domenica 1° luglio fino all'8 negli impianti del centro sportivo di Fiuggi, nel Lazio.

Alla cerimonia di inaugurazione saranno presenti anche l'ex golden boy, Gianni Rivera, la bella Alessia Marcuzzi e gli intramontabili Pooh. Alla manifestazione prenderanno parte, per la società presieduta da Franco Osenga, Umberto Carelli, impegnato nei 50 stile libero e 50 dorso, il fratello Vittorio Carelli che scenderà in acqua nei 50 stile libero e 50 rana, Mauro Ferrero nei 25 stile libero e 25 dorso, poi Maurizio Stracagnolo nei 25 stile libero e 25 dorso e Janes Prandini, che si cimenterà nei 25 stile libero e 25 dorso. La squadra sarà accompagnata a Fiuggi dagli allenatori Marco Di Cori e Claudia Fontana.

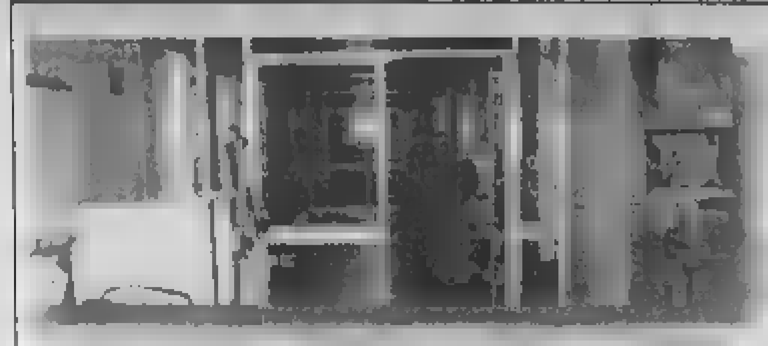
Nel frattempo è rientrata da Notwill, nella Svizzera tedesca, la lanciatrice Carmen Acunto che agli europei di atletica ha centrato una storica medaglia di bronzo nel lancio del disco ed è giunta in quarta posizione a soli 49 centimetri dalla medaglia, nel getto del peso. «È nostra intenzione organizzare, con la collaborazione del Comune, una festa per celebrare questa importante medaglia». Un successo che i dirigenti della Silvana Bay sperano possa anche servire per aver maggior disponibilità nell'utilizzo delle strutture comunali per la lanciatrice di San Salvatore che era già giunta al quinto posto agli europei di Birmingham, mentre lo scorso anno aveva sfiorato le qualificazioni alle Olimpiadi di Sidney. [r. sa.]



L'atleta Carmen Acunto


Ai bovini Coalvi piace
essere "etichettati".

RIVOLUZIONE IN CORSIA



AUMENTANO I CASI DI [illegible]

L'allarme arriva [illegible] movimento italiano genitori (Moige) e dalla federazione dei medici pediatri: la malattia è stata sottovalutata e sottostimata. I dati - hanno spiegato in una conferenza stampa a Roma - dicono che in Italia la meningite da pneumococco nel corso degli anni è costantemente aumentata: dai 109 casi registrati nel 1994 si è passati ai 309 del 1999. In totale 1262 persone colpite. Escalation anche in Piemonte: [illegible] 5 i casi nel '94; sono diventati 22 nel '99. In sei anni sono stati segnalati 69 colpiti dalla malattia. L'allarme è confermato così dalle cifre. Il movimento genitori ha lanciato una campagna di informazione e prevenzione (il numero verde è 800-933363). Anche gli esperti sono concordi: il sistema di sorveglianza presenta alcune lacune, troppi casi non vengono denunciati. Sono anche concordi [illegible] l'uso di vaccini, già disponibili. Un sondaggio rivela che la meningite è la malattia che mette più paura ai genitori.

Riconvertito un ospedale su due

I privati nella sanità del futuro

Maurizio Tropeano

«Il perno della rete ospedaliera sarà costituito da 30 ospedali, secondo il rapporto di uno ogni 140 mila abitanti, dotati delle tecnologie più avanzate: 15 di nuova realizzazione e 15 oggetto di interventi strutturali». Di fatto un'ospedale pubblico su due di quelli esistenti in tutto il Piemonte viene riconvertito o riclassificato come presidi ospedalieri diurni o di primo livello. Il sistema Piemonte dovrà garantire 15 mila posti letto per acuti, 5000 per post acuti, 25220 posti letto in strutture residenziali per lungo degenti; [illegible] posti letto in strutture semiresidenziali; 400 poliambulatori, [illegible] consultori 3600 ambulatori; [illegible] mila persone all'anno assistite dalle cure domiciliari; 1450 farmacie convenzionate, 140 punti di guardia medica e 350 mezzi di soccorso.

E' questo il modello della sanità tracciato dalla bozza di piano socio-sanitario regionale presen-

Il piano regionale prevede solo trenta strutture di alta specialità

tato dal direttore dell'Agenzia sanitaria regionale, Sergio Morgagni, [illegible] all'esame degli assessori. Per [illegible] questo il piano ipotizza una drastica riorganizzazione [illegible] rete ospedaliera (indicata nella tabella) con la conversione solo in provincia di Torino dell'Oftalmico, che diventerà la sede per una sperimentazione gestionale mista pubblico-privata, [illegible] San Giovanni Antica sede che entra nel Polo oncologico a disposizione delle Molinette e del centro tumori di Candiolo, degli ospedali di Avigliana, Venaria, Castellamonte e

Gli altri presidi diventeranno ambulatori e centri per lungodegenti

Carmagnola. Il Piano stima [illegible] 213 miliardi i possibili risparmi dell'operazione di conversione. Si riducono anche i posti letto dagli attuali 19.148 ai 15 mila previsti. E si accorpano anche una serie di Aziende sanitarie. Operazione che permetterebbe di recuperare in tutta la Regione [illegible] miliardi.

Questo sistema è stato studiato sulla previsione che «nell'arco del prossimo decennio il fabbisogno di ricoveri ospedalieri sarà complessivamente compreso tra 650-700 mila [illegible] per un costo stimato pari a 4000-4100 miliardi l'anno.

Non solo. I privati entrano con forza nel «modello Piemonte». La bozza di piano prevede infatti di reperire una parte dei finanziamenti necessari alla costruzione dei nuovi ospedali, a partire dalla Molinette 2, di quello che servirà Moncalieri-Chieri e Carmagnola, al nuovo Martini-Maria Vittoria e a quello di Ivrea [illegible] «azioni di partnership pubblico-private». Secondo il Piano [illegible] imprese non solo forniscono finanziamenti ma partecipano a definire i modelli di carattere organizzativo-gestionali cui le strutture pubbliche devono tendere». Questa forma di collaborazione può avvenire attraverso «società miste, società per azioni, consorzi, fondazioni miste, outsourcing, global service, project financing, leasing immobiliare». Secondo [illegible] bozza «in tale prospettiva la sanità può diventare una vera e propria area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione».

CONVERTITI

Residenze per lungo degenze oppure ospedali diurni in cui vengono effettuate prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche. L'emergenza è assicurata da un punto di primo intervento attivo per 12 o 24 ore

- AVIGLIANA
- VENARIA
- CASTELLAMONTE
- CARMAGNOLA



OSPEDALI 1 LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. Prestazioni chirurgiche specialistiche con un ricovero non superiore alle 24 ore. L'emergenza è assicurata da un pronto [illegible] attivo 12 o 24 ore

- GIAVENO
- SUSA
- CUORGNE'
- LANZO TORINESE
- VALDESE POMARETTO
- VALDESE TORRE PELLICE

OSPEDALI 2 LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, di medicina interna, chirurgia generale e ortopedia tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. L'emergenza è assicurata da un Dea di primo livello.

- MARTINI
- MARIA VITTORIA-AMEDEO DI SAVOIA
- VALDESE
- GRADENIGO
- INFERMI RIVOLI
- CIRIE'
- CHIVASSO
- SANTA CROCE
- CHIERI
- IVREA
- PINEROLO

OSPEDALI 3 LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche [illegible] e chirurgiche, medicina interna, chirurgia generale e ortopedia tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. Alta specialità medica e chirurgica. Sede di attività didattica. L'emergenza è assicurata da un Dea di secondo livello

- SAN GIOVANNI BATTISTA
- GIOVANNI BOSCO
- REGINA MARGHERITA
- SANT'ANNA
- CTO
- MARIA ADELAIDE
- MAURIZIANO
- SAN LUIGI
- CANDIOLO

Congresso a Torino

«Prevenire le piaghe da decubito»

Tre milioni di malati in Italia, quasi mille e seicento ricoverati in Piemonte nel '99 e un'altissima percentuale di mortalità - il 30% - tra i pazienti più gravi. Numeri che rendono chiaramente la dimensione del problema delle piaghe da decubito che affligge numerosi anziani, una malattia a rilevanza sociale di cui discuteranno - fino a sabato, al Lingotto - esperti nazionali e i soci dell'Aislec (Associazione infermieri studio lesioni cutanee).

«Il Piemonte è una regione fortunata - dice il presidente del congresso Elia Ricci, docente al Polo universitario dell'ospedale San Luigi di Orbassano, dov'è previsto un insegnamento sull'argomento (unico corso europeo) - perché rimborsa [illegible] spese e fornisce gratuitamente i bendaggi. E' l'unica, insomma, a puntare sulla cura e sulla prevenzione». L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio assicura che «nonostante i tagli, queste [illegible] non saranno sacrificate».

Ma in cosa consiste la prevenzione? «L'uso di medicine avanzate - sottolinea Ricci - non solo ha il vantaggio di favorire la guarigione, ma riduce i carichi di lavoro [illegible] circa [illegible] 30%, permettendo così [illegible] assistere più persone».

E il presidente dell'Aislec Andrea Bellingeri - infermiere professionale al San Matteo di Pavia - aggiunge: «Per centrare questo obiettivo, fondamentale è la preparazione professionale. La nostra Associazione ha al proprio attivo la formazione di 7 mila professionisti e tre ricerche interdisciplinari. E tra i requisiti che devono maturare gli operatori del settore c'è proprio la convinzione di [illegible] prevenzione costante e qualificata».

Questa non solo contribuisce ad evitare tragedie come l'amputazione delle gambe, per degenerazione delle ulcere cutanee, ma rappresenta anche un'occasione di risparmio per le [illegible] pubbliche. «Solo in Piemonte - precisa il professor Ricci - nel '99 sono stati spesi 15 miliardi per le amputazioni. A parte l'effetto devastante che procura su un anziano un intervento del genere, è evidente che è molto meglio sovvenzionare cure preventive». Soprattutto considerato l'elevato numero di anziani pazienti.

La sindrome è molto diffusa perché determinata da differenti malattie - [illegible] ne calcolano circa 150 - che provocano un arresto della circolazione e la formazione della cosiddetta piaga o ulcera. Alcune [illegible] note come piaghe [illegible] decubito o ulcere delle gambe dovute a fattori circolatori, altre sono più [illegible] quelle causate dalla pressione alta o da malattie del sistema immunitario o da tumori. Immobilità e malnutrizione i principali fattori a rischio per questi malati, «ma tra le cause - conclude il professor Elia Ricci - ci [illegible] anche povertà, solitudine e abbandono in cui si trovano molti anziani». [g.lon.]

I REPARTI [illegible] CHIUDONO PER FERIE GARANTITE SOLTANTO LE EMERGENZE

La prima ecografia su una donna incinta viene effettuata al terzo mese della gravidanza: «Siccome gli ospedali [illegible] Torino non eseguono l'esame nel mese di agosto, è consigliabile anticipare o ritardare il [illegible] cui si decidere di avere un figlio», commenta una futura [illegible]



Ecografie vietate ad agosto

Il servizio sospeso in tutti i centri

Grazia Longo

I figli? Mai concepirli a maggio, almeno in una città come Torino. Sì, perché al momento della prima attesissima ecografia - cioè ad agosto - gli ospedali ti rispondono picche.

Provare per credere, nessuno prenota l'esame per il mese del solleone. Nessuno - [illegible] proprio [illegible]uno - è disponibile ad occuparsi delle prime preoccupazioni delle future mamme. Il nostro tentativo di ottenere una prenotazione telefonica - dopo le segnalazioni del disagio da parte di due lettrici che hanno scritto a «Specchio dei tempi» - si è risolto con un nulla di fatto. Ma c'è un ma: se siete disposti a sborsare 150 mila lire, il posto magicamente si trova.

I primi della classe in quanto a intransigenza assoluta sono proprio gli specialisti dell'ospedale ginecologico d'eccellenza, il Sant'Anna. Tre centri per l'ecografia, due in ospedale più un altro alla clinica universitaria, ma neanche un posto libero ad agosto. Lo sa bene la futura [illegible] che s'è rivolta a «Specchio dei tempi». [illegible] questa città è forse meglio non rimanere incinte a maggio! Tutte le telefonate da [illegible] effettuate al Sant'Anna non hanno avuto esito positivo, trattandosi [illegible] centri chiusi o [illegible] più disponibilità per ecografie di routine. Bisogna sempre e comunque pagare per un servizio al quale si ha diritto».

Eccola - oltre [illegible] servizio a pagamento - l'altra parolina magica: routine. Nel senso che [illegible] Sant'Anna [illegible] è disponibile ad eseguire l'ecografia di una donna in attesa senza problemi. Il servizio viene garantito solo in caso di gravidanza a rischio, definita di livello B. E anche qui certo non tutti i centralinisti sono gentili e chiari nelle spiegazioni.

«L'addetto al centralino - prosegue la nostra lettrice - mi ha risposto come se io sapessi già che tipo di ecografia fare (tipo A o B, come le buste di Rischiatutto), [illegible] io non [illegible] sapevo». E in ogni caso [illegible] appena una scopre di appartenere al tipo B, non è che le cose vadano meglio. «Mi hanno detto che per tutto il [illegible] di agosto [illegible] reparto [illegible] chiuso e mi hanno dato altri numeri, ma anche lì non ho ottenuto nulla».

Specchio dei tempi ha raccolto lo sfogo di due gestanti «In questa città non si può restare incinte [illegible] maggio»

Esasperazione da stress d'attesa? Esagerazioni di chi s'arrende al primo tentativo? Pare proprio di no. Abbiamo bissato il percorso della lettrice e il capolinea è stato esattamente il medesimo, la fotocopia del suo pellegrinaggio da [illegible] centro all'altro.

Primo tentativo: il centro di prenotazione del Sant'Anna. «La [illegible] è un'ecografia di tipo A? Spiacenti, ma non possiamo accontentarla». E guai a chiedere delucidazioni sui due differenti livelli, si viene immediatamente redarguiti con un sonoro «Son cose ormai sanno tutti». Alla richiesta [illegible] altri numeri oltre a quelli della stessa azienda sanitaria, poi, è impossibile essere accontentate. «Non [illegible] la segretaria degli altri ospedali» risponde secca la centralinista.

Tentativo [illegible] due, secondo centro del Sant'Anna: peggio che andar di notte, qui è addirittura impossibile parlare con chicchessia. Il numero [illegible] è sempre occupato o non risponde nessuno. Va un po' meglio - nel senso che trovi qualcuno che non solo ti risponde, ma [illegible] pure [illegible] aiutarti - al punto prenotazioni [illegible] quarto [illegible] della clinica universitaria. «Né noi, né gli altri due centri possiamo farle l'ecografia. No, non è perché agosto è un mese con poco personale, è che ci occupiamo solo dei casi a rischio».

Alla nostra inevitabile domanda: «E io dove vado?» finalmente un'indicazione. «O si prenota da noi privatamente, l'ecografia costa [illegible] mila lire, oppure può telefonare agli altri ospedali cittadini».

Lunghe attese ai centralini poi finalmente ecco una soluzione «L'esame si fa ma solo pagando»

Gli altri ospedali? Apriti cielo pure qui. Alle Molinette - [illegible] più grande del Piemonte - sui cinque numeri del Cup (Centro unico di prenotazione) non c'è [illegible] cui poter mettersi in contatto. Sempre occupato o [illegible] risponde nessuno. Idem al Mauriziano. Anche qui i tentativi sono [illegible] numerosi, sia [illegible] pomeriggio, sia al mattino, [illegible] il risultato non cambia: il numero [illegible] centro prenotazione ecografia neonatale è sempre occupato.

L'unica differenza la fa la centralinista, davvero molto gentile e disponibile: «No signora, non c'è posto per tutto il mese di agosto. Mi spiace molto per lei». Non sarà una grande notizia, ma almeno una si mette il cuore in pace.

Il giro non è ancora completo, all'appello mancano l'ospedale Maria Vittoria e il Martini. Nuovo turno di telefonate, stesso genere di reazione. Ai centralini, rispondere rispondono, ma si tratta solo di [illegible] falsa speranza. «Sì, signora non c'è assolutamente problema, qui facciamo l'ecografia al terzo mese di gravidanza anche [illegible] non [illegible] a rischio».

Ah, finalmente un sospiro di sollievo, ma solo uno però. Perché un attimo dopo arriva inesorabile il solito ritornello: «Ad agosto? Per carità, neanche a parlarne».

«Privilegiamo gli interventi complessi»

Il direttore del Sant'Anna: non possiamo fare miracoli

Assodato che [illegible] Torino nel mese di agosto è impossibile sottoporsi all'ecografia al terzo mese di gravidanza - a meno che non ci siano seri rischi per la salute o che si vogliano o si possano spendere [illegible] mila lire -, resta aperta la questione Sant'Anna.

Ci aiuta a chiarirla il direttore generale dell'azienda sanitaria, Gianluigi Boveri.

Dottor Boveri, perché l'ospedale ginecologico di riferimento non è in grado di rispondere ad una simile richiesta?

«Può sembrare strano, ma non realizziamo simili esami proprio perché siamo il centro ginecologico d'eccellenza».

Com'è possibile?

«Il nostro personale si dedica a interventi più complessi e più gravi. Per l'ecografia al terzo mese ci si può rivolgere agli altri ospedali».



Gianluigi Boveri, Sant'Anna

[illegible] quali sono gli esami prioritari che effettua la vostra azienda?

«Secondo i dati registrati dalla direzione sanitaria, abbiamo innanzitutto incrementato il numero dei parti, saliti nell'ultimo anno da 7 mila e 600 a quasi 8 mila e 200. E in ogno caso anche il numero delle ecografie è abbastanza alto».

Quanto?

«Ogni anno [illegible] effettuano tra le 17 mila alle 20 mila ecografie, 12 mila [illegible] Sant'Anna e il resto alla clinica universitaria. Le ecografie sono quasi sempre legati ad esami per verificare se una gravidanza è veramente a [illegible]

Ad esempio?

«Esami come il test per i villi coriali, l'amniocentesi, il wald, più noto come tri-test, indispensabili, in alcuni casi, per accertarsi che il bambino non sia portatore di handicap».

Non è dunque una questione di costi.

«No, perché la Regione retribuisce comunque la prestazione agli altri ospedali».

A pagamento, però, è possibile anche al Sant'Anna.

«E' previsto dalla legge, nel rispetto della libera professione all'interno delle strutture pubbliche. L'importante è che avvenga, come avviene, negli interessi dell'azienda».

Per il vostro personale è proprio impossibile eseguire anche le ecografie di routine?

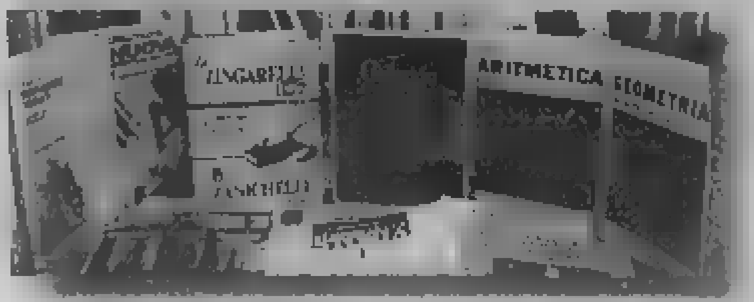
«Sì, facciamo già tutto il possibile con l'organico che abbiamo».

Quanti [illegible] gli addetti alle ecografie?

«Al Sant'Anna ci sono un'ostetrica, tre infermieri e due [illegible]vi. Alla clinica universitaria invece due ostetriche, due ausiliari e un amministrativo. Con questi numeri non possiamo certo fare miracoli». [g.lon.]

La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio

ALL'UNIVERSITA' DI TORINO



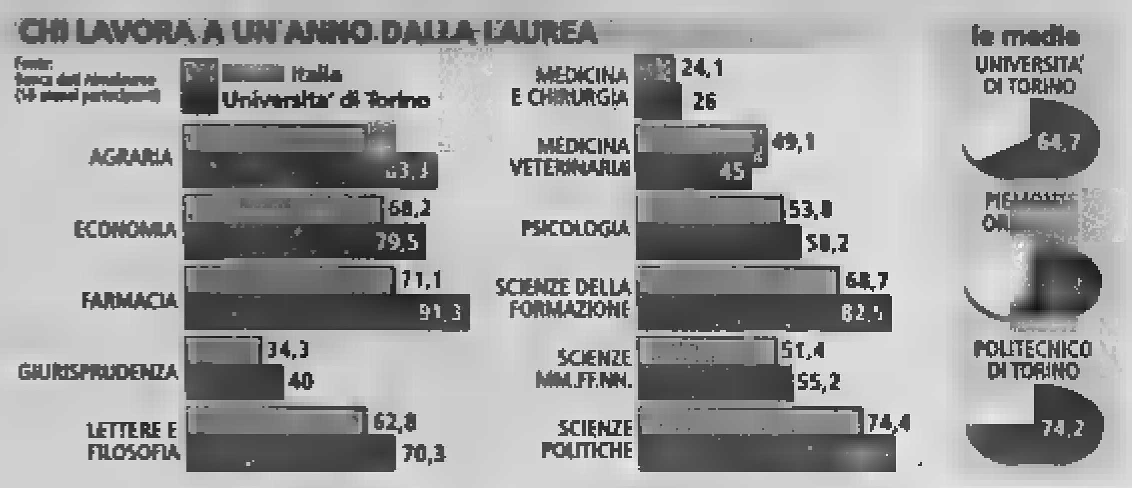
BUONI SCUOLA, [illegible]

La maggioranza di Centro-destra che governa la Regione Piemonte prova ad accelerare l'iter per l'approvazione della legge sui buoni scuola «ritenendola una priorità assoluta e irrinunciabile già per il prossimo anno scolastico». I capigruppo della Casa delle Libertà [illegible] l'assessore alla Cultura ed Istruzione, Giampiero Leo hanno concordato di ritirare tutti i progetti di legge della maggioranza relativi all'argomento in questione. Ci sarà un impegno straordinario nei lavori di Commissione con il raddoppio delle sedute e l'accantonamento di qualsiasi altro disegno di legge della Giunta Regionale, assegnato alla Commissione Cultura del Consiglio Regionale.

Neolaureati, pochi senza lavoro

Solo sedici su cento disoccupati dopo un anno

Maria Teresa Martinengo



Ad un anno dalla laurea il 64,7 per cento dei giovani torinesi ha trovato un lavoro, il 16 per cento lo sta cercando, gli altri (soprattutto i neodottori in Medicina, Giurisprudenza, Psicologia) sono impegnati in corsi di specializzazione. I dati [illegible]gono dall'Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati (sessione estiva '99) dell'Università di Torino, realizzata dall'Osservatorio regionale per l'Università e il Diritto allo studio, sponsorizzata dall'Ateneo, dal consorzio interuniversitario Almalaurea e dal Ministero.

La ricerca, basata sulla banca-dati Almalaurea (cui fanno riferimento 18 atenei italiani), traccia anche il profilo del laureato-tipo. Il lavoro è stato presentato ieri dal rettore Rinaldo Bertolino, dai professori Saverio Peirone (referente di Almalaurea a Torino) e Salvatore Coluccia, presidente del Consorzio per la Ricerca e la Formazione Permanente.

«Il neolaureato torinese è [illegible] donna quasi ventottenne, residente in città, che ha ottenuto 103/110 [illegible] voto di laurea dopo aver frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e aver superato gli esami con una votazione media di 26/30», ha spiegato il professor Peirone. «All'Università, questa ragazza [illegible] arrivata con [illegible] maturità scientifica e una votazione di [illegible]. Altre caratteristiche significative: una conoscenza limitata delle lingue straniere (inglese), poca propensione a fare esperienze all'estero. «Non è molto soddisfatta dell'esperienza universitaria, specie per quanto concerne il rapporto con i docenti, ma promuove a pieni voti l'efficacia della sua formazione: tanto che si reiscriverebbe allo stesso corso».

A proposito di [illegible]: la popolazione universitaria si presenta a prevalenza maschile solo in tre facoltà su 11, Agraria, Economia e Scienze [illegible] [illegible] prevalenza femminile tocca addirittura l'87% a Scienze della Formazione, l'85% a Psicologia, il 75,5% a Lettere e il 73,7% a Farmacia. Ma i laureandi, tutti, affrontano la discussione della tesi troppo tardi: il 50% lo fa dopo 6,7 anni dall'ingresso come matricole a un'età media di 27,6 anni. Un'età decisamente troppo elevata. «Con la riforma dei percorsi di studio, con i tre anni e i due a seguire per chi lo vorrà, si potranno immettere nel mondo del lavoro - ha osservato il rettore Bertolino - persone qualitativamente formate, restituendo al sistema paese la ricchezza di quasi [illegible] anni di esperienza lavorativa».

Analizzando la distribuzione dei titoli di studio superiori fra le facoltà, emerge che la percentuale maggiore di laureati in possesso della maturità classica o scientifica si trova in quelle facoltà dove il tasso di occupazione ad un anno è inferiore. Nelle [illegible] facoltà, inoltre, i laureati provengono da famiglie con titoli di studio più elevati. «Questo sembra suggerire - osservano i ricercatori dell'Osservatorio - che i laureati provenienti da famiglie con bassi livelli di istruzione [illegible] percorsi che garantiscono un [illegible] nel mondo del lavoro più veloce».

Per [illegible] le facoltà, salvo Veterinaria, i laureati torinesi sembrano accelerare l'ingresso nel mondo del lavoro rispetto ai colleghi degli altri atenei. Se si considerano, poi, i tassi medi provinciali di occupazione e disoccupazione, i giovani tra i 15 e i 29 anni hanno in media una probabilità del 18% di essere disoccupati e del 70% circa (64,7% tra i laureati) di trovare un'occupazione [illegible] sono tra i 25 e i 29 anni. «Ma per i laureati la disoccupazione è il risultato, spesso, della volontaria esclusione dal mondo del lavoro per corsi di specializzazione e per l'ammissione agli albi professionali».

Il ramo di attività: l'86% dei laureati torinesi trova occupazione nei servizi, il [illegible] nell'industria e il restante 1,5% nell'agricoltura. Tutte le lauree offrono un ampio ventaglio di opportunità. «I laureati, ad eccezione di Medicina, si distribuiscono omogeneamente - spiegano i ricercatori - nei settori di attività economica». Una relativa concentrazione si ha per Agraria (40% dei laureati nel settore agricolo), Veterinaria (44,4% nel settore sanitario), Scienze della Formazione (41,5% nell'istruzione) e Scienze Politiche (35,5% nella Pubblica Amministrazione).

Altri elementi utili. 7 giovani su 10 hanno svolto attività lavorative. Di questi, il 15% è stato impegnato stabilmente (a Scienze Politiche il 36%, a Scienze della Formazione il 25%). Ancora: il 17,3% ha compiuto studi all'estero e il 18% ha svolto un tirocinio o uno stage. «Troppo poco - ha rilevato il professor Coluccia -, ma bisogna tener conto del fatto che finora gli stage non erano obbligatori, mentre lo sono nei nuovi percorsi». Infine, il voto di laurea: a Scienze Politiche si ottengono i risultati peggiori (97,8, 9 punti in meno rispetto ai dottori in Lettere e in Scienze della Formazione).

Rettore, il Poli al ballottaggio

In corsa Del Tin e Firrao, domani l'esito

Sono usciti dall'aula magna stringendosi la [illegible] Giovanni Del Tin e Donato Firrao, che gli elettori del Politecnico hanno scelto, ieri, per il ballottaggio [illegible] domani incoronerà uno dei due [illegible]. E' in netto vantaggio Del Tin, che ha studiato al «Poli» negli stessi anni di Firrao: quando si sognavano ingegneri, il primo nel settore nucleare, il secondo nell'area di chimica, erano insieme al collegio universitario.

Il voto di ieri ha attribuito 274 preferenze «pesate» all'ex presidente dell'Aem e 123 a Firrao. Sergio Rossetto è arrivato terzo con 66, Giovanni Perona è risultato quinto con 41. Il quarto «candidato» è [illegible] la scheda bianca: 52,29 schede «pesate», contro [illegible] 9 espresse al primo turno di votazione. Sono probabilmente arrivate in parte da Architettura, delusa dopo il ritiro dalla competizione dell'ex pro-rettore Riccardo Roscelli, [illegible] sufficientemente premiato al primo turno: voti che è facile prevedere possano finire, adesso, ad arricchire il risultato di Del Tin.

Appena terminato lo spoglio, Del Tin ha ringraziato i suoi elettori: «La fiducia che mi esprimono mi carica di responsabilità». Tre punti fermi del [illegible] programma? «Un grande impegno sulle risorse da destinare alla ricerca, investimenti per i giovani dottorandi ed i ricercatori, massimo sforzo per la didattica nella delicata fase di avvio della riforma del "3+2". Con l'impegno per una gestione allargata, [illegible] la collaborazione del Senato accademico, delle facoltà e dei dipartimenti».



Giovanni Del Tin (a sin.) e Donato Firrao

Il suo antagonista Firrao esamina il risultato di ieri sottolineando il proprio «ottimo recupero di voti, pescati nell'ala dei non-continuisti rispetto alla gestione di Rodolfo Zich. Un'ala esprime, attraverso di me, un forte disagio rispetto al passato». Ed ecco tre punti forti del suo programma: «Riportare il docente al centro della missione del Politecnico, modificare lo statuto per consentire una partecipazione più ampia, e revisionare il meccanismo di attribuzione delle risorse considerando le carriere del personale». [illegible] Firrao ammette che, nella [illegible] eventuale squadra di governo da rettore, «c'è più di uno dei 9 docenti che s'erano inizialmente candidati», Del Tin non si sbilancia sulla giunta che vorrebbe al [illegible] fianco. Dice invece che «Bisogna lavorare per riportare coesione nell'ateneo, anche se il Politecnico non mi pare realmente diviso sugli obiettivi strategici da conseguire».

Se Perona, visti i risultati, non ha gran voglia di far commenti e stacca il telefono cellulare, Sergio Rossetto analizza il voto di [illegible] dicendo «è [illegible] ciò che [illegible] scritto, e ci si attendeva», e lancia un ponte verso Del Tin: «Molti degli elementi del [illegible] programma erano contenuti anche nel mio. Sono per [illegible] mutamento dolce, rispetto alla gestione di Zich: se, guidando un'auto, si sterza bruscamente, si finisce fuori strada».

Nonostante il silenzio di Perona, azzardare [illegible] previsione sull'orientamento che terranno i [illegible] elettori il prossimo turno non è difficile. Con l'andar dei giorni ha accentuato, nel taglio della sua candidatura, la connotazione politica. Alla vigilia del voto, ha spiegato d'essere intenzionato «a portare avanti questa posizione comunque, qualsiasi sarà il risultato». S'è definito «portabandiera dell'area liberale», dicendosi apertamente di centro-destra. Il che, certo, non lo rende affine a del Tin. [g.fav.]

Specchio dei tempi

«Tredici giorni per una raccomandata da Torino a Roma» - «Non imbrattate la rinata piazza Castello» - «Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa» - «Pensione record» - «Corsia riservata»

Un lettore ci scrive:

«Il 24 aprile ho spedito dall'ufficio postale di via Lessolo una Raccomandata con avviso di ricezione per un ministero a Roma. Ho ricevuto il talloncino di riscontro il 25 Maggio. La lettera risulta consegnata al ministero in data 7 Maggio. (Nel frattempo il ministro è decaduto). Tento di inoltrare un reclamo scritto all'ufficio locale: non mi viene accettato, e, dopo lunghe consultazioni interne, vengo indirizzato all'ufficio reclami di via Alfieri. Spedisco. Ad oggi nessuna risposta.

«Tenendo conto che la distanza Torino Roma è, se ben ricordo, di 660 km, e può essere coperta in un'ora d'aereo o sette ore di treno, vorrei sapere, la ragione del tempo impiegato nel percorso Torino-Roma (13 giorni) Lo stesso, chiedo, per il percorso inverso (18 giorni). A titolo di paragone preciso che nello stesso periodo avevo ricevuto dalla Germania, tramite una Posta concorrente, una consegna in 3[illegible] ore. In ogni modo, perché non rispondono ai reclami? Potevano dirmi che il treno postale aveva avuto un guasto, che si erano dimenticati della raccomandata, che il postino aveva la mamma ammalata, ed, all'italiana, tutto sarebbe andato a posto. Tolto che per la competitività nazionale di cui tutti parlano, [illegible] pochi fanno qualcosa».

Umberto Palombi

Un lettore ci scrive:

«Un [illegible] intervento urbanistico ha restituito a Torino una splendida piazza, piazza Castello, che oggi va sicuramente annoverata tra le piazze più belle d'Italia, e non solo.

«Dispiace davvero molto vedere questo intelligente intervento periodicamente rovinato da bruttissimi stand fieristici installati per le più svariate manifestazioni che danneggiano la geometria della piazza e i giochi prospettici. Il lastricato inoltre è vistosamente macchiato dall'olio perduto dai veicoli che procedono al montaggio degli stand».

Franco Augelli

Un lettore ci scrive:

«In Italia, in particolare a Torino, la pratica del riciclo di rifiuti è lasciata alla buona volontà dei cittadini. La distanza media delle abitazioni dai contenitori di raccolta vetro, carta e plastica è tale che solo chi è mosso da un grande spirito ambientalista si sobbarca questo onere. Inoltre per chi raccoglie vetro e lattine in appositi sacchetti si aggiunge anche il non poter rovesciare direttamente i sacchetti, ma il dover estrarre ogni singolo oggetto per introdurlo in quello strettissimo passaggio previsto nelle campane. Questo implica una grossa perdita di tempo, oltre al doversi inevitabilmente lordare le mani con i residui dei liquidi. Altro esempio negativo viene dalla mancanza di regolamenti che obblighino le aziende ad adottare la pratica del riciclo all'interno di uffici, mense..., questo anche per avvicinare le persone a uno stile di vita maggiormente [illegible]compatibile. Nel Nord Europa da decine di anni ovunque ci sia [illegible] raccolta rifiuti si distingue [illegible] tipologia e lattine, carta, bicchieri non prendono mai la strada della discarica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si parla molto di pensioni, ma come quella di mia madre penso che ce ne siano poche. Ha lavorato: dal 1936 al 1959 (23 anni) in un negozio dei genitori ed ha versato contributi volontari per 11 anni (di 3 anni non si trova traccia). Ha una pensione annua di Lire 4032 lorde derivante da invalidità per operazioni cat. 10. E' comproprietaria con mio padre di una [illegible] dal [illegible] [illegible] prima abitazione. Mio padre ha una pensione di circa 1.700.000 lire mensili cat. VO (da operaio + integrazioni per pens. di guerra). Domanda: è possibile che al giorno d'oggi esistano pensioni di tale importo molto inferiore al minimo, mai rivalutate e che in seguito all'importo della pensione di mio padre, mia madre non possa neanche ottenere una pensione sociale?

«L'anno scorso ho portato mia madre a fare la visita per la pensione d'invalidità in seguito alle sue problematiche (4 operazioni subite ed una frattura alla caviglia sinistra che le impedisce di camminare bene), ma la [illegible] domanda ha avuto esito negativo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

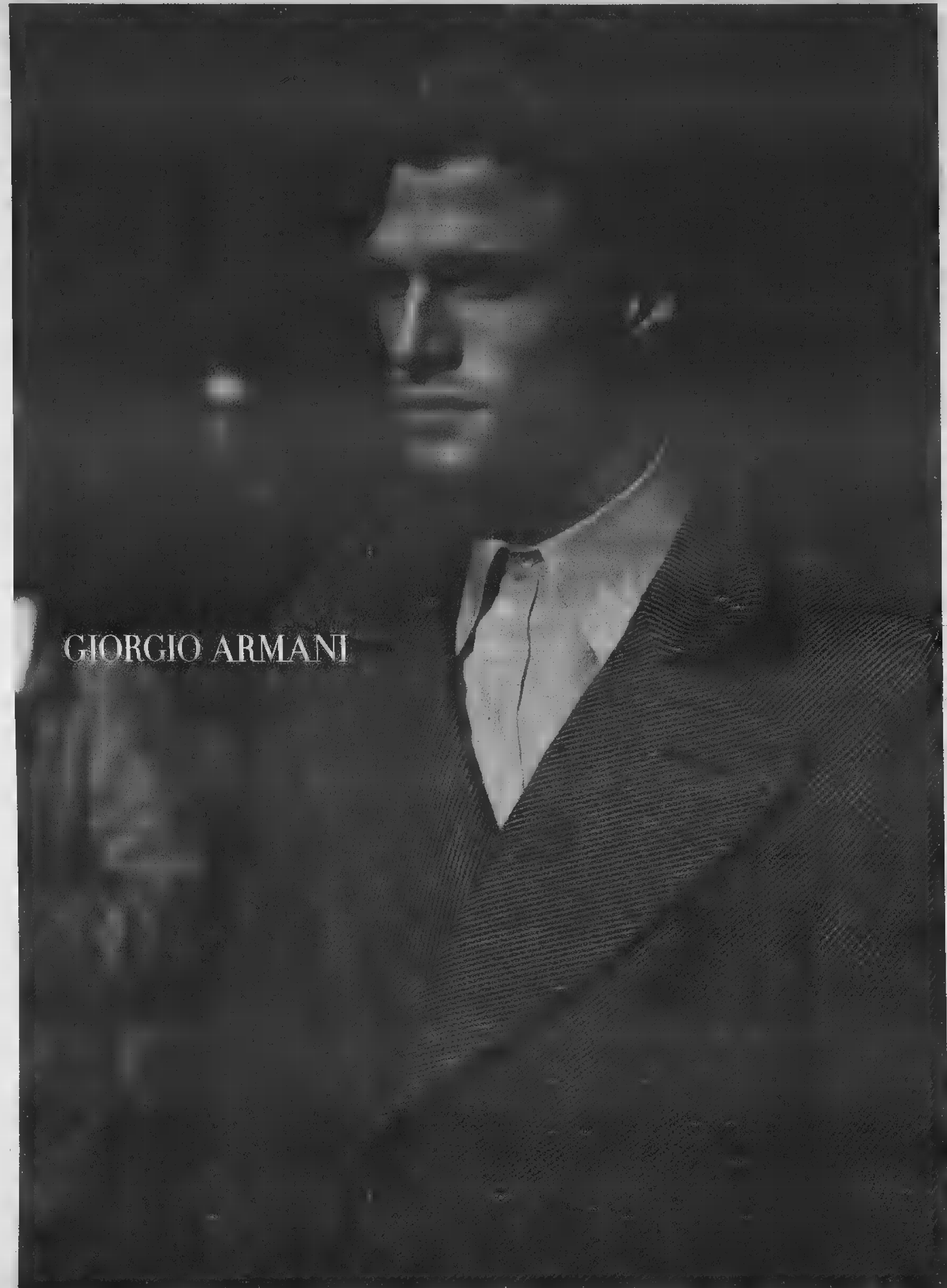
«Solo una domanda ai responsabili dell'autostrada Torino-Bardonecchia, perché il Telepass non ha una corsia riservata ma è abbinato alla Viacard? In questo modo, avere il telepass non ha nessun vantaggio, in quanto in caso di coda bisogna comunque aspettare quelli che pagano il pedaggio con la Viacard».

Gianni Montini

specchiotempi@lastampa.it






GIORGIO ARMANI

NOVITÀ IN LIBRERIA

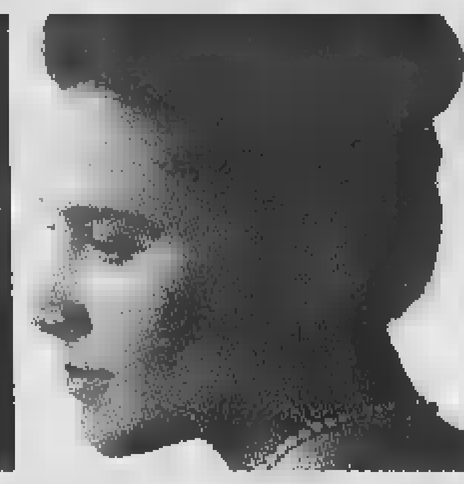
QUEL GIORNO AL CREMLINO

di Piero Savoretti

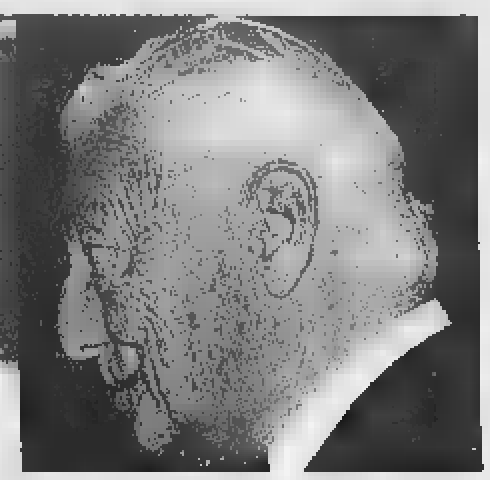
Edizioni Internazionali


N. Khruschov


B. Miller


N. Savoretti


V. Valletta


G. Agnelli

58 stabilimenti costruiti a Togliattigrad. Ognuno, nel suo settore, il più grande al mondo /
le funivie della Val Veny progettate e realizzate senza l'aiuto dei politici valdostani /
da Agnelli a Khruschov, da Valletta a Bush, da Miller a Rostropòvich, tutti vissuti da vicino /
questo e altro in un libro che sta facendo parlare di sé in Italia e anche un po' più in là.



L'epopea di un uomo che ha vissuto facendo
ciò in cui credeva.
Ed è un uomo felice.

In Valle d'Aosta lo trovate:
ad Aosta alla libreria-edicola **Carazzo**
della stazione ferroviaria in piazza Manzetti
alla libreria **Aubert** in via Edoard Aubert, 46
alla libreria **Minerva** in via de Tillier, 34
alla cartolibreria **Degioz** in via Sant'Anselmo, 89
e alla libreria **Mont Emilius**
in avenue du Conseil des Commis, 28

A Courmayeur lo trovate:
alla libreria **Buona Stampa**
in via Roma, 4
e all'edicola **Rabbia** in strada Regionale, 34

A Cogne lo trovate:
alla libreria **Cavallo**
in avenue Cavagnet, 51

Per ogni informazione: *Edizioni Internazionali* - Aosta, Via Chambery 51 - Tel. 0165 230465 - Fax 0165 360133

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

Due giovani protagonisti di vari episodi da Chambave a Cervinia

Processati per furti e rapine

Esigevano soldi in cambio di protezione

AOSTA

Andavano in giro a raccontare di [illegible] i «boss» della zona, portavano via l'incasso alle prostitute e rapinavano personaggi conosciuti al bar. E per manifestare la loro «superiorità», non tralasciavano qualche pestaggio a personaggi di dubbia reputazione che non sarebbero stati ai «patti». Per questo sono finiti a giudizio Antonio Rao, [illegible] anni, di Saint-Vincent, e Santo Mammoliti, di 24, residente in un paesino poco distante da Reggio Calabria. Ieri mattina, il processo è stato rinviato per l'assenza (giustificata con un certificato medico) di un avvocato.

Nelle decine di pagine del capo d'imputazione, sono raccontati svariati episodi di «bullismo» di Rao e Mammoliti. In un'occasione, i due avevano avvicinato le prostitute sulla statale 26 [illegible] Chambave e St-Vincent raccontando di essere i «nuovi boss» della zona e pretendendo denaro in cambio di [illegible] protezione che ben sapevano di non poter dare. Una «lucciola» sarebbe stata addirittura spinta a consegnare l'incasso a suon di schiaffi e spintoni.

E poi c'è il pestaggio a due personaggi già finiti sott'accusa per vari furti nella Bassa e Media Valle. In un «raid», avrebbero anche fatto sparire una pistola. Mammoliti e Rao la volevano, sostenendo che fosse stata rubata al parente [illegible] uno di loro. In un'altra occasione, Rao e Mammoliti avrebbero rapinato due tizi conosciuti in un bar di Saint-Vincent. Dopo averli affiancati in auto sulla strada per Cervinia, li avrebbero costretti a fermarsi: un coltello avrebbe poi convinto i due a consegnare 4 milioni in contanti.

C'è anche un furto tra le contestazioni a Rao e Mammoliti. Una motosega, un televisore e svariati altri oggetti erano spariti da un magazzino. Il proprietario aveva denunciato il furto e i carabinieri erano risaliti ai due giovani. La loro difesa: era tutto materiale ricevuto in prestito. E in gran parte, mai restituito. [c. l.]

Salvatore Giovinazzo, 28 anni, di Aosta, avrebbe pagato 4 milioni un alloggio da 200

A giudizio per il raggiro a un anziano

L'udienza rinviata per acquisire dati dalle banche

AOSTA

E' [illegible] rinviata al 14 novembre l'udienza per Salvatore Giovinazzo, 28 anni, di Aosta, accusato di aver raggirato Attilio Ronzio, [illegible] anni. La vicenda risale al periodo tra il settembre '96 e l'agosto '97, quando l'anziano aveva firmato davanti al notaio per il passaggio di proprietà di un alloggio di 5 stanze a Margherita Ligure. All'epoca, il prezzo di mercato era superiore ai [illegible] milioni; nel rogito (firmato davanti al notaio Ottavio Bastrenta) figurava una cifra di 140 milioni. [illegible] per i familiari dell'anziano e per la procura, Giovinazzo avrebbe pagato soltanto [illegible] milioni a [illegible]. Ieri mattina, lo psichiatra nominato dal giudice (Etienne Roveyaz) ha sostenuto che l'anziano fosse affetto di «demenza senile» al momento della visita ordinata dal tribunale. Tesi confermata dal perito (Antonio Colotto) nominato dalla difesa di Giovinazzo (avvocato Corrado Bellora), [illegible] però ha sostenuto l'impossibilità di stabilire quanto tempo prima la malattia fosse degenerata. Per Colotto, all'epoca della compravendita l'anziano poteva anche essere «sano» di mente quan[illegible] basta per sottoscrivere un atto notarile in piena coscienza.

Lo psichiatra nominato dal tribunale conferma che il vecchietto era incapace di capire il significato dell'atto notarile

«Vista una persona anziana, mi sono fermato un momento a chiacchierare prima della preparazione dell'atto, in modo da capire se fosse in grado di intendere il significato dei documenti che avrebbe sottoscritto» ha spiegato in aula il notaio.

Giovinazzo, comunque, sostiene di [illegible] pagato fino all'ultima lira i 140 milioni pattuiti. Ma di quel denaro, sul conto corrente di Attilio Ronzio (i familiari si sono costituiti parte civile [illegible] l'avvocato Italo Fognier) [illegible] vi è traccia. Dove sono finiti i soldi? La procura [illegible] già disposto l'acquisizione dei movimenti bancari (settembre '96-agosto '97) sul conto del figlio di Ronzio, titolare di un'edicola del centro della città. I [illegible] milioni transitati su quel conto saranno confrontati [illegible] le cifre dell'anno precedente, per valutare eventuali introiti «anomali». [c. l.]

Era fuggito ai Caraibi, è stato arrestato dai carabinieri appena tornato in Valle

Preso l'uomo di Santo Domingo

Accusato di sfruttamento della prostituzione

Claudio Laugeri

AOSTA







A sinistra, Claudio Fabbro, 53 [illegible] residente a Saint-Pierre Sotto, Maria Elena Zappatà Morillo di 43, originaria di Santo Domingo e con residenza ad Alessandria. A destra, Sergio Isabel, di 52 di Saint-Pierre, tutti arrestati per sfruttamento della prostituzione

E' considerato «l'uomo del Consolato», quello che provvedeva a sbrigare le pratiche burocratiche per i permessi di soggiorno delle «lucciole» arrivate da Santo Domingo. A tradire Claudio Fabbro, [illegible] anni, di Saint-Pierre, è stato il ritorno in Valle per sistemare qualche questione, dopo la «fuga» di una decina di giorni fa, quando [illegible] intuito il pericolo dell'inchiesta avviata dai carabinieri, culminata [illegible] gli [illegible] (per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione) avvenuti pochi giorni fa di Sergio Isabel, 52 anni, di Saint-Pierre, e Maria Elena Zappatà Morillo, di 43, originaria di Santo Domingo e residente ad Alessandria. In poco tempo aveva deciso di lasciare l'attività del bar «Les Crepaux» e di vendere qualche immobile prima di partire per Santo Domingo. I militari della Guardia di Finanza lo avevano fermato all'aeroporto di Malpensa con 200 milioni in tasca, 180 più di quanto consentito dalla normativa sull'esportazione di valuta. Così, il denaro era finito sotto sequestro amministrativo e Fabbro era andato a godersi il sole dei Caraibi con le tasche più leggere.

Qualche giorno fa, però, [illegible] tornato in Valle d'Aosta. Con ogni probabilità, voleva sistemare i propri affari prima di tornare a Santo Domingo. Chissà per quanto. I carabinieri del nucleo operativo del gruppo di Aosta hanno raccolto su lui svariati elementi, dalle telefonate alle conferme degli incontri «combinati» tra clienti e «lucciole», ai matrimoni favoriti per aggirare la scadenza dei permessi di soggiorno. In particolare, F[illegible] avrebbe avuto il compito di tenere i contatti con il Consolato, per sollecitare il rilascio di visti per la partenza e dei permessi di soggiorno per la permanenza in Italia. Secondo i primi accertamenti, comunque, i passaporti e la documentazione in possesso delle ragazze sono regolari.

Claudio Fabbro si era interessato per visti e permessi di soggiorno delle «lucciole»

Di certo, Fabbro «lavorava» con Isabel e Zappatà Morillo. I tre combinavano appuntamenti per le «squillo» arrivate da Santo Domingo e residenti in Piemonte oppure in Lombardia, con ogni probabilità immigrate in Italia già con l'idea di prostituirsi. Le tariffe erano «popolari», dalle 150 alle 200 mila lire a seconda della prestazione. Le ragazze partivano in treno, pullman oppure in auto [illegible] luoghi di residenza e arrivavano in Valle per gli incontri «a luci rosse», in alloggi [illegible] a disposizione da Isabel, [illegible] Morillo e Fabbro. Secondo gli investigatori, nella vicenda sarebbero coinvolte anche altri personaggi, che avrebbero combinato appuntamenti tra «lucciole» e clienti in cambio di qualche banconota da 1[illegible] mila oppure di un pagamento in natura».

In un primo viaggio la Guardia di Finanza gli aveva sequestrato per esportazione illecita 180 milioni

Per rendere più duraturo il «business», i tre si erano più volte attivati per trovar marito alle ragazze. Non che fosse difficile. Sovente, raccoglievano le confidenze di qualche uomo seduto al bancone di un bar, desideroso di trovare un'«anima gemella» lontano dalla Valle, magari senza troppe pretese estetiche. Qualcuno poteva anche immaginare che la futura moglie potesse avere un passato non proprio irreprensibile, ma di certo non poteva credere che avrebbe continuato la «professione» anche dopo il matrimonio. Uno ha persino denunciato la moglie per essere fuggita senza nemmeno un saluto. Il vincolo del matrimonio [illegible] forte del richiamo dei soldi.

L'allarme lanciato in via delle Betulle



Il direttore del canile-gattile, Daniele Bellandi, con alcuni felini abbandonati

Caccia al killer dei gatti sulla collina della città

Già segnalati svariati episodi di felini visti rantolare in strada e nei cortili

AOSTA

Il «killer» dei gatti è tornato ad uccidere. Da oltre un mese, nella zona di via delle Betulle, la via panoramica sulla collina della città con costruzioni eleganti immerse nel verde, il terreno viene cosparso di bocconi avvelenati con l'unico scopo di eliminare questi felini. Numerosi abitanti di questa area semicollinare hanno assistito all'agonia degli animali, riuscendo anche a salvarne alcuni; la stragrande maggioranza, però, è morta fra atroci sofferenze. Le «gattare» che sorvegliano e nutrono i gatti liberi della zona sono state allertate.

[illegible] è testimone Anna Borruto, residente nella via. «Il caso - dice - ha voluto che passassi nel punto dove una gattina [illegible] si stava contorcendo dal dolore. Il soccorso immediato e le cure del veterinario l'hanno salvata. Ieri, un altro gatto è incappato nella [illegible] assassina e sta lottando contro la morte nello studio dello stesso veterinario. Non so se si salverà. Abbiamo fondati sospetti sui responsabili di questi inqualificabili gesti, ma [illegible] le prove e, quindi, dobbiamo assistere, impotenti, a questa ecatombe».

Una società si definisce civile anche dal modo con cui si rapporta con gli animali; la terra, poi, non è esclusiva proprietà dell'uomo che deve convivere con gli «abitanti a quattro zampe» e [illegible] il mondo vegetale.

«La legge regionale - spiega Daniele Bellandi, presidente dell'Associazione protezione animali, l'Avapa - non ci aiuta in quanto considera il gatto animale libero sul territorio, da lasciare nel proprio habitat. Legge che ritengo più che giusta, ma penalizzante per chi, come noi, opera in una struttura come il gattile, dove è possibile accogliere [illegible] gatti cosiddetti "senza padrone". I residenti infastiditi dalla presenza di felini [illegible] possono decidere di ucciderli. Dovrebbero, piuttosto, collaborare [illegible] noi, catturandoli e portandoli a sterilizzare. Al gattile possiamo accogliere anche gatti feriti».

Secondo Bellandi, sarebbe possibile ottenere la soluzione a questo problema apportando alla legge modifiche mirate a [illegible] concreto sostegno dei gatti sul territorio. Alle persone intolleranti verso gli animali, gli operatori del canile-gattile rivolgono un invito, appellandosi al senso di responsabilità e alla coscienza: «Collaborate con noi nella campagna di sterilizzazione e non uccidete chi, molto sovente, si rivela una grande compagnia per persone anziane e sole». [s. l.]

Ieri la decisione ufficiale

Aosta si ricandida per l'Adunata degli alpini 2003

AOSTA. La Valle d'Aosta ci riprova. Ieri è stata ufficializzata la candidatura del capoluogo regionale ad ospitare la 76ª Adunata nazionale degli alpini in programma nel 2003. Aosta era già candidata per il raduno del 1999, ma l'organizzazione era poi stata assegnata a Cremona. In una riunione tenuta ieri in Regione, è stato deciso di ripresentare la candidatura. All'incontro hanno partecipato i rappresentanti di tutte le organizzazioni interessate, come le Forze armate, le Forze dell'ordine, i Comuni, il presidente della giunta regionale Dino Viérin e il presidente della [illegible] valdostana dell'Associazione nazionale alpini [illegible] Coquillard. «A oltre ottant'anni di distanza dall'Adunata del 1923 - è stato detto - il capoluogo regionale e le nostre [illegible]agne possono [illegible] accogliere gli alpini in quella che sarà un'occasione di festa per l'intera comunità». [gio. mac.]

Aveva cominciato a frequentare la regione dopo la guerra e da allora era sempre tornata d'estate

In Valle il ricordo della scrittrice Lalla Romano

Vetan fu l'ultima tappa di un «viaggio» in più occasioni raccontato

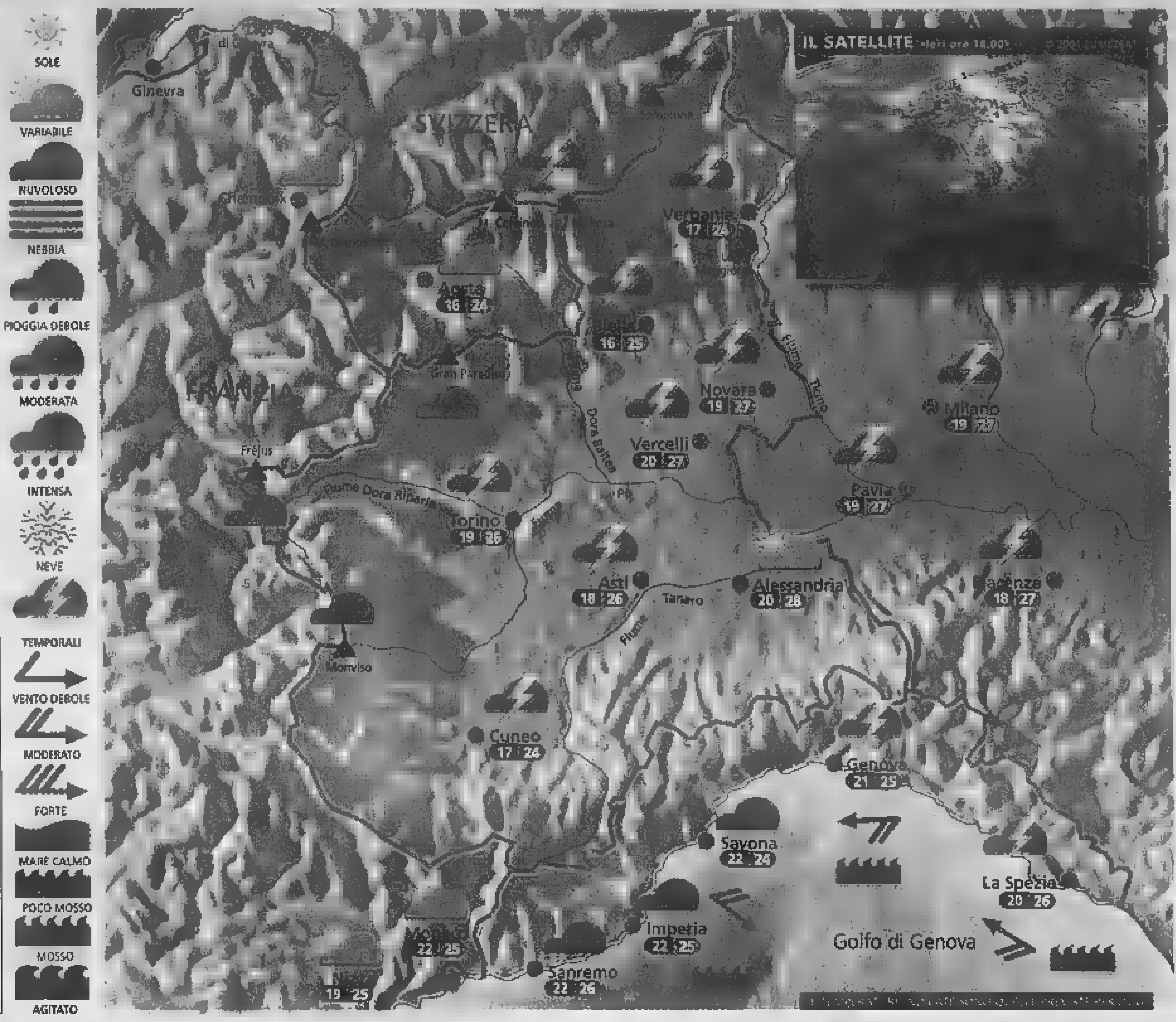
SAINT-PIERRE

La morte, a 95 anni, della scrittrice Lalla Romano ha lasciato un vuoto anche in Valle d'Aosta. Cuneese d'origine aveva scoperto la regione dopo la guerra. Da allora il [illegible] legame con le montagne valdostane si era fatto sempre più profondo e [illegible] coinvolto amici vecchi e nuovi, tutti «travolti» dalla personalità e dal desiderio di conoscenza di questa grande protagonista del Novecento italiano, figura centrale della casa editrice Einaudi, autrice di romanzi, racconti, poesie, [illegible] anche pittrice.

Il [illegible] viaggio alla scoperta della Valle si [illegible] concluso a Vetan di St-Pierre, a cui Lalla Romano aveva dedicato nel '97 un'articolo che occupava un'intera pagina del «Corriere della Sera» e che poi, leggermente modificato dal suo compagno Antonio [illegible], è diventato una pubblicazione dal titolo «Vetan - Quel mistero oltre il ghiacciaio». Vi scriveva l'autrice: «Perché dico mistero? La grandezza, o meglio l'immagine di grandezza [illegible] la montagna dà a chi la guarda, allude a qualcosa di ignoto [illegible] ci sovrasta, ma che ci protegge e forse ci ama: L'ignobile e ridi[illegible]la [illegible]ne "turistica" non mi tocca. La ignoro. [illegible] mio piccolo libro "Pralève" ho raccontato il mio rapporto profondo con Cheneil (Valtournenche) in anni lontani, quasi giovanili. Frequento Vetan da non molto tempo. Ha sostituito i miei soggiorni a Courmayeur, dopo la morte di mio marito Innocenzo. Quando ci trasferimmo a Milano, dopo la guerra, ebbe inizio la mia frequentazione della Valle. Una lunga s[illegible], che ormai è dentro di me. Vetan è l'ultima tappa». E di quella tappa che l'ha vista tornare per anni, per circa un mese ogni estate, ha dato testimonianza ricordando anche i nomi delle persone [illegible] le quali amava rifugiarsi perché, [illegible] scrisse il suo maestro Joubert Joseph: «Sono gli uomini che fanno i luoghi». [b. m.]



Lalla Romano, a destra, insieme a Maria Zemoz dell'albergo Notre Maison di Vetan



Situazione

l'avvicinamento di una perturbazione dalla Francia ha provocato i primi temporali sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte a partire dal pomeriggio. Oggi tale perturbazione attraverserà il Nord-Ovest e apporterà alcuni temporali in mattinata, qualcuno anche violento e grandinigeno.

Previsioni

Al mattino molte nubi tutti i settori, temporali sparsi e rovesci di pioggia quasi ovunque, più probabili sull'alto Piemonte; fenomeni più sporadici Liguria e in Valle d'Aosta. Nel pomeriggio residui temporali sul Piemonte orientale, tendenza a miglioramento sui restanti settori. Temperature in diminuzione, più avvertibile in serata e sulle settentrionali. Venti deboli in pianura, moderati in Liguria, a tratti forti in prossimità dei temporali. Domani bel tempo e temperature in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura.

ZOOM

Riconoscere l'arrivo del temporale

Vi alzate dal letto al mattino e date un'occhiata distratta al tempo scostando leggermente le tende. Vi sembra tutto a posto: il sole è già alto nel cielo, non si vedono nubi minacciose. Fate colazione e vi immergete nel caos del traffico pensando che la giornata possa trascorrere calda e soleggiata. In realtà alle 17 uscite dall'ufficio sotto un forte temporale e adducete come scusa alla moglie, che vi vede rientrare inzuppato senza o[illegible]lo, la fatidica frase: «Stamattina c'era un sole che spaccava le pietre!». In realtà se aveste osservato con maggiore attenzione il cielo, vi sareste forse accorti della presenza di piccoli cumuli disposti in fila come le mura turrite di un castello. Quelle nuvole, gli «altocumulus Castellanus», erano il «promemoria» del tempo: [illegible] avvertivano che [illegible] sera la probabilità [illegible] un temporale sarebbe stata elevata a causa dell'instabilità dell'aria. Un altro avvertimento temporalesco ce [illegible] offrono i moscerini quando turbinano sulle cime degli alberi formando dei vortici sorprendenti: segnalano ascendenze dell'aria e quindi possibile sviluppo di nubi cumuliformi.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	29	REGGIO CALABRIA	23	31
BARI	23	[illegible]	ROMA	21	32
[illegible]	21	29	VENEZIA	22	25
CAGLIARI	23	31	BARCELLONA	14	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	15	19
[illegible]	24	27	FRANCOFORTE	12	22
[illegible]	18	31	GINEVRA	13	20
OLBIA	23	27	LONDRA	17	18
[illegible]	25	30	[illegible] D DI [illegible]	14	17
PERUGIA	18	30	PARIGI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	22	29	ZURIGO	13	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 53 minuti; cala domani alle ore 2 e 6 minuti



E' stato presentato il progetto di ristrutturazione del centro storico di Verrès

Piano «intelligente» per il Borgo

Gli interventi saranno coordinati dal Comune

[illegible]ela Giachino



Il sindaco di Verrès Piero Prola
A fianco, il borgo della cittadina della Bassa Valle. Per il suo recupero è stato studiato un Piano urbanistico di dettaglio. Tutti gli interventi verranno coordinati dai tecnici



Sinergia [illegible] la parola d'ordine per attuare il piano di recupero del centro storico di Verrès. L'azione coordinata dell'archi[illegible] Daniela Prevedini, [illegible] geometra Silvio Banfo e [illegible] amministrazione comunale faciliterà i proprietari di immobili nel restauro e nella ristrutturazione.

Il progetto è stato presentato alla popolazione dal sindaco Piero Prola che ha prima illustrato le iniziative intraprese dal Comune per valorizzare le peculiarità del territorio: il corso per il restauro delle facciate, l'indagine diagnostica per evidenziare i punti critici su cui intervenire, il corso di restauro su pietra.

Il progetto è nato dal presupposto che la filosofia dei piani regolatori tende a ridurre le nuove costruzioni per favorire il recupero delle vecchie, dalla constatazione di abbandono di alcuni fabbricati [illegible] di alcuni recuperi selvaggi dovuti alla carenza degli strumenti urbanistici attuali.

Lo strumento che regolerà la situazione sarà il Pud, Piano urbanistico di dettaglio, che terrà conto di tutte le esigenze: dalla tinteggiatura all'illuminazione, dalla viabilità al commercio, dalla pavimentazione ai recuperi conservativi.

«Verrès ha un bel borgo medievale che conserva alcune peculiarità da valorizzare - ha detto il sindaco -. Se vogliamo che diventi il motore dello sviluppo turistico, dobbiamo lavorare in termini [illegible] qualità ambientale e paesaggistica».

Daniela Prevedini, che seguirà il recupero casa per [illegible] ha spiegato l'importanza del Pud per agevolare alcuni interventi (sovraelevazione, recupero [illegible] volumetrie, demolizioni) e per avere una via procedurale più snella. Silvio Banfo sarà poi a disposizione [illegible] pubblico, gratuitamente, una volta al [illegible] per seguire [illegible] persona caso per [illegible], nell'ottica di accedere ai mutui agevolati regionali, previsti da una legge del 1973 ancora attuale, che riconverte le somme restituite in mutui per altre ristrutturazioni.

Il Comune a sua volta darà un contributo per [illegible] ripristino delle facciate pari a circa il [illegible] per cento della spesa. L'iniziativa è stata illustrata dall'assessore Egle Braido che ha specificato come, per quest'anno, siano stati stanziati 20 milioni, cifra che potrà essere aumentata il prossimo anno se le richieste di tinteggiatura delle facciate dei fabbricati del borgo sa[illegible].

L'amministratore Calchera eletto ai vertici di Assologistica

Il rilancio dell'Autoporto

«Legame importante»

AOSTA



A fianco, Ettore Calchera amministratore delegato dell'Autoporto valdostano
Sotto, la struttura di Pollein che in questi ultimi anni sta subendo importanti modifiche



Vice presidente dell'Assologistica, l'associazione italiana che accorpa magazzini generali e frigoriferi, terminal portuali, interportuali ed aeroportuali, collegata [illegible] Confindustria e Confetra, la Confederazione dei Trasporti. E' la carica affidata ad Ettore Calchera, direttore dell'Autoporto [illegible] 1971, di cui ha seguito e curato il piano [illegible] riconversione dell'area tra Pollein e Brissogne. Dal 1977, anno della sua nomina ad amministratore delegato della Società Autoporto, coordina a livello esecutivo [illegible] realizzazione di questo imponente piano lavori.

«Il collegamento con Assologistica - dice Calchera - è importante in un'ottica [illegible] continuo legame con gli operatori del [illegible] movimentazione e trasporto merci, la destinazione storica dell'Autoporto. Un lega[illegible] che, nel contesto della riconversione, potrà portare vantaggi nell'area merci».

Nel curriculum lavorativo di Ettore Calchera spicca l'incarico conferito dall'Unione Europea, quale esperto, per la progettazione e la realizzazione di un Autoporto al confine tra la Polo[illegible] e la Federazione russa, nel Distretto di Kaliningrad.

Sono a buon punto, intanto, gli interventi progettati per riconvertire l'area dell'Autoporto di Pollein. Oltre alle strutture già funzionanti come l'ipermercato, i nuovi uffici doganali [illegible] la centrale di teleriscaldamento dell'area, sono in costruzione i magazzini dell'area merci e gli uffici degli operatori doganali, i [illegible] lavori dovrebbero concludersi entro l'autunno di quest'anno. L'edificio direzionale, ancora in [illegible] di realizzazione, ospiterà gli uffici della Società Autoporto [illegible] di altre attività interessate nell'area di cui [illegible] è stata ancora decisa la destinazione. Nello stesso complesso, saranno sistemati un albergo-ristorante e bar, posizionato all'interno dell'area autostradale, usufruibile però anche dalla viabilità ordinaria. Residenti e villeggianti potranno avvalersi [illegible] un'agenzia postale, di uno sportello bancario della Crt [illegible] di alcuni spazi destinati alla presentazione di prodotti tipici locali alimentari e [illegible] [s. l.]

Una convenzione tra tre Comuni

E' convocato per oggi alle 20,30 il Consiglio comunale di Hône. All'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2000, lo scioglimento della convenzione con il Comune di Bard per il servizio di segreteria, l'approvazione di una convenzione congiunta con i Comuni di Bard e Pontboset e, infine, la variazione al bilancio di previsione 2001.

DONNAS

L'attività della Comunità Monte [illegible]

Devono pervenire entro domani agli uffici della Comunità montana Monte Rosa in via Roma 7 a Donnas [illegible] domande [illegible] iscrizione ai centri diurni estivi di Hône, Pont-Saint-Martin e Fontainemore. E' possibile presentare l'iscrizione anche [illegible] un soggiorno marino a Lignano Sabbiadoro. Il Consiglio della Comunità montana Monte Rosa, inoltre, si riunirà oggi. Sono all'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo per l'anno 2000, della modifica al regolamento dei contributi, della variazione al bilancio di previsione del triennio 2001/2003, del nuovo statuto.

CHATILLON

In preparazione il «Petit marché du bourg»

Sono aperte le iscrizioni al «Petit marché du bourg» di Châtillon, in programma domenica [illegible]2 luglio in via Chanoux dalle 11 alle 22. Le domande devono essere indirizzate all'ufficio commercio del Comune (il [illegible] di telefono è lo 0166/560627), oppure alla Pro loco (0166/62484), promotrice della manifestazione.

VERRES

«Premio Clitunno» allo [illegible] Giuseppe Terrone

Giuseppe Terrone, lo [illegible] di Verrès vincitore di numerosi premi letterari, si è aggiudicato il riconoscimento principale al concorso internazionale «Premio Clitunno» del Comune di Spoleto con il romanzo «Il sentiero degli occhi di fumo», specchio della lotta partigiana in Valle d'Aosta, presentato con successo anche a Novara il 14 giugno nell'ambito delle iniziative organizzate dalla biblioteca.

I funerali oggi alle 15

[illegible] a [illegible] in chiesa a Torgnon

TORGNON. Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa del paese i funerali [illegible] Mauro Borghini, 49 anni, di Châtillon, vittima di un incidente avvenuto martedì pomeriggio sulla strada regionale numero 10 per Pontey. L'uomo era alla guida del suo «maxi-scooter» Suzuki, quando si è scontrato con un furgone-frigo [illegible] uscita da un distributore [illegible] benzina. L'urto è stato molto violento, Borghini e il «maxi-scooter» sono rimbalzati sul lato opposto della strada. L'uomo ha riportato un trauma al viso che gli è [illegible] fatale. A nulla sono valsi i tentativi di rianimarlo da parte degli specialisti del «118», avvisati dallo stesso autista del furgone che è subito sceso assieme al collega che era [illegible] lui per tentare di aiutare Borghini.

In questi giorni, i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Châtillon/Saint-Vincent completeranno il rapporto sull'incidente. Il corteo funebre partirà alle 14,30 dall'abitazione della famiglia Borghini, in località Perolle 17 a Châtillon. L'uomo gestiva il Bar Bocciofila ed era molto conosciuto in paese.

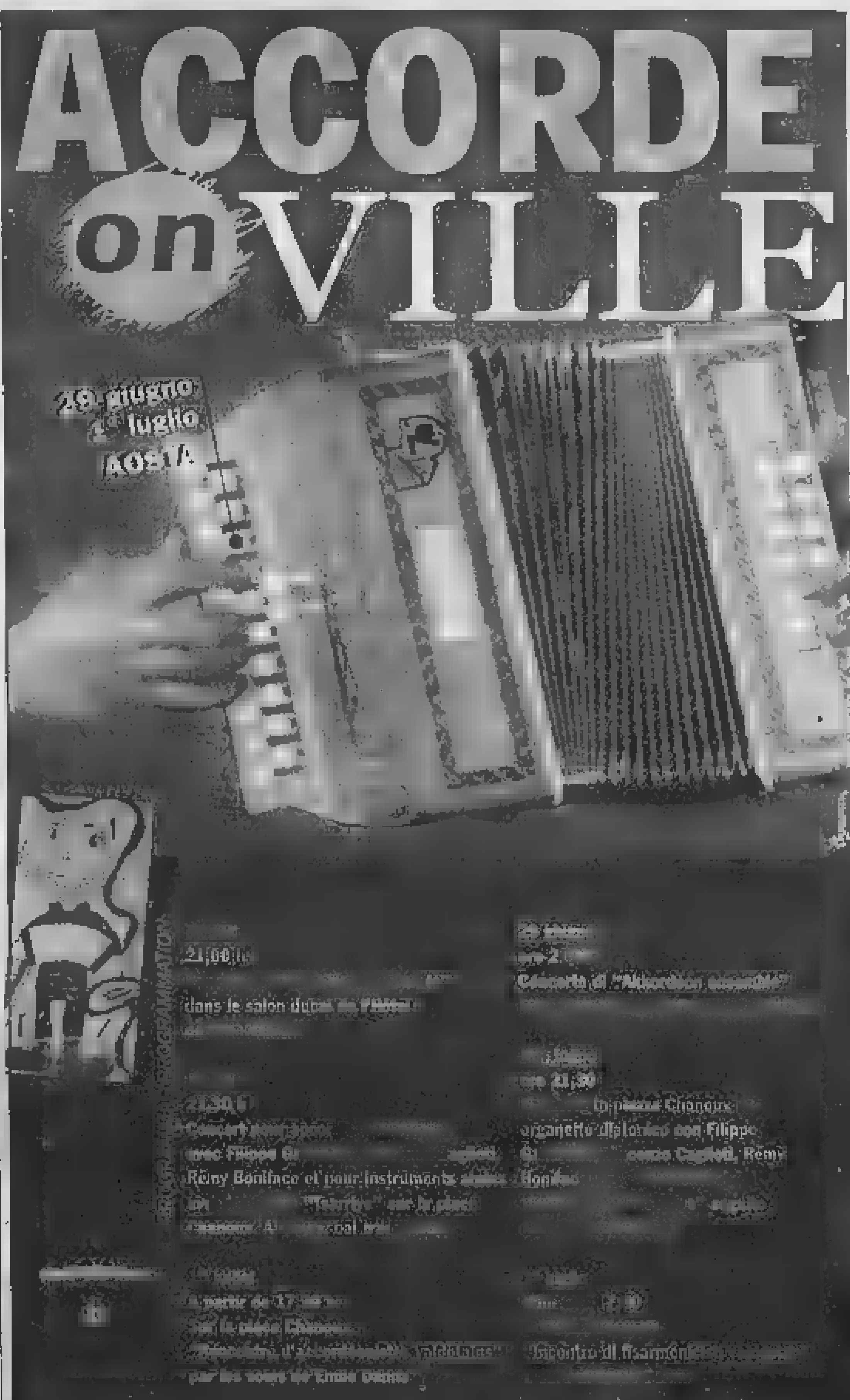
Da domani a Gignod

[illegible] per le [illegible] in località Château

[illegible] Per l'intera giornata di oggi l'ufficio postale [illegible] Gignod, in frazione Piano Castello 6, rimarrà chiuso al pubblico. Riaprirà domani nella nuova sede, in frazione Château 1/B.

Con il trasferimento, la clientela delle Poste sarà accolta in locali più ampi e luminosi, nuovi arredi e un bancone [illegible] vetri antiproiettile. Per la sicurezza [illegible] stati installati dispensatori [illegible] denaro [illegible] tempo, rassicuranti per gli operatori che lavoreranno [illegible] la [illegible] eliminazione del contante sul bancone. Questa nuova [illegible] è stata concepita anche a servizio dei portatori di handicap con un ingresso adeguato per questa categoria di cittadini.

Dalle Poste arriva un appello ai contribuenti [illegible] non affrettarsi all'ultimo giorno per il pagamento dell'Ici. Lunedì (giorno di scadenza) ci potrebbero [illegible]re lunghe code agli sportelli. A scopo cautelativo, da ieri [illegible] aperti fino alle 18 gli uffici di Aosta Ribitel e Saint-Vincent; a questi si aggiungeranno, soltanto lunedì, gli uffici di Courmayeur, Aosta 1, Aosta 2, Aosta 3 e Pont-Saint-Martin. [s. l.]



S'inaugura oggi [illegible] Saint-Nicolas l'esposizione «Le linge à la montagne au debut du XX siècle»

In mostra l'universo femminile intorno al focolare

Dagli archivi del Brel testimonianze di un'arte che [illegible] scomparendo



Una veduta di Saint-Nicolas, località dove ha sede il Museo Cerlogne

SAINT-NICOLAS

«Le linge à la montagne [illegible] du XX siècle». E' questo il titolo della mostra che sarà inaugurata oggi alle 18, dall'assessore regionale dell'Istruzione e Cultura, Ennio Pastoret, [illegible] locali del Musée Cerlogne [illegible] Saint-Nicolas. L'esposizio[illegible] [illegible] stata curata da Emma Bochet, [illegible] collaborazione con il Brel (Bureau régional pour l'ethnologie et la linguistique), il Centre d'études francoprovençales e l'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura.

La mostra propone uno «spa[illegible] dell'universo femminile dell'inizio del secolo scorso. E' un mondo fatto di dignità, di buon gusto, di [illegible]plice eleganza che si richiama al focolare domestico dove la donna era sia artefice della vita di tutti i giorni sia «guardiana», custode di tradizioni ancestrali.

Nelle [illegible] fotografie provenienti dagli archivi [illegible] Brel, si vedono al lavoro donne che confezionano biancheria da utilizzare tutti i giorni, ma anche vestiti per le grandi occasioni. I visitatori avranno inoltre l'opportunità di ammirare anche gli «attrezzi» utilizzati dalle protagoniste della mostra le cui agili dita erano gli strumenti più preziosi di un'arte antica che va via via scomparendo. Un'arte spesso essenziale, che si manifestava nella confezione di manufatti di uso quotidiano con qualche concessione all'eleganza e talvolta alla civetteria che si ritrovava negli ornamenti delle camicette o degli abiti delle feste.

L'esposizione ospitata nel Museo Cerlogne resterà aperta fino al 30 settembre tutti i giorni e con orario di visita dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. [b. bas.]

E' stato approvato ieri il documento che regolerà l'attività dell'ente locale

Il Comune di Aosta ha lo statuto

Grimod: «Ora va applicato senza conflitti»

AOSTA

Unanimità di consensi e applauso finale liberatorio per la «maratona» che ha portato alla redazione e alla deliberazione del nuovo [illegible] comunale da parte del Consiglio, ieri, nella seconda delle tre giornate [illegible] lavori. [illegible] documento «conquistato» dopo 30 riunioni della prima commissione, presieduta da Gianluca Fea («Stella Alpina»), relatore nell'assemblea consiliare. «Aggiornato e snellito nei suoi contenuti - ha detto -, elaborato per essere lo strumento a cui i cittadini possono riferirsi. Sono soddisfatto per lo spirito costruttivo che ha animato tutte le forze politiche senza alcun antagonismo».

Un lavoro proficuo, secondo il consigliere [illegible] Rifondazione Comunista Maurizio Pucci, «seppure non facile, lungo. Abbiamo sempre cercato di [illegible] [illegible] maniera unanime». L'obiettivo di dare al Comune e alla città uno statuto che riflettesse le aspettative generali [illegible] stato raggiunto. Lo ha sottolineato il consigliere diessino Giuseppe Verduci, mettendo in evidenza il [illegible] "volto" del Consiglio comunale che emerge dallo statuto, [illegible] la centralità della figura del sindaco e la distinzione dei ruoli, oltre al riconoscimento del segretario comunale come unico referente per programmi e obiettivi».

L'autorevolezza del Consiglio e la riacquisizione della libertà di espressione da parte dei consiglieri sono [illegible] puntualizzate dal consigliere dell'Union Valdôtaine Renato Favre. Dichiarazione amplificata dal consigliere dei Socialisti Valdostani Bruno Milanesio: «Un lavoro di équipe in cui il Consiglio comunale è stato protagonista indiscusso. Uno statuto "evolutivo"». Grande plauso del sindaco Guido Grimod per il lavoro dei commissari, degli uffici e dei dirigenti: «Questo documento permetterà di lavorare meglio, [illegible] bisogna applicarlo in un'ottica di concretizzare i progetti studiati per la città, senza conflitti».

In cosa consistono i principali cambiamenti [illegible] questo Statuto? Innanzitutto, il potenziamento dei poteri di indirizzo e controllo del Consiglio e della capacità operativa della giunta. Del tutto innovativa l'introduzione del referendum nelle tre forme previste dalla legge: abrogativo, propositivo e consultivo. [illegible] Consiglio valuterà, con cadenza annuale, lo stato dei servizi svolti dall'amministrazione comunale e, [illegible] le novità introdotte, le «pagelle» dei dirigenti saranno consegnate anche ai consiglieri e non soltanto all'esecutivo.

L'assemblea si [illegible] oggi, alle 15, per discutere e concludere gli argomenti della seduta programmatica. [s. l.]





Dall'alto, il sindaco Guido Grimod e il consigliere Gianluca Fea

IL [illegible]

Immediata la risposta del sindaco Guido Grimod alle proteste di due associazioni [illegible] commercianti, «Mercanti Salassi» e «Ascom-Confcommercio» sullo stazionamento di [illegible] pullman pubblicitario, martedì, in piazza Chanoux. Il mezzo era di proprietà di «Oviesse», la società del gruppo «Coin» che ha rilevato il settore abbigliamento [illegible] Standa. «Automezzi di questo tipo - precisa il sindaco in un comunicato - sostano in tutte le città d'Italia e Aosta, [illegible] presentando differenze diametrali rispetto ad altre località, non può opporsi [illegible] questa forma pubblicitaria. Sosta limitata [illegible] supportata dal regolare pagamento del canone per il suolo pubblico occupato». Nessun motore acceso, precisa Grimod, ma il funzionamento di un compressore per gonfiare palloncini pubblicitari, in perfetta regola, quindi, con le normative sulle emissioni inquinanti. Il primo cittadino informa inoltre i contestatori sul tempestivo sopralluogo della polizia municipale e dei tre successivi pattugliamenti nella zona «incriminata». E nelle conclusioni, la convinzione del sindaco sulla competitività e capacità dei commercianti di Aosta. «Ritengo - puntualizza - non abbiano nulla da temere dall'eventuale concorrenza che può derivare da una [illegible] promozionale come quella proposta dal pullman in piazza Chanoux». [s. l.]

Ordine dei giornalisti

Ratificate le dimissioni del tesoriere

AOSTA. Il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti della Valle d'Aosta martedì ha preso atto delle dimissioni di Adriano Steccone. Sulle motivazioni addotte dal collega, che in occasione delle elezioni per il rinnovo [illegible] Consiglio [illegible] ottenuto il maggior numero di voti, i componenti [illegible] direttivo precisano, in un comunicato, «che la legge istitutiva dell'Ordine dei giornalisti non prevede l'elezione diretta del presidente, ma che lo stesso viene individuato tra i nove membri del Consiglio (legge 3 febbraio 1963 n° 69, articolo 9, che recita "ciascun Consiglio elegge nel proprio seno un presidente, un vice presidente, un segretario e un tesoriere")».

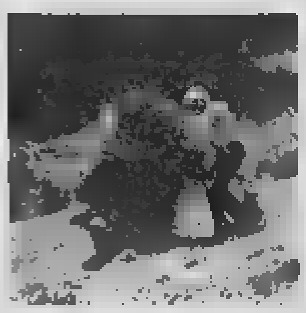
[illegible] direttivo dell'Ordine ricorda che l'elezione del presidente Beatrice Mosca e l'attribuzione delle altre cariche, tra cui quella di tesoriere assunta da Steccone, sono avvenute all'unanimità dei presenti. «Stupisce pertanto - si legge nel comunicato - che le osservazioni contenute nella lettera di dimissioni non siano state espresse nella riunione durante la quale [illegible] state attribuite le cariche». In merito all'affermazione di Steccone «avrei cercato di cambiare l'immagine di un organismo che ha portato molti colleghi a considerarlo molto giustizialista e poco propositivo» il Consiglio sottolinea [illegible] aver operato come magistratura interna solo in presenza di atteggiamenti lesivi delle regole deontologiche previste dalla legge costitutiva dell'Ordine» e ribadisce «il proprio impegno [illegible] tutelare la dignità professionale dei giornalisti, nel pieno rispetto delle regole».

Riforme sociali e mentalità da sudditi

Gianni Bertone

TICKET sì, ticket no. Revisione della riforma sanitaria. Quale riforma? Controriforma? Sarà [illegible] dei grandi settori della vita sociale in cui si misurerà la capacità di essere agili cittadini anziché individui passivi.

Un solo ticket, quindi. Vengono in mente le grandi riforme assistenziali, tra cui la copertura totale dell'assistenza sanitaria, la mutua per tutti. Si era sul finire degli Anni Cinquanta. La novità più nuova fu la mutua nelle campagne. Oggi è [illegible] normale, si nasce con la [illegible]. Ma allora. Allora fu un fenomeno a sorpresa. L'inedito.



Nelle campagne la malattia era sempre stata lontana [illegible] possibilità quotidiane. E il medico, l'irraggiungibile, la persona da salutare levandosi [illegible] cappello, ma guai ad averne bisogno. L'ultima co[illegible] [illegible] «andare dal medico», ma evidentemente capitava che fosse necessario, bisognava andarci. E spendere.

Bisognava allora «mettere da parte». Una malattia dissanguava l'economia familiare, che era economia di sussistenza, [illegible] «liquidità». Era un risparmio forzoso, quindi, quello dei contadini. Era un mettere [illegible] lira su lira, soldo su soldo, per quando un malanno si fosse abbattuto sulla «santé» di un familiare (ed anche di una bestia della stalla, bisogna dire).

L'estensione della Mutua ai coltivatori diretti fu sfruttata dalla loro associazione di categoria, la Coldiretti di Paolo Bonomi, per usare la sua presa nelle campagne. Non fu l'ottenimento di un diritto, fu un'elargizione. A lungo fu la «Mutua della Coldiretti», per la quale si chiedeva, più [illegible] esplicitamente, l'iscrizione al sindacato che la «concedeva» all'interessato.

Dovremmo avere fatto dei passi avanti da allora. Davvero è [illegible] così? C'è coscienza oggi del diritto-dovere dei cittadini sul [illegible] e sulla gestione di una riforma sociale? Più vastamente: qual è il rapporto [illegible] governo e governati? Chi decide, chi controlla? Diciamo che è un problema di democratizzazione non di «devolution».

E allora chiediamoci: come far sparire la mentalità tuttora ricorrente, secondo la quale chi ha [illegible] potere di governare, su scala nazionale come su scala locale, possiede la «cassa», non amministra i soldi di tutti, [illegible] ha il potere, lui, di distribuire soldi e servizi? Non continua forse an[illegible] oggi il convincimento che il tale potere mi ha dato il tale contributo, e quindi [illegible] persona che ha il tale potere, eccetera.

Nascerà una coscienza democratica capace di sconfiggere questa mentalità da sudditi?

Il concorso che lanciò Timoria e Marlene Kunz

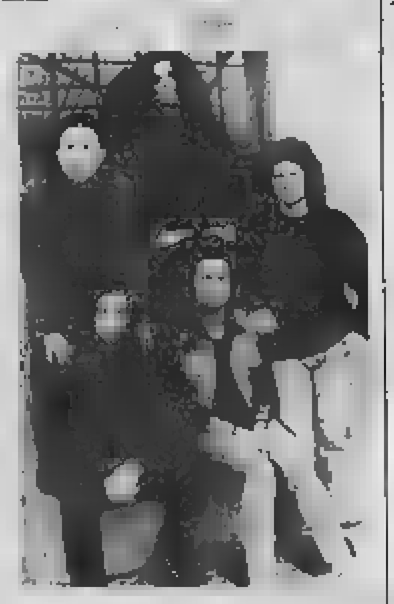
Una sfida tra giovani sognando le rockstar

AOSTA

«Rock Targato Italia», la manifestazione che ha contribuito a lanciare artisti della scena rock nazionale come i Timoria e i Marlene Kunz ha aperto le iscrizioni per la prossima edizione, la quattordicesima. All'evento possono chiedere di partecipare tutte le formazioni o i solisti che non hanno contratti discografici o editoriali in esclusiva. Verranno presi in considerazione tutti i linguaggi musicali «leggeri» (esclusi quindi il jazz e la musica classica).

La società organizzatrice, la «Divinazione Milano», selezionerà il materiale ricevuto: dopo diverse fasi regionali (concerti in pub e club dell'area di residenza [illegible] primi gruppi o solisti selezionati, con ulteriori valutazioni di giurie locali), agli otto vincitori nazionali verrà prodotto un brano (inserito nell'annuale compilation della kermesse).

Per partecipare [illegible] necessario richiedere il regolamento al numero di telefono 025[illegible] oppure, visionare il sito *rocktargatoitalia.com*, che contiene, inoltre, un database con i nomi e le schede di 4000 artisti emergenti e informazioni su etichette indipendenti, rock-club, riviste e studi di registrazione in tutta Italia.



Il gruppo rock «Timoria»

Ai film all'aperto la rassegna aostana affianca quest'anno incontri con studiosi e testimoni italiani e stranieri

«Strade del cinema» svela il potere della volontà

Domani sera appuntamento al Centro Anita

AOSTA

«Cosa rende possibile ciò che può essere? La nostra riflessione vuole comprendere il potere come ciò che rende possibile sia la sfera dell'effettività [illegible] quella della possibilità stessa. I film scelti interpretano il [illegible] con i loro contenuti e con le [illegible] immagini mostrandone sullo schermo le dinamiche, ma nello [illegible] tempo, con la loro forma - scelte stilistiche e tematiche, linguaggio, riprese - danno una fulgida testimonianza del potere inteso come ciò che rende possibile ciò che può essere pensato, detto e fatto». Da queste parole partono le «Strade [illegible] Cinema 2001», rassegna aostana la cui 6ª edizione ha per tema «Possibilità [illegible] potere» (riflessione sulle potenzialità costruttrici o distruttrici della volontà - e dell'intelletto - dei singoli all'interno dei vari sistemi politici, economici, sociali, culturali).

La rassegna itinerante, dedicata alle immagini e ai [illegible] di tutto [illegible] mondo e di tutte le epoche, [illegible] è iniziata martedì [illegible] la proiezione [illegible] «Il Golem» (di Paul Wegener, Germania, 1920), musicato dal vivo nella piazzetta di Sant'Orso dal suonatore di bajan Vladimir Dennisenkov, collaboratore di Moni Ovadia. Domani (alle 22) al Centro Anita, la proiezione di «Indagine [illegible] un cittadino al di sopra di ogni sospetto» (di Elio Petri, Italia, 1970, Oscar [illegible] miglior film straniero nel '71).

Pur mantenendo intatti percorsi e finalità, quest'anno «Strade del Cinema» presenta alcune interessanti novità: [illegible]e proiezioni (tutte in pellicola e all'aperto, quelle in muto musicate dal vivo) [illegible] affiancheranno da questa edizione gli incontri (alle [illegible] nel Salone Ducale del municipio di Aosta) con studiosi e testimoni italiani e stranieri. Sono attesi, tra gli altri, Lawrence McKeown, ultimo sopravvissuto allo sciopero della fame del 1981 che culminò con la morte di Bobby Sands e altri nove sostenitori dell'indipendenza dell'Irlanda del Nord, [illegible] pagnato da Giulio Giorello dell'Università Statale di Milano (10 luglio); l'alpinista francese Patrick Gabarrou accompagnato da Pietro Verni, presidente dell'Associazione Italia-Tibet (31 luglio); Francesco Ballo, dell'Accademia di Brera a Milano, che presenterà il suo volume «Introduzione a The General [illegible] Buster Keaton» (3 luglio).

Tra i pregi della rassegna, [illegible] selezione [illegible] pellicole: «Strade del cinema» ospita opere [illegible] grandi registi quasi [illegible] viste sul grande schermo in Italia («Kes» di Ken Loach, il 6 luglio; «Viale del tramonto» di Billy Wilder, il 3 agosto; «Pickpocket» di Bresson, il 10 agosto) e classici del muto musicati dal vivo. La rassegna si chiuderà il 14 agosto al Museo Archeologico con [illegible] proiezione di «Paris qui dort» (di René Clair, Francia, 1923), messo in musica da due francesi eccellenti: il clarinettista Louis Sclavis ed [illegible] violoncellista Vincent Courtois.

La rassegna è curata da Luca [illegible] Alberto Bich, Chicco Montrosset (tutti della società «L'Eubage») e da Robert Sands, con il contributo del Comune di Aosta (assessorato alla Cultura). Tutte le serate sono [illegible] ingresso gratuito. Il programma è consultabile anche [illegible] [illegible] *www.leubage.it*.





A sinistra Florinda Bolkan nel film «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» che sarà proiettato domani sera al Centro Anita (a destra)

Gli insegnamenti di [illegible]

Mi sono trovato a meditare sulla sostanza del voto di astensione dei nostri parlamentari in quel di [illegible]. Anzitutto se era manifesto prima delle elezioni un certo indirizzo accompagnato da una chiara astensione, immagino come poteva essere il vero risultato elettorale. Infatti, l'unico vero disegno politico da abbracciare e da sostenere, qualunque [illegible] il portavoce, [illegible] soltanto quello [illegible] quanto [illegible] ottenere dei benefit, poiché la nostra politica da decenni è di solo opportunismo, che ci permette in verità di avere qualche miliardo non so se da spendere o da sprecare. La storia della «minoranza etnica» tirata fuori ogni momento, di poveri dimenticati è di cattivo gusto in un contesto libero. Sembra a voi lettori che i valdostani siano portatori di handicap, che girovaghino per le strade a chiedere l'elemosina, che non abbiano nulla da amministrare, da investire e bene, che abbiano sulla schiena i lividi delle scudisciate? Mi sembra il contrario: sono alla luce di tutti, gli anni persi, e tanti e tanti soldi buttati al vento ad esempio per la ritardata costruzione dell'autostrada del Monte Bianco, prima per questioni politiche sulla società e poi per l'azione dei Verdi con danni mai rifusi alla collettività. Ed è tutta farina del nostro sacco! Si tira poi in ballo il tunnel Aosta-Martigny, non inserito in un ipotetico piano [illegible] sviluppo regionale, ma legato [illegible] [illegible] degli svizzeri e al piano generale europeo del trasporto merci su ferrovia. E poi questa ferrovia, dopo il disastro alluvionale, dove la facciamo passare con tutti i terreni a rischio che abbiamo. Dovremmo partorire qualche altra idea, quella ad esempio di avere turisti tutto l'anno. Una parte importante è la difesa della montagna, perché è lassù che si evita la genesi delle alluvioni, che [illegible] relegata la nostra stessa esistenza. Dobbiamo essere però propositivi e caparbi [illegible] considerazione [illegible] competenze primarie evitando inutili lamentele. E da ultimo, per fortuna che si è parlato poco o nulla dell'Europa, perché qualcuno, stupito, avrebbe potuto chiedere da dove veniva Federico Chabod. A proposito, fra meno di un mese è l'anniversario della sua morte: 41 anni passati quasi nell'oblio come buona parte della sua vita e dei suoi scritti. Non sarebbe dignitoso dimenticarsi ancora una volta di questo figlio dei monti valdostani. La «Storia dell'Idea d'Europa» è un importante lascito per noi tutti, un input a non perdersi dietro a quisquilie come si è soliti, ma a collocarci in testa all'Europa dei valori, di fratellanza con persone di «buona volontà». Nel giorno del suo anniversario non dovrebbe mancare almeno un fiore di montagna sulla sua tomba, con i simboli dell'Europa, dell'Italia e della sua terra natia: la Valle d'Aosta

Lettera firmata, Aosta

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Sarre* t. 0165.257030, loc. Arensod, 20); *Cogne* (t. 0165 . 74001, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Comunale 4* (t. 0165.41940, via Saint-Martin de Corléans, 85); *Valpelline* (t. 0165.73261, loc. *Prailles 7*), *Nus* t. 0165.767906, v. *Saint-Barthélemy, 2*)

DISTRETTO 3

Breuil-Cervinia (t. 0166.949069, via Antonio Carrel); *Chambave* (t. 0166.46125, via Chanoux, 25)

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. 0125.929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125.344061, via Capoluogo, 35).

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Cappelli
ottico optometrista
di anni 56

Lo annunciano con dolore le sorelle Carla con Raffaele, Luciana con Luigi, i nipoti Stefania con Andrea e la piccola Federica, Paolo con Angela, Wanda con Gianluca. Funerali in Châtillon oggi ore 15 parrocchia di San Pietro
— Aosta, 28 giugno 2001.

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 Tg3 della Valle d'Aosta

France 2

12,20 Pyramide
13,00 Journal
13,45 Inspecteur Derrick
15,50 Planque et caméra
16,15 Rex
17,05 Des chiffres et des lettres
17,35 Harley coeurs à vif
18,25 Nash Bridges
20,00 Journal
20,50 Envoyé spécial
23,00 Le cinéma du jeudi

Television Suisse Romande

12,45 TJ-Midi
13,10 Sur la terre des dinosaures, série
13,40 Vie de famille, série
14,35 Un cas pour deux, série
15,40 Tour de Suisse: Lausanne-Lausanne
17,25 Le flic de Shanghai, série
18,15 Top Models
19,30 TJ-Soir
20,05 Temps présent
21,05 Urgences, série
00,15 TJ-Soir
00.45 Tout en région

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible]

Un registro per le piante e gli animali esotici

Scade sabato il termine per la presentazione delle domande per il rilascio del registro relativo alla detenzione di piante e animali esotici. Lo ricorda il Corpo regionale forestale che invita i residenti a munirsi del registro predisposto dai ministeri dell'Ambiente e delle Politiche Agricole e Forestali. E' possibile rivolgersi all'Ufficio certificazioni del Corpo forestale valdostano, in località Grand Chemin, a Saint-Christophe.

DONNAS

Il Consiglio comunale esamina lo statuto

Alle 21 di oggi si riunisce il Consiglio comunale di [illegible]. All'ordine del giorno l'adozione della cartografia di individuazione delle aree boscate, delle zone umide e dei laghi; l'adozione di due varianti non sostanziali al Piano regolatore per l'inserimento di una nuova strada di collegamento tra l'Envers e la strada statale 26 e per la rilocalizzazione [illegible] di via Clapey distrutto dall'alluvione; l'approvazione dello statuto comunale e del rendiconto della gestione dell'anno 2000.

SARRE

Domani sera i fuochi [illegible] San Pietro

E' in programma domani alle 21, a Ville sur Sarre, la manifestazione «Feux de la Saint-Pierre», organizzata dalla Pro loco in collaborazione con i Sapeurs Pompiers di Sarre e Chesallet.

ISSOGNE

Il rendiconto dell'esercizio 2000 del Comune

Oggi alle 20.30 si riunisce il Consiglio comunale di Issogne. All'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2000, la variazione al bilancio di previsione pluriennale 2001/2003, l'adozione dello statuto comunale e la delega alla Comunità [illegible] Evançon per l'organizzazione dei soggiorni marini per anziani e inabili.



State pensando ad un congresso, un convegno, un incontro di lavoro, un work shop... il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia è la risposta giusta.
0166 523263
Ogni meeting d'affari diventa un piacere

[illegible] E DISAVVENTURE



LE [illegible] DELL'«AGENTE [illegible]

La «story» da bigamo di Giuseppe Salvatore Candido ha tenuto banco per mesi, riempiendo pagine di giornali e rotocalchi. E' il 1994 quando il «detective» monzese conosce Gabriella, di Borgaro Torinese. Lui ha 44 anni, lei 24. A lei e ai suoi genitori racconta di chiamarsi Ferdinando, di essere un agente segreto e di abitare [illegible] Roma e soprattutto [illegible] [illegible] scapolo. Invece a Monza ha una moglie, Anna Caputo, [illegible] due figli. Quando [illegible] rimane incinta non può tirarsi indietro, deve sposarla. Dapprima tergiversa, accampa scuse, poi il giorno del matrimonio si presenta con quattro «parenti»: Mario Camillo e la sorella Concetta, il marito [illegible] questa, Cesare Marangon, [illegible] Italia Micucci. A scoprire la [illegible] bigamia è il parroco di Borgaro, don Michele Sanino. L'unico che Giuseppe Salvatore Candido non riesce [illegible] incantare. La storia finisce in tribunale e nel '96 arriva [illegible] condanna a 18 mesi p[illegible] bigamia. E la «seconda» moglie non si costituisce parte civile, [illegible] va a vivere con lui a Monza. Un anno, poi ritorna dai suoi [illegible] Borgaro. «Non ne potevo più delle [illegible] bugie», confessa.

[illegible] «bigamo [illegible] Borgaro»

Accusato di estorsione a un professionista

Patrizio Romano

Il suo sogno? Forse diventare un nuovo Philip Marlowe. E Giuseppe Salvatore Candido di questo sogno ne ha bisogno ogni giorno. Per lui è come l'aria. E così nel '94 veste i panni [illegible] «fascinoso 007» incantando Gabriella, studentessa di [illegible] anni di Borgaro Torinese, portandola all'altare, nonostante lui, agente investigativo di 44 [illegible] residente [illegible] [illegible]nza, sia già sposato e con due figli. Quel [illegible] gli costa una condanna a 18 mesi e la fama [illegible] bigamo in tutta Italia. Sette anni e Candido si inventa detective di [illegible] [illegible]re» di provincia. Ma ricade nelle maglie della giustizia. Questa volta l'accusa è di estorsione e la vittima è ancora una persona innamorata. Piccole analogie, il resto è tutto frutto della sua fantasia.

Avigliana, 1999. Un professionista di circa 50 anni conosce una ragazza trentenne. Una storia d'amore come tante e come tante dopo un anno finisce. Lei scompare, [illegible] vuol più saperne. Ma l'uomo continua a pensarla. Vorrebbe parlarle ancora [illegible] volta. E nelle Pagine Gialle trova il numero di un'agenzia investigativa. Lì con[illegible] Candido, il detective. L'indagine [illegible] [illegible] fallimento. [illegible] Candido non lo molla: continua [illegible] telefonargli, sempre più spesso, sempre più insistente. Gli fa credere che per avere informazioni è entrato in un giro losco, ci vogliono soldi, almeno [illegible] milioni. Consegna al professionista borsoni gonfi [illegible] fogli di giornale, videocassette... Mai una prova. «Aveva la capacità di rendere reali le bugie che mi raccontava», afferma l'uomo. Quando si rende conto che 18 milioni sono una cifra troppo grossa, tratta. «Portami una prima tranche, basteranno 3 milio[illegible]».

Il professionista inizia a dubitare, [illegible] [illegible] al commissariato di Rivoli. E scatta la trappola. A ritirare i soldi nel bidone dell'immondizia ad Avigliana, di fronte [illegible] un centro commerciale, è suo figlio Nazario, di 22 anni: lui è al bar ad aspettarlo. «Non è più quello di una volta - afferma il vicequestore Alessandra Faranda -. Quando lo abbiamo arrestato [illegible] messo male, ma il suo carisma, quello lo ha ancora». Ora le indagini [illegible] concentrano sull'agenzia che ha sede a Venezia e sembra non abbia l'autorizzazione [illegible] operare qui. Dettagli, per Candido, che forse aveva scoperto dove vive oggi la ragazza: [illegible] Cuneo, con un altro uomo, e ha un figlio. Questa la dura realtà, che neanche il professionista voleva sentire. Meglio un giallo alla Marlowe.



Giuseppe Salvatore Candido, il «bigamo di Borgaro», accusato di estorsione



Francesco Gagliardi, di San Giorgio

Sposato due volte, non punibile

Reato commesso all'estero e manca la querela

SAN GIORGIO CANAVESE

C'è chi, solo a sentire la parola matri[illegible] ha l'orticaria e chi si sposa due volte e la fa addirittura franca. Francesco Gagliardi, 37 anni, [illegible] San Giorgio, un passato non certo immacolato alle spalle, professione ambulante, rischia di diventare il bigamo più famoso in circolazione. Perché oltre ad [illegible] sposato [illegible] due donne è riuscito a non farsi incastrare dalla legge: il tribunale [illegible] Ivrea, pochi giorni fa, lo ha prosciolto per «non luogo a procedere», essendo il reato stato commesso all'estero e mancando sia la querela di parte, sia l'autorizzazione del Ministero di Grazia e Giustizia che avrebbe permesso alla Procura d'agire d'ufficio.

Lei, Rita Speranza, 35 anni, vive a San Giorgio, è la prima consorte. Dice: «Non voglio più vederlo, per me è come se fosse [illegible]. L'altra Silvia Buzovoi, 36 anni, è bella, bionda e [illegible] dalla Moldavia. Conservava [illegible] cuore il sogno che finalmente è riuscita a coronare: vivere nel [illegible] Paese. Ora, che ha un cognome italiano, dice: [illegible] felice». E lui? Ci scherza su: «Forse mi sposo una terza volta». Poi corregge: «Meglio non esagerare, sono contento per come è andata a finire, ora, con Silvia sto bene».

La storia inizia molti mesi prima del dicembre di due anni fa, quando Francesco Gagliardi [illegible] la bella moldava, [illegible] Ungheni, piccolo paese dell'ex Unione Sovietica. [illegible] suoi frequenti viaggi all'estero (commerciava auto assieme al padre), Gagliardi un giorno nota Silvia in un bar. Si conoscono e, da quel momento, non si separano più. E che importa se ad attenderlo, nella casa di San Giorgio, una palazzina grigia su due piani in pieno centro, c'è Rita, la donna che le ha dato anche una figlia. Francesco Gagliardi prepara il suo piano, ovviamente nasconde alla bella moldava il suo segreto e convola [illegible] giuste nozze. A metterlo nei guai sono i documenti [illegible] secondo matrimonio che dalla Moldavia arrivano a San Giorgio, in Comune. Scatta la segnalazione alla Procura e inizia l'iter giudiziario. La storia, mentre in paese tutti ne parlano, finisce nelle aule di tribunale. Il colpo di scena, pochi giorni fa, quando il giudice pronuncia la sentenza: Francesco Gagliardi può tornare dalla sua Silvia che è a casa, ad aspettarlo. Lui esce [illegible] palazzo [illegible] giustizia con un sorriso grosso così.

[gp. mag.]

[illegible]

■ **CERESOLE, RIFUGIO MILA.** La Fondazione della Cassa di Rispar[illegible] di Torino ha concesso un contributo di 30 milioni per i lavori di sistemazione del nuovo rifugio ricavato nell'ex palazzina Aem di Villa, dedicato [illegible] Massimo Mila, realizzato dagli Amici del Gran Paradiso. Per la sera del 21 luglio è prevista nel salone del rifugio la presentazione del numero monografico di Alp dedicato al Gran Paradiso. Nella [illegible] giornata sarà inaugurata la mostra fotografica «Il laboratorio dell'alpinismo».

■ **MONTALENGHE, SCONTRO.** Due feriti l'altra sera per lo scontro tra due auto avvenuto sulla provinciale San Giorgio-Caluso all'incrocio con la [illegible] [illegible] per Foglizzo, alla periferia [illegible] Montalenghe. Luigi C., 69 anni, pensionato di Brosso, provenendo da Foglizzo al volan[illegible] della [illegible] Peugeot [illegible] è stato travolto dal Fiat Coupè guidato da Margherita P., 41 anni, di Rivarolo. Lo scontro [illegible] stato violentissimo. Sul posto i carabinieri di Caluso e i Vigili del fuoco [illegible] Ivrea. Entrambi gli automobilisti sono stati soccorsi dal 118 e dopo le prime cure trasportati all'ospedale di Cuorgnè, dove [illegible] stati giudicati guaribili in una quarantina di giorni.

■ [illegible] [illegible] Si svolgono domani, alle 14,45, nella chiesa di frazione Salto, [illegible] Cuorgnè, i funerali di Francesca Querio, la quindicenne finita nelle acque del torrente Orco e annegata. Il fatto era accaduto martedì pomeriggio: Francesca [illegible] assieme ad un'amica, appoggiata ad un roccione quando è scivolata finendo nel fiume. Inutile ogni tentativo dei soccorritori di salvarle la vita.

■ **STRAMBINELLO, LAVORI.** Da giorni, gli operai dell'Anas sono al lavoro sul ponte Preti. Sui parapetti del viadotto verranno siste[illegible] barriere alte due metri per evitare che qualcuno, come più volte accaduto in passato, decida di buttarsi nel vuoto.

■ **FELETTO, GATTI.** Da tempo, a Feletto, vengono trovati gatti avvelenati, probabilmente da cianu[illegible]. La vicenda è stata sollevata [illegible] Giovanni Caroli, 71 anni, che ha denunciato il caso alla Lega italiana difesa animali.

[illegible]

CONFERENZA. Nel salone comunale di Pavone, alle 21, il vice presiden[illegible] dell'International Space Pioneer, Fran[illegible] Bevilacqua, tratta il tema «Il ruolo dell'Italia nello spazio del terzo millennio». L'ingresso è libero.
FILM ALL'APERTO. «Dancer in the dark» di Lars Von Trier è il film che [illegible] proposto, alle 21.30 nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, nell'ambito della rassegna di spettacoli estivi organizzata dalla cooperativa Rosse Torri. I biglietti costano 8 mila lire, 6 mila i ridotti.
ROCK DAL VIVO. Dopodomani, sabato 30 giugno, alle 22, il gruppo rock blues dei Blue Onions sono in concerto alla birreria [illegible] Fashion di corso Massimo d'Azeglio [illegible] Ivrea.
[illegible] [illegible] SOCCORSO. L'associazione Volontari Assistenza Soccorso Caravino celebra, domenica, il primo anniversario di fondazione. Oltre alle manifestazioni di carattere religioso e commemorativo, è previsto anche il pranzo nella palestra comunale: chi volesse partecipare - il costo è 25 mila lire - deve rivolgersi alla sede di via San Solutore 1 (0125.778139) al più presto.
[illegible] [illegible]. Inizierà lunedì 2 luglio il torneo [illegible] beach volley organizzato per il terzo anno dalla Consulta dei Giovani di Quincinetto. [illegible] gare si svolgeranno nell'area adiacente la palestra di via XXV Aprile. Le iscrizioni devono pervenire entro [illegible] [illegible] di domenica 1 (versando la quota individuale [illegible] 10 mila lire) alla gelateria Il Golosone (0125.757304), al bar L'Oasi (0125.757104), o a Tamara Buat Albiana (347.4458284). Formazione delle squadre e calendario degli incontri domenica, a partire dalle 21.



Aereo da turismo in volo

AIR SHOW. Domenica si svolgerà, sul campo volo di località Moncucco di Vische, l'ottava edizione dell'Air Show allestito dal Fly Club Barone Rosso. Durante la manifestazioni si potranno ammirare i modelli esposti, effettuare voli turistici, vivere l'esperienza del «battesimo dell'aria». Per informazioni: 347.1047320.
[illegible] MUSICISTI. Si svolgerà sabato, dalle 13.30 [illegible] [illegible] [illegible] sala [illegible] Portafortuna - La [illegible] di corso Galileo Ferraris 168, il primo «Convegno regionale dei musicisti», organizzato dalla Casadei Sonora in collaborazione con l'associazione «Musica [illegible]». L'invito è rivolto a musicisti, compositori, capo-orchestra e chiunque abbia un gruppo proprio o suoni per diletto. E' previsto l'intervento di noti personaggi del mondo musicale, tra cui Moreno Conficconi, [illegible] leader dell'orchestra di Raoul Casadei.
CERAMICA. Fino al 1° luglio (il sabato dalle 15 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19) nella pinacoteca comunale di Torre Canavese si può ammirare la collettiva «Storie di terra tra mare e monte», che presenta opere di ceramisti di Castellamonte e di Albissola.
GARDALAND. All'Ufficio Postale di Ivrea Centro, in piazza Freguglia, sono da qualche tempo in vendita i biglietti di ingresso al parco dei divertimenti di Gardaland. I giornalieri costano 38 mila (intero) e 32 mila lire (ridotto). Informazioni allo 045.6449777.
AL MARE. La Comunità montana Dora Baltea Canavesana organizza, dal 9 al 23 settembre, un soggiorno a Gatteo Mare, sulla riviera adriatica. La quota, comprensiva del viaggio, è di 795 mila lire. Per le iscrizioni rivolgersi, entro il 2 luglio, alla sede della Comunità in strada statale n. 61 a Settimo Vittone, dal lunedì al venerdì tra le 9 e le 12. Informazioni: 0125.658104).
SCUOLA CALCIO. Iscrizioni aperte alla scuola calcio organizzata dall'Associazione Polisportiva Intercomunale Dora [illegible] Canavesana. Possono aderire, nelle diverse categorie, ragazzi nati negli anni tra il 1987 e il 1996. Per informazioni rivolgersi allo 0125.658792.
MUSICHE NEL PARCO. Ultimo concerto del ciclo promosso dall'associazione Archivio Storico Olivetti: domenica alle 17, nella sede di villa Casana a Ivrea, si esibiscono gli Architorti, quintetto che unisce alla musica classica brani scritti appositamente per il cinema e sperimentazioni. Ingresso libero. Informazioni: 0125.528119.
PITTURA. La mostra delle opere di Maria e Rosaria Scarlata, pittrici e scultrici cuorgnatesi è visitabile nei locali adiacenti il ristorante Casa del Musicista di San Martino Canavese ancora nelle due prossime domeniche 1 e 8 luglio, dalle 10.30 alle 23.
FOTOGRAFIA. Nella chiesa di Santa Marta ad Agliè, da sabato e fino a martedì 3 luglio, dalle 14 alle 18 (domenica anche dalle 10 alle 12), si può visitare la mostra fotografica «Una fabbrica, un paese: la De Angeli Frua», promossa da Comune, Pro loco e istituto tecnico «Olivetti». Nella stessa sede, sabato e domenica dalle 15.30, viene anche proiettato un filmato sull'argomento.

A CURA DI [illegible]

Riunione tra sindaci e amministratori dell'autostrada

[illegible] interventi per gli svincoli di Pavone

PAVONE

L'Ativa è disposta ad aprire i cordoni della borsa. Lo ha dichiarato durante un incontro, dedicato ai temi della ricostruzione post-alluvione, [illegible] Prefetto, Regione, Provincia e sindaci dell'eporediese. La società concessionaria della Torino-Aosta ha presentato un progetto di fattibilità per l'adeguamento alle fasce fluviali (rio Ribes-Dora Baltea) dello svincolo di Pavone fra la A5 e la A4 Ivrea-Santhià. Le priorità: completamento dell'argine di bo[illegible] Marchetti, ampliamento dell'unica carreggiata percorribile dell'autostrada per ottenere due corsie per senso di marcia, realizzazione del viadotto «Marchetti»: 31 miliardi e più. Successivamente si dovrebbe costruire il viadotto «Pavone»: altri 73 miliardi. «L'Ativa - precisa il sindaco di Pavone Walter Catozzi - anticiperebbe i fondi [illegible] 50% solo a fronte della sicurezza di poter rientrare delle spese. Comunque si è ammesso che l'autostrada [illegible] problemi in caso [illegible] piena. E [illegible] sono ipotizzati interventi importanti per la sicurezza: tra l'altro è previsto che nella fase di realizzazione del viadotto, in caso di allerta per un'alluvione in arrivo, si intervenga «tagliando» l'autostrada con le ruspe per consentire il deflusso delle acque».

I tempi [illegible] saranno brevissimi: si dovrà passare alla fase progettuale [illegible] e propria, e una volta aperti i cantieri ci vorranno almeno un paio [illegible] per completare il primo blocco di lavori. «Ma un'altro concetto importante - dice il sindaco di Salerano Elio Ottino - è stato ribadito: che prima degli interventi si andrà alla sigla di un protocollo di procedura [illegible] allerta tra sindaci, Ativa, Prefettura e Provincia, in quanto responsabile della protezione civile: lavori sì, ma nella [illegible] sicurezza».

(m. sar.)

LE NUOVE TENDENZE



[illegible] in Canavese

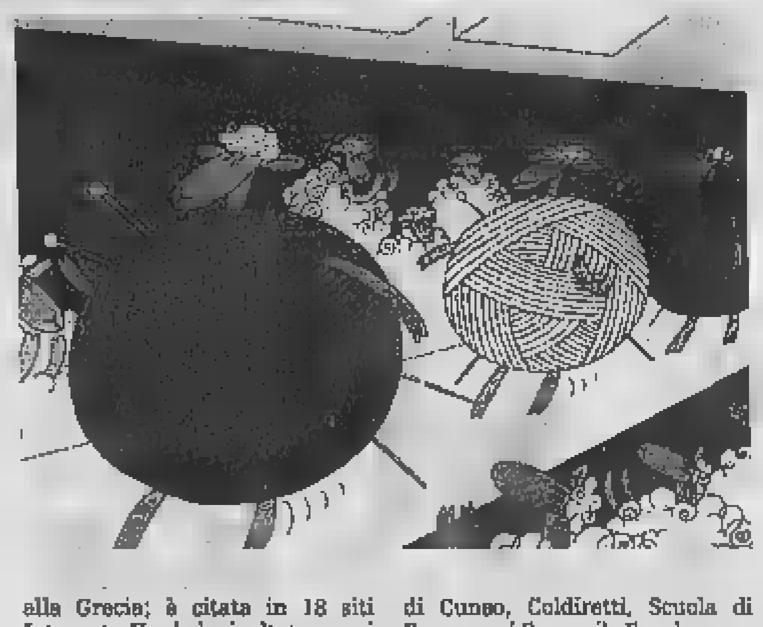
Prende piede anche in provincia la moda delle vinerie, versione moderna e più raffinata delle vecchie osterie. Dopo i due di Ivrea, un altro locale per gli appassionati del buon vino e della buona cucina viene aperto a Pont Canavese, in via Caviglione 16: si tratta del «Mamabi», gestito da Massimo Brizzi e Marco Balocco, che proporrà oltre 200 vini e la cucina tipica canavesana. Inaugurazione domenica prossima alle 21.


in Valle d'Aosta
LA STAMPA
e
OASIS
insieme in edicola
a sole 5.000 lire
(SOLO LA STAMPA: 1.500 LIRE)
LA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
dei serbi dal Kosovo, via libera alla forza multinazionale
STOP ALLE BOMBE
OASIS
CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE
IN QUESTO NUMERO DI OASIS: SPECIALE
"PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO"
E "ALTE VIE"

La «biennale internazionale del sorriso» di Borgo S. Dalmazzo presenta opere da tutto il mondo

Alla scoperta dei castelli a suon di risate

La Provincia allestisce 11 mostre umoristiche in altrettanti manieri dal 1° luglio ■ ottobre



L'opera di un umorista cinese dedicata a «Pecore: storie da ridere»

■ Pescatori

COSTIGLIOLE SALUZZO

Un'estate tutta da «...ridere» con Eurohumor. E' la proposta che lega ■ «Biennale internazionale del ■ (nata a Borgo San Dalmazzo negli Anni Ottanta da un'idea di Costanzo Martini, Francesco Cattò ■ Marco Borgogno) a «Castelli in scena», manifestazione curata dall'assessorato alla Cultura della Provincia per arricchire il programma di «Castelli aperti». Fino ad ottobre 11 residenze storiche della «Granda» ospiteranno mostre di umorismo grafico.

«Abbiamo privilegiato le località più decentrate per invogliare i turisti a scoprirle», dice l'assessore provinciale Antonio Degiacomi. Le prime tre ad essere inaugurate domenica ■ ■ Palazzo Giriodi di Costigliole Saluzzo «Il sorriso ■ buona lettura» 60 tavole di altrettanti artisti (orario lunedì 20-22, martedì, mercoledì, giovedì 15,30-16,30, fino al 15 agosto); ■l Forte di Vinadio, «La pecora: storie da ridere» (tutti i giorni 10-12, 14,30-18, fino al 5 agosto); ■ di Magliano Alfieri «I nostri amici Peanuts: Omaggio a Charles Schulz» (fino al 26 agosto). La «Biennale internazionale del sorriso», ideata per rilanciare l'immagine della lumaca di Borgo San Dalmazzo, in vent'anni ha compiuto un grande cammino. Si sono moltiplicati i concorsi tematici a cui hanno partecipato duemila artisti. Dalla Cina alla Russia, dall'Iran all'Australia, dall'Inghil■ agli Usa ■ c'è Paese che ■ sia rappresentato dalle «penne della satira». Nell'arco ■ Eurohumor sono entrate decine di idee per sorridere, si sono moltiplicate le esposizioni in Italia e all'estero; ■ più recenti a Cuba, a Verona e Chambery. Spiega Gianni Martini, fratello ■ Costanzo, nel cui ricordo ■ ■ istituita l'«Associazione Primalpe-Costanzo Martini»: «Eurohumor è diventato uno straordinario veicolo per far conoscere il Cuneese nel ■do: se ne ■ occupate riviste e quotidiani di 18 Paesi, dalla Tur■ ■ Brasile, dalla Germania alla Grecia; è citata in 18 siti Internet. Un bel risultato se si pensa che tutto nasce dal volontari che operano in una piccola realtà di provincia».

Grazie agli sponsor «storici» (Comune di Borgo San Dalmazzo, Ente Fiera Fredda, Regione Piemonte, B■ Regionale Europea, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo, Coldiretti, Scuola di Pace e vari Comuni) «Eurohumor» - che nel solo Duemila ha distribuito premi per 45 milioni - prosegue ed incrementa le iniziative. Per la Festa degli Autori (a Cuneo in novembre), ■ già giunte ■ centiniaio di adesioni al concorso sul tema «Isole», mentre si lavora per la nascita di un «Museo dell'Umorismo» a Borgo San Dalmazzo ■ che sarà polo italiano di un progetto comunitario che interesserà Francia, Portogallo e Spagna, di cui ■ capofila Juan Garcia Cerrado dell'Università spagnola di Alcalà. Cerrado sarà in giuria per il concorso «Isole» col cubano Ares Guerrero e il piemontese Emilio Isca, responsabile della Feco Italia, organizzazione mondiale di umoristi. Per sorridere con Eurohumor basterà entrare nei castelli cuneesi dove la Provincia allestirà 11 mostre: oltre alle 3 citate, «Ecologia» nel Castello di Monasterolo di Savigliano (dal 7 al 29/7); «Lumache» (12/8-2/9), «Una montagna di risate» (9/9-7/10), «L'altra metà del cielo» (14-28/10) a Rocca de' Baldi; «Angeli, semplicemente angeli» nel castello di Govone (5-26/8); «La musica: sorrisi ■ forma di note» nel castello di Magliano Alfieri (2/9-28/10); «Viaggiare: dal treno a vapore alla supervelocità» a Saliceto (5-26/8), «Bambole o pupazzi? Meglio Pinocchio» a Monesiglio (26/8-16/9).

GIRO di VITE

Vini di Langa sulle punte

Sergio Miravalle

CARLA Fracci nel 1958 divenne prima ballerina alla Scala. In quello stesso anno un gruppo di contadini, guidati da quel concreto sognatore che era Arnaldo Rivera, fondò la cantina sociale «Terre del Barolo», unica grande cooperativa tra gente di Langa che superò l'individualismo atavico. Lei volteggia■ sulle punte e loro con i piedi ben piantati a terra per affrancarsi dalla morsa dei commercianti e mediatori di uve.

Oggi la cantina conta 500 soci, ha compiuto 42 vendemmie, produce vino per 17 miliardi l'anno, ottenendo all'estero il ■ del fatturato. L'attuale presidente Matteo Bosco ha convocato ■ giuria, presieduta da Tito Stagno, affidandole il compito di individuare ogni anno una donna da affiancare all'immagine della marchesa Giulia Colbert Falletti, la prima «testimonial» del Barolo, colei che lo fece conoscere alla corte dei Savoia. La storia vuole che la marchesa inviò al re Carlo Alberto 325 botticelle del suo vino, una per ogni giorno dell'anno, esclusi i 40 della Quaresima.

Carla Fracci la marchesa e le 325 bottiglie di Terre del Barolo

Ecco perché sabato mattina, saranno consegnate a Carla Fracci, scelta come protagonista della prima edizione del premio, 325 bottiglie di vini di Langa. Ci sarà anche una bottiglia rarissima proprio dell'annata 1958, la prima della cantina, ed è lo stesso ■ dell'ascesa della Fracci tra le «etoiles» della danza.

Storie di donne e di vino ■ u■ frizzante aggiunta. Il premio di Castiglione Falletto è arricchi■ dal riconoscimento «Lunetta d'argento» destinata ad una donna emergente dell'ultima stagio■. Sarà Luciana Littizzetto a ritirarlo. All'attrice torinese, di stirpe astigiana, «mia ■ faceva la lattaia, il vino mi piace, ■ non esagero, quello in barrique a volte mi sembra una spremuta di parquet, troppo gusto di legno», andrà anche una bottiglia di Barolo dell'annata 1964, ■ delle migliori del Dopoguerra, l'anno della sua nascita.

Due donne premiate in Langa e un'altra lo sarà domani a Ricaldone, sulle colline dell'Acquese, anche in questo caso in una cantina sociale.

Maura Malfatto è una neo laureata a Torino ■ una tesi comparativa sul linguaggio enologico ■ italiano e in inglese. Con lei ci sarà Giorgio Strocco, ■ ingegnere chimico, che ha studiato i problemi di tappatura del vino. Le loro due tesi entrano per prime a far parte del Centro di documentazione per la viticoltura e l'enologia ospitato dalla cantina di Ricaldone. Lo ha voluto il presidente Franco Zoccola. Sarà ■ punto di studio sulla storia e l'evoluzione dell'enologia. Giusi Mainardi ■ centro studi Oicce di Canelli, che ne è la direttrice, intende realizzare una enobiblioteca e banca dati in continua evoluzione arricchita dalle ricerche e dalle tesi di laurea a sfondo enologico. Ogni neo laureato, italiano e straniero, sappia che consegnando una copia della sua tesi al Centro riceverà, come aveva■ anticipato a gennaio in questa stessa rubrica, anche una «lode vinosa», ovvero 36 bottiglie della cantina di Ricaldone. Studiate e brinderete.

Si inaugura sabato con lo spettacolo «Coppelia», anticipazioni da stasera con l'esibizione delle scuole

Vignaledanza inizia con una favola

Nell'Alessandrino un mese di nobili balletti

■ma Chiojso

VIGNALE

Si inaugura con «Coppelia, la fanciulla dagli occhi di smalto tra virtuosismo e virtuale» la XXIII edizione del Festival Vignaledanza. L'appuntamento è sabato alle 21,30 in piazza del Popolo con replica domenica. Lo spettacolo, interpretato dalla Compagnia Teatro Nuovo, accosta il repertorio classico, ricostruito da Ramo■ e Niurka De Saa secondo i canoni della tradizione cubana, alla ■ moderna di Michele Pogliani, Federica Mastrangeli, Paolo Demitry.

Le note di Leo Delibes introducono le pagine ■ ■a delle favole più amate della tradizione ballettistica, dalle sfumature leggere, burlesche e sentimentali. Nella piazza di un villaggio della Galizia, Swanilda giunge danzando alla casa di Coppelius, fabbricante di giocattoli, e cerca di attirare l'attenzione di Coppelia, figlia del vecchio mago. Di lei si è invaghito Franz, fidanzato di Swanilda. La ragazza, gelosa, scherza capricciosamente con Franz e danza con ■ amiche. La favola prosegue con l'incontro di tutti i protagonisti nella casa di Coppellius, una sorta di buco nero che restituisce ai protagonisti una nuova veste. L'ultima scena vede Franz e Swanilda sposi e il ■ in festa. L'opera si ispira al racconto di Hoffmann «L'uomo della sabbia».

Gli spettacoli proseguono fino ■ 4 agosto. Gian Mesturino, «patron» e direttore artistico del festival, ha detto: «Proprio come l'amore è più grande di chi lo prova, così il frutto del nostro lavoro è ancor più bello, universale e fruibile di quanto avremmo potuto desiderare».

Ecco il calendario degli appu■tamenti. Già stasera e domani si anticipa l'inaugurazione ■ l'esibizione di alcuni gruppi segnalati dalla giuria di Agon (rassegna nazionale scuo■ di danza), ■ replica ■ 3 ■ il 4 luglio. Giovedì ■ luglio, «Trepak» e «One One», Compagnie Linga; 6 e 7 «Musical maestro» con Manuel Frattini, Loredana Sartori, Fabio Ingrosso, e i solisti del Teatro Nuovo; 8 prima assoluta ■ «Quintet pour trois couples» Compagnia Tango 3001; 10 e 11 luglio, concorso internazionale ■ giovani talenti ■ di composizione coreografica; 12 «Natura mundi: il cantico delle creature» compagnia Teatro Nuovo e Premio Vignaledanza; 13, ■ creazione per Vignaledanza ■ con l'Ensemble misha van hoecke e Luciana Savignano, 14 e 15 per la prima volta in Italia lo spettacolo del Laban center - Transition dance company; 17 Cortesconta dalla Biennale di Venezia; 18 e 31 gruppi emergenti piemontesi; 19 «Carmina Burana», Coro di Casale, Compagnia Teatro Nuovo; 20 e 21, tango con la Nueva compania tangueros; 22, «Mosaico russo» compagnia Premiera Krasnodar kuban; 24 concorso danzas); ■ Super ■ ■ Moses Pendleton, 27 balletto classico dell'Opera di Stato di Turchia; ■ e 29 «Mister Punch's follies» con Lindsay Kemp e Compagnia Teatro Nuovo; 1 e ■ agosto «Amalienbad», con Spellbound dance company; 3 agosto «Metropolis» in prima assoluta con l'Adriana Cava Jazz Ballet, Antonello Angiolillo, Gennaro Cannavacciuolo, Laura Ruocco; 4 agosto danza di Spagna e fiesta flamenca con ■ Ballet Espanol Lucia Real y El Camborio. Agli spettacoli sono abbinati stage settimanali di danza: classica, contemporanea, jazz, tango argentino, recitazione e il concorso internazionale Giovani Talenti ■ quello ■ Coreografia. L'ingresso agli spettacoli generalmente costa dalle 25 alle 35 mila lire, sono tutti in Piazza del Popolo alle 21,30. Informazioni al Teatro Nuovo, tel. 011-6500211; Vignaledanza, tel. 0142-930005.

In programma anche gli stages dedicati ■ tango ■ recitazione poi i concorsi per giovani talenti





In alto il Laban Center Transition Dance. In basso la Nueva Compania Tangueros

Vicolu■

Arrivano i cantanti di «Giro l'Italia tour 2001»

Stasera a Vigevano, in Lomellina, ■ attesi ■ «Giro l'Italia tour 2001» anche Gino Paoli, Paola ■ Chiara, i Dik Dik; domani ■ a Vicolungo nel Novarese la manifestazione punta ■ gli altri su Bertoli, Ferradini, Daniele Groff e Gatto Panceri. Anche nel capoluogo è annunciata una tappa a metà luglio. Ogni sera cambia il «cast» di cantanti ■ artisti noti e giovani promesse.

Garessio

Prevendite per la serata-tributo a Fabrizio De André

Sono aperte le prevendite per i biglietto dello spettacolo allestito in omaggio a Fabrizio De André in programma sabato. Numerosi gli ospiti che saliranno sul palco: Antonio Albanese, Vittorio ■ Scalzi, David Riondino, Roberto Vecchioni, Premiata Forneria Marconi, Li Troubaires De Coumboscuro, e tanti altri. Il biglietto costa 25 mila lire. Gli interessati possono rivolgersi a Cuneo da Muzak; ■ Mondovì da Veco dischi, a Garessio da Pasticceria Cegna, tabaccheria Odde e Bar Porto.

STASERA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).

Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

(0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it).

PALACE: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

Tel. (0125) 425084
Dancer in the dark (ore 21,30)

BOARO: Tel. (0125) 641480.

Tel. (0125) 641.
Shrek (ore 20,30; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Shrek**
cartone animato.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
La stanza del figlio di Nanni Moretti
: spettacolo unico ore 22,15.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-83.895.
CHIUSO.

ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16; 21; 23. Lire 12.000/8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
CHIUSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.016.
CHIUSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA DUO Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0161
CHIUSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

BOTTONIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



LE TRAME DEI FILM

ALMOST BLUE. Thriller. Il debutto alla regia di Alex Infascelli narra di una detective mandata a Bologna sulle tracce di un serial killer che sceglie come vittime gli studenti del Dams. ● ● ●
A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ● ● ●
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
A MIA SORELLA! Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre. ● ● ●
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ● ● ●
CHE NON È VERO. Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano... finché scoprono che potrebbero essere fratellastri.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ● ● ●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ● ●
L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann racconta di una donna che va a trovare uno scrittore e gli narra la sua tormentata vita sentimentale. ● ●
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ● ● ●
MY GENERATION. Musicale. Il film documentario di Barbara Kopple ripercorre le tre edizioni del festival di Woodstock, a cominciare da quella celeberrima del 1969. Sul palco, fra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Peppers. ● ● ●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ● ●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un nuovo amico. ● ● ●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
PRONTI ALLA RISSA. Commedia. Gordie e Sean sono due fans del re del wrestling che quando assistono alla sconfitta del loro idolo si ripromettono di rimetterlo sul trono.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan) ● ● ●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive in una villa.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ● ● ● ●
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) beve troppo e perde il controllo abusando di una giovane assistente. Lei intende denunciarlo, ma lui è disposto a tutto pur di fermarla. ● ●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ● ● ●
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ● ●
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
VATEL. Commedia. L'intraprendente Mia fa perdere la testa a tre amici, il cui rapporto rischia così di incrinarsi.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625 668.
Pearl Harbor. Or.: 21,30 spettacolo unico Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto, fest. e pref.: L. 12.000;

BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474.826.
Billy Elliot, con J. Bell. Or.: apertura ; or.: 10.000; rid. 6000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer. (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 48.54.84.
Shrek, or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA Inform. tel.

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
La stanza del figlio, di Nanni Moretti. : Lire 9.000; rid. 6000

VARDONI.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Il colpevole. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Shrek. Or.: 20,15; 22,15.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il sarto di Panama. Or.: 20,15; 22,15. Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer.

Tel. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor. Or.: 21,30, spett. unico Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer.

BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95 23
Pane e tulipani ribelle, or.: 21,30
Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singola proiezione L. 8.000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia - Il ritorno
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Panama
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Or.: 20,40; 22,40. Lire 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Little Nicky
Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Chocolat
Or.: ; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102
Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Tel. 0321 - 91.163. info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 11.000/8000

S.PELLICO
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321 - 777.122

VCO

Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel. 0324 -
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. cine su segr. tel.

SOCIALE
Tel. 0323 - 51.459.
Oggi riposo

CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE ().
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Or.: 21,30

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Shrek
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

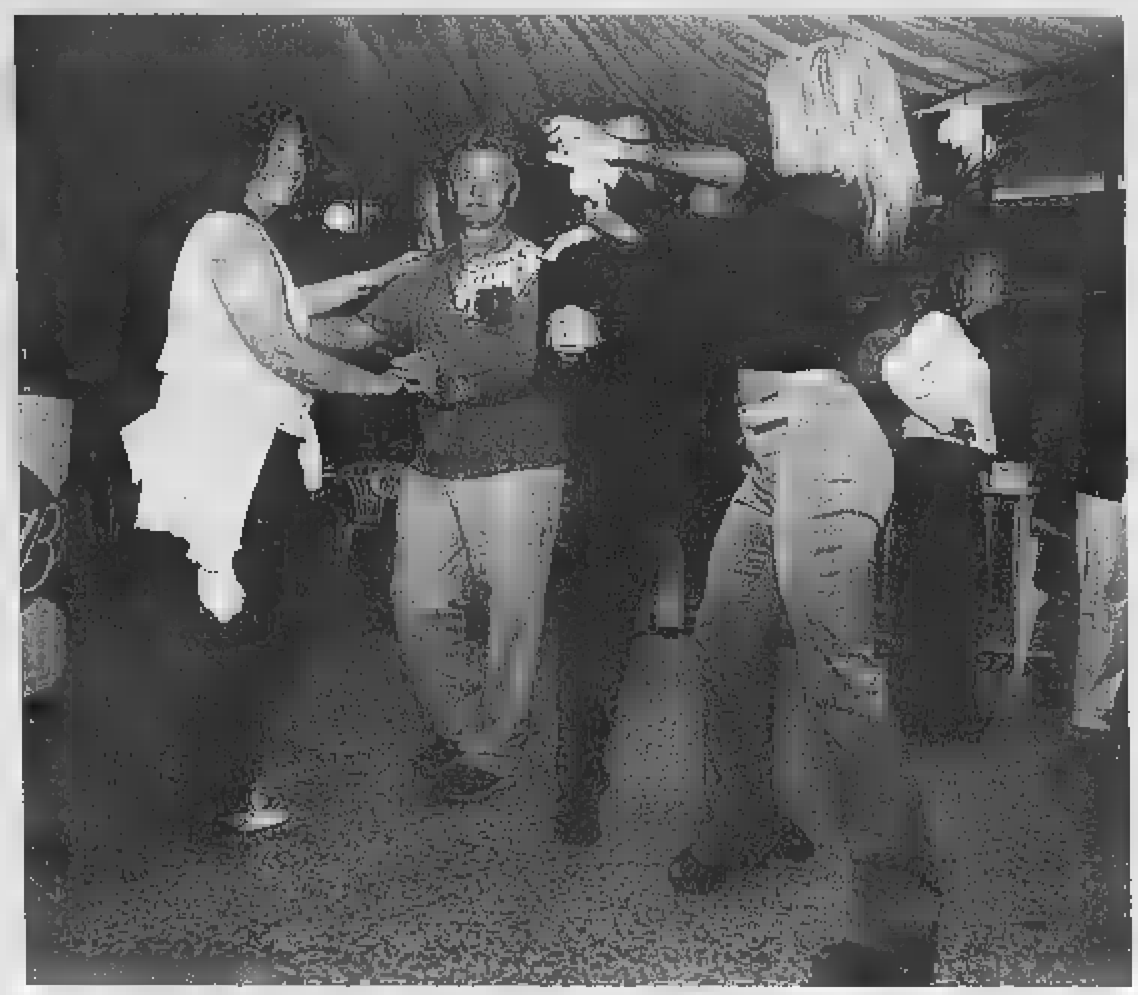
piazza S. Giulia 2 , 011 88.78.07. **che non è vero**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.6784. **Shrek**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare , tel. 856.521. Chiuso.
ADUA 400 Giulio Cesare 67, tel. . Chiuso.
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek**. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor**. : 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek**. : 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga**. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un affare di gusto - Une affaire de goût**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A mia sorella!**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pronti alla rissa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **My generation**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!**. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, 447.52.41. **Almost blue**. : 15,45; 17,20; 20,45; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa**. : ; 18,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Le parole di mio padre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor**. Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE via 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale**. Or.: 16; 18,10;
1 via Arsenale 31, 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno**. : 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3**. Or.: 15,30; 17, . **L'ultimo bacio**. Or.: 20,10; 22,30.
ROMANO Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Or.: 16,30; 18,20. **Alta fedeltà**. Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. . **L'infedele**. Or.: 20; 22,30.
Nuovo M. d'Azeglio 17, 650.02.00. **Psyco**. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Shrek**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Il Regio itinerante Concerti a ingresso libero con gli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ore 21 a Fontanile (At) **Ottetto di fiato e archi**. Info tel. 0141 433216, ore 21. San Maurizio d'Opaglio (No): **Trio con pianoforte**, info tel. 0141 433216. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Night & Day**, omaggio multimediale a Frank Sinatra. Soggetto e ideazione di Gianmaria Vendittelli. Regia e sceneggiatura di Anna Gasco. Coreografia di Haydée Cerutti. Con il Balletto Ensemble e la live band «Ad Lib». Info Ensemble. Tel. 0339 1416346.
Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Conferma degli abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri per la recita della domenica (diurna) e informazioni per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.5246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».



Le novità dell'estate arrivano dai bagni marini che si trasformano in locali dove si balla e si ascolta musica live

La notte si vive in spiaggia

Viaggio nelle discoteche on the beach



La dance sulle spiagge sta diventando la moda dell'estate per giovani e meno giovani sulla Riviera ligure

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Beach on the beach sotto il sole la pelle brucc, [illegible] a luna ancor di più». Era questo il ritornello malizioso che il trio comico dei Trettré cantava in una trasmissione televi[illegible] andata in onda alcuni anni fa. Un ritornello che ben si adatta all'estate appena iniziata in Riviera, estate che vede un numero crescente d[illegible] spiagge trasformarsi sul far della sera in locali notturni in riva al mare. Chiusi gli ombrelloni e risistemate le sdraio, gli stabilimenti balneari si concedono una piccola pausa intorno all'ora di cena prima di riaprire i battenti fra le 22 [illegible] le [illegible] con serate musicali, feste a tema, concertini, dj, lezioni di ballo latino americano, grigliate, cocktail, sangria e bagni [illegible] mezzanotte.

Sono loro, i locali «on the beach», [illegible] novità di maggior [illegible] del divertimento estivo in Riviera. Dal Tigullio a Sanremo se ne contano almeno una ventina, di cui alcuni di recentissima apertura. Negli allestimenti [illegible] fantasia la fa da padrone: a pochi metri dal bagnasciuga compaiono capanne e tende in stile afro, torce [illegible] amache simil-Hawai. Il [illegible] sovente è illuminato e non mancano gli effetti speciali come quello della neve artificiale sparata da mini-cannoni al «Nettuno Beach» di Borgio. L'atmosfera, rilassata e informale piace, al punto che, ogni sera, si formano davanti a questi locali lunghe code di gente in attesa di entrare. Più che moda una tendenza consolidata.

In provincia di Savona, i «discobeach» sono diventati motivo di richiamo per i giovani (alcune sere della settimana c'è più gente lì che nelle discoteche tradizionali). In provincia di Genova e nel Tigullio, il Covo [illegible] Nord-Est di Santa Margherita è stato fra i primi a credere in questa nuova forma di intrattenimento creando uno spazio dance sulla scogliera. Fra i ritrovi simbolo del Levante, la «Piscina dei castelli» nella baia di Sestri dove, ad alcune feste, è consentito arrivare solo via [illegible] Si balla sul bagnasciuga [illegible]che al «Bunker [illegible] the beach» dei bagni Estoril di Riva Trigoso mentre, a Quarto, i bagni Cateinin ospitano la versione estiva del genovese «Sunshine Tricché».

A farla da padrone, in provincia di Savona, sono le Albissole. Un vero fenomeno stagionale è la discoteca «Soleluna» dei bagni Miramare di Albissola Marina (5 mila metri quadri) che, arrivata al suo secondo [illegible] di vita, propone musica dal vivo e dj. Sempre ad Albissola Mare, da qualche giorno è in funzione lo «Ju-BamBeach», novità assoluta dell'estate 2001, versione estiva dello Ju-Bamboo che propone concerti e spettacoli di cabaret in collaborazione con lo Zelig di Milano. Ad Albisola Superiore è aperto [illegible] alcune stagioni il «Mivida Golden Beach» con [illegible] latine e dance revival.

Novità dell'estate anche il nuovissimo disco-village «Playa Pilar» in località Merello a Spotorno. Si tratta di un grande stabilimento balneare di proprietà comunale, dato in gestione ad una cooperativa, che proporrà il martedì, il venerdì e il [illegible] musica da ballare con lo staff del «Face». Il mercoledì e [illegible] domenica, i bagni Hilton di Noli si trasformano nella discoteca «Bajda» mentre ogni lunedì sera, da sette anni a questa parte, si balla a Borgio al «Nettuno Beach». Aperti nel Savonese altri due locali che sono stati fra i primi in Liguria ad introdurre [illegible] discoteca col sottofondo del rumore del mare: il Daubacì di Vado e il «Tropicana» di Loano. Il Daubaci, da parecchie stagioni, apre al pubblico la sua area «Boombastick» proponendo ogni sera generi musicali diversi. Il Tropicana (ex Marinella), nei pressi del porto di Loano, è senz'altro l'antesignana delle discoteche sulla spiaggia nel Ponente. Già alla fine degli anni '70 [illegible] ballava nella sua veranda in riva al mare e negli anni '80 la [illegible] spiaggia era diventata l'emanazione estiva dello storico «U'Brecche» di Alassio con il nome di «U'Brecche Mare». Meno numerosi rispetto [illegible] savonese, i locali dell'imperiese vantano però serate di tutto rispetto. Fra questi il «Pico De Gallo» sulla [illegible]gia del Lido Imperatrice di Sanremo e l'«Acquasalata», versione estiva dell'omonima discoteca dianese che da giugno a settembre si trasferisce nella baia di Imperia con dj e musica dal vivo.

FESTIVAL VEREZZI BOOM DI PRENOTAZIONI

Il botteghino, per la prima volta situato al Cinema Teatro «Vittorio Gassman» (tel. 019-610167), è stato preso d'assalto: è la conferma tangibile dell'indice di gradimento del programma del 35° Festival di Borgio Verezzi, che miscela sapientemente tradizione (con autori classici come Shakespeare, Plauto, Gozzi e Schiller) e novità, attraverso graffianti scrittori contemporanei come Stefano Benni e Douglas J. Cohen. I più gettonati, per il momento, sono i primi spettacoli in cartellone: «La storia di Onehand Jack», con Ugo Dighero (dall'1 al 14 luglio), «Miles Gloriosus» con Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (19-21 luglio), e «Falstaff e le allegre comari [illegible] Windsor» con Giorgio Albertazzi (26-28 luglio). [illegible] già ci sono prenotazioni anche per «L'amore delle tre melarance» (Lello Arena), il musical «Serial killer per signora» e la «Maria Stuarda» del duo Pozzi-D'Abbraccio. I prezzi: 3[illegible] mila (ridotti 33 mila), abbonamenti (per cinque serate) 175 mila. [s. d.]

Da sabato fino all'8 settembre il programma della Navigazione si lega a La Stampa

Magia di lago: c[illegible]ere sotto le stelle

Invito dal Verbano per danze, pianobar e cene a bordo

ARONA

La magia [illegible] lago, l'incanto di città rivierasche, arte, turismo, cultura: il Lago Maggiore offre tante attrattive. Un tour incantevole dal Novarese al Verbano Cusio Ossola che passa dalle isole Borromee alle antiche ville, ai giardini ben curati. Non si ferma neppure al calare del sole. Anzi, E' «by night» che il lago rivela mille opportunità di divertimento. I nottambuli sono avvisati: il Maggiore significa anche una [illegible]ata a bordo delle motonavi, [illegible] musica, ballo e allegria. Garantiscono la Navigazione Lago Maggiore e La Stampa, che firmano anche quest'anno un abbinamento di successo, le crociere notturne. Il programma si allunga da sabato fino all'8 settembre. La tabella di marcia ripropone al mercoledì «Piano Boat», «Notturno sul lago» il venerdì, al sabato «Spaghetti e lago blu». Pronta a salpare la motonave Verbania, che attende i festaioli agli scali delle varie città.

E poi via, verso il centro lago, per ammirare la sponda lombarda del Maggiore, con l'eremo di Santa Caterina, [illegible] isole Borromee, le città rivierasche. Il Maggiore è un'esplosione di colori, di immagini che rendono unica la serata. Basterebbe già questo, ma la Navigazione ha voluto offrire altri spunti [illegible] divertimento ai passeggeri. Tre ore [illegible] musica, ballo, motivi evergreen ed ultimi successi della hit pa[illegible]de per chi [illegible] rinuncia al ballo [illegible] in questa occasione. La compagnia aronese prevede quest'anno anche la possibilità di [illegible]are [illegible] bordo e dedica il sabato ai gourmet, con la proposta «Spaghetti e lago blu». Il tagliando qui a fianco consente ai lettori [illegible] usufruire di uno sconto del 20 per cento sul prezzo del biglietto. Il numero verde 800-551801 [illegible] a disposizione p[illegible] informazioni dettagliate sulle partenze (che avvengono in linea di massima [illegible] le 20,30 e le ore 21). [illegible] tagliando va presentato, esclusivamente in originale, agli sportelli della compagnia: [illegible] così la magica notte sul lago. [c. m.]



Stasera [illegible] Saluzzo

Gisella Bein [illegible] il [illegible] desaparecidos

SALUZZO. Gisella Bein indosserà [illegible] (ore 21,30), a Casa Cavassa i panni di una delle Madri di Plaza [illegible] Mayo. La pièce, intitolata «Più [illegible] mille giovedì», è tratta da «Le irregolari» di Massimo Carlotto che ne ha curato la riduzione scenica per Assemblea Teatro. La rappresentazione, diretta [illegible] Renzo Sicco e Lino Spadaro, è un monologo, ma non [illegible] assolo: mentre Gisella Bein occupa la scena, le si affiancano i ricordi, le testimonianze, i drammi narrati dalle [illegible] di Claudia Facchini, Monica Fantini, Elisabetta Pogliani, Paola Zecca, Marco Pejrolo accompagnate dalle musiche di Silvana Di Lorenzo [illegible] Los Nocturnos, Gabriel Faurè, Alice e Matching Mole. [illegible] monologo scava nella memoria. Il dramma di Isabel è quello di tutte le donne di Plaza de Mayo, perché ognuna porta con sé, condivide il dolore di [illegible] le altre madri di desaparecidos, [illegible] [illegible] giovani [illegible] nell'Argentina [illegible] dittatura [illegible] scomparsi e non hanno lasciato di sé che un tragico vuoto. Il biglietto costa 10 mila lire. [v. p.]

Dopo l'Alfieri satirico

«[illegible]» in [illegible] di [illegible] e [illegible] Cossiga

ASTI. Si apre stasera Astiteatro con la prima assoluta della satira «Il divorzio» di Vittorio Alfieri con la regia di Ugo Gregoretti che è anche [illegible] protagonista. Lo spettacolo andrà in scena dalle 21,30 al palazzo del Collegio, in via Carducci 34. Ingressi: 30 mila lire (20 mila ridotti). La satira sarà replicata ogni sera fino a domenica.

Nel cortile adiacente da domani alle 23,30 ci saranno gli appuntamenti del dopoteatro intitolati «Notti d'artista». Il primo, dal titolo «Il galantuomo e il mondo» sarà dedicato [illegible] Leopardi e Chopin, con Arnoldo Foà e il pianista Giorgio Costa. Sabato sera ci sarà [illegible] «La passione e la politica», incontro con l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga a cura di Piero Testoni [illegible] Piero Nuti e Fabio Storelli. L'ingresso alle «Notti d'artista» è gratuito per chi ha assistito allo spettacolo in prima serata e abbonati, per gli altri partecipanti costa 15 mila lire. Informazioni e prenotazioni: 0141 / 399.497 o 011 / 66.15.447; www.comune.asti.it oppure www.tkts.it. [c. f. c.]

E' cominciata a Courmayeur l'11ª edizione della scuola di calcio giovanile diretta dal campione brasiliano

Gli «eredi» di José Altafini

Lezioni di 15 giorni per 300 ragazzi

Gianluigi [illegible]

COURMAYEUR

E' cominciata domenica l'edizione 2001 del Goal Club, la scuola di calcio di José Altafini giunta ormai alla sua undicesima edizione. Lo stage, al quale possono partecipare i ragazzi nati fra il 1984 e il 1993, negli ultimi anni non solo ha assunto carattere internazionale, ma è diventato un periodo che pur avendo il calcio come sport privilegiato, propone numerose attività complementari: tennis, basket, nuoto, mountain-bike e una perfetta organizzazione del tempo libero che coinvolge i ragazzi con feste, serate di musica e gite.

I turni sono di quindici giorni; il secondo s'inizierà l'8 luglio e il terzo il 22. Per quanto riguarda il corso di calcio vero e proprio, il programma prevede lezioni su schemi tattici e gioco di squadra, preparazione atletica, tecnica individuale di base, mini partite di compendio tattico e gare ufficiali, lezioni in aula e video sulle varie tecniche di fuorigioco, pressing e difesa a zona. Per i portieri è previsto un lavoro specifico a parte.

Per mantenere tranquilli gli oltre cento ragazzi scatenati che partecipano ad ogni turno occorrono anche disciplina ed organizzazione. Per quanto riguarda la disciplina, se ne occupano i responsabili dello stage

E' anche prevista la pratica di altri sport come tennis basket, nuoto mountain bike Nel tempo libero gite e feste

che hanno anche la facoltà di prendere eventuali provvedimenti, mentre l'organizzazione prevede regole [illegible] per i genitori che, per esempio, possono accompagnare fuori i figli soltanto dalle 10 alle 19 della domenica a metà stage e che sono invitati a telefonare ai figli non al di fuori degli orari previsti. Anche l'alimentazione è sotto controllo. Il menù [illegible] stato studiato da uno staff di medici sportivi. La sistemazione è in hotel a tre stelle (il «Telecabino» [illegible] Dolonne) e la quota d'iscrizione (un milione 900 mila lire per i quindici giorni) comprende anche l'assicurazione [illegible] la fornitura di abbigliamento sportivo.

SPORT FLASH

Gara organizzata dal Gruppo Avis [illegible] Verrayes

E' in programma domani in località Rapy di Verrayes, nell'area sportiva, la prima edizione del Triathlon con sorteggio a baraonda. Il percorso prevede 6 chilometri di skiroll, [illegible] chilometri [illegible] corsa [illegible] 10 chilometri di mountain bike. Le squadre verranno formate a sorteggio. Il programma prevede alle 17,30 [illegible] sorteggio, alle 19 il via, [illegible] 21 una spaghettata [illegible] seguire le premiazioni. La manifestazione è organizzata dal Gruppo Avis [illegible] Verrayes in collaborazione con lo Skiroll club Comunità montana Monte Cervino e la Pro loco Amis de Verrayes. Le iscrizioni sono raccolte entro le 20 di oggi da Guido Borettaz (telefono 338/4317189, fax 0166/46652) e dall'impresa Chapellu (fax 0166/546800).

CALCIO A CINQUE

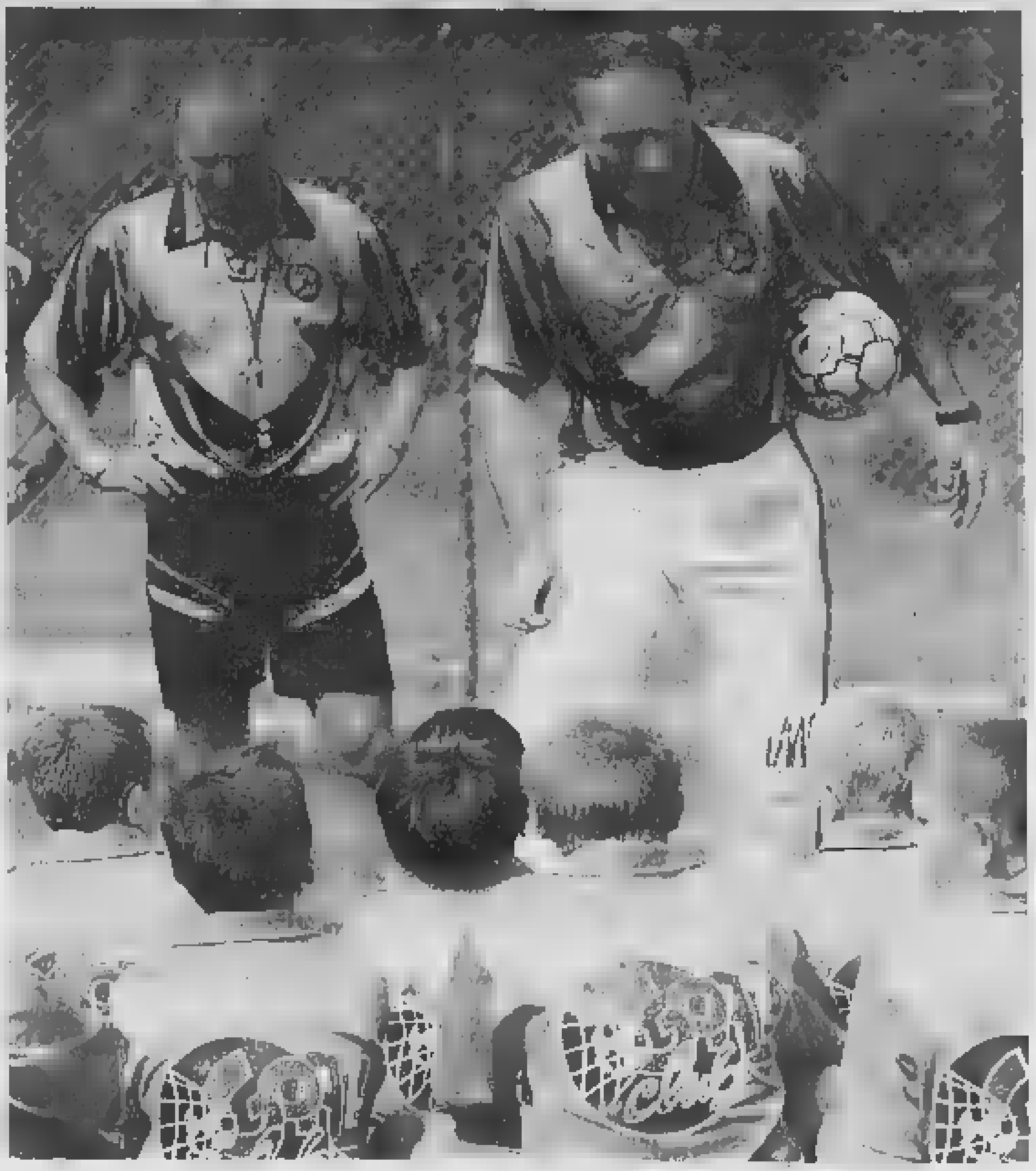
La settima [illegible] del Memorial Roberto Berger

Si gi[illegible] domani sera il settimo Memorial Roberto Berger, quadrangolare di calcio a cinque organizzato dalla Pro loco di Champdepraz [illegible] dall'Fc Champdepraz/Montjovet. Vi partecipano gli Amici Champdepraz, l'Irish Pub Nigra, la Birreria La Balma e il Bar Comola. Il torneo comincerà alle 20,30, mentre un'ora prima verrà celebrata [illegible] messa.

[illegible] GIOVANILI

Estate [illegible] lo Csain a Saint-Pierre

Lo Csain (Centri sportivi aziendali industriali), in collaborazione con la Polisportiva giovanile salesiana [illegible] l'Unione sportiva Saint-Pierre, organizza «Sport Eté», una manifestazione dedicata ai bambini e ragazzi dai 6 ai 14 [illegible]. Nei mesi di luglio e agosto nel centro sportivo Prieuré di Saint-Pierre si giocherà a tennis, a calcio e a calcio a cinque, oltre a praticare attività ricreative varie. L'inizio è il 9 luglio. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare all'Us Saint-Pierre (0165/909021). La quota di iscrizione [illegible] di 60 mila lire [illegible] comprende anche l'assicurazione e l'assistenza [illegible] istruttori qualificati. E' obbligatorio presentare il certificato medico.



José Altafini durante una lezione ai giovani allievi [illegible] Goal Club a Courmayeur. Quest'anno i corsi dureranno fino al 5 agosto

BASEBALL

Rossoneri in evidenza nel meeting interregionale di Vado Ligure

Primati personali per i ragazzi del Pont Donnas e del C. Viola

AOSTA

Sono rientrati dalla trasferta [illegible] Vado Ligure [illegible] ottimi risultati i giovani atleti dell'Us Pont Donnas e dell'Atletica Viola che hanno partecipato al meeting interregionale «Correre a Vado». Per i ragazzi del Pont Donnas sono arrivati anche tre primati personali. Dalila Stevénin nel salto in alto ha superato l'asticella a 1,55 metri, conquistando anche la vittoria nella categoria allieve. In campo maschile, l'altro allievo Patrick Actis Perinetto ha concluso in 2'06"35 la [illegible] gara, migliorandosi di circa 3", mentre Ivan Ruffino ha fissato il suo nuovo limite sui 200 metri, correndo in 25"68.

Per l'Atletica Viola il miglior risultato tecnico è arrivato grazie [illegible] Jean Pierre Bovo che [illegible] impegnato nella marcia, la specialità [illegible] lui più congeniale. Lungo i 2 chilometri della prova della categoria ragazzi, il valdostano ha preceduto tutti concludendo con il tempo di 12'25"3, migliorandosi addirittura di oltre 10".



Nicolò Venturini dell'Atletica Carlo Viola di Pont-St-Martin ha ottenuto un settimo e un ottavo posto

Sui 60 metri tutti i componenti della squadra si sono ben comportati. Kevin Ojiacu ha concluso 2º con 8"99, Christian Bordet 4º in 10"31, Ajoub Mouhafid 5º in 10"36 e Francesco Perrucchione [illegible] in 10"90. In campo femminile, nelle cadette, si è messa in bella evidenza Susanna Vicenzi che ha ottenuto il 3º posto nella prova degli [illegible] metri, chiudendo nel tempo di 11"51, e la 4ª posizione nel salto in lungo con la misura di 4,27 metri. In entrambi i casi si è trattato dei primati personali.

Cristina Bertino, invece, al rientro dopo [illegible] fastidiosa tendinite, ha corso gli 80 metri in 11"80 che le [illegible] valso il 5º tempo, mentre Valério Pramotton ha stabilito il proprio personale sui 600 metri, chiudendo 6º [illegible] 1'50"58. Infine, nei cadetti maschile, Nicolò Venturini è giunto 8º nel lungo saltando [illegible] 4,67 metri e 7º sugli 80 metri (10"45). [r. s.]

Si è imposta nella seconda prova del Gran Premio Italia nel Lazio

Giada Grivon del Monte Cervino domina la classifica delle allieve

AOSTA

E' stato un successo di pubblico l'8ª edizione del Trofeo Madonna [illegible] Monte, disputato a Piglio, nel Lazio, nella gara valida quale 2ª prova del Gran Premio Italia. E al cospetto di molti specialisti delle rotelle e dello sci nazionale e mondiale, si sono ben comportati anche i valdostani dello skiroll club Comunità montana Monte Cervino. La vittoria della giornata è arrivata dal settore giovanile per merito di Giada Grivon. L'allieva, impegnata sui [illegible] Km del percorso, ha vinto nettamente nella sua categoria, lasciando l'avversaria più vicina, la veneta Erika Rigoni, [illegible] 5'05", mentre la 3ª arrivata, Lucia D'Ercole, ha chiuso [illegible] 6'41".

La manifestazione, [illegible] livello assoluto, è stata vinta da Alfio Di Gregorio che così si è aggiudicato anche la classifica seniores, nella quale Luigi Colabello ha percorso i 17 Km del tracciato nel tempo di 49'57", concludendo 15º a 13'07" dal già campione del mondo. Nei master 1 [illegible] gara è



Orlando Grivon

[illegible] dominata dalla medaglia d'oro olimpica di Lillehammer Giorgio Vanzetta che in 45'01" ha lasciato a 1'51" Paolo Mantini ed [illegible] 2'20" il migliore dei valdostani, Orlando Grivon, bravo a salire sul podio al termine di una bella prova. Alessandro Bonetti è invece giunto 9º [illegible] 16'45" dal vincitore. Un altro podio è stato conquistato nei Master 2 da Natalino Massoni che si è classificato 3º in 52'56" a 3'15" da Walter Tedesco e a 55" dal 2º posto che è andato ad Egidio Spreafico [illegible] Barzio Valsassina. Guido Borettaz ha concluso all'8º posto [illegible] 15'13", mentre Cesare Busnelli è finito 16º ad oltre mezz'ora.

In campo femminile si è imposta l'azzurra [illegible] sci nordico Gabriella Paruzzi che ha preceduto la compagna in nazionale Antonella Confortola, staccata di 1'21", e Dhorota Dziadkowiec a 3'59". La portacolori dello skiroll club Comunità montana Monte Cervino Milena Ghirardi, si è piazzata al 7º posto a 20'22". Per quanto riguarda le altre categorie giovanili, negli allievi maschile il successo è andato a Lukasz Olejnik, mentre negli ju[illegible] [illegible] migliore è stato Danilo Spreafico.

La manifestazione [illegible] inserita nel circuito del Gran Premio Italia che racchiude quattro delle migliori gare [illegible] skiroll del panorama nazionale. Dopo l'esordio di Ornavasso, il prossimo appuntamento sarà proprio in Valle d'Aosta con il Superroll Cervino che, come tradizione, si svolgerà nell'ultima domenica di luglio. [r. s.]

Tornei di serie C e D

Le vittorie del Sant'Orso e del St-Vincent

AOSTA. Ezio Nicolino e Claudio Trucchiero del Sant'Orso hanno vinto ad Aosta la Coppa Ccs Cogne, gara [illegible] coppie [illegible] categoria C. In finale hanno battuto Giovanni Ardito e Sergio Monetta del Bassa Valle per 11-6.

Al terzo posto si sono piazzati Marco Dugros e Valter Vair (Le Carreau) e al quarto Leo Bianquin e Renato Moro (Aostana Zurigo). La gara era organizzata dal Ccs Cogne.

Successo dei padroni di casa nella Coppa Bocciofila Comunale Saint-Vincent, gara a coppie [illegible] categoria D, specialità volo.

Ruggero Bus e Luigi Benati hanno battuto in finale per 13-7 il duo del Sant'Orso composto da Giocondo Treves e Carlo Bastianelli.

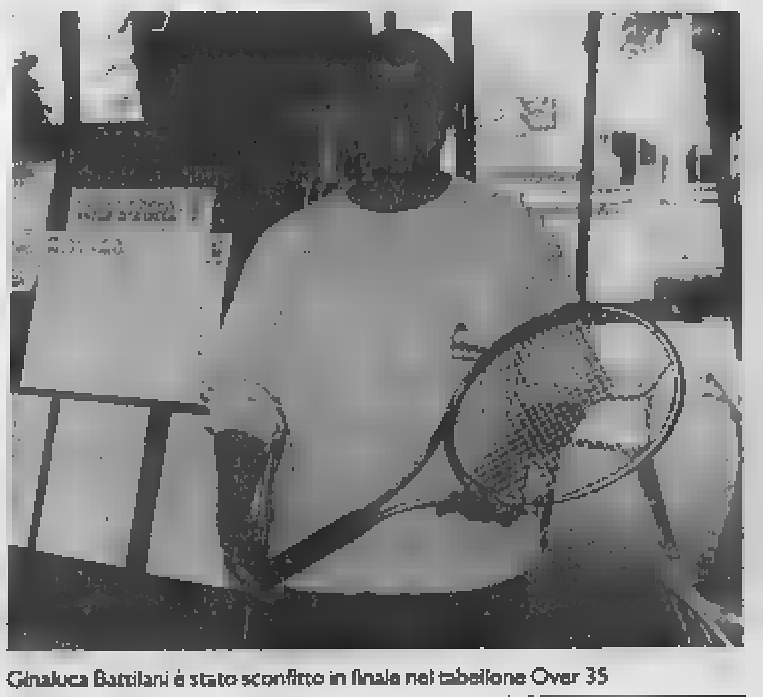
In terza posizione si è piazzata l'altra coppia del Saint-Vincent formata da Luciano e Susy Vout, che ha sconfitto con il punteggio di 11-7 l'altra squadra del Sant'Orso composta da Renato Cut e Sergio Biavaz. [gio. mac.]

TENNIS

Successi del Tc Châtillon in D1, del Ts Sarre e del Tc Charvensod in D2, male invece gli Over 35 e 45

Valdostani avanti nei campionati piemontesi

Disputata l'undicesima tappa del Grand Prix riservato ai veterani



Gianluca Battilani è stato sconfitto in finale nel tabellone Over 35

AOSTA

Proseguono gli impegni delle squadre valdostane nei vari campionati piemontesi. Nella serie D1 maschile il Tc Châtillon ha vinto il quarto turno del girone [illegible] qualificazione; ha sconfitto per 5-1 il Cedas Fiat Torino. Nella serie D2 maschile successo anche per il Tennis Squash Sarre: [illegible] secondo turno del girone di qualificazione ha superato per 5-1 il Css Valverde. Vittoria pure per il Tennis club Charvensod nella serie D2 femminile: le valdostane hanno primeggiato contro lo Sporting Fossano (3-0 il risultato) nel terzo turno del girone di qualificazione.

Le cose sono andate meno bene per i valdostani nei tornei nazionali Over 35 e Over 45 maschili. Nel primo turno del tabellone degli Over 35 maschile, il Ct Aosta ha perso per 3-0 contro il Tc Grado. Sconfitta con lo stesso punteggio per la formazione Over 45 del Ct Aosta contro [illegible] Tc Burago Milano, anch'essa impegnata nel primo turno del tabellone nazionale.

Intanto sui campi del Ct Aosta [illegible] finito il torneo valido come undicesima tappa del Circuito nazionale Grand Prix veterani. Cinque i tabelloni, con 53 giocatori iscritti di cui 14 valdostani. Nelle Ladies, Editta Farinelli ha battuto in finale per 6-4/6-1 la valdostana Marina Delle Piane. Negli Over 35 maschile Fulvio Priotti ha superato [illegible] per 6-3/6-3 il valdostano Gianluca Battilani.

Negli Over 45 maschile non classificati Claudio Bragutto ha battuto Marco Gazzolo per 7-5/6-7/6-4. Negli Over 45 [illegible]schile classificati si è imposto Franco Brino su Marco Pellotteri per 6-4/6-2. Negli Over 55 maschile, infine, Bruno Piaser ha battuto Pio Striglia per 6-1/6-1. [gio. mac.]

GHIACCIO

La pista di regione Tzamberlet è sede di ritiri di squadre azzurre [illegible] belghe

Nazionali «all'assalto» di Aosta

Attesi anche molti club provenienti da altre regioni

Giorgio Macchiavello

AOSTA

Il Palaghiaccio di regione Tzamberlet in questo periodo è preso d'assalto da atleti [illegible] tecnici per corsi, stage e ritiri. Da metà giugno [illegible] pista aostana si sta allenando la Nazionale belga di short track; il ritiro, che prevede tre ore di allenamenti [illegible] giorno, si concluderà il primo luglio. Dal 18 giugno sono anche impegnate tutte le Nazionali azzurre di pattinaggio del settore figura. In questo caso, sia la pista sia l[illegible] palestra sono impegnate per 6 ore al giorno, fino a sabato.

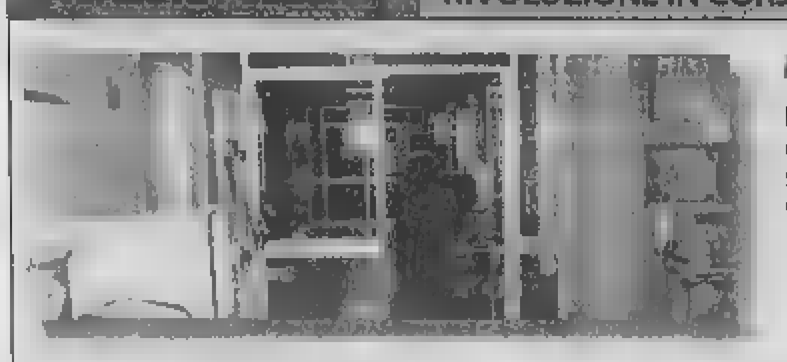
[illegible] questo soltanto per quanto riguarda le squadre nazionali. In all[illegible] ad Aosta c'è anche la squadra di hockey [illegible] Torre Pellice, mentre dalla prossima settimana cominceranno i ritiri di società di pattinaggio di figura provenienti da altre regioni. Infine, dal 2 al 7 luglio l'impianto di regione Tzamberlet ospiterà per la prima volta il corso di primo grado per istruttori [illegible] pattinaggio di figura: vi parteciperanno un centinaio di persone, divise in due turni da 50. [illegible] corso è organizzato dalla Federghiaccio e si tiene ad Aosta (così come tutti i ritiri) grazie all'interessamento e al coordinamento [illegible] consigliere federale Giordano Vittone.

Sul fronte valdostano, invece, per ora di ritiri non [illegible] ne parla ancora, anche se [illegible] quasi certo che l'Hil Valle d'Aosta allestirà una squadra Under 19 nazionale di hockey.



La pista ghiacciata di Aosta in queste settimane è sede dei ritiri di squadre di short track pattinaggio artistico hockey e di un corso per istruttori di figura

RIVOLUZIONE IN CORSIA



■ I ■ DI ■

L'allarme arriva dal movimento italiano genitori (Moige) e dalla federazione dei medici pediatri: la malattia è stata sottovalutata e sottostimata. I dati - hanno spiegato in una conferenza stampa ■ Roma - dicono che in Italia la meningite da pneumococco nel ■ degli anni è costantemente aumentata: dai 109 casi registrati nel 1994 si è passati ai 309 del 1999. In totale 1262 persone colpite. Escalation anche in Piemonte: ■ 5 i casi nel '94, ■ diventati 22 nel '99. In ■ anni sono stati segnalati 69 colpiti dalla malattia. L'allarme è confermato ■ dalle cifre. Il movimento genitori ha lanciato una campagna di informazione e prevenzione (il numero verde è 800-933363). Anche gli esperti ■ concordi: il sistema di sorveglianza presenta alcune lacune, troppi casi ■ vengono denunciati. Sono anche concordi nell'auspicare l'uso di vaccini, già disponibili. Un sondaggio rivela che la meningite è la malattia che mette più paura ai genitori.

Riconvertito un ospedale su due

I privati nella sanità del futuro

Maurizio Tropeano

Il piano regionale prevede solo trenta strutture di alta specialità

Gli altri presidi diventeranno ambulatori e centri per lungodegenti

«Il perno della rete ospedaliera sarà costituito ■ 30 ospedali, secondo il rapporto ■ uno ogni 140 mila abitanti, dotati ■ tecnologie più avanzate: 15 di nuova realizzazione e 15 oggetto di interventi strutturali». Di fatto un'ospedale pubblico su due di quelli esistenti in tutto il Piemonte viene riconvertito o riclassificato c■ presidi ospedalieri diurni o di primo livello. Il sistema Piemonte dovrà garantire 15 mila posti letto per acuti, 5000 per post acuti, 25220 posti letto in strutture residenziali per lungo degenti; 8400 posti letto in strutture semiresidenziali; ■ poliambulatori, ■ consultori ■ ambulatori; 28 mila persone all'anno assistite dalle ■ domiciliari; 1450 farmacie convenzionate, 140 punti di guardia medica e 350 mezzi di soccorso.

E' questo il modello della sanità tracciato dalla bozza ■ piano socio-sanitario regionale presentato dal direttore dell'Agenzia sanitaria regionale, Sergio ■orgagni, e attualmente all'esame degli assessori. Per arrivare ■ questo il piano ipotizza una drastica riorganizzazione della rete ospedaliera (indicata nella tabella) con la conversione solo in provincia di Torino dell'Oftalmico, che diventerà la sede per una sperimentazione gestionale mista pubblico-privata, ■ San Giovanni Antica sede che entra nel Polo oncologico a disposizione ■ Molinette ■ del centro tumori di Candiolo, degli ospedali di Avigliana, Venaria, Castellamonte ■ Carmagnola. Il Piano stima in 213 miliardi i possibili risparmi dell'operazione di conversione. Si riducono anche i posti letto dagli attuali 19.148 ai 15 mila previsti. E si accorpano anche una serie di Aziende sanitarie. Operazione che permetterebbe di recuperare in tutta la Regione 450 miliardi.

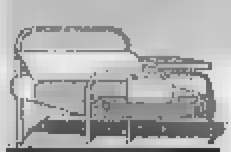
Questo sistema è stato studiato sulla previsione che «nell'arco del prossimo decennio il fabbisogno di ricoveri ospedalieri sarà complessivamente compreso tra 650-700 mila passaggi per ■ costo stimato pari a 4000-4100 miliardi l'anno.

Non solo. I privati entrano con forza nel «modello Piemonte». La bozza di piano prevede infatti di reperire ■ parte dei finanziamenti necessari alla costruzione dei nuovi ospedali, a partire dalla Molinette 2, di quello che servirà Moncalieri-Chieri ■ Carmagnola, al nuovo Martini-Maria Vittoria ■ a quello di Ivrea da «azioni di partnership pubblico-privato». Secondo il Piano «le imprese ■ solo forniscono finanziamenti ma partecipano ■ definire i modelli ■ carattere organizzativo-gestionali cui le strutture pubbliche devono tendere». Questa forma di collaborazione può ■re attraverso «società miste, ■cietà per azioni, consorzi, fondazioni miste, outsourcing, global service, project financing, leasing immobiliare». Secondo ■ bozza «in tale prospettiva la ■tà può diventare ■ ■ e propria area strategica di investi■ per il rilancio socio-economico della Regione».

CONVERTITI

Residenze per lungo degenze oppure ospedali diurni in cui vengono effettuate prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche. L'emergenza è assicurata da un punto di ■ intervento attivo per 12 o 24 ore

- AVIGLIANA
- VENARIA
- CASTELLAMONTE
- CARMAGNOLA



OSPEDALI 1 LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. Prestazioni chirurgiche specialistiche con un ricovero non superiore alle 24 ore. L'emergenza è assicurata da un pronto soccorso attivo 12 o 24 ore

- GIAVENO
- SUSA
- CUORGNE'
- LANZO TORINESE
- VALDESE POMARETTO
- VALDESE TORRE PELLICE

OSPEDALI 2 LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, di medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. L'emergenza è assicurata da un Dea di primo livello.

- MARTINI
- MARIA VITTORIA-AMEDEO DI SAVOIA
- VALDESE
- GRADENIGO
- INFERMI RIVOLI
- CIRIE'
- CHIVASSO
- ■ CROCE
- CHIERI
- IVREA
- PINEROLO

OSPEDALI 3 LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario.
Alta specialità medica e chirurgica. Sede di attività didattica. L'emergenza è assicurata da un Dea di secondo livello

- SAN GIOVANNI BATTISTA
- GIOVANNI BOSCO
- REGINA MARGHERITA
- SANT'ANNA
- CTO
- MARIA ADELAIDE
- MAURIZIANO
- ■
- CANDIOLO

I ■ ■ CHIUDONO ■ ■ GARANTITE SOLTANTO LE EMERGENZE

La prima ecografia su una donna incinta viene effettuata al terzo mese della gravidanza: «Siccome gli ospedali di Torino non eseguono l'esame nel mese di agosto, è consigliabile anticipare o ritardare il momento in cui si decidere di avere un figlio», commenta una futura mamma



Ecografie vietate ad agosto

Il servizio sospeso in tutti i centri

Specchio dei tempi ha raccolto lo sfogo di due gestanti «In questa città non si può restare incinte a maggio»

Lunghe attese ai centralini poi finalmente ecco una soluzione «L'esame ■ fa ■ solo pagando»

la denuncia

Grazia Longo

I figli? Mai concepirli a ■ggio, almeno in una città co■ Torino. Sì, perché al momento della prima attesissima ecografia - cioè ad agosto - gli ospedali ti rispondono picche.

Provare per credere, ■no prenota l'esame per il mese del solleone. Nessuno -- ma proprio nessuno - è disponibile ad occuparsi delle prime preoccupazioni delle future ■ Il nostro tentativo di ottenere una prenotazione telefonica - dopo le segnalazioni del disagio da parte di due lettrici che hanno scritto ■ «Specchio dei tempi» - si è risolto con un nulla di fatto. Ma c'è un ma: se siete disposti a sborsare 150 mila lire, il posto magicamente si trova.

I primi della classe in quanto a intransigenza assoluta sono proprio gli specialisti dell'ospedale ginecologico d'eccellenza, il Sant'Anna. Tre centri per l'ecografia, due in ospedale più un altro alla clinica universitaria, ■ neanche ■ posto libero ad agosto. Lo s■ bene la futura mamma che s'è rivolta a «Specchio dei tempi». «In questa città è forse meglio non rimanere incinte a maggio! Tutte le telefonate da ■ effettuate al Sant'Anna non hanno avuto esito positivo, trattandosi di centri chiusi o senza più disponibilità per ecografie di routine. Bisogna sempre ■ comunque pagare per un ■ al quale si ha diritto».

Eccola - oltre al servizio a pagamento - l'altra parolina magica: routine. Nel senso che il Sant'Anna non è disponibile ad eseguire l'ecografia di una donna in attesa senza problemi. Il servizio viene garantito solo in caso di gravidanza a rischio, definita di livello B. E anche qui certo non tutti i centralinisti sono gentili e chiari nelle spiegazioni.

«L'addetto al centralino - prosegue la ■ lettrice - mi ha risposto come ■ io sapessi già che tipo di ecografia fare (tipo A o B, come le buste ■ Rischiatutto), ma io non lo sapevo». E in ogni caso non appena una scopre di appartene■l tipo B, non è che le cose vadano meglio. «Mi hanno detto che per tutto il mese di agosto il reparto è chiuso e mi hanno dato altri numeri, ma anche lì ■ ho ottenuto nulla».

Esasperazione ■ stress d'attesa? Esagerazioni di chi s'arrende al p■o tentativo? Pare proprio di no. Abbiamo bissato il percorso della lettrice ■ il capolinea è stato esattamente il medesimo, la fotocopia del suo pellegrinaggio da un centro all'altro.

Primo tentativo: il centro di prenotazione del Sant'Anna. «La sua ■ un'ecografia di tipo A? Spiacenti, ma non possiamo accontentarla». E guai a chiedere delucidazioni ■ due differenti livelli, si viene immediatamente redarguiti con ■ sonoro «Son cose ■ sanno tutti». Alla richiesta di avere altri numeri oltre ■ quelli della stessa azienda sanitaria, poi, è impossibile essere accontentate. «Non ■ la segreteria degli altri ospedali» risponde ■ la centralinista.

Tentativo numero due, secondo centro del Sant'Anna: peggio che andar di notte, qui è addirittura impossibile parlare con chicchessia. Il numero o ■ sempre occupato ■ non risponde nessuno. Va ■ po' meglio - nel senso che trovi qualcuno che non solo ti risponde, ■ ■ pure di aiutarti - al punto prenotazioni del quarto piano della clinica universitaria. «Né noi, né gli altri due centri possiamo farle l'ecografia. No, non è perché agosto è un ■ ■ poco personale, ■ che ci occupiamo solo dei ■ ■ rischio».

Alla nostra inevitabile domanda: «E io dove vado?» finalmente un'indicazione. ■ ■ prenota da noi privatamente, l'ecografia costa 150 mila lire, oppure può telefonare agli altri ospedali cittadini».

■ altri ospedali? Apriti cielo pure qui. Alle Molinette - il più grande del Piemonte - sui cinque numeri del Cup (Centro unico di prenotazione) non c'è uno ■ cui poter mettersi in contatto. Sempre occupato ■ non risponde nessuno. Idem al Mauriziano. Anche qui i tentativi ■ stati ■i, sia al pomeriggio, sia al mattino, ma il risultato non cambia: il numero del centro prenotazione ecografia neonatale è sempre occupato.

L'unica differenza la fa la centralinista, davvero molto gentile e disponibile: «No signora, non c'è posto per tutto il mese di agosto. Mi spiace molto per lei». Non sarà una grande notizia, ma almeno una si mette il cuore in pace.

Il giro ■ ■ ancora completo, all'appello manca■ l'ospedale Maria Vittoria e il Martini. Nuovo turno di telefonate, stesso genere di reazione. Ai centralini, rispondere rispondono, ma si tratta solo di una falsa speranza. «Sì, signora non c'è assolutamente problema, qui faccia■ l'ecografia al terzo mese ■ gravidanza anche se non è a rischio».

Ah, finalmente ■ sospiro di sollievo, ma solo uno però. Perché un attimo dopo arriva inesorabile il solito ritornello: «Ad agosto? Per carità, neanche a parlarne».

«Privilegiamo gli interventi complessi»

Il direttore del Sant'Anna: non possiamo fare miracoli

Assodato che a Torino nel mese di agosto è impossibile sottoporsi all'ecografia al terzo mese di gravidanza - ■ meno che non ci ■ ■ rischi per la salute o che si vogliano o si possano spendere 150 mila lire -, resta aperta la questione Sant'Anna.

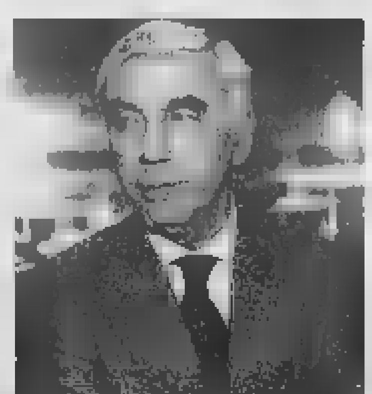
Ci aiuta a chiarirla il direttore generale dell'azienda sanitaria, Gianluigi Boveri.

Dottor Boveri, perché l'ospedale ginecologico di riferimento non è in grado di rispondere ad una simile richiesta?

«Può sembrare strano, ma non realizziamo simili esami proprio perché siamo il centro ginecologico d'eccellenza».

Com'è possibile?

«Il nostro personale si dedica a interventi più complessi e più gravi. Per l'ecografia al terzo mese ci si può rivolgere agli altri ospedali».



Gianluigi Boveri, Sant'Anna

E quali sono gli esami prioritari che effettua la vostra azienda?

«Secondo i dati registrati dalla direzione sanitaria, abbiamo innanzitutto incrementato il numero dei parti, saliti nell'ultimo anno da 7 mila e ■ a quasi 8 mila e 200. E in ogno ■ anche il ■ delle ecografie è abbastanza alto».

Quanto?

«Ogni ■ si effettuano tra le 17 mila alle 20 mila ecografie, 12 mila al Sant'Anna ■ il resto alla clinica universitaria. Le ecografie sono quasi sempre legati ad esami per verificare se una gravidanza ■ veramente a rischio».

Ad esempio?

«Esami come il test per i villi coriali, l'amniocentesi, il wald, più noto come tri-test, indispensabili, in alcuni casi, per accertarsi che il bambino non sia portatore di handicap».

Non è dunque ■ questione di costi.

«No, perché la Regione retribuisce comunque la prestazione agli altri ospedali».

A pagamento, però, è possibile anche al Sant'Anna.

«E' previsto dalla legge, nel rispetto ■ libera professione all'interno delle strutture pubbliche. L'importante è che avvenga, come avviene, negli interessi dell'azienda».

Per ■ vostro personale è proprio impossibile eseguire anche le ecografie di routine?

«Sì, facciamo già tutto il possibile ■ l'organico che abbiamo».

Quanti ■ gli addetti alle ecografie?

«Al Sant'Anna ci sono un'ostetrica, tre infermieri e due amministrativi. Alla clinica universitaria invece ■ue ostetriche, due ausiliari e un amministrativo. Con questi numeri non possiamo certo fare miracoli». [g.lon.]

La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio

Congresso a Torino

«Prevenire le piaghe da decubito»

Tre milioni di malati in Italia, ■ mille e seicento ricovera■ in Piemonte ■ '99 ■ un'altissima percentuale di mortalità - il 30% - tra i pazienti più gravi. Numeri che rendono chiaramente ■ dimensione del problema delle piaghe da decubito che affligge numerosi anziani, una malattia ■ rilevanza sociale di cui discuteranno - fino a sabato, al Lingotto - esperti nazionali e i soci dell'Aislec (Associazione infermieri studio lesioni cutanee).

«Il Piemonte ■ una ■ fortunata - dice il presidente del congresso Elia Ricci, docen■ ■ Polo universitario dell'ospedale San Luigi di Orbassano, dov'è previsto un insegnamento sull'argomento (unico corso europeo) - perché rimbor■ le spese e fornisce gratuitamente i bendaggi. E' l'unica, insomma, a puntare sulla ■ e sulla prevenzione». L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio assicura che «nonostante i tagli, queste spese non saranno sacrificate».

Ma in cosa consiste la prevenzione? «L'uso ■ medicine avanzate - sottolinea Ricci - non solo ha il vantaggio di favorire la guarigione, ■ ridu■ i carichi ■ lavoro ■ circa il 30%, permettendo così di assistere più persone».

E il presidente dell'Aislec Andrea Bellingeri - infermiere professionale ■ San Matteo di Pavia - aggiunge: «Per centrare questo obiettivo, fondamentale è la preparazione professionale. La nostra Associazione ha al proprio attivo la formazione di 7 mila professionisti ■ tre ricerche interdisciplinari. E tra i requisiti ■ devono maturare gli operatori del settore c'è proprio la convinzione di ■ prevenzione costante e qualificata».

Questa non solo contribuisce ad evitare tragedie come l'amputazione ■ gambe, per degenerazione delle ulcere cutanee, ma rappresenta anche un'occasione di risparmio per le casse pubbliche. «Solo in Piemonte - precisa il professor Ricci - nel '99 sono stati spesi 15 miliardi per le amputazioni, a parte l'effetto devastante che procura su un anziano un intervento del genere, ■ evidente che ■ molto meglio sovvenzionare cure preventive». Soprattutto considerato l'elevato numero di anziani pazienti.

La sindrome è molto diffusa perché determinata da differen■ malattie - se ■ calcolano circa 150 - che provocano un arresto della circolazione e la formazione della cosiddetta piaga ■ ulcera. Alcune sono note come piaghe da decubito ■ ulcere delle gambe dovute ■ fattori circolatori, altre ■ più rare come quelle causate dalla pressione alta o da malattie del sistema immunitario o da tumori. Immobilità e malnutrizione i principali fattori ■ rischio per questi malati, «ma tra le ■ - conclude il professor Elia Ricci - ■ sono anche povertà, solitudine e abbandono in cui si trovano molti anziani». [g.lon.]

RICERCA SUI GIOVANI DOTTORI | ALL'UNIVERSITA' DI TORINO



BUONI SCUOLA, POLO ACCELERA

[illegible] maggioranza di Centro-destra che governa la Regione Piemonte prova ad accelerare l'iter per l'approvazione della legge sui buoni scuola «ritenendola una priorità assoluta [illegible] irrinunciabile già per il prossimo anno scolastico». I capigruppo della Casa delle Libertà [illegible] l'assessore alla Cultura ed Istruzione, Giampiero Leo hanno concordato di ritirare tutti i progetti di legge della maggioranza relativi all'argomento in questione. Ci sarà un impegno straordinario nei lavori di Commissione con il raddoppio delle sedute e l'accantonamento di qualsiasi altro disegno di legge della Giunta Regionale, assegnato alla Commissione Cultura del Consiglio Regionale.

Neolaureati, pochi senza lavoro

Solo sedici su cento disoccupati dopo un anno

[illegible]aria Teresa Martinengo

Ad un anno dalla laurea il 64,7 per cento dei giovani torinesi ha trovato un lavoro, il 16 per cento lo sta cercando, gli altri (soprattutto i neodottori in Medicina, Giurisprudenza, Psicologia) sono impegnati in corsi di specializzazione. I dati emergono dall'Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati (sessione estiva '99) dell'Università di Torino, realizzata dall'Osservatorio regionale per l'Università e il Diritto allo studio, sponsorizzata dall'Ateneo, dal consorzio interuniversitario Almalaurea e dal Ministero.

La ricerca, basata sulla banca-dati Almalaurea (cui fanno riferimento 18 atenei italiani), traccia anche il profilo del laureato-tipo. Il lavoro è stato presentato ieri dal rettore Rinaldo Bertolino, dai professori Saverio Peirone (referente di Almalaurea a Torino) e Salvatore Coluccia, presidente del Consorzio per la Ricerca e la Formazione Permanente.

«Il neolaureato torinese è una donna quasi ventottenne, residente in città, che ha ottenuto 103/110 [illegible] voto di laurea dopo aver frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e aver superato gli esami con una votazione media di 26/30», ha spiegato il professor Peirone. «All'Università, questa ragazza era arrivata [illegible] [illegible] maturità scientifica e una votazione di [illegible]. Altre caratteristiche significative: una conoscenza limitata delle lingue straniere (inglese), poca propensione a fare esperienze all'estero. «Non è molto soddisfatta dell'esperienza universitaria, specie per quanto concerne il rapporto con i docenti, ma promuove a pieni voti l'efficacia della sua formazione: tanto che si reiscriverebbe allo stesso corso».

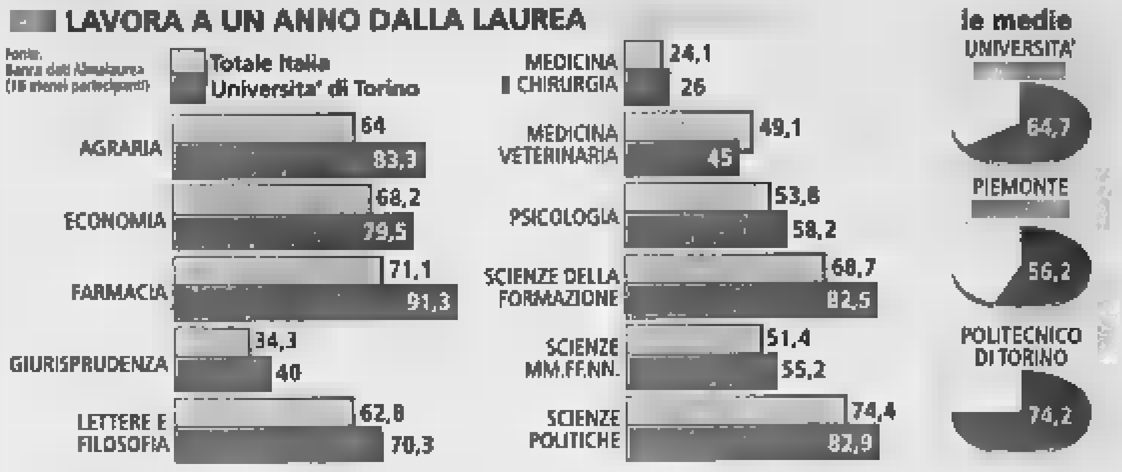
A proposito di «laureato-tipo»: la popolazione universitaria si presenta a prevalenza maschile solo in tre facoltà su 11, Agraria, Economia e Scienze Politiche. La prevalenza femminile tocca addirittura l'87% a Scienze della Formazione, l'85% a Psicologia, il 75,5% a Lettere e il 73,7% a Farmacia. Ma i laureandi, tutti, affrontano la discussione della tesi troppo tardi: il 50% lo fa dopo 6,7 anni dall'ingresso come matrica[illegible] [illegible] un'età media di 27,6 [illegible]. Un'età decisamente troppo elevata. «Con la riforma dei percorsi di studio, con i tre anni e i due a seguire per chi lo vorrà, si potranno immettere nel mondo del lavoro - ha osservato il rettore Bertolino - persone qualitativamente formate, restituendo al sistema paese la ricchezza di quasi sette anni di esperienza lavorativa».

Analizzando la distribuzione dei titoli di studio superiori fra le facoltà, emerge che la percentuale maggiore di laureati [illegible] possesso della maturità classica o scientifica si trova [illegible] quelle facoltà dove il tasso di occupazione ad un anno è inferiore. Nelle stesse facoltà, inoltre, i laureati provengono da famiglie con titoli di studio più elevati. «Questo sembra suggerire - osservano i ricercatori dell'Osservatorio - che i laureati provenienti da famiglie con bassi livelli di istruzione scelgono percorsi che garantiscono un inserimento nel mondo del lavoro più veloce».

Per tutte le facoltà, salvo Veterinaria, i laureati torinesi sembrano accelerare l'ingresso nel mondo del lavoro rispetto ai colleghi degli altri atenei. Se si considerano, poi, i tassi medi provinciali di occupazione e disoccupazione, i giovani tra i 15 e i 29 anni hanno in media una probabilità del [illegible]% di essere disoccupati e del 70% circa (64,7% tra i laureati) di trovare un'occupazione se sono tra i 25 e i 29 anni. «Ma per i laureati [illegible] disoccupazione è il risultato, spesso, della volontaria esclusione dal mondo del lavoro per corsi di specializzazione o per l'ammissione agli albi professionali».

Il ramo di attività: l'86% [illegible] laureati torinesi trova occupazione nei servizi, il 12% nell'industria e il restante 1,5% nell'agricoltura. Tutte le lauree offrono un ampio ventaglio di opportunità. «I laureati, ad eccezione di Medicina, si distribui[illegible] omogeneamente - spiegano i ricercatori - nei settori [illegible] attività [illegible]. Una relativa concentrazione si ha per Agraria (40% dei laureati nel settore agricolo), Veterinaria (44,4% nel settore sanitario), Scienze della Formazione (41,5% nell'istruzione) e Scienze Politiche (35,5% nella [illegible] Amministrazione).

Altri elementi utili: 7 giovani [illegible] 10 hanno svolto attività lavorative. Di questi, il [illegible] è [illegible] impegna[illegible] stabilmente (a Scienze Politiche il 36%, a Scienze della Formazione il 25%). Ancora: il 17,3% ha compiuto studi all'estero e il 18% ha svolto [illegible] tirocinio o uno stage. «Troppo poco - ha rilevato il professor Coluccia -, ma bisogna tener conto del fatto che finora gli stage non erano obbligatori, mentre lo [illegible] nei nuovi percorsi». Infine, il voto di laurea: a Scienze Politiche si ottengono i risultati peggiori (97,8, 9 pun[illegible] [illegible] meno rispetto ai dottori in Lettere o [illegible] Scienze della Formazione).



Rettore, il Poli al ballottaggio

In corsa Del Tin e Firrao, domani l'esito



Giovanni [illegible] Tin (a sin.) e Donato Firrao

Sono usciti dall'aula magna stringendosi la mano Giovanni Del Tin e Donato Firrao, che gli elettori del Polite[illegible] hanno scelto, ieri, per il ballottaggio che domani incoro[illegible] uno dei due rettore. E' in [illegible] vantaggio Del Tin, che ha studiato al «Poli» negli stessi anni di Firrao: quando si sognavano ingegneri, il primo nel settore nucleare, il secondo nell'area di chimica, erano insieme al collegio universitario.

Il voto di ieri ha attribuito 274 preferenze «pesate» all'ex presidente dell'Aem e 123 a Firrao. Sergio Rossetto [illegible] arrivato terzo con 66, Giovanni Perona è risultato quinto [illegible] 41. Il quarto «candidato» è stata la scheda bianca: 52,29 schede «pesate», [illegible]tro appena [illegible] espresse al primo turno [illegible] votazione. Sono probabilmente arrivate in parte da Architettura, deluse dopo il ritiro dalla competizione dell'ex pro-rettore Riccardo Roscelli, [illegible] sufficientemente premiato al primo turno: voti che è facile prevedere possano finire, adesso, [illegible] arricchire il risultato di Del Tin.

Appena terminato lo spoglio, Del Tin [illegible] ringraziato i suoi elettori: «La fiducia che mi esprimono mi carica di responsabilità». Tre punti fermi [illegible] suo programma? «Un grande impegno sulle risorse da destinare alla ricerca, investimenti per i giovani dottorandi ed i ricercatori, massimo sforzo per la didattica nella delicata fase di avvio della riforma del "3+2". Con limpegno per una gestione allargata, con la collaborazione del Senato accademico, delle facoltà [illegible] dei dipartimenti».

Il [illegible] antagonista Firrao esamina [illegible] risultato di ieri sottolineando il proprio «ottimo recupero di voti, pescati nell'ala dei non-continuisti rispetto alla gestione di Rodolfo Zich. Un'ala esprime, attraverso di me, un forte disagio rispetto al passato». Ed [illegible] tre punti forti del suo programma: «Riportare il docente al centro della missione del Politecnico, modificare lo statuto per consentire [illegible] partecipazione più ampia, e revisionare il meccanismo [illegible] attribuzione delle risorse considerando le carriere del personale». Se Firrao ammette che, nella sua eventuale squadra di governo da rettore, «c'è più [illegible] [illegible] dei 9 docenti che s'erano inizialmente candidati», Del Tin non si sbilancia sulla giunta che vorrebbe al suo fianco. Dice invece che «Bisogna lavorare p[illegible] riportare coesione nell'ateneo, anche se il Politecnico non mi pare realmente diviso sugli obiettivi strategici da conseguire».

Se Perona, visti i risultati, non ha gran voglia di far commenti e stacca il telefono cellulare, Sergio Rossetto analizza il voto di ieri dicendo «è successo ciò che era scritto, e ci si attendeva», e lancia un ponte verso Del Tin: «Molti degli elementi del suo programma erano contenuti anche nel mio. Sono per [illegible] mutamento dolce, rispetto alla gestione di Zich: se, guidando un'auto, si sterza bruscamente, si finisce fuori strada».

Nonostante il silenzio di Perona, azzardare una previsione sull'orientamento che terranno i suoi elettori il prossimo turno non è difficile. Con l'andar dei giorni ha accentuato, nel taglio della sua candidatura, la connotazione politica. Alla vigilia del voto, ha spiegato d'essere intenzionato [illegible] portare avanti questa posizione comunque, qualsiasi sarà il risultato». S'è definito «portabandiera dell'area liberale», dicendosi apertamente [illegible] centro-destra. Il che, certo, non lo rende affine a del Tin. [g.fav.]

Specchio [illegible] tempi

«Tredici giorni per [illegible] raccomandata da Torino a Roma» - «Non imbrattate la rinata piazza Castello» - «Per la raccolta rifiuti dobbia[illegible] copiare il Nord Europa» - «Pensione record» - «Corsia riservata»

Un lettore ci scrive:

«Il 24 aprile ho spedito dall'ufficio postale di via Lessolo una Raccomandata con avviso [illegible] ricezione per un ministero a Roma. Ho ricevuto il talloncino di riscontro il 25 Maggio. La lettera risulta consegnata al ministero in data 7 Maggio. (Nel frattempo il [illegible] è decaduto). Tento [illegible] inoltrare un reclamo scritto all'ufficio locale: non mi viene accettato, e, dopo lunghe consultazioni interne, vengo indirizzato all'ufficio reclami di via Alfieri. Spedisco. Ad oggi [illegible]una risposta.

«Tenendo conto che la distanza Torino Roma è, se ben ricordo, di 660 km, e può essere coperta in un'ora d'aereo o sette ore di treno, vorrei sapere, la ragione del tempo impiegato nel percorso Torino-Roma (13 giorni) Lo stesso, chiedo, per [illegible] percorso inverso (18 giorni). A titolo di paragone preciso che nello stesso periodo avevo ricevuto dalla Germania, tramite una Posta concorrente, una consegna in 33 ore. In ogni modo, perché non rispondono ai reclami? Potevano dirmi che il treno postale [illegible] avuto un guasto, che si [illegible] dimenticati della raccomandata, che [illegible] postino aveva la mamma ammalata, ed, all'italiana, tutto sarebbe andato a posto. Tolto che per la competitività nazionale di cui tutti parlano, ma pochi fanno qualcosa».

Umberto Palombi

Un lettore ci scrive:

«Un indovinato intervento urbanistico ha restituito a Torino una splendida piazza, piazza Castello, che oggi va sicuramen[illegible] annoverata tra le piazze più belle d'Italia, e non [illegible]

«Dispiace davvero molto vedere questo intelligente intervento periodicamente rovinato da bruttissimi stand fieristici installati per le più svariate manifestazioni che danneggiano la geometria della piazza e i giochi prospettici. Il lastricato inoltre è vistosamente macchiato dall'olio perduto dai veicoli che procedono al montaggio degli stand».

Franco Augelli

Un lettore ci scrive:

«In Italia, in particolare a Torino, la pratica del riciclo di rifiuti è lasciata alla buona volontà dei cittadini. La distanza media delle abitazioni dai contenitori di raccolta vetro, carta e plastica [illegible] tale che solo chi è mosso da un grande spirito ambientalista si sobbarca questo onere. Inoltre per chi raccoglie vetro [illegible] lattine in appositi sacchetti si aggiunge anche il non poter rovesciare direttamente i sacchetti, ma [illegible] dover estrarre [illegible] singolo oggetto per introdurlo in quello strettissimo passaggio previsto nelle campane. Questo implica una grossa perdita di tempo, oltre al doversi inevitabilmente lordare le mani con i residui [illegible] liquidi. Altro esempio negativo viene dalla mancanza di regolamenti che obblighino [illegible] aziende ad adottare la pratica del riciclo all'interno di uffici, mensa..., questo anche per avvicinare le persone a uno stile di vita maggiormente eco-compatibile. Nel Nord Europa da decine di anni ovunque ci sia una raccolta rifiuti si distingue per tipologia [illegible] lattine, carta, bicchieri non prendono mai la strada della discarica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si parla molto [illegible] pensioni, ma come quella [illegible] mia madre penso che ce ne siano poche. Ha lavorato: dal 1936 al 1959 (23 anni) in un negozio dei genitori ed ha versato contributi volontari per 11 anni (di 3 anni non si trova traccia). Ha una pensione annua di Lire 4032 lorde derivante da invalidità per operazioni cat. IO. E' comproprietaria [illegible] mio padre di una [illegible] dal 1959 come prima abitazione. Mio padre ha [illegible] pensione di circa 1.700.000 lire mensili [illegible] VO (da operaio + integrazioni per pens. di guerra). Domanda: è possibile che al giorno d'oggi esistano pensioni di tale importo molto inferiore al minimo, mai rivalutate e che [illegible] seguito all'importo della pensione di mio padre, mia madre non possa neanche ottenere una pensione sociale?

«L'anno sco[illegible] ho portato mia madre a fare la visita per la pensione d'invalidità in seguito alle sue problematiche (4 operazioni subite ed una frattura alla caviglia sinistra che le impedi[illegible] di camminare bene), [illegible] la sua domanda ha avuto esito negativo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Solo una domanda ai responsabili dell'autostrada Torino-Bardonecchia, perché il Tele[illegible] non ha una corsia riservata ma è abbinato alla Viacard ? [illegible] questo modo, avere il telepass non ha nessun vantaggio, in quanto in [illegible] [illegible] coda bisogna comunque aspettare quelli che pagano il pedaggio con la Viacard».

Gianni Montini

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] | IN VISITA ALLA CITTA'



[illegible] LA CUPOLA [illegible]

Non è gigantesca come quella delle basi spaziali dei film di fantascienza, ma è molto simile. A Torino si sta costruendo anche una piccola «cupola belvedere», di due metri di diametro, che verrà montata inizialmente sopra uno dei moduli americani della stazione spaziale, il "Nodo 1". A capo del programma c'è una giovane signora torinese, Doriana Buffa, laureata in ingegneria nucleare, che vanta già l'esperienza del programma dei moduli Spacelab. «La cupola consentirà osservazioni esterne, - spiega l'ing. Buffa - . Stiamo realizzando un modello della struttura, poi verranno installate le sei finestrelle laterali, e quella circolare per guardare [illegible] l'alto». «Il vetro speciale verrà costruito dalla Boeing americana - aggiunge la program manager della Space Cupola - e la struttura verrà formata da [illegible] strati di vetro in pressione, più [illegible] all'interno trasparente, ed uno esterno che dovrà proteggere dall'impatto con le micrometeoriti o con i frammenti di satelliti".

Gli esploratori spaziali atterrano a Torino

Guidoni e compagni: grazie Alenia

Antonio Lo Campo

«Finalmente a Torino: ero curioso, avevo sentito parlare molte volte di questa città italiana». Così dice Kent Rominger, veterano del cosmo, comandante della missione dello Shuttle che lo scorso aprile ha portato in orbita una fetta dell'Italia spaziale e delle nuove tecnologie rivolte al futuro. «Ora, visitando le infrastrutture presenti qui all'Alenia e al Centro Altec - dice Kent - mi rendo conto dell'importanza di questa città per le nostre missioni. E posso anche vedere dove è stato costruito il modulo Raffaello, che abbiamo portato in orbita poche settimane fa».

Kent Rominger guidava ieri il suo equipaggio per un'ennesima missione «terrestre», del tour italiano che l'ha già visto ospite a Roma e a Maranello, per un incontro con il Team Ferrari. Ma il vero leader del gruppo (e non poteva essere altrimenti) è stato Umberto Guidoni, il nostro astronauta dei record, romano, ma con un forte legame torinese: «In effetti a Houston, durante la missione - ricorda Guidoni, primo europeo su una stazione spaziale - sui quadranti che indicavano l'orario delle città terrestri collegate per seguire tutte le fasi, c'era scritto anche Turin. Ma al di là di questo particolare, Torino è ormai un vero e proprio punto di riferimento internazionale, sia per la costruzione dei vari elementi che costituiranno la stazione, sia per seguire da terra tutte le attività».

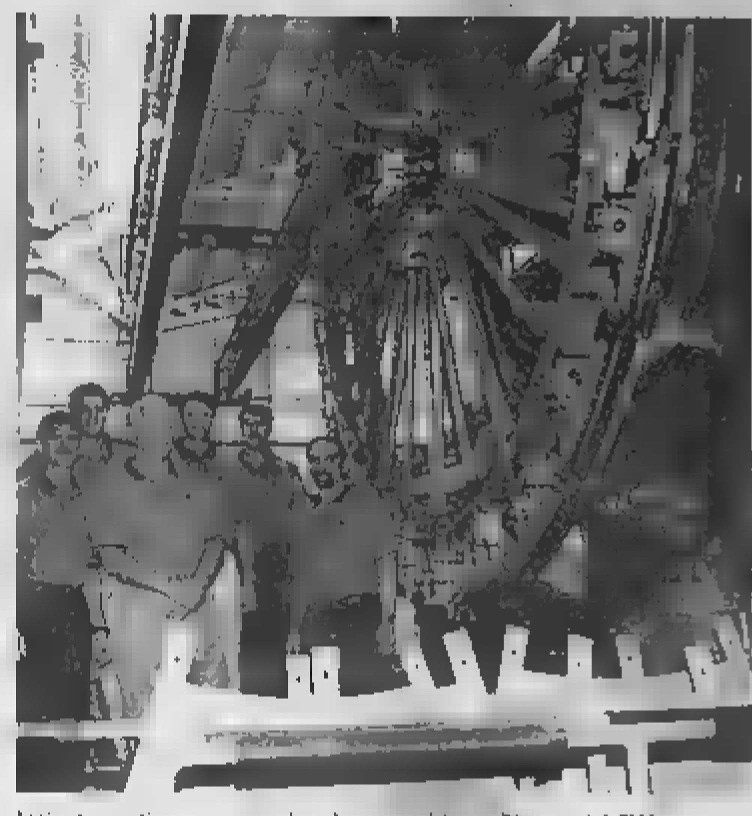
La scritta «Turin» presente al Mission Control Center di Houston si riferiva al Centro di Terra «Altec» di Icarus, i cui impianti, sempre nell'area di Corso Marche, sono quasi del tutto completi, con un centro di controllo già operativo durante le due missioni dei moduli logistici Leonardo e Raffaello, costruiti a poche decine di metri di distanza, in un gigantesco hangar visitato ieri dall'equipaggio dell'«Endeavour».

«E' straordinario vedere quante cose si stanno costruendo qui», ci dice il canadese Chris Hadfield, che durante il volo aveva montato il nuovo braccio-robot sulla stazione spaziale Alfa. Hadfield si riferiva in particolare ai due nodi di interconnessione «Node 2» e «Node 3» destinati a restare fissi sulla stazione Alfa, e al modulo-laboratorio europeo Columbus. «La struttura principale è ormai ultimata - spiega Saverio Lioj, di Alenia Spazio - e fra pochi mesi lascerà Torino per alcuni test strutturali. Il lancio da Cape Canaveral? Nel 2004, ma prima [illegible] andranno in orbita i due nodi, e logicamente continueranno a fare la spola tra la Terra e lo spazio i tre moduli logistici, che si trovano tutti a Cape Canaveral. Compreso il terzo, denominato Donatello, che avrà il suo battesimo spaziale a settembre».

E non manca il «mockup» di un mini-shuttle, destinato in futuro a fare da scialuppa di salvataggio per la stazione spaziale.

Adesso si attende il via anche per il «modulo abitativo» degli astronauti, che potrà [illegible] utilizzato come «zona soggiorno» su Alfa: anche questo modulo, per il quale è imminente l'accordo tra Nasa e Agenzia Spaziale Italiana, verrà costruito a Torino.

Al termine della visita, l'equipaggio dell'Endeavour formato da Guidoni, Rominger, Hadfield, Jeff Ashby, Scott Parazinsky e John Phillips (mancava solo il russo Jurij Lonchakov), ha incontrato il presidente della Regione Enzo Ghigo e il presidente dell'ASI Sergio De Julio: «La vostra visita è un'ulteriore conferma di quanto sia importante il ruolo della nostra regione per queste nuove imprese dell'uomo nello spazio - ha commentato Ghigo con gli astronauti -. La Regione continuerà a sostenere il ruolo di eccellenza delle aziende del settore».



I sei astronauti sono rimasti oltre due ore a visitare gli impianti dell'Alenia

LA CITTADELLA DELLA SCIENZA SARA' APERTA ANCHE D'INVERNO

Rinasce Experimenta

Via ai lavori nell'ex aeroporto Lisa

il progetto

Maurizio Lupo

CON qualche anno di ritardo sono stati avviati i lavori che permetteranno nel 2004 di trasferire «Experimenta» a Mirafiori. La rinomata manifestazione di divulgazione scientifica, nata a Villa Gualino e ora ospitata a parco Michelotti, avrà sede permanente, con attività anche nella stagione invernale, in via Onorato Vigliani 104.

Qui, sui terreni dell'ex aeroporto militare Gino Lisa, in parte riconvertito nel parco Colonnetti, troveranno spazio i dodicimila metri quadri della cittadella delle scienze, realizzata in tre lotti progressivi, su iniziativa congiunta del Comune e dell'assessorato regionale alla Cultura guidato da Giampiero Leo.

L'amministrazione civica ha avviato in questi giorni le necessarie opere d'urbanizzazione e d'allestimento dell'ingresso e delle biglietterie, con lavori da oltre un 1 miliardo a 300 milioni, che dovrebbero essere finiti in 180 giorni. «A settembre - aggiunge Rita Marchiori, direttrice della promozione delle attività culturali della Regione - affiancheremo il primo lotto d'interventi regionali, pari a 4 miliardi, con opere che dureranno circa 18 mesi».

Il trasferimento della rassegna scientifica in via Onorato Vigliani dovrebbe avvenire entro il 2004

L'area interessata è per ora quella compresa fra le vie Onorato Vigliani e Modesto Panetti, a ridosso degli impianti del Cus. «I lotti successivi - precisa Marchiori - raggiungeranno strada Castello di Mirafiori e coinvolgeranno il Mausoleo della Bella Rosina, con il suo parco».

Il Comune ha già dato il via alle ruspe. Sbancano il terreno che accoglierà l'impiantistica necessaria e che verrà rimodellato da un progetto curato dall'architetto Alessandra Aires e dall'agronomo Paolo Miglietta. L'opera prevede anche la realizzazione di una nuova piazza, con ingresso da via Onorato Vigliani. «Sarà - spiega Aires - un'area a forma rettangolare allungata. Il pubblico incontrerà prima un ingresso circolare, caratterizzato da un perimetro di panchine in mattone, disposte per creare uno spazio d'attesa dinanzi a una fontana circolare, dal quale si leverà uno zampillo. Lo specchio d'acqua proseguirà verso il parco con una vasca traingolare, arricchita da altri zampilli». Si giunge così nel cuore della piazza. E' composta da due triangoli, uno pavimentato con riquadri a graniglia e l'altro destinato a verde. Al fondo ecco le biglietterie, disposte a emiciclo. Alla loro sinistra sarà tracciato un viale, con alberi di sette generi diversi, fra i quali aceri, tigli e pruni. «Condurrà - nota Aires - nel parco Colonnetti, che verrà in seguito riqualificato, abolendo le strade asfaltate tracciate negli anni Settanta».

«I cantieri regionali - prosegue Marchiori - si occuperanno dell'edificio dell'ex istituto fitovirologico, che accoglierà uffici, servizi di custodia, ristorazione e una sala mostre nella quale collocheremo le più apprezzate installazioni delle passate edizioni di Experimenta. Nei terreni retrostanti, fino a via Panetti, realizzeremo invece 4 basamenti, che accoglieranno tensostrutture». L'inaugurazione? «Per l'edizione [illegible] 2004». E poi? «Si amplierà il discorso, con gli altri lotti del valore di 12 miliardi».

E il Mausoleo della Bella Rosin a che cosa servirà? [illegible] - dice Marchiori - una sala espositiva, magari utilizzabile per una mostra permanente sull'evoluzione umana, al servizio anche del Parco antropologico previsto nel retrostante parco sul Sangone». «Per ora è un'ipotesi della Regione» precisa l'ingegnere Luciano Luciani, amministratore delegato dell'Icis, l'istituto al quale il Comune ha affidato la ristrutturazione del Mausoleo. «Il nostro compito - spiega - è di esclusivo restauro conservativo. Con 4 miliardi e 16 mesi di lavori dovremo restituire la dignità originaria al monumento e al suo parco, senza predisporli a particolari destinazioni d'uso».



Pininfarina annuncia che 5 nuove industrie investiranno cento miliardi

Il Piemonte attira aziende straniere

E' la seconda regione italiana dopo la Lombardia

Marina Cassi

L'Italia continua ad avere difficoltà nell'attrarre investimenti stranieri, ma il Piemonte è in controtendenza: è la seconda regione italiana, dopo la Lombardia, per per presenza di investimenti esteri e si piazza tra le prime 25 in Europa. Lo ha detto Andrea Pininfarina, presidente dell'agenzia Investimenti in Piemonte (Itp) nel presentare cinque aziende che sono arrivate in questi giorni a Torino e che in questa area investiranno circa 100 miliardi. Si tratta della Keiper Italia, della TogetherSoft Corporation, della International Rectifier, della Alfred Karcher e della Adtcom Consulting and Education.

Pininfarina ha anche fatto un bilancio della presenza di imprese straniere: «Tra il 1996 e il 2000 le imprese del settore manifatturiero a partecipazione estera sono passate da 202 a 236, gli stabilimenti da 329 a 406 e gli addetti da 76.000 ad oltre 83.000, pari al 15 per cento di tutti gli addetti italiani». A questi insediamenti si aggiungono quelli relativi alle aziende del settore dei servizi che rappresentano ormai una parte considerevole del flusso di investimenti esteri mondiali. Pininfarina: «Il 70 per cento delle aziende da noi attratte e assistite appartengono al settore dei servizi: [illegible] state 41 e stanno creando oltre 2.300 posti di lavoro diretti».

Il presidente dell'Itp ha anche ricordato: «Tutte le grandi agenzie di sviluppo europee e statunitensi dedicano da anni importanti risorse e iniziative alle imprese straniere già presenti sul territorio; hanno infatti capito quanto sia importante assistere la base di clienti locali come volano per lo sviluppo: nel 2000 nel Regno Unito il 60 per cento dei nuovi investimenti è stato effettuato da società che erano già presenti sul territorio». E sul rapporto con le imprese che già sono qui Itp sta organizzando un apposito progetto.

Tra le aziende il cui arrivo è stato annunciato c'è la Keiper Italia, una società tedesca leader nel settore dei sedili per auto che nella sede di Orbassano avrà uffici commerciali e di progettazione. E' già fornitrice della Fiat - oltreché di Ferrari, Mercedes e altri importanti produttori - e produrrà sedili per le due nuove auto Fiat.

La statunitense TogetherSoft Corporation produce un sofisticato software gestionale; la tedesca Alfred Karcher è leader modiale nella produzione di macchine per la pulizia, ha aperto una sede a Volpiano e entro cinque anni occuperà 500 persone. Produce componenti a semiconduttore di potenza l'americana International Rectifier che è già presente a Borgaro e Venaria e che nel 2000 ha assunto 40 laureati. E' una joint venture tra Ms Ag e Cdb la Adtcom consulting and education e fornirà supporto [illegible] all'organizzazione aziendale.

Pronti due progetti, l'obiettivo primario è di far crescere la competitività

Piccole imprese aiutate a decollare

Un «tutor» dalla Provincia per i mercati esteri

Gianni Bisio

La Provincia di Torino vuole «accompagnare» le piccole e medie imprese nel loro sviluppo potenziale. Intende sia facilitare una loro internazionalizzazione, sia favorire la nascita di un «mercato informale» di capitali di rischio per le aziende, dove far incontrare la domanda di finanziamenti e l'offerta di denaro che giunge da investitori e da altri soggetti industriali interessati ad operazioni di corporate finance e di fusione-acquisizione. In sostanza l'ente locale, consapevole delle potenzialità del tessuto imprenditoriale interviene a fare da promotore per migliorare la competitività delle imprese soprattutto all'estero.

E' questo il significato di due progetti (Ies. International export service, e Pic-Venture) che verranno presentati ufficialmente oggi a Palazzo Cisterna dalla presidente Mercedes Bresso, dall'assessore alle Attività produttive Antonio Buzzigoli e dal direttore del Mediocredito, Virgilio Olmo e dall'amministratore delegato, Danilo Danielis. Per il progetto Ies, che si svolge in collaborazione con l'Api di Torino, si tratta già di una seconda puntata, perché la fase «pilota» si concluderà a settembre e ci sono già alcuni precisi segnali di gradimento da parte delle 15 imprese che vi hanno partecipato.

I settori interessati sono i più diversi: dalla macrobiotica al biomedicale, dai visualizzatori digitali ai software per la cartografia, ai ventilatori industriali. Le 15 aziende coinvolte (65 miliardi di fatturato e 266 addetti in totale), tutte con esperienze all'estero occasionali e limitate, hanno potuto fruire di esperti (tutor) che non solo le hanno orientate verso i mercati esterni più adatti alla commercializzazione del loro prodotto, ma hanno contribuito ad una ristrutturazione della loro organizzazione interna per operare sui mercati internazionali. L'azione di «tutoraggio» ha riguardato 18 Paesi, con 12 presenze in fiere, 275 contatti operativi, 34 richieste di preventivi. Per ora si è trattato comunque più di «contatti» che di «contratti», se il fatturato totale aggiuntivo, a oggi, è di 250 milioni, suscettibile di ulteriori incrementi per ordini in arrivo. E' già in programma un secondo progetto Ies con 30-40 aziende.

Pic Venture è invece un'iniziativa promossa dalla Provincia in convenzione con Banca Mediocredito e la partecipazione di Regione e associazioni di categoria. Se l'obbiettivo strategico è di contribuire al consolidamento del tessuto imprenditoriale, l'obbietivo intermedio è di mettere in contatto progetti imprenditoriali con potenziali investitori, creando luoghi ed opportunbità d'incontro fra i diversi soggetti.

■ [illegible] La Commissione regionale per l'impiego ha deliberato 700 assunzioni con contratti di formazione lavoro, ripartite nelle province piemontesi. Approvata anche l'iscrizione alle liste di mobilità di 1128 lavoratori.

■ **CGIL E G8.** La Cgil precisa di non fare parte del Social [illegible] contro il G8; la Cgil Piemonte e la Camera del Lavoro di Torino parteciperanno il 18 luglio a Genova alla manifestazione al cinema Augustus promossa da Cgil-Cisl-Uil, Tusc, Cmt, Ces, Cisl Internazionale.

■ **CISL.** All'hotel Interporto di Rivalta, alle 9.30, la Ust Cisl di Torino ha convocato il Consiglio generale. All'ordine del giorno l'elezione del nuovo segretario generale e della segreteria. L'attuale segretario, Tom Dealessandri, è stato nominato assessore comunale al lavoro.

■ **PRA CATINAT.** La Provincia ha stanziato 1800 miliardi di investimenti, nell'arco di tre anni. Venerdì e sabato i particolari del piano verranno presentati nel corso di un incontro a Pra Catinat.

■ **POSTE.** Per la scadenza dei pagamenti, gli uffici postali in provincia di Torino, hanno deciso di prolungare l'orario per Ici, Irpef e Tarsu. A Torino, da oggi a lunedì, gli uffici chiudono alle 18,30.

■ **E-COMMERCE.** Oltre nove miliardi di contributi per le imprese pimeontesi. In particolare, i finanziamenti della Regione potranno [illegible] stanziati per la costruzione di nuovi portali per l'E-Commerce, per dare un'ulteriore vocazione all'export.

■ [illegible] Il capo della polizia ha premiato con la medaglia di bronzo, per meriti di servizio, l'ispettore Salvatore Neglia, 39 anni. In polizia dall'81, Neglia è stato premiato per l'attività svolta negli ultimi dieci anni. Sue alcune inchieste delicate: quella su Stefano Iegiani, il bancario della Crt che nel '94 fuggì con due miliardi, su una banda di usurai che agivano con la complicità di alcune banche, quella sulle forniture truccate al Comune di Torino, e infine sul caso Giambologna.

■ **SAN MAURO, RAPINE.** Sarebbe la medesima coppia di rapinatori che l'altra sera a San Mauro, a distanza di un quarto d'ora, ha assaltato due supermercati. In tutti i due colpi i rapinatori indossavano casco da motociclista, uno impugnava la pistola. La prima rapina alla Novacoop di via Trieste 20, dove [illegible] la minaccia dell'arma la cassiera Adriana M., [illegible] anni, di San Mauro, ha consegnato 1 milione e mezzo. L'altra presso il Novamarket 3000 di Michele M., 51 anni, di Torino, dove i banditi si sono fatti consegnare dal titolare 4 milioni.

■ **SETTIMO,** [illegible] Luigi Antonino V., 43 anni, residente a Settimo Torinese, è stato denunciato dai carabinieri di Chivasso per furto. L'uomo la scorsa notte ha sottratto un milione in contanti dalla cassaforte della locale Casa di Riposo «Cinque Torri», via Alessandria 12, [illegible] è stato scoperto. L'intervento dei carabinieri ha permesso di recuperare il denaro.

■ [illegible] **SFORTUNATO.** Insegue il rapinatore con l'incasso del supermercato, lo colpisce con una spranga di ferro e recupera il bottino. Protagonista dell'avventura a lieto fine Ruggero B., [illegible], titolare del DiperDi a Settimo, via Piave 7. Il commerciante, costretto a consegnare [illegible] milioni a due rapinatori con il volto nascosto da una calzamaglia e taglierino da tappezziere in pugno, è corso loro dietro recuperando l'incasso. I due rapinatori hanno poi fatto perdere le tracce.

■ **COMUNITA' ALLOGGIO.** Verrà inaugurata oggi una piccola comunità alloggio per degenti dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno. Nel Villaggio Leumann sono stati allestiti tre piccoli appartamenti messi a disposizione dal Comune. Una festa che ha il titolo di «Borgata in fiore» perché verranno posate delle fioriere costruite dai pazienti.

■ **ACQUA A PECETTO.** Via [illegible] ordinanze sul consumo dell'acqua a Pecetto. Nelle ore diurne non sarà possibile innaffiare giardini e orti o riempire le piscine. Lo ha deciso il sindaco Agostino Miranti a seguito dei recenti problemi della rete idrica che ha lasciato senz'acqua alcune zone del paese.

■ **PARLAMENTARI.** Cinque parlamentari piemontesi sono stati chiamati a far parte dell'VIII Commissione, che si occupa di Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici. Si tratta di Mauro Chianale, sindaco di Caluso, del suo collega di Giaveno Osvaldo Napoli, di Giorgio Merlo, Silvana D[illegible]ri e Franco Stradella.

TRA EMERGENZE E PROGRAMMI FUTURI



IL SINDACO [illegible] ROMA

Ieri il sindaco Chiamparino ha incontrato a Roma il presidente delle Ferrovie Giancarlo Cimoli per informarsi sullo stato di attuazione degli interventi sul Passante ferroviario e per l'Alta Capacità. Alla riunione ha partecipato anche il responsabile della progettazione Mauro [illegible] che presto verrà a Torino. Dalla riunione, il sindaco è uscito soddisfatto: «Mi [illegible] sembrato che a entrambi stia molto a cuore il nodo-Torino e quello milanese. E questo va un po' a conferma dell'esito dell'incontro che ho avuto la settimana scorsa con il sindaco Albertini». Ieri pomeriggio, invece, il sindaco Chiamparino dopo aver partecipato alla riunione dell'Anci, [illegible] cui è stato riconfermato nel ruolo che fu di Castellani, quale responsabile delle Finanze e fiscalità locale, ha incontrato il ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani: oggetto dell'incontro, il futuro del museo Egizio. L'esito del faccia [illegible] faccia [illegible] stato «interlocutorio»: «[illegible] ministro - ha detto Chiamparino - deve prima farsi un'idea del quadro nazionale, poi potrà esprimere [illegible] proprio orientamento circa il potenziamento del museo in loco oppure [illegible] "sdoppiamento"». Un incontro più risolvente si avrà il 13 luglio quando il ministro sarà a Torino per discutere anche con Enzo Ghigo il futuro dei beni culturali.

U2, un piano per la carica degli 80 mila

Pronti parcheggi e aree-riposo

Emanuele Minucci

Un [illegible]to di [illegible] mila giovani: cui offrire vitto, alloggio, spostamenti rapidi, parcheggi comodi. E' il grande popolo a seguito degli U2 [illegible] il prossimo [illegible] luglio (è previsto che arriveranno anche un giorno prima) prenderà d'assalto Torino e tutti i suoi servizi. Per fronteggiare l'ondata di fan il Comune ha organizzato [illegible] serie [illegible] riunioni. Prima con la questura, poi [illegible] l'assessorato [illegible] Trasporti, quindi con la Prefettura e Turismo Torino. «Questi vertici - ha dichiarato ieri l'assessore allo Sport Renato Montabone - nascono per organizzare al meglio l'arrivo della marea di Bono-seguaci: innanzitutto perché buona parte di loro, pare circa 10 mila, giungerà sotto la Mole già [illegible] prima dell'evento, poi perché l'arrivo di 80 mila persone, tutte [illegible] una volta, possono dare qualche problemino anche alla più organizzata delle città».

Risultato delle riunioni? «Innanzitutto abbiamo creato un numero di bus speciali in grado di collegare il Delle Alpi con le stazioni e l'aeroporto. Poi, per i tanti che arriveranno a Torino in automobile, abbiamo ripristinato i parcheggi che furono allestiti in vista dell'Ostensione della Sindone». Sempre per chi arriverà con la propria vettura, sono stati organizzati alcuni punti informativi ai caselli dell'autostrada. Là, tutti coloro che saranno diretti al concerto, riceveranno [illegible] casellante [illegible] dépliant fatto [illegible] dal Co[illegible] che racchiuderà tutte le informazioni utili del [illegible]: [illegible] numero verde di Turismo Torino agli altri servizi. «Per quanto riguarda la parte dell'asilo notturno - ha proseguito ieri Montabone - stiamo predisponendo la possibilità di ospitare una buona parte dei giovani a Torino Esposizioni o a Palazzo Vela: pagando una piccola quota per l'ingresso i ragazzi potranno entrare e dormire con il proprio sacco [illegible] pelo all'interno di queste due strutture. Per chi invece, posto che non piova, preferirà dormire all'aperto, [illegible] sarà un'alternativa: il parco della Pellerina [illegible] quello Colonnetti».

I problemi, però, non finiscono qui. Bisogna organizzarsi perché il grande popolo degli [illegible] non muoia [illegible] sete e perché attorno al Delle Alpi si moltiplichi - sufficientemente - il numero dei servizi igienici: «Per quan[illegible] riguarda l'allestimento della [illegible] anti-stadio - ha aggiunto Montabone - ce ne stiamo occupando insieme [illegible] la "DueB" di Reggio Emilia (il promoter degli U2, ndr) è evidente che insieme faremo il possibile per garantire un servizio di distribuzione d'acqua e l'allestimento di una serie di toilettes». Ma come faranno i ragazzi che arriveranno a Torino in [illegible] o in treno a ricevere tutte le informazioni del caso? «Abbiamo pensato anche a questo - spiega l'assessore - entro il 30 giugno, infatti, quando chi [illegible] in possesso del voucher per entrare allo stadio se [illegible] vedrà cambiare con il biglietto vero e proprio, insieme [illegible] quest'ultimo riceverà l'opuscolo realizzato dal Comune per rispondere a tutte le loro esigenze».

Intanto, gli uffici comunali stanno [illegible] sulle prenotazioni per capire (il più possibile) da dove proverranno i ragazzi che la [illegible] del 21 luglio al Delle Alpi si godranno l'unica data italiana degli U2: «Da un primo esame pare che 10 mila di questi arriveranno da molto lontano: tipo un Paese straniero oppure il Sud Italia. O ancora, comunque - concludono in Comune - una località che disti almeno 600 chilometri è chiaro che la provenienza dei ragazzi influirà molto sul tipo di utilizzo che faranno della città. Se arriveranno in gran parte da località lontane, infatti, magari ne approfitteranno per restare qualche giorno in più a Torino, in veste di turisti».



Un'immagine del concerto degli U2 (luglio 1993) [illegible] Stadio delle Alpi: fan [illegible] delirio davanti [illegible] cantante Bono

DOPO [illegible] LA COALIZIONE SI INTERROGA SUL FUTURO POLITICO E LE RAGIONI DEL RISULTATO

«Con Fassino troveremo l'unità»

Marcenaro: c'è intesa sul suo programma

Oggi convegno con il neo candidato alla segreteria dei ds
Ci sarà anche l'ex presidente Amato
Il responsabile della Quercia in Piemonte «Troviamo una [illegible] comune della sinistra»

Stefania Miretti

RIPARTIRE. Dopo le batoste, appena mitigate dal buon risultato torinese nell'ultima tornata elettorale. In attesa di un congresso. Tra qualche polemica. Dopo un funerale. «Di quello però non voglio parlare», dice il segretario regionale dei Ds Pietro Marcenaro, «ho avuto un confronto politico [illegible] Domenico Carpanini vivo; il resto, quei giorni terribili, son[illegible] sentimenti privati». Eppure è proprio in quei giorni che i dirigenti diessini hanno visto sfilare, davanti [illegible] bara, tutto il loro vecchio mondo, migliaia [illegible] persone che si pensavano scomparse, inghiottite in qualche buco nero del disincanto, e invece. «Invece oggi, intorno [illegible] noi, nonostante una sconfitta elettorale così seria, non avverto depressione ma, al contrario, una nuova richiesta d'impegno».

Ripartire dalla sinistra: è questo il senso dell'iniziativa che i ds piemontesi hanno organizzato per oggi pomeriggio, e che vedrà riuniti nel salone di «Torino Incontra» Amato, Fassino, Cossutta, Villetti, Khaled Fouad Allan?

«Sì, è questo. Costruire canali di partecipazione oggi è più difficile di un tempo, ma ci vogliamo provare. Noi democratici di sinistra ci siamo e vogliamo costruire occasioni [illegible] impegno, insieme e all'interno di una sinistra più aperta e più unitaria. Ci pensavamo da qualche tempo, e la nostra iniziativa finisce per incrociare la proposta di Amato».

Questo significa che ora vi sono chiare le ragioni per cui la macchina del consenso s'è un po' inceppata?

«Io penso che tutta la nostra esperienza di governo, nazionale e locale, [illegible] avuto un limite, quello dell'illusione tecnocratica. Abbiamo creduto che si potesse costruire il cambia[illegible] attraverso le leggi, senza suscitare energie morali. Se mi guardo indietro vedo dieci anni complicati nel corso dei quali abbiamo perso la nostra capacità di ascolto».

Concretamente, da dove si ricomincia?

«Dalla ricerca di una dimensione politica della sinistra italia[illegible] che vada oltre l'esperienza di governo di questi anni. E, per quel che mi riguarda, da qualche suggestione. Chi è abbastanza vecchio ricorda le Case del Popolo: è chiaro che nel 2001 nessuno pensa di riproporle, [illegible] si tratta di capire che [illegible] potrebbe essere, oggi, l'equivalente di quell'idea lì, di una casa comune della sinistra, che pos[illegible] essere punto di riferimento e aggregazione...».

C'è il problema [illegible] sinistra, e c'è quello dei Ds...

«Dopo le elezioni la discussione tra i Ds è partita nel modo peggiore e più distruttivo possibile, ma per fortuna ci siamo fermati e mi pare che almeno di una cosa tutti si siano convinti: che i nostri compagni hanno diritto a sentirsi chiedere cosa pensano, non con chi stanno. Ora è ovvio che, perché la proposta di Amato e il progetto dell'unità a sinistra vadano avanti, occorre che il maggiore partito della sinistra abbia le idee chiare su se stesso. Ma non vedo contraddizione, ne' credo che Amato pensi [illegible] nostro congresso provvisorio, come qualcuno ha detto. Piuttosto, sono i Ds che si orienteranno verso una politica aperta».

Intanto c'è un candidato segretario, Piero Fassino, torinese.

«La leadership di Piero [illegible] è da tempo affermata dentro e fuori il partito, e questo è sotto gli occhi di tutti. Candidandosi ha posto in modo molto forte il problema del cambiamento, e anche la necessità [illegible] ritrovare la collegialità del [illegible] dirigente, mi sembra [illegible] persona giusta per farlo».

Tornando in Piemonte, ci [illegible] stati nei mesi scorsi atteggiamenti diversi su quanto, diciamo così, un partito debba aprirsi ai contributi esterni. Lei è considerato un segretario molto propenso all'apertura. Troppo, secondo alcuni.

«Sono convinto che la dimensione autoreferenziale sia perdente: si tratta di trovare un equilibrio tra la legittima domanda di riconoscimento che viene dall'interno, il bisogno di sentire premiato l'impegno di tanti compagni, [illegible] quella di provare [illegible] aprirsi ad altre esperienze, a guardare fuori. Non c'è contraddizione tra le due necessità. Mi spiego: tra le cose che spettano [illegible] un partito c'è senz'altro la formazione di [illegible] classe dirigente, ma [illegible] la scelta di chi nominare a capo di un'azienda pubblica. E' [illegible] distinzione importante».

L'ha colpita il recente sfogo della vedova Natta? Ha raccontato dello sgomento [illegible] prendeva l'ex segretario di fronte ai nuovi vertici ds, quando leggeva di scarpe fatte a mano, barche, cucchi...

«Sono convinto che sia importante, per tutti, ritrovare [illegible] concetto di responsabilità personale nella politica. Sa cos'è che mi ha affascinato dei primi movimenti ambientalisti? Il fatto che dicevano "non sporcare", e non lo facevano. Ma attenzione, è un discorso difficile: serissimo quando [illegible] lo fa provando a guardare se stesso; ambiguo e pericoloso [illegible] lo si fa parlando degli altri».



Pietro Marcenaro è il segretario dei democratici di sinistra del Piemonte. Non interviene sulle [illegible] polemiche che hanno diviso il partito a Torino, in particolare dopo le dimissioni del responsabile degli enti locali Esposito, ma s'interroga sul domani del partito puntando a riconquistare il dialogo con i cittadini e gli iscritti

Diffidato da Ghigo

[illegible] Si dimette il presidente

[illegible] lungo braccio di ferro tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e Valter Zanetta, presidente della Finpiemonte, l'istituto finanziario regionale, si è concluso con le dimissioni d[illegible]do annunciate ieri [illegible] un comunicato stampa diffuso a poche ore dalla delibera approvata dalla Giunta regionale in cui Ghigo e i suoi assessori diffidavano Zanetta e [illegible] vice, Renzo Patria ad abbandonare le loro cariche.

Il «caso Zanetta» scoppia alla chiusura dell'elenco dei candidati di Forza Italia al Parlamento. Il presidente della Finanziaria è in [illegible] per la Camera. Sono in competizione anche altri tre consiglieri: Renzo Patria, Benedetto Nicotra e Osvaldo Napoli. Dei quattro i primi tre sono fedelissimi del coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso, il quarto sta [illegible] Ghigo. Il Presidente del Piemonte li invita pubblicamente a dimettersi per evitare possibili accuse di utilizzo della loro carica per fini elettorali. Solo Napoli [illegible] dimette, gli altri non cedono.

[illegible] 14 maggio, a spoglio ultimato, Ghigo riparte alla carica chiedendo ufficialmente le dimissioni di Zanetta e Patria [illegible] quanto nominati dal Consiglio regionale. Per Ghigo esisterebbe l'incompatibilità [illegible] il ruolo parlamentare e la carica in una f[illegible] controllata dalla Regione. I due resistono, anzi cercano di f[illegible] approvare dal consiglio d'amministrazione un lungo elenco di nomine nei vertici [illegible] società partecipate. Da piazza Castello arriva una formale diffida.

Il braccio di ferro va avanti tra annunci di dimissioni e tentativi di resistenza. Ieri Zanetta ha accettato di farsi da parte. Patria no, in attesa di [illegible] pronunciamento da parte della competente commissione della Camera. Se il deputato alessandrino non si dimetterà [illegible] una decina di giorni la Giunta - recita la delibera - si riserva [illegible] rimuoverlo dalla carica.

Dietro il lungo scontro - nel marzo del 2000 era stato Roberto Rosso ad imporre uomini della [illegible] componente [illegible] vertici della finanziaria - c'è anche la decisione di Ghigo e dell'asses[illegible] al Bilancio [illegible] alle società partecipate, Angelo Burzi, di procedere ad una riorganizzazione complessiva dell'Istituto Finanziario che punta all'ingresso come azionisti anche della Fondazione Crt e della Compagnia di San Paolo. [m.tr.]

Confermata la prosecuzione della cassa integrazione per 450 addetti. I sindacati: [illegible] non arriveranno notizie positive avvieremo la lotta

Anche la Prefettura in campo contro la crisi del Gft

A luglio verrà chiuso lo stabilimento di Bosconero
Preoccupazione per il futuro dei 190 dipendenti



La sede storica del Gruppo finanziario tessile di corso Emilia

La finanziaria Hdp ha ribadito di volersi liberare [illegible] moda e abbigliamento per lo sport
Si tratta la vendita

Marina Cassi

Duecento lavoratori ad aspetta[illegible] piazza Castello nell'implacabile sole delle due del pomeriggio; per il Gft ieri è stata un'altra giornata cruciale di una crisi che si sta trascinando da anni con una drammatica accelerazione dalla primavera dello scorso anno, ma almeno c'è stato il [illegible] sospirato tavolo di crisi in Prefettura. Un esiguo comunicato ufficiale annuncia che entro il 15 luglio il tavolo tornerà a riunirsi «per valutare gli sviluppi della vicenda».

In realtà tutta l'attenzione è adesso puntata sullo stabilimento di Bosconero che entro luglio con i suoi 190 addetti verrà chiuso. Si sa che [illegible] corso una trattativa con una importante azienda del settore; e che sia la milanese Finpart, che tra il resto produce anche Cerutti, non è più un mistero per nessuno, anche se il nome viene tenuto ufficialmente riservato.

Nell'incontro di ieri - a cui hanno partecipato gli assessori al Lavoro di Provincia e Comune Tibaldi e Dealessandri, un rappresentante della Regione e dei Comuni di Bosconero, San Mauro, Andezeno, Ozegna e naturalmente Cgil-Cisl-Uil - il Gruppo Finanziario Tessile (Gft) - che è da tempo proprietà della finanziaria Hdp - ha ridetto quel che dice da settimane: l'Hdp vuole liberarsi del settore moda e abbigliamento sportivo. L'amministratore delegato, Roberto Fili Iorio, ha anche precisato che si tende a «privilegiare una soluzione di vendita globale del[illegible] attività». Ma Bosconero è fuori dal pacchetto ed è proprio su questo che c'è l'urgenza [illegible] chiudere la trattativa che [illegible] momento starebbe procedendo «con qualche difficoltà».

Il 5 luglio all'Unione Industriale ci sarà un nuovo incontro azienda-sindacato e per allora Cgil-Cisl-Uil sperano che ci siano novità[illegible], altrimenti - annuncia Giuseppe Graziano della Uil - «ci saranno delle iniziative di lotta». [illegible]alla riunione comunque è venuto fuori l'unanime impegno «per garantire la prosecuzione dei meccanismi di cassa integrazione» che attualmente coinvolge [illegible] lavoratori.

Ancora [illegible] scorso anno - quando si era consumata la definiti[illegible] e insanabile frattura tra Armani e il Gft - il sindacato aveva chiesto alla proprietà l'impegno per un piano di rilancio e per l'acquisizione di nuovi marchi. Poi Armani aveva rilevato stabilimenti e addetti, ma i nuovi marchi non sono mai arrivati. Dice Graziano: «La proprietà ci ha spiegato che le trattative ci sono state, ma che i costi erano troppo elevati». In ogni caso adesso siamo agli atti finali e Sergio Perino della Cgil commenta: «La [illegible] positiva [illegible] almeno il prefetto ha accettato l'idea di un tavolo permanente».


GIORGIO ARMANI

ASTI E PROVINCIA

[illegible]AZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
[illegible]BBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Resa nota la statistica sul numero giornaliero di passeggeri dal 1994 ad [illegible] anno fa. Il minimo storico si è raggiunto alla fine dello scorso dicembre. Le reazioni

Sugli autobus di Asti è salita la crisi

Dal '97 al 2000 persi 3 mila viaggiatori al giorno

[illegible] Cavagnino

ASTI

Da un massimo di 12.769 trasportati a 9.913. I lavoratori del settore hanno aperto una vertenza

I sindacati di categoria dei trasporti hanno reso noto i dati sul rilevamento giornaliero dei passeggeri sui bus, elaborati dall'Asp. La statistica copre l'arco di tempo che va dal 1984 al 2000, abbracciando quindi tutta la durata dell'Amministrazione Bianchino e parte di quella di centrodestra.

Come si può desumere dalla tabella a fianco il più alto numero di viaggiatori giornalieri si è avuto nel 1997 sia per quanto riguarda le sole linee urbane che per quanto concerne il totale, comprendente anche studenti, linee operaie e frazionali e intercomunali. Le cifre hanno offerto l'occasione alle f[illegible] di opposizione per ritornare sull'argomento del trasporto pubblico e per mettere a confronto scelte e operato delle due ultime giunte di colore opposto. I consiglieri comunali del Pdci, Caron e Bestente, hanno pubblicizzato i numeri messi a disposizione del sindacato, presentando un'interpellanza in cui si sottolinea, tra l'altro, «il decremento di passeggeri dal 1998 al 2000»: un calo che, a giudizio dei due esponenti della sinistra «non è casuale, [illegible] imputabile a scelte politico amministrative dell'attuale giunta che, al [illegible]trario della precedente, [illegible] ha incrementato [illegible] trasporto pubblico». In particolare si fa notare che dal 1997 (anno di massimo fulgore) allo scorso anno «si sono persi poco meno di 3 mila viaggiatori al giorno, arrivando al minimo storico di 9.913 cittadini trasportati sui bus nell'arco di una giornata». I motivi di questa flessione sono da imputarsi, affermano i consiglieri dei comunisti italiani «all'aumento delle tariffe, al taglio di corse, alla soppressione di una linea, alla modifica dei percorsi [illegible] la conseguenza di all[illegible]g[illegible] i tempi di attesa fino a 20 minuti, quando gli indicatori del trasporto pubblico sostengono che questa deve essere contenuta fra gli [illegible] e i 12 minuti al massimo».

Si chiede quindi un confronto con l'Amministrazione sui temi della viabilità, della revisione dei percorsi dei bus, dell'incremento delle corse «per migliorare il servizio e ridurre l'impatto del traffico privato in città». A loro volta i lavoratori del settore trasporti dell'Asp hanno aperto una vertenza con l'azienda e il Comune per discutere di trasporto pubblico e di livelli occupazionali».

RILEVAMENTO GIORNALIERO PASSEGGERI
CONFRONTO ANNI 1994-2000

LINEA	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
1 - URBANA	1641	1545	1741	1695	1640	1555	1245
2 - URBANA	1559	1062	1155	1194	1080	1101	1125
3 - URBANA	2321	2828	2912	2948	3150	2821	2779
4 - URBANA	1997	2039	2078	2121	2224	2055	1809
5 - URBANA	2946	2739	2893	2828	2743	2715	1278
6 - URBANA	106	130	107	113	155	159	93
7 - URBANA	--	--	--	165	143	--	--
TOTALE LINEE 1-7	10.570	10.343	10.886	11.064	11.135	[illegible]	8779
STUDENTI	542	485	314	327	229	113	[illegible]
TOTALE LINEE URBANE	11.[illegible]	10.828	11.200	11.391	11.364	[illegible]	[illegible]
OPERAI	493	474	449	404	376	181	234
FRAZIONALI	249	256	220	224	207	[illegible]	[illegible]
FRAZ. SCOLASTICHE	361	352	320	295	344	286	189
INTERCOM. - TIGLIOLE	207	165	148	117	[illegible]	118	130
INTERCOM. - NICESE	255	283	300	338	306	247	207
[illegible]	12.677	12.358	12.637	12.769	12.704	11.594	9913

Ragazza ferita gravemente all'«Oasi blu» di Costigliole

Tiglio crolla in piscina e travolge bagnante

Laura Nosenzo

COSTIGLIOLE

Il padre: «Possibile che una pianta possa cadere così?» Il titolare: «È stato un incidente, ma non a causa dell'incuria»

Un pomeriggio di sole, alla piscina «Oasi Blu», che si trasforma all'improvviso in un incubo: senza un alito di vento che lo pieghi o la grandine che lo sferzi, un tiglio di una decina di metri si abbatte sul lettino dove Berica Ghignone, 27 anni, residente a Santo Stefano Belbo, si sta godendo qualche ora di spensieratezza. Se la ragazza, ricoverata all'ospedale di Nizza [illegible] una prognosi di [illegible] giorni, può [illegible] raccontarlo è solo perchè ha avuto molta fortuna.

L'episodio martedì, intorno alle 17,30, quando l'impianto, inaugurato il 2 giugno dopo un lungo intervento di ristrutturazione sull'area del Lago Italia, era affollato di bagnanti, complice la giornata afosa: un centinaio [illegible] adulti e bambini, compresi i giovanissimi atleti del Centro Roero Nuoto e Junior Pentathlon di Asti.

«Il tiglio è venuto giù, come un peso morto» racconta chi ha assistito, incredulo e impotente, alla scena. Si scoprirà più tardi che era [illegible] solo all'apparenza, perchè il marciume lo stava consumando.

Berica era sul lettino, nell'ampio solarium che accoglie le [illegible] piscine (quella più piccola per i bambini, quella olimpionica per i grandi), intenta a rifocillare il nipotino Nicolò, 3 anni. «L'albero - racconta il padre della ragazza, Franco Ghignone - le è caduto addosso, è stato un colpo tremendo. Poteva morire, mia figlia. E anche mio nipote, che rischio ha corso. Sono stati fortunati, siamo stati fortunati».

Per Berica, cuoca all'asilo di Cossano Belbo e residente a Santo Stefano in via Moncucco 11, tre costole rotte e una vertebra lombare da tenere sotto controllo («Ma le gambe riesce a muoverle» precisano in famiglia), ematomi al volto. Il piccolo Nicolò ha riportato graffi e una paura enorme. «Berica l'ho vista all'ospedale: [illegible] dolorante e sotto choc» [illegible] il padre. Anche [illegible] ha [illegible]ra superato lo spavento. Parla e la voce si incrina continuamente: «Era partita per Costigliole, con Nicolò, nel primo pomeriggio, voleva provare la piscina aperta da poco. Dopo aver rifocillato il bambino pensava di stare ancora lì una decina di minuti e poi tornare a casa. Quel tiglio ha rovinato tutto».

Dopo il crollo della pianta, un'ambulanza ha trasportato la ragazza all'ospedale di Asti e da qui, per mancanza di posti letto, a Nizza. I carabinieri di Costigliole hanno ricostruito la dinamica dell'incidente. Il tiglio, collocato insieme ad altri esemplari vicino alla recinzione esterna, è stato immediatamente tagliato. Franco Ghignone è infuriato: «Possibile che una pianta possa cadere così? Non si fanno controlli sulla stabilità degli alberi, soprattutto in un luogo così frequentato? Vorremmo che qualcuno ci spiegasse come è potuto succedere».

Piero Mondino, amministratore della società «Lago Polisporti[illegible] [illegible] proprietaria dell'impianto, chiarisce: «Gli alberi sono stati controllati un anno fa, quando li abbiamo potati: non c'erano stati segni di marciume. Ciò che è accaduto è stato un fatto accidentale, che ci dispiace molto: ma non è successo per incuria».



Alfieri non mi spaventa

Dopo il sentito omaggio di martedì sera, Eugenio Guglielminetti (nella foto di Giulio Morra) torna protagonista stasera con il primo appuntamento di Astiteatro 23. Suoi sono scene e costumi del «Il divorzio» di Vittorio Alfieri che alle 21,30 al palazzo del Collegio sarà portata in scena dalla Compagnia Alfieriana, nata per l'occasione. La regia è di Ugo Gregoretti, anche protagonista in scena, con l'assistenza di Girolamo Angione e le musiche di Lucio Gregoretti. Interpreti sono Adriana Innocenti, Piero Nuti, Miriam Mesturino, Franco Vaccaro, Guido Ruffa, Andrea Beltramo, Paolo Vasciminno, Emanuele Arrigazzi e Alberto Barbi. Lo spettacolo, in prima assoluta, è una coproduzione Astiteatro - Torino Spettacoli, e sarà replicato, domani, sabato e domenica. «Il divorzio» è una commedia grottesca in versi agili e sciolti, violentemente satirica, che denuncia e ridicolizza con sorprendente comicità la grettezza cinica e l'ipocrisia di una nobile famiglia genovese e della sua cerchia di «clienti», negli anni a cavallo tra Sette e Ottocento. Una facciata di rispettabilità e cortesia dietro cui si nascondono intendimenti e atti spregevoli. Il punto di arrivo dell'intreccio è la stesura di un Contratto di nozze in ventiquattro capitoli, che viene recitato come una filastrocca nella scena finale: un contratto iniquo, pullulante di forzature giuridiche a favore della sposa e dei suoi familiari. Il furore sarcastico e il veleno satirico che Alfieri riversa a piene mani su personaggi, ambienti e costumi mettono quasi in ombra le satire di Goldoni. In piazza Castigliano, da stasera ci saranno anche iniziative gastronomiche: prima dello spettacolo, degustazioni a cura dell'Osteria Tacabanda; in serata, ristorante a cura del Consorzio Operatori Turistici Asti & Monferrato e Asti Astiturismo.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37

La protesta del sindacato

Un «numero verde» invece dell'impiegato alla sede Enel di Asti

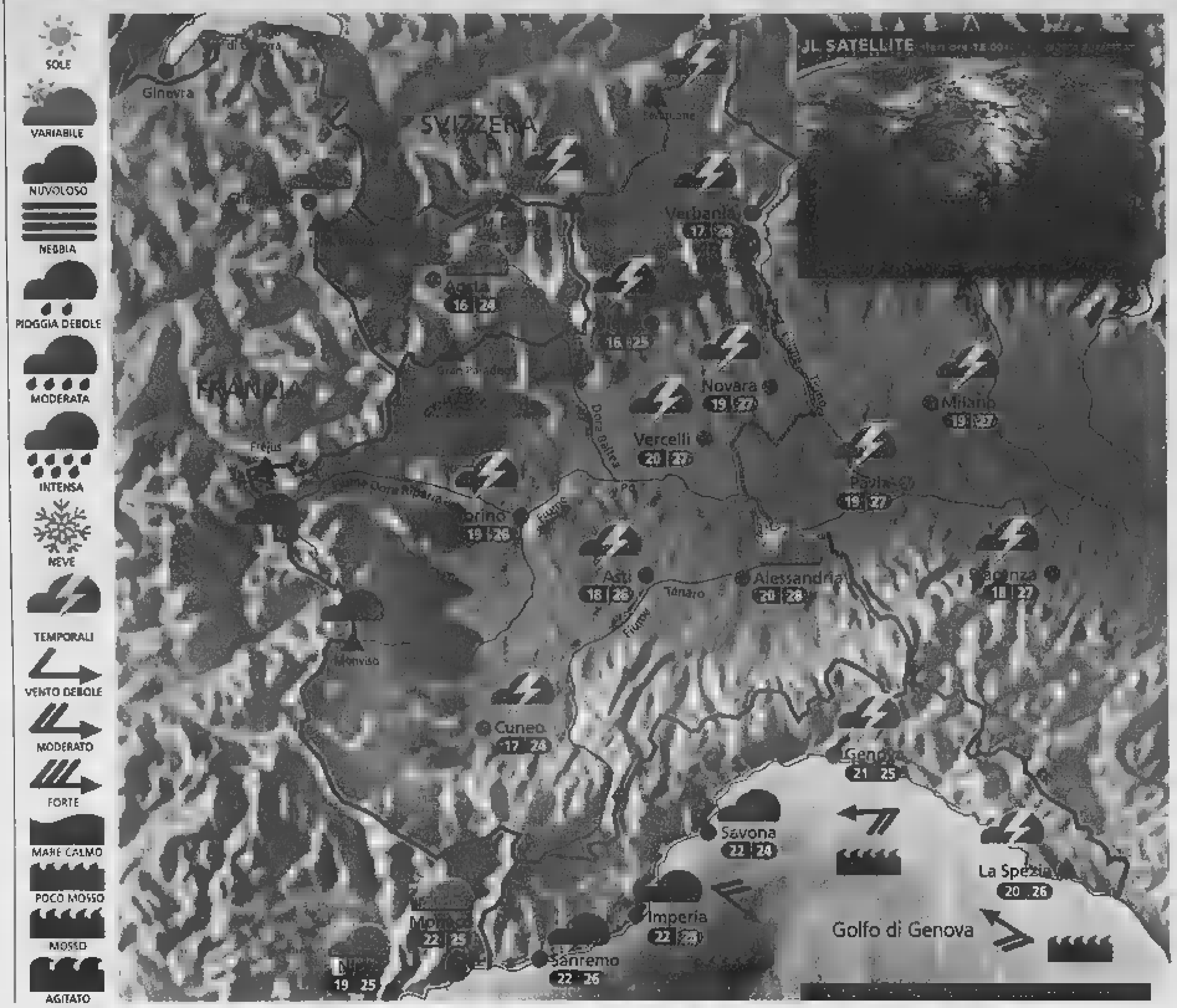
ASTI

Al grido di «Noi lo avevamo detto», il sindacato diffonde un polemico invito agli utenti: «Venite a rendervi conto di persona, lunedì [illegible] luglio, che cos'è la nuova Enel». E anticipa la risposta: «Una bella scatola vuota».

Dalla prossima settimana nessuno troverà più allo sportello un addetto che fornisca informazioni e istruisca pratiche per fare, per esempio, [illegible] nuovo contratto. Ad [illegible] precisi, un dipendente ci sarà (almeno per i primi giorni), ma solo per avvertire che, per qualsiasi esigenza, bisognerà rivolgersi ad un numero verde (800900800): risponderà [illegible] operatore. All'Enel di corso Ferraris (130 addetti), l'utente disporrà pure di un fax e di un computer collegato a Internet, per fare le pratiche per via telematica. E chi questi servizi li ha a casa, potrà contattare Enel direttamente dal proprio domicilio (o scrivere a [illegible] indirizzo di posta nazionale). Ma le persone meno «modernizzate» come gli anziani (che già da qualche anno le bollette della luce le pagano in Posta, causa chiusura dello sportello Enel), come faranno?

Dalla direzione regionale della società chiariscono che l'istituzione del numero verde rientra in un piano nazionale e che, rispetto allo sportello, assicura un servizio 24 ore su 24, compresi i giorni festivi. Ad Asti, per alcune pratiche, sarà possibile appoggiarsi ad un negozio Wind, in via Cavour».

In un comunicato [illegible]i toni amari, il sindacato di categoria (Fnle-Cgil, Flaei-Cisl, Uilcem-Uil) ricorda: «Avevamo detto anni fa, con politici e amministratori, che l'Enel voleva chiudere gli sportelli, ci sarebbe stata la mobilità del personale, i clienti non avrebbero più avuto un contatto diretto col personale. Ma siamo stati tacciati come cassandre». E lanciano l'allarme: «Dopo il settore commerciale potremmo dire che verrà ristrutturato il settore tecnico, con [illegible] stessa parola d'ordine: tagliare». Anche stavolta potrebbe esserci del vero? [l. n.]



Situazione

Ieri l'avvicinamento di una perturbazione dalla Francia ha provocato i primi temporali sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte a partire dal pomeriggio. Oggi tale perturbazione attraverserà il Nord-Ovest e apporterà alcuni temporali in mattinata, qualcuno anche violento e grandinigeno.

Previsioni

Al mattino molte nubi su tutti i settori, temporali sparsi e rovesci di pioggia quasi ovunque, più probabili sull'alto Piemonte; fenomeni più sporadici sulla Liguria e in Valle d'Aosta. Nel pomeriggio residui temporali sul Piemonte orientale, tendenza a miglioramento sui restanti settori. Temperature in diminuzione, più avvertibile in serata e sulle [illegible] settentrionali. Venti deboli in pianura, moderati in Liguria, a tratti forti in prossimità dei temporali. Domani bel tempo e temperature in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura.

ZOOM

Riconoscere l'arrivo del temporale

Vi alzate dal letto al mattino e date un'occhiata distratta al tempo scostando leggermente le tende. Vi sembra tutto a posto: il sole è già alto nel cielo, non si vedono nubi minacciose. Fate colazione e vi immergete nel caos del traffico pensando che la giornata possa trascorrere calda e soleggiata. In realtà alle 17 uscite dall'ufficio sotto un forte temporale e adducete come [illegible] alla moglie, che vi vede rientrare inzuppato senza ombrello, la fatidica frase: «Stamattina c'era un sole che [illegible]ccava le pietre!». In realtà se aveste osservato [illegible] maggiore attenzione il cielo, vi sareste forse accorti della presenza di piccoli cumuli disposti in fila come le mura turrite di un castello. Quelle nuvole, gli «altocumulus Castellanus», erano il «promemoria» del tempo: vi avvertivano che verso [illegible]ra la probabilità di un temporale sarebbe stata elevata a causa dell'instabilità dell'aria. Un altro avvertimento temporalesco ce lo offrono i moscerini quando turbinano sulle cime degli alberi formando dei vortici sorprendenti: segnalano ascendenze dell'aria e quindi possibile sviluppo di nubi cumuliformi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	29	REGGIO CALABRIA	23	31
BARI	23	30	ROMA	21	32
BOLOGNA	21	29	VENEZIA	22	25
CAGLIARI	23	31	BARCELLONA	14	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	15	19
CATANZARO	24	27	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	18	31	GINEVRA	13	20
OLBIA	23	27	LONDRA	17	18
PALERMO	25	30	MONACO [illegible]	14	17
PERUGIA	18	30	PARIGI	14	18
POTENZA	22	29	ZURIGO	13	18

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore [illegible] e 45 minuti, culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta [illegible] 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 53 minuti; cala domani alle ore 2 e 6 minuti

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

AFFITTI E CESSIONI

Piazza [illegible] UFFICI DI VARIE METRATURE

Via Raffaello Sanzio affittiamo garage a L. 120.000 al mese

ZONA CENTRO

[illegible] **Storico** vendiamo appartamento mansardato [illegible] ca. 110 mq finemente ristrutturato, ben sfruttabile - Volendo garage.

[illegible] splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile [illegible] 212 mq. [illegible] terrazzi ed abbaini. Volendo garage.

P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa [illegible] mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage.
Trattativa riservata

C.so [illegible] vendiamo nei pressi della Torre Rossa in edificio signorile 2 appartamenti abbinabili: - ingresso, cucina, tinello, sala, 4 [illegible]mere, doppi servizi, lavanderia, cantina e garage. - ingresso, sala, [illegible] camere, doppi servizi, cantina e garage.
Trattativa riservata.

VIA BROVARDI angolo [illegible] vendiamo appartamenti signorili di nuova costruzione, garages, locali commerciali di varia metratura

Palazzo del [illegible] di Cortazzone - **nel cuore di** [illegible] **ANTICA** - [illegible] dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenza di grande prestigio [illegible] rappresentanza, finemente [illegible] nel rispetto della signorile [illegible] originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale [illegible] per ogni uso - garages.

Piazza [illegible], **adiacenze, vendiamo** [illegible] **ufficio - ambulatorio di** [illegible] **grandi vani e servizio.**
[illegible] (E. 77.469)

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, [illegible] servizi, 2 entrate [illegible] mq. [illegible]
L. 400.000.000 (E. 206.583)

Via P. Micca vendiamo [illegible] appartamento luminoso e ben tenuto composto di ingresso, sala, cucina, [illegible] camere, bagno e cantina.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

ZONA NORD

Loc. Vlatosto vendiamo libero appartamento composto di ingresso, salone, cucina, 3 [illegible] bagno, lavanderia, veranda, garage, cantina e posto auto, giardino privato.
L. 320.000.000 (E. 165.266)

Via Petrarca vendiamo libero appartamento ristrutturato a nuovo composto di ingresso, soggiorno [illegible] cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi (uno verandato), cantina e garage.
L. 260.000.000 (Euro 134.279)

Via Brovardi vendiamo libero appartamento composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, [illegible] camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera [illegible] sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA SUD

C.so Savona vendiamo libero appartamento luminoso, piano alto, composto di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo e cantina. Rifatto a nuovo. L. [illegible] (E. 82.633)

[illegible]

Valenzani vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 200.000.000 (E. 103.291)
Via Antico Ippodromo garage doppio.
L. 30.000.000 (E. 15.494)
Via Brovardi, P.za V. V[illegible] garage singolo
L. 22.000.000 (E. 11.362)

[illegible]

Chiusano vendiamo [illegible] giornate di terreno in parte pianeggiante [illegible] vigna e bosco di noci. L. 9.000.000 (E. 4.648)
Chiusano vendiamo lotti di terreno a partire da
L. 1.000.000 (E. 516)
Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP di
L. 308.000.000 (E. 159.070)
Quarto in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo di circa 200 mq.
L. 80.000.000 (E. 41.317)

Castell'Alfero, [illegible] **di Portacomaro** vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 100.000.000 (E. 51.646)

Loc. [illegible] vendiamo lotto di 6.500 mq. di [illegible] industriale edificabile con indice di copertura 60% comodo alla strada.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

[illegible]

Revigliasco vendiamo in paese casa indipendente a 3 lati composta di due appartamenti di 3 ca[illegible] e bagno - tavernetta con camino e cantina, 2 garage e giardino.
L. 155.000.000 (E. 80.051)

Valgera vendiamo in posizione panoramica bella casa indipendente ristrutturata composta [illegible] soggiorno, due cucine, tre ampie camere doppi servizi, stalla, cantina e porticati, 5000 mq di terreno circostante.

Fr. Revignano vendiamo casa ristrutturata internamente a nuovo, indipendente su tre lati, panoramica, composta di salone, grande cucina, 3 camere, bagno, ampio porticato e [illegible] mq. di terreno circostante.
L. 185.000.000 (E. 95.545)

CASABIANCA panoramica vendiamo casa indipendente con giardino composta di ingresso cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio convertibile in bagno, grande cantina ed ampio garage
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, 2 camere e bagno - 2 garages giardino ed orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cor[illegible] e terreno antistante a retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

[illegible]

Castello D'Annone vendiamo appartamento [illegible] ingresso, sala, cucina, [illegible] bagno e cantina.
L. 90.000.000 (Euro 46.481)

[illegible] garages [illegible] fienile sovrastante
L. 55.000.000 (Euro 28.405)

Castello d'Annone vendiamo porzione di casa molto ben esposta composta di [illegible] camere bagno, cucina, [illegible] e fienile sovrastante.
L. 95.000.000 (Euro 49.063)

Quarto in casa d'epoca con riscaldamento a metano vendiamo [illegible] appartamenti composti di - ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina a partire da
L. 100.000.000
(Euro 51.646)

[illegible] **centro** vendiamo libere tre case [illegible] ristrutturare, autonome, con cortile proprio, ampia abitabilità, adatte a [illegible] nuclei familiari con eventuale attività propria, in blocco più negozio 40 mq.
L. 300.000.000 trattabili
(E. 159.937)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due [illegible] familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio [illegible] cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Quarto Superiore vendiamo libera [illegible] indipendente su 4 lati, ristrutturata con terreno composta di ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, laboratorio, [illegible]rages, terrazzo grande con veran[illegible]
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Cerro Tanaro vendiamo in paese casa indipendente, su [illegible] lati, ristrutturata con cortile indipendente composta di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ampia mansarda, lavanderia, ampio porticato antistante con fienile e garage. L. 165.000.000 (E. 85.215)

[illegible] CASALE

Frinco vendiamo casa da cielo a terra composta [illegible] grandissimo salone, cucina, [illegible] camere, bagno, mansarda di due locali, fienile doppio, due garages, cantine e cortile privato.
L. 158.000.000 (E. 81.600)

Viarigi vendiamo bel casale [illegible] caratteristico e ben ristrutturato composto di 2 unità immobiliari, ampia abitabilità su 2 piani, cortile e giardino
L. 400.000.000
(Euro 266.583)

Alfiano Natta, in paese in posizione panoramica vendiamo libero, bella casa d'epoca da cielo a terra ristrutturata a nuovo composta di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, camerone frazionabile, garage, 2 belle terrazze [illegible] volte caratteristiche, internotto e bel giardino cintato.
L. 300.000.000 (E. 154.94)

Frinco in frazione vendiamo libera porzione di casa da cielo a terra, bifamiliare, composta di 11 vani, doppi servizi, porticato e giardino.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Montemagno vendiamo in splendida posizione casale in ta[illegible] line restauro composto di salone, cucina, 3 camere, tripli servizi e tavernetta, garage, ter[illegible] e locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
L. [illegible] (E. 154.937)

Casorzo vendiamo in paese [illegible] parzialmente ristrutturata [illegible] mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. [illegible] (E. 51.646)

Zanco vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta [illegible] due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
Più terreno di [illegible] mq
L. 12.000.000 (E. 6.197)

Valenza fraz. Monte [illegible]sa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

[illegible] NIZZA CA[illegible]LI

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione [illegible] casa già [illegible] composta [illegible] soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio, vendiamo in ottima posizione casa indipendente su [illegible] lati, panoramica, con terreno circostante, composta di sala, cuci[illegible] e cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, magazzino, ampio garage e locale di sgombero.
L. 90.000.000 (E. 46.480)

[illegible]

Coraione vendiamo in bella posizione [illegible] indipendente su tre [illegible] cortile proprio e terreno, composta di ingresso, sala, tinello, cucina, 3 camere, doppi servizi, sgombero, ripostiglio, fienile e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

Serravalle vendiamo in posizione splendidamente panoramica porzione di rustico ben ristrutturato [illegible] 4000 mq. [illegible] terreno, composto di ingresso, cucina abitabile, sala, possibilità doppi servizi, 3 camere, porticato, ampio garage e cantina.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

[illegible]

Tigliole - San Carlo vendiamo libera bella casa indipendente composta di sala, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage, fienile e terreno.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

Gran folla ed emozioni alla serata per festeggiare gli 80 anni dello scenografo

Guglielminetti: «Vi abbraccio tutti»

Applausi per il documentario firmato da Ciuccetti

ASTI

Un grande abbraccio, dall'artista alla città, sentitamente ricambiato. Il pubblico delle grandi occasioni ha affollato martedì sera la platea [illegible] palazzo del Collegio in [illegible]ione dell'omaggio a Eugenio Guglielminetti, in occasione dei suoi 80 anni (li compirà il 7 luglio, ma [illegible] è pensato di anticipare la [illegible] come prologo ad Astiteatro).

La [illegible] [illegible] condotta dal regista Ugo Gregoretti, da trent'anni amico dello scenografo, con cui ha condiviso numerose produzioni della Rai, passate alla storia grazie alle innovazioni tecnologiche (come il chroma-key) di cui Guglielminetti è stato pioniere. Dopo i saluti dell'assessore alla Cultura del Comune Adriana Marchia e di Michela Maggiora presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti (ha finanziato il documentario girato da Silvio Ciuccetti), è intervenuto Paolo Bagnadentro, [illegible] suo costume di capitano del Palio, con due magistrati e il vessillifero. «Vogliamo ricordare che il lavoro di Guglielminetti è stato fondamentale anche per il Palio - ha ricordato Bagnadentro - perchè più di trent'anni fa disegnò i costumi che indossiamo, interpretando la tradizione medievale di Asti, con gusto e ironia, mantenendola viva».

La parola è passata poi al festeggiato, che nonostante qualche acciacco dovuto all'età, ha partecipato alla serata [illegible] [illegible] vivacità ammirevole. Poca nostalgia nel discorso di Guglielminetti, non privo della sua ironia, ma inevitabile



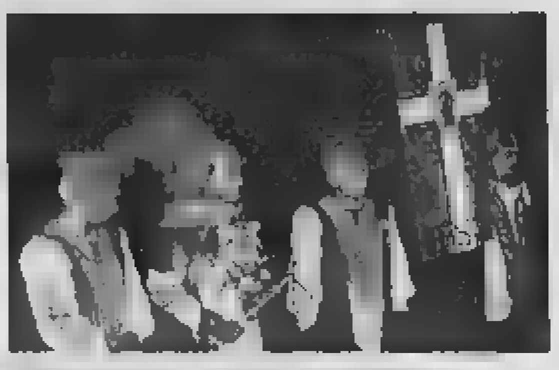
Guglielminetti con Valentina Fortunato, il chitarrista Mario Gullo e Mario Scaccia

l'emozione ricordando gli amici.

Il mondo del teatro ha offerto il suo omaggio all'artista astigiano con due protagonisti della [illegible] italiana, Mario Scaccia e Valentina Fortunato, che hanno letto passi [illegible] due libri di Guglielminetti, «Viaggio a Metropolis» e «Turighemar», introdotti dall'editore Ezio Quarantelli. Omaggio musicale lo ha offerto il chi[illegible] Mario Gullo, con brani di Tarrega, Villa-Lobos e il suo «Stella della notte». Per la danza si è esibito inoltre il corpo di ballo [illegible] Teatro Nuovo [illegible] Torino con una coreografia classicissima.

Nella seconda parte della se[illegible] è stato proiettato il film «Emozioni e meraviglie» su sessant'anni di carriera di Guglielminetti, girato dal regista-pittore astigiano Silvio Ciuccetti con la Abavideo di Torino, prodotto dalla Fondazione Cassa, [illegible] le voci narranti di Franco Olivero e Angela Parodi. Un documentario allo stesso tempo documentato e poetico, ricchissimo [illegible] immagini tratte dagli archivi Rai, che fa di tutto per evitare la retori[illegible] (tranne il finale che cita in qualche modo Charlie Chaplin). Sentiti applausi a Ciuccetti, che [illegible] scenografo ha pubblicamente nominato suo «erede artistico». All'ultima passerella, Guglielminetti ha salutato semplicemente «Vi abbraccio».

Per farsi un'idea del ricco e complesso mondo poetico di Guglielminetti si può v[illegible] la mostra «Carte segrete» a palazzo Mazzetti, promossa dal Soroptimist, aperta sino a fine mese. [c. f. c.]







Dall'alto, il Capitano e i magistrati del Palio, Guglielminetti con Silvio Ciuccetti, il violinista Renato Dorato in platea

in città

[illegible]

[illegible] Prosegue la rassegna teatrale «Davide», organizzata dalle associazioni Altrimedia e Teatro per Amore, nel cortile del circolo Il Boschetto-Cna, [illegible] Alfieri 404. Alle 21,30 «Lettura discontinua» da testi di Alexandre Dumas, [illegible] Giorgia Cerruti. Alle 21,40 «Pane, salame e vino» a cura di artigiani panificatori e salumieri. Alle 22 la compagnia del liceo astigiano «Augusto Monti» proporrà la propria versione [illegible] «Cyrano». Ingresso libero. Nello spazio c'è anche l'«Ape letteraria» (a cura delle librerie Bottega del libro e Alphabeta) e un banco di Emergency.

[illegible] BLUES. Stasera dalle 21, alla vineria «Turnè» nella sede dell'Enoteca regionale si svolge la 3ª edizione di «Barbera Blues», concerti [illegible] degustazioni [illegible] barbera di produttori locali (una quindicina). Sul palco la «Morblues band» di Verona, formazione che vanta collaborazioni con musicisti come Cheryl Porter e Big Jersey. L'ingresso-degustazione, [illegible] buffet, costa 20 mila lire. Si può visitare la mostra della pittrice torinese Cinzia Scaringella. Info 0141/832.182.

[illegible] DIAVOLO. Stasera al Diavolo Rosso, piazza San Martino, concerto del gruppo «Blues & jazz fantasy»; ingresso libero.

BORGO ANTICO. Stasera dalle 21,30 in via al Teatro l'associazione Borgo Antico propone piano bar con Fabrizio Berta.

[illegible]. Oggi alle 16,30 all'istituto N. S. della Purificazione, festa dei diplomati; dopo la [illegible] celebrata da don Paolo Re, rinfresco.

[illegible] LATTE. Oggi alle 17 ultimo incontro dedicato alle neomamme organizzato dalla «Leche league» di Asti al Trovamici in [illegible] Vigna 17; si parlerà di «Amarsi=rispettarsi».

[illegible] consuntivo 2000 approda stasera in Consiglio comunale. Successivamente sarà portata in approvazione la bozza di [illegible] con la Comunità collinare «Tra Langa e Monferrato» per il servizio [illegible] polizia locale.

NIZZA. Stasera alle 20,30, alla vineria «La Signora in Rosso» nei locali della bottega del vino diretta da Tullio Mussa, si svolge la terza cena della rassegna «I Fasti del Grignolino» organizzata dall'Oicce. Menù a 40 mila lire. Prenotazioni allo 0141/822.607; info al sito www.oicce.it.

[illegible] La strada provinciale è chiusa: il ponte all'ingresso dell'abitato (verso Villafranca) ha gravi problemi di staticità. La Provincia ha affidato i lavori per la messa in sicurezza. Garantito invece il transito pedonale sul ponte.

[illegible] Stamani alle 9, davanti [illegible] cancelli della ex Fme in viale del Lavoro ad Asti conferenza stampa sulle problematiche dell'azienda.

Aspettando Siena

GRANDE successo delle [illegible] serate [illegible] [illegible] in piazza Cattedrale organizzate dal comitato Palio Cattedrale. Hanno suonato gli «American Sound» [illegible] Walter foto. I giovani hanno apprezzato i ritmi da discoteca, mentre p[illegible] i bambini gli organizzatori hanno riservato spettacoli di animazione proposti dai ragazzi del Centro giovani. E' stata servita anche [illegible] alla griglia. «Fa un [illegible] effetto trovarsi con qualche migliaio di giovani sotto il palco che inneggia al [illegible] Cattedrale - ha d[illegible] il rettore Francesco Peraino. Abbiamo fatto il pienone tutte le sere: un grande successo che si deve soprattutto all'impegno di tutto il comitato. Ringrazio anche gli sponsor e Walter Foto».

A [illegible] Si corre lunedì 2 a Siena il Palio [illegible] luglio, con la Torre che sembra voler interrompere il lungo digiuno di vittorie. Se la tratta le dovesse assegnare una cavallo d'alto livello, il fantino potrebbe essere Beppino Pes (l'alternativa è «Massimino»). E' già nella città toscana [illegible] l'astigiano Martin Ballesteros; ieri, dopo aver ricevuto una telefonata, è immediatamente partito per Siena anche [illegible] fantino Claudio Bandini. In Toscana c'è un altro fantino astigiano, Gian Luca Scaglione.



Ciccio Peraino

SAN PIETRO. [illegible]' a villaggio San Fedele [illegible] balcone vincitore del concorso «Balcone fiorito» organizzato dal comitato Palio di San Pietro. La premiazione avverrà il 30 giugno, alle 20,30, durante la cena medioevale nel cortile della parrocchia.

ANTEPRIME. Dopo l'esor[illegible] [illegible] martedì, prosegue [illegible] [illegible] il «matrimonio» fra il Palio (con altri gruppi storici) e AstiTeatro. Un'iniziativa fortemente voluta da Gian Mesturino e dai rioni. Tutte le sere degli spettacoli, da[illegible] 20,40 alle 21,15, gruppi di una trentina di personaggi animeranno l'[illegible]vo degli spettatori a teatro. Questa [illegible] sarà la volta [illegible] gruppo del Capitano [illegible] Palio Paolo Bagnadentro e dei figuranti della Cattedrale, il rione che ospitando la rassegna teatrale, è stato prescelto per la serata inaugurale di AstiTeatro. Oltre ai [illegible] del [illegible] hanno aderito all'iniziativa l'Assedio di Canelli, il gruppo Arduino di Testona, Asti Medioevale di Patrizia Porcellana, Asti Settecentesca di Gian Franco Violardo, il gruppo S.P.A. e l'Hastensium Domina. I gruppi gestiscono gli spazi esterni [illegible] scene di vita storica dal periodo Romano a quello Seicentesco e a quello Alfieriano. Inoltre i personaggi si uniranno al pubblico, assistendo agli spettacoli dalla platea. I rettori metteranno a disposizione su di un tavolo materiale informativo sulle attività del rione. La collaborazione tra gruppi storici e AstiTeatro ha lo scopo di offrire un'atmosfera particolare alle [illegible] teatrali e, nello stesso tempo, di attirare attenzione sul mondo del Palio e degli altri gruppi storici. [f. c.]

Si paga entro il 2 luglio

[illegible] orario lungo alle Poste

ASTI. Sino al [illegible] luglio gli uffici postali [illegible] interessati da una serie di scadenze: Ici, Irpef e Tarsu e da rimborsi Irpef. L'ultimo giorno utile per i pagamenti (il 2 luglio) coincide anche [illegible] la riscossione delle rate di pensione Inps. Ad Asti per agevolare i cittadini le Poste hanno prolungato gli orari [illegible] apertura; domenica 1° luglio rimarrà aperto dalle 8,30 alle 12,30 l'ufficio di corso Dante.

Ed [illegible] l'elenco degli uffici che osserveranno l'orario lungo: corso Dante (Poste centrali) il 28, 29, 30 giugno e il 2 luglio (dalle 8,15 alle 18,30); Succursale 1, via Ottolenghi il 30 giugno dalle 8,15 alle 18,30; Canelli (viale Risorgimento) [illegible] 28, 29, 30 giugno e il 2 luglio dalle 8,15 alle 18,30; Nizza (via Tripoli 35) il 28, 29, 30 giugno e il 2 luglio dalle 8,15 alle 18,30; Asti «3» (corso Torino 247), Asti «6» (corso Matteotti 34), Castelnuovo Don Bosco, Costigliole, Moncalvo, San Damiano, Villanova, il 2 luglio saranno perti dalle 8,15 alle 18,30.

I controlli in tre cantine del Sud Astigiano

La GdF sequestra vino «annacquato»

ASTI

Dopo 8 mesi la conferma dalle controanalisi eseguite nel laboratorio di San Michele all'Adige: quel vino era «annacquato e zuccherato». Così sono scattate le sanzioni nei confronti di tre produttori vinicoli del Sud Astigiano (viene mantenuto il riserbo sui nomi) finiti nel dopo vendemmia nel mirino dei controlli della Guardia di finanza astigiana. I militari delle Fiamme gialle avevano sequestrato 482 ettolitri di vino, ma avrebbero accertato anche che altri [illegible] ettolitri dello stesso prodotto era già stato commercializzato, per un valore complessivo di circa 150 milioni.

I titolari delle [illegible] aziende sono stati segnalati all'autorità giudiziaria per i reati di frode nell'esercizio del commercio e vendita di sostanze alimentari non genuine, oltre ad aver violato il decreto che disciplina la repressione delle frodi nel settore vitivinicolo. Ai [illegible] produttori [illegible] già state comminate sanz[illegible] amministrative per complessivi 850 milioni.

L'operazione è stata condotta dal comandante provinciale della Guardia di finanza, colonnello Fausto Ales e dal comandante della Compagnia, capitano Gaetano Giacchi, con il procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello. [illegible] spiegato il colonnello Ales: «Abbiamo compiuto decine di prelievi e solo in questi tre casi sono [illegible] [illegible] irregolarità». [illegible] appreso soltanto che i controlli sono [illegible] compiuti all'ultima vendemmia e i campioni di vino sono stati prelevati nelle vasche ancora in fermentazione. Una adulterazione «classica», ma sorprendente visto come stanno [illegible] dando le [illegible] nel mondo del vino. Molti esponenti di primo piano dell'enologia provinciale al diffondersi della notizia hanno chiesto che vengano diffusi i nomi dei produttori coinvolti per fare chiarezza e non «sparare nel mucchio» sollevando inutili e pericolosi polveroni. [f. b.]



Il colonnello Fausto Ales, comandante provinciale della Guardia di Finanza, ha coordinato l'operazione «Vin Frelato»

interventi

CONTINUA LA POLEMICA SUI CANCELLETTI ANTI-PEDONE

Ogni giorno davanti ai cancelletti con cui [illegible] stato sbarrato il passaggio pedonale tra i portici Anfossi e i portici Rossi, i cittadini continuano a commentare il provvedimento. Il comitato spontaneo di protesta contro gli sbarramenti ha proposto la riapertura [illegible] [illegible] e l'eliminazione dell'attraversamento davanti al San Paolo. Oggi, sull'argomento, pubblichiamo tre interventi

Fare 5 metri [illegible] più non è una tragedia

E chi poteva essere se non il comunista Sogatto a protestare tanto da definire le autorità comunali arroganti e irresponsabili per l'impedimento [illegible] passaggio pedonale tra i portici Anfossi e i portici Rossi. E poi con quale libertà si è permesso di esporre cartelli con la scritta «è da 100 anni che gli astigiani lo usano» non capendo che ciò che era di utilità ieri oggi non lo è più per molteplici motivi di ordine e di sicurezza. Non è una tragedia, si tratta di fare 5 metri in più per arrivare in corso Dante o in [illegible] Alfieri lato farmacia Alfieri. Tutto questo non è stato un capriccio del sindaco o del Consiglio, ma per evitare incidenti che sono capitati nel tempo: per ultimo l'altra settimana [illegible] signora che attraversava con la carrozzella [illegible] [illegible] bimbo è [illegible] investita.

C.R., Asti

[illegible] diminuite code [illegible] gas [illegible]i scarico

Ho [illegible] che all'incrocio tra corso Alfieri e corso Dante esponenti della sinistra stanno raccogliendo firme contro la nuova sistemazione [illegible] passaggi pedonali in quella zona. Invito sindaco e amministrazione comunale a non recedere dalle decisioni assunte che hanno subito portato [illegible] un netto miglioramento della situazione in quell'incrocio, dove [illegible] ci sono meno code e meno inquinamenti di gas di scarico. Chi si lamenta lo fa o per ragioni politiche o perché le novità, anche le migliori, all'inizio non trovano mai tutti d'accordo. Per i pedoni fare pochi passi in più non [illegible] certo [illegible] sforzo; e per i commercianti non mi pare possa esserci un danno. [illegible] ho constatato personalmente parlando con il titolare [illegible] un bar della zona, che [illegible] [illegible] ben guardato dal mettere la propria firma insieme a quella dei protestatari.

B.F.

Ad Asti correremo [illegible] Formula Uno

Mi sono sbagliato. Ho partecipato alla raccolta [illegible] firme organizzata [illegible] un Comitato spontaneo che non voleva che piazza Alfieri fosse «abbellita» con i famosi cancelletti.
Adesso tutto mi è chiaro. Grazie alla giunta comunale avremo il Gran premio di Formula 1 anche [illegible] Asti. Questo [illegible] [illegible] regalo per [illegible] futuro rilancio turistico della città. Basterà realizzare il senso unico in uscita da corso Alfieri verso Alessandria e quello in entrata (perché no?) in corso Savona verso la città. Abbiamo già la pista intorno a Campo (?) [illegible] Palio e da pochi giorni anche quella di piazza Alfieri. Asti può finalmente vantare la [illegible] curva del Tabaccaio e quelle, nuove, [illegible] Farmacia e [illegible] Giornalaio, per non parlare delle «chicane» appena dopo la prefettura. Come in un gioco che si rispetti, c'è poi l'ostacolo con brivido del semaforo appena dopo il passaggio a livello, in corso Alessandria. Oggi funziona. Potrebbero chiu[illegible] le sbarre intrappolando qualche automobile in coda. Seriamente spero che vi [illegible] dei sensori che lo fanno [illegible] sul verde se sopraggiunge un treno. Volendo abbiamo anche la curva delle Acque minerali, come a Montecarlo, quella che porta al Villaggio San Fedele, il cui sottosuolo è ricco di liquido curativo. Ci [illegible] poi i dissuasori di velocità, [illegible] un'esagerazione, sparsi per [illegible] vie della città. Qualche cittadino ha raccolto firme di protesta (2000). Leggo che viene considerato maleducato: faccio parte, orgogliosamente, della categoria. Penso [illegible] [illegible] astigiani debbano continuare a riflettere se sia accettabile ciò che sta accadendo nella nostra [illegible]. [illegible] se [illegible] sono convinti e si sentono abbandonati, come nelle frazioni e a Praia, che protestino, civilmente.

Maurizio Danla

[illegible]

Quel g[illegible]e mi ha indignata

Leggo sulla Stampa del 26 giugno che i membri del Consiglio di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti [illegible] avendo per statuto un «fisso», hanno deliberato di attribuirsi un gettone di presenza [illegible] lire 1.500.000 (un milione e cinquecentomila) a seduta.

Non nascondo [illegible] mio stupore, la mia incredulità, la [illegible] indignazione... perché ritengo inammissibile che cittadini nominati per amministrare correttamente fondi pubblici da devolvere in beneficenza si attribuiscano gettoni di pre[illegible] in qualsivoglia entità.

Vorrei sottolineare che a mio avviso e, sono certa, [illegible] molti altri, non solo è ingiustificabile la difesa di tale deliberazione, ma che fortunatamente [illegible] sono ancora persone che hanno accettato incarichi analoghi ove non solo non viene erogato alcun gettone e/o rimborso, ma spesso e volentieri si autotassano per sostenere i loro ideali e il loro impegno. A questo punto ritengo legittima la mia richiesta di conoscere [illegible] veramente, come m'è stato riferito, l'ammontare dei gettoni erogati ai membri dei Consigli [illegible] altre fondazioni raggiungono addirittura i 5.000.000 (cinque milioni) a seduta.

Maria Grazia Prosio, Asti

Oggi [illegible]hi fa cultura è solo Chiaroscuro

Dopo aver letto i vari programmi riguardanti i festival e le rassegne astigiane del corrente [illegible] son[illegible] giunto alla conclusione che «Chiaroscuro» sia l'iniziativa più completa e accattivante che il nostro territorio offra ad oggi.

Per completa intendo che non si occupa esclusivamente dell'organizzazione [illegible] spettacoli per i quali [illegible] «sufficiente» avere un b[illegible] budget, ma si impegna nel presentare un prodotto di alto livello culturale che [illegible] ha come unico obbiettivo il passatempo delle serate estive, come per la maggior parte degli avvenimenti dell'astigiano. È così che la struttura portante del programma di «Chiaroscuro» risulta essere impregnata di una sana e fresca aria culturale contemporanea nella quale la poesia si accompagna all'arte, alla [illegible] d'autore, al ludico, al pensiero «colto» e al semplice sviluppo di una serata di curiosità senza tralasciare le esigenze dei bambini. Il pensiero e i sensi del visitato[illegible] vengono stimolati positivamente e alla fine delle sei giornate resta [illegible] segno di una ricchezza in più nel bagag[illegible] conoscitivo del visitatore.

Tutto ciò per dire più semplicemente che Chiaroscuro ha una forte personalità stori[illegible] e comunicativa, cosa che non si riscontra nelle altre iniziative che danno il [illegible] [illegible] una continua velleità di trasgressione, desiderio di regressione, timore culturale e fobia del cittadino. Da non dimenticare l'ingresso gratuito e quindi una reale volontà di coinvolgere la popolazione astigiana, cosa che si è puntualmente verificata come per gli altri anni.

Dico questo non per creare polemiche, ma semplicemente perché [illegible] coraggio e i meriti vanno in qualche modo premiati, come non spesso accade in questa città di intellettuali e addetti ai lavori costantemente insoddisfatti e infastiditi.

Ovidio Pirua

[illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocco**[illegible]: [illegible] 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; [illegible] 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Asti** oggi sono di tu[illegible] con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605. [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

Calliano [illegible] 928.444. [illegible] 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6458. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 9[illegible]. [illegible]. 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 [illegible]. [illegible] 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.180; [illegible] 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible]: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.[illegible].

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.611; **Nizza:** [illegible] 720.711; [illegible] **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.


worldwideDistributor
Idraulica, aeraulica, climatizzazione, riscaldamento, acquedotti, valvole industrie,
coperture, coibentazione, pavimenti rivestimento, sanitari, irrigazione, piscine
WWW.IDROCENTRO.COM

I docenti proseguono il blocco finché non saranno pagati gli stipendi

Bufera per gli esami sospesi

L'Università di Genova «offre» cento milioni

Gian Luca [illegible]

ACQUI TERME

Scoppia la polemica per l'interruzione degli esami universitari. La decisione di alcuni docenti del corso di diploma per traduttori ed interpreti d'interrompere gli esami di fine anno accademico, per solidarietà con i colleghi a cui non viene pagato lo stipendio, ha provocato accese reazioni. «Non sono minima[illegible] stupita, visto quanto è accad[illegible] in precedenza sul fronte [illegible] commenta Eliana Barabino, consigliere comunale di Forza Italia. Dice Marinella Barisone dei ds: «Dal 1998 ad oggi abbiamo sempre sostenuto la necessità di costituire un Consorzio per la gestione del Polo universitario, con soggetti validi quali ad esempio la Provincia di Alessandria. Presentammo una mozione il 15 giugno del 1998, per dar vita a un consorzio [illegible] gestione. Il gruppo consiliare della Lega nord si rifiutò di discuterla e ora i risultati sono sotto gli occhi di tutti». A chiedere spiegazioni sarà oggi il consigliere dei popolari Roberto Cavo, alla prima riunione della [illegible] Commissione temporanea [illegible] concertazione: «Intanto - afferma - sto verificando il contenuto della convenzione che regola i rapporti tra Università di Genova e Comune, per quanto riguarda il pagamento degli stipendi». Verifiche potrebbero essere attuate an[illegible] dalla Procura della Repubblica se dovesse decidere di accertare «motu proprio» se la sospensione degli esami abbia determinato un'interruzione di pubblico servizio. Rimane inoltre da capire chi abbia indotto alcuni docenti a sottoscrivere [illegible] bozza [illegible] contratto, che, secondo l'assessore all'Università Danilo Rapetti, non avrebbe valore legale e quindi non costituirebbe titolo di legittimazione per ottenere il pagamento degli stipendi sia da parte del Comune che da parte del consorzio che gestisce il Polo universitario. «Nonostante alcuni contatti telefonici l'assessore Rapetti e il preside della Facoltà Crovetto, permane lo stato di agitazione dei docenti» spiega Giuseppe Iacobaci, a nome degli studenti.

Intanto, ieri pomeriggio, c'è [illegible] una prima apertura da parte dell'Università di Genova, disposta a dare [illegible] Comune un centinaio di milioni. [illegible] Comune ha fatto sapere che l'Università aveva promesso da tempo un contributo straordinario di [illegible] milioni e un altro di una sessantina a parziale copertura delle spese di segreteria sostenute dal Comune in passato, mentre i circa 100 milioni che l'Università è disposta a dare rappresentano il 75% della secon[illegible] rata versata dagli studenti, quota peraltro già [illegible] destinare al Comune in base alla convenzione sottoscritta [illegible] l'Università di Genova per la copertura delle spese relative agli stipendi per i docenti assunti dal Consorzio. Il sindaco Bernardino Bosio taglia corto: «A seguito del mancato rinnovo della [illegible] l'Università [illegible] Genova, il Comune, a ottobre, si era unicamente impegnato a fornire l'uso dei locali e a sostenere le spese di segreteria e null'altro in più. Quindi, il problema del pagamento degli stipendi ai professori riguarda esclusivamente l'Università di Genova». Le sessioni di esame previste per oggi e domani sono state sospese, in attesa di un definitivo chiarimento.



Studenti universitari nell'atrio [illegible] Palazzo Levi: sono preoccupati per gli esami sospesi

Eventi estivi

Balletti, mostre e match di boxe

ACQUI TERME

Un'estate densa di appuntamenti culturali. È [illegible] presentato ieri al Circolo della stampa di Milano il cartellone degli appuntamenti culturali che animeranno l'estate acquese. In primo luogo, la rassegna «Acqui in Palcoscenico» che prenderà il [illegible] giovedì 12 luglio [illegible] la Compagnia Nazionale di danza della Bielorussia, che proporrà una serie di danze e [illegible]che tradizionali di questo paese dell'ex Unione Sovietica. Quest'anno, il Premio «Acqui Danza», assegnato alla ballerina spagnola Maria Giménez, verrà consegnato mercoledì 25 luglio, in occasione della rappresentazione di «Gee, Andy!», un tributo ad Andy Warhol, [illegible] parte del Balletto del Teatro di Torino. La rassegna, si concluderà il 3 agosto, con «Europa Dance 2001», un grande saggio di danza di 15 ballerine e 15 ballerini, provenienti da svariate scuole da danza europee, che verranno selezionati durante un meeting nel mese [illegible] luglio a Grasse in Provenza.

Per quanto riguarda l'arte, dal 14 luglio al 9 settembre, si terrà al Liceo classico «Giuseppe Sarac[illegible] e nell'area espositiva dell'ex Kaimano l'annuale edizione della Mostra antologica di pittura che avrà per titolo: «Dal Divisionismo all'Informale - La doppia natura della pittura piemontese a cavallo tra i due secoli 1880 - 1960» curata da Marco Vallora ed ideata da Aurelio Repetto e Fortunato Massucco. Partendo da [illegible] piccola ma significativa pre[illegible] dei precursori del Divisionismo, quali Fontanesi, Avondo, Grosso, si giunge ai grandi maestri, quali Pellizza [illegible] Volpedo, Morbelli, Fornara, Maggi e Olivero, fino ad arrivare alla stagione dell'informale con Ruggeri, Sironi e Soffiantino.

Non mancheranno gli appuntamenti con i grandi avvenimenti sportivi. Per la serata del 13 luglio è già stata fissata una riunione internazionale di pugilato tra Italia e Cuba. Saranno presenti ex campioni italiani e mondiali, tra cui Patrizio Oliva, Maurizio Stecca, Nino Benvenuti e Gianfranco Rosi.

Al termine [illegible] conferenza stampa, sono stati resi noti i risultati di un'indagine condotta da PassePartout, di Eta Meta, il primo osservatorio Web sul turi[illegible] on-line, per conto del Comu[illegible] di Acqui. Dalla ricerca condotta attraverso l'intervista [illegible] un campione di 1095 persone di un'età compresa tra 15 e 55 anni, è [illegible] che 7 italiani su 10 ritengono che per promuovere l'immagine della loro città non servano i cosiddetti testimonial, preferendo al loro posto monumenti, bellezze naturali, manifestazioni, sagre e anche... il sindaco. [g. l. f.]

La storica sala casalese chiude definitivamente sabato

L'addio del Cinema Moderno col film «La stanza del figlio»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

È stato affidato all'ultimo grande [illegible] di Nanni Moretti, «La stanza del figlio» il compito, triste, di chiudere per sempre la programmazione al Cinema Moderno: Era già [illegible] proposto un mese fa, ora è stato ripreso perché, tra l'altro, nel frattempo, ha meritato anche la Palma d'oro a Cannes.

Finisce così un pezzo di storia alla quale hanno partecipato migliaia di casalesi, in un arco di tempo che, almeno nella gestione della famiglia Daghino, si è protratto per oltre sessant'anni.

Ora tocca al geometra Giovanni tirare la serranda per l'ultima volta e [illegible] farà molto a malincuore, [illegible] un grosso nodo in gola, sabato sera. Aveva 13 anni quando [illegible] padre Enrico e sua madre Cesarina Croce [illegible]o lasciato Torino e si erano stabiliti a Casale prelevando da tal Scafidi la gestione del Moderno (che [illegible] stato [illegible] Pittaluga nel 1921) e dando vita a quella denominata dei «Coniugi Daghino». Giovanni cominciò ad occuparsi in prima persona del cinema a partire dal 1° novembre 1948. «Erano gli anni - ricorda - in cui si facevano anche quattro o cinque proiezioni al giorno nei feriali. Un esempio: [illegible] 1955 il Moderno ebbe [illegible] mila presenze; adesso si arriva a 50-60 mila». A distanza di [illegible] anni, nonostante strenue battaglie per evitare la chiusura, non gli resta che cedere al progetto, già pronto a partire, di trasformazione dell'edificio in un condominio con alloggi ai piani superiori e negozi al piano strada che si affaccia su via Roma.

[illegible] chiude, invece, per ora, come era stato ventilato, il Cine Poli, in via Morini. La società proprietaria, di cui è portavoce l'ingegner Adolfo Vitale, non ha ancora ottenuto l'autorizzazione per aprire, al suo posto, [illegible] sala Bingo, ma si tratterebbe soltanto [illegible] tempo (forse anche di pochi mesi soltanto). In ogni [illegible] la programmazione, per il momento, continua regolarmente. «Magari anche per un anno ancora» dice qualcuno. E dopo la trasfor[illegible] in [illegible] Bingo chiuderà il cinema? Vitale non esclude [illegible] «poter ricavare tre piccole sale nello spazio che si trova dietro l'attuale schermo», se non dovesse andare in porto il progetto, [illegible] cui si parla da tempo, della multisala al quartiere fieristico Cittadella in una porzione degli ex magazzini Eternit.

Chiuso il Moderno, comunque, resteranno le due sale del Poli e del Vittoria. Quest'ultimo ha un progetto [illegible] trasformazione in due locali di programmazione (bocciata la terza, su cui si è fatto affidamento fino a poco tempo fa), che rappresenta, se si farà, l'unica [illegible]ezza di permanenza futura di cinema nel centro della città.



L'ingresso del Moderno. La storica sala cinematografica sabato chiude i battenti

Quest'anno la fastidiosa presenza è in calo, ma questa settimana c'è stato un incremento

In lotta contro 60 specie di zanzare

Censite da «Biomonf» e adesso anche su Internet

Franca [illegible]

CASALE MONFERRATO

Le zanzare hanno imparato a riconoscere gli spazi in cui vivere e nella loro evoluzione si [illegible] ormai divise in specie che attaccano quasi esclusivamente [illegible] animali e in altre [illegible] prediligono l'ambiente delle città, che depositano larve nei sottovasi, che [illegible] spazio d'aria di un tombino, che depongono uova anche senza [illegible] consumato un pasto di sangue. Almeno 60 specie diverse di zanzare sono state catalogate. Questo bagaglio culturale si deve all'opera dei tecnici che da cinque anni stanno lavorando al Progetto [illegible]peo di lotta alle zanzare, per cui Casale funziona da capofila rispetto ad altri 45 comuni del Monferrato, progetto che, grazie alla collaborazione con il Parco di Crea, da due mesi ha aperto anche un sito Internet legato all'archivio di Biomonf, ricco [illegible] dati naturalistici e [illegible] appunto dal Parco di Crea.

[illegible] sono così get[illegible] le basi per [illegible] collaborazione futura [illegible] Comune e Parco che, da parte delle tre province interessate (Alessandria, Asti e Torino), ha avuto un finanziamento di 3 milioni ciascuna, mentre la collaborazione da ognuno degli 80 Comuni coinvolti viene dato un contributo di 300 mila lire.

Il primo Comune che ha dato la sua disponibilità è stato S.Giorgio. Nei primi sei mesi dell'anno il sito internet di Biomonf (wwwparcocrea.it) ha già avuto 46 mila contatti per un totale di 5.700 pagine consultate e su questo sito sarà possibile consultare i dati [illegible] tutte le campagne degli anni precedenti [illegible] lotta alle zanzare, mentre [illegible] Comune [illegible] (sul sito www.comune.casale-monferrato.al.it) pubblica le notizie del 2001. Si tratta [illegible] una banca-dati importante per lo studio dell'ambiente, «una zona - dice Franco Picco, coordinatore di Biomonf - ecologicamente [illegible] transizione e soggetta a un degrado notevole, [illegible] cui si deve lavorare per salvaguardare e gestire la biodiversità».

Avere equilibrat[illegible] il rapporto tra prede e predatori ha causato la scomparsa di specie che si cibavano di zanzare e ha fatto proliferare queste ultime in modo abnorme. «La banca-dati è una ricchezza che il Parco di Crea mette [illegible] a disposizione [illegible] scuola - dice il presidente Gigi Merlo - sia a livello universitario per il campo della ricerca, che in tutti gli ordini di scuole inferiori e superiori». Così sono già [illegible] elaborate schede descrittive dei generi e delle specie di zanzare presenti [illegible] territorio, [illegible] si sta preparando la cartografia con i luoghi di rinvenimento di larve e adulti. Il biologo Andrea Mosca rileva una diminuzione [illegible] zanzare nel 2001, con l'unica eccezione di questa settimana particolarmente calda e umida. Intanto l'accordo di programma tra il Comu[illegible] la Provincia e la Regione (approvato già [illegible] giunte dei primi due enti) dovrebbe avere l'o.k. anche dalla giun[illegible] regionale, aprendo la strada all'ulteriore finanziamento che coprirebbe il costo dell'intera campagna.

«[illegible] MA SENZA ODORI»

PONTESTURA. Un obiettivo comune unisce popolazione e dirigenti della Laterizi Fornace Peratore a Castagnone di Pontestura: far in modo che nell'abitato non si avverta più nessun tipo di puzza. «Non abbiamo mai avanzato una richiesta che [illegible] ditta venga spostata - tengono a precisare gli abitanti della frazione - continui pure l'attività rispettando i nostri diritti a non subire nessun tipo di disagio». L'azienda da parte propria garantisce massima disponibilità e fa sapere che da fine luglio entreranno in funzione nuovi filtri e che il materiale per far [illegible] i mattoni arriverà razionalizzato con carichi mirati, evitando così lo stoccaggio. Per quanto riguarda il procedimento relativo a tre dirigenti che il 17 ottobre dovranno rispondere della presenza di odori nel periodo di marzo, la ditta sottolinea che si trattò di un episodio legato al guasto [illegible] un filtro. Inoltre Bruno Nano da quasi un [illegible] faceva più parte della dirigenza in quanto aveva presentato le dimissioni l'8 [illegible] del [illegible] e [illegible] 16 maggio successivo gli era subentrato con [illegible] carica di amministratore unico Enrico Machetta [illegible] Boscomarengo. [r. sa.]

Sotto accusa il depuratore di Rossiglione

Nell'area Gnocchetto acqua ancora vietata

BELFORTE

L'ordinanza che vieta l'uso alimentare dell'acqua potabile erogata a Gnocchetto sulla sponda destra dello Stura resta in vigore. Il sindaco Giovanni Battista Alloisio [illegible] ha potuto ancora revocarla per la notevole pre[illegible] di manganese. Non nasconde la sua preoccupazione e ha chiesto [illegible]he l'intervento di un tecnico per una più approfondita valutazione.

«Dalle sistematiche analisi che vengono eseguite mensilmente - precisa - il fenomeno non si era mai presentato prima d'ora».

Naturalmente è preso di mira il cattivo funzionamento del depuratore [illegible] Rossiglione che interessa anche Campo Ligure e Masone.

Dall'inizio di giugno, già in due circostanze, le acque dei pozzi ubicati nelle falde [illegible] Stura che alimentano la zona di Belforte, dove sono presenti oltre alle utenze private anche gli autogrill delle aree di servizio Stura Est e Stura Ovest sulla A26, sono risultate inquinate.

Naturalmente questa situa[illegible] aveva allarmato anche i pescatori e la Fipsas si è vista costretta a chiudere la zona turistica di pesca alla trota a monte di Ovada.

In base ai prelievi che l'Arpa [illegible] Ovada ha effettuato nello Stura, le acque sono risultate in condizioni valide, ma [illegible] gli [illegible] tecnici a dare ragione ai pescatori di fronte alla notevole presenza di alghe, fatto che non può essere causato altro che [illegible] scarichi fognari.

Ma al di là di questo momento contingente, in più occasioni è stato ipotizzato il cattivo funzionamento [illegible] depuratore di Rossiglione, e quindi ora [illegible] giun[illegible] il momento che, oltre Belforte, anche i sindaci dei Comuni a valle, iniziando [illegible] Ovada, affrontino il problema in modo deciso con i loro colleghi della Valle Stura: [illegible] assurdo che mentre in valle Orba si spendono miliardi per rendere pulite [illegible] acque dei torrenti, a monte sia mantenuta [illegible] potenziale fonte di inquinamento. [r. bo.]

La minoranza attacca l'aumento [illegible] due milioni e mezzo mensili

Polemica in Consiglio a Casorzo per lo «stipendio» del sindaco

CASORZO

«Adesso siamo anche riusciti ad inven[illegible] il mestiere di sindaco». Così il gruppo consigliare di minoranza ha accolto polemicamente la decisione, passata nell'ultimo Consiglio comunale, di portare a due milioni e [illegible] mensili l'indennità [illegible] carica per il primo cittadino.

Il provvedimento riguarda il nuovo sindaco, Lucia Allara, [illegible] anni, subentrata in carica a Giuseppe Pavese nella tornata amministrativa del 13 maggio. Decisa la risposta della maggioranza che in una nota sottolinea come «si tratti di una polemica gratuita, demagogica e propagandistica».

La revisione degli stipendi degli amministratori riguarda anche il vice sindaco (375 mila lire), gli assessori (250 mila lire) e i consiglieri che avrebbero un gettone [illegible] p[illegible] di [illegible] mila lire. «In tutto [illegible]be oltre 46 milioni all'anno - puntualizza il capogruppo di minoranza Vittorio Fassone - che per un paese di poco più di 600 persone ci sembra eccessivo».

A giustificare l'adeguamento dell'indennità (Pavese [illegible] un mensile di 1 milione), Lucia Allara sottolinea il lavoro svolto nei cinque [illegible] esperienza amministrativa precedente: «In questo periodo - spiega - sono riuscita a trovare per Casorzo finanziamenti per opere pubbliche per quasi 5 miliardi. Credo che per chi dà [illegible] massima disponibilità di tempo com[illegible] me, questa indennità sia commisurata all'impegno».

[illegible] nota, il gruppo di maggioranza continua la difesa con «l'auspicio a confrontarci seriamente su quello che abbiamo fatto in questi anni concretamente e continuiamo a fare quotidianamente. Riteniamo per il paese non sia utile alimentare polemiche artificiose e sterili che hanno l'unico risultato di creare un clima [illegible] sospetto e diffidenza». Tuttavia la polemica è subito proseguita sul programma [illegible] governo che la minoranza sostiene essere stato copiato dal proprio. «È sufficiente guardare gli atti in Comune - contrattacca Lucia Allara - per vedere [illegible] il nostro sia stato depositato e registrato in anticipo». [gl. m.]

UN PROGETTO PER IL SACRO MONTE



Tre miliardi [illegible] Regione per Crea

CREA. [illegible] stato illustrato a Crea il complesso e articolato piano d'area che prevede interventi anche per migliorare la viabilità, agevolando il flusso e deflusso delle migliaia di persone che si recano al Sacro Monte [illegible] mila soltanto nello scorso fine settimana). Oltre [illegible] presidente dell'Ente Parco Gigi Merlo, al rettore del Santuario don Carlo Grattarola e ad alcuni sindaci, sono intervenuti il presidente del Consiglio provinciale Davide Sandalo e l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Filippi. «Il progetto è molto ambizioso e costoso - commenta Filippi -. Ne abbiamo preso atto, vedremo in che modo collaborare». Intanto [illegible] annunciato che la Regione ha stanziato due miliardi per l'illuminazione del Sacro Monte e 800 milioni per un locale adibito a ufficio turistico, garages e servizi igienici. [s. m.]

Un ricorso dei cacciatori [illegible] all'esame della Provincia di Asti

Protesta contro l'ampliamento della zona faunistica ad Annone

[illegible]

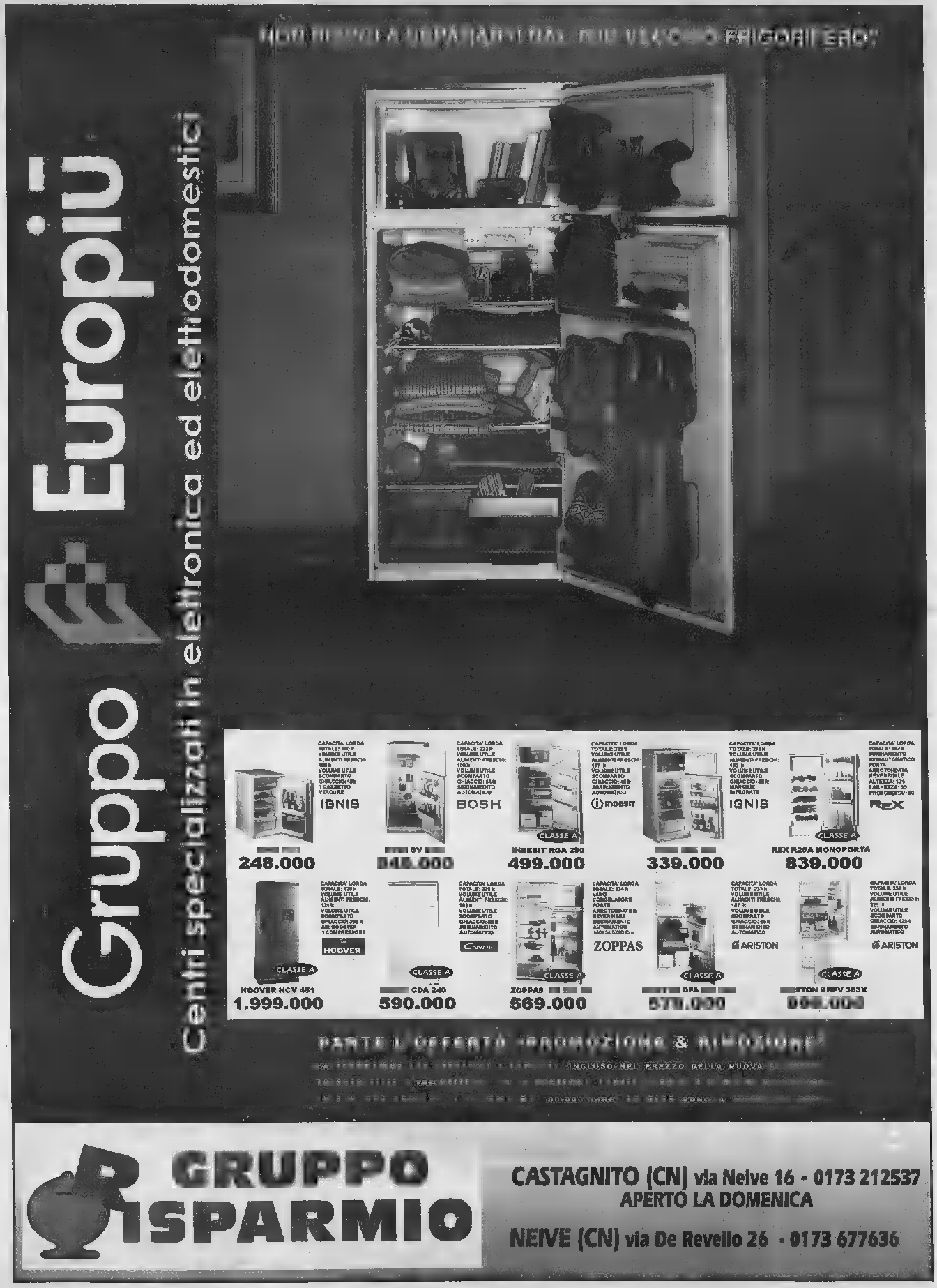
Fa discutere l'ipotesi di ampliare la zona di ripopolamento e cattura «Monfallito»: gli ettari [illegible] terreno potrebbero aumentare da 420 a 548, inglobando per intero l'oasi naturalistica «Bosco [illegible] lago». Il divieto di cacciare si estenderebbe dunque ad altri 128 ettari e soprattutto alla zona protetta (ceduta [illegible] 1999 al Comune, per 25 anni, dall'ex industriale di Quattrodio Francesco Pettazzi) che si attende venga dichiarata dalla Regione parco naturale.

Ma l'allargamento della zona faunistica viene contestato da una parte dei proprietari dei terreni e dai cacciatori: i primi perché temono di non poter più disporre dei loro fondi, i secondi perché non dovrebbero più usare le doppiette.

Chiesto dal Comune, l'allargamento della [illegible] «Monfallito» ha registrato il parere favorevole del Comitato consultivo caccia interno alla Provincia. [illegible] quel pronunciamento proprietari e cacciatori hanno firmato un ricorso. La Provincia dovrà studiarlo («Ne abbiamo iniziato l'esame da poco» dice il dirigente Paolo Guercio) e poi alla fine decidere [illegible] autorizzare o meno l'ampliamento: l'ultima parola spetta alla giunta.

[illegible] vicenda potrebbe concludersi, entro il [illegible] agosto, con un compromesso: «Si potrebbero rivedere i confini della nuova zona di ripopolamento e cattura, restringendo la sua superficie rispetto all'ampliamento dei 128 ettari» indica il sindaco Alessandro Valenzano, che nei giorni scorsi si è confrontato, in un'assemblea pubblica, con un gruppo di proprietari.

Su un punto il primo cittadino assicura di non voler tornare indietro: «In ogni caso - dice - nella nuova area da vincolare dovrà essere compresa in toto l'oasi protetta, che abbiamo dato in gestione al Wwf. E' assurdo che in un'area tutelata si svolga l'attività venatoria: proprio come è successo ai primi di giugno, quando un gruppo di cacciatori ha organizzato dentro all'oasi una battuta alla volpe. Un'azione dai risvolti chiaramente provocatori». Valenzano segnala che il ricorso depositato in Provin[illegible] «è firmato da 44 proprietari dei terreni e da 64 [illegible] cacciatori e loro "sostenitori": di questi ultimi solo 12 sono annonesi, mentre gli altri 52 risiedono nei paesi vicini, ad Asti e addirittura nel Torinese». [l. n.]


Gruppo Europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici
IGNIS
248.000
INDESIT RGA 250
499.000
IGNIS
339.000
REX R25A MONOPORTA
839.000
CLASSE A
HOOVER
HOOVER HCV 451
1.999.000
CDA 240
590.000
ZOPPAS
569.000
ARISTON
GRUPPO RISPARMIO
CASTAGNITO (CN) via Neive 16 - 0173 212537
APERTO LA DOMENICA
NEIVE (CN) via De Revello 26 - 0173 677636

Oggi in municipio riunione per il tratto autostradale che attraverserà la città

Il parere di Alba sulla Asti-Cuneo

Lo chiede la Regione dopo le proposte Anas

ALBA

Oggi nella sala Resistenza del municipio (ore 16) si svolgerà un riunione sulla futura autostrada Asti-Cuneo e specificatamente sul tratto che riguarda il territorio di Alba. E' stata convocata dal sindaco, Giuseppe Rossetto, e dall'assessore ai Lavori Pubbl[illegible] Alessandro Pelisseri: sono invitate tutte le categorie, industriali, artigiani, commercianti, agricoltori, associazioni e cittadini.

Spiega l'assessore Pelisseri: [illegible] Regione ci ha chiesto di esprimere, per la prima volta, un parere scritto sulle proposte dell'Anas, ovvero sullo studio di fattibilità riguardante gli interventi previsti nel territorio albese, che sostanzialmente coincidono con le richieste dal C[illegible]ne di Alba. Prima di esprimere un parere scritto, desideriamo illustrare i provvedimenti in pubblico e confrontarci con le categorie per raccogliere opinioni ed eventuali suggerimenti. Se qualcuno ha delle proposte da fare è il momento giusto per segnalarle, poi sarà troppo tardi».

Per quanto riguarda il tratto [illegible] Alba della futura autostrada, è previsto [illegible] tracciato nuovo, parallelo alla tangenziale che rimarrà a servizio della città. E' previsto che l'autostrada sottopassi il Tanaro, una soluzione costosa ma che non creerà problemi [illegible] impatto ambientale. Per verificare [illegible] esistono le condizioni per sottopassare [illegible] fiume, l'Anas sta eseguendo delle trivellazioni. Il progetto prevede anche migliorie sull'attuale viabilità e sui collegamenti con il nuovo ospedale che sorgerà a Verduno. Il parere del Comune sarà portato dalla Regione alla prossima conferenza dei servizi. [g. f.]



Il tratto della Asti Cuneo all'altezza di località Baraccone [illegible] Castagnito dove il traffico [illegible] particolarmente intenso (FOTO MURIALDO)

La corsia salva traffico

Snellirà la circolazione alla maxi rotonda di Alba

ALBA. Una nuova [illegible] realizzata in uscita da [illegible] Bra verso il centro, eliminando l'immissione degli autoveicoli sulla maxi rotonda del Rondò all'incrocio tra le statali Asti-Cuneo e Alba-Torino nonché con [illegible] linea Fs. Attualmente [illegible] auto provenienti [illegible] corso Bra si immettono direttamente sulla rotatoria con problemi di sicurezza (devono attraversare il passaggio a livello) e di code lamentate dalla popolazione. In questo modo le auto provenienti da corso Bra dovranno percorrere la [illegible] bretella che sarà costruita con direzione obbligatoria verso il centro. Saranno apposte segnaletiche per indicare [illegible] percorso da seguire a coloro che provenendo da Scaparoni sulla Alba-Bra vogliono proseguire per Asti. I lavori comporteranno anche lo spostamento del passaggio a livello. La spesa prevista è di 120 milioni. [g. f.]

[illegible] nel [illegible] di Bra

Una Y10 si è capottata in viale R[illegible]

BRA. Spettacolare incidente l'altra [illegible] in viale Rimembranze. [illegible] giovane braidese F.I [illegible] guida della sua «Y10» e stava percorrendo il viale verso la stazione ad alta velocità, quando, vicino alla rotonda, ha allargato la curva salendo sul marciapiede. L'auto ha sbandato, è finita contro un albero di tiglio e si è capottata. Sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Bra coordinati dal comandante Sergio Dogliani, una pattuglia dei carabinieri, l'ambulanza del 118 e decine [illegible] curiosi attirati dallo schianto. Quello che restava dell'auto è stato caricato sul carro-attrezzi dell'Aci e il traffico sul viale è stato interrotto per [illegible] un'ora. Il giovane ha riportato lievi ferite. [v. m.]

Festa ■ Verduno

Il [illegible]otary Bra ha [illegible] presidente

VERDUNO. Cambio di presidente al Rotary Club di Bra. Questa sera alle 20, al ristoran[illegible] «La Cascata» di Verduno, durante la conviviale di rito, si celebrerà il passaggio delle consegne, uno dei momenti più significativi della fondazione, che quest'anno ha festeggiato il venticinquesimo anniversario.

Vittorio Muratore cede il posto da presidente della sezione braidese a Carlo Maria Giraudi per l'anno rotariano 2001/2002. Il [illegible] presidente, nato ad Asti nel 1952, risiede a Mondovì ed è dirigente di un industria farmaceutica.



Carlo M. Giraudi

Da sette anni presente nel Rotay Club di Bra, ha ricoperto varie cariche nel Consiglio direttivo, sino al raggiungimento della attuale carica presidenziale. Nell'anno rotariano 2001/2002, Giraudi sarà affiancato da Carlo Porro, in qualità di segretario del Club. Nell'ambito della serata verrà consegnato a tutti i rotariani il nuovo Gagliardetto disegnato [illegible] Pier Paolo Pessina.

Spiega Giraudi: «L'obiettivo è proseguire il lavoro del mio predecessore. Saranno curati i servizi sociali sul territorio e con la collaborazione di Sebastiano Cocuzza, coordinatore della Fame nel mondo per il distretto 2030, il Rotary farà un opuscolo sulla patologia infantile indirizzato a tutte le famiglie e in particolare modo ai cittadini extracomunitari, che verrà distribuito sul territorio dell'Asl di Alba e Bra». [i. b.]

ALBA

Dal 10 luglio vendite di fine stagione

Le vendite di fine stagione si svolgeranno in città dal 10 luglio al 6 agosto compreso. La data [illegible] stata fissata [illegible] una delibera della giunta comunale, che ha accolto la richiesta presentata dall'Associazione commercianti. [g. f.]

ALBA

Seminario di Chirurgia del polso e della mano

Domani (ore 8,30) e sabato si terrà al palazzo dei congressi di piazza Medford il quinto seminario di Chirurgia [illegible] polso e dalla mano organizzato dall'Asl 18 con [illegible] patrocinio [illegible] Regione, Comune e altri enti. Direttore del convegno sarà Angelo Dettoni, primario del reparto di Ortopedia e traumatologia dell'ospedale San Lazzaro, dove opera pure il dott. Gaetano Maurizio Grippi che nel '97 ha ottenuto il prestigioso premio «Bonola» dalla Società italiana di chirurgia della [illegible] per le sue ricerche [illegible] pubblicazioni. Al convegno parteciperanno medici ortopedici, chirurghi della [illegible] ed esperti del [illegible] dall'Italia, Francia e Germania. [g. f.]

BRA

Bollettini scolastici non recapitati. Slitta pagamento

A seguito di errori nel sistema di elaborazione dati del servizio di tesoreria, non sono stati recapitati i bollettini per il pagamento di alcuni servizi scolastici relativi a maggio 2001. Per questo motivo l'Amministrazione ha disposto che la scadenza per il pagamento sia protratta a venerdì e quindi la relativa sanzione per il ritardato pagamento [illegible] applicata solo a partire da sabato. [v. m.]

BRA

Nominato il presidente [illegible] scoietà nuoto

La società braidese per il nuoto (SBN) sarà presieduta dal dottor Giovanni Marco Gallo, nominato dal Comune di Bra, che ha[illegible] designato il consigliere di amministrazione Roberto Russo. Il Consiglio è inoltre formato da Domenico Dogliani, Lorena Perno e Gianni Ramello. Revisori dei conti Giovanni Rabuffi (presidente), Giampaolo Morra e Franco Somero. [v. m.]

CANALE

Tentato furto: tre giovani d[illegible]ti

I carabinieri hanno denunciato tre giovani a piede libero, per tentato furto. N.F del 80 di Canale, N.M. [illegible] e L.D. del 86, entrambi di S.Stefano Roero, hanno tentato di introdursi all'interno di un garage, nel centro abitato di Canale. Il proprietario ha chiamato le forze dell'ordine che hanno bloccato i tre malviventi, per i quali è poi scattata la denuncia. [v. m.]

BRA

Aperte le adesioni a «Festanziani»

All'Ufficio turistico sono aperte le prenotazioni per partecipare alla «Festanziani» che si tiene sabato 1 luglio; la festa è riservata a tutti gli over 55 anni e costa 12 mila lire. [v. m.]

BRA

Presto nuova illuminazione in Corso IV Novembre

Stanno procedendo i lavori di sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica di corso IV Novembre, realizzati dalla Sogete dei f.lli Rabezzana, per conto del Servizio strade del Comune. [v. m.]

Il sole non ha più prezzo

Da ottica WALTER TARIF


CONDIZIO
NAMENTO
DAIKIN
Galletti
SUBITO!
UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo
www.idroterm.com
iDROTERM
CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

Si apre oggi nella frazione di Asti un ricco cartellone [illegible] appuntamenti

A Quarto festa nel segno del vino

Domenica c'è la storica «corsa ragliante»

Anteprima questa sera dei festeggiamenti quartesi. A dare il via alla festa di Quarto sarà quest'anno un appuntamento dedicato alle prelibatezze [illegible] gastronomiche. I primi ad entra[illegible] in [illegible] saranno [illegible] 20, le tradizionali tagliatelle al sugo di cinghiale, con antipasti e dolci, piatti che la Pro loco di Quarto presenta alle Sagre. Ad accompagnare la cena intrattanimento musicale con il complesso [illegible] Sani [illegible] Salvi». Un prologo per buongustai, prima dello appuntamento di domani con «Quarto DiVino», fiera enologica che vedrà la partecipazione dei migliori produttori vitivinicoli locali.

Per quest'anno gli organizzatori hanno voluto dare [illegible] risalto alla produzione enologi[illegible] di viticoltori astigiani noti a livello regionale e nazionale, per [illegible] di valorizzare ulteriormente vini già famosi e di eccellente qualità. «Quarto DiVino» è una fiera che prevede la possibilità di degustare gratuitamente i migliori vini astigiani, offerti dalle cantine di Bersano, Capra, Durando, La Gavazza, Lombardo, Perroncito, Rainero, La Corte, La Colombina e dalle cantine sociali di Moncalvo, Vignale, Casorzo, Rocca e Castagnole Monferrato. Per far [illegible] che la manifestazione acquisti ancor più spessore, la Pro loco quartese presieduta [illegible] Andrea Nebiolo ha previsto, per quest'anno, che i vini [illegible] selezionati accuratamente da [illegible] commissione dell'ONAV (Organizzazione Nazionale Assaggiatori [illegible] Vino), che ne valuterà la qualità, escludendo eventualmente, i vini che risultino inidonei.

La manifestazione «Quarto DiVino» sarà accompagnata da [illegible] mercatino di prodotti biologici nella giornata di venerdì, e da una fiera dell'antiquariato nella serata di sabato. Nelle due serate in cui la rassegna enologi[illegible] appassionerà tutti gli amanti del buon vino, prosegue la possibilità di cenare [illegible] tagliatelle al cinghiale [illegible] antipasti, e di ballare con l' «Orchestra Carmen Arena Group» e con il complesso «Ritmo Soleado». «Per l'edizione 2001 - spiegano il presidente della Pro loco Andrea Nebiolo insieme ai suoi gli organizzatori - abbiamo pensato di puntare nuovamente sulla manifestazione "Quarto DiVino" che già l'anno scorso era stata particolarmente apprezzata»

La giornata conclusiva della festa sarà dedicata alla tradizionale Corsa degli asini; il programma si apre al mattino con la benedizione dei quadrupedi che prenderanno parte, nel pomeriggio alle 18,30, alla gara [illegible] assegnerà il Palio degli Asini del 2001. La corsa sarà preceduta dalla sfilata storica in costume: i sette rioni quartesi rievocheranno momenti della storia [illegible] paese di Quarto.

Dopo la gara, tutti ai tavoli della grande sagra: l'ultima serata sarà dedicata ai piatti tipici quartesi, a base di carne d'asino: agnolotti, salamino e stufato d'asino. Danze e musica [illegible] il complesso «Lory Dance».





Tra due ali di pubblico gli asini incitati dagli spingitori, danno vita alla tradizionale corsa. Quest'anno scenderanno in campo s[illegible] rioni. La borgata da battere è quella della «Dogana» che ha vinto l'edizione del 2000. Ma già da stasera la frazione di Quarto d'Asti [illegible] in festa

In pista gli asini di 7 rioni

«Dogana» campione in carica

Sette borghi al via per iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della cor[illegible] degli asini di Quarto. In sei cercheranno di strappare il titolo vinto nel 2000 [illegible] rione «Dogana», che nell'ultima edizione della corsa ragliante, ha condotto la sua asinella «Marta» dell'allevamento Varvello di Grana, per prima sotto lo striscione d'arrivo in via Stazione. Ci saranno i pluridecorati rioni «Lepre» e «Bricchetto Valbosone», «Centro», «Croce», «Fonzoni» [illegible] «Bricco». L'anello su cui le squadre, composte da otto palafrenieri ciascuna, dovranno condurre g[illegible] animali comprende le vie del centro del paese con partenza da piazza Roma e arrivo [illegible] [illegible] Stazione. In totale 400 metri da percorrere tre volte. Il regolamento prevede che non più di due corridori affianchino l'asino du[illegible] la competizione. Al vincitore [illegible] corsa andrà il palio e medaglie d'oro per i corridori, un palio di stoffa [illegible] [illegible] ricordo al secondo, [illegible] gallo [illegible] terzo mentre al quarto classifi[illegible] saranno consegnate le cipolle. La corsa degli asini quartese che giunge quest'anno alla sua 24ª edizione (la prima riservata ai rioni si è corsa nel 1976), [illegible] uno dei momenti più attesi nel panorama astigiano delle competizioni tradizionali. [illegible] vincitore della competizione accederà poi al «Superpalio ragliante» che si svolgerà a Calliano la prossima primavera e che vedrà al via tutti i borghi e rioni vincitori dei palii nei rispettivi paesi. Nell'ultima edi[illegible] della manifestazione callianese la «Dogana» di Quarto [illegible] l'asinello «Piccolo» fornito dall'allevamento callianese De Maria, è arrivata seconda dietro [illegible] Borgo Fumo di Cellarengo, vincitore per il secondo anno consecutivo.



Momento della sfilata per le via della frazione che precede la corsa degli [illegible]

La «biennale internazionale del sorriso» di Borgo S. Dalmazzo presenta opere da tutto il mondo

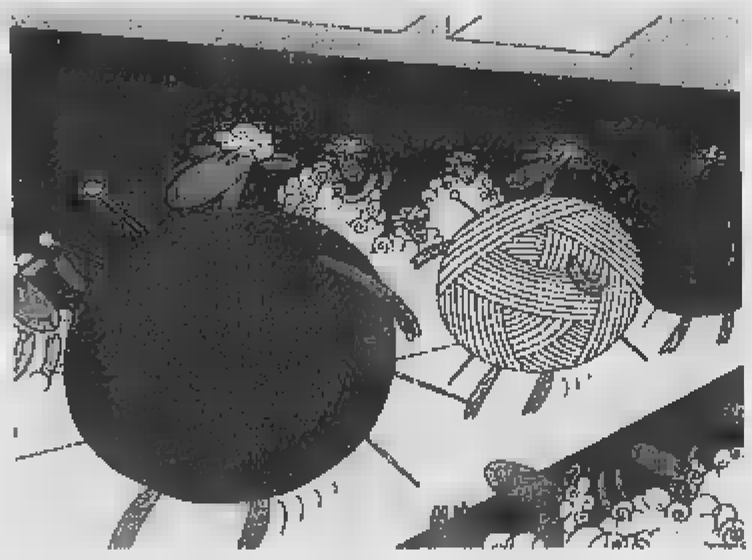
Alla scoperta dei castelli a suon di risate

La Provincia allestisce 11 mostre umoristiche in altrettanti manieri dal 1° luglio a ottobre

Vanna Pescatori
COSTIGLIOLE SALUZZO

Un'estate [illegible] da «...ridere» [illegible] Eurohumor. E' la proposta che lega la «Biennale internazionale del sorriso» (nata a Borgo San Dalmazzo negli Anni Ottanta da un'idea di Costanzo Martini, Francesco Cattò e Marco Borgogno) a «Castelli in scena», manifestazione curata dall'assessorato alla Cultura della Provincia per arricchire il programma [illegible] «Castelli aperti». Fino ad ottobre 11 residenze storiche della «Granda» ospiteranno mostre di umorismo grafico.

«Abbiamo privilegiato le località più decentrate per invogliare i turisti a scoprirle», dice l'assessore provinciale Antonio Degiacomi. Le prime tre ad essere inaugurate domenica [illegible] a Palazzo Giriodi di Costigliole Saluzzo «Il sorriso della buona lettura» 60 tavole di altrettanti artisti (orario lunedì 20-22, martedì, mercoledì, giovedì 15,30-18,30, fino al 15 agosto); nel Forte di Vinadio, «La pecora: storie da ridere» (tutti i giorni 10-12, 14,30-18, fino al 5 agosto); castello di Magliano Alfieri [illegible] nostri amici Peanuts: Omaggio a Charles Schulz» (fino al 26 agosto). La «Biennale internazionale del sorriso», ideata per rilanciare l'immagine della lumaca di Borgo San Dalmazzo, in vent'anni ha compiuto un grande cammino. Si sono moltiplicati i concorsi tematici a cui hanno partecipato duemila artisti. Dalla Cina alla Russia, dall'Iran all'Australia, dall'Inghil[illegible] agli Usa non c'è [illegible] che non sia rappresentato dalle «penne della satira». Nell'arca di Eurohumor [illegible] entrate decine di idee per sorridere, si sono moltiplicate le esposizioni in Italia e all'estero; [illegible] più recenti a Cuba, a Verona e Chambery. Spiega Gianni Martini, fratello di Costanzo, nel cui ricordo è stata istituita l'«Associazione Primalpe-Costanzo Martini»: «Eurohumor è diventato uno straordinario veicolo per far [illegible] Cuneese nel mondo: se ne sono occupate riviste e quotidiani di [illegible] Paesi, [illegible] Turchia [illegible] Brasile, dalla Germania alla Grecia; è citata in 18 siti Internet. Un bel risultato se si pensa che tutto nasce dal volontari che operano in [illegible] piccola realtà di provincia».



L'opera di un umorista cinese dedicata a «Pecore: storie da ridere»

Grazie agli sponsor «storici» (Comune di Borgo San Dalmazzo, Ente Fiera Fredda, Regione Pie[illegible] Banca Regionale Europea, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo, Coldiretti, Scuola di Pace e vari Comuni) «Eurohumor» - che nel solo Duemila ha distribuito premi per 45 milioni - prosegue ed incrementa le iniziative. Per la Festa degli Autori (a Cuneo in novembre), sono già giunte [illegible] centinaio di adesioni al concorso sul tema «Isole», mentre si lavora per [illegible] nascita di [illegible] «Museo dell'Umorismo» a Borgo San Dalmazzo che sarà polo italiano di un progetto comunitario che interesserà Francia, Portogallo e Spagna, di cui [illegible] capofila Juan Garcia Cerrado dell'Università spagnola di Alcalà. Cerrado sarà in giuria per il concorso «Isole» col cubano Ares Guerrero e il piemontese Emilio Isca, responsabile della Feco Italia, organizzazione mondiale [illegible] umoristi. Per sorridere con Eurohumor basterà entrare nei castelli cuneesi dove [illegible] Provincia allestirà 11 mostre: oltre alle 3 citate, «Ecologia» nel Castello di Monasterolo di Savigliano (dal 7 al 29/7); «Lumache» (12/8-2/9), «Una montagna di risate» (9/9-7/10), «L'altra metà del cielo» (14-28/10) a Rocca de' Baldi; «Angeli, semplicemente angeli» nel castello di Govone (5-26/8); «La musica: sorrisi a forma di note» nel castello di Magliano Alfieri (2/9-28/10); «Viaggiare: dal treno a vapore alla supervelocità» a Saliceto (5-26/8), «Bambole o pupazzi? Meglio Pinocchio» a Monesiglio (26/8-16/9).

Si inaugura sabato con lo spettacolo «Coppelia», anticipazioni da stasera con l'esibizione delle scuole

Vignaledanza inizia con una favola

Nell'Alessandrino un mese di nobili balletti

Selma Chiosso
VIGNALE

Si inaugura con «Coppelia, la fanciulla dagli occhi di smalto tra virtuosismo e virtuale» la XXIII edizione del Festival Vignaledanza. L'appuntamento è sabato alle 21,30 in piazza del Popolo con replica domenica. Lo spettacolo, interpretato dalla Compa[illegible] Teatro Nuovo, accosta [illegible] repertorio classico, ricostruito da Ramona e Niurka De Saa secondo i canoni della tradizione cubana, alla ricerca moderna di Michele Pogliani, Federica Mastrangeli, Paolo Demitry.

Le note di Leo Delibes introducono le pagine di una delle favole più amate della tradizione ballettistica, dalle sfumature leggere, burlesche e sentimentali. Nella piazza [illegible] villaggio della Galizia, Swanilda giunge danzando alla casa di Coppelius, fabbricante di giocattoli, e cerca di attirare l'attenzione di Coppelia, figlia del vecchio mago. Di lei si è invaghito Franz, fidanzato di Swanilda. La ragazza, gelosa, scherza capricciosamente con Franz e danza con le amiche. La favola prosegue con l'incontro [illegible] tutti i protagonisti nella casa di Coppelius, una sorta di buco nero che restituisce ai protagonisti una nuova veste. L'ultima [illegible] na vede Franz e Swanilda sposi e il paese in festa. L'opera si ispira al racconto di Hoff[illegible] «L'uomo della sabbia».

Gli spettacoli proseguono fino al 4 agosto. Gian Mesturino, «patron» e direttore artistico del festival, ha detto: «Proprio come l'amore è più grande di chi lo prova; così il frutto d[illegible] lavoro è ancor più bello, universale e fruibile di quanto avremmo potuto desiderare».

Ecco il calendario degli appuntamenti. Già stasera e domani si anticipa l'inaugurazione con l'esibizione di alcuni gruppi segnalati dalla giuria di Agon (rassegna nazionale scuole di danza), [illegible] replica il 3 e il 4 luglio. Giovedì 5 luglio, «Trepak» e «One One», Compagnie Linga; 6 e 7 «Musical maestro» con Manuel Frattini, Loredana Sartori, Fabio Ingrosso, e i solisti del [illegible] Nuovo; 8 prima assoluta [illegible] «Quintet pour trois couples» Compagnie Tango 3001; 10 e 11 luglio, concorso internazionale di giovani talenti e di composizione coreografica; 12 «Natura mundi: il cantico delle creature» compagnia Teatro Nuovo e Premio Vignaledanza; 13, [illegible] zione [illegible] Vignaledanza [illegible] l'Ensemble misha van hoecke e Luciana Savignano, 14 e 15 per la prima volta in Italia lo spettacolo del Laban center - Transition dance company; 17 Cortescosta dalla Biennale di Venezia; 18 e 31 gruppi emergenti piemontesi; 19 «Carmina Burana», Coro di Casale, Compagnia Teatro Nuovo; 20 e 21, tango con la Nueva compania tangueros; 22, «Mosaico russo» compagnia Premiera Krasnodar kuban; [illegible] concorso danzasi; 26 Super Momix di Moses Pendleton, 27 balletto classico dell'Opera di Stato di Turchia; 28 e 29 «Mister Punch's follies» con Lindsay Kemp e Compagnia Teatro Nuovo; 1 [illegible] agosto «Amalienbad», con Spellbound dance company; 3 agosto «Metropolis» in prima assoluta con l'Adriana Cava Jazz Ballet, Antonello Angiolillo, Gennaro Cannavacciuolo, Laura Ruocco; 4 agosto danza di Spagna e fiesta flamenca con il Ballet Espanol Lucia Real y El Camborio. Agli spettacoli sono abbinati stage settimanali di danza: classica, contemporanea, jazz, tango argentino, recitazione e il concorso internazionale Giovani Talenti e quello [illegible] Coreografia. L'ingresso agli spettacoli generalmente costa dalle 25 alla 35 mila lire, sono tutti in Piazza del Popolo alle 21,30. Informazioni al Teatro Nuovo, tel. 011-6500211; Vignaledanza, tel. 0142-930005.

In programma anche gli stages dedicati a tango e recitazione poi i concorsi per giovani talenti





In alto il Laban Center Transition Dance. In basso la Nueva Compania Tangueros

GIRO di VITE

Vini di Langa sulle punte

Sergio Miravalle

CARLA Fracci nel 1956 divenne prima ballerina alla Scala. In quello stesso anno un gruppo di contadini, guidati da quel concreto sognatore che [illegible] Arnaldo Rivera, fondò la cantina sociale «Terre del Barolo», unica grande cooperativa tra gente di Langa che superò l'individualismo atavico. Lei volteggiava sulle punte e loro [illegible] i piedi ben piantati a terra per affrancarsi dalla [illegible]rsa dei commercianti e mediatori di uve.

Oggi la cantina conta 500 soci, ha compiuto 42 vendemmie, produce [illegible] per 17 miliardi l'anno, ottenendo all'estero il [illegible] del fatturato. L'attuale presidente Matteo Bosco ha convocato una giuria, presieduta da Tito Stagno, affidandole il compi[illegible] di individuare [illegible] [illegible]nno una donna da affiancare all'immagine [illegible] marchesa Giulia Colbert Falletti, la prima «testimonial» del Barolo, colei che lo fece conoscere alla corte dei Savoia. La storia vuole che la marchesa inviò al re Carlo Alberto [illegible] botticelle del suo vino, una per ogni giorno dell'anno, esclusi i 40 della Quaresima.

Carla Fracci la marchesa e le 325 bottiglie di Terre del Barolo

Ecco perché sabato mattina, saranno consegnate a Carla Fracci, scelta come protagonista della prima edizione del premio, 325 bottiglie di vini di Langa. Ci sarà anche una bottiglia [illegible] proprio dell'annata 1958, la pri[illegible] della cantina, ed è lo stesso anno dell'ascesa della Fracci [illegible] le «etoiles» della danza.

Storie di donne e di vino [illegible] una frizzante aggiunta. Il premio di Castiglione Falletto è arricchito dal riconoscimento «Lunetta d'argento» destinata ad una donna emergente dell'ultima stagione. Sarà Luciana Littizzetto a ritirarlo. All'attrice torinese, di stirpe astigiana, «mia mamma faceva la lattaia, il vino mi piace, ma non esagero, quello in barrique a volte [illegible] sembra una spremuta di parquet, troppo gusto di legno», andrà anche una bottiglia [illegible] Barolo dell'annata 1964, [illegible] delle migliori [illegible] Dopoguerra, l'anno della sua nascita.

Due donne premiate in Langa e un'altra lo sarà domani a Ricaldone, sulle colline dell'Acquese, anche in questo caso in una cantina sociale.

Maura Malfatto è una neo laureata a Torino con una tesi comparativa sul linguaggio enologico [illegible] italiano [illegible] inglese. Con lei ci [illegible] Giorgio Strocco, neo ingegnere chimico, che ha studiato i problemi di tappatura del vino. Le [illegible] due tesi entrano per prime a far parte del Centro di documentazione per la viticoltura e l'enologia ospitato dalla cantina di Ricaldone. Lo ha voluto il presidente Franco Zoccola. Sarà un punto di studio sulla storia e l'evoluzione dell'enologia. Giusi Mainardi del centro studi Oicce di Canelli, che ne è la direttrice, intende realizzare una enobiblioteca e banca dati in continua evoluzione arricchita dalle ricerche e dalle tesi di laurea a sfondo enologico. Ogni neo laureato, italiano [illegible] straniero, sappia che consegnando una copia della sua tesi al Centro riceverà, come aveva[illegible] anticipato a gennaio in questa stessa rubrica, anche [illegible] «lode vinosa», ovvero 36 bottiglie della c[illegible] di Ricaldone. Studiate e brinderete.

[illegible]

Vicolungo

Arrivano i cantanti [illegible] «Giro l'Italia tour 2001»

Stasera a Vigevano, in Lomellina, sono attesi con «Giro l'Italia tour 2001» anche Gino Paoli, Paola e Chiara, i Dik Dik; domani [illegible] a Vicolungo nel Novarese la manifestazione punta tra gli altri su Bertoli, Ferradini, Daniele Groff e Gatto Panceri. Anche nel capoluogo è annunciata una tappa a metà luglio. Ogni sera cambia il «cast» di cantanti con artisti noti e giovani promesse.

Garessio

Prevendite per la serata-tributo a Fabrizio De André

Sono aperte le prevendite per i biglietto dello spettacolo allestito in omaggio a Fabrizio De André in programma sabato. Numerosi gli ospiti che saliranno sul palco: Antonio Albanese, Vittorio De Scalzi, David Riondino, Roberto Vecchioni, Premiata Forneria Marconi, Li Troubaires De Coumboscuro, e tanti altri. Il biglietto costa [illegible] mila lire. Gli interessati possono rivolgersi a Cuneo da Muzak; a Mondovì da Veco dischi, a Garessio da Pasticceria Cagna, tabaccheria Odda e Bar Porto.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]-252.079
Le verità nascoste
Ore 22. L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Alessandria Wave 2001
Concerti band in concorso
Ore 21. Ingresso libero

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. [illegible].240
Shrec
Ore 20,15-22.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
OGGI CHIUSO

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI CHIUSO

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Un affare di gusto
Feriali: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. [illegible] - 349.321
Pearl Harbor
Ore 19-22,15.
L. 12.000 - lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Le parole di mio padre
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
OGGI CHIUSO

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
[illegible]

ROMA. Tel. 0143-687.516.
CHIUSO PER FERIE

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,10
18,50-20,30-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

SOLI. Tel. 0142-[illegible]
OGGI CHIUSO

MODERNO. Tel. 0142-452.8[illegible]
La stanza del figlio
Feriali: 20,20-22,30.
Sab. e festivi: 15,55-18,05-20,20-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-[illegible]
CHIUSO PER FERIE

IRIS. Tel. 0143-321.472
American Psyco
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
OGGI [illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il sarto di Panama
Ore 20,15-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA [illegible] 0143-81.411
CHIUSO [illegible] FERIE

LUX. Tel. 0143-82.895
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
OGGI CHIUSO

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
OGGI CHIUSO

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.[illegible]
[illegible]

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147.
Shrek
Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

[illegible]
RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.088.
RIPOSO.
Orario: 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
[illegible] **Harbor.**
Orario: 18,45; 22,15.
Biglietto: 10.000 (7000).
ven, sab. dom. 12.000 (8000). Lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

[illegible]. Tel. [illegible]
CHIUSO.
Orario: 20,30, 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest.e pref. 12.000 ([illegible]0).

[illegible]. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO.
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.
Orario: 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
[illegible]
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) anche lunedì.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

[illegible] Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.286
RIPOSO.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. T. 0171-631.771/444.285
Shrek.
Or. fer. 20; 22; sab. e fest. 15; 18; 20; 22

[illegible]. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA [illegible] 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

SALA ORDET. Tel. 0173-284.953.
CHIUSO PER LAVORI

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Men of honor. Or. 21,15

[illegible] Tel. 0171-262.211.
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: Il [illegible].
Or. 20,15; 22,40
Sala 2: Little Nicky, [illegible] a Manhattan
Or. 20,45; 22,30
Sala 3: Ritorno a casa.
Or. 20,15, 22,20
Sala 4: Il sarto di Panama.
Or. 20,10; 22,35
Sala 5: Le parole di mio padre.
Or. 20,30; **Il corvo 3.** Or. 22,35
Sala 6: Urban legend 2.
Or. 20,20; 22,40.
Sala 7: Shrek.
Or. 19,45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
Sala 9: Shrek.
Or. 20,15; 22,20
Sala 10: The guilty, Il colpevole
Or. 20,15; 22,40

MULTISALA [illegible] Tel. 0172-412.317.
Ingresso 7mila.
[illegible]: OGGI [illegible]
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Shrek. Or. 20,15; 22,15
Sala [illegible] **Pearl** [illegible] 21,30

LUX. Tel. 0171-946 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala [illegible] **OGGI** [illegible]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-927.534.
[illegible].

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.[illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]

BARETTI.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
[illegible]. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.605.
Il sarto di Panama. Or. 20; 22

ROBORENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA.
Space cow boys. Or. 21.15

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Dimmi che non è** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel 216.6784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Chiuso.**
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un affare di gusto - Une affaire de goût.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A mia sorella!.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
GIAS corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pronti alla rissa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **My generation.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Almost blue.** Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50, 20,40, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via [illegible] 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15,30; 17,30. **L'ultimo bacio.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**DIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 16,30; 18,20. **Alta fedeltà.** Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'infedele.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Il Regio itinerante Concerti a ingresso libero con gli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ore 21 a Fontanile (At) **Ottetto di fiato e archi.** Info tel. 0141 433216. ore 21. San Maurizio d'Opaglio (No): **Trio con pianoforte.** Info tel. 0141 433216. www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Night & Day**, omaggio multimediale a Frank Sinatra. Soggetto e ideazione di Giammaria Vendittelli. Regia e sceneggiatura di Anna Gasco. Coreografia di Haydée Cerutti. Con il Balletto Ensemble e la live band «Ad Lib». Info e inviti: Teatro Ensemble. Tel. 0339 1416346.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi [illegible] Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Conferma degli abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri per la recita della domenica (diurna) e informazioni per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 5[illegible]6, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] **TEATRO** via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - G[illegible] prosa** [illegible] 2001-2002 www.teatrogioiello.it. [illegible] e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

LE [illegible] DEI FILM

ALMOST BLUE. Thriller. Il debutto [illegible] regia di [illegible] Infascelli [illegible] detective mandata a Bologna sulle tracce di un serial killer che sceglie [illegible] vittime gli studenti del Dams. ● ● ●
A L'ATTAQUE. Drammatico. Il [illegible] del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ● ● ●
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di [illegible] Ellis, la storia [illegible] yuppie assassino Patrick Bateman.
A MIA S[illegible] Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, [illegible] la madre. ● ● ●
LA [illegible] Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ● ● ●
DIMMI CHE NON E' VERO. Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano..., finché scoprono che potrebbero essere fratellastri.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ● ● ●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy [illegible] che il consorte aveva un amante. ● ●
L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann racconta di una donna che va a trovare uno scrittore e gli [illegible] la sua tormentata vita sentimentale. ● ●
LA [illegible] **DIAVOLO.** Thriller. Kim Basinger è un'infermiera [illegible] prende cura di [illegible] bambina affidatale dalla sorella. [illegible] anni più tardi la piccola [illegible] rapita.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ● ● ●
MY GENERATION. Musicale. Il film documentario di Barbara Kopple ripercorre le tre edizioni del festival di Woodstock, a cominciare da quella celeberrima del 1969. Sul palco, fra gli altri, Carlos Santana, [illegible] Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Peppers. ● ● ●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata [illegible] a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ● ●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud; protagonisti, un [illegible] tedesco e un cecchino [illegible]sso. ● ● ●
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. [illegible] film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un [illegible] che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico. ● ● ●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
PRONTI ALLA RISSA. Commedia. Gordie e Sean [illegible] due fans [illegible] del wrestling che quando assistono [illegible] sconfitta del loro eroe si ripromettono di rimetterlo sul trono.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ●
IL [illegible] **DI PANAMA.** Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda [illegible] miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan) ● ● ●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e [illegible] un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa.
[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi [illegible] fiabe. ● ● ●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla [illegible] Nanni Moretti con la storia di una famiglia [illegible] cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ● ● ● ●
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in [illegible] (Bill Pullman) una [illegible] beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ● ●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ● ● ●
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare [illegible] assaggiatore personale. ● ●
U[illegible] **LEGEND -** [illegible] **CUT.** Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono [illegible] progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa.
WHIPPED. Commedia. L'intraprendente Mia fa perdere la testa a tre amici, il cui rapporto rischia così di incrinarsi.

Le novità dell'estate arrivano dai bagni marini che si trasformano in locali dove si balla e si ascolta musica live

La notte si vive in spiaggia

Viaggio nelle discoteche on the beach

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Beach [illegible] the beach sotto il sole la pelle brucc, sotto a luna ancor di più». Era questo il ritornello malizioso che il trio comico dei Trettré cantava in una trasmissione televisiva andata [illegible] onda alcuni anni fa. Un ritornello che ben si adat[illegible] all'estate appena iniziata in Riviera, estate che vede un numero crescente di spiagge trasformarsi sul far della sera [illegible] locali notturni in riva al mare. Chiusi gli ombrelloni e risistemate le sdraio, gli stabilimenti balneari si concedono [illegible]a piccola pausa intorno all'ora [illegible] cena prima di riaprire i battenti fra le [illegible] e le 24 [illegible] [illegible] musicali, feste a tema, concertini, dj, lezioni di ballo latino [illegible]no, grigliate, cocktail, sangria e bagni a mezzanotte.

Sono loro, i locali «on the beach», la novità di maggior [illegible] del divertimento estivo in Riviera. Dal Tigullio a Sanremo se ne contano almeno una ventina, di cui alcuni di recentissima apertura. Negli allestimenti la fantasia la fa da padrone: a pochi metri dal bagnasciuga compaiono capanne e tende in stile afro, torce e amache simil-Hawai. [illegible] mare sovente è illuminato e [illegible] mancano gli [illegible]etti speciali come quello della neve artificiale sparata da mini-cannoni al «Nettuno Beach» di Borgio. L'atmosfera, rilassata e informale piace, al punto che, ogni sera, si formano davanti a questi locali lunghe code di gente in attesa di entrare. Più che moda [illegible] tendenza consolidata.

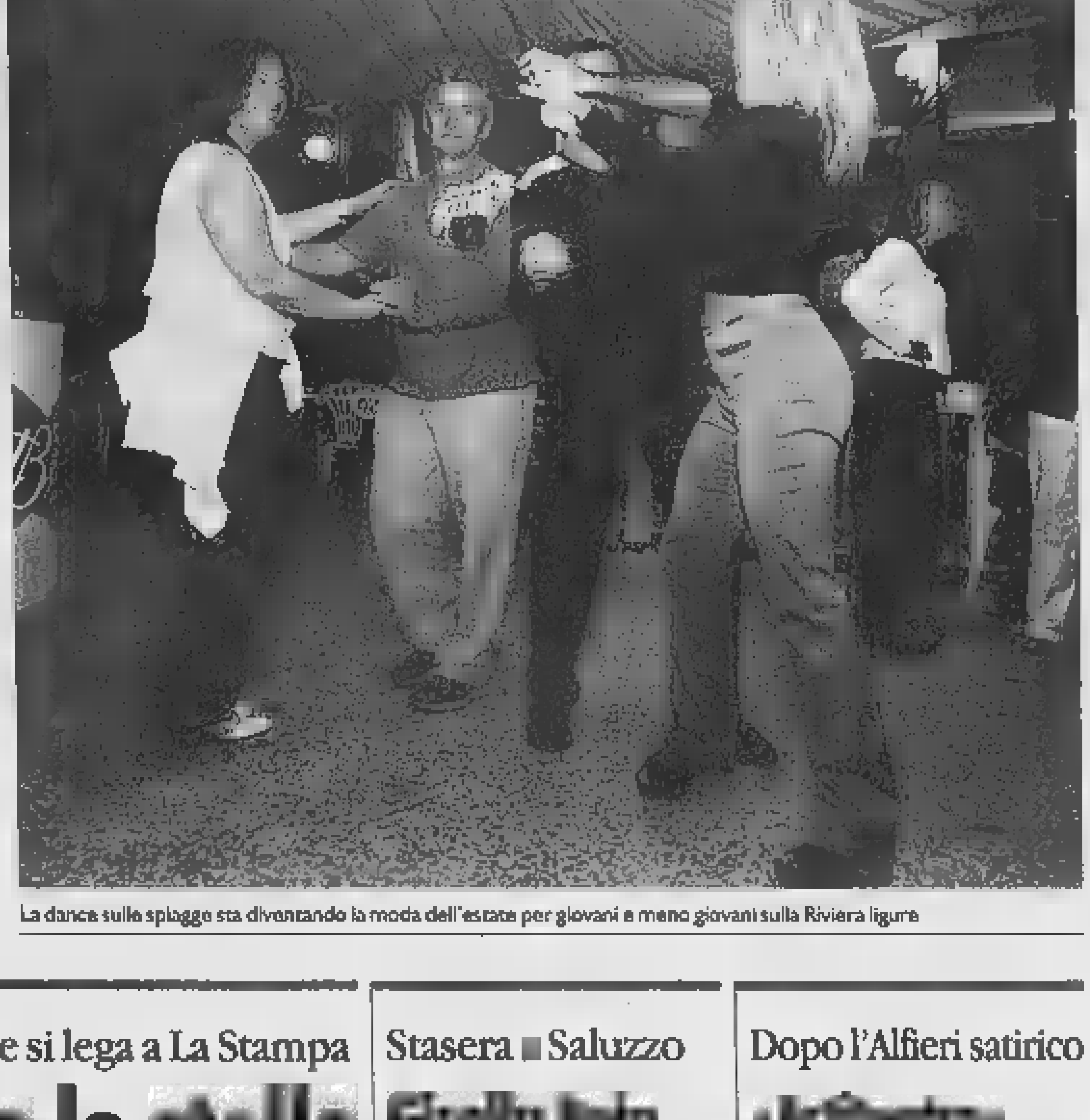
In provincia di Savona, i «disco-beach» sono diventati motivo di richiamo per i giovani (alcune sere della settimana c'è più gente lì che nelle discoteche tradizionali). In provincia di Genova [illegible] nel Tigullio, il Covo di Nord-Est di Santa Margherita è stato fra i primi a credere in questa nuova forma di intrattenimento creando u[illegible]o spazio dance sulla scogliera. Fra i ritrovi simbolo del Levante, la «Piscina dei castelli» nella baia di Sestri dove, ad alcune feste, è consentito arrivare solo via mare. Si balla sul bagnasciuga anche [illegible] «Bunker on the beach» dei bagni [illegible] di Riva Trigoso mentre, a Quarto, i bagni Cateinin ospitano la versione estiva del genovese «Sunshine Tricchè».

A farla da padrone, in provincia di Savona, sono le Albissole. Un vero fenomeno stagionale è la discoteca «Soleluna» dei bagni Miramare di Albissola Marina (5 mila metri quadri) che, arrivata al suo secondo [illegible] di vita, propone [illegible] dal vivo e dj. Sempre ad Albissola Mare, da qualche giorno è in funzione lo «Ju-BamBeach», novità assoluta dell'estate 2001, versione estiva dello Ju-Bamboo che propone concerti e spettacoli di cabaret in collaborazione con lo Zelig di Milano. Ad Albisola Superiore è aperto da alcune stagioni il «Mivida Golden Beach» con [illegible] latine e dance revival.

Novità dell'estate anche il nuovissimo disco-village «Playa Pilar» [illegible] località Merello a Spotorno. Si tratta di un grande stabilimento balneare di proprietà comunale, dato in gestione ad una cooperativa, che proporrà [illegible] martedì, [illegible] venerdì e il sabato musica da ballare con lo staff del «Face». Il mercoledì e la domenica, i bagni Hilton di Noli si trasformano nella discoteca «Bajda» mentre ogni lunedì sera, [illegible] sette anni a questa parte, si balla a Borgio al «Nettuno Beach». Aperti nel Savonese altri due locali che sono stati fra i primi in Liguria ad introdurre la discoteca col sottofondo del rumore del mare: il Daubaci di Vado e il «Tropicana» di Loano. Il Daubaci, da parecchie stagioni, apre al pubblico la sua area «Boombastick» proponendo ogni sera generi musicali diversi. Il Tropicano (ex Marinella), nei pressi del porto di Loano, [illegible] senz'altro l'antesignano delle discoteche sulla spiaggia [illegible] Ponente. Già alla fine degli anni '70 si ballava nella sua veranda in riva al mare [illegible] negli anni '80 la sua spiaggia era diventata l'emanazione estiva dello storico «U'Brecche» di Alassio con il nome di «U'Brecche Mare». Meno [illegible] rispetto al savonese, i locali dell'imperiese vantano però serate di tutto rispetto. Fra questi il «Pi[illegible] De Gallo» sulla spiaggia del Lido Imperatrice di Sanremo e l'«Acquasalata», versione estiva dell'omonima discoteca dianese che da giugno a settembre si trasferisce nella baia di Imperia con dj e musica dal vivo.

FESTIVAL [illegible] BOOM DI PRENOTAZIONI

Il botteghino, per la prima volta situato al Cinema Teatro «Vittorio Gassman» (tel. 019-610167), è stato preso d'assalto: è la conferma tangibile dell'indice di gradimento del programma del 35° Festival [illegible] Borgio Verezzi, che miscela sapientemente tradizione (con autori classici come Shakespeare, Plauto, Gozzi e Schiller) e novità, attraverso graffianti scrittori contemporanei come Stefano Benni e Douglas J. Cohen. I più gettonati, per il momento, sono i primi spettacoli in cartellone: «La storia di Onehand Jack», [illegible] Ugo Dighero (dall'11 al 14 luglio), «Miles Gloriosus» con Arnoldo Foà, Pino Quartullo [illegible] Nathaly Caldonazzo (19-21 luglio), e «Falstaff [illegible] le allegre comari di Windsor» [illegible] Giorgio Albertazzi (26-28 luglio). Ma già ci sono prenotazioni anche per «L'amore delle tre melarance» (Lello Arena), il musical «Serial killer per signora» [illegible] la «Maria Stuarda» del duo Pozzi-D'Abbraccio. I prezzi: 38 mila (ridotti 33 mila), abbonamenti (per cinque serate) 175 mila. [s. d.]



La dance sulle spiagge sta diventando la moda dell'estate per giovani e meno giovani sulla Riviera ligure

Da sabato fino all'8 settembre il programma della Navigazione si lega a La Stampa

Magia di lago: crociere sotto le stelle

Invito dal Verbano per danze, pianobar e cene a bordo

ARONA

La magia del lago, l'incanto di città rivierasche, arte, turismo, cultura: il Lago Maggiore offre tante attrattive. Un tour incantevole [illegible] Novarese al Verbano Cusio Ossola che passa dalle isole Borromee alle antiche ville, ai giardini ben curati. Non si ferma neppure al calare del sole. Anzi. E' «by night» che il lago rivela mille opportunità di divertimento. I nottambuli sono avvisati: [illegible] Maggiore significa anche [illegible] serata a bordo delle motonavi, tra musica, ballo [illegible] allegria. Garantiscono la Navigazione Lago Maggiore e La Stampa, [illegible] firmano anche quest'anno un abbinamento [illegible] successo, le crociere notturne. Il programma si allunga da sabato fino all'8 settembre. La tabella di marcia ripropone al mercoledì «Piano Boat», «Not[illegible] sul lag[illegible] [illegible] venerdì, al sabato «Spaghetti [illegible] lago blu». Pronta a salpare la motonave Verbania, che attende i festaioli agli scali delle varie città.

E poi via, [illegible] il centro lago, per ammirare la sponda lombarda del Maggiore, con l'eremo di Santa Caterina, le isole Borromee, le città rivierasche. [illegible] Maggiore è un'esplosione di colori, di immagini che rendono unica la serata. Basterebbe già questo, [illegible] la Navigazione ha voluto offrire altri spunti di divertimento ai passeggeri. Tre [illegible] di musica, ballo, motivi evergreen ed ultimi successi della hit parade per chi non rinuncia al ballo [illegible] in questa [illegible]. La compagnia [illegible] prevede quest'anno anche la possibilità di cenare a bordo e dedica il sabato ai gourmet, con la proposta «Spaghetti [illegible] lago blu». Il tagliando qui a fianco [illegible] ai lettori di usufruire di uno sconto del 20 per cento sul prezzo del biglietto. Il numero verde 800-551801 è a disposizio[illegible] per informazioni dettagliate sulle partenze (che avvengono in linea di massima tra [illegible] 20,30 e le ore 21). Il tagliando va presentato, esclusivamente in originale, agli sportelli della compagnia: inizia così la magica notte sul lago. [c. m.]



Stasera [illegible] Saluzzo

Gisella Bein e il dramma desaparecidos

SALUZZO. Gisella Bein indosse[illegible] stasera (ore 21,30), [illegible] Casa Cavassa i panni di [illegible] delle Madri di Plaza de Mayo. La pièce, intitolata «Più di mille giovedì», è tratta da «Le irregolari» di Massimo Carlotto che ne ha curato la riduzione scenica per Assemblea Teatro. La rappresentazione, diretta [illegible] Renzo Sicco [illegible] Lino Spadaro, è un monologo, ma non [illegible] assolo: mentre Gisella Bein occupa la scena, le si affiancano i ricordi, le testimonianze, i drammi narrati dalle voci di Claudia Facchini, Monica Fantini, Elisabetta Pogliani, Paola Zec[illegible], Marco Pejrolo accompagnate dalle musiche di Silvana Di Lorenzo y Los Nocturnos, Gabriel Fauré, Alice e Matching Mole. Il monologo scava nella memoria. Il dramma di Isabel è quello di tutte [illegible] donne di Plaza de Mayo, perché ognuna porta con sé, condivide il dolore di tutte [illegible] altre madri di desaparecidos, di quei giovani che nell'Argentina della dittatura sono scomparsi e [illegible] hanno lasciato di sé che un tragico vuoto. Il biglietto costa 10 mila lire. [v. p.]

Dopo l'Alfieri satirico

«Astiteatro» [illegible] Foà [illegible] Cossiga

ASTI. Si apre stasera Astiteatro [illegible] la prima assoluta della satira «Il divorzio» di Vittorio Alfieri con la regia di Ugo Gregoretti che è anche il protagonista. Lo spettacolo andrà in scena dalle 21,30 al palazzo [illegible] Collegio, in via Carducci 34. Ingressi: 30 mila lire (20 mila ridotti). [illegible] satira sarà replicata ogni sera fino a domenica.

Nel cortile adiacente da domani alle 23,30 ci saranno gli appuntamenti del dopoteatro intitolati «Notti d'artista». Il primo, dal titolo «Il galantuomo e il mondo» sarà dedicato a Leopardi e Chopin, con Arnoldo Foà e [illegible] pianista Giorgio Costa. Sabato sera ci sarà invece «La passione e la politica», incontro con l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga a cura di Piero Testoni con Piero Nuti e Fabio Storelli. L'ingresso alle «Notti d'artista» [illegible] gratuito per chi ha assistito allo spettacolo in prima serata e abbonati, per gli altri partecipanti costa 15 mila lire. Informazioni e prenotazioni: 0141 / 399.497 o 011 / [illegible].15.447; www.comune.asti.it oppure www.tkts.it. [c. f. c.]

Basket B2. Del gruppo, riunito dal coach Benelli, farà parte anche il neo acquisto Bassan

Prestitempo, contatto tecnico-giocatori

Oggi riunione in sede, poi cena. Mercato: si cerca un'ala

Gianluca Forno

ASTI

La Prestitempo inizia la [illegible] avventura: questa sera alle 19 è infatti previsto nella sede di piazza Alfieri il primo «contatto» tra il nuovo allenatore Arturo Benelli [illegible] i giocatori della rosa.

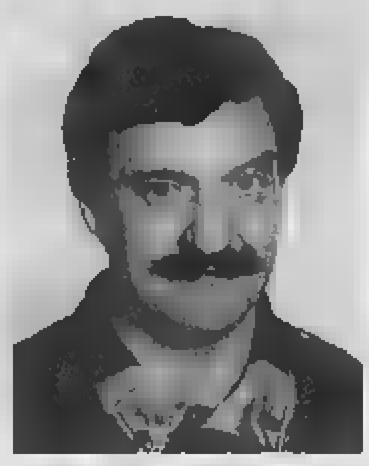
Si tratta dunque di un appuntamento importante, anche se non ufficiale, poiché costituisce il primo vero approccio tra la squadra e il neo-coach, un'occasione utile per cominciare a gettare le basi in vista della prossima stagione in serie B2.

La Prestitempo si presenterà praticamente al gran completo (probabilmente sarà assente per ragioni personali solo il pivot Giovanni Torcello): ci saranno tutti gli atleti che hanno contribuito alla promozione, compresi i talenti della Juniores Davide Brezzo, Claudio Perissinotto [illegible] Davide Andreo su cui Benelli, che vanta anche grande esperienza in fatto di settore giovanile, ha [illegible] pre affermato [illegible] voler fare affidamento.

Alla serata, che si concluderà [illegible] una cena, prenderà parte anche il neo-acquisto Andrea Bassan.

E parlando di Bassan è inevitabile ricollegarsi alle mosse di mercato che la dirigenza astigiana sta portando avanti: l'acquisto dell'ex ala grande di Alessandria è stato il primo «colpo» a sensazione per una società che sta proseguendo sen[illegible] intoppi il proprio progetto di crescita.





Volti nuovi alla Prestitempo. Da sin. Andrea Bassan e il coach Arturo Benelli

Bassan, miglior realizzatore della sua squadra nella stagione appena conclusa, è andato a completare [illegible] reparto «lunghi», già forte [illegible] elementi come Torcello, Patria, Passera [illegible] Gaddo (anche se non è escluso che in questo senso la rosa possa essere sfoltita).

Nel settore guardie-play Allara, Bertello, Calvo e Oggero sono una garanzia assoluta anche per la categoria superiore: la [illegible] è quindi che la dirigenza, che ha ancora in «canna» altri colpi [illegible] mercato, potrebbe orientarsi verso l'acquisto di un'ala piccola.

Un giocatore, insomma, con caratteristiche ben precise: in grado di essere pericoloso dalla media distanza, ma abile anche sotto canestro, un giocatore possibilmente giovane che vada a miscelare la propria carica agonistica all'esperienza di elementi come Oggero [illegible] Torcello.

L'arrivo di un cestista con simili qualità, tra l'altro, potrebbe riportare il «cecchino» Calvo [illegible] dedicarsi esclusivamente ai compiti classici di una guardia: un pericolo in più per le difese avversarie.

Eventuali [illegible] per ora [illegible] no «top secret», [illegible] pare invece [illegible] certo che i dirigenti Beppe [illegible] Stefano [illegible] Enzo Gai [illegible] lavorando assiduamente al progetto: grosse novità potrebbero essere ufficializzate in tempi brevi.

Asti Basket conferma Azzaretti

Grandi manovre anche in serie D per la Cascina Veneria e l'Azeta

Enzo Armando

ASTI

La pallacanestro [illegible] è in fermento. Nella prossima stagione Asti sarà rappresentata da una squadra in C2 (l'Asti Basket) e due in serie D (Cascina Veneria e Azeta). Un trio che però [illegible] trova [illegible] dover risolvere diversi problemi, [illegible] partire da quelli economico-finanziari, ma che comunque testimonia la vitalità [illegible] questo sport nell'Astigiano, risorto dopo i bui anni Novanta.

Asti Basket. Dopo la sofferta salvezza nei play-out, l'Asti Basket sta lavorando per disputare un campionato più tranquillo. Sulla panchina sederà Alessandro Azzaretti, che era subentrato nel ruolo di giocatore-allenatore ad Andrea Frediani nelle ultime giornate. Azzaretti smetterà in maniera definitiva i panni del cestista e intanto sta seguendo un corso a Cuneo e Savigliano per ottenere l'abilitazione a tecnico regionale.

Agostinetto, Bosticco e Ponzone [illegible] le colonne sulle quali sarà costruito il quintetto. Riconfermati anche gli alessandrini Buzzi [illegible] Gilardenghi. Il grosso punto interrogativo riguarda il play-maker: la società intenderebbe riconfermare Ercole. Il giovane è però di proprietà della Cierre, che lo ha già proposto ad altre formazioni piemontesi. Lo stesso regista [illegible] chiamato a prendere una decisione sul suo futuro.

La dirigenza è anche alla ricerca di sponsor: l'obiettivo è quello [illegible] avere una serie di abbinamenti e non un unico marchio.

Azeta. Il 2001-2002 si presenta ancora ricco di incognite per l'Azeta, che nell'anno appena concluso ha raggiunto il massimo risultato della sua storia qualificandosi per i play-off e laurendosi campione d'inverno. La società è [illegible] corto di fondi ma soprattutto non è in grado di schierare i tre under 20 [illegible] prevede [illegible] nuovo regolamento della Federazione basket. Nei prossimi giorni i dirigenti stabiliranno [illegible] proseguire [illegible] D oppure iscrivere una compagine in Promozione.

Cascina Veneria. La squadra presieduta da Sodano [illegible] molto ambiziosa. Dopo aver dominato la stagione, chiudendo imbattuta [illegible] conquistando la promozione in [illegible] D, la Cascina sta cominciando la campagna di rafforzamento. Il primo nodo da sciogliere è però quello dell'allenatore. Roberto Perrone, che [illegible] seguen[illegible] il corso da tecnico insieme ad Azzaretti, non è sicuro della riconferma.

Sono già stati avviati contatti [illegible] Romano Tarasco, che però intenderebbe stare fermo per salire a campionato in corso su una panchina di C2 e con Andrea Cotto. Quest'ultimo, che è stato il vice di Sacchetti alla Prestitempo, è però intenzionato a prendersi un anno «sabbatico».

L'alternativa a questi due nomi potrebbe [illegible] quella [illegible] Massimo Pettenuzzo, ingaggiato dalla Cierre come tecnico della juniores che, impegni permettendo, potrebbe ricopri[illegible] il doppio incarico.



Alessandro Azzaretti (Asti Basket)

TUTTO TENNIS

Racchetta d'oro. La «Racchetta d'Oro» si è tinta d'astigiano. L'importante manifestazione tennistica che si disputa da 41 anni al circolo «La Stampa» a Torino ha visto il dominio di Mauro Gerbi nel singolo «over [illegible] e dello stesso giocatore nel doppio di 2ª categoria in coppia [illegible] Filippo Roggero. Gerbi si era aggiudicato il trofeo individuale battendo agevolmente in finale Amerio per 6-2, 6-2. Il tennista astigiano ha mantenuto fede ai pronostici: era testa di serie numero uno [illegible] non ha così deluso le attese. Più combattuto [illegible] doppio. Lo scontro decisivo è terminato al terzo set. Gerbi [illegible] Roggero erano opposti a Priotti e Sinigardi, entrambi tesserati per Bra. I due cuneesi hanno vinto il primo set 2-6, ma poi hanno ceduto [illegible] due [illegible] con il punteggio di 7-5, 6-2. Questa è la terza «Racchetta d'oro» che Gerbi [illegible] Roggero vincono.Ottimo il comportamento nel settore femminile di Marcella Gaetano, che si [illegible] arrivata fino ai quarti.

Over 60. Il Dopolavoro Ferroviario debutta domenica alle 10 in casa sui campi del circolo [illegible] Mulino contro il Taranto nella fase nazionale del campionato «over 60». I pugliesi dal canto loro hanno eliminato il Reggio Calabria. Nel primo turno del tabellone i «moschettieri» astigiani hanno battuto per 3-0 [illegible] Brugherio in trasferta. Vittorio Moncano ha superato per 6-2, 6-0 Berra; Milesi si è imposto su Belman 7-5, 6-3. Il terzo punto è arrivato dal doppio formato da Sandro Succo [illegible] Luigi Martino. L'obiettivo del Dlf, campione italiano in carica [illegible] 55», è quello di raggiungere [illegible] quadrangolare finale che si disputerà il 20 luglio [illegible] Imperia. In campo femminile [illegible] la squadra del [illegible] affronterà domenica pomeriggio sempre in [illegible] il Boschi Torino. La compagine astigiana [illegible] composta da Lucia Gualco, Elisa Ansaldo e Tonina Giambelluca.

Due ori e due argenti ai Nazionali Uisp

La «Blue Roller» Asti colleziona medaglie

ASTI

Ottimi risultati per il «Blue Roller» ai campionati nazionali Uisp che si sono svolti al pattinodromo di San Giovanni in Persiceto, in provincia di Bologna, dove si sono succeduti in pista oltre un migliaio [illegible] atleti, dalla classe 1993 fino alle categorie Professional Senior e Master, impegnati in obbligatori e libero di singolo, coppia danza e coppia artistico. Il Gruppo Artistico di Stefania Leone [illegible] Daniele Ghidella ha ottenuto il bottino più ricco della propria storia: due medaglie d'oro, due d'argento e cinque piazzamenti compresi tra il quarto e il settimo posto.

Grandi protagonisti della Kermesse sono stati Giacomo Schiavone e Mauro Costarella, che sono risultati autentici dominatori degli esercizi obbligatori, rispettivamente fra gli Allievi e gli Juniores. Se Mauro Costarella ha confermato per l'ennesima volta il proprio talento, Giacomo Schiavone, con la sua prestazione capolavoro, può essere considerato la grande rivelazione della manifestazione: già in passato aveva messo in evidenza la propria classe raggiungendo anche la convocazio[illegible] per la Rappresentativa Az[illegible] selezionata per la tappa italiana del «Trofeo Internazionale» 1999. Con questa vittoria, da tempo nell'aria, il giovane atleta della «Blue Roller» ha probabilmente compiuto il definitivo salto di qualità da promessa [illegible] grande realtà, anche perchè all'oro negli obbligatori nella manifestazione emiliana ha aggiunto il quarto posto nell'esercizio libero.

Le [illegible] medaglie d'argento sono state invece conquistate [illegible] Mauro Costarella nel «libero» e dallo stesso Costarella insieme [illegible] Martina Morra nel «coppia artistico».

Degno di menzione soprattutto quest'ultimo prestigioso risultato, perchè ottenuto da una coppia che lavora insieme da [illegible] quattro mesi: [illegible] segnalare anche l'esplosivo talento di Martina Morra, undici anni, che ha dovuto confrontarsi con rivali di 6-7 anni più grandi di lei.

Andrea Murdaca e Federica Bergamini, infine, hanno ottenuto rispettivamente il sesto posto negli obbligatori e il quinto nel libero e il settimo negli obbligatori e ancora il quinto nel libero. Intanto oggi a Roseto degli Abruzzi, in provincia [illegible] Teramo, iniziano i Campionati italiani federali riservati alle categorie Allievi, Cadetti e Jeunesse. Per la «Blue Roller» saranno in gara Giacomo Schiavone, Gabriele Dagna e Sara Nicolò nella categoria Allievi e Martina Costarella tra i Cadetti. [g. fo.]



Giacomo Schiavone, oro tra gli Allievi

HOCKEY SU PRATO

Due atlete cresciute nel vivaio aleramico hanno conquistato il titolo tricolore juniores col Lorenzoni

Moncalvesi protagoniste dello scudetto del Bra

Una gioca centrocampista, l'amica fa il portiere. La carriera

MONCALVO

L'hockey su prato moncalvese aggiunge altre due perle tricolori al proprio palmares. Domenica scorsa Chiara Mortarino e Veronica Raiteri hanno conqui[illegible] il titolo italiano della categoria Juniores con la maglia del Lorenzoni Bra. Dopo la grande soddisfazione vissuta per lo scudetto vinto ad inizio giugno con la formazione Allievi [illegible] il terzo posto della Juniores di due settimane fa, [illegible] trionfo delle due neo campionesse d'Italia conclude una stagione che per Moncalvo ha avuto dal settore giovanile le soddisfazioni che purtroppo so[illegible] mancate dalla rima squadra, retrocessa in [illegible] dopo un solo anno di permanenza in A2. Veronica Raiteri ha 17 anni e frequenta l'istituto Monti di Asti gioca a centrocampo, Chiara Mortarino 18 anni portiere è studentessa al Gioberti. Cresciute agonisticamente nel florido vivaio aleramico sotto la guida del tecnico e scopritore di talenti Piero Amelio (quest'anno mister di allievi, junuiores [illegible] pri[illegible] squadra), Veronica [illegible] Chiara sono state tra le più importanti artefici del trionfo braidese. La Raiteri si [illegible] messa in evidenza dimostrando un elevato tasso tecnico e di continuità, la Mortarino con interventi decisivi come il rigore parato alla fuoriclasse olandese Kroffe nella finalissima spareggio contro [illegible] temuto Ferrini Cagliari. Il Lorenzoni di Raiteri e Mortarino ha sconfitto nei due giorni di finale a Brescia 3-0 il Catania, 2-1 il Ferrini e 1-0 il San Saba Roma. Alle finali nazionali la formazione della due promesse moncalvesi era approdata eliminando nelle fasi preliminari Cus Padova, Cus Torino, Brescia, Martesana Milano e Mori Trento. «E' un successo - spiega Giorgio Mortarino, papà e primo tifoso di Chiara - che ripaga di tanti anni di sacrifici e di lunghe trasferte per amore di questo sport. Un traguardo che da nuova forza per proseguire, anche se purtroppo lontano da casa». Il tricolore giovanile [illegible] Brescia è il suggello ad una stagione che per le due atlete moncalvesi ha riservato altre grandi soddisfazioni co[illegible] il terzo posto assoluto nel campionato italiano di serie A. A suggellare il grande fine settimana di Veronica Raiteri e Chiara Mortarino, i complimenti del presidente della società langarola Inder Sing, che avrebbe proposto alle giovani moncalvesi di prolungare anche per la prossima stagione la permanenza con i colori nerazzurri del Lorenzoni Bra. In tribuna d'onore anche il presidente della Federazione italiana hockey che ha sottolineato l'ottima prestazione delle giocatrici astigiane. [gi. m.]

Il presidente della società cuneese ha chiesto loro di restare



Moncalvesi tricolori di hockey. Da sin. Chiara Mortarino e Veronica Raiteri

CALCIO A 7

Al campo Torretta

Stasera finalissima del campionato Csi [illegible] Black Jack e Omfa

ASTI. Si gioca questa sera sul campo della Torretta la finalissima del torneo provinciale di calcio a 7 Csi.

A scendere in campo saranno il Black Jack che in semifinale aveva avuto ragione per 2-1 della Torretta nella partita salita agli [illegible] delle cronache perchè fatta ripetere (l'arbitro l'aveva sospesa dopo aver tentato inutilmente più volte di far rispettare ai giocatori biancorossoblù la distanza su [illegible] punizione a favore degli avversari), e l'Omfa Mongardino (3-1 in semifinale all'Idrotermica), formazione che in tutta la stagione ha sempre dato dimostrazione di grande forza.

Alle 21 Torretta [illegible] Idrotermica si affronteranno per il terzo e quarto posto, [illegible] a seguire, alle 22, si disputerà la finale per il primo e secondo posto. [g. fo.]

MOTORI

Nel rally di Carmagnola al via 13 equipaggi astigiani

Cantamessa, nuova sfida nel Trofeo Fiat in Trentino

Gian Franco Migliotti

Dopo aver riassaporato il gusto della vittoria due domeniche fa nel Rally internazionale di Bergamo, Luca Cantamessa prova sabato a sfatare [illegible] tabù che quest'anno lo ha sempre visto fuori al «Trofeo Fiat 2001» competizione monomarca inserita nel rally di San Martino di Castrozza (Trofeo italiano rally). Nella stagione [illegible] corso a bordo della sua Punto Kit Balbosca, il marettese (in equipaggio con il navigatore torinese Piercarlo Capolongo) non è ancora riuscito a portare a termine una gara. L'ultimo ritiro a Genova a metà giugno nel Rally della Lanterna. «Aver vinto a Bergamo nella [illegible] che ha visto il mio esordio su [illegible] trazione integra[illegible] (Subaru Impreza) - dice "CantaLuke" - mi dà nuova fiducia anche per cercare di ottenere qualcosa [illegible] Punto». Alla competizione trentina anche il navigatore astigiano Emanuele Curto insieme a Fabrizio Ratiglia su Mitsubishi Carisma Evo VI e il duo Fabio [illegible] e Andrea Boano, leader della classifica del campionato monomarca Rover sulla piccola 214. Nel torinese si corre sabato la 20ª edizione del Rally di Carmagnola, valevole come prova di coppa Italia 1ª zona. Al via una nutrita pattuglia astigiana a difendere i colori del team Eurospeed di patron Walter Accornero. Con il numero 2 il «professor» Gianluca Boffa [illegible] il suo navigatore Massimo Barrera cercherà di bissare il successo di maggio ottenuto al Rally città di Torino. Sarà al partenza su Escorth Cosworth gruppo A8. Per il team astigiano Beppe Sarotto (organizzatore della rassegna [illegible] Racing) si presenta al via su Lancia Delta evoluzione. Una Lancia Delta anche per l'ultimo acquisto dell'Eurospeed Roby Novara che avrà al suo fianco l'esporto Elio Tirone. Sul[illegible] ricercatissima Clio Maxi Kit di Balbosca con cui Boffa ha trionfato [illegible] Torino, si presenta in qualità di favorito d'obbligo, il castelnovese Giorgio Bianco. Prima gara su strada per il campionissimo dei Formula Challenge Luca Perosino su Citroen Saxo. Tra le più piccole Fabrizio Giaj Gianetto [illegible] Cinzia Collo si presentano in gara su Peugeot 106 Rally, come gli esordienti Manuele Bonomo e il «navi» Alex Clenci. Altri astigiani in gara il navigatore Gabriele Nebiolo [illegible] Escorth Cosworth. Giazzi Banchini-Bianco (Clio Williams), Mastrazzo-Visconti (Peugeot [illegible] Rally) [illegible] Benazzo-Francalanci (Subaru Impreza). Domani dalle 16 alle 21,30 si procederà alle verifiche tecniche. Sabato mattina alle 9,01 [illegible] alla prima vettura. L'arrivo dei vincitori [illegible] previsto per le 22,43. Novantanove i chilometri a cronometro per [illegible] lunghezza totale [illegible] circa 350. Le prove speciali sono nove.



Il pilota [illegible] Maretto Luca Cantamessa sarà in gara sabato in Trentino nel «Trofeo Fiat» che aveva già vinto nel 2000

[illegible] · RIVOLUZIONE IN CORSIA



[illegible]

L'allarme arriva dal movimento italiano genitori (Moige) e dalla federazione dei medici pediatri: la malattia è stata sottovalutata e sottostimata. I dati - hanno spiegato in una conferenza stampa a Roma - dicono che in Italia la meningite da pneumococco nel corso degli anni è costantemente aumentata: dai 109 casi registrati nel 1994 si [illegible] passati ai 309 del 1999. In totale 1262 persone colpite. Escalation anche in Piemonte: erano 5 i casi nel '94, sono diventati 22 nel '99. In sei anni sono stati segnalati 69 colpiti dalla malattia. L'allarme è confermato così dalle cifre. [illegible] movimento genitori ha lanciato una campagna di informazione e prevenzione (il numero verde è 800-933363). Anche gli esperti sono concordi: il sistema di sorveglianza presenta alcune lacune, troppi casi non vengono denunciati. Sono anche concordi nell'auspicare l'uso [illegible] vaccini, già disponibili. Un sondaggio rivela che la meningite [illegible] la malattia che mette più paura ai genitori.

Riconvertito un ospedale su due

I privati nella sanità del futuro

Maurizio Trapeano

Il piano regionale prevede solo trenta strutture di alta specialità

Gli altri presidi diventeranno ambulatori e centri per lungodegenti

«Il perno della rete ospedaliera sarà costituito da 30 ospedali, secondo il rapporto di uno ogni 140 mila abitanti, dotati delle tecnologie più avanzate: 15 di nuova realizzazione e 15 oggetto di interventi strutturali». Di fatto un'ospedale pubblico su due di quelli esistenti in tutto il Piemonte viene riconvertito o riclassificato come presidi ospedalieri diurni o di primo livello. Il sistema Piemonte dovrà garantire 15 mila posti letto per acuti, 5000 per post acuti, 25220 posti letto in strutture residenziali per lungo degenti; 8400 posti letto in strutture semiresidenziali; 400 poliambulatori, 300 consultori 3600 ambulatori; 28 mila persone all'anno assistite dalle cure domiciliari; 1450 farmacie convenzionate, 140 punti di guardia medica e 350 mezzi di soccorso.

E' questo il modello della sanità tracciato dalla bozza di piano socio-sanitario regionale presentato dal direttore dell'Agenzia sanitaria regionale, Sergio Morgagni, e attualmente all'esame degli assessori. Per arrivare a questo il piano ipotizza una drastica riorganizzazione della rete ospedaliera (indicata nella tabella) con la conversione solo in provincia di Torino dell'Oftalmico, che diventerà la sede per una sperimentazione gestionale mista pubblico-privata, del San Giovanni Antica sede che entra nel Polo oncologico a disposizione delle Molinette e del [illegible] tumori di Candiolo, degli ospedali di Avigliana, Venaria, Castellamonte e Carmagnola. Il Piano stima in 213 miliardi i possibili risparmi dell'operazione di conversione. Si riducono anche i posti letto dagli attuali 19.148 ai 15 mila previsti. E si accorpano anche una serie di Aziende sanitarie. Operazione che permetterebbe di recuperare in tutta la Regione 450 miliardi.

Questo sistema è stato studiato sulla previsione che «nell'arco del prossimo decennio il fabbisogno di [illegible] ospedalieri [illegible] complessivamente compreso tra 650-700 mila passaggi per un [illegible] stimato pari a 4000-4100 miliardi l'anno.

Non solo. I privati entrano con forza nel «modello Piemonte». La bozza di piano prevede infatti di reperire una parte dei finanziamenti necessari alla costruzione dei nuovi ospedali, a partire dalla Molinette 2, di quello che servirà Moncalieri-Chieri e Carmagnola, al nuovo Martini-Maria Vittoria e a quello di Ivrea da «azioni di partnership pubblico-privato». Secondo il Piano «le imprese non solo forniscono finanziamenti [illegible] partecipano a definire i modelli di carattere organizzativo-gestionali cui le strutture pubbliche devono tendere». Questa forma di collaborazione può avvenire attraverso «società miste, società per azioni, consorzi, fondazioni miste, outsourcing, global service, project financing, leasing immobiliare». Secondo la bozza «in tale prospettiva la sanità può diventare una vera e propria area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione».

CONVERTITI

Residenze per lungo degenze oppure ospedali diurni in cui vengono effettuate prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche. L'emergenza è assicurata da un punto di primo intervento attivo per 12 o 24 ore

- AVIGLIANA
- VENARIA
- CASTELLAMONTE
- CARMAGNOLA



Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. Prestazioni chirurgiche specialistiche con un ricovero non superiore alle 24 ore. L'emergenza è assicurata da un pronto soccorso attivo 12 o 24 ore

- GIAVENO
- SUSA
- CUORGNE'
- LANZO TORINESE
- VALDESE POMARETTO
- VALDESE TORRE PELLICE

OSPEDALI 2° LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, di medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. L'emergenza è assicurata da un Dea di primo livello.

- MARTINI
- MARIA VITTORIA-AMEDEO DI SAVOIA
- VALDESE
- GRADENIGO
- INFERMI RIVOLI
- CIRIE'
- CHIVASSO
- SANTA CROCE
- CHIERI
- IVREA
- PINEROLO

OSPEDALI 3° LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario, Alta specialità medica e chirurgica. Sede di attività didattica. L'emergenza è assicurata da un Dea di secondo livello

- SAN GIOVANNI BATTISTA
- GIOVANNI BOSCO
- REGINA MARGHERITA
- SANT'ANNA
- CTO
- MARIA ADELAIDE
- MAURIZIANO
- SAN LUIGI
- CANDIOLO

Congresso a Torino

«Prevenire le piaghe da decubito»

Tre milioni di malati in Italia, quasi mille e seicento ricoverati in Piemonte nel '99 e un'altissima percentuale di mortalità - il 30% - tra i pazienti più gravi. Numeri che rendono chiaramente la dimensione del problema [illegible] piaghe da decubito che affligge numerosi anziani, una malattia a rilevanza sociale di cui discuteranno - fino a sabato, al Lingotto - esperti nazionali e i soci dell'Aislec (Associazione infermieri studio lesioni cutanee).

«Il Piemonte è una regione fortunata - dice il presidente del congresso Elia Ricci, docente al Polo universitario dell'ospedale San Luigi di Orbassano, dov'è previsto un insegnamento sull'argomento (unico corso europeo) - perché rimborsa le spese e fornisce gratuitamente i bendaggi. [illegible] l'unica, insomma, a puntare sulla cura e sulla prevenzione». L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio assicura che «nonostante i tagli, que[illegible] spese non saranno sacrificate».

Ma in cosa consiste la prevenzione? «L'uso di medicine avanzate - sottolinea Ricci - [illegible] solo ha il vantaggio di favorire la guarigione, [illegible] riduce i carichi di lavoro di circa il 30%, permettendo così di assistere più persone».

E il presidente dell'Aislec Andrea Bellingeri - infermiere professionale al [illegible] Matteo di Pavia - aggiunge: «Per centrare questo obiettivo, fondamentale è la preparazione professionale. La nostra Associazione ha al proprio attivo la formazione di 7 mila professionisti e tre ricerche interdisciplinari. E tra i requisiti che d[illegible] maturare gli operatori del settore c'è proprio la convinzione di una prevenzione costante e qualificata».

Questa non solo contribuisce ad evitare tragedie come l'amputazione delle gambe, per degenerazione delle ulcere cuta[illegible] rappresente anche un'occasione di risparmio per le casse pubbliche. «Solo in Piemonte - precisa il professor Ricci - nel '99 sono stati spesi 16 miliardi per le amputazioni, a parte l'effetto devastante che procura su un anziano un intervento del genere, è evidente che è molto meglio sovvenzionare cure preventive». Soprattutto considerato l'elevato numero di anziani pazienti.

La sindrome è molto diffusa perché determinata da differenti malattie - se ne calcolano circa 150 - che provocano un arresto [illegible] circolazione e la formazione della cosiddetta piaga o ulcera. Alcune sono note come piaghe da decubito o ulcere delle gambe dovute a fattori circolatori, altre sono più rare come quelle causate dalla pressione alta e da malattie [illegible] sistema immunitario o da tumori. Immobilità e malnutrizione i principali fattori a rischio per questi malati, «ma tra le cause - conclude il professor Elia Ricci - ci sono anche povertà, solitudine e abbandono in cui si trovano molti anziani». [g.lon.]

[illegible] GARANTITE SOLTANTO LE EMERGENZE



La prima ecografia su una donna incinta viene effettuata al terzo mese della gravidanza: «Siccome gli ospedali di Torino non eseguono l'esame nel mese di agosto, è consigliabile anticipare o ritardare il momento in [illegible] decidere di avere un figlio», commenta una futura mamma

Ecografie vietate ad agosto

Il servizio sospeso in tutti i centri

Specchio dei tempi ha raccolto lo sfogo di due gestanti «In questa città non si può restare incinte a maggio»

Lunghe attese ai centralini poi finalmente ecco una soluzione «L'esame si fa ma solo pagando»

la denuncia

Grazia Longo

I figli? Mai concepirli a maggio, almeno in una città come Torino. Sì, perché al momento della prima attesissima ecografia - cioè ad agosto - gli ospedali ti rispondono picche.

Provare per credere, nessuno prenota l'esame per il mese del solleone. Nessuno - ma proprio nessuno - è disponibile ad occuparsi delle prime preoccupazioni delle future mamme. Il nostro tentativo di ottenere una prenotazione telefonica - dopo le segnalazioni del disagio [illegible] parte [illegible] due lettrici che hanno scritto a «Specchio dei tempi» - si è risolto [illegible] un nulla di fatto. [illegible] c'è un ma: se siete disposti a sborsare 150 mila lire, il posto magicamente si trova.

I primi della classe in quanto a intransigenza assoluta [illegible] proprio gli specialisti dell'ospe[illegible] ginecologico d'eccellenza, il Sant'Anna. Tre centri per l'ecografia, due in ospedale più [illegible] altro alla clinica universitaria, ma neanche un posto libero ad agosto. Lo sa bene la futura mamma che s'è rivolta a «Specchio dei tempi». «In questa città è forse meglio non rimanere incinte a maggio! Tutte le telefonate da [illegible] effettuate al Sant'Anna non hanno avuto esito positivo, trattandosi di centri chiusi o senza più disponibilità per ecografie [illegible] routine. Bisogna sempre e comunque pagare per un servizio al quale si ha diritto».

Eccola - oltre al servizio a pagamento - l'altra parolina magica: routine. Nel senso che il Sant'Anna [illegible] è disponibile ad eseguire l'ecografia di una donna in attesa [illegible] problemi. [illegible] servizio viene garantito solo in caso di gravidanza a rischio, definita di livello B. E anche qui certo non tutti i centralinisti sono gentili e chiari nelle spiegazioni.

«L'addetto al centralino - prosegue la nostra lettrice - mi ha risposto [illegible] io sapessi già che tipo di ecografia [illegible] (tipo [illegible] o B, come le buste di Rischiatutto), ma io non lo sapevo. E in ogni [illegible] non appena una scopre [illegible] appartenere al tipo B, non è che le cose vadano meglio. «Mi hanno detto che per tutto il mese di agosto il reparto è chiuso e mi hanno dato altri numeri, ma anche lì non ho ottenuto nulla».

Esasperazione da stress d'attesa? Esagerazioni [illegible] chi s'arrende al p[illegible] tentativo? Pare proprio di no. Abbiamo bissato il percorso della lettrice e il capolinea è stato esattamente il medesimo, la fotocopia del suo pellegrinaggio da un centro all'altro.

Primo tentativo: il centro di prenotazione del Sant'Anna. «La [illegible] è un'ecografia di tipo A? Spiacenti, [illegible] non possiamo accontentarla». E guai a chiedere delucidazioni sui due differenti livelli, si viene immediatamente redarguiti con un sonoro «Son cose ormai sanno tutti». Alla richiesta di avere altri numeri oltre a quelli della stessa azienda sanitaria, poi, è impossibile [illegible] accontentate. «Non sono la segretaria degli altri ospedali» risponde secca la centralinista.

Tentativo numero due, secondo centro del Sant'Anna: peggio che andar di notte, qui è addirittura impossibile parlare con chicchessia. Il numero o è sempre occupato o non risponde nessuno. Va un po' meglio - nel senso che trovi qualcuno che non solo ti risponde, ma cerca pure di aiutarti - al punto prenotazioni del quarto piano della clinica universitaria. [illegible] noi, né gli altri due centri possiamo farle l'ecografia. No, non è perché agosto è un mese con poco personale, è che ci occupiamo solo dei casi a rischio».

Alla nostra inevitabile domanda: «E io dove vado?» final[illegible] [illegible] un'indicazione. «O si prenota da noi privatamente, l'ecografia costa 150 mila lire, oppure può telefonare agli altri ospedali cittadini».

Gli altri ospedali? Apriti cielo pure qui. Alle Molinette - il più grande del Piemonte - sui cinque numeri del Cup (Centro unico di prenotazione) non c'è uno [illegible] cui poter mettersi in contatto. Sempre occupato o [illegible] risponde nessuno. Idem al Mauriziano Anche qui i tentativi sono stati numerosi, sia al pomeriggio, [illegible] al mattino, [illegible] il risultato non cambia: il numero del centro prenotazione ecografia neonatale è sempre [illegible] pato.

L'unica differenza la fa la centralinista, davvero molto gentile e disponibile: «No signora, non c'è posto per tutto il mese di agosto. Mi spiace molto per lei». Non sarà una grande notizia, ma almeno una si mette il cuore in pace.

Il giro non è ancora completo, all'appello mancano l'ospedale Maria Vittoria e il Martini. Nuovo turno di telefonate, stesso genere di reazione. Ai centralini, rispondere rispondono, ma si tratta solo di una falsa speranza. «Sì, signora non c'è assolutamente problema, qui facciamo l'ecografia [illegible] terzo mese di gravidanza anche [illegible] non è a rischio».

Ah, finalmente un sospiro di sollievo, ma solo uno però. Perché un attimo dopo arriva inesorabile il solito ritornello: «Ad agosto? Per carità, neanche a parlarne».

«Privilegiamo gli interventi complessi»

Il direttore del Sant'Anna: non possiamo fare miracoli

Assodato che a Torino nel mese di agosto è impossibile sottoporsi all'ecografia al terzo mese di gravidanza - a meno che non ci siano seri rischi per la salute o che si vogliano o si possano spendere 150 mila lire -, resta aperta la questione Sant'Anna.

Ci aiuta a chiarirla il direttore generale dell'azienda sanitaria, Gianluigi Boveri.

Dottor Boveri, perché l'ospedale ginecologico [illegible] riferimento non è in grado [illegible] rispondere ad una simile richiesta?

«Può sembrare strano, ma non realizziamo simili esami proprio perché siamo il centro ginecologico d'eccellenza».

Com'è possibile?

«Il nostro personale si dedica a interventi più complessi e più gravi. Per l'ecografia al terzo mese ci si può rivolgere agli altri ospedali».



Gianluigi Boveri, Sant'Anna

E quali sono gli esami prioritari che effettua la vostra azienda?

«Secondo i dati registrati dalla direzione sanitaria, abbiamo innanzitutto incrementato il numero dei parti, saliti nell'ultimo anno da 7 mila e 600 a quasi 8 mila e 200. E in ogno caso anche il numero delle ecografie è abbastanza alto».

Quanto?

«Ogni anno si effettuano tra le 17 mila alle 20 mila ecografie, 12 mila al Sant'Anna e il resto alla clinica universitaria. Le ecografie [illegible] quasi sempre legati ad esami per verificare se una gravidanza è veramente a rischio».

[illegible] esempio?

«Esami come il test per i villi coriali, l'amniocentesi, il wald, più noto come tri-test, indispensabili, in alcuni casi, per accertarsi che il bambino non sia portatore di handicap».

Non è dunque una questione di costi.

«No, perché la Regione retribuisce comunque la prestazione agli altri ospedali».

A pagamento, però, è possibile anche al Sant'Anna.

«E' previsto dalla legge, nel rispetto della libera professione all'interno delle strutture pubbliche. L'importante è che avvenga, come avviene, negli interessi dell'azienda».

Per il vostro personale è proprio impossibile eseguire anche le ecografie di routine?

«Sì, facciamo già [illegible] è possibile con l'organico che abbiamo».

Quanti sono gli addetti alle ecografie?

«Al Sant'Anna ci sono un'ostetrica, tre infermieri e due amministrativi. Alla clinica universitaria invece due ostetriche, due ausiliari e un amministrativo. Con questi numeri non possiamo certo fare miracoli». [g.lon.]

La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio

ALL'UNIVERSITA' DI TORINO



[illegible] SCUOLA, POLO ACCELERA

La maggioranza di Centro-destra che governa la Regione Piemonte prova ad accelerare l'iter per l'approvazione della legge sui buoni scuola «ritenendola una priorità assoluta [illegible] irrinunciabile già per il prossimo anno scolastico». I capigruppo della Casa delle Libertà e l'assessore alla Cultura ed Istruzione, Giampiero Leo hanno concordato di ritirare tutti i progetti di legge della maggioranza relativi all'argomento in questione. Ci sarà un impegno straordinario nei lavori di Commissione con [illegible] raddoppio delle sedute e l'accantonamento di qualsiasi altro disegno [illegible] legge della Giunta Regionale, assegnato alla Commissione Cultura del Consiglio Regionale.

Neolaureati, pochi senza lavoro

Solo sedici su cento disoccupati dopo un anno

Maria Teresa Martinengo

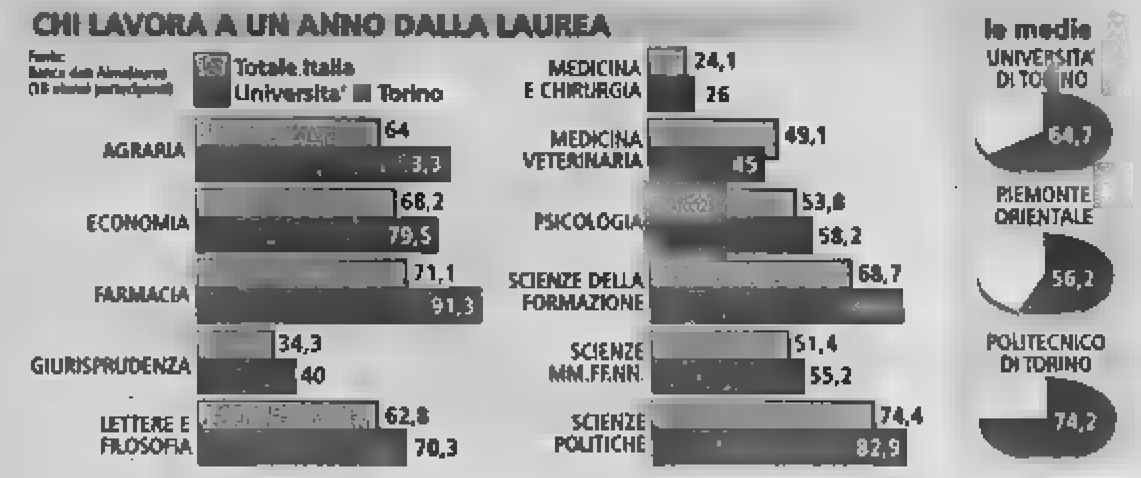
Ad un anno dalla laurea il 64,7 per cento dei giovani torinesi ha trovato un lavoro, il 16 per cento lo sta cercando, gli altri (soprattutto i neodottori in Medicina, Giurisprudenza, Psicologia) [illegible] impegnati in corsi di specializzazione. I dati emergono dall'Indagine sulla [illegible] occupazionale dei laureati (sessione estiva '99) dell'Università di Torino, realizzata dall'Osservatorio regionale per l'Università e il Diritto allo studio, sponsorizzata dall'Ateneo, dal consorzio interuniversitario Almalaurea e dal Ministero.

La ricerca, basata sulla banca-dati Almalaurea (cui fanno riferimento 16 atenei italiani), traccia anche il profilo del laureato-tipo. Il lavoro è stato presentato ieri dal [illegible] Rinaldo Bertolino, dai professori Saverio Peirone (referente di Almalaurea a Torino) e Salvatore Coluccia, presidente del Consorzio per la Ricerca e la Formazione Permanente.

«Il neolaureato [illegible] è una donna quasi ventottenne, residente in città, che ha ottenuto 103/110 [illegible] voto di laurea dopo aver frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e [illegible] superato gli esami [illegible] votazione media di 26/30», ha spiegato il professor Peirone. «All'Università, questa ragazza [illegible] arrivata [illegible] la maturità scientifica e una votazione di 48/60». Altre caratteristiche significative: una conoscenza limitata delle lingue straniere (inglese), [illegible] propensione a fare esperienze all'estero. «Non è molto soddisfatta dell'esperienza universitaria, specie per quanto concerne il rapporto con i docenti, ma promuove a pieni voti l'efficacia della sua formazione: tanto che [illegible] reiscriverebbe allo stesso corso».

A proposito di «laureato-tipo»: la popolazione universitaria si presenta a prevalenza maschile solo in tre facoltà su 11, Agraria, Economia e Scienze Politiche. La prevalenza femminile tocca addirittura l'87% a Scienze della Formazione, l'86% a Psicologia, il 75,5% a Lettere e il 73,7% a Farmacia. Ma i laureandi, tutti, affrontano la discussione della tesi troppo tardi: il 50% [illegible] fa dopo 6,7 anni dall'ingresso come matricole a un'età media [illegible] 27,6 anni. Un'età decisamente troppo elevata. «Con la riforma dei percorsi di studio, con i tre anni e i due a seguire per chi lo vorrà, si potranno immettere nel mondo del lavoro - ha osservato il rettore Bertolino - persone qualitativamente formate, restituendo al sistema paese la ricchezza di quasi [illegible] anni di esperienza lavorativa».

Analizzando la distribuzione dei titoli di studio superiori fra le facoltà, emerge che la percentuale maggiore di laureati in possesso della maturità classica e scientifica si trova in quelle facoltà dove il tasso di occupazione ad un anno è inferiore. Nelle stesse facoltà, inoltre, i laureati provengono da famiglie con titoli di studio più elevati. «Questo sembra suggerire - osservano i ricercatori dell'Osservatorio - che i laureati provenienti da famiglie con bassi livelli di istruzione scelgono percorsi che garantiscono un inserimento nel mondo del lavoro più veloce».



Per tutte le facoltà, salvo Veterinaria, i laureati torinesi sembrano accelerare l'ingresso nel mondo del lavoro rispetto ai colleghi degli altri atenei. Se si considerano, poi, i [illegible] medi provinciali di occupazione e disoccupazione, i giovani tra i 15 e i 29 anni hanno in media una probabilità del 18% di essere disoccupati e del 70% circa (64,7% tra i laureati) di trovare un'occupazione se sono tra i 25 e i 29 anni. [illegible] per i laureati la disoccupazione è il risultato, spesso, della volontaria esclusione dal mondo del lavoro per corsi di specializzazione o per l'ammissione agli albi professionali.

Il ramo di attività: [illegible] dei laureati torinesi trova occupazione nei servizi, il 12% nell'industria e il restante 1,5% nell'agricoltura. Tutte le lauree offrono un ampio ventaglio di opportunità. «I laureati, ad eccezione di Medicina, si distribuiscono omogeneamente - spiegano i ricercatori - nei settori di attività economica». Una relativa concentrazione si ha per Agraria (40% dei laureati nel settore agricolo), Veterinaria (44,4% nel settore sanitario), Scienze della Formazione (41,5% nell'istruzione) e Scienze Politiche (35,5% nella Pubblica Amministrazione).

Altri elementi utili: 7 giovani su 10 hanno svolto attività lavorative. Di questi, il 15% è stato impegnato stabilmente (a Scienze Politiche il 38%, a Scienze della Formazione il 25%). Ancora: il 17,3% ha compiuto studi all'estero e il 18% ha svolto un tirocinio o uno stage. «Troppo poco - ha rilevato il professor Coluccia -, ma bisogna tener conto del fatto che finora gli stage non erano obbligatori, mentre lo sono nei nuovi percorsi». Infine, il voto di laurea: a Scienze Politiche si ottengono i risultati peggiori (97,8, 9 punti in meno rispetto ai dottori in Lettere o in Scienze della Formazione).

Rettore, il Poli al ballottaggio

In corsa Del Tin e Firrao, domani l'esito

Sono usciti dall'aula magna stringendosi la mano Giovanni Del Tin e Donato Firrao, che gli elettori del Politecnico hanno scelto, ieri, per il ballottaggio che domani incoronerà uno dei due rettore. E' in netto vantaggio Del Tin, che ha studiato al «Poli» negli stessi anni di Firrao: quando si sognavano ingegneri, il primo nel [illegible] nucleare, il secondo nell'area [illegible] chimica, erano [illegible] al collegio universitario.

Il voto di ieri ha attribuito 274 preferenze «pesate» all'ex presidente dell'Acm e 123 a Firrao. Sergio Rossetto [illegible] arrivato terzo con 66, Giovanni Perona è risultato quinto con 41. [illegible] quarto «candidato» è stata la scheda bianca: 52,29 schede «pesate», contro appena 5 espresse [illegible] primo turno di votazione. Sono probabilmente arrivate in parte da Architettura, delusa dopo il ritiro dalla competizione dell'ex pro-rettore Riccardo Roscelli, non sufficientemente premiato al primo turno: voti che è facile prevedere possano finire, adesso, [illegible] arricchire il risultato di Del Tin.

Appena terminato [illegible] spoglio, Del Tin ha ringraziato i suoi elettori: «La fiducia che mi esprimono mi carica di responsabilità». Tre punti fermi del suo programma? «Un grande impegno sulle risorse da destinare alla ricerca, investimenti per i giovani dottorandi ed i ricercatori, massimo sforzo per la didattica nella delicata fase di avvio [illegible] riforma del "3+2". Con l'impegno per una gestione allargata, con la collaborazione del Senato accademico, delle facoltà e dei dipartimenti».


Giovanni Del Tin (a sin.) e Donato Firrao

[illegible] antagonista Firrao [illegible] il risultato di ieri sottolineando il proprio «ottimo recupero [illegible] voti, pescati nell'ala dei non-continuisti rispetto alla gestione di Rodolfo Zich. Un'ala esprime, attraverso di me, un forte disagio rispetto al passato». [illegible] ecco tre punti forti del suo programma: «Riportare il docente al centro della missione del Politecnico, modificare lo statuto per consentire una partecipazione più ampia, e revisionare il meccanismo di attribuzione delle risorse considerando le carriere del personale». Se Firrao ammette che, nella [illegible] eventuale squadra di governo da rettore, «c'è più di uno dei 9 docenti che s'erano inizialmente candidati», Del Tin non si sbilancia sulla giunta che vorrebbe al [illegible] fianco. Dice [illegible] che «Bisogna lavorare per riportare coesione nell'ateneo, [illegible] il Politecnico non mi pare realmente diviso sugli obiettivi strategici da conseguire».

Se Perona, visti i risultati, non ha gran voglia di far commenti e [illegible] il telefono cellulare, Sergio Rossetto analizza il voto di ieri dicendo «è successo ciò che era scritto, e ci si attendeva», e lancia un ponte verso Del Tin: «Molti degli elementi del suo programma erano contenuti anche nel mio. Sono per un mutamento dolce, rispetto alla gestione di Zich: se, guidando un'auto, si sterza bruscamente, si finisce fuori strada».

Nonostante il silenzio [illegible] Perona, [illegible] dare [illegible] previsione sull'orientamento che terranno i suoi elettori il prossimo [illegible] non è difficile. Con l'andar dei giorni ha accentuato, nel taglio della sua candidatura, la connotazione politica. Alla vigilia del voto, ha spiegato d'essere intenzionato «a portare avanti questa posizione comunque, qualsiasi sarà il risultato». S'è definito «portabandiera dell'area liberale», dicendosi apertamente di centro-destra. Il che, certo, non lo rende affine a del Tin. [g.fav.]

Specchio [illegible] tempi

«Tredici giorni per una raccomandata da Torino a Roma» - «Non imbrattate la [illegible] piazza Castello» - «Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa» - «Pensione record» - «Corsia riservata»

Un lettore ci scrive:

«Il [illegible] aprile ho spedito [illegible] ufficio postale [illegible] via Lessolo una Raccomandata con avviso di ricezione per un ministero a Roma. Ho ricevuto il talloncino di riscontro il 25 Maggio. La lettera risulta consegnata al ministero in data 7 Maggio. (Nel frattempo il ministro [illegible] decaduto). Tento di inoltrare [illegible] reclamo scritto all'ufficio locale: non mi viene accettato, e, dopo lunghe consultazioni interne, vengo indirizzato all'ufficio reclami di via Alfieri. Spedisco. Ad oggi nessuna risposta».

«Tenendo conto che la distanza Torino Roma è, [illegible] ben ricordo, [illegible] 660 km, e può essere coperta in un'ora d'aereo o sette ore di treno, vorrei sapere, la ragione del tempo impiegato nel percorso Torino-Roma (13 giorni). Lo stesso, chiedo, per il percorso inverso (18 giorni). A titolo [illegible] paragone preciso che nello [illegible] periodo avevo ricevuto dalla Germania, tramite una Posta concorrente, una consegna in 33 ore. In ogni modo, perché non rispondono ai reclami? Potevano dirmi che il treno postale [illegible] avuto [illegible] guasto, che si erano dimenticati della raccomandata, che il postino aveva la mamma ammalata, ed, all'italiana, tutto sarebbe andato a posto. Tolto che per la competitività nazionale di cui tutti parlano, [illegible] pochi fanno qualcosa».

Umberto Palombi

Un lettore ci scrive:

«Un indovinato intervento urbanistico ha restituito a Torino una splendida piazza, piazza Castello, che oggi va sicuramente annoverata tra le piazze più belle d'Italia, e non solo.

[illegible]ispiace davvero molto vedere questo intelligente intervento periodicamente rovinato da bruttissimi stand fieristici installati per le più svariate manifestazioni che danneggiano la geometria della piazza e i giochi prospettici. Il lastricato inoltre è vistosamente macchiato dall'olio perduto dai veicoli che procedono al montaggio degli stands.

Franco Augelli

Un lettore ci scrive:

«In Italia, in particolare a Torino, la pratica del riciclo di rifiuti [illegible] lasciata alla buona volontà dei cittadini. La distanza media [illegible] abitazioni dai contenitori di raccolta vetro, carta e plastica è tale che solo chi è mosso da un grande spirito ambientalista si sobbarca questo onere. Inoltre per chi raccoglie vetro e lattine in appositi sacchetti si aggiunge anche il non poter [illegible] direttamente i sacchetti, [illegible] il dover estrarre ogni singolo oggetto per introdurlo in quello strettissimo passaggio previsto nelle campane. Questo implica una grossa perdita di tempo, oltre al doversi inevitabilmente lordare le mani con i residui dei liquidi. Altro esempio negativo viene dalla mancanza di regolamenti che obblighino le aziende ad adottare la pratica del riciclo all'interno [illegible] uffici, [illegible]..., questo anche per avvicinare le persone a uno [illegible] di [illegible] maggiormente eco-compatibile. Nel Nord Europa da decine di anni ovunque ci [illegible] raccolta rifiuti si distingue per tipologia e lattine, carta, bicchieri non prendono mai la strada della discarica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si parla molto di pensioni, ma come quella di mia madre [illegible] che [illegible] ne siano poche. Ha [illegible]o: dal 1936 al 1959 (23 anni) in un negozio dei genitori ed ha versato contributi volontari per 11 anni (di 3 anni non si trova traccia). Ha una pensione annua di Lire 4032 [illegible] derivante da invalidità per operazioni cat. IO. E' comproprietaria con mio padre di una casa dal 1959 come prima abitazione. Mio padre ha una pensione di circa 1.700.000 lire mensili cat. VO (da operaio + integrazioni per pens. di guerra). Domanda: è possibile che al giorno d'oggi esistano pensioni di tale importo molto inferiore al minimo, [illegible]ai rivalutate e che in seguito all'importo della pensione di mio padre, mia madre non possa neanche ottenere una pensione sociale?

«L'anno [illegible]so ho portato mia madre a fare la visita per la pensione d'invalidità in seguito alle sue problematiche (4 operazioni subite [illegible] una frattura alla caviglia sinistra che le impedisce di camminare bene), ma la sua domanda ha avuto esito negativo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

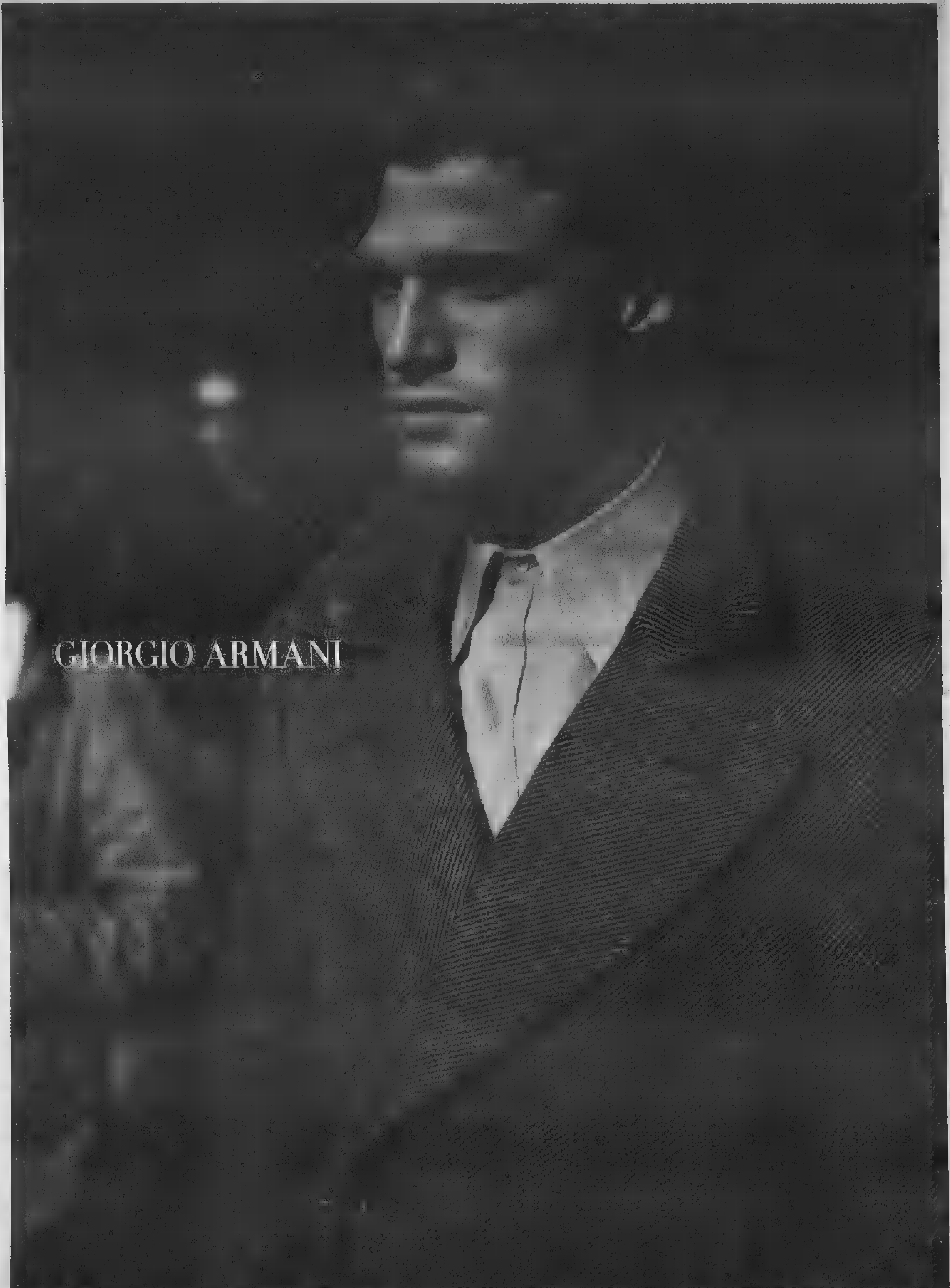
«Solo una domanda ai responsabili dell'autostrada Torino-Bardonecchia, perché [illegible] Telepass [illegible] ha una corsia riservata [illegible] ma è abbinato alla Viacard? In questo modo, avere il telepass [illegible] ha nessun vantaggio, in quanto in caso di coda bisogna comunque aspettare quelli che pagano il pedaggio [illegible] la Viacard».

Gianni Montini

specchiotempi@lastampa.it






GIORGIO ARMANI

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, [illegible] 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

Nell'officina di via Repubblica

[illegible] Ha riparato bici e moto [illegible]

BIELLA

Profondo cordoglio per la scomparsa di Giovanni Sogno, uno dei ciclisti più noti della città: con il fratello Pietro aveva una caratteristica officina in via Repubblica, là dove l'aveva fondata nel 1908 il padre Luigi. Giovanni Sogno aveva 75 anni e da alcune settimane era ricoverato per una grave malattia.

L'officina oltre all'orto erano le sue uniche e grandi passioni. I biellesi erano abituati a vederlo insieme al fratello con la tuta blu e le mani sporche di grasso, mentre armeggiava su una bicicletta anche la sera tardi oppure la d[illegible]. Era sicuramente un bravo meccanico e [illegible] lui le riparazioni [illegible] sempre qualcosa meno che da altre parti.

Oggi i commossi funerali: [illegible] feretro [illegible] Giovanni Sogno sarà portato alle 14,15 per l'ultima volta nella sua officina. Da qui alle 15,15 partiranno i funerali che si svolgeranno a Chiavazza. Lascia nel dolore i due figli, Paolo e Luigi. [m. al.]

Sgominata banda di albanesi

Arrestati in Brianza [illegible] autori dei colpi al Vandorno e Occhieppo

BIELLA

Potrebbero riservare importanti sviluppi le indagini incrociate di polizia e carabinieri di Biella e di Monza sulle tante aggressioni compiute da una banda albanese in Lombardia e nel Veneto. Il «modus operandi» combacia perfettamente con quello delle rapine del Vandorno e di Occhieppo Inferiore, ai danni dell'imprenditore Vanni Tonso e dell'architetto Ravera.

Martedì gli uomini della squadra mobile e della scientifica della Questura sono stati a Monza dove hanno raccolto numeroso materiale, che alcune indiscrezioni definiscono molto «interessante». E ieri, in Questura, c'è stato un vertice tra gli investigatori della polizia e dei carabinieri per un ulteriore confronto dei dati (foto, identikit, impronte digitali), in loro possesso. Tra oggi e domani gli inquirenti [illegible] le foto dei tanti arrestati [illegible] indagati in Lombardia alle vittime biellesi, nella speranza che possano riconoscere i loro aggressori. [f. p.]

Indagine per il furto e la ricettazione di una statua e un tabernacolo rubate in Valsesia

Dal gip per il traffico di opere d'arte

Il comprensorio laniero lambito dall'inchiesta di Ivrea

BIELLA

C'è anche un biellese implicato nel traffico di opere d'arte che, rubate nelle chiese del Piemonte, finivano all'asta in Francia ed in Inghilterra.

Giuseppe Deias, 34 anni, residente in città, dovrà comparire davanti al gip di Ivrea il prossimo il 7 gennaio del 2002: deve rispondere del furto [illegible] della ricettazione [illegible] una scultura [illegible] legno del Settecento, sparita dall'Oratorio di Campertogno nel luglio del '99 [illegible] di un tabernacolo e altre due statue scomparse, nello stesso periodo, dalla chiesa di Piode, sempre in Valsesia.

Secondo il pm Vitari i preziosi oggetti finivano all'asta in Francia e Inghilterra

Per lo stesso [illegible] sono indagati anche Giovanni Ghiggia, [illegible] anni, di Strambino, ritenuto il capo dell'organizzazione che poi, [illegible] le [illegible] rivelazioni, avrebbe permesso di ricostruire l'intero cammino degli oggetti rubati e Franco Roberto Floris, 63 anni di Cesio.

L'avvocato: «Un pentito ha fatto delle ammissioni tutte da verificare»

«Sarà un'udienza lunga e tecnicamente complicata - commenta l'avvocato difensore [illegible] Vincenzo Ferraù -. Prima [illegible] tutto le dichiarazioni del pentito [illegible] interamente da verificare ed alcune, sono convinto, saranno smentite dai testimoni a difesa che porteremo in aula. Poi la doppia accusa di furto e ricettazione non sta in piedi».

L'inchiesta del pm Vitari trova fondamento nell'iniziativa del Vaticano, che in occasione del recente Giubileo aveva ordinato un censimento delle opere d'arte custodite nelle chi[illegible]. Da questo erano emersi [illegible] oggetti scomparsi ed erano scattate le denunce e l'indagine dei carabinieri, che ha appunto portato a Giovanni Ghiggia ed al traffico di statue, quadri e opere d'arte a tema religioso. [d. p.]

Polemica sulla Biella-Mongrando che rischia di restare un'opera incompiuta

Strade: scontro Provincia-Comune

Tra Scanzio e Susta a colpi di comunicati

Maurizio Alfisi

BIELLA

E' scontro duro tra Provincia e Comune per il destino della Biella-Mongrando, la superstrada che dopo vent'anni di progetti e parole e 56 miliardi di soldi spesi rischia di restare incompiuta.

[illegible] presidente Orazio Scanzio [illegible] il sindaco Gianluca Susta ieri hanno duellato a distanza, ma senza esclusione di colpi, a suon di comunicati, ognuno per ribadire la propria verità su quella che oggi appare una «cattedrale nel deserto»: l'impresa che sta lavorando al primo lotto sta per chiudere il cantiere; ha ultimato i lavori previsti che non servono però a rendere funzionale la strada costruita tra la Trossi e il Bolume dove avrebbe dovuto incrociare [illegible] prolungamento [illegible] via per Pollone. E, sorpresa, mentre servirebbero un'altra ventina di miliardi per rendere agibile il tratto costruito, il completamento fino a Mongrando richiederebbe l'investimento di altri [illegible] miliardi, somma che mette in forse la realizzazione dell'arteria esclusa dai piani della grande viabilità.

Ieri [illegible] presidente Scanzio ha diffuso un lungo comunicato in cui sottolinea la necessità di una «indispensabile azione concertata per ottenere il finanziamento necessario al completamento del lotto [illegible] e 1bis della Biella-Mongrando», ribadisce la volontà di finire la superstrada «nel momento in cui saranno corretti i decreti». Ma prima [illegible] necessario «fare chiarezza su [illegible] situazio[illegible] che [illegible] stata fortemente strumentalizzata». E ricostruisce «il calvario» della Biella-Mongrando che ha un solo responsabile fin dall'inizio della vicenda, [illegible] dicembre 1994, [illegible] Comune di Biella e le sue indecisioni.

Primo atto d'accusa: 1989, il progetto del lotto 1 «approvato dal Comune di Biella il 20 dicembre 1984» (la Regione dà l'ok al progetto complessivo [illegible] 12 febbraio del 1985) viene appaltato all'impresa Bartoletti di Como. Lo studio prevede una strada sopraelevata e «a questo punto si innesca il dibattito locale sull'impatto ambientale della sopraelevata e il Comune chiede e ottiene dall'Anas la revisione del proget[illegible] già appaltato». Scanzio si domanda: «Perchè questa revisione non è stata fatta durante la fase di [illegible] del progetto [illegible] ovvia[illegible] prima dell'approvazione comunale?». Conseguenza, prosegue Scanzio, la cifra stanziata dall'Anas non basta più per coprire il lotto 1 «e si realizza un troncone assolutamente inutilizzabile e per di più monco, quello che giace da anni sotto [illegible] San Maurizio». «Caro Gianluca Susta, è qui che inizia il calvario della Biella-Mongrando, da queste indecisioni locali».

Il presidente della Provincia ricorda altri errori: «Nel '93 il progetto del lotto 1 bis è approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Anas e mandato in gara previa approvazione del Comune di Biella. Ma [illegible] una volta il Comune di Biella approva un progetto senza rendersi conto che l'arteria, a doppia carreggiata, finisce in [illegible] stradina dietro al cimitero di Ponderano. Altro errore, altro ritardo». Secondo Scanzio [illegible] svista verrà corretta della giunta Marsoni nel '96 che chiederà la modifica del progetto «traslando l'asse più [illegible] Nord e inserendo il ponte sul Bolume indispensabile per collegare il prolungamento di via per Pollone, l'asse [illegible] Maghettone e gli svincoli per l'ospedale». Il risultato è sempre quello: la som[illegible] stanziata dall'Anas [illegible] copre le modifiche, «ecco perchè [illegible] sono ancora lavori [illegible] appaltare» [illegible] non certo per colpa dell'Anas «che ha sopportato fino ad oggi i continui rimaneggiamenti operati dal Comune di Biella».

Infine l'ultima stoccata: «Caro Susta, la regionalizzazione delle strade ha inizio con la legge [illegible]. 59 del 15 marzo 1997 e si conclude con un decreto legislativo il 28 ottobre 1999 e mi chiedo cosa hanno fatto il Comune di Biella, il Consorzio dei Comuni, la Provincia retta dalla Marsoni ed il Governo centrale per evita[illegible] che questa strada ricadesse come competenza sulla Provincia di Biella? Non esiste un solo atto a difesa di queste infrastrutture [illegible] [illegible] le delibere [illegible] giunta Ghigo che la inseriscono nei piani triennali Anas».

La replica di Susta liquida il castello di accuse al Comune in poche righe: «I progetti anni '80 li ha sempre fatti e approvati l'Anas e non il Comune di Biella che li ha sempre [illegible] solo valutati rispetto alla conformità al Piano regolatore: nè li ha stesi nè li ha "approvati" (e se Scanzio non ci crede chieda a Pichetto che fino al luglio '94 è stato il vice sindaco della città)».

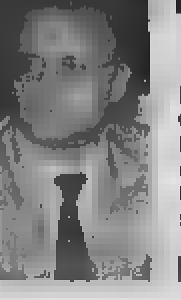
Ma quello [illegible] [illegible] passato e al sindaco preme «quello che dipende da noi oggi e su questo caro Scanzio, devi dire la verità».

E secondo Susta la «vera verità» è questa: «La regionalizzazione in concreto delle strade è avvenuta con il decreto attuati[illegible] della legge Bassanini solo all'inizio di quest'anno e, quindi, tutte le strade statali per le quali erano approvati gli esecutivi potevano [illegible] inserite nel piano triennale, [illegible] della Regione, alla quale non [illegible] state ancora trasferite in concreto, [illegible] dell'Anas; [illegible] Biella-Mongrando e la Cossato-Vallemosso non sono state inserite perchè la Provincia [illegible] ha ultimato i progetti finanziati anche con soldi Anas conquistati a fatica dal Consorzio Comuni e passati alla Provincia nel '97; la Regio[illegible] solo ora sta per compiere il trasferimento alle Province di una parte delle strade [illegible] statali: due [illegible] fa il problema non c'era e quindi lascia stare [illegible] giunta Marsoni, il Comune e il Consorzio dei Comuni».

Ricordati i 3 miliardi spesi da Biella per collegare la [illegible] per Pollone con la Biella-Mongrando, Susta conclude: «Oggi siete voi che dovete trattare con la giunta regionale [illegible] strade da lasciare alla istituenda Agenzia regionale e quelle da trasformare in provinciali: che la panoramica Zegna diventi provinciale mi pare ovvio e così quella [illegible] Oropa; che lo diventino la Cossato-Valle[illegible] e la Biella-Mongrando, [illegible] Ma dopo tante sciabolate Susta lascia aperto uno spiraglio per «fare squadra» e per correggere «un errore che rischiamo di pagare caro».



Il presidente della Provincia Orazio Scanzio ha firmato un duro atto d'accusa contro il Comune



Il sindaco Gianluca Susta imputa ai ritardi della Provincia il flop della superstrada



Il presidente: Troppi errori e indecisioni delle giunte di palazzo Oropa

Il sindaco: Se aveste avuto i progetti pronti la statale l'avrebbe finita l'Anas

La Biella-Mongrando resterà, [illegible] non si troveranno altri finanziamenti

CINEMA ITALIANO [illegible]



Le riprese [illegible] Oggi nel borgo medievale cominciano le riprese de «Il principe e il pirata» di Leonardo Pieraccioni, regista e protagonista con Massimo Ceccherini: il set è allestito tra piazza Cisterna e piazza Cucco. Secondo le previsioni, la troupe (una sessantina tra attori, tecnici [illegible] ripresa, truccatori ed addetti alle scene), dovrebbe [illegible] a [illegible] fino a [illegible] prossimo. [illegible] riprese [illegible] in [illegible] anche alla stazione di Candelo. Tutto questo (con il resto del film), lo potremo vedere sul grande schermo a Natale.

Bienvenuti Barberis A PAGINA 37

Erano nella borsetta

Turista biellese [illegible]

BIELLA. Vacanza a Cuba [illegible]vinata dai ladri. M. R. D., 34 anni residente in città, ha denunciato il furto della bor[illegible] [illegible] stava trascorrendo un periodo di soggiorno in [illegible] località turistica dell'isola: le sono stati rubati passaporto e carta di credito.

A Luca S., 28 anni, di Biella, i ladri hanno invece rubato la Vespa 125, parcheggiata in viale Matteotti, nei pressi [illegible] casa, e munita di bloccasterzo.

Infine un furto piuttosto singolare in un'abitazione in città. I ladri sono entrati nella casa di Gisella F., 28 anni, dove hanno rubato sei magliette, una borsetta vuota e un piccolo anello d'argento. Mentre [illegible] hanno prestato alcuna attenzione a mezzo milione di lire in contanti in bella vista su un mobile, al televisore e al videoregistratore. [f. p.]

Sipario domenica sulla manifestazione sportiva organizzata in memoria [illegible] Marco e Paolo Cavagnetto

[illegible]

Sfida inedita lungo un tracciato di 20 km [illegible] 2 mila metri di dislivello

BIELLA

Dopo aver organizzato per 10 anni la selettiva Oropa-Monte Camino, i dirigenti del Gsa Pollone rilanciano con la Biella-Monte Camino, una [illegible] regionale di corsa in montagna che vuol ricordare Marco e Paolo Cavagnetto, entrambi appassionati di montagna e prematuramente scomparsi. Più che un avvenimento sportivo, l'appuntamento di domenica prossima si annuncia come un'autentica [illegible] per i super-man biellesi.

«Abbiamo già ricevuto numerose adesioni, anche da rappresentanti di discipline sportive dell'estremo - spiegano gli organizzatori pollonesi -. Al via avremo alcuni ski-runner, specialisti delle [illegible] in alta quota, [illegible] anche podisti solitamente impegnati nelle gare su strada, fondisti e anche scialpinisti, pronti a misurarsi prima di tutto con loro stessi per di arrivare in cima al Camino».

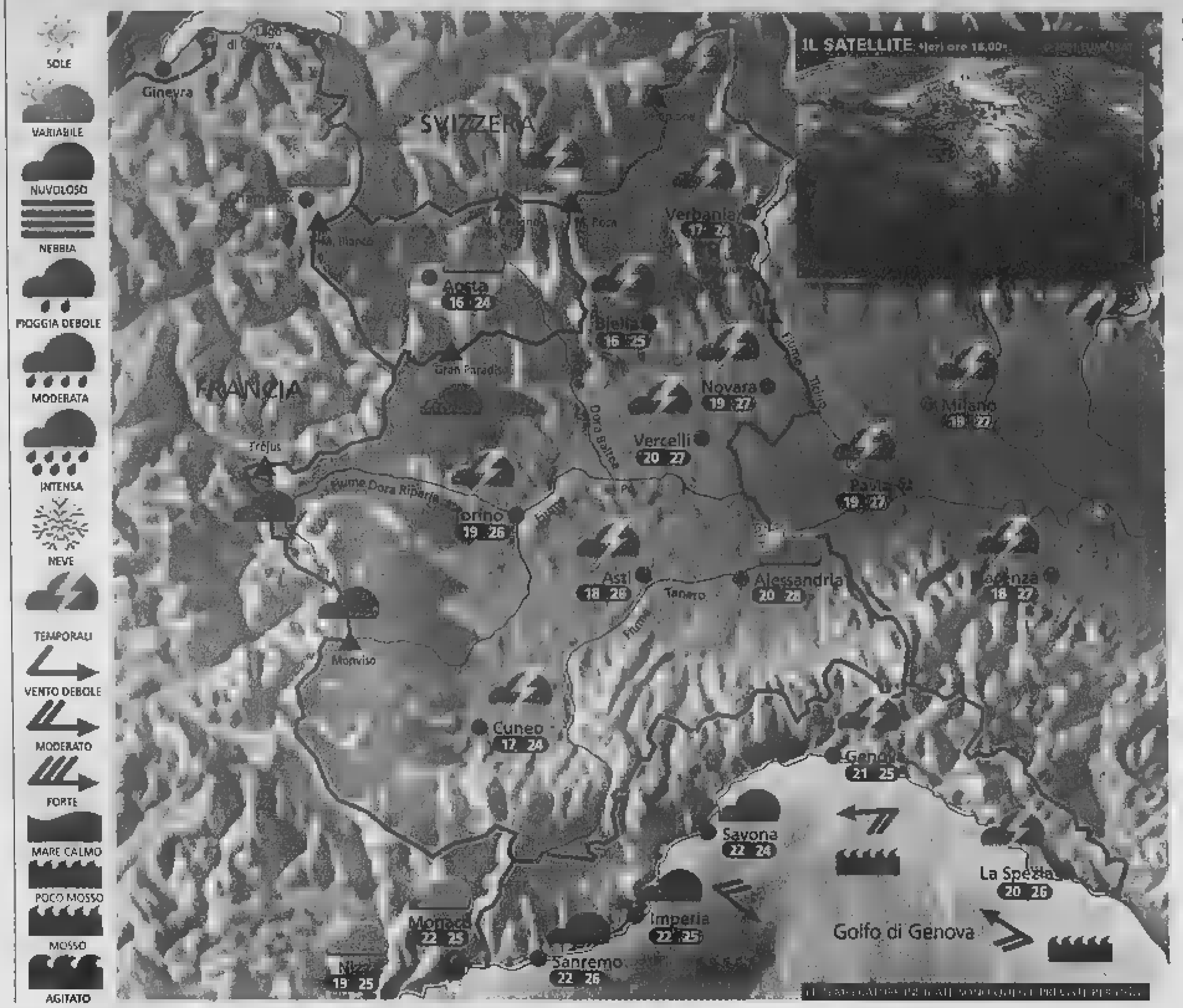


Gli appassionati di corsa in montagna potranno misurarsi domenica con il tracciato di 20 km che dal centro della città li porterà in vetta al monte Camino

E di sfida vera e propria [illegible] tratterà poichè i concorrenti sa[illegible] impegnati su un percorso di 20 chilometri caratterizzato da 2000 metri di dislivello. Proseguono gli organizzatori: «Abbiamo cercato un tracciato che escludesse la statale Biella-Oropa perchè, la domenica mattina, la statale [illegible] particolarmente frequentata dai pellegrini che salgono al Santuario».

Si partirà alle 8,30 da piazza Unità d'Italia, di fronte al Palazzo della Provincia e si proseguirà verso la chiesetta di San Giuseppe per imboccare il sentiero [illegible] Gorgo Moro che dovrà però essere abbandonato a Cossila S. Grato a causa di una frana. I concorrenti dovranno percorrere poche centi[illegible] [illegible] metri sulla Biella-Oropa per poter poi immettersi sui [illegible]tieri della Vandornina e dei Gallinit per raggiungere il Favaro e avanzare lungo il tracciato del vecchio trenino, sino ad Oropa.

Al Santuario inizierà la parte più impegnativa perchè i concorrenti [illegible]guiranno il sentiero dell'Alpe Pissa e, transitando vicino ai rifugi Rosazza, Savoia e capan[illegible] Renata, raggiungeranno la cima del Camino. Fin dalle prime ore del mattino, le funivie di Oropa garantiranno la salita al rifugio Savoia a tutti gli appassionati che sceglieranno di seguire il passaggio dei concorrenti mentre coloro i quali vorranno assistere all'arrivo dovranno proseguire a piedi lungo il tracciato di gara, perchè la cabinovia è ferma per lavori di manutenzione. [w. d. b.]



Situazione

Ieri l'avvicinamento di una perturbazione dalla Francia ha provocato i primi temporali sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte a partire dal pomeriggio. Oggi tale perturbazione attraverserà il Nord-Ovest e apporterà alcuni temporali in mattinata, qualcuno anche violento e grandinigeno.

Previsioni

Al mattino molte nubi su tutti i settori, temporali sparsi e rovesci di pioggia quasi ovunque, più probabili sull'alto Piemonte; fenomeni più sporadici sulla Liguria e in Valle d'Aosta. Nel pomeriggio residui temporali sul Piemonte orientale, tendenza a miglioramento sui restanti settori. Temperature in diminuzione, più avvertibile in serata e sulle zone settentrionali. Venti deboli in pianura, moderati in Liguria, a tratti forti in prossimità dei temporali. Domani bel tempo e temperature in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura.

Riconoscere l'arrivo del temporale

Vi alzate dal letto al mattino e date un'occhiata distratta al tempo scostando leggermente le tende. Vi sembra tutto a posto: il sole è già alto nel cielo, non si vedono nubi minacciose. Fate colazione e vi immergete nel caos del traffico pensando che la giornata possa trascorrere calda e soleggiata. In realtà alle 17 uscite dall'ufficio sotto un forte temporale e adducete come scusa alla moglie, che vi vede rientrare inzuppato senza ombrello, la fatidica frase: «Stamattina c'era un sole che spaccava le pietre!». In realtà se aveste osservato con maggiore attenzione il cielo, vi sareste forse accorti della presenza di piccoli cumuli disposti in fila come le [illegible] turrite di un castello. Quelle nuvole, gli «altocumulus Castellanus», [illegible] il «promemoria» del tempo: vi avvertivano che verso [illegible] la probabilità di un temporale [illegible] elevata a causa dell'instabilità dell'aria. Un altro avvertimento temporalesco ce lo offrono i mulinelli quando turbinano sulle cime degli alberi formando dei vortici sorprendenti: segnalano ascendenze dell'aria e quindi possibile sviluppo di nubi cumuliformi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	29	REGGIO CALABRIA	23	31
BARI	23	30	ROMA	21	32
BOLOGNA	21	29	VENEZIA	22	25
CAGLIARI	23	31	[illegible]	14	25
CATANIA	20	30	[illegible]	[illegible]	19
CATANZARO	24	27	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	18	31	GINEVRA	13	20
OLBIA	23	27	[illegible]	17	18
PALERMO	25	30	[illegible] BAVIERA	14	17
PERUGIA	18	30	PARIGI	14	18
POTENZA	22	29	ZURIGO	13	18

OGGI

Il sole sorge alle ore 5 e 45 minuti, culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e [illegible] minuti; cala domani alle ore 2 e 6 minuti

Le riprese da oggi nel borgo medioevale e nella stazione di Candelo

Primo «ciak» in piazza Cisterna

Pieraccioni regista de «Il principe e il pirata»

Giovanni Barberis

BIELLA

Da oggi e per qualche giorno - [illegible] cinematografico in corso - il Piazzo sarà «blindato», chiuso al traffico...Epicentro dell'evento per le riprese de «Il principe e il pirata» di Leonardo Pieraccioni, regista e, protagonista [illegible] Massimo Ceccherini, saranno piazza Cisterna e piazza Cucco. Secondo le previsioni, la troupe (una sessantina tra attori, tecnici di ripresa, truccatori ed addetti alle scene), dovrebbe trattenersi a Biella fino a lunedì prossimo.

Il contatto della produzione con l'assessorato alla Cultura risale all'inizio dell'anno. Poi in maggio, Villa Schneider era stata presa d'assalto da circa duecento aspiranti comparse che [illegible] raccolto l'appello del reclutamento per sostenere i provini alla presenza del coordinatore locale Sergio Ferrero ed Emanuele Imbucci, assistente alla regia di Leonardo Pieraccioni. [illegible] della favola, [illegible] comparse biellesi (una più, una meno) appariranno nel film!



Piazza Cisterna (nella foto) e piazza Cucco faranno da sfondo alle riprese del film che Leonardo Pieraccioni girerà da oggi e sino a lunedì [illegible] Biella e Candelo. L'assessorato alla Cultura farà da tramite tra la città e la produzione per ogni esigenza di scena e logistica

«Il principe e il pirata» narra la vicenda on the road [illegible] due fratellastri che imparano a conoscersi in un viaggio che inizia sul portone dell'Ucciardone palermitano per concludersi [illegible] Valle D'Aosta. Storia di contrapposizioni che, secondo le rivelazioni dello [illegible] Pieraccioni, gli è stata suggerita da un tatuaggio disegnato sulla pelle di una sua amica: simbologia del bene e del male in cui, ognuno dei due opposti assimila qualcosa dall'altro.

Pieraccioni [illegible] buono, maestro elementare che scopre [illegible] avere un fratellastro ladro, Ceccherini, nato da una relazione extraconiugale del padre: insieme, dalla Sicilia raggiungeranno Saint Vincent per recuperare l'eredità paterna rappresentata da un prezioso quadro del '400.

Così a far da fondale ad [illegible] delle loro ultime tappe attraverso l'intero Paese sarà proprio il Piazzo, con le suggestioni delle facciate di Palazzo La Marmora [illegible] di Palazzo Ferrero e di Palazzo Cisterna, mentre una location determinante sarà il ristorante «Ca' Verna» che si affaccia su piazza Cucco, a due passi [illegible] funicolare. Il titolare Massimo Verna commenta che il sopralluogo era avvenuto l'inverno [illegible]. Come sarà in dettaglio la scena all'interno del [illegible] locale è [illegible] top secret, anche se già sappiamo che oggi siedono ai tavoli 23 comparse (11 donne e 12 uomini). Ed a recitare per il cinema il ruolo che ricoprono nella vita vera (lavorano nel ristorante), [illegible] saranno il figlio di Verna, Riccardo e Loris Boschin. Sembra comunque che la scena più movimentata sia prevista in esterni, per la fase finale delle riprese biellesi: un corteo al quale prenderanno parte un centinaio di persone. Alcune delle riprese sono in scaletta anche alla stazione di Candelo.

Tutto questo (con il resto del film), lo potremo vedere sul grande schermo, per Natale.

Grandi manovre in corso per le cessione dei due gruppi

Ore decisive per Fila e Gft messe in vendita da Hdp

BIELLA

Mentre oggi a Milano gli azionisti di Fila Holding decidono sull'aumento di capitale da [illegible] miliardi, propedeutico alla vendita della società biellese (si parla di [illegible] possibile fusione [illegible] una società quotata a Wall Strett), Hdp tratta con Finpart, la finanziaria che controlla il comparto moda di Nino Cerruti Cerruti, la cessione dello stabilimento Gft di Bosconero (Torino). Una nota di Finpart conferma che «l'acquisizione dello stabilimento è una delle ipotesi allo studio», sia pure «insieme ad altre soluzioni».



Lo storico stabilimento della Fila, in viale Cesare Battisti, [illegible] holding

L'operazione rientra nella necessità di Finpart di «rafforzare la capacità produttiva del Gruppo alla luce delle proiezioni di incremento delle vendite del marchio Cerruti e per la necessità di rafforzare la propria capacità produttiva». Finpart conferma quindi che «l'acquisizione dello stabilimento è una delle ipotesi allo studio, insieme però alla valutazione di altre soluzioni logistico-industriali alternative».

La trattativa [illegible] iniziata all'indomani dell'annuncio dato da Gft ai sindacati di voler chiudere lo stabilimento di Bosconero, dove lavorano 190 persone. La Finpart rileverebbe la fabbrica per produrvi le linee Cerruti Uomo con circa 140 dipendenti. Per il resto del Gft, e cioè la produzione dei marchi Valentino, Sazhà e Facis, [illegible] in corso trattative con Marzotto e un fondo americano.

Ieri il prefetto di Torino, Achille Catalani, ha presieduto un'apposita riunione per fare il punto sulla crisi [illegible] Gft mentre i dipendenti hanno scioperato per quattro ore partecipando ad [illegible] manifestazione di protesta davanti alla Prefettura, in piazza Castello.

Il Gruppo Finanziario tessile [illegible] in crisi da tempo e Hdp ha annunciato l'intenzione di voler uscire dal settore tessile per concentrarsi nell'editoria. Attualmente l'azienda ha ancora [illegible] migliaio di lavoratori, divisi tra gli stabilimenti di Bosconero (Torino), San Damiano d'Asti e San Mauro Torinese, i magazzini di Ozegna e Andezeno (Torino), gli uffici di via Reiss Romoli a Torino.

Trecento sono in [illegible] integrazione.

All'inizio degli anni '90 il Gft (quello che restava dell'impero della famiglia Rivetti) aveva [illegible].600 dipendenti. Poi la decisione di Hdp ne [illegible] accelerato il ridimensionamento. [r.b.]

LA REGIONE ACCORCIA LE DISTANZE DAL CAPOLUOGO



Pronti entro l'estate gli uffici dell'Urp

BIELLA. E' quasi pronto in via Galimberti l'Urp, l'Ufficio relazioni pubbliche della Regione (nella foto di Micheletti). Mentre si [illegible] dando gli ultimi ritocchi ai locali l'amministrazione regionale sta provvedendo al reclutamento del personale: ci dovrebbe lavorarte infatti tre addetti. L'entrata in funzione a regime [illegible] in programma a settembre. L'Urp è in pratica lo sportello attraverso il quale la Regione intende [illegible] i rapporti con i cittadini e le istituzioni. Così è stata ideata una rete di uffici in tutti i capoluoghi di Provincia in cui è entrata anche Biella. [r.b.]

La manifestazione promossa dall'amministrazione provinciale al Ricetto di Candelo

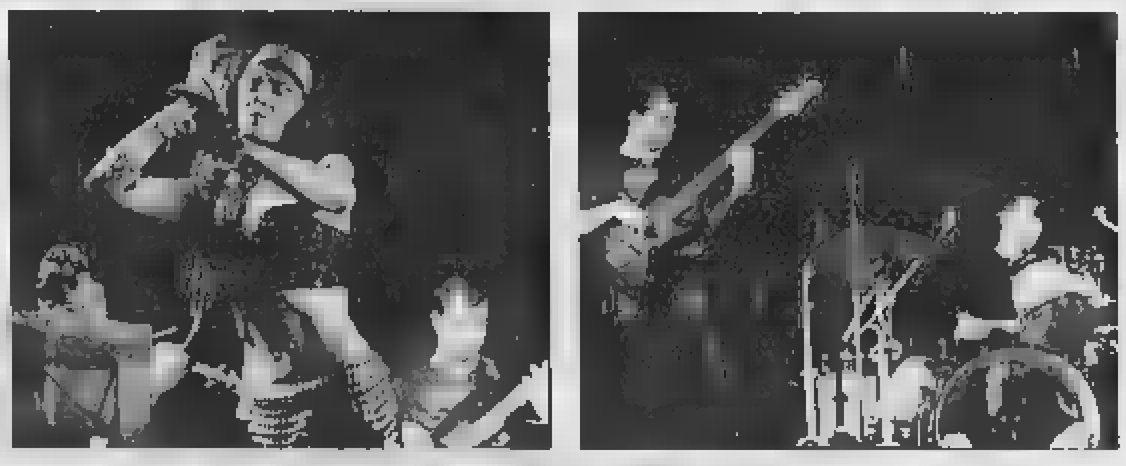
Le musiche che raccontano l'Europa

Domani, alle 19, il primo concerto del Festival

[illegible]

Debutta domani, al Ricetto di Candelo, il «Festival delle culture europee», manifestazione promossa dall'amministrazione provinciale che si concluderà domenica sera passando tra concerti e iniziative di vario genere.

Filo conduttore sarà naturalmente la musica che si propone di far conoscere storia e tradizioni dei popoli europei, dall'Irlanda dei celti all'assoleta Grecia. L'ingresso ai concerti è gratuito; per la «Cena mediterranea» di sabato, organizzata da «Ricetto idea», occorre la prenotazione allo 0339 / 7356195).



Alcuni artisti attesi al Festival delle culture europee che si apre domani a Candelo: Anna (a sinistra) e Lello e Franco

Questo il programma: domani, alle 19, il gruppo biellese «Libero Bordoni» [illegible] musiche franco-piemontesi rinascimentali eseguite con la ghironda; alle 21 «Mandila», [illegible] tradizionale greca e alle 22,30 «Ariacorte», la musica tradizionale e popolare dell'Italia meridionale; dalle 17 e fino alle 23 nella piazza del Ricetto si esibirà il gruppo folkloristico «La chiave dei sogni» con giochi di ruolo ed attività ludica; sabato 30, alle 19, saranno di scena il clan «Antica quercia» e «Isagarda», quest'ultimo con venti elementi in abito cinquecentesco; alle 21 «Elfic circle» con musica tradizionale dalla Spagna alla Bretagna e alle 22,30 le note irlandesi di «Kay Mc Kartys»; dalle 16 alle 22, nella piazza del Ricetto ma anche lungo la passeggiata esterna, «Mercatino dell'artigianato» di strumenti musicali; domenica 1° luglio, alle 19, sul palcoscenico il gruppo biellese «Shamrock» con un repertorio di musiche irlandese e bretone in varie lingue antiche; alle 21 «Petar Bonev», l'ultimo suonatore della «gaja», [illegible] bulgara; alle 22,30 gli «Snipers» [illegible] musica tradizionale rom, macedone, gitana, magiara e dell'Europa orientale in genere; dalle 10 alle 22, [illegible] nella piazza interna e lungo il viale esterno «Mercatino dell'artigianato e dell'hobbistica».

Ulteriori informazioni ai siti www.provincia.biella/notizieutili; www.cisonordovest.it/biella e www.lurlo.com/festivalcultureeuropee.htm. (d. sa.)

[illegible] aiuto per le genti d'Africa

La Comunità biellese aiuti umanitari, l'associazione di volontari senza scopo di lucro che ha iniziato la propria attività in sostegno delle popolazioni afflitte da guerre e calamità con una forte opera di aiuto e sostegno nelle regioni della ex Jugoslavia martoriate dalla guerra civile, da circa un anno ha spostato la propria attività in Brasile - [illegible] il sostegno al progetto «Una [illegible] dio per Borba», nella parrocchia guidata da padre Pier Giorgio Albertini, originario di Trivero - e in Africa.

Proprio in aiuto di questo continente, e in particolare del Rwanda, ecco l'appello che la Comunità biellese aiuti umanitari rivolge ai cittadini biellesi che già in passato hanno dimostrato tanta solidarietà e generosità.

La Comunità ha già finanziato, da un [illegible] a questa parte, la realizzazione del mulino di Ntongwe con uno stanziamento di 20 milioni, il progetto per il recupero psicosociale dei bambini traumatizzati dalla guerra civile con 70 milioni, il sostegno a distanza [illegible] una prima tranche di 48 bambini dei quartieri nord di Bujumbura.

Questi interventi [illegible] stati svolti in collaborazione [illegible] Svsi (Associazione volontari per lo sviluppo internazionale) i cui referenti in Rwanda sono i biellesi Carlo Zorzi e Marco Perini.

Oggi da quella regione sono state spedite ulteriori 102 schede pari ad altrettanti sostegni a distanza, per i quali è necessario trovare al più presto «genitori adottivi».

Chiediamo pertanto a tutti il massimo supporto alla promozione dell'iniziativa.

Lino Lava, presidente Comunità biellese aiuti umanitari

[illegible] ricordo [illegible] Basovizza

Ho partecipato alla visita alle foibe promossa dall'associazione culturale Area, che tante discussione ha prodotto prima della nostra partenza.

Scrivo questa lettera per comunicare ai lettori de «La Stampa» un gesto che ho potuto osservare e che mi ha profondamente commossa.

A Basovizza, la trista foiba vicino a Trieste dove trovarono la morte diverse centinaia di italiani, abbiamo assistito all'alza bandiera effettuato da alcuni militari in pensione.

Le associazioni degli ex militari, con uno spirito ammirevole, ogni domenica mattina, a turno, si recano a Basovizza per effettuare l'alza bandiera. È il loro modo silenzioso ed [illegible] dignitoso per ricorcare quegli avvenimenti [illegible]rribili senza fare tanto rumore.

È un gesto che mi ha commosso per la sua semplicità da un lato e per l'alto valore simbolico dall'altro; è il modo giusto di ricordare, senza sprecare tante parole retoriche.

Federica Rovetti, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252 2379
E-mail: biella@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

[illegible]

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

[illegible]CA

[illegible]: telefono 015/20[illegible]; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono [illegible].

[illegible] DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 26, tel. [illegible]

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.26.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Role*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Oglaro 16, tel. 015/561.340.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.186.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.26.91.

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. 015/96.935.

SCUOLA

Sport invernali, i progetti dello Scientifico

Anche il prossimo anno scolastico il liceo scientifico attuerà il progetto «I licei della neve», voluto dalla Regione che, nel 2006, ospiterà i giochi olimpici invernali. Lo scorso anno il progetto è stato avviato [illegible] serie di incontri e di conferenze sulla realtà degli sport invernali. Con il nuovo anno scolastico si terrà conto delle esigenze di quegli alunni che praticano gli sport invernali, lo [illegible] in particolare, e che fino ad oggi difficilmente riuscivano a conciliare lo studio e l'attività sportiva. Al progetto partecipano altri istituti superiori del Piemonte. [f. p.]

OCCUPAZIONE

Bando di [illegible] Concorso Iris

Il Consorzio Iris ha pubblicato il bando di selezione per l'assunzione temporanea, per 9 [illegible] part-time, di 1 posto di istruttore direttivo (esperto in materie socio-assistenziali), categoria D1. Titolo di studio richiesto: diploma di laurea o laurea in servizio sociale o, laurea in scienza della formazione, scienze politiche, sociologia ed equipollenti; le domande vanno presentate entro le 12 del 18 luglio. Il bando è disponibile al Consorzio Iris, via Repubblica [illegible] [d. sa.]

CAMERA COMMERCIO

Marchio di qualità per la ristorazione

La Camera di commercio ha indetto un bando per l'assegnazione del marchio di qualità per le imprese della ristorazione. Il marchio viene rilasciato ai ristoratori che rispettino alcuni standard qualitativi minimi, differenziati a seconda della tipologia del locale (piz[illegible] o ristorante tipico, ad [illegible] I nominativi dei locali che [illegible] il marchio, verranno raccolti in un catalogo, [illegible] sarà diffuso a livello nazionale. La scheda di adesione ed ulteriori informazioni possono essere reperiti all'ufficio Promozione della Camera di Commercio. [f. p.]

L'allarme di Comune, Coldiretti e del consigliere regionale Pedrale. Subito riparati i danni

Quinto, i camion Tav sgretolano l'argine

Troppo pesanti i mezzi che trasportano la ghiaia del cantiere

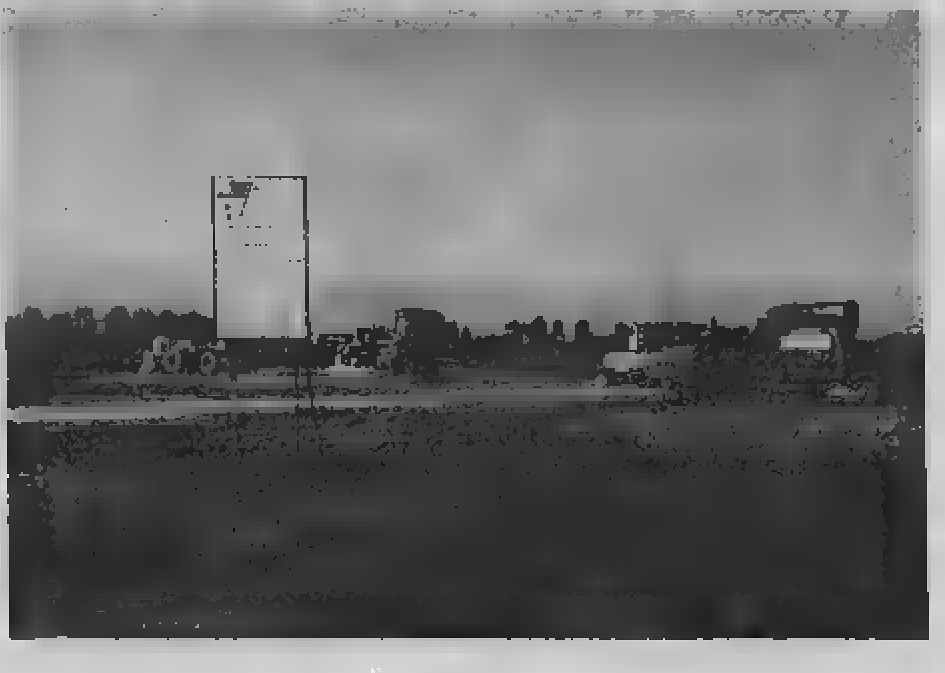
Walter Camurati

QUINTO VERCELLESE

I lavori per la costruzione della linea ferroviaria Alta velocità-alta capacità sono appena iniziati e già si presentano i primi, pesanti inconvenienti: il continuo passaggio dei «mezzi d'opera» [illegible] gravemente sgretolato un tratto dell'argine sul torrente Elvo, nel territorio del Comune di Quinto Vercellese. I «mezzi d'opera» sono quegli enormi camion per il trasporto della ghiaia i quali, a pieno carico, pesano decine di tonnellate.

Il primo allarme è stato lanciato dal presidente della locale sezione Coldiretti, Giorgio Bertolone, e subito è stato ripreso dal sindaco Alessandra Ticozzi.

I «mezzi d'opera», con la cadenza di almeno uno all'ora, [illegible] arrivo a pieno carico da Casanova Elvo, percorrevano la strada sterrata per Olcenengo seguendo per un lungo tratto proprio l'argine sull'Elvo. La zona interessata è situata di poco a monte della confluenza dell'Elvo con il torrente Cervo.



Il cantiere della linea ferroviaria ad Alta velocità appena aperto nel Vercellese sta già sollevando polemiche. A Quinto il passaggio dei camion che trasportano la ghiaia ha sgretolato un tratto dell'argine sul torrente Elvo

«Abbiamo immediatamente denunciato - fanno sapere dal Comune - l'episodio al Magispo, alla prefettura, alla Provincia, alla protezione civile, e [illegible] riusciti ad ottenere un rapido intervento di ripristino dell'argine. Il tratto sgretolato è infatti stato riparato a tamburo battente. Analoga segnalazione [illegible] partita dal consigliere regionale Luca Pedrale, [illegible] richiesta di intervento inviata al dirigente responsabile dell'ufficio alessandrino Magispo.

«In conseguenza - aveva scritto l'amministratore - [illegible] ripetuto transito sull'argine demaniale in sponda destra del torrente Elvo di automezzi pesanti, carichi di [illegible] provenienti dal deposito sito in località Corbelli-[illegible] in territorio del Comune di Casanova Elvo, si [illegible] prodotto lo sfaldamento dell'argine, con il conseguente suo abbassamento. L'episodio pone gli abitanti del Comune di Quinto Vercellese in grave stato di pericolo per eventuali esondazioni del torrente Elvo».

Il consigliere Pedrale concludeva la lettera sollecitando «un pronto e tempestivo intervento, ripristinando l'argine e al tempo stesso apportando tutti quegli interventi necessari per salvaguardare da esondazioni gli abitanti dell'intera zona».

Una denuncia per simili inconvenienti era già stata formulata [illegible] settimana fa dal vice presidente provinciale della Coldiretti di Vercelli Alessandro Moriano. «I camion carichi [illegible] ghiaia - aveva spiegato - diretti ai cantieri sono troppo pesanti, e mettono a rischio il fondo stradale, spesso sterrato».

Il direttore Coldiretti, Andrea Desana, aggiunge: «Prendiamo atto dell'immediato intervento [illegible] ripristino: tuttavia rimangono almeno due tipi di preoccupazione. Innanzitutto, per la tenuta del tratto [illegible] argine riparato nel caso di un'esondazione dell'Elvo; ma, soprattutto, per il pericolo che simili inconvenienti si possano ripetere».

Il Cat di Trino

Sicurezza del Po Oggi un incontro

[illegible] E' la messa in sicurezza di Trino il tema dell'incontro che si terrà oggi al Teatro Civico. La serata, alla quale è invitata tutta [illegible] cittadinanza, [illegible] organizzata dal Comitato Alluvione e avrà inizio alle 21. Il titolo dell'incontro informativo è: «La messa in sicurezza del fiume Po: dalla confluenza della Dora a quella della Sesia».

Il programma della serata prevede un saluto di benvenuto del presidente del Cat, l'architetto Andrea Boltro. A seguire «i progetti e le opere di fase 1» con una presentazione sintetica degli interventi approvati dall'Autorità di Bacino, dal Magistrato per il Po e dalla Conferenza dei Servizi. I relatori saranno alcuni membri del Cat e i sindaci dei Comuni dell'asta fluviale del Po. La seconda parte della serata prevede l'intervento di Luca Pedale, consigliere regionale, che presenterà la sua proposta di legge regionale per la pulizia ordinaria dei fiumi. Si parlerà infine dell'argine Palazzolo-Trino e dell'impianto di sollevamento delle acque del Roggione e dello scolmatore della Roggia Stura. [sa. li.]

[illegible]

Card clonata, danno per 2 milioni

Dall'estratto conto scopre che qualcuno, quasi sicuramente attraverso [illegible] clonazione, ha usato la [illegible] carta di credito per fare [illegible] in diversi negozi d'Italia per circa due milioni. A G. M. M., 38 anni, residente in provincia di Vercelli [illegible] domiciliato nel Biellese per ragioni di lavoro, [illegible] è restato altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. [f. p.]

BIANZE'

Armi legali nell'armadio, denunciato

Un agricoltore [illegible] 62 anni [illegible] stato denunciato dai carabinieri perchè conservava due armi, un fucile [illegible] caccia e [illegible] pistola, senza particolari precauzioni. Durante un controllo sulle armi denunciate, i militari hanno scoperto che l'uomo (in p[illegible] di regolare nulla osta) le [illegible] tenendole semplicemente in un armadio aperto dal quale chiunque avrebbe potuto prenderle. [r. v.]

CANDELO

Ultimata l'area pic-nic di via Castellengo

In dirittura d'arrivo i lavori per la realizzazione dell'area pic-nic in via Castellengo, che farà parte di un percorso denominato «Dal ricetto al[illegible] baraggia, dalla storia alla natura». Iniziati invece i lavori per la fognatura di via Piacetta (spesa prevista circa 600 milioni), mentre [illegible] stata bandita [illegible] gara per l'assegnazione del rifacimento [illegible] alcune parti delle pompe dell'acquedotto. Ai nastri di partenza anche il rifacimento di parte di via S. Croce, attualmente servita da un by-pass provvisorio. [m. ch.]

COLLERETTO GIACOSA

L'esperienza del Distretto industriale biellese

Arnaldo Cartotto, responsabile del Centro studi dell'Unione industriale biellese, sarà tra i relatori del convegno che si terrà domani nel centro canavesano sul [illegible] «Innovazione tecnologica e sviluppo locale». Arnaldo Cartotto interverrà sulle esperienze del Distretto industriale laniero. [f. p.]

LAMPORO

Sabato i funerali dell'agricoltore

Saranno celebrati sabato, alle 16, partendo dall'abitazione in via Chiò, i funerali di Luigi Porra. L'uomo di [illegible] anni ha perso la vita sabato scorso finendo con il suo trattore nel «naviglotto», un canale che costeggia la strada che collega Lamporo a Livorno, mentre ritornava a casa, dopo aver bagnato i campi. Oltre alla moglie Francesca, lascia anche i figli Luca e Monica. [l. d. c.]

VALDUGGIA

Rogo in una cascina, le fiamme divampate nel fienile

Incendio in una cascina in frazione Zuccaro. Le fiamme sono divampate l'altra sera nel fienile e i vigili del fuoco della caserma di Varalo sono stati impegnati per un'ora e mezzo. Ingenti i danni. Un altro incendio si è verificato nelle stesse ore a Borgosesia. A prendere fuoco è stata un'auto nella centrale piazza Mazzini. [i. fo.]

Passaggio di consegne al «Santhià-Crescentino»

[illegible] la presidenza Bracco

CARISIO

Passaggio del testimone [illegible] Rotary Club di Santhià e Crescentino, questa [illegible] inizio alle 20,30, nell'hotel Paladini di Carisio: Fabrizio Greppi, presidente uscente, consegnerà il mazzuolo presidenziale al suo successore, Vittorio Bracco.



Il neo presidente Vittorio Bracco

Già segretario dello [illegible] Rotary per diversi anni, il nuovo presidente ha gestito a Livorno Ferraris, dove risiede, un'impresa per la lavorazione del marmo. E' stato anche impegnato nel «sociale», come amministratore della Casa [illegible] riposo e presidente delle [illegible] squadre di calcio (dai pulcini alla prima categoria) del paese.

Felicemente sposato, dall'unica figlia ha avuto tre nipotini (si definisce "trinonno").

Il neo presidente ha già messo a punto il calendario di attività del Club per luglio e agosto.

Il 5 luglio si riuniranno i direttivi uscente e subentrante; [illegible] assemblea conviviale dei soci; per il 19, durante la conviviale, c'è in programma la visita del governatore del Distretto 2030; il [illegible] ultima [illegible] prima delle vacanze. Nelle prime quattro settimane di agosto l'attività resterà sospesa per la chiusura della sede; riprenderà giovedì 30, per una riunione conviviale con la partecipazione delle signore, nel [illegible] «Cascina Colombara» di Livorno Ferraris. [w. ca.]

I due paesi invitano a scoprire natura e cucina

«Sentiermangiando» tra Fobello e Cervatto

FOBELLO

Il [illegible] è simpatico, anche se chiaramente copiato: «Sentiermangiando». Si tratta di una manifestazione in programma domenica tra Fobello e Cervatto, due piccole e accoglienti località della valle del Mastallone. La proposta è identica a «Camminmangiando», la kermesse enogastronomica promossa a inizio giugno dall'Enoteca [illegible] Gattinara. La denominazione sostituisce solo il «cammin» con il «sentier», perché in effetti di questo si tratta. I partecipanti affronteranno infatti i vecchi sentieri rimessi in sesto negli ultimi anni alla riscoperta di oratori, chiese, punti panoramici e vecchie ville che arricchiscono [illegible] patrimonio storico delle due località.

L'iniziativa è curata dalla Pro loco e dai Comuni e per i partecipanti è stato preparato un ricco menù totalmente a base di piatti tradizionali della cucina [illegible] di queste valli. E [illegible] ci saranno problemi per la linea, perché tra [illegible] portata e l'altra si dovrà «scarpinare» lungo i sentieri (complessivamente si camminerà per circa due ore). La partenza [illegible] prevista per le 11 a Fobello e in caso di maltempo il tutto sarà rinviato di una settimana. Per le prenotazioni sono disponibili due numeri (0163 55124 e 0163 55135) e un sito internet (www.fobello.com).

Ma ecco uno sguardo a ciò che verrà proposto agli amanti delle escursioni enogastronomiche. Si partirà con l'«aperitif dal [illegible]» nella casetta della Pro loco. In piazza a Cervatto si troverà lardo, pane [illegible] e vino bianco mentre in frazione Torno la «carta» proporrà frittate [illegible] erbe selvatiche, patate novelle, ricotta salata, cotechino, acqua [illegible] argente e vino rosso. A Roj di Fobello si troverà il fricandò, spezzatino di manzo con patate tipico proprio di queste valle. Tra gli alberi secolari di villa Rizzetti saranno serviti i formaggi accompagnati da polenta con porri e patate e il viaggio si concluderà al museo Tirozzo-Carestia con torte e «carsumà», cioè uovo sbattuto e vino. [l. fo.]

La giunta Scaramal ha deciso come impiegare i 250 milioni

Eredità Scanzio alla cultura

Cossato, borse di studio e Biblioteca

COSSATO

I [illegible] milioni dell'eredità Scanzio andranno all'assessorato alla cultura: lo ha deciso la giunta Scaramal in seguito alle ultime volontà [illegible] benefattore cossatese.

Nei mesi scorsi il Comune aveva organizzato [illegible] vendita dei beni in una serie di aste pubbliche: il ricavato, circa [illegible] milioni, era stato diviso [illegible] l'amministrazione di Candelo come da testamento. Resta ancora inalienato l'appartamento a Barcellona per il quale è stata contattata un'agenzia immobiliare spagnola, incaricata della vendita.



Con il denaro ricevuto [illegible] Scanzio il Comune di Cossato acquisterà nuovi libri per la Biblioteca civica (nella foto di Corrado Micheletti)

«Chiarite alcune questioni legali con il dottor Blotto, curatore testamentario - spiega l'assessore alla cultura Giuliana Pizzaguerra -, dobbiamo aspettare l'approvazione della variazione di bilancio per poter spendere i soldi dell'eredità».

Una [illegible] considerevole [illegible] verrà in parte reinvestita in fondi comuni (circa [illegible] milioni), i cui interessi serviranno a istituire ogni anno due borse di studio: la prima per [illegible] studentessa delle medie inferiori, intitolata alla mamma di Amerigo Italo Scanzio, la seconda per uno studente sempre delle scuole medie dedicata al padre del commercialista cossatese scomparso un anno e mezzo fa. Entrambe consentiranno ai vincitori di perfezionare l'inglese.

«Infine i 200 milioni restanti - aggiunge Giuliana Pizzaguerra, saranno spesi per incrementare il patrimonio librario e per migliorare le reti multimediali della biblioteca civica di via Marconi».

Sempre in tema di cultura, l'as[illegible] ha inoltrato [illegible] Regione una richiesta di contributi p[illegible] a 17 milioni per il restauro di due mappe della città risalenti al periodo napoleonico ritrovate nell'archivio comunale. [c. gl.]

Si alza il sipario sulla stagione estiva in alta quota: tutte le offerte, [illegible] tariffe e gli appuntamenti proposti dai gestori. Attesa per il concerto della banda Bruni



Il' ormai cominciata la stagione estiva dei rifugi nel Biellese: molte le proposte

I rifugi [illegible] per una vacanza [illegible]

Gite in quota, corsi di trekking per bambini e feste gastronomiche

BIELLA

Con l'inizio dell'estate s'inaugura [illegible] stagione de[illegible] escursioni in montagna e dei [illegible] alpini. In Alta valle Cervo ha g[illegible] d'anticipo il «Rivetti» aperto da giugno. La struttura di proprietà del Cai resta a disposizione tutti i giorni fino a metà settembre, successivamente fino a metà ottobre solo nel week-end condizioni meteo permettendo. Tra gli appuntamenti segnaliamo la tradizionale festa di Ferragosto a base di specialità tipiche regionali, l'immancabile falò e la corsa in montagna non competitiva Piedicavallo-Rivetti, giunta alla [illegible] ottava edizione e in cartellone domenica 9 settembre. «Durante i primi giorni di settembre - commenta il gestore Alessandro Zola - predisporremo un corso di mini-trekking ris[illegible]rvato ai ragazzi dai 12 ai 16 anni». Ecco le tariffe: 60 mila per la mezza pensione (comprensiva di cena, pernottamento e colazione); 50 mila per i soci Cai. Per ulteriori informazioni tel 015/2476141.

Sempre in Valle Cervo, è aperta nei fine settimana la capanna al lago della Vecchia (fino a metà settembre). Appuntamento di rilievo domenica 19 agosto per il tradizionale incontro [illegible] genti tra gli abitanti della Bursch e della Valle [illegible] Gressoney, dove sarà in funzione un servizio navetta in elicottero. La tariffa è di [illegible] mila lire in mezza pensione, la struttura è gestita da Alberto Cabarle (0368/239603).

In Valle Elvo il rifugio Coda (di proprietà del Cai) è aperto nei fine settimana fino al 15 luglio, poi tutti i giorni fino alla prima domenica di settembre. Tra gli appuntamenti segnaliamo sabato 21 luglio, quando verranno commemorati Delfo e Agostino Coda, ai quali è intitolato il rifugio e tutte le vittime della montagna. La tariffa: 48 mila lire per la mezza pensione: il Coda è gestito da Sandra Rossini (015/590905).

Il rifugio Mombarone a 2312 metri di altitudine sarà aperto tutti i giorni in agosto, [illegible] negli altri periodi sino a metà ottobre osserverà l'apertura limitata nei week-end. Il rifugio è gestito [illegible] Lara Pozzo (0339/8536619). Queste le tariffe: 45 mila lire la [illegible] pensione, [illegible] mila pensione completa e 15 mila solo pernottamento. Tra gli appuntamenti segnaliamo sabato [illegible] agosto la fiaccolata in quota, per il giorno successivo la festa d[illegible] Madonna della Neve. Sabato 25 agosto è in programma l'incontro delle Pro loco del Piemonte e della valle d'Aosta con possibilità di servizio navetta in elicottero. Domenica 2 settembre sarà celebrata la messa in quota al monumento del Redentore. Apertura continuata per tutto il mese di ag[illegible]to (attualmente solo nei fine setti[illegible]ana) per il Rifugio Rosazza in Valle Oropa, di proprietà del santuario ma gestito dalla società sportiva Pietro Micca con Walter Coda Zabetta (0330/996965). Sempre della Pietro Mi[illegible] segnaliamo la [illegible] Renata che aprirà i battenti questo fine settimana. A causa dei lavori della cabinovia del Camino la struttura sarà a disposizione solamente nei week-end. Il rifugio è gestito da Nicoletta Gerardi (015/2551382). Tra gli appuntamenti importanti segnaliamo il 75° convegno alpino dal 14 al 15 luglio, una due-giorni di grandi attrattive con la palestra di arrampicata in notturna, la messa al lago del Mucrone e il concerto dell'orchestra sinfonica «Bartolomeo Bruni» di Cuneo.

Al rifugio Madonna della [illegible] in Alta Valle Cervo, durante la notte di san Lorenzo (10 agosto) celebre sarà possibile scrutare il cielo con l'ausilio di potenti cannocchiali (info 015/6097000). Resta il bivacco Padre Mauro Antoniotti al monte Bo, incustodito ma sempre aperto. [r. mo]

Polemica arruolamento

Trivero, solidarietà al corpo volontari [illegible]

[illegible]. Dopo la Provincia, [illegible] che il Consiglio comunale prende posizione a favore dei vigili del [illegible] volontari del distaccamento di Ponzone: nel mirino la circolare applicativa di un dpr ministeriale che ne limita di molto il ruolo. Secondo quanto stabilisce il provvedimento contestato per entrare nel corpo è necessario il diploma di scuola media superiore ed occorre avere specializzazioni professionali così particolari da limitare enormemente il [illegible] degli arruolamenti: basti pensare a professionalità quali pilota di elicottero o motorista nav[illegible].

L'amministrazione triverese sottolinea come [illegible] circolare sia stata emanata «in un periodo di transizione, prima dell'insediamento del nuovo esecutivo e dietro la pressione dei sindacati confederali». In considerazione di ciò invita «tutte le istituzioni locali ad attuare gli strumenti politici e legali per impedire la sospensione di un servizio indispensabile». [m. ch.]


State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.
0166 523263

Nuove complicazioni giudiziarie per il rifugio che ospita 250 randagi

Canile, oggi lo sfratto al custode

I volontari chiedono di bloccare l'esecuzione

VERCELLI

«Ma oltre che ai soldi, ai 250 cani chi ci pensa?». Questo il grido di dolore e [illegible] indignazione che si leva dagli amici, sicuramente veri, dei 250 randagi che sopravvivono nel canile della signora Maddalena Viriglio. E' Andrea Tuccia (chi volesse leggere la sua [illegible] della storia tristemente infinita del rifugio di cascina Rollone può collegarsi con http://digilander.iol.it/randagismo/vercelli) che rilancia [illegible] problema dell'assistenza ai cani e che ricorda l'impegno nel canile «infelice» dei volontari ora e dell'associazione Vita da cani di Arese l'anno scorso.

Ma soprattutto Andrea con tutto il [illegible] gruppo di volontari difende il lavoro [illegible] custode Salvatore Bafuma, «il ragazzo che vive nel canile». E' infatti Salvatore che si occupa durante la settimana di lavare i box, fare uscire i cani, dar loro [illegible] mangiare, far intervenire [illegible] veterinario, etc.

«Oggi - scrive Tuccia - sul custode pende uno sfratto esecutivo [illegible] verrà eseguito oggi [illegible] richiesta della signora Viriglio, forse per rivendicare la gestione della struttura».

Due le questioni sollevate dai volontari: la difesa del posto [illegible] lavoro del custode, che tra l'altro vive in un casetta all'interno [illegible] canile, e la sorte dei cani.

«Sarebbe paradossale - continuano i volontari - dopo tanto impegno, che i cani tornassero a [illegible] nelle condizioni pietose, documentate [illegible] diverse foto, di [illegible] anno fa».

Intanto le chiavi [illegible] canile [illegible] già state consegnate da Salvatore Bafuma, con l'intervento delle forze dell'ordine, all'Enpa di Novara: insomma un balletto [illegible] responsabili attorno a questo povero rifugio, che davvero risulta incomprensibile.

Andrea Tuccia propone una soluzione-tampone. «Abbiamo chiesto al Comune di bloccare almeno temporaneamente lo sfratto e [illegible] iniziare [illegible] trattativa a tutela degli animali».

Una strada che non [illegible] percorribile [illegible] punto [illegible] vista giuridico. Rispiega l'avvocato Alessandro Scheda: «Il Comune non ha alcun titolo di mettere il naso nella casa che, lo ripeto, [illegible] di proprietà della mia cliente, e tanto meno [illegible] bloccare sfratti in proprietà altrui. Maddalena ha un'unica obbligazione, ed è la [illegible] sensibilità [illegible] la sorte dei cani». [d. b.]



Il canile che è ospitato nella cascina Rollone di proprietà di Maddalena Viriglio (foto in basso) è di nuovo al centro di provvedimenti giudiziari mentre i randagi che sono saliti a 250 rischiano di [illegible] poter più [illegible] come indicano le circolari sanitarie ma anche il cuore e il buon senso



SOLIDARIETA'

«24 ore per Ricky» Le foto da Dialoghi

La maratona sportiva «24 ore per Ricky» ha permesso di donare ben 10 milioni alla piccola Diana, una bimba rumena malata che vive a Trino. Lo comunica Luigi Tarricone, che ringrazia le associazioni sportive per la disponibilità, e ricorda che le foto della manifestazioni e le magliette ricordo sono disponibili nella libreria Dialoghi di Vercelli.

[illegible]

Enpa, sos per un husky ritrovato a Tronzano

E' stato trovato nei pressi di Tronzano un giovane husky, maschio, con un occhio azzurro e l'altro marrone. Il cane, scrivono i volontari dell'Enpa, è disperato. I proprietari che l'avessero smarrito o eventuali amici disposti ad adottarlo possono telefonare allo 0161.46326.

[illegible]

Alla Camera di [illegible] in il punto sull'Euro day

Oggi alle 15, [illegible] Camera di commercio di Vercelli, in collaborazione con quella di Biella e la Unioncamere di Torino, organizza un seminario sull'Euro, nella sala Pella, dopo i saluti del presidente Verri, parleranno i prefetti di Vercelli e di Biella, poi commercialisti, bancari e consulenti aziendali illustreranno gli aspetti fiscali e le strategie di marketing legate alla moneta europea.

COMMEMORAZIONE

Sabato in Seminario un libro per don Mauro

Sabato, in Seminario, alle 21, l'arcivescovo Enrico Masseroni presenterà il libro che raccoglie le esperienze e le testimonianze di vita di don Mauro Stragiotti, scomparso qualche mese fa.

I numeri di un successo nel bilancio del Duemila

Siamo cresciuti ancora: lo attestano le cifre, il numero degli associati e degli utenti, l'offerta di nuovi servizi, la maggiore capacità di rappresentanza degli interessi del settore»: questo uno dei passaggi cruciali della relazione con cui i vertici dell'Ascom hanno sintetizzato l'attività dell'anno 2000 nel corso dell'assemblea annuale dei soci svoltasi martedì scorso presso la sede centrale di via D. Jolanda. Così, proprio facendo riferimento alle cifre, si è cercato di dare ai soci un'idea più precisa di cosa sia diventata oggi l'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli: «Nell'anno 2000 - ha scritto il Presidente Giulio Baltaro - abbiamo ottenuto il riconoscimento che più di ogni altro mi ha fatto piacere e mi ha reso, se possibile, ancora più orgoglioso di [illegible] il Vostro Presidente: essere stati [illegible] dalla Confcommercio, dal Presidente Billè, davanti [illegible] totalità delle Organizzazioni componenti nel meeting organizzativo di Fiuggi, come una delle prime tre Associazioni Commercianti d'Italia. E' un grande traguardo, un riconoscimento di cui dobbiamo essere fieri, frutto della lungimiranza [illegible] scelte, della validità degli uomini, ma soprattutto del consenso e dell'attenzione di un numero sempre crescente [illegible] soci». L'Ascom, infatti, nel 2000, ha ulteriormente aumentato [illegible] numero delle quote associative come la propria attività di consulenza creando nuove realtà come il C.A.F. (Centro di Assistenza Fiscale) o partecipando alla costituzione di alcune di esse come il C.A.T. (Centro di Assistenza Tecnica, costituito tra 7 Ascom Piemontesi) e Forum (società consortile realizzata in collaborazione con le categorie di artigianato, agricoltura e cooperazione), Comtur, società di servizi con oltre 1200 utenti [illegible] Servizio Contabilità, i [illegible] cedolini-paga elaborati mensilmente, i 16 miliardi di crediti garantiti da Ascomfidi arrivata ormai a 2200 soci, e ancora il sito dell'Associazione - moderno e innovativo [illegible] un'area personalizzata per ciascuna azienda associata -, la realizzazione del progetto «e-commerce service» che ha coinvolto tutte le Camere di commercio del Piemonte ottenendo il finanziamento del Fondo Perequativo di Unioncamere nazionale, la consulenza per la Certificazione Qualità, la grande partita aperta con la Formazione per aiutare le aziende a essere sempre più competitive e tanto altro ancora [illegible] le [illegible] sfaccettature di un'Ascom dinamica e pronta a accettare le sfide del futuro. «Abbiamo avuto e abbiamo uomini validi, professionalità capaci - è stato sottolineato in conclusione - oltre al Presidente, tra gli altri [illegible] giusto e doveroso ricordare i vicepresidenti Tony Bisceglia e Camillo Bordonaro e ancora Giancarlo Verri, alla prestigiosa guida della Camera di commercio di Vercelli, Paolo Melotti, da pochi mesi chiamato all'importante vertice dell'Agenzia di promozione turistica di Vercellese e Valsesia e Bruno Valmorri, presidente dell'Ente Bilaterale. Con questi uomini e con tanti altri ancora, l'Ascom saprà affrontare i grandi temi [illegible] futuro ed essere protagonista dello sviluppo del nostro territorio. Senza timori e senza condizionamenti. Come sempre».

Lo ha dichiarato il direttore generale Scarabosio parlando agli Alpini

Al S. Andrea il «Patient service» per dare vita al Polo oncologico

VERCELLI

«Istituita nel novembre del '99, Oncologia medica al Sant'Andrea [illegible] ottenuto in poco tempo risultati rilevanti». Così il manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio, l'altra sera in Seminario, durante l'incontro promosso dalla Sezione Alpini di Vercelli sulla «Donazione e l'utilizzo delle cellule staminali del cordone ombelicale».

Interessanti i dati sull'attività di day hospital nel 200[illegible] 4914 interventi terapeutici, 328 diagnostici, per un tasso [illegible] occupazione [illegible] 118 per cento. Nei primi mesi [illegible] 2001 i dati sono [illegible] ulteriore crescita.

[illegible] più interessanti sono le iniziative che [illegible] direttore generale ha annunciato: a Vercelli verrà infatti attivato il «Patient service», una struttura che getta le basi del futuro Polo oncologico di Novara e Vercelli, e che ha come scopo quello di informare i pazienti, indirizzarli, gestire il percorso diagnostico, garantire la continuità assistenziale, prenotare le prestazioni diagnostiche.

«Al Sant'Andrea - ha spiegato Scarabosio - si utilizzeranno i locali al piano terra, situati tra Anatomia Patologica e [illegible] Segreteria organizzativa di screening [illegible] cologico». Il Patient service, che sarà presente anche a Borgosesia, sarà costituito da tre ambienti, che avranno anche funzione di ambulatorio. [illegible] ne occuperanno un medico oncologo, [illegible] infermiere professionale, un amministrativo. Funzionerà in orario di ufficio almeno 5 giorni alla settimana.

Quindi Scarabosio, che destinerà oltre 5 miliardi per il potenziamento del servizio ai malati di tumore, ha anche ribadito che il bunker per la radioterapia sarà adeguato al più presto alle norme di sicurezza. [d. b.]

A [illegible] ARRIVA D'AMBROSIO

CRESCENTINO. Domani sera, alle 21,15, il sindaco di Crescentino Fabrizio Greppi e il suo [illegible] Riccardo Cassina daranno il benvenuto nella palestra del «Calamandrei» all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e al direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio. Tema dell'incontro, aperto a tutta la cittadinanza, lo stato di salute della sanità locale. Antonio D'Ambrosio illustrerà «la revisione del Piano sanitario regionale», mentre Luciano Scarabosio parlerà delle [illegible] opportunità di assistenza». Tra i temi, non segnati [illegible] scaletta, potrebbe esserci anche quello di [illegible] possibile ritorno all'Asl 11 [illegible] centri, come Crescentino e Trino, che geograficamente appartengono alla provincia [illegible] Vercelli, ma che dipendono da altre Asl. Una semplificazione burocratica a f[illegible] della gente, che era stata ventilata dalla Regione e richiesta dagli addetti ai lavori. Crescentino ora è legata all'Azienda sanitaria di Chivasso. [d. b.]

Ma gratis in revisione

Il «bollino blu» nelle officine costa 20 mila lire

VERCELLI. Conto alla rovescia per l'obbligo del «bollino blu»: a partire dal 1° luglio tutti i circa 200 mila veicoli a motore (motorini compresi) circolanti sul territorio provinciale dovranno essere muniti del contrassegno.

Scopo del «bollino» è la verifica della regolarità dei g[illegible] di [illegible]arico: viene rilasciato da circa 70 officine autorizzate dalla Provincia. Il costo dell'operazione, stabilito dalla Regione, [illegible] mila lire, Iva compresa: ma durante la revisione biennale delle vetture il bollino è gratuito.

Il «bollino blu» ha validità annuale per i veicoli immatricolati dopo il 1988; semestrale per quelli con data anteriore.

Per non intasare le officine, la Regione [illegible] fissato un calendario: entro luglio 2001 dovranno avere il «bollino» tutti i veicoli immatricolati nel luglio del 200[illegible] o degli anni precedenti; entro agosto quelli immatricolati ad agosto 1999 o anteriormente; e così via, di mese in mese. Pesanti le multe per chi ne fosse sprovvisto: [illegible] 121.200 a 484.800 lire. [w. ca.]

E il 7 luglio gara-spettacolo con gruppi e band sul palco del Barbieri

Progetto Sala Prove, il Comune invita alla pièce di Bertucci & Co.

VERCELLI

Storia di un amore e storia di quando si sta per perdere, questo amore, disperatamente. Sarà il tema di «Lentamente Ce», pièce con Teatrointento, testi e regia di Luca Bertucci, in occasione del «Progetto Sala Prove» allestito dal Comune al Teatro Barbieri, [illegible] laboratorio teatrale e musicale.

Alla ribalta, da protagonisti, Laura Perotti nella parte di Inga [illegible] stesso Bertucci sarà Moses, con un [illegible] di pensieri che s'intrecciano nella mente, tra malattia e ricerca spasmodica della vita, che rendono flebili le speranze. E i pensieri si materializzano...

L'appuntamento è per le 21,30 di domani e domenica 1° luglio, stesso orario. Oltre a Laura Perotti e Luca Bertucci, saranno in palcoscenico Alessandra Grimaldi, Alessandra Sarasso, Andrea Broggi, Antonio Porretti, Carole Rigoni, Davide Balocco, Emanuela Santamaria, Filippo Infuso, Francesca Agosta, Giovanni Codogno, Jonathan Merli, Massimo Mascaro, Renato Ligas e Ugo Leo.

I biglietti [illegible] disponibili da Max Media di via Galileo Ferraris 77 dalle 15,30 alle 19,30 (0161.217.787). O al box office del teatro i giorni di spettacolo, dalle 20. Il ricavato andrà in beneficenza.

E sempre per le iniziative del «Progetto Sala Prove», Stranomiscuglio ha messo in cantiere (la sera di sabato 7 luglio) uno spettacolo che coinvolgerà compagnie teatrali e band che hanno usufruito di [illegible] al Barbieri per confezionare performance e concerti: una vera gara con tanto di giuria che valuterà le esibizioni. Il titolo, così semplicemente, «Evento Sala Prove». [g. bar.]



La compagnia Teatrointento, protagonista della pièce «Lentamente Ce»

I fracassoni [illegible] in corso Rigola

Per proseguire il discorso sull'argomento del disturbo notturno di cui, [illegible] male, si parla tanto in questi giorni, [illegible] al signor sindaco, e non è la prima volta che lo faccio da questo spazio, [illegible] parlerebbe ancora di spirito di tolleranza, qualora tali disturbi venissero perpetrati per ben 14 anni sotto le sue finestre. E' quello che hanno sopportato e stanno sopportando ancora gli abitanti di corso Rigola e dintorni, dove, anche se una ben precisa ordinanza comunale emessa il 5 luglio 1998, a seguito di una perizia dell'Arpa, vieta di far musica [illegible] i necessari accorgimenti di insonorizzazione in un preciso locale, si continua prepotentemente a trasgredire, disturbando fino a notte fonda (mentre scrivo sono le ore 1,50 del mattino di sabato 23 giugno) con musiche assordanti e sgradevoli, senza contare gli schiamazzi, inevitabili, all'esterno, da parte di avventori ben «idrizzati».

Nell'ultimo capoverso dell'intervento del sindaco, in merito al polverone del Mattone Rosso, di mercoledì 20, il primo cittadino afferma di prendere [illegible] considerazione «tutti» i casi di molestie e in accordo con le autorità di pubblica sicurezza [illegible] eseguire controlli e interventi, ma la situazione attuale [illegible] sembra rispecchiare minimamente tali rassicuranti affermazioni.

Anzi, se nel bel mezzo della notte si chiede l'intervento delle forze dell'ordine, bisogna declinare nome e numero telefonico, alla faccia della tanto suspicata «privacy».

Un plauso [illegible] giornalista e. d. m. che in un certo [illegible] facendosi valido paladino dei nostri sacrosanti diritti in maniera veramente combattiva e determinata. Continui pure, lui che ha tutte le prerogative per farlo. Chissà che non sortisca [illegible] effetto diverso dal nostro e risolutivo. O ci decideremo a rivolgerci a specifici mezzi di diffusione nazionale per evidenziare il sopruso cui siamo sottoposti.

Siamo ben determinati a farlo perchè la rabbia ci sta portando all'esasperazione e di materiale da esibire ce n'è veramente in abbondanza.

Lettera firmata

Nessuna paura: siamo certi che 113 o 112 sanno proteggere il diritto alla riservatezza di chi li interpella.

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832 800;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801 465,
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.866;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
[illegible]o: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta m[illegible] urgente): *Farmacia Comunale 1*, viale Rimembranza 4, tel. 0161 256.825.
Caresanablot: *Dr.ssa M. Teresa Gallo*, corso Vercelli 44, tel. 0161 33.108.
Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, via G. Ferraris 34, tel. 0161 47.128.
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zeno*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.
Pray: *Dr.ssa Luisa Erbetta*, via Sella 101, tel. 015 767.066.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833 417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.976; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** [illegible]. [illegible] 417.148; **[illegible] Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.364; **Scopello:** tel. 0163 71 170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486; [illegible]
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Borgomanero

L'Atl premia Fava Camillo

Riconoscimento all'ex presidente dell'Atl Valsesia Vercelli, Riccardo Fava Camillo. Domani, durante lo spettacolo [illegible] Folkestate (ore 21), sul sagrato della chiesa di San Marco, i rappresentanti dell'amministrazione comunale gli consegneranno un attestato di be[illegible]za per l'impegno nella promozione turistica e nello sviluppo [illegible] cultura dell'accoglienza.

Stroppiana

Una targa al dottor Binelli

Consiglio aperto alle 21 di questa sera [illegible] Municipio: per l'occasione verrà consegnata una targa ricordo al medico Luigi Binelli. In pensione da luglio di quest'anno, il dottor Binelli per tanti anni (36 in tutto) ha svolto servizio a favore della comunità stroppianese, iniziando come «medico condotto».

Vercelli

Rotary, nuovo presidente

Mercoledì 4 luglio alle 20, al Circolo ricreativo, riunione del Rotary Vercelli Sant'Andrea per il passaggio delle consegne tra il presidente uscente 2000/2001 ed il presidente entrante 2001/2002.

Santhià

Orchestre in pista

Stasera, alle 21, al Beverly Hills si danza con l'orchestra di Tony D'Aloia. Nel giardino estivo [illegible]rità latine. A Viverone, [illegible] nel giardino estivo dell'Hotel Lido, dalle 21 Genio & Pierrots si presenteranno con sonorità tutte da ballare per «2001 Gris» in tour.

Serravalle

Il concorso del «Clementi»

Sabato e domenica si svolgerà la quinta edizione del concorso per giovani musicisti organizzato dall'Istituto Clementi di Borgosesia. Sezioni di piano, violino, chitarra, clarinetto e flauto, come solisti e in piccole formazioni cameristiche. Domenica alle 18,30, al Teatro comunale di Serravalle, le esecuzioni pubbliche dei vincitori.

[illegible]

Musica giovane al Civico

Il circolo artistico «Rinone» e del Centro Turistico Giovanile ha organizzato per domani alle 21 al Civico uno spettacolo di musica giovane. Suonano i Karma Profetz e gli Zetama (Beatles cover). Nell'intervallo, premiazioni.


POZZA MARINO
OFFERTE SPECIALI
BIELLA
VIA ROSSELLI, 74
TEL. 015.403015
Concessionaria Ufficiale
SUZUKI
MBK
MOTO GUZZI
italjet
Benelli
http://web.tiscalinet.it/pozzamoto
Da noi continua la ROTTAMAZIONE
su alcuni modelli...
...e su tutti gli altri pagamenti personalizzati
FINO A 60 MESI e anche a TASSO ZERO
Vasto assortimento NUOVO e USATO
con occasioni da NON PERDERE


NOVITA'
SUBITO
Il Tuo rullino di Foto
anche su CD
Da oggi con lo sviluppo
delle foto e delle diapositive
puoi richiedere a prezzi imbattibili
il trasferimento su CD
fotostudio TREVISAN
COSSATO - VIA MARTIRI
TEL. 015 921431

La «biennale internazionale del sorriso» di Borgo S. Dalmazzo presenta opere da tutto il mondo

Alla scoperta dei castelli a suon di risate

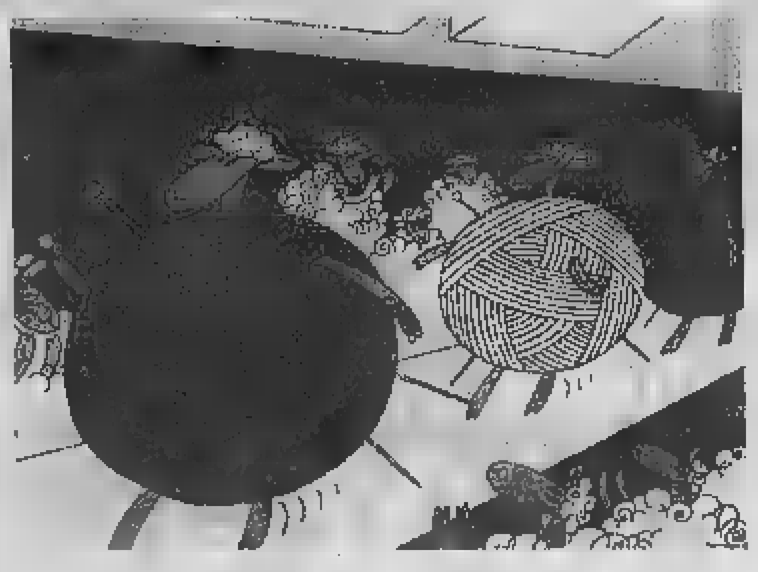
La Provincia allestisce 11 mostre umoristiche in altrettanti manieri dal 1° luglio [illegible] ottobre

Vanna Pescatori
COSTIGLIOLE SALUZZO

Un'estate [illegible] da «...ridere» con Eurohumor. E' [illegible] proposta che lega la «Biennale internazionale del sorriso» (nata a Borgo San Dalmazzo negli Anni Ottanta da un'idea di Costanzo Martini, Francesco Cattò e Marco Borgognol a «Castelli in scena», manifestazione curata dall'assessorato alla Cultura della Provincia per arricchire il programma di «Castelli aperti». Fino ad ottobre 11 residenze storiche della «Granda» ospiter[illegible] mostre di umorismo grafico.

«Abbiamo privilegiato le località più decentrate per invogliare i turisti a scoprirle», dice l'assessore provinciale Antonio Degiacomi. Le prime tre ad essere inaugurate domenica sono a Palazzo Giriodi di Costigliole Saluzzo «Il [illegible] della buona lettura» 60 tavole [illegible] altrettanti artisti (orario lunedì 20-22, martedì, mercoledì, giove[illegible] 15,30-18,30, fino al 15 agosto); nel Forte di Vinadio, «Le pecore: storie da ridere» (tutti i giorni 10-12, 14,30-18, fino al 5 agosto); castello di Magliano Alfieri «I nostri amici Peanuts: Omaggio a Charles Schulz» (fino al 26 agosto). La «Biennale internazionale del sorriso», ideata per rilanciare l'im[illegible]agine della lumaca di Borgo San Dalmazzo, in vent'anni ha compiuto un grande cammino. Si [illegible] moltiplicati i concorsi tematici a cui hanno partecipato duemila artisti. Dalla Cina alla Russia, dall'Iran all'Australia, dall'Inghilterra agli Usa non c'è Paese che [illegible] sia rappresentato dalle «penne della satira». Nell'arca di Eurohumor [illegible] [illegible]otrate decine [illegible] idee per sorridere, si sono moltiplicate [illegible] esposizioni in Italia e all'estero: le più recenti a Cuba, a Verona e Chambery. Spiega Gianni Martini, fratello [illegible] Costanzo, nel cui ricordo è stata istituita l'«Associazione Primalpe-Costanzo Martini»: «Eurohumor è diventato uno straordinario veicolo per far conoscere il Cuneese nel mondo: se ne sono occupate riviste e quotidiani di 18 Paesi, dalla Turchia al Brasile, dalla Germania alla Grecia; [illegible] citata in [illegible] siti Internet. Un bel risultato [illegible] si pensa che tutto nasce dal volontari che operano in una piccola realtà di provincia».

Grazie agli sponsor «storici» (Comune di Borgo San Dalmazzo, Ente Fiera Fredda, Regione Piemonte, Banca Regionale Europea, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo, Coldiretti, Scuola di Pace e vari Comuni) «Eurohumor» - che nel solo Duemila ha distribuito premi per 45 milioni - prosegue ed incrementa le iniziative. Per la Festa degli Autori (a Cuneo in novembre); sono già giunte un centinaio di adesioni al concorso sul tema «Isole», mentre si lavora per [illegible] nascita di un «Museo dell'Umorismo» a Borgo San Dalmazzo che sarà polo italiano di un progetto comunitario che interesserà Francia, Portogallo e Spagna, di cui [illegible] capofila Juan Garcia Cerrado dell'Università spagnola di Alcalà. Cerrado sarà in giuria per il concorso «Isole» col cubano Ares Guerrero e il piemontese Emilio Isca, responsabile della Feco Italia, organizzazione mondiale di umoristi. Per sorridere con Eurohumor basterà [illegible] nei castelli cuneesi dove la Provincia allestirà 11 mostre: oltre alle 3 citate, «Ecologia» nel Castello di Monasterolo di Savigliano (dal 7 al 29/7); «Lumache» (12/8-2/9), «Una montagna di risate» (9/9-7/10), «L'altra metà del cielo» (14-28/10) a Rocca [illegible] Baldi; «Angeli, semplicemente angeli» nel castello di Govone (5-26/8); «La musica: sorrisi a forma di [illegible] nel castello di Magliano Alfieri (2/9-28/10); «Viaggiare: dal treno a vapore alla supervelocità» a Saliceto (5-26/8), «Bambole o pupazzi? Meglio Pinocchio» a Monesiglio (26/8-16/9).



L'opera di un umorista cinese dedicata a «Pecore: storie da ridere»

GIRO di VITE

Vini di Langa sulle punte

Sergio Miravalle

CARLA Fracci nel 1958 divenne prima ballerina alla Scala. In quello stesso anno un gruppo di contadini, guidati da quel concreto sognatore che era Arnaldo Rivera, fondò la cantina sociale «Terre del Barolo», unica grande cooperativa tra gente di Langa che superò l'individualismo atavico. Lei volteggiava sulle punte e loro [illegible] i piedi ben piantati a terra per affrancar[illegible] dalla [illegible]rsa dei commercianti e mediatori di uve.

Oggi la cantina conta 500 soci, ha compiuto 42 vendemmie, produce vino per 17 miliardi l'anno, ottenendo all'estero il [illegible] [illegible] fatturato. L'attuale presidente Matteo Bosco ha [illegible]vocato [illegible] giuria, presieduta da Tito Stagno, affidandole il compito di individuare ogni a[illegible] una donna da affianca[illegible] all'immagine della marchesa Giulia Colbert Falletti, la prima «testimonial» del Barolo, colei che lo fece conoscere alla corte dei Savoia. La storia vuole che la marchesa inviò al re Carlo Alberto 325 botticelle del suo vino, una per [illegible] giorno dell'anno, esclusi i 40 della Quaresima.

Carla Fracci la marchesa e le 325 bottiglie di Terre del Barolo

Ecco perché sabato mattina, saranno consegnate a Carla Fracci, scelta come protagonista della prima edizione del premio, 325 bottiglie di vini di Langa. Ci sarà anche [illegible] bottiglia rarissima proprio dell'annata 1958, la pri[illegible] della cantina, ed è lo stesso anno dell'ascesa della Fracci tra le «etoiles» della danza.

Storie di donne e di vino [illegible] una frizzante aggiunta. Il premio di Castiglione Falletto è arricchito dal riconoscimento «Lunetta d'argento» destinata ad una donna emergente dell'ultima stagione. Sarà Luciana Littizzetto a ritirarlo. All'attrice torinese, di stirpe astigiana, «mia mamma faceva la lattaia, il vino mi piace, ma non esagero, quello in barrique a volte mi sembra una spremuta di parquet, troppo gusto di legno», andrà anche una bottiglia di Barolo dell'annata 1964, una delle migliori del Dopoguerra, l'anno della sua nascita.

Due donne premiate in Langa e un'altra lo sarà domani a Ricaldone, sulle colline dell'Acquese, anche in questo caso [illegible] una cantina sociale.

Maura Malfatto è [illegible] neo laureata a Torino [illegible] [illegible] [illegible] comparativa sul linguaggio enologico in italiano e in inglese. Con lei ci sarà Giorgio Strocco, neo ingegnere chimico, che ha studiato i problemi di tappatura del vino. Le loro due tesi en[illegible] per prime a far parte del Centro di documentazione per la viticoltura e l'enologia ospitato dalla cantina [illegible] Ricaldone. Lo ha voluto il presidente Franco Zoccola. Sarà un punto [illegible] studio sulla [illegible] e l'evoluzione dell'enologia. Giusi Mainardi del centro [illegible] Oicce di Canelli, che ne è la direttrice, intende realizzare una enobiblioteca e banca dati in continua evoluzione arricchita dalle ricerche e dalle tesi di laurea a sfondo enologico. Ogni neo laureato, italiano e straniero, sappia che consegnando una copia della sua tesi al Centro riceverà, come aveva[illegible] anticipato a gennaio in que[illegible] [illegible] rubrica, anche una «dode vinosa», ovvero 36 bottiglie della cantina di Ricaldone. Studiate e brinderete.

Si inaugura sabato con lo spettacolo «Coppelia», anticipazioni da stasera con l'esibizione delle scuole

Vignaledanza inizia con una favola

Nell'Alessandrino un mese di nobili balletti

[illegible] Chiosso
VIGNALE

Si inaugura con «Coppelia, la fanciulla dagli occhi di smalto tra virtuosismo e virtuale» la XXIII edizione del Festival Vignaledanza. L'appuntamento [illegible] sabato alle 21,30 [illegible] piazza del Popolo con replica domenica. Lo spettacolo, interpretato dalla Compagnia Teatro Nuovo, accosta il repertorio classico, ricostruito da Ramona e Niurka De Saa secondo i canoni della tradizione cubana, alla ricerca moderna di Michele Pogliani, Federico Mostrangeli, Paolo Dermitry.

Le note di Leo Delibes introducono [illegible] pagine di una delle favole più am[illegible] della tradizione ballettistica, dalle sfumature leggere, burlesche e sentimentali. [illegible] piazza di un villaggio della Galizia, Swanilda giunge danzando alla casa di Coppelius, fabbricante di giocattoli, e cerca di attirare l'attenzione di Coppelia, figlia del vecchio mago. Di lei si è invaghito Franz, fidanzato di Swanilda. La ragazza, gelosa, scherza capricciosamente con Franz e danza con le amiche. La favola prosegue con l'incontro di tutti i protagonisti nella casa di Coppelius, una sorta di buco nero che restituisce ai protagonisti una nuova veste. L'ultima sce[illegible] vede Franz e Swanilda sposi e il paese in festa. L'opera si ispira al racconto di Hoffmann «L'uomo della sabbia».

Gli spettacoli proseguono fino al 4 agosto. Gian Mesturino, «patron» e direttore artistico del festival, ha detto: «Proprio come l'amore è più grande di chi lo prova, così il frutto del nostro lavoro è ancor più bello, universale e fruibile di quanto avremmo potuto desiderare».

Ecco il calendario degli app[illegible]menti. Già stasera e domani si anticipa l'inaugurazione con l'esibizione di alcuni gruppi segnalati dalla [illegible]iuria di Agon (rassegna nazionale scuole di danza), con replica il [illegible] e il 4 luglio. Giovedì [illegible] luglio, «Trepak» e «One One», Compagnie Linga; 6 e 7 «Musical maestro» con Manuel Frattini, Loredana Sartori, Fabio Ingrosso, e i solisti del Teatro Nuovo; 8 prima assoluta di «Quintet pour trois couples» Compagnia Tango 3001; 10 e 11 luglio, concorso internazionale [illegible] giovani talenti e di composizione coreografica; 12 «Natura mundi: il cantico delle creature» [illegible]pagnia Teatro Nuovo e Premio Vignaledanza; 13, [illegible] creazione per Vignaledanza [illegible] con l'Ensemble misha van hoecke e Luciana Savignano, [illegible] e 15 per la prima volta in Italia lo spettacolo del Laban center- Transition dance company; 17 Cortesconta dalla Biennale di Venezia; 18 e 31 gruppi emergenti piemontesi; 19 «Carmina Burana», Coro [illegible] Casale, Compagnia Teatro Nuovo; 20 e 21, tango con la Nueva companìa tangueros; 22, «Mosaico russo» compagnia Premiera Krasnodar kuban; [illegible] [illegible] danzasi; [illegible] Super Momix di Moses Pendleton, 27 balletto classico dell'Opera [illegible] Stato di Turchia; 28 e 29 «Mister Punch's follies» con Lindsay Kemp e Compagnia Teatro Nuovo; 1 e 2 agosto «Amalienbad», [illegible] Spellbound dance company; 3 agosto «Metropolis» in prima assoluta con l'Adriana Cava Jazz Ballet, Antonello Angiolillo, Gennaro Cannavacciuolo, Laura Ruocco; 4 agosto danza di Spagna e fie[illegible] flamenca con il Ballet Espanol Lucia Real y El Camborio. Agli spettacoli sono abbinati stage settimanali di danza: classica, contemporanea, jazz, tango argentino, recitazione e il concorso internazionale Giovani Talenti e quello [illegible] Coreografia. L'ingresso agli spettacoli generalmente costa dalle 25 alle 35 mila lire, sono tutti in Piazza del Popolo alle 21,30. Informazioni al Teatro Nuovo, tel. 011-6500211; Vignaledanza, tel. 0142-930005.

In programma anche gli stages dedicati a tango e recitazione poi i concorsi per giovani talenti





In alto il Laban Center Transition Dance. In basso la Nueva Compania Tangueros

IN LOCANDINA

Vicolungo

Arrivano i cantanti di «Giro l'Italia tour 2001»

Stasera a Vigevano, in Lomellina, sono attesi con «Giro l'Italia tour 2001» anche Gino Paoli, Paola e Chiara, I Dik Dik; domani [illegible] a Vicolungo nel Novarese la manifestazione punta tra gli altri [illegible] Bertoli, Ferradini, Daniele Groff e Gatto Pancari. Anche nel capoluogo è annunciata una tappa a metà luglio. Ogni sera cambia il «cast» di cantanti con artisti noti e giovani promesse.

Garessio

Prevendite per la serata-tributo a Fabrizio De André

[illegible] aperte le prevendite per i biglietto dello spettacolo allestito in omaggio a Fabrizio De André in programma sabato. Numerosi gli ospiti che saliranno sul palco: Antonio Albanese, Vittorio De Scalzi, David Riondino, [illegible] Vecchioni, Premiata Forneria Marconi, Li Troubaires [illegible] Coumboscuro, e tanti altri. Il biglietto costa 25 mila lire. Gli interessati possono rivolgersi a Cuneo da Muzak; a Mondovì da Veco dischi, a Garessio da Pasticceria Cagna, tabaccheria Odda e Bar Porto.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUID . (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCINEMA Tel. (0125) 425084
Dancer in the dark (ore 21,30)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

Tel. (0125) 641.571.
Shrek (ore 20,30; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30.
SALA 2: **Shrek**
cartone animato.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel 015-253.89.27.
La stanza del figlio di Nanni Moretti
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO

Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO.

ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16; 21; 23. Lire 12.000/8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
CHIUSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY Inf. Or. Tel. 0161-215.018.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-212.375
CHIUSO.

TEATRO CARMELO Via , Or. Tel. 0161-253 379.
OGGI RIPOSO.

SALA . Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
CHIUSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

VIP. Tel. 0321-625.666.
Pearl Harbor. Or.: 21,30 spettacolo unico
Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto, fest. e pref.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474.826.
Billy Elliot, con J. Bell. Or.: apertura Broletto or.: 21. Feriali, festivi L. 10.000; rid. 6000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Shrek. Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13 000, 9000; martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. - 45.54.84.
Shrek, or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. segr. tel. 0322 - 240.566.
La stanza del figlio, di Nanni Moretti. Or.:

CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Il colpevole. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

. Tel. 0322 - 81.741.
Shrek. Or.: 20,15; 22,15.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il sarto di Panama. Or.: 20,15; 22,15. Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Or.: 21,30, spett. unico
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

Tel. 0321 - 51.95.23.
Passione ribelle. or.: 21,30
Ingresso con tessera L. 30.000, proiezione L. 8.000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia - Il ritorno
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Panama
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20,40; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Little Nicky
Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Chocolat
Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,20. Lire ; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102
Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L.

TEATRO
Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 11.000/8000

IL PELLICO
Info e prezzi spettacoli numero segr. telef. 0321 - 777.122.

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 -
Informaz. dett. orari e cine su segr.

2)
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.458.
Oggi riposo

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323 - 401.940.
Vertical limit
Or.: 21,30

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Shrek
Informazioni dett. cine e orari su segr.

ACCADEMIA piazza M. Giulia 2 bis, . 011 88.78.07. **Dimmi che non è vero.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Chiuso.**
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso.
AMBROSIO MULTISALA Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso 22, tel. .7190. Sala 1: **Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
via Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un affare di gusto - Une affaire de goût.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A mia sorella!.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pronti alla rissa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **My generation.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE - Sa ne 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!.** : 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Almost blue.** Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** : 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, . **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto Panama.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via 31, tel. . Chiusura estiva.
via 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le ignoranti.** Or.: 17,50; 20,10; **L'ultima questione (corto).** Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - via XX Settembre , tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15,30; 17,30. **L'ultimo bacio.** Or.: 20,10; 22,30.
Subalpina, . Il **segreto.** V.M. 14. : 16; 10; 20,20; 22,30.
via Acqui 2, tel. 819.01.50. **e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 16,30; 18,20. **Alta fedeltà.** Or.: 0,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'infedele.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Regio itinerante Concerti a ingresso libero con gli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ore 21 a Fontanile (At) **di fiato e archi.** Info tel. 0141 433216. 21. San Maurizio d'Opaglio (No): **Trio con pianoforte**, info tel. 0141 4332 . www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Night & Day**, omaggio multimediale a Frank Sinatra. Soggetto e ideazione di Gianmaria Vendetti. Regia e sceneggiatura di Anna Gasco. Coreografia di Haydée Cerutti. Con il Balletto Ensemble e la live band «Ad Lib». Info e Inviti: Teatro Ensemble. Tel. 0339 1416346.
Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della : biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 81 653-8104961.
piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Conferma degli abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri per la recita della domenica (diurna) e informazioni per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. via Roma 49. 011 517.6246, n° verde 800235333, : 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

ALMOST BLUE. Thriller. Il alla regia di Infascelli narra di una detective mandata a Bologna sulle tracce di un serial killer che sceglie come vittime gli studenti del Dams. ● ● ●
A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ● ● ●
AMERICAN Drammatico. best seller di Brett Easton Ellis, la storia yuppie assassino Patrick Bateman.
A SORELLA! Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, bellissima e l'altra sgraziata, in con la madre. ● ● ●
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ● ● ●
CHE NON E'VERO. Commedia. Gilly Jo si conoscono, cominciano frequentarsi, s'innamorano... finchè scoprono che potrebbero essere fratellastri.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ● ● ●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre il consorte aveva un amante. ● ●
Drammatico. Scritto Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann racconta di una donna che va a trovare uno scrittore e gli narra la sua tormentata vita sentimentale. ● ●
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Basinger un'infermiera che si prende di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più piccola viene rapita.
MESTIERE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra personaggio Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ● ● ●
MY Musicale. Il film documentario Barbara Kopple ripercorre le edizioni del festival di Woodstock, a cominciare da quella celeberrima del 1969. Sul palco, fra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, Hot Chili Peppers. ● ● ●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia questo seguito è ambientata 1935 Londra, dieci anni dopo la prima: Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ● ●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado ricostruzione Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un che s'innamora della figlia suo amico. ● ● ●
HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
PRONTI ALLA Commedia. Gordie e Sean sono due fans re del wrestling che quando assistono alla sconfitta del loro eroe si ripromettono di rimetterlo sul trono.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ●
IL DI . Thriller. Dal romanzo John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni quindi contattato da spia britannica (Brosnan) ● ● ●
SE FOSSI IN TE. Commedia. T uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa.
. Cartoon. La solitaria esistenza un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo molti personaggi delle e. ● ● ●
LA FIGLIO. Drammatico. Torna regia Nanni Moretti con storia di famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ● ● ● ●
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ● ●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film Muccino. ● ● ●
UN AFFARE GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ● ●
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti; storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
WHIPPED. Commedia. L'intraprendente Mia fa perdere la testa a tre amici, il cui rapporto rischia incrinarsi.

Le novità dell'estate arrivano dai bagni marini che si trasformano in locali dove si balla e si ascolta musica live

La notte si vive in spiaggia

Viaggio nelle discoteche on the beach

Augusto [illegible]

PIETRA L.

«Beach on the beach sotto il sole la pelle brucc, sotto a luna ancor di più». Era questo il ritornello malizioso che il trio comico dei Trettré cantava in una trasmissione televisiva andata in onda alcuni anni fa. [illegible] ritornello che ben si adatta all'estate appena iniziata in Riviera, estate che vede un numero crescente di spiagge trasformarsi sul far della sera in locali notturni in riva al mare. Chiusi gli ombrelloni e risistemate le sdraio, gli stabilimenti balneari si concedono una piccola pausa intorno all'ora di cena prima di riaprire i battenti fra le 22 e le 24 con serate musicali, feste a tema, concertini, dj, lezioni di ballo latino americano, grigliate, cocktail, sangria [illegible] bagni a mezzanotte.

Sono loro, i locali «on the beach», la novità di maggior successo del divertimento estivo in Riviera. Dal Tigullio a Sanremo se ne contano almeno una ventina, di cui alcuni di recentissima apertura. Negli allestimenti la fantasia la fa da padrone: [illegible] pochi metri dal bagnasciuga compaiono capanne e tende in stile afro, torce e amache simil-Hawai. Il [illegible] sovente è illuminato e non mancano gli effetti speciali come quello della [illegible] artificiale sparata [illegible] mini-cannoni [illegible] «Nettuno Beach» di Borgio. L'atmosfera, rilassata e informale piace, al punto che, ogni sera, si formano davanti a questi locali lunghe code di gente in attesa di [illegible]. Più che moda una tendenza consolidata.

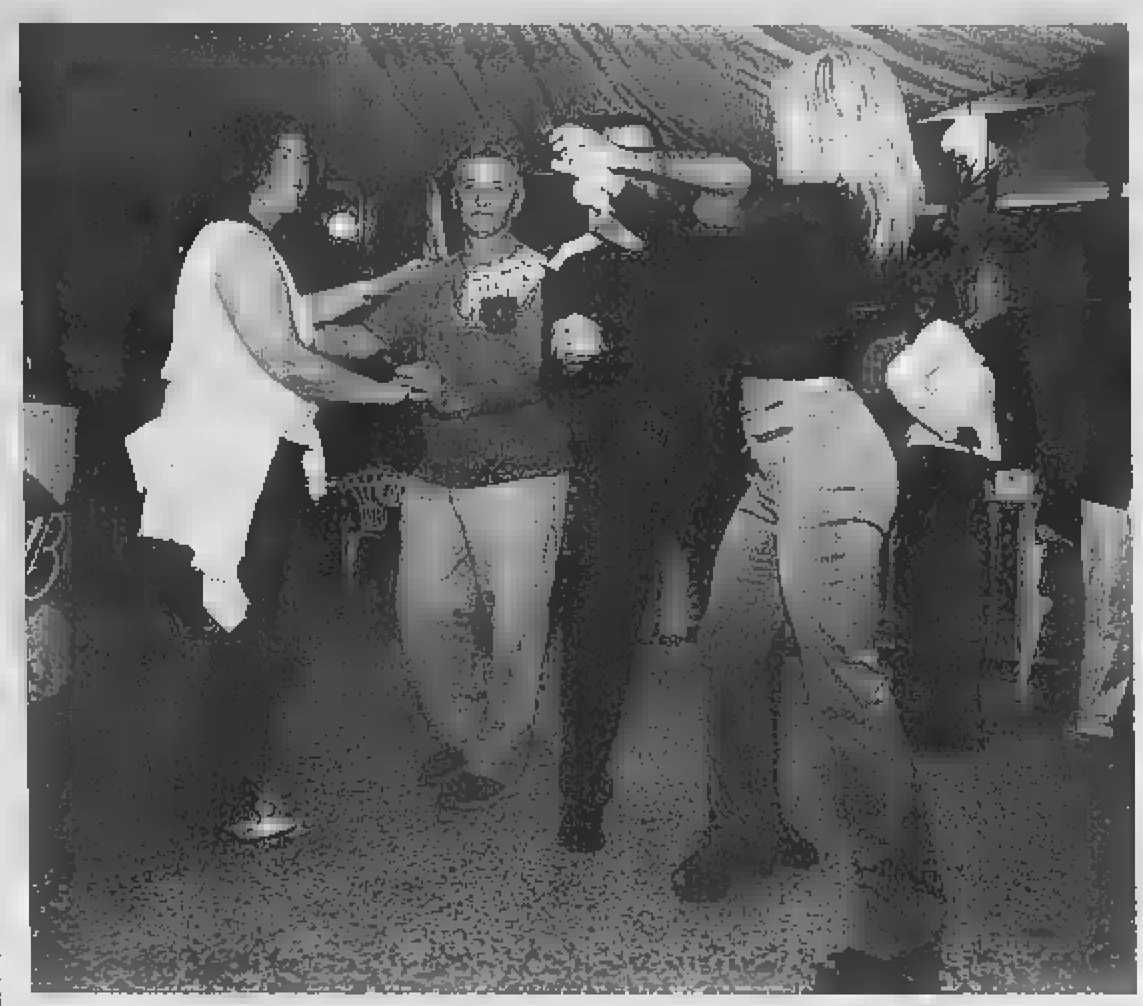
In provincia di Savona, i «disco-beach» sono diventati motivo di richiamo per i giovani (alcune sere della settimana c'è più gente lì che nelle discoteche tradizionali). In provincia di Genova e nel Tigullio, il Covo di Nord-Est di Santa Margherita è stato fra i primi a credere in questa nuova forma di intrattenimento creando uno spazio dance sulla scogliera. Fra i ritrovi simbolo del Levante, la «Piscina dei castelli» nella baia di Sestri dove, ad alcune feste, [illegible] consentito arrivare solo via mare. [illegible] balla sul bagnasciuga anche al «Bunker on the beach» dei bagni Estoril di Riva Trigoso mentre, a Quarto, i bagni Cateinin ospitano la versione estiva del genovese «Sunshine Tricchè».

[illegible] farla da padrone, in provincia di Savona, sono le Albissole. Un vero fenomeno stagionale è la discoteca «Soleluna» dei bagni Miramare di Albissola Marina (5 mila [illegible] quadri) che, arrivata al suo secondo anno di vita, propone musica dal vivo [illegible] dj. Sempre ad Albissola Mare, da qualche giorno è in funzione lo «Ju-BamBeach», novità assoluta dell'estate 2001, versione estiva dello Ju-Bamboo che propone concerti e spettacoli di cabaret in collaborazione con lo Zelig di [illegible]lano. Ad Albisola Superiore è aperto da alcune stagioni il «Mivida Golden Beach» con serate latine [illegible] dance revival.

Novità dell'estate anche il nuovissimo disco-village «Playa Pilar» in località Merello a Spotorno. Si tratta di un grande stabilimento balneare [illegible] proprietà comunale, dato in gestione ad [illegible] cooperativa, che proporrà [illegible] martedì, il venerdì e il sabato musica da ballare con lo staff del «Face». Il mercoledì e la domenica, i bagni Hilton di Noli si trasformano nella discoteca «Bajda» mentre ogni lunedì sera, da sette anni a questa parte, si balla a Borgio ai «Nettuno B[illegible]ch». Aperti nel Savonese altri due locali che sono stati fra i primi in Liguria ad introdurre la discoteca col sottofondo del rumore del mare: il Daubaci di Vado e il «Tropicana» [illegible] Loano. Il Daubaci, da parecchie stagioni, apre al pubblico la sua area «Boombastick» proponendo ogni sera generi musicali diversi. Il Tropicana (ex Marinella), nei pressi del porto di Loano, è senz'altro l'antesignano delle discoteche sulla spiaggia nel Ponente. Già alla fine degli anni '70 si ballava nella sua veranda in riva al mare [illegible] negli [illegible] '80 [illegible] sua spiaggia [illegible] diventata l'emanazione estiva dello storico «U'Brecche» di Alassio con il nome di «U'Brecche Mare». Meno numerosi rispetto [illegible] savonese, i locali dell'imperiese vantano però serate di tutto rispetto. Fra questi il «Pico De Gallo» sulla spiaggia [illegible] Lido Imperatrice di Sanremo e l'«Acquasalata», versione estiva dell'omonima discoteca dianese che da giugno a settembre si trasferisce nella baia di Imperia con dj e musica dal vivo.

FESTIVAL VEREZZI BOOM DI PRENOTAZIONI

Il botteghino, per la prima volta situato al Cinema Teatro «Vittorio Gassman» (tel. 019-610167), è stato preso d'assalto: è la conferma tangibile dell'indice di gradimento del programma del 35° Festival di Borgio Verezzi, che miscela sapientemente tradizione (con autori classici come Shakespeare, Plauto, Gozzi e Schiller) e novità, attraverso graffianti scrittori contemporanei come Stefa[illegible] Benni e Douglas J. Cohen. I più gettonati, per il momento, sono i primi spettacoli in cartellone: «La storia di Onehand Jack», con Ugo Dighero (dall'11 al 14 luglio), «Miles Gloriosus» con Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (19-21 luglio), e «Falstaff e le allegre comari di Windsor» con Giorgio Albertazzi (26-28 luglio). Ma già ci sono prenotazioni anche p[illegible] «L'amore delle tre melarance» (Lello Arena), il musical «Serial killer per signora» e la «Maria Stuarda» del duo Pozzi-D'Abbraccio. I prezzi: 38 mila (ridotti 33 mila), abbonamenti (per cinque serate) 175 mila. [s. d.]



La dance sulle spiagg[illegible] diventando la moda dell'estate per giovani e meno giovani sulla Riviera ligure

Da sabato fino all'8 settembre il programma della Navigazione si lega [illegible] La Stampa

Magia di lago: crociere sotto le stelle

Invito dal Verbano per danze, pianobar e cene a bordo

ARONA

La magia del lago, l'incanto di città rivierasche, arte, turismo, cultura: il Lago Maggiore offre tante attrattive. Un tour incantevole dal Novarese [illegible] Verbano Cusio Ossola che passa dalle isole Borromee alle antiche ville, ai giardini ben curati. Non si ferma neppure al calare del sole. Anzi. E' «by night» che il lago rivela mille opportunità di divertimento. I nottambuli sono avvisati: il Maggiore significa anche una serata [illegible] bordo delle motonavi, [illegible] musica, ballo e allegria. Garantiscono la Navigazione Lago Maggiore [illegible] La Stampa, che firmano anche quest'anno un abbinamento di successo, le crociere notturne. Il programma si allunga da sabato fino all'8 settembre. La tabella [illegible] marcia ripropone [illegible] mercoledì «Piano Boat», «Notturno sul lag[illegible] il venerdì, al sabato «Spaghetti e lago blu». Pronta a salpare la motonave Verbania, che attende i festaioli agli scali delle varie città.

E poi via, verso il centro lago, per ammirare la sponda lombarda del Maggiore, con l'eremo di Santa Caterina, le isole Borro[illegible] le città rivierasche. Il Maggiore [illegible] un'esplosione di colori, di immagini che rendono unica la serata. Basterebbe già questo, ma la Navigazione h[illegible] voluto offrire altri spunti di divertimento ai passeggeri. Tre ore di musica, ballo, motivi evergreen ed ultimi successi della hit p[illegible]de per chi non rinuncia al ballo nemmeno in queste occasione. La compagnia aronese prevede quest'anno anche la possibilità di cenare [illegible] bordo e dedica il sabato ai gourmet, con la proposta «Spaghetti e lago blu». Il tagliando qui a fianco consente ai lettori [illegible] usufruire di uno sconto del [illegible] per cento sul prezzo del biglietto. Il numero verde 800-551801 è a disposizio[illegible] per informazioni dettagliate sulle partenze (che avvengono in linea di massima tra le 20,30 e le [illegible] 21). Il tagliando va presentato, esclusivamente in originale, agli sportelli della compagnia: inizia così la magica notte sul lago. [c. m.]



Stasera [illegible] Saluzzo

Gisella Bein [illegible] desaparecidos

SALUZZO. Gisella Bein indosse[illegible] (ore 21,30), a Casa Cavassa i panni di una delle Madri di Plaza de Mayo. La pièce, intitolata «Più di mille giovedì», è tratta da «Le irregolari» di Massimo Carlotto che ne ha curato la riduzione scenica per Assemblea Teatro. La rappresentazione, diretta da Renzo Sicco e Lino Spadaro, è un monologo, ma non un assolo: mentre Gisella Bein occupa la [illegible] le si affiancano i ricordi, [illegible] testimonianze, i drammi narrati dalle voci di Claudia Facchini, Monica Fantini, Elisabetta Pogliani, Paola Zecca, Marco Pejrolo accompagnate dalle musiche di Silvana Di Lo[illegible] y Los Nocturnos, Gabriel Fauré, Alice e Matching Mole. Il monologo scava nella memoria. Il dramma di Isabel è quello di tutte [illegible] donne [illegible] Plaza de Mayo, perché ognuna porta con sè, condivide il dolore di tutte le altre madri di desaparecidos, [illegible] quei giovani che nell'Argentina della dittatura sono scomparsi e non hanno lasciato di sè che un tragico vuoto. Il biglietto costa 10 mila lire. [v. p.]

Dopo l'Alfieri satirico

[illegible] in attesa di Foà [illegible] Cossiga

ASTI. Si apre stasera Astiteatro con la prima assoluta della satira «Il divorzio» di Vittorio Alfieri con la regia di Ugo Gregoretti che è anche [illegible] protagonista. Lo spettacolo andrà in scena dalle 21,30 al palazzo del Collegio, in via Carducci 34. Ingressi: [illegible] mila lire (20 mila ridotti). La satira sarà replicata ogni sera fino a domenica.

Nel cortile adiacente da domani alle 23,30 ci saranno gli appuntamenti [illegible] dopoteatro intitolati «Notti d'artista». Il primo, dal titolo «Il galantuomo e il mondo» sarà dedicato a Leopardi e Chopin, con Arnoldo Foà e il pianista Giorgio Costa. Sabato sera ci sarà invece «La passione e la politica», incontro con l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga [illegible] cura di Piero Testoni con Piero Nuti [illegible] Fabio Storelli. L'ingresso alle «Notti d'artista» è gratuito per chi ha assistito allo spettacolo in prima serata e abbonati, per gli altri partecipanti costa 15 mila lire. Informazioni e prenotazioni: 0141 / 399.497 [illegible] 011 / 66.15.447; www.comune.asti.it oppure www.tkts.it. [c. f. c.]

Rimini e Mestre sulle tracce dell'attaccante che ha ancora un anno di contratto

Si apre un'asta per Mirabelli

Ma la Pro annuncia: il bomber è incedibile

VERCELLI

Rimini non avrà le attrattive artistiche di Madrid, ma pure la città principe della Riviera romagnola rischia di trasformarsi, in casa Pro, in una sorta di «sirena» per le bianche casacche. Dopo aver «tentato», peraltro invano, mister Braghin, il Rimini sembra essere tornato alla carica. Stavolta nel mirino dei biancorossi ci sarebbe niente meno che il bomber Walter Mirabelli.

Il re dei bomber della serie C (ventiquattro centri in stagione), legato da ▬ altro anno di contratto era stato, di fatto, blindato dalla società bianca. Dunque le voci che giungono dalla Romagna sarebbero prive di fondamento, o le classiche fantasie estive di società che provano il colpo del mercato. Anche perché il Rimini ▬ è l'unico club interessato ▬ Mirabelli. Il Mestre, tanto per restare in C2, non nasconde le proprie intenzione di avvalersi dell'ex cosentino per ritentare la scalata alla C1.

▬ da via Massaua il direttore generale Sandro Turotti prov▬ a rassicurare i tifosi: «Ho incontrato il nuovo ds del Rimini. ▬ discorso è uscito il nome di Mirabelli che i romagnoli vorrebbero ingaggiare. In pratica ▬ trattativa non ▬ neppure iniziata, dal momento che abbiamo giudicato incedibile il giocatore». Dunque gli assalti al bomber sono, eventualmente rinviati all'apertura ufficiale del calcio mercato.

Per il momento, quindi, la Pro si tiene ben stretta Mirabelli pur continuando ▬ «monitorare eventuali attaccanti: «Anche perché - precisa Turotti - le partenze di Caracciolo e Valsesia dovranno in qualche maniera venire colmate».

Ma i problemi più pressanti riguardano difesa e centrocampo per coprire le falle dovute alla partenze di Zaninelli (sicura) ▬ Speranza (ormai ineluttabile). Con le valige in mano anche Ficco (riscattato dal Torino ▬ girato in prestito), Stefano Motta, Panzanaro e Teti che, in accordo con la Pro, troverà sistemazione in una squadra che possa garantirgli il ruolo di titolare.

Quindi restano da definire ▬ posizioni di Varrenti ▬ Passariello in scadenza di contratto: «Avremo un incontro a breve termine - osserva Turotti -: da parte di entrambi c'è la volontà di un accordo». I primi colpi sono dunque rinviati anche se «radio mercato» continua a parlare di Alessandro Comi (queste almeno ▬ voci che arrivano dalla sponda varesina) e Manuele Bruni, difensore di fascia del Lumezzane.

Intanto resta tutto fermo in ▬ della Biellese. I bianconeri, dopo gli acquisti di Spinale (dal Mocalieri) e Ligori (dal Varese) sono alla finestra nell'attesa di soddisfare alcune delle richieste del nuovo mister Bacchin. Una di queste potrebbe essere il centrocampista Merlo, la scorsa stagione ▬ ▬ D con il Brera. [p. m. f.]



Walter Mirabelli è giudicato incedibile dalla società bianca. All'attaccante della Pro si sono interessate negli ultimi giorni il Mestre e il Rimini che ▬ richiesto il capocanniere. Il team romagnolo nelle scorse settimane aveva tentato anche Braghin

---

TIRO A VOLO

Convocato con pochi giorni di preavviso

Pellielo controvoglia in Coppa del mondo

VERCELLI

Al poligono di Lonate Pozzolo, Giovanni Pellielo non ci voleva andare. Invece per esigenze di copione (leggi obblighi federali) il tiratore vercellese sarà regolarmente in pedana per la terza prova di Coppa del mondo.

Dopo il bronzo di Sydney ▬ la parentesi in Egitto per i mondiali, Pellielo non aveva programmato altri impegni per questo scorcio di stagione. Invece, trattandosi di una gara che disputa in Italia il ct azzurro Albano Pera ha convocato Pellielo (e gli altri del team olimpico, ▬ la sola eccezione di Viganò). «Non è pensabile preparare una manifestazione di così alto livello tecnico in pochi giorni - conferma Pellielo -: questo io e i miei compagni l'abbiamo fatto presente al presidente della Federazione Rossi. Alla fine, però, non ce la siamo sentita di disertare la prova».

Così, ricomposta la querelle, questa mattina Pellielo sparerà nella prima batteria da 75 colpi. Domani la replica ▬ ▬ piattelli. I migliori sei della generale, poi si qualificheranno alla finale, prevista sulla distanza dei ▬ borsagli.

In pratica sarà un'altra sorta di mini-olimpiade, visto che i tiratori in gara saranno più di 200 in rappresentanza ▬ 80 Nazioni: «Sotto questo profilo, anzi, il lotto dei partecipanti è numericamente superiore a quello dei Giochi - precisa Pellielo -. Ecco perché avrei preferito prepararmi con maggior tranquillità. Ma visto che ormai ci sono, farò di tutto per entrare tra i finalisti». [p. m. f.]



Giovanni Pellielo quest'oggi e domani a Lonate Pozzolo disputerà la terza prova di Coppa del Mondo

---

PANATHLON

Questa sera l'attesa cerimonia di consegna

La notte degli Oscar E' Randazzo la star

VERCELLI

A quale campione verrà assegnato il «Premio Panathlon», ovvero l'Oscar dello sport vercellese? E chi saranno gli atleti, ugualmente prestigiosi che faranno idealmente da damigella d'onore al vincitore? La risposta oggi alle 20,15 al Modo Hotel quando verrà svelato il verdetto dell'apposita giuria.

Ma l'appuntamento che chiude l'anno panathletico è un'occasione per fare il punto sullo sport vercellese. Ringraziare i protagonisti che ▬ le loro imprese hanno esaltato ▬ nome di Vercelli ai ▬ livelli. Ma è anche la «festa della giovinezza», dove i futuri campioni ricevono il primo, significativo riconoscimento. Come sempre, oltre al Premio Panathlon per il miglior atleta ▬ senso assoluto, verranno premiati gli juniores e gli under 16.

Un momento, insomma, dove passato ▬ futuro si fondono in un'unica grande kermesse di sport. Di spicco anche l'oratore ufficiale: Maurizio Randazzo. Lo spadista vercellese, due volte medaglia d'oro alle Olimpiadi ▬ vincitore di tre titoli mondiali ▬ squadre, avrà il compito ▬ «traghettare» i presenti verso il momento più atteso, quello delle premiazioni. Sicuramente Randazzo, più volte premiato al Panathlon racconterà ▬ ragazzi le proprie esperienze: dai primi assalti sulle pedane della Pro ai trionfi di Atlanta e Sydney.

Una scelta senz'altro indovinata, vista che Randazzo rappresenta in qualche modo uno dei punti di riferimento dei giovani vercellesi che intendono avvicinarsi allo sport (e non solo alla scherma). [p. m. f.]



Lo spadista Maurizio Randazzo sarà l'oratore ufficiale dei Premi Panathlon 2001

CICLOTURISMO

Percorso di 40 chilometri

Sabato ▬ Gaglianico pedalata ▬ per il fondo Tempia

GAGLIANICO. Si svolgerà sabato la «Cicloturistica della vita», organizzata dall'amministrazione comunale ▬ Gaglianico e dal gruppo sportivo Amici del Ciclismo di Valdengo. Il ricavato della manifestazione, ed eventuali offerte che saranno raccolte tra i partecipanti, saranno devoluto al fondo Edo Tempia che da anni ▬ batte per la lotta contro i tumori e per la prevenzione. La cicloturistica è indetta sotto l'egida della Fci ed ▬ aperta ▬ tutti gli enti della consulta.

Ritrovo ▬ 13,30 in piazza della Repubblica ▬ Gaglianico, ▬ partenza alle 15. Quaranta i chilometri da percorrere ad andatura turistica: Gaglianico, Sandigliano, Cerrione, Vergnasco, bretella Lancia, Salussola, Arro, San Damiano, Carisio, Massazza, bretella Lancia, Verrone, Sandigliano, Gaglianico. Per informazioni telefonare allo 0328.6793100. [l. fo.]

ATLETICA

Club laniero già al lavoro per la manifestazione in programma ▬ settembre

Il Memorial Botta vuole Fiona May

Invitati dall'Ugb anche gli azzurri Mori e Levorato



L'azzurra Fiona May, invitata a Biella

BIELLA

La pista e le pedane dello stadio La Marmora, attualmente in rifacimento, potrebbero essere inaugurate con una manifestazione di primissimo piano.

A Torino, in occasione del meeting di atletica Iaaf, I dirigenti dell'Unione Giovane Biella hanno potuto contattare atleti di livello internazionale con lo scopo di averli come protagonisti al Memorial Don Walter Botta-Trofeo Città di Biella in programma in viale Macallè il prossimo 22 settembre. Grazie alla collaborazione di Attilio Monetti, noto personaggio gravitante nel ▬ do dell'atletica internazionale, i responsabili dell'UGb hanno potuto trattare con personaggi quali Fabrizio Mori, campione del mondo in carica sui 400 metri ▬ ostacoli; Nicola Vizzoni, vicecampione olimpico nel lancio del martello e la velocista azzurra Manuela Levorato. I tre hanno accolto ▬ piacere l'invito di gareggiare sulla rinnovata pista del La Marmora, ma ▬ grande sogno degli organizzatori, ▬ realizzazione è legata a molti fattori esterni, rimane quello ▬ avere in pedana anche la saltatrice azzurra Fiona May. Nei prossimi giorni, sull'agenda dei responsabili dello staff organizzativo della società del patron Corrado Ferla figurano già appuntamenti con protagonisti di spicco e queste iniziative lasciano presagire che l'edizione 2001 del memorial Don Walter Botta segnerà un appuntamento particolarmente importante per l'atletica leggera biellese. Lo scopo societario principale è quello ▬ avvicinare a questo sport il maggior numero possibile di giovani, proprio quei giovani che da qualche anno ▬ questa parte stanno formando la colonna portante dell'Ugb regalando al club grandi soddisfazioni non solo a livello agonistico. [w. d. b.]

Ai bovini Coalvi piace essere "etichettati".





I bovini di Piemontese non offendono il Consorzio di Tutela li etichetta, rivelando tutti consumatori la loro età, il paese dove sono nati, l'allevamento dove sono vissuti, la loro nobile tanti altri particolari che riguardano. Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie Coalvi grado di etichettare tutta la rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della dei bovini Piemontese.

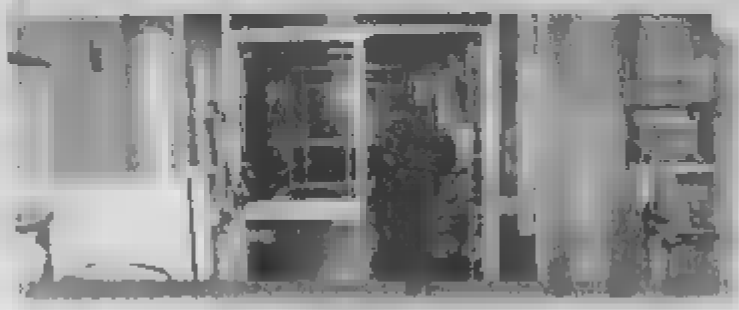
Spirito Europeo

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

RIVOLUZIONE IN CORSIA



[illegible] I CASI [illegible]

L'allarme arriva dal movimento italiano genitori (Moige) e dalla federazione dei medici pediatri: la malattia è stata sottovalutata e sottostimata. I dati - hanno spiegato in una conferenza stampa a Roma - dicono che in Italia la meningite da pneumococco nel corso degli anni è costantemente aumentata: dai 109 casi registrati nel 1994 si [illegible] passati ai 309 del 1999. In totale 1262 persone colpite. Escalation anche in Piemonte: [illegible] i casi nel '94, sono diventati 22 nel '99. In sei anni sono stati segnalati 69 colpiti dalla malattia. L'allarme è confermato [illegible] dalle cifre. Il movimento genitori ha lanciato una campagna di informazione e prevenzione (il numero verde è 800-933363). Anche gli esperti [illegible] concordi: il sistema di sorveglianza presenta alcune lacune, troppi [illegible] non vengono denunciati. Sono anche concordi nell'auspicare l'uso di vaccini, già disponibili. Un sondaggio rivela che la meningite [illegible] la malattia che [illegible] più paura ai genitori.

Riconvertito un ospedale su due

I privati nella sanità del futuro

Maurizio Tropeano

«Il perno della rete ospedaliera sarà costituito da [illegible] ospedali, secondo il rapporto di [illegible] ogni 140 mila abitanti, dotati delle tecnologie più avanzate: 15 di nuova realizzazione e 15 oggetto di interventi strutturali». Di fatto un'ospedale pubblico su due [illegible] quelli esistenti in tutto il Piemonte [illegible] viene riconvertito o riclassificato come presidi ospedalieri diurni o di primo livello. Il sistema Piemonte dovrà garantire 15 mila posti letto per acuti, 5000 per post acuti, [illegible] posti letto in strutture residenziali per lungo degenti; 8400 posti letto in strutture semiresidenziali; 400 poliambulatori, 300 consultori 3600 ambulatori; 28 mila persone all'anno assistite dalle cure domiciliari; 1450 farmacie convenzionate, 140 punti di guardia medica e 350 mezzi di soccorso.

E' questo il modello della sanità tracciato dalla bozza di piano socio-sanitario regionale presentato dal direttore dell'Agenzia sanitaria regionale, Sergio Morgagni, e attualmente all'esame degli assessori. Per arrivare a questo [illegible] piano ipotizza una drastica riorganizzazione della [illegible] ospedaliera (indicata nella tabella) con la conversione solo in provincia di Torino dell'Oftalmico, che diventerà [illegible] sede per una sperimentazione gestionale mista pubblico-privata, del San Giovanni Antica sede che entra [illegible] Polo oncologico a disposizione [illegible] Molinette e del centro tumori di Candiolo, degli ospedali [illegible] Avigliana, Venaria, Castellamonte e Carmagnola. Il Piano stima in 213 miliardi i possibili risparmi dell'operazione di [illegible]. Si riducono anche i posti letto dagli attuali 19.148 ai 15 mila previsti. E si accorpano anche una serie di Aziende sanitarie. Operazione che permetterebbe di recuperare [illegible] tutta [illegible] Regione 450 miliardi.

Il piano regionale prevede solo trenta strutture di alta specialità

Gli altri presidi diventeranno ambulatori e centri per lungodegenti

Questo sistema è stato studiato sulla previsione che nell'arco del prossimo decennio il fabbisogno [illegible] ricoveri ospedalieri sarà complessivamente compreso tra 650-700 mila passaggi per un [illegible] stimato pari a 4000-4100 miliardi l'anno.

Non solo. I privati entrano con forza nel «modello Piemonte». La bozza di piano prevede infatti di reperire una parte dei finanziamenti necessari alla costruzione dei nuovi ospedali, a partire dalla Molinette 2, di quello che servirà Moncalieri-Chieri e Carmagnola, al nuovo Martini-Maria Vittoria e a quello [illegible] Ivrea da «azioni di partnership pubblico-privato». Secondo il Piano «le imprese non solo forniscono finanziamenti ma partecipano a definire i modelli di [illegible] organizzativo-gestionali cui le strutture pubbliche devono tendere». Questa forma di collaborazione può avvenire attraverso [illegible] miste, società per azioni, consorzi, fondazioni miste, outsourcing, global service, project financing, leasing immobiliare». Secondo la bozza «in tale prospettiva la sanità può diventare una vera e propria area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione».

CONVERTITI [illegible]

Residenze per lungo degenze oppure ospedali diurni in cui vengono effettuate prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche. L'emergenza è assicurata da un punto di primo intervento attivo per 12 o 24 ore

- AVIGLIANA
- VENARIA
- CASTELLAMONTE
- CARMAGNOLA



OSPEDALI 1 LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. Prestazioni chirurgiche specialistiche con un ricovero non superiore alle 24 ore. L'emergenza è assicurata da un pronto [illegible] attivo 12 o 24 ore

- GIAVENO
- SUSA
- CUORGNE'
- LANZO TORINESE
- [illegible]
- VALDESE TORRE PELLICE

OSPEDALI 2 LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, di medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. L'emergenza è assicurata da un Dea di primo livello.

- MARTINI
- MARIA VITTORIA-AMEDEO DI SAVOIA
- VALDESE
- GRADENIGO
- INFERMI RIVOLI
- CIRIE'
- CHIVASSO
- SANTA [illegible]
- CHIERI
- IVREA
- PINEROLO

OSPEDALI 3 LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario.
Alta specialità medica e chirurgica. Sede di attività didattica. L'emergenza è assicurata da un Dea di secondo livello

- SAN GIOVANNI BATTISTA
- GIOVANNI BOSCO
- REGINA MARGHERITA
- SANT'ANNA
- CTO
- MARIA ADELAIDE
- MAURIZIANO
- SAN LUIGI
- CANDIOLO

Congresso a Torino

«Prevenire le piaghe da decubito»

Tre milioni di malati in Italia, quasi mille e seicento ricoverati in Piemonte nel '99 e un'altissima percentuale di mortalità - il 30% - tra i pazienti più gravi. Numeri che rendono chiaramente la dimensione del problema delle piaghe da decubito che affligge numerosi anziani, una malattia a rilevanza sociale di cui discuteranno - fino a sabato, al Lingotto - esperti nazionali e i soci dell'Aislec (Associazione infermieri studio lesioni cutanee).

«Il Piemonte è una regione fortunata - dice il presidente del congresso Elia Ricci, docente al Polo universitario dell'ospedale San Luigi di Orbassano, dov'è previsto un insegnamento sull'argomento (unico [illegible] europeo) - perché rimborsa le spese e fornisce gratuitamente i bendaggi. E' l'unica, insomma, a puntare sulla [illegible] e sulla prevenzione». L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio assicura che «nonostante i tagli, queste spese non saranno sacrificate».

Ma in [illegible] consiste la prevenzione? «L'uso di medicine avanzate - sottolinea Ricci - non solo ha il vantaggio di favorire la guarigione, ma riduce i carichi di lavoro di circa il 30%, permettendo così di assistere più persone».

E il presidente dell'Aislec Andrea Bellingeri - infermiere professionale al San Matteo di Pavia - aggiunge: «Per centrare questo obiettivo, fondamentale è la preparazione professionale. La nostra Associazione ha al proprio attivo [illegible] formazione di 7 mila professionisti e tre ricerche interdisciplinari. E tra i requisiti che devono maturare gli operatori del settore c'è proprio la convinzione di una prevenzione costante e qualificata».

Questa non solo contribuisce ad evitare tragedie come l'amputazione delle gambe, per degenerazione delle ulcere cutanee, ma rappresenta anche un'occasione di risparmio per le [illegible] pubbliche. «Solo in Piemonte - precisa il professor Ricci - nel '99 sono stati spesi 15 miliardi per le amputazioni, a parte l'effetto devastante che procura su un anziano un intervento del genere, è evidente che è molto meglio sovvenzionare cure preventive». Soprattutto considerato l'elevato numero di anziani pazienti.

La sindrome è molto diffusa perché determinata da differenti malattie - se ne calcolano circa 150 - che provocano un arresto della circolazione e la formazione della cosiddetta piaga o ulcera. Alcune sono note come piaghe da decubito o ulcere delle gambe dovute a fattori circolatori, altre sono più rare come quelle causate dalla p[illegible] alta e da malattie del sistema immunitario e da tumori. Immobilità e malnutrizione i principali fattori a rischio per questi malati, [illegible] tra le cause - conclude il professor Elia Ricci - ci so[illegible] anche povertà, solitudine e abbandono in cui si trovano molti anziani». [g.lon.]

I [illegible] CHE CHIUDONO PER FERIE GARANTITE SOLTANTO LE EMERGENZE

La prima ecografia su una donna incinta viene effettuata al terzo [illegible] della gravidanza: «Siccome gli ospedali di Torino non eseguono l'esame nel mese di agosto, è consigliabile anticipare o ritardare il momento in cui si decidere di avere un figlio», commenta una futura mamma



Ecografie vietate ad agosto

Il servizio sospeso in tutti i centri

la denuncia

Grazia Longo

I figli? [illegible] concepirli a maggio, almeno in una città come Torino. Sì, perché al momento della prima attesissima ecografia - cioè ad agosto - gli ospedali ti rispondono picche.

Provare per credere, nessuno prenota l'esame per il mese del solleone. Nessuno - ma proprio nessuno - è disponibile ad occuparsi delle prime preoccupazioni delle future mamme. Il nostro tentativo di ottenere una prenotazione telefonica - dopo le segnalazioni del disagio da parte di due lettrici [illegible] hanno scritto a «Specchio dei tempi» - si è risolto con [illegible] nulla di fatto. Ma c'è un ma: se siete disposti a sborsare 150 mila lire, il posto magicamente si trova.

I primi della classe in quanto a intransigenza assoluta sono proprio gli specialisti dell'ospedale ginecologico d'eccellenza, il Sant'Anna. Tre centri per l'ecografia, due in ospedale più un altro alla clinica universitaria, ma neanche un posto libero ad agosto. Lo sa bene la futura mamma che s'è rivolta a «Specchio dei tempi». «In questa città è forse meglio non rimanere incinte a maggio! Tutte le telefonate da me effettuate al Sant'Anna non hanno avuto [illegible] positivo, trattandosi di centri chiusi o senza più disponibilità per ecografie [illegible]ine. Bisogna sempre e comunque pagare per un servizio al quale si ha diritto».

Eccola - oltre al [illegible] a pagamento - l'altra parolina magica: routine. Nel [illegible] che il Sant'Anna non [illegible] disponibile ad eseguire l'ecografia di [illegible] donna in attesa senza problemi. Il servizio viene garantito solo in [illegible] gravidanza a rischio, definita di livello B. [illegible] anche qui certo non tutti i centralinisti sono gentili e chiari nelle spiegazioni.

«L'addetto al centralino - prosegue la nostra lettrice - mi ha risposto come se io sapessi già che tipo di ecografia fare (tipo A o B, come le buste di Rischiatutto), ma io non lo sapevo». E in ogni caso non appena una scopre di appartenere al tipo B, non è che le cose vadano meglio. «Mi hanno detto che per tutto [illegible] di agosto il reparto è chiuso e mi hanno dato altri numeri, [illegible] anche lì non ho ottenuto nulla».

Esasperazione da stress d'attesa? Esagerazioni di chi s'arrende al primo tentativo? Pare proprio di no. Abbiamo bissato il percorso della lettrice e il capolinea è stato esattamente il medesimo, la fotocopia del suo pellegrinaggio da un centro all'altro.

Primo tentativo: il centro [illegible] prenotazione [illegible] Sant'Anna. «La [illegible] un'ecografia di tipo A? Spiacenti, ma non possiamo accontentarla». E guai a chiedere delucidazioni sui due differenti livelli, si viene immediatamente redarguiti con un sonoro «Son cose ormai [illegible] tutti». Alla richiesta di [illegible] altri numeri oltre a quelli della stessa azienda sanitaria, poi, è impossibile essere accontentate. «Non sono la segretaria degli altri ospedali» risponde [illegible] centralinista.

Tentativo numero due, secondo centro del Sant'Anna: peggio [illegible] andar di notte, qui è addirittura impossibile parlare con chicchessia. Il numero o è sempre occupato o non risponde nessuno. Va un po' meglio nel [illegible] che trovi qualcuno che non solo ti risponde, ma cerca pure di aiutarti - al punto prenotazioni [illegible] quarto piano della clinica universitaria. «Né noi, né gli altri due centri possiamo farle l'ecografia. No, non è perché agosto è un mese [illegible] poco personale, [illegible] che ci occupiamo solo dei casi a rischio».

Alla nostra inevitabile domanda: «E io dove vado?» finalmente un'indicazione. «O si prenota da noi privatamente, l'ecografia costa 150 mila lire, oppure può telefonare agli altri ospedali cittadini».

Gli altri ospedali? Apriti cielo [illegible] pure qui. Alle Molinette - [illegible] più grande [illegible] Piemonte - sui cinque numeri del Cup (Centro unico di prenotazione) non c'è uno con cui poter mettersi in [illegible]. Sempre occupato o non risponde nessuno. Idem al Mauriziano. Anche qui i tentativi sono stati numerosi, sia al pomeriggio, sia al mattino, ma il risultato non cambia: il numero del centro prenotazione ecografia neonatale [illegible] sempre occupato.

L'unica differenza la fa la centralinista, davvero molto gentile e disponibile: «No signora, non c'è posto per tutto il mese di agosto. Mi spiace molto per lei». Non sarà una grande notizia, ma almeno [illegible] si mette il cuore in pace.

Il giro non è ancora completo, all'appello mancano l'ospedale Maria Vittoria e il Martini. Nuovo turno di telefonate, stes[illegible] di reazione. Ai centralini, rispondere rispondono, ma si tratta solo di una falsa speranza. «Sì, signora non c'è assolutamente problema, qui faccia[illegible] l'ecografia al terzo mese [illegible] gravidanza anche se non [illegible] rischio».

Ah, finalmente un sospiro di sollievo, ma solo [illegible] però. Perché un attimo dopo arriva inesorabile il solito ritornello: «Ad agosto? Per carità, neanche a parlarne».

Specchio dei tempi ha raccolto lo sfogo di due gestanti «In questa città non si può restare incinte a maggio»

Lunghe attese ai centralini poi finalmente ecco una soluzione «L'esame si fa ma solo pagando»

«Privilegiamo gli interventi complessi»

Il direttore del Sant'Anna: non possiamo fare miracoli

Assodato che a Torino nel mese di agosto è impossibile sottoporsi all'ecografia al terzo mese di gravidanza - a meno che non ci siano seri rischi per la salute o che si vogliano o si possano spendere 150 mila lire -, resta aperta la questione Sant'Anna.

Ci aiuta a chiarirla il direttore generale dell'azienda sanitaria, Gianluigi Boveri.

Dottor Boveri, perché l'ospedale ginecologico [illegible] riferimento non è in grado di rispondere ad una simile richiesta?

«Può sembrare strano, ma [illegible] realizziamo simili esami proprio perché siamo il centro ginecologico d'eccellenza».

Com'è possibile?

«Il nostro personale si dedica a interventi più complessi e più gravi. Per l'ecografia al terzo mese ci si può rivolgere agli altri ospedali».

E quali [illegible] gli esami prioritari che effettua la vostra azienda?



Gianluigi Boveri, Sant'Anna

«Secondo i dati registrati dalla direzione sanitaria, abbiamo innanzitutto incrementato il numero dei parti, saliti nell'ultimo anno da 7 mila e 600 a quasi 8 mila e 200. E in ogno caso anche il numero delle ecografie è abbastanza alto».

Quanto?

«Ogni [illegible] si effettuano tra le 17 mila [illegible] mila ecografie, 12 mila al Sant'Anna e il [illegible] alla clinica universitaria. Le ecografie sono quasi sempre legati ad esami per verificare [illegible] una gravidanza [illegible] veramente a rischio».

Ad esempio?

«Esami [illegible] test per i villi coriali, l'amniocentesi, il wald, più noto [illegible] tri-test, indispensabili, in alcuni casi, per accertarsi che il bambino non sia portatore di handicap».

N[illegible] è dunque una questione di costi.

«No, perché la Regione retribuisce comunque la pre[illegible]zione agli altri ospedali».

A pagamento, però, è possibile anche al Sant'Anna.

«E' previsto dalla legge, nel rispetto della libera professione all'interno delle strutture pubbliche. L'importante è che avvenga, come avviene, negli interessi dell'azienda».

Per il vostro personale è proprio impossibile eseguire anche le ecografie di routine?

«Sì, facciamo già tutto il possibile con l'organico che abbiamo».

Quanti sono gli addetti alle ecografie?

«Al Sant'Anna ci sono un'ostetrica, tre infermieri e due amministrativi. Alla clinica universitaria invece due ostetriche, due ausiliari e un amministrativo. Con questi numeri non possiamo certo fare miracoli». [g.lon.]

La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio

ALL'UNIVERSITA' DI TORINO



BUONI SCUOLA, POLO [illegible]

La maggioranza [illegible] Centro-destra che governa la Regione Piemonte prova ad accelerare l'iter per l'approvazione della legge sui buoni scuola «ritenendola una priorità assoluta [illegible] irrinunciabile già per il prossimo anno scolastico». I capigruppo della Casa delle Libertà e l'assessore alla Cultura ed Istruzione, Giampiero Leo hanno concordato di ritirare tutti i progetti di legge della maggioranza relativi all'argomento in questione. Ci sarà un impegno straordinario nei lavori [illegible] Commissione con il raddoppio delle sedute e l'accantonamento di qualsiasi altro disegno di legge della Giunta Regionale, assegnato alla Commissione Cultura del Consiglio Regionale.

Neolaureati, pochi senza lavoro

Solo sedici su cento disoccupati dopo un anno

Maria Teresa Martinengo

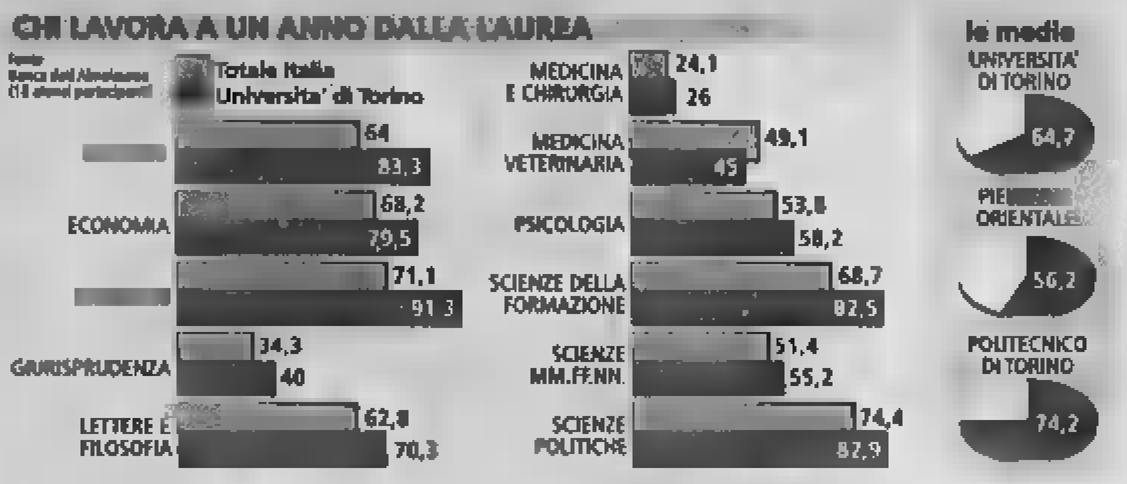
Ad un anno dalla laurea il 64,7 per cento dei giovani torinesi ha trovato un lavoro, il 16 per cento lo sta cercando, gli altri (soprattutto i neodottori [illegible] Medicina, Giurisprudenza, Psicologia) [illegible] impegnati [illegible] corsi di specializzazione. I dati emergono dall'Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati (sessione estiva '99) dell'Università di Torino, realizzata dall'Osservatorio regionale per l'Università e il Diritto allo studio, sponsorizza[illegible] dall'Ateneo, dal consorzio interuniversitario Almalaurea e dal Ministero.

La ricerca, basata sulla banca-dati Almalaurea (cui fanno riferimento 18 atenei italiani), [illegible] anche il profilo [illegible] laureato-tipo. Il lavoro è [illegible] presentato ieri dal rettore Rinaldo Bertolino, dai professori Saverio Peirone (referente di Almalaurea a Torino) e Salvatore Coluccia, presidente del Consorzio per la Ricerca e la Formazione Permanente.

[illegible] neolaureato torinese è una donna quasi ventottenne, residente in città, che ha ottenuto 103/110 come voto di laurea dopo aver frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e aver superato gli esami con una votazione media di 26/30», ha spiegato il professor Peirone. «All'Università, questa ragazza [illegible] [illegible] con la maturità scientifica e una votazione di 48/60». Altre caratteristiche significative: una co[illegible] limitata delle lingue straniere (inglese), poca propensione a fare esperienze all'estero. «Non è molto soddisfatta dell'esperienza universitaria, specie per quanto concerne il rapporto con i docenti, ma promuove a pieni voti l'efficacia della sua formazione: tanto che si reiscriverebbe allo stesso corso».

A proposito di «laureato-tipo»: la popolazione universitaria si presenta a prevalenza maschile solo in tre facoltà su 11, Agraria, Economia e Scienze Politiche. La prevalenza femminile tocca addirittura l'[illegible] a [illegible] della Formazione, [illegible] a Psicologia, [illegible] 75,5% a Lettere e il 73,7% a Farmacia. [illegible] i laureandi, tutti, affrontano la discussione della tesi troppo tardi: il 50% lo fa dopo 6,7 anni dall'ingresso come matricola a un'età media di 27,6 [illegible] Un'età decisamente troppo elevata. «Con la riforma dei percorsi di studio, [illegible] i tre anni e i due a seguire per chi lo vorrà, si potranno immettere nel mondo del lavoro - ha osservato il rettore Bertolino - persone qualitativamente formate, restituendo al [illegible] paese la ricchezza di quasi sette anni di esperienza lavorativa».

Analizzando la distribuzione dei titoli di studio superiori fra le facoltà, emerge che la percentuale maggiore di la[illegible] [illegible] possesso della maturità classica o scientifica si [illegible] in quelle [illegible] dove il [illegible] di occupazione [illegible] un anno è inferiore. Nelle stesse facoltà, inoltre, i laureati provengono da famiglie con titoli di studio più elevati. «Questo sembra suggerire - osservano i ricercatori dell'Osservatorio - che i laureati provenienti da famiglie con bassi livelli di istruzione scelgono percorsi che garantiscono un inserimento nel mondo del lavoro più veloce».



[illegible] tutte le facoltà, salvo Veterinaria, i [illegible] torinesi sembrano accelerare l'ingresso nel mondo del lavoro rispetto [illegible] colleghi degli altri atenei. Se si considerano, poi, i tassi medi provinciali di occupazione e disoccupazione, i giovani tra i 15 e i 29 anni hanno in media una probabilità del 18% di essere disoccupati e del 70% circa (64,7% tra i laureati) di trovare un'occupazione se sono tra i 25 e i 29 anni. «Ma per i laureati la disoccupazione è il risultato, spesso, della volontaria esclusione dal mondo del lavoro per corsi di specializzazione o per l'[illegible] agli albi professionali».

[illegible] ramo di attività: l'86% dei laureati torinesi trova occupazione nei servizi, il 12% nell'industria e il restante 1,5% nell'agricoltura. Tutte le lauree offrono un ampio ventaglio di opportunità. «I laureati, ad eccezione di Medicina, si distribuiscono omogeneamente - spiegano i ricercatori - nei settori di attività economica». Una relativa concentrazione si ha per Agraria (40% dei laureati nel settore agricolo), Veterinaria (44,4% nel settore sanitario), Sci[illegible] della Formazione (41,5% nell'istruzione) e Scienze Politiche (35,5% nella Pubblica Amministrazione).

Altri [illegible] utili: 7 giovani su 10 hanno svolto attività lavorative. Di questi, il 15% è stato impegnato stabilmente (a Scienze Politiche il 36%, a Scienze della Formazione il 25%). Ancora: il 17,3% ha compiuto studi all'estero e il 18% ha svolto un tirocinio o uno stage. «Troppo poco - [illegible] rilevato il professor Coluccia -, ma bisogna tener conto del fatto che finora gli stage non erano obbligatori, mentre lo sono nei [illegible] percorsi». Infine, il voto di laurea: a Scienze Politiche si ottengono i risultati peggiori (97,8, 9 punti in meno rispetto ai dottori in Lettere e in Scienze della Formazione).

Rettore, il Poli al ballottaggio

In corsa Del Tin e Firrao, domani l'esito

[illegible] usciti dall'aula magna stringendosi la mano Giovanni Del Tin e Donato Firrao, che gli elettori del Politecnico hanno scelto, ieri, per il ballottaggio che domani incoronerà [illegible] dei due rettore. E' in netto vantaggio Del Tin, che ha studiato al «Poli» negli stessi [illegible] di Firrao: quando si sognavano ingegneri, il primo nel settore nucleare, il secondo nell'area di chimica, [illegible] insieme al collegio universitario.

Il voto di ieri ha attribuito 274 preferenze «pesate» all'ex presidente dell'Aem e 123 a Firrao. Sergio Rossetto è arrivato terzo con 66, Giovanni Perona è risultato quinto con 41. Il quarto «candidato» è stata la scheda bianca: 52,29 schede «pesate», [illegible] [illegible] appena 5 [illegible] al primo turno [illegible] votazione. [illegible] probabilmente arrivate [illegible] parte [illegible] Architettura, delusa dopo il ritiro dalla competizione dell'ex pro-rettore Riccardo Roscelli, non sufficientemente premiato al primo turno: voti che è facile prevedere possano finire, adesso, ad arricchire il risultato di Del Tin.

Appena terminato lo spoglio, Del Tin ha ringraziato i suoi elettori: «La fiducia che mi esprimono mi carica [illegible] responsabilità». Tre punti fermi del [illegible] programma? [illegible] grande impegno sulle risorse da destinare [illegible] ricerca, investimenti per i giovani dottorandi ed i ricercatori, massimo sforzo per la didattica nella delicata fase di avvio della riforma del "3+2". Con l'impegno per



Giovanni Del Tin (a sin.) e **Donato Firrao**

[illegible] gestione allargata, con [illegible] collaborazione del Senato accademico, delle facoltà e dei dipartimenti».

Il suo antagonista Firrao esamina il risultato di ieri sottolineando il proprio «ottimo recupero di voti, pescati nell'ala dei non-continuisti rispetto alla gestione di Rodolfo Zich. Un'ala esprime, attraverso di me, un forte disagio rispetto al passato». Ed ecco tre punti forti del [illegible] programma: «Riportare il docente al centro della missione del Politecnico, modificare lo statuto per consentire una partecipazione più ampia, e [illegible] il [illegible] di attribuzione delle risorse considerando le carriere [illegible] personale». [illegible] Firrao [illegible] che, nella [illegible] eventuale squadra [illegible] governo [illegible] rettore, «c'è più [illegible] uno [illegible] 5 docenti che s'erano inizialmente candidati». Del Tin non si sbilancia sulla giunta che vorrebbe [illegible] [illegible] fianco. Dice invece che «Bisogna lavorare per riportare coesione nell'ateneo, anche se il Politecnico non mi pare realmente diviso sugli obiettivi strategici da conseguire».

Se Perona, visti i risultati, non [illegible] gran voglia [illegible] far commenti e stacca [illegible] telefono cellulare, Sergio Rossetto analizza il voto di ieri dicendo [illegible] successo ciò che [illegible] scritto, e ci si attendeva», e lancia un ponte verso Del Tin: «Molti degli elementi del [illegible] programma erano contenuti anche nel mio. Sono per un [illegible] dolce, rispetto alla gestione [illegible] Zich: se, guidando un'auto, si sterza bruscamente, si finisce fuori strada».

Nonostante il silenzio di Perona, azzardare [illegible] previsione sull'orientamento che terranno i suoi elettori il prossimo turno non è difficile. Con l'andar [illegible] giorni ha accentuato, nel taglio [illegible] sua candidatura, la connotazione politica. Alla vigilia del voto, ha spiegato d'essere intenzionato «a portare avanti questa posizione comunque, qualsiasi sarà il risultato». S'è definito «portabandiera dell'area liberale», dicendosi apertamente di centro-destra. Il che, certo, non lo rende affine a del Tin. (g.fav.)

Specchio dei tempi

«Tredici giorni per [illegible] raccomandata [illegible] Torino a Roma» - «Non imbrattate la rinata piazza Castello» - «Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa» - «Pensione record» - «Corsia riservata»

Un lettore ci scrive:

«Il 24 aprile ho spedito dall'ufficio postale [illegible] via Lessolo una Raccomandata con avviso di ricezione per un ministero a Roma. Ho ricevuto il talloncino di riscontro il [illegible] Maggio. La lettera risulta consegnata al ministero in [illegible] 7 Maggio. (Nel frattempo il ministro è decaduto). Tento di inoltrare un reclamo scritto all'ufficio locale: non mi viene accettato, e, dopo lunghe consultazioni interne, vengo indirizzato all'ufficio reclami [illegible] via Alfieri. Spedisco. Ad oggi nessuna risposta.

«Tenendo conto che la distanza Torino Roma è, se ben ricordo, di 660 km, e può essere coperta in un'ora d'aereo o sette ore di treno, vorrei sapere, la ragione del tempo impiegato nel percorso Torino-Roma (13 giorni) Lo stesso, chiedo, per il percorso inverso (18 giorni). A titolo di paragone preciso che nello stesso periodo avevo ricevuto dalla Germania, tramite una Posta concorrente, una consegna in 33 ore. In ogni modo, perché [illegible] rispondono ai reclami? Potevano dirmi che il treno postale aveva avuto un guasto, che si erano dimenticati della raccomandata, che il postino aveva la mamma ammalata, ed, all'italiana, tutto sarebbe andato a posto. Tolto [illegible] per la competitività nazionale di cui tutti parlano, [illegible] pochi fanno qualcosa».

Umberto Palombi

Un lettore ci scrive:

«Un indovinato intervento urbanistico ha restituito a Torino una splendida piazza, piazza Castello, che oggi va sicuramente annoverata tra le piazze più belle d'Italia, e non solo.

«Dispiace davvero molto vedere questo intelligente intervento periodicamente rovinato da bruttissimi stand fieristici installati per le più svariate manifestazioni che danneggiano la geometria della piazza e i giochi prospettici. Il lastricato inoltre è vistosamente macchiato dall'olio perduto dai veicoli che procedono al montaggio degli stand».

Franco Augelli

Un lettore ci scrive:

«In Italia, in particolare a Torino, la pratica del riciclo [illegible] rifiuti è lasciata alla buona volontà dei cittadini. La distanza media delle abitazioni dai contenitori di raccolta vetro, carta e plastica è tale che solo chi è mosso da un grande spirito ambientalista si sobbarca questo onere. Inoltre per chi raccoglie vetro e lattine in appositi sacchetti si aggiunge anche il non poter rovesciare direttamente i sacchetti, ma il dover estrarre ogni singolo oggetto per introdurlo in quello strettissimo passaggio previsto nelle campane. Questo implica una grossa perdita di tempo, oltre al doversi inevitabilmente lordare le mani con i residui dei liquidi. Altro esempio negativo viene dalla mancanza di regolamenti che obblighino le aziende ad adottare la pratica del riciclo all'interno di uffici, mense..., questo anche per avvicinare [illegible] persone a uno stile [illegible] vita maggiormente eco-compatibile. Nel Nord Europa da decine di anni ovunque ci sia [illegible] raccolta rifiuti si distingue per tipologia e lattine, carta, bicchieri non prendono mai la strada della discarica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si parla molto [illegible] pensioni, ma come quella di mia madre penso che ce ne siano poche. Ha lavorato: dal 1936 al 1959 (23 anni) in un negozio dei genitori ed ha versato contributi volontari per 11 anni (di 3 anni non si trova traccia). Ha una pensione annua di Lire 4032 lorde derivante da invalidità per operazioni cat. 10. E' comproprietaria con mio padre di una casa dal 1959 [illegible] prima abitazione. Mio padre ha una pensione di [illegible] 1.700.000 lire mensili cat. VO (da operaio + integrazioni per pens. di guerra). Domanda: è possibile che al giorno d'oggi esistano pensioni di tale importo molto inferiore al minimo, mai rivalutate e che in seguito all'importo della pensione di mio padre, [illegible] madre non possa neanche ottenere una pensione sociale?

«L'anno [illegible] ho portato mia madre a fare la visita per la pensione d'invalidità in seguito alle sue problematiche (4 operazioni subite ed una frattura alla caviglia sinistra [illegible] le impedisce di camminare bene), ma la [illegible] domanda ha avuto [illegible] negativo».

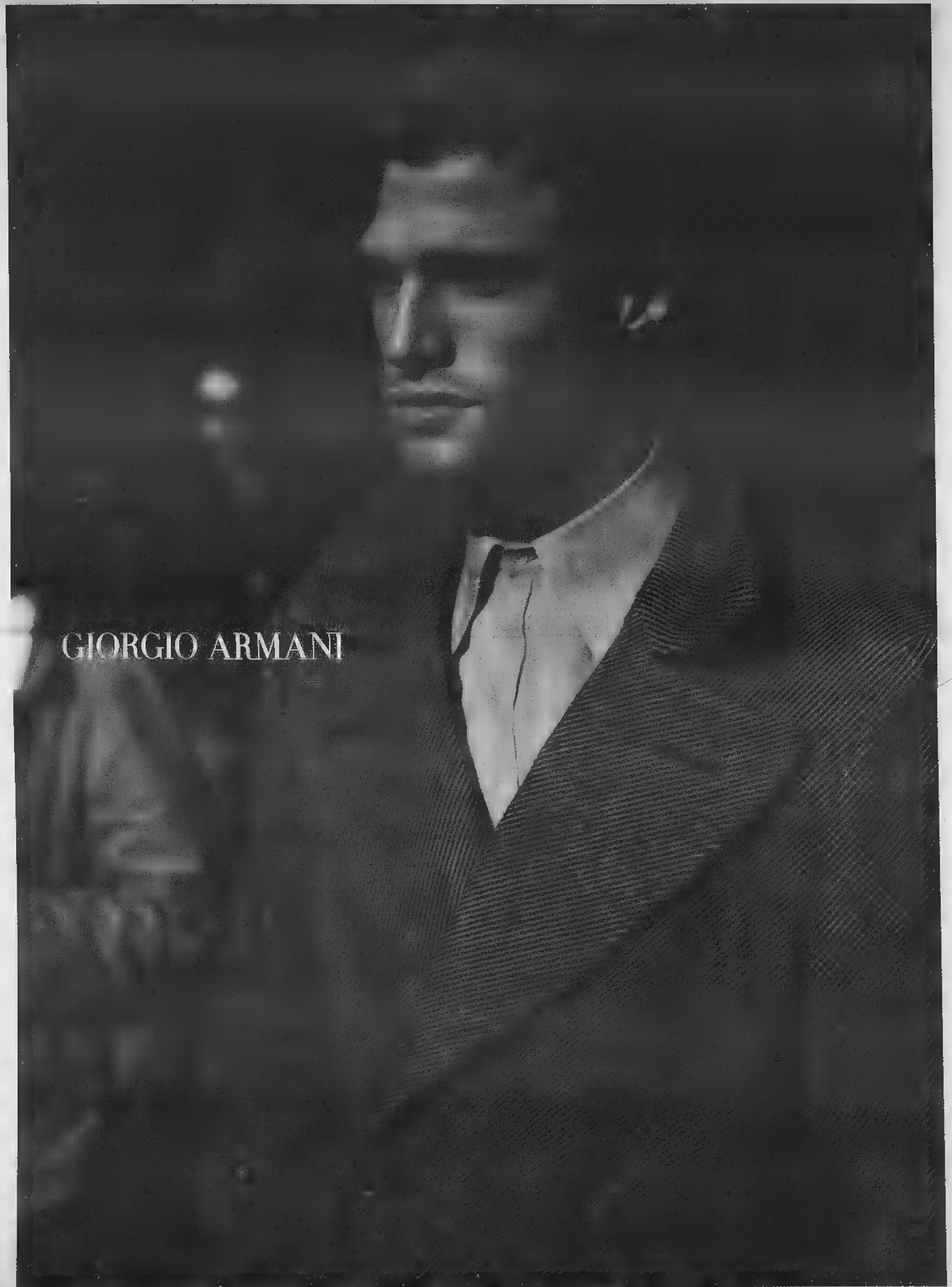
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Solo una domanda ai responsabili dell'autostrada Torino-Bardonecchia, perché il Telepass non ha una corsia riservata ma è abbinato alla Viacard? In questo modo, avere il telepass [illegible] ha nessun vantaggio, in quanto in caso di coda bisogna comunque aspettare quelli che pagano il pedaggio con la Viacard».

Gianni Montini

specchiotempi@lastampa.it


GIORGIO ARMANI

PROPOSTE IMMOBILIARI

OBIETTIVO CASA – SERVIZI IMMOBILIARI

Corso Giolitti, 16/b
12100 CUNEO
Tel./Fax 0171 601974

CUNEO - Viale Angeli prestigioso alloggio completamente [illegible] composto da: ingresso, sala, [illegible] tre camere, doppi servizi. Cantina. Opportunità Unica. L. 675.000.000.
CUNEO - Zona Cuore Immacolato alloggio con vista sul viale composto da: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, riscaldamento [illegible] L. 250.000.000.
CUNEO - Alloggio composto da: ingresso, angolo cottura, tinello, due camere, bagno. Completamente [illegible] L. 195.000.000.
CUNEO - Via XX Settembre, ottimo alloggio composto da: ingresso, tinello, cucinino, sala, due camere, bagno. Cantina da visionare! L. 310.000.000.
CUNEO - Corso Giovanni XXIII alloggio (180 mq) con vista sul corso composto da: ingresso, due camere, salone, soggiorno, cucina abitabile, cameretta, doppi servizi. Ampio sottotetto collegabile all'alloggio. Luminoso! L. 395.000.000.
CUNEO - Comodo ai servizi alloggio composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno. Cantina [illegible] come investimento. L. 180.000.000.
[illegible] - Villa a schiera di nuova costruzione con giardino composta da: ingresso living, cucina [illegible] terra due camere e bagno al piano primo. Tavernetta e garage doppio. Finiture di lusso. L. 450.000.000.

AGENZIA NIKE IMMOBILIARE – DAL 1974

Via V. Emanuele, 377 • Bordighera (Im) • tel. 0184 26 66 57

[illegible]: IN ZONA CENTRALE E TRANQUILLA TRILOCALE AL PIANO 1° [illegible] ASCENSORE COMPOSTO DA INGRESSO, CUCINA ABITABILE, SALA, 2 CAMERE, [illegible]. [illegible] SOLEGGIATI. LIRE 360.000.000 RIF. PA

OSPEDALETTI: IN ZONA PANORAMICA A 1 KM DAL MARE MONOLOCALE IN OTTIMO [illegible]. AMPIO TERRAZZO CON SPLENDIDA VISTA MARE. LIRE 145.000.000.

BORDIGHERA:
ZONA TENNIS, [illegible] E TRANQUILLA, PRENOTIAMO BILOCALI E TRILOCALI [illegible] GIARDINI [illegible] RISCALDAMENTO AUTONOMO, GARAGES.



BORDIGHERA: A 100 MT. DAL MARE IN ZONA CENTRALE AL 3° ED ULTIMO PIANO CON ASCENSORE, INGRESSO, CUCINA ABITABILE, SALA, CAMERA, BAGNO. TERRAZZI SOLEGGIATI. CANTINA. [illegible]. POSSIBILITA' [illegible] AUTO O GARAGE. RIF. TO

[illegible] A 50 MT. DAL MARE AL 4° ED ULTIMO PIANO CON ASCENSORE, TRILOCALE DI MQ. 120 CIRCA COMPOSTO DA INGRESSO, CUCINA ABITABILE, SALA, 2 CAMERE, BAGNO. TERRAZZI SOLEGGIATI. VISTA MARE. LIRE 520.000.000. RIF. PP

BORDIGHERA: RESIDENZIALE AL 3° PIANO CON [illegible] CONDOMINIO RECENTE, TRILOCALE IN OTTIMO STATO COMPOSTO DA INGRESSO, ANGOLO COTTURA, SOGGIORNO, 2 CAMERE, BAGNO, AMPIO TERRAZZO SOLEGGIATO. [illegible]. [illegible] 460.000.000. RIF. GA

VALLECROSIA: FRONTE MARE ALL'ULTIMO PIANO CON ASCENSORE, AMPIO BILOCALE COMPOSTO DA INGRESSO, CUCINA ABITABILE, SALA, CAMERA, BAGNO. TERRAZZO VISTA COSTA AZZURRA. LIRE 340.[illegible].000 RIF. BA

DOLMAN Case

www.dolmancase.com
E-mail: dolmancase@tiscalinet.it

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

FOSSANO, Via Orfanotrofio, a due passi dal centro, in nuovo complesso residenziale signorile. Alloggio al 2° piano con ascensore, composto da soggiorno living, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio a muro, 2 balconi, terrazzo. Cantina, autorimessa. Termoautonomo. Finizioni interne di alta qualità. Libero per Estate 2001. RIF. 1.010
FOSSANO, centro storico, bellissimo alloggio nuovo ancora da ultimare nelle finizioni interne, disposto su due livelli con "suo Terrazzo panoramico". Ottima autonomia, ascensore al piano, buona esposizione, casa di 2 alloggi. Cantina ed autorimessa. Disponibilità immediata! RIF. 1.011
FOSSANO, zona Duomo, in importante caseggiato, disponiamo di unità immobiliari di varia metratura da ristrutturare con possibilità autorimessa. Vero affare! Ideale anche per investimento. RIF. 0.012
CINZANO, in zona residenziale, Villa a Schiera nuove ed in pronta consegna con ottime finiture interne. RIF. 1.005
CASTELLINO TANARO, in ottima posizione panoramica, Villetta unifamiliare in [illegible], di terreno privato circa. L'immobile viene venduto grezzo negli interni. RIF. 1.007
CASTELLINO TANARO, Immerso nel verde e nella tranquillità delle Langa monregalese, caratteristico Rustico ristrutturato completamente a nuovo da finire negli interni con circa 5-6.000 mq. di terreno agricolo adibito ad orto e frutta vera. Ideale come seconda casa! RIF. 1.707
GENOLA, comodo al centro, alloggio al 3° ed ultimo piano composto da ampio ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi e terrazzo. Grande box auto. In buone condizioni. RIF. 1.002
DOGLIANI, in splendida posizione, struttura di fabbricato rurale in costruzione [illegible] per complessivi 400 mq. con annesse 20 giornate piemontesi di terreno agricolo collinare. Comodissima accessibilità. Richiesta interessantissima ed ideale per [illegible]. RIF. 1.702
SALMOUR (Fossano), Caseggiato da ristrutturare internamente, di grande metratura su due livelli adibito ad ex Ristorante con soprastanti alloggio + camere per pensione. Interrato adibito a cantine ed autorimessa per complessivi 135 mq. Inoltre porzione di terreno residuo edificabile per casetta indipendente. Tutta l'area è di 1950 mq. circa. Grandi potenzialità sia per attività che residenziale. RIF. 1.402
SAVIGLIANO, Frazione Cavallotta, Villa unifamiliare in costruzione da ultimare negli interni. Si considera la vendita allo stato attuale oppure finita chiavi in mano. Prezzo Interessantissimo. RIF. 1.004
S.ALBANO STURA, centralissima. Casa ristrutturata con due alloggi indipendenti di cui uno su due livelli e grande terrazzo, ampio box ed accessori, cortile privato e portico. Ottimo affare. RIF. 1.004
S. BERNARDO DI BENE VAGIENNA, spettacolare grande Villa "Rustica" ristrutturata con circa 20.000 mq. di terreno esclusivo di cui una parte già recintato. Ampio magazzino interrato. RIF. 0.001

TARANTASCA, in piccolo complesso residenziale in costruzione alloggi disposti su due livelli con giardino privato. Box auto e cantina. Termoautonomo. Possibilità di finiture altamente personalizzate. RIF. 1.00[illegible]
BRA, centralissima casa indipendente ristrutturata, con due alloggi di 150 mq. [illegible] RIF. 1.00[illegible]
COSTIGLIOLE D'ASTI, vicinanze, villino indipendente panoramico con circa 5.000 mq di terreno coltivato a frutta e noccioleto. Richiesta interessante. RIF. 1.003
POCAPAGLIA, zona [illegible] Boschi, Immerse nel verde, grandi [illegible] a schiera di nuova costruzione con possibilità di personalizzare gli interni. Consegna in 4-6 mesi. RIF. [illegible]
MURAZZANO, doppio alloggio mansardato composto da 5 vani, accessori, doppi servizi. Duplice ingresso. Richiesta L. 115.000.000. RIF. [illegible]
TARANTASCA in piccolo condominio, bellissimo alloggio ristrutturato al 1° piano di ingresso, grande zona giorno con cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone e grande terrazzo coperto. Cantina, autorimessa e posto auto condominiale esclusivo. Libero fine estate 2001. RIF. 0.015
CAGNES SUR MER, a 50 mt. dalla spiaggia, monolocale nuovo con angolo cucina arredato e terrazzo vivibile, vista mare. Possibilità autorimessa. RIF. 1.004

ATTIVITÀ

NEL ROERO, a pochi km da Bra, unica ed avviata attività di Edicola/Tabacchi con accessori (giocattoli, profumi, ecc...). Ideale per nucleo familiare. RIF. 1.505
PRIMARIA CITTADINA DEL CUNEESE, cedesi avviatissimo Pub [illegible], con locali ottimamente [illegible] A+B. Ideale per due persone. RIF. 0.519
CENTALLO vicinanze, avviata attività di Trattoria-Bar a conduzione familiare. Richiesta molto [illegible] RIF. 0.512
[illegible] principalissima [illegible], [illegible] ed unico negozio di fiori ed accessori. Ottimo guadagno per una persona. RIF. 0.513
FOSSANO, centrale ed avviato negozio di Liste Nozze, casalinghi ed accessori con locali in perfette condizioni. Esclusività di importanti primarie marche. Possibilità di sviluppo per giovani imprenditori. Esperienza quindicennale. RIF. 1.506
FOSSANO, in via centralissima, avviatissimo ed affermato negozio di abbigliamento [illegible] uomo-donna, con locali ed attrezzature in ottime condizioni. RIF. 0.521
FOSSANO in ottima posizione, attività di Parrucchiera. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. RIF. 1.503
FOSSANO, Cartoleria ed accessori, ideale per una persona. Richiesta modica. RIF. 0.516
NEL CUNEESE, grande e caratteristica Birreria con locali in perfette condizioni. Avviatissima, ideale per almeno 3-4 persone. Licenza A+B. RIF. 0.516
SAVIGLIANO, ottima posizione, avviata rivendita di Pane con locale in buone condizioni. Richiesta molto interessante. RIF. 1.507
IN IMPORTANTE CITTÀ DELLA PROVINCIA DI CUNEO, avviatissimo salumificio con vendita al minuto ed all'ingrosso. Forte giro d'affari. L'attività è dotata di Bollo CEE per sezionamento ed insaccati. Lavoro per 4 persone, esperienza ventennale, possibile affiancamento iniziale. Richiesta interessantissima. RIF. 1.504
SOMMARIVA BOSCO, centralissima Panetteria Pasticceria, produzione propria, ideale per conduzione familiare. RIF. 1.501
SAVIGLIANO, in posizione strategica, chiosco-edicola-giornali, ideale per due persone. RIF. 1.502

[illegible] OPPORTUNITÀ [illegible]

[illegible] LA [illegible] SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

SICC SERVIZI IMMOBILIARI

Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.488 - Fax [illegible]

PROPONE [illegible]

Cuneo - in posizione centrale, appartamento al primo piano composto da: ingresso soggiorno, cucina, due camere, servizio, ripostiglio, solaio, cantina e posto auto.
Cuneo - Via XX Settembre, secondo piano, in ottime condizioni: ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, due [illegible] servizi, ripostiglio, cantina e solaio. Eventuale garage.
Cuneo - adiacente Ponte Nuovo, piano terzo: ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, servizio, solaio, cantina e posto auto.
Cuneo - Centro Storico, [illegible] ristrutturazione.
Cuneo - [illegible] Castelletto Stura, cascinale indipendente [illegible] quattro lati, parzialmente riattato e recintato, [illegible] 8.000 mq [illegible] terreno attiguo.
Borgo San Giuseppe - villetta abbinata con giardino di prossima realizzazione.
S. [illegible] Castagnaretta - in stabile signorile, piano alto, appartamento composto di: ingresso living in soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino, balconi e garage.
Valloriate - rustico di: ingresso, cucina, due camere, doppi servizi, magazzino e piccolo giardino. Ristrutturato [illegible].
[illegible]ione - [illegible] rustica indipendente [illegible] quattro lati, parzialmente ristrutturata, con terreno circostante ed [illegible] fabbricato ad uso garage.
[illegible] - bilocali arredati con garage. Occasione.
Limone P.te - ingresso, cucinino, tinello, camera da letto, servizio e cantina.

PROPONE IN AFFITTO

Cuneo - signorile: ingresso living, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box doppio. Termoautonomo.
M[illegible] dell'Olmo - in palazzina, [illegible]tro camere, [illegible] vizio, cantina e box doppio. Termoautonomo.
Cuneo - locali ad uso negozio di varie metrature.
Cuneo e limitrofi - appartamenti arredati [illegible] varie metrature.

[illegible] PROPOSTE ED OCCASIONI [illegible]

[illegible] evitare antipatiche [illegible] nel nostro lavoro, le informazioni dettagliate [illegible] daremo solo in ufficio.

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi!

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE [illegible] & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 [illegible]

VENDE

CUNEO: fraz. San Benigno struttura villetta indipend. da [illegible] lati.
CUNEO: [illegible] piano [illegible] ascen[illegible]: ingresso, cucinino, tinello, n. 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina, solaio. Riscald. centraliz.
CUNEO: 1° piano: ingresso, cucina, n. 4 camere, bagno, da ristrutturare.
CUNEO: ultimo piano con [illegible] ingresso, cucina, n. [illegible] camere, bagno, cantina, solaio. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO: Madonna dell'Olmo: ingresso, cucina, salone, n. 4 camere, doppi servizi, cantina, autorimessa doppia, giardino [illegible] pertinenza, riscaldamento autonomo, ottime rifiniture.
CUNEO: Roata Rossi: casa con cortile indipendente, piano terra: cucina, tinello, camera, primo piano: n. [illegible] camere, bagno, piano terra magazzino mq. 60.
CARAGLIO: rustico da ristrutturare con terreno.
CARAGLIO: posizione centrale, 1° piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, veranda, cantina e solaio
[illegible] ROCCO: lotto di terreno [illegible].
BUSCA: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno. Riscaldamento centralizzato. Richiesta L. 185.000.000.
SAN ROCCO DI BERNEZZO: [illegible] indip. con giardino: piano seminterrato: tavernetta, centrale termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. [illegible] [illegible] e bagno - primo piano: camera e bagno.
BORGO [illegible] DALMAZZO: casa indipendente [illegible] giardino - piano interrato: cantina piano seminterrato: tavernetta, centrale termica, autorimessa, piano rialzato: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - piano mansarda: n. 3 camere e bagno.
ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.
VALLE STURA - VINADIO: Villa indipendente.
PIASCO: in zona collinare struttura villa unifamiliare.
CENTALLO: 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina, orto, riscaldamento autonomo.
CENTALLO: villa indipendente con giardino: cucina, salone, n. 3 camere, doppi [illegible], terrazzo verandato, autorimessa, ottime rifiniture.
DRONERO: a km 9 dal centro casa totalmente ristrutturata piano terra: ingresso, cucina camera, bagno, magazzino e cantina, primo piano n. 2 camere.
VALGRANA: casa indipendente composta da: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina, possibilità appartamento piano mansarda.
VALLE PESIO: villa indipendente: composta da: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, tavernetta, [illegible] circa mq. 1.000.

AFFITTA
(esclusivamente e referenziati)

CUNEO: (uso abitazione): 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, riscald. autonomo.
[illegible]O: (uso abitazione) piano rialzato: ingresso, cucina, n. 4 camere, bagno, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: Negozio di mq. 300 circa su due livelli.
CUNEO: (uso abitazione) 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina, riscald. centr.
CUNEO: locale [illegible]merciale mq. 150 circa.
CUNEO: (uso ufficio) posizioni centrali varie metrature.
LIMONE P.TE: affitto annuale, appartamento arredato.
CERVASCA [illegible] DEFENDENTE: [illegible] indipendente con giardino.
[illegible] MER: monolo[illegible] fronte mare.

CEDE

[illegible] Edicola.
VICINANZE CUNEO: cartolerie-giocattoli
ZONA TURISTICA: parrucchiere per d[illegible].
ARTICOLI DA REGALO- [illegible]

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[illegible] 0171 [illegible] - [illegible]

BOVES - centro paese casa padronale con giardino (trattative riservate).
CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, [illegible], 2 camere, bagno, garage, cantina, solaio.
SPINETTA - in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
BERNEZZO - rustico ristrut. con finiture di pregio: cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.
BORGO SAN DALMAZZO - Villa singola e villa a schiera: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 350.000.000 chiavi in mano.
DEMONTE - FESTIONA - in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino. L. 120 mil.
CASTELLETTO STURA - villa in struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
[illegible] DELLE GRAZIE - rustico da ristrutturare con terreno mq. 3.000 - Ottima posizione.
CARAGLIO - villa a schiera libera su tre lati con finiture di pregio: [illegible], soggiorno, 3 [illegible] doppi servizi, ampio seminterrato.
[illegible] - villa a schiera e villa singola di nuova costruzione.
BOVES - [illegible] finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
BOVES - MAD. BOSCHI - villa in struttura - cucina - soggiorno, 3 camere - doppi servizi - ampio seminterrato, giardino
BOVES - terreni edificabili di m² 350 / 400 / 500 / 600 / 700 / 900 / 1350. Frazionabile.
[illegible]S - RIVOIRA - casa a schiera con cortile e giardino. L. [illegible].000
[illegible] - [illegible] - alloggio in villa, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, garage, giardino.
BOVES - MELLANA - rustico a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino più 2° alloggio da ultimare.
BOVES - centro paese alloggio: cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, garage. L. 200.000.000.
PEVERAGNO - rustico da ristrutturare con terreno di mq. 3.000.
PEVERAGNO - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. 380.000.000.
PEVERAGNO - lotto edificabile. 100.000.000.
[illegible] - Alloggio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina, [illegible]
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, [illegible]. [illegible].
BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000.
[illegible] - villa a schiera cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato. L. 320.000.000

AFFITTASI 0171 [illegible] - [illegible]

CUNEO - via Felici, arredato cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.
BOVES - villa a schiera, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino.
SAN ROCCO DI BERNEZZO - capannoni mq. 550 - 1.100 - 1.650 - 2.200 - 2.550.
BOVES - alloggi di varie metrature arredati o vuoti
BOVES - capannoni di varie metrature a partire da mq. 400.
BOVES - Fronte strada capannone di mq. 1.000.

[illegible] DEL [illegible]

MONDOVÌ - MERLO - SAN GRATO - terreno di mq. 46.000 con fabbricati ristrutturabili di mq. 2.500.
BOVES - RIVOIRA - Concessione edilizia per 6 ville a schiera e villa singola
BOVES - MADONNA DEI BOSCHI - Terreno edificabile [illegible] mq. 1.350 con volumetria di [illegible] 942.

ML s.a.s.

[illegible]
di T. [illegible] & C.

CUNEO - Corso Nizza, 41 - tel. e fax 0171 694603
http://www.mlimmobiliare.it - e-mail: ml@mlimmobiliare.it

VENDE

BORGO SAN GIUSEPPE [illegible] soggiorno, cucina, 2 camere, cantina e garage.
CUNEO - Via Roma, splendido monolocale di mq. 65 finemente ristrutturato.
SALUZZESE (Falicetto) - vasto rustico con mq. 2.000 terreno c.ca da ristrutturare.
VERZUOLO - villa a schiera angolare.
CUNEO - Via XX Settembre angolo C.so Dante, in recentissimo palazzo n. 2 bilocali adiacenti.
CUNEO - negozio in C.so Giolitti.
ZONA BORGOMERCATO - lotto di terreno commerciale/artigianale.
SAN ROCCO CASTAGNARETTA - bi/trilocali da ristrutturare.
ZONA ROCCAVIONE/BRIGNOLA - palazzina di tre alloggi da ultimare a L. 135.000.000.
[illegible] - ingresso, n. 4 vani, servizi, cantina ed autorimessa.
VILLA DI PREGIO IN VAL VERMENAGNA (a [illegible] da Cuneo).
CONFRERIA - In ottima posizione lotto di [illegible] di 900 mq. libero su quattro lati con casetta sovrastante, possibilità di costruire fino a [illegible] mc
DRONERO - Viale Sarnee, piano rialzato, ingresso, cucina, 2 camere, servizi, ripostiglio, cantina.
BUSCA - vicinanze, cascinale con o senza terreno (7 giornate c.ca).
BUSCA - S. CHAFFREDO - in piccolo condominio, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, terrazzi, cantina, garage ed orto.
ROCCAVIONE - tinello + cucinino, camera, servizi, autorimessa, orto.
VERNANTE - bi/trilocali.
VALLORIATE - rustico con 4.000 mq. di terreno.

AFFITTA

CUNEO - Via Statuto, 4° piano, 2 camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina e solaio (dal 1° settem.)
CUNEO - ARREDATO, Corso S. Santarosa, 3° piano, 5 vani, servizi.
[illegible] - negozio in Corso Giolitti.
CUNEO - Via XX Settembre, 1° piano, 4 vani, servizi (uso ufficio).
MADONNA OLMO - 2° piano, cucina, 2 camere, servizi, cantina e garage (libero fine luglio).
CARAGLIO - In palazzina di 4 alloggi, 2° piano, 2 camere, sala, cucina, servizio, cantina ed autorim.
CUNEO - Via Stoppani, locali uso magazzino.
ROCCAVIONE - 3 camere, cucina, servizi, garage e cantina, riscaldamento autonomo.
CERIALDO - negozi nuovi di varie metrature.

AGORÀ

INFORMATION IMMOBILIARE
Tel. 0173 287162

VENDESI Castiglione Falletto, fronte strada, grande fabbricato indipendente abitabile, con terreno pertinenziale di circa mq. 5.000
VENDESI Castellinaldo, in posizione panoramica, fabbricato indipendente in parte ristrutturato e abitabile, con ampio cortile e annesso terreno di circa mq. 5.000 coltivato a vigneto.
VENDESI Guarene, in splendida posizione, prestigiosa ed esclusiva villa con grande parco.
VENDESI Diano d'Alba, posizione panoramica, villa indipendente, libera, con ampio giardino.
VENDESI Baldissero d'Alba, [illegible] indipendente di recente costruzione, ottima posizione rifiniture di pregio e [illegible] giardino.

ALBA Piazza Cristo Re, 15

PK publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171 609 122 - Fax 0171 488 249

La Maison STUDIO IMMOBILIARE

Via Cavour, 65 - 12019 VERNANTE (CN)
Tel. 0171 920487 - Fax 0171 920900
e-mail - lamaison@cnnet.it

- VENDESI IN VERNANTE -

Villa [illegible] prestigio, immerse [illegible] verde, ultima soluzione per famiglie amanti della tranquillità. Facilmente trasformabile in casa di soggiorno per anziani, casa di cura, piccola attività turistico-ricettiva, [illegible]

[illegible]

Tel. e Fax 0171 [illegible] ufficio e lasciare messaggio.
CUNEO - P.zza [illegible] n. [illegible] - 3° piano
E-mail: immobilb@yahoo.com

VENDESI E AFFITTASI "CAPANNONI, MAGAZZINI, UFFICI E NEGOZI"

FOSSANO: [illegible] magazzino intensivo mq. 1.500.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: capannone di mq. 1350.
BEINETTE: in zona di forte passaggio affittasi c.a. 800 mq. (anche frazionabili) di locali commerciali fronte strada con ampie vetrine ed esposizione.
CUNEO a c.a. 10 km: terreno per capannoni da [illegible] mq a 9.000 mq. c.a.
BORGO SAN DALMAZZO: capannoni di varie metrature e locali con uffici.
FOSSANO: vendesi capannoni fronte strada commerciale/artigianale MQ. 3.000.
CUNEO/MONDOVÌ - REGIONE COLOMBERO: Vendesi o affittasi capannoni e magazzini di nuova realizzazione e varie metrature, commerciali, artigianali, industriali - MQ. 700-1400-2800.
STATALE CUNEO/MONDOVÌ: Vendesi o affittasi capannone fronte strada con ampie vetrine.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: locali di varie metrature in affitto da MQ. 150-300-450-900-1.500 a MQ. 2.000 al primo piano, munito da montacarico con portata di q.10. Ampie vetrate, fronte strada, adatti a tipografie, laboratorio di sartoria, studio associato o di rappresentanza e attività commerciali in genere. Riscaldamento autonomo.
CUNEO in affitto magazzino di MQ. 1.100
CUNEO affittasi negozi di MQ. 40/50/60
CUNEO - San Rocco Castagnaretta, affittasi locali adatti ad ufficio. Ristrutturati.
VICINANZE CUNEO: magazzino di MQ. 95 dotato di servizio. Richiesta L. 500.000 mensili.
A CIRCA 10 KM DA CUNEO: vendesi 3.000 mq. di capannone libero su quattro lati con annessa abitazione. Frazionabile.
FOSSANO: capannone in affitto MQ. 3.300 uso deposito e artigianale con ampio piazzale.

ALLOGGI, VILLE E RUSTICI

MANTA, prima periferia di Verzuolo: alloggi e ville in nuove costruzioni varie metrature a partire da L. 150/230/450 milioni.
ALLE PORTE DI CUNEO: fabbricato civile con due alloggi più portici, tettoie e magazzini. Libero su quattro lati con terreno 4/5 giornate piemontesi.
VICOFORTE: in posizione panoramica villa soleggiata, signorile sulle splendide [illegible] il Santuario Vicoforte 300 mq. oltre ampio interrato, uso tavernetta, sgombero, cantina, si possono realizzare particolari rifiniture personalizzate possibilità di acquisto in struttura e finita. Trat. riserv.

SETTORE ATTIVITÀ E AZIENDE Cuneo e Provincia:

CEDE VARIE: attività di parrucchiera, birreria e paninoteca, ristorante, pizzeria, bar, birreria, macelleria, tabaccheria, panetteria.
Attività artigianale cede o cerca socio.
Ditta di produzione dolciaria cede o cerca socio.
MONREGALESE: VENDE - CERCA SOCIO - per intero stabile bar, ristorante, birreria con annessa ampia sala, polivalente con relative licenze possibilità di costruire campi da tennis, calcetto, basket o altro.

CERCA

ricerchiamo per selezionata clientela alloggi o interi stabili anche da ristrutturare in Cuneo.

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE E SOLUZIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

MONDOVI'



TO-SV

La Procura rinvia l'audizione al 10 luglio
Nominati 2 nuovi periti

A PAGINA 37

Nell'ex caserma Galliano: cancelli aperti dalle 19, spettacolo alle 21

Mannoia in concerto stasera a Mondovì

MONDOVI'

Stasera, nel cortile dell'ex caserma «Galliano» a Mondovì Piazza, arriva una delle più apprezzate interpreti della canzone italiana: Fiorella Mannoia. L'appuntamento con il suo tour estivo, all'insegna del nuovo album che si intitola «Fragile», è per le 21.

I cancelli della «Galliano» si apriranno però alle 19, per consentire agli spettatori di prendere posto comodamente. Nella zona sarà istituito, dalla stessa ora, un divieto di transito per le auto (tranne che per autorizzati, residenti, mezzi pubblici e soccorso) e di sosta. I parcheggi disponibili, gratuiti, sono quelli del Vescovile, di piazza d'Armi, dell'area Associazione Sportiva Piazza, dell'ospedale, dell'area delle scuole e dietro al Belvedere, a pochi minuti a piedi dal luogo dello spettacolo.

La parte alta della città si potrà raggiungere anche con il bus urbano (il biglietto costerà 1500 lire).

Il biglietto d'ingresso, a mila lire, è in prevendita a Mondovì (dagli esercenti «Diesis», «Veco» e all'ufficio turistico di Piazza), a Cuneo (dal negozio di dischi «Muzak», Nizza), ad Alba (da «Discolandia») e a Bra (da «Disco volante»).

Stasera i biglietti per i posti ancora liberi si potranno acquistare al botteghino. Funzionerà anche un servizio di bar interno alla struttura dove si svolge il concerto. [p. e.]



Fiorella Mannoia: il suo tour è un trionfo

Sono fuggiti sull'auto di una donna che stava parcheggiando

Rapina alla Bre di Canale

Armati di pistola, 20 milioni il bottino

La filiale della Banca regionale europea, nella centrale Roma 72, è stata presa d'assalto ieri mattina da due banditi: dopo il colpo hanno rubato un'auto per fuggire, strappando le chiavi a una donna canalese che l'aveva appena parcheggiata. Il fatto è accaduto verso le 9,30. I rapinatori sono entrati in banca come clienti e appena guadagnato l'ingresso si sono coperti il viso con un fazzoletto. Uno era armato di pistola, l'altro di coltello. Hanno intimato: «Fermi tutti! Vogliamo i soldi». Mentre uno teneva a bada i clienti con la pistola, l'altro ha scavalcato il bancone: avvicinatosi alle casse ha arraffato tutto il denaro liquido, una ventina di milioni. In quel momento nella banca c'erano il direttore, Michele Rinaldi, impiegati e cinque o sei clienti. Tutto si è svolto in pochi minuti. I malviventi sono usciti dall'ingresso principale. Hanno percorso un centinaio di metri a piedi raggiungendo via Olivero, nella parte posteriore della banca. Qui hanno deciso di rubare l'auto: si sono avvicinati a una donna di mezza età che aveva appena parcheggiato la sua vettura, una «Lancia».

«Vogliamo le chiavi!» hanno urlato troppi complimenti gliele hanno strappate di mano. Sono saliti a bordo e fuggiti lasciando la donna a piedi. I carabinieri di Canale, che sono subito accorsi appena è scattato l'allarme, hanno ritrovato nelle vicinanze un'auto probabilmente rubata che si ritiene sia stata utilizzata dai rapinatori per arrivare sul posto. Non si le ragioni per cui i malviventi hanno deciso di cambiare vettura.

Secondo le prime indicazioni, i malviventi sarebbero due individui non giovani, apparentemente sui 40-50 anni, vestiti in modo casual. che avesse i capelli bianchi.

Le indagini sono condotte dai carabinieri di Canale al comando del capitano Luca Simonini, di Bra. [g. f.]

Nelle Commissioni ai cuneesi una presidenza e due segreterie

Gli incarichi ai parlamentari

A Scuola, Lavoro, Bilancio e Opere pubbliche

Paolo Scola

Senza ministri, con un sottosegretario nel Governo e sei rappresentanti nelle varie Commissioni parlamentari. A Roma state le nomine a Palazzo e Montecitorio: tutti i deputati e senatori della «Granda» hanno ricevuto uno o più incarichi. Alcuni si sono detti soddisfatti, altri meno.

Dopo la designazione di Teresio Delfino a sottosegretario alle Risorse Agricole (che rimane l'unico incarico governativo a un esponente della provincia), gli altri cuneesi sono stati indicati come componenti delle diverse Commissioni, su segnalazione dei gruppi politici di appartenenza.

Dopo il «gran rifiuto» a Berlusconi di diventare «ministro junior» a Lavoro, Affari Sociali e Salute (per la «scarsa chiarezza su deleghe e competenze»), l'europarlamentare di Mondovì Raffaele Costa (già responsabile di vari dicasteri, dalla Sanità alle Politiche Comunitarie, ai Trasporti in precedenti governi) continuerà a occuparsi del suo seggio a Bruxelles, ma siederà anche nella Commissione Esteri e nel Comitato per la legislazione. Un settore, questo, vicino alla sua sensibilità e all'incarico che, in campagna elettorale, il leader di Forza Italia aveva annunciato di affidargli, cioè la guida del ministero della Sburocratizzazione (o della Semplificazione legislativa).

L'albese Tomaso Zanoletti (Ccd) è stato eletto presidente della Commissione Lavoro Senato, mentre il collega di Cuneo Giuseppe Menardi (An) è diventato segretario di quella Lavori Pubblici e Trasporti. «Sono molto soddisfatto - ha commentato Menardi -, perché è l'ambito in cui mi sento più competente e che interessa in modo diretto la nostra provincia».



L'albese Tomaso Zanoletti (sopra) eletto presidente della Commissione Lavoro a Palazzo Madama

Il saluzzese Guido Rossi (sotto) è stato scelto come vicepresidente del gruppo del Carroccio alla Camera





Il cuneese Giuseppe Menardi diventato segretario della Commissione Lavori Pubblici e Trasporti «Sono soddisfatto mi interessa in modo diretto per la nostra provincia»

Rossi è vice della Lega alla Camera Costa ha accettato di entrare nel Comitato per la Legislazione

Non nasconde di essere «poco contento», invece, il senatore Guido Brignone (Lega), ese eletto nel collegio di Asti, ora segretario della VII Commissione Scuola, Università, Ricerca scientifica, Sport e Manifestazioni. «Non chiesto nulla - ha commentato -, sapevo di indicato possibile sottosegretario o presidente di Commissione. Invece no. troverò a lavorare in un gruppo dove la maggioranza è tale per un solo componente, con esponenti dell'oppo- quali l'ex Berlinguer». L'altro leghista, il saluzzese Guido Rossi, è diventato vicepresidente del gruppo del Carroccio alla Camera, nonché rappresentante nella Commissione Giustizia e capogruppo del suo partito in quella «Unione Europea».

Alla prima esperienza parlamentare, infine, il sindaco di Marene Guido Crosetto, sarà in Commissione Bilancio. «E' quella più importante - ha sottolineato -, ma sarà anche un impegno molto faticoso».

LALLA ROMANO



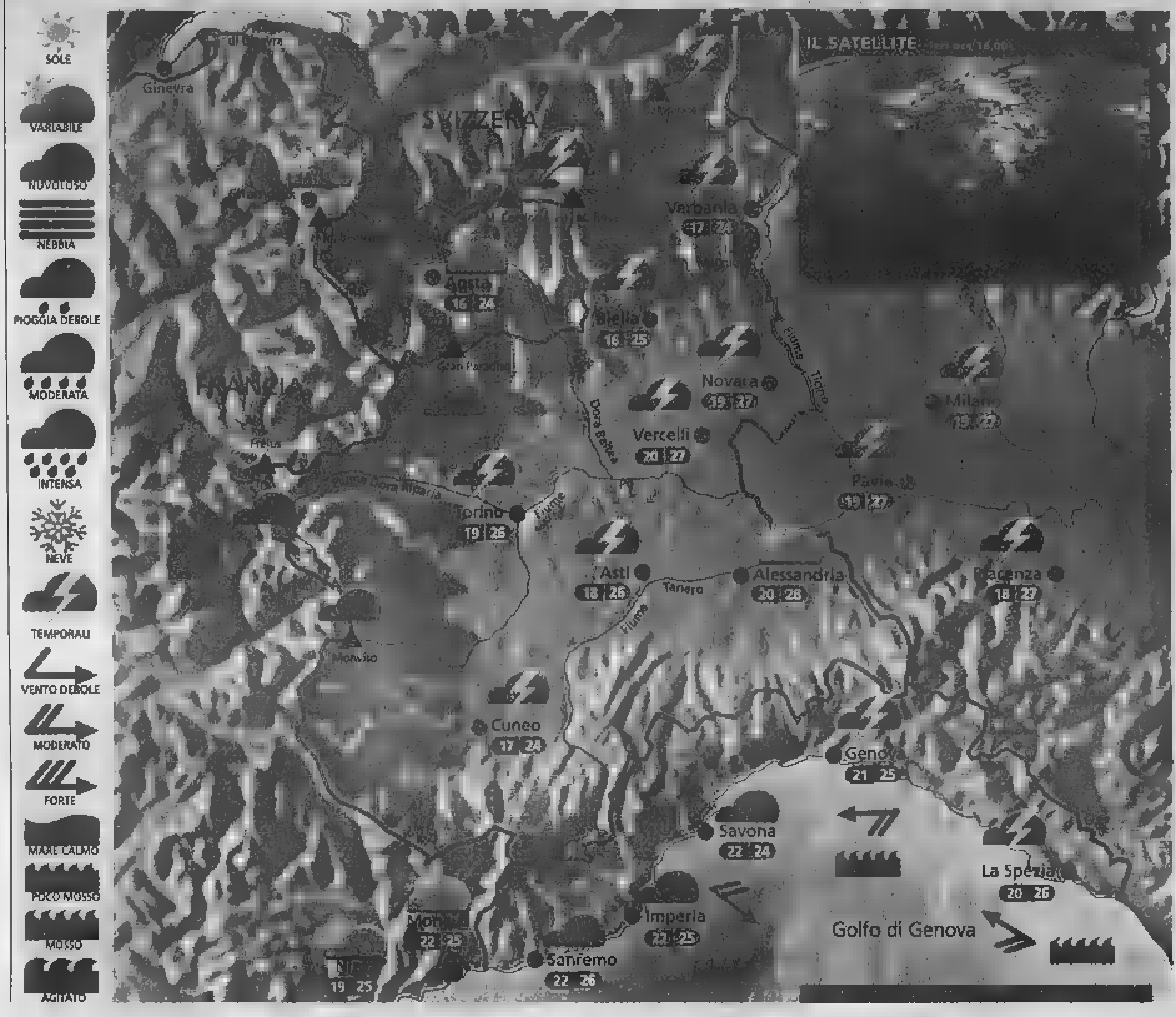
La scrittrice Lalla Romano da oggi riposerà nel cimitero di Demonte, paese della Valle Stura dove nacque 95 anni fa. L'autrice di «Maria», «Tetto murato», «La penombra che abbiamo attraversato», «Le parole tra noi leggere» ed altri romanzi e raccolte di poesia entrati a far parte della grande letteratura contemporanea, aveva da molti anni deciso dove desiderava essere sepolta: in una tomba in pietra di Luserna, accanto a quella del marito, dove fece incidere il proprio nome. Dopo la commemorazione ufficiale a Milano alle 16 il feretro sarà a Demonte. E' prevista una benedizione nella chiesa parrocchiale, quindi il corteo a piedi lungo la strada principale del paese fino alla piazzetta dove si affaccia la casa natale della scrittrice. Quindi, sempre a piedi, il corteo fino al cimitero per l'ultimo addio alla scrittrice che fu amica di Pavese e Vittorini e che, tramite gli scritti e i quadri, ha reso celebre la valle dello Stura dove trascorse la giovinezza. Dal '96 era cittadina onoraria di Cuneo (nella foto l'incontro con Nuto Revelli), città che, lo scorso anno la volle come ospite d'onore alla Festa Europea degli Autori.

SERVIZIO A PAGINA 38





BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'avvicinamento di una perturbazione dalla Francia ha provocato i primi temporali sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte a partire [illegible] pomeriggio. Oggi t[illegible] perturbazione attraverserà il Nord-Ovest e apporterà alcuni temporali in mattinata, qualcuno anche violento e grandinigeno.

Previsioni [illegible] mattino molte nubi su tutti i settori, temporali sparsi e rovesci [illegible] pioggia quasi ovunque, più probabili sull'alto Piemonte; fenomeni più sporadici sulla Liguria e in Valle d'Aosta. Nel pomeriggio residui temporali sul Piemonte orientale, tendenza a miglioramento sui restanti settori. Temperature in diminuzione, più avvertibile in serata e [illegible] zone settentrionali. Venti deboli in pianura, moderati in Liguria, a tratti forti in prossimità dei temporali. Domani bel tempo e temperature in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura.

ZOOM

Riconoscere l'arrivo del temporale

Vi alzate dal letto al mattino e date un'occhiata [illegible] al tempo scostando leggermente [illegible] tende. Vi sembra tutto a posto: il [illegible] già alto [illegible] cielo, [illegible] si vedono nubi minacciose. Fate colazione e vi immergete nel [illegible] del traffico pensando che [illegible] giornata possa trascorrere calda e soleggiata. In realtà alle 17 uscite dall'ufficio sotto un forte temporale e adducete come scusa alla moglie, che vi vede rientrare inzuppato senza ombrello, la fatidica frase: «Stamattina c'era un sole che spaccava le pietre!». In realtà se aveste osservato con maggiore attenzione il cielo, vi sareste forse accorti della presenza di piccoli cumuli disposti in fila come le mura turrite di un castello. Quelle nuvole, gli «altocumulus Castellanus», [illegible]ano il «promemoria» del tempo: vi avvertivano che verso sera la probabilità di un temporale sarebbe stata elevata a causa dell'instabilità dell'aria. Un altro avvertimento temporalesco ce lo offrono i moscerini quando turbinano sulle cime degli alberi formando dei vortici sorprendenti: segnalano ascendenze dell'aria e quindi possibile sviluppo [illegible] nubi cumuliformi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	29	REGGIO CALABRIA	23	31
BARI	23	30	ROMA	21	32
BOLOGNA	21	29	VENEZIA	22	25
CAGLIARI	23	31	BARCELLONA	14	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	15	19
CATANZARO	24	27	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	18	31	GINEVRA	13	20
OLBIA	23	27	LONDRA	17	18
PALERMO	25	30	MONACO DI BAVIERA	14	17
PERUGIA	18	30	PARIGI	14	18
POTENZA	22	29	ZURIGO	13	18

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 5 e 45 minuti, culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 53 minuti; cala domani alle ore 2 e 5 minuti

Mondovì, nominati altri due periti

Interrogatori [illegible] sugli [illegible] ai [illegible]

Paola Scola

MONDOVI'

La Procura della Repubblica ha nominato i due periti incaricati di esaminare fatti e documenti riguardanti disservizi, guasti e incidenti verificatisi sulla linea ferroviaria Torino-Savona dal marzo al giugno 2001. Si tratta di un ingegnere del Politecnico e di uno dell'Istituto «Galileo Ferraris».

Continua la maxi-inchiesta del procuratore capo Riccardo Bausone e del sostituto Riccardo Baudinelli sui problemi [illegible] ferrovia, dopo l'emissione di ventisei informazioni di garanzia nei confronti di altrettanti dirigenti, funzionari e tecnici responsabili della tratta ferrata, nel territorio del Compartimento Fs del Piemonte.

L'ipotesi [illegible] reato è quella di violazione degli articoli 449, 450 e 423 del codice: delitto colposo, pericolo di disastro ferroviario e incendio colposo. [illegible] indagati [illegible] dipendenti [illegible] Fs e delle loro società, di Torino, Bra, Cuneo, Ceva, Mondovì, Alessandria, Milano.

Fra i nomi, oltre a Giacomo Palmeri, direttore del Compartimento Piemonte Infrastrutture, Mario Nicolini, responsabile Unità Centro Sud Piemonte, e Ferruccio Boggio, dirigente Manutenzione (emersi già martedì), figurano anche quelli di Giovanni Cassola, direttore Trasporti Regione Piemonte, e [illegible] suo vice Angelo Andrulli.

L'audizione dei ventisei, prevista ieri mattina, è stata rinviata al 10 luglio, alle 15.

Intanto gli accertamenti da parte della Polizia (gli uomini della squadra in forza alla Pro[illegible] di Mondovì e della Polfer di Cuneo e Bra) proseguono senza interruzione, dopo il sequestro del locomotore, avvenuto a Verona nei giorni scorsi. Sono in programma ulteriori perizie, che serviranno a fornire ai due magistrati inquirenti elementi aggiuntivi nell'ambito dell'indagine. In particolare l'attenzione degli inquirenti è concentrata sull'episodio avvenuto il 29 [illegible] nella stazione di Mondovì, quando una motrice prese fuoco arrivando allo scalo. La macchina è stata provata nelle officine di Verona: alcuni [illegible] responsabili della struttura rientrebbero tra gli indagati.

Intanto c'è da registrare una protesta a Trenitalia [illegible] parte delle rappresentanze sindacali della «Wilab», un'industria monregalese.

«Segnaliamo il disagio dei pendolari della nostra azienda - dicono - che, con l'entrata in vigore del nuovo orario ferroviario estivo, [illegible] possono più partire da Saliceto per Mondovì in tempo per il primo turno, dalle 6 alle 13,30. Il treno [illegible] parte da Ceva alle 5,04. Chiediamo di rivedere questa scelta».

[illegible] ancora: «Il sito delle [illegible] regionali promuove il risparmio che ci sarebbe per chi, invece dell'auto, [illegible] Servizi Trenitalia [illegible] recarsi al lavoro. Ma sanno che i pendolari di Saliceto, per colpa della modifica alla partenza del treno, devo[illegible] usare l'auto per poterlo andare a prendere a Ceva?».

Carabinieri stroncano lo spaccio con l'arresto di 2 marocchini

Sette nei guai per droga

Della «Savigliano bene»: segnalati

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Si rifornivano di droga per il loro consumo personale presso spacciatori di nazionalità marocchina: sette persone saviglianesi, di età compresa tra i 25 e i 35 anni, sono state segnalate alla prefettura e i due fornitori sono stati arrestati nell'ambito di due diverse operazioni condotte dai [illegible]rabinieri della Compagnia di Savigliano.

Gli inquirenti non hanno fornito le generalità [illegible] persone segnalate, ma pare che si tratti di appartenenti alla borghesia cittadina: elementi della cosiddetta «Savigliano bene», probabilmente dediti con una certa abitudine all'assunzione di cocaina (considerata, talvolta a torto, la «droga dei ricchi»), eroina ed hashish.

Le due operazioni [illegible] state promosse nell'ambito della più [illegible] attività di prevenzione e repressione sia del fenomeno dell'immigrazione clandestina sia di quello [illegible] spaccio di droga. I militari sono riusciti anche a sequestrare centocinquanta grammi di sostanze stupefacenti, quaranta munizioni di vario calibro e [illegible] banconote false da cinquantamila lire.

Nell'ambito della prima operazione, i militari hanno compiuto una quindicina di perquisizioni e tratto in arresto il marocchino Mourad [illegible] Mouki, [illegible] anni, residente a Savigliano ed in possesso di regolare permesso di soggiorno: il giovane è stato colto nel momento in cui stava vendendo della cocaina ad uno dei «clienti». Alla vista [illegible] carabinieri, il giovane ha [illegible] di disfarsi [illegible] za stupefacente, della quale è stato recuperati a[illegible] un grammo, anche se gli inquirenti ritengono che l'extracomunitario fosse in possesso di dosi pari ad almeno cinque grammi.

Dalle perquisizioni effettuate, anche con l'ausilio di unità cinofile, sono stati recuperati cinquanta grammi di eroina, cocaina e hashish. Nell'ambito della stessa operazione, che ha portato all'identificazione e segnalazione dei sette saviglianesi, è stato indagato [illegible] altro saviglianese, G. C., di 30 anni; presso la cui abitazione sono state trovate quaranta munizioni di vario calibro: per lui è scattata la denuncia per detenzione illegale di materiale connesso con le armi.

In una seconda operazione, i carabinieri di Savigliano, in collaborazione con i colleghi di Torino, hanno eseguito un ordine di custodia cautelare nei confronti del [illegible] Chousib Adib, 36 anni, abitante a Savigliano e regolarmente autorizzato a risiedere in Italia: l'uomo era colpito da un[illegible] precedente condanna per spaccio di sostanze stupefacenti.

Nel [illegible] della perquisizione della [illegible] abitazione, sono stati rinvenuti ben cento grammi di eroina: si tratta di uno dei maggiori quantitaitivi trovati recentemente [illegible] provincia di Cuneo, dove, tra l'altro, l'eroi[illegible] «passa» trovando però un [illegible] locale sempre meno «interessato».

Per la detenzione dell'eroina [illegible] una ulteriore denuncia per spaccio, nonché per [illegible] banconote false da cinquantamila lire. I militari non escludono che la maggior frequenza con la quale negli ultimi mesi sono stati registrati [illegible] di spaccio di denaro falso sia da mettere in relazione alla prossima introduzione dell'euro; nei primi mesi del 2002, che renderà inservibili (anche per i loro produttori) le vecchie lire falsificate.

I carabinieri hanno inoltre recuperato cento confezioni di profumi, anch'esse «taroccate», per le quali hanno denunciato per ricettazione il marocchino.

Insediata la Commissione che stabilirà quali locali ne hanno diritto

«Marchio di qualità» ai ristoranti

Chiarezza su menù e prezzi praticati



La Commissione si è riunita alla Camera di Commercio di Cuneo per iniziare l'esame delle 166 domande di ristoratori

CUNEO. Nasce il «Marchio di qualità dei ristoranti». L'iniziativa, unica in Italia, prende il via nel capoluogo della «Granda» dove, alla Camera di Commercio, si è insediata la commissione di valutazione all'accertamento dei requisiti per il Marchio di qualità dei Ristoranti», che ha stilato un «decalogo» per gli esercizi che voglio ambire alla qualifica. Sono già pervenute 166 domande che dovranno essere vagliate [illegible]lla commissione, presieduta da Ilio Piana [illegible] ha al suo fianco Aldo Martina (Associazione consumatori), Franco Carena (Fipe sez. provinciale di Cuneo), Mauro Prato (Associazione italiana sommeliers), Claudio Politano (Associazione cuochi Provincia Granda), Mario Berutti (Istituto prof. servizi alberghieri e della ristorazione), Armando Erbì (Consorzio imprenditori turistici), Flavia Maria Coccia (Is.na.r.t), Angelo De Cerce (segretario). Tra i [illegible]isiti compaiono la visibilità [illegible] all'esterno, prezzi specificati anche in Euro, trasparenza del conto, rispondenza alle norme igienico-sanitarie, qualità dei prodotti e del servizio.

SALUZZO

Una fontana nel vicolo di piazza Denina

Sarà rifatto il vicolo che conduce a piazza Denina, nella parte retrostante l'edificio della [illegible]ssa [illegible] risparmio di Saluzzo. Sarà sistemata una fontana, realizzata da Elio Garis. L'intervento verrà eseguito dall'Istituto di credito cittadino, in occasione delle celebrazioni del centenario [illegible] fondazione. [g. ne.]

BUSCA

Incontro su «G8 e villaggio globale»

[illegible] o G-tutti? Convivere nel viallaggio globale: un mondo per pochi o un mondo per tutti?» è il tema dell'incontro in programma sabato, a partire dalle 9,15, nella Comunità di Mambre, in frazione San Martino. All'incontro interverrà don Claudio Mondino, già Nunzio Apostolico in Africa e a Cuba. [g. ne.]

BENE [illegible]

Invito [illegible] la Luna e Marte

Il [illegible] (Gruppo astrofili benesi) «Giovanni Peisino» e il Comune (assessorato alla Cultura) promuovono per domani sera, alle 21,30, in località Roncaglia (zona archeologica), una [illegible] osservativa della Luna e del pianeta Marte. In [illegible] di cattivo tempo la serata sarà rinviata. [m. bo.]

MELLE

Nuova biblioteca intitolata a Tavio Cosio

Sarà intitolata a Tavio Cosio la nuova biblioteca comunale, che entrerà in funzione entro fine anno, [illegible] locali dell'ex-municipio. Lo ha deciso il Consiglio comunale martedì. [al. bu.]

BARGE

In Consiglio si parla di scuola alberghiera

Il Consiglio comunale torna a riunirsi stasera, alle 21. Tra gli argomenti in discussione, l'approvazione dell'accordo di program[illegible] fra Comune e Provincia per l'istituzione della [illegible] Scuola alberghiera [illegible] paese. [al. bu.]

[illegible]

L'addio all'ex cancelliere Augustoni

Si svolgono oggi, alle 15,30, nella chiesa del Sacro Cuore (Altipiano), i funerali del commendator Ludovico Augustoni, 73 anni, [illegible] cancelliere capo del tribunale. [p. s.]

[illegible]

Lite tra parenti: indaga la Procura

La Procura ha aperto [illegible] fascicolo [illegible] un episodio accaduto l'altra notte. Al culmine di una [illegible] fra due parenti, che si protraeva da tempo, uno dei due uomini ha scagliato una rudimentale bottiglietta incendiaria contro l'auto dell'altro. [p. s.]

[illegible] MICHELE [illegible]

Il Comitato difesa ambiente scrive a Ciampi

Un gruppo di sanmichelesi, insieme al Comitato Difesa Ambiente, ha scritto al presidente della Repubblica Ciampi, sull'installazione del termocombustore a biomasse legnose all'Icl e sul referendum. «Questo scritto non vuol [illegible] un insieme di parole al vento - si [illegible]gge -, ma è diretto a sensibilizzare il sentimento di chi, come lei, ha la facoltà di difendere i diritti delle persone deboli». [p. s.]

SAVIGLIANO

Festa dell'Unità: parla il [illegible] sindaco di Torino

Stasera, alle 21, nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo, alla [illegible] inaugurale della Festa dell'Unità, il [illegible] sindaco di Torino Sergio Chiamparino parteciperà a un dibattito col sindaco di Savigliano Sergio Soave, sul [illegible] «Ripartire dalle città». La Festa (che durerà fino al 1° luglio) offre anche musica, ristorante, bar e una mostra fotografica sulla Resistenza. [p. b.]

CUNEO

Borseggi in serie al mercato del martedì

Sono in [illegible] le indagini da parte della Volante per scoprire i responsabili di una serie [illegible] borseggi, [illegible] a segno martedì al mercato. In quella sola giornata sono state presentate diverse denunce, all'Ufficio mobile della Polizia, sul camper attrezzato di piazza Galimberti. [c. g.]

Telecomunicazioni

[illegible] di Nucetto [illegible] «Silver Partner»

NUCETTO. L'Alpitel, società privata nel settore dell'ingegneria delle reti di telecomunicazione, ha ottenuto dal «Cisco System Channel Certification» la qualifica di «Sil[illegible] partner». L'annuncio è stato dato ieri, a Nucetto, dal presidente Giancarlo Bellino: l'Alpitel oggi è il primo «reseller» (rivenditore) in Italia a raggiungere questa certificazione.

«Un risultato - ha dichiara[illegible] Gianpiero Bianchi, direttore Marketing - che garantisce ai nostri clienti le soluzioni più avanzate e professionali».

Sono stati comunicati anche gli ultimi traguardi dell'Alpitel a livello nazionale: la realizzazione della [illegible] ottica semaforica a Piacenza (collegando i 36 semafori), della rete metropolitana in fibra ottica a Reggio Calabria, di un sistema di monitoraggio dei flussi di traffico a Napoli. «Il veloce mutamento del mercato - ha detto l'amministratore delegato Gianmario Odello - obbliga le aziende a repentine risposte.

Perciò abbiamo avviato un processo di ristrutturazione che, da installatori, ci vedrà sempre più protagonisti dell'ingegneria di reti». La trasformazione ha portato i dipendenti dell'Alpitel da [illegible] nel '96 (912 nel '98) a una stima di [illegible] nel 2001: il fatturato è cresciuto dai 120 miliardi del '96 ai 180 del 2000 e ai 240 stimati per quest'anno. [p. s.]

Riunione a Lagnasco

Cambiamenti alla dirigenza dell'Asprofrut



Fabrizio Garuti è il nuovo direttore di Asprofrut. L'anno scorso la cooperativa ha avuto un movimento globale di vendite pari a 89 miliardi di lire

LAGNASCO. L'assemblea dei 1200 soci di Piemonte Asprofrut riuniti nella sede [illegible] Lagnasco hanno approvato il bilancio consuntivo 2000 e il nuovo organigramma dirigenziale con la nomina a direttore [illegible] Fabrizio Garuti (già segretario generale della Concooperative) e di Enrico Gramaglia, responsabile commerciale. Sono stati anche eletti 21 consiglieri che dovranno ora scegliere il presidente della più grande organizzazione cooperativa piemontese.

Lo scorso anno l'Asprofrut ha avuto un movimento globale [illegible] vendite pari a 89 miliardi di cui [illegible] miliardi di fatturazione diretta e il resto delegato alle associate. Il patrimonio netto passa da 1 miliardo 800 milioni a 3 miliardi 440 milioni. Piemonte Asprofrut ha varato tra l'altro iniziative per lo sviluppo e l'ammodernamento della frutticola locale.

La nomina di Fabrizio Garuti colma una lacuna che risale al 1997. [g. d. m.]

Comitati di Cervasca

[illegible] vogliamo [illegible] e [illegible]

CERVASCA. «Nonostante [illegible] assicurazioni che ci sono state date sia dagli amministratori locali, sia [illegible] responsabili dell'Azienda cuneese per lo smaltimento rifiuti, la nostra battaglia contro l'attivazione di una discarica nella cava Tomatis continua». Gli aderenti al Comitato spontaneo, che [illegible] alcuni mesi si batte contro l'utilizzo di un'area nelle vicinanze della frazione San Bernardo, per lo stoccaggio di rifiuti provenienti dall'impianto di San Nicolao di Borgo, non intendo dunque abbassare la guardia.

L'altra sera, nel salone dell'oratorio [illegible] parrocchia di San Bernardo, si è svolto un incontro sulla delicata questio[illegible] al quale hanno partecipato oltre 200 abitanti della zona, i sindaci di Caraglio e Cervasca, Aurelio Blesio e Aldo Serale, nonché il presidente dell'Azienda cuneese smaltimento rifiuti.

«Abbiamo ribadito il nostro no al progetto - spiega Giuseppe Ferrero, [illegible] dei portavoce del Comitato spontaneo -. Gli amministratori locali si sono detti disposti al dialogo, questo è un segnale molto positivo. Nell'ambito dell'assemblea è stato inoltre ribadito che [illegible] esiste alcun progetto per la realizzazione, sempre nell'area Tomatis, di un inceneritore. Nonostante questo la nostra mobilitazione prosegue, continueremo la sottoscrizione contro il progetto (sono già state raccolte oltre 400 firme) e le iniziative di sensibilizzazione degli amministratori locali». [c. g.]

Incidente [illegible] Magliano

Operaio muore sotto il furgone uscito di strada

CARRU'. Incidente mortale ieri, intorno a mezzogiorno, in via Autostrada tra Magliano Alpi e Carrù, poco prima dell'incrocio con la statale [illegible]. Due operai della Interstrade spa di Roccaforte Mondovì stavano recandosi in trattoria per la pausa pranzo dopo aver lavorato in un cantiere nei pressi della A6. Il furgone Daily Iveco guidato da Fabrizio Camperi, residente a Pianfei, in via Mondovì 51/b, 28 anni, è improvvisamente diventato ingovernabile, forse a causa della foratura di un pneumatico, ed è uscito di strada finendo in un campo di granoturco adiacente alla carreggiata. Accanto al guidatore c'era Domenico Gilona, 35 anni, domiciliato a Mondovì Carassone, in via Nuova 19. Il [illegible] si è ribaltato e i due occupanti [illegible] stati sbalzati fuori dall'abitacolo. Gilona è rimasto schiacciato dal furgone ed è spirato a causa dello sfondamento dello sterno.

Fabrizio Camperi, nel ribaltamento, è riuscito ad allontanarsi dal [illegible]zo riportando ferite non gravi. Alcuni residenti, che hanno assistito all'incidente, hanno subito chiamato i soccorsi. Sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Fossano e della Stazione di Carrù, l'elisoccorso di Cuneo, il 118 e i Vigili [illegible] Fuoco di Mondovì, ma per Gilona, residente a Fontanetto Po, in provincia di Vercelli, non c'è stato più nulla da fare. La salma è stata composta presso la camera mortuaria dell'ospedale di Mondovì. [g. s.]

Con l'inglese «Wiggins»

Nuovo Consiglio all'Aeroporto di Levaldigi

LEVALDIGI. Remigio Galletto, già sindaco [illegible] Savigliano ed [illegible] consigliere provinciale, è stato riconfermato presidente della «Geac», la società di gestione dell'aeroporto di Levaldigi. L'assemblea dei soci, la prima dopo l'ingresso nel capitale sociale della finanziaria britannica «Wiggins», ha anche designato il nuovo consiglio di amministrazione, la cui composizione è passata da 13 a [illegible] membri. Oltre a Galletto, nominato dall'Amministrazione provinciale di Cuneo e indicato unanimemente alla presidenza, per la parte pubblica della società, che dopo l'ingresso degli inglesi corrisponde a poco meno del [illegible] per cento del capitale, sono stati eletti: Sergio Giordano, già amministratore delegato, indicato dalla Regione; Giacomo Oddero, dalla Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo; Amilcare Merlo, dall'Unione Industriale; Francesco Revelli, vice-presidente della Provincia, [illegible] Sitraci, di cui è presidente. Per quanto riguarda invece la parte privata, corrispondente a circa il 42 per cento del capitale, sono stati designati Oliver Iny e Tony Freudmann, presidente e vice-presidente della «Wiggins», Marcello Eusani e Maria Lucia Bisotto, direttore generale dello scalo cuneese.

Il nuovo consiglio di amministrazione rimarrà in carica tre anni. Nella prossima riunione, in calendario per la seconda metà di luglio, verranno nominati sia il vicepresidente che l'amministratore delegato. Quest'ultimo, in base agli accordi parasociali, sarà espresso dalla «Wiggins». [p. b.]

Molte le ditte della Granda specializzate in sicurezza per le abitazioni

A Savigliano i detective del futuro

Dalle indagini famigliari ai servizi anti-rapina

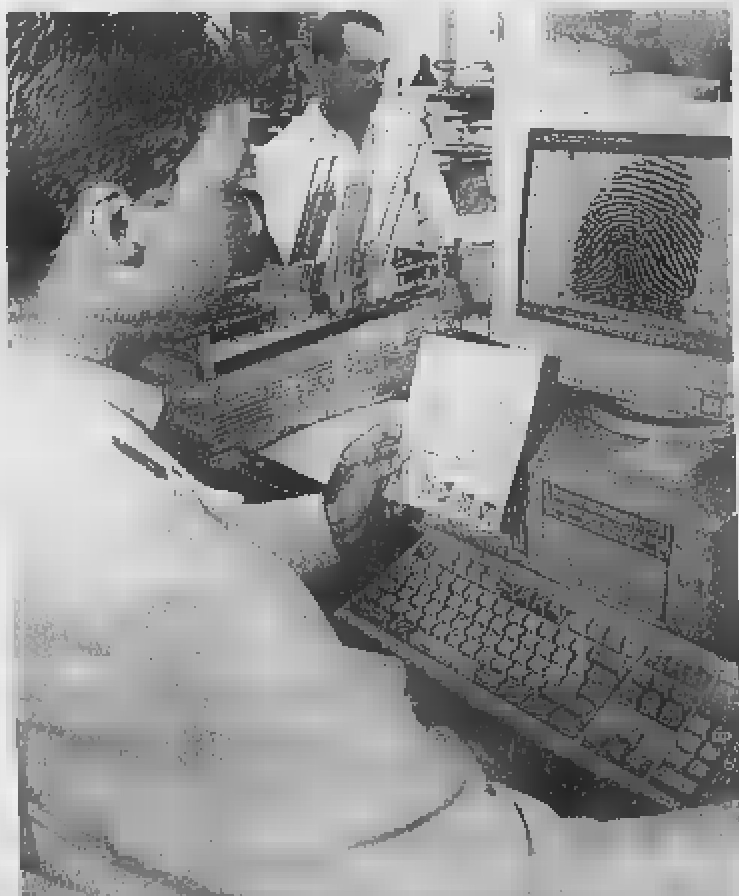
CHISSA' quanti [illegible] bambini hanno sognato, una volta diventati adulti, [illegible] fare i detective? Apprendere l'arte dell'investigatore priva[illegible] è un'impresa impossibile, naturalmente [illegible] si accontenta [illegible] modeste indagini, anche perché un buon detective si affida sempre al proprio cervello, una macchina meravigliosa che nessuna moderna tecnologia potrà mai sostituire.

Le stupefacenti apparecchiature [illegible] cui si servono oggi la polizia scientifica [illegible] le più attrezzate organizzazioni di polizia privata, [illegible] cui si parla spesso nei libri gialli oppure [illegible] film, [illegible] senz'altro di inestimabile aiuto nell'acquisizione degli elementi d'indagine, tanto che senza [illegible] esse sarebbe [illegible] assai difficile arrivare [illegible] scoperta di un reato [illegible] individuarne e arrestare i colpevoli. [illegible] tutti questi apparati (microscopi, rilevatori all'infrarosso, cellule foto e radio trasmittenti, microfoni ambientali, mini registratori azionabili a distanza, teleobiettivi) rimarrebbero materiale inerte senza la capacità d'intuizione, l'estro, la fantasia, [illegible] il «fiuto» di chi deve seguire l'indagine.



Dunque è necessario affidarsi alla fantasia e [illegible] cervello per emulare le gesta dei più famosi investigatori [illegible] Maigret, Reeder, Poirot, Philo Vance, Nero Wolfe.

Anche nella «Granda» opera[illegible] delle agenzie private di [illegible]stigazione [illegible] la «Lupo», che [illegible] sede in via Torino a Savigliano, specializzata in indagini familiari (infedeltà coniugale, rintraccio persone, servizi anti-sequestro, anti rapina, [illegible] estorsione, bonifiche telefoniche), controllo sui giovani (indagine [illegible] l'uso di droghe, anti-plagio, anti-pedofilia, anti-maltrattamento), perizie calligrafiche, rilevazioni stradali, analisi psicologiche. L'agenzia «Lupo» è inoltre specializzata nella forni[illegible] di servizi a studi legale. Avvocati possono infatti trovare in questa agenzia un naturale interlocutore e un sostegno alta[illegible] professionale per il proficuo svolgimento di un'indagine. La «Lupo» dispone inoltre di una licenza per investigazioni penali.



Per quanto riguarda i servizi alle imprese l'agenzia saviglia[illegible] [illegible] in grado [illegible] garantire indagini su soci, collaboratori, manager, inchieste su furti e ammanchi, controlli sull'affidabilità finanziaria reputazione di clienti e fornitori, indagini sulla slealtà dei concorrenti, su viola[illegible] [illegible] patti di segretezza, [illegible] malversazioni, ipotesi di corruzione e appropriazione indebita, controspionaggio industriale e antisabotaggio.

Sempre [illegible] Savigliano, nella sede della «Tecnohelp» si può trovare tutto quello che riguarda la sicurezza attiva (antifurti, impianti [illegible] rilevazione) [illegible] [illegible]ssi[illegible] (porte blindate, casseforti). La «Tecnohelp» [illegible] concessionaria di importanti marche come «Hormann», leader nella produzione [illegible] portoni per uso civile e industriale e «Nice» che fornisce sistemi di motorizzazione. I clienti della «Tecnoblep» posso[illegible] contare su un servizio [illegible] installazione e assistenza, collegamenti 24 ore su 24 per il controllo [illegible] sistemi d'allarme, servizi [illegible] tele-gestione computerizzati per la verifica [illegible] distanza di aintifurti.

Servizi di automazione, antifurti, video controllo, vengono anche svolti dalla «Iesa» di Sal[illegible] azienda che opera [illegible] tutto il territorio provinciale offrendo ai propri clienti la possibilità di dotarsi di apparecchiature [illegible] sistemi di automazione d'avanguardia con marchio «Ca[illegible] oppure portoni sezionali «Breda» e antifurti «Domotec».

Sempre nel Cuneese, a Centallo; opera la ditta «Consolino» specializzata nella progettazione e sistemazione di cancelli automatici per garage, box auto, ingressi nelle ville. Sempre per quanto riguarda la sicurezza di un'abitazione o di un ufficio molto importante anche la scelta dei vetri [illegible] sistemare alle porte e finestre.

A Castagnito opera la «Vefer» ditta specializzata nella fornitura [illegible] installazione di vetri anti sfondamento.

«La nostra azienda - spiegano i responsabili della Vefer - è in grado di offrire [illegible] clienti anche preziose consulenze sulla scelta e la qualità dei vetri. Non bisogna inoltre dimenticare che un vetro anti sfondamento, oltre ad offrire una garanzia dal punto di vista della sicurezza, svolge anche la funzione di isolante termico».

La «Vefer» opera [illegible] [illegible] provincia [illegible] Cuneo sia in altre zone del Piemonte come nel Torinese [illegible] nell'Astigiano. Dunque anche la «Granda», nonostante il fatto che venga considerata un'isola felice, può contare su una [illegible] di ditte altamente specializzate in grado di rispondere [illegible] tutte le richieste di sicurezza che quotidianamente vengono lanciate dai cittadini.



Sofisticati impianti oggi permettono di avere una casa più sicura dai ladri. Anche le forza dell'ordine possono contare su apparecchiature sempre più all'avanguardia



Il decesso a Milano. Anni fa fece preparare la propria tomba accanto a quella del marito

Lalla Romano riposerà nella sua Demonte

Oggi alle 16 i funerali nel paese natale della scrittrice

Gianni Martini

DEMONTE

Batterà a morto, oggi alle 16, la campana grande della chiesa parrocchiale al passaggio della salma di Lalla Romano, la scrittrice che, più di ogni altro, ha fatto [illegible] questa valle e la sua gente, ne ha raccontato con libri e quadri personaggi, profumi e colori. Ci tornava ogni anno per qualche giorno in estate nel paese dove nacque 95 anni fa, dove trascorse la giovinezza, dove c'è la tomba [illegible] to alla quale [illegible] sarà sepolta. Lo aveva deciso parecchi anni fa, con lucidità, la scrittrice: fece preparare una tomba, due lastre in pietra di Luserna con su inciso semplicemente il nome «Lalla Romano».

La salma, dopo [illegible] commemorazione ufficiale prevista in mattinata a Milano, alle 16 sarà portata nella chiesa parrocchiale per la benedizione. Quindi il corteo a piedi, con la bara trasferita a spalle, le serrande dei negozi abbassate lungo la strada principale costeggiata dalle file di portici, fino all'ingresso di Demonte. Qui, su una piazzetta, si affaccia la casa natale di Lalla Romano come è ricordato da un pietra che il Comune fece incidere qualche anno fa. Sempre a piedi il corteo ripercorrerà l'intero paese fino al cimitero.

Ci saranno amici, scrittori, i parenti che vivono nella Granda, [illegible] uomini di cultura e quegli ammiratori che, in molte occasioni, avevano chiesto a Lalla Romano la disponibilità a continuare a raccontare, a presentare i suoi lavori, ad incontrare il pubblico. Si presentò a Cuneo nel '96 per ricevere la cittadinanza onoraria, l'anno successivo a Bo[illegible] per incontrare gli iscritti alla Scuola di Pace, nel settembre del [illegible] a Demonte e lo scorso anno [illegible] a Cuneo per la Festa Europea degli Autori che ospitò la sua mostra di fotografie, quadri, scritti. Stanca ma lucida Lalla Romano partecipò alla cena di gala e a tutti gli incontri inaugurali: gli ultimi [illegible] suo pubblico.



La tomba a Demonte dove sarà sepolta Lalla Romano, accanto all'«amato marito»

«Resterà nei nostri cuori»

Così il sindaco ricorda la cittadina onoraria

HO un ricordo vivissimo di Lalla Romano. Fui io, il 12 novembre del 1996, ad avere il piacere di conferirle [illegible] cittadinanza onoraria di Cuneo. Era stanca, Lalla Romano, mi sembrò persino emozionata. Ma i suoi modi, sempre misurati, e le sue brevi parole (nessuna di troppo, [illegible] nella [illegible] scrittura) lasciavano trasparire [illegible] carattere forte, la decisione nell'affrontare i problemi e le cose, un atteggiamento serio e rigoroso nei confronti della vita. La scrittrice [illegible] tornata a Cuneo nell'ottobre scorso, sempre più sofferente, sempre più [illegible]. Ma [illegible] aveva voluto mancare all'inaugurazione di una mostra dedicata alla sua pittura giovanile, una rassegna di quadri, alcuni dei quali saranno poi acquistati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, rimanendo in qualche modo nel patrimonio artistico della nostra città. Voleva essere p[illegible] alla Festa Europea degli Autori, che l'aveva chiamata come ospite d'onore. [illegible] al catalogo [illegible] mostra aveva voluto regalare alcuni intensi pensieri sul [illegible] rapporto [illegible] la nostra città. Rileggo adesso che se n'è [illegible]: «Affido a Cuneo q[illegible]o testamento-confessione, [illegible] suprema confidenza a quella che considero la mia città. E' qui che, dopo l'università, ho iniziato a lavorare (insegn[illegible]to, biblioteca); qui ho incontrato il compagno della mia vita, qui mi sono sposata e ho avuto un figlio; qui mi sono rifugiata durante la guerra. Se poi ho dovuto andar via fa parte appunto del [illegible] destino. Come questo ritorno. Che è anche un atto di riconoscenza».

[illegible] fa piacere pensare che Lalla Romano da Cuneo non partirà più, perché resterà nei nostri cu[illegible] e nella memoria culturale, civile e umana della città.

Elio Rostagno, sindaco di Cuneo

«Bollino blu», autorizzati i primi autoriparatori

DALLA prossima settima[illegible] tutti i proprietari [illegible] veicoli a [illegible] immatricolati da almeno [illegible] anno dovranno attestare l'avvenuto controllo [illegible] emissioni di scarico mediante l'esibizione del «bollino blu».

La Regione, d'intesa [illegible] le province ha stabilito il calendario per le revisioni. Entro luglio devono [illegible] controllati i veicoli immatricolati a luglio 2000 o a luglio di anni precedenti. Ad agosto dovranno es[illegible] sottoposti a verifica le vetture immatricolate lo scorso anno ad agosto [illegible] nello stesso periodo degli anni precedenti e così via. I veicoli immatricolati prima del 1° gennaio 1988 dovranno ripetere il [illegible]trollo ogni 6 mesi, mentre quelli immatricolati dopo tale data lo dovranno effettuare ogni 12 mesi. Non sono interes[illegible] al provvedimento i veicoli [illegible] rotaia, le trattrici e le macchine agricole, le macchine operatrici, i motoveicoli, le auto storiche iscritte negli appositi registri.

«Per capire quando dovrà essere eseguito il controllo basterà dunque verificare il mese della prima immatricolazione - spiega Michele Quaglia, rappresentante provinciale dei meccanici auto aderenti a Confartigianato -. Dato il numero elevato dei controlli che dovranno essere espletati la Regione ha definito [illegible] serie di procedure per evitare disagi alla cittadinanza e per [illegible] una rete di autoffi[illegible] che per poter operare dovranno [illegible] autorizzate dalle Province, che ne regolano anche l'esercizio dell'attività».

Le Associazioni di categoria, ognuna per le proprie competenze, si so[illegible] impegnate a promuovere e favorire la massima conoscenza dell'iniziativa «Bollino Blu», evidenziando come la regolare manutenzione e messa a punto del motore di tutti i veicoli, attraverso il controllo periodico «obbligato[illegible] [illegible] emissioni, porti a minori consumi e contribuisca in maniera apprezzabile alla riduzione dell'inquinamento atmosferico urbano.

«Visto l'impegno a promuo[illegible] e favorire [illegible] più ampia adesione a questa iniziativa - spiega ancora Quaglia - la Confartigianato Cuneo si è immediatamente attivata organizzando riunioni su tutto il territorio provinciale durante le quali [illegible] spiegate procedure, costi ed attività a sostegno dell'iniziativa regionale, mettendo a disposizione un apposito servizio gratuito di compilazione delle pratiche con immediata consegna alla Provincia».

Nei giorni scorsi sono già state autorizzate un primo gruppo di officine. Ognuna delle quali ha ricevuto [illegible] targa da esporre all'ingresso ed il relativo materiale necessario per l'espletamento delle verifiche delle emissioni.

In vista di questi notevoli cambiamenti nel settore delle autoriparazioni è stato convocato, per [illegible] prossimo 21 luglio, nella sala incontri della Provincia, un apposito convegno sulla problematiche della categoria e l'evoluzione tecnologica che sta interessando il comparto.



BOVES. Domani e sabato, in piazza Italia, due giorni di manifestazioni dal titolo «Boves, città in festa». La prima sera [illegible] 21 [illegible] svolgerà il festival canoro per dilettanti «Cantando in Boves», libera esibizione di «cantanti spontanei»; ospite Alexia con biglietto d'ingresso a 5 mila lire. Alle 21,30, in piazza Italia «I fichi d'India»: biglietto d'ingresso a 8 mila li[illegible] 5 mila presentando il tagliando che pubblichiamo. Le serate saranno presentate da Daniela Agnese. Il patrocinio della manifestazione è del Comune e della Pro loco [illegible] collaborazione della Cassa Rurale e Artigiana di Boves, dell'Associazione commercianti ed esercenti. L'organizzazione è curata da Davide Donadei. Informazioni: 3355244240. [b. s.]



CUNEO. Il dopo cena al Nuvolari Libera Tribù stasera propone il concerto dei Fermin Muguruza Dub Manifest (l'ingresso è libero). Nel gruppo tanti musicisti provenienti da nazioni [illegible] etnie differenti. La musica proseguirà domani sera [illegible] i Macaco e Timbales. Il biglietto [illegible] 18 mila, 15 mila a chi lo acquista in prevendita o sul sito www.nuvolariweb.com. Sconto [illegible] 3 mila lire anche ai lettori de La Stampa» che si presentano alla [illegible]ssa del Nuvolari con il tagliando pubblicato qui sopra. I Macaco sono reduci dal successo radiofonico e televisivo (ricordate la pubblicità della Swatch?). Nel loro repertorio, echi reggae e rap, melodie dub e percussioni incalzanti. [a. f.]

[illegible] Nel cortile delle scuole elementari di via Marconi stasera, ore 21, prende il via [illegible] 9ª edizione di «Notte Rock». I primi a salire sul palcoscenico saranno gli Emo, gruppo rock seguito dai Same Stre[illegible] che propongono lo stesso genere musicale. A metà serata si passerà a reggae [illegible] i Dub Fire e infine tributo a Deep Purple con i 60-70. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà nell'auditorium Arpino (in via Guala). L'ingresso è libero.

[illegible] Stasera al «To Like» festa di compleanno per «Corso Italia» di Saluzzo. Animerà un gruppo di ballerine.

SALUZZO. All'«Intermodue» stasera (ore 21) lezioni di ballo latino americano con la scuola Mingarelli. Sono gradite le prenotazioni per il grande paella party, in programma domani: tel. 0175248907. A «La Maghelona» stasera musica nel giardino estivo [illegible] Roberto Sansone alla tastiera.

[illegible]. Al «Blu Luna» estivo, [illegible] Torre Roà, stasera, dalle 22,30 «salsa y solo salsa», con la musica proposta dal dj Roby, animazione cubana di Carlos, David e Hanoi. Dalle 21,30 lezioni di ballo per principianti.

ALBA. Domani alle 18, nella Sala storica del «Sociale», si terrà la presentazione in anteprima dei vari settori di attività [illegible] teatro albese per la prossima stagione e sarà offerto un breve bilancio di quella trascorsa. Interverranno il sindaco Giuseppe Rossetto, l'assessore all'Immagine del Comune, Bru[illegible] Ceretto, i dirigenti Gianfranco Maggi e Paola Farinetti, Gianbeppe Colombano, direttore organizzativo dello Stabile di Torino e il cantautore Gianmaria Testa che curerà un progetto musicale inserito nella prossima stagione. L'ingresso è libero e aperto a tutti.

[illegible] Proseguono i festeggiamenti di San Giovanni organizzati dalla Pro loco: domani, alle 21, nel giardino dell'associazione, andrà in scena [illegible] commedia «Ulisse Saturno farmacista notturno». Ingresso libero, sabato baraonda finale del palio con corsa degli asini addestrati.

LIMONE. Al St. Patrick irish pub stasera musica live con il duo Stile Libero, composto da voce e tastiera che proporrà, dalle 22, cover di cantautori italiani e stranieri. Prenotazioni allo 03393705392.

[illegible] Prende il via stasera (ore 21-23) il corso di danze occita[illegible] per principianti, tenuto da Daniela Mandrile. Le lezioni si svolgeranno sempre [illegible] lunedì e giovedì sera, nel padiglione Severini. Doma[illegible] si aprirà inoltre un corso di perfezionamento nella palestra della parrocchia di Demonte.

[illegible] Stasera al «Cubrì» suonano i Drop Out. In programma rock italiano e reggae-stady.

[illegible] Alle 21, nella chiesa di Santa Maria [illegible] Monastero, [illegible] di diapositive in dissolvenza, organizzata dai mantesi Claudio Roncari e Gianfranco Andreone, in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura. Saranno proiettate immagini dello Yellowstone Park. Alle 21, «karaoke» negli impianti sportivi di via Gerbola. Interviene il Gruppo «Kara come vuoi», l'ingresso è lib[illegible].

[illegible] **PESIO.** Per il ciclo [illegible] proiezioni «Cinema in cortile», stasera, alle 21, nell'ex ospedale di via Mauro, [illegible] proiettato il film «Fantasia 2000» di Handel Butoy; domani «I cento passi», di Marco Tullio Giordana.

[illegible] Sabato alle 20,30 gli «Amici del divertimento» organizzano lungo la via Roma, pavimentata a nuovo, la «Cena sotto le stelle» con menu fisso a 17 mila lire; in [illegible] di maltempo [illegible] manifestazione [illegible] svolgerà nell'ex bocciofila di via Gauberti.

[illegible]. L'associazione Turistica Pro loco rende noto che l'8 luglio nelle piazze e vie del paese si svolgeranno le seguenti manifestazioni culturali: alle 9 quinta edizione del Mercatino dell'artigianato e dei prodotti agricoli. Alla stessa ora prenderà il via il concorso di pittura «C'era una volta Roddino», giunto alla sua 7ª edizione. Il [illegible] si svolgerà diviso in due sezioni: «mostra» riservata alle [illegible] guite precedentemente a domenica 8 luglio, queste andranno consegnate entro le 14 di domenica; «estemporanea» riservato alle opere realizzate in loco nella giornata dell'8 luglio. Le tele o i supporti utilizzati [illegible] realizzare la realizzazione delle opere andranno timbrate dalle 8 alle 10 di domenica. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.roddino.3000.it contattare il numero 0349324301 o l'email marcoandriano@libero.it

[illegible] della [illegible] Doni che non c'è più

Cara Doni, ogni giorno, ogni ora che passa, ripenso alla nostra vita insieme, con grande [illegible] e profonda intensità, perché non voglio che degli anni che hai trascorso [illegible] solo la memoria.

Tu sei nata attraverso me e niente e nessuno potrà mai strapparti dalla mia vita e dal mio cuore. L'amore, quello vero, [illegible] finisce mai, nemmeno con la morte fisica, va ben oltre. Ho capito in questi [illegible] che la gi[illegible] e il dolore sono inseparabili, per questo voglio [illegible] il mio dolore, pur se lacerante, non si attenui e non stemperi nel tempo. Voglio il mio dolore e lo voglio tutto, perché mi permette, nelle interminabili notti di tremenda sofferenza, [illegible] sentire che le nostre anime sono vicine e comunicano tra loro.

Ti rivedo bambina, metre accarezzavo il tuo bel visetto paffuto, mi sembra di [illegible] il tuo respiro lieve, mentre dormivi dolcemente tra le mie braccia.

Tu ha i varcato le porte del Cielo, da sola, dopo aver attraversato un muro di immenso dolore, in silenzio, forse per non far soffrire noi, con una grandissima dignità e un pudore a cui noi dobbiamo il più grande rispetto.

La tua luce vince [illegible] disperazione, per illuminare il dolore dell'anima. Grazie per tutta gioia che ci hai dato. Tu sei e sarai per sempre con noi, ovunque tu sia. Un bacio da tutti.

La tua mamma
Mariuccia Leardi, Cuneo

«Aiuto», associazione che aiuta gli anziani

Per il problema espresso dalla signora di Saluzzo [illegible] questa rubrica, ma non solo, esiste ormai [illegible] [illegible]que anni a Cuneo in corso Galileo Ferraris 29 «A.i.u.t.o. Invalidi civili e pro terza età disagiata-Onlus» (tel. 0171.694999). L'associazione offre servizi gratuiti a partire dal tesseramento, ai trasporti, p[illegible]che legali ed assistenza telefonica gratuita attraverso due numeri verdi ai quali rispondono psicologi pronti a dare un po' di compagnia e conforto «anche solo telefonico» (Linea serena anziani 800.237459. Numero verde nazionale 800.237379. Indirizzo web www.aiutocuneo.homestead.com.

Marilena Riberi
presidente provinciale
«A.i.u.t.o.» Onlus, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171 66 444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel 0175 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; [illegible] 0171. 945.658; [illegible] **Caraglio:** tel. 0171 619.108; **Ceva:** tel. 0174. 72 31; **Demonte:** tel. [illegible]171. 95 115, **Dronero:** tel. 0171. [illegible]133; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; [illegible]: tel. 0174. 81.063; **La Mor[illegible]** [illegible]. 0173 50.118; **Limone:** tel. 0171. 929.113. **Mondovì:** tel 0174 552.255. **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787 313 **Monticello d'Alba:** tel 0173. 64 319, **Moretta:** tel 0172 911 010, **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel 0173 677 407, **Niella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.544; **Saluzzo:** tel. 01[illegible]. 46.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.688; **Sommariva del Bosco:** tel 0172 551.02; [illegible] **Bri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

[illegible]estura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411 ;
[illegible]: **Cuneo:** tel. 0171. 606.[illegible] **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.611; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

[illegible] TURNO

A Cuneo oggi è [illegible] turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, telefono 0171 [illegible]

Per gli altri Comuni [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti

Alba: *Malcotti*, via Vittorio [illegible] tel. 0173 442.022.

Bra: *San Rocco*, via Principe [illegible], tel. 0172.412.505

Fossano: *Rotondo*, via Roma 65, tel. 0172.60.544.

Mondovì: *Turco*, via [illegible] 5, tel 0174 42.404

Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri Libertà 14, telefono 0175 [illegible]

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, telefono 0172 712.386

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.832 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dr[illegible]ro** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.[illegible]; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Oggi in municipio riunione per il tratto autostradale che attraverserà la città

Il parere di Alba sulla Asti-Cuneo

Lo chiede la Regione dopo le proposte Anas

ALBA

Oggi nella sala Resistenza del municipio (ore 16) si svolgerà un riunione sulla futura autostrada Asti-Cuneo e specificatamente sul tratto che riguarda il territorio di Alba. E' stata convocata dal sindaco, Giuseppe Rossetto, e dall'assessore ai Lavori Pubblici Alessandro Pelisseri: [illegible] invitate tutte le categorie, industriali, artigiani, commercianti, agricoltori, associazioni e cittadini.

Spiega l'assessore Pelisseri: «La Regione ci ha chiesto di esprimere, per la prima volta, un parere scritto sulle proposte dell'Anas, ovvero sullo studio di fattibilità riguardante gli interventi previsti nel [illegible] albese, che sostanzialmente coincidono [illegible] le richieste del Comune di Alba. Prima di esprimere un parere scritto, desideriamo illustrare i provvedimenti in pubblico e confrontarci con [illegible] categorie per raccogliere opinioni ed eventuali suggerimenti. Se qualcuno ha delle proposte da fare è [illegible] momento giusto per segnalarle, poi [illegible] troppo tardi».

Per quanto riguarda il tratto di Alba della futura autostrada, è previsto un tracciato nuovo, parallelo alla tangenziale che rimarrà [illegible] servizio della città. E' previsto [illegible] l'autostrada sottopassi il Tanaro, una soluzione costosa ma che non creerà problemi di impatto ambientale. Per verificare se esistono le condizioni [illegible] sottopassare il fiume, l'Anas sta eseguendo delle trivellazioni. Il progetto prevede anche migliorie sull'attuale viabilità e sui collegamenti con il nuovo ospedale che sorgerà a Verduno. Il parere del Comune sarà portato dalla Regione alla prossima conferenza dei servizi. (g. f.)



Il tratto della Asti Cuneo all'altezza di località Baraccone di Castagnito dove il traffico è particolarmente intenso (FOTO MURIALDO)

La corsia salva traffico

Snellirà la circolazione alla maxi rotonda di Alba

ALBA. Una nuova corsia sarà realizzata in uscita da [illegible] Bra verso [illegible] centro, eliminando l'immissione degli autoveicoli sulla maxi rotonda del Rondò all'in[illegible] tra le statali Asti-Cuneo e Alba-Torino nonché con la linea Fs. Attualmente le auto provenienti da corso [illegible] si immettono direttamente sulla rotatoria con problemi di sicurezza (devono attraversare il passaggio a livello) e di code lamentate dalla popolazione. In questo modo le auto provenienti da corso Bra dovranno percorrere la nuova bretella che sarà costrui[illegible] con direzione obbligatoria verso il centro. Saranno apposte segnaletiche per indicare il percorso da seguire a coloro che provenendo da Scaparoni sulla Alba-Bra vogliono proseguire per Asti. I lavori comporteranno [illegible] lo spostamento [illegible] passaggio a livello. La spesa prevista è di 120 milioni. (g. f.)

Paura nel [illegible] di Bra

Una Y10 si è capottata in viale Rimembranze

[illegible] Spettacolare incidente l'altra sera in viale Rimembranze. Il giovane braidese F.I era alla guida della sua «Y10» e stava percorrendo il viale verso la stazione ad alta velocità, quando, vicino alla rotonda, ha allargato la curva salendo sul marciapiede. L'auto ha sbandato, è finita contro un albero di tiglio e si è capottata. Sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Bra coordinati dal [illegible] Sergio Dogliani, una pattuglia dei carabinieri, l'ambulanza del 118 [illegible] decine di curiosi attirati dallo schianto. Quello che restava dell'auto è stato caricato sul carro-attrezzi dell'Aci e il traffico sul viale [illegible] interrotto per circa un'ora. Il giovane ha riportato lievi ferite. (v. m.)

Festa [illegible] Verduno

Il Rotary Bra ha un nuovo presidente

VERDUNO. Cambio di presidente al Rotary Club di Bra. Questa sera alle 20, al ristoran[illegible] «La Cascata» [illegible] Verduno, durante la conviviale di rito, [illegible] celebrerà il passaggio delle consegne, uno dei momenti più significativi della fondazione, che quest'anno ha festeggiato il venticinquesimo anniversario.

Vittorio Muratore cede il posto da presidente della sezio[illegible] braidese a Carlo Maria Giraudi per l'anno rotariano 2001/2002. Il neo presidente, nato ad Asti nel 1962, risiede a Mondovì ed è dirigente di un industria farmaceutica.



Carlo M. Giraudi

Da sette anni presente nel Rotay Club di Bra, [illegible] ricoperto varie cariche nel Consiglio direttivo, sino al raggiungimento della attuale carica presidenziale. Nell'anno rotariano 2001/2002, Giraudi sarà affiancato da Carlo Porro, in qualità di segretario del Club. Nell'ambito della serata [illegible] consegnato a tutti i rotariani il nuovo Gagliardetto disegnato da Pier Paolo Pessina.

Spiega Giraudi: «L'obietti[illegible] è proseguire il lavoro del [illegible] predecessore. Saranno curati i servizi sociali sul territorio e con la collaborazione di Sebastiano Cocuzza, coordinatore della Fame nel mondo per il distratto 2030, il Rotary farà un opuscolo sulla patologia infantile indirizzato a tutte le famiglie e in particolare modo ai cittadini extracomunitari, che verrà distribuito sul territorio dell'Asl di Alba e Bra». (l. b.)

[illegible]

Dal 10 luglio vendite di fine stagione

Le vendite di fine stagione si svolgeranno in città dal 10 luglio al 6 agosto compreso. La data è stata fissata con una delibera della giunta comunale, che ha accolto la richiesta presentata dall'Associazione commercianti. (g. f.)

ALBA

Seminario di Chirurgia del polso [illegible] della mano

Domani (ore 8,30) e sabato si terrà al palazzo dei congressi [illegible] piazza Medford [illegible] quinto seminario di Chirurgia del polso [illegible] dalla [illegible] organizzato dall'Asl 18 [illegible] il patrocinio della Regione, Comune e altri enti. Direttore del convegno sarà Angelo Dettoni, primario del reparto di Ortopedia [illegible] traumatologia dell'ospedale San Lazzaro, dove opera pure il dott. Gaetano Maurizio Grippi che nel '97 ha ottenuto il prestigioso premio «Bonola» dalla Società italiana [illegible] chirurgia della mano [illegible] le [illegible] ricerche e pubblicazioni. Al convegno parteciperanno medici ortopedici, chirurghi della [illegible] [illegible] esperti del settore dall'Italia, Francia e Germania. (g. f.)

BRA

Bollettini scolastici non recapitati. [illegible] pagamento

A seguito di errori nel sistema di elaborazione dati del servizio di tesoreria, non sono stati recapitati i bollettini per il pagamento di alcuni servizi scolastici relativi [illegible] maggio 2001. Per questo motivo l'Amministrazione ha disposto che la scadenza per il pagamento sia protratta a venerdì e quindi la relativa sanzione per il ritardato pagamento [illegible] applicata solo a partire da sabato. (v. m.)

[illegible]

Nominato il presidente della scoietà nuoto

La società braidese per il nuoto (SBN) sarà presieduta dal dottor Giovanni Marco Gallo, nominato dal Comune [illegible] Bra, che ha anche designato il consigliere [illegible] amministrazione Roberto Russo. Il Consiglio [illegible] inoltre [illegible] da Domenico Dogliani, Lorena Perno [illegible] Gianni Ramello. Revisori dei conti Giovanni Rebuffi (presidente), Giampaolo Morra [illegible] Franco Somero. (v. m.)

CANALE

Tentato furto: tre giovani denunciati

I carabinieri hanno denunciato tre giovani [illegible] piede libero, per tentato furto. N.F [illegible] 80 di Canale, N.M. del 83 [illegible] L.D. del 86, entrambi di S.Stefano Roero, hanno tentato di introdursi all'interno di un garage, nel centro abitato di Canale. Il proprietario ha chiamato le forze dell'ordine che hanno bloccato i tre malviventi, per i quali è poi scattata la denuncia. (v. m.)

BRA

Aperte le adesioni [illegible] «Festanziani»

All'Ufficio turistico sono aperte le prenotazioni per partecipare alla «Festanziani» che si tiene sabato 1 luglio; la festa è riservata [illegible] tutti gli over 55 anni e costa 12 mila lire. (v. m.)

[illegible]

Presto [illegible] illuminazione [illegible] Corso IV Novembre

Stanno procedendo i lavori [illegible] sostituzione dell'impianto [illegible] illuminazione pubblica di [illegible] IV Novembre, realizzati dalla Sogete dei f.lli Rabezzana, [illegible] conto del Servizio strade del Comune. (v. m.)

Alba





Il salone (per uomo [illegible] donna) ha festeggiato trentacinque anni di attività

L'economia di Alba non conosce ferie

Il caso della Coiffeures Ermanno Mossio & C. snc

L'estate albese non si concederà ferie: attività economiche [illegible] turistiche sono pronte ad accogliere i numerosi ospiti che soprattutto nella bella stagione non si lasciano sfuggire una vacanza sulle colline più rinomate del mondo. Tra [illegible] attività che [illegible] chiuderanno Coiffeures Ermanno Mossio & C. snc di corso Europa 77, ad Alba. Grande festa, sabato scorso, per i trentacinque anni di attività. Il salone da parrucchiere per uomo e donna con estetica e solarium è uno dei più prestigiosi [illegible] città [illegible] ha festeggiato l'importante traguardo con autorità, clienti e amici.

«E' stato per me motivo di grande soddisfazione ricordare questa ricorrenza - ha commentato Ermanno Mossio -. Sono stati trentacinque anni vissuti intensamente: l'inizio è stato difficile, ma ho sempre creduto molto nella mia professione. [illegible] buon langhetto non [illegible] [illegible] mai arreso. Con molta volontà e tanti sacrifici sono riuscito ad ottenere il diploma di maestro all'Accademia nazionale di acconciature maschili e femminili».

Poco alla volta Ermanno si è imposto nel [illegible] dell'acconciatura, conquistando molti clienti n[illegible] fascia medio-alta. Dalla prima sede di corso Michele Coppino, il negozio si è trasferito in quella attuale [illegible] [illegible] Europa 77 con comodo parcheggio. Alle acconciature per «lei e lui», si è aggiunto un centro estetica e solarium tanto che da Ermanno dicono con una battu[illegible]: «Serviamo [illegible] clienti [illegible] testa ai piedi». Ermanno Mossio ha costituito [illegible] società con i famigliari [illegible] con Angelo, che lavora nel salone [illegible] 1972 passando da apprendista a operaio, a socio.

Il frutto di [illegible] impegno e lavoro ha avuto un giusto riconoscimento alla festa di sabato alla quale hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco Giuseppe Rossetto, il senatore Tomaso Zanoletti, il vicario mons. Giovanni Battista Gianolio, il parro[illegible] don Gianfranco Marengo, il capitano dei carabinieri Claudio Cappello, dirigenti delle case Oréal [illegible] Kérastase, oltre a molti clienti e conoscenti. C'è stato anche un simpatico scambio di omaggi in segno di gratitudine. Ermanno Mossio ha avuto un pensiero particolare per la moglie Rosanna, che l'ha sempre incoraggiato, per il figlio Gianni impegnato nella gestione della società; ai collaboratori Lorena, Manuela, Luca, Maria e Serena ha donato un «pettinino d'argento» per il loro impegno, [illegible] pure un omaggio all'estetista associata Cristina. Al figlio Roberto, che collabora con [illegible] padre da 16 anni, sono state donate le forbici d'argento, un riconoscimento che d'ora in poi verrà attribuito a dipendenti o soci al raggiungimento dei [illegible] anni di attività. A [illegible] anni di collaborazione, [illegible] forbici saranno d'oro e per la prima volta sono [illegible] consegnate al [illegible] Angelo La Porta con la ricono[illegible] [illegible] tutto lo staff. Anche Ermanno ha ricevuto una piastrina d'oro dai collaboratori, un altro regalo dalla moglie Rosanna, dai due figli [illegible] dalla nuora Simona, [illegible] ricordo dei 35 anni di lavoro. Il salone di corso Europa, sabato, è stato invaso da fiori, telegrammi, messaggi di augurio.



Tre momenti della cerimonia svoltasi sabato da Coiffeures Ermanno Mossio alla presenza di molte autorità (SERVIZIO [illegible] FOTO)

«Vorrei ringraziare - dice Ermanno - le tante persone che [illegible] partecipato alla festa, facendomi sentire la loro amici[illegible]. Da parte nostra cercheremo di ricambiare operando con sempre maggior professionalità».

Aggiunge il figlio Gianni: «Il nostro impegno è quello di andare oltre all'acconciatura e di prenderci cura [illegible] capello, a partire dall'esame con il tricoscopio per adottare i trattamenti adeguati e con i prodotti delle migliori marche». Molta impor[illegible] [illegible] attribuita alla formazione del personale, alla qualificazione, all'aggiornamento.

Tra i servizi offerti, [illegible] particolarmente apprezzabili quelli relativi all'igiene, che è molto curata; per ogni cliente viene usato uno shampoo specifico adatto alle sue esigenze, compreso nel prezzo. [illegible] negozio lavora su appuntamento e non, con tempi di attesa molto ridotti potendo contare su una buona disponibilità di personale: nove persone impegnate nell'acconciatura e una estetista.

Un negozio all'avanguardia per quanto riguarda le attrezzature, per taglio, colore, trattamenti per allungare, ricostruire e rigenerare i capelli. [illegible] contare i servizi di estetica, abbronzatura, per la [illegible] del viso e del corpo. Alle spose [illegible] anche fornito il servizio a domicilio. E' utile sapere che [illegible] negozio rimarrà aperto tutta l'estate.

Ermanno [illegible] conclude con un ringraziamento a coloro che hanno contribuito alla riuscita della festa: Comune di Alba, Oréal, Kérastase, Badogel, Fava Parati, bar Teresio, il b[illegible] nella Galleria, mobilificio Fratelli Berutti e il pittore Cebo.

L'azienda albese è specializzata in impianti meccanici ed elettrostatici

Monumenti più sicuri dai piccioni

Grazie all'albese General Mecc & Eliotec srl

ALBA

Uno dei problemi più sentiti in molte città è quello dei piccioni che arrecano danni ai monumenti, ai fabbricati in genere e comportano anche rischi sotto il profilo igienico-sanitario. La ditta [illegible]neral Mecc & Eliotec srl, specializ[illegible] in impianti meccanici ed elettrostatici per l'allontanamento dei volatili indesiderati, quali piccioni e gabbiani, è in grado di risolvere il problema in modo totale. La sede commerciale della ditta e del magazzino sono [illegible] Alba in corso Asti 4.

I titolari, Valter Montrucchio ed Elio Nebiolo: «La General Mecc & Eliotec mette a disposizione la propria esperienza per assicurare la soluzione del problema "piccioni" con sistemi garantiti e duraturi, assolutamente sicuri ed innocui sia per l'uomo, sia per gli animali. Gli impianti sono adeguati ad ogni tipo di struttura e le soluzioni sono nel pieno rispetto delle direttive della Soprintendenza ai Beni artistici».

Proseguono i titolari: «Il "sistema elettrostatico" che adottiamo si è rivelato il più valido e ci consente [illegible] fornire ottime garanzie di risultati per quanto riguarda la funzionalità, l'efficacia e l'estetica».

E' composto da una centralina alimentata [illegible] corrente elettrica alla quale vengono collegate delle barre in acciaio fissate sui punti dove si appoggiano i volatili. Quando il piccione tocca il cavo è colpito da una leggera scarica elettrostatica: [illegible] impulso assolutamente innocuo ma in grado di allontanare i volatili dall'area protetta in modo totale e definitivo, come dimostra l'esperienza».

La centralina, certificata secondo le norme, è dotata di [illegible] dispositivo elettronico di sicurez[illegible]. I titolari della General Mecc & [illegible]liotec ci tengono a precisare che l'impianto è assolutante sicuro: non attira i fulmini, [illegible] disturba [illegible] ricezione radio televisive o telefonica. In [illegible] di contatto da parte di persone non ci sono conseguenze dannose essendo impiegata una corrente modestissima e tollerabile. Nel caso di neve, la centralina entra in «stand-by» (riposo) e non appena la neve si scioglie rientra in funzione. I [illegible] ridottissimi e ogni apparecchiatura può alimentare una linea lunga fino a 450 metri. In caso di restauri, l'impianto può essere agevolmente smontato [illegible] in seguito rimontato. L'estetica dell'edificio non viene alterata. La General Mecc & Eliotec è [illegible] delle poche aziende specializzate in questo settore.

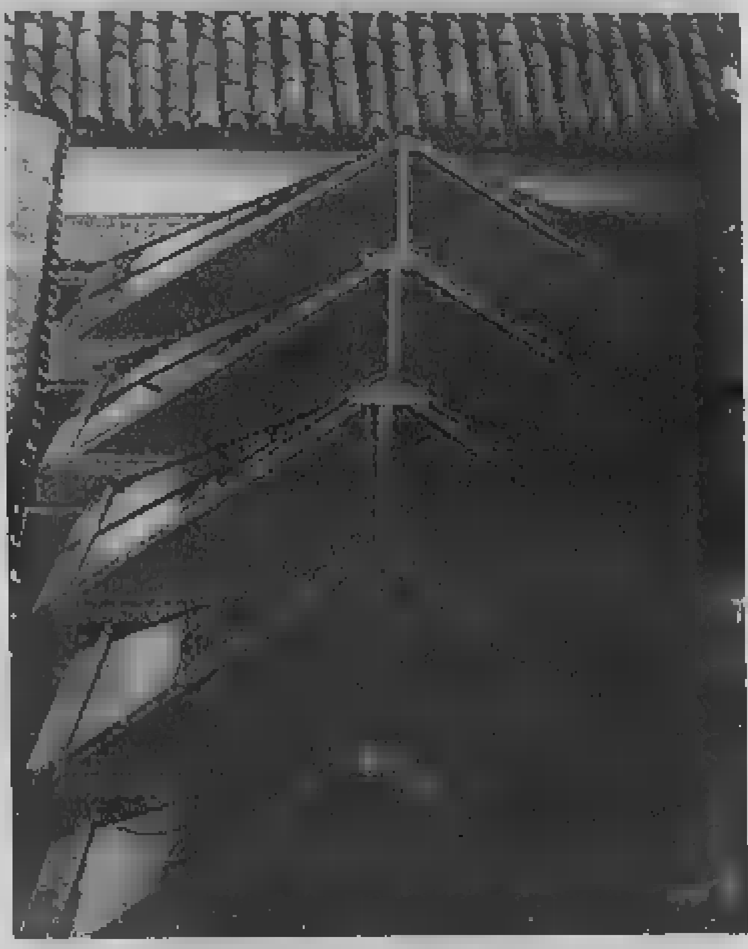
Aggiungono i titolari: «Tra gli edifici dove il problema dei piccioni è stato da noi risolto [illegible] modo totale, ci sono il Duomo o cattedrale di San Lorenzo di Alba, il tetto del museo albese, il convento delle suore Sacramentine di Canale, il Santaurio della Consolata [illegible] Torino, [illegible] chiesa sconsacrata San Giuseppe di Asti, il palazzo del centro direzionale Miroglio di Alba, palazzo Carignano di Torino, l'ufficio tecnico del municipio di Alba, [illegible] castello degli Acaja di Fossano».

Se l'impianto elettrostatico è ritenuto il più efficace dai titolari, [illegible] ditta General Mecc & Eliotec produce, commercializza e installa anche dissuasori meccanici per impedire la posa dei volatili. Vengono posizionati sui punti di appoggio e stazionamento dei piccioni. I dissuasori vengono prodotti in tre modelli per piccole sporgenze, più rileventi e per grondaie. La base e le punte sono realizzate interamente in acciaio che garantisce una durata di vent'anni.

Aggiungono Montrucchio e Nebiolo: «Oltre ai danni materiali, i cui costi di ripristino sono ben noti, i piccioni sono anche portatori [illegible] malattie e parassiti come zecche, pulci, pidocchi, acari, nocivi sia per l'uomo sia per gli animali domestici». Per quanto riguarda la spesa, [illegible]porzionata alla tipologia dell'edificio e alla difficoltà a realizzare l'impianto.

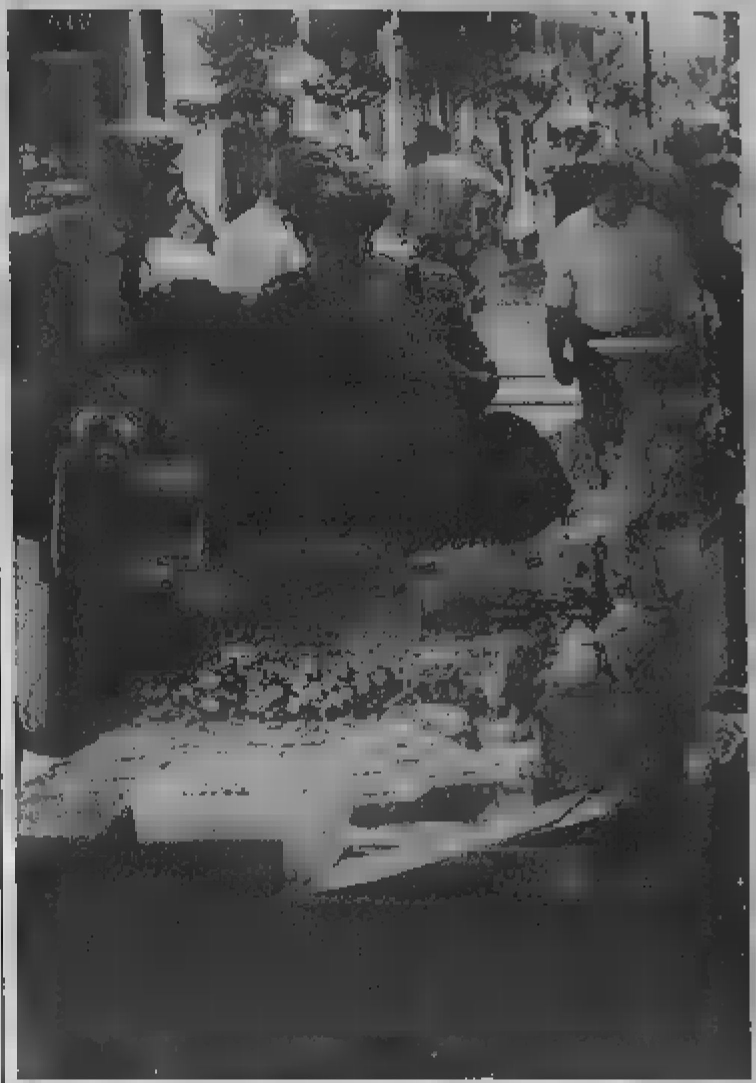
La sede legale della General Mecc [illegible] Elliot è ad Antignano (Asti). Per informazioni si può telefonare allo 0173 366465; 0335 6663443.





Il Duomo di Alba e un particolare dell'impianto contro i piccioni installato sul tetto del museo

L'iniziativa si rinnoverà ogni giovedì in corso Piave fino al 26 luglio





Shopping serale con Albauno

Stasera bancarelle e chiusura dei negozi alle 24

ALBA

Prendono [illegible] via stasera (ore 21) in corso Piave «Le bancarelle di Albauno», le [illegible] giovedì con negozi aperti fino a mezzanotte, i gazebo in cui i commercianti presentano gli articoli più interessanti, tanta musica e, da quest'anno, anche degustazioni di prodotti tipici di Langa e Roero.

L'iniziativa è dell'associazione commerciale «Albauno» che raggruppa gli esercenti di borgo Piave, in collaborazione con l'associazione commercianti albesi e la Banca d'Alba.

Il presidente di «Albauno», Mario Tasso, commenta: «Dato il [illegible] che la manifestazione ha avuto negli anni passati, abbiamo deciso di riproporla, arricchendola con alcune novità come la degustazione [illegible] vini e altri prodotti che saranno offerti dalle aziende della zona».

Le «bancarelle di Albauno» torneranno ogni giovedì in [illegible]so Piave fino al 26 luglio. Ogni [illegible] il [illegible] sarà animato da alcuni gruppi musicali dislocati in punti diversi. Questa [illegible] si esibiranno il trio Bruno, Sandro e Alessia, all'inizio del corso, il «Duo Fantasy» verso la metà, le «Raviole al vin» nella zona della chiesa del Divin Maestro.

Sarà riproposto il «karaoke» che tante adesioni ha avuto nelle passate edizioni e che quest'anno mette in palio ricchi premi. Si svolgerà con tre sera[illegible] di qualificazione e una finalissima. La prima qualificazione avrà luogo questa sera sul palcoscenico allestito nella piazzetta di fronte ai giardini di corso Piave, ad Alba.

Coloro che desiderano partecipare al «karaoke» possono dare la loro adesione alla segreteria dell'associazione «Albauno» all'Aca di piazza San Paolo 3 (tel.0173363236) oppure da «Telesoccorso» di corso Piave 30.

Uno degli organizzatori, Oscar Capra: «I partecipanti possono scegliere la canzone che desiderano interpretare sul palco (cinquecento i titoli proposti). Una giuria sparsa tra il pubblico esprimerà i voti che andranno ad aggiungersi a quelli dell'applausometro. Ogni serata saranno scelti tre finalisti, nove in totale che [illegible] tutti premiati. Premi più consistenti andranno ai primi tre classificati alla finalissima del [illegible] luglio».

Le manifestazioni del giovedì sera in corso Piave offrono l'opportunità agli albesi e ai turisti di fare una piacevole passeggiata tra i gazebo [illegible] le offerte dei commercianti, osservare le vetrine o fare shopping nei negozi aperti. La musica eseguita da più gruppi [illegible] altro motivo di attrazione. Quest'anno, hanno anche aderito diverse ditte che faranno assaggiare vini [illegible] altre specialità.

Il vice presidente di «Albauno», Mario Promio: «Ogni giovedì sera si vivrà una grande festa in corso Piave: attendiamo un pubblico numeroso, come negli anni passati. Auspichiamo la collaborazione di tutti: i promotori [illegible] manifestazione del giovedì sono animati [illegible] dal desiderio di promuovere questa parte della città, farla conoscere [illegible] le sue attività. Anche quest'anno organizzeremo a metà settembre il concorso "Miss Albauno" che nelle precedenti edizioni ha visto la partecipazione di belle ragazze da tutto il circondario. Tre reginette [illegible] Albauno [illegible] diventate "Bela trifolera" alla fiera del tartufo».

L'associazione commercianti albesi, che collabora all'organizzazione delle bancarelle di «Albauno», è reduce da un'altra iniziativa che [illegible] grande succ[illegible] «Gaudium», [illegible] la borsa internazionale [illegible] turismo [illegible] tavola tenutasi al castello di Grinzane Cavour, in collaborazione con la Regione Piemonte.

La borsa, alla terza edizione, ha fatto registrare un aumento considerevole [illegible] partecipanti, tour operators e giornalisti specializzati provenienti da [illegible] Europa, Giappone, Usa, Canada. Hanno potuto esaminare i pacchetti turistici proposti dagli operatori piemontesi.

«Gli ospiti hanno gradito la nostra cucina e i nostri [illegible] - commentano gli organizzatori - ma hanno anche sottolineato il fascino del paesaggio e delle colline. Gaudium non è stato soltanto promozione del territorio ma anche un'occasione di incontro e confronto per meglio conoscere gli orientamenti di un mercato sempre più globalizzato e soprattutto in rapido cambiamento nelle tendenze, un sondaggio utile per capire l'indice di gradimento delle nostre offerte».



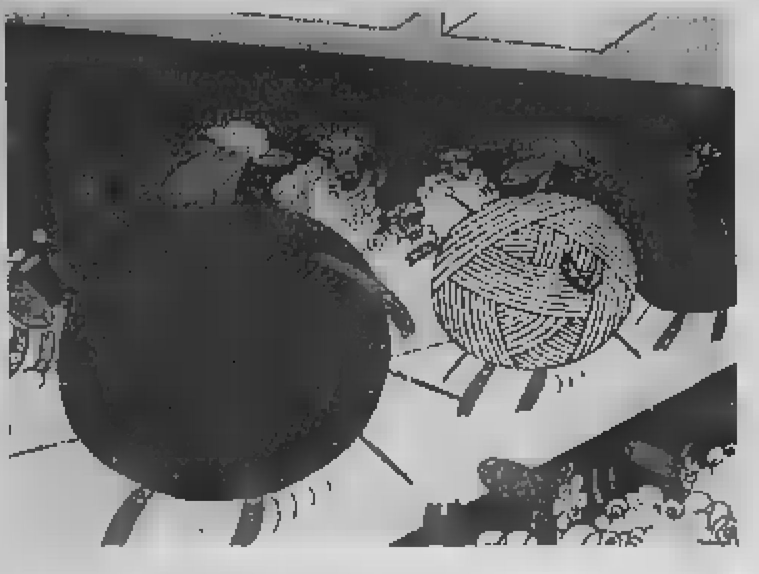



worldwideDistributor
idraulica, aeraulica, climatizzazione, riscaldamento, acquedotti, industrie,
coperture, coibentazione, pavimenti rivestimento, sanitari, irrigazione, piscine
WWW.IDROCENTRO.COM

La «biennale internazionale del sorriso» di Borgo S. Dalmazzo presenta opere da tutto il mondo

Alla scoperta dei castelli a suon di risate

La Provincia allestisce 11 mostre umoristiche in altrettanti manieri dal 1° luglio a ottobre



L'opera di un umorista cinese dedicata a «Pecore: storie [illegible] ridere»

Vanna Pescatori

COSTIGLIOLE SALUZZO

Un'estate tutta da «...ridere» con Eurohumor. E' [illegible] proposta che lega la «Biennale internazionale del sorriso» (nata a Borgo San Dalmazzo negli Anni Ottanta da un'idea di Costanzo Martini, Francesco [illegible] e Marco Borgogno) a «Castelli in scena», manifestazione curata dall'assessorato alla Cultura della Provincia per arricchire [illegible] programma di «Castelli aperti». Fino ad ottobre 11 residenze storiche della «Granda» ospiteranno mostre di umorismo grafico.

«Abbiamo privilegiato le località più decentrate per invogliare i turisti a scoprirle», dice l'assesso[illegible] provinciale Antonio Degiacomi. [illegible] prime tre [illegible] essere inaugurate domenica sono a Palazzo Giriodi di [illegible] Sal[illegible] «Il sorriso della buona lettura» [illegible] tavole di altrettanti artisti (orario lunedì 20-22, martedì, mercoledì, giovedì 15,30-18,30, [illegible] 15 agosto); nel Forte di Vinadio, «La pecora: storie da ridere» (tutti i giorni 10-12, 14,30-18, fino al 5 agosto); castello di Magliano Alfieri [illegible] nostri amici Peanuts: Omaggio a Charles Schulz» (fino al 26 agosto).

La «Biennale internazionale del sorriso», ideata per rilanciare l'immagine della lumaca di Borgo San Dalmazzo, in vent'anni ha compiuto un grande cammino. Si sono moltiplicati i concorsi tematici a cui hanno partecipato duemila artisti. Dalla Cina alla Russia, dall'Iran all'Australia, dall'Inghilterra agli Usa non c'è Paese che non sia rappresentato [illegible] «pen[illegible] della satira». Nell'arca di Eurohumor sono entrate decine di idee per sorridere, si sono moltiplicate le esposizioni [illegible] Italia e all'estero; le più recenti a Cuba, a Verona e Chambery. Spiega Gianni Martini, fratello di Costanzo, nel cui ricordo è stata istituita l'«Associazione Primalpe-Costan[illegible] Martini»: «Eurohumor è diventato uno straordinario veicolo per far conoscere [illegible] Cuneese nel mondo: se ne sono occupate riviste e quotidiani di [illegible] Paesi, dalla Turchia [illegible] Brasile, [illegible] Germania alla Grecia; è citata in 18 siti Internet. Un bel risultato se si pensa che tutto nasce dal volontari che operano in una piccola realtà di provincia».

Grazie agli sponsor «storici» (Comune di Borgo San Dalmazzo, Ente Fiera Fredda, Regione Piemonte, Banca Regionale Europea, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo, Coldiretti, Scuola di Pace e vari Comuni) «Eurohumor» - che nel solo Duemila ha distribuito premi per 45 milioni - prosegue ed incrementa le iniziative. Per la Festa degli Autori (a Cuneo [illegible] novembre), [illegible] già giunte un centinaio di adesioni al concorso sul [illegible] «Isole», mentre si lavora per [illegible] nascita di un «Museo dell'Umorismo» a Borgo San Dalmazzo che [illegible] polo italiano di un progetto comunitario che interesserà Francia, Portogallo e Spagna, di cui è capofila Juan Garcia Cerrado dell'Università spagnola di Alcalà. Cerrado sarà in giuria per il concorso «Isole» col cubano Ares Guerrero e il piemontese Emilio Isca, responsabile della [illegible] Italia, organizzazione mondiale [illegible] umoristi. Per sorridere [illegible] Eurohumor basterà entrare nei castelli cuneesi dove la Provincia allestirà 11 [illegible]tre: oltre alle 3 citate, «Ecologia» nel Castello di Monasterolo di Savigliano (dal 7 al 29/7); «Lumache» (12/8-2/9), «Una [illegible] [illegible] risate» (9/9-7/10), «L'altra metà del cielo» (14-28/10) a Rocca de' Baldi; «Angeli, semplicemente angeli» nel castello di Govone (5-26/8); «La musica: sorrisi e forma di note» nel castello di Magliano Alfieri (2/9-28/10); «Viaggiare: dal treno a vapore alla supervelocità» a Saliceto (5-26/8), «Bambole o pupazzi? Meglio Pinocchio» a Monesiglio (26/8-16/9).

Si inaugura sabato con lo spettacolo «Coppelia», anticipazioni da stasera con l'esibizione delle scuole

Vignaledanza inizia con una favola

Nell'Alessandrino un mese di nobili balletti

Selma Chiosso

VIGNALE

Si inaugura con «Coppelia, la fanciulla dagli occhi di smalto tra virtuosismo e virtuale» la XXIII edizione del Festival Vignaledanza. L'appuntamento è sabato alle 21,30 in piazza del Popolo [illegible] replica domenica. Lo spettacolo, interpretato dalla Compagnia Teatro Nuovo, accosta il repertorio classico, ricostruito da Ramona e Niurka De Saa secondo i canoni della tradizione cubana, alla ricerca moderna di Michele Pogliani, Federica Mastrangeli, Paolo Demitry.

Le note di Leo Delibes introducono le pagine di [illegible] delle favole più amate della tradizione ballettistica, dalle sfumature leggere, burlesche e sentimentali. [illegible]la piazza di un villaggio della Galizia, Swanilda giunge danzando alla casa di Coppelius, fabbricante di giocattoli, e cerca di attirare l'attenzione di Coppelia, figlia del vecchio mago. Di lei si è invaghito Franz, fidanzato di Swanilda. La ragazza, gelosa, scherza [illegible] capricciosamente con Franz e danza con le amiche. La favola prosegue con l'incontro di tutti i protagonisti nella casa di Coppellius, una sorta di buco nero che restituisce ai protagonisti una [illegible] veste. L'ultima scena vede Franz e Swanilda sposi e il paese in festa. L'opera si [illegible] racconto di Hoffmann «L'uomo della sabbia».

Gli spettacoli proseguono fino al 4 agosto. Gian Mesturino, «patron» e direttore artistico del festival, ha detto: «Proprio come l'amore è più grande di chi lo prova, così il frutto del nostro lavoro è ancor più bello, universale e fruibile di quanto avremmo potuto desiderare».

In programma anche gli stages dedicati a tango e recitazione poi i concorsi per giovani talenti





In alto il Laban Center Transition Dance. In basso la Nueva Compania Tangueros

Ecco il calendario degli appuntamenti. Già stasera e domani si anticipa l'inaugurazione con l'esibizione di alcuni gruppi segnalati dalla giuria di Agon (rassegna nazionale scuole di danza), con replica il 3 e il 4 luglio. Giovedì 5 luglio, «Trepak» e «One One», Compagnie Linga; 6 e 7 «Musical maestro» con Manuel Frattini, Loredana Sartori, Fabio Ingrosso, e i solisti [illegible] Teatro Nuovo; 8 prima assoluta di «Quintet pour trois couples» Compagnie Tango 3001; 10 e 11 luglio, concorso internazionale di giovani talenti e di composizione coreografi[illegible] 12 «Natura mundi: il cantico delle creature» compagnia Teatro Nuovo e Premio Vignaledanza; 13, nuova creazione per Vignaledanza 2001 con l'Ensemble misha van hoecke e Luciana Savignano, 14 e 15 per la prima volta in Italia lo spettacolo del Laban center - Transition dance company; 17 Cortesconta dalla Biennale di Venezia; 18 e 31 gruppi emergenti piemontesi; 19 «Carmina Burana», Coro di Casale, Compagnia Teatro Nuovo; 20 e 21, tango [illegible] la Nueva compania tangueros; 22, «Mosaico russo» compagnia Premiera Krasnodar kuban; 24 concorso danzasi; [illegible] Super Momix di Moses Pendleton, 27 balletto classico dell'Opera di Stato di Turchia; [illegible] e [illegible] «Mister Punch's follies» con Lindsay Kemp e Compagnia Teatro Nuovo; 1 e 2 agosto «Amalienbad», [illegible] Spellbound dance company; [illegible] agosto «Metropolis» in prima assoluta con l'Adriana Cava Jazz Ballet, Antonello Angiolillo, Gennaro Cannavacciuolo, Laura Ruocco; [illegible] agosto danza di Spagna e fiesta flamenca con il Ballet Espanol Lucia Real e [illegible] Camborio. Agli spettacoli sono abbinati stage settimanali di danza: classica, contemporanea, jazz, tango argentino, recitazione e il concorso internazionale Giovani Talenti e quello di Coreografia. L'ingresso agli spettacoli generalmente costa dalle [illegible] alle 35 [illegible] lire, [illegible] tutti in Piazza del Popolo alle 21,30. Informazioni al Teatro Nuovo, tel. 011-6500211; Vignaledanza, tel. 0142-930005.

GIRO di VITE

Vini di Langa sulle punte

Sergio Miravalle

CARLA Fracci nel 1958 divenne prima ballerina alla Scala. In quello stesso anno un gruppo di contadini, guidati da quel concreto sognatore che [illegible] Arnaldo Rivera, fondò la cantina sociale «Terre del Barolo», unica grande cooperativa tra gente di Langa che superò l'individualismo atavico. Lei volteggiava sulle punte e loro con i piedi ben piantati a terra per affrancarsi dalla morsa dei commercianti e mediatori di [illegible]

Oggi la cantina [illegible] 500 soci, ha compiuto 42 vendemmie, produce vino per 17 miliardi l'anno, ottenendo all'estero il 40% [illegible] fatturato. L'attuale presidente Matteo Bosco ha convocato una giuria, presieduta da Tito Stagno, affidandole il compito di individuare ogni anno una donna da affiancare [illegible] all'immagine della marchesa Giulia Colbert Falletti, la prima «testimonial» del Barolo, colei che lo fece conoscere alla corte dei Savoia. La storia vuole che la marchesa inviò al re Carlo Alber[illegible] 325 botticelle del suo vino, una per ogni giorno dell'anno, esclusi i 40 della Quaresima.

Carla Fracci la marchesa e le 325 bottiglie di Terre del Barolo

Ecco perché sabato mattina, saranno consegnate a Carla Fracci, scelta come protagonista della prima edizione del premio, [illegible] bottiglie di [illegible] di Langa. Ci [illegible] anche [illegible] bottiglia rarissima proprio dell'annata 1958, [illegible] prima della cantina, [illegible] lo stesso anno dell'ascesa della Fracci tra le «etoiles» della danza.

Storie di donne e di vino [illegible] una frizzante aggiunta. Il premio di Castiglione Falletto è arricchito dal [illegible] «Lunetta d'argento» destinata ad una donna emergente dell'ultima stagione. Sarà Luciana Littizzetto a ritirarlo. All'attrice torinese, di stirpe astigiana, «mia mamma faceva la lattaia, il vino mi [illegible], ma non esagero, quello in barrique a volte mi sembra una spremuta di parquet, troppo gusto di legno», andrà anche una bottiglia [illegible] Barolo dell'annata 1964, una delle migliori del Dopoguerra, l'anno della sua nascita.

Due donne premiate in Langa e un'altra lo [illegible] domani a Ricaldone, sulle colline dell'Acquese, anche in questo caso in [illegible] cantina sociale.

Maura Malfatto è una neo laureata a Torino con una tesi comparativa sul linguaggio enologico in italiano e in inglese. Con lei ci sarà Giorgio Strocco, neo ingegnere chimico, che ha studiato i problemi di tappatura del vino. Le loro due tesi en[illegible]o per prime a far parte del Centro di documentazione per la viticoltura e l'enologia ospitato dalla cantina [illegible] Ricaldone. Lo ha voluto il presidente Franco Zoccola. Sarà un punto di studio sulla [illegible] e l'evoluzione dell'enologia. Giusi Mainardi del centro studi Oicce di Canelli, che [illegible] è la direttrice, intende realizzare una enobiblioteca e banca dati in continua evoluzione arricchita dalle ricerche e dalle tesi di laurea a sfondo enologico. Ogni neo laureato, italiano e straniero, sappia che consegnando una copia della sua tesi al Centro riceverà, [illegible] avevamo anticipato a gennaio in questa stessa rubrica, anche [illegible] «lode vinosa», ovvero 36 bottiglie della [illegible] di Ricaldone. Studiate e brinderete.

IN LOCANDINA

Vicolungo

Arrivano i cantanti di «Giro l'Italia tour 2001»

Stasera a Vigevano, in Lomellina, [illegible] [illegible] con «Giro l'Italia tour 2001» anche Gino [illegible]i, Paola e Chiara, i Dik Dik; domani sera a Vicolungo nel Novarese la manifestazione punta [illegible] gli altri su Bertoli, Ferradini, Daniele Groff e Gatto Panceri. Anche nel capoluogo è annunciata una tappa a metà luglio. Ogni sera cambia il «cast» di cantanti con artisti noti e giovani promesse.

Garessio

Prevendite per la serata-tributo a Fabrizio De André

Sono aperte [illegible] prevendite per i biglietto dello spettacolo allestito in omaggio a Fabrizio De André in programma sabato. Numerosi gli ospiti che saliranno sul palco: Antonio Albanese, Vittorio De Scalzi, David Riondino, Roberto Vecchioni, Premiata Forneria Marconi, Li Troubaires De Coumboscuro, e tanti altri. [illegible] biglietto costa 25 mila lire. [illegible] interessati pos[illegible] rivolgersi a Cuneo da Muzak; a Mondovì da Veco dischi, a Garessio [illegible] Pasticceria Cagna, tabaccheria Odda e Bar Porto.

AL

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
La mummia -
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
La verità nascosta
Ore 22. L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Alessandria Wave 2001
Concerti band in concorso
Ore 21. Ingresso libero

. 0131-234.240
Shrec
Ore 20,15-22.
L. 12.000/9000 - lun. L.

CORSO. Tel. 0131-268.080
OGGI CHIUSO

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI CHIUSO

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Un affare di gusto
Feriali: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Pearl Harbor
Ore 19-22,15.
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Le parole di mio padre
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI CHIUSO

ROMA. Tel. 0143-667.516.
CHIUSO PER FERIE

VITTORIA. Tel.
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25.
. e festivi: ore 15,30-17,10
18,50-20,30-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel.
OGGI CHIUSO

MODERNO. Tel. 0142-452.816
La stanza del figlio
Feriali: 20,20-22,30.
Sab. e festivi: 15,55-18,05-20,20-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE

IRIS. Tel. 0143-321.472
American Psyco
Feriali: ore 20,30
Sab. e festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-79.290

COMUNALE RTS Tel. 0143- .411
Il sarto di Panama
Ore 20,15-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER

LAMA. Tel. 0143-62.895
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326

- Sala 2. Tel. 0131-861.326
OGGI CHIUSO

CineTeatro SOCIALE. Tel.
OGGI CHIUSO

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
OGGI CHIUSO

LUX. Tel. 0141-594.147.
Shrek.
- Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000).

Tel. 0141-530.086.
RIPOSO.
Orario: 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
Orario: 18,45; 22,15.
: 10.000 (7000).
ven. sab. dom. 12.000 (8000). Lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

SALSO. Tel. 0141-824.889
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest.e pref. 12.000 ().

COMUNALE. Tel.
CHIUSO.
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (BTT). Tel. 0141-701.498.
RIPOSO.
Orario: 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)anche lunedì.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora .
RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12,000 (8000) fest. e pref.

CRISTALLO Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

SPLENDOR. Tel.
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

ALMOST BLUE. Thriller. Il debutto alla regia di Alex Infascelli narra di una detective mandata a Bologna sulle tracce di un serial killer che sceglie come vittime gli studenti del Dams. ● ● ●

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ● ● ●

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie-assassino Patrick Bateman.

A MIA SORELLA! Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre. ● ● ●

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ● ● ●

DIMMI CHE NON E'VERO. Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano... finché scoprono che potrebbero essere fratellastri.

FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ● ● ■

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ● ●

L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann racconta di una donna che va a trovare uno scrittore e gli narra la tormentata vita sentimentale. ● ■

DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ● ● ■

MY GENERATION. Musicale. Il film documentario di Barbara Kopple ripercorre le tre edizioni del festival di Woodstock, a cominciare da quella celeberrima del 1969. Sul palco, fra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Peppers. ● ● ●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La trama di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ● ●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», storia di un ragazzo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico. ● ● ■

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.

PRONTI ALLA RISSA. Commedia. Gordie e Sean sono due fans del wrestling che quando assistono alla sconfitta del loro eroe si ripromettono di rimetterlo sul trono.

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan) ● ● ●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».

IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un giorno conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ● ● ● ●

THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ● ■

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ● ● ■

UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare il suo assaggiatore personale. ● ●

URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa.

WHIPPED. Commedia. L'intraprendente Mia fa perdere la testa a tre amici, il cui rapporto rischia così di incrinarsi.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA T. 0171-631.771/444.285
Shrek
Or. fer. 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518.
CHIUSO PER FERIE

EDEN Tel. 0 -363.021
OGGI RIPOSO

. 0173-364.936.
CHIU

0173-284.953.

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Men of honor. Or. 21,15

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
CHIUSO PER FERIE

. Tel. 0171-265.213
Sala 1: Il segreto.
Or. 20,15; 22,40
Sala 2: Little Nicky, un diavolo a Manhattan
Or. 20,45; 22,30
Sala 3: Ritorno a casa.
Or. 20,15; 22,20
Sala 4: Il sarto di Panama
Or. 20,10; 22,35
Sala 5: Le parole di mio padre.
Or. 20,30, **Il corvo 3.** Or.
Sala 6: Urban legend 2.
Or. 20,20; 22,40
Or. 19,45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
rek
Or. 20,15, 22,20
Sala 10: The guilty, Il colpevole
Or. 20,15; 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Ingresso 7 mila.
Sala
Sala
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Ghost. Or. 20,15; 22,15
Sala Milestone: Pearl Harbor. Or. 21,30

LUX. Tel. 0171-946.069.
CHIUSO PER FERIE

FERMI. Tel. 0171-619.131.

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATEA. Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande:
RIPOSO
Tel.

EXCELSIOR.

LUX Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Shrek. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 017
Il sarto di Panama. 20; 22

BOGLIONE 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SUBALPINA
Space cowboys. Or. 21.15

RITZ.

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Dimmi che non è vero.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Chiuso.**
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,10, 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un affare di gusto - Une affaire de goût.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A mia sorella!** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pronti alla rissa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **My generation.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Almost blue.** Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15,30; 17,30. **L'ultimo bacio.** Or.: 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il ...** 14. Or.: 16; 18,10; 20:
NUOVO via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 16,30; 18,20. **Alta fedeltà.** Or.: 20,15;
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'infedele.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Il Regio itinerante Concerti a ingresso libero con gli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ore 21 a Fontanile (At) **Ottetto di fiati e archi.** Info tel. 0141 433216. ore 21. San Maurizio d'Opaglio (No): **Trio con pianoforte.** Info tel. 0141 433216. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO E. PUCCINI. Ore 21 **Night & Day.** omaggio multimediale a Frank Sinatra. Soggetto e ideazione di Gianmaria Vendittelli. Regia e sceneggiatura di Anna Gasco. Coreografia di Haydée Caruti. Con il Balletto Ensemble e la live band «Ad Lib». Info e inviti: Teatro Ensemble. Tel. 0339 1416346.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica della biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Conferma degli abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri per la recita della domenica (diurna) e informazioni per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. via Roma 49. tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

Le novità dell'estate arrivano dai bagni marini che si trasformano in locali dove si balla e si ascolta musica live

La notte si vive in spiaggia

Viaggio nelle discoteche on the beach

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Beach the beach sotto il sole la pelle brucc, sotto luna ancor più». Era questo il ritornello malizioso che il trio comico dei Trettré cantava in una trasmissione televisiva andata in onda alcuni anni fa. Un ritornello che ben si adatta appena iniziata in Riviera, estate che vede un numero crescante di spiagge trasformarsi sul far della sera in locali notturni in riva al mare. Chiusi gli ombrelloni e risistemate le sdraio, gli stabilimenti balneari si concedono una piccola pausa intorno all'ora di cena prima di riaprire i battenti fra 22 e musicali, feste a tema, concertini, dj, lezioni di ballo latino americano, grigliate, cocktail, sangria e bagni a mezzanotte.

Sono loro, i locali «on the beach», novità maggior del divertimento estivo in Riviera. Dal Tigullio a Sanremo ne contano almeno una ventina, di cui alcuni di recentissima apertura. Negli allestimenti la fantasia la fa da padrone: a pochi metri dal bagnasciuga compaiono capanne e tende in stile torce e amache simil-Hawai. Il sovente è illuminato e non mancano gli effetti speciali come quello della neve artificiale sparata da mini-cannoni al «Nettuno Beach» Borgio. L'atmosfera, rilassata e informale piace, al punto che, ogni sera, si formano davanti a questi locali lunghe code di gente in attesa di entrare. Più che moda una tendenza consolidata.

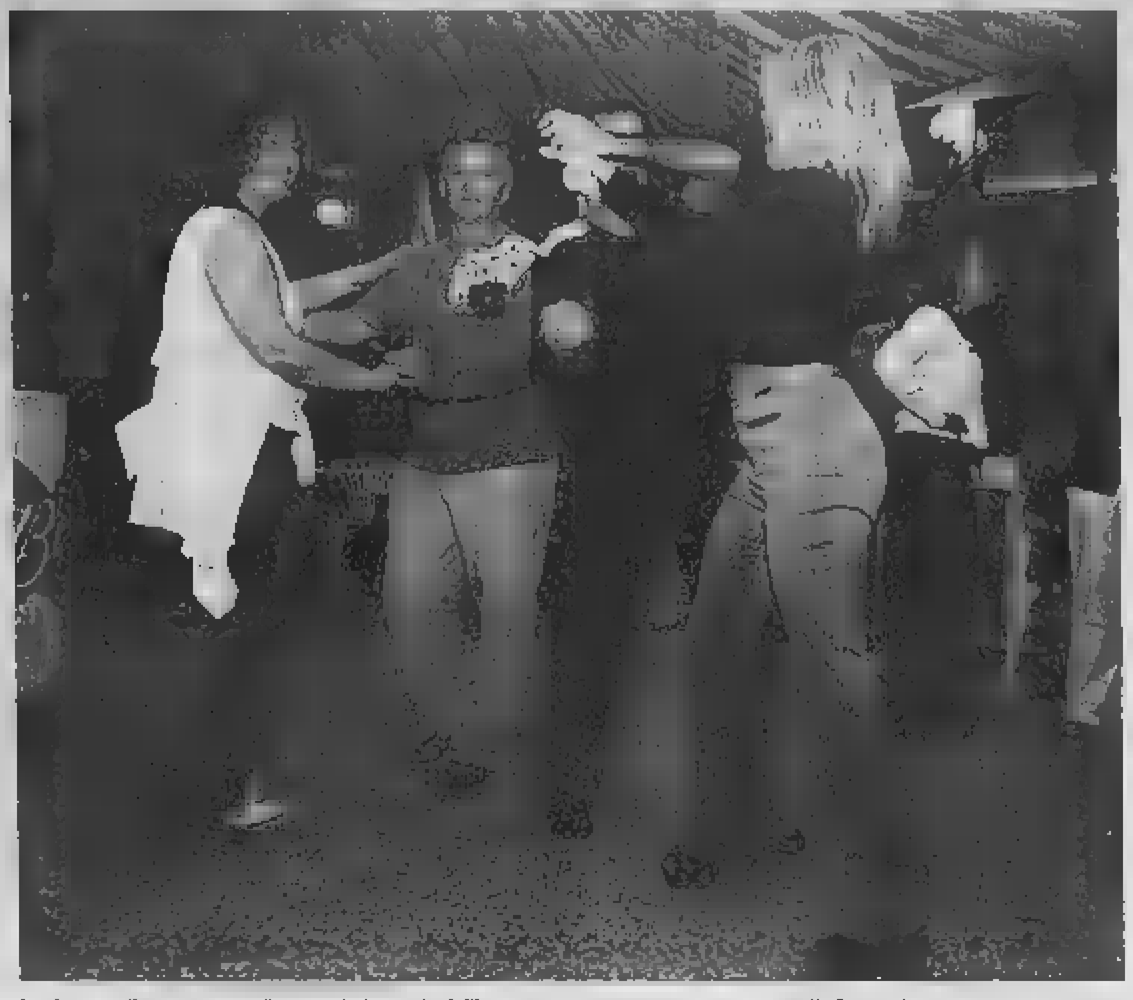
In provincia di Savona, i «disco-beach» sono diventati motivo di richiamo per i giovani (alcune sere della c'è più gente lì che nelle discoteche tradizionali). In provincia di Genova e nel Tigullio, il Covo di Nord-Est di Santa Margherita è stato fra i primi a credere in questa nuova forma di intrattenimento creando uno spazio dance sulla scogliera. Fra i ritrovi simbolo del Levante, la «Piscina dei castelli» nella baia di Sestri dove, ad alcune feste, è consentito arrivare solo via mare. Si balla sul bagnasciuga anche al «Bunker on the beach» dei bagni Estoril di Riva Trigoso mentre, a Quarto, i bagni Cateinin ospitano la versione estiva del genovese «Sunshine Tricchés».

A farla da padrone, in provincia di Savona, sono le Albissole. Un vero fenomeno stagionale è la discoteca «Soleluna» dei bagni Miramare di Albissola Marina (5 mila metri quadri) che, arrivata al suo secondo anno di vita, propone musica dal vivo e dj. Sempre ad Albissola Mare, da qualche giorno è in funzione lo «Ju-BamBeach», novità luta dell'estate 2001, versione estiva dello Ju-Bamboo che propone concerti e spettacoli di cabaret in collaborazione con lo Zelig di Milano. Ad Albisola Superiore è aperto da alcune stagioni il «Mivida Golden Beach» con latine e dance revival.

Novità dell'estate anche il nuo disco-village «Playa Pilar» in località Merello a Spotorno. Si di un grande stabilimento balneare di proprietà comunale, dato in gestione ad una cooperativa, che proporrà il martedì, venerdì e il sabato musica da ballare con lo staff del «Face». Il mercoledì e la domenica, i bagni Hilton di Noli si trasformano nella discoteca «Bajda» mentre ogni lunedì sera, da a questa parte, si balla a Borgio al Beach». Aperti nel Savonese altri due locali che sono stati fra i primi in Liguria ad introdurre la discoteca col sottofondo del rumore del mare: il Daubaci di Vado e il «Tropicana» di Loano. Il Daubaci, da parecchie stagioni, apre al pubblico la sua area «B basticks» proponendo ogni sera generi musicali diversi. Il Tropicana (ex Marinella), nei pressi del porto di Loano, è senz'altro l'antesignana delle discoteche sulla spiaggia nel Ponente. Già alla fine degli anni '70 si ballava nella sua veranda in riva al e negli '80 la sua spiaggia era diventata l'emanazione estiva dello storico «U'Brecche» di Alassio con il nome di «U'Brecche Mare». Meno numerosi rispetto al savonese, i locali dell'imperiese vantano però serate di tutto rispetto. Fra questi il «Pico De Gallo» sulla spiaggia del Lido Imperatrice di Sanremo e l'«Acquasalata», ver estiva dell'omonima discoteca di che da giugno a settembre si trasferisce nella baia Imperia con dj e musica dal vivo.

FESTIVAL VEREZZI BOOM DI PRENOTAZIONI

Il botteghino, per la prima volta situato al Cinema Teatro «Vittorio Gassman» (tel. 019-610167), è stato preso d'assalto: è la conferma tangibile dell'indice di gradimento del programma del 35° Festival di Borgio Verezzi, che miscela sapientemente tradizione (con autori classici come Shakespeare, Plauto, Gozzi e Schiller) e novità, attraverso graffianti scrittori contemporanei come Stefano Benni e Douglas J. Cohen. I più gettonati, per il momento, sono i primi spettacoli in cartellone: «La storia di Onehand Jack», con Ugo Dighero (dall'11 al 14 luglio), «Miles Gloriosus» Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (19-21 luglio), e «Falstaff e le allegre comari di Windsor» con Giorgio Albertazzi (26-28 luglio). Ma già ci sono prenotazioni anche per «L'amore delle tre melarance» (Lello Arena), il musical «Serial killer per signora» e la «Maria Stuarda» del duo Pozzi-D'Abbraccio. I prezzi: mila (ridotti 33 mila), abbonamenti (per cinque serate) 175 mila. [s. d.]



La danza sulle spiagge sta diventando la moda dell'estate per giovani e meno giovani sulla Riviera ligure

Da sabato fino all'8 settembre il programma della Navigazione si lega a La Stampa

Magia di lago: crociere sotto le stelle

Invito dal Verbano per danze, pianobar e cene a bordo

ARONA

La magia del lago, l'incanto di città rivierasche, arte, turismo, cultura: il Lago Maggiore offre tante attrattive. Un incantevole dal Novarese al Verbano Cusio Ossola che passa dalle isole Borromee antiche ville, ai giardini ben curati. Non si ferma neppure al calare del sole. Anzi. E' «by night» che il lago rivela mille opportunità di divertimento. I nottambuli sono avvisati: il Maggiore significa anche una serata a bordo delle motonavi, tra musica, ballo e allegria. Garantiscono la Navigazione Lago Maggiore e La Stampa, che firmano anche quest'anno abbinamento successo, le crociere notturne. Il programma si allunga sabato fino all'8 settembre. La tabella marcia ripropone al mercoledì «Piano Boat», «Notturno sul lago» il venerdì, al sabato «Spaghetti e lago blu». Pronta a salpare la motonave Verbania, che attende i festaioli agli scali delle varie città.

E poi via, verso il centro lago, per ammirare la sponda lombarda del Maggiore, con l'eremo di Santa Caterina, le isole Borromee, le città rivierasche. Il Maggiore è un'esplosione di colori, di immagini che rendono serata. Basterebbe già questo, ma la Navigazione ha voluto offrire altri spunti di divertimento ai passeggeri. Tre ore di musica, ballo, motivi evergreen ed ultimi successi hit parade per chi non rinuncia al ballo nemmeno in questa. La compagnia prevede quest'anno anche la possibilità cenare a bordo e dedica il sabato ai gourmet, con la proposta «Spaghetti e lago blu». Il tagliando qui a fianco consente ai lettori di usufruire di uno sconto 20 per cento sul prezzo del biglietto. Il numero verde 800-551801 è a disposizione per informazioni dettagliate sulle partenze (che avvengono in linea massima tra le 20,30 e le ore 21). Il tagliando presentato, esclusivamente in originale, agli sportelli della compagnia: inizia così la magica notte sul lago. [c. m.]



Stasera a Saluzzo

Gisella Bein e il dramma desaparecidos

SALUZZO. Bein indosserà stasera (ore 21,30), a Casa Cavassa i panni di una delle Madri di Plaza de Mayo. La pièce, intitolata «Più di mille giovedì», è tratta da «Le irregolari» di Massimo Carlotto che ne ha curato la riduzione per Assemblea Teatro. La rappresentazione, diretta da Renzo Sicco e Lino Spadaro, è un monologo, ma non un assolo: mentre Gisella Bein occupa la scena, le si affiancano i ricordi, le testimonianze, i drammi narrati dalle voci di Claudia Facchini, Monica Fantini, Elisabetta Pogliani, Paola Zec Marco Pejrolo accompagnate dalle musiche di Silvana Lorenzo y Los Nocturnos, Gabriel Faurè, Alice e Matching Mole. Il monologo scava nella memoria. Il dramma di Isabel è quello di tutte le donne di Plaza de Mayo, perché ognuna porta con sè, condivide il dolore di tutte le altre madri di desaparecidos, di quei giovani che nell'Argentina della dittatura sono scomparsi e non hanno lasciato di sè che un tragico vuoto. Il biglietto costa 10 mila lire. [v. p.]

Dopo l'Alfieri satirico

«Astiteatro» in attesa di Foà e di Cossiga

ASTI. Si apre stasera Astiteatro con la prima assoluta della satira «Il divorzio» di Vittorio Alfieri con la regia di Ugo Gregoretti che è anche il protagonista. Lo spettacolo andrà in scena dalle 21,30 al palazzo Collegio, in Carducci 34. Ingressi: mila lire (20 mila ridotti). La satira sarà replicata ogni fino a domenica.

Nel cortile adiacente da domani alle 23,30 ci saranno gli appuntamenti del dopoteatro intitolati «Notti d'artista». Il primo, dal titolo «Il galantuomo e il mondo» dedicato a Leopardi e Chopin, con Arnoldo Foà e il pianista Giorgio Costa. Sabato sera ci sarà invece «La passione e la politica», incontro con l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga a cura di Piero Testoni Piero Nuti e Fabio Storelli. L'ingresso alle «Notti d'artista» è gratuito per chi ha assistito allo spettacolo in prima serata e abbonati, per gli altri partecipanti costa 15 mila lire. Informazioni e prenotazioni: 0141 / 399.497 o 011 / 66.15.447; www.comune.asti.it oppure www.tkts.it. [c. f. c.]

L'atleta della squadra roerina sembra dominare la serie A di pallapugno

La fuga di Sciorella ora fa paura

Solo Bellanti tiene il passo del monticellese

Aldo Scavino

CUNEO

Con il monticellese Alberto Sciorella in fuga solitaria, il campionato di serie [illegible] di pallapugno si appresta a disputare, nel prossimo week end, la quinta giornata del girone di ritorno. La classifica, dopo l'effettuazione quasi completa [illegible] recuperi che [illegible]no all'appuntamento, ha assunto un volto più attendibile, delineando, con sufficien[illegible] chiarezza, la gerarchia dei valori. Alle spalle di Sciorella, che guida imbattuto, con 15 suc[illegible] consecutivi all'attivo, c'è [illegible] di 4 lunghezze; appaiati al terzo posto ci sono Dotta [illegible] Danna a quota 9. Questi quattro giocatori sembrano tranquillamente avviati all'ingresso nei play off. Per conquistare gli ultimi due posti disponibili per il girone A c'è invece grande bagarre, [illegible] molte squadre [illegible] in lotta. In posizione favorevole è attualmente Trincheri che ha 8 punti, uno in più di Papone il quale deve però ancora recuperare un incontro. Possono però lottare per il posto anche Stefano Dogliotti, Leoni e Corino tutti raggruppati [illegible] quota 6 ed ancora in corsa per l'ingresso nell'elite del "balon". Le ultime sette giornate della prima fase promettono scintille.

Apparentemente senza problemi è invece Sciorella che [illegible] dominando gli avversari dall'al[illegible] di un'assoluta superiorità. E' sicuramente lui la novità [illegible]iù positiva della stagione. Del resto il giocatore ligure non è un atleta [illegible] scoprire: parlano per lui i due scudetti conquistati nel '95 [illegible] nel '96 quando, con Lanza, difendeva i colori di Imperia. "In effetti sta andando tutto bene - ha detto Sciorella - anche se non sempre [illegible] ad esprimere completamente le nostre potenzialità. Abbiamo ancora margini di miglioramento". Nella quinta [illegible] ritorno il monticellese sarà impegnato ad Alba contro Corino, un giocatore che lo ha [illegible] battuto due volte in questa stagione [illegible] pure in confronti amichevoli. Anche Bellanti avrà un compito facile in casa contro un acciaccato Luca Dogliotti.





Alberto Sciorella è in gran forma e in avvio di stagione [illegible] non avere rivali, ma Giuliano Bellanti [illegible] pronto a uscire al[illegible]

PULCINI

Sabato dalle 14 otto squadre giocano [illegible] piazza Galimberti

CUNEO. Riparte da Cuneo [illegible] seconda edizione del Torneo pulcini di pallapugno «Contro la pedofilia». Sabato nella cornice di piazza Galimberti otto squadre di giocatori nati dal 1989 al 1993 si daranno battaglia per imporsi nella prima tappa del tour che interesserà poi altri centri piemontesi e liguri.

Scopo dell'iniziativa lanciare un messaggio contro la pedofilia e far [illegible] questo sport anche al di fuori degi sferisteri. Per questo motivo sono state scelte come sede degli incontri le piazze. Le gare di Cuneo avranno inizio alle 14 e dureranno fino alle 19. Ogni incontro andrà ai [illegible] giochi. Vi prenderanno parte, nel girone A, Caragliese, Doglianese, Monticellese, Pro Paschese, nel girone B, Canalese, Merlese, Subalcuneo, Speb Bernezzo. Il campo di gioco misura 70 metri per 18. [a. s.]

PANTALERA

A segno Mussotto, Ricca d'Alba Lequio, Clavesana e Marsaglia

ALBA. Nel Torneo dei Paesi di pantalera, che è giunto [illegible] sedicesima edizione, si [illegible] disputati gli incontri della seconda giornata di ritorno. Nel girone A si sono registrate tre vittorie casalinghe: Clavesana ha superato Tre Cunei per 11-5, Mussotto ha surclassato Peveragno, sommergendolo sotto un pesante 11-1, Ricca d'Alba ha avuto la meglio su Neive per 11-7. In questo turno ha riposato Roddino. Dominio del fattore campo anche nel girone [illegible] con successi [illegible] Marsaglia su Mussotto per 11-8 e di Lequio Berria su Benevello per 11-6. Rinviata il confronto Chiusa Pesio-Cossano Belbo. Ha riposato Bosia.

Nel girone A la classifica [illegible] guidata da Ricca con [illegible] punti davanti [illegible] Mussotto con 5, Peveragno e Neive con 4; nel girone [illegible] in testa ci sono Mussotto [illegible] Cossano Belbo con 5 punti seguite da Lequio Berria con 4. [a. s.]

De Giorgi e Pistolesi alla World League

[illegible]

Le saette al servizio di Gigi Mastrangelo hanno spinto l'Italia verso la semifinale della World League e ora in Polonia si entra nel vivo con le sfide decisive per il ricco montepremi. [illegible] domani a Katowice [illegible] tempo di semifinali e tra il pubblico ci saranno anche Fefè De Giorgi [illegible] Marco Pistolesi, l'allenatore e l'uomo mercato della Noicom.

«I migliori giocatori internazionali [illegible] in Polonia - dice Pistolesi -, quindi andiamo a vedere se c'è qualche atleta interessante». Il «ds» della Noicom resta sul vago, ma in realtà ha obiettivi precisi [illegible] una «mano pesante» per aumentare la pericolosità del sestetto agli ordini di De Giorgi. Il palleggiatore-allenatore è stato chiaro: «La nostra squadra [illegible] alto livello e per cambiare qualche tassello dovremmo riuscire a trovare sul mercato qualche giocatore migliore».

A Katowice qualcosa di meglio c'è senz'altro soprattutto tra [illegible] attaccanti di palla alta [illegible] Russia e Brasile capaci di mettere in mostra alcune straordinari individualità. Chi crede che il mercato di Cuneo [illegible] finito con la riconferma del sestetto dello scorso [illegible] potrebbe avere clamorose sorprese. Sono giorni «caldi» con telefonate continue tra le grandi della pallavolo. La Noicom è pronta confermare il suo posto tra le grandi del campionato, lo scorso anno la [illegible] dei cuneesi si è fermata in semifinale un risultato entusiasmante per [illegible] formazione stravolta [illegible] mercato estivo, ma De Giorgi sa che cosa è mancato ed ha tutte le intenzioni [illegible] migli[illegible] per [illegible] più competitivo.

Cosa [illegible] a Cuneo per crescere ancora? Sicuramente un picchiatore, un martello come Iakovlev, Guerassimov, Dineikine, Chulepov, Osvaldo Hernandez, Marshall, Gruzska. Sono tutti in Polonia dove da stasera ci saranno anche Marco Pistolesi [illegible] Fefè De Giorgi e chissà che non tornino in Italia con una sorpresa. [L. f.]

BASKET

«Tre contro tre» ai giardini di Saluzzo

Dal 4 al 6 luglio si svolgerà a Saluzzo la settima edizione del Torneo di basket 3 [illegible] open, organizzato dall'Associa[illegible] Pallacanestro Saluzzo, in collaborazione [illegible] la Consulta giovanile e con L'isola che [illegible] c'è. Gli incontri si disputeranno ai giardini Rosa Bianca. Sono previsti due tabelloni, uno per tesserati (dalla Promozione alla C1) e l'altro per non tesserati. Le iscrizioni (80000 lire per squadra) devono pervenire entro martedì (ore 12,30) per informazioni occorre rivolgersi a Guido Calderoni (3388245793). [a. s.]

Gli atleti cuneesi protagonisti ai Tricolori

Ottimo comportamento degli atleti cuneesi nei campionati italiani [illegible] tennistavolo di III e IV categoria di Courmayeur. Nel doppio maschile di III categoria hanno vinto i verzuolesi Alberto Abbà e Gian Maria Armando [illegible] Paolo Racca dell'Auxilium Fossano si è imposto nel singolo maschile di IV categoria. Nel doppio misto di [illegible] categoria, secondo posto per Alberto Abbà e Debora Balboni e nel doppio misto di IV categoria piazza d'onore per Ilario Luciano e Laura Takas. Debora Balboni si [illegible] anche piazzata terza nel singolo di III categoria e nel doppio femminile in coppia con Giulia Rovere. [a. s.]

BRILLANTI RISULTATI PER LA CUNEO GINNASTICA



Le ragazze [illegible] quarte [illegible] Ferrara

Altro brillante risultato della Cuneo ginnastica, dopo [illegible] vinto il titolo regionale. A Ferrara, infatti, Giulia Bruno, Elena Crocchioni, Verdiana Fulcheris, Giulia Milano, Chiara Porta ed Elisa Carrara allenate dall'infaticabile Laura Lucchino hanno conquistato il quarto posto, valorizzando al massimo la composizione dell'esercizio e meritandosi 18,20. Proprio per la composizione, sicuramente la migliore tra le venti in gara, la Cuneo ginnastica si è classificata sesta. [c. g.]

[illegible] RIVOLUZIONE IN CORSIA



L'allarme arriva dal movimento italiano genitori (Moige) [illegible] dalla federazione dei medici pediatri: la malattia è stata sottovalutata [illegible] sottostimata. I dati - hanno spiegato in [illegible] conferenza stampa [illegible] Roma - dicono che in Italia la meningite da pneumococco nel corso degli anni è costantemente aumentata: dai 109 casi registrati nel 1994 [illegible] è passati ai 309 del 1999. In totale 1262 persone colpite. Escalation anche in Piemonte: erano [illegible] i casi nel '94, sono diventati 22 nel '99. In sei anni sono stati segnalati 69 colpiti dalla malattia. L'allarme è confermato così dalle cifre. Il movimento genitori ha lanciato [illegible] campagna di informazione e prevenzione (il numero verde è 800-933363). Anche gli esperti sono concordi: il sistema di sorveglianza presenta alcune lacune, troppi casi non vengono denunciati. Sono anche concordi nell'auspicare l'uso di vaccini, già disponibili. Un sondaggio rivela che [illegible] meningite è la malattia che mette più paura ai genitori.

Riconvertito un ospedale su due

I privati nella sanità del futuro

Maurizio Tropeano

Il piano regionale prevede solo trenta strutture di alta specialità

Gli altri presidi diventeranno ambulatori e centri per lungodegenti

«Il perno della rete ospedaliera sarà costituito da 30 ospedali, secondo il rapporto di uno ogni 140 mila abitanti, dotati delle tecnologie più avanzate: 15 di nuova realizzazione e 15 oggetto di interventi strutturali». Di fatto un'ospedale pubblico su due di quelli esistenti in tutto il Piemonte viene [illegible]ito o riclassificato come presidi ospedalieri diurni e di primo livello. Il sistema Piemonte dovrà garantire 15 mila posti letto per acuti, 5000 per post acuti, 25220 posti letto in strutture residenziali per lungo degenti; [illegible] posti letto in strutture semiresidenziali; 400 poliambulatori, 300 consultori [illegible] ambulatori; 28 mila persone all'anno assistite dalle cure domiciliari; [illegible] farmacie convenzionate, 140 punti di guardia medica e 350 mezzi di soccorso.

E' questo il modello della sanità tracciato dalla bozza di piano [illegible] regionale presentato dal direttore dell'Agenzia sanitaria regionale, Sergio Morgagni, e attualmente all'esame degli assessori. Per arrivare a questo il piano ipotizza una drastica riorganizzazione della rete ospedaliera (indicata nella tabella) con la conversione solo in provincia di Torino dell'Oftalmico, che diventerà la sede per una sperimentazione gestionale mista pubblico-privata, del San Giovanni Antica sede che entra nel Polo oncologico a disposizione delle Molinette e del centro tumori di Candiolo, degli ospedali di Avigliana, Venaria, Castellamonte e Carmagnola. Il Piano stima in 213 miliardi i possibili risparmi dell'operazione [illegible] conversione. Si riducono anche i posti letto dagli attuali 19.148 ai 15 mila previsti. E si accorpano anche [illegible] serie di Aziende sanitarie. Operazione che permetterebbe di recuperare in tutta la Regione 450 miliardi.

Questo sistema è stato studiato sulla previsione che «nell'arco del prossimo decennio il fabbisogno di ricoveri ospedalieri sarà complessivamente compreso tra 650-700 mila passaggi per un costo stimato pari a 4000-4100 miliardi l'anno.

Non solo. I privati entrano con forza nel «modello Piemonte». La bozza di piano prevede infatti di reperire [illegible] parte dei finanziamenti necessari alla costruzione dei nuovi ospedali, a partire dalle Molinette 2, di quello che servirà Moncalieri-Chieri e Carmagnola, al nuovo Martini-Maria Vittoria e a quello [illegible] Ivrea da «azioni di partnership pubblico-privato». Secondo il Piano «le imprese non solo forniscono finanziamenti ma partecipano a definire i modelli di carattere organizzativo-gestionali cui le strutture pubbliche devono tendere». Questa forma di collaborazione può avvenire attraverso «società miste, [illegible] cietà per azioni, consorzi, fondazioni miste, outsourcing, global service, project financing, leasing immobiliare». Secondo la bozza [illegible] tale prospettiva la sanità può diventare una vera e propria area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione».

CONVERTITI

Residenze per lungo degenze oppure ospedali diurni in cui vengono effettuate prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche. L'emergenza è assicurata da un punto di primo intervento attivo per 12 o 24 ore

- AVIGLIANA
- VENARIA
- CASTELLAMONTE
- CARMAGNOLA



OSPEDALI 1° LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna e ortopedia-traumatologica che necessitano di ricovero ordinario. Prestazioni chirurgiche specialistiche con un ricovero non superiore alle 24 ore. L'emergenza è assicurata da un pronto soccorso attivo [illegible] o 24 ore

- GIAVENO
- [illegible]
- CUORGNE'
- LANZO TORINESE
- VALDESE POMARETTO
- VALDESE TORRE PELLICE

OSPEDALI 2° LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, di medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-traumatologica che necessitano di ricovero ordinario. L'emergenza è assicurata da un Dea di primo livello.

- MARTINI
- MARIA VITTORIA-AMEDEO DI SAVOIA
- VALDESE
- GRADENIGO
- INFERMI RIVOLI
- CIRIE'
- CHIVASSO
- SANTA CROCE
- CHIERI
- IVREA
- PINEROLO

OSPEDALI 3° LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-traumatologica che necessitano di ricovero ordinario. Alta specialità medica e chirurgica. Sede di attività didattica. L'emergenza è assicurata da un Dea di secondo livello

- SAN GIOVANNI BATTISTA
- GIOVANNI BOSCO
- REGINA MARGHERITA
- SANT'ANNA
- CTO
- MARIA ADELAIDE
- MAURIZIANO
- SAN LUIGI
- CANDIOLO

Congresso a Torino

«Prevenire le piaghe da decubito»

Tre milioni [illegible] malati in Italia, quasi mille e seicento ricoverati in Piemonte nel '99 e un'altissima percentuale di mortalità - il 30% - tra i pazienti più gravi. Numeri che rendono chiaramente la dimensione del problema delle piaghe da decubito che affligge numerosi anziani, una malattia a rilevanza sociale di cui discuteranno - fino a sabato, al Lingotto - esperti nazionali e i soci dell'Aislec (Associazione infermieri studio lesioni cutanee).

«Il Piemonte è una regione fortunata - dice il presidente del congresso Elia Ricci, docente al Polo universitario dell'ospedale San Luigi di Orbassano, dov'è previsto un insegnamento sull'argomento (unico corso europeo) - perché rimborsa le spese e fornisce gratuitamente i bendaggi. E' l'unica, insomma, a puntare sulla cura e sulla prevenzione». L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio assicura che «nonostante i tagli, queste spese non saranno sacrificate».

Ma in cosa consiste la prevenzione? «L'uso di medicine avanzate - sottolinea Ricci - non solo ha il vantaggio di f[illegible]rire la guarigione, ma riduce i carichi di lavoro di circa [illegible] 30%, permettendo così di assi[illegible] più persone».

E il presidente dell'Aislec Andrea Bellingeri - infermiere professionale al [illegible] Matteo di Pavia - aggiunge: «Per centrare questo obiettivo, fondamentale è la preparazione professionale. La nostra Associazione ha al proprio attivo la formazione di 7 mila professionisti e tre ricerche interdisciplinari. [illegible] tra i requisiti che devono [illegible] gli operatori del settore c'è proprio la convinzione di una prevenzione costante e qualificata».

Questa non solo contribuisce [illegible] tragedie come l'amputazione delle gambe, per degenerazione delle ulcere cutanee; [illegible] rappresenta anche un'occasione di risparmio per le casse pubbliche. «Solo in Piemonte - precisa il professor Ricci - nel '99 sono stati spesi 15 miliardi per le amputazioni, e parte l'effetto devastante che procura su un anziano un intervento del genere, è evidente che [illegible] molto meglio sovvenzio[illegible] preventive». Soprattutto considerato l'elevato [illegible]mero di anziani pazienti.

La sindrome è molto diffusa perché determinata da differenti malattie - se ne calcolano circa 150 - che provocano un arresto della circolazione e la formazione della cosiddetta piaga o ulcera. Alcune sono note come piaghe da decubito o ulcere delle gambe dovute a fattori circolatori, altre sono più rare come quelle [illegible] dalla pressione alta o da malattie del sistema immunitario o da tumori. Immobilità e malnu[illegible] i principali fattori a rischio per questi malati, [illegible] tra le cause - conclude [illegible] professor Elia Ricci - ci [illegible] anche povertà, solitudione e abbandono in cui si trovano molti anziani». [g.lon.]

I REPARTI CHE CHIUDONO PER FERIE GARANTITE SOLTANTO LE EMERGENZE

La prima ecografia su una donna incinta viene effettuata [illegible] terzo mese della gravidanza: «Siccome gli ospedali di Torino non eseguono l'esame [illegible] mese [illegible] agosto, è consigliabile anticipare o ritardare il [illegible] si decidera di avere un figlio», [illegible] una futura mamma



Ecografie [illegible] ad agosto

Il servizio sospeso in tutti i centri

Specchio dei tempi ha raccolto lo sfogo di due gestanti «In questa città non si può restare incinte a maggio»

Lunghe attese ai centralini poi finalmente ecco una soluzione «L'esame si fa [illegible] solo pagando»

la denuncia

Grazia Longo

I figli? Mai concepirli a maggio, almeno in una città come Torino. Sì, perché [illegible] momento della prima attesissima ecografia - cioè ad agosto - gli ospedali ti rispondono picche.

Provare [illegible] credere, nessuno prenota l'esame per il mese del solleone Nessuno - ma proprio nessuno - è disponibile ad occuparsi delle prime preoccupazioni delle future mamme. [illegible] nostro tentativo [illegible] ottenere una prenotazione telefonica - dopo le segnalazioni del disagio da parte di due lettrici che hanno scritto a «Specchio dei tempi» - si è risolto con [illegible] nulla di fatto. Ma c'è[illegible]: se siete disposti a sborsare 150 mila lire, il posto magicamente si trova.

I primi della classe in quanto a intransigenza assoluta sono proprio gli specialisti dell'ospedale ginecologico d'eccellenza, il Sant'Anna. Tre centri per l'ecografia, due in ospedale più un altro alla clinica universitaria, ma neanche un posto libero ad agosto. Lo sa bene la futura mamma che s'è rivolta a «Specchio dei tempi». «In questa città è forse meglio non rimane[illegible] incinte [illegible] maggio! Tutte [illegible] telefonate da me effettuate al Sant'Anna [illegible] hanno avuto esito positivo, trattandosi di [illegible] chiusi e senza più disponibilità per ecografie di routine. Bisogna sempre e comunque pagare per un servizio al quale si ha diritto».

Eccola - oltre al servizio a pagamento - l'altra parolina magica: routine. Nel senso che il Sant'Anna [illegible] è disponibile ad eseguire l'ecografia di [illegible] donna in attesa senza problemi. Il servizio viene garantito solo in [illegible] di gravidanza a rischio, definita di livello B. E anche qui certo non tutti i centralinisti sono gentili e chiari nelle spiegazioni.

«L'addetto al centralino - prosegue la nostra lettrice - mi ha risposto come se io sapessi già che tipo di ecografia fare (tipo A o B, come le buste [illegible] Rischiatutto), ma io non lo sapevo». [illegible] ogni [illegible] appena una scopre di appartenere al tipo B, non è che le cose vadano meglio. [illegible] hanno detto che per tutto il mese di agosto il reparto è chiuso e mi hanno [illegible] altri numeri, ma anche lì [illegible] ho ottenuto nulla».

Esasperazione da stress d'attesa? Esagerazioni di chi s'arrende al primo tentativo? Pare proprio di no. Abbiamo bissato il percorso della lettrice e il capolinea è stato esattamente il medesimo, la fotocopia del [illegible] pellegrinaggio da un centro all'altro.

Primo tentativo: il [illegible] di prenotazione del Sant'Anna. «La sua è un'ecografia [illegible] tipo A? Spiacenti, ma non possiamo accontentarla». E guai a chiedere delucidazioni sui due differenti livelli, si viene immediatamente redarguiti con un sonoro «Son cose ormai [illegible] tutti». Alla richiesta di avere altri numeri oltre a quelli della stessa azienda sanitaria, poi, è impossibile essere accontentate. «Non sono la segretaria degli altri ospedali» risponde secca la centralinista.

Tentativo numero due, secondo centro del Sant'Anna: peggio che [illegible] di notte, qui [illegible] addirittura impossibile parlare [illegible] chicchessia. Il numero o è sempre occupato o non risponde nessuno. Va un po' meglio - nel [illegible] che trovi qualcuno che non solo ti risponde, [illegible] cerca pure di aiutarti - al punto prenotazioni [illegible] quarto piano della clinica universitaria. [illegible] noi, né gli altri due centri possiamo farle l'ecografia. No, [illegible] è perché agosto è un mese con poco personale, è che ci occupiamo solo dei casi a rischio».

Alla nostra inevitabile domanda: «E io dove vado?» finalmente un'indicazione. «O si prenota da noi privatamente, l'ecografia [illegible] 150 mila lire, oppure può telefonare agli altri ospedali cittadini».

Gli altri ospedali? Apriti cielo pure qui. Alle Molinette - il più grande del Piemonte - sui cinque numeri del Cup (Centro unico di prenotazione) non c'è uno con cui poter mettersi in contatto. Sempre occupato o non risponde nessuno. Idem al Mauriziano. Anche qui i tentativi sono stati numerosi, sia al pomeriggio, sia al mattino, [illegible] il risultato non cambia: il numero del centro prenotazione ecografia neonatale è sempre occupato.

L'unica differenza la fa la centralinista, davvero molto gentile e disponibile: «No signora, non c'è posto per tutto il mese di agosto. Mi spiace molto per lei». Non sarà una grande notizia, ma almeno una si mette il cuore in pace.

Il giro non è [illegible] completo, all'appello [illegible] l'ospedale Maria Vittoria e il Martini. Nuovo turno di telefonate, stesso genere di reazione. Ai centralini, rispondere rispondono, ma si tratta solo di una falsa speranza. «Sì, signora non c'è assolutamente problema, qui facciamo l'ecografia al terzo mese [illegible] gravidanza anche se non è a rischio».

Ah, finalmente un sospiro di sollievo, [illegible] solo uno però. Perché un attimo dopo arriva inesorabile il solito ritornello: «Ad agosto? Per carità, neanche a parlarne».

«Privilegiamo [illegible] interventi [illegible]plessi»

Il direttore del Sant'Anna: non possiamo fare miracoli

Assodato che a Torino nel mese di agosto è impossibile sottoporsi all'ecografia al terzo mese di gravidanza - a meno che [illegible] ci siano seri rischi per la salute o che si vogliano o si possano spendere 150 mila lire -, [illegible] aperta la questione Sant'Anna.

Ci aiuta a chiarirla il direttore generale dell'azienda sanitaria, Gianluigi Boveri.

Dottor Boveri, perché l'ospedale ginecologico [illegible] riferimento non è in grado di rispondere ad una simile richiesta?

«Può sembrare strano, ma non realizziamo simili esami proprio perché siamo il centro ginecologico d'eccellenza».

Com'è possibile?

«Il nostro personale si dedica a interventi più complessi e più gravi. Per l'ecografia al terzo mese ci [illegible] può rivolgere agli altri ospedali».



Gianluigi Boveri, Sant'Anna

[illegible] quali sono gli esami prioritari che effettua la vostra azienda?

«Secondo i dati registrati dalla direzione sanitaria, abbiamo innanzitutto incrementato [illegible] numero dei parti, saliti nell'ultimo [illegible] da 7 mila e 600 a quasi 8 mila e 200. E in ogno caso anche il numero delle ecografie [illegible] abbastanza alto».

Quanto?

«Ogni anno si effettuano tra le 17 mila alle 20 mila ecografie, 12 mila al Sant'Anna e il resto alla clinica universitaria. Le ecografie sono quasi sempre legati [illegible] esami per verificare se una gravidanza è veramente a rischio».

Ad esempio?

«Esami come il test per i villi coriali, l'amniocentesi, [illegible] wald, più noto come tri-test, indispensabili, in alcuni casi, per accertarsi che il bambino non sia portatore di handicap».

Non [illegible] dunque una questione di costi.

«No, perché la Regione retribuisce comunque la prestazione agli altri ospedali».

A pagamento, però, è possibile anche al Sant'Anna.

«E' previsto dalla legge, nel rispetto della libera professione all'interno delle strut[illegible] pubbliche. L'importante è che avvenga, come avviene, negli interessi dell'azienda».

Per il vostro personale [illegible] proprio impossibile [illegible]guire anche le ecografie di routine?

«Sì, facciamo già tutto [illegible] possibile con l'organico che abbiamo».

Quanti [illegible] gli addetti alle ecografie?

«Al Sant'Anna ci sono un'ostetrica, tre infermieri e due amministrativi. Alla clinica universitaria invece due ostetriche, due ausiliari e un amministrativo. Con questi numeri non possiamo certo fare miracoli». (g.lon.)

La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio

ALL'UNIVERSITA' DI TORINO



BUONI SCUOLA, POLO ACCELERA

La maggioranza di Centro-destra che governa la Regione Piemonte prova ad accelerare l'iter per l'approvazione della legge sui buoni scuola «ritenendola una priorità assoluta e irrinunciabile già per il prossimo anno scolastico». I capigruppo della Casa delle Libertà e l'assessore alla Cultura [illegible] Istruzione, Giampiero Leo hanno concordato [illegible] ritirare tutti i progetti di legge della maggioranza relativi all'argomento in questione. Ci sarà un impegno straordinario nei lavori di Commissione con il raddoppio delle sedute e l'accantonamento di qualsiasi altro disegno [illegible] legge della Giunta Regionale, assegnato alla Commissione Cultura del Consiglio Regionale.

Neolaureati, pochi senza lavoro

Solo sedici su cento disoccupati dopo un anno

Maria Teresa Martinengo

Ad un anno dalla laurea il 64,7 per cento dei giovani torinesi ha trovato un lavoro, il 16 per cento lo sta [illegible]do, gli altri (soprattutto i neodottori in Medicina, Giurisprudenza, Psicologia) sono impegnati in corsi di specializzazione. I dati emergono dall'Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati (sessione estiva '99) dell'Università di Torino, realizzata dall'Osservatorio regionale per l'Università e il Diritto allo studio, sponsorizzata dall'Ateneo, dal consorzio interuniversitario Almalaurea e dal Ministero.

La ricerca, basata sulla banca-dati Almalaurea (cui fanno riferimento 18 atenei italiani), traccia anche il profilo del laureato-tipo. Il lavoro è stato presentato ieri dal rettore Rinaldo Bertolino, dai professori Saverio Peirone (referente di Almalaurea a Torino) e Salvatore Coluccia, presidente del Consorzio per la Ricerca e la Formazione Permanente.

«Il neolaureato [illegible] è [illegible] donna quasi ventottenne, residente in città, che ha ottenuto 103/110 come voto di laurea dopo aver frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e aver superato gli esami con [illegible] votazione media di 26/30», ha spiegato il professor Peirone. «All'Università, questa ragazza era arrivata con la maturità scientifica e una votazione di 48/60». Altre caratteristiche significative: una conoscenza limitata delle lingue straniere (inglese), poca propensione a fare esperienze all'estero. «Non è molto soddisfatta dell'esperienza universitaria, specie per quanto concerne il rapporto con i docenti, ma promuove a pieni voti l'efficacia della sua formazione: tanto che si riiscriverebbe allo stesso corso».

A proposito di «laureato-tipo» la popolazione universitaria si presenta a prevalenza maschile solo in tre facoltà su 11, Agraria, Economia e Scienze Politiche. La prevalenza femminile tocca addirittura l'87% a Scienze [illegible] Formazione, l'85% a Psicologia, il 75,5% a Lettere e il 73,7% a Farmacia. Ma i laureandi, tutti, affrontano la discussione della tesi troppo tardi: il 50% lo fa dopo 6,7 anni dall'ingresso come matricole a un'età media di 27,6 anni. Un'età decisamente troppo elevata. «Con la riforma dei percorsi di studio, con i tre anni e i due a seguire per chi lo vorrà, si potranno immettere nel mondo del lavoro - ha osservato il rettore Bertolino - persone qualitativamente formate, restituendo al sistema paese la ricchezza di quasi [illegible] anni di esperienza lavorativa».

Analizzando la distribuzione dei titoli di studio superiori fra le facoltà, emerge che la percentuale maggiore di laureati in possesso della maturità classica o scientifica si trova in quelle facoltà dove il tasso di occupazione ad un anno è inferiore. Nelle [illegible] facoltà, inoltre, i laureati provengono da famiglie con titoli di studio più elevati. «Questo sembra suggerire - osservano i ricercatori dell'Osservatorio - che i laureati provenienti da famiglie con bassi livelli di istruzione scelgono percorsi che garantiscono [illegible] inserimento nel mondo del lavoro più veloce».



Per [illegible] le facoltà, salvo Veterinaria, i laureati torinesi sembrano accelerare l'ingresso nel mondo [illegible] lavoro rispetto ai colleghi degli [illegible] atenei. Se si considerano, poi, i tassi medi provinciali di occupazione e disoccupazione, i giovani tra i 15 e i 29 anni hanno in media una probabilità del 18% di essere disoccupati e del [illegible] circa (64,7% tra i laureati) di trovare un'occupazione se sono tra i 25 e i 29 anni. «Ma per i laureati la disoccupazione è il risultato, spesso, della volontaria esclusione dal mondo del lavoro per corsi di specializzazione o per l'ammissione agli albi professionali».

Il [illegible] di attività: l'86% dei laureati torinesi trova occupazione nei servizi, il 12% nell'industria e il [illegible] 1,5% nell'agricoltura. Tutte le lauree offrono un ampio ventaglio di opportunità. «I laureati, ad eccezione di Medicina, si distribuiscono omogeneamente - spiegano i ricercatori - nei settori di attività economica». Una relativa concentrazione si ha per Agraria (40% dei laureati nel settore agricolo), Veterinaria (44,4% nel settore sanitario), Scienze della Formazione (41,5% nell'istruzione) e [illegible] Politiche (35,5% nella Pubblica Amministrazione).

[illegible] elementi utili: 7 giovani su 10 hanno svolto attività lavorative. Di questi, il 15% è stato impegnato stabilmente (a Scienze Politiche il 36%, a Scienze [illegible] Formazione il 25%). Ancora: il 17,3% ha compiuto studi all'estero e il 18% ha svolto un tirocinio o uno stage. «Troppo poco - ha rilevato il professor Coluccia -, ma bisogna tener conto del fatto che finora gli stage non erano obbligatori, mentre lo sono nei nuovi percorsi». Infine, il voto di laurea: a Scienze Politiche si ottengono i risultati peggiori (97,8, [illegible] punti in meno rispetto ai dottori in Lettere o in Scienze della Formazione).

Rettore, il Poli al ballottaggio

In corsa Del Tin e Firrao, domani l'esito

Sono usciti dall'aula magna stringendosi la mano Giovanni Del Tin e Donato Firrao, che gli elettori del Politecnico hanno scelto, ieri, per il ballottaggio che domani incoronerà uno dei due rettore. E' in netto vantaggio Del Tin, che ha studiato al «Poli» negli stessi anni di Firrao: quando si sognavano ingegneri, il primo nel settore nucleare, il secondo nell'area di chimica, erano insieme al collegio universitario.

Il voto di ieri ha attribuito 274 preferenze «pesate» all'ex presidente dell'Aem e 123 a Firrao. Sergio Rossetto è arrivato terzo [illegible] 66, Giovanni Perona è risultato quinto con 41. Il quarto «candidato» è [illegible] la [illegible] bianca: 52,29 schede «pesate», contro appena 6 espresse al primo turno di votazione. Sono probabilmente arrivate in parte da Architettura, delusa dopo il ritiro dalla competizione dell'ex pro-rettore Riccardo Roscelli, non sufficientemente premiato al primo turno: [illegible] che è facile prevedere possano finire, adesso, ad arricchire il risultato di Del Tin.

Appena terminato lo spoglio, Del Tin ha ringraziato i suoi elettori: «La fiducia che mi esprimono mi carica di responsabilità». Tre punti fermi del [illegible] programma? «Un grande impegno sulle risorse da destinare alla ricerca, investimenti per i giovani dottorandi ed i ricercatori, massimo sforzo per la didattica nella delicata fase di avvio della riforma del "3+2". Con l'impegno per una gestione allargata, con la collaborazione [illegible] Senato accademico, delle facoltà e dei dipartimenti».



Giovanni Del Tin (a sin.) e **Donato Firrao**

Il [illegible] antagonista Firrao esamina il risultato di ieri sottolineando il proprio «ottimo recupero di voti, pescati nell'ala dei non-continuisti rispetto alla gestione di Rodolfo Zich. Un'ala esprime, attraverso di me, un forte disagio rispetto al passato». Ed ecco tre punti forti del suo programma: «Riportare il docente al centro della missione del Politecnico, modificare [illegible] statuto per consentire una partecipazione più ampia, e revisionare il meccanismo [illegible] attribuzione delle risorse considerando le carriere [illegible] personale». Se Firrao ammette che, nella sua eventuale squadra di governo da rettore, «c'è più di uno dei 9 docenti che s'erano inizialmente candidati», Del Tin non si sbilancia sulla giunta [illegible] vorrebbe [illegible] fianco. Dice invece che «Bisogna lavorare per riportare coesione nell'ateneo, anche se il Politecnico non mi pare realmente diviso sugli obiettivi strategici [illegible] conseguire».

[illegible] Perona, visti i risultati, non ha gran voglia di far commenti e stacca il telefono cellulare, Sergio Rossetto analizza il voto di ieri dicendo «è successo ciò [illegible] era scritto, e ci si attendeva», e lancia un ponte verso Del Tin: «Molti degli elementi del suo programma erano contenuti anche nel mio. Sono per un mutamento dolce, rispetto alla gestione di Zich: se, guidando un'auto, si sterza bruscamente, [illegible] finisce fuori strada».

Nonostante il silenzio di Perona, azzardare una previsione sull'orientamento che [illegible] i suoi elettori [illegible] prossimo turno non è difficile. Con l'andar [illegible] giorni ha accentuato, nel taglio della sua candidatura, la connotazione politica. Alla vigilia del voto, ha spiegato d'essere intenzionato «a portare avanti questa posizione comunque, qualsiasi sarà il risultato». S'è definito «portabandiera dell'area liberale», dicendosi apertamente di centro-destra. Il che, certo, non lo rende affine a del Tin. (g.fav.)

Specchio dei tempi

«Tredici giorni per una raccomandata da Torino a [illegible]» - «Non imbrattate la rinata piazza Castello» - «Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa» - «Pensione record» - «Corsia riservata»

Un lettore ci scrive:

«Il 24 aprile ho spedito dall'ufficio postale di via Lessolo una Raccomandata [illegible] avviso di ricezione per un ministero a Roma. Ho ricevuto il talloncino di riscontro il 25 Maggio. La lettera risulta consegnata al ministero in data 7 Maggio. (Nel frattempo il ministro è decaduto). Tento di inoltrare un reclamo scritto all'ufficio locale: non mi viene accettato, e, dopo lunghe consultazioni interne, vengo indirizzato all'ufficio reclami di via Alfieri. Spedisco. Ad oggi nessuna risposta.

«Tenendo conto che la distanza Torino Roma è, se ben ricordo, di [illegible] km, e può essere coperta in un'ora d'aereo o sette ore di treno, vorrei sapere, la ragione del tempo impiegato nel percorso Torino-Roma (13 giorni) Lo stesso, chiedo, per il percorso inverso (18 giorni). A titolo di paragone preciso che nello stesso periodo avevo ricevuto dalla Germania, tramite una Posta concorrente, una consegna in 33 ore. In ogni modo, perché non rispondono ai reclami? Potevano dirmi che il treno postale aveva avuto un guasto, che si erano dimenticati della raccomandata, che il postino aveva la mamma ammalata, ed, all'italiana, tutto sarebbe andato a posto. Tolto che per la competitività nazionale di cui tutti parlano, ma pochi fanno qualcosa».

Umberto Palombi

Un lettore ci scrive:

«Un indovinato intervento urbanistico ha restituito a Torino una splendida piazza, piazza Castello, che oggi va sicuramente annoverata tra le piazze più belle d'Italia, e non solo.

«Dispiace davvero molto vedere questo intelligente intervento periodicamente rovinato da bruttissimi stand fieristici installati per le più svariate manifestazioni che danneggiano la geometria della piazza e i giochi prospettici. Il lastricato inoltre è vistosamente macchiato dall'olio perduto dai veicoli che procedono al montaggio degli stands».

Franco Augelli

Un lettore ci scrive:

«In Italia, in particolare a Torino, la pratica del riciclo di rifiuti è lasciata alla buona volontà dei cittadini. La distanza media [illegible] abitazioni dai contenitori di raccolta vetro, carta e plastica è tale che solo chi è mosso da un grande spirito ambientalista si sobbarca questo onere. Inoltre per chi raccoglie vetro e lattine in appositi sacchetti si aggiunge anche il non poter rovesciare direttamente i sacchetti, ma il dover estrarre ogni singolo oggetto per introdurlo in quello strettissimo passaggio previsto nelle campane. Questo implica una grossa perdita di tempo, oltre al doversi inevitabilmente lordare le mani con i residui dei liquidi. Altro esempio negativo viene dalla mancanza di regolamenti che obblighino le aziende ad adottare la pratica del riciclo all'interno di uffici, mense..., questo anche per avvicinare le persone a uno stile di vita maggiormente eco-compatibile. Nel Nord Europa da decine di [illegible] ovunque ci sia una raccolta rifiuti si distingue per tipologia e lattine, carta, bicchieri non prendono mai [illegible] strada della discarica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si parla molto di pensioni, ma come quella di mia madre penso che ce ne siano poche. Ha lavorato: dal 1936 al 1959 (23 anni) in un negozio dei genitori ed ha versato contributi volontari per 11 anni (di [illegible] anni non si trova traccia). Ha una pensione annua di Lire 4032 lorde derivante da invalidità per operazioni, cat. IO. E' comproprietaria con mio padre di una casa dal [illegible] come prima abitazione. Mio padre ha una pensione [illegible] circa 1.700.000 lire mensili [illegible] VO (da operaio + integrazioni per pens. di guerra). Domanda: è possibile che al giorno d'oggi esistano pensioni di tale importo molto inferiore [illegible] minimo, mai rivalutate e che in seguito all'importo della pensione di mio padre, mia madre non possa neanche ottenere una pensione sociale?

«L'anno scorso ho portato mia madre a fare la visita per la pensione d'invalidità in seguito alle sue problematiche (4 operazioni subite ed [illegible] frattura alla caviglia sinistra che le impedisce di camminare bene), [illegible] la [illegible] ha avuto esito negativo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Solo una domanda ai responsabili dell'autostrada Torino-Bardonecchia, perché il Telepass non ha una corsia riservata ma è abbinato alla Viacard? In questo modo, [illegible] il telepass non ha nessun vantaggio, in quanto in caso di coda bisogna comunque aspettare quelli che pagano il pedaggio con la Viacard».

Gianni Montini

specchiotempi@lastampa.it






GIORGIO ARMANI

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. 010 590858

REGIONE

Biasotti: «Per Genova infrastrutture ormai a livello di emergenza»

La nuova alleanza mediterranea per difendersi dai porti del Nord

GENOVA

Le regioni mediterranee di Tunisia, Spagna, Francia e Italia hanno sancito ieri a Genova una nuova alleanza per lavorare su progetti comuni di cooperazione anche in porti e basi logistiche del Nord Europa. Il progetto Port Net Med finanziato dalla Ue avrà infatti un seguito per concretizzare i propositi comuni. Tra i primi obiettivi, promuovere il trasporto marittimo per il trasferimento del traffico dalla al mare, sviluppando nuove linee navigazione a corto raggio. Inoltre, c'è volontà di realizzare servizi telematici condivisi da paesi europei e africani. La regione Liguria ha il ruolo di coordinatore transnazionetwork, i cui partner regioni italiane, francesi, spagnole e istituzioni delle Tunisia.

«Le infrastrutture viarie e stradali che da tempo la Liguria aspetta, dal completamento del raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia al Terzo Valico, alla Pontremolese, al nodo autostradale di Genova non più opere prioritarie, ma vere e proprie emergenha affermato il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti intervenendo al convegno sul Progetto Port Med. «Credo che su questo concordi anche il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Pietro Lunardi - ha proseguito Biasotti - che domani sarà a Genova, pure per un incontro legato al G8».

Le infrastrutture indispensabili alla protualità ligure e non solo, tenuto conto del network che i porti del Sud Europa, nella loro autonomia e rispettando ogni forma di concorrenza, hanno promosso per ottenere dall'Unione Europea il giusto riconoscimento della loro posizione strategica e della valenza economica e di traffici, rispetto agli scali del Nord». [a.p.]

CUORE



Cambiamenti nella vita di Susanna Torretta, l'amica del della contessa Francesca Agusta, protagoniste della vicenda legata alla scomparsa della nobildonna. Susanna ha lasciato la ditta di costumi da bagno, dove lavorava prima giallo: è tornata a fare la commessa in una boutique di S. Margherita Ligure. Inoltre, ha lasciato Altachiara: è ritornata ad abitare nella sua casa di Rapallo.

Nominati presidente e amministratore delegato

Marina Fiera di Genova nuovi vertici e consiglio

GENOVA

L'avvocato Giorgio Guerello è stato riconfermato ieri presidente di Marina Fiera di Genova Spa, mentre l'ingegner Andrea Pieracci è stato nominato amministratore delegato dal consiglio amministrazione.

Il nuovo consiglio, insediato la settimana scorsa, è formato da Luigino Montarsolo, Roberto Urbani, Gigi Rosasco, rispettivamente presidente, segretario generale e responsabile tecnico della Fiera, Paolo Vitelli e Antonio De Cristofano, presidente e consigliere Ucina, Alberto Ghio, assessore al bilancio del Comune, Roberto Cepollina, dirigente responsabile del servizio ragioneria dell'Autorità Portuale, Italo Righi, responsabile assetti e accordi logistica Agipè Petroli, e Nicolò Zerbone della Marina Srl.

La nomina dell'ingegner Pieracci, direttore tecnico dell'Autorità portuale, tiene a sottolineare il Consiglio di amministrazione, esprime la chiara volontà dei soci di procedere celermente nel progetto di raddoppio della Marina, opera indispensabile per l'ampliamento degli spazi per il Salone Nautico. [r. i.]

Lettera di Rifondazione al Ministero dei Beni Culturali. Ieri festa per la European Vision, in arrivo Berlusconi

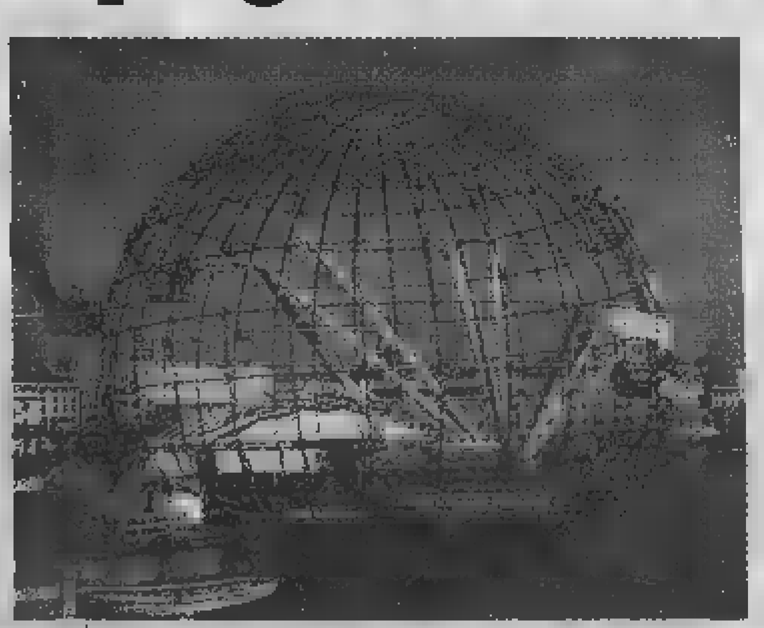
Via le sbarre dal centro storico sono una prigione e un danno

Alessandra Pieracci

GENOVA

Da Tursi, il consiliare di Rifondazione comunista ha inviato una lettera al Ministero dei Beni Culturali, alle Soprintendenze della Regione Liguria e al sindaco «contro lo scempio politico e architettonico della muratura dei vicoli genovesi in occasione del vertice del G8». Ovvero, l'installazione «di grate alte 5 metri per chiudere la quasi totalità degli al storico, grave danno al patrimonio storico e monumentale della zona». L'intervento, previsto per il 15 e 16 luglio, «avrà un effetto provocatorio», e di fatto «murerà nelle loro abitazioni migliaia di genovesi», ma è nemmeno trascurabile «il danno sui palazzi che compongono il centro storico genovese». Spiegano nella lettera Antonio Bruno, Roberto Delogu e Gianni Ferretti: «Le reti verranno saldate tra loro e al muro e verranno impiegati chiodi di notevole grandezza che avranno un impatto devastante sulle pareti degli edifici».

Intanto oggi pomeriggio alle 17 i quattordici rappresentanti dei movimenti antiglobalizzazione del social Forum varcheranno i cancelli della per incontrare i ministri di Esteri ed Interni, Renato Ruggiero e Claudio Scajola. Scopo dell'incontro, cui prenderà parte anche il segretario generale della Farnesina, Umberto Vattani, è - come ha spiegato ieri Ruggiero - «organizzare il dialogo» con il Gsf e «migliorare le linee di comunicazione» in vista del G8. Al centro del confronto anche le richieste del «Popolo di Seattle» di manifestare nella cosiddetta «zona gialla».



La sfera di Renzo Piano destinata a diventare uno dei simboli della città

All'incontro prederanno parte portavoce del Genoa Social Forum, Vittorio Agnolotto, Raffaella Bolini dell'Arci, Fabio Lucchesi di «Lilliput», Chiara Cassurino di «Ya Basta», Luca De Fraia di «Sdebitarsi», Giuseppe De Cristofaro, dei giovani di Rifondazione Comunista, Monica Lanfranco di «Marcia Mondiale Donne», Sergio Tedeschi di Contro il G8», Massi Moretti del Gsf, Luciano Mulhbauer, dei Cobas, Bruno Manganaro della Cgil, Angelo Pedrini di - Cub, Bruno Paladini di «Network» e Paolo De Montis di «Genova città aperta». Rappresentanti che incontreranno poi lune a Genova le delegazioni dei movimenti anti globalizzazione stranieri.

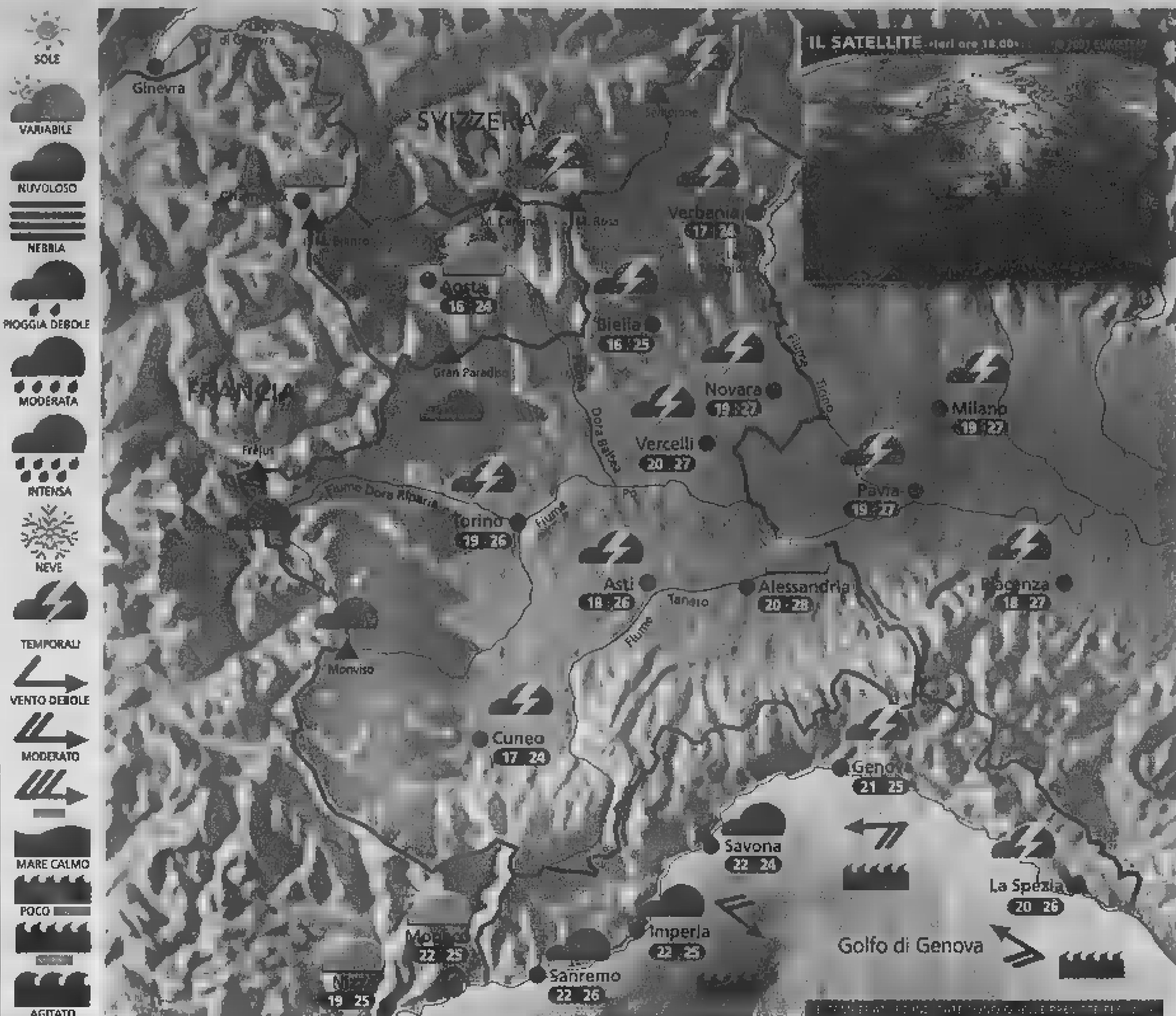
Il segretario generale Vattani ieri era a Genova per supervisionare la situazione della Stazione Marittima alla vigilia dell'arrivo del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, che sarà a Portofino e domattina appunto nella zona del porto ormai destinata a diventare il cuore del vertice internazionale, l'arrivo e la grande festa inaugurale, che si è prolungata nella notte, della European Vision, l'ammiraglia della Festival Crociere trasformata in albergo per le delegazioni. La nave è lunga 251 metri, dispone di 783 cabine di cui 132 suites con balcone, saloni ampi e confortevoli, quattro ristoranti (di cui uno molto esclusivo e uno aperto 24 ore su 24), un centro business center con dotazioni tecniche altamente innovative, un simulatore di golf, un minigolf e una parete di 7 metri per scalata (free climbing). A bordo può accogliere fino a 2 mila e 100 passeggeri. L'inaugurazione, con fuochi d'artificio e uno spettacolo di Renzo Arbore, è stato il primo evento ufficiale in vista del summit.

Sempre ieri, allo Starhotel President di Corte Lambruschini, si sono riuniti i cosiddetti sherpa, gli apripista diplomatici e operativi dei grandi della terra. Si è trattato di una riunione preliminare destinata a definire i documenti politici ed economici che finiranno sul tavolo degli 8 al vertice di fine luglio.



L'European Vision: sono state apportate modifiche alle suites per adattarle alle esigenze di tutti gli ospiti, senza differenze

BOLLETTINO



Situazione

Ieri l'avvicinamento di una perturbazione dalla Francia ha provocato i primi temporali sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte a partire dal pomeriggio. Oggi tale perturbazione attraverserà il Nord-Ovest e apporterà alcuni temporali in mattinata, qualcuno anche violento e grandinigeno.

Previsioni

Al mattino molte nubi su tutti i settori, temporali sparsi e rovesci di pioggia quasi ovunque, più probabili sull'alto Piemonte; fenomeni più sporadici in Liguria e in Valle d'Aosta. Nel pomeriggio residui temporali sul Piemonte orientale, tendenza a miglioramento sui restanti settori. Temperature in diminuzione, più avvertibile in serata e sulle zone settentrionali. Venti deboli in pianura, moderati in Liguria, a tratti forti in prossimità dei temporali. Domani bel tempo e temperature in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura.

Riconoscere l'arrivo del temporale

Vi alzate dal letto al mattino e date un'occhiata distratta al tempo scostando leggermente le tende. Vi sembra tutto a posto: il sole è già alto nel cielo, non si vedono nubi minacciose. Fate colazione e vi immergete nel caos del traffico pensando che la giornata possa trascorrere calda e soleggiata. In realtà alle 17 uscite dall'ufficio sotto un forte temporale e adducete come scusa alla moglie, che vi vede rientrare inzuppato senza ombrello, la fatidica frase: «Stamattina c'era un sole che spaccava le pietre!». In realtà se aveste osservato con maggiore attenzione il cielo, vi sareste forse accorti della presenza di piccoli cumuli disposti in fila come le mura turrite di un castello. Quelle nuvole, gli «altocumulus Castellanus», erano il «promemoria» del tempo: vi avvertivano che verso sera la probabilità di un temporale sarebbe stata elevata a causa dell'instabilità dell'aria. Un altro avvertimento temporalesco ce lo offrono i moscerini quando turbinano sulle cime degli alberi formando dei vortici sorprendenti: segnalano ascendenze dell'aria e quindi possibile sviluppo di nubi cumuliformi.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	20	29
BARI	23	30
BOLOGNA	21	29
CAGLIARI	23	31
CATANIA	20	30
CATANZARO	24	[illegible]
FIRENZE	18	31
[illegible]	23	[illegible]
PALERMO	25	30
PERUGIA	[illegible]	30
[illegible]	22	29
REGGIO CALABRIA	23	31
ROMA	21	32
VENEZIA	[illegible]	[illegible]
BARCELLONA	14	25
BRUXELLES	15	19
FRANCOFORTE	[illegible]	[illegible]
GINEVRA	13	20
LONDRA	17	18
MONACO DI BAVIERA	14	17
[illegible]	14	18
[illegible]	13	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e [illegible] minuti, culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e [illegible] minuti; cala domani alle ore 2 e 6 minuti

Nostra inchiesta: ecco i cartelloni dell'estate 2001 Comune per Comune

S. Margherita punta sulla qualità

Teatro e musica nei «gioielli» della cittadina

Giuliano Vignolo

SANTA MARGHERITA

Inizia con Santa Margherita un giro tra i maggiori Comuni [illegible] Levante ligure per fare [illegible] punto sulle manifestazioni dell'estate 2001. Ci [illegible] sostanziali diversità di scelte [illegible] le amministrazioni: chi preferisce diluire una miriade di appuntamenti, considerando anche le feste patronali, chi invece punta su d[illegible] [illegible] tre grandi nomi dello spettacolo. Diversi Comuni non hanno ancora predisposto il calendario definitivo, come Lavagna [illegible] Rapallo, perché la sospensione di ogni manifestazione nel periodo del G8 ha sconvolto in parte i programmi. In alcuni casi gli impegni con grandi nomi della musica o del teatro non possono essere rispettati perché [illegible] artisti non hanno date libere in sostituzione di quelle saltate per il G8.

L'estate ormai è iniziata [illegible] da sabato è previsto un grande afflusso [illegible] turisti, quindi ogni centro della costa si organizza per offrire motivi [illegible] attrazione in modo da limitare al minimo il grande movimento serale, specialmente dei giovani, da un centro all'altro alla ricerca dell'appuntamento più ghiotto, e soprattutto gratuito. Santa Margherita ha predisposto un cartellone che [illegible] una via di mezzo tra la polverizzazione degli appuntamenti, in gran parte anche due o tre per [illegible] comprese [illegible] manifestazioni sportive e le sagre [illegible] paese, e il nome altisonante del mondo della musica e del teatro.

A differenza di altri centri Santa Margherita ha diversi punti in città dove organizzare manifestazioni [illegible] massa, o per [illegible] pubblico che ama [illegible] specialistico, quindi relativamente limitato [illegible] numero. Tra questi «teatri» spicca Villa Durazzo e il suo Parco dove sono in programma la ventinovesima Stagione dei Concerti, la rassegna teatra[illegible] di animazione «Eureka», il festival «Tigullio [illegible] Teatro» [illegible] [illegible] agosto il V Festival internazionale dell'opera. Altro punto fondamentale per l'organizzazione di eventi [illegible] il «Parco del Flauto magico», dove domani [illegible] il chitarrista Fabrizio Giudice riproporrà una leggenda della vecchia Genova, la chitarra di Pasquale Taraffo conosciuto come «O reua», inventore della chitarra a 12 e 14 corde. In agosto al parco del Flauto Magi[illegible] si svolgerà un progetto di teatro e letteratura anche per bambini.

Grandi eventi in programma anche sulla Rotonda a Mare, uno dei punti di spettacolo con notevole capacità di accogliere grandi masse di pubblico. In luglio [illegible] [illegible] programma «Liguria, emigranti [illegible] tango», un viaggio nella danza che si canta presentato dall'«Ensamble Hyperion», come essere tra emigranti liguri che [illegible] e suonano tanghi nella Buenos Ayres inizio secolo. Sempre sulla Rotonda si svolgerà la Rassegna etno jazz «Musica nei castelli in Liguria», con gli «Opa Cupa» che presenteranno musiche e atmosfere dell'Est. Poi melodie greche con i «Sirtos» e il grande appuntamento con Niamh Parson, [illegible] delle più fresche e importanti voci irlandesi, in tour con il sestetto dei Birkin Tree.

In piazza San Siro, il 14 luglio, il Gruppo da Camera «Caronte» eseguirà [illegible] repertorio cameristico per formazioni insolite [illegible] di [illegible] esecuzione. Altro punto per appuntamenti culturali è il rinnovato Castello affacciato sul lungomare. In agosto nell'antico maniero verrà organizzata una mostra fotografica di Enzo Dalla Pellegrina dal titolo «Voglio vivere». Infi[illegible] le decine di manifestazioni nautiche nello specchio acqueo davanti alla città, ed iniziare dalla regata velica classe Dinghy 12p in programma sabato [illegible] giugno per la disputa del Trofeo Lega Navale Italiana, quindi il Campionato del Tigullio «Coppa tre porti» domenica 8 luglio.

Manifestazioni anche sulle spiagge, com[illegible] la tappa di qualificazione del Campionato italiano di Beach Polo [illegible] uno «show on [illegible] beach» del Radio club Lavante.

GLI EVENTI DELL'ESTATE

Sabato 30 giugno ore 21	«Villa Durazzo [illegible] lume di candela»	Villa Durazzo
Venerdì 13 luglio ore 21,30	Stagione dei concerti: Fabiana Biasimi, pianoforte	Villa Durazzo
Martedì 17 luglio [illegible] 21	Rassegna Musica nei Castelli. «Sirtos»	Rotonda a mare
Lunedì 23 luglio ore 21	Niamh Parson «In my prime»	Rotonda a mare
Lunedì 6 agosto ore 21,30	Elezione [illegible] S. Margherita	Piazza Caprera
Lunedì 13 agosto ore [illegible]	«Canzoni [illegible] sempre», Memo Remigi	Rotonda a ma[illegible]
Venerdì [illegible] agosto ore 21,15	Festival Internazionale dell'Opera: Rigoletto	Parco [illegible] Villa Durazzo





In alto Memo Remigi [illegible] qui sopra il complesso dei Birkin Tree: esibizioni a Santa

Ecco gli investimenti con i fondi dell'avanzo di amministrazione

Rapallo «trova» cinque miliardi per strade, Macera e ospedale

RAPALLO

Il bilancio consuntivo del 2000, presentato ieri alla stampa, ha un avanzo di 4 miliardi e 900 milioni. «Nel '98 l'avanzo era di 6 miliardi e 200 milioni - ha spiegato l'assessore al bilancio Fabio Mustorgi. Nel '99 era sceso a 5 miliardi e 700 milioni, adesso è inferiore ai [illegible] miliardi. Significa che abbiamo saputo spendere bene i soldi [illegible] disposizione». L'indebitamento pro capite dei cittadini è [illegible] da 1 milione e 70 mila lire [illegible] 989 mila lire: «Il più basso rispetto a molti altri Comuni», ha detto ancora Mustorgi. Tra le opere previste, da finanziare con l'avanzo di bilancio, ci [illegible] [illegible] milioni p[illegible] asfaltature di strade, 250 milioni per la recinzione del campo Macera, 300 milioni per la sistemazione della Galleria Montallegro, [illegible] milioni andranno come prima tranche per l'acquisto dell'immobile del vecchio ospedale. Il Comune spenderà circa 8 miliardi per acquisire l'immobile, soldi [illegible] andranno all'Asl per la costruzione [illegible] nuovo ospedale comprensoriale.



L'assessore Arduino Maini

Avanzo di bilancio significa [illegible] opere realizzate? «No, basta pensare che nel 2000 abbiamo fatto investimenti per 11 miliardi e mezzo - risponde l'assessore ai Lavori pubblici Arduino Maini. Della somma avanzata, 2 miliardi [illegible] già spesi perché erano [illegible] copertura di interventi previsti nel bilancio [illegible] previsione del 2000. L'avanzo non è [illegible] qualcosa che rimane perché non si [illegible] fatto quello che [illegible] doveva, ma il risultato [illegible] economie [illegible] gestione che [illegible] Comune deve avere». Maini aggiun[illegible] che nel fare le previsioni di spesa, specialmente nelle voci correnti come la manutenzione ordinaria, è impossibile prevedere alla lira quindi l'amministrazione [illegible] mette al sicuro con una previsione.

Qual'è l'opera più importante che potrete finanziare con l'avanzo? «Portare [illegible] rete fognaria a San Maurizio [illegible] Monti, frazione abitata [illegible] circa [illegible] persone. La scelta di San Maurizio rispetto ad altre frazioni, che pure sono sprovviste di questo servizio, deriva da alcune problematiche che abbiamo in quella zona e anche da opportunità tecniche, in quanto San Maurizio [illegible] in una zona facilmente collegabile [illegible] la [illegible] centrale di smistamento della [illegible] fognaria di via Betti». [g. vi.]

Respinta inm Provincia una mozione della Lega

Sugli argini dell'Entella soffiano altre polemiche

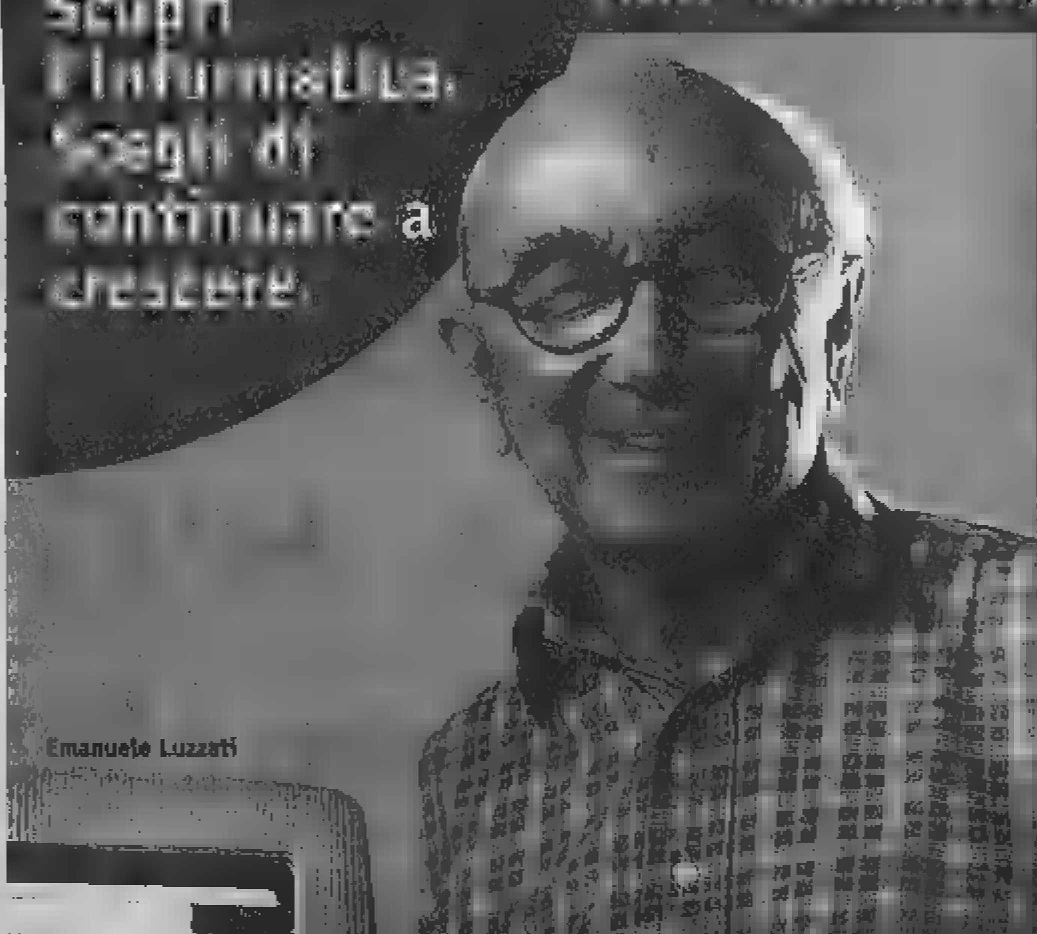
CHIAVARI

Gli argini dell'Entella, nel tratto immediatamente a monte del ponte [illegible] [illegible] sulla sponda chiavarese, [illegible] stati portati via dalla piena dello [illegible] novembre. In Provincia il consigliere della Lega Giorgio Roncisvalle, con una mozione, ha chiesto un intervento di risagomatura e rico[illegible] degli argini entro [illegible] [illegible]. La mozione è stata respinta «per la palese impossibilità di rispettare i tempi indicati». La Lega ha fatto affiggere manifesti in cui polemicamente invita i cittadini «a ringraziare i consiglieri provinciali del DS che hanno respinto la mozione». Sulla vicen[illegible] interviene il vice presidente della Provincia Paolo Tizzoni il quale ricorda che «dopo l'alluvione del [illegible] novembre lungo l'Entella sono state attivate iniziative di somma urgenza da parte dei Comuni interessati, e fra questi non c'è Chiavari». La Provincia ha anche sollecitato la Tirrenia Gas, titolare delle tubazioni che fiancheggiano l'alveo in quel tratto di fiume, perché intervenga.

[illegible] chiesto alla Regione, sui fondi dell'alluvione del 2000, un finanziamento di 6 miliardi e 600 milioni per interventi urgenti da effettuare nel tratto terminale dell'Entella - dice ancora Tizzoni - e 450 milioni per il progetto preliminare della sistemazione complessiva del fiume, [illegible] Cara[illegible] alla foce: un'opera estremamente complessa che prevede lavori per circa [illegible] miliardi». La Regione nei piani di ripartizione dei fondi «fino ad oggi non ha recepito la nostra richiesta di finanziamento - continua Tizzoni - mentre so che verranno corrisposti i 450 milioni per la progettazione che quindi avvieremo al più presto». Sulla polemica sollevata dalla Lega in merito alla mozione di Roncisvalle bocciata in Consiglio provinciale, Tizzoni ribatte: «Ho chiesto a Roncisvalle di modificare la mozione prevedendo tempi corrispondenti [illegible] complessità delle opere, ma questi [illegible] ha accettato. Spiace constatare la strumentalizzazione che viene fatta su un tema serio e importante come quello della mitigazione del rischio che deve essere affron[illegible] certo con sollecitudine [illegible] urgenza, ma anche con concretezza e realismo nell'interesse di tutti i cittadini». [g. vi.]



Il vicepresidente Paolo Tizzoni



Il presidente dei medici: «Soluzione ottimale per gli spazi e le vie di accesso»

Più vicino l'ospedale alla Turinetto

Albenga, consensi per la proposta di Barbero

Romano Strizioli

ALBENGA

Tutti positivi, per ora, i commenti [illegible] proposta avanzata dal consigliere regionale Angelo Barbero per la costruzione del nuovo ospedale nell'area della caserma Turinetto.

Fra i commenti, anche quello [illegible] presidente dell'ordine dei medici [illegible] provincia di Savona, Renato Giusto. Dice: «La proposta è molto interessante poiché la struttura sarebbe inserita in una realtà dotata di adeguate vie di comunicazione». La nuova soluzione consentirebbe, inoltre, di sperimentare la creazione, come ricorda il presidente dei medici, di una sede che dia risposte per lungodegenti, effettui [illegible] medici, sia cioè una via di m[illegible] fra day hospital e casa di riposo.

Spiega Barbero, che ha avuto l'assenso di massima (salvo verifiche di fattibilità) da parte del ministro della Difesa Antonio Martino, nel corso di un incontro avvenuto a Montecitorio giovedì [illegible]o: «La mia proposta, che costituirebbe l'opzione da favorire, anche se non soppianta e cancella quella eventuale della primitiva scelta di Campochiesa, ha riscosso un consenso unanime. Non solo c'è stato l'assenso dell'onorevole Enrico Nan che ha propiziato l'incontro col ministro, ma anche i senatori della "Casa delle Libertà", Bornacin, [illegible] e Sambin [illegible] hanno comunicato la loro piena adesione all'ipotesi».



Il consigliere Angelo Barbero

Ora il percorso della pratica deve procedere innanzitutto con lo studio di fattibilità, accompagnato dalla verifica presso i ministeri della Difesa e del Bilancio. I fautori del nuovo ospedale alla Turinetto (su un'area di almeno 36 mila dei 100 mila metri quadrati esistenti) contano sul fatto che le resistenze burocratiche potrebbero [illegible] vinte o ridotte a tempi accettabili in considerazione del fatto che si tratta di un'opera pubblica che ha già ottenuto dalla Regione i finanziamenti per la realizzazione di 210 posti letto pubblici a cui si sommerebbero una 50 di posti letto realizzati da parte di privati.

Dice ancora Barbero: «Quando il Consiglio comunale risponderà alla richiesta di osservazioni al Piano da parte della Regione aggiungeremo, senza eliminare l'ipotesi Campochiesa, la nuova proposta. In sede di "accordo di programma" si possono ancora abbreviare i tempi e giungere nel settembre [illegible] con la disponibilità dei terreni sdemanializzati. I tempi [illegible] stretti ma ragionevoli».

Va detto, comunque, che la soluzione che si prospetta fu avanzata alcuni anni fa dal consigliere comunale della Lega Maurizio Sacchetti, che aveva intuito come quella ampia superficie costituita [illegible] caserma appartenga ormai alla realtà urbana di Albenga e che, visti gli indirizzi dell'Esercito, un [illegible]o disimpegno si prospetta come in qualche modo inevitabile.

«Da quando è stata resa pubblica la proposta ho dovuto staccare il telefonino che continuava a squillare per chiamate di consenso da parte di molti albenganesi», confida Barbero che aggiunge: «In casi del genere bisogna essere prudenti, ma mi sembra che dobbiamo fare tutto quanto è possibile per dare u[illegible] importante risposta alla Città e al comprensorio».

Casa di riposo a Garlenda

Il progetto presentato in Comune accusato di rovinare l'ambiente

GARLENDA

Ma in cosa consisterebbe la «megastruttura» protetta per anziani che secondo un non meglio precisato gruppo [illegible] «Ambientalisti di Garlenda» sconvolgerebbe gli equilibri ambientali della zona? In effetti esiste una domanda per l'edificazione di una struttura destinata ad una casa di assi[illegible] protetta per anziani [illegible] una capacità di 60 posti letto, ubicata in una zona defilata quasi al confine con il territorio del comune di Casanova Lerrone.

[illegible] la situazione non sembra così a tinte fosche come è stata segnalata. E' quanto spiega [illegible] sindaco Dario Braggio che, lo dice subito: «Ne discuteremo in futuro con serietà e [illegible] luce del sole. E' una proposta che ha anche numerosi aspetti positivi per Garlenda come [illegible] esempio l'aspetto occupazionale [illegible] una possibile convenzione che favorisca gli anziani del nostro Comune».

La richiesta di strutture di assistenza per anziani costituisce uno dei problemi esplosivi che si trova ad affrontare la [illegible] realtà. E' quindi evidente e naturale che si organizzino risposte in tale senso. Spiega Braggio: «Tutti sanno quanto io sia sensibile ai valori e alla salvaguardia dell'ambiente [illegible] del paesaggio. Ho sempre teso a ridurre gli indici di edificabilità. Ora si tratta di fare questo, tutti insieme: verificare il progetto nella sua interezza, nella [illegible] economicità di costi e benefici e nell'interesse generale della comunità».

Chi protesta (usando l'anonimato) afferma: «La costa è già stata [illegible] selvaggiamente. Vogliamo anche che l'entroterra subisca la stessa sorte?» La pratica del nuovo progetto è solo alla fase iniziale e la commissione edilizia comunale la dovrà ancora esaminare. Nulla ancora di deciso, quindi. [r. sr.]

ALBENGA

Cane chiuso [illegible] auto, intervengono i vigili

Sono intervenuti i vigili urbani, il servizio veterinario Asl e l'Enpa per liberare un cane rimasto chiuso all'interno di una Fiat [illegible]no parcheggiata in viale Italia. [illegible] due turiste si sono giustificate dicendo di aver lasciato il finestrino leggermente aperto. [r. sr.]

BORGHETTO

Biscia in ufficio, paura tra le impiegate

Momenti di panico fra le impiegate di un commercialista con uffici in via Michelangelo per l'improvvisa apparizione di una biscia che si è occultata fra le scrivanie. Essendo gli uffici affacciati su di un giardino, si temeva che la biscia fosse una vipera. E' stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Albenga. [r. sr.]

ALBENGA

Ruba su un [illegible]to e fugge a nuoto

Ha spaccato il vetro di un'auto, in sosta lungo via Trento, per rubare ma è stato messo in fuga dal pronto intervento della polizia municipale. Il giovane marocchino, in un lampo, [illegible] è gettato giù dal muraglione attraversando il Centa a nuoto. [m. br.]

[illegible]SIO

Rischia di annegare, salvato [illegible] Croce Rossa

Ha rischiato di annegare ai bagni Cariplo ma è stata prontamente rianimata dal personale di Croce rossa e automedicale. Una turista di 50 anni, I.Z., di Como, è stata trasportata al Santa Corona l'altra mattina. Le sue condizioni sono buone. [m. br.]

LAIGUEGLIA

A p[illegible] in [illegible]ia per beneficenza

Si chiama Leen Luca, ha 62 anni ed [illegible] belga. A piedi, spingendo [illegible] carretto con qualche effetto personale, la donna percorrerà in totale 10 mila chilometri per raggiungere la località di Purulia in India per un progetto a favore della popolazione indigena. Leen Luca, di passaggio a Laigueglia, è partita dal Belgio a [illegible] ed arriverà a destinazione nel febbraio 2002. [m. br.]

[illegible]

Alloggio sgomberato perchè ritenuto pericolante

I vigili del fuoco nel tardo pomeriggio di ieri hanno fatto sgomberare un appartamento nella zona di Vadino ritenuto pericolante. Gli occupanti, marito e moglie, sono stati sistemati in un albego. [r. sr.]

ALASSIO

Nasce il pool degli [illegible]

Si è ufficialmente costituito davanti al notaio, nei giorni [illegible], il «Pool esercenti Alassio». Presidente è Giampiero Colli e vice Alfio Marino, mentre portavoce [illegible] segretario del «comitato spontaneo e non sindacale» sono rispettivamente Claudio Sanguineti e Mimmo Costanzo. [m. br.]

Il giudice condanna il Comune di Pietra

La vigilessa [illegible] «Punita senza ragione»

SAVONA

La vigilessa non può essere sottoposta a provvedimento disciplinare perchè si è allontanata dall'ufficio [illegible] pausa caffè.

E' quanto ha stabilito il giudice del lavoro Giovanni Moraglia, nell'accogliere il ricorso presentato da una agente della polizia municipale di Pietra Ligure.

Quest'ultima aveva chiesto l'annullamento del provvedimento disciplinare, un rimprovero verbale, deciso dal Collegio arbitrale perchè la [illegible] era andata [illegible] bere [illegible] caffè [illegible] a due colleghi e altri dipendenti comunali in un bar ai confini con Borgio Verezzi, quando avrebbe dovuto invece essere in ufficio.

La vigilessa è stata «punita», con tanto di nota sul suo statino di servizio, per «inosservanza delle disposizioni di servizio e per condotta scorretta nei confronti [illegible] superiore». L'agente, però, non c'è stata, [illegible] ricorsa al giudice, opponendosi al provvedimento disciplinare. Il Comune si è [illegible]tituito, sostenendo la validità del rimprovero.

Il giudice ha rilevato la piena corrispondenza tra il fatto contestato e la motivazione del provvedimento disciplinare, vale a dire l'essere andata a bere un caffè, [illegible] ha anche sottolineato come non risulti alcuna disposizione regolamentare [illegible] alcun ordine di servizio volto a disciplinare le modalità di fruizione da parte dei dipendenti comunali della cosiddetta «pausa caffè».

Moraglia ha pertanto dichiarato [illegible] la nullità della sanzione inflitta alla vigilessa, e ha [illegible] dannato il Comune [illegible] Pietra Ligure a rimuovere il provvedimento disciplinare dal fascicolo personale dell'agente in questione; non solo, [illegible] giudice ha anche condannato l'amministrazione comunale a pagare [illegible] spese legali e di giudizio (anche quelle a carico della dipendente che è ricorsa al tribunale), che ammontano a due milioni e mezzo, più Iva. [f. p.]

Prevista [illegible] settembre una grande manifestazione che dovrà rilanciare le cittadine liguri in tutta Europa

La Riviera si allea per promuovere il turismo

Gli assessori da Diano [illegible] Spotorno creano un «evento mediatico»

Massimo Boero

LOANO

Amministratori al lavoro (al di là dell'impegno politico) per realizzare un prodotto turistico omogeneo da offrire agli ospiti della Riviera di Ponente. Per la seconda volta (la prima l'11 giugno su invito dell'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino) si sono dati appuntamento, ieri in Comune [illegible] Loano, gli [illegible] al turismo delle località rivierasche comprese tra Varazze e Diano Marina.

Erano presenti i rappresentanti dei Comuni [illegible] Alassio, Albenga, Andora, Bergeggi, Borgio Verezzi, Celle, Ceriale, Diano Marina, Laigueglia, Loano, Pietra Ligure e Spotorno. Spetterà all'assessore al turismo di Diano, Marco Greco, il compito [illegible] estendere fino a Ventimiglia la collaborazione fungendo d[illegible] coordinatore nell'Imperiese.

L'intento comune (già esp[illegible]so in precedenza) è quello di risparmiare denaro pubblico, di abbassare il costo di alcuni servizi che gravano sulle [illegible] comunali e di ottimizzare i budget a disposizione. Tutto ciò collaborando, unendo gli sforzi, anche con l'obiettivo di potenziare la promozione e prolungare la stagione turistica.



L'assessore Adriano Berrino

Di grande importanza è stato ritenuta anche la creazione di un grande evento mediatico, di [illegible] diretta televisiva che serva a promuovere la Riviera di Ponente a livello nazionale.

Ieri, a Loano, sono stati posti altri tre punti fermi alla operatività della neonata «Conferenza permanente degli [illegible] al turismo della Riviera di Ponente», una vera e propria «svolta epocale» in ambito di promozione turistica.

Ha spiegato l'assessore alassi[illegible] Adriano Berrino, che ha lanciato con successo il progetto: «Innanzi tutto per la prossima presenteremo un documento [illegible] di intenti. Second[illegible] organizzeremo per i primi di settembre [illegible] manifestazione che tocchi tutti i Comuni del Ponente. Per ora voglia[illegible] lasciare un po' di sorpresa sul tipo di evento. Infine, il prossimo inverno, la Conferenza organizzerà un convegno per coinvolgere gli enti preposti alla promozione come Apt, Provincia e Regione».

Ha aggiunto Berrino: «Siamo tutti veramente orgogliosi [illegible] esserci schierati in prima linea per creare un dialogo con le istituzioni. Siamo il motore di una [illegible] di [illegible] che si concretizzano [illegible] operatività e non vogliono solo [illegible] parole».

La «Conferenza permanente» si è schierata inoltre a favore [illegible] concertini e della vita notturna. «Stabiliremo o[illegible] per musica e concertini. Non vogliamo che la quiete ed il sonno po[illegible] totalmente condizionare la voglia di divertimento nei nostri paesi turistici», ha concluso Berrino.

ALLE VELE PARCHEGGI E BUS NAVETTA

Una risposta alla [illegible] di parcheggi nei pressi della discoteca «Le vele» ed alla congestione del traffico in notturna. Hanno cercato di trovarla insieme, ieri [illegible] Comune ad Alassio, il sindaco Marco Melgrati, l'assessore all'ordine pubblico del Comune di Albenga Rosy Guarnieri, i comandanti delle polizie municipali di Alassio e Albenga, rispettivamente Giovanni Casella e Manlio Boscaglia, e Barbara Del Mastro Meoni e Franco Becchio in rappresentanza della discoteca alassina. La società «Le vele» si è impegnata a potenziare l'utilizzo di bus-navetta passando da 2 a 4 mezzi che prenderanno servizio metà sul lato Alassio e metà sul lato Albenga. Il Comune di Albenga individuerà aree private e non da destinare a parcheggio, limitatamente alle ore serali. [illegible] forze dell'ordine (polizia, carabinieri, polizia stradale, in collaborazione [illegible] i vigili urbani dei due comuni) provvederanno ad un'attenta vigilanza lungo l'Aurelia e nella [illegible] Infine i responsabili della discoteca «Le Vele» si sono impegnati a pubblicizzare le aree parcheggio e gi orari del servizio di bus-navetta (gratuito). [m. br.]

Un arresto a Villanova

Cinque persone denunciate per [illegible] al bar

ALASSIO. Cinque persone [illegible] state denunciate dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Alassio per «rissa aggravata». [illegible] di F.M., 25 anni, di Cisano sul Neva, M.M., 30 anni, di Alassio, G.G., 45 anni, e G.A. [illegible] anni, entrambi di Napoli, e M.L., 27 anni, albanese. I 5 sono responsabili di violenta zuffa avvenute l'altra sera in un bar di Alassio. Altre 3 persone (E.D., 41 anni di Imperia, B.E., 31 anni, di Alassio, e R.M.R., 31 anni di Alassio) sono state denunciate per «guida in stato d'ebbrezza». I.G., 39 anni, di Villanova d'Albenga è stato invece denunciato per «minacce aggravate» con un coltello nei confronti della madre, C.P., 66 anni. Infine Abdelfattah Sotany, 37 anni, di Casablanca, [illegible] stato arrestato dai carabinieri di Villanova in base ad un ordine di carcerazione della Procura generale per «furto aggravato». Sconterà [illegible] mesi nel carcere di Savona. [m. br.]

La difesa: prove dubbie

Abusi sulle figlie [illegible] padre

[illegible] L. Il [illegible] Chiara Maria Paolucci ha chiesto il rinvio a gi[illegible]zio [illegible] un giovane operaio di [illegible]etra Ligure [illegible] l'[illegible] d[illegible]ver abusato delle [illegible] figlie, [illegible] minore età.

Le due bambine, secondo quanto si è appreso, si sarebbero confidate con la cuoca della scuola; la donna avrebbe chiesto l'intervento delle assistenti sociali, che hanno poi denunciato l'uomo. L'operaio, sottoposto a perizia psichiatrica, è stato riconosciuto sano di mente.

Dice il suo difensore, l'avvocato Silvio Carrara Sotour: «Le prove a disposizione dell'accusa [illegible] convincono. Quel che è certo è che i periti hanno escluso l'ipotesi di consumati rapporti sessuali completi. Abbiamo forti perplessità sulla attendibilità della testimonianza delle bambine». [f. p.]


State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.
0166 523263
Ogni meeting d'affari
diventa un piacere

Una situazione che suscita amarezza ma che si è resa ormai inevitabile

Affittasi campo, Dego senza calcio

La squadra si è sciolta e l'impianto è in disuso

DEGO

Affittasi campo sportivo. Succede a Dego dove, dopo lo scioglimento d società calcistica, avvenuto al termine della stagione 1999-2000, l'amministrazione comunale ha deciso dare in affitto l'impianto.

E le offerte non si sono fatte attendere. In lizza, infatti, figurano alcune società sportive della Val Bormida che si occupano di discipline che con il calcio non hanno però nulla a che fare.

Ora spetta al Comune valutare le richieste. Osserva il sindaco, Sergio Gallo: «Vista situazione, abbiamo pensato di dare in gestione il campo sportivo. E, a breve, decideremo quale società andrà l'impianto, anche perchè le domande sono innumerevoli».

Una decisione in merito alla quale interviene anche l'ex sindaco e attuale consigliere comunale di minoranza, Ilario Viano. Afferma: «Spiace che si è costretti ad affittare il campo sportivo, ma piuttosto che lasciarlo in un totale stato di abbandono, come sta accadendo, è di certo meglio darlo in gestione. Tuttavia, spero che non sia l'inizio di una tendenza che potrebbe portare a dare in affitto altre strutture».

Prosegue il consigliere comunale: «Il rammarico è che forse c'è stato abbastanza interessamento da parte di tutti, amministrazione e popolazione, nei confronti della squadra e di conseguenza del calcio».

Dice ancora Viano: «Si sarebbe dovuto prestare maggiore attenzione e tentare di scongiurarne lo scioglimento. E pensa che anni fa, quando il Dego andò in Prima categoria, per il paese era come a vinto lo scudetto in serie A». [l. b.]



A Dego non si gioca più a calcio e il Comune ha così deciso di affittare il campo

LITE PER UNA POLTRONA

CAIRO M. «E' ora di finirla con questa politica di accaparramento da parte di Carcare e dei ds. Qui non siamo in Russia». Sarà un consiglio generale al calor bianco quello di domani sera, in Comunità Montana. Al centro delle polemiche, nomina di un membro nel consiglio di amministrazione della «Val Service srl», società mista a maggioranza pubblica che si occupa della raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, della raccolta differenziata e della manutenzione di aree verdi in vari paesi del comprensorio. Un incarico che vedrà, da parte dei ds, la candidatura di Giovanni Rossi, padre dell'assessore carcarese Mattia Rossi, suscitando pesanti reazioni da parte di Cairo. Il sindaco Osvaldo Chebello: «Vorrei ben capire il perché di questa candidatura, anche perché mi sembra che ogni volta che c'è una sedia disponibile Carcare propone immediatamente i propri candidati, in una politica di accaparramento che, evidentemente, hanno insita nel loro dna». Dello stesso avviso il vicesindaco, Carlo Alberto Nencini: «Carcare da tempo è il cavallo di Troia della giunta provinciale, sempre preoccupata di piazzare uomini di fiducia in ogni buco, tornando al metodo del gran carrozzone». Immediata la replica del sindaco di Carcare, Franco Delfino: «Veniamo accusati di accaparramento solo perché proponiamo, una scelta tecnica e non certo politica, un candidato che se ne intende veramente? Valutare tale nome solo perché appartenente ad una certa area o perché padre di un assessore la dice lunga sulla malafede di alcuni e sul tentativo di voler strumentalizzare sempre tutto». [m. ca.]

dialogo

Dure accuse dei ds alla giunta cairese

M. «La giunta Chebello rifiuta il confronto, calpestando ogni principio di democrazia». L'accusa arriva dal consigliere di minoranza diessino Renato Refrigerato che cita ad esempio l'attività dell'assessorato ai Lavori Pubblici. Spiega: «A tutto il 2001, l'assessore Emilio Robba ha convocato una sola Commissione, tagliando completamente fuori la minoranza, che pure rappresenta praticamente il 50% dei cittadini, da ogni decisione e progetto che, però, poi a pesare sulle casse comunali. Cairo è la città solo di Robba o del centrodestra, ma di tutti i cairesi. Il dialogo verso di noi, ma ci sembra di cogliere in Robba diffuse difficoltà di dialogo anche all'interno degli uffici comunali e con gli stessi cittadini, è a tal punto insufficiente che non sappiamo nemmeno quali lavori s in corso o programmati, e se ce sono. Non capiamo se tutta questa riservatezza sia parte causata anche per nascondere una certa situazione di stallo dovuta, appunto, ai noti problemi dell'assessore con i suoi funzionari o se, semplicemente, si intende rifiuta qualsiasi idea di confronto democratico, gestendo proprio assessorato sorta di feudo».

E conclude: «L'esempio di Robba è il più evidente, ma in ge le si sta assistendo a un calo delle Commissioni e del confronto che fa certo onore questa amministrazione. [m. ca.]

Forse di un animale esotico fuggito da qualche zoo

Bragno, orme misteriose

L'esperto: «Non sono di un orso»

CAIRO M.

Si infittisce il «mistero» sulle due orme rinvenute nei giorni scorsi da un guardiacaccia di Bragno, nei boschi a ridosso della frazione. Fra le tante ipotesi anche quella che impronte fossero addirittura di un orso.

Ma, ieri mattina, almeno questo dubbio è stato definitivamnte sciolto. Franco Zunino, segretario dell'Associazione Wilderness, accompagnato dal guardiacaccia, ha effettuato un attento sopralluogo, in base al quale esclude «categoricamente che possa trattarsi un orso». La popolazione, dunque, può dormire sonni tranquilli. Ma, il mistero continua. Perchè, come spiega Zunino, «le orme appartengono ad un animale italiano».

Chissà, forse un animale esotico, allevato in cattività poi fuggito da qualche zoo o abitazione, o abbandonato. Un'ipotesi questa che sinora sembra essere la più credibile. Ma «è che si tratti un felino o di un canide», dice Zunino.. Altro interrogativo, dunque. Afferma ancora il segretario della Wilderness: «Le orme fanno supporre che sia un animale di medie dimensioni con un peso corporeo piuttosto imponente, non escluso neppure che, visto che secondo i rilevamenti, sembra che abbia attraversato la strada e poi abbia fatto un salto sul terreno, ancora impregnato di pioggia, possa essere invece un aminale non troppo grande o un cucciolo». Nella speranza, nutrita soprattutto da animalisti ed ambientalisti, che il misterioso animale possa magari tornare propri passi, per tentare di saperne di più sono comunque in programma ulteriori sopralluoghi. [l. b.]

Osiglia, la nebbia causa della tragedia

OSIGLIA. A tre giorni dal ritrovamento corpi dei passeggeri dell'aereo da turismo svizzero precipitato venerdì scorso sulle alture di Osiglia, l'altra sera si sono concluse le operazioni di recupero dei rottami del velivolo.

Una difficile operazione, che ha visto impegnati i carabinieri, coordinati dal capitano, Andrea Galletta, e una squadra di vigili del fuoco, cui ha assistito anche l'agente investigativo dell'Ente autonomo di volo.

I resti del Tobago stati trasportati in un hangar dell'aeroporto di Villanova d'Albenga per le perizie tecniche. In base ad una prima ricostruzione dell'incidente, risulterebbe che il velivolo, sorpreso dalla fitta nebbia che quella mattina avvolgeva il monte Settepani, abbia urtato la coda la cima di un albero perdendo stabilità, poi si sia piegato sull'ala sinistra precipitando e, infine, andato a schiantare contro la parete rocciosa. Il Tobago si è infine incendiato e i quattro uomini a bordo non hanno avuto po.

L'indagine del procuratore Vincenzo Scolastico e del sostituto Alberto Landolfi, intanto, prosegue. Saranno i risultati dell'autopsia effettuata sul pilota le perizie tecniche a stabilire con esattezza le cause della sciagura aerea. [l.b.]

NOTIZIE FLASH

PLODIO

Una folla di amici per l'addio al motociclista

Un addio straziante quello che ieri, nella chiesa parrocchiale, familiari, i parenti, colleghi di lavoro e amici hanno dato a Carlo Barducco, il ventinovenne morto domenica mattina incidente stradale a Piana Crixia. Carlo Barducco, anni, era socio della Vitrum & Glass di Cairo. [l. b.]

CARCARE

Stasera assemblea pubblica sulla vicenda Entergy

Incontro-dibattito stasera, con inizio alle 20,45, nella sala riunioni della biblioteca Barrili, sul progetto di realizzazione della centrale termoelettrica a Bragno, presentato dalla Entergy. L'iniziativa organizzata dal circolo «Zunino» di Rifondazione comunista.

MILLESIMO

Si premia il «logo» per la maratona di New York

Premiazione del «Un logo per la Maratona di New York», domani sera in municipio. Il vincitore avrà l'onore vedere proprio disegno stampato sulle maglie che Valerio Brignone Marco Petenzi indosseranno alla gara newyorkese. [l. b.]

CENGIO

Oggi l'ultimo saluto al giovane morto per droga

Si oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe Operaio, i funerali di Maurizio Magliano, ventiquattrenne stronca da un'overdose dopo un'inutile corsa all'ospedale di Cairo. [m. ca.]

Il ricco cartellone di «SummerTime» allestito dal Comune: una piccola Woodstock nella Pigna

Va in scena la grande estate di Sanremo

Tanta musica, animazioni e spettacoli nelle piazze

[illegible] Micaletto

[illegible]

Tanta musica, [illegible] anche teatro, spettacoli di strada, animazioni sulle spiagge, ballo liscio in piazza Colombo, intrattenimenti per i bambini, giochi in piscina, cabaret, danze e moda [illegible] grande cartellone «SummerTime in Sanremo - Arte varia all'aperto 2001», presentato ieri a Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo e Manifestazioni. E' il biglietto da visita [illegible] Comune per l'estate: oltre 150 appuntamenti da domenica prossima a martedì 4 settembre, finanziati con [illegible] 700 milioni. Tutto rigorosamente all'aperto, nei luoghi del passeggio come nel centro storico, sulle spiagge e, per quanto possibile, nelle frazioni. Nell'elenco degli eventi anche alcuni capisaldi del calendario delle manifestazioni, come il Campionato mondiale dei fuochi d'artificio, Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues.

«Abbiamo cercato di rendere il programma più vivace, per coinvolgere maggiormente i giovani. E abbiamo puntato molto sulla logistica, spostando eventi da una [illegible] all'altra per una migliore collocazione. Un esempio? Le serate dedicate [illegible] liscio non saranno più nei giardini del chiosco Ruffini ma sul solettone di pi[illegible] Colombo», spiega il consigliere Giuseppe Sbezzo Malfei, che ha collaborato con l'assessore Antonio Bissolotti nella stesura [illegible] calendario [illegible] «SummerTime», curato per la parte artistica dall'[illegible] «Sanremo Jazz Big Band», espressione del progetto «La Congiura dei Guitti». S'inizio domenica sera (21,30), a villa Ormond, con il connubio tra cabaret e swing: Fabrizio Fontana, il «James Tont» di Zelig, incontra la Red Cat Zazou Band di Freddy Colt, band tutta sanremese che ha fatto da sigla d'apertura all'ultimo ciclo della fortunata rassegna comica di Italia 1.



Sono oltre 150 gli appuntamenti del calendario estivo messo a punto con la collaborazione artistica della «Congiura dei Guitti»

«Non puntiamo sui grandi nomi, perché quelli [illegible] sono già nel resto del calendario, ma su qualità, novità e massimo coinvolgimento della città», sottolineano lo stesso Freddy Colt e Angelo Giacobbe, responsabili artistici di «SummerTime» (dall'arcinota ninna nanna di Gershwin).

Tre le novità di spicco: «Rock in the Casbah», piccola Woodstock di sette giorni nella Pigna (dal 19 al 25 agosto nell'anfiteatro di San Costanzo); «Sofisticated ladies», happening che mira a far risaltare le voci femminili della musica afroamericana (29 luglio, 4 e 20 agosto); «Speaker's Corner», palco del cabaret in via Corradi sulla falsariga del celebre pulpito immerso nei giardini londinesi di Hyde Park (18 e 24 luglio, 7 agosto). C'è, poi, l'omaggio alla Federazione Operaia Sanremese che compie 150 anni: tre concerti di differente ispirazione musicale in luoghi diversi (20, 25 e 30 luglio).

Fra le conferme «Zazzarazzaz», quarto festival della canzone jazzata dedicato a Renato Carosone. Tre le date, tutte a villa Ormond: 5 agosto Alti e Bassi (swing vocale), il 6 Nada [illegible] il suo Trio (swing d'autore), [illegible] 7 Nicola Arigliano & The Brothers (swing italiano e americano). Torna anche la rassegna «Popoli intorno al fuoco»: musica [illegible] poesia nella cornice di piazza [illegible] Siro con il folk irlandese di Kay Mc Carthy (31 luglio), tango e [illegible] argentini di Pascale Charreton (1 agosto) e l'etno-classica del Quartetto Zelig (2 agosto). «Classica, non troppo» segna poi [illegible] altro punto nella filosofia [illegible] continuità: è un ciclo di concerti in piazza Sa Siro con ensemble di buon livello che presentano programmi di confine tra musica cameristica, sonorità afro-americane, etniche e pop (17 e 28 luglio, 10 e 23 agosto). Per i più piccoli, «Ditelo ai bimbi»: animazioni e spettacoli nei giardini Sud-Est [illegible] appuntamenti dal 18 luglio al 22 agosto). Confermati anche i «Sea Games» nella piscina del pub JJ Smith (16-30 luglio). E per il Gran gala della moda in piazza San Siro (8 luglio) anche la splendida voce di Antonella Ruggiero.

Monitoraggio degli eventi

Una ricerca di mercato per valutare gradimento e ricadute economiche

SANREMO

Per 137 milioni (più Iva) il Comune avrà finalmente il monitoraggio delle manifestazioni del suo ricco calendario, una settantina in tutto con una spesa di circa 8 miliardi. Per valutare l'effettivo gradimento e, soprattutto, la reale ricaduta economica sulla città. Il servizio, reclamato da più parti (specie dall'opposizione consiliare), è [illegible] finalmente appaltato dopo il fallimento del primo tentativo. Se l'è aggiudicato la società «Izi spa» [illegible] Roma, che ha battuto [illegible] concorrenza della «Pragma spa», altra azienda specializzata con sede nella capitale. La scelta della c[illegible]issione comunale presieduta dalla dottoressa Elvira Serafini, dirigente del settore Turismo e Manifestazioni, è maturata dopo tre riunioni passate a valutare attentamente requisiti richiesti e proposte operative. Ora ma[illegible] la firma sul contratto: pura formalità. Il check-up, che durerà un anno (l'arco di un intero calendario), scatterà presumibilmente ai primi di agosto.

La società «Iza» è chiamata a effettuare [illegible] radiografia delle singole manifestazioni e dei diversi aspetti ad esse collegati: indice di gradimento con distinzione tra turisti e residenti, a quest'ultimi suddivisi [illegible] categorie (studenti, professionisti, casalinghe, commercianti, albergatori ecc.); misurazione della popolarità degli eventi; risonanza degli stessi a livello mediatico; ricaduta economica su negozi, alberghi, ristoranti, bar, discoteche, [illegible] agenzie cambiavalute, servizio taxi e altre attività. Inoltre, l'Amministrazione vuole venire a conoscenza di eventuali lamentele da parte di sanremesi e ospiti sulle scelte per la composizione del calendario e sulla «gestione della comunicazione» dei vari appuntamenti. «Uno studio assolutamente necessario per garantire la qualità del prodotto, [illegible] reale rispondenza tra impegno finanziario, gradimento delle manifestazioni ed effettiva ricaduta economica sulla città», sottolinea Daniela Cassini, leader [illegible] gruppo consiliare «Per [illegible] tua Sanremo», da sempre [illegible] prima [illegible] nel sostenere l'importanza del monitoraggio degli eventi. [g. mi.]

[illegible]

CONTROLLI

S'introduce in [illegible] camper, bloccato marocchino

[illegible] marocchini [illegible] erano entrati all'interno di [illegible] camper in piazza Eroi Sanremesi, intorno alla mezzanotte di martedì, sono stati sorpresi da una pattuglia della polizia. Uno degli stranieri [illegible] riuscito a fuggire. L'altro è stato bloccato e denunciato. [g. mi.]

ARMA DI TAGGIA

Più caro il matrimonio a [illegible] Boselli: ecco le tariffe

Costerà più caro sposarsi a Villa Boselli, ad Arma, ma la cerimonia sarà possibile [illegible] nei [illegible] festivi. La Villa era concessa dal Comune, a partire da due anni fa, per 200.000 lire. Ora sarà data a 400.000 lire ai residenti e [illegible] ai non residenti: la metà nei giorni feriali, sabato escluso. [m. c.]

FURTO

Fermate dalla polizia zingarelle dopo uno scippo

Due zingarelle che avevano scippato una signora milanese in piazza Eroi sanremesi, sono state prontamente fermate da a[illegible] della polizia. Le nomadi, giovanissime, sono state denunciate al Tribunale dei minori. (m. c.)

CASINO'

Scioperi sospesi, [illegible] resta lo stato di agitazione

I lavoratori del casinò restano in stato di agitazione, [illegible] sospendono gli scioperi nei fine settimana. L'ha deciso ieri l'assemblea del personale dopo aver ascoltato la relazione dei sindacalisti sugli incontri avuti in Provincia per le richieste di modifica a statuto e convenzione della Spa pubblica che gestirà l'azienda. Ciò in attesa delle risposte della Provincia. E' maturata poi l'intenzione [illegible] incontrare diverse categorie economiche per un confronto sul futuro del casinò. L'assemblea tornerà a riunirsi il 16 luglio. [m. c.]

TAGGIA

Soggiorni estivi del Comune a favore dei pensionati

Il Comune di Taggia ha programmato soggiorni estivi, riservati a residenti con basse pensioni, dal [illegible] agosto al 3 settembre [illegible] Frabosa Sottana. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0184/476222. [m. c.]

Le vendite scontate nei negozi di Sanremo sono previste a partire dal 18 luglio e finiranno il 31 agosto

Via ai saldi estivi, ma attenzione alle regole

La Confcommercio invita gli esercenti al rispetto della normativa

Gian Piero Moretti

SANREMO

L'estate è appena cominciata [illegible] già si parla di saldi. Inizieranno il [illegible] luglio, [illegible] la burocrazia ha tempi lenti e i commercianti che intendono lanciare le vendite di fine stagione devono cominciare ad organizzarsi con largo anticipo. E devono seguire scrupolosamente le regole impo[illegible] dal Comune [illegible] evitare pesanti sanzioni. Pronte a scattare anche al minimo errore. Un rigore assurdo, se si pensa che quando si tratta di vendite promozionali vale la regola del «commercio selvaggio»: si può tutto [illegible] il contrario di tutto.

Il via ai saldi estivi è previsto il 18 luglio prossimo. Proseguiranno per 45 giorni fino al 31 agosto.



Le vendite di fine stagione inizieranno il 18 luglio e si concluderanno il 31 agosto

La Confcommercio, per evitare che - com'è già [illegible]duto in passato - alcuni commercianti disattenti possano incorrere nei rigori della normativa ha trasmesso [illegible] tutti i suoi iscritti una copia del modulo che dovrà essere inviato per raccomandata postale all'Ufficio [illegible] del comune.

Nicola Zotti, responsabile della Confcommercio indica le modalità per una precisa compilazione del modulo, ricordando che le sanzioni, per chi sbaglierà anche di una sola virgola, possono arrivare [illegible] anche a due milioni: «Innanzitutto - dice - [illegible] comunicazioni all'Ufficio commercio dovranno essere [illegible] con raccomandata postale almeno 10 giorni prima dell'ini[illegible] delle vendite. Meglio anticipare di qualche giorno sulla scadenza per evitare sorprese». [illegible] aggiunge: «La nota dovrà contenere le seguenti indicazioni: i prodotti oggetto di tali vendite, [illegible] sede dell'esercizio, le modalità di separazione dei prodotti destinati alle vendite [illegible] fine stagione da tutti gli altri».

Su quest'ultimo punto, però, lo [illegible] [illegible] era nata una controversia: molti commercianti decisi ad applicare i saldi su tutta la merce in vendita, non avevano precisato le modalità di separazione da quelli per i quali non era prevista la vendita di fine stagione perchè dicendo «tutto» [illegible] chiaro che si intendeva tutta la [illegible] esposta nelle vetrine e negli scaffali. Una precisazione ritenu[illegible] insufficiente dall'Ufficio commercio che aveva applicato sanzioni da 2 milioni [illegible] trasgressori.

I saldi scatteranno fra venti giorni, ma ormai in quasi tutte le vetrine, soprattutto dei negozi di abbigliamento, [illegible] comparsi i cartelli che indicano le vendite promozionali con sconti che possono arrivare fino al 50 per cento.

Molti esercenti praticano gli sconti su capi d'abbigliamento suscettibili di notevole deprezzamento se non vengono venduti entro l'estate, tutta merce della stagione in corso, [illegible] c'è anche chi acquista avanzi di magazzino spacciandoli per prodotti stagionali e su questi, poi applica i saldi. E' un settore questo dove i controlli dovrebbero essere esercitati con maggiore attenzione, ma gli sforzi degli uffici comunali puntano quasi esclusivamente a cercare l'errore nella compilazione dei moduli. E così [illegible] pagare [illegible] sempre gli onesti troppo distratti, non i furbi.

La cerimonia si è svolta ieri in Comune alla presenza del coordinatore del padiglione Liguria, Marziano

Euroflora, premiati gli espositori imperiesi

Diplomi per tutti e un riconoscimento alla floricoltura del Ponente

Marco Corradi

SANREMO

La folta (e vincente) pattuglia di floricoltori imperiesi che ha preso parte ad Euroflora è stata premiata ieri nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Erano presenti il coordinatore regionale del padiglione della Liguria Giorgio Marziano, [illegible] presidente dell'Ancef Ivan Lombardi, il nuovo assessore alla Floricoltura di Sanremo Adriano Battistotti, quello [illegible] l'ha preceduto, Claudio Bagnoli, il presidente del Comitato provinciale Euroflora nonché dell'Ucflor Giancarlo Cassini e il presidente dell'Irf, Istituto regionale della floricoltura, Adriano Balestrino.

Tutti i cinquantacinque partecipanti alla [illegible] hanno ricevuto un diploma. Sono poi stati [illegible]gnati i premi dell'Euroflora. Almeno uno è toccato a tutti grazie alle ben dieci medaglie [illegible] nelle «collettive».



Un momento della premiazione degli espositori imperiesi ad Euroflora

«Ancora una volta - afferma Giancarlo Cassini - la floricoltura imperiese ha ottenuto grandi riconoscimenti in una rassegna a livello mondiale. Una garanzia della professionalità dei nostri operatori e della qualità dei prodotti».

I premiati. Gran medaglia d'oro: Pallanca (piante grasse), Hybrida, Az. Di Giorgio (due) e Flor. Baratta (tutte per i garofani), Valentino Musso (strelitzia).

Medaglie d'oro: Hybrida, Flor. Baratta (tre), Az. Santamaria e Az. Di Giorgio, Lorenzo Mellano (tutti per i garofani), Anselmo Parodi (euphorbia), Daniela Gerbaudo (lathyrus), Francesco Marino (lilium), Coop Tre Ponti (ranuncoli e fronde decorative), Massimo Allaria Olivieri (retama), F.lli Modesti (strelitzia), Claudio Frascarelli (altri fiori), Eredi Vincenzo Tardini (fronde decorative), Elio Bergonzo (acacia), Asseretto [illegible] Garibaldi (yucca, aloe, cactacee e piante succulente), Pallanca (caresu, cactacee e piante succulenti, piante americane, piante africane). Medaglia d'argento con menzione: [illegible] Bergonzo (acacia). Medaglia d'argento: Giovanni Gagliardi [illegible] ria (due), [illegible] Az. Di Giorgio, tutte per i garofani; Claudio Frascarelli (ixia), Giacinto Curti e Alessandro Lorenzi (rose); Letizia Mondo (altri fiori), Coop. Tre Ponti (fronde, due, [illegible] rami fioriti), Azienda Zunino (fronde), Pallanca (agave e mammillaria), Asseretto e Garibaldi (cactacea).



Plat d jour sur la Côte d'Azur.
LA STAMPA
RAI
Di tutto, di più.
N° 18688
nice-matin
LE PREMIER QUOTIDIEN D'INFORMATIONS DU SUD-EST ET DE LA CORSE
la maison coloniale

liguria
LA STAMPA
estate

La novità dell'estate arrivano dai bagni marini che si trasformano in locali dove si balla e si ascolta musica dal vivo

La notte si vive in spiaggia

Viaggio nelle discoteche on the beach

Augusto Rambado

PIETRA L.

«Beach on the beach sotto il sole la pelle bruco, sotto la luna [illegible] più». Era questo il ritornello malizioso che il trio comico dei Trettré cantava in una trasmissione televisiva andata in onda alcuni anni fa. Un ritornello [illegible] si adatta all'estate appena iniziata in Riviera, estate che vede un numero crescente di spiagge trasformarsi sul far della sera in locali notturni in riva al mare. Chiusi gli ombrelloni e risistemate le sdraio, gli stabilimenti balneari si concedono una piccola pausa intorno all'ora di cena prima di riaprire i battenti fra le 22 e le 24 con serate musicali, feste a tema, concertini, dj, lezioni di ballo latino americano, grigliate, cocktail, sangria e bagni a mezzanotte.

Sono loro, i locali «on the beach», la novità di maggior successo del divertimento estivo in Riviera. Dal Tigullio a Sanremo se ne contano almeno una ventina, di cui alcuni di recentissima apertura. Negli allestimenti la fantasia la fa da padrone: a pochi metri dal bagnasciuga compaiono capanne e tende in stile afro, torce e amache simil-Hawai. Il mare sovente è illuminato e non mancano gli effetti speciali come quello della neve artificiale sparata da mini-cannoni al «Nettuno Beach» di Borgio. L'atmosfera, rilassata e informale piace, al punto che, ogni sera, si formano davanti a questi locali lunghe code di gente in attesa di entrare. Più che moda una tendenza consolidata.

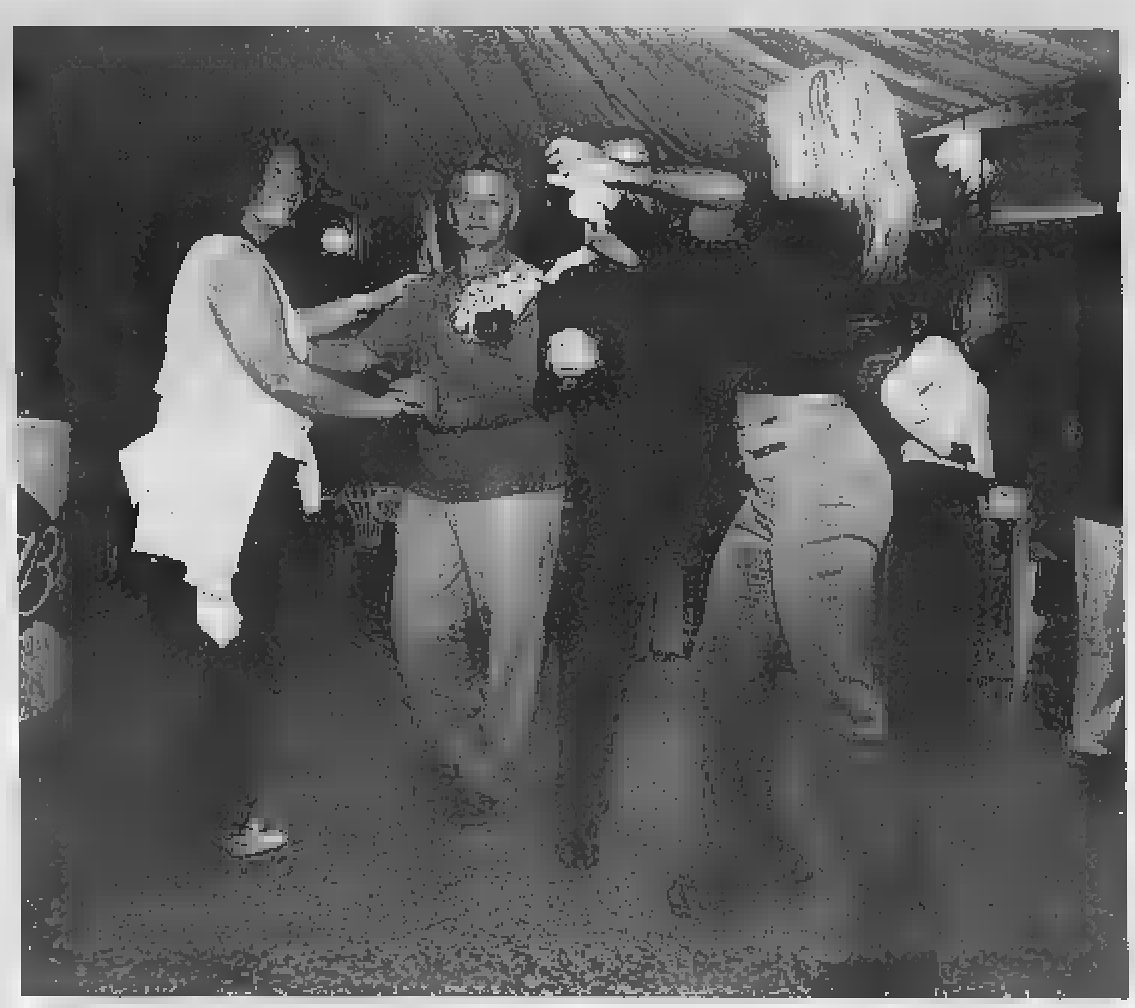
In provincia di Savona, i «discobeach» sono diventati motivo di richiamo per i giovani (alcune sere della settimana c'è più gente lì che nelle discoteche tradizionali). In provincia di Genova e nel Tigullio, il Covo di Nord-Est di Santa Margherita è stato fra i primi a credere in questa nuova forma di intrattenimento creando uno spazio dance sulla scogliera. Fra i ritrovi simbolo del Levante, la «Piscina dei castelli» nella baia di Sestri dove, ad alcune feste, è consentito arrivare solo via [illegible]. Si balla sul bagnasciuga anche al «Bunker on the beach» dei bagni Estoril di Riva Trigoso mentre, a Quarto, i bagni Cateinin ospitano la versione estiva del genovese «Sunshine Tricchè».

La fanno da padrone, in provincia di Savona, sono le Albissole. Un vero fenomeno stagionale è la discoteca «Soleluna» dei bagni Miramare di Albissola Marina (5 mila metri quadri) che, arrivata al suo secondo [illegible] di vita, propone musica dal vivo e dj. Sempre ad Albissola Mare, da qualche giorno è in funzione lo «Ju-BamBeach», novità assoluta dell'estate 2001, versione estiva dello Ju-Bamboo che propone concerti e spettacoli di cabaret in collaborazione con lo Zelig di Milano. Ad Albisola Superiore è aperto da alcune stagioni il «Mivida Golden Beach» con serate latine e dance revival.

Novità dell'estate anche il nuovissimo disco-village «Playa Pilar» in località Merello a Spotorno. Si tratta di un grande stabilimento balneare di proprietà comunale, dato in gestione ad una cooperativa, che proporrà il martedì, il venerdì e il sabato musica da ballare con lo staff del «Face». Il mercoledì e la domenica, i Bagni Hilton di Noli si trasformano nella discoteca «Bajda» mentre ogni lunedì sera, da sette anni a questa parte, si balla a Borgio al «Nettuno Beach». Aperti nel Savonese altri due locali che sono stati fra i primi in Liguria ad introdurre la discoteca col sottofondo del rumore del mare: il Daubaci di Vado e il «Tropicana» di Loano. Il Daubaci, da parecchie stagioni, apre al pubblico la sua area «Boombastick» proponendo ogni sera generi musicali diversi. Il Tropicana (ex Marinella), nei pressi del porto di Loano, è senz'altro l'antesignana delle discoteche sulla spiaggia nel Ponente. Già alla fine degli anni '70 si ballava nella sua veranda in riva al mare e negli anni '80 la sua spiaggia era diventata l'emanazione estiva dello storico «U'Brecche» di Alassio con il nome di «U'Brecche Mare». Meno numerosi rispetto al savonese, i locali dell'imperiese vantano però serate di tutto rispetto. Fra questi il «Pico De Gallo» sulla spiaggia del Lido Imperatrice di Sanremo e l'«Acquasalata», versione estiva dell'omonima discoteca dianese che da giugno a settembre si trasferisce nella baia di Imperia con dj e musica dal vivo.

[illegible] BOOM DI PRENOTAZIONI

Il botteghino, per la prima volta situato al Cinema Teatro «Vittorio Gassman» (tel. 019-610167), è stato preso d'assalto: è la conferma tangibile dell'indice di gradimento del programma del 35° Festival di Borgio Verezzi, che miscela sapientemente tradizione (con autori classici [illegible] Shakespeare, Plauto, Gozzi e Schiller) e novità, attraverso graffianti scrittori contemporanei come Stefano Benni e Douglas J. Cohen. I più gettonati, per il momento, sono i primi spettacoli in cartellone: «La storia di Onehand Jack», con Ugo Dighero (dall'11 al 14 luglio), «Miles Gloriosus» con Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (19-21 luglio), e «Falstaff e le allegre comari di Windsor» con Giorgio Albertazzi (26-28 luglio). Ma già ci sono prenotazioni anche per «L'amore delle tre melarance» (Lello Arena), il musical «Serial killer per signora» e la «Maria Stuarda» del duo Pozzi-D'Abbraccio. I prezzi: 38 mila (ridotti 33 mila), abbonamenti (per cinque serate) 175 mila. (s. d.)



La dance sulle spiagge sta diventando la moda dell'estate per giovani e meno giovani sulla Riviera ligure

Stasera anche swing con i Jumpin' Shoes

Ale&Franz, cabaret in piazza a Oneglia

IMPERIA

Due gangster tutti da ridere: è in questa veste che Ale&Franz si sono fatti conoscere al grande pubblico, nella parodia del genere noir presentata con successo sul palco catodico dello «Zelig» (Italia 1). Stasera, Ale&Franz porteranno le loro freddure al caldo della Riviera, aprendo la stagione di manifestazioni all'aperto del Comune di Imperia. Alle 21.15, in piazza San Giovanni, romperanno il ghiaccio davanti a turisti e imperiesi, presentando il loro «Recital», che definiscono «un cammino attraverso quelle che per noi sono le tappe più significative del lavoro svolto fini ad oggi».

La performance a ingresso libero permetterà di conoscere meglio Alessandro Besentini e Francesco Villa, che fanno coppia dal 1995. Hanno partecipato a seminari tenuti da uno dei più grandi clown odierni, Jango Edwards, e nel [illegible] sono approdati allo Zelig di Milano. All'attivo la partecipazione ai film cabarettistici «La grande prugna» e «Tutti gli uomini del deficiente».

Non ci sarà soltanto cabaret. La [illegible] imperiese sarà arricchita dalla musica dai bolognesi Jumpin' Shoes, band di swing che presenta il disco «Live at Chet Baker». Ne fanno parte Luca Balboni (voce), Marco Vittuari (tromba), Stefano Ponzino (sax alto), Mario Parisini (sax tenore), Enrico Zanaroli (trombone), Massimo Sgargi (piano), Marco Romagnoli (contrabbasso) e Fabio Sorti (batteria). [e. f.]



Ale&Franz, il duo comico di «Zelig»

In esposizione 200 fra ceramiche, incisioni e arazzi del famosissimo artista spagnolo

Tutta l'estate al Priamar con Picasso

Sabato si apre la rassegna al Palazzo del Commissario

SAVONA

Ceramiche, incisioni e arazzi di Picasso sul Priamar. Verrà inaugurata sabato alle 16 al Palazzo del Commissario l'esposizione che si annuncia come l'evento culturale dell'estate [illegible]. Non a caso la mostra resterà aperta tutti i giorni dal 1° luglio al 2 settembre, dalle 18 alle 23. Il Comune sta allestendo i preparativi per la festa di apertura a cui sarà invitata la cittadinanza. Dal giorno successivo, invece, è previsto un biglietto d'ingresso (12 mila lire).

Le opere di Picasso sono arrivate proprio ieri mattina al Priamar e in Comune è scattata la mobilitazione generale che ha visto impegnati dirigenti del settore cultura, funzionari e anche il sindaco Ruggeri che segue con una certa apprensione l'evoluzione del cantiere ai piedi della fortezza. I prossimi due giorni saranno destinati all'allestimento dell'esposizione e alla predisposizione dei percorsi che dovranno seguire i visitatori.

La rassegna comprende circa 200 opere ed è dedicata soprattutto alle ceramiche, che consentono di ripercorrere una buona parte del periodo [illegible] di Picasso che utilizzava con grande naturalezza le varie forme espressive. Inoltre al Priamar verranno esposte 140 immagini grafiche fra incisioni, acqueforti e litografie. La rassegna comprende inoltre una decina di arazzi, inediti in Europa, realizzati su immagini che vanno dall'ultimo periodo cubista al ciclo ispirato al tema femminile. Infine verranno esposte 20 affiches originali degli Anni 50' e 60'.

Si tratta di un'ampia rassegna che il Comune ha ottenuto dalla Fondazione ambrosiana per l'arte e la cultura di Milano che è proprietaria di buona parte delle opere. La Fondazione ambrosiana si è incaricata inoltre di arricchire l'esposizione con altro materiale in possesso di collezionisti privati. La mostra rappresenta il filo conduttore dell'estate sul Priamar che sarà completata da una serie di spettacoli all'aperto sul piazzale del Maschio. Oltre alla rassegna dedicata al teatro delle regioni sono in programma concerti di musica etnica ed esibizioni di danza.

Per quanto riguarda l'intrattenimento gastronomico, quest'anno il Comune si è affidato alla trattoria «Da Oreste» celebre per i ravioli. Sul Priamar verranno inoltre aperti due pubblici esercizi temporanei per bibite e gelati. [e. b.]



Una delle opere di Picasso che da domenica potrà essere ammirata al Priamar

Su La Stampa il tagliando per iscriversi e partecipare alle selezioni della «Miss delle Miss» e sperare di arrivare a Sanremo

Liguria Moda & Bellezza anima l'estate in Riviera



Anche quest'anno la finale della «Miss delle Miss» si svolgerà a Sanremo

SANREMO

«Liguria Moda & Bellezza» torna protagonista dell'estate. La manifestazione che porterà in giro per i migliori locali (ma non solo) splendide ragazze come vuole la tradizione dell'estate, ma anche la classe di abiti e costumi da bagno. Abbinato alla manifestazione c'è infatti il concorso Miss delle Miss, giunto alla nona edizione: le iscrizioni sono ufficialmente aperte, tra pochi giorni cominceranno le selezioni nei locali che aderiscono al grande tour del divertimento. Ed ecco le novità di quest'anno: la manifestazione sarà articolata nelle selezioni, che coinvolgeranno come detto anche molti locali, in tre semifinali (per le province di Genova, Savona e Imperia) e in due serate finali, entrambe a Sanremo, di cui una, di gala, al Roof Garden del Casinò: un palcoscenico nuovo e prestigioso.

La manifestazione si deve all'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione con il Casinò di Sanremo, La Stampa e due importanti partner: la Sagor e l'«Asta del mobile» di Cavallermaggiore (provincia di Cuneo) e Finale Ligure.

Sul palco di «Liguria Moda & Bellezza» sono passati ospiti prestigiosi come Alessia Mancini, Gatto Panceri, Tony Binarelli, Bruno Lauzi, Awana Gana, «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls», Maurizio Dj Maggio, Dario Vergassola, Tony Dallara, Fanny Cadeo, Claudio Lauretta e tanti altri, e anche quest'anno non mancheranno i big alle serate finali.

> Quest'anno sono previste anche tre semifinali provinciali prima del Gran Galà al Casinò di Sanremo

L'anno scorso fu l'edizione delle giovanissime. Vinse Alice Ferrari, 15 anni, di Valleggia, abbinata al Poseidon di Loano, seguita da Roberta Orrù, 21 anni, di Genova (abbinata ai Bagni Monique di Noli), da Francesca Giordana, 14 anni, di Savigliano (Casa del Priore di Andora) e infine da Angela Arnone, 14 anni, di Ventimiglia, abbinata al Bit Below di Andora.

Si invitano tutti i locali (discoteche, drink&music, pianobar) interessati a organizzare una selezione, o comunque ad avere informazioni, a prendere contatti con l'agenzia Eccoci (via Genova 96, 17031 - Albenga, tel. 0182/554886).

Le iscrizioni sono aperte anche per le ragazze che vogliono partecipare a Miss delle Miss, sempre presso l'agenzia Eccoci, che si può contattare anche al sito www.eccoci.it (e-mail eccoci@mail.sirio.it).

Quest'anno le ragazze potranno iscriversi alle selezioni anche utilizzando il tagliando pubblicato durante l'estate su La Stampa: in questa stessa pagina c'è il primo della serie.

[g. p. m.]







Miss Teen Ager al Matilda Estate, i Real Dream al Mais, gli Animagrama al Caffè Madeleine

Gli Almamegretta per il Festival Goa-Boa

E Umberto Smaila «apre» i Castelli di Sestri Levante

LA NOTTE

Almamegretta, Persiana Jones, Triky & C al Festival Goa-Boa di Genova-Campi, Miss Teen Ager al Matilda Estate, cena è gala [illegible] Umberto Smaila al Grand Hotel dei castelli di Sestri Levante fra gli appuntamenti della serata.

[illegible] Cover dei Genesis e musica anni '70 e '80, alle 23 al Mais con la band dei Real Dream.

MC [illegible] Musica dal vivo, alle 22, nel locale di Arenzano.

FUORI ROTTA Musica live con il il gruppo Agita il Coro nel music-pub di Voltri.

LA MADELEINE Musica popolare e atmosfere jazz e mediterranee, questa sera alle 22, al Cafè Teatro La Madeleine con il gruppo torinese degli Animamagra formato dal cantautore Fabio Caucino, Dario Sabella al pianoforte, Roberto Abrate al basso, simone Villata alla batteria e Maria Grazia Bertini, voce. Ingresso libera, consumazione obbligatoria 12 mila lire.

GOA BOA Al Goa-boa Festival di Genova-Campi oggi sono [illegible] scena Tricky, Almamegretta, Macaco, Persiana Jones, Fairlanes, Ignoranti. Ingresso lire 20 mila. Inizio concerti ore 18.

NEW BULLDOG Musica dal vivo con i Live, alle 22, nel locale di Serra Riccò.

TWO [illegible] SOULS Acid jazz, house jazz, blues e drink con Dj Set, nell'underground pub di Canneto il Lungo, nel centro storico genovese.

BARFLY Musica con Giacomo Dj Set alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

[illegible] Passerella ed elezione di Miss Teen Ager 2001, dai 18 ai 22 [illegible], alle 22, nella terrazza Dixieland di Quarto. Conduce Benny.

[illegible] Nella discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana con l'insegnante Amelia.

BUDDHA'S MARA Aperitivi, drink, spuntini, la [illegible] particolarissima [illegible] dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino alle ore piccole nel circolo di via Dante.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub di Sampierdarena, in Piazza Palmetta.

ESTORIL Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, in Piazza Savonarola.

[illegible] American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi [illegible] Stazione.

IL LAMPIONE Musica [illegible] il dj Ugo Sabatino, alle [illegible] all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.



Umberto Smaila a Sestri Levante

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente

DIXIELAND Cucina americana e texana e musica live, [illegible] 22,30, al Cafè [illegible] Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, al [illegible]ic-club restaurant cafè di Pi[illegible] Piccapietra.

[illegible] Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Icre Cream Bar, in Lungomare Bettolo.

[illegible] «Fiesta» spagnola con paella e sangria e musica latino-americana al Micky Mouse.

RAPALLO Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, Pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

CHIAVARI Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo,20.

SESTRI LEVANTE Grande serata di musica e canzoni, [illegible] di gala, alle 21, nel music-ristorante del Grand Hotel dei Castelli con Umberto Smaila e la [illegible] band, reduci da Sharm El Sheikh e in procinto di volare a Porto Cervo per una lunga estate al Billionaire di Flavio Briatore. [m. b.]

Il Circo gitano al Porto antico

Per il Festival di arti mediterranee Teatro dialettale a Campomorone

DA VEDERE

Il Circo gitano nel Porto Antico, i vini californiani a Sturla, a scuola di recitazione al Teatro Capovolto, il libro di Ippolita Beltrami da Feltrinelli, il [illegible] dialettale a Campomorone tra le cose da fare e da vedere oggi.

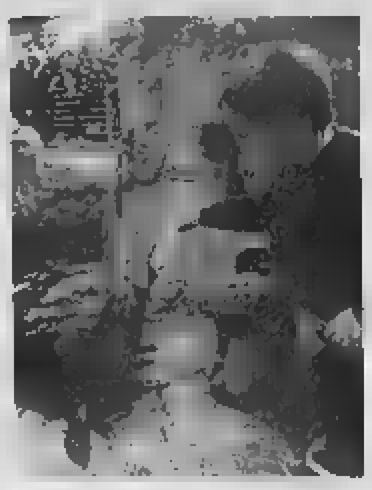
[illegible] Debutta questa sera nella Piazza delle feste del Porto Antico il Festival delle Arti Mediterranee, questa sera alle 21,30, [illegible] lo spettacolo «Jaipur Brass Band & Les Gitans du Rajasthan», una circense miscela di colori, in cui si muovono fachiri, acrobati, illusionisti. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

Al Cave du Roi, a Sturla (in fondo a Via Isonzo), alle 20, degustazione di vini californiani e specialità gastronomiche. Il Teatro Capovolto organizza questa sera alle 21 un incontro aperto al seminario su «Energia e creatività nel lavoro dell'attore» diretto da Cecilia Del Sordo, nei locali del Circo Arci, in Salita Famagosta.

Alla Libreria Feltrinelli, in Via [illegible] Settembre, alle 17,30, vernissage di presentazione del romanzo di Ippolita Beltrami «L'angelo di mezzanotte» [illegible] Editrice). Presentazione a [illegible] di Roberto Poggi.

A Palazzo Ducale, dove gli «over [illegible]» possono visitare la mostra «Viaggio in Italia, c'è Un corteo magico dal Cinquecento al Novecento» al prezzo speciale di 8 mila lire: alle 21, nell' atrio, concerto-spettacolo «Le [illegible]zze son già preparate», un invito al viaggio intercontinentale ideato e interpretato dal cantautore [illegible] Manfredi [illegible] un repertorio di canzoni italiane popolari e frammenti poetici. Ingresso libero.

L'Acquario di Genova è aperto dalle 9,30 alle 19,30, [illegible] ultimo ingresso alle 17,30. I biglietti [illegible] 22 mila lire (adulti), 13 mila lire bambini e ragazzi dai 3 ai 12 anni, ingresso libero fino a tre anni. Informazioni, telefono 010-23.45.1.



Molti visitatori all'Acquario

E' in corso nella chiesa di San Pietro in Banchi una tre giorni di festa, preghiera e meditazione con i giovani di Taizè.

Nella chiesa [illegible] San Pietro in Banchi è visitabile anche una mostra di [illegible] riprodotte da Nico Zennaro.

Alla Commenda di Prè, è allestita una mostra dedicata al restauro [illegible] ospitale genovese del Medio Evo. La mostra è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ingresso lire 8 mila. Informazioni 010-27.10.224.

Nello show room Telemarket di Palazzo Orsini, in Via Roma 61 r, è aperta [illegible] mostra antologica dedicata al pittore Athos Faccincani, nato a Peschiera del Garda ma da sempre attivo in Liguria alla quale ha dedicato stupendi paesaggi, fra i porticcioli di Portofino, Santa Margherita, Varazze e altre località. La mostra è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30.

[illegible] Torna la rassegna «R-Estate» in Val Polcevera con spettacoli, incontri, nei giardini Magnanego di via Reta. In programma, stasera alle 21, un concerto di Roberto Marzano e gli Ugolotti con la Banda Brisca e il coro Fillak.

SANTA MARGHERITA Visite guidate all'Abbazia della Cervara dalle [illegible] alle 13 (partenze ogni ora) previa prenotazione obbligatoria al numero verde 800-652.110. Il percorso comprende: la chiesa, i chiostri, la torre saracena, il giardino monumentale panoramico, la torre-prigione a cui quest'anno una tappa nella suggestiva cripta medievale.

[illegible] Alla Galleria, in Via Venezia, è aperta una grande collettiva di artisti Guia Barbarossa, Maura Canepa, Giuliana Cappella, Anna L.Desio, Monica Levaggi, Mabe, Natalie Massone, Antonella Sgaravatti, Alimberto Torri. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30. Ingresso libero.

[illegible] Alle 21, [illegible] Giardini di Palazzo Balbi, nell' ambito della rassegna «Serate d'estate», la compagnia del Castellaro di Langasco presenta la commedia dialettale «Fumme in ti euggi», per la regia di Raffaella Parodi.

(m. b.)

Trenta canzoni del «Clandestino» e una calda accoglienza di un pubblico entusiasta

In 10 mila per applaudire Manu Chao

Sul palco Don Gallo invita al dialogo in vista del G8

Mauro Boccaccio

GENOVA

Un delirio. Ma in senso buono del [illegible]. Una gioiosa esplosione di suoni, danze, colori fino a tarda notte che ha coinvolto Sampierdarena e gran parte del Ponente Genovese che ore piccole anche nelle case, con pochi «mugugni». Quella che per alcuni doveva essere una «prova tecnica» anti G8, si è trasformata, anzi è rimasto, nella sostanza, un grande evento musicale per Genova e la Liguria. Con uso di messaggi contro i potenti della Terra, ma in maniera limitata.

Manu Chao, finalmente a Genova in [illegible] e ossa, è un puntino colorato, lassù sul grande palco sotto il viadotto dell'autostrada, sapientemente trafitto dalle luci e dai laser, davanti ai diecimila assiepati nell'area dell'ex laminatoio Italsider di Campi. Più che il simbolo della lotta alla globalizzazione, ha fatto l'ambasciatore di stesso, [illegible] violento, nè pacifista. Soprattutto è rimasto un musicista che [illegible] bisogno di far comizi in nome della giustizia e della libertà dei popoli poveri e sottomessi. Basta lui, in camicia giallo-verde, la sua chitarra e la sua straordinaria band, Radio Bemba, che lo accompagna in questo tour italiano. Una delle cose migliori, insieme con quello [illegible] Vasco Rossi, viste in questo avvio dell' estate musicale.

Dopo un formalissimo e persino timido «Buonasera Genova!», Manu Chao ha incentrato tutta la sua esibizione sull'America Latina, ha diffuso lo spezzone di un discorso [illegible] subcomandante Marcos, ha ceduto volentieri il microfono a [illegible] Gallo per [illegible] appello alle istituzioni all'accoglienza del popolo di Seattle («Chiamiamola Bar Clandestino questa cittadella», ha tuonato sventolando una sciarpa rossa), si è lasciato trascinare dai ragazzi di Campi in un concerto pulsante, straordinario, che [illegible] coinvolto tutti. Una lunga scaletta, con oltre [illegible] trentina di brani, da «Clandestino», che gli ha fatto vendere quasi quattro milioni di dischi in tuto il mondo, ai pezzi [illegible] Mano Negra, fino alle canzoni del suo ultimo album primo in classifica, «Proxima Estacion: Esperanza», che contiene «Me gustas tu», nuovo tormentone estivo.

La serata inaugurale di Goa-Boa è scivolata via in un grande trambusto senza il pur minimo contrattempo o incidente. I primi spettatori sono arrivati ai cancelli nel pomeriggio, salutati dalle note del gruppo Spaccanapoli e altre band, per conquistare i posti davanti al fronte del palco. Una varia e colorata [illegible] giovani, centri sociali, bambini, qualche signora con gonna e camicetta «griffate», disoccupati, tutti pronti a ballare, anche sui tavoli dei vari punti-ristoro della manifestazione.

Una grande festa [illegible] per il popolo di Seattle per ascoltare il «Clandestino» che ha promesso di ritornare presto a Genova. La parte anti-global della serata è stata tutta di Don Gallo. Tra le ovazioni dei diecimila, Don Gallo, [illegible] sventolii di bandiere del «Che», ha concluso il suo intervento con la frase «Hasta la victoria siempre, tirate su la testa!». Il fondatore della comunità di San Benedetto al porto ha rivolto il suo appello ai genovesi ad [illegible] presenti durante i giorni del G8, alle istituzioni di organizzare centri di accoglienza, ai sindacati di non tergiversare. «In democrazia [illegible] ci [illegible] zone gialle, nè zone rosse», ha esclamato Don Gallo rivolto ai giovani, affermando che il cardinale Tettamanzi sarà presente. «I G8 ritengono di essere i signori della terra - ha proseguito il sacerdote - no, la terra è di dio per i credenti, e per chi non crede, è di tutti. Forze oscure stanno preparando da [illegible] una sorta di psicologia della violenza». Una posizione netta, quella di Don Gallo, che ha riportato il concerto di Manu Chao sotto i riflettori internazionali del G8, ma ridotta a [illegible] intermezzo, senza le «code» anti-globalizzazione chi ci poteva aspettare. Poi è bastata la musica del «Clandestino». Che tornerà a Genova il 19 luglio ad aprire la marcia dei «migranti» organizzata dal Genoa Social Forum.



Il cantante franco-spagnolo Manu Chao sul palco [illegible] rassegna di Campi

IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE HA RECENSITO 168 PRODOTTI TRADIZIONALI

Ecco la Liguria di qualità

ALBENGA. E' [illegible] momento favorevole per l'immagine dell'agricoltura della Liguria: i vini e l'olio, i fiori e gli ortaggi produttori da Ventimiglia a La Spezia, continuano ad ottenere importanti riconoscimenti. Proprio nei giorni scorsi la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il nuovo elenco dei prodotti tradizionali riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole che riconoscono alla nostra regione 168 prodotti tradizionali. Commenta l'assessore regionale all'agricoltura, l'imperiese Franco Amoretti: «Questo risultato, reso noto il 14 giugno, conferisce alla nostra regione un ruolo di primissimo piano se si considera che siamo stati collocati al quinto posto assoluto tra le venti regioni italiane». Amoretti aggiunge: «In sostanza, il decreto di approvazione del Ministero prevede il riconoscimento di quei prodotti tipici e tradizionali di ogni regione che, attraverso un'istruttoria e [illegible] alquanto [illegible] e laboriose da parte degli uffici regionali dell'agricoltura, vengono iscritti nell'atlante nazionale dei prodotti cosiddetti "tradizionali"».

Le condizioni climatiche, le tradizioni gastronomiche (caratterizzate dalla capacità di inventare piatti di grande genialità, [illegible] il [illegible] esempio il pesto) fanno della Liguria una terra sì avara di spazi pianeggianti ma dotata di prodotti della terra in grado di dare risposte di alta qualità ad una «clientela di nicchia», in grado di valorizzare al massimo, sul piano finanziario, ortaggi, vino, olio e fiori.

Fa ancora rilevare l'assessore all'agricoltura: «La Liguria col suo secondo posto, preceduta da regioni di notevole importanza per la tradizione dei prodotti quali Lombardia, Piemonte, Veneto e Calabria, riafferma il patrimonio enogastronomico e culturale del suo territorio e dei suoi produttori. Ci permetterà per alcuni di questi prodotti un'analisi più approfondita attraverso le procedure previste dal Regolamento relativo al riconoscimento della Dop. Tra questi possiamo già segnalare che l'iter è già avviato per il salame di Sant'Olcese, le acciughe sotto sale del mar Ligure, i mitili del Golfo della Spezia e il fungo del Sassello».

Intanto ad Albenga, la Coopintesa ha dato vita con gli enti pubblici [illegible] provincia di Savona ad un Comitato per il riconoscimento dell'IGP (Indicazione geografica di produzione) che valorizzerà ortaggi ingauni come carciofi, asparagi, trombette. (r. sr.)



La pesca dei cicciarelli a Noli

Bevande alcoliche, distillati e liquori: aceto di mele, amaretto, amaro, vino di mele. **[illegible] (e frattaglie) fresche e loro preparazione:** coppa, frizze (grive), mostardella, pancetta, patè di lardo, prosciutta, prosciutto cotto, salame (con i lardelli) (salamme cui lardelli), salame cotto, salame crudo, salame genovese di Sant'Olcese e di Orero, salsiccia, sanguinaccio, sopressata, testa in [illegible] (soppressata), zeraria (zraria). **Condimenti:** agliata, marò, pasta di acciughe, pesto (alla genovese), salsa di noci, salsa di pinoli, sugo di carne (sugo di carne alla genovese), sugo di funghi (sugo di funghi alla lig[illegible]. **Formaggi:** bruzzo (brus, brussu Valle Arroscia), caciotta (di Brugnato), caprino (Valbrevenna), caprino di malga (Alpi Marittime), formaggetta (Valli Arroscia e Argentina), formaggetta (savonese, di Stella, Valle Stura), formaggetta della Val Graveglia, di Bonassola, di Vàise, dell'Alta Valle Scrivia, dell'Alta Valle Stura, della Val di Vara, formaggi di malga (di Triora, delle Alpi Marittime), giuncata (zuncà, giuncà), mozzarella di Brugnato, pecorino di Malga, prescinseua (quagliata), ricotta (recottu, ricotta Val Stura, Val d'Aveto, Valle Scrivia, Val Graveglia), robiola (Val Bormida), S. Stefano d'Aveto (San Ste'), sarasso (sarazzu), toma di mendatica (dell'Alta Valle Arroscia). **Grassi:** butiru (bitiru, burro). **Prodotti vegetali allo [illegible] naturale o trasformati:** aglio bianco

Asparagi e prescinseua tra le produzioni «doc»

(di Vessalico), albicocca Valleggia, asparago violetto (violetto di Albenga), carciofo spinoso (violetto di Albenga), carota di Albenga, castagna gabbiana, castagna secca, cavolo broccolo (lavagnino), cavolo gaggetta, chinotto di Savona, cipolla rossa (genovese, di Zerli), confettura di frutti di bosco, fagioli bianchi, farina di castagne, funghi sott'olio (porcino bianco, pinicola, cicalotti, galletti), fungo porcino secco, fungo porcino spontaneo, melanzana tonda (genovese), melo belfiore, melo beverino, melo bianchetta, melo carla, melo musona, melo pipin, melo rugginin, melo stolla, nocciolo bianchetta, nocciolo codina, nocciolo dell'orto, nocciolo del rosso, nocciolo longhera, nocciolo menoia, nocciolo noscella, nocciolo ronchetta, nocciolo savreghetta, nocciolo tapparona, [illegible]iolo trietta, olivo colombaia, olivo lavagnina, olivo mortina, olivo pignola, olivo razzola, olivo rossese, olivo taggiasca, patata cannellina nera, patata prugnona, patata quarantina bianca, pisello (di Lavagna), radico (di Chiavari), susino collo storto, violetta di Villanova d'Albenga, vitigno barbarossa, vitigno crovin, vitigno moscatello di Taggia, vitigno scimiscià, zucchino alberello di Sarzana, zucchino g[illegible]se. **Paste fresche e prodotti di panetteria, pasticceria, biscotteria e confetterie:** amaretti di Sassello), barbagiusi, biscotti del Lagaccio, buccellato, canestrelli (canestrelletti di Acquasanta, di S. Stefano d'Aveto), canestrello di Brugnato, chinotto candito (di Savona), ciuppe, corsetti avvantaggiati, corsetti del Levante Ligure, corsetti della Val Polcevera, farinata (ligure, di ceci), farinata (savonese, bianca), focaccia, focaccia al formaggio di Recco, frittelle della Val Bormida, gobeletti, pandolce (genovese), pane casereccio (della Val Bormida), pane di Triora, pane d'orzo, pasta sciancà, pinolata, raviolo alle erbette, raviolo ligure, raviolo magro, rotelle, spungata, strozzagalti, taggiaen, tirotto, [illegible]i, trofie. **Piatti [illegible] posti:** baciocca, bagnun d'acciughe, carne sotto il testo, castagnaccio, cima alla genovese, ciuppin, farinata di zucca, fazzino, focaccia verde, focaccine di mais, gran pistau, lattughe ripiene, lisoni, mess-ciua, micotti, pan martin, panella, panissa, pissalandrea, polenta bian[illegible] testaroli, torta di riso, torta di riso e porri, [illegible] di zucca, torta pasqualina. **Preparazione di pesci, molluschi, crostacei e tecniche particolari:** acciuga sotto sale del Mar Ligure, cicierello di Noli, mitili (muscoli, del Golfo della Spezia), zerlo di Noli. **Prodotti di origine animale:** latte fresco della Valle Stura, latte fresco di Marinella, miele della Liguria.

ASTOR. Tel. 019-854.627
CHIUSO PER FERIE
Ore 21

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22
00-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Sotto la sabbia
Or.: 16,30-18,30-20,30-22.30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
The guilty-Il colpevole
Or.: 16,15-18.20-20.25-22,30

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Shrek
Or.: 16,30-18,30-20,30-22.30.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

COLOSSEO Tel. 0182-640 263
Il sarto di Panama
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16.30 e 18.30) Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640 263
La bella addormentata nel bosco
Or.: 21,30. lire 6000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Le fate ignoranti
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000-6000-5000

UMBRA. Tel. 0182-51419.
Concorrenza sleale
Or.: 21. Lire

ASTOR. Tel. 0182-50.997
CHIUSO PER FERIE
Or.: 16.30-18.30-20.30-22,30
Lire 10000-6000-5000

ARENA VITTORIA
La mummia - Il ritorno.
Ore 21,30. Lire 10.000-6.000

ABBA. Tel. 019-5090 353
Pearl Harbor
Lire

Tel.
What women want
Ore 20,30-22.45
Lire 10000-8000

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Shrek
Ore 20,30-22,30.
Lire

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire

ARENA ARISTON
La stanza del figlio
Ore 21,30 Lire 7000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Shrek
Or.: 20,45-22,40.
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
Unbreakable
Ore 21,30.
Lire 12.000-8000

ROMA
Pokemon 2
Ore 21,30.
Lire


Dal film «Le follie dell'imperatore»

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978.
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Chocolat
Orario: 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620.
Il corvo 3-Salvation
Orario 20,30-22,40
-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Chiuso per ferie fino al 30 giugno

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Ti presento i miei
Ore 20,30-22,40
Lire 10000-7000

SMERALDO
Pokemon 2
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

0184
Autumn in New York
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-6000

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Le follie dell'imperatore
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel.
Oggi riposo
Spettacolo unico ore 21.15

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Pearl Harbor
Orari: 15,30-18,45-22. Lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
My generation
Orario: 15,30-ult. 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
La tigre e il dragone
Orario: 15,30-ult. 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
La stanza del figlio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30 Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
di Panama
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Shrek. Orario: 15,30; ult. 22,30. ; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
The guilty
Orario: 15,30; ult. 22,30. 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel.
Little
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi esigenze delle sale cinematografiche)

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
My generation
regia di B. Kopple, con J. Cocker, Santana, Metallica
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Fantafestival dalle 16 alle 22,30

ARISTON 2
Il mestiere delle armi
Regia E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico
Or.: 16-18-20,20-22,30

AUGUSTUS
Tel. 010-586.810
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. Harnett
Or.: 15; 18,30; 22

AURORA. Tel. 010-592.625
La del figlio
Regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Or.: 20,30-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Harnett.
Or.: 15,30-17,45-18,45-21, ,10 (proiezione in due sale)

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Urban legend 2
regia di J. Blanks con J. Leto e A. Witt
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 17,20-20-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Dimmi che non è vero
Or.: 15-18-20,10-22,20

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Bianca e Bernie
Or.: 15,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush.
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Whipped
Ragazzi al guinzaglio
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
Lardbiancos - I dimenticati
regia di P. Livi con S. Ghiani, L. Sails
Or.: 20.30-22.30

LUX Tel. 010-581.691
Little Nicky
Un diavolo a Manhattan
con A. Sandler, P. Arquette
Or.: 16.30-18,30-20,30-22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Shrek
regia di A. Adamson, V. Jenson
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Harnett.
Or.: 15-18,15-21,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Shrek
regia di A. Adamson
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Ritorno a casa
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Shrek
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

MULTISALA. Tel. 010-582.461
The Guilty
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17.30-20-22,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino, con G. Mezzogiorno e S. Accorsi
Ore 21,30. 10.000

CINEMA PARROCCHIALE.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

S. BIAGIO
OGGI RIPOSO

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
CHIUSO PER FERIE

ASTERIA
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Harnett e K. Beckinsale
Or.: 21,30
MIGNON Tel. 0185-309.694.
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto e G. Depardieu
Or.: 20,05-22,30.

ARISTON Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel.
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
«Don Carlos» di G. Verdi, diretto da M. Elder. 20, Platea 95-65-45.000, galleria 45-40-30.000, ingresso 30.000.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Sei personaggi», commedia di E. Sanguineti, regia di A. Liberovici.
Ore 20,30. Posto unico lire 30 mila.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

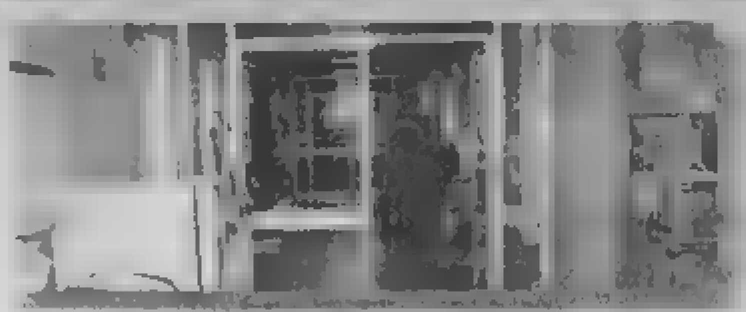
Concerto musica classica dell'India. Ore . Ingresso libero

LE TRAME


Una sequenza del film cinese «La tigre e il dragone» del regista A. Lee

ALMOST BLUE. Thriller. Il debutto alla regia Alex Infascelli narra di una detective mandata a Bologna sulle tracce di un serial killer che sceglie come vittime gli studenti del D ● ● ■
A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ● ● ●
PSYCHO. Drammatico, best seller di Brett Easton Ellis, la storia yuppie assassino Patrick Bateman.
A MIA SORELLA! Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissima sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, vacanza con madre. ● ● ●
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato Filmfest Berlino miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ● ● ●
CHE NON E'VERO. Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano... finché scoprono che potrebbero essere fratellastri.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ● ● ●
LE FATE Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ● ●
L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann racconta di una donna che va a trovare uno scrittore la sua tormentata vita sentimentale. ● ●
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera si prende cura di bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ● ● ●
MY GENERATION. Musicale. Il film di Barbara Kopple ripercorre le tre edizioni del festival di Woodstock, a cominciare da quella celeberrima 1969. Sul palco, fra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Pepp . ● ● ●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ● ■
IL ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico. ● ● ●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●
PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
PRONTI ALLA RISSA. Commedia. Gordie e Sean sono due fans del re del wrestling che quando assistono alla sconfitta del loro eroe si ripromettono di rimetterlo sul trono.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ■
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan) ● ● ●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
IL Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata con un figlio, è rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che solitario in una villa.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si la perdita del Palma d'Oro a Cannes. ● ● ●
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una beve troppo e perde il controllo abusando della giovane . Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto per fermarla. ● ●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ● ● ●
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ● ●
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
WHIPPED. Commedia. L'intraprendente Mia fa perdere la testa a tre amici, il cui rapporto rischia così di incrinarsi.

SALUTE PUBBLICA | RIVOLUZIONE IN CORSIA



[illegible] I CASI DI [illegible]

L'allarme arriva dal movimento italiano genitori (Moige) [illegible] dalla federazione dei medici pediatri: la malattia [illegible] stata sottovalutata e sottostimata. I dati - hanno spiegato in una conferenza stampa [illegible] Roma - dicono che in Italia la meningite da pneumococco nel corso degli anni è costantemente aumentata: dai 109 [illegible] registrati nel 1994 si è passati ai 309 del 1999. In totale 1262 persone colpite. Escalation anche in Piemonte: erano 5 i casi nel '94, sono diventati 22 nel '99. In sei anni sono stati segnalati 69 colpiti dalla malattia. L'allarme è confermato così dalle cifre. Il movimento genitori ha lanciato una campagna di informazione e prevenzione (il numero verde è 800-933363). Anche gli esperti sono concordi: il sistema di sorveglianza presenta alcune lacune, troppi casi non vengono denunciati. Sono anche concordi nell'auspicare l'uso di vaccini, già disponibili. Un sondaggio rivela che la meningite è la malattia che mette più paura ai genitori.

Riconvertito un ospedale su due

I privati nella sanità del futuro

Maurizio Trapasso

Il piano regionale prevede solo trenta strutture di alta specialità

Gli altri presidi diventeranno ambulatori e centri per lungodegenti

«Il perno della rete ospedaliera sarà costituito da 30 ospedali, secondo il rapporto di uno ogni 140 mila abitanti, dotati delle tecnologie più avanzate: 15 di nuova real[illegible] 15 oggetto di interventi strutturali». Di fatto un'ospedale pubblico su due di quelli esistenti in tutto il Piemonte viene riconvertito o riclassificato [illegible] presidi ospedalieri diurni o di primo livello. Il sistema Piemonte dovrà garantire 15 mila posti letto per acuti, [illegible] per post acuti, 25220 posti letto [illegible] strutture residenziali per lungo degenti; [illegible] posti letto in strutture semiresidenziali; 400 poliambulatori, [illegible] consultori 3600 ambulatori; 28 mila perso[illegible] all'anno assistite dalle cure domiciliari; 1450 farmacie convenzionate, 140 punti di guardia medica e 350 mezzi di soccorso.

E' questo il modello della sanità tracciato dalla bozza di piano socio-sanitario regionale presentato dal direttore dell'Agenzia sanitaria regionale, Sergio Morgagni, e attualmente all'esame degli assessori. Per arrivare a questo il piano ipotizza una drastica riorganizzazione della rete ospedaliera (indicata nella tabella) con la conversione solo in provincia di Torino dell'Oftalmico, che diventerà la sede per una sperimentazione gestionale mista pubblico-privata, del San Giovanni Antica sede che entra nel Polo oncologico a disposizione delle Molinette e del centro [illegible] di Candiolo, degli ospedali di Avigliana, Venaria, Castellamonte e Carmagnola. Il Piano stima in 213 miliardi i possibili risparmi dell'operazione di conversione. [illegible] riducono anche i posti letto dagli attuali 19.148 ai 15 mila previsti. E si accorpano anche una serie di Aziende sanitarie. Operazione che permetterebbe di recuperare in tutta la Regione 450 miliardi.

Questo sistema è stato studiato sulla previsione che «nell'arco del prossimo decennio il fabbisogno di ricoveri ospedalieri sarà complessivamente compreso tra 650-700 mila passaggi per un [illegible] stimato pari [illegible] 4000-4100 miliardi l'anno.

Non solo. I privati entrano con forza nel «modello Piemonte». La bozza di piano prevede infatti di reperire una parte dei finanziamenti necessari alla costruzione dei nuovi ospedali, a partire dalla Molinette 2, di quello che servirà Moncalieri-Chieri e Carmagnola, al nuovo Martini-Maria Vittoria e a quello di Ivrea da «azioni [illegible] partnership pubblico-private». Secondo il Piano «le imprese non solo forniscono finanziamenti ma partecipano a definire i modelli di carattere organizzativo-gestionali cui le strutture pubbliche devono tendere». Questa forma di collaborazione può avvenire attraverso «società miste, società per azioni, consorzi, fondazioni miste, outsourcing, global service, project financing, leasing immobiliare». Secondo la bozza «in tale prospettiva la sanità può diventare una vera e propria area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione».

CONVERTITI

Residenze per lungo degenze oppure ospedali diurni in cui vengono effettuate prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche. L'emergenza è assicurata da un punto di primo intervento attivo per 12 o 24 ore

- AVIGLIANA
- VENARIA
- CASTELLAMONTE
- CARMAGNOLA

OSPEDALI 1° LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. Prestazioni chirurgiche specialistiche con un ricovero non superiore alle 24 ore. L'emergenza è assicurata da un pronto soccorso attivo 12 o 24 ore

- GIAVENO
- SUSA
- CUORGNE'
- LANZO TORINESE
- VALDESE POMARETTO
- VALDESE TORRE PELLICE

OSPEDALI 2° LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, di medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. L'emergenza è assicurata da un Dea di primo livello.

- MARTINI
- MARIA VITTORIA-AMEDEO DI SAVOIA
- VALDESE
- GRADENIGO
- INFERMI RIVOLI
- CIRIE'
- CHIVASSO
- SANTA CROCE
- CHIERI
- IVREA
- PINEROLO

OSPEDALI 3° LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna, chirurgia generale e ortopedia tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. Alta specialità medica e chirurgica. Sede di attività didattica. L'emergenza è assicurata da un Dea di secondo livello

- SAN GIOVANNI BATTISTA
- GIOVANNI BOSCO
- REGINA MARGHERITA
- SANT'ANNA
- CTO
- MARIA ADELAIDE
- MAURIZIANO
- SAN LUIGI
- CANDIOLO

Congresso a Torino

«Prevenire le piaghe da decubito»

Tre milioni di malati in Italia, quasi mille e seicento ricoverati in Piemonte nel '99 e un'altissima percentuale di mortalità - il 30% - tra i pazienti più gravi. Numeri che rendono chiaramente la dimensione del problema delle piaghe da decubito che affligge numerosi anziani, una malattia a rilevanza sociale di cui discuteranno - fino a sabato, al Lingotto - esperti nazionali [illegible] i soci dell'Aislec (Associazione infermieri studio lesioni cutanee).

«Il Piemonte [illegible] una regione fortunata - dice il presidente del congresso Elia Ricci, docente al Polo universitario dell'ospedale San Luigi di Orbassano, dov'è previsto un insegnamento sull'argomento (unico corso europeo) - perché rimborsa le spese e fornisce gratuitamente i bendaggi. E' l'unica, insomma, a puntare sulla cura e sulla prevenzione». L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio assicura che «nonostante i tagli, queste spese non saranno sacrificate».

Ma in [illegible] consiste la prevenzione? «L'uso di medicine avanzate - sottolinea Ricci - non solo ha il vantaggio di favorire la guarigione, ma riduce i carichi di lavoro di circa il 30%, permettendo così di assistere più persone».

E il presidente dell'Aislec Andrea Bellingeri - infermiere professionale al San Matteo di Pavia - aggiunge: «Per centrare questo obiettivo, fondamentale [illegible] la preparazione professionale. La nostra Associazione ha al proprio attivo la formazione di 7 mila professionisti e tre ricerche interdisciplinari. E tra i requisiti che devono maturare gli operatori del settore c'è proprio la convinzione di [illegible] prevenzione costante e qualificata».

Questa non solo contribuisce ad evitare tragedie come l'amputazione delle gambe, per degenerazione delle ulcere cutanee, ma rappresenta anche un'occasione di risparmio per le [illegible] pubbliche. «Solo in Piemonte - precisa il professor Ricci - nel '99 sono stati spesi 15 miliardi per le amputazioni, a parte l'effetto devastante che procura su un anziano un intervento del genere, è evidente che è molto meglio sovvenzionare cure preventive». Soprattutto considerato l'elevato numero di anziani pazienti.

La sindrome è molto diffusa perché determinata da differenti malattie - se ne calcolano circa 150 - che provocano un arresto della circolazione e la formazione della cosiddetta piaga o ulcera. Alcune sono note come piaghe da decubito o ulcere delle gambe dovute a fattori circolatori, altre sono più rare come quelle causate dalla p[illegible] alta o da malattie del sistema immunitario o da tumori. Immobilità e malnutrizione i principali fattori [illegible] rischio per questi malati, «ma tra le cause - conclude il professor Elia Ricci - ci sono anche povertà, solitudine e abbandono in cui si trovano molti anziani». (g.lon.)

I [illegible] CHIUDONO [illegible] GARANTITE SOLTANTO LE EMERGENZE

Ecografie vietate ad agosto

Il servizio sospeso in tutti i centri

[illegible] prima ecografia su una donna incinta viene effettuata al terzo [illegible] della gravidanza: «Siccome gli ospedali di Torino non eseguono l'esame nel mese di agosto, è consigliabile anticipare o ritardare il momento in cui si decidera di avere un figlio», commenta una futura mamma



Specchio dei tempi ha raccolto lo sfogo di due gestanti «In questa città non si può restare incinte [illegible] maggio»

Lunghe attese ai centralini poi finalmente ecco una soluzione «L'esame si fa ma solo pagando»

la denuncia

Grazia Longo

I figli? Mai concepirli a maggio [illegible] in [illegible] città come Torino. Sì, perché al momento della prima attesissima ecografia - cioè ad agosto - [illegible] ospedali ti rispondono picche.

Provare per credere, nessuno prenota l'esame per il mese del solleone. Nessuno - ma proprio nessuno - è disponibile ad occuparsi delle prime preoccupazioni delle future mamme. Il nostro tentativo di ottenere [illegible] prenotazione telefonica - dopo le segnalazioni del disagio da parte di due lettrici che hanno scritto a «Specchio dei tempi» - [illegible] è risolto con un nulla di fatto. Ma c'è un ma: se siete disposti a sborsare 150 mila lire, [illegible] posto magicamente si trova.

I primi della classe in quanto [illegible] intransigenza assoluta sono proprio gli specialisti dell'ospedale ginecologico d'eccellenza, il Sant'Anna. Tre centri per l'ecografia, due in ospedale più un altro alla clinica universitaria, [illegible] neanche un posto libero ad agosto. Lo sa bene la futura mamma che s'è rivolta a «Specchio dei tempi». «In questa città è forse meglio non rimanere incinte a maggio! Tutte le telefonate da me effettuate al Sant'Anna non hanno avuto esito positivo, trattandosi di [illegible] chiusi o [illegible] più disponibilità per ecografie di routine. Bisogna sempre e [illegible] que pagare per un servizio [illegible] quale si ha diritto».

Eccola - oltre al servizio a pagamento - l'altra parolina magica: routine. Nel senso che [illegible] Sant'Anna non [illegible] disponibile ad eseguire l'ecografia [illegible] una donna in attesa senza problemi. Il servizio viene garantito solo in caso [illegible] gravidanza a rischio, definita di livello B. E anche qui certo non tutti i centralinisti sono gentili e chiari nelle spiegazioni.

«L'addetto al centralino - prosegue la nostra lettrice - mi ha risposto come [illegible] io sapessi già che tipo di ecografia fare (tipo A o B, [illegible] le buste di Rischiatutto), ma io non lo sapevo». [illegible] in ogni caso non appena una scopre [illegible] appartenere al tipo B, non è che le cose vadano meglio. «Mi hanno detto che per tutto il mese [illegible] agosto il reparto è chiuso e mi hanno dato altri numeri, ma anche lì non ho ottenuto nulla».

Esasperazione da stress d'attesa? Esagerazioni [illegible] chi s'arrende al primo tentativo? Pare proprio di no. Abbiamo bissato il percorso della lettrice e il capolinea è stato esattamente il medesimo, la fotocopia del suo pellegrinaggio da un centro all'altro.

Primo tentativo: il centro di prenotazione del Sant'Anna. «La sua [illegible] un'ecografia di tipo A? Spiacenti, ma non possiamo accontentarla». E guai a chiedere delucidazioni [illegible] differenti livelli, si viene immediatamente redarguiti con un sonoro «Son [illegible] ormai [illegible] tutti». Alla richiesta di avere altri numeri oltre a quelli della stessa azienda sanitaria, poi, [illegible] impossibile essere accontentate. «Non sono la segretaria degli altri ospedali» risponde secca la centralinista.

Tentativo numero due, [illegible] condo centro del Sant'Anna: peggio che andar di notte, qui è addirittura impossibile parlare con chicchessia. Il numero o è sempre occupato o non risponde nessuno. Va un po' meglio - nel senso che trovi qual[illegible] che non solo ti risponde, ma [illegible] pure di aiutarti - al punto prenotazioni del quarto piano della clinica universitaria. «Né noi, né gli altri due centri possiamo farle l'ecografia. No, non è perché agosto è un mese con poco personale, [illegible] che ci occupiamo solo dei casi [illegible] rischio».

Alla nostra inevitabile domanda: «E io dove vado?» finalmente un'indicazione. «O si prenota [illegible] noi privatamente, l'ecografia costa 150 mila lire, oppure può telefonare agli altri ospedali cittadini».

Gli altri ospedali? Apriti cielo pure qui. Alle Molinette - il più grande del Piemonte - sui cinque numeri del Cup (Centro unico di prenotazione) [illegible] c'è [illegible] con cui poter mettersi in contatto. Sempre occupato o non risponde nessuno. Idem al Mauriziano. Anche qui i tentativi sono stati numerosi, sia al pomeriggio, sia al mattino, ma il risultato non cambia: il numero del centro prenotazione ecografia neonatale è sempre occupato.

L'unica differenza la fa la centralinista, davvero molto gentile e disponibile: «No signora, non c'è posto per tutto il mese di agosto. Mi spiace molto per lei». Non sarà una grande notizia, ma almeno una si mette il cuore in pace.

Il giro non è ancora completo, all'appello mancano l'ospedale Maria Vittoria e [illegible] Martini. Nuovo turno di telefonate, stesso genere di reazione. Ai centralini, rispondere rispondono, ma si tratta solo [illegible] falsa speranza. «Sì, signora non c'è assolutamente problema, qui facciamo l'ecografia al terzo mese di gravidanza anche se [illegible] è a rischio».

Ah, finalmente un sospiro di sollievo, [illegible] solo uno però. Perché un attimo dopo arriva inesorabile il solito ritornello: «Ad agosto? Per carità, neanche a parlarne».

«Privilegiamo gli interventi complessi»

Il direttore del Sant'Anna: non possiamo fare miracoli

Assodato che a Torino nel [illegible] agosto [illegible] impossibile sottoporsi all'ecografia al terzo mese di gravidanza - a meno che non ci siano [illegible] rischi per la salute o che si vogliano e si possano spendere 150 mila lire -, resta aperta la questione Sant'Anna.

Ci aiuta a chiarirla il direttore generale dell'azienda sanitaria, Gianluigi Boveri.



Gianluigi Boveri, Sant'Anna

Dottor Boveri, perché l'ospedale ginecologico di riferimento non è in grado di rispondere ad una simile richiesta?

«Può sembrare strano, ma non realizziamo simili esami proprio perché siamo il centro ginecologico d'eccellenza».

Com'è possibile?

«Il nostro personale si dedica a interventi più complessi e più gravi. Per l'ecografia al terzo mese ci si può rivolgere agli altri ospedali».

E quali sono gli esami prioritari che effettua la vostra azienda?

«Secondo i dati registrati dalla direzione sanitaria, abbiamo innanzitutto incrementato il [illegible] dei parti, saliti nell'ultimo anno da 7 mila e 600 a quasi 8 mila e 200. E in ogno caso anche il numero delle ecografie è abbastanza alto».

Quanto?

«Ogni anno si effettuano tra le 17 mila alle 20 mila ecografie, 12 mila al Sant'Anna e il resto alla clinica universitaria. Le ecografie sono quasi sempre legati ad esami per verificare se una gravidanza [illegible] veramente a rischio».

Ad esempio?

[illegible]sami come il test per i villi coriali, l'amniocentesi, il wald, più noto come tri-test, indispensabili, in alcuni casi, per accertarsi che il bambino non sia portatore di handicap».

Non [illegible] dunque [illegible] questione di costi.

«No, perché la Regione retribuisce comunque la prestazione agli altri ospedali».

A pagamento, però, è possibile anche al Sant'Anna.

«E' previsto dalla legge, nel rispetto della libera professione all'interno delle strutture pubbliche. L'importante è che avvenga, [illegible] avviene, negli interessi dell'azienda».

Per il vostro personale è proprio impossibile eseguire anche [illegible] ecografie di routine?

«Sì, facciamo già tutto il possibile con l'organico che abbiamo».

Quanti [illegible] gli addetti alle ecografie?

«Al Sant'Anna ci sono un'ostetrica, tre infermieri e due amministrativi. Alla clinica universitaria invece due ostetriche, due ausiliari e un amministrativo. Con questi numeri non possiamo certo fare miracoli». (g.lon.)

La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio

ALL'UNIVERSITA' DI TORINO



SCUOLA, POLO ACCELERA

La maggioranza di Centro-destra che governa la Regione Piemonte prova ad accelerare l'iter per l'approvazione della legge sui buoni scuola «ritenendola una priorità assoluta e irrinunciabile già per il prossimo anno scolastico». I capigruppo della Casa delle Libertà e l'assessore alla Cultura ed Istruzione, Giampiero Leo hanno concordato di ritirare tutti i progetti di legge della maggioranza relativi all'argomento in questione. Ci sarà un impegno straordinario nei lavori in Commissione con il raddoppio delle sedute e l'accantonamento di qualsiasi altro disegno di legge della Giunta Regionale, assegnato alla Commissione Cultura del Consiglio Regionale.

Neolaureati, pochi senza lavoro

Solo sedici su cento disoccupati dopo un anno

Maria Teresa Martinengo

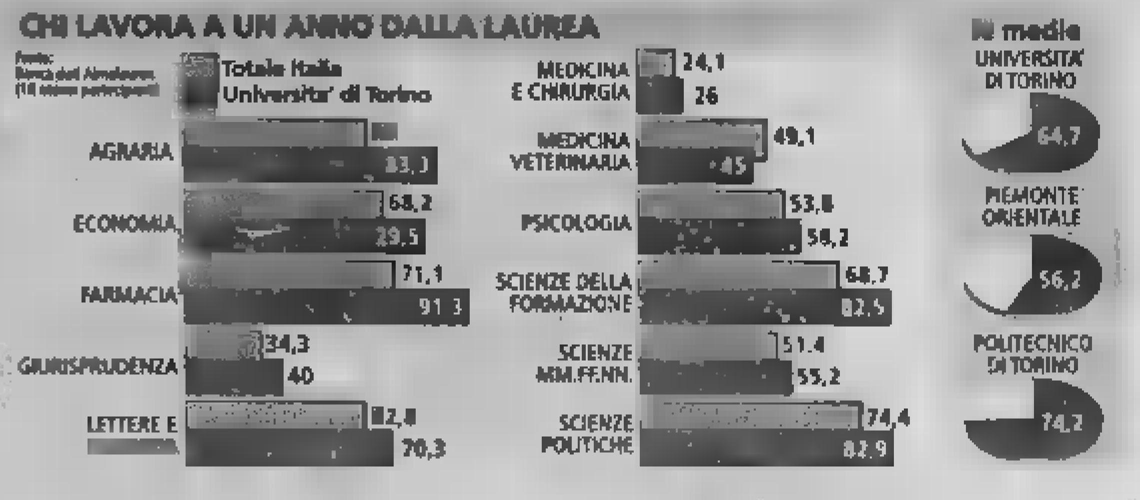
Ad un anno dalla laurea il 64,7 per cento dei giovani torinesi ha trovato un lavoro, il 16 per cento lo sta cercando, gli altri (soprattutto i neodottori in Medicina, Giurisprudenza, Psicologia) sono impegnati in corsi di specializzazione. I dati emergono dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati (sessione estiva '99) dell'Università di Torino, realizzata dall'Osservatorio regionale per l'Università e il Diritto allo studio, sponsorizzata dall'Ateneo, dal consorzio interuniversitario Almalaurea e dal Ministero.

La ricerca, basata sulla banca-dati Almalaurea (cui fanno riferimento 18 atenei italiani), traccia anche il profilo del laureato-tipo. Il lavoro è stato presentato ieri dal rettore Rinaldo Bertolino, dai professori Saverio Peirone (referente di Almalaurea a Torino) e Salvatore Coluccia, presidente del Consorzio per la Ricerca e la Formazione Permanente.

«Il neolaureato torinese è una donna quasi ventottenne, residente in città, che ha ottenuto 103/110 voto di laurea dopo aver frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e aver superato gli esami con una votazione media di 26/30», ha spiegato il professor Peirone. «All'Università, questa ragazza era arrivata con la maturità scientifica e di 48/60». Altre caratteristiche significative: una conoscenza limitata delle lingue straniere (inglese), poca propensione a fare esperienze all'estero. «Non è molto soddisfatta dell'esperienza universitaria, specie per quanto concerne il rapporto con i docenti, ma promuove a pieni voti l'efficacia della formazione: tanto che si riscriverebbe allo stesso corso».

A proposito di «laureato-tipo»: la popolazione universitaria si presenta a prevalenza maschile solo in tre facoltà su 11, Agraria, Economia e Scienze Politiche. La prevalenza femminile tocca addirittura l'87% a Scienze della Formazione, l'85% a Psicologia, il 75,5% a Lettere e il 73,7% a Farmacia. Ma i laureandi, tutti, affrontano la discussione della tesi troppo tardi: il 50% lo fa dopo 6,7 anni dall'ingresso come matricola a un'età media di 27,6 anni. Un'età decisamente troppo elevata. «Con la riforma dei percorsi di studio, con i tre anni e i due a seguire per chi lo vorrà, si potranno immettere nel mondo del lavoro - ha osservato il rettore Bertolino - persone qualitativamente formate, restituendo al sistema paese la ricchezza di quasi sette anni di esperienza lavorativa».

Analizzando la distribuzione dei titoli di studio superiori fra le facoltà, emerge che la percentuale maggiore di laureati in possesso della maturità classica o scientifica si trova in quelle facoltà dove il tasso di occupazione ad un anno è inferiore. Nelle facoltà, inoltre, i laureati provengono da famiglie con titoli di studio più elevati. «Questo sembra suggerire - osservano i ricercatori dell'Osservatorio - che i laureati provenienti da famiglie con bassi livelli di istruzione scelgono percorsi che garantiscono un inserimento nel mondo del lavoro più veloce».



Per tutte le facoltà, salvo Veterinaria, i laureati torinesi sembrano accelerare l'ingresso nel mondo del lavoro rispetto ai colleghi degli altri atenei. Se si considerano, poi, i tassi medi provinciali di occupazione e disoccupazione, i giovani tra i 15 e i 29 anni hanno in media una probabilità del 18% di essere disoccupati e del 70% circa (64,7% tra i laureati) di trovare un'occupazione se sono tra i 25 e i 29 anni. Per i laureati la disoccupazione è il risultato, spesso, della volontaria esclusione dal mondo del lavoro per corsi di specializzazione o per l'ammissione agli albi professionali.

Il ramo di attività: l'86% dei laureati torinesi trova occupazione nei servizi, il 12% nell'industria e il restante 1,9% nell'agricoltura. Tutte le lauree offrono un ampio ventaglio di opportunità. «I laureati, ad eccezione di Medicina, si distribuiscono omogeneamente - spiegano i ricercatori - nei settori di attività economica». Una relativa concentrazione si ha per Agraria (40% dei laureati nel settore agricolo), Veterinaria (44,4% nel settore sanitario), Scienze della Formazione (41,5% nell'istruzione) e Scienze Politiche (35,5% nella Pubblica Amministrazione).

Altri elementi utili: 7 giovani su 10 hanno svolto attività lavorative. Di questi, il 15% è stato impegnato stabilmente (a Scienze Politiche il 36%, a Scienze della Formazione il 25%). Ancora: il 17,3% ha compiuto studi all'estero e il 18% ha svolto un tirocinio o uno stage. «Troppo poco - ha rilevato il professor Coluccia -, ma bisogna tener conto del fatto che finora gli stage non erano obbligatori, mentre lo sono nei nuovi percorsi». Infine, il voto di laurea: a Scienze Politiche si ottengono i risultati peggiori (97,8, 8 punti in meno rispetto ai dottori in Lettere o in Scienze della Formazione).

Rettore, il Poli al ballottaggio

In corsa Del Tin e Firrao, domani l'esito

Sono usciti dall'aula magna stringendosi la mano Giovanni Del Tin e Donato Firrao, che gli elettori del Politecnico hanno scelto, ieri, per il ballottaggio che domani incoronerà uno dei due rettore. E' in netto vantaggio Del Tin, che ha studiato al «Poli» negli stessi anni di Firrao: quando si sognavano ingegneri, il primo nel nucleare, il secondo nell'area di chimica, insieme al collegio universitario.

Il voto di ieri ha attribuito 274 preferenze «pesate» all'ex presidente dell'Aem e 123 a Firrao. Sergio Rossetto è arrivato terzo con 66, Giovanni Perona è risultato quinto con 41. Il quarto «candidato» è stata la scheda bianca: 52,29 schede «pesate», contro appena 5 espresse al primo turno di votazione. Sono probabilmente arrivate in parte da Architettura, delusa dopo il ritiro dalla competizione dell'ex pro-rettore Riccardo Roscelli, non sufficientemente premiato al primo turno: voti che è facile prevedere possano finire, adesso, ad arricchire il risultato di Del Tin.

Appena terminato lo spoglio, Del Tin ha ringraziato i suoi elettori: «La fiducia che mi esprimono mi carica di responsabilità». Tre punti fermi del suo programma? «Un grande impegno sulle risorse da destinare alla ricerca, investimenti per i giovani dottorandi ed i ricercatori, massimo sforzo per la didattica nella delicata fase di avvio della riforma del "3+2". Con l'impegno per una gestione allargata, con la collaborazione del Senato accademico, delle facoltà e dei dipartimenti».



Giovanni Del Tin (a sin.) e Donato Firrao

Il suo antagonista Firrao esamina il sottolineando il proprio «ottimo recupero di voti, pescati nell'ala dei non-continuisti rispetto alla gestione di Rodolfo Zich. Un'ala esprime, attraverso me, un forte disagio rispetto al passato». Ed ecco i punti forti del suo programma: «Riportare il docente al centro della missione del Politecnico, modificare lo statuto per consentire una partecipazione più ampia, e revisionare il meccanismo di attribuzione delle risorse considerando le carriere del personale». Se Firrao ammette che, nella sua eventuale squadra di governo da rettore, «c'è più di uno dei 9 docenti che s'erano inizialmente candidati», Del Tin non si sbilancia sulla giunta che vorrebbe al suo fianco. Dice invece che «Bisogna lavorare per riportare coesione nell'ateneo, anche se il Politecnico non mi pare realmente diviso sugli obiettivi strategici da conseguire».

Se Perona, visti i risultati, non ha gran voglia di far commenti e stacca il telefono cellulare, Sergio Rossetto analizza il voto di ieri dicendo «è successo ciò che era scritto, e ci si attendeva», e lancia un ponte verso Del Tin: «Molti degli elementi del suo programma erano contenuti anche nel mio. Sono per un mutamento dolce, rispetto alla gestione di Zich: se, guidando un'auto, si sterza bruscamente, si finisce fuori strada».

Nonostante il silenzio di Perona, dare una previsione sull'orientamento che terranno i suoi elettori il prossimo turno non è difficile. Con l'andar dei giorni ha accentuato, nel taglio della sua candidatura, la connotazione politica. Alla vigilia del voto, ha spiegato d'essere intenzionato «a portare avanti questa posizione comunque, qualsiasi sarà il risultato». S'è definito «portabandiera dell'area liberale», dicendosi apertamente di centro-destra. Il che, certo, non lo rende affine a del Tin. [g.fav.]

Specchio dei tempi

«Tredici giorni per una raccomandata da Torino a Roma» - «Non imbrattate la rinata piazza Castello» - «Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa» - «Pensione record» - «Corsia riservata»

Un lettore ci scrive:

«Il 24 aprile ho spedito dall'ufficio postale di via Lessolo una Raccomandata con avviso di per il ministero a Roma. Ho ricevuto il talloncino di riscontro il 25 Maggio. La lettera risulta consegnata al ministero in data 7 Maggio. (Nel frattempo il ministro è decaduto). Tento di inoltrare un reclamo scritto all'ufficio locale: non mi viene accettato, e, dopo lunghe consultazioni interne, vengo indirizzato all'ufficio reclami di via Alfieri. Spedisco. Ad oggi nessuna risposta.

«Tenendo conto che la distanza Torino Roma è, se ben ricordo, di 660 km, e può essere coperta in un'ora d'aereo o sette ore di treno, vorrei sapere, la ragione del tempo impiegato nel percorso Torino-Roma (13 giorni). Lo stesso, chiedo, per il percorso inverso (18 giorni). A titolo di paragone preciso che nello stesso periodo avevo ricevuto dalla Germania, tramite una Posta concorrente, una consegna in 33 ore. In ogni modo, perché non rispondono ai reclami? Potevano dirmi che il treno postale aveva avuto un guasto, che si erano dimenticati della raccomandata, che il postino aveva la mamma ammalata, ed, all'italiana, tutto sarebbe andato a posto. Tolto che per la competitività nazionale di cui tutti parlano, ma pochi fanno qualcosa.

Umberto Palombi

Un lettore ci scrive:

«Un indovinato intervento urbanistico ha restituito a Torino una splendida piazza, piazza Castello, che oggi va sicuramente annoverata tra le piazze più belle d'Italia, e non solo.

«Dispiace davvero molto vedere questo intelligente intervento periodicamente rovinato da bruttissimi stand fieristici installati per le più svariate manifestazioni che danneggiano la geometria della piazza e i giochi prospettici. Il lastricato inoltre è vistosamente macchiato dall'olio perduto dai veicoli che procedono al montaggio degli stands».

Franco Augelli

Un lettore ci scrive:

«In Italia, in particolare a Torino, la pratica del riciclo di rifiuti è lasciata alla buona volontà dei cittadini. La distanza media delle abitazioni dai contenitori di raccolta vetro, carta e plastica è tale che solo chi è mosso da un grande spirito ambientalista si sobbarca questo onere. Inoltre per chi raccoglie vetro e lattine in appositi sacchetti si aggiunge anche il non poter rovesciare direttamente i sacchetti, ma il dover estrarre ogni singolo oggetto per introdurlo in quello strettissimo passaggio previsto nelle campane. Questo implica una grossa perdita di tempo, oltre al dover inevitabilmente lordare le mani con i residui dei liquidi. Altro esempio negativo viene dalla mancanza di regolamenti che obblighino le aziende ad adottare la pratica del riciclo all'interno di uffici, mense..., questo anche per avvicinare le persone a uno stile di vita maggiormente eco-compatibile. Nel Nord Europa da decine di anni ovunque ci sia una raccolta rifiuti si distingue per tipologia e lattine, carta, bicchieri non prendono mai la strada della discarica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si parla molto di pensioni, ma come quella di mia madre penso che ce ne siano poche. Ha lavorato: dal 1935 al 1959 (23 anni) in un negozio dei genitori ed ha versato contributi volontari per 11 anni (di 3 anni non si trova traccia). Ha una pensione annua di Lire 4032 lorde derivante da invalidità per operazioni cat. IO. E' comproprietaria con mio padre di una casa dal come prima abitazione. Mio padre ha una pensione di circa 1.700.000 lire mensili cat. VO (da operaio + integrazioni per pens. di guerra). Domanda: è possibile che al giorno d'oggi esistano pensioni di tale importo molto inferiore al minimo, mai rivalutate e che in seguito all'importo della pensione di mio padre, mia madre non possa neanche ottenere una pensione sociale?

«L'anno scorso ho portato mia madre a fare la visita per la pensione d'invalidità in seguito alle sue problematiche (4 operazioni subite ed una frattura alla caviglia sinistra che le impedisce di camminare bene), ma la sua domanda ha avuto esito negativo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

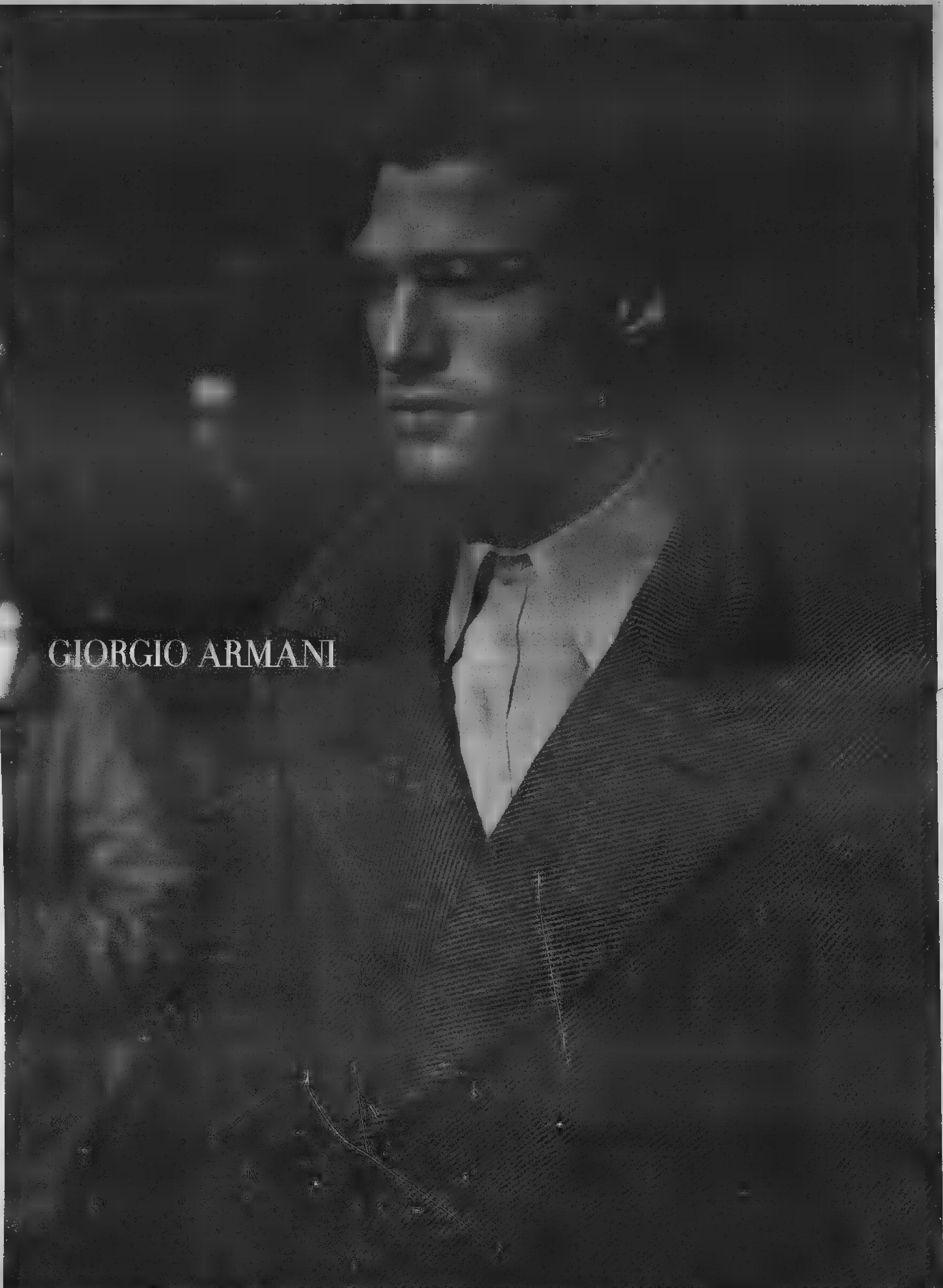
«Solo una domanda ai responsabili dell'autostrada Torino-Bardonecchia, perché il Telepass non ha una corsia riservata ma è abbinato alla Viacard? In questo modo, avere il telepass non ha nessun vantaggio, in quanto in caso di coda bisogna comunque aspettare quelli che pagano il pedaggio con la Viacard».

Gianni Montini

specchiotempi@lastampa.it






GIORGIO ARMANI


NON RIESCI A SEPARARTI DAL TUO VECCHIO
FRIGORIFERO
O DALLA TUA VECCHIA
LAVATRICE?
casa
expo casa
TRE BUONI MOTIVI
PER CAMBIARE
FINO A
300.000
DI VALUTAZIONE
DELL'USATO
PAGAMENTI
RATEALI A
INTERESSI
ZERO
5 ANNI
DI GARANZIA
ASSICURATIVA

LA STAMPA
35 GIOVEDÌ 28 GIUGNO 2001

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Taggia, intervento dell'Anas dopo i danni dell'alluvione

Stanziati oltre 2 miliardi per rifare la superstrada

TAGGIA

Costerà due miliardi e mezzo rifare la parte di superstrada crollata nel dell'ultima alluvione e il tratto dell'abitato, lungo la statale Valle Argentina. L'Anas ha approvato le relative perizie e, a questo punto, non dovrebbero passare molte settimane prima dell'inizio dei lavori. Il via potrebbe arrivare già entro la fine dell'estate o, al massimo, dell'autunno.

I progetti sono stati visionati anche in Comune. Rispetto alle del passato i muri saranno eretti usufruendo di palificazioni di maggiore diametro.

«Ho parlato con i responsabili dell'Anas - dice il sindaco di Taggia Lorenzo Barla -. In particolare con l'ingegnere Laganà. Essendo state approvate le perizie, il finanziamento dei e si può di conseguenza procedere all'appalto dei lavori».

Il sindaco non si sbilancia sui tempi di attuazione degli interventi: «Abbiamo esigenze notevoli. Già quest'estate occorrerà più pazienza per arrivare a Taggia. Ed il semaforo, con il unico alternato, è installato da novembre. Mi aspetto che, almeno prima dell'inverno, i lavori comincino. Non dimentichiamo che sono indispensabili non solo per la viabilità di Taggia ma per quella complessiva di tutta la Valle Argentina».

Il tratto lungo la superstrada, proprio all'ingresso di Taggia, è quello che richiede l'intervento più massiccio. Si tratta di duecento metri finiti nell'Argentina. L'altro tratto crollato è sopra il Ponte Romano. In questo caso le opere riguardano 70 metri di strada. [m. c.]

IMPERIA



NOVITA' PER I PARKING

«Gratta e parcheggia» Da luglio a Oneglia le schede prepagate Pedaggi ai Toscanini

Ferrari A PAGINA 37

SANREMO



VIA ALLA STAGIONE DEI SALDI

Le vendite scontate inizieranno il 18 luglio e si concluderanno soltanto dopo 45 giorni

Gian Piero Moretti A PAGINA 39

Intervento del sindacato per ridurre i precari in provincia

Lo Snals al Provveditorato Bisogna aumentare le classi

SANREMO

Saranno 1229 in provincia, nell'anno scolastico 2001-2002, le cattedre (e dunque gli insegnanti) suddivise fra scuole medie e superiori. Nelle 584 delle medie prevalgono le cattedre di Lettere: 191 delle quali 15 non assegnate di ruolo e, pertanto, coperte da personale precario. Segue Matematica con 95 cattedre (delle quali non di ruolo). E, ancora, Inglese 32 (2 non di ruolo), Francese 27 (2), Educazione artistica 29 (2), Educazione tecnica 41 (2), Musica 30 (5), Educazione fisica 41 (4), Strumento musicale 7. A questi si aggiungono 102 posti di sostegno. Di cui 97 per assistere portatori di handicap psico-fisici (28 assegnati a personale non di ruolo) e 4 dell'udito.

Se nelle medie l'organico rispetta il tetto massimo imposto dal Ministero della pubblica istruzione, nelle superiori ciò non accade. Infatti il tetto di 638 cattedre è stato sfondato, seppure di sole unità e portato a 645 cattedre relative a 330 classi.

Il provvedimento non è stato gradito dallo Snals, Sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola, che ha inviato una lettera al Provveditorato con la richiesta di intervenire per aumentare ulteriormente il numero delle classi. Per il sindacato elevando il numero delle cattedre (operazione considerata possibile) sarebbe così più facile inserire in ruolo insegnanti che, pur avendo superato il concorso, attendono la nomina. Ciò considerando che, il prossimo anno, resteranno comunque molte le ore da assegnare a personale non di ruolo. [m. c.]

Kilani in Romania, è uno dei testi: «Voglio parlare al killer»

Oggi inizia il processo Donciu il papà di Hagere sarà in aula

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Sembra Davide, Abdel Kilani. In confronto al Golia a cui rimanda, come immaginario, la macchina mastodontica della Giustizia romena. Pensarlo solo col suo dolore, in quella Bacau il cui nome gli deve suonare come un'imprecazione, ci appare ancora più minuscolo e indifeso. Lui, l'ospite inatteso, è sgradito, di una riunione a cui non volevano invitarlo? Chi avrebbe mai detto, prima di quel maledetto giorno d'agosto di un anno fa, che si sarebbero intrecciati i due destini, dell'uomo racchiuso nel suo dolore e della città, grigia, sciatta, del processo Donciu? Oggi è la giornata fatidica del faccia a faccia con l'assassino di Hagere. Stamane la prima udienza dove carnefice e vittime quasi rivivranno nello sguardo evocativo di un padre-coraggio. Non si entrerà nella fase cruciale, perchè sarà il momento delle schermaglie procedurali. Così ipotizzano gli uomini di legge.

«Lo voglio guardare negli occhi, gli voglio parlare», dice con foga Abdel, che ha affrontato il viaggio grazie alla solidarietà di un giornalista imperiese (ha contribuito alle spese del biglietto aereo). Non teme nulla, Davide-Abdel: nè Donciu, nè l'ostilità di chi ha fatto di tutto per portare il processo lontano dalla ribalta di Bucarest dove si sarebbe concentrata l'ansia d'informazione dei media. Pubblicità negativa per chi cerca di darsi una patina di rispettabilità davanti all'Europa, facendo dimenticare i guasti del passato regime di Ceausescu ma anche la fretta giuridica con cui ci si sbarazzò dello scomodo dittatore.

Lui, Davide, è là, non solo per testimoniare davanti ai giudici e raccontare lo strazio di un papà, ma anche per fare da «registratore» vivente e quindi da cassa di risonanza. E la curiosità investigativa che lo aveva spinto a l'assassino quando questi era ancora in libertà, lo spinge adesso a scandagliare l'animo di un ragazzo perduto per trovarvi una verità ancora nebbiosa. A lui quello solo preme. La verità anche a costo di sprofondare più giù, nel baratro dell'orrore. Che proverà nel sentire come una assassina fece scempio del corpicino di sua figlia, quattro anni appena? Viene in aiuto ancora Poe, con i versi di The Raven: «Thrilled me, filled me with fantastic terrors never felt before» (Rabbrividisco, colmo di assurdi terrori inauditi). L'avvocato Bogdan Ionescu, che tutela la famiglia Kilani, gli darà conforto. Non ci sarà bisogno. Già tante prove della sua incrollabile forza interiore sono arrivate, che l'ammirazione nei suoi confronti cresce ogni volta.

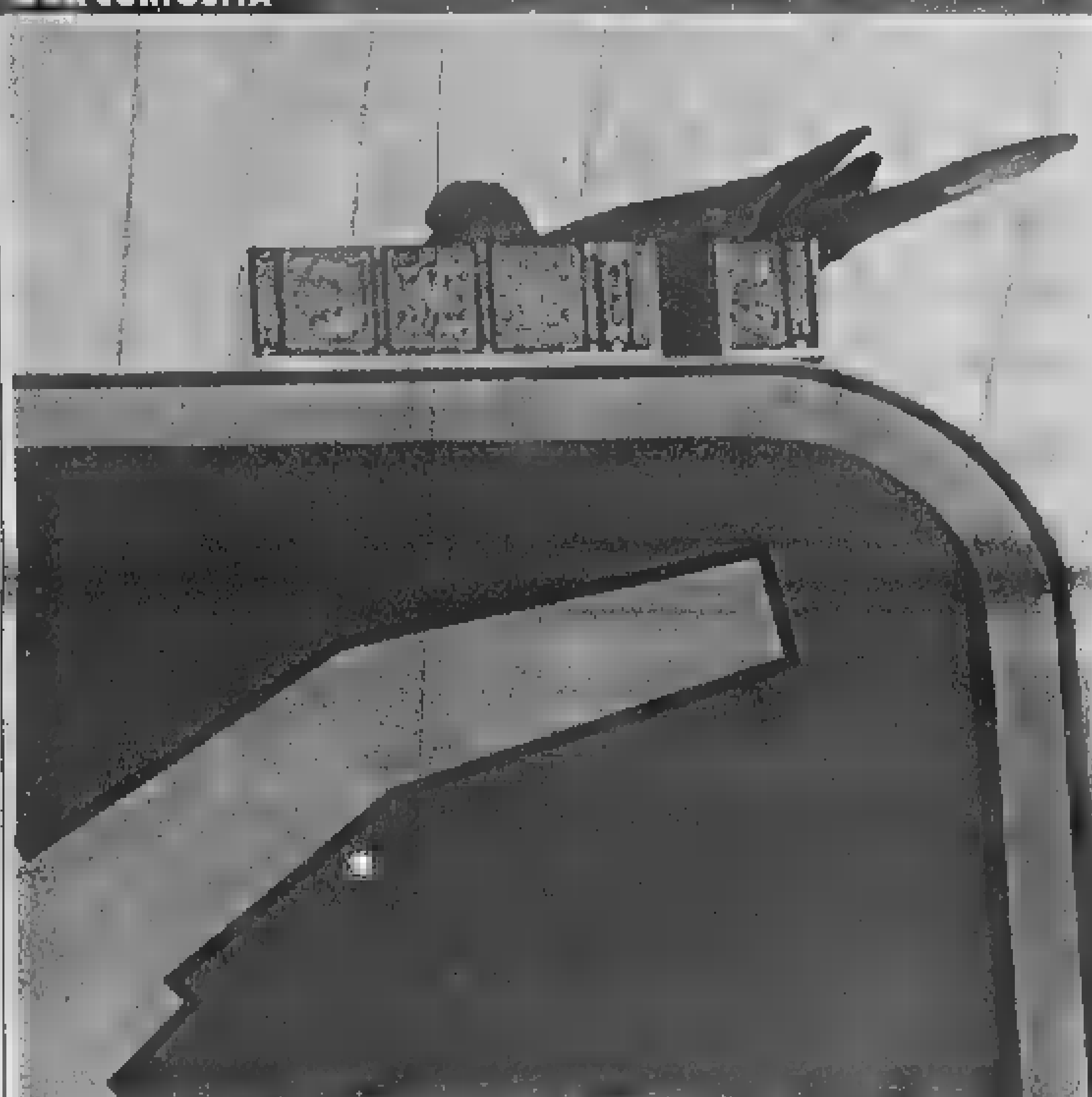
Del processo attendono gli esiti a Imperia, dove il pubblico ministero Filippo Maffeo è impegnato nella ricostruzione dell'omicidio. Il nodo cruciale è sempre quello: chi c'era nella casa di Parrasio dove venne portata e uccisa Hagere? Donciu e basta? Sono in corso nuovi accertamenti, e non solo peritali. Sembra un grande mosaico questa inchiesta, dove si è trovato posto a tanti tasselli ma dove mancano i più importanti. Il quadro che ne scaturisce è parziale. Ci vuole pazienza.

Ieri alle 17 Abdel era a Bucarest. Sull'aereo ha incontrato un viaggiatore italiano che risiede in Romania e che l'ha aiutato a trovare un albergo. «Lo voglio guardare negli occhi, gli voglio parlare», deve aver mormorato dentro di sè Abdel-Davide mentre con la sua valigia seguiva il nuovo compagno di viaggio, con passo svelto, e la fionda di un antico frombolière.



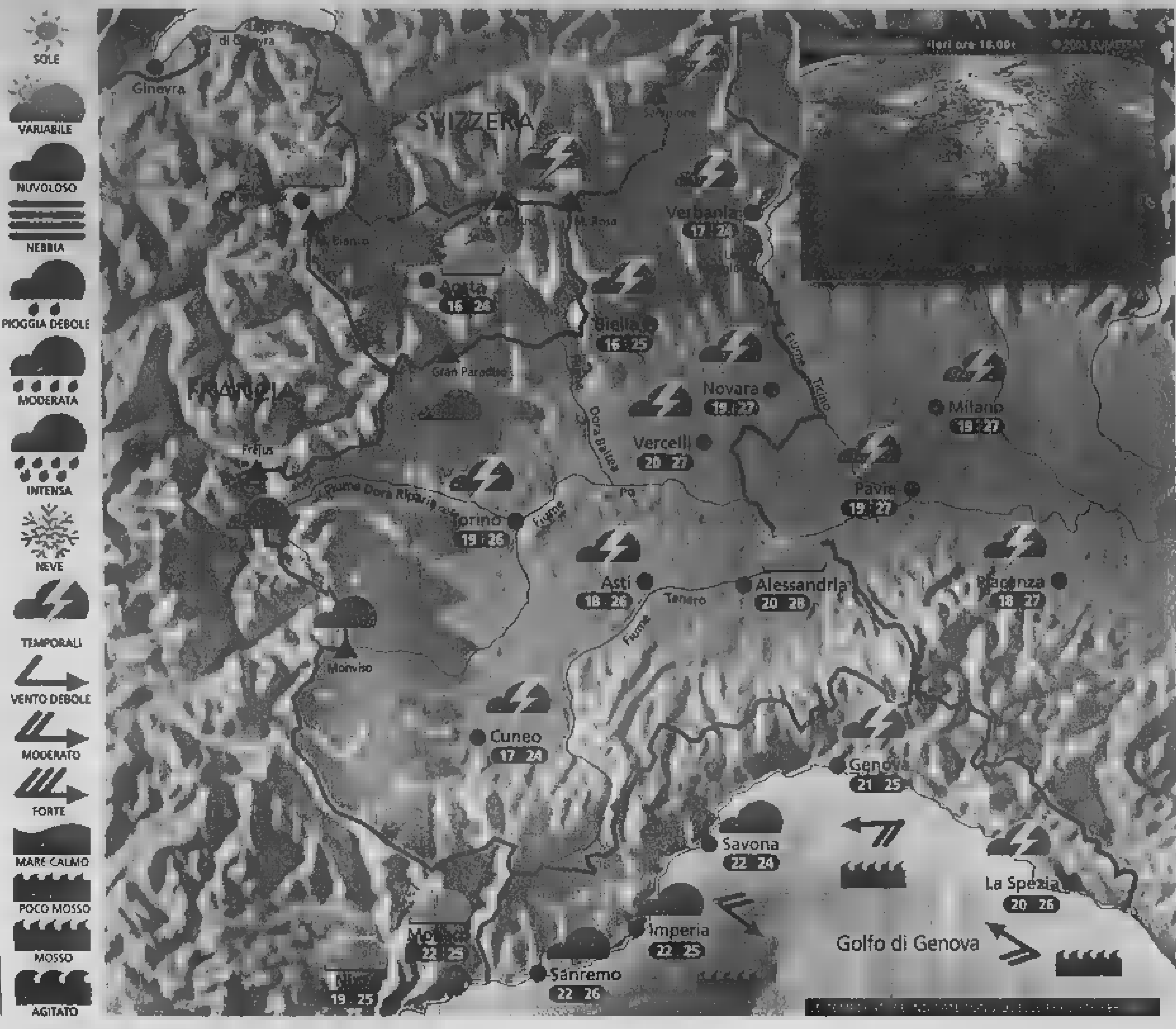
Abdel Kilani è da ieri in Romania: oggi sarà a Bacau per l'apertura del processo

UNA CURIOSITA'



Tortora sceglie pista di benzina per nidificare

Una trovata dal bel... Non è la trovata pubblicitaria per promuovere questa o quella marca di carburante. Ma una vera, simpatica e pennuta tortora dagli eleganti colori caffè-latte che ha deciso di nidificare proprio su un cartellone che indica la pompa di benzina di un distributore del Sanremese: non indichiamo nè dove, nè quando il nostro fotoreporter Manrico Gatti, ha ripreso l'immagine. Purtroppo ci sono ancora in giro troppi teppisti capaci di molestare la tortorella. La storia è singolare. Tempo addietro, i titolari dell'area di servizio, hanno distrattamente poggiato una scatola vuota di sigari sul cartello che si vede nella foto, in cui è indicata l'immagine stilizzata della pompa di benzina. Se la sono poi dimenticata. Ma la scatola non è sfuggita a mamma tortora che, riconoscendola come un buon rifugio per i suoi piccoli, ha deciso di deporre le uova. Quando i benzinai se ne sono accorti si sono prodigati per difendere la privacy della tortorella e della prole: nessuno può avvicinarsi al nido. E la tortora sembra apprezzare tutte queste attenzioni: da due mesi non si muove dal distributore, salvo quando va a cercare cibo. Il non sembra neppure annoiarsi: accanto al distributore c'è l'autolavaggio e l'uccello passa ore ad osservare gli automobilisti alle prese con la pulizia dell'auto. Insomma, un esempio di come l'uomo se vuole può entrare in armonia con la natura anche in mezzo alla città.



Situazione

Ieri l'avvicinamento di una perturbazione dalla Francia ha provocato i primi temporali sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte a partire dal pomeriggio. Oggi tale perturbazione attraverserà il Nord-Ovest e apporterà alcuni temporali in mattinata, qualcuno anche violento e grandinigeno.

Previsioni

Al mattino molte nubi su tutti i settori, temporali sparsi e rovesci di pioggia quasi ovunque, più probabili sull'alto Piemonte; fenomeni più sporadici Liguria e in Valle d'Aosta. Nel pomeriggio residui temporali sul Piemonte orientale, tendenza a miglioramento sui restanti settori. Temperature in diminuzione, più avvertibile in serata e sulle zone settentrionali. Venti deboli in pianura, moderati in Liguria, a tratti forti in prossimità dei temporali. Domani bel tempo e temperature in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura.

ZOOM

Riconoscere l'arrivo del temporale

Vi alzate dal letto al mattino e date un'occhiata distratta al tempo scostando leggermente le tende. Vi sembra tutto a posto: il sole è già alto nel cielo, si vedono nubi minacciose. Fate colazione e vi immergete nel caos del traffico pensando che la giornata possa trascorrere calda e soleggiata. In realtà alle 17 uscite dall'ufficio sotto un forte temporale e adducete scusa alla moglie, che vi vede rientrare inzuppato senza ombrello, la fatidica frase: «Stamattina c'era un sole che spaccava le pietre!». In realtà se aveste osservato con maggiore attenzione il cielo, vi sareste forse accorti della presenza di piccoli cumuli disposti in fila come le mura turrite di un castello. Quelle nuvole, gli «altocumulus Castellanus», erano il «promemoria» del tempo; vi avvertivano che verso sera la probabilità di un temporale sarebbe elevata a causa dell'instabilità dell'aria. Un altro avvertimento temporalesco ce lo offrono i moscerini quando turbinano sulle cime degli alberi formando dei vortici sorprendenti: segnalano ascendenze dell'aria e quindi possibile sviluppo di nubi cumuliformi.

A DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	29	REGGIO CALABRIA	23	31
BARI	23	30	ROMA	21	32
BOLOGNA	21	29	VENEZIA	22	25
CAGLIARI	23	31	BARCELLONA	14	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	15	19
CATANZARO	24	27	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	18	31	GINEVRA	13	20
OLBIA	23	27	LONDRA	17	18
PALERMO	25	30	MONACO DI BAVIERA	14	17
PERUGIA	18	30	PARIGI	14	18
POTENZA	22	29	ZURIGO	13	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, culmina alle ore 13 e minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 53 minuti; cala domani alle ore 2 e 6 minuti

A luglio nel centro storico arrivano le schede prepagate al posto dei parcometri

Da lunedì «Gratta e parcheggia»

Oneglia, le novità per la sosta a pagamento

Enrico Ferrari

IMPERIA

«Gratta e parcheggia»: a Imperia bisognerà abituarsi a questo slogan, destinato a rivoluzionare la sosta a pagamento già [illegible] prossima settimana. Il termine indica le schede prepagate che manderanno in pensione gli [illegible]ziani» parchimetri e parcometri verranno introdotte da lunedì prossimo in [illegible] ampio raggio [illegible] abbraccia il centro storico di Oneglia, per essere gradualmente estese a tutta [illegible] città. Almeno fino a settembre, comunque, il [illegible] sistema convivrà con le solite macchinette: si potrà quindi lanciare una monetina per scegliere quale modalità utilizzare. Le tariffe restano invariate a [illegible] lire l'ora per le [illegible] blu e [illegible] per le verdi, più periferiche.

L'amministrazione comunale ha in cantiere le schede «Gratta e parcheggia» (già in uso ad Arma di Taggia e a Genova) da almeno un [illegible] da quando le quote [illegible] [illegible] uniformate in tutta la città. Ora [illegible] diventata una necessità, come spiega Alberto Vaccari, direttore dell'Amat, azienda che gestisce le aree per la sosta: «Per i parchimetri non si trovano più i pezzi di ricambio. L'adeguamento all'Euro dei parcometri sarebbe un'operazione più costosa della loro completa sostituzione: si parla di 19 milioni per app[illegible]chio». Nel 2002, i conti non tornerebbero più.

Le schede, suddivise in tagli da 500, mille e millecinquecento lire, saranno messe in vendita nelle edicole, nelle tabaccherie, nei bar e in altri esercizi commerciali. Su ogni tagliando si dovrà indicare se ci si trova in «zona blu» o «zona verde», oltre a mese, [illegible] e ora. Sempre grattando sulla superficie corrispondente. Per avviare la sperimentazione è [illegible] scelto l'am[illegible] parcheggio di largo Viale, o [illegible] San Francesco che dir [illegible] voglia: [illegible] posti che fino a luglio non sono più a pagamento. Lo prova l'assalto dei veicoli, [illegible] appena si è saparsa la [illegible] che i posteggi erano tornati liberi. Lo stesso vale per largo Nannollo Piana, con una trentina di spazi. Aggiunge Vaccari: «Le schede saranno introdotte anche per 10 posti di via Alfieri, per i 15 di piazza Dante, per [illegible] [illegible] analogo in via Belgrano, per la quarantina di parcheggi in via De Sonnaz, nella parte bassa di via Boine alla Marina di Porto. In largo [illegible] Francesco, il [illegible] corso prevede anche l'eliminazione di 7-[illegible] spazi perché verrà aperto un passaggio, che sbucherà dietro alla farmacia Novaro».

In questi giorni cominciano a circolare i primi manifestini, anche [illegible] l'operazione parte [illegible] po' in sordina. Finora, non [illegible] stata fatta molta pubblicità. Nella fase iniziale, durante la quale coesisteranno [illegible] sistema nuovo e quello vecchio, il personale dell'Amat sarà comunque a disposizione per sciogliere gli inevitabili dubbi per chi parcheggia e non sa come grattare.



Il parcheggio [illegible] largo San Francesco resterà a ingresso libero fino al 2 luglio

[illegible] MARINA A TRAFFICO LIMITATO

Anche nella vicina Diano Marina ci [illegible] novità estive per automobilisti e motociclisti. Da sabato, scatta la Zona a traffico limitato nel centro [illegible] Dalle [illegible] fino a [illegible] vie e piazze nella città degli aranci diventano il «regno» [illegible] pedoni: la Ztl sarà mantenuta sino al [illegible] settembre, attraversando quasi tutta l'estate. I divieti [illegible] sosta e transito riguarderanno il centralissimo corso Roma, nel [illegible] fra l'intersezione [illegible] via Colombo e quella con via Milano; via Genala da piazza Martiri fino all'incrocio con via Genova; via Cairoli; piazza Martiri della Libertà; via Novaro fra via Genova e corso Roma; [illegible] breve tratto di [illegible] Biancheri, da piazza Martiri a piazza Maglione. L'isola pedonale notturna [illegible] ormai una tradizione per l'estate dianese. Nell'ultimo fine settimana, l'arrivo di numerosi turisti ha spinto anche i commercianti a prolungare gli orari serali, rendendo ancora più interessante il «passeggio». [b. v.]

[illegible]

Dalla prossima settimana pedaggi per i posti nel parking sotterraneo



L'ingresso del parcheggio sotterraneo

Quattro mesi gratis, come meri[illegible] regalo alla città che aveva atteso questo parcheggio-fantasma dieci lunghi anni. I 118 posti del terzo piano interrato nell'area Toscanini [illegible] tuttora a disposizione [illegible] [illegible] senza pagare alcun pedaggio. Ma il «bonus» ha ormai le ore contate. Dalla prossima settimana, [illegible] concomitanza [illegible] l'introduzione delle schede, ci sono [illegible] sostanziali anche per questo spazio sotterraneo: si [illegible]. La tariffa sarà di 1500 lire nella prima ora di sosta, 1700 lire nelle seguenti.

All'inaugurazione, nessuno si era sbilanciato nell'indicare la data in cui anche qui, [illegible] in [illegible] [illegible] zone centrali ormai, sarebbe stata definita una quota da versare. La sosta era definita «a titolo gratuito sino a nuove disposizioni». Ora c'è [illegible] scadenza precisa: le disposizioni sono arriv[illegible].

L'accesso al piano interrato, da dove [illegible] possibile spostarsi a piedi utilizzando ascensori, è consentito alle sole autovetture. L'altezza massima è di 2 metri e [illegible] sbarra indica questo limite. Anche l'orario è stato ridotto, per problemi di si[illegible]: si va dalle [illegible] alle 20. Chi [illegible] dimenticava la macchina oltre quest'ora era già costretto a mettere [illegible] al portafogli. Per chi lascia il mezzo durante la notte è infatti prevista una penale [illegible] 30 mila lire, pari a 15,50 Euro. Norme [illegible] seguire e relativi divieti sono riassunti in [illegible] cartello all'imbocco della struttura, che si è da poco aggiunta agli altri 195 posti macchina a pagamento sotto la piazza della stazione.

Questa parte garantirà il parcheggio a rotazione nel cuore [illegible] Oneglia, mentre gli altri due piani dei Toscanini comprendono [illegible] box in vendita, per oltre 200 spazi. L'accesso definitivo verrà formato da due [illegible] d'entrata: una per i proprietari dei box, l'altra per chi si serve dei posti a [illegible]

Accanto alle innovazioni nella viabilità, questo rione è anche in attesa [illegible] varie opere che [illegible] abbelliranno. Interventi di maquillage sono già fissati per i portici di via Bonfante, e via Vivaldi, proprio [illegible] al parking dei Toscanini, è destinata a trasformarsi in isola pedonale. Il Comune ha intenzione di sfruttare quest'angolo cittadino, compresa [illegible] piccola galleria creata in superficie, per fiere e piccole manifestazioni.

Finora, però, tutto questo resta soltanto un progetto da perfezionare. La mancanza di verde è quello che salta maggiormente all'occhio. Sopra il parcheggio, [illegible] piccolo parco per il relax e i giochi dei bimbi è ben poca cosa rispetto a quello che dominava la piazza dieci anni fa, prima che venisse aperto il cantiere e le piante scomparissero. Adesso, al loro posto, ci [illegible] arbusti striminziti e [illegible] solettone [illegible] angoli all'ombra in grado di invogliare le famiglie o gli anziani a fermarsi.

Nel frattempo, anche la vicina piazza Rossini sta cambiando volto. [e. f.]

ENEL

«M'illumino di buonsenso» un'iniziativa per l'ambiente

Nell'ambito [illegible] campagna «M'illumino di buonsenso», Enel Distribuzione ha estratto a sorte 42 lampadine fluorescenti compatte che nei prossimi giorni saranno inviate a clienti residenti in provincia di Imperia. L'iniziativa mira a sostenere l'uso razionale dell'energia elettrica ed a ridurre le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera utilizzando lampadine che consentono un risparmio dell'80% sui consumi. [l. a.]

INQUINAMENTO

Incontro in municipio tra Arpal e amministratori

Domani mattina alle 10, nell'aula consigliare del Comune di Imperia, i tecnici dell'Arpal, azienda per [illegible] protezione dell'ambiente, incontreranno gli amministratori locali del ponente. Oggetto della riunione l'applicazione delle più recenti normative sulle acque [illegible] balneazione e la problematica dell'inquinamento acustico prodotto dalle discoteche all'aperto. [l. a.]

[illegible]

Danneggiata la moto del direttore della Siae

Potrebbe [illegible] stato un gesto di teppismo [illegible] anche una specie di ritorsione per un controllo non gradito. Due le ipotesi che possono spiegare il danneggiamento della moto del responsabile della Siae provinciale Alcide Girardi. Sconosciuti, a Porto Maurizio, gli hanno fatto saltare il portellino e forse avrebbero continuato se non fossero stati disturbati. La Siae è la società incaricata dei controlli nei locali pubblici per far pagare i diritti d'autore. (b. v.)

Interviene Gandolfo

Caso Bestagno «La Margherita non è divisa»

IMPERIA. «Ritengo che sia assolutamente da scartare l'ipotesi di [illegible] "resa dei conti" all'interno della Margherita provinciale»: sulle dimissioni di Gianni Bestagno dalla Margherita (il consigliere provinciale ha formato un gruppo autonomo), interviene il capogruppo Giovanni Gandolfo: «Dopo le elezioni, partiti e movimenti che compongono la Marghrerita hanno deciso di dar vita ad un unico movimento provinciale e unico gruppo consiliare in Provincia: questo per dare continuità politica e amministrativa al mandato ricevuto dagli elettori, con due soli gruppi di minoranza (Ds e Margherita) e rendere l'azione politiva più incisiva».

Decisione unanime, «con l'eccezione di Bestagno, che si era espresso per creare tre gruppi consigliari e, di conseguenza, tre capigruppo: ma la decisione è stata crearne uno solo, con capogruppo Gandolfo». E a quel punto, nonostante le insistenze [illegible] molti e dello [illegible] Gandolfo, Bestagno è uscito dalla Margherita per entrare nel gruppo misto, di cui sarà unico membro. [b. v.]

Beffata l'opposizione

La [illegible] vota per Bonello [illegible]

IMP[illegible] La maggioranza [illegible] solo elegge i propri rappresentanti in una Commissione, ma determina anche la scelta di quelli della minoranza: è accaduto durante l'ultimo Consiglio provinciale, quando a far parte della Commissione paritetica (composta cioè da due esponenti per la maggioranza e due per l'opposizione) per [illegible] Personale anziché Giovanni Gandolfo, insieme a Vittorio Desiglioli, per la minoranza è stato eletto Franco Bonello, che ha ottenuto anche i voti della Casa delle Libertà.

«Un episodio inammissibile, che costituisce un serio segnale del tipo di rapporti tra maggioranza e opposizione: mentre, in passato, c'è sempre stato il reciproco rispetto istituzionale, questa volta è venuto completamente a mancare», dice Gandolfo, capogruppo della Margherita. Sulla vicenda della Commissione paritetica (che dovrà gestire i rapporti con i rappresentanti dei dipendenti dell'Ente, complessivamente circa 500), sono previsti interventi nella prima seduta del Consiglio. [b. v.]

Incredibile vicenda a Imperia dove però presto arriveranno 2 miliardi per lo sviluppo lavorativo

Gli slavi disertano il corso di formazione

Stage pagato 50 mila lire al giorno per diventare operai

Giulio Gebardi

Un corso di formazione professionale riservato [illegible] cittadini provenienti dai Balcani, finanziato dalla Cee, con vitto gratis e, in più, un premio di partecipazione di circa 50 mila lire al giorno. Una proposta allettante persino per molti disoccupati italiani. Ma, incredibilmente, nessuno degli slavi ha risposto all'appello. A spiegare [illegible] vicenda è il vicesindaco di Imperia, Alessio Saso che, nonostante le critiche [illegible] chi avrebbe voluto il corso aperto anche agli italiani, «critiche peraltro comprensibili», dice, si è mosso per cercare partecipanti

Dice l'esponente di An: «Si tratta di uno stage per immigrati e rifugiati dei Balcani. Il Ministero del lavoro ha realizzato il progetto a favore degli slavi con finanziamenti del Fondo sociale Europeo. Il corso prevede un [illegible] di "orientamento di vita" in Italia e la formazione professionale specifica per favorire le migliori opportunità di lavoro per le categorie di stranieri che si presumono svantaggiati [illegible] [illegible] verrebbe svolto nella Scuola edile perchè [illegible] qualifiche [illegible] quelle di muratore, saldatore, carpentiere e altre specializzazioni del ramo. Oltre al vitto c'è anche l'indennità per la frequenza di 50 lire al giorno. Nonostante gli sforzi [illegible] Scuola, del Centro per l'impiego e del Comune per contattare i possibili soggetti interessati, chi si presenta per approfondire i termini dell'offerta la rifiuta in maniera netta e decisa. E questo lascia obbiettivamente aperta [illegible] porta a tanti dubbi sulle reali esigenze di lavoro di alcuni immigrati». Ma, intanto, attra[illegible] i progetti di sviluppo locale, strutturati dall'assessore regionale alla Formazione, Giacomo Gatti, l'Imperiese disporrà presto di oltre 2 miliardi di finanziamento per un progetto che vede Imperia capofila con Sanremo e Camera [illegible] Commercio da dedicare [illegible] formazione, all'inserimento lavorativo e allo sviluppo aziendale, piano di cui usufruiranno proprio gli imperiesi.



Il vicesindaco Alessio Saso

[illegible] BOOM DI ISCRIZIONI

Vero e proprio boom per la scuola estiva organizzata dal Comune di Imperia. Le iscrizioni hanno raggiunto quota 217, ben 60 in più rispetto allo scorso [illegible]. L'iniziativa dell'assessorato retto dal dottor Falciola prenderà [illegible] [illegible] il [illegible] luglio e continuerà fino al 31 agosto. I piccoli alunni saranno suddivisi in otto sezioni, quattro di materna e quattro [illegible] elementare, con orario 7,30-17,30, nei locali [illegible] piazza Calvi. L'alto numero degli iscritti ha creato qualche piccolo problema logistico al Comune, costretto a dirottare gli allievi alla mensa di Largo Ghiglia, che sarà raggiunta ogni giorno [illegible] appositi pullmini. Le attività [illegible] studio [illegible] affiancate da momenti di gioco, passeggiate e sport. Sono previste anche proiezioni di film presso la Società Operaia, che ha messo a disposizione la propria sala, e laboratori di varia manualità, tra i quali anche un approccio alla cucina. Le maestre potranno contare sul supporto di alcuni allievi dell'Istituto Psicopedagogico «Amoretti» che effettueranno uno stage di 30 ore a settimana a completamento della loro [illegible] scolastica. [l. a.]

Una multa non pagata scatta la disavventura

Vorrei segnalare ciò che mi è capitato, nella speranza che nella [illegible] disavventura [illegible] incorrano altri. Dunque: mi vedo recapitare a casa un avviso di pagamento relativo a una mul[illegible] con l'autovelox fatta dalla Stradale, e che risaliva al '95 (l'importo, da 200 mila, era salito con gli interessi a 800 mila). Non riesco a ricordare ma [illegible] pronta comunque a saldare il mio debito quando, per fortuna, interpello mio cognato che mi mette sull'avviso. Che stolta: la macchina l'ho acquistata nel '99, la multa probabilmente riguardava il precedente proprietario. Tutto risolto? Nient'affatto. In prefettura mi dicono che non possono risolvere il mio problema, che non è così semplice, che servono documenti vari [illegible] Mi dicono che devo rivolgermi al giudice di pace, cosa che sto facendo. Ma mi chiedo: perchè devo perdere tutto questo tempo, girare da un ufficio all'altro, per un'infrazione al codice della strada che non ho mai commesso? Oltre tutto c'è un risvolto dal sapore di beffa. Mi dicono che probabilmente il giudice di pace annullerà tutta la pratica, col risultato che colui che davvero doveva pagare la multa, [illegible] avrà più alcun fastidio (nè mai l'ha avuto). E' giusto [illegible] ciò? Chi doveva accertare [illegible] la multa l'aveva presa un altro e non la sottoscritta? Perchè non [illegible] creduta? Perchè quella multa [illegible] [illegible] recapitata al mio indirizzo? Si tenga presente che nelle mie stesse condizioni ci sono altre due persone, mie conoscenti, che mi hanno autorizzato a fare il loro nome: Sabrina Passarini, [illegible] Arma di Taggia, e Maurizio Gallizia, [illegible] Arnasco. Vorrei anche ribadire che [illegible] non fosse stato per mio cognato, che mi ha ricordato la data di acquisto della macchina e l'incongruenza [illegible] la data riportata sul verbale, avrei pagato senza batter ciglio. Quanti sono [illegible] in questo [illegible] e hanno versato soldi che non stava a loro versare? [illegible] pare che ci sia qualcosa, in questo ingranaggio, che non funziona.

Antonella Esquilino, Arma

Impossibile [illegible] un piccolo credito

Questo fatto mi è capitato qualche mese fa alla Sestri e vorrei raccontarlo, visto che l'argomento è venuto di attualità. Ero creditore di 300 mila lire, forse per [illegible] multa di cui avevo sbagliato l'importo, forse per qualcos'altro. Ho ricevuto l'avviso a casa direttamente dalla Sestri. Ebbene: [illegible] andato all'ufficio di Sanremo per ritirare il dovuto ma non [illegible] l'hanno consegnato. Mi hanno spiegato che dovevo avere con me la carta relativa a quel credito (ossia la multa originale, se di multa si fosse trattato). Ma io non sapevo esattamente di che cosa fossi creditore. Me ne sono tornato a casa scornato con in tasca l'inutile carta d'identità: pare che in quel momento non avesse alcun valore. Eppure era il sottoscritto quello a cui facevano riferimento l'avviso mandatomi dalla stessa Sestri. Non hanno voluto sentire ragioni. Ho [illegible]to l'impressione di una grave disorganizzazione. E mi domando: quei [illegible] che fine hanno fatto?

Maurizio F., Sanremo

Le lettere [illegible] inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 184 - 252.525. **Vallecrosia:** tel 0184 - [illegible].455. **Cervo:** tel. 0183 - 408926 **Diano:** t 0183-494.112. **Dolceacqua:** tel. [illegible] - [illegible] **Ospedaletti:** [illegible] 0184 - 684480 **Pieve:** tel 0183-36 377 **Pontedassio:** tel 0183 - 279 700 **Pornassio** [illegible] tel 0183 - [illegible] **Taggia:** tel [illegible] **S. Stefano:** tel; 0[illegible] - 486.000 **Sanremo:** tel. 0184-507710; [illegible] - 505 050 **Arma** tel 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290.450. Ore 18-24. Num. verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Massabò, via Cascione 145, [illegible] [illegible] Capovilla, piazza Doria 33 tel. 0183290591; **Sanremo:** Salus, Corso Matteotti 125, tel. 0184533029 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Al mare*, corso Garibaldi 16 tel 0183 407530 (Diano Marina); **Arma Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel 018443590 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 26/a 0184 351300; *Viale*, piazza Costituente 2, tel. 0184351140. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non [illegible] [illegible] eventuali turni): **Camporosso:** *Menassero*, via V. Emanuele 62, tel. 0184 - 288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel 0184-206 133 **Ospedaletti:** *Mercoz*, v.le Matteotti 106/108, tel 0184-689 015. **Pieve:** *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, tel 0183 - 36 209 **Riva:** *Nuvoloni*, piazza Nino Bixio 42, tel 0184 - 485 754 **S Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel 0184- 486 862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941 **Sanremo:** 0184 5361 **Bordighera:** 0184-2751 **Costarainera:** 0183-91.524 [illegible] **MEDICA:** notti e festi. tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel.0183-298.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Amico Mondo club

Ultimo appuntamento stagionale per il club Amico Mondo, domani sera alle 21,15 nel Centro culturale polivalente. In programma, con [illegible] presentazione [illegible] presidente Marco Re, un diadocumentario in dissolvenza e sonorizzato sul Ciad e in particolare sulla parte sahariana del Paese africano. [l. a.]

LA SPE[illegible]

Premio letterario

Entro il 15 luglio dovranno pervenire agli organizzatori le adesioni al premio nazionale di poesia e narrativa «Borgo Ligure», concorso articolato in qu[illegible] [illegible] poesia singola, silloge inedita, libro edito di poesia e racconto. Per informazioni 0187 -716228. [l. a.]

IMPERIA

La festa dell'Euro

Oggi alle 16, presso [illegible] sala del teatro parrocchiale di Cristo Re in via Trento, il Comune di Imperia e la 3ª Circoscrizione propongono la «Festa dell'Euro», nell'ambito di un'iniziativa che coinvolge il Mini[illegible] del Tesoro e l'Unione Europea. E' un incontro sulla moneta unica, utile ai cittadini per familia[illegible] [illegible] l'inedito tipo di valuta. [l. a.]

Quadri di Sara Ferretti

Nuova esposizione nel Circolo artistico di piazza Nota. Presenta sue opere di vario genere [illegible] pittrice Sara Ferretti. Orario 16-19. [m. c.]

Virtù degli oli essenziali

Incontro sugli oli essenziali e [illegible] loro utilizzazione a fini estetici e curativi, aperto a tutti, sabato 7 luglio nel Villaggio Tiro a Volo nell'omonima via [illegible] Inizio alle 21. [m. c.]

Le marine di Luisa Conte

La pittrice Luisa Conte espone alla Bottega d'arte di via Canessa. Temi preferiti le marine. Ingresso 10-12 e 16,30-19,30. [m. c.]

Una rivista satirica

La rivista «Dagli Appennini alle Ande» con vignette satirico-politiche su personaggi della provincia, è reperibile nelle librerie. Autore «Pier delle Vignette». [m. c.]

L'irresistibile passione estiva: numero verde per il dermatologo

Tintarella, rischi e consigli

Decalogo per godersi il sole senza danni

SANREMO

Tintarella, l'irresistibile passione! Come [illegible] lasciarsi tentare dalla voglia di perdersi [illegible] un bagno di sole? Giugno è il mese della prima tintarella. Mese importantissimo perché è quello in [illegible] si è [illegible] ad esporsi al sole, si pa[illegible] le prime giornate al mare, si indossano bikini e top. E, non è un mistero, [illegible] bellezza d'estate passa, inevitabilmente, [illegible] [illegible] buona tintarella.

Ma - come ignorarlo? - la tintarella [illegible] tanto affascinante, quanto insidiosa se l'esposizione al sole viene fatta senza precauzioni ed in modo irresponsabile. Lo dicono uomini di scienza e dermatologi. E' il prezzo del nostro tempo. Le difese naturali dell'atmosfera sono in calo, lo strato dell'ozono sempre più sottile. E, allora, bisogna «gestire» [illegible] [illegible] tintarella, fin dai primi giorni, perchè è il pri[illegible] sole che costituisce il «fondo» dell'abbronzatura che verrà. E più questo «fondo» sarà uniforme [illegible] privo di scottature, più la tintarella sarà duratura [illegible] senza macchie. Le precauzioni [illegible] necessarie. Ma tutti [illegible] [illegible] convinti? Dalle statistiche emergono dati contradditori: [illegible] una recente ricerca [illegible]'Eurisko, definisce «immaturo e temerario» l'atteggiamento degli italiani, nei confronti dei danni p[illegible]ocati da un'eccessiva esposizione al sole. Lo dicono i numeri: perchè il 91 per [illegible] [illegible]egli italiani è consapevole dei possibili danni causati dal sole preso [illegible] protezione, ma il 55 per cento dichiara [illegible] [illegible] correre rischi. Protetto da [illegible] fortunata stella? Difficile. E, allora, con il primo bikini o il primo bagno in mare, è bene mettere in atto [illegible] gimenti utili a far sì che l'attrazio[illegible] per la tintarella non si trasformi in un'attrazione fatale.

UN DECALOGO Gli esperti hanno, addirittura, stilato un «decalogo» per affrontare, [illegible] danni, l'impatto con il solleone. Ecco i dieci punti: 1) i prodotti di protezione [illegible] applicati almeno mezz'ora prima di uscire per andare al mare; 2) rinnovare l'applicazione dopo ogni bagno; 3) stabilito [illegible] proprio «fototipo», iniziare ad esporsi [illegible] una protezione superiore [illegible] 20 e mai inferiore a 4, anche avendo la pelle già abbronzata; 4) usare prodotti abbronzanti che [illegible] filtri solari; 5) proteggere anche le labbra (invece [illegible] rossetto [illegible] del lucidalabbra, usare un prodotto con fattore di protezione); [illegible] applicare prodotti di protezione anche alle mani che, con il viso, sono le parti più esposte all'aggressione del sole; 7) attenzione agli occhi: usare occhiali con lenti schermanti; quelli colorati, tanto di moda, possono essere dannosi perchè possono fungere da «lente di ingrandimento»; 8) dopo il sole, al sera, [illegible] prodotti che leniscano gli arrossamenti e ammorbidiscano la pelle (e fare docce tipiede per non lavare via l'abbronzatura); [illegible] trucco, profumi e deodoranti possono «macchiare» la pelle abbronzata; meglio usare prodotti [illegible] alcolici; 10) se, tra una puntata e l'altra al [illegible] passano alcuni giorni, usare autoabbronzanti e lampade. Ma occorre farlo con attenzione, senza abusi, [illegible] la guida esperta di qualche centro [illegible]tico che forniscono un supporto [illegible] anche in tempo di tintarella.

[illegible] [illegible] Spesso si [illegible] [illegible] ad usarle per timore di non abbronzarsi, perché ci si vede sempre «bianchi». Ma, dopo i primi rossori, [illegible] melanina comincia a fare la sua comparsa, tra le [illegible] e le 72 ore, dalla prima esposizione.

NUMERO VERDE C'è anche un numero verde, segnalato da Internet (800034567), con cui si può contattare direttamente un dermatologo per informarsi sui rischi di un'esposizione eccessiva, sui metodi di protezione, sui prodotti da usare.

[b. m.]



Le donne curano molto di più il loro aspetto in estate al mare come nei centri estetici

Il due pezzi resta in testa alle preferenze, accantonato il pareo e largo uso d'accessori

In spiaggia anche il costume profumato

Le novità e le bizzarre tendenze della moda mare 2001



E' in continua evoluzione il florido mercato dei costumi da bagno femminili

[illegible]

La tenuta da spiaggia? Deve essere all'altezza di un défilé on the beach, secondo le ultime tendenze [illegible] moda [illegible]. Il dilemma stagionale sul costume da bagno, «intero o bikini?», è superato da una costante ricerca di dettagli. Insomma, sono richiesti sempre più accessori e coordinati: ricami (anche preziosi), tessuti che sprigionano aromi di frutti e fiori, paillettes, addirittura imbottiture gonfiabili per chi sogna un décolleté da Oscar (basta soffiare nelle due cannucce del modello inventato da una famosa casa produttrice per calibrare al millimetro le proporzioni fra un seno e l'altro).

Il due pezzi [illegible] [illegible] il costume preferito dalle italia[illegible] Non solo, dato che gli americani segnalano un vertiginoso aumento delle vendite (60 per cento) negli ultimi due anni. [illegible] vetrine di Sanremo e della Riviera spiccano infatti bikini di tutti i colori e delle fogge più diverse. Per le [illegible] più esigenti e pronte [illegible] cavalcare le bizzarre evoluzioni della moda, la grande novità di quest'anno è rappresentata dai costumi dotati di microcapsule nascoste nel tessuto che, a contatto [illegible] la pelle, sprigionano fragranze idratanti alla rosa, alla lavanda, all'arancia (l'aroma resiste per una ventina di lavaggi).

E c'è chi si è fatta contagiare [illegible] vezzo adottato dalle teen[illegible] in Costa Azzurra, [illegible] appuntano micro spillette di animali agli slip. E chi, invece, preferisce [illegible]agnare slip e reggiseno accoppiando, per esempio, balconcini uniti a tanga. Giusto per attirare [illegible] di più l'attenzione sulle assolate spiagge.

La moda mare 2001 sembra [illegible] mandato [illegible] pensione [illegible] mitico pareo, soppiantato [illegible] camicie maschili e gonnelline, ma anche dai «leotard», le calzamaglie da aerobica. Insomma, una ricercatezza dei particolari quasi maniacale. Che [illegible] unisce ai foulard alla pirata e ai cappelli per proteggere le [illegible]re.

[g. mi.]

Il ricco cartellone di «SummerTime» allestito dal Comune: una piccola Woodstock nella Pigna

Va in scena la grande estate di Sanremo

Tanta musica, animazioni e spettacoli nelle piazze

Gianni Micaletto

SANREMO

Tanta musica, ma anche teatro, spettacoli di strada, animazioni sulle spiagge, ballo liscio in piazza Colombo, intrattenimenti [illegible] i bambini, giochi in piscina, cabaret, danza e moda nel grande cartellone «SummerTime in Sanremo - Arte varia all'aperto 2001», presentato ieri a Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo e Manifestazioni. E' il biglietto da visita del Comune per l'estate: oltre 150 appuntamenti da domenica prossima a martedì 4 settembre, finanziati [illegible] circa [illegible] milioni. Tutto rigorosamente all'aperto, [illegible] luoghi del passeggio come [illegible] centro storico, sulle spiagge e, per quanto possibile, nelle frazioni. [illegible]ll'elenco degli eventi anche alcuni capisaldi del calendario delle manifestazioni, come il Campionato mondiale dei fuochi d'artificio, Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues.

«Abbiamo cercato di rendere il programma più vivace, per coinvolgere maggiormente i giovani. [illegible] abbiamo puntato molto sulla logistica, spostando eventi da una zona all'altra per [illegible] migliore collocazione. Un esempio? Le serate dedicate al liscio non saranno più [illegible] giardini del chiosco Ruffini ma sul solettone di p[illegible] Colombo», spiega il consigliere Giuseppe Sbezzo Malfei, che ha collaborato [illegible] l'assessore Antonio Bissolotti nella [illegible] del calendario di «SummerTime», curato per la parte artistica dall'associazione «San[illegible] Jazz Big Band», espressione del progetto «La Congiura dei Guitti». S'inizia domenica sera (21,30), a villa Ormond, con il connubio tra cabaret e swing: Fabrizio Fontana, il «James Tont» di Zelig, incontra la Red Cat Zazou Band di Freddy Colt, band tutta sanremese che ha fatto [illegible] sigla d'apertura all'ultimo ciclo della fortunata rassegna comica di Italia 1.

«Non puntiamo sui grandi nomi, perché quelli ci sono già nel resto del calendario, ma su qualità, novità e massimo coinvolgimento della città», sottolineano lo stesso Freddy Colt e Angelo Giacobbe, responsabili artistici di «SummerTime» (dall'arcinota [illegible] nanna di Gershwin).

Tre le novità di spicco: «Rock in the Casbah», piccola Woodstock di sette giorni nella Pigna (dal 19 [illegible] 25 agosto nell'anfiteatro di San Costanzo); «Sofisticated ladies», happening che mira a far risaltare le voci femminili della musica afroamericana (29 luglio, 4 e 20 agosto); «Speaker's Corner», palco del cabaret in via Corradi sulla falsariga del celebre pulpito immerso nei giardini londinesi di Hyde Park (18 e 24 luglio, 7 agosto). C'è, poi, l'omaggio alla Federazione Operaia Sanremese che compie [illegible] anni: tre concerti di differente ispirazione musicale in luoghi diversi (20, 25 e [illegible] luglio).

Fra le conferme «Zazzarazzaz», quarto festival della canzone jazzata dedicato a Renato Carosone. Tre le date, tutte a villa Ormond: 5 agosto Alti e Bassi (swing vocale), il [illegible] Nada e il [illegible] Trio (swing d'autore), il 7 Nicola Arigliano & The Brothers (swing italiano e americano). Torna anche la rassegna «Popoli intorno al fuoco»: musica e poesia nella [illegible] di piazza [illegible] Siro con il folk irlandese di Kay [illegible] Carthy (31 luglio), tango e versi argentini di Pascale Charreton (1 agosto) e l'etno-classica del Quartetto Zelig (2 agosto). «Classica, non troppo» segna poi un altro punto nella filosofia della continuità: è un ciclo di concerti in piazza [illegible] Siro con ensemble di buon livello che presentano programmi di confine tra musica cameristica, sonorità afro-americane, etniche e pop (17 e 28 luglio, 10 e 23 agosto). [illegible]er i più piccoli, «Ditelo ai bimbi»: animazioni e spettacoli [illegible] giardini Sud-Est [illegible] appuntamenti dal 18 luglio al [illegible] agosto). Confermati anche i «Sea Games» nella piscina del pub JJ Smith (16-30 luglio). E per il Gran gala della moda in piazza San Siro (8 luglio) anche la splendida voce di Antonella Ruggiero.



Sono oltre 150 gli appuntamenti del calendario estivo messo a punto con la collaborazione artistica della «Congiura dei Guitti»

Mon[illegible] degli eventi

Una ricerca di mercato per valutare gradimento e ricadute economiche

Per 137 [illegible] (più Iva) il Comune avrà finalmente il monitoraggio delle manifestazioni del [illegible] ricco calendario, [illegible] settantina in tutto con una spesa di circa 8 miliardi. Per valutare l'effettivo gradimento e, soprattutto, la reale ricaduta economica sulla città. [illegible] servizio, reclamato da più parti (specie dall'opposizione consiliare), è stato finalmente appaltato dopo il fallimento del primo tentativo. Se l'è aggiudicato la società «Izi spa» di Roma, che ha battuto la concorrenza della «Pragma spa», altra azienda specializzata [illegible] sede nella capitale. La scelta [illegible]a commissione comunale presieduta dalla dottoressa Elvira Serafini, dirigente del settore Turismo e Manifestazioni, è maturata dopo tre riunioni passate a valutare attentamente requisiti richiesti e proposte operative. Ora manca la firma sul contratto: pura formalità. Il check-up, che durerà un anno (l'arco di un intero calendario), scatterà presumibilmente ai primi di agosto.

La società «Iza» è chiamata a effettuare una radiografia delle singole manifestazioni e dei diversi aspetti ad esse collegati: indice di gradimento con distinzione tra turisti e residenti, e quest'ultimi suddivisi[illegible] categorie (studenti, professionisti, casalinghe, commercianti, albergatori ecc.); misurazione della popolarità degli eventi; risonanza degli stessi a livello mediatico; ricaduta economica su negozi, alberghi, ristoranti, bar, discoteche, casinò, agenzie cambiavalute, servizio taxi e altre attività. Inoltre, l'Amministrazione vuole venire a conoscenza di eventuali lamentele da parte di [illegible]esi e ospiti sulle scelte per la composizione del calendario e sulla «gestione delle comunicazione» dei vari appuntamenti. «Uno studio assolutamente necessario per garantire [illegible] qualità del prodotto, [illegible] reale rispondenza tra impegno finanziario, gradimento delle manifestazioni ed effettiva ricaduta economica sulla città», sottolinea Daniela Cassini, leader del gruppo consiliare «Per la tua Sanremo», da sempre in prima fila nel [illegible] l'importanza del monitoraggio degli eventi. [g. mi.]

CONTROLLI

S'introduce in un camper, bloccato [illegible]hino

Due marocchini che erano entrati all'interno di un camper in piazza Eroi Sanremesi, intorno alla mezzanotte di martedì, sono stati sorpresi da una pattuglia della polizia. Uno degli stranieri è riuscito a fuggire. L'altro è stato bloccato e denunciato. [g. mi.]

ARMA DI TAGGIA

Più caro il matrimonio a Villa Boselli: ecco le tariffe

Costerà più caro sposarsi a Villa Boselli, ad Arma, [illegible] la cerimonia sarà possibile anche nei giorni festivi. La Villa [illegible] concessa dal Comune, a partire da due anni fa, per 200.000 lire. Ora sarà data a [illegible] lire ai residenti e 700.000 [illegible] residenti: la metà nei giorni feriali, sabato escluso. [m. c.]

FURTO

Fermate [illegible] polizia zingarelle dopo uno scippo

Due zingarelle che avevano scippato una signora milanese in piazza Eroi sanremesi, sono state prontamente fermate da agenti della polizia. Le nomadi, giovanissime, sono state denunciate al Tribunale dei minori. [m. c.]

[illegible]

Scioperi sospesi, ma [illegible] in [illegible] agitazione

I lavoratori del casinò restano in stato di agitazione, ma sospendono gli scioperi nei fine settimana. L'ha deciso ieri l'assemblea del personale dopo [illegible] ascoltato la relazione dei sindacalisti sugli incontri [illegible] Provincia p[illegible] richieste di modifica [illegible] statuto e convenzione [illegible] Spa pubblica che gestirà l'azienda. Ciò in attesa delle risposte della Provincia. E' maturata poi l'intenzione di incontrare diverse categorie economiche per un confronto sul futuro del casinò. L'assemblea tornerà a riunirsi il 16 luglio. [m. c.]

[illegible]

Soggiorni estivi del Comune a favore dei pensionati

[illegible] Comune [illegible] Taggia [illegible] programmato soggiorni estivi, riservati a residenti con basse pensioni, dal [illegible] agosto al 3 settembre a Frabosa Sottana. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0184/476222. [m. c.]

Le vendite scontate nei negozi di Sanremo sono previste a partire dal 18 luglio e finiranno il 31 agosto

Via ai saldi estivi, ma attenzione alle regole

La Confcommercio invita gli esercenti al rispetto della normativa

Gian Piero Moretti

SANREMO

L'estate è appena cominciata e già [illegible] parla di saldi. Inizie[illegible] il 18 luglio, ma la burocrazia ha tempi lenti e i commercianti che intendono lanciare le vendite di fine stagione devono cominciare ad organizzarsi con largo anticipo. [illegible] devono seguire [illegible]polosamente le regole impo[illegible] dal Comune per evitare pesanti sanzioni. Pronte a scattare anche al minimo [illegible]. Un rigore assurdo, se si pensa che quando si tratta di vendite promozionali vale la regola del «commercio selvaggio»: si può tutto e il contrario di tutto.

Il via ai saldi estivi è previsto [illegible] 18 luglio prossimo. Proseguiranno per 45 giorni fino al 31 agosto.

La Confcommercio, per evitare che - com'è già accaduto in passat[illegible] - alcuni commercianti disattenti possano incorrere [illegible] rigori della normativa ha trasmesso a tutti i suoi iscritti una copia del modulo che dovrà essere inviato per raccomandata postale all'Ufficio commercio del comune.

Nicola Zotti, responsabile della Confcommercio indica le modalità per una precisa compilazione del modulo, ricordando che le sanzioni, per chi sbaglierà anche di una [illegible] virgola, possono arrivare anche a due milioni: «Innanzitutto - dice - le comunicazioni all'Ufficio commer[illegible] dovranno essere inviate [illegible] raccomandata postale almeno 10 giorni prima dell'inizio delle vendite. Meglio anticipare di qualche giorno sulla scadenza per evitare [illegible]prese». E aggiunge: «La nota dovrà contenere [illegible] seguenti indicazioni: i prodotti oggetto di tali vendite, la sede dell'esercizio, le modalità di separazione dei prodotti destinati alle vendite di fine stagione da tutti gli altri».



Le vendite di fine stagione inizieranno il 18 luglio e si concluderanno il 31 agosto

Su quest'ultimo punto, però, lo scorso anno era [illegible] una controversia: molti commercianti decisi ad applicare i saldi [illegible] tutta la merce in vendita, non avevano preci[illegible] le modalità di separazione da quelli per i quali [illegible] era prevista la vendita [illegible] fine stagione perchè dicendo «tutto» era chiaro che si intendeva [illegible] la merce esposta nelle vetrine e negli scaffali. Una precisazione ritenuta insufficiente dall'Ufficio commercio che aveva applicato sanzioni da 2 milioni ai trasgressori.

I saldi scatteranno fra venti giorni, ma [illegible] in quasi tutte le vetrine, soprattutto dei negozi di abbigliamento, sono comparsi i cartelli che indicano le vendite promozionali con sconti che possono arrivare fino al 50 per cento.

Molti [illegible] praticano gli sconti su capi d'abbigliamento suscettibili di notevo[illegible] deprezzamento se non vengono venduti entro l'estate, [illegible] della stagione in corso, [illegible] c'è anche chi acquista avanzi di magazzino spacciandoli per prodotti stagionali e su questi, poi applica i saldi. E' [illegible] settore questo dove i controlli dovrebbero [illegible] esercitati con maggiore attenzione, ma gli [illegible] degli uffici [illegible] punta[illegible] quasi esclusivamente a cercare l'errore nella compilazione dei moduli. E così a pagare [illegible] sempre gli onesti troppo distratti, non i furbi.

La cerimonia si è svolta ieri in Comune alla presenza del coordinatore del padiglione Liguria, Marziano

Euroflora, premiati gli espositori imperiesi

Diplomi per tutti e un riconoscimento alla floricoltura del Ponente

[illegible] Corradi

SANREMO

La folta (e vincente) pattuglia di floricoltori imperiesi che ha preso parte ad Euroflora è stata premiata ieri nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Erano presenti il coordinatore regionale del padiglio[illegible] della Liguria Giorgio Marziano, il presidente dell'Ancef Ivan Lombardi, il nuovo assessore alla Floricoltura di Sanremo Adriano Battistotti, quello che l'ha preceduto, Claudio Bagnoli, il presidente del Comitato provinciale Euroflora nonché dell'Ucflor Giancarlo Cassini e il presidente dell'Irf, Istituto regionale della floricoltura, Adriano Balestrino.

Tutti i cinquantacinque partecipanti alla rassegna hanno ricevuto un diploma. Sono poi stati [illegible]gnati i premi dell'Euroflora. Almeno [illegible] è toccato a tutti grazie alle ben dieci medaglie ottenute nelle «collettive».

«Ancora una volta - afferma Giancarlo Cassini - la floricoltura imperiese ha [illegible] grandi riconoscimenti in una rassegna a livello mondiale. Una garanzia delle professionalità dei nostri operatori e della qualità dei prodotti».



Un momento della premiazione degli espositori imperiesi ad Euroflora

I premiati. Gran medaglia d'oro: Pallanca (piante grasse), Hybr[illegible]a, Az. Di Giorgio (due) e Flor. Baratta (tutte per i garofani), Valentino Musso (strelitzia).

Medaglie d'oro: Hybrida, Flor. Baratta (tre), Az. Santamaria e Az. Di Giorgio, Lorenzo Mellano (tutti per i garofani), Anselm[illegible] Parodi (euphorbia), Daniela Gerb[illegible]do (lathyrus), Francesco Marino (lilium), Coop Tre Ponti (ranuncoli e fronde decorative), Massimo Allaria Olivieri (retama), F.lli Modesti (strelitzia), Claudio Frascarelli (altri fiori), Eredi Vincenzo Tardini (fronde decorative), Elio Bergonzo (acacia), Asseretto e Garibaldi (yucca, aloe, [illegible] e piante succulente), Pallanca (caresu, [illegible] e piante succulenti, piante americane, pian[illegible] africane). Medaglia d'argento con menzione: Elio Bergonzo (acacia). Medaglia d'argento: Giovanni Gagliardi (alstroemeria); Santamaria (due), Hybrida, Sabrina Di Zio, Az. Di Giorgio, tutte per i [illegible] Claudio Frascarelli (iris), Giacinto Curti e Alessandro Lorenzi (rose); Letizia Mondo (altri fiori), Coop. Tre Ponti (fronde, due, e rami fioriti), Azienda Zunino (fronde), Pallanca (agave e mammillaria), Asseretto e Garibaldi (cactacee).

Dai clienti della Costa Azzurra preferite le bancarelle di Sanremo e Bordighera

I francesi snobbano il mercato

Fiera del venerdì esclusa dai tour-operator

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

I clienti di Monaco «snobbano» il mercato settimanale del [illegible]dì e si spostono preferibilmente in quelli di Sanremo del martedì e del sabato. [illegible] anche l'appuntamento del giovedì [illegible] Bordighera raccoglie sempre più consensi dalla «ricca» clientela che arriva dalla Cote d'Azur e che paga in franchi. «I francesi vengono sempre di [illegible] perchè hanno paura [illegible] quello [illegible] succede, ogni settimana, [illegible] le bancarelle, [illegible] causa della violenza e della criminalità diffusa», dice il presidente della Confesercenti Sergio Scibilia, che lancia l'appello per un «mercato tranquillo». Per dimostrare questa tendenza, Scibilia fa nota[illegible] che gli alberghi e le agenzie di viaggio che operano a Montecarlo hanno eliminato, nei loro tour turistici, il mercato di Ventimiglia. «Hanno ritenuto che quello di Sanremo sia più [illegible] alla loro clientela - aggiunge Scibilia - Una volta, tra gli itinerari da percorrere con i pullman in p[illegible]tenza da Monaco, c'era anch[illegible] mercato del venerdì. Anche [illegible] privati che soggiornavano nella Costa Azzurra e che venivano [illegible] fare shopping a Ventimiglia erano numerosi. Oggi, invece di pubblicizzare il mercato di Ventimiglia, indicano quelli del martedì e del sabato Sanremo. Il problema dei venditori abusivi e di tutto quello che succede i venerdì, incide direttamente sull'economia».

A Ventimiglia c'è già un sensibile calo di francesi, i clienti «storici» [illegible] mercato, gli stessi che negli anni passati hanno portato benessere tra gli ambulanti. Gli operatori notano la differenza di in[illegible] dai venerdì con i blitz anti «vu cumprà» a quelli senza controlli intensificati: «C'è un calo di incassi».



Le bancarelle del mercato del venerdì: un'immagine dei tempi d'oro

[illegible] ISPEZIONE NEL CANTIERE

Il cantiere per il cavalcaferrovia di San Secondo «sorvegliato speciale» dall'Amministrazione. Il neo consigliere Manuel Paroletti [illegible] Alleanza nazionale ha infatti preso l'impegno di tenere sotto stretto controllo i lavori per un'opera attesa da molti anni che, a suo giudizio, «stanno andando a rilento». Ieri mattina Paroletti ha fatto un sopralluogo a sorpresa alla zona dei lavori, per chiedere garanzie sulla data [illegible] ultimazione e verificare la presenza degli operai. Dice: «Questa volta ho voluto prendere contatti con il direttore dei lavori per sollecitare il rispetto degli impegni. Ma farò altri controlli, e sempre a sorpresa». Paroletti ha ottenuto la conferma che l'intervento sarà ultimato entro fine luglio, e che gli operai devono essere da cinque a dieci ogni giorno. I lavori per il s[illegible]ppasso stanno provocando ennesimi disagi agli abitanti e a chi deve andare a San Secondo, per la chiusura del tunnel che porta in corso Genova. Per raggiungere la frazione occorre sottostare ai ritmi di chiusura (lentissimi) del passaggio [illegible] livello di [illegible] Secondo. [d. bo.]

Bordighera

Sede e le divise per la banda

BORDIGHERA

E' in arrivo una nuova sede per la banda musicale «Borghetto San Nicolò», il gruppo che rappresenta Bordighera nelle manifestazioni. Spiega il presidente, Ginetto Biancheri: «Per quanto riguarda la [illegible] sistemazione della banda, il Comune ci ha dato ampie garanzie che andremo nei locali sotto la scuola elementare "Gianni Rodari" di via Pasteur. Si tratta di un vano grande che potrà essere utilizza[illegible] sia per la scuola di musica, [illegible] per la sala prove, con spazi anche per la segreteria [illegible] uffici. Ci è [illegible] assicurata la reperibilità dei fondi per rende[illegible] agibili i locali sotto la scuola». Aggiunge: «Nel frattempo il Comune ha assicurato l'assegnazione di un contributo speciale alla banda per il rinnovo delle divise per i trenta musicanti.

Tutto sarà realizzato entro la fine di quest'anno, in quanto il progetto di ristrutturazione e messa in opera della nuova sede è già stato presentato dall'assessore Giovanni Bosio all'Ufficio Tecnico, e quindi passato all'ufficio competente».

La banda musicale Borghetto San Nicolò, diretta da Luca Anghinoni, ha di recente festeggiato la fine del ciclo di lezioni destinate ai più piccoli. Sono stati consegnati gli attestati di partecipazione [illegible] bambini che hanno frequentato uno speciale corso. [d. bo.]

Denuncia del Comitato di quartiere di via Gallardi

«Tonnellate di spazzatura nell'ex scalo ferroviario»

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Società del Gruppo Banca Sella apre oggi nuova sede

Nuova dipendenza, a Ventimiglia, della Gestnord Intermediazione Sim, società di intermediazione finanziaria del Gruppo Banca Sella. La decisione di investire su una città che [illegible] capoluogo di provincia «è stata dettata dalla convinzione che Ventimiglia sia una piazza finanziaria interessante per una struttura specialistica». Il team è composto [illegible] Rodolfo Poggi, Fabia Ballauco, Sergio Balbo e Loredana Pepe. [d. bo.]

MENTONE

Fino all'8 luglio la mostra dell'imperiese Utzieri

Resta aperta fino all'8 luglio, al salone internazionale di pittura e scultura di Mentone, la mostra-concorso in cui compaiono alcune opere [illegible] Max Utzieri, p[illegible] imperiese molto quotato in Costa Azzurra. L'esposizione, dedicata a lavori che raffigurano animali, ospita i lavori di Spencer Hodge, uno specialista nel raffigurare tigri. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 14 alle 19 e l'8 luglio alle [illegible] si terranno le premiazioni.

[illegible]

Per gli Hanbury istitutite nuove corse di autobus

Da martedì si inaugura un nuovo servizio di autobus per i giardini Hanbury di Ventimiglia, con partenza [illegible] Ospedaletti. Eseguirà le seguenti fermate: alle 16 Ospedaletti, di fronte al bar Alexandra, alle 16,10 Bordighera (Palazzo del parco), alle 16,20 Vallecrosia (piazza [illegible] mercato), alle 16,30 a Ventimiglia (Chiesa [illegible] Sant'Agostino). Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire, compressivo di visita guidata, biglietto di bus andata e ritorno, 4 mila lire, rientro previsto ad Ospedaletti alle 19.

[illegible]

Sabato un incontro sul «Concetto di spirito»

L'associazione culturale Terra Dove Andare invita al secondo incontro sul tema: «Comunicazioni dal cielo alla terra», con Alba Giordana e Domenico Calvini. Parleranno del «Concetto [illegible] spirito e delle dimensioni: cosa sono il Paradiso, il Purgatorio, il Limbo e l'Inferno». Appuntamento, sabato, alle 21,30, al Caffè Letterario Pacha Mama di via della Liberazione 10, a Dolceacqua.

BORDIGHERA

Riaprirà il [illegible] settembre il Centro anziani del Comune

Il Centro sociale per anziani voluto dal Comune di Bordighera e presieduto da Margherita Salice e da Massimo Moro è andato in vacanza. Ha chiuso, l'altro giorno, con un rinfresco nei locali a fianco di Villa San Patrizio. Il servizio, che conta 130 iscritti, riaprirà il 18 settembre, per offrire un luogo per [illegible] tempo libero a tutte le persone, anziane e [illegible] che vorranno unirsi al folto gruppo. [d. bo.]

[illegible]

Tonnellate [illegible] spazzatura [illegible]mulate mesi fa e dimenticate nello scalo ferroviario Val Roja. E' la denuncia del delegato del quartiere di via Gallardi, Giovanni Pecorelli: «Non lontano [illegible] nostre finestre ci sono montagne di rifiuti, che sarebbe ora di portare via. [illegible] che [illegible] presidente del nostro comitato si [illegible] interessato [illegible] impegnato, inviando lettere [illegible] protesta agli enti competenti per la salvaguardia della salute pubblica [illegible] evidentemente, qualcuno ha fatto finta [illegible] non capire. [illegible] auguro che si riesca a togliere questa vergogna prima che arrivi il grande caldo, altrimenti immagino già quali [illegible] arri[illegible] nelle [illegible] vicine allo scalo ferroviario». Pecorelli chiede poi, in modo ironico, [illegible] la via Gallardi sia [illegible] di rimboschimento per le erbac[illegible].

Gli inquilini delle Case Gallardi ricordano al sindaco Giorgio Valfrè che «l'asfaltatura non è stata ancora completata, [illegible]stante l'impegno preso nella riunione di due anni fa, di portare a termine il lavoro entro il '99».

Eletto intanto il nuovo direttivo del comitato di quartiere Gallardi. Presidente Sergio Zanoni, vice Montagnina Ascone Miceli, segretario Santo Surace. I consiglieri collaboratori sono Gianna Broi, Michelangelo Gallizzi, Paola e Filippo Morgana, Luigi Morabito, Maria Napoli, Mario Piva, Lina Vinci, Antonio Albanese, Teresa D'Andrea, Benito Giambra, Gianfranco Gullo, Salvatore Iacopino, Antonia Lanzo, Domenico Miceli, Giovanni Palumbo, Nunziatina Pardeo, Carmine Papasergio, Angela Pitzalis, Gino Romeo, Graziano Strangio, Franco Surace.

Il presidente dei medici: «Soluzione ottimale per gli spazi e le vie di accesso»

Più vicino l'ospedale alla Turinetto

Albenga, consensi per la proposta di Barbero

Romano Strizioli

[illegible]

Tutti positivi, per ora, i commenti alla proposta avanzata dal consigliere regionale Angelo Barbero per la costruzione del nuovo ospedale nell'area della caserma Turinetto.

Fra i commenti, anche quello [illegible] presidente dell'ordine [illegible] medici della provincia di Savona, Renato Giusto. Dice: «La proposta è molto interessante poiché la struttura sarebbe inserita in una realtà dotata di adeguate vie di comunicazione». La nuova soluzione consentirebbe, inoltre, [illegible] sperimentare la creazione, come ricorda il presidente dei medici, di una sede che dia risposte per lungodegenti, effettui esami medici, sia cioè una via di mezzo fra day hospital e casa di riposo.

Spiega Barbero, che ha avuto l'assenso di [illegible] (salvo verifiche di fattibilità) [illegible] parte del ministro della Difesa Antonio Martino, [illegible] corso di un incontro avvenuto a Montecitorio giovedì scorso: «La mia proposta, che costituirebbe l'opzione da favorire, anche se non soppianta e cancella quella eventuale della primitiva scelta di Campochiesa, ha riscosso un consenso unanime. Non solo c'è stato l'assenso [illegible] dell'onorevole Enrico Nan che ha propiziato l'incontro col ministro, [illegible] anche i senatori della "Casa delle Libertà", Bornacin, Boscetto e Sambin mi hanno comunicato la loro piena adesione all'ipotesi».



Il consigliere Angelo Barbero

Ora il percorso della pratica deve procedere innanzitutto con lo studio di fattibilità, accompagnato dalla verifica presso i ministeri della Difesa e del Bilancio. I fautori del nuovo ospedale alla Turinetto (su un'area di almeno 36 mila dei 100 mila metri quadrati esistenti) contano sul fatto che le resistenze burocratiche potrebbero essere vinte o ridotte a tempi accettabili in considerazione del fatto che si tratta di un'opera pubblica che ha già ottenuto dalla Regione i finanziamenti per la realizzazione di 210 posti letto pubblici a cui si sommerebbero una 50 di posti letto realizzati [illegible] parte di privati.

Dice [illegible] Barbero: «Quando il Consiglio comunale risponderà alla richiesta di osservazioni al Piano da parte della Regione aggiungeremo, senza eliminare l'ipotesi Campochiesa, la nuova proposta. In sede di "accordo di programma" si possono ancora abbreviare i tempi e giungere nel settembre 2002 con la disponibilità dei terreni sdemanializzati. I tempi sono stretti ma ragionevoli».

Va detto, comunque, che la soluzione che si prospetta fu avanzata alcuni anni fa dal consigliere comunale della Lega Maurizio Sacchetti, che aveva intuito come quella ampia superficie costituita dalla caserma appartenga [illegible] alla realtà urbana di Albenga e che, visti gli indirizzi dell'Esercito, un suo disimpegno si prospetta come in qualch[illegible]do inevitabile.

«Da quando è stata resa pubblica la proposta ho dovuto staccare [illegible] telefonino che continua[illegible] a squillare per chiamate di consenso da parte di molti albenganesi», [illegible]nfida Barbero che aggiunge: «In casi del genere bisogna essere prudenti, ma mi sembra che dobbiamo fare tutto quanto è possibile per dare una importante risposta alla Città e al comprensorio».

Casa di [illegible] a Garlenda

Il progetto presentato [illegible] Comune accusato di rovinare l'ambiente

GARLENDA

Ma in cosa consisterebbe la «megastruttura» protetta per anziani che secondo [illegible] non meglio precisato gruppo di «Ambientalisti [illegible] Garlenda» sconvolgerebbe gli equilibri ambientali d[illegible] zona? In effetti esiste [illegible] domanda per l'edificazione di una struttura destinata ad una casa di assistenza protetta per [illegible] una capacità di [illegible] posti letto, ubicata in una [illegible] defilata quasi al confine con il territorio [illegible] comune di Casanova Lerrone.

Ma la situazione non sembra così [illegible] tinte fosche [illegible] è stata segnalata. E' quanto spiega il sindaco Dario Braggio che, [illegible] dice subito: «Ne discuteremo in futuro con serietà e alla luce del sole. [illegible]' una proposta che ha anche numerosi aspetti positivi per Garlenda come ad esempio l'aspetto occupazionale ed [illegible] possibile convenzione che favorisca gli anziani del nostro Comune».

La richiesta di strutture di assistenza per anziani costituisce uno dei problemi esplosivi che si trova ad affrontare la nostra realtà. E' quindi evidente e naturale che si organizzino risposte in tale senso. Spiega Braggio: «Tutti sanno quanto io sia sensibile ai valori e alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio. Ho sempre teso a ridurre gli indici di edificabilità. Ora si tratta di fare questo, [illegible] insieme: verificare il progetto nella [illegible] interezza, nella sua economicità di costi e benefici e nell'interesse generale della comunità».

Chi protesta (usando l'anonimato) afferma: «La costa è già stata cementificata selvaggiamento. Vogliamo anche che l'entroterra subisca la stessa sorte?» La pratica del nuovo progetto è solo alla fase iniziale e la commissione edili[illegible] comunale la dovrà ancora esaminare. Nulla ancora di deciso, quindi. [r. sr.]

[illegible]

Cane chiuso in auto, intervengono i vigili

Sono intervenuti i vigili urbani, il servizio veterinario Asl e l'Enpa per liberare un cane rimasto chiuso all'interno di una Fiat Uno parcheggiata in viale Italia. Le due turiste si sono giustificate dicendo di aver lasciato il finestrino leggermente aperto. [r. sr.]

[illegible]

Biscia in ufficio, paura tra le impiegate

Momenti di panico fra le impiegate di un commercialista con uffici in via Michelangelo per l'improvvisa apparizione di una biscia che si è occultata fra le scrivanie. Essendo gli uffici affacciati su di un giardino, si temeva che la biscia fosse una vipera. E' stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Albenga. [r. sr.]

[illegible]

[illegible] un auto e fugge a [illegible]

Ha spaccato il vetro di un'auto, in sosta lungo via Trento, per rubare ma è stato messo in fuga dal pronto intervento della polizia municipale. Il giovane marocchino, in un lampo, si è gettato giù dal muraglione attraversando il Centa a nuoto. [m. br.]

ALASSIO

Rischia di annegare, salvato dalla Croce Rossa

Ha rischiato di annegare ai bagni Cariplo ma è stata prontamente rianimata dal personale di Croce rossa e automedicale. Una turista di 50 anni, I.Z., di Como, è stata trasportata al Santa Corona l'altra mattina. Le sue condizioni sono buone. [m. br.]

LAIGUEGLIA

A piedi in India per beneficenza

Si chiama Leen Luca, ha 62 anni ed è [illegible]. A piedi, spingendo un carretto con qualche effetto personale, la donna percorrerà in totale [illegible] mila chilometri per raggiungere la località [illegible] Purulia in India per un progetto a favore della popolazione indigena. Leen Luca, di passaggio a Laigueglia, è partita dal Belgio a [illegible] ed arriverà a destinazione nel febbraio 2002. [m. br.]

[illegible]

Alloggio sgomberato perchè ritenuto pericolante

I vigili del fuoco nel tardo pomeriggio di ieri hanno fatto sgomberare un appartamento nella zona di Vadino ritenuto pericolante. Gli occupanti, marito e moglie, sono stati sistemati in un albego. [r. sr.]

ALASSID

Nasce il pool degli esercenti

Si è ufficialmente costituito davanti al notaio, nei giorni scorsi, il «Pool esercenti Alassio». Presidente è Giampiero Colli e vice Alfio Marino, mentre portavoce e segretario del «comitato spontaneo e non sindacale» sono rispettivamente Claudio Sanguineti e Mimmo Costanzo. [m. br.]

Il giudice condanna il Comune di Pietra

La vigilessa [illegible] al bar «Punita senza ragione»

SAVONA

La vigilessa [illegible] può essere sottoposta a provvedimento disciplinare perchè si è allontanata dall'ufficio nella pausa caffè.

E' quanto ha stabilito il giudice del lavoro Giovanni Moraglia, nell'accogliere il ricorso presentato da una agente della polizia municipale di Pietra Ligure.

Quest'ultima aveva chiesto l'annullamento del provvedimento disciplinare, un rimprovero verbale, deciso dal Collegio arbitrale perchè la stessa era andata a bere [illegible] caffè assieme [illegible] due colleghi e altri dipendenti comunali in un bar ai confini con Borgio verezzi, quando avrebbe dovuto invece essere in ufficio.

La vigilessa è stata «punita», con tanto di nota sul [illegible] stato di servizio, per «inosservanza delle disposizioni di servizio e per condotta scorretta nei confronti di un superiore». L'agente, però, non c'è stata, ed è ricorsa al giudice, opponendosi al provvedimento disciplinare. Il Comune si è costituito, sostenendo la validità del rimprovero.

Il giudice ha rilevato la pie[illegible] corrispondenza tra il fatto contestato e la motivazione del provvedimento disciplinare, vale a dire l'essere andata a bere un caffè, [illegible] ha anche sottolineato come non risulti alcuna disposizione regolamentare nè alcun ordine di servizio volto a disciplinare le modalità di fruizione da parte dei dipendenti comunali della cosiddetta «pausa caffè».

Moraglia ha pertanto dichiarato la nullità della sanzione inflitta alla vigilessa, e ha condannato il Comune di Pietra Ligure a rimuovere il provvedimento disciplinare dal fascicolo personale dell'agente in questione; non solo, il giudice ha anche condannato l'amministrazione comunale a pagare le spese legalie di giudizio (anche quelle a carico della dipendente che è ricorsa al tribunale), che ammontano a due milioni e mezzo, più Iva. [f. p.]

Prevista [illegible] settembre [illegible] grande manifestazione che dovrà rilanciare le cittadine liguri in tutta Europa

La Riviera si allea per promuovere il turismo

Gli assessori da Diano [illegible] Spotorno creano [illegible] «evento mediatico»

Massimo Bosro

LOANO

Amministratori al lavoro (al di là dell'impegno politico) per realizzare un prodotto turistico omogeneo da offrire agli ospiti della Riviera di Ponente. Per la seconda volta (la prima l'11 giugno su invito dell'assessore al [illegible] Alassio Adriano Berrino) si sono dati appuntamento, ieri in Comune a Loano, gli assessori al turismo delle località rivierasche comprese tra Varazze e Diano Marina.

Erano presenti i rappresentanti dei Comuni di Alassio, Albenga, Andora, Bergeggi, Borgio Verezzi, Celle, Ceriale, Diano Marina, Laigueglia, Loano, Pietra Ligure e Spotorno. Spette[illegible] all'assessore al turismo di Diano, Marco Greco, il compito di estendere fino a Ventimiglia la collaborazione fungendo [illegible] coordinatore nell'Imperiese.



L'assessore Adriano Berrino

L'intento comune (già espresso in precedenza) è quello di risparmiare denaro pubblico, di abbassare il costo di alcuni servizi [illegible] sulle [illegible] comunali [illegible] di ottimizzare i budget a disposizione. Tutto ciò collaborando, unendo gli sforzi, anche con l'obiettivo di potenziare la promozione e prolungare la stagione turistica.

Di grande importanza è stato ritenuta anche la creazione di un grande evento mediatico, di una diretta televisiva che serva a promuovere la Riviera di Ponente a livello nazionale.

Ieri, a Loano, sono stati posti altri tre punti fermi alla operatività della neonata «Conferenza permanente degli [illegible] al turismo della Riviera di Ponente», una vera e propria «svolta epocale» in ambito di promozione turistica.

Ha spiegato l'assessore alassino Adriano Berrino, che ha lanciato con successo il progetto: «Innanzi tutto per la prossima presenteremo un documento [illegible] di intenti. Secondariamente organizzeremo per i primi [illegible] settembre una manifestazione che tocchi tutti i Comuni del Ponente. Per ora vogliamo lasciare [illegible] po' di sorpresa sul tipo di evento. Infine, il prossimo inverno, la Conferen[illegible] organizzerà un convegno per coinvolgere gli [illegible] preposti alla promozione come Apt, Provincia e Regione».

Ha aggiunto Berrino: «Siamo tutti veramente orgogliosi di esserci schierati in prima linea per [illegible] dialogo con le istituzioni. Siamo il motore [illegible] serie [illegible] incontri che si concretizzano in operatività e non vogliono solo essere parole».

La «Conferenza permanente» si è schierata inoltre a favore [illegible]i concertini e della vita notturna. «Stabiliremo orari per [illegible]ica e concertini. Non vogliamo [illegible] la quiete ed il sonno possa totalmente condizionare la voglia di divertimento nei nostri paesi turistici», ha concluso Berrino.

ALLE VELE PARCHEGGI E BUS NAVETTA

Una risposta alla carenza di parcheggi nei pressi della discoteca «Le vele» ed alla congestione del traffico in notturna. Hanno cercato di trovarla insieme, ieri in Comune ad Alassio, il sindaco Marco Melgrati, l'assessore all'ordine pubblico [illegible] Comune di Albenga Rosy Guarnieri, i comandanti delle polizie municipali di Alassio e Albenga, rispettivamente Giovanni Casella e Manlio Boscaglia, e Barbara Del Mastro Meoni e Franco Becchio in rappresentanza della discoteca alassina. La società «Le vele» si è impegnata a potenziare l'utilizzo di bus-navetta passando da [illegible] a 4 [illegible] che prenderanno servizio metà sul lato Alassio e metà sul lato Albenga. Il Comune di Albenga individuerà aree private e non da destinare a parcheggio, limitatamente alle ore serali. Le forze dell'ordine (polizia, carabinieri, polizia stradale, in collaborazione con i vigili urbani dei due comuni) provvederanno ad un'attenta vigilanza lungo l'Aurelia e nella [illegible] Infine i responsabili [illegible] discoteca «Le Vele» si [illegible] impegnati a pubblicizzare le aree parcheggio e gi orari [illegible] servizio di bus-navetta (gratuito). [m. br.]

ALASSIO [illegible]

Un arresto a Villanova

Cinque persone denunciate per la [illegible]

ALASSIO. Cinque persone sono state denunciate dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Alassio per «rissa aggravata». Si tratta di F.M., 25 anni, di Cisano sul Neva, M.M., 30 anni, di Alassio, G.G., 45 anni, e G.A, [illegible] anni, entrambi di Napoli, e M.L., 27 anni, albanese. I 5 sono responsabili di violente zuffe avvenute l'altra sera in un bar di Alassio. Altre 3 persone (E.D., 41 anni di Imperia, B.E., 31 anni, di Alassio, e R.M.R., 31 anni [illegible] Alassio) sono state denunciate per «guida [illegible] stato d'ebbrezza». I.G., 39 anni, di Villanova d'Albenga è stato invece denunciato per «minacce aggravate» con un coltello nei confronti della madre, C.P., 66 anni. Infine Abdelfattah Sotany, 37 anni, di Casablanca, è stato arrestato dai carabinieri di Villanova in base ad un ordine di carcerazione della Procura generale per «furto aggravato». Sconterà 9 mesi nel carcere di Savona. [m. br.]

[illegible]

La difesa: prove dubbie

[illegible] sulle [illegible] giovane padre

PIETRA L. Il pm Chiara Maria Paolucci ha chiesto il rinvio a giudizio di un giovane operaio di Pietra Ligure con l'accusa di [illegible] abusato delle sue due figlie, di minore età.

Le due bambine, secondo quanto si è appreso, si sarebbero confidate con la cuoca della scuola; la donna avrebbe chiesto l'intervento delle assistenti sociali, che hanno poi denunciato l'uomo. L'operaio, sottoposto a perizia psichiatrica, è stato [illegible]to sano di mente.

Dice il suo difensore, l'avvocato Silvio Carrera Sotour: «Le prove a disposizione dell'accusa non convincono. Quel che è certo è che i periti hanno escluso l'ipotesi di consumati rapporti sessuali completi. Abbiamo forti perplessità sulle attendibilità della testimonianza delle bambine». [f. p.]

La novità dell'estate arrivano dai bagni marini che si trasformano in locali dove si balla e si ascolta musica dal vivo

La notte si vive in spiaggia

Viaggio nelle discoteche on the beach

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Beach [illegible] the beach [illegible] il sole la pelle brucc, sotto a luna ancor di più». Era questo il ritornello malizioso che il trio comico dei Trettré cantava in una trasmissione televi[illegible] andata in onda alcuni anni fa. Un ritornello che ben si adatta all'estate appena iniziata in Riviera, estate che vede un numero crescente di spiagge trasformarsi sul far della sera in locali notturni in riva al mare. Chiusi gli ombrelloni e risistemate [illegible] sdraio, gli stabilimenti balneari si concedono una piccola pausa intorno all'ora di cena prima di riaprire i battenti fra le 22 e le [illegible] con serate musicali, feste a tema, concertini, dj, lezioni di ballo latino americano, grigliate, cocktail, sangria e bagni a mezzanotte.

Sono loro, i locali «on the beach», la novità di maggior [illegible] del divertimento estivo in Riviera. Dal Tigullio a Sanremo se [illegible] almeno una ventina, di [illegible] alcuni di recentissima apertura. Negli allestimenti la fantasia la fa da padrone: a pochi metri dal bagnasciuga compaiono capanne e tende in stile afro, torce o amache simil-Hawai. [illegible] mare sovente è illuminato e non mancano gli effetti speciali come quello della neve artificiale sparata da mini-cannoni al «Nettuno Beach» di Borgio. L'atmosfera, rilassata e informale piace, al punto che, ogni sera, si formano davanti a questi locali lunghe code di gente in attesa di entrare. Più che moda una tendenza consolidata.

In provincia di Savona, i «disco-beach» sono diventati motivo di ri[illegible] per i giovani (alcune [illegible] della settimana c'è più gente lì che [illegible] discoteche tradizionali). In provincia di Genova, [illegible] nel Tigullio, il Covo di Nord-Est di Santa Margherita è stato fra i primi a credere in questa nuova forma di intrattenimento creando uno spazio dance sulla scogliera. Fra i ritrovi simbolo del Levante, la «Piscina dei castelli» nella baia di Sestri dove, ad alcune feste, [illegible] consentito arrivare solo via mare. Si balla sul bagnasciuga [illegible] che al «Bunker on the beach» dei bagni Estoril di Riva Trigoso mentre, a Quarto, i bagni Catulnin ospitano la versione estiva del geno[illegible] «Sunshine Tricché».

A farla da padrone, in provincia [illegible] Savona, sono [illegible] Albissole. Un vero fenomeno stagionale è la discoteca «Soleluna» dei bagni Miramare di Albissola Marina (5 mila metri quadri) che, arrivata al suo secondo anno di vita, propone musica dal vivo e dj. Sempre ad Albissola Mare, da qualche giorno è in funzione lo «Ju-BamBeach», novità assoluta dell'estate 2001, versione estiva dello Ju-Bamboo che propone concerti e spettacoli di cabaret in collaborazione con lo Zelig di Milano. Ad Albisola Superiore è aperto da alcune stagioni il «Mivida Golden Beach» con serate latine e dance revival.

Novità dell'estate anche il nuovissimo disco-village «Playa Pilar» in località Merello a Spotorno. [illegible] tratta di un grande stabilimento balneare di proprietà comunale, dato in gestione ad una cooperativa, che proporrà il martedì, il venerdì e il sabato musica da ballare con lo staff del «Face». Il mercoledì e la domenica, i bagni Hilton di Noli si trasformano nella discoteca «Bajda» mentre ogni lunedì sera, da sette anni a questa parte, si balla a Borgio ai [illegible] Beach». Aperti nel Savonese altri due locali che sono stati fra i primi in Liguria ad introdurre la discoteca col sottofondo del rumore del mare: il Daubaci di Vado e il «Tropicana» di Loano. Il Daubaci, da parecchie stagioni, apre al pubblico la sua area «Boombastick» proponendo ogni sera generi musicali diversi. Il Tropicana (ex Marinella), nei pressi del porto [illegible] Loano, è senz'altro l'antesignana delle discoteche sulle spiaggia nel Ponente. Già alla fine degli anni '70 [illegible] ballava nella sua veranda in riva al mare e negli anni '80 la sua spiaggia era diventata l'emanazione estiva dello storico «U'Brecche» di Alassio con il nome di «U'Brecche Mare». Meno numerosi rispetto [illegible] savonese, i locali dell'imperiese vantano però serate di tutto rispetto. Fra questi il «Pico De Gallo» sulla spiaggia del Lido Imperatrice di Sanremo e l'«Acquasalata», versione estiva dell'omonima discoteca dianese che da giugno a settembre si trasferisce nella baia di Imperia con dj e musica dal vivo.

FESTIVAL VEREZZI BOOM DI PRENOTAZIONI

Il botteghino, per la prima volta situato al Cinema Teatro «Vittorio Gassman» (tel. 019-610167), è stato preso d'assalto: [illegible] la conferma tangibile dell'indice di gradimento del programma del 35° Festival di Borgio Verezzi, che miscela sapientemente tradizione (con autori classici come Shakespeare, Plauto, Gozzi e Schiller) [illegible] novità, attraverso graffianti scrittori contemporanei come Stefano Benni e Douglas J. Cohen. I più gettonati, per il momento, sono i primi spettacoli in cartellone: «La storia di Onehand Jack», con Ugo Dighero (dall'11 al 14 luglio), «Miles Gloriosus» [illegible] Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (19-21 luglio), e «Falstaff e [illegible] allegre comari di Windsor» [illegible] Giorgio Albertazzi (26-28 luglio). Ma già ci sono prenotazioni anche per «L'amore delle tre melarance» (Lello Arena), il musical «Serial killer per signora» e la «Maria Stuarda» del duo Pozzi-D'Abbraccio. I prezzi: 38 mila (ridotti 33 mila), abbonamenti (per cinque serate) 175 mila. [s. d.]



La dance sulle spiagge sta diventando la moda dell'estate per giovani e meno giovani sulla Riviera ligure

Stasera anche swing con i Jumpin' Shoes

Ale&Franz, cabaret in piazza a Oneglia

IMPERIA

Due gangster tutti da ridere: è in questa veste che Ale&Franz si sono fatti conoscere al grande pubblico, nella parodia del genere noir presentata con successo sul palco catodico dello «Zelig» (Italia 1). Stasera, Ale&Franz porteranno le loro freddure [illegible] caldo della Riviera, aprendo [illegible] stagione di manifestazioni all'aperto del Comune di Imperia. Alle 21.15, in piazza San Giovanni, romperanno il ghiaccio davanti a turisti e imperiesi, presentando il loro «Recital», che definiscono «un cammino attraverso quelle che per [illegible] le tappe più significative del lavoro svolto fini ad oggi».

La performance a ingresso libero permetterà di conoscere meglio Alessandro Besentini e Francesco Villa, che fanno coppia dal 1995. Hanno partecipato a seminari tenuti dai [illegible] dei più grandi clown odierni, Jango Edwards, e nel '98 sono approdati allo Zelig di Milano. All'attivo la partecipazione ai film cabarettistici «La grande prugna» e «Tutti gli uomini del deficiente».

Non ci sarà soltanto cabaret. La serata imperiese sarà arricchita dalla musica dai bolognesi Jumpin' Shoes, band di swing che presenta il disco «Live at Chet Baker». [illegible] fanno parte Luca Balboni (voce), Marco Vittuari (tromba), Stefano Ponzino (sax alto), Mario Parisini (sax tenore), Enrico Zanaroli (trombone), Massimo Sgargi (piano), Marco Romagnoli (contrabbasso) e Fabio Sorti (batteria). [e. f.]



Ale&Franz, il duo comico di «Zelig»

In esposizione 200 fra ceramiche, incisioni e arazzi del famosissimo artista spagnolo

Tutta l'estate al Priamar con Picasso

Sabato si apre la rassegna al Palazzo del Commissario

SAVONA

Ceramiche, incisioni e arazzi [illegible] Picasso sul Priamar. Verrà inaugurata sabato alle 18 al Palazzo del Commissario l'esposizione che si annuncia [illegible] l'evento culturale dell'estate [illegible]. Non a caso la mostra resterà aperta tutti i giorni dal 1° luglio al 2 settembre, dalle 18 alle 23. Il Comune sta allestendo i preparativi per la festa di apertura a cui sarà invitata la cittadinanza. [illegible] giorno [illegible]ivo, invece, [illegible] previsto un biglietto d'ingresso (12 mila lire).

Le opere di Picasso [illegible] arrivate proprio ieri mattina al Priamar e in Comune [illegible] scattata la mobilitazione generale che ha visto impegnati dirigenti del settore cultura, funzionari e anche il sindaco Ruggeri che segue [illegible] una certa apprensione l'evoluzio[illegible] del cantiere ai piedi della fortezza. I prossimi due giorni saran[illegible] destinati all'allestimento dell'esposizione e alla predisposizione dei percorsi che dovranno seguire i visitatori.

La rassegna comprende cir[illegible] 200 opere ed è dedicata soprattutto alle ceramiche, che consentono di ripercorre[illegible] buona parte del periodo artistico di Picasso che utilizzava con grande naturalezza le varie forme espressive. Inoltre al Priamar verranno esposte 140 immagini grafiche fra incisioni, acqueforti e litografie. La rassegna comprende inoltre una decina di arazzi, inediti in Europa, realizzati su immagini che vanno dall'ultimo periodo cubista al ciclo ispirato al tema femminile. Infine verranno esposte [illegible] affiches originali degli Anni 50' e 60'.

Si tratta di un'ampia rassegna che il Comune ha ottenuto dalla Fondazione ambrosiana per l'arte e la cultura di Milano che è proprietaria di buona parte delle opere. La Fondazione ambrosiana si [illegible] incaricata inoltre di arricchire l'esposizione con altro materiale in possesso di collezionisti privati. La mostra rappresenta il filo conduttore dell'estate sul Priamar che sarà completata da una serie di spettacoli all'aperto sul piazzale del Maschio. Oltre alla rassegna dedicata al teatro delle regioni sono in programma concerti di musica etnica ed esibizioni di danza.

Per quanto riguarda l'intrattenimento gastronomico, quest'anno il Comune si è affidato alla trattoria «Da Oreste» celebre per i ravioli. Sul Priamar verranno inoltre aperti due pubblici esercizi temporanei per bibite e gelati. [e. b.]



Una delle opere di Picasso che da domenica potrà essere ammirata al Priamar



Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone [illegible] al tavolino di un caffè, anche quest' estate [illegible] il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che [illegible] l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa [illegible] Nice-Matin, o La Stampa [illegible] Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; [illegible] 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

Su La Stampa il tagliando per iscriversi e partecipare alle selezioni della «Miss delle Miss» e sperare di arrivare a Sanremo

Liguria Moda & Bellezza anima l'estate in Riviera



SANREMO

«Liguria Moda & Bellezza» torna protagonista dell'estate. La manifestazione che porterà in giro per i migliori locali (ma non solo) splendide ragazze, come vuole la tradizione dell'estate, ma anche la classe di abiti e costumi da bagno. Abbinato alla manifestazione c'è infatti il concorso Miss delle Miss, giunto alla nona edizione: le iscrizioni sono ufficialmente aperte, tra pochi giorni cominceranno le selezioni nei locali che aderiscono al grande tour del divertimento. Ed ecco le novità di quest'anno: la manifestazione sarà articolata nelle selezioni, che coinvolgeranno come detto anche molti locali, in tre semifinali (per le province di Genova, Savona e Imperia) e in due serate finali, entrambe a Sanremo, di cui una, di gala, al Roof Garden del Casinò: un palcoscenico [illegible] e prestigioso.

La manifestazione si deve all'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione con il Casinò di Sanremo, La Stampa e due importanti partner: la Sagor e l'«Asta del mobile» di Cavallermaggiore (provincia di Cuneo) e Finale Ligure.

Sul palco di «Liguria Moda & Bellezza» sono passati ospiti prestigiosi come Alessia Mancini, Gatto Panceri, Tony Binarelli, Bruno Lauzi, Awana Gana,

Anche quest'anno la finale della «Miss delle Miss» si svolgerà a Sanremo

> Quest'anno sono previste anche tre semifinali provinciali prima del Gran Galà al Casinò di Sanremo

«Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls», Maurizio Dj Maggio, Dario Vergassola, Tony Dallara, Fanny Cadeo, Claudio Lauretta e tanti altri, e anche quest'anno non mancheranno i big alle [illegible] finali.

L'anno scorso fu l'edizione delle giovanissime. Vinse Alice Ferrari, 15 anni, di Valleggia, abbinata al Poseidon di Loano, seguita da Roberta Orrù, 21 anni, di Genova (abbinata ai Bagni Monique di Noli), da Francesca Giordana, 14 anni, di Savigliano (Casa del Priore di Andora) e infine da Angela Arnone, 14 anni, di Ventimiglia, abbinata al Bit Below di Andora.

Si invitano tutti i locali (discoteche, drink&music, piano-bar) interessati a organizzare una selezione, o comunque ad avere informazioni, a prendere contatti con l'agenzia Eccoci (via Genova 96, 17031 - Albenga, tel. 0182/554886).

Le iscrizioni [illegible] aperte anche per le [illegible] che vogliono partecipare a [illegible] delle Miss, sempre presso l'agenzia Eccoci, che si può contattare anche al sito www.eccoci.it (e-mail eccoci@mail.sirio.it).

Quest'anno le ragazze potranno iscriversi alle selezioni anche utilizzando il tagliando pubblicato durante l'estate su La Stampa: in questa stessa pagina c'è il primo della serie.

[g. p. m.]

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel. 019-854.627
CHIUSO PER FERIE
Ore 21

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22
Lire 12.000-8000-7

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Sotto la sabbia
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
The guilty-Il colpevole
Or.: 16,15-18,20-20,25-22,30
Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel.
Shrek
Or.: 18,30-18,30-20,30-22,30.

FILMSTUDIO Tel. 019-8385322
Chimera.
Ore 21.
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI
OGGI RIPOSO
Lire 8000-6000

Tel. 0182-640.263
Il sarto di Panama
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16,30 e 18,30) 5000

DON BOSCO Tel.
La bella addormentata nel bosco
Or.: 21,30. lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Le fate ignoranti
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000

ANGRA. Tel. 0182-51419.
Concorrenza sleale
Or.: 21.

ASTOR. Tel. 0182-50.997
CHIUSO PER FERIE
Or.: 18,30-18,30-20,30-22,30
Lire

ARENA VITTORIA
La mummia- Il ritorno.
Ore 21,30.

ABBA. Tel. 019-5090 353
Pearl Harbor
Ore 21. Lire 10000-6000

OLIMPIA Tel. 692910
What women want
Ore 20,30-22,45

LOANESE Tel. 019-669.961.
Shrek
Ore 20,30-22,30.
Lire 10000-6000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.

ARENA ARISTON
La stanza del figlio
Ore 21,30. Lire 7000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Shrek
Or.: 20,45-22,40.
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
Unbreakable
Ore 21,30.
Lire 12.000-8000

Pokemon 2
Ore 21,30.
Lire 10.000-7000



Dal film «Le follie dell'imperatore»

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Il sarto di Panama
Brosnan, G. Rush
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
My generation
regia di B. Kopple, con J. Cocker, Santana, Metallica
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Fantafestival dalle 16 alle 22,30

ARISTON 2
Il mestiere delle armi
Regia E. Olmi con H. Jivkov e S. Grammatico
: 16-18-20,20-22,30

AUGUSTUS.
Tel. 010-566.810
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B.
Or.: 15; 18,30; 22

AURORA. Tel. 010-592.825
La stanza del figlio
Regia di N. Moretti con L. Morante e
Or.: 20,30-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B.
Or.: 15,30-17,45-18,45-21,10-22,10 (proiezione in due sale)

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Urban legend 2
J. Blanks con J. Leto e A. Witt
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 17,20-20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Dimmi che non è vero
Or.: 15-18-20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Bianca e Bernie
Or.: 15,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush.
15,30-17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CORALLO MULTISALA.
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
: 15,30-17,50-20,10-22,30

MULTISALA. Tel. 010-588.419
Whipped
Ragazzi al guinzaglio
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.96.35
Laribiancos - I dimenticati
regia di P. Lisi con S. Ghiani, L. Salis
Or.: 20,30-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Little Nicky
Un diavolo a Manhattan
con A. Sandler, P. Arquette
: 16,30-18,30-20,30-22,30

Shrek
regia di A. Adamson, V. Jenson
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or.: 15-18,15-21,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Shrek
regia di A. Adamson
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Ritorno a casa
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Shrek
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
The Guilty
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno e S. Accorsi
Ore 21,30. Lire 10.000

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

CHIUSURA ESTIVA

OGGI RIPOSO

Tel. 0185-286.033.
OGGI

CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE. Tel. 0185-507.81

CANTERO.
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 21,30
MIGNON Tel. 0185-309.694.
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto e G. Depardieu
Or.: 20,05-22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
«Don Carlos» di G. Verdi, diretto da M. Elder. Ore . Platea 95-65-45.000, galleria . Ingresso 30.000

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Sei personaggi», Sanguineti, regia di A. Liberovici.
Ore 20,30. Posto unico lire 30 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Chiusura estiva

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO -
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
Concerto di musica classica dell'India del Nord. Ore 21. Ingresso libero

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61970.
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Chocolat
Orario: 20,15-22,40
Lire 10000-7000

SANTE Tel. 0183-293620.
Il corvo 3-Salvation
Orario 20,30-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Chiuso per ferie fino al 30 giugno

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Ti presento i miei
Ore 20,30-22,40
Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
Pokemon 2
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

CAPITOL tel. 0184 43440.
York
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Le follie dell'imperatore
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo
Spettacolo unico ore 21.15

ARISTON Tel. 0184-506 060.
Pearl Harbor
Orari: 15,30-18,45-22. Lire 12.000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

My generation
Orario: 15,30-ult. 22,30. Lire 12.000;
pom. venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
La tigre e il d
Orario: 15,30-ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
La stanza del figlio
(indicativi) 15,30-ult. Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
Il sarto di Panama
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
: 15,30; ult. 22,30. ; 8000 (primi due spett. pom. dì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
The guilty
Orario: 15,30; ult. 22,30 ; 8000
(primi due spett. pom. e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel. 0184-507.070.
Little Nike
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000;
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM



Una sequenza del film cinese «La tigre e il dragone» del regista A. Lee

ALMOST BLUE. Thriller. Il debutto alla regia di Alex Infascelli narra di una detective mandata a Bologna sulle tracce di un serial killer che sceglie come vittime gli studenti del Dams. ● ● ●
A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ● ● ●
PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
A MIA SORELLA! Drammatico. Dalla regista «Romance», storia di due giovanissime sorelle, bellissima e l'altra sgraziata, in con la . ● ● ●
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato Filmfest Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale. ● ● ●
DIMMI CHE NON È VERO. Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano..., finché scoprono che potrebbero essere fratellastri.
FAST FOOD, WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ● ● ■
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ● ■
L'INFEDELE. Drammatico. Scritto Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann racconta di una donna che va a trovare uno scrittore e gli narra la sua tormentata vita sentimentale. ● ■
MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita.
IL MESTIERE DELLE . D. Il ritorno regia Olmi ambientato nel 1526 s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ● ● ●
MY Musicale. documentario di Barbara Kopple ripercorre le tre festival Woodstock, a cominciare da quella celeberrima del 1969. palco, tra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Peppers. ● ● ●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo prima: il sacerdote Imhotep rinasce comincia a seminare il terrore. ● ●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ■
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli «La coscienza di Zeno», di un uomo che s'innamora della figlia di suo nuovo amico. ● ● ■
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal Michael Bay ricostruisce celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
PRONTI ALLA RISSA. Commedia. Gordie e Sean sono due fans del wrestling che quando assistono sconfitta loro si ripromettono di rimetterlo sul trono.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ●
IL SARTO DI . Thriller. Dal di John Le Carré, la vicenda miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) fonte di informazioni e quindi da spia britannica (Brosnan) ● ● ●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce cinquantenne americano che vive solitario in una villa.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ■
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con storia di una famiglia cui abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ● ● ● ■
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato carriera (Bill Pullman) una beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ● ●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ● ● ●
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore. ● ●
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
Commedia. L'intraprendente Mia perdere la testa tre amici, il cui rapporto rischia incrinarsi.

Degustazioni e musica al Papeete di Imperia, dj Prezioso ad Alassio, dance al Pico de Gallo

Una lunga notte «live» con le orchestre

Si balla il liscio a Nova, Bailabar e Sensual di Riva



Si moltiplicano gli appuntamenti per gli appassionati di ballo liscio in Riviera

E' un giovedì sera ricco di appuntamenti con ballo liscio e ritmi latini, ma anche con dj che propongono gli ultimi successi dance.

Musica al Caprice con «Quello in mezzo», Pippo Di Noto (spalla di Luca e Paolo di «Mai dire gol» e «Tandem») in versione unplugged con chitarra, voce e humor accompagnato da Alessandro Collina al Piano e Andrea Marchesini alle percussioni.

Giovedì con i dj di Radio Dee Jay alla discoteca La Capanni- con Prezioso (dj resident Maurizio Arena, Andrea Introvigne e Angelo Raimondo). Discoteca dance revival con Vicky dj alle Vele di fronte alla Gallinara, ospiti della serata i tennisti Paolo Panatta e Paolo Canè disponibili a spiegare ai giovani i segreti del tennis. Ritmi latini e cubani al Manila. Karaoke e El Che. All'Osteria Mezzaluna «Black stage» (West coast e country).

Serata con tutti i generi musicali ballare alla Suerte dj, ingresso libero, consumazione obbligatoria. Musica alla Locanda del minore.

CERVO Giovedì con il ballo liscio al BailaBar, locale all'aperto di via Steria: dalle 21,30 suona l'orchestra di Stefania Valenti. Ingresso gratuito con ...zione obbligatoria (la prima 15 lire, le seguenti a 10 mila l'una).

Lap dance e strip tease al Wild West, pizzeria all'interno del Bowling.

Ritrovo giovane al pub Calumet di via Milano, pre e post-discoteca al Jammin' di via Mortula e Valerie. Freccette elettroniche pub Excalibur di via Cairoli. Calcetto al Solito Po-.

«C'era una volta l'orche- alla discoteca Nova di lungomare Vespucci, che ogni giovedì apre le porte al liscio e ai ritmi latini. Stasera l'animazione è affi- alle Nuove Immagini. Al Papeete beach della Rabina di Oneglia, giovedì notte con degustazione di vini in collaborazione il bar Solis e musica live. Resta aperto tutte sere il Ferrocarril borgo Prino, live dalle 22.

Al Shon Bar gastronomia, videogiochi, musica e terrazze con vista mare.

Serata all'insegna della farinata e musica al baretto.

L'Orchestra Laura Fiori, repertorio che abbraccia tutti i generi, è scena al Sensual. Oltre alla cantante Laura, bordigotta trapiantata ad Albenga, ci sono Antonello Ravera (sax), Maurizio Maglio (basso), Antonello Maculan (fisarmonica e tastiere) e Sergio Zunino (batteria).

POMPEIANA Allo «Sciaratu» brasserie, rostelle e altre specialità: dalle 23 musica Anni Settanta e Ottanta.

ARMA DI TAGGIA I «Bicchieri roventi» si esibiscono Papagayo. Propongono musica discoteca e latino-americana. Al Tre Alberi American Bar musica d'ambiente.

Musica dal vivo ai bordi della piscina dell'Hotel Nyala. Musica con dj al Pico de Gallo sul Lido Imperatrice. Al casinò pianobar con Enrico Bianchi. Al Living Garden live con Doriano. Da mezzanotte, alla del Pirata, sul Lungomare di Bussana è di scena il tastierista-cantante Tony Drops.

Al Dolce Vita musica commerciale e di vario genere con il dj Elvis. Musica d'atmosfera al Caffrey's Pub.

In via Tiziano 3, alle 21, «Gl'incantati», salotti letterari della pittrice Bea Di Vigliano. Sono incontri di letteratura e analisi di testi poetici e narrativi editi e inediti. Ritrovi al Chica Loca, sul lungomare, al Cavetù pub, sulla Spianata Capo, al Gp corso Italia, al Graffiti pub, al Planet e al Colombiano di via Vittorio Emanuele.

Al Tramway cyber pub, sul lungomare, serata happy hour a tema.

CAMPOROSSO Ritrovo al Pub Charlot, sulla strada provinciale.

DOLCEACQUA Non soltanto drink, ma anche mostre e altre al Caffè Letterario «Pache Mama», in via della Liberazione 10.

VENTIMIGLIA Al Puerto Escondido, in passeggiata Trento e Trieste 49, concerto dei Blues Express. Un tipico pub marinaro è il Flying Dutchmen di via Hanbury 18, che si offre come «rifugio» per rilassarsi dopo una giornata di lavoro. Ritrovi al Bananarama e al Bixa, tutti sul lungomare, all'Artico Lume Cafè di via Cavour e il pub della Riserva di Castel d'Appio.

Serata Seventies al Club di Stars'n'Bars, sul molo Antoine I. bar Zebra Square Grimaldi Forum.

A La Havane live musica salsa, in rue de France. Musica live al bar Le Six in rue de la Terrasse, aperto fino alle 2,30.

CANNES All'After Sun si balla a partire da mezzanotte, in . Live music Villa in rue Marceau e a Les Coulisses con dj in rue Commandant André.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Castello, il re è il vino

Al Teatro Concordia il Vermentino in mostra fra premi e degustazioni

E' il vino più diffuso nell'Imperiese, anche perchè, complessivamente, la superficie coltivata con questo vitigno ricopre molto di più di quella del Rossese di Dolceacqua, del Pigato e dell'Ormeasco, le altre gemme enologiche del Ponente ligure: al Vermentino, Diano Castello dedica un premio che ha lo scopo di contribuire anche alla valorizzazione di questo prodotto e di attirare l'attenzione su tutti i vini di Liguria, attraverso la rassegna felicemente approdata 9ª edizione.

Al ...so hanno partecipato quest'anno 28 aziende regionali, undici delle quali appartengono alla provincia di Imperia. La Commissione giudicante, composta da sommeliers ed esperti, si è riunita scorso week end, men- per tutta la settimana conti- Teatro Concordia pubbliche degustazioni presso i banchi d'assaggio. Sabato mattina la cerimonia conclusiva, con gli incontri degli assessori all'Agricoltura della Provincia, Ceppi, e della Regione, Fran- Amoretti, con i produttori vitivinicoli del Ponente, e alle 12 le premiazioni dei vincitori.

Spiegano il sindaco Antonello Campagna e l'assessore all'Agricoltura Massimo Calcagno: «Diventato occasione per convegni e interscambi conoscitivi settoriali di notevole importanza per il comparto vitivinicolo, il Premio Vermentino rappresenta una realtà di notevole rilievo: non quella di Diano Castello è una delle più nella produzione di Vermentino. E la manifestazione, oltre che essere anche un'occasione di attrazione turistica, intende dare un riconoscimento a chi dedica particolari cure alla coltu- del vitigno e della cantina, per migliorare la qualità del vino».

Tra i progetti futuri, c'è anche la creazione dell'Enoteca dei vini liguri, la cui ubicazione verrebbe indicata in uno stabile adiacente al Teatro Concordia e alla Chiesa dell'Assunta, sede di affreschi del Quattrocento. [s. d.]

Le iniziative per il centenario sul Saccarello

Triora e il Redentore una dedica in musica

TRIORA

Si arricchiscono già in questi giorni di un brano musicale, di una cartolina e di una mostra le celebrazioni del centenario del Redentore, sul Saccarello, fissate per il primo agosto. E' infatti in distribuzione, come inserto speciale sulla rivista brigasca «A Vastera», il brano «Tu, sole senza dal compositore sanremese Davide Tepasso. Una composizione per a quattro voci a cappella. Sarà inserita nel cd e nell'audiocassetta, insieme ad altri brani argomenti sacri, in una raccolta antologica dello Tepasso pubblicata a Milano, in ottobre, da Rugginenti.

Contemporaneamente un acrilico di Giulio Costa, altro poliedri- ...se, fotografo, regista, pittore (ha vi- la Bien- di Venezia per la fotografia 1977), finito su cartolina. Si tratta della riproduzione del «Trittico del centenario» il cui originale misura 120 per 50 centimetri. Tre immagini stilizzate della statua del Redentore, date da simboli di facile comprensione.

A Bordighera il 7 e l'8 luglio, nella Bottega d'Arte, ci sarà una mostra che anticiperà quella di maggiori proporzioni fissata per la settimana di Ferragosto a Triora. Saranno esposte opere della pittrice Dolores Puthod, artista che gode d'una certa fama, già scenografa alla Scala di Milano. Tutto ciò mentre il sindaco di Triora, Antonio Lanteri, continua a pieno ritmo il lavoro organizzativo dei festeggiamenti.

Tornando alla musica nell'ultimo secolo (questa l'«età» del -dentore), sono stati composti altri due brani oltre a quello Tepasso. Uno negli Anni Venti dal parroco di Realdo e Verdeggia, don Luigi Peitavino. Un sacerdote autore molti brani di musica liturgica che ebbero notevole successo in tutta Italia, soprattutto le sue «Laudi ». Negli Anni Ottanta Marco Frisina, romano, allievo di Ennio Morricone, direttore del Coro diocesano di Roma, ha scritto un canto di montagna dedicato Saccarello e pure al Redentore. [m. c.]

I quadri di Irina al Rondò di Oneglia, piante rare a Villa Hanbury, foto di vele ad Arma

Giornata fra giochi, mostre e visite

Mercatino del libro a S. Stefano, whale watching Porto

DA VEDERE

Le iniziative di oggi comprendono iniziative per i bimbi, mostre e visite ai parchi.

Dalle alle 12.30, Circolo Arte e gioco di Calata Cuneo accoglie un nuovo appuntamento dedicato ai bambini. In programma pittura creativa ed attività manuali a cura di Paola Bergamini, educatrice e illustratrice. Alla galleria Rondò piazza Dante, prosegue fino a sabato la mostra della giovane pittrice russa Irina Beliaeva, che vive e lavora a Chiusanico. L'orario di visita va dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. Alla Marina di P Maurizio ripresi gli appuntamenti con il whale watching: a bordo della motonave Corsaro, è possibile seguire le rotte di balene e delfini. Alle 21, festeggiamenti per San Pietro, a cura dell'omonima Confraternita: nell'oratorio del Parasio, messa solenne celebrata monsignor Francesco Drago, con la Schola Cantorum della Confraternita. Segue la processione fino al Duomo.

PORNASSIO La Pro loco organizza neo di pallavolo a quattro nel parco L'Ombrellione di frazione Ponti. Ogni squadra deve comprendere almeno una ragazza.

SANTO Sul lungomare, «Bancarella del libro scontato» dal mattino fino alle 23.

ARMA DI TAGGIA Ultimo giorno di esposizione, a Villa Boselli, della raccolta fotografica «Vele» di Sandro Pesato. Orario 9-12,30 e 15,30-19.

Convento dei cappuccini è aperto alle visite dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 18. All'interno antichi quadri e soprattutto un prezioso tabernacolo realizzato con otti diversi tipi di legno.

La Pinacoteca civica presenta quadri di artisti contemporanei. Può essere visitata telefonando in Comune allo 0184-673054.

Sul Lungomare delle Nazioni «Sea Basket Ball Camp» per ragazzi. In Biblioteca (via Carli) mostra delle opere di Eleonora Siffredi materiale «povero». Orario 9-12,30 e 15-19.

Cactus su una terrazza che si affaccia sul al Giardino Esotico Pallanca Punta Migliarese.

Il Visionarium 3D di via Doria presenta proiezioni di documentari sulla Val Nervia in stereofonia. Prenotare allo 0184-206638.

Al Castello della Lucertola c'è la permanen- Emanuele Luzzati.

VENTIMIGLIA Sono aperti i giardini botanici Hanbury, a La Mortola, con una grande collezione di piante rare e cactacee. Ingresso a 12 mila lire.

CON GAMBAROTTA

Astigiani famosi in scena ad Andora, grazie al monologo Bruno Gambarotta, astigiano emigrato a Torino. Da San Secondo a Paolo Conte, da Vittorio Alfieri all'ammiraglio Umberto Cagni (che andò al Polo Nord con Nobile) e da Pastone, autore di «Cabiria», a molti altri personaggi noti solo a livello locale per le loro stravaganze, verranno tutti ricordati in «Astesan's». Lo spettacolo è in programma stasera alle 21.30 al parco delle Farfalle (ingresso gratuito). Bruno Gambarotta traccia una sua personalissima storia sugli astigiani famosi, servendosi di pettegolezzi e dettagli che all'apparenza sembrano insignificanti, ma che rivelano molto delle personalità prese in esame. Gambarotta porterà lo spettatore a conoscere meglio la lingua astigiana con i suoi curiosi termini. (m. br.)

Film ad Alassio

la rassegna per i bambini

ALASSIO. «Cinema...che avventura»: una rassegna interamen- dedicata ai bambini. Parte stasera, alle 21,30, nell'arena estiva «Don Bosco». Il primo appuntamento prevede la proiezione di uno dei lungometraggi a cartoni animati che hanno fatto la storia del cinema. Si tratta de «La bella addormentata nel bosco». Sabato 30 giugno si proseguirà con le fiabe raccontate dalla compagnia teatrale «I senzatetto». In programma «Il canto di Natale». Il cartone animato «Titanic» è la proposta del terzo appuntamento della rasse- (3 luglio). proseguirà con «Fantasia 2000» (6 luglio), la fiaba «Cenerentola», narrata an- da «I Senzatetto» (8 luglio) ed infine il cartoon «Principi e principesse» (10 luglio). Le fiabe verranno messe in scena da attori specializzati nel riattualizzarle e e nel renderle più vicine alla cultura dei bambini di oggi. La rassegna «Vacanze a teatro» proseguirà invece il 25 luglio con «Pizzicaluna», una proposta dalla compagnia «Spazio teatro». [m. br.]

IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE HA RECENSITO 168 PRODOTTI TRADIZIONALI

Ecco la Liguria di qualità

ALBENGA. E' momento favorevole per l'immagine dell'agricoltura della Liguria: i vini e l'olio, i fiori e gli ortaggi produttori da Ventimiglia a La Spezia, continuano ad ottenere importanti riconoscimenti. Proprio nei giorni scorsi la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il nuovo elenco dei prodotti tradizionali riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole che riconoscono alla nostra regione prodotti tradizionali. Commenta l'assessore regionale all'agricoltura, l'imperiese Franco Amoretti: «Questo risultato, reso noto il 14 giugno, conferisce nostra regione un ruolo primissimo piano se si considera che siamo stati collocati al quinto posto assoluto tra le venti regioni italiane». Amoretti aggiunge: «In sostanza, il decreto di approvazione Ministero prevede il riconoscimento di quei prodotti tipici e tradizionali di ogni regione che, attraverso un'istruttoria e una ricerca alquanto accurata e laboriosa da parte degli uffici regionali dell'agricoltura, vengono iscritti nell'atlante nazionale dei prodotti cosiddetti "tradizionali"».

Le condizioni climatiche, le tradizioni gastronomiche (caratterizzate dalla capacità di inventare piatti di grande genialità, come è ad esempio il pesto) fanno della Liguria avara di spazi pianeggianti ma dotata di prodotti della terra in grado di dare risposte di alta qualità ad clientela di nicchia», in grado di valorizzare al massimo, sul piano finanziario, ortaggi, olio e fiori.

Fa ancora rilevare l'assessore all'agricoltura: «La Liguria col suo secondo posto, preceduta da regioni di notevole importanza per la tradizione dei prodotti quali Lombardia, Piemonte, Veneto e Calabria, riafferma il patrimonio enogastronomico e culturale del suo territorio e dei suoi produttori. Ci permetterà alcuni di questi prodotti un'analisi più approfondita attraverso le procedure previste Regolamento relativo al riconoscimento della Dop. Tra questi possiamo già segnalare che l'iter già avviato per salame di Sant'Olcese, le acciughe sotto del mar Ligure, i mitili del Golfo della Spezia e il fungo del Sassello».

Intanto ad Albenga, la Coopintesa ha dato vita con gli enti pubblici della provincia di Savona ad un Comitato per il riconoscimento dell'IGP (Indicazione geografica di produzione) che valorizzerà ortaggi ingauni come carciofi, asparagi, [r. sr.]



La pesca dei cicirelli a Noli

Asparagi e prescinseua tra le produzioni «doc»

Bevande alcoliche, distillati e liquori: aceto di mele, amaretto, amaro, vino di mele. **Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazione:** coppa, frizze (grive), mostardella, pancetta, paté lardo, prosciutta, prosciutto cotto, salame (con i lardelli) (salamme cüi lardelli), salame cotto, salame crudo, salame genovese di Sant'Olcese e di Orero, salsiccia, sanguinaccio, sopressata, testa in cassetta (soppressata), zeraria (zraria). **Condimenti:** agliata, marò, pasta di acciughe, pesto (alla genovese), salsa di noci, salsa di pinoli, sugo carne (sugo di genovese), sugo di funghi (sugo di funghi alle ligure). **Formaggi:** bruzzo (brus, brussu Valle Arroscia), caciotta (di Brugnato), caprino (Valbrevenna), caprino di malga (Alpi Marittime), formaggetta (Valli Arroscia e Argentina), formaggetta (savonese, di Stella, Valle Sture), formaggetta della Val Graveglia, di Bonassola, di Vàise, dell'Alta Valle Scrivia, dell'Alta Valle Stura, della Val di Vara, formaggi di malga (di Triora, delle Alpi Marittime), giuncata (zuncà, giuncà), mozzarella di Brugnato, pecorino di Malga, prescinseua (quagliata), ricotta (recottu, ricotta Val Stura, Val d'Aveto, Valle Scrivia, Val Graveglia), robiola (Val Bormida), Stefano d'Aveto (San Ste'), sarasso (sarazzu), toma di mendatica (dell'Alta Valle Arroscia). **Grassi:** butiru (bitiru, burro). **Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati:** aglio bianco (di Vessalico), albicocca Valleggia, asparago violetto (violetto di Albenga), carciofo spinoso (violetto di Albenga), carota di Albenga, castagna gabbiana, castagna secca, cavolo broccolo (lavagnino), cavolo gaggetta, chinotto Savona, cipolla rossa (genovese, Zerli), confettura di frutti bosco, fagioli bianchi, f di castagne, funghi sott'olio (porcino bianco, pinicola, cicalotti, galletti), fungo porcino secco, fungo porcino spontaneo, melanzana tonda (genovese), melo belfiore, melo beverino, melo bianchetta, melo carla, melo pipin, melo rugginin, melo stella, nocciolo bianchetta, nocciolo codina, nocciolo dell'orto, nocciolo del rosso, nocciolo longhera, nocciolo menoia, nocciolo noscella, nocciolo ronchetta, nocciolo savreghetta, nocciolo tapparona, nocciolo trietta, olivo colombaia, olivo lavagnina, olivo mortina, olivo pignola, olivo razzola, olivo rossese, olivo taggiasca, patata cannellina nera, patata prugnona, patata quarantina bianca, pisello (di Lavagna), radice (di Chiavari), susino collo storto, violetta di Villanova d'Albenga, vitigno barbarossa, vitigno crovin, vitigno moscatello di Taggia, vitigno scimiscià, zucchino alberello di Sarzana, zucchino genovese. **Paste fresche e prodotti di panetteria, pasticceria, biscotteria e confetterie:** amaretti di Sassello, barbagiusi, biscotti del Lagaccio, buccellato, canestrelli (canestrelletti di Acquasanta, di S. Stefano d'Aveto), canestrello di Brugnato, chinotto candito (di Savona), cieppe, corsetti avvantaggiati, corsetti del Levante Ligure, corsetti della Val Polcevera, farinata (ligure, ceci), farinata (savonese, bianca), focaccia, focaccia al formaggio di Recco, frittelle Val Bormida, gobeletti, pandolce (genovese), pane casereccio (della Val Bormida), pane Triora, pane d'orzo, pasta sciancà, pinolata, raviolo alle erbette, raviolo ligure, raviolo magro, spungata, strozzapreti, taggioen, tirotto, torcetti, trofie. **Piatti composti:** baciocca, bagnun d'acciughe, carne sotto il testo, castagnaccio, cima alla genovese, ciuppin, farinata di zucca, fazzino, focaccia verde, focaccine di mais, gran pistau, lattughe ripiene, lisoni, mess-ciua, micotti, pan martin, panella, panissa, pissalandrea, polenta bianca, testaroli, torta di riso, torta di riso e porri, torta di zucca, torta pasqualina. **Preparazione di pesci, molluschi, crostacei e tecniche particolari:** acciuga sotto sale del Ligure, cicierello di Noli, mitili (muscoli, del Golfo Spezia), zerlo di Noli. **Prodotti di origine animale:** latte fresco della Valle Stura, latte fresco di Marinella, miele della Liguria.


Il Rock incontra la
Musica Classica
Vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
Concerto Grosso
live
di torino
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
In edicola da giovedì 7 giugno
LA STAMPA + CD a 11.900 lire

Prende quota il torneo di calcio in notturna: risultati, protagonisti e situazione

Il «Città di Sanremo» verso i quarti di finale

[illegible] Moticone

Dopo Pelletteria Antonella e Cartoleria Ormea nel girone A, qualificate per i quarti di finale, il 3° Torneo notturno di calcio a sette «Città di Sanremo», [illegible] di svolgimento a Pian di Poma, [illegible] consegnato altri due «passaporti» per la fase finale alle squadre del girone B: a passare il turno sono stati Kursaal Bordighera e Pizzeria Pinocchio Sanremo che, avendo vinto entrambe le partite fin qui disputate, avanzano, nel loro raggruppamento, a scapito di Sole e Sole e Il Tempio del Biliardo che, dopo due sconfitte, [illegible] stati eliminati.

Due qualificazioni molto diverse. Il Kursaal non ha fatto alcuna fatica perchè il suo avversario, nel secondo turno eliminatorio, la Sole e Sole Sanremo, non è stato in grado di scendere in campo. Aveva solo cinque giocatori e, quando ne sono arrivati altri due, che avrebbero permesso di raggiungere il numero minimo, era ormai trascorso il quarto d'ora di attesa previsto dal regolamento. Che gli organiz[illegible] hanno applicato inflessibilmente. Il Kursaal (Biancardi, Esposito, Ventura, Pavani, Mamone, Massardo, Fullone, Carbo[illegible] e Bagalà) così passa al turno successivo con un turno di anticipo.

Invece la Pizzeria Pinocchio (Papamarino, Scazzola, Ramoino, Brancatisano, Moretti, Moraldo, Ferrari, Bella, Toninelli e Colli), la qualificazione, ha dovuto conquistarsela sul campo. Ma lo ha fatto abbastanza agevolmente perchè ha sommerso sotto una pioggia di gol (6-1) Il Tempio del [illegible] (Tomati, Colangelo, Di Bernardo, Paolino, Montrone, F.C. Marino, F. Marino, Pansecco, Cipriani e Sanzone). Un autentico festival del gol che ha avuto in Moraldo, autore [illegible] tripletta, il grande protagonista. Una tripletta che porta a quattro reti il bottino p[illegible]le nel torneo di Moraldo, terzo bomber della manifestazione, dietro a Gatti (7 gol) e Gozzi (5 gol). La Pizzeria Pinocchio [illegible] partita a raffica nel primo tempo segnando tre gol in [illegible] di dieci minuti con Colli al 6', Moraldo al 10' e Ferrari al 15'; [illegible] 22' il Tempio del Biliardo era riuscito ad accorciare [illegible] distanze [illegible] una rete di F. Marino riaprendo qualche timida speranza di rimonta. Ma, nella ripresa, la Pizzeria Pinocchio è ripartita alla grande segnando ancora con Ferrari all'8', [illegible] Moraldo al 16', [illegible] Brancatisano al 21', nuovamente con Moraldo al 23' e ancora con Barncatisano, all'ultimo minuto, al 25'. Una raffica [illegible] gol che ha proiettato la Pizzeria Pinocchio nei quarti di finale. Martedì prossimo, nel terzo turno di partite del girone, ormai tutto deciso in fase di qualificazione, la sfida tra Pizzeria Pinocchio e Kursaal sarà, soprattutto, all'insegna [illegible] prestigio per stabilire, definitivamente, la leadership del girone.

Questa sera secondo turno di partite per il girone D. Alle 21 sfida tra Circolo Carlin's Sanremo e Docks lanterna Ospedaletti; alle [illegible] si scontrano Autopiemme2 Sanremo e Bar Alba Ospedaletti. Circolo Carlin's e Autopiemme2, che guidano la classifica con [illegible] punti dopo la prima giornata, avrebbero la possibilità, vincendo, di chiudere anche loro, in anticipo, [illegible] discorso-qualificazione. Ma, è ovvio, le due squadre di Ospedaletti, già battute nella prima giornata, per non essere eliminate subito, questa sera dovranno vendere cara la pelle.

[illegible] DODICI SQUADRE IN GARA

Dodici squadre suddivise in quattro gironi da tre. E' il cartellone del 13° «Torneo Internazionale [illegible] calcio over 40-Memorial Colombo Bianchi» che si svolgerà, da domani a domenica, allo stadio comunale. Al via della manifestazione, presentata ieri sera, ci [illegible] F.c.a. Villanova (Pescara), Verona e i francesi dell'A.f.m. Marsiglia nel girone A; Telepass Roma, i francesi dell'Ajaccio e Piacenza nel girone B; Banca di Roma, Azeglio (Torino) e Varese nel girone C; U.n.v.s. Sanremo, Brescia e A.c. Hostilium nel girone D. Il via domani alle 17 con quattro partite di qualificazione (tra cui U.n.v.s. Sanremo-Brescia alle 20); le qualificazioni proseguiranno sabato dalle 9 alle 19; semifinali e finali domenica dalle 9 alle 17,30 quando sarà disputata la finalissima. Domani, alle 16, [illegible] torneo sarà preceduto dal derby sanremese veterani Sanremo 2000-Old Stars Sanremo che si contenderanno il 3° «Trofeo [illegible] Biancazzurri», dedicato quest'anno a Giovanni Nuvoloni, [illegible] della Sanremese ai tempi della serie B, alla fine degli anni Trenta. [b. m.]





In queste foto, due squadre del torneo sopra la Guardia Costiera, sotto il Bar Alba

Presentata la quinta edizione della corsa

Trofeo dello Scalatore E' un'estate sui pedali

Nove tappe tra Imperia ed il Savonese con [illegible] programma molto impegnativo

Una quinta edizione lunga e impegnativa per il «Trofeo dello Scalatore», manifestazione ciclistica della Fci che coinvolge i comitati di Imperia e di Savona.

Nove tappe, suddivise, nei mesi di luglio e agosto, tra Imperia (7 prove) e il savonese (2 corse). Sottolinea Silvio Fini, coordinatore del [illegible] amatoriale Fci: «Tutte le gare saranno ovviamente caratterizzate da notevoli pendenze e da arrivi in salita, in modo [illegible] esaltare le doti dei molti grimpeur ponentini».

Il programma del 5' Trofeo dello Scalatore propone una [illegible] già domenica 1° luglio. Organizzata dalla Sezione Ciclistica Parasio si svolgerà infatti [illegible] 2' Trofeo Comune di Lucinasco, cicloscalata di [illegible] km., valido anche quale prima prova del campionato provinciale [illegible] montagna. Il percorso prevede il raggruppamento dei ciclisti presso il laghetto di Lucinasco alle 8,30, poi il trasferimento libero a Chiusavecchia e quindi la gara vera e propria, fino alla chiesetta del monte Acquarone. Nella prima edizione si impose Flavio Ginestra del Team Schiavetti-Ferraro, favorito anche domenica e pronosticato tra i candidati al s[illegible] finale nel Trofeo Scalatore.

La manifestazione proseguirà poi l'8 luglio con la «Stellanello-Testico-Ginestro» e, ancora a luglio, il 22 e il 29, con il 5' Trofeo Comune di Pontedassio e con il Trofeo Gola Gouta, a Pigna. Ad agosto, invece, i ciclisti [illegible] impegnati, nell'ordine, nella 16' Sanremo-San Romolo, il giorno 5, e quindi, il 12, nella cicloscalata al passo [illegible] Ginestro. A ferragosto i partecipanti si inerpicheranno ancora verso il Ginestro, mentre il giorno 19 si disputerà ripida «Molini-Colle Melosa». Il Trofeo si concluderà il 26 agosto a Dolcedo [illegible] la «Cicloscalata al Colle d'Oggia», gara di 18 chilometri, orga[illegible] dalla sezione [illegible] del Parasio.

Gli organizzatori propongono quest'anno anche alcuni premi collaterali, [illegible] «Souvenir Renato Banfi», destinato alla prima società classificata, ed una serie di riconoscimenti ai vincitori di ogni singola categoria, consegnati a conclusione della tappa finale. [l. a.]



Per i cicloamatori un'estate impegnativa

Nuove affermazioni per il club matuziano

S. Romolo «padrone» grazie [illegible] suoi gioielli

SANREMO

Non fanno quasi più notizia i successi del Minigolf Club San Romolo. Tanto sono frequenti. Ma il sodalizio sanremese, diretto da Orlando Dall'Ava, do[illegible] stagione [illegible] da «Guinness [illegible] primati», sta replicando successi e soddisfazioni anche nel 2001. Con en-plein strepitosi. Come quello fatto registrare a Novi Ligure, nella quarta prova del Circuito Master 2001, dove il sodalizio matuziano ha fatto razzia di successi: podio più alto nell'individuale maschile, podio più alto nell'individuale femminile; podio più alto nella classifica a squadre. Insomma un altro [illegible]-plein di grande spessore.

In campo maschile è stato Paolo Porta a vincere. Un successo [illegible] già nei primi [illegible] giri con un punteggio complessivo di 59 e poi amministrato bene nella fase successiva, contenendo la reazione avversaria, poi culminata in un eccezionale ultimo giro a 19 colpi che ha [illegible] il definitivo successo a Porta. In campo femminile la gara è vissuta sulla battaglia tra la toscana Paola Tecchio e Ornella Campora [illegible] Minigolf Club San Romolo.

L'ha spuntata la Campora, al [illegible] terzo successo di quattro gare Master 2001, [illegible] una prestazione straordinaria che l'ha portata a ottenere il record del campo novese [illegible] tutti e cinque i percorsi: 19 colpi nel 1° giro (il primo «blù» della carriera della Campora); 41 colpi sui 2 giri; 63 colpi sui 3 giri; 89 colpi sui 4 giri; 111 colpi sui 5 giri! Nettissimo, poi, il successo nella classifica a squadre dove il San Romolo ha vinto con ben 19 colpi di vantaggio sul Paderno.

L'appuntamento, adesso, è per gli «Italiani» maschili di Vergiate dal 20 al 22 luglio. Per ora a guidare la classifica tricolore è Max Crespi. In campo femminile, invece, guida la classifica tricolore la stessa Ornella Campora, mentre nella classifica a squadre guida il Paderno (quarto il San Romolo). [b.m.]

Artistico e corsa, campioni e ragazzini, «maratona» e happening di ogni tipo: parlano gli organizzatori

Savona, un fine settembre da vivere a rotelle

Il 29 e il 30 week-end di altissima qualità anche sul piano tecnico

Gugliel[illegible]

Gli appassionati del pattinaggio [illegible] prendano appuntamenti per l'ultimo week-end di settembre: il [illegible] e 30 è infatti in programma una kermesse che, con una serie di iniziative, trasformerà il capoluogo in autentica capitale della disciplina.

Il via alla alle 15 del sabato con la «Strapattinata cittadina» attraverso le vie di Savona ed ovviamente aperta a tutti (come l'anno scorso gli iscritti, oltre che dalla Liguria, arriveranno da Pie[illegible] Lombardia e Toscana). [illegible] gara, [illegible] già accaduto nella passata edizione, ha scopo benefico in quanto tutto l'incasso (più una quota dei soci di Idee Pattinaggio) sarà consegnato all'Avis.

Afferma Aldo Musso, presidente di Idee Pattinaggio: «E' una manifestazione alla quale teniamo in maniera particolare perchè il ricavato verrà devoluto all'Avis di Savona per aiutare un donatore sfortunato. I partecipanti aumenteranno ancora rispetto alla stagione precedente perchè l'idea è quella di coinvolgere scuole e società sportive. Insomma vogliamo vedere tutti i savonesi... con i pattini. E non soltanto loro, ovviamente».

Archiviata la «Strappatinata» il secondo appuntamento sarà fissato per le [illegible] del sabato, [illegible] palazzetto di Zinola. Qui si svolgerà il «Galà dei campioni», approdato [illegible] secondo atto. Ancora Musso: «Stiamo definendo i contatti, [illegible] già da adesso possiamo affermare che l'elenco dei partecipanti è di prima qualità. Avremo atleti di fama mondiale, compresi gli australiani. Uno spettacolo [illegible] non perdere».

Poi, il clou nella giornata di domenica con la terza edizione della «Maratona sui Pattini Città di Savona-Gran Premio Riviera Ligure delle Palme» [illegible] ritrovo fissato alle 8 davanti al Comune. Da qui, trasferimento in pullman a Finale dove alle 10,30 partiranno le diverse categorie che attraverseranno Varigotti, Noli, Spotorno, Bergeggi, Vado Ligure e Savona dove la gara terminerà in via Paleocapa. Prosegue Musso: «Una volta terminata la competizione continueremo a catturare gli spettatori con [illegible] ed il rinfresco offerto dalla Associazione Panificatori della Provincia di Savona. Senza dimenticare la suggestiva sfilata dei figuranti della società "A Campanassa" che precederà la premiazione».

Insomma per due giorni Savo[illegible] sarà davvero la capitale dei pattini che si esprimeranno in tutte le loro forme. Sicuramente il momento di grande suggestio[illegible] sarà offerto dal Gala (anche quest'anno ripreso dalle telecamere della Rai che trasmetterà un'ampia sintesi della manifesta[illegible] sul canale satellitare) [illegible] l'anno scorso ha registrato le splendide esibizioni, tra le altre, della coppia Beatrice Palazzi Rossi-Patrick Venerucci, allora freschi campioni del mondo. Quest'anno, giurano gli organizzatori, si farà ancora meglio...

SULLA PISTA [illegible] IN EVIDENZA SAVONESI ED IMPERIESI

Si è svolto a Paderno d'Adda il tradizionale trofeo di pattinaggio corsa su pista aperto a tutte le categorie. Nei Cuccioli il successo è andato a Pier Raffaele Consigliere del Gruppo La Rocca Savona mentre nelle femmine [illegible] gradino più alto del podio è salita Alessia Saettone dell'Hp Savona in Line.

Negli Esordienti Marco Rebagliati [illegible] Polisportiva San Nazario Varazze ha conquistato l'oro. Nella stessa categoria Alessio Pinciroli è arrivato quarto. Nei Giovanissimi settimo posto per Pier Valentino Consigliere della Rocca mentre nelle femmine Carlotta Siri dell'Hp Savona in Line non è andata oltre il sesto posto pur disputando un'ottima finale.

Nelle Esordienti Giorgia Saettone dell'Hp Savona in Line si è classificata al sesto posto mentre nei Ragazzi Fabio Carrara è giunto al nono posto Martina Taruscia dei Pattinatori Savonesi salita sul terzo gradino del podio nella 3000. Martina è andata vicina al bis nella [illegible] metri ma dopo una gara da brivido [illegible] dovuto accontentarsi del quarto posto.

Il savonese Matteo Polletti, tesserato con la Fila Piacenza ha conquistato la medaglia d'argento nella gara ad eliminazione Senior, mentre negli Junior Matteo Rebagliati si è classificato al quinto posto. Andrea Albanese della Rotellistica Ventimigliese si è piazzato, sempre nella gara ad eliminazione, al sesto posto. Al trofeo [illegible] Paderno erano presenti tutti gli atleti della Nazionale convocati dal Commissario tecnico in vista delle selezioni per i Campionati europei. [r. p.]

VELA

Si è conclusa intanto ad Andora l'edizione 2001 della Regata dell'Arcobaleno

Rossi e Loano lanciano la sfida

Da domenica Giro d'Italia: «Saremo protagonisti»

L'equipaggio di «TNT-Città di Loa[illegible] è arrivato ieri a Cervia dove domenica mattina sarà tra i protagonisti della prima tappa, [illegible] di 12 miglia. [illegible] Giro d'Ital[illegible] Oggi iniziano gli allenamen[illegible] per il team ponentino che ieri ha confermato la volontà di essere tra i protagonisti della manifestazione organizzata dalla Rcs e che ha in Cino Ricci il suo patron. Ha detto Ciccio Rossi: «La prima vera prova della [illegible] forza sarà la seconda tappa, in programma lunedì e che ci porterà a Pescara. Qui capiremo se, come pensiamo, saremo protagonisti e, soprattutto [illegible] saranno i nostri veri avversari». Intanto nella cerimonia inaugurale di sabato «Città di Loano» avrà modo anche di contribuire alla promozione del turismo della località ponentina: «Tutte le imbarcazioni verranno presentate singolarmente, una a una davanti a televisione e autorità. Insomma una bella promozione che confer[illegible] come la nostra non sia soltanto una manifestazione sportiva».

Intanto ad Andora si è conclusa la «Regata dell'Arcobaleno» con soddisfazione da parte degli organizzatori che hanno potuto contare su un campo partenti davvero qualificato. Nella [illegible] O è salito sul gradino più alto del podio Miss Kappa IV dello Yacht Club Sanremo [illegible] nella classe [illegible] affermazione di «Mandraco 27» del Centro Nautico di Levante. [g. o.]

[illegible] MOMENTO DIFFICILE

E' andata male alla Sanremese Softball, nella trasferta sul campo del La [illegible]ggia Torino, per il campionato [illegible] serie B: due nette sconfitte (3-16 e 3-13) che hanno accentuato la posizione [illegible] fanalino [illegible] coda del torneo [illegible] squadra matuziana. Una sconfitta, comunque, [illegible] molte attenuanti. Perchè la Sanremese Softball si è presentata a Torino priva [illegible] sei titolari tra cui Antonella Boncompagni, esperta giocatrice che [illegible] lasciare l'attività per [illegible] lesione ai legamenti del ginocchio. [illegible] grave perdita. Il primo match è stato equilibrato fino al 3° inning, poi una serie di errori delle «mazze» matuziane ha favorito le torinesi. Niente da fare anche nella seconda partita in cui la Sanremese ha perso Maria Capodanno, costretta ad uscire dal campo per un malore. Al 6° inning il match è finito per «manifesta superiorità» dell'avversario. Domenica la Sanremese Softball riceverà, a Pian di Poma (ore 10 e 12) lo Junior Torino. [b. m.]

Risultati importanti nelle gare sul Lago di Osiglia

Pannuti è il trascinatore della Canottieri Sanremo

[illegible]EMO

Alessandro Pannuti della Canottieri Sanremo [illegible] conquistato, nelle regate svoltesi sul lago [illegible] Osiglia, nel Savonese, il titolo di campione ligure «seniors» assoluto nel K1 500 metri. Una grossa impresa per il ragazzo sanremese [illegible] ancora junior come categoria, tanto che, con il titolo assoluto, ha conquistato anche il titolo ligure anche fra gli «under 23».

[illegible] Pannuti è salito sul podio più alto, la Canottieri Sanremo è tornata da Osiglia con un buon bottino. Lo stesso Pannuti ha centrato un secondo posto nel K2 junior in coppia con Alessandro Bau ed un terzo posto nel K2 senior in coppia con l'esperto Davide Albarelli. Altra medaglia d'argento per il sodalizio sanremese è arrivata, nella categoria ragazzi, ancora [illegible] Alessandro Bau, questa volta in coppia con Loris Tosi, mentre nel K1 ragazzi Alessandro De Bono ha ottenuto un significativo sesto posto ed un quinto posto nel K2 junior in coppia con Loris Tosi.

In tutto sono stati 15 gli atleti [illegible] Canottieri Sanremo che hanno preso parte alle Regate Regionali di canoa olimpica [illegible] Osiglia che assegnavano i titoli liguri sulla distanza dei 500 metri, una competizione che prevedeva anche le gare di categoria giovanile sulla distanza dei 2000 metri. E, proprio nelle gare giovanili, si [illegible] registrati un terzo posto [illegible] Alessia Embriaco fra le allieve, [illegible] ottimo secondo posto di Matteo Carli e Yuri Napolitano nel K2 cadetti ed un terzo posto di Federico Pireri nel K1 cadetti. Molto [illegible] anche il secondo posto di Manuele Leonelli e Paolo Ponzo nel K2 cadetti A (13 anni), mentre i giovanissimi Luca Augelli, Simone Franceschini e Pmadaba El.Gelii si sono piazzati, rispettivamente, quarto, settimo e ottavo fra gli allievi (10 anni). [b.m.]

Garlenda sta per ospitare [illegible] gara ad alto livello

Memorial Carla Bacchetta con gli specialisti più attesi

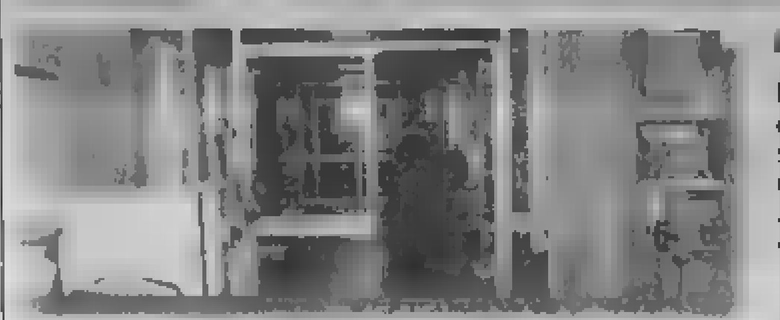
Prosegue intensamente l'attività al Golf club Garlenda. Domenica scorsa si è svolta una delle manifestazioni più importanti di inizio estate, [illegible] Coppa La Meridiana che ha registrato il successo di Cristoforo Kielland (Prima Categoria), Tommaso Kielland (Seconda Categoria) e Marco Gatta (Terza Categoria). Gara molto bella e disputata sotto una temperatura molto calda.

Adesso i riflettori [illegible] puntati sulla manifestazione in programma domenica 1° luglio e che vuole ricordare un grande personaggio di Albenga. Si disputa infatti la prima edizione del «Memorial Carla Bacchetta», 18 buche stableford, Hcp 3 categorie alla quale parteciperanno, oltre ai migliori liguri, anche golfisti di Piemonte, Lombardia e Toscana.

Numerosi i premi messi a disposizione per questo che è uno degli appuntamenti più attesi di questo inizio estate. In particolare al primo e al secondo netto ed al primo lordo saranno distribuiti premi di notevole valore. La manifestazione è svolta in collaborazione con la Citroen (presente con importanti dirigenti) concessionario Automare di Albenga.

Intanto anche quest'anno arrivano buone notizie per Andrea Zanini, il portacolori del team ingauno che è ormai [illegible] più in alto nelle classifiche stilate dagli organi competenti. Zanini prenderà parte nei mesi estivi alle principali manifestazioni in programma in Italia [illegible] all'estero. Afferma il giovane campione: «Ma sarò presente anche [illegible] manifestazioni allestite dal Golf club. Che sono sempre di alto livello». [g. o.]

RIVOLUZIONE IN CORSIA



[illegible] I CASI DI [illegible]

L'allarme arriva dal movimento italiano genitori (Moige) e dalla federazione dei medici pediatri: la malattia è stata sottovalutata e sottostimata. I dati - hanno spiegato in una conferenza stampa a Roma - dicono che in Italia la meningite da pneumococco nel corso degli anni è costantemente aumentata: dai 109 casi registrati nel 1994 si è passati ai 309 del 1999. In totale 1262 persone colpite. Escalation anche in Piemonte: erano 5 i casi nel '94, sono diventati 22 nel '99. In sei anni sono stati segnalati 69 colpiti dalla malattia. L'allarme è confermato [illegible] dalle cifre. Il movimento genitori ha lanciato una campagna di informazione e prevenzione (il numero verde è 800-933363). Anche gli esperti sono concordi: il sistema di sorveglianza presenta alcune lacune, troppi casi non vengono denunciati. Sono anche concordi nell'auspicare l'uso di vaccini, già disponibili. Un sondaggio rivela che la meningite è la malattia che mette più paura ai genitori.

Riconvertito un ospedale su due

I privati nella sanità del futuro

Maurizio [illegible]

Il piano regionale prevede solo trenta strutture di alta specialità

Gli altri presidi diventeranno ambulatori e centri per lungodegenti

«Il perno della rete ospedaliera sarà costituito da 30 ospedali, secondo il rapporto di uno ogni 140 mila abitanti, dotati delle tecnologie più avanzate: 15 di nuova realizzazione e 15 oggetto di interventi strutturali». Di fatto un'ospedale pubblico su due di quelli esistenti in tutto il Piemonte viene riconvertito o riclassificato come presidi ospedalieri diurni o di primo livello. Il sistema Piemonte dovrà garantire 15 mila posti letto [illegible] acuti, 5000 per post acuti, [illegible] posti letto in strutture residenziali per lungo degenti; 8400 posti letto in strutture semiresidenziali, 400 poliambulatori, [illegible] consultori [illegible] ambulatori; 28 mila persone all'anno assistite [illegible] domiciliari; [illegible] farmacie convenzionate, 140 punti di guardia medica e 350 mezzi di soccorso.

E' questo il modello della sanità tracciato dalla bozza di piano socio-sanitario regionale presentato dal direttore dell'Agenzia sanitaria regionale, Sergio Morgagni, e attualmente all'esame degli assessori. Per arrivare a questo il [illegible] ipotizza una drastica riorganizzazione della rete ospedaliera (indicata [illegible] tabella) con la conversione solo in provincia di Torino dell'Oftalmico, che diventerà la sede per una sperimentazione gestionale mista pubblico-privata, del San Giovanni Antica sede che entra nel Polo oncologico a disposizione delle Molinette e del centro tumori di Candiolo, degli ospedali di Avigliana, Venaria, Castellamonte e Carmagnola. Il Piano stima in 213 miliardi i possibili risparmi dell'operazione di conversione. Si riducono anche i posti letto dagli attuali 19.148 ai 15 mila previsti. E si accorpano anche una [illegible] di Aziende sanitarie. Operazione che permetterebbe di recuperare in tutta la Regione 450 miliardi.

Questo sistema è stato studiato sulla previsione che «nell'arco del prossimo decennio il fabbisogno di ricoveri ospedalieri sarà complessivamente compreso tra 650-700 mila passaggi per un costo stimato pari a 4000-4100 miliardi l'anno.

Non solo. I privati entrano con forza nel «modello Piemonte». La bozza di piano prevede infatti di reperire una parte dei finanziamenti necessari alla costruzione dei nuovi ospedali, a partire dalle Molinette 2, di quello che servirà Moncalieri-Chieri e Carmagnola, al nuovo Martini-Maria Vittoria e a quello di Ivrea da «azioni di partnership pubblico-privato». Secondo il Piano «le imprese non solo forniscono finanziamenti ma partecipano a definire i modelli di carattere organizzativo-gestionali cui le strutture pubbliche devono tendere». Questa forma di collaborazione può avvenire attraverso «società miste, società per azioni, consorzi, fondazioni miste, outsourcing, global service, project financing, leasing immobiliare». Secondo la bozza «in tale prospettiva la sanità può diventare una vera e propria area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione».

CONVERTITI

Residenze per lungo degenze oppure ospedali diurni in cui vengono effettuate prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche. L'emergenza è assicurata da un punto di primo intervento attivo per 12 o 24 ore

- AVIGLIANA
- VENARIA
- CASTELLAMONTE
- CARMAGNOLA



OSPEDALI 1° LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna e ortopedia-traumatologica che necessitano di ricovero ordinario. Prestazioni chirurgiche specialistiche con un ricovero non superiore alle 24 ore. L'emergenza è assicurata da un pronto soccorso attivo 12 o 24 ore

- GIAVENO
- SUSA
- CUORGNE'

[illegible]

- VALDESE POMARETTO
- VALDESE TORRE PELLICE

OSPEDALI 2° LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, di medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-traumatologica che necessitano di ricovero ordinario. L'emergenza è assicurata da un Dea di primo livello.

- MARTINI
- MARIA VITTORIA-AMEDEO DI SAVOIA
- VALDESE
- GRADENIGO
- INFERMI RIVOLI
- CIRIE'
- CHIVASSO
- SANTA CROCE
- CHIERI
- IVREA
- PINEROLO

OSPEDALI 3° LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-traumatologica che necessitano di ricovero ordinario.
Alta specialità medica e chirurgica. Sede di attività didattica. L'emergenza è assicurata da un Dea di secondo livello

- SAN GIOVANNI BATTISTA
- GIOVANNI BOSCO
- REGINA MARGHERITA
- SANT'ANNA
- CTO
- MARIA ADELAIDE
- MAURIZIANO
- SAN LUIGI
- CANDIOLO

Congresso a Torino

«Prevenire le piaghe da decubito»

Tre milioni di malati in Italia, quasi mille e seicento ricoverati in Piemonte nel '99 e un'altissima percentuale di mortalità - il 30% - tra i pazienti più gravi. Numeri che rendono chiaramente la dimensione del problema delle piaghe da decubito che affligge numerosi anziani, una malattia a rilevanza sociale di cui discuteranno - fino a sabato, al Lingotto - esperti nazionali e i soci dell'Aislec (Associazione infermieri studio lesioni cutanee).

«Il Piemonte è una regione fortunata - dice il presidente del congresso Elia Ricci, docente al Polo universitario dell'ospedale San Luigi di Orbassano, dov'è previsto un insegnamento sull'argomento (unico corso europeo) - perché rimborsa le spese e fornisce gratuitamente i bendaggi. E' l'unica, insomma, a puntare sulla [illegible] e sulla prevenzione». L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio assicura che «nonostante i tagli, queste spese non saranno sacrificate».

Ma in [illegible] la prevenzione? «L'uso di medicine avanzate - sottolinea Ricci - non solo ha il vantaggio di favorire la guarigione, ma riduce i carichi di lavoro di circa il 30%, permettendo così di assistere più persone».

E il presidente dell'Aislec Andrea Bellingeri - infermiere professionale al San Matteo di Pavia - aggiunge: «Per centrare questo obiettivo, fondamentale è la preparazione professionale. La nostra Associazione ha al proprio attivo la formazione di 7 mila professionisti e tre ricerche interdisciplinari. E [illegible] i requisiti che devono maturare gli operatori del settore c'è proprio la convinzione di una prevenzione costante e qualificata».

Questa non solo contribuisce ad [illegible] tragedie come l'amputazione delle gambe, per degenerazione delle ulcere cutanee, ma rappresenta anche un'occasione di risparmio per le [illegible] pubbliche. «Solo in Piemonte - precisa il professor Ricci - nel '99 sono stati spesi 15 miliardi per le amputazioni, a parte l'effetto devastante che procura su un anziano un intervento del genere, è evidente che è molto meglio sovvenzionare cure preventive». Soprattutto considerato l'elevato numero di anziani pazienti.

La sindrome è molto diffusa perché determinata da differenti malattie - se ne calcolano circa 150 - che provocano un arresto della circolazione e la formazione della cosiddetta piaga o ulcera. Alcune sono note come piaghe da decubito o ulcere delle gambe dovute a fattori circolatori, altre sono più rare come quelle causate dalla pressione alta o da malattie del sistema immunitario o da tumori. Immobilità e malnutrizione i principali fattori a rischio per questi malati, «ma tra le cause - conclude il professor Elia Ricci - ci sono anche povertà, solitudine e abbandono in [illegible] si trovano molti anziani». [g.lon.]

I [illegible] CHIUDONO [illegible] GARANTITE SOLTANTO LE EMERGENZE

La prima ecografia ad una donna incinta viene effettuata al terzo mese della gravidanza: «Siccome gli ospedali di Torino non eseguono l'esame nel mese di agosto, è consigliabile anticipare o ritardare il momento in cui si decidere di [illegible] un figlio», commenta una futura mamma



Ecografie vietate ad agosto

Il servizio sospeso in tutti i centri

Specchio dei tempi ha raccolto lo sfogo di due gestanti «In questa città non si può restare incinte a maggio»

Lunghe attese ai centralini poi finalmente ecco una soluzione «L'esame si fa ma solo pagando»

la denuncia

Grazia Longo

I figli? Mai concepirli a maggio, almeno in una città come Torino. Sì, perché al momento della prima attesissima ecografia - cioè ad agosto - gli ospedali ti rispondono picche.

Provare per credere, nessuna prenota l'esame per il mese del solleone. Nessuno - ma proprio nessuno - è disponibile ad occuparsi delle prime preoccupazioni delle future mamme. Il nostro tentativo di ottenere una prenotazione telefonica - dopo le segnalazioni del disagio da parte di due lettrici [illegible] hanno scritto a «Specchio dei tempi» - si è risolto con un nulla di fatto. Ma c'è [illegible] se siete disposti a sborsare 150 mila lire, il posto magicamente si trova.

I primi della classe in quanto a intransigenza assoluta sono proprio gli specialisti dell'ospedale ginecologico d'eccellenza, il Sant'Anna. Tre centri per l'ecografia, due in ospedale più un altro alla clinica universitaria, ma neanche un posto libero ad agosto. Lo sa bene la futura mamma che s'è rivolta a «Specchio dei tempi». «In questa città è forse meglio non rimanere incinte a maggio! Tutte le telefonate da me effettuate al Sant'Anna [illegible] hanno avuto esito positivo, trattandosi di centri chiusi o senza più disponibilità per ecografie di routine. Bisogna sempre e comunque pagare per un servizio al quale si ha diritto».

Eccola - oltre al servizio a pagamento - l'altra parolina magica: routine. Nel senso che il Sant'Anna [illegible] è disponibile ad eseguire l'ecografia di una donna in attesa senza problemi. Il servizio viene garantito solo in [illegible] di gravidanza a rischio, definita di livello B. E anche qui certo non tutti i centralinisti sono gentili e chiari nelle spiegazioni.

«L'addetto al centralino - prosegue la nostra lettrice - mi ha risposto [illegible] se io sapessi già che tipo di ecografia fare (tipo A o B, come le buste di Rischiatutto), ma io non lo sapevo». E in ogni caso [illegible] appena [illegible] scopre di appartenere al tipo B, non è che le cose vadano meglio. «Mi hanno detto che per tutto il mese di agosto il reparto è chiuso e mi hanno dato altri numeri, ma anche lì non ho ottenuto nulla».

Esasperazione da stress d'attesa? Esagerazioni di chi s'arrende al primo tentativo? Pare proprio di no. Abbiamo bissato il percorso della lettrice e il capolinea è stato esattamente il medesimo, la fotocopia del suo pellegrinaggio da un centro all'altro.

Primo tentativo: il [illegible] di prenotazione del Sant'Anna. «La sua è un'ecografia di tipo A? Spiacenti, ma [illegible] possiamo accontentarla». E guai a chiedere delucidazioni sui due differenti livelli, si viene immediatamente redarguiti con un sonoro [illegible] tutti». Alla richiesta di avere altri numeri oltre a quelli della stessa azienda sanitaria, poi, è impossibile [illegible] accontentate. «Non sono la segretaria degli altri ospedali» risponde secca la centralinista.

Tentativo numero due, secondo [illegible] del Sant'Anna: peggio che andar di notte, qui è addirittura impossibile parlare con chicchessia. Il numero o è sempre occupato o non risponde nessuno. Va un po' meglio - nel senso che trovi qualcuno che non solo ti risponde, ma cerca pure di aiutarti - al punto prenotazioni del quarto piano della clinica universitaria. [illegible] noi, né gli altri due centri possiamo farle l'ecografia. No, non è perché agosto è un mese con poco personale, è che ci occupiamo solo [illegible] casi a rischio».

Alla nostra inevitabile domanda: «E io dove vado?» finalmente un'indicazione. «O si prenota da noi privatamente, l'ecografia costa 150 mila lire, oppure può telefonare agli altri ospedali cittadini».

Gli altri ospedali? Apriti cielo pure qui. Alle Molinette - il più grande del Piemonte - sui cinque numeri del Cup (Centro unico di prenotazione) non c'è uno con cui poter mettersi in contatto. Sempre occupato o non risponde nessuno. Idem al Mauriziano. Anche qui i tentativi [illegible] stati numerosi, sia al pomeriggio, sia al mattino, ma il risultato non cambia: il numero del centro prenotazione ecografia neonatale è sempre occupato.

L'unica differenza la fa la centralinista, davvero molto gentile e disponibile: «No signora, non c'è posto per tutto il mese di agosto. Mi spiace molto per lei». Non sarà una grande notizia, ma almeno [illegible] si mette il cuore in pace.

Il giro non è ancora completo, all'appello mancano l'ospedale Maria Vittoria e il Martini. Nuovo turno di telefonate, stesso genere di reazione. Ai centralini, rispondere rispondono, ma si tratta solo di una falsa speranza. «Sì, signora non c'è assolutamente problema, qui facciamo l'ecografia al terzo mese di gravidanza anche [illegible] è a rischio».

Ah, finalmente un sospiro di sollievo, [illegible] solo uno però. Perché un attimo dopo arriva inesorabile il solito ritornello: «Ad agosto? Per carità, neanche a parlarne».

«Privilegiamo gli interventi complessi»

Il direttore del Sant'Anna: non possiamo fare miracoli

Assodato che a Torino nel mese di agosto è impossibile sottoporsi all'ecografia al terzo [illegible] di gravidanza - a [illegible] che non ci siano seri rischi per la salute o che si vogliano o si possano spendere 150 mila lire -, resta aperta la questione Sant'Anna.

Ci aiuta a chiarirla il direttore generale dell'azienda sanitaria, Gianluigi Boveri.

Dottor Boveri, perché l'ospedale ginecologico di riferimento [illegible] è in grado di rispondere ad una simile richiesta?

«Può sembrare strano, ma non realizziamo simili esami proprio perché siamo il centro ginecologico d'eccellenza».

Com'è possibile?

«Il [illegible] personale si dedica a interventi più complessi e più gravi. Per l'ecografia al terzo mese ci si può rivolgere agli altri ospedali».



Gianluigi Boveri, Sant'Anna

E quali [illegible] gli esami prioritari che effettua la vostra azienda?

«Secondo i dati registrati dalla direzione sanitaria, abbiamo innanzitutto incrementato il numero dei parti, saliti nell'ultimo anno da 7 mila e 600 a quasi 8 mila e 200. E in ogno [illegible] anche il numero delle ecografie è abbastanza alto».

Quanto?

«Ogni anno si effettuano [illegible] le 17 mila alle 20 mila ecografie, 12 mila al Sant'Anna e il resto alla clinica universitaria. Le ecografie sono quasi sempre legati ad esami per verificare se una gravidanza è veramente a rischio».

Ad esempio?

«Esami come il test per i villi coriali, l'amniocentesi, il wald, più noto come tri-test, indispensabili, in alcuni casi, per accertarsi che il bambino non sia portatore di handicap».

Non è dunque [illegible] questione di costi.

«No, perché la Regione retribuisce comunque la prestazione agli altri ospedali».

A pagamento, però, è possibile anche al Sant'Anna.

«E' previsto dalla legge, nel rispetto della libera professione all'interno delle strutture pubbliche. L'importante è che avvenga, [illegible] avviene, negli interessi dell'azienda».

Per il vostro personale è proprio impossibile [illegible] guire anche le ecografie di routine?

«Sì, facciamo già tutto il possibile con l'organico che abbiamo».

Quanti sono gli addetti alle ecografie?

«Al Sant'Anna ci sono un'ostetrica, tre infermieri e due amministrativi. Alla clinica universitaria invece due ostetriche, due ausiliari e un amministrativo. Con questi numeri non possiamo certo fare miracoli». [g.lon.]

La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio

ALL'UNIVERSITA' DI TORINO



BUONI SCUOLA, POLO ACCELERA

La maggioranza di Centro-destra che governa la Regione Piemonte prova ad accelerare l'iter per l'approvazione della legge sui buoni scuola «ritenendola una priorità assoluta e irrinunciabile già per il prossimo [illegible] scolastico». I capigruppo della Casa delle Libertà [illegible] l'assessore alla Cultura ed Istruzione, Giampiero Leo hanno concordato di ritirare tutti i progetti di legge della maggioranza relativi all'argomento in questione. Ci sarà un impegno straordinario nei lavori di Commissione con il raddoppio delle sedute e l'accantonamento di qualsiasi altro disegno di legge della Giunta Regionale, assegnato alla Commissione Cultura del Consiglio Regionale.

Neolaureati, pochi senza lavoro

Solo sedici su cento disoccupati dopo un anno

Maria Teresa Martinengo



Ad un anno dalla laurea il 64,7 per cento dei giovani torinesi ha trovato un lavoro, il 16 per cento lo sta cercando, gli altri (soprattutto i neodottori in Medicina, Giurisprudenza, Psicologia) sono impegnati in corsi di specializzazione. I dati emergono dall'Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati (sessione estiva '99) dell'Università di Torino, realizzata dall'Osservatorio regionale per l'Università e il Diritto [illegible] studio, sponsorizzata dall'Ateneo, dal consorzio interuniversitario Almalaurea e dal Ministero.

La ricerca, basata sulla banca-dati Almalaurea (cui fanno riferimento 18 atenei italiani), traccia anche il profilo del laureato-tipo. Il lavoro è stato presentato [illegible] dal rettore Rinaldo Bertolino, dai professori Saverio Peirone (referente di Almalaurea a Torino) e Salvatore Coluccia, presidente del Consorzio per la Ricerca e la Formazione Permanente.

[illegible] neolaureato [illegible] è [illegible] donna quasi ventottenne, residente in città, che ha ottenuto 103/110 come voto di laurea dopo aver frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e aver superato gli esami con una votazione media di 26/30», [illegible] spiegato [illegible] professor Peirone. «All'Università, questa ragazza [illegible] arrivata con la maturità scientifica e una votazione di 48/60». Altre caratteristiche significative: [illegible] conoscenza limitata delle lingue straniere (inglese), poca propensione a fare esperienze all'estero. [illegible] molto soddisfatta dell'esperienza universitaria, specie per quanto concerne il rapporto con i docenti, ma promuove a pieni voti l'efficacia della sua formazione: tanto che si reiscriverebbe allo stesso corso».

A proposito di «laureato-tipo»: la popolazione universitaria si presenta a prevalenza maschile solo in [illegible] facoltà su 11, Agraria, Economia e Scienze Politiche. [illegible] prevalenza femminile tocca addirittura l'87% a Scienze della Formazione, l'85% a Psicologia, il 75,5% a Lettere e il 73,7% a Farmacia. Ma i laureandi, tutti, affrontano la discussione della tesi troppo tardi: il 60% lo fa dopo 6,7 anni dall'ingresso come matricola a un'età media di 27,6 anni. Un'età decisamente troppo elevata. «Con la riforma dei percorsi di studio, con i tre anni e i due a seguire per chi lo vorrà, si potranno immettere nel mondo del lavoro - ha osservato il rettore Bertolino - persone qualitativamente formate, restituendo al sistema paese la ricchezza di quasi sette [illegible] di esperienza lavorativa».

Analizzando la distribuzione dei titoli di studio superiori fra le facoltà, emerge che la percentuale maggiore di laureati in possesso della maturità classica o scientifica si trova in quelle facoltà dove il tasso di occupazione ad un anno è inferiore. Nelle stesse facoltà, inoltre, i laureati provengono da famiglie con titoli di studio più elevati. «Questo sembra suggerire - osservano i ricercatori dell'Osservatorio - che i laureati provenienti da famiglie con bassi livelli di istruzione scelgono percorsi che garantiscono un inserimento nel mondo del lavoro più veloce».

Per tutte le facoltà, salvo Veterinaria, i laureati torinesi sembrano accelerare l'ingresso nel mondo del lavoro rispetto ai colleghi degli altri atenei. Se si considerano, poi, i tassi medi provinciali di occupazione e disoccupazione, i giovani tra i 15 e i 29 anni hanno in media una probabilità del 18% di essere disoccupati e del 70% circa (64,7% tra i laureati) di trovare un'occupazione se sono tra i 25 e i 29 anni. «Ma per i laureati la disoccupazione è il risultato, spesso, della volontaria esclusione dal mondo del lavoro per corsi di specializzazione o per l'ammissione agli albi professionali».

Il ramo di attività: l'86% dei laureati torinesi trova occupazione nei servizi, il [illegible] nell'industria e [illegible] [illegible] 1,5% nell'agricoltura. Tutte le lauree offrono un ampio ventaglio di opportunità. «I laureati, ad eccezione di Medicina, si distribuiscono omogeneamente - spiegano i ricercatori - nei settori di attività economica». Una relativa concentrazione si ha per Agraria (40% dei laureati nel settore agricolo), Veterinaria (44,4% nel settore sanitario), [illegible] della Formazione (41,5% nell'istruzione) e Scienze Politiche (35,6% nella Pubblica Amministrazione).

Altri elementi utili: 7 giovani su [illegible] hanno svolto attività lavorative. Di questi, [illegible] 15% è stato impegnato stabilmente (a Scienze Politiche il [illegible] e Scienze della Formazione il 25%). Ancora: il 17,3% ha compiuto studi all'estero e il 18% ha svolto un tirocinio o uno stage. «Troppo poco - ha rilevato [illegible] professor Coluccia -, [illegible] bisogna tener conto del fatto che finora gli stage non erano obbligatori, mentre lo sono nei nuovi percorsi». Infine, il voto di laurea: a Scienze Politiche si ottengono i risultati peggiori (97,8, [illegible] punti in meno rispetto ai dottori in Lettere o in Scienze della Formazione).

Rettore, il Poli al ballottaggio

In corsa Del Tin e Firrao, domani l'esito

Sono usciti dall'aula magna stringendosi la mano Giovanni Del Tin e Donato Firrao, che gli elettori del Politecnico hanno scelto, ieri, per il ballottaggio che domani [illegible] nerà uno dei due rettore. E' [illegible] netto vantaggio Del Tin, che ha studiato al «Poli» negli stessi anni di Firrao: quando si sognavano ingegneri, il primo nel settore nucleare, il secondo nell'area [illegible] chimica, erano insieme al collegio universitario.

Il voto [illegible] ieri ha attribuito 274 preferenze «pesate» all'ex presidente dell'Aem e 123 a Firrao. Sergio Rossetto è arrivato terzo con 66, Giovanni Perona è risultato quinto con 41. Il quarto «candidato» è stata [illegible] scheda bianca: 52,29 schede «pesate», contro appena [illegible] espresse al primo turno di votazione. Sono probabilmente arrivate in parte da Architettura, delusa dopo il ritiro dalla competizione dell'ex pro-rettore Riccardo Roscelli, non sufficientemente premiato [illegible] primo turno: voti che è facile prevedere possano finire, adesso, ad arricchire il risultato di Del Tin.

Appena terminato lo spoglio, Del Tin ha ringraziato i suoi elettori: «La fiducia che mi esprimono mi carica di responsabilità». Tre punti fermi del [illegible] programma? «Un grande impegno sulle risorse [illegible] destinare alla ricerca, investimenti per i giovani dottorandi ed i ricercatori, massimo sforzo per la didattica nella delicata fase di avvio della riforma del "3+2". Con l'impegno per [illegible] gestione allargata, [illegible] la collaborazione del Senato accademico, delle facoltà e dei dipartimenti».



Giovanni [illegible] [illegible] (a sin.) e Donato Firrao

Il suo antagonista Firrao esamina il risultato [illegible] ieri sottolineando il proprio «ottimo recupero di voti, pescati nell'ala dei non-continuisti rispetto alla gestione di Rodolfo Zich. Un'ala esprime, attraverso di me, un forte disagio rispetto al passato». [illegible] ecco tre punti forti del suo programma: «Riportare il docente al centro della missione del Politecnico, modificare lo statuto per consentire una partecipazione più ampia, e revisionare il meccanismo di attribuzione delle risorse considerando le carriere del personale». [illegible] Firrao [illegible] che, nella sua eventuale squadra [illegible] governo da rettore, «c'è più di [illegible] [illegible] 9 docenti che s'erano inizialmente candidati», Del Tin non si sbilancia sulla giunta che vorrebbe [illegible] [illegible] fianco. Dice invece che «Bisogna lavorare per riportare coesione nell'ateneo, anche se il Politecnico non mi pare realmente diviso sugli obiettivi strategici [illegible] conseguire».

[illegible] Perona, visti i risultati, non [illegible] gran voglia di far commenti e stacca il telefono cellulare, Sergio Rossetto analizza il voto di ieri dicendo «è successo ciò che era scritto, e ci si attendeva», e lancia un ponte verso Del Tin: «Molti degli elementi [illegible] suo programma erano contenuti anche nel mio. Sono per un mutamento dolce, rispetto alla gestione di Zich: se, guidando un'auto, si sterza bruscamente, [illegible] finisce fuori strada».

Nonostante [illegible] silenzio di Perona, azzardare una previsione sull'orientamento che terranno i suoi elettori il prossimo turno non è [illegible]. Con l'andar [illegible] giorni ha accentuato, nel taglio della [illegible] candidatura, la connotazione politica. Alla vigilia del voto, ha spiegato d'essere intenzionato [illegible] portare avanti questa posizione comunque, qualsiasi sarà il risultato». S'è definito «portabandiera dell'area liberale», dicendosi apertamente di centro-destra. Il che, certo, non lo rende affine a del Tin. [g.fav.]

Specchio dei tempi

«Tredici giorni per una raccomandata [illegible] Torino a Roma» - «Non imbrattate la rinata piazza Castello» - «Per la raccolta rifiuti dobbiamo [illegible] copiare il Nord Europa» - «Pensione record» - «Corsia riservata»

Un lettore ci scrive:

«Il 24 aprile ho spedito dall'ufficio postale di via Lessolo [illegible] Raccomandata con avviso di ricezione per un ministero a Roma. Ho ricevuto il talloncino di riscontro il [illegible] Maggio. La lettera risulta consegnata al ministero in data 7 Maggio. (Nel frattempo il ministro è decaduto). Tento di inoltrare un reclamo scritto all'ufficio locale: non mi viene accettato, e, dopo lunghe consultazioni interne, vengo indirizzato all'ufficio reclami di via Alfieri. Spedisco: Ad oggi nessuna risposta.

«Tenendo conto che la distanza Torino Roma è, se ben ricordo, di 660 km, e può essere coperta in un'ora d'aereo o sette ore di treno, vorrei sapere, la ragione del tempo impiegato nel percorso Torino-Roma (13 giorni). Lo stesso, chiedo, per il percorso inverso (18 giorni). A titolo di paragone preciso che nello stesso periodo avevo ricevuto dalla Germania, tramite una Posta concorrente, una consegna in 33 ore. In ogni modo, perché non rispondono ai reclami? Potevano dirmi che il treno postale aveva avuto un guasto, che si erano dimenticati della raccomandata, che il postino aveva la mamma ammalata, ed, all'italiana, tutto sarebbe anda[illegible] [illegible] posto. Tolto che per la competitività nazionale di cui tutti parlano, ma pochi fanno qualcosa».

Umberto Palombi

Un lettore ci scrive:

«Un indovinato intervento urbanistico ha restituito a Torino una splendida piazza, piazza Castello, che oggi va sicuramente annoverata tra le piazze più belle d'Italia, e non solo.

«Dispiace davvero molto vedere questo intelligente intervento periodicamente rovinato da bruttissimi stand fieristici installati per le più svariate manifestazioni che danneggiano la geometria della piazza e i giochi prospettici. Il lastricato inoltre è vistosamente macchiato dall'olio perduto dai veicoli che procedono al montaggio degli stand».

Franco Augelli

Un lettore ci scrive:

«In Italia, in particolare a Torino, la pratica del riciclo di rifiuti è lasciata alla buona volontà dei cittadini. La distanza media delle abitazioni dai contenitori di raccolta vetro, carta e plastica è tale che solo chi è mosso da un grande spirito ambientalista si sobbarca questo onere. Inoltre per chi raccoglie vetro e lattine in appositi sacchetti si aggiunge anche il non poter rovesciare direttamente i sacchetti, ma il dover estrarre ogni singolo oggetto per introdurlo in quello strettissimo passaggio previsto nelle campane. Questo implica una grossa perdita di tempo, oltre al doversi inevitabilmente lordare le mani con i residui dei liquidi. Altro esempio negativo viene dalla mancanza di regolamenti che obblighino le aziende ad adottare la pratica del riciclo all'interno di uffici, mense..., questo anche per avvicinare le persone a uno stile di vita maggiormente eco-compatibile. Nel Nord Europa da decine di anni ovunque ci sia una raccolta rifiuti si distingue per tipologia e lattine, carta, bicchieri non prendono mai la strada della discarica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si parla molto di pensioni, ma come quella di mia madre penso che ce ne siano poche. Ha lavorato: dal 1936 al 1959 (23 anni) in un negozio dei genitori ed ha versato contributi volontari per 11 anni (di 3 anni non si trova traccia). Ha una pensione annua di Lire 4032 lorde derivante da invalidità per operazioni cat. IO. E' comproprietaria con mio padre di una casa dal [illegible] come prima abitazione. Mio padre ha [illegible] pensione di circa 1.700.000 lire mensili cat. VO (da operaio + integrazioni per pens. di guerra). Domanda: è possibile che al giorno d'oggi [illegible] pensioni di tale importo molto inferiore al [illegible] mai rivalutate e che in seguito all'importo della pensione di mio padre, mia madre non possa neanche ottenere [illegible] pensione sociale?

«L'anno scorso ho portato mia madre a fare la visita per la pensione d'invalidità in seguito alle sue problematiche (4 operazioni subite ed una frattura alla caviglia sinistra che le impedisce di camminare bene), ma la sua domanda ha avuto esito negativo».

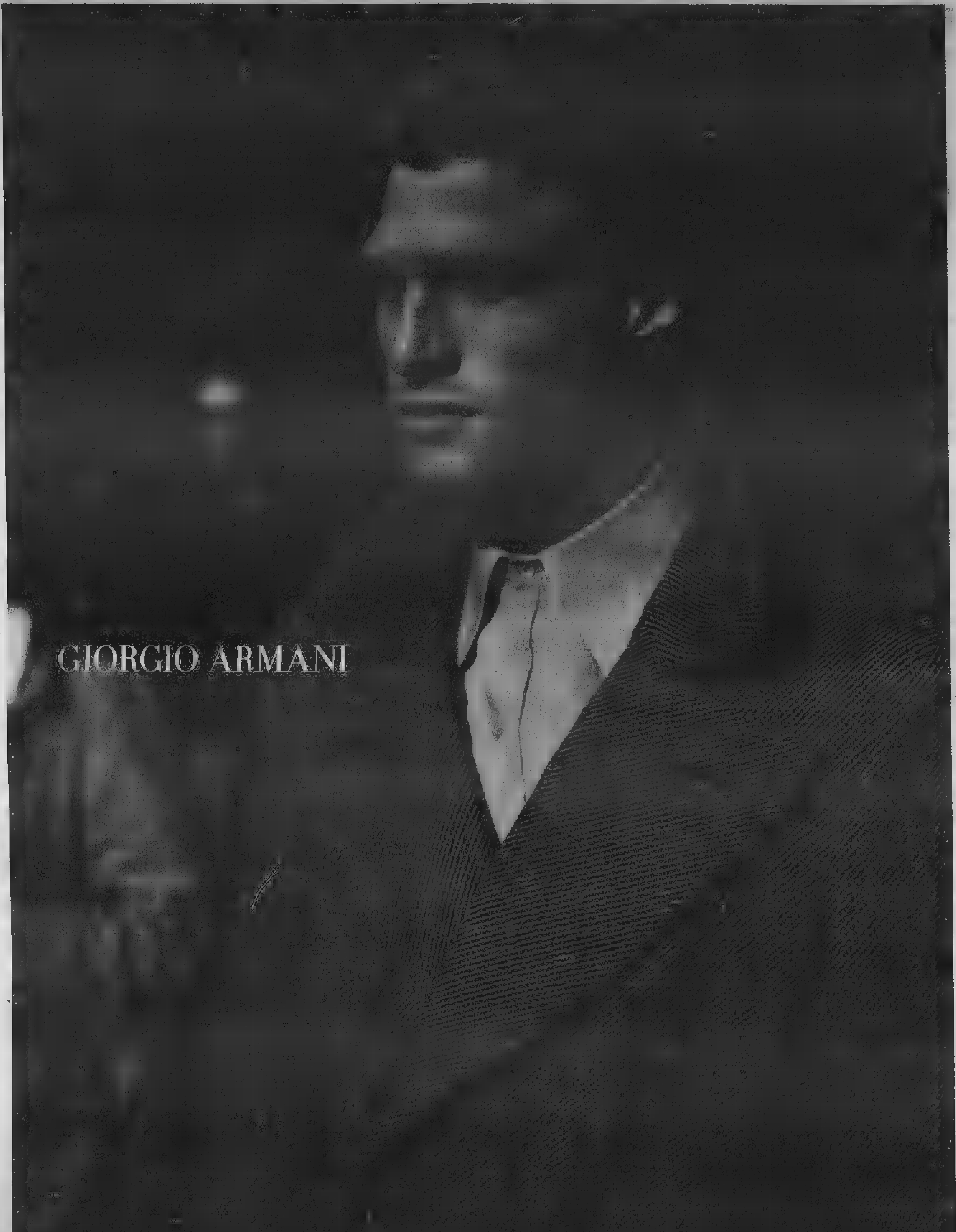
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Solo una domanda ai responsabili dell'autostrada Torino-Bardonecchia, perché il Telepass non ha una corsia riservata ma è abbinato alla Viacard? In questo modo, [illegible] il telepass [illegible] ha nessun vantaggio, in quanto in caso di coda bisogna comunque aspettare quelli che pagano il pedaggio con la Viacard».

Gianni Montini

specchiotempi@lastampa.it


GIORGIO ARMANI

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 840971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801808

Previste 4 aule in più per il Classico mentre l'Odontotecnico sarà trasferito in via Manzoni. Ma i presidi non sono per nulla convinti

La Provincia ordina il «valzer» delle scuole Ipsia in via Alla [illegible]



Al posto dell'Ipsia secondo la Provincia verrà sistemato l'Artistico Martini

SAVONA

L'Ipsia trasloca in via Alla Rocca e lascerà il posto all'Artistico che a sua volta farà spazio all'Odontotecnico. Questa [illegible] complessa manovra decisa dalla Provincia per razionalizzare l'utilizzo degli edifici che ospitano le scuole savonesi. [illegible] forte decremento degli studenti, le fluttuazioni degli iscritti ai vari istituti e gli infelici accorpamenti stabiliti proprio da Provincia e Regione [illegible] anni fa, hanno indotto l'assessore alla Pubblica istruzione Donatella Ramello [illegible] mettere [illegible] a una materia complessa, che da sempre suscita forti tensioni.

«Abbiamo deciso di effettuare gli spostamenti indispensabili per far fronte alle situazioni di maggior disagio - afferma l'assessore Ramello -. Dovevamo procurare quattro aule per il Classico Chiabrera che è in espansione, sistemare l'Odontotecnico che non può più sopravvivere in via De Amicis e quindi effettuare una serie di spostamenti collegati. Il prossimo anno il piano [illegible] completato con un accordo fra il Cl[illegible] e il polo [illegible] del Mazzini che dovranno trovare un'intesa sulla suddivisione degli spazi».

Il primo [illegible] della manovra consisterà dunque nel trovare 4 aule [illegible] più per [illegible] Classico. La Provincia chiederà [illegible] preside del «Mazzini-Martini-Leon Pancaldo» [illegible] di scegliere se far posto al Classico [illegible] via Manzoni o in via Caboto. Nel frattempo verranno avviati i lavori per sistemare una palazzina di via Alla Rocca (sede dell'Itis) in cui verranno trasferiti gli studenti dell'Ipsia «Da Vin[illegible]» che del resto sono già stati accorpati ai Geometri. Il trasferimento dell'Ipsia [illegible] fissato [illegible] periodo fra l'1 e il 5 novembre.

Dal 10 novembre al 22 di[illegible]bre verrà ristrutturata la sede dell'Ipsia in modo da poter accogliere l'Artistico che dovrà effettuare il trasloco durante le vacanze di Natale da via Aonzo. Una manovra che secondo la Provincia verrà a costare 600 milioni.

Il valzer delle scuole [illegible] stato accolto con entusiasmo dai presidi, [illegible] del resto era prevedibile. Alfonso Gargano che governa il polo Mazzini-Martini-Leon Pancaldo [illegible] pomeriggio ha sottoposto alla Provincia varie osservazioni: «Non è solo un problema di aule e di numeri. L'Artistico ha [illegible] comune con [illegible] grafici del Mazzini laboratori [illegible] insegnanti, [illegible] spostiamo le due scuole agli antipodi, difficilmente potranno funzionare». Su questa materia si riuniranno i vari Consigli [illegible] istituto che dovranno formulare ipotesi alternative. La prospettiva di effettuare i traslochi in pieno anno scolastico, comunque, non soddisfa nessuno.

TENDENZA



IL BALLO [illegible] THE BEACH

La notte della Riviera si sposta sulla spiaggia con rock e dance

Rembado A PAGINA 43

Uno shuttle collegherà gli scali di Savona e Vado con le aree industriali della Valbormida

Parte il treno navetta fra il porto e Cairo

Intesa fra FS e Authority

Ermanno Branca

SAVONA

Autorità Portuale di Savona ed «FS Cargo» hanno siglato un accordo per avviare rapidamente la realizzazione del progetto «Cairo Logistica», che punta a integrare in un unico sistema gli scali di Savona e Vado e le aree della Valbormida. L'accordo, articolato su più fasi, consente di dare in poco tempo una soluzione efficace al problema delle manovre ferroviarie portuali attraverso la costituzione [illegible] divisione savonese [illegible] Società Ferport, che dal 1° agosto curerà i collegamenti fra Vado, Savona e Cairo con treni navetta.

«Verrà costituita una società autonoma con partecipazione di Autorità Portuale, [illegible] Cargo ed operatori privati per la realizzazione del sistema logistico integrato Savona-Vado-Cairo; in questo modo sarà possibile gestire con flessibilità e autonomia [illegible] manovra portuale, avviando un servizio di navetta tra i bacini portuali e i parchi ferroviari di Cairo - spiega il presidente dell'Authority Alessandro Becce -. Con l'attuazione del progetto il porto di Savona Vado risolverà il suo più marcato punto [illegible] debolezza, legato alla difficoltà di penetrazione nei mercati interni mediante ferrovia». Aggiunge [illegible] «L'acquisto di mezzi di trazione di grande potenza per il servizio shuttle fra il porto e le aree di Cairo, consentirà di supe[illegible] [illegible] problema della forte pendenza delle linee ferroviarie di valico, spostando il punto di consegna dei convogli oltre Appennino. In questo modo si darà maggiore efficienza al sistema ferroviario, avvicinando considerevolmente il porto ai mercati di destinazione, e incrementan[illegible] la quota di traffico inoltrata su ferro: ciò porterà ad un riequilibrio tra le modalità di traspor[illegible] e [illegible] una riduzione della congestione del sistema stradale». Un'intesa che annuncia riflessi positivi anche dal punto di vista ambientale. Il progetto si muove in sintonia con gli indirizzi espressi dall'Unione Europea in materia di trasporti, che auspicano l'utilizzo di reti di trasporto alternative alle strade. In questo senso le caratteristiche di assoluta innovazione del progetto savonese ne fanno un caso pilota a livello europeo. L'intesa, cui l'Authority lavora da tempo, [illegible] presentata [illegible] Comitato Portuale nell'ultima riunione [illegible] giugno ed aveva incontrato il favore e il sostegno della Regione Liguria e degli enti territoria[illegible].

Anche a livello regionale si avranno benefici, legati al riequilibrio del traffico [illegible] diversi [illegible] di penetrazione: la possibilità di sfruttare la direttrice [illegible] verso Torino [illegible] Alessandria per l'inoltro dei traffici [illegible] Nord, originati dal porto di Savona Vado o provenienti da Ventimiglia, consentirà [illegible] ridurre il carico gravante sul congestionato nodo [illegible] Genova. L'accentramento dei traffici su Cairo potrà inoltre aprire opportunità per il r[illegible] di attività di logistica e distribuzione sulle aree della Valbormida. L'intesa rafforza anche il progetto di ristrutturazione e potenziamento delle Funivie appena approvato dalla Conferenza dei servizi. Savona avrà insomma nei nuovi trasporti ferroviari e nelle Funivie una valida alternativa alle strade fin troppo congestionate [illegible] camion.

[illegible] DEL GIOIELLO «WALLY»

Tirata a lucido e «coccolata» [illegible] una nuova Ferrari al debutto, la nuovissima imbarcazione [illegible] vela «WS50» [illegible] cantiere Wally stasera alle 20 sarà «varata» nella vecchia darsena del porto con una cerimonia suggestiva di fronte al Circolo Nautico.

E' un'imbarcazione caratterizzata da design e tecnologia assolutamente d'avanguardia e, soprattutto, per quanto riguarda la presenza a Savona della Wally, è la prima disegnata e allestita in proprio. Secondo gli esperti si [illegible] di un'imbarcazione a vela un [illegible] nel suo genere. Perchè sinora nel cantiere savonese la celebre azienda si è occupata esclusivamente della manutenzione [illegible] superyachts che gli [illegible] affidati dalla sua prestigiosa clientela. Insomma, attorno all'evento [illegible] stasera, [illegible] avverte un clima di grande attesa.

Il cantiere aperto nei capannoni ddell'ex terminal [illegible] la cellulosa dispone di attrezzature sofisticate, in particolare un impianto per la verniciatura che è considerato, per qu[illegible] riguarda la nautica da diporto, il più grande esistente nel bacino del Mediterraneo. [i. p.]



E' nella vecchia darsena che stasera alle 20 si svolgerà una suggestiva cerimonia per il varo di «WS50» la prima barca a vela allestita in proprio dal cantiere Wally

Parlano i periti

Autobombe L'esplosivo [illegible] lo stesso

SAVONA

Stesse cariche, [illegible] modalità d'innesco, [illegible] attentatori. E' la conclusione [illegible] quale sono arrivati i periti nominati dai magistrati che [illegible] indagando sulle due autobombe di Savo[illegible].

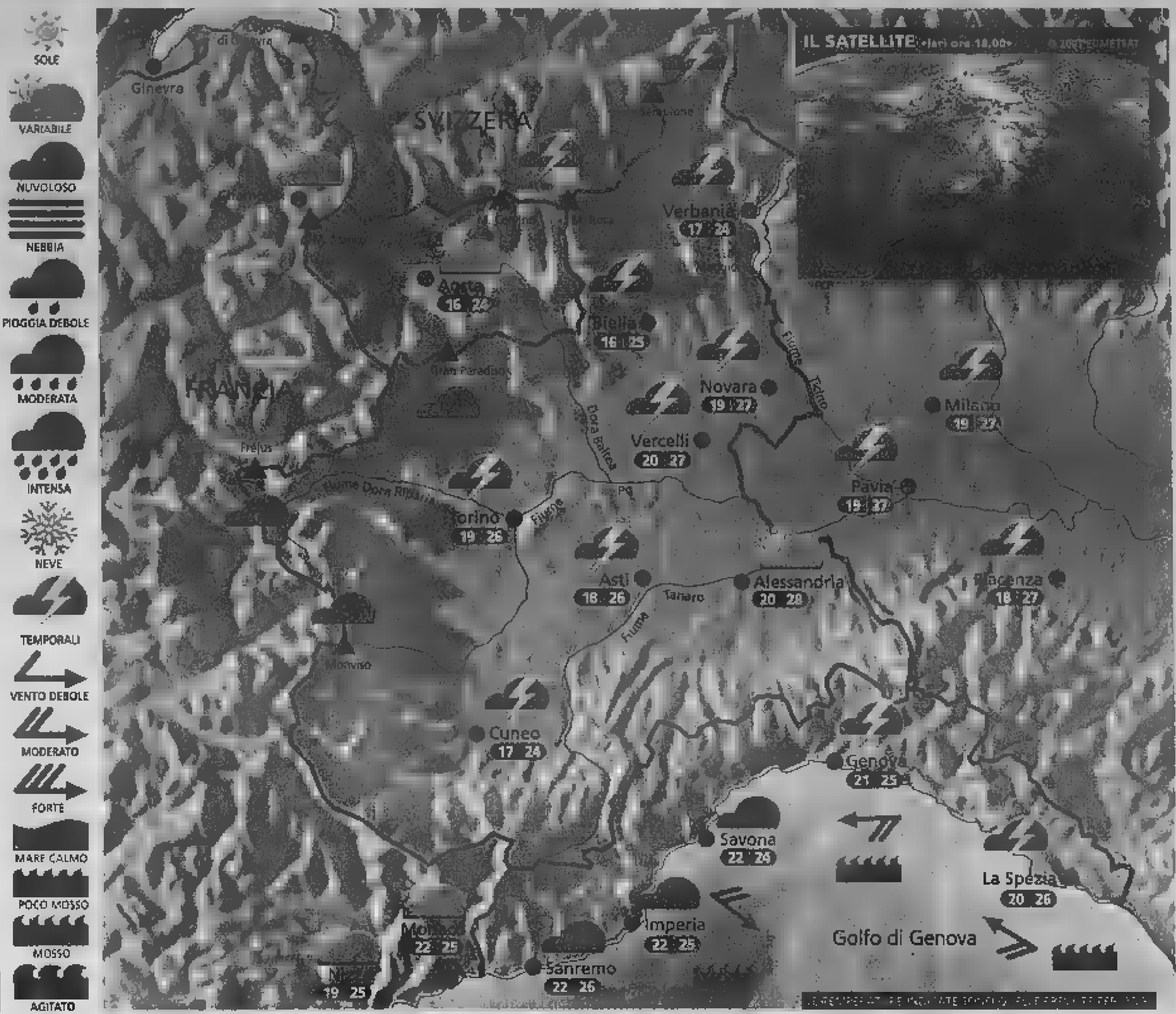
L'ammiraglio Robe3rto Vassale e il il direttore del Gabinetto di polizia scientifica di Roma, Gian Vadalà, hanno accertato che sia nell'attentato dell'8 marzo 2001 in via Famagosta, sia in quello del [illegible] novembre 2000 in [illegible] Orefici, è stata usata [illegible] carica [illegible] grammi di esplosivo del tipo «slurry», commercializzato dalla ditta Sei Esplosivi di Brescia: si tratta [illegible] polvere che viene utilizzata solitamente per [illegible] scavi di gallerie e gli [illegible]menti di media durezza.

E ancora, gli attentatori hanno usato un detonatore ad altissima intensità di corrente, ritardato di 2-2,5 secondi, prodotto da una ditta austriaca. La bomba, [illegible] entrambi i [illegible] stata installata sotto l'auto; collegata alla batteria, al motorino di accensione e al tubo di scappamento; posizionata ad altezza [illegible] spalliera del conducente. Erano cariche micidiali, vale a dire idonee ad uccidere (il procuratore Vincenzo Scolastico e il sostituto Alberto Landolfi contestano infatti il tentato omicidio). Per i periti, inoltre, gli attentatori s[illegible] professionisti dell'esplosivo. [f. p.]



(2)

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'avvicinamento di una perturbazione dalla Francia ha provocato i primi temporali sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte a partire dal pomeriggio. Oggi tale perturbazione attraverserà il Nord-Ovest e apporterà alcuni temporali in mattinata, qualcuno anche violento e grandinigeno.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori, temporali sparsi e rovesci di pioggia quasi ovunque, più probabili sull'alto Piemonte; fenomeni più sporadici sulla Liguria e in Valle d'Aosta. Nel pomeriggio residui temporali sul Piemonte orientale, tendenza a miglioramento sui restanti settori. Temperature in diminuzione, più avvertibile in serata e sulle zone settentrionali. Venti deboli in pianura, moderati in Liguria, a tratti forti in prossimità dei temporali. Domani bel tempo e temperature in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura.

ZOOM

Riconoscere l'arrivo del temporale

Vi alzate dal letto al mattino e date un'occhiata distratta al tempo scostando leggermente le tende. Vi sembra tutto a posto: il sole è già alto nel cielo, non si vedono nubi minacciose. Fate colazione e vi immergete nel caos del traffico pensando che la giornata possa trascorrere calda e soleggiata. In realtà alle 17 uscite dall'ufficio sotto un forte temporale e adducete [illegible] alla moglie, che vi vede rientrare inzuppato senza ombrello, la fatidica frase: «Stamattina c'era un sole che spaccava le pietre!». In realtà se aveste osservato con maggiore attenzione il cielo, vi sareste forse accorti della presenza di piccoli cumuli disposti in fila come le mura turrite di un castello. Quelle nuvole, gli «altocumulus Castellanus», erano il «promemoria» del tempo: vi avvertivano che verso sera la probabilità di un temporale sarebbe stata elevata a causa dell'instabilità dell'aria. Un altro avvertimento temporalesco ce lo offrono i moscerini quando turbinano sulle cime degli alberi formando dei vortici sorprendenti: segnalano ascendenze dell'aria e quindi possibile sviluppo di nubi cumuliformi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	29	REGGIO CALABRIA	23	31
BARI	23	30	ROMA	21	32
BOLOGNA	21	29	VENEZIA	22	25
CAGLIARI	22	31	BARCELLONA	14	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	15	19
CATANZARO	24	27	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	18	31	GINEVRA	13	20
OLBIA	23	27	LONDRA	17	18
PALERMO	25	30	MONACO DI BAVIERA	14	17
PERUGIA	18	30	PARIGI	14	18
POTENZA	22	29	ZURIGO	13	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e [illegible] minuti; cala domani alle ore 2 e 6 minuti

E il presidente biancoblù Benedetto Piro aspetta il ripescaggio in serie C2

Intesa fra Comune e Savona Calcio

Alla società 400 milioni per gestire lo stadio

SAVONA

Siglata la convenzione fra il Comune e il Savona Calcio per la gestione dello stadio Bacigalupo. Il presidente biancoblù Benedetto Piro ha messo a segno un «colpo» magistrale, ottenendo dall'amministrazione di Palazzo Sisto un impegno triennale di [illegible] miliardo e [illegible] milioni. La trattativa è stata condotta dal direttore generale del Comune Leonardo Falduto che aveva ricevuto un incarico specifico dalla giunta comunale per chiudere una vertenza che sul piano dell'immagine al sindaco stava costando quasi quanto le rotatorie di Casaccia. Ogni domenica il primo cittadino veniva bersagliato dai cori dei tifosi del Savona che imputavano al Comune il mancato decollo della squadra. La firma della convenzione rappresenta una base solida su cui il presidente Piro potrà costruire i sogni di ripescaggio del Savona in C2.

«Abbiamo raggiunto un'intesa importantissima - ha detto Piro al termine dell'incontro con Falduto -. Dopo tanti anni ci siamo riusciti. Ora i rapporti saranno più chiari e avremo la possibilità di gestire l'impianto in modo efficiente e adeguato alle esigenze di una società sportiva in forte crescita». La [illegible] prevede circa 400 milioni lordi l'anno (340 netti) per il Savona Calcio che in cambio dovrà occuparsi della gestione, dello sfalcio dell'erba, della manutenzione ordinaria e di pagare tutte le [illegible] e le spese di gestione. Per il Savona si tratta indubbiamente di un bel passo avanti.


Piro, presidente del Savona Calcio

Il presidente biancoblù Benedetto Piro su queste basi sta lavorando per il ripescaggio del Savona: «La Federazione mi ha invitato a versare la fideiussione per l'iscrizione alla C2. Ci sono infatti parecchie squadre che fra fallimenti e accorpamenti lasceranno spazio ad altre società. Noi contiamo di essere della partita. La decisione verrà presa entro il 20 luglio e questo condizionerà anche la nostra campagna acquisti».

L'altro aspetto positivo riguarda il via libera ottenuto dalla Commissione di vigilanza per l'ampliamento della capienza dello stadio da 9 mila a 13 mila 500 posti. Un passaggio importante in [illegible] ripescaggio.

Il presidente Piro ha inoltre [illegible] altre [illegible] di riorganizzazione societaria: «Entro la settimana verrà modificato lo statuto del Savona Calcio con la formazione di un Consiglio di amministrazione di cui faranno parte 12 componenti. Il senatore Pedrini resterà con compiti di direttore generale. Il settore giovanile sarà invece affidato a Michele Sbravati che potrà contare sulla collaborazione di Pino Cavallaro. Infine il presidente consacra l'allenatore Tufano: «Mister che vince non si cambia». L'importante è che continui a vincere. [e. b.]

Ricordiamo che è cambiato il numero telefonico della redazione de La Stampa di Savona. Il nuovo numero è 838571.

Università, attacco a Biasotti

I Ds contestano il blocco dei fondi per il decentramento delle sedi

SAVONA

Il consigliere regionale dei Ds Lino Alonzo pungola il presidente Biasotti sul tema del decentramento universitario. La decisione del senato accademico di aprire nel campus di Legino un nuovo corso di laurea in Scienza della comunicazione, se da un lato garantisce il definitivo decollo del polo savonese, dall'altro aumenta i costi di gestione.


Il consigliere regionale dei Ds Lino Alonzo contesta il presidente Sandro Biasotti per il mancato impiego di fondi per favorire il decentramento universitario

«Fin dallo scorso ottobre il gruppo dei Ds aveva presentato una proposta di legge a sostegno del decentramento universitario - afferma il consigliere Lino Alonzo -. La discussione è stata rinviata per [illegible] volte ma in questo modo si rischia di non poter impegnare lo stanziamento di bilancio che per il 2001 prevedeva un miliardo e [illegible] milioni a favore della politica universitaria in tutta la Liguria. Il risultato è che le spese per il decentramento continuano ad [illegible] esclusivamente a carico degli enti locali che devono predisporre le sedi e acquisire le attrezzature. Una situazione paradossale che riguarda Imperia, Sanremo, Savona e La Spezia. Al momento la giunta si è limitata ad annunciare un decreto legge che tuttavia non pare contenga trasferimenti a favore degli enti locali. In questo modo viene negato il ruolo decisivo degli enti che si sono fatti carico del decentramento offrendo un servizio agli studenti e alle comunità». [e. b.]

L'impianto parrocchiale di S. Paolo

Pronto il campetto per calcio a cinque

SAVONA

La festa patronale di San Paolo, nell'omonima parrocchia di corso Tardy e Benech, coinciderà con l'inaugurazione del campetto di calcio adiacente alla chiesa, completamente rimesso a nuovo dopo tre anni di lavori.

Il cantiere era stato aperto contemporaneamente a quello per la realizzazione di un grande parcheggio sotterraneo tra via Giusti e via Collodi.

Il campetto, per squadre di cinque giocatori, si presenta ora anche dotato di impianto per l'illuminazione e di eleganti tribunette per gli spettatori. Il «battesimo» è previsto per sabato prossimo, dalle ore 18 in poi, [illegible] merenda aperta a tutti i parrocchiani e con un torneo di calcetto.

Un impianto sportivo che rappresenta l'unica valvola di sfogo per i ragazzi dell'intero quartiere, tenuto conto che l'adiacente palazzetto dello sport, tra l'altro completamente da ristrutturare, non è mai stato messo a disposizione di tutti ma è utilizzato esclusivamente dalle società sportive e dai loro atleti.

Le celebrazioni in onore di San Paolo nella parrocchia di corso Tardy e Benech inizieranno già venerdì sera, alle 21 in chiesa, con un incontro di preghiera. Domenica 1° luglio la messa solenne, unica della giornata, sarà alle ore 10. [l. p.]

LUTTO
Morta la fondatrice della lavanderia Cascella

E' morta Giuseppina Cascella, 70 anni, che era stata fondatrice dell'omonima lavanderia che ha sede in via Montenotte. Lascia tre figli: Maurizio, Roberto e Marco. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio alle 15,30 in Duomo. [c. v.]

INCIDENTE
Marito e moglie investiti da una moto in corso Ricci

Ilmes Casto, 70 anni, di Savona e il marito Renato Giusti, 78, di Savona, sono stati investiti ieri pomeriggio da [illegible] in corso Ricci all'altezza delle Ammiraglie. Al San Paolo sono stati giudicati guaribili con prognosi di sette e dieci giorni. Altro incidente ieri mattina in via Nizza all'altezza del bar Sport: Salvatore Folmi, 32 anni, di Savona, è stato urtato da un'auto mentre era in sella alla moto. E' caduto e ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici. La prognosi è di un mese. [c. v.]

BORSEGGI
Donne derubate all'Ipersidis e al mercato settimanale

Continuano i borseggi in città. A farne le spese sono state negli ultimi giorni M.M., 52 anni, derubata del portafogli all'Ipersidis di via Nizza; M.Z., [illegible] anni, e T.R., 39, che si sono viste portare via il borsellino al mercato settimanale di piazza del Popolo. «Spesso - [illegible] i carabinieri - i ladri hanno buon gioco perchè le vittime sono distratte e vanno in giro con la borsa aperta». [c. v.]

FURTO
Rubato computer all'Istituto Magistrale

Ladri in azione all'Istituto magistrale «Della Rovere». I malviventi sono entrati nell'aula di musica e si sono portati via un computer. Sono tornati a colpire anche i topi di appartamento. Ieri pomeriggio hanno svaligiato due alloggi in corso Viglienzoni e in via Collodi. [c. v.]

VARAZZE
Maltrattamenti in famiglia denunciato dai carabinieri

Maltrattamenti in famiglia e minacce. Con queste [illegible] i carabinieri hanno denunciato a piede libero alla procura della Repubblica un marito residente a Varazze. Sarebbero stati i famigliari dell'uomo a chiedere l'intervento dei militari. [c. v.]

PROVINCIA
Oggi un convegno sulla globalizzazione

Questo pomeriggio alle 17 alla sala mostre di Palazzo Nervi si terrà un convegno sul tema «Per sapere qualcosa di più sul vertice del G8 e sul tema della globalizzazione». [e. b.]

Secondo la Digos di Genova alcune delle case squillo erano in città

Prostituzione: poliziotto arrestato

In manette anche la convivente colombiana

SAVONA

Un giro di prostituzione tra Genova, La Spezia e Savona. Lo ha scoperto la Digos nell'ambito di un'inchiesta che ha portato all'arresto di Roberto Pau, 47 anni, sovrintendente di polizia in servizio alla questura di Lodi, e della convivente, Maria Vittoria Riascos, di 40, prostituta colombiana. L'accusa nei confronti dell'agente è di favoreggiamento e di sfruttamento della prostituzione.

Le indagini, coordinate dal pubblico ministero genovese Giovanni Arena, e condotte dalla Digos del capoluogo ligure, [illegible] preso avvio nei mesi scorsi dall'inchiesta sul giro di prostituzione in un palazzo della centralissima via XX Settembre a Genova. Gli investigatori avevano scoperto che un appartamento risultava intestato al figlio della Riascos e raccolto le testimonianze di alcuni condomini che avevano riferito di aver visto in più occasioni il poliziotto che si aggirava nell'edificio.

Poi le indagini si sono allargate a La Spezia e Savona dove la polizia ha individuato alcuni appartamenti di cui la coppia è risultata proprietaria o affittuaria e che ora sono stati sequestrati. Secondo l'accusa in questi alloggi si sarebbero prostituite numerose giovani donne, quasi tutte straniere, che [illegible] pagato alla coppia sulle 100 mila lire al giorno per l'affitto della casa. Nei prossimi giorni Roberto Pau e Vittoria Riascos saranno interrogati dal giudice delle indagini preliminari Vincenzo Pupa. [c. v.]

[illegible]: INTERROGATORI RINVIATI

Sono stati rinviati gli interrogatori, previsti in un primo momento per ieri mattina davanti al procuratore di Mondovì Riccardo Bausone ed il suo sostituto Riccardo Baudinelli, dei 26 indagati per i ritardi e gli incidenti verificatisi nei mesi scorsi lungo la linea ferroviaria Torino-Savona. L'appuntamento è stato rinviato al prossimo 10 luglio. Ieri i due magistrati si sono limitati a conferire a due ingegneri di Torino, uno del Politecnico e l'altro dell'Istituto elettrotecnico nazionale Galileo Ferraris, la consulenza tecnica su tre precisi episodi. l'incendio ad un locomotore (quello stesso posto sotto sequestro nelle Officine delle Ferrovie di Verona, dove è stato ricoverato per [illegible] riparato); la caduta della linea elettrica a Mondovì e l'avaria ad un altro locomotore, a Fossano, lo scorso [illegible] maggio. Per tutti gli indagati i reati contestati sono di delitto colposo di pericolo che comprende anche il [illegible] di disastro ferroviario per i diversi incidenti verificatisi dal mese di marzo e di incendio e delitto colposo per il caso del locomotore incendiatosi nel marzo scorso prima della stazione di Mondovì.

Incidente ieri [illegible]

Grave turista investito da auto a Celle Ligure

CELLE L. Grave incidente stradale ieri sera sull'Aurelia a Celle Ligure, all'altezza del ristorante pizzeria Kicca. Un turista torinese di 56 anni, Gian Michele Solinas, in vacanza con i familiari nella località rivierasca è stato travolto da un'auto e ora è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Paolo per un trauma cranico.

L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte della polizia stradale, è avvenuto poco dopo le 21. Secondo le prime testimonianze raccolte dagli agenti, Gian Michele Solinas era sulle [illegible] pedonali e stava per attraversare la strada quando è sopraggiunta una Y 10 che lo ha investito. Il turista è caduto sull'asfalto e ha battuto violentemente la testa. E' stato soccorso dai militi della Croce Rosa di Celle e dai sanitari del San Paolo interventi con l'automedica che si sono subito resi conto della gravità delle condizioni. Gian Michele Solinas è stato trasportato in ospedale e sottoposto all'esame della Tac. [c. v.]

Giovane denunciato

La polizia scopre una coltivazione di marijuana

SAVONA Coltivava in casa la marijuana. Tre piantine sono state sequestrate dalla squadra mobile a F.A., 20 anni, nell'ambito di un'operazione che ha portato al sequestro anche di otto grammi di hashish, di un bilancino e dell'attrezzatura necessaria al confezionamento della droga. Il giovane, stando a quanto trapelato, era da qualche settimana nel mirino degli agenti che hanno poi deciso di passare all'azione con la perquisizione domiciliare.

Continuano intanto i pattuglioni anti-criminalità che l'altro pomeriggio hanno mobilito nel centro e nella periferia poliziotti della questura e del reparto prevenzione [illegible] Lombardia. Gli agenti hanno fermato e identificato una sessantina di persone e controllato una decina di auto. Sono stati inoltre visitati tre esercizi pubblici. Non sono mancati i controlli sulla viabilità: due automobilisti sono stati multati per non aver rispettato i limiti di velocità. [c. v.]

Terminal Crociere

Un convegno su Fisco e reati in Italia e Usa

SAVONA. Due legislazioni a confronto, quelle d'Italia e degli Usa. L'importante seminari di studi è in programma domani al Terminal Crociere.

L'incontro, organizzato dagli Ordini dei commercialisti e degli, dal Collegio dei ragionieri e dall'Unione giovani commercialisti, è incentrato sul Fisco e sui reati societari, sul diritto penale e tributario. I lavori si aprono alle 10. In mattinata sono previste le relazioni di Vittorio Franchiotti, docente dell'Ateneo genovese, uno dei massimi esperti italiani di diritto angloamericano; e di Robert Ciaffa, pubblico ministero federale, responsabile della Divisione criminale dell'Ufficio affari internazionali dell'Ambasciata Usa di Roma.

Nel pomeriggio, alle 15, i lavori proseguiranno con le relazioni del sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi e dell'avvocato Giuseppe Farrauto. Seguirà una tavola rotonda con esperti e parlamentari.

Il convegno mira a diventare un appuntamento fisso per Savona, proponendo ogni anno una diversa materia da approfondire e di discussione. [f. p.]

La festa a Rollo del solstizio d'estate

Rollo, frazione di Andora. Un campanile in mezzo ad un gheriglio di case antiche e qualche villa sparsa qua e là sulle colline ad ovest. Il sole arriva presto al mattino. E' come il primo bacio al risveglio della nuova giornata. Si sale dall'Aurelia. E si è subito a Rollo. Un profumo intenso di erbe aromatiche ci rinfresca i polmoni. Abbiamo lasciato alle spalle macchine, rumori, parcheggi affollati, spiagge assolate e stracolme di gente venuta anche da lontano a distendersi al sole. E qui troviamo un brusio sommesso, sottofondo ad una musica antica che si sprigiona dalle dita affusolate che con passione fanno vibrare le corde di un'arpa. C'è pace, c'è armonia tra un caldo sole estivo e l'ombra di quelle piante stupende che si chiamano olivi. Il profumo delle erbe aromatiche ci accompagna nella visita a questo angolo del mondo, che ha saputo conservare la purezza d'una antica civiltà. Ho lasciato a casa il mio cane, perché temevo il solito cartello di divieto. A Rollo, nella sagra delle erbe aromatiche, non solo non ci sono divieti, ma nei prati ampie ciotole offrono agli amici a quattro zampe l'acqua che disseta. Questa è civiltà. Una civiltà che ha le sue radici nei robusti pescatori che sulle barche a vela solcavano il mare, cibandosi d'un cibo sano e genuino, festa di colori, di profumi, di sapori: il condijun. E nel giardino preparato per la conferenza, scopro il segreto di questa antica tradizione. A spiegarmela un signore dai capelli bianchi che mi pare di conoscere. Ma quanto è diverso dall'uomo seduto dietro al tavolo del suo ufficio, quest'uomo che affetta le verdure, le rimescola, le condisce col «muscimes». Qui è lui col suo amore alla terra generosa che, se amata, ci regala i profumi più raffinati e i sapori più genuini. E' lui che ricorda il nonno, uomo di mare, e la famiglia raccolta attorno alla «xatta» ripiena del saporito condijun, dove ciascuno intingeva la fetta di pane, come fosse un cucchiaio. Ma cos'è il «muscimes»? E lui spiega: «Una volta era carne di delfino affumicata. Oggi è carne di tonno o altro grosso pesce. Ma è diffile da trovare». E me ne fa assaggiare una fettina. La divido con gli amici. E' saporitissima. Mi dicono che all'una verrà distribuito il condijun a tutti, gratis, come gratis sono gli stuzzichini offerti sulle diverse bancarelle. Ma il tempo ci incalza ovunque, anche dove si vorrebbe restare sempre per dimenticare il caos del mondo moderno con i suoi mille trabocchetti. Di ogni bancarella si potrebbero dire mille cose, ma come pesa il tempo, così ci opprime lo spazio. Ne ricordo una per tutte: un uomo, e mi dispiace non ricordare il nome. Un appassionato del mondo vegetale. Grossi album. Tanti. Uno splendido erbario curato con la passione di chi ama e vuol conservare anche l'erba più semplice. Infatti scopro una pagina intera per una margheritina. E lì c'è tutto. E lei vive. E vivrà con la sua storia, i suoi segreti, le [illegible] viglie che noi, persone superficiali, non conosciamo. E mentre a Roma il governo sta progettando un piano per elevare il livello della cultura italiana, in un villaggio della nostra Liguria questo progetto già è diventato esemplare realtà.

Complimenti agli organizzatori, che da tre anni ci insegnano come semplici erbe possono diventare protagoniste, ricordandoci che la terra, se amata e protetta, è sempre generosa. La civiltà degli aromi, con la sua raffinata ricchezza, ci introduce nel mondo degli aromi morali e intellettuali. Nel mondo dei valori.

Angela Biedermann, Andora

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Caneparì, via Montenotte 48, t. 019.829949
Delle Fornaci, via Veneto 148, tel. 019.804802.
Del Teatro, piazza Diaz, tel. 019.851923. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855. (Anche per il notturno).
COSSERIA *San Bartolomeo*, via Aadua, tel. 019 519516
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019 790131.
[illegible]: *Zillotti*, Borgata Piano 46, tel. 019 53508.

VADO: *Mezzadra*, via Aurelia 136, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso [illegible] 10, tel. 019.748936.
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel 019.745342

FINALESE
PIETRA L: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628021. (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 019.692890
[illegible] SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737

ALBENGANESE
ALBENGA: *Vadino* via Piave, tel. 0182.555599
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032
GARLENDA: *Pincin*, via Roma, tel. 0182.582583 (anche notturno per Casanova, Ortovero e Villanova).

ALASSIO: *Inglese*, [illegible] 344, tel 0182.640126.
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040.
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481818.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, [illegible] Mazzini 152, tel. 019.480243
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 019.934882

[illegible] 27 GIUGNO
[illegible] Riccardo Rogano. Rebecca Pelle.
MORTI. Bruno Salustri, 69 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Egidio Marghesotti, 74 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Ambrogio Colombo, 77 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Teodoro Bonifacino, 70 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa [illegible] alle 9,30. Elena Serru, 77 anni, Savona. Trasporto diretto questa [illegible] alle 9,30. Bernardo Ravera, 86 anni, Cosseria. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Adelaide Bonifacino, 88 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Licia Lavagna, 90 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Lavagnola.
ATTIVITA' [illegible]
[illegible] Due savonesi nella presidenza nazionale di Federbubblicità. Hugo Repetto e Giorgio Barisone della Confesercenti sono stati chiamati a far parte della presidenza nazionale, nell'ambito della Confesercenti.

SAVONA
Sci in Val Senales

Settimana bianca estiva in Val Senales dal 7 al 14 luglio organizzata dallo Sci Club Cime Bianche. La pensione completa in hotel a due stelle, quattro ore di scuola sci al mattino e sei giorni di ski-pass costano 670 mila lire. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi allo Sci Club presso «Sportissimo» di via Verdi 39 rosso. [e. b.]

[illegible]
Gita al Col Longet

Escursione ai laghi Bes e Col Longet (2649 metri) a cura del Club alpino italiano di Savona. Partenza da Fonte Chiunale il 1° luglio. Per informazioni occorre rivolgersi al numero 854489 entro venerdì alla sede sociale del Ridotto del Chiabrera. [e. b.]

[illegible]
Teatro in piazza Sisto

Prosegue la terza rassegna del teatro ragazzi con un appuntamento domani sera alle 21 in piazza Sisto IV. Lo spettacolo sarà realizzato dal Centro culturale Antigone. [e. b.]

[illegible] PUBBLICITARIA

[illegible] di [illegible] moderno [illegible] aggiornato per [illegible] [illegible] complesse [illegible] dei [illegible]

[illegible] Statuto agile, composto da soli [illegible] articoli e di semplice lettura per tutti.

All'Associazione possono aderire, così recita l'art.1, *le persone e gli enti che abbiano proprietà [illegible] ne godano l'usufrutto, l'uso [illegible] l'abitazione di stabili (fabbricati, appartamenti, botteghe, magazzini...) nonchè i Condominii.*

E' poi l'art. [illegible] a precisarne gli scopi, avuto riguardo all'obiettivo di contribuire a consolidare la dignità e il ruolo che compete all'Associazione della proprietà edilizia nel campo morale, sociale ed economico del Paese [illegible] che possono [illegible] così sintetizzati.

- tutela della proprietà edilizia e dei soci;
- presenza [illegible] contratti [illegible] loca[illegible] perchè siano conciliate le esigenze dei proprietari con quelle dei conduttori;
- istituzione dei servizi necessari per l'assistenza e la consulenza gratuite degli associati;
- organizzazione di corsi di formazione professionale per gli operatori del settore.

All'Associazione si aderisce dopo [illegible] domanda [illegible] iscrizione che deve essere vagliata dal Comitato di Presidenza e attraverso un contributo annuo [illegible] definire in base ad alcuni parametri.

Lo Statuto prevede, ovviamente, gli organi [illegible] governo dell'Associazione che [illegible] Il Consiglio direttivo composto da 11 membri eletti dall'Assemblea dei soci, [illegible] Presidente, il Vice Presidente, il Segretario-cassiere [illegible] il Comitato di Presidenza eletti [illegible] Consiglio direttivo.

Alcuni articoli, inoltre, disciplinano il funzionamento di questi organi e attribuiscono ad essi le funzioni necessarie per gover[illegible] l'Associazione.

Di rilevante interesse, poi, l'art. 11 che affida ad un Collegio di arbitri conciliatori di risolvere, se richiesti, le eventuali contro[illegible] fra associati o fra questi e terzi, relativamente alla proprietà immobiliare.

Uno Statuto, dunque, adeguato non solo a tutte le necessità di [illegible] Associazione che intende essere presente nel dibattito sulle scelte che riguardano le sue finalità istituzionali [illegible] strumenti adeguati, ma anche alle richieste, sempre [illegible] [illegible] quanti hanno bisogno di risposte puntuali e [illegible] per promuovere e tutelare in modo [illegible] i loro diritti [illegible] le loro attese.

I presidenti [illegible] dal 1951 [illegible] oggi

Avv. Gerolamo Astengo
(1951 - 1976)

Comm. Filippo Donvito
(1976 - 1993)

Avv. Lorenzo Astengo
(1993 - 1996)

Dott. Rag. Cesare Magnano,
dal 12/02/1996

L'Associazione della Proprietà Edilizia della nostra provincia era stata costituita a Savona nel lontano 28 giugno 1951 da un gruppo di volontari

Al lavoro da cinquant'anni [illegible] difendere e diffondere l'aspirazione alla proprietà della casa

Era il 28 giugno 1951. Quel giorno, l'avv. Gerolamo Astengo, il sig. Angelo Bozzano, il sig. Ottaviano Calabria, il sig. Filippo Donvito, il sig. Adolfo Rapazzini, [illegible] Sig.ra Chiara Piccardo, il sig. Alfonso Zino, [illegible] sig. Felice Sanguineti, il sig. Alessandro Pescetto, il dott. Giuseppe Marabotto, il dott. Francesco Tissoni, il sig. Giacomo Galleano, l'avv. Adolfo De Miranda, il sig. Francesco Pratesi, il sig. Giovanni Murialdo, il dott. Guido Minuto, il sig. Giovanni Morchio, il dott. Domenico Perata, l'ing.Marcello Campora, l'avv. Antonio Delle Piane, il sig. Virginio Fazio, il geom.Francesco Rossi, il dott. Silvio Astengo, [illegible] comm. Stefano Lorenzo Spotorno, l'ing. Angelo Martinengo, l'ing. Giovanni Damonte, [illegible] sig. Maurizio Parola, il dott. Astengo Mario, il dott. Angelo Magnano, [illegible] sig. Ugo Pietro Murialdo, salivano le scale dello studio del notaio Rinaldo Firighelli, sito in Piazza Mameli 6 a Savona, con l'obiettivo [illegible] costituire l'*Associazione dei proprietari di fabbricati della provincia di Savona*, con sede, allora, in Piazza Diaz.

Nel corso [illegible] quella riunione veniva nominato Presidente dell'assemblea, all'unanimità, l'avv. Gerolamo Astengo e successivamente, per acclamazione, venivano eletti il Consiglio direttivo e il Collegio dei revisori dei conti. L'esigenza di costituire questa Associazione nasceva dal dovere [illegible] dalla necessità [illegible] organizzarsi per la tutela degli interessi economici e morali della categoria dopo i drammatici, difficili e contraddittori anni '40.

E lo Statuto, approvato [illegible] quel lontano 1951 e modificato dall'assemblea dei soci il 19 giugno del 1989, recepisce l'*idem sentire* [illegible] gli obiettivi dei fondatori dell'Associazione.



Esso, infatti, precisa che il sodalizio *non ha carattere politico e considera i frutti del lavoro [illegible] del risparmio conferiti nella proprietà edilizia* [illegible] *preminenti fattori economico-sociali per il benessere dell'intera economia nazionale*.

Ed è tenendo presenti questi valori che i Presidenti e i Consigli direttivi che si sono succeduti alla guida dell'A.p.e. [illegible] Savona aderente alla Confedilizia, hanno svolto il loro incarico in [illegible] questo tempo.

Con prudenza, senso [illegible] responsabilità sociale ma anche con la fermezza necessaria, quando, alcune scelte legislative giudicate errate in materia di locazioni [illegible] più in generale poco sensibili allo sviluppo della proprietà della casa, ritenuta una aspirazione di [illegible] [illegible] famiglie italiane, lo esigevano.

Nasce da queste considerazioni l'accoglimento critico della cosiddetta *legge sull'equo canone*, l'impegno per un suo superamento che successivamente permise al Legislatore di approvare una normativa più [illegible] per tutelare, anche, i proprietari di immobili con i cosiddetti *patti in deroga* [illegible] recentemente con la legge 431 dell'1.12.1998.

Essa ha riformato [illegible] razionalizzato il mercato delle locazioni creando le condizioni per un suo rilancio con effetti positivi non solo sul comparto edile ma su tutta l'economia nazionale e ha messo in evidenza [illegible] sua forte valenza sociale attraverso [illegible] di sostegno alle categorie di inquilini economicamente svantaggiati.

Così, oggi, giunta nel 2001, l'Associazione della proprietà edilizia della provincia di Sa[illegible] può guardare [illegible] serenità al lavoro che la attende per ono[illegible] anche per in futuro i valori etici [illegible] morali per i quali quel gruppo di savonesi cinquant'anni fa, in una città ancora [illegible], [illegible] [illegible] più di un conflitto sociale [illegible] con [illegible] ferite ancora aperte nel suo tessuto urbanistico provocate dalla guerra, si accingeva [illegible] costituirsi, presso il notaio di Piazza Mameli, in Assemblea deliberante per promuovere la tutela e la diffusione della proprietà della [illegible]

La "431" era entrata in vigore il 30 dicembre 1998 dopo [illegible] lungo confronto fra le parti interessate

[illegible] positivi di [illegible] legge più giusta [illegible]

Accanto ad [illegible] liberalizzazione controllata delle locazioni a fini abitativi, essa prevede una maggiore autonomia negoziale delle parti, adeguati sostegni finanziari agli inquilini svantaggiati economicamente e una procedura certa nei tempi di conclusione del rilascio dell'immobile

La nuova legge che disciplina *le locazioni e il rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo*, è conosciuta, ormai da tutti, come la "431" del dicembre '98.

Attesa da anni, [illegible] persegue sia gli obiettivi di promozione e razionalizzazione del mercato delle locazioni, sia quelli [illegible] sostegno alle categorie di inquilini economicamente più svantaggiate per ragioni di sensibilità e solidarietà sociale.

Questa legge di riforma, scriveva l'on.Alfredo Zagatti, relatore alla Presidenza della Camera, *deriva da una serie di proposte presentate da quasi [illegible] i gruppi parlamentari del tempo [illegible] trae forti spunti anche dalla proposta di iniziativa popolare n.1222* presentata agli inizi della scorsa legislatura.

Essa [illegible] propone, sostanzialmen[illegible] di conseguire due obiettivi: Il primo consiste nella scelta, abbastanza drastica, di abrogare gran parte delle [illegible] che disciplinavano le locazioni [illegible] uso abitativo, sostituite da una nuova ed organica normativa.

Il secondo, persegue una liberalizzazione controllata delle locazioni a fini abitativi prevedendo [illegible] spazio per una maggiore autonomia negoziale delle parti, la pos[illegible]ilità di scelta fra diverse soluzi[illegible] contrattuali ed un quadro di maggior certezza giuridi[illegible] in ordine al [illegible] in possesso dell'immobile locato al termine del contratto.

La legge ipotizza, poi, all'art. 2, due modalità contrattuali: la prima prevede che le parti possano stipulare contratti di locazione di durata [illegible] inferiore a quattro anni, rinnovabili per pari periodo e i contraenti pos[illegible] avvalersi dell'assistenza delle organizzazioni della proprietà edilizia [illegible] dei conduttori riducendo quindi l'obbligo precedente a semplice facoltà.

Il comma 3, invece, prevede la possibilità per le parti [illegible] aderire [illegible] contratti-tipo basati sulla negoziazione [illegible] accordi locali fra Associazioni di proprietari [illegible] Sindacati [illegible] inquilini, supporta[illegible] da un accordo-quadro nazionale che ne fissa i criteri generali.

Il comma 4 chiama in causa il ruolo dei Comuni per favorire gli accordi locali predetti finalizzati a stipulare contratti di locazione basati [illegible] canoni più bassi rispetto [illegible] quelli di mercato di ogni città.

Il ricorso a questo secondo canale di contrattazione cui si accede liberamente, è [illegible] attraverso la riduzione dell'incidenza dell'Irpef, dell'Irpeg e dell'Imposta di registro nei comuni ad alta tensione abitativa (e fra questi Savona), con una riduzione dell'Ici, [illegible] [illegible] riduzione del tempo del contratto a 3 anni, prorogato per altri 2 in



[illegible] [illegible] mancato accordo in ordine al suo rinnovo.

L'art. [illegible] della "431" disciplina, poi, l'*esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili adibiti a[illegible] [illegible] abitativo* nelle aree [illegible] alta tensione abitativa, superando le Commissioni prefettizie, ritornando al giudice delle esecuzioni [illegible] prevedendo una procedura certa nei tempi di conclusione di [illegible]

Gli artt. 8 [illegible] 10, prevedono alcune misure [illegible] sostegno finanziario ai redditi più bassi degli inquilini indicando il modo di reperire tali [illegible] da [illegible] Fondo appositamente costituito [illegible] successivamente dallo Stato, dalle Regioni e dai Comuni [illegible] prevedendo la detrazione [illegible]all'Irpef di una parte del costo dell'affitto per le famiglie in difficoltà [illegible]nomiche.

Infine, [illegible] lo citiamo per ultimo per la sua valenza innovativa sul fronte delle battaglie contro l'evasione fiscale, l'art.7 prevede [illegible] *condizione per la messa in esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile locato*, la dimostrazione che il [illegible] era stato registrato, che su [illegible] esso si era pagata l'Ici [illegible] che quel reddito era stato dichiarato ai fini Irpef.



Un libro per ricordare la storia [illegible] [illegible] secolo [illegible] impegno civile [illegible] sociale

Dalla difesa alla diffusione della casa: questo il titolo del volume che l'Associazione della Proprietà Edilizia intende pubblicare per il suo cinquantenario. L'impostazione editoriale è mirata a cogliere l'occasione per dare un contributo, insieme alla storia dell'A.p.e., alla co[illegible] di avvenimenti [illegible] [illegible] di carattere più generale. Infatti la prima parte affronterà temi quali *La storia della provincia di Savona nella seconda metà del '900; l'evoluzione dell'economia locale; Savona: [illegible] centro industriale [illegible] città di servizi, d'arte, di cultura e di turismo residenziale*. La seconda parte, invece, approfondirà l'evoluzione della normativa in materia di locazioni. La parte conclusiva di questo lavoro, alla redazione del quale sono già stati invitati qualificati esponenti delle culture professionali presenti nella nostra provincia, farà riferimento alla storia dell'Associazione e alle proposte per la diffusione della proprietà edilizia in una economia in continua evoluzione.

Ma il volume sarà anche impreziosito, per [illegible] valore della testimonianza, da una intervista al dott. Guido Minuto, fondatore dell'A.p.e., unico testimone [illegible] quell'avvenimento, ancora in grado di raccontarlo e prestigio[illegible] esponente del mondo professionale [illegible] politico della [illegible] provincia negli anni '50, '60 e '70.



Il presidente dei medici: «Soluzione ottimale per gli spazi e le vie di accesso»

Più vicino l'ospedale alla Turinetto

Albenga, consensi per la proposta di Barbero

Romano Strizioli

ALBENGA

Tutti positivi, per ora, i commenti alla proposta avanzata dal consigliere regionale Angelo Barbero per la costruzione del nuovo ospedale nell'area della caserma Turinetto.

Fra i commenti, anche quello [illegible] presidente dell'ordine dei medici della provincia di Savona, Renato Giusto. Dice: «La proposta è molto interessante poiché la struttura sarebbe inserita in una realtà dotata di adeguate vie di comunicazione». La nuova soluzione consentirebbe, inoltre, di sperimentare la creazione, come ricorda il presidente dei medici, di una sede che dia risposte per lungodegenti, affettui e[illegible] medici, sia cioè una via di mezzo fra day hospital e casa [illegible] riposo.

Spiega Barbero, [illegible] avuto l'assenso di massima (salvo verifiche di fattibilità) da parte del ministro della Difesa Antonio Martino, [illegible] di un incontro avvenuto a Montecitorio giovedì scorso: «La mia proposta, che costituirebbe l'opzione da favorire, anche se non soppianta e cancella quella eventuale della primitiva scelta di Campochiesa, ha riscosso un consenso unanime. Non solo c'è stato l'assenso dell'onorevole Enrico Nan che [illegible] propiziato l'incontro col ministro, ma anche i senatori della "Casa delle Libertà", Bornacin, Boscetto e Sambin [illegible] hanno comunicato [illegible] loro piena adesione all'ipotesi».



Il consigliere Angelo Barbero

Ora il percorso della pratica deve procedere innanzitutto con lo studio di fattibilità, accompagnato [illegible] verifica pr[illegible] ministeri della Difesa e del Bilancio. I fautori del nuovo ospedale alla Turinetto (su un'area di almeno 36 mila dei 100 mila metri quadrati esistenti) contano sul fatto che le resistenze burocratiche potrebbero [illegible] vinte o ridotte a tempi accettabili in considerazione del fatto che si tratta di un'opera pubblica che ha già ottenuto dalla Regione i finanziamenti per la realizzazione di 210 posti letto pubblici a cui si sommerebbero una 50 di posti letto realizzati da parte di privati.

Dice ancora Barbero: «Quando il Consiglio comunale risponderà alla richiesta di osservazioni al Piano da parte della Regione aggiungeremo, senza eliminare l'ipotesi Campochiesa, la nuova proposta. In sede di "accordo di programma" si possono ancora abbreviare i tempi e giungere nel settembre [illegible] la disponibilità [illegible] terreni sdemanializzati. I tempi [illegible] stretti [illegible] ragionevoli».

Va detto, comunque, che la [illegible] si prospetta fu [illegible] alcuni anni fa dal consigliere comunale della Lega Maurizio Sacchetti, che aveva intuito come quella ampia superficie costituita dalla case[illegible] appartenga [illegible] alla realtà urbana [illegible] Albenga e che, visti gli indirizzi dell'Esercito, un suo disimpegno si prospetta come in qualche modo inevitabile.

«Da quando è stata [illegible] pubblica la proposta ho dovuto stac[illegible] il telefonino che continuava a squillare per chiamate di consenso da parte di molti albenganesi», confida Barbero che aggiunge: «In casi del genere bisogna essere prudenti, ma mi sembra che dobbiamo fare [illegible] quanto è possibile per dare una importante risposta alla Città e al comprensorio».

Casa di riposo a Garlenda

Il progetto presentato in Comune accusato di rovinare l'ambiente

GARLENDA

Ma in cosa consisterebbe la «megastruttura» protetta per anziani che secondo un non meglio precisato gruppo di «Ambientalisti di Garlenda» sconvolgerebbe gli equilibri ambientali della zona? In effetti esiste una domanda per l'edificazione di una struttura destinata ad una casa di assi[illegible] protetta per anziani [illegible] una capacità di 60 posti letto, ubicata in una zona defilata quasi al confine con il territorio del comune di Casanova Lerrone.

Ma la situazione [illegible] bra così a tinte fosche [illegible] segnalata. E' quanto spiega il sindaco Dario Braggio che, lo dice subito: «Ne discuteremo in futuro con serietà e alla luce del sole. E' una proposta che ha anche numerosi aspetti positivi per Garlenda come ad esempio l'aspetto occupazionale ed una possibile convenzione che favorisca gli anziani del nostro Comune».

La richiesta di strutture di assistenza per anziani costituisce uno dei problemi esplosivi che si trova ad affrontare la [illegible] realtà. E' quindi evidente e naturale che si organizzino risposte in tale senso. Spiega Braggio: «Tutti sanno quanto io sia sensibile ai valori e alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio. Ho sempre teso a ridurre gli indici di edificabilità. Ora si tratta di fare questo, tutti insieme: verificare il progetto nella sua interezza, nella sua economicità di costi e benefici e nell'interesse [illegible] della comunità».

Chi protesta (usando l'anonimato) afferma: «La costa è già stata cementificata selvaggiamente. Vogliamo anche che l'entroterra subisca la stessa sorte?» La pratica del nuovo progetto è solo alla fase iniziale e la commissione edilizia comunale la dovrà ancora esaminare. Nulla ancora di deciso, quindi. [r. sr.]

[illegible]

Cane chiuso in auto, intervengono i vigili

Sono intervenuti i vigili urbani, il servizio veterinario Asl e l'Enpa per liberare un cane rimasto chiuso all'interno di una Fiat Uno parcheggiata in viale Italia. Le due turiste si s[illegible] giustificate dicendo [illegible] lasciato il finestrino leggermente aperto. [r. sr.]

BORGHETTO

Biscia in ufficio, paura tra le impiegate

Momenti di panico fra le impiegate di un commercialista con uffici in via Michelangelo per l'improvvisa apparizione di una biscia che si è occultata fra le [illegible] Essendo gli uffici affacciati su di un giardino, si temeva che la biscia fosse una vipera. E' [illegible] chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Albenga. [r. sr.]

[illegible]

Ruba su un auto e fugge a nuoto

Ha spaccato il vetro di un'auto, in sosta lungo via Trento, per rubare ma è stato messo in fuga dal pronto intervento della polizia municipale. Il giovane marocchino, in un lampo, si è gettato giù dal muraglione attraversando il Centa a nuoto. [m. br.]

[illegible]

Rischia di annegare, salvato dalla Croce Rossa

Ha rischiato di annegare ai bagni Cariplo ma è [illegible]ta prontamente rianimata dal personale di Croce rossa e automedicale. Una turista di 50 anni, I.Z., di Como, è stato trasportata al Santa Corona l'altra mattina. Le sue condizioni sono buone. [m. br.]

[illegible]

A piedi in India per beneficenza

Si chiama Leen Luca, ha 62 anni ed è belga. A piedi, spingendo un carretto con qualche effetto personale, la donna percorrerà in totale 10 mila chilometri per raggiungere la località di Purulia in India per un progetto a favore della popolazione indigena. Leen Luca, di passaggio a Laigueglia, è partita dal Belgio a marzo ed arriverà a destinazione nel febbraio 2002. [m. br.]

ALBENGA

Alloggio sgomberato perchè ritenuto pericolante

I vigili del fuoco nel tardo pomeriggio di ieri hanno fatto sgomberare un appartamento nella zona di Vadino ritenuto pericolante. Gli occupanti, marito e moglie, sono stati sistemati in un albego. [r. sr.]

ALASSIO

Nasce il pool degli esercenti

Si è ufficialmente costituito davanti al notaio, nei giorni scorsi, il «Pool esercenti Alassio». Presidente è Giampiero Colli e vi[illegible] Alfio Marino, mentre portavoce e segretario del «comitato spontaneo e non sindacale» sono rispettivamente Claudio Sanguineti e Mimmo Costanzo. [m. br.]

Il giudice condanna il Comune di Pietra

La vigilessa era al bar «Punita senza ragione»

SAVONA

La vigilessa [illegible] può essere sottoposta a provvedimento disciplinare perchè si è allontanata dall'ufficio nella pausa caffè.

E' quanto ha stabilito il giudice del lavoro Giovanni Moraglia, nell'accogliere il ricorso presentato da una ag[illegible] della polizia municipale di Pietra Ligure.

Quest'ultima aveva chiesto l'annullamento [illegible] provvedimento disciplinare, un rimprovero verbale, deciso dal Colle[illegible] arbitrale perchè la stessa era andata a bere un caffè [illegible] a due colleghi e altri dipendenti comunali in un bar [illegible] confini con Borgio verezzi, quando avrebbe dovuto invece essere in ufficio.

La vigilessa è stata «punita», con tanto di nota sul [illegible] statino di servizio, per «inosservanza delle disposizioni di servizio e per condotta scorretta nei confronti di un superiore». L'agente, però, non c'è stata, [illegible] è ricorsa al giudice, opponendosi al provvedimento disciplinare. Il Comune si è costituito, sostenendo la validità del rimprovero.

Il giudice ha rilevato la piena corrispondenza tra il fatto contestato e la motivazione del provvedimento disciplinare, vale a dire l'essere andata a bere un caffè, ma ha anche sottolineato come [illegible] risulti alcuna disposizione regolamentare nè alcun ordine di servizio volto a disciplinare le modalità di fruizione da parte dei dipendenti comunali della cosiddetta «pausa caffè».

Moraglia ha pertanto dichiarato la nullità della sanzione inflitta alla vigilessa, e ha condannato il Comune di Pietra Ligure a rimuovere il provvedimento disciplinare [illegible] fascicolo [illegible] personale dell'agente in questione; non solo, il giudice ha anche condannato l'amministrazione comunale a pagare le spese legalie di giudizio (anche quelle a carico della dipendente che è ricorsa al tribunale), che ammontano a due milioni e mezzo, più Iva. [f. p.]

Prevista a settembre una grande manifestazione che dovrà rilanciare le cittadine liguri in tutta Europa

La Riviera si allea per promuovere il turismo

Gli assessori da Diano a Spotorno creano un «evento mediatico»

Massimo Boero

LOANO

Amministratori al lavoro (al di là dell'impegno politico) per realizzare un prodotto turistico omogeneo [illegible] offrire agli ospiti della Riviera di Ponente. Per la seconda volta (la prima l'11 giugno [illegible] invito dell'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino) si sono dati appuntamento, ieri in Comune a Loano, gli assessori al turismo delle località rivierasche comprese tra Varazze e Diano Marina.

Erano presenti i rappresentanti dei Comuni di Alassio, Albenga, Andora, Bergeggi, Borgio Verezzi, Celle, Ceriale, Diano Marina, Laigueglia, Loano, Pietra Ligure e Spotorno. Spetterà all'assessore al turismo di Diano, Marco Greco, il compito di estendere fino a Ventimiglia la collaborazione fungendo da coordinatore nell'Imperiese.



L'assessore Adriano Berrino

L'intento comune (già espres[illegible] in precedenza) è quello di risparmiare denaro pubblico, di abbassare il costo di alcuni servizi che gravano sulle casse comunali e di ottimizzare i budget a disposizione. Tutto ciò collaborando, unendo gli sforzi, anche con l'obiettivo di potenziare la promozione e prolungare la stagione turistica.

Di grande importanza è stato ritenuta anche la creazione di un grande evento mediatico, di una diretta televisiva che serva a promuovere la Riviera di Ponente a livello nazionale.

Ieri, a Loano, sono stati posti altri tre punti fermi alla operatività della neonata «Conferenza permanente degli assessori al turismo della Riviera di Ponente», una vera e propria «svolta epocale» in ambito di promozione turistica.

Ha spiegato l'assessore alassi[illegible] Adriano Berrino, che ha lanciato con successo il progetto: «Innanzi tutto per la prossima presenteremo un documento comune di intenti. Secondariamente organizzeremo per i primi di settembre una manifestazione che tocchi tutti i Comuni del Ponente. Per ora vogliamo lasciare un po' di sorpresa sul tipo di [illegible]. Infine, il prossimo inverno, la Conferenza organizzerà un convegno per coinvolgere [illegible] enti preposti alla promozione come Apt, Provincia e Regione».

Ha aggiunto Berrino: «Siamo tutti veramente orgogliosi [illegible] esserci schierati in prima linea per creare un dialogo [illegible] Siamo il [illegible] di una [illegible] di incontri che si concretizzano in operatività e [illegible] vogliono solo essere parole».

La «Conferenza p[illegible] si è schierata inoltre a favore dei concertini e della vita notturna. «Stabiliremo orari per musica e concertini. Non vogliamo che la quiete ed il sonno possa totalmente condizionare la voglia di divertimento [illegible] nostri paesi turistici», ha concluso Berrino.

ALLE VELE PARCHEGGI E BUS NAVETTA

Una risposta alla carenza di parcheggi nei pressi della discoteca «Le vele» ed alla congestione del traffico in notturna. Hanno cercato di trovarla insieme, ieri in Comune ad Alassio, il sindaco Marco Melgrati, l'assessore all'ordine pubblico del Comune [illegible] Albenga Rosy Guarnieri, i comandanti delle polizie municipali [illegible] Alassio e Albenga, rispettivamente Giovanni Casella e Manlio Boscaglia, e Barbara Del Mastro Meoni e Franco Becchio in rappresentanza della discoteca alassina. La società «Le vele» si è impegnata a potenziare l'utilizzo di bus-navetta passando da 2 a 4 mezzi che prenderanno servizio metà sul lato Alassio e metà sul lato Albenga. Il Comune di Albenga individuerà aree private e non da destinare a parcheggio, limitatamente alle ore serali. Le forze dell'ordine (polizia, carabinieri, polizia stradale, in collaborazione con i vigili urbani [illegible] due comuni) provvederanno ad un'attenta vigilanza lungo l'Aurelia e nella zona. Infine i responsabili della discoteca «Le Vele» si sono impegnati a pubblicizzare le aree parcheggio e gi orari del servizio di bus-navetta (gratuito). [m. br.]

[illegible]

Un arresto a Villanova

Cinque [illegible] denunciate per la [illegible]

ALASSIO. Cinque persone sono state denunciate dai carabinieri del nucleo opera[illegible] radiomobile di Alassio per «ris[illegible] aggravata». Si tratta di F.M., 25 anni, [illegible] Cisano sul Neva, M.M., 30 anni, di Alassio, G.G., 45 anni, e G.A, [illegible] anni, entrambi di Napoli, e M.L., 27 anni, albanese. I 5 sono responsabili di violente zuffe avvenute l'altra sera in un bar di Alassio. Altre 3 persone (E.D., 41 anni di Imperia, B.E., 31 anni, di Alassio, e R.M.R., 31 anni di Alassio) sono state denunciate per «guida in stato d'abbrezza». I.G., 39 anni, di Villanova d'Albenga è [illegible] invece denunciato per «minacce aggr[illegible] un coltello nei confronti [illegible] madre, C.P., 66 anni. Infine Abdelfattah Sotany, 37 anni, di Casablanca, è stato arrestato [illegible] carabinieri [illegible] Villanova in base ad un ordine di carcerazione della Procura generale per «furto aggravato». Sconterà 9 mesi nel carcere di Savona. [m. br.]

[illegible]

La difesa: prove dubbie

[illegible] pm [illegible] giudizio per giovane padre

PIETRA L. Il pm Chiara Maria Paolucci ha chiesto il rinvio a giudizio di un giovane operaio di Pietra Ligure con l'accusa di aver abusato delle sue due figlie, di minore età.

Le due bambine, secondo quanto si è appreso, si sarebbero confidate con la cuoca della scuola; la donna avrebbe chiesto l'intervento delle assistenti sociali, che hanno poi denunciato l'uomo. L'operaio, sottoposto a perizia psichiatrica, è stato riconosciuto sano di mente.

Dice il suo difensore, l'avvocato Silvio Carrara Sotour: «Le prove a disposizione dell'accusa non convincono. Quel che è certo è che i periti hanno escluso l'ipotesi di consumati rapporti sessuali completi. Abbiamo forti perplessità sulla attendibilità della testimonianza delle bambine». [f. p.]


State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.
0166 523263

Una situazione che suscita amarezza ma che si è [illegible] ormai inevitabile

Affittasi campo, Dego senza calcio

La squadra si è sciolta e l'impianto è in disuso

DEGO

Affittasi campo sportivo. Succede a Dego dove, dopo lo scioglimento della società calcistica, avvenuto [illegible] termine della stagione 1999-2000, l'amministrazione comunale ha deciso [illegible] dare in affitto l'impianto.

E le offerte [illegible] si [illegible] fatte attendere. In lizza, infatti, figurano alcune società sportive della Val Bormida che si occupa[illegible] di discipline che con il [illegible] non hanno però nulla a che fare.

Ora spetta al Comune valutare le richieste. Osserva il sinda[illegible] Sergio Gallo: «Vista la situazione, abbiamo pensato di dare in gestione il campo sportivo. E, a breve, decideremo a quale società andrà l'impianto, anche perchè le domande sono state innumerevoli».

Una decisione in merito alla quale interviene anche l'ex sindaco e attuale consigliere comunale di minoranza, Ilario Viano. Afferma: «Spiace constatare [illegible] costretti ad affittare [illegible] campo sportivo, ma piuttosto che lasciarlo [illegible] un totale stato di abbandono, come sta accadendo, è di certo meglio darlo in gestione. Tuttavia, spero che non sia l'inizio di una tendenza che potrebbe portare [illegible] dare in affitto altre strutture».

Prosegue il consigliere comunale: «Il rammarico è che forse non c'è stato abbastanza interessamento da parte di tutti, amministrazione [illegible] popolazione, nei confronti della squadra e di conseguenza del calcio».

Dice ancora Viano: «Si sarebbe dovuto prestare maggiore attenzione e tentare di scongiurarne lo scioglimento. E p[illegible]re che anni fa, quando il Dego andò [illegible] Prima categoria, per il paese era come av[illegible] vinto lo scudetto in serie A». [l. b.]



A Dego non si gioca più a calcio e il Comune [illegible] così [illegible] di affittare il campo

[illegible] LITE PER UNA POLTRONA

[illegible] M. «E' ora di finirla con questa politica di accaparramento da parte [illegible] Carcare e dei ds. Qui [illegible] Russia». Sarà un consiglio generale al calor bianco quello [illegible] domani sera, in Comunità Montana. Al centro delle polemiche, [illegible] nomina di un membro nel consiglio di amministrazione della «Val Service srl», società mista a maggioranza pubblica che si occupa della raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, della raccolta differenziata e della manutenzione di aree verdi in vari paesi [illegible] comprensorio. Un incarico che vedrà, da parte dei ds, la candidatura di Giovanni Rossi, padre dell'assessore carcarese Mattia Rossi, suscitando pesanti reazioni da parte di Cairo. Il sindaco Osvaldo Chebello: «Vorrei ben capire il perché di questa candidatura, anche perché mi sembra che ogni volta che c'è una sedia disponibile Carcare propone immediatamente i propri candidati, [illegible] una politica di accaparramento che, evidentemente, hanno insita nel loro dna». Dello stesso avviso il vicesindaco, Carlo Alberto Nencini: «Carcare da tempo è il cavallo di Troia della giunta provinciale, sempre preoccupata di piazzare uomini di fiducia in ogni buco, tornando al metodo del gran [illegible] Immediata la replica del sindaco di Carcare, Franco Delfino: «Veniamo accusati di accaparramento solo perché proponiamo, [illegible] scelta tecnica e non certo politica, un candidato [illegible] ne intende veramente? Valutare tale nome solo perché appartenente ad una certa area o perché padre di un assessore la dice lunga sulla malafede di alcuni e sul tentativo di voler strumentalizzare sempre tutto». [m. ca.]

[illegible]

Dure accuse dei ds alla giunta cairese

CAIRO M. «La giunta Chebello rifiuta il confronto, calpestando ogni principio di democrazia». L'accusa arriva dal consigliere di minoranza diessino Renato Refrigerato che cita ad esempio l'attività dell'assessorato ai Lavori Pubblici. Spiega: «A tutto il 2001, l'assessore Emilio Robba [illegible] convocato una sola Commissione, tagliando completamente fuori la minoranza, che pure rappresenta praticamente il 50% dei cittadini, da ogni decisione e progetto che, però, vanno poi [illegible] pesare sulle casse comunali. Cairo non [illegible] la città solo di Robba o del centrodestra, [illegible] di tutti i cairesi. [illegible] dialogo verso di noi, ma ci sembra di cogliere in Robba diffuse difficoltà di dialogo anche all'interno degli uffici comunali e [illegible] gli stessi cittadini, è a tal punto insufficiente che non sappiamo nemmeno quali lavori sono in corso [illegible] programmati, [illegible] ce ne sono. Non capiamo [illegible] tutta questa riservatezza sia in parte causata anche per nascondere una certa situazione di stallo dovuta, appunto, ai noti problemi dell'assessore con i suoi funzionari o se, semplicemente, si intende rifiutare qualsiasi idea di confronto democratico, gestendo il proprio assessorato [illegible] una sorta di feudo».

E conclude: «L'esempio di Robba è il più evidente, ma in generale si sta assistendo [illegible] un calo delle Commissioni e del confronto che non fa certo onore a questa amministrazione. [m. ca.]

Forse di un animale esotico fuggito da qualche zoo

Bragno, orme misteriose

L'esperto: «Non sono di [illegible] orso»

[illegible]

[illegible]i infittisce il «mistero» sulle due orme rinvenute nei giorni scorsi da [illegible] guardiacaccia di Bragno, nei boschi a ridosso della frazione. Fra le tante ipotesi anche quella che le impronte fossero addirittura di un orso.

Ma, ieri mattina, almeno questo dubbio [illegible] stato definitivame[illegible] sciolto. Franco Zunino, segretario dell'Associazione Wilderness, accompagnato dal guardiacaccia, ha effettuato un atten[illegible] sopralluogo, in base al quale esclude «categoricamente che possa trattarsi di un orso». La popolazione, dunque, può dormire sonni tranquilli. Ma, [illegible] continua. Perchè, [illegible] spiega Zunino, [illegible] appartengono ad un animale italiano».

Chissà, forse [illegible] animale esotico, allevato in cattività e poi fuggito da qualche zoo [illegible] abitazione, o abbandonato. Un'ipotesi questa che sinora sembra essere la più credibile. Ma «è certo che non si tratti di un felino o [illegible] un canide», dice Zunino.. Altro interrogativo, dunque. Afferma ancora il segretario della Wilderness: «Le orme fanno supporre che sia un animale [illegible] medie dimensioni [illegible] peso corporeo piuttosto imponente, [illegible] non è escluso neppure che, visto che secondo i rilevamenti, sembra che abbia attraversato la strada [illegible] poi abbia fatto un salto sul terreno, ancora impregnato di pioggia, possa essere invece un aminale non troppo grande [illegible] cucciolo». Nella speranza, nutrita soprattutto da animalisti [illegible] ambientalisti, che il misterioso animale possa magari tornare sui propri passi, per tentare [illegible] saperne di più sono comunque in programma ulteriori sopralluoghi. [l. b.]

[illegible]

Osiglia, la nebbia causa della tragedia

OSIGLIA. A tre gi[illegible] dal ritrovamento dei corpi dei passeggeri dell'aereo da turismo svizzero precipitato venerdì scor[illegible] sulle alture di Osiglia, l'altra sera si sono concluse le operazioni di recupero dei rottami del velivolo.

Una difficile operazione, che ha visto impegnati i carabinieri, coordinati dal capitano, Andrea Galletta, e una squadra di vigili del fuoco, cui ha assistito anche l'agente investigativo dell'Ente autonomo di volo.

I resti del Tobago sono [illegible] trasportati in un hangar dell'aeroporto di Villanova d'Albenga per le perizie tecniche. In base ad una prima ricostru[illegible] dell'incidente, risulterebbe che il velivolo, sorpreso dalla fitta nebbia che quella mattina avvolgeva [illegible] monte Settepani, abbia urtato con la coda la cima [illegible] un albero perdendo stabilità, poi si sia piegato sull'ala sinistra precipitando e, infine, [illegible] sia andato a schiantare contro la parete rocciosa. Il Tobago si è infine incendiato e i quattro uomini a bordo [illegible] hanno avuto scampo.

L'indagine [illegible] procuratore Vincenzo Scolastico [illegible] del sostituto Alberto Landolfi, intanto, prosegue. Saranno i risultati dell'autopsia effettuata sul pilota e le perizie tecniche a stabilire con esattezza le cause della sciagura aerea. [l.b.]

PLODIO

Una folla di amici per l'addio [illegible] motociclista

Un addio straziante quello che ieri, nella chiesa parrocchiale, familiari, i parenti, colleghi di lavoro e amici hanno dato a Carlo Barducco, il ventinovenne morto domenica mattina in un incidente strada[illegible] a Piana Crixia. Carlo Barducco, da anni, era socio [illegible] Vitrum [illegible] Glass di Cairo. [l. b.]

[illegible]

Stasera assemblea pubblica sulla vicenda Entergy

Incontro-dibattito stasera, [illegible] inizio alle 20,45, nella [illegible] riunioni della biblioteca Barrili, sul progetto di realizzazione della centrale termoelettrica a Bragno, presentato [illegible] Entergy. L'iniziativa è organizzata [illegible] circolo «Zunino» di Rifondazione comunista.

MILLESIMO

Si premia il «logo» per la maratona di New York

Premiazione del concorso «Un logo per la Maratona di New York», domani sera [illegible] municipio. [illegible] vincitore [illegible] l'onore di vedere il proprio disegno stampato sulle maglie [illegible] Valerio Brignone e Marco Petenzi indosseranno alla gara newyorkese. [l. b.]

CENGIO

Oggi l'ultimo saluto al giovane morto per droga

[illegible] svolgeranno [illegible] alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe Operaio, i funerali di Maurizio Magliano, [illegible] ventiquattrenne stroncato [illegible] un'overdose dopo un'inutile corsa all'ospedale di Cairo. [m. ca.]

liguria
LA STAMPA
estate

La novità dell'estate arrivano dai bagni marini che si trasformano in locali dove si balla e si ascolta musica dal vivo

La notte si vive in spiaggia

Viaggio nelle discoteche on the beach

Augusto Rambado

PIETRA L.

«Beach on the beach sotto il sole la pelle brucc, sotto a luna di più». Era questo il ritornello malizioso che il comico dei Tretrè cantava in una trasmissione televisive andata in onda alcuni anni fa. ritornello che ben adatta all'estate appena iniziata in Rivie- estate che vede un numero crescente di spiagge trasformarsi sul far della in locali notturni in riva mare. Chiusi gli ombrelloni e risistemate le sdraio, gli stabilimenti balneari si una piccola pausa intorno all'ora di cena prima di riaprire i battenti fra le 22 e le 24 con serate musicali, feste a tema, concertini, dj, lezioni di ballo latino americano, grigliate, cocktail, sangria e bagni a mezzanotte.

Sono loro, i locali «on the beach», la novità di del divertimento estivo in Riviera. Dal Tigullio a Sanremo se ne contano almeno una ventina, di cui alcuni di recentissima apertura. Negli allestimenti la fantasia la fa da padrone: a pochi metri dal bagnasciuga compaiono capanne e tende in stile afro, torce e amache simil-Hawai. Il mare sovente illuminato non mancano gli effetti speciali come quello della artificiale sparata da mini-cannoni al «Nettuno Beach» di Borgio. L'atmosfera, rilassata e informale piace, al punto che, ogni sera, si formano davanti a questi locali lunghe code di gente in attesa di entrare. Più che moda tendenza consolidata.

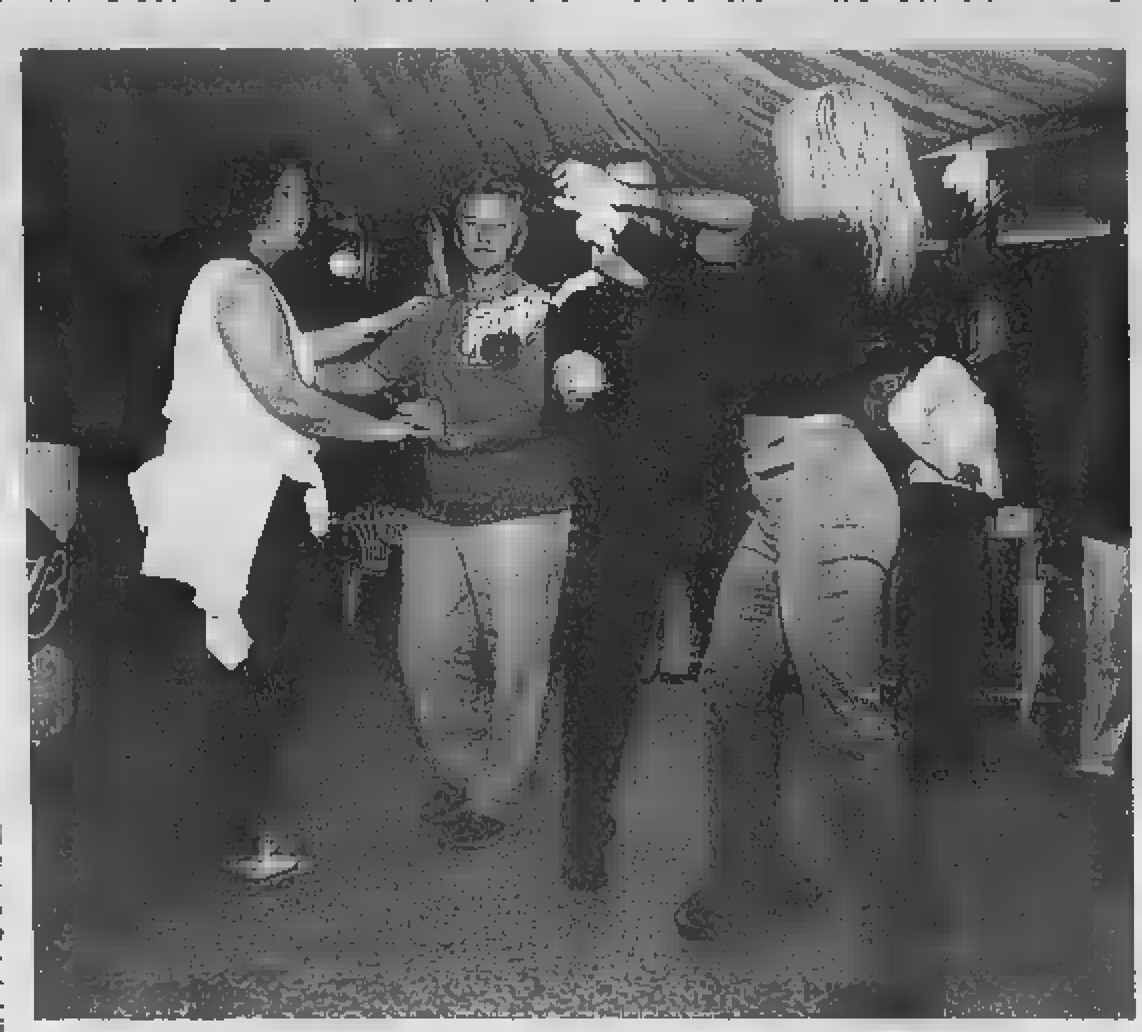
In provincia di Savona, i «disco-beach» sono diventati motivo di richiamo per i giovani (alcune della settimana c'è più gente lì che nelle discoteche tradizionali). In provincia di Genova e nel Tigullio, il Covo di Nord-Est di Santa Margherita è stato fra i primi a credere in questa nuova forma di intrattenimento creando uno spazio dance sulla scogliera. Fra i ritrovi simbolo del Levante, la «Piscina dei castelli» baia Sestri dove, ad alcune feste, consentito arrivare solo via mare. Si balla sul bagnasciuga anche al «Bunker the beach» dei bagni Estoril di Riva Trigoso mentre, a Quarto, i bagni Cateinin ospitano la del genovese «Sunshine Tricchè».

A farla da padrone, in provincia di Savona, le Albissole. Un vero fenomeno stagionale è la discoteca «Soleluna» dei bagni Miramare di Albissola Marina (5 mila metri quadri) che, arrivata al suo secondo anno di vita, propone musica dal vivo e dj. Sempre ad Albissola Mare, da qualche giorno è in funzione lo «Ju-BamBeach», novità assoluta dell'estate 2001, versione estiva dello Ju-Bamboo che propone concerti e spettacoli di caba in collaborazione lo Zelig di Milano. Ad Albisola Superiore è aperto da alcune stagioni il Golden Beach» con latine e dance revival.

Novità dell'estate anche il vissimo disco-village «Playa Pila in località Merello a Spotorno. Si tratta grande stabilimento balneare di proprietà comunale, dato in gestione ad una cooperativa, che proporrà il martedì, venerdì e il sabato musica da ballare con lo staff del «Face». Il mercoledì e la domenica, i bagni Hilton di Noli si trasformano nella discoteca «Bajda» mentre ogni lunedì sera, da sette anni a questa parte, si balla a Borgio al «Nettuno Beach». Aperti nel Savonese altri due locali che sono stati fra i primi in Liguria ad introdurre la discoteca col sottofondo del rumore del mare: il Daubaci di Vado e il «Tropicana» di Loano. Il Daubaci, da parecchie stagioni, apre al pubblico la sua area «Boombasticks» proponendo ogni sera generi musicali diversi. Il Tropicana (ex Marinella), nei pressi del porto di Loano, è senz'altro l'antesignana delle discoteche sulla spiaggia Ponente. Già alla fine degli anni '70 ballava nella sua veranda in riva mare negli anni '80 la spiaggia era diventata l'emanazione estiva del storico «U'Brecche» di Alassio con il nome di «U'Brecche Mare». Meno numerosi rispetto savonese, i locali dell'imperiese vantano però di tutto rispetto. Fra questi il «Pico De Gallo» sulla spiaggia del Lido Imperatrice di Sanremo e l'«Acquasalata», versione estiva dell'omonima discote- dianese che da giugno a settembre si trasferisce nella baia di Imperia con e musica dal vivo.

FESTIVAL VEREZZI BOOM DI PRENOTAZIONI

Il botteghino, per la prima volta situato al Cinema Teatro «Vittorio Gassman» (tel. 019-610167), è stato preso d'assalto: è la conferma tangibile dell'indice di gradimento del programma del 35° Festival di Borgio Verezzi, miscela sapientemente tradizione (con autori classici come Shakespeare, Plauto, Gozzi e Schiller) e novità, attraverso graffianti scrittori contemporanei come Stefano Benni e Douglas J. Cohen. I più gettonati, per il momento, sono i primi spettacoli in cartellone: «La storia di Onehand Jack», con Ugo Dighero (dall'11 al 14 luglio), «Miles Gloriosus» Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (19-21 luglio), «Falstaff e le allegre comari di Windsor» Giorgio Albertazzi (26-28 luglio). Ma già ci sono prenotazioni anche per «L'amore delle tre melarance» (Lello Arena), il musical «Serial killer per signora» e la «Maria Stuarda» del duo Pozzi-D'Abbraccio. I prezzi: 38 mila (ridotti mila), abbonamenti (per cinque serate) 175 mila. [s. d.]



La dance sulle spiagge sta diventando la moda dell'estate per giovani e meno giovani sulla Riviera ligure

Stasera anche swing con i Jumpin' Shoes

Ale&Franz, cabaret in piazza a Oneglia

IMPERIA

Due gangster tutti da ridere: è in questa veste che Ale&Franz si sono fatti conoscere al grande pubblico, nella parodia del genere noir presentata con successo sul palco catodico «Zelig» (Italia 1). Stasera, Ale&Franz porteranno le loro freddure al caldo della Riviera, aprendo la stagione di manifestazioni all'aperto del Comune di Imperia. Alle 21.15, in piazza San Giovanni, romperanno il ghiaccio davanti a turisti e imperiesi, presentando il loro «Recital», che definiscono «un cammino attraverso quelle che per noi tappe più significative del lavoro svolto fini ad oggi».

La performance a ingresso libero permetterà di conoscere meglio Alessandro Besentini Francesco Villa, che fanno coppia dal 1995. Hanno partecipato a seminari tenuti dai uno dei più grandi clown odierni, Jango Edwards, e nel '98 sono approdati allo Zelig di Milano. All'attivo la partecipazione ai film cabarettistici «La grande prugna» e «Tutti gli uomini del deficiente».

Non ci sarà soltanto cabaret. La imperiese sarà arricchita dalla musica dai bolognesi Jumpin' Shoes, band di swing che p «Live at Chet Baker». Ne fanno parte Luca Balboni (voce), Marco Vittuari (tromba), Stefano Ponzino (sax alto), Mario Parisini (sax tenore), Enrico Zanaroli (trombone), Massimo Sgargi (piano), Mar- Romagnoli (contrabbasso) e Fabio Sorti (batteria). [e. f.]



Ale&Franz, il comico di «Zelig»

In esposizione 200 fra ceramiche, incisioni e arazzi del famosissimo artista spagnolo

Tutta l'estate al Priamar con Picasso

Sabato si apre la rassegna al Palazzo del Commissario

SAVONA

Ceramiche, incisioni arazzi di Picasso sul Priamar. Verrà inaugurata sabato alle 18 al Palazzo del Commissario l'esposizione che si annuncia l'evento culturale dell'estate savonese. Non mostra resterà aperta tutti giorni dal 1° luglio al 2 settembre, dalle 18 alle 23. Il Comune sta allestendo i preparativi per la festa di apertura a cui sarà invitata la cittadinanza. giorno successivo, invece, previsto un biglietto d'ingresso (12 mila lire).

Le opere di Picasso sono arrivate proprio ieri mattina al Priamar in Comune è scattata la mobilitazione generale che ha visto impegnati dirigenti del settore cultura, funzionari e anche il sindaco Ruggeri che segue con una certa apprensione l'evoluzione del cantiere ai piedi della fortezza. I prossimi due giorni saranno destinati all'allestimento dell'esposizione e alla predisposizione dei percorsi che dovranno seguire i visitatori.

La rassegna comprende circa opere ed dedicata soprattutto alle ceramiche, che consentono di ripercorrere buona parte del periodo artistico Picasso che utilizza grande naturalezza le varie forme espressive. Inoltre al Priamar verranno esposte 140 immagini grafiche fra incisioni, acqueforti e litografie. La rassegna comprende inoltre una decina di arazzi, inediti in Europa, realizzati su immagini che vanno dall'ultimo periodo cubista al ciclo ispirato al tema femminile. Infine verranno esposte 20 affiches originali degli Anni 50' e 60'.

Si tratta di un'ampia rassegna che il Comune ha ottenuto dalla Fondazione ambrosiana per l'arte e la cultura Milano che proprietaria di buona parte delle opere. La Fondazione ambrosiana si incaricata inoltre di arricchi- l'esposizione con altro materiale possesso di collezionisti privati. La mostra rappresenta il filo conduttore dell'estate sul Priamar che sarà completata da una serie di spettacoli all'aperto sul piazzale del Maschio. Oltre alla rassegna dedicata al teatro delle regioni sono in programma concerti di musica etnica ed esibizioni di danza.

Per quanto riguarda l'intrattenimento gastronomico, quest'anno Comune si è affidato alla trattoria «Da Ore- celebre per i ravioli. Sul Priamar inoltre aperti pubblici esercizi temporanei per bibite gelati. [a. b.]



Una delle opere di Picasso che da domenica potrà essere ammirata al Priamar

Su La Stampa il tagliando per iscriversi e partecipare alle selezioni della «Miss delle Miss» e sperare di arrivare a Sanremo

Liguria Moda & Bellezza anima l'estate in Riviera



Anche quest'anno la finale della «Miss delle Miss» si svolgerà a Sanremo

SANREMO

«Liguria Moda & Bellezza» torna protagonista dell'estate. La manifestazione che porterà in giro p[illegible] i migliori locali (ma non solo) splendide ragazze, [illegible] vuole la tradizione dell'estate, ma anche la classe [illegible] abiti e costumi da bagno. Abbinato alla manifestazione c'è infatti il concorso Miss delle Miss, giunto alla [illegible] edizione [illegible] le [illegible] sono ufficialmente aperte, tra pochi giorni cominceranno le selezioni nei locali che aderiscono al grande tour del divertimento. Ed ecco le novità di quest'anno: la manifestazione sarà articolata nelle selezioni, che coinvolgeranno come detto anche molti locali, in tre semifinali (per le province [illegible] Genova, Savona e Imperia) [illegible] in due serate finali, entrambe a Sanremo, di cui una, di gala, al Roof Garden del Casinò: un palcoscenico nuovo e prestigioso.

La manifestazione si deve all'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione con [illegible] Casinò di Sanremo, La Stampa [illegible] due importanti partner: la Sagor e l'«Asta [illegible] mobile» di Cavallermaggiore (provincia di Cuneo) e Finale Ligure.

Sul palco di «Liguria Moda & Bellezza» sono passati ospiti prestigiosi come Alessia Mancini, Gatto Panceri, Tony Binarelli, Bruno Lauzi, Awana Gana,

> Quest'anno sono previste anche tre semifinali provinciali prima del Gran Galà al Casinò di Sanremo

«Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls», Maurizio Dj Maggio, Dario Vergassola, Tony Dallara, Fanny Cadeo, Claudio Lauretta e tanti altri, e anche quest'anno non mancheranno i big alle serate finali.

L'anno scorso fu l'edizione delle giovanissime. Vinse Alice Ferrari, 15 anni, di Valleggia, abbinata al Poseidon di Loano, seguita da Roberta Orrù, 21 anni, di Genova (abbinata [illegible] Bagni Monique [illegible] Noli), da Francesca Giordano, 14 anni, di Savigliano (Casa del Priore di Andora) e infine da Angela Armone, 14 anni, di Ventimiglia, abbinata [illegible] Bit Below di Andora.

Si invitano tutti i locali (discoteche, drink&music, pianobar) interessati a organizzare [illegible] selezione, o comunque ad avere informazioni, a prend[illegible] contatti con l'agenzia Eccoci (via Genova 96, 17031 - Albenga, tel. 0182/554886).

Le [illegible] sono aperte anche per le ragazze che vogliono partecipare [illegible] Miss delle Miss, sempre presso l'agenzia Eccoci, che si può contattare anche al sito www.eccoci.it (e-mail eccoci@mail.sirio.it).

Quest'anno le ragazze potranno iscriversi [illegible] selezioni anche utilizzando il tagliando pubblicato durante l'estate su La Stampa: in questa stessa pagina c'è il primo della serie.

[g. p. m.]



SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel. 019-854.627
CHIUSO PER FERIE

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Sotto la sabbia
Or.: 16,50-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
The guilty-Il colpevole
Or.: 16,15-18,20-20,25-22,30
Lire 12.000-8000-7000

...HADO. Tel. 019-820.583
...: 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire...

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Chimera
Ore 21.
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 8000-6000

COLOMBO Tel.
Il sarto di...
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000-60...

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
La bella addormentata nel bosco
Or.: 21,30. lire 8000-5000
RITZ. Tel. 0182-640.427.
Le fate ignoranti
Or.: 20.30-22.30.
Lire 10.000-6000-5000

...URA. Tel. 0182-51419.
Concorrenza sleale
Or.: 21. Lire 10.000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
CHIUSO PER FERIE
Or.: 16,30-18,30- 20,30-22,30
Lire 10000-6000-5000

ARENA VITTORIA
La mummia- Il ritorno.
Ore 21,30. Lire 10000-6.000

ABBA. Tel. 019-5090.353
Pearl Harbor
Ore 21. Lire 10000-6000

ONDINA Tel. 692910
What women want
Ore 20,30-22.45
Lire

LOANESE Tel. 019-669.961.
Shrek
Ore 20,30-22.30.

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 7000

ARENA ARISTON
La stanza del figlio
Ore 21,30. Lire 7000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Shrek
Or.: 20,45-22,40.
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
Ore 21,30.
Lire

ROMA
Pokemon 2
Ore 21,30.
Lire 10.000-7000



Dal film «Le follie dell'imperatore»

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
... 51978.
Oggi riposo

Chocolat
Or.: 20,15-22,40
Lire

...NTE Tel. 0183-293620.
Il corvo 3-Salvation
Orario 20,30-22,40
Lire

IMPERIA. Tel. ...-292745.
Chiuso per ferie fino al 30 giugno

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Ti presento i miei
Ore 20,30-22,40
Lire

SMERALDO (estivo)
Spettacolo unico ore 21,15

CAPITOL tel. 0184 43440.
Autumn in New York
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Le follie dell'imperatore
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo
Spettacolo unico ore 21,...

ARISTON Tel. 0184-...
Pearl Harbor
Orari: 15,30-18,45-22. Lire 12.000; ... (primi due spett. pom. dal lunedì al ... mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON... Tel. 0184...
My generation
Orario: 15,30-ult. 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi ... pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. ... 0184-506.060.
La tigre e il dragone
Orario: 15,30-ult. 22,30. ... 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506.060.
La stanza del figlio
... (indicativi) 15,30-ult. ... Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal ... al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. ...506.060.
...rto di Panama
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; ... (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE
Tel. 0184-...
... : 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì ... il giorno lire 8000)

... Tel. 0184-597820.
The guilty
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. ...
Little Nike
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
My generation
regia di B. Kopple, ... J. Cocker, ...
Or.: 16-18,10-20.20-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
... 16 alle 22,30

Il mestiere delle armi
Regia E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico
...: 16-18-20,20-22,30

ASSARTIS.
Tel. 010-566.810
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15; 18,30; 22

AURORA. Tel. 010-592.625
La stanza del figlio
Regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
...: 20,30-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18...
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15,30-17,45-18,45-21,10-22,10 (proiezione in due sale)

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254....
Urban legend 2
regia di J. Blanks con J. Leto e A. Witt
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
...: 17,20-20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Dimmi che non è vero
Or.: 15-18-20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254....
...e Bernie
Or.: 15,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush.
Ore 15,30-17,50-20.10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
...ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

...ULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. ...
Whipped
Ragazzi al guinzaglio
...: 16-18,10-20,20-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95 35
Laribiancos - I dimenticati
regia di P. Livi con S. Ghiani, L. ...
...: 20,30-22,30

LUX Tel. 010-561....
Little Nicky
Un diavolo a Manhattan
con A. ..., P. Arquette
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

regia di A. Adamson, V. Jenson
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA. ... 010-581.415
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or.: 15-18,15-21,30

... Tel. 010-564.849
Shrek
... Adamson
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 141
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. ...
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
The Guilty
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

ARENA ESTIVA ...
corso Aurelio Saffi
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino, con G. ... e S. Accorsi
Ore 21,30.

... PARROCCHIALE.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71 30
OGGI RIPOSO

EDEN.

OGGI RIPOSO

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA ... MONLEONE

CENTRALE
Tel. 0185-286.033.

AUGUSTUS.
CHIUSO PER...

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
CHIUSO PER FERIE

CANTERO.
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. ...
Or.: 21,30
MIGNON Tel. 0185-309.694.
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto e G. Depardieu
Or.: 20,05-22,30

... 0185-41.505

... DEL ...
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589....
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
«Don Carlos» di G. Verdi, diretto da M. Elder. Ore 20. Platea 85-65-45.000, galleria 45-40-30.000, ingresso 30.000

POLITEAMA GENOVESE.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Sei personaggi», ..., Sanguineti, regia di ...
Ore 20,30. Posto unico lire 30 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Chiusura estiva

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO ...
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
... di musica classica dell'India ... Nord.
Ore 21. Ingresso libero

... DEI FILM



Una sequenza del film cinese «La tigre e il dragone» del regista A. Lee

... Thriller. Il ... alla regia di Alex Infascelli narra di ... detective mandata a Bologna sulle tracce di un serial killer che sceglie come vittime gli studenti del Dams. ● ● ●
... Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian ... due amici che decidono ... scrivere ... sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, ... politica. ● ● ■
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller ... Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
A MIA SORELLA! Drammatico. Dalla regista ... «Romance», ... storia di due giovanissime sorelle, ... bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza ... la madre. ● ● ●
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato ... Filmfest di Berlino ... miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ● ● ■
... **CHE** .... Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano... finchè scoprono che potrebbero essere fratellastri.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta ... confusa situazione sentimentale. ● ● ●
LE ... Drammatico. ... vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ● ●
L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da I... Bergman, il film diretto da Liv Ullmann racconta ... una donna che va a trovare ... scrittore e gli narra la sua tormentata vita sentimentale. ● ●
LA ... DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger ... un'infermiera che ... prende cura di una bambina affidatale ... sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi ... ambientato nel 1526 ... s'incentra sul personaggio ... Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ● ● ●
... **GENERATION.** .... Il film documentario ... Barbara Kopple ripercorre le ... edizioni del festival di Woodstock, a cominciare da quella celeberrima del 1969. Sul palco, fra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, ... Hot Chili Peppers. ● ● ●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il ... Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ● ■
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchin... ● ● ●
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo ... Francesca Comencini, ispirato da due capitoli ... «La coscienza ... Zeno», narra di ... uomo che s'innamora della figlia ... un ... nuovo amico. ● ● ●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal ... Bay ricostruisce il celeberrimo ... giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey ... un ladro di Dublino esperto nei furti ... opere d'arte.
PRONTI ALLA ... Commedia. Gordie e Sean sono due fans del re ... wrestling che quando assistono ... sconfitta ... loro eroe si ripromettono di rimetterlo sul trono.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia ... un attore ... la ... vita viene sconvolta ... morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ■
IL ... DI ... Thriller. Dal romanzo di John Le Carrè, ... vicenda ... miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan) ● ● ●
SE FOSSI IN TE. Commedia. - Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e ... «scambiano la vita».
IL ... Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata ... un figlio, è ... rappresentante ... enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
...ZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Mo... con la storia di una famiglia su cui ... abbatte ... perdita ... figlio. Palma d'Oro a Cannes. ● ● ● ●
THE ...TY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una ... beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto per fermarla. ● ●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. ... personaggi intrecciano le loro esistenze ... nel nuovo film ... Muccino. ● ● ●
UN' ... DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra ... ristorante un giovane cameriere e, a distanza ... pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ● ●
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono ...tanti progetti; la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
... Commedia. L'intraprendente Mia fa perdere la testa a tre amici, il cui rapporto rischia così di incrinarsi.

Canè e Panatta ospiti alle Vele, Prezioso da radio Dee Jay alla Capannina, i «Capovolti» al Soleluna

Notte dance sotto le stelle della Riviera

Giovedì con ritmi latini, house, commerciali e classic

Si balla allo Sporting di Finale, al Gildaestate, alla Capannina, alle Vele, giovedì commerciale e revival al Mivida Golden Beach di Albisola Superiore, concerto dei «Capovolti» al Soleluna di Albissola Mare, «Quello in mezzo» al Caprice di Albenga, [illegible] concerto al bar Doria e all'Hi-Fi di Loano, country all'Osteria Mezzaluna [illegible] Alassio, dance alla Suerte di Laigueglia. Questa la notte.

[illegible] Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio e revival al Gildaestate.

[illegible] Musica al Charlie Max e al Baraonda. [illegible] al Bolero.

[illegible] Musica al Beer Room pub.

[illegible] Ritrovo al Cantuccio e al Fantasy.

[illegible] Ritrovi in musica al Blues Pub, al Green Pub e da Mangiafuoco.

[illegible] Ritrovo al Be Pub, al Fixi, a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

[illegible] Strip femminile al Gasoline. Ritrovo in musica al Cabaret e al Dyland Dog.

[illegible] Le cover rock dei «Capovolti» in concerto al Soleluna. Musica all'Arena Ju Bambeach.

[illegible] Musica commerciale e revival anni '80-'90 con i dj Nik Leder, Stefano Pain e Human DJ al Mivida Golden Beach. Ritrovo [illegible] Pilar.

[illegible] Festa [illegible] musica al Negrita, live performance con dj. Aperto giorno e [illegible] il Caffè Benzi. Musica e ritrovo al Pirata, alla Boutique della birra, al Circolo Nautico, al Santa Lucia Caffè, al Malvasia e nei locali della Vecchia Darsena. Musica e sport al Lido Azzurro. Messaggeria all'Empire Cyber Pub.

VADO Live al Daubaci.

[illegible] Musica e lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Dance sulla spiaggia al nuovo disco village «Playa Pilar» (località Merello).

[illegible] Si balla con dj allo Sporting di San Bernardino, Al Gasoline, ex Mirò, hard, rock, heavy: selezione musicale a [illegible] di Steva, Alabarda e Helbound. Festa [illegible] all'Agorà di Gorra, locale che si affaccia lungo la Statale del Melogno, per la riapertura estiva. Ritrovi al Lux, da Pilade, al discobar Baquito, al Clipper e al Varicotti's.

[illegible] Ritrovi in musica al Cappero, al Sifrullo, al Mulino, al Mirabolan, alla Torre Antica, da Bergallo, alla Topia e alla Torre dei Sassetti.

[illegible] Ritrovi al Soleluna, al New York Pub, a Il Santo, all'Iguana, [illegible] Wave, all'Airone, [illegible] Out e al Dolphin's.



Notte dance in discoteca

Liscio e revival al Malibù.

[illegible] «Metti una sera al bar»: [illegible] concerto dalle 21 al Bar Hi-Fi e al Bar Doria. Musica al Club Tropicana. Al dancing Saitta revival con Nino e Gilda. Strip femminile al Fermento Club [illegible] piazza Cadorna. Ritrovi all'Arcibaldo, al Marinella, al Gavioli, da Vittorino, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon e al Jumanji Cafè. Ballerine al debutto al Giardino del Principe per la rassegna Danzando Danzando. Si tratta di una vetrina per le scuole [illegible] danza che vi partecipano, e che hanno occasione di poter mostrare i risultati del lavoro svolto con le proprie allieve. Un palcoscenico per le giovani ballerine che iniziano a sperimentare l'emozione di danzare davanti ad un pubblico. Ad inaugurare la rassegna di balletto sarà il Galà di Danza «Bimbo in Danza» della Scuola [illegible] danza di Loano e dell'Associazione Culturale Attimo Danza di Cairo Montenotte e Pietra Ligure di Lorella Brondo che presenterà nella serata le allieve dei corsi classico principianti, classico medio, propedeutico. L'Associazione «Attimo Danza» na[illegible] nel 1987 [illegible] la direzione di Lorella Brondo, ballerina, insegnante e coreografa diplomata al Centre de Danse International Rossella Hightower di Cannes (Francia), che in breve tempo da vita [illegible] una scuola di danza con due sedi: Cairo Mon[illegible] e Pietra Ligure. Fin dall'inizio la scuola partecipa a numerosi galà, rassegne e manifestazioni in Liguria e nel resto d'Italia: Castiglioncello (dal 1992), Agon Torino (dal 1996), 2° Premio al Tevere Danza Roma (1995), Premio Tersicore d'Oro Firenze (1997), Progetto Video Danza Cantico Napoli (1998), Rassegna Danza Formazione Rieti (1998), Concorso internazionale Danza Si Teatro Greco Roma (dal 1998).

[illegible] Ritrovo a I gatti alla luna e al Toulà.

BOISSANO Musica al Pub 36.

CERIALE Ritrovo al Planet Cafè e al Bikers Pub. Musica e giochi a la Risacca.

[illegible] Musica al Caprice con «Quello in mezzo», Pippo Di Noto (spalla [illegible] Luca e Paolo di «Mai dire goal» e «Tandem») in [illegible] unplugged [illegible] chitarra, voce e humor accompagnato da Alessandro Collina al Piano e Andrea Marchesini alle percussioni. Ritrovi al Guaranà, alla Città Vecchia, ai bagni Arcobaleno.

[illegible] Giovedì con i dj di Radio Dee Jay alla discoteca [illegible] Capannina, questa [illegible] il dj Prezioso (dj resident Maurizio Arena, Andrea Introvigne e Angelo Raimondo). Discoteca dance revival con Vicky dj alle Vele [illegible] fronte alla Gallinara, ospiti della serata i [illegible] Paolo Panatta e [illegible] Canè disponibili a spiegare ai giovani i segreti del tennis. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Karaoke a El Che Cafè. All'Osteria Mezzaluna «Black stage» (West coast e country). Musica [illegible] vivo al Solponente. Al Rooster George cartomanzia [illegible] Sibilla. All'Hallowe'en music club tre postazioni Internet. Spettacolo internazionale al Ad Majora. Ritrovi al Fred Music, [illegible] Joy, al Dubliner, al The Victorian (musica dal vivo al giovedì), [illegible] Cabaret (live), al Mamma Mia, al Barlume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, al Bijou club, [illegible] Tokai bar, al Mozart. Revival con ballo alla pasticceria Riviera.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club e A Sciattapanza.

[illegible] Serata con tutti i generi musicali da ballare alla Suerte con Mauro dj, ingresso libero, consumazione obbligatoria. Musica alla Locanda del Re minore.

[illegible] Ritrovi e musica al Priore, al Mata Mua, [illegible] Samarcanda, al [illegible] De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

[illegible] Ritrovo in musica al BailaBar e [illegible] Porteghetto Pub.

[illegible] Pub La Pinta ritrovo.

DIANO Ritrovo al Primopiano e al Capriccio.

[illegible] Aperto il «Papeete Beach» in [illegible] Novaro, musica e degustazioni Live all'Acquasalata. Al Ferrocarril [illegible] con «La combriccola del Blasco». Alla discoteca Nova, musica dal vivo e da ballare [illegible] «C'era una volta l'orchestra». Musica al Cyber Winston Churchill, [illegible] Los Tres, al Frog's, a Le Pirate Caffè, [illegible] Jazz Caffè e al St.Germain.

[illegible] Ritrovo ai Tre Alberi e al Papagajo. [a. r.]

[illegible] IN FAVORE DELL'AIAS

In piazza della Concordia ad Albissola Marina sabato alle 21 si svolgerà il consueto saggio di fine anno dell'Arabesque Club con la partecipazione del Gruppo Danza Arenzano, Dimensione Danza, Zenit e Afrodanza [illegible] Savona con le coordinatrici dei corsi Monica Pelle e Simona Peluffo. La manifestazione ha il patrocinio [illegible] Comune di Albissola Marina ed è stata organizzata in collaborazio[illegible] con l'Aias. L'ingresso è gratuito ma la serata è comunque a scopo benefico per far conoscere la sottoscrizione che l'Aias di Savona ha lanciato per acquistare un pullmino. L'Aias è l'associazione italiana assistenza agli spastici, un punto di riferimento savonese e regionale per le persone disabili e le loro famiglie. Ora, per migliorare ulteriormente l'opera, l'Aias locale ha bisogno di un pulmino e Savona si [illegible] mobilitata per raccogliere la somma necessaria. La sottoscrizione ha abbondantemente superato gli 80 milioni, nei prossimi giorni sarà definito il prezzo di acquisto del nuovo pulmino attrezzato e la raccolta andrà quindi verso la positiva conclusione. [a. p.]

Film ad Alassio

[illegible]i Salesiani la rassegna [illegible] i bambini

ALASSIO. «Cinema...che avventura»: una rassegna interamen[illegible] dedicata ai bambini. Parte stasera, alle 21,30, nell'arena estiva «Don Bosco». Il primo appuntamento prevede la proiezione di uno dei lungometraggi a cartoni animati che hanno fatto la storia del cinema. Si [illegible] de «La bella addormentata nel bosco». Sabato 30 giugno si proseguirà con le fiabe raccontate dalla compagnia teatrale «I senzatetto». In programma «Il canto di Natale». Il cartone animato «Titanic» è la proposta del terzo appuntamento della rasse[illegible] (3 luglio). Si proseguirà con «Fantasia 2000» (6 luglio), la fiaba «Cenerentola», narrata ancora da [illegible] Senzatetto» (8 luglio) ed infine il cartoon «Principi e principesse» (10 luglio). Le fiabe verranno messe in scena da attori che sono specializzati nel riattualizzarle e e nel renderle più vicine alla cultura dei bambini di oggi. La rassegna «Vacanze a teatro» proseguirà invece il 25 luglio con «Pizzicaluna», una proposta dalla compagnia «Spa[illegible] teatro». [m. br.]

Aperti i parchi giochi con gonfiabili destinati ai più piccoli ■ Pietra, Albenga e Ceriale

La corale «Monteverdi» a Ferrania

Proseguono le iniziative per la festa di San Pietro

DA VEDERE

Prosegue al museo d'arte [illegible] temporanea di Albissola mare la biennale per artisti ceramisti, gastronomia e musica a Ferrania di Cairo per i festeggiamenti di San Pietro. Questi gli appuntamenti del giovedì.

VARAZZE Collettiva di grandi maestri del [illegible] secolo alla galleria Merighi.

SASSELLO Sono aperte le iscrizioni al concorso letterario nazionale di narrativa sul tema «Fascino e mistero» (fino al 30).

ALBISSOLA [illegible] Prosegue di «Albissola città d'arte e ceramica», [illegible] rassegna nazionale biennale per artisti ceramisti contemporanei presso [illegible] Museo d'arte contempora[illegible] di via dell'Oratorio. Collettiva permanente d'arte contemporanea al circolo Eleutheros (fino al 30). Espo[illegible] [illegible] ceramiche di Carlos Puente alla Galleria Ose[illegible] (la rassegne [illegible] fino al 30). Mostra per[illegible] di Stefano Armellin, pittura e grafica, alla Artsaloon fino al 28 giugno. Espongono De Paoli, Mariani e Battaglia da «Spazio da battaglia». E' aperta al pubblico la splendida Villa Faraggiana (dalle 15 alle 19).

[illegible] Per i festeggiamenti di San Pietro, stand gastronomici dalle 19,30 e musica con «Beppe Tronic» (fino al 29 giugno). Alle [illegible] concerto della corale «Monteverdi» [illegible] Cosseria.

[illegible] Prosegue [illegible] Castello la [illegible] [illegible] Rinaldo Turati (fino al 12 agosto) a cura di Arte Bersani.

[illegible] Aperta pomeriggio e sera la pista di kartcross «Mille miglia» con possibilità di affittare i mezzi.

[illegible] «Angeli e ... angeli», sculture in ceramica [illegible] Delia Zucchi e pergamene di Anna Maria Giovanelli a Villa Cambiaso (fino al [illegible] giugno). Al Terminal Crociere, fino all'8 luglio, collettiva di ceramica «Viaggi 2001». Mostra «Hobby come [illegible] e artigianato con esposizione di ceramiche, dipinti e fotografie, al circolo Milleluci di Legino (ore 16-23).

NOLI Mostra di dipinti ad olio ed acquerelli [illegible] Marisa Costa alla sala Avis (fino al 1 luglio).

[illegible] Sarà visitabile fino al 15 luglio all'Oratorio de' Disciplinanti dei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la mostra di immagini e poesia «Fogli diVersi». Nella fortezza di Castelfranco è visitabile la mostra fotografica di Flavio Bado dal titolo «L'occhio [illegible] del viaggiatore» allestita da La Meridiana-Banca del tempo (tutti i giorni ore 18-20).

BORGIO Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA Aperto tutti i giorni [illegible] parco giochi per bambini Prialand.

[illegible] E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni [illegible] [illegible] per giovani allievi [illegible] scuole di teatro in programma dal 30 luglio al 4 agosto nell'ambito di «Loano Cabaret». Lo stage sarà diretto da Enrico Bonavera (per informazioni rivolgersi al Comune).

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17)

CERIALE Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19).

[illegible] Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in p[illegible] Corridoni. Mostra collettiva d'arte americana contempo[illegible] fino [illegible] fine [illegible] mese alla galleria Ristori di viale Martiri. Mostra d'arte [illegible] temporanea «A cielo aperto» nel chiostro dell'Ester Siccardi.

CASTELBIANCO Per «Colletta in mostra», disegni di Enzo Lacqua e Juan Segura alla Locanda delle Antiche Pietre.

ALASSIO «Falsi d'autore» in mostra sino all'8 luglio all' Hotel Mediterranée di via Roma. Mostra del pittore Alberto Beniscelli presso la chiesa Anglicana. [a. r.]

ANDORA RIDE CON GAMBAROTTA

Astigiani famosi in scena ad Andora, grazie al monologo di Bruno Gambarotta, astigiano emigrato a Torino. Da San Secondo a Paolo Conte, da Vittorio Alfieri all'ammiraglio Umberto Cagni (che andò al Polo Nord con Nobile) e ancora da Pastone, autore di «Cabiria», a molti altri personaggi noti solo a livello locale per le loro stravaganze, verranno tutti ricordati in «Astesan's». Lo spettacolo è in programma stasera alle 21,30 al parco delle Farfalle (ingresso gratuito). Bruno Gambarotta traccia [illegible] [illegible] personalissima storia sugli astigiani famosi, servendosi di pettegolezzi e di dettagli che all'apparenza sembrano insignificanti, [illegible] che rivelano molto delle personalità prese in esame. Gambarotta porterà lo spettatore a conoscere meglio la lingua astigiana [illegible] i suoi curiosi termini. [m. br.]



[illegible] Gambarotta, giornalista, scrittore, autore radiofonico e televisivo, si [illegible] questa sera [illegible] Andora nell'insolito ruolo di attore con un monologo che racconta le [illegible] peripezie di astigiano emigrato a cercare fortuna a Torino senza però mai dimenticare la sua città e, soprattutto, i suoi personaggi «strani» diventati famosi

---

IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE HA RECENSITO CENTOSESSANTOTTO PRODOTTI TRADIZIONALI

Ecco la Liguria di qualità

ALBENGA. E' [illegible] momento favorevole per l'immagine dell'agricoltura della Liguria: i vini e l'olio, i fiori e gli ortaggi produttori da Ventimiglia a La Spezia, continuano ad ottenere importanti riconoscimenti. Proprio nei giorni scorsi la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il nuovo elenco dei prodotti tradizionali riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole che riconoscono alla [illegible] regione 168 prodotti tradizionali. Commenta l'assessore regionale all'agricoltura, l'imperiese Franco Amoretti: «Questo risultato, reso noto il 14 giugno, conferisce alla nostra regione un ruolo di primissimo piano se si considera che siamo stati collocati al quinto posto assoluto [illegible] le venti regioni italiane». Amoretti aggiunge: «In sostanza, il decreto di approvazione del Ministero prevede il riconoscimento di quei prodotti tipici e tradizionali di ogni regione che, attraverso un'istruttoria e una ricerca alquanto accurate e laboriose da parte degli uffici regionali dell'agricoltura, vengono iscritti nell'atlante nazionale dei prodotti cosiddetti "tradizionali"».

Le condizioni climatiche, le tradizioni gastronomiche (caratterizzate dalla capacità di inventare piatti di grande genialità, come è ad esempio il pesto) fanno della Liguria una terra sì avara di spazi pianeggianti ma dotata [illegible] prodotti della [illegible] in grado di dare risposte di alta qualità ad una «clientela di nicchia», in grado di valorizzare al massimo, sul piano finanziario, ortaggi, vino, olio e fiori.

[illegible] ancora rilevare l'assessore all'agricoltura: «La Liguria col [illegible] secondo posto, preceduta da regioni di notevole importanza per la tradizione dei prodotti quali Lombardia, Piemonte, Veneto e Calabria, riafferma il patrimonio enogastronomico e culturale [illegible] suo territorio e dei suoi produttori. Ci permetterà per alcuni di questi prodotti un'analisi più approfondita attraverso [illegible] procedure previste dal Regolamento relativo al riconoscimento della Dop. Tra questi possiamo già segnalare che l'iter [illegible] già avviato per il salame di Sant'Olcese, le acciughe sotto sale del mar Ligure, i mitili del Golfo della Spezia e il fungo del Sassello».

Intanto ad Albenga, la Coopintesa ha dato vita con gli enti pubblici della provincia di Savona ad un Comitato per il riconoscimento dell'IGP (Indicazione geografica di produzione) che valorizzerà ortaggi ingauni come carciofi, asparagi, trombette. [r. sr.]



La pesca dei cicciarelli a Noli

Bevande alcoliche, distillati e liquori: aceto di mele, amaretto, amaro, vino di mele. Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazione: coppe, frizze (grive), mostardella, pancetta, patè di lardo, prosciutto, prosciutto cotto, salame (con i lardelli) (salamme cui lardelli), salame cotto, salame crudo, salame genovese di Sant'Olcese e di Orero, salsiccia, sanguinaccio, sopressata, testa in cassetta (soppressata), zeraria (zraria). Condimenti: aglista, marò, pasta di acciughe, pesto (alla genovese), salsa di noci, salsa di pinoli, [illegible] di carne (sugo di carne alla genovese), sugo di funghi (sugo [illegible] funghi alla ligure). Formaggi: bruzzo (brus, brussu Valle Arroscia), caciotta (di Brugnato), caprino (Valbrevenna), caprino [illegible] malga (Alpi Marittime), formaggetta (Valli Arroscia e Argentina), formaggetta (savonese, di Stella, Valle Stura), formaggetta della Val Greveglia, di Bonassola, di Vàise, dell'Alta Valle Scrivia, dell'Alta Valle Stura, della Val di Vara, formaggi di malga (di Triora, delle Alpi Marittime), giuncata (zuncà, giuncà), mozzarella di Brugnato, pecorino di Malga, prescinseua (quagliata), ricotta (recottu, ricotta Val Stura, Val d'Aveto, Valle Scrivia, Val Graveglia), robiola (Val Bormida), S. Stefano d'Aveto (San Ste'), [illegible] (sarazzu), toma di mendatica (dell'Alta Valle Arroscia). Grassi: butiru (bitiru, burro). Prodotti vegetali allo [illegible] naturale e trasformati: aglio bianco [illegible] Vessalico), albicocca Valleggia, asparago violetto (violetto di Albenga), carciofo spinoso (violetto di Albenga), carota di Albenga, castagna gabbiana, castagna secca, cavolo broccolo (lavagnino), cavolo gaggetta, chinotto di Savona, cipolla [illegible] (genovese, di Zerli), confettura di frutti [illegible] bosco, fagioli bianchi, farina di castagne, funghi sott'olio (porcino bianco, pinicola, cicalotti, galletti), fungo porcino secco, fungo porcino spontaneo, melanzana tonda (genovese), melo belfiore, melo beverino, melo bianchetta, melo carla, melo musona, melo pipin, melo rugginin, melo stolla, nocciolo bianchetta, nocciolo codina, nocciolo dell'orto, nocciolo del rosso, nocciolo longhera, nocciolo menoia, nocciolo noscella, nocciolo ronchetta, nocciolo savreghetta, nocciolo tapparona, nocciolo trietta, olivo colombaia, olivo lavagnina, olivo mortina, olivo pignola, olivo razzola, olivo rossese, [illegible] taggiasca, patata cannellina nera, patata prugno[illegible], patata quarantina bianca, pisello (di Lavagna), radice (di Chiavari), susino collo storto, violetta di Villanova d'Albenga, vitigno barbarossa, vitigno crovin, vitigno moscatello di Taggia, vitigno scimiscià, zucchino alberello di Sarzana, zucchino genovese. Paste fresche e prodotti di panetteria, p[illegible]ria, biscotteria e [illegible] fetterie: [illegible]ti di Sassello), barbagiusi, biscotti del Lagaccio, buccellato, canestrelli (canestrelletti di Acquasanta, di S. Stefano d'Aveto), canestrello di Brugnato, chinotto candito (di Savona), ciappe, corsetti avvantaggiati, corsetti del Levante Ligure, corsetti della Val Polcevera, farinata (ligure, di ceci), farinata (savonese, bianca), focaccia, focaccia al formaggio di Recco, frittelle della Val Bormida, gobeletti, pandolce (genovese), pane casereccio (della Val Bormida), pane di Triora, pane d'orzo, pasta sciancà, pinolata, raviolo alle erbette, raviolo ligure, raviolo magro, rotelle, spungata, strozzagatti, taggioen, tirotto, torcetti, trofie. Piatti composti: baciocca, bagnun d'acciughe, [illegible] sotto il testo, castagnaccio, cima alla genovese, ciuppin, farinata di zucca, fazzino, focaccia verde, focaccine di mais, gran pistau, lattughe ripiene, lisoni, mess-ciua, micotti, [illegible] martin, panella, panissa, pissalandrea, polenta bianca, testaroli, torta di riso, torta di riso e porri, torta di zucca, torta pasqualina. Preparazione di pesci, molluschi, crostacei e tecniche particolari: acciuga sotto sale del Mar Ligure, cicierello di Noli, mitili (muscoli, del Golfo della Spezia), zerio di Noli. Prodotti di origine animale: latte fresco della Valle Stura, latte fresco di Marinella, miele della Liguria.

Asparagi e prescinseua tra le produzioni «doc»


Il Rock incontra la
Musica Classica
vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
Concerto Grosso
live
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
In edicola da giovedì 7 giugno
LA STAMPA + CD a 11.900 lire

Il mercato si scalda: scatenate Cairese e Albenga, movimenti importanti nei vivai

Patric Panucci: sarà Vado In rossoblù anche Conti?

[illegible] Forasiari

Il calciomercato savonese registra grosse novità per Vado, Cairese ed Albengacisano, mentre a Carcare è in programma un grosso discorso sul settore giovanile con Sergio Soldano.

VADO I rossoblù di Vincenzo Eretta segnano due gol decisivi per le loro strategie di mercato, [illegible] altrettanti arrivi che giungono al traguardo dopo trattative in corso da diverso tempo. Il primo è quello di Patric Panucci, l'ex giocatore del Savona ha fatto sapere che da parte sua la cosa è fatta, ora si aspetta la risposta ufficiale della società vadese [illegible] per fine [illegible] è questione di poche ore per questa trattative così nascosta che sembra il classico segreto di Pulcinella. Il forte difensore savonese preferisce non aggiungere altro anche se si stupisce di tanto clamore: «Nemmeno fossi Ronaldo. Comunque sarò felice di parlare più avanti».

Non sarà certo il fuoriclasse dell'Inter ma per la serie D si può considerare comodamente un lusso. All'arrivo di Panucci si unisce un'altra pedina importante per la difesa il difensore centrale Riccardo Botta, 26 anni, che proviene dalla Fossanese. Biellese di nascita, in passato ha militato nel Savona (annata '97-'98) nel ruolo di mediano. Rimase in biancoblù una sola stagione. Gli ultimi [illegible] campionati li ha giocati in Piemonte (militando anche nell'Acqui) dove si è anche sposato. Il neo acquisto ritroverà alcuni compagni della [illegible] annata al Savona Cattardico e Davide Cremonesi. Ma ci sono novità anche tra i pali: ferma restando la conferma di Cancellara, dovrebbe arrivare pure Roberto Conti, di recente a Cairese e Legino ma anche lui ex Savona, esperienza da vendere. Potrebbe anche occuparsi [illegible] preparazione dei portieri.

CAIRESE Il club giallloblù intanto non resta certo alla finestra. Il d.g. Carlo Pizzorno ha messo a segno un bel colpo, con il gemellaggio a livello settore giovanile con la Sampdoria. Sul versante prima squadra, abbandonata la piste genovese per Biedi e Bracco, altro [illegible] gli obiettivi. Il più vicino di tutti pare quello della punta Odella, molto corteggiato da diverse squadre, ma che ha forti possibilità di vestire la maglia della Cairese al fianco di Chiarlone. Dal Bragno potrebbe arrivare anche Dalmasso, mentre [illegible] stati richiesti anche i due fratelli Bellé, il centrocampista Simone ed il portiere Andrea della Carcarese. Risolto invece il problema di chi difenderà i pali della porta cairese: è arrivata la conferma di Niero.

[illegible] L'intenzione di Elvio Fontana è quella di confermare il gruppo-guida di 14 giocatori della scorsa stagione. Non ci sarà più Gusitolini e per questo la società è alla ricerca di un sostituto, mentre per i confermati, il discorso è ad ampio respiro. Visto il nuovo orario degli allenamenti spostato alle 18,30, qualcuno potrà avere dei problemi e per questo l'Albengacisano si è riservata di prendere decisioni più avanti. Confermato l'interessamento per Martin e Lovera, sempre più vicini ad indossare la maglia bianconera. «Sarebbe un bel colpo affiancare questi due al nostro Romero - ha detto Fontana - ed inoltre per il discorso giovani siamo ben messi con Fanelli e Bellinghieri. Comunque per non soffrire come lo [illegible] anno, mi serve una rosa di almeno 18 elementi».

[illegible] Il club del presidente Bertone ha deciso per l'allenatore, confermando Cesare De Salvo, ma i programmi importanti toccano anche il vivaio. Un progetto al quale il massimo dirigente bianco-rosso tiene molto. A curarlo l'argentino Sergio Soldano, attualmente uno dei pezzi grossi del Parma per il calcio giovanile: è [illegible] degli osservatori di punta della società di Tanzi sia in Italia [illegible] all'estero, avendo studiato metodologia per questo settore. Il programma consiste nel creare nell'arco di 2-3 anni, un centro-pilota per istruttori con lezioni mensili alle quali parteciperebbero esponenti di club di serie A. Tanto per fare qualche nome: Rusca del Milan, Samadé dell'Inter, Pin del Parma. Il tutto ovviamente visionato e curato proprio dallo stesso Soldano, che ha un programma ambizioso e importante.



Due immagini dell'anno scorso [illegible] momenti chiave di Cairese (a sinistra) e Vado (Patric Panucci: ormai è quasi fatta). Queste due società e l'Albengacisano sono al centro di tante voci



I ragazzi lanciano la società di Loano

Soddisfazioni giovani per il Doria Nuoto 2000

E' Giulia Borlotti a «tirare» il gruppo Volano anche salvamento e pallanuoto

LOANO

E' una stagione da [illegible] per il Doria Nuoto 2000 che sta ottenendo soddisfazione in tutti i rami delle discipline natatorie. Anche negli ultimi tempi non [illegible] mancate le soddisfazioni ad iniziare dal nuoto dove, sabato e domenica, il club ponentino ha colto importanti risultati a Lavagna con gli Esordienti A e B. Per questi ultimi (8-10 anni) il trofeo valeva quale finale del campionato regionale.

Giulia Borlotti, portacolori del [illegible] ponentino, è salita sul gradino più alto del podio nei 100 e 200 dorso confermando così tutto il suo valore. Non contenta la giovane campionessa di Loano ha colto la piazza d'onore nei 100 delfino. Insomma ancora una volta la Borlotti ha dimostrato di avere tutte le caratteristiche per poter essere considerata una promessa del futuro. Dario Caramellino, sempre negli Esordienti B, ha colto la medaglia di bronzo nei [illegible] rana.

[illegible] anche negli Esordienti A [illegible] sono mancate le soddisfazioni ad iniziare da Sara Picasso che è salita sul gradino più alto del podio [illegible] dorso e di Michele Repellini oro nei 200 dorso, ovviamente maschili. Da segnalare anche il secondo posto di Manuela Cosentino [illegible] 200 rana. Adesso anche il Doria Nuoto è chiamato a recitare un ruolo da protagonista nel «Meeting Europa Nuoto» in programma a Savona nel prossimo week-end. Ma buone cose arriveranno, [illegible] affermano i tecnici ponentini, anche dal Campionato regionale in programma il 14 e 15 luglio.

Inoltre, [illegible] detto, il Doria Nuoto 2000 ottiene buoni risultati anche negli altri settori. Come il salvamento dove, soprattutto grazie ad Ari Brunengo vincitore di tre medaglie, la società si è piazzata undicesima su quarantanove che hanno preso parte alla competizione. E il sincronizzato? L'attività regionale si è conclusa [illegible] due titoli di campioni liguri nel singolo esordienti A con Giulia Pozzi e nel duo esordienti C con Linda Cerruti e Martina Agnello.

Infine la pallanuoto, che ha disputato i vari campionati a livello regionale concludendo al settimo posto negli Allievi. Stessa posizione per la categoria «Ragazzi». Afferma Roberto Po, dirigente della compagine ponentina: «Siamo [illegible] grande società ed i risultati lo dimostrano. In questa stagione abbiamo colto davvero tante belle medaglie [illegible] nuoto al sincronizzato. Per non parlare poi del salvamento. Insomma siamo una bella realtà. E ovviamente non abbiamo [illegible] voglia di fermarci». [g. o.]

ASSOCIAZIONI

Tra premiazioni e modifiche allo statuto

Adorni e la Bianchi per il Panathlon club

SAVONA

Anche il Panathlon, come le altre associazioni benemerite si deve adeguare alle [illegible] normative del Coni. Per questo motivo, il presidente del Panathlon club Savona Claudio Petrini, ha convocato l'assemblea dei soci per domani alle 18,30 nella [illegible] Riunioni del Coni, in via Paleocapa 4-7, concessa per l'occasione dal presidente del Coni, Lelio Speranza per discutere appunto sulle proposte di modifica dello Statuto fatte dal Panathlon International.

A conclusione dei lavori i [illegible] si sposteranno in un locale della città per il tradizionale incontro conviviale. Quella della modifica dello statuto è l'occasione per i panathleti di dire anche la loro su quanto dovrebbe accadere [illegible] fine anno, quando verrà app[illegible] modificato lo [illegible]. Il Panathlon Club Savona ha anche altre manifestazioni a cui ha dato patrocinio. Tra queste il Guinness dei primati che si terrà a luglio ai Bagni Mirage di Albisola.

In cantiere i [illegible] del Panathlon club Savona hanno anche in programma una serata ad incontro sul tema: Il ciclismo. Durante la serata conviviale sarà presente un personaggio importante di questa disciplina sportiva: Vittorio Adorni, grande ciclista degli anni sessanta e settanta e attuale presidente mondiale del Panathlon International. Si parlerà anche di doping e di tutto quello che è successo al recente Giro d'Italia, senza trascurare chi ha fatto di questo sport una leggenda: le grandi sfide del dopoguerra tra Bartoli e Coppi.

A novembre invece sarà la volta De Manincor, un premio che ogni anno il Panathlon club Savona assegna ad un grande personaggio del mondo sportivo nazionale e internazionale. Quest'anno il premio è [illegible] assegnato a Serena Bianchi della Rari Nantes Savona con [illegible] segnalazione di merito alle [illegible]pagne di squadra Alice Dominici e Clara Porchetto che hanno partecipato alle Olimpiadi di Sidney. [r. p.]

PATTINAGGIO

Artistico e corsa, campioni e ragazzini, «maratona» e happening di ogni tipo: parlano gli organizzatori

Savona, un fine settembre da vivere a rotelle

Il 29 e il 30 week-end di altissima qualità anche sul piano tecnico

Guglielmo Olivero

Gli appassionati del pattinaggio non prendano appuntamenti per l'ultimo week-end di settembre: il 29 e 30 è infatti in programma una kermesse che, con una serie di iniziative, trasformerà il capoluogo in autentica capitale della disciplina.

Il via alle alle 15 del sabato con la «Strapattinata cittadina» attraverso le vie di Savona [illegible] ovviamente aperta a tutti (come l'anno scorso gli iscritti, oltre che dalla Liguria, arriveranno da Piemonte, Lombardia e Toscana). La gara, come già accaduto nella passata edizione, ha scopo benefico in quanto tutto l'incasso (più una quota dei [illegible] di Idee Pattinaggio) sarà consegnato all'Avis.

Afferma Aldo Musso, presidente di Idee Pattinaggio: «E' [illegible] manifestazione alla quale teniamo in maniera particolare perchè il ricavato verrà devoluto all'Avis di Savona per aiutare un donatore sfortunato. I partecipanti aumenteranno [illegible] rispetto alla stagione precedente perchè l'idea è quella di coinvolgere scuole e società sportive. Insomma vogliamo vedere tutti i savonesi... con i pattini. E [illegible] soltanto loro, ovviamente».

Archiviata la «Strappatinata» il secondo appuntamento sarà fissato per le 21 del sabato, al palazzetto di Zinola. Qui si svolgerà il «Galà dei campioni», approdato al secondo atto. Ancora [illegible] «Stiamo definendo i contatti, ma già da adesso possiamo affermare che l'elenco dei partecipanti è di prima qualità. Avremo atleti di fama mondiale, compresi gli australiani. Uno spettacolo da non perdere».

Poi, il clou nella giornata di domenica con la terza edizione della «Maratona sui Pattini Città di Savona-Gran Premio Riviera Ligure delle Palme» con ritrovo fissato alle 8 davanti al Comune. Da qui, trasferimento in pullman a Finale dove alle 10,30 partiranno le diverse categorie che attraverseranno Varigotti, Noli, Spotorno, Bergeggi, Vado Ligure e Savona dove la gara terminerà in via Paleocapa. Prosegue Musso: «Una volta terminata la competizione continueremo a catturare gli spettatori con [illegible] ed il rinfresco offerto dalla Associazione Panificatori della Provincia di Savona. Senza dimenticare la suggestiva sfilata dei figuranti della società "A Campanassa" che precederà la premiazione».

Insomma per due giorni Savona sarà davvero la capitale dei pattini che si esprimeranno in [illegible] le loro forme. Sicuramente il momento di grande suggestione [illegible] offerto dal Galà (anche quest'anno ripreso dalle telecamere della Rai che trasmetterà un'ampia sintesi della manifestazione sul canale satellitare) che l'anno [illegible] ha registrato le splendide esibizioni, tra le altre, della coppia Beatrice Palazzi Rossi-Patrick Venerucci, allora freschi campioni del mondo. Quest'anno, giurano gli organizzatori, si farà ancora meglio.

[illegible] PISTA DI PADERNO IN EVIDENZA SAVONESI ED IMPERIESI

Si è svolto a Paderno d'Adda il tradizionale trofeo di pattinaggio corsa su pista aperto a tutte le categorie. Nei Cuccioli il su[illegible] è andato a a Pier Raffaele Consigliere del Gruppo La Rocca Savona mentre nelle femmine sul gradino più alto del podio è salita Alessia Saettone dell'Hp Savona in Line.

Negli Esordienti Marco Rebagliati della Polisportiva San Nazario Varazze ha conquistato l'oro. Nella stessa categoria Alessio Pinciroli è arrivato quarto. Nei Giovanissimi settimo posto per Pier Valentino Consigliere della Rocca mentre nelle femmine Carlotta Siri dell'Hp Savona in Line non è andata oltre il sesto posto pur dispuntando un'ottima finale.

Nelle Esordienti Giorgia Saettone dell'Hp Savona in Line si è classificata al sesto posto [illegible] nei Ragazzi Fabio Carrara è giunto al nono posto Martina Taruscia dei Pattinatori Savonesi salita sul terzo gradino del podio nella 3000. Martina è andata vicina al bis nella 1500 metri ma dopo una gara da brivido ha dovuto accontentarsi del quarto p[illegible].

Il savonese Matteo Polletti, [illegible] con la Fila Piacenza ha conquistato la medaglia d'argento nella gara ad eliminazione Senior, mentre negli Junior Matteo Rebagliati si è classificato al quinto posto. Andrea Albanese della Rotellistica Ventimigliese si è piazzato, sempre nella gara ad eliminazione, al sesto posto. Al trofeo di Paderno erano presenti tutti gli atleti della Nazionale convocati dal Commissario tecnico in vista delle selezioni per i Campionati europei. [r. p.]

VELA

Si è conclusa intanto ad Andora l'edizione 2001 della Regata dell'Arcobaleno

Rossi e Loano lanciano la sfida

Da domenica Giro d'Italia: «Saremo protagonisti»

L'equipaggio di «TNT-Città di Loano» è arrivato ieri a Cervia dove domenica m[illegible] sarà tra i protagonisti della p[illegible] tappa, a bastone di 12 miglia, [illegible] Giro d'Italia. Oggi iniziano gli allenamenti per il team ponentino che ieri ha confermato la volontà di essere tra i protagonisti della manifestazione organizzata dalla Rcs e che ha in Cino Ricci il suo patron. Ha detto Giccio Rossi: «La prima vera prova della nostra forza sarà la seconda tappa, in programma lunedì e che ci porterà a Pescara. Qui capiremo se, come pensiamo, saremo protagonisti e soprattutto chi saranno i nostri veri avversari». Intanto nella cerimonia inaugurale di sabato «Città di Loano» avrà modo anche di contribuire alla promozione del turismo della località ponentina: «Tutte le imbarcazioni verranno presentate singolarmente, una a una davanti a televisione e autorità. Insomma una bella promozione che conferma come la nostra [illegible] sia soltanto una manifestazione sportiva».

Intanto ad Andora si è conclusa la «Regata dell'Arcobaleno» con soddisfazione da parte degli organizzatori che hanno potuto contare su un campo partenti davvero qualificato. Nella classe O è salito sul gra[illegible] più [illegible] podio Miss Kappa IV dello Yacht Club Sanremo mentre nella classe 1 affermazione di «Mandraco 27» del Centro Nautico di Levante. [g. o.]

BASEBALL, SERIE C SCONFITTI CUBS E FINALE

Sconfitta per i Cubs Albisole nell'ultima partita di andata della serie C di baseball. La formazione del presidente Zanobini è stata battuta per 27-13 al Cameli dall'Imperia. Gli albisolesi sono stati sempre in [illegible]taggio fino al 13-9, mettendo in forte evidenza sul monte di lancio il battitore Giulio Calcagno. Quando il giocatore è uscito dal terreno di gioco per avvicendamento tecnico, la squadra non è più riuscita a raccogliere punti uscendo così battuta dai cugini imperiesi. Sconfitta anche per il Finale Ligure battuto per 23-9 dal Dolphin Chiavari. Domenica prossima il campionato di serie C prevede la prima di ritorno con questo programma: Imperia-Dolphin Chiavari, Genova Baseball-Cubs Albisole e Finale Ligure-Alessandria. Trasferta [illegible] per la Cairese nel campionato di serie B. I biancorossi di Giampiero Pascoli [illegible] impegnati in Lombardia nel doppio turno contro il Senago. Per centrare la salvezza alla formazione della Val Bormida occorre vincere almeno una partita su due. [r. p.]

Impegni a raffica, e qualche problema burocratico

Diventa rovente l'attività delle categorie giovanili

Notte in bianco, quella tra martedì e mercoledì, per i di[illegible]nti dell'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. Nocciolo del problema Luca Agresta, portacolori della società ponentina che ieri ha partecipato ai campionati italiani Juniores difendendo i colori della regione Liguria.

Fino a pochi minuti dalla partenza infatti il portacolori ponentino ha rischiato di non partecipare alla prova tricolore per alcuni problemi burocratici che il dirigente Gianni Gaibisso sint[illegible]: «Tra le 22 di martedì [illegible] e ieri mattina la società si è quasi mangiata il bilancio al telefono. Luca non poteva partire perchè servivano dei documenti che adesso, dopo i recenti controlli nel mondo delle due ruote, sono diventati indispensabili. Solo che per averli ci siamo imbattuti nella solita burocrazia. Meno male che alla fine Luca è riuscito a partire».

Intanto, sempre per le prove tricolori, [illegible] l'attesa per quella valida per l'assegnazione del titolo italiano Allievi che si correrà domenica a Grosseto. Mai come in questa occasione i corridori liguri sono in grado di recitare un ruolo da protagonisti soprattutto con Gianluca Godano, portacolori dell'Alassio, e Manuel Donte che difende invece i colori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo.

I due sono reduci da ottime prove e hanno tutti i numeri per poter lottare per uno dei gradini del podio. La settimana successiva invece nel campionato italiano Esordienti saranno i portacolori della Ciclistica Arma a lottare per un posto al sole. Del resto anche qui le indicazioni sono più che confortanti. [g. o.]

Garlenda sta per ospitare una gara ad alto livello

Memorial Carla Bacchetta con gli specialisti più [illegible]

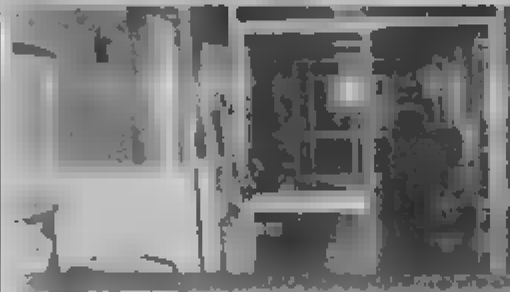
Prosegue intensamente l'attività al Golf club Garlenda. Domenica scorsa si è svolta una delle manifestazioni più importanti di inizio estate, la Coppa La Meridiana che ha registrato il successo di Cristoforo Kielland (Prima Categoria), Tommaso Kielland (Seconda Categoria) e Marco Gatta (Terza Categoria). Gara molto bella e disputata sotto una temperatura molto calda.

Adesso i riflettori sono puntati sulla manifestazione in programma domenica 1° luglio e che vuole ricordare un grande personaggio di Albenga. Si disputa infatti la prima edizione del «Memorial Carla Bacchetta», 18 buche stableford, Hcp 3 categorie alla quale parteciperanno, oltre ai migliori liguri, anche golfisti di Piemonte, Lombardia e Toscana.

Numerosi i premi messi a disposizione per questo che è uno degli appuntamenti più attesi di questo inizio estate. In particolare al primo e al secondo netto ed al primo lordo saranno distribuiti premi di notevole valore. La manifestazione è svolta in collaborazione con la Citroen (presente con importanti dirigenti) concessionario Automare di Albenga.

Intanto anche quest'anno arrivano buone notizie per Andrea Zanini, il portacolori del [illegible] ingauno che è ormai sempre più in alto nelle classifiche stilate dagli organi competenti. Zanini prenderà parte nei mesi estivi alle principali manifestazioni in programma in Italia ed all'estero. Afferma il giovane campione: «Ma sarò presente anche alle manifestazioni allestite dal Golf club. Che sono sempre di alto livello». [g. o.]

RIVOLUZIONE IN CORSIA



I CASI

L'allarme arriva dal movimento italiano genitori (Moige) e dalla federazione dei medici pediatri: la malattia è stata sottovalutata e sottostimata. I dati - hanno spiegato in [illegible] conferenza stampa a Roma - dicono che in Italia la meningite da pneumococco nel corso degli anni è costantemente aumentata: dai 109 casi registrati nel 1994 si è passati ai 309 del 1999. In totale 1262 persone colpite. Escalation anche in Piemonte: erano 5 i casi nel '94, sono diventati 22 nel '99. In sei anni sono stati segnalati 69 colpiti dalla malattia. L'allarme è confermato così dalle cifre. Il movimento genitori ha lanciato una campagna di informazione e prevenzione (il numero verde è 800-933363). Anche gli esperti sono concordi: il sistema di sorveglianza presenta alcune lacune, troppi casi non vengono denunciati. Sono anche concordi nell'auspicare l'uso di vaccini, già disponibili. Un sondaggio rivela che la meningite è la malattia che mette più paura ai genitori.

Riconvertito un ospedale su due

I privati nella sanità del futuro

Maurizio Tropeano

«Il perno della rete ospedaliera sarà costituito da 30 ospedali, secondo il rapporto di uno ogni 140 mila abitanti, dotati delle tecnologie più avanzate: 15 di nuova realizzazione e 15 oggetto di interventi strutturali». Di fatto un'ospedale pubblico su due di quelli esistenti in tutto il Piemonte viene riconvertito o riclassificato come presidi ospedalieri diurni o di primo livello. Il sistema Piemonte dovrà garantire 15 mila posti letto per acuti, [illegible] per post acuti, 25220 posti letto in strutture residenziali per lungo degenti; 8400 posti letto in strutture semiresidenziali; [illegible] poliambulatori, 300 consultori 3600 ambulatori; 28 mila persone all'anno assistite dalle cure domiciliari; 1450 farmacie convenzionate, 140 punti di guardia medica e 350 mezzi di soccorso.

E' questo il modello della sanità tracciato dalla bozza di piano socio-sanitario regionale presen-

Il piano regionale prevede solo trenta strutture di alta specialità

tato dal direttore dell'Agenzia sanitaria regionale, Sergio Morgagni, e attualmente all'esame degli assessori. Per arrivare a questo il piano ipotizza [illegible] drastica riorganizzazione della rete [illegible]daliera (indicata nella tabella) con la conversione solo in provincia di Torino dell'Oftalmico, che diventerà la sede per una sperimentazione gestionale mista pubblico-privata, del San Giovanni Antica sede che entra nel Polo oncologico a disposizione delle Molinette e del centro [illegible] di Candiolo, degli ospedali di Avigliana, Venaria, Castellamonte e

Gli altri presidi diventeranno ambulatori e centri per lungodegenti

Carmagnola. Il Piano stima in 213 miliardi i possibili risparmi dell'operazione di conversione. Si riducono anche i posti letto dagli attuali 19.148 ai 15 mila previsti. E si accorpano anche una serie di Aziende sanitarie. Operazione che permetterebbe di recuperare in tutta la Regione 450 miliardi.

Questo sistema è stato studiato sulla previsione che «nell'arco del prossimo decennio il fabbisogno di [illegible] ospedalieri [illegible] complessivamente compreso tra 650-700 mila [illegible] per un costo stimato pari a 4000-4100 miliardi l'anno.

Non solo. I privati entrano con forza nel «modello Piemonte». La bozza di piano prevede infatti di reperire una parte dei finanziamenti necessari alla costruzione dei nuovi ospedali, a partire dalla Molinette 2, di quello che servirà Moncalieri-Chieri e Carmagnola, al nuovo Martini-Maria Vittoria e a quello di Ivrea [illegible] «azioni di partnership pubblico-privato». Secondo il Piano «le imprese non solo forniscono finanziamenti ma partecipano a definire i modelli di carattere organizzativo-gestionali cui le strutture pubbliche devono tendere». Questa forma di collaborazione può avvenire attraverso «società miste, società per azioni, [illegible] fondazioni miste, outsourcing, global service, project financing, leasing immobiliare». Secondo la bozza «in tale prospettiva la sanità può diventare una vera e propria area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione».

CONVERTITI

Residenze per lungo degenti oppure ospedali diurni in cui vengono effettuate prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche. L'emergenza è assicurata da un punto di primo intervento attivo per 12 o 24 ore
- AVIGLIANA
- VENARIA
- CASTELLAMONTE
- CARMAGNOLA



OSPEDALI 1° LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna e ortopedia-traumatologica che necessitano di ricovero ordinario. Prestazioni chirurgiche specialistiche con un ricovero non superiore alle 24 ore. L'emergenza è assicurata da un pronto soccorso attivo 12 o 24 ore
- GIAVENO
- SUSA
- CUORGNE'
- LANZO TORINESE
- VALDESE POMARETTO
- VALDESE TORRE PELLICE

OSPEDALI 2° LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, di medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-traumatologica che necessitano di ricovero ordinario. L'emergenza è assicurata da un Dea di primo livello
- MARTINI
- MARIA VITTORIA-AMEDEO DI SAVOIA
- VALDESE
- GRADENIGO
- INFERMI RIVOLI
- CIRIE'
- CHIVASSO
- SANTA CROCE
- CHIERI
- IVREA
- PINEROLO

OSPEDALI 3° LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-traumatologica che necessitano di ricovero ordinario.
Alta specialità medica e chirurgica. Sede di attività didattica. L'emergenza è assicurata da un Dea di secondo livello
- SAN GIOVANNI BATTISTA
- GIOVANNI BOSCO
- REGINA MARGHERITA
- SANT'ANNA
- CTO
- MARIA ADELAIDE
- MAURIZIANO
- SAN LUIGI
- CANDIOLO

Congresso a Torino

«Prevenire le piaghe da decubito»

Tre milioni di malati in Italia, quasi mille e seicento ricoverati in Piemonte nel '99 e un'altissima percentuale di mortalità - il 30% - tra i pazienti più gravi. Numeri che rendono chiaramente la dimensione del problema delle piaghe da decubito che affligge numerosi anziani, una malattia a rilevanza sociale di cui discuteranno - fino a sabato, al Lingotto - esperti nazionali e i soci dell'Aislec (Associazione infermieri studio lesioni cutanee).

«Il Piemonte è una regione fortunata - dice il presidente del congresso Elia Ricci, docente al Polo universitario dell'ospedale San Luigi di Orbassano, dov'è previsto un insegnamento sull'argomento (unico corso europeo) - perché rimborsa le spese e fornisce gratuitamente i bendaggi. E' l'unica, insomma, a puntare sulla [illegible] e sulla prevenzione». L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio assicura che «nonostante i tagli, queste spese non saranno sacrificate».

Ma in cosa consiste la prevenzione? «L'uso di medicine avanzate - sottolinea Ricci - non solo ha il vantaggio di favorire la guarigione, ma riduce i carichi di lavoro di circa il 30%, permettendo così di assistere più [illegible]

[illegible] il presidente dell'Aislec Andrea Bellingeri - infermiere professionale al San Matteo di Pavia - aggiunge: «Per centrare questo obiettivo, fondamentale è la preparazione professionale. La nostra Associazione ha al proprio attivo la formazione di 7 mila professionisti e tre ricerche interdisciplinari. E tra i requisiti che devono maturare gli operatori del settore c'è proprio la [illegible] di una prevenzione costante e qualificata».

Questa non solo contribuisce ad [illegible] tragedie come l'amputazione delle gambe, per degenerazione delle ulcere cutanee, ma rappresenta anche un'occasione di risparmio per le casse pubbliche. «Solo in Piemonte - precisa il professor Ricci - nel '99 sono stati spesi 15 miliardi per le amputazioni, a parte l'effetto devastante che procura su un anziano un intervento del genere, è evidente che è molto meglio sovvenzionare cure preventive». Soprattutto considerato l'elevato numero di anziani pazienti.

La sindrome è molto diffusa perché determinata da differenti malattie - se ne calcolano circa 150 - che provocano un arresto della circolazione e la formazione della cosiddetta piaga o ulcera. Alcune sono note come piaghe da decubito o ulcere delle gambe dovute a fattori circolatori, altre sono più rare come quelle causate dalla pressione alta e da malattie del sistema immunitario o da tumori. Immobilità e malnutrizione i principali fattori a rischio per questi malati, «ma tra le cause - conclude il professor Elia Ricci - ci sono anche povertà, solitudine e abbandono in cui si trovano molti anziani». [g.lon.]

I [illegible] CHIUDONO PER FERIE GARANTITE SOLTANTO LE EMERGENZE

La prima ecografia su una donna incinta viene effettuata al terzo mese della gravidanza; «Siccome gli ospedali di Torino non eseguono l'esame nel mese di agosto, è consigliabile anticipare o ritardare il [illegible] in cui si decidera di avere un figlio», commenta una futura mamma



Ecografie vietate ad agosto

Il servizio sospeso in tutti i centri

[illegible]

Grazia Longo

[illegible]gli? [illegible] concepirli a maggio, almeno in una città come Torino. Sì, perché al momento della prima attesissima ecografia - cioè ad agosto - gli ospedali ti rispondono picche.

Provare per credere, nessuno prenota l'esame per il [illegible] solleone. Nessuno - [illegible] proprio [illegible] - è disponibile ad occuparsi delle prime preoccupazioni delle future mamme. Il nostro tentativo di [illegible] una prenotazione telefonica - dopo le segnalazioni del disagio da parte di due lettrici che h[illegible] scritto a [illegible] dei tempi» - si è risolto [illegible] un nulla di fatto. Ma c'è un ma: se siete disposti a sborsare 150 mila lire, il posto magicamente si trova.

I primi [illegible] classe in quanto a intransigenza assoluta [illegible] proprio gli specialisti dell'ospedale ginecologico d'eccellenza, il Sant'Anna. Tre centri per l'ecografia, due in ospedale più un altro alla clinica universitaria, ma neanche un posto libero ad agosto. Lo sa bene la futura mamma che s'è rivolta a «Specchio dei tempi». «In questa città è forse meglio non rimanere incinte a maggio! Tutte le telefonate da me effettuate al Sant'Anna non hanno avuto esito positivo, trattandosi di centri chiusi e [illegible] più disponibilità per ecografie di routine. Bisogna sempre e comunque pagare per un servizio al quale si ha diritto».

Eccola - oltre al servizio a pagamento - l'altra parolina magica: routine. Nel senso che il Sant'Anna non è disponibile ad eseguire l'ecografia di [illegible] donna in attesa senza problemi. Il servizio viene garantito solo in caso di gravidanza a rischio, definita di livello B. E anche qui certo non tutti i centralinisti sono gentili e chiari nelle spiegazioni.

«L'addetto al centralino - prosegue la nostra lettrice - mi ha risposto come se io sapessi già che tipo di ecografia fare (tipo A o B, come le buste di Rischiatutto), [illegible] io non lo sapevo». E in ogni caso non appena una scopre di appartenere al tipo B, [illegible] è che le [illegible] vadano meglio. «Mi hanno detto che per tutto il mese di agosto il reparto è chiuso e mi hanno dato altri numeri, [illegible] anche lì non ho ottenuto nulla».

Esasperazione [illegible] stress d'attesa? Esagerazioni di chi s'arrende al primo tentativo? Pare proprio di no. Abbiamo bissato il percorso della lettrice e il capolinea è stato esattamente il medesimo, la fotocopia del [illegible] pellegrinaggio da un centro all'altro.

Primo tentativo: il centro di prenotazione [illegible] Sant'Anna. «La sua è un'ecografia di tipo A? Spiacenti, ma non possiamo accontentarla». E guai a chiedere delucidazioni sui due differenti livelli, si viene immediatamente redarguiti con un sonoro «Son cose ormai sanno tutti». Alla richiesta di avere altri numeri oltre a quelli della stessa azienda sanitaria, poi, è impossibile essere accontentati. «Non [illegible] la segretaria degli altri ospedali» risponde secca la centralinista.

Tentativo numero due, secondo centro del Sant'Anna: peggio che andar di notte, qui è addirittura impossibile parlare

Specchio dei tempi ha raccolto lo sfogo di due gestanti «In questa città non si può restare incinte a maggio»

con chicchessia. Il numero o è sempre occupato o non risponde nessuno. Va un po' meglio - nel [illegible] che trovi qualcuno che non solo ti risponde, ma cerca pure di aiutarti - al punto prenotazioni [illegible] quarto piano [illegible] clinica universitaria. «Né noi, né gli altri due centri possiamo farle l'ecografia. No, non è perché agosto è un mese con poco personale, è che ci occupiamo solo dei casi a rischio».

Alla nostra inevitabile domanda: «E io dove vado?» final-

Lunghe attese ai centralini poi finalmente ecco [illegible] soluzione «L'esame si fa ma solo pagando»

[illegible] un'indicazione. «O si prenota da noi privatamente, l'ecografia costa 150 mila lire, oppure può telefonare agli altri ospedali cittadini».

Gli altri ospedali? Apriti cielo pure qui. Alle Molinette - il più grande del Piemonte - sui cinque numeri del Cup (Centro unico di prenotazione) non c'è [illegible] cui poter mettersi in contatto. Sempre occupato o non risponde nessuno. Idem al Mauriziano. Anche qui i tentativi sono stati numerosi, sia il pomeriggio, sia al mattino, ma il risultato non cambia: il numero del centro prenotazione ecografia neonatale è sempre occupato.

L'unica differenza la fa la centralinista, davvero molto gentile e disponibile: «No signora, non c'è posto per tutto il mese di agosto. Mi spiace molto per lei». Non sarà una grande notizia, ma almeno una si mette il cuore in pace.

Il giro non è ancora completo, all'appello mancano l'ospedale Maria Vittoria e il Martini. Nuovo turno di telefonate, stesso genere di reazione. Ai centralini, rispondere rispondono, ma si tratta solo di una falsa speranza. «Sì, signora non c'è assolutamente problema, qui facciamo l'ecografia al terzo mese di gravidanza anche se non è a rischio».

Ah, finalmente un sospiro di sollievo, ma solo uno però. Perché un attimo dopo arriva inesorabile il solito ritornello: «Ad agosto? Per carità, neanche a parlarne».

«Privilegiamo gli interventi complessi»

Il direttore del Sant'Anna: non possiamo fare miracoli

Assodato che a Torino nel mese di agosto è impossibile sottoporsi all'ecografia al terzo mese di gravidanza - a [illegible] che non ci siano [illegible] rischi per la salute o che si vogliano o si possano spendere 150 mila lire -, resta aperta la questione Sant'Anna.

Ci aiuta a chiarirla il direttore generale dell'azienda sanitaria, Gianluigi Boveri.

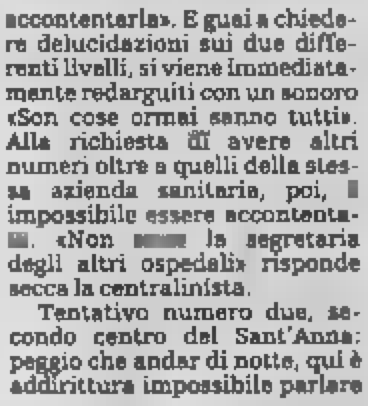
Dottor Boveri, perché l'ospedale ginecologico di riferimento non è in grado di rispondere ad una simile richiesta?

«Può sembrare strano, ma non realizziamo simili esami proprio perché siamo il centro ginecologico d'eccellenza».

Com'è possibile?

«Il nostro personale si dedica a interventi più complessi e più gravi. Per l'ecografia al terzo mese ci si può rivolgere agli altri ospedali».

E quali sono gli esami prioritari che effettua la vostra azienda?



Gianluigi Boveri, Sant'Anna

«Secondo i dati registrati dalla direzione sanitaria, abbiamo innanzitutto incrementato il numero dei parti, saliti nell'ultimo anno da 7 mila e 600 a quasi [illegible] mila e 200. E in ogni caso anche il numero delle ecografie è abbastanza alto».

Quanto?

«Ogni [illegible] si effettuano tra le 17 mila alle 20 mila ecografie, 12 mila al Sant'Anna e il resto alla clinica universitaria. Le ecografie [illegible] qu[illegible] sempre legati ad [illegible] per verificare se una gravidanza è veramente a rischio».

Ad esempio?

«Esami come il test per i villi coriali, l'amniocentesi, il wald, più noto [illegible] tri-test, indispensabili, in alcuni casi, per accertarsi che il bambino non sia portatore di handicap».

Non è dunque una questione di costi.

«No, perché la Regione retribuisce comunque la prestazione agli altri ospedali».

A pagamento, però, è possibile anche al Sant'Anna.

«E' previsto dalla legge, nel rispetto della libera professione all'interno delle strutture pubbliche. L'importante è che avvenga, [illegible] avviene, negli interessi dell'azienda».

Per il vostro personale è proprio impossibile eseguire anche le ecografie di routine?

«Sì, facciamo già tutto il possibile con l'organico che abbiamo».

Quanti sono gli addetti alle ecografie?

«Al Sant'Anna ci [illegible] un'ostetrica, tre infermieri e due amministrativi. Alla clinica universitaria invece due ostetriche, due ausiliari e un amministrativo. Con questi numeri non possiamo certo fare miracoli». [g.lon.]

La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio



ALL'UNIVERSITA' DI TORINO



BUONI SCUOLA, POLO ACCELERA

La maggioranza [illegible] Centro-destra che governa la Regione Piemonte prova ad accelerare l'iter per l'approvazione della legge sui buoni scuola «ritenendola una priorità assoluta e irrinunciabile già per il prossimo anno scolastico». I capigruppo della Casa delle Libertà e l'assessore alla Cultura ed Istruzione, Giampiero Leo hanno concordato [illegible] ritirare tutti i progetti di legge della maggioranza relativi all'argomento in questione. Ci sarà un impegno straordinario nei lavori [illegible] Commissione con il raddoppio delle sedute e l'accantonamento di qualsiasi altro disegno di legge della Giunta Regionale, assegnato alla Commissione Cultura del Consiglio Regionale.

Neolaureati, pochi [illegible] lavoro

Solo sedici su cento disoccupati dopo un anno

Maria [illegible] Martinengo

Ad un anno dalla laurea il 64,7 per cento dei giovani torinesi ha trovato un lavoro, il 16 per cento lo sta cercando, gli altri (soprattutto i neo-dottori in Medicina, Giurisprudenza, Psicologia) sono impegnati in corsi di specializzazione. I dati emergono dall'indagine sulla [illegible] occupazionale dei laureati (sessione estiva '99) dell'Università di Torino, realizzata dall'Osservatorio regionale per l'Università e [illegible] Diritto allo studio, sponsorizzata dall'Ateneo, dal consorzio interuniversitario Almalaurea e dal Ministero.

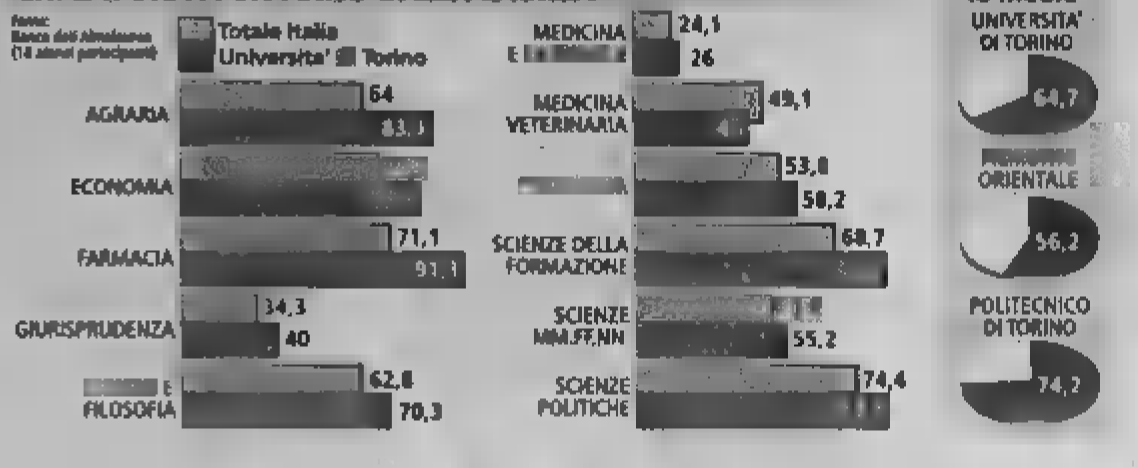
La ricerca, basata sulla banca-dati Almalaurea (cui fanno riferimento [illegible] atenei italiani), traccia anche il profilo del laureato-tipo. Il lavoro è stato presentato ieri dal rettore Rinaldo Bertolino, dai professori Saverio Peirone (referente di Almalaurea a Torino) e Salvatore Coluccia, presidente del Consorzio per la Ricerca e la Formazione Permanente.

«Il neolaureato torinese è [illegible] donna quasi ventottenne, residente in città, che ha [illegible] 103/110 [illegible] voto di laurea dopo aver frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e aver superato gli esami [illegible] una votazione media di 26/30», [illegible] spiegato il professor Peirone. «All'Università, questa ragazza era arrivata [illegible] la maturità scientifica e una votazione [illegible]. Altre caratteristiche significative: una conoscenza limitata delle lingue straniere (inglese), poca propensione a fare esperienze all'estero. [illegible] molto soddisfatta dell'esperienza universitaria, specie per quanto concerne il rapporto con i docenti, ma [illegible] formazione: tanto che si reiscriverebbe allo stesso corso»

A proposito di «laureato-tipo»: la popolazione universitaria si presenta a prevalenza maschile solo in tre facoltà su 11. Agraria, Economia e Scienze Politiche. La prevalenza femminile tocca addirittura l'87% a Scienze della Formazione, l'85% a Psicologia, [illegible] 75,5% a Lettere e il 73,7% a Farmacia. Ma i laureandi, tutti, affrontano la discussione della tesi troppo tardi: il 50% lo fa dopo 6,7 anni dall'ingresso come matricole a un'età media di 27,6 anni. Un'età decisamente troppo elevata. «Con la riforma dei percorsi di studio, con i tre anni e i due a seguire per chi lo vorrà, si potranno immettere nel mondo del lavoro - ha osservato il rettore Bertolino - persone qualitativamente formate, restituendo al sistema paese la ricchezza di quasi sette anni di esperienza lavorativa».

Analizzando la distribuzione [illegible] titoli di studio superiori fra le facoltà, emerge che la percentuale maggiore di laureati in possesso della maturità classica e scientifica [illegible] trova in quelle facoltà dove il tasso di occupazione ad un anno è inferiore. Nelle stesse facoltà, inoltre, i laureati provengono da famiglie con titoli di studio più elevati. «Questo sembra suggerire - [illegible] i ricercatori dell'Osservatorio - che i laureati provenienti da famiglie con bassi livelli di istruzione scelgono percorsi che garantiscono un [illegible] nel mondo del lavoro più veloce».

CHI LAVORA A UN ANNO DALLA LAUREA



Per tutte le facoltà, salvo Veterinaria, i laureati torinesi sembrano accelerare l'ingresso nel mondo [illegible] lavoro rispetto ai colleghi degli altri atenei. Se si considerano, poi, i tassi medi provinciali di occupazione e disoccupazione, i giovani tra i 15 e i 29 anni hanno in media una probabilità [illegible] 18% di essere disoccupati e del 70% circa (64,7% tra i laureati) di trovare un'occupazione se sono tra i 25 e i 29 [illegible] per i laureati la disoccupazione è il risultato, spesso, della volontaria esclusione dal mondo del lavoro per corsi di specializzazione o per l'[illegible] agli albi professionali».

Il ramo [illegible] attività: l'86% dei laureati [illegible] occupazione nei servizi, il 12% nell'industria e il restante 1,5% nell'agricoltura. Tutte le lauree offrono un ampio ventaglio di opportunità. «I laureati, ad eccezione di Medicina, si distribuiscono omogeneamente - spiegano i ricercatori - nei settori di attività economica». Una relativa concentrazione si ha per Agraria (40% dei laureati nel settore agricolo), Veterinaria (44,4% nel [illegible] sanitario), Scienze della Formazione (41,5% nell'istruzione) e Scienze Politiche (35,5% nella Pubblica Amministrazione).

Altri elementi utili: 7 giovani su 10 hanno svolto attività lavorative. Di questi, il 15% è stato impegnato stabilmente (a Scienze Politiche il 36%, a Scienze [illegible] Formazione il 25%). Ancora: il 17,3% ha compiuto studi all'estero e il 18% ha svolto un tirocinio o uno stage. «Troppo poco - ha rilevato il professor Coluccia -, ma bisogna tener conto del fatto che finora gli stage non erano obbligatori, mentre lo sono nei nuovi percorsi». Infine, il voto di laurea: a Scienze Politiche si ottengono i risultati peggiori (97,8, 9 punti in meno rispetto ai dottori in Lettere o in Scienze della Formazione).

Rettore, il Poli al ballottaggio

In corsa Del Tin e Firrao, domani l'esito

Sono usciti dall'aula magna stringendosi la mano Giovanni Del Tin e Donato Firrao, che gli elettori del Politecnico hanno scelto, ieri, per il ballottaggio che domani incoronerà uno dei due rettore. E' in netto vantaggio Del Tin, che ha studiato [illegible] «Poli» negli stessi anni di Firrao: quando si sognavano ingegneri, [illegible] primo nel [illegible] nucleare, il secondo nell'area [illegible] chimica, erano insieme al collegio universitario.




Giovanni Del Tin (a sin.) e **Donato Firrao**

Il voto di ieri ha attribuito 274 preferenze «pesate» all'ex presidente dell'Aem e 123 a Firrao. Sergio [illegible] è arrivato terzo con 66, Giovanni Perona è risultato quinto con 41. Il quarto «candidato» è stata la scheda bianca: 52,29 schede «pesate», contro appena 5 espresse al primo turno di votazione. [illegible] probabilmente arrivate in parte [illegible] Architettura, deluse dopo il ritiro dalla competizione dell'ex pro-rettore Riccardo Roscelli, non sufficientemente premiato al primo turno: voti che è facile prevedere possano finire, adesso, ad arricchire il risultato di Del Tin.

Appena terminato [illegible] spoglio, Del Tin ha ringraziato i suoi elettori: «La fiducia che mi esprimono mi carica di responsabilità». Tre punti fermi [illegible] programma? «Un grande impegno [illegible] risorse [illegible] destinare alla ricerca, investimenti per i giovani dottorandi ed i ricercatori, massimo sforzo per la didattica nella delicata fase di [illegible] della riforma del "3+2". Con l'impegno per una gestione allargata, [illegible] la collaborazione del Senato accademico, delle facoltà e dei dipartimenti».

[illegible] antagonista Firrao esamina il risultato [illegible] ieri sottolineando il proprio «ottimo recupero di voti, pescati nell'ala dei non-continuisti rispetto alla gestione di Rodolfo Zich. Un'ala esprime, attraverso di me, un forte disagio rispetto al passato». Ed [illegible] punti forti del suo programma: «Riportare il docente al centro della missione del Politecnico, modificare lo statuto per consentire una partecipazione più ampia, e revisionare il meccanismo di attribuzione delle risorse considerando le carriere del personale». Se Firrao ammette che, nella [illegible] eventuale squadra di governo da rettore, «c'è più di uno dei 9 docenti che s'erano inizialmente candidati», Del Tin non si sbilancia sulla giunta che vorrebbe al suo fianco. Dice invece che «Bisogna lavorare per riportare coesione nell'ateneo, anche se il Politecnico non mi pare realmente diviso sugli obiettivi strategici da conseguire».

Se Perona, visti i risultati, non ha gran voglia di far commenti e stacca il telefono cellulare, Sergio Rossetto analizza il voto di ieri dicendo [illegible] successo ciò [illegible] era scritto, e si attendeva», e lancia [illegible] ponte verso Del Tin: «Molti degli [illegible] del suo programma [illegible] contenuti anche nel mio. Sono per un mutamento dolce, rispetto alla gestione di Zich: se, guidando un'auto, si sterza bruscamente, si finisce fuori strada».

Nonostante il silenzio di Perona, azzardare una previsione sull'orientamento che terranno i suoi elettori [illegible] prossimo turno non è difficile. Con l'andar dei giorni ha accentuato, nel taglio della [illegible] candidatura, la connotazione politica. Alla vigilia del voto, ha spiegato d'essere intenzionato «a portare avanti questa posizione comunque, qualsiasi sarà il risultato». S'è definito «portabandiera dell'area liberale», dicendosi apertamente [illegible] centro-destra. Il che, certo, non lo rende affine a del Tin. [g.fav.]

Specchio [illegible] tempi

«Tredici giorni per una raccomandata da Torino a Roma» - «Non imbrattate la rinata piazza Castello» - «Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa» - «Pensione record» - «Corsia riservata»

Un lettore ci scrive:

«Il 24 aprile ho spedito dall'ufficio postale di via Lessolo [illegible] Raccomandata [illegible] avviso di ricezione per un ministero a Roma. Ho ricevuto il talloncino di riscontro il 25 Maggio. La lettera risulta consegnata [illegible] ministero in [illegible] 7 Maggio. (Nel frattempo il ministro è decaduto). Tento di inoltrare un reclamo scritto all'ufficio locale: non mi viene accettato, e, dopo lunghe consultazioni interne, vengo indirizzato all'ufficio reclami di via Alfieri. Spedisco. Ad oggi nessuna risposta.

«Tenendo conto che la distanza Torino [illegible] è, se ben ricordo, di 660 km, e può essere coperta in un'ora d'aereo e sette [illegible] di treno, vorrei sapere, la ragione del tempo impiegato nel percorso Torino-Roma (13 giorni). Lo stesso, chiedo, per il percorso inverso (18 giorni). A titolo di paragone preciso che nello stesso periodo avevo ricevuto dalla Germania, tramite una Posta concorrente, una consegna in 33 ore. In ogni modo, perché non rispondono ai reclami? Potevano dirmi che il treno postale aveva avuto un guasto, che si erano dimenticati della raccomandata, che il postino aveva la mamma ammalata, ed, all'italiana, tutto sarebbe andato a posto. Tolto che per la competitività nazionale di cui tutti parlano, ma pochi fanno qualcosa».

Umberto Palombi

Un lettore ci scrive:

«Un indovinato intervento urbanistico ha restituito a Torino una splendida piazza, piazza Castello, che oggi va sicuramente annoverata tra le piazze più belle d'Italia, e non solo.

«Displace davvero molto vedere questo intelligente intervento periodicamente rovinato da bruttissimi stand fieristici installati per le più svariate manifestazioni che danneggiano la geometria della piazza e i giochi prospettici. Il lastricato inoltre è vistosamente macchiato dall'olio perduto dai veicoli che procedono al montaggio degli stands».

Franco Augelli

Un lettore ci scrive:

«In Italia, in particolare a Torino, la pratica del riciclo di rifiuti è lasciata alla buona volontà dei cittadini. La distanza media delle abitazioni dai contenitori [illegible] raccolta vetro, carta e plastica è tale che solo chi è [illegible] da un grande spirito ambientalista [illegible] sobbarca questo onere. Inoltre per chi raccoglie [illegible] e lattine in appositi sacchetti [illegible] aggiunge anche il non poter rovesciare direttamente i sacchetti, ma il dover estrarre ogni singolo oggetto per introdurlo in quello strettissimo passaggio previsto nelle campane. Questo implica una grossa perdita di tempo, oltre al doversi inevitabilmente lordare le mani con i residui dei liquidi. Altro esempio negativo viene dalla mancanza di regolamenti che obblighino le aziende ad adottare la pratica del riciclo all'interno di uffici, mense..., questo anche per avvicinare le persone a [illegible] stile di vita maggiormente eco-compatibile. Nel Nord Europa da decine di anni ovunque ci sia [illegible] raccolta rifiuti si distingue per tipologia e lattine, carta, bicchieri non prendono mai la strada della discarica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si parla molto di pensioni, ma [illegible] quella di [illegible] madre penso che ce ne siano poche. Ha lavorato: dal 1936 al 1959 (23 anni) in un negozio dei genitori ed ha versato contributi volontari per 11 anni (di 3 anni non si trova traccia). Ha una pensione annua di Lire 4032 lorde derivante da invalidità per operazioni cat. IO. E' comproprietaria con mio padre di una casa dal 1959 [illegible] prima abitazione. Mio padre ha una pensione di circa 1.700.000 lire mensili cat. VO (da operaio + integrazioni per pens. di guerra). Domanda: è possibile che al giorno d'oggi esistano pensioni di tale importo molto inferiore al minimo, così rivalutate e [illegible] in seguito all'importo della [illegible] di mio padre, mia madre [illegible] possa neanche ottenere una pensione sociale?

«L'anno scorso ho portato mia madre a fare la visita per la pensione d'invalidità in seguito alle sue problematiche (4 operazioni subite ed una frattura alla caviglia sinistra che le impedisce di camminare bene), ma la [illegible] domanda ha avuto esito negativo».

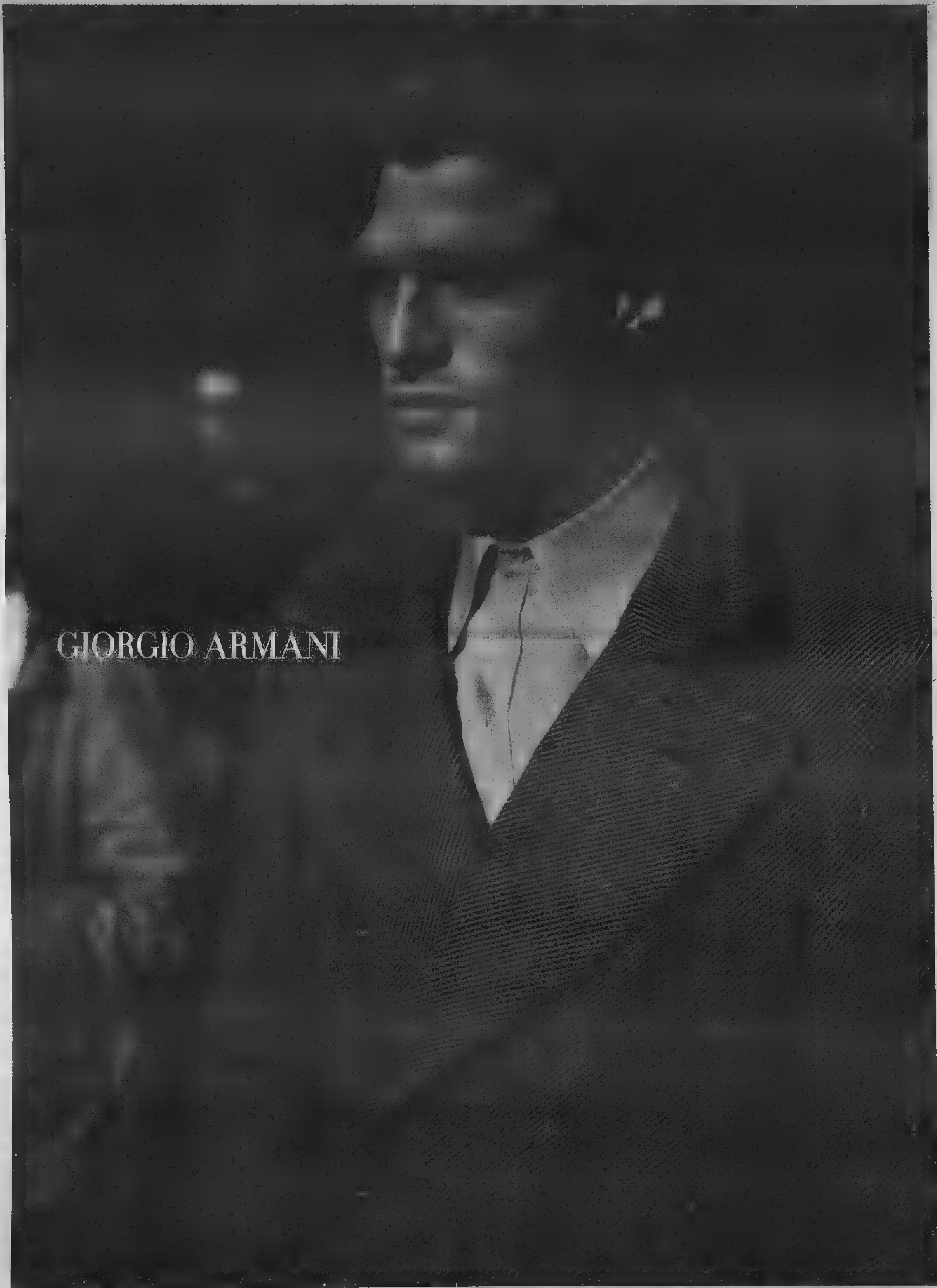
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Solo una domanda ai responsabili dell'autostrada Torino-Bardonecchia, perché il Telepass non ha una corsia riservata ma è abbinato alla Viacard? In questo modo, avere il telepass non ha nessun vantaggio, in quanto in [illegible] di coda bisogna comunque [illegible] quelli che pagano il pedaggio con la Viacard».

Gianni Montini

specchiotempi@lastampa.it


GIORGIO ARMANI

Ieri l'annuncio del vicepremier Fini. Gli inquilini chiedono misure definitive. I proprietari attaccano i Comuni

Per gli sfratti arriva la proroga

Oggi decide il Consiglio dei ministri



Gianfranco Fini, vicepresidente del Consiglio, ha annunciato la proroga del blocco degli sfratti

Bruno Giazotti

ROMA

Il governo concederà una nuova proroga [illegible]gli sfratti: se ne parlerà oggi, durante il Consiglio dei ministri e l'attuazione dovrebbe passare per un decreto legge. Lo ha annunciato [illegible] alla Camera, [illegible] vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini durante il «question time», prendendo spunto dalle situazioni di particolare tensione che stanno arrivando dalle grandi città, in particolare da Torino (dove sono pronte 40[illegible] ingiunzioni), Venezia [illegible] Roma.

All'interrogazione di Gabriella Pistone (Comunisti italiani), che chiedeva che cosa intenda fare il governo di fronte all'imminente scadenza della proroga degli sfratti, fissata dall'ultima finanziaria al 30 giugno, Fini ha anticipato l'intenzione di concedere una [illegible] proroga [illegible] procedura d'urgenza per evitare che i casi più gravi si scarichino sui più deboli ed ha aggiunto che si sta pensando [illegible]d aumentare la disponibilità [illegible] alloggi sociali e di inserire nuovi provvedimenti nella prossima Finanziaria: «Il ministero delle Infrastrutture ha predisposto un insieme di provvedimenti che rende spendibili circa 2000 miliardi tramite la conferenza Stato-Regioni. Condividiamo - ha osservato - la necessità di garantire un passaggio [illegible] [illegible] a casa, evitando invece un passaggio da casa a strada».

La risposta di Fini ha soddisfatto [illegible] Comunisti italiani, [illegible] [illegible] [illegible] attirata qualche [illegible] dai Comuni e ha lasciato molto perplessi sia gli inquilini che i padroni di casa, che tornano a rinfocolare la polemica. I sindacati confederali degli inquilini Sunia, Sicet e Uniat hanno promosso, per il 4 luglio, [illegible] manifestazione a Roma, davanti al ministero delle Infrastrutture, qualora le misure adottate dal Consiglio dei ministri dovessero essere insoddisfacenti. L'Anci, l'associazione dei Comuni d'Italia, è d'accordo sulla proroga per la quale chiede però almeno sei [illegible]: il presidente Leonardo Domenici intravvede una proroga «finalizzata», come si dice in termini tecnici. «Noi riteniamo - chiarisce - che siano necessario almeno sei mesi; con una proroga di due o tre mesi, andando verso l'estate, non credo si otterrebbero grandi risultati. [illegible] invece la proroga sarà di sei mesi, non perdendo tempo si potrebbero istituire tavoli di concertazione tra inquilini proprietari e amministrazioni comunali per trovare una soluzione al problema». Gli interventi, secondo l'Anci, dovrebbero svilupparsi su tre linee: reperire alloggi sul mercato, dare ai Comuni l'opportunità di comprarne di nuovi, istitui[illegible] una figura nuova, ovvero il Comune quale garante dei contratti di affitto.

Le maggiori riserve arrivano dal Sunia, il sindacato degli inquilini, dalla Confedilizia [illegible] dall'Uppi che rappresenta i piccoli proprietari. Il Sunia è soddisfatto, ma vorrebbe che nel decreto figurasse anche l'istituzione di un tavolo di concertazione fra Governo, Comuni e Sindacati «per affrontare i nodi dell'emergenza abitativa, [illegible] defiscalizzazione dei redditi derivanti da nuovi contratti di locazione per gli sfrattati e l'aumento delle risorse per l'edilizia residenziale. L'Uppi è decisa[illegible] critica: «Evidentemente le cattive abitudini sono dure a [illegible] - attac[illegible] il presidente Luigi Fanti - è cambiato il governo, ma si continua con la proroga degli sfratti». L'accusa [illegible] rivolta anche agli enti locali [illegible] [illegible] due anni [illegible] blocco «invece di organizzare la distribuzione del fondo previsto dalla legge 431 per le famiglie meno abbienti e per incrementare i programmi di edilizia sociale, ma Comuni e Regioni hanno perso tempo e non hanno approfittato dell'occasione».

Contrario alla proroga, il presidente [illegible] Confedilizia Corrado Sforza Fogliani si augura «che ogni eventuale provvedimento non si inserisca nella logica dei provvedimenti di blocco automatico finora succedutisi, che tra l'altro non hanno fatto che aggravare, anziché risolvere, i problemi».

IL [illegible] PREPARA DUE MILIONI DI CONTROLLI

ROMA. Il Fisco lancia la sua campagna di controlli: 2 milioni di verifiche sui contribuenti, con particolare attenzione [illegible] «controlli sostanziali» e a quelli sulle grandi [illegible]. Su strada [illegible] poi fatti 25.000 controlli per [illegible]forzare il presidio anti-evasione sul territorio. A delineare il programma di «contrasto all'evasione» per l'anno 2001 è una circolare dell'agenzia delle Entrate con la quale si danno disposizioni agli uffici locali per la predisposizione dei controlli. In totale, sono 440 mila i controlli sostanziali messi in cantiere. A questi si aggiungeranno 180 mila accertamenti parziali automatizzati, realizzati con gli incroci informatici, e 100 mila controlli sostanziali sull'imposta di registro. Alle dichiarazioni dei redditi [illegible] dedicate 1.200.000 verifiche. Per le imprese sono previsti 250 controlli su grandi industrie con un giro d'affari sopra i 50 miliardi (che però richiederanno 180 mila ore di lavoro), 750 [illegible] contribuenti tra i 10 e i 50 miliardi di reddito, 7.500 su lavoratori autonomi e piccole imprese (sotto i 10 miliardi di fatturato).

Da 11 mila miliardi

L'[illegible] versa maxi utile [illegible]

ROMA

L'assemblea degli azionisti Iri in liquidazione ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2000 che si è chiuso con un utile netto di 9.687 miliardi, in lieve miglioramento rispetto al '99 (7.226 miliardi), dopo aver accertato impo[illegible] sul reddito per 2.801 miliardi. La posizione finanziaria dell'Iri presenta un saldo finale attivo di 7.942 miliardi, cifra che non comprende il credito di 1.797 miliardi relativo alla cessione della partecipazione Alitalia al Tesoro.

L'Iri ha anche staccato a favore del ministero dell'Economia un maxi assegno [illegible] 11.000 miliardi di lire. È questa l'entità complessiva dei due acconti sulla liquidazione che deriva[illegible] dal «positivo avanzamento del programma di privatizzazione» portato avanti dall'Istituto di Via Veneto.

Tra luglio 1992 e dicembre 2000 il Gruppo Iri ha portato a termine dismissioni di partecipazioni di controllo e di minoranza, nonché di cespiti vari, per 109.142 miliardi.

Secondo un'indagine i due terzi delle compagnie non hanno chiesto rincari negli ultimi tre mesi

[illegible] anche per la Rc-auto

Aumenti diversi da provincia a provincia. L'Isvap smorza l'allarme

ROMA

Circa due [illegible] delle compagnie assicuratrici [illegible] hanno operato alcun [illegible] da [illegible] mesi a questa parte, sia per quanto riguarda le autovetture (profilo di assicurato quarantenne con classe di massimo sconto) che per i ciclomotori (assicurato diciottenne, con classe d'ingresso). Lo rende noto l'Isvap, l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, in un'analisi che ha confrontato le tariffe che entreranno in vigore dal prossimo primo luglio con quelle rilevate al primo aprile scorso.

In base a queste proiezioni assicurasi contro la rc auto da luglio costerà da un minimo di 496.000 ad un massimo di 6.164.000 lire. Le cifre [illegible]no relative - le prime - al [illegible] medio minimo richiesto a Campobasso per un 40enne approdato alla classe [illegible] massimo sconto del bonus: in altre parole, la situazione migliore per un automobilista che risieda nella provincia con minore sinistrosità in Italia. All'opposto [illegible] seconda cifra, relativa invece al premio medio massimo richiesto a Napoli per un 45enne che sia scivolato fino alla classe peggiore del malus.

Dalla rilevazione dell'Isvap emerge che la parte restante delle assicurazioni ha adottato un aumento medio nel trimestre dell'1,6%, con scostamenti minimi a Genova (0,7%) e massimi a Palermo (3,6%).

Per il settore ciclomotori l'aumento medio nel trimestre rilevato dall'Isvap ha toccato il 4,4%, con punte minime a Venezia (0%) e massime a Reggio Calabria (7,2%).

Il confronto, informa [illegible] l'Isvap, può risultare influenzato da alcuni disallineamenti operati dalle stesse imprese assicuratrici che, per quanto riguarda il profilo autovetture dell'assicurato 40enne, hanno fatto riferimento, al primo aprile, alla classe più vantaggiosa, la «superbonus», diversamente da quanto fa[illegible] per il primo luglio prossimo, dove è stata indicata invece la prima classe di merito (ex Cip) desumibile dalle nuove disposizioni di legge.

La città più a buon mercato, quanto a polizze Rc auto, è Campobasso, do[illegible] un quarantenne che abbia diritto alla classe di massimo sconto del bonus se la cava pagando un premio di 496.000 lire, dato che quella molisana è la provincia italiana con minore numero di sinistri.

Il premio più salato lo pagherà, i[illegible] [illegible] quarantacinquenne della provincia di Napoli che sia scivolato fino alla classe peggiore del malus. Dovrà pagare, se vorrà continuare ad essere assicurato, sei milioni e 164.000 lire. All'interno di questi due estremi si colloca la serie dei profili elaborati dall'Isvap. Un torinese quarantenne, della categoria bonus, pagherà dal primo luglio 793.000 lire. [illegible] coetaneo di Aosta, ancor meno: 561.458 lire.

[illegible] diciottenne che si trovi nella classe di ingresso, pagherà una somma che potrà oscillare tra 1.939.000, nel caso che risieda nella provincia di Campobasso e 4.316.000 lire, se risiede a Napoli.

Un [illegible] con [illegible] anni senza sinistri pagherà da 760.000 a 1.675.000 lire, sempre nei due casi estremi; un [illegible] con 10 [illegible] [illegible] sinistri, da 621.000 a 1.363.000 lire; un 40enne nella classe di massimo sconto del bonus, da 496.000 a 1.086.000 lire; un 21enne [illegible] 2 anni [illegible] un sinistro, da 2.329.000 a 5.062.000 lire; un 45enne nella classe di massimo malus da 2.846.000 a 6.164.000 lire.

Questo per quello che riguarda le auto, mentre per le due ruote l'Isvap riferisce che un 18enne che intenda assicurare un ciclomotore pagherà in media 315.000 lire a Campobasso e 1.660.000 lire nel capoluogo partenopeo.

LA PIU' CARA, CAMPOBASSO LA PIU'CONVENIENTE

Per i sette profili di riferimento relativi a auto e ciclomotori, l'Isvap fornisce una tabella con i prezzi minimi e massimi, di seguito elencati

	min. Campobasso	max. Napoli
• 18enne classe d'ingresso:	1.939.000	4.315.000
• 28enne (8 [illegible] senza sinistri):	760.000	1.675.000
• 35enne (10 anni senza sinistri):	621.000	1.363.000
• 40enne classe massimo sconto:	[illegible]	1.086.000
• 21enne (2 anni con [illegible] sinistro):	2.329.000	5.062.000
• 45enne classe massimo malus:	2.846.000	6.164.000

CICLOMOTORI	min. Perugia	max. Napoli
• 18enne classe d'ingresso:	315.000	1.660.000


TAM MARKET
Offerte dal 25 giugno al 7 luglio
Stap's Limone
Thé Stap's Pesca
1,5 lt
890
ACE
ml
£ 990
3 Pz
gr
£ 1.890
Jolly
Colombani
£ 890
Succo
ml
£ 990
MOZZARELLA BOCCONCINO 100 gr £. 850
Budino
(gusti vari)
2 x 100
£ 790
Salame Crudo Cacciatore
£ 990
Lines 48 pz
a partire
£ 19.900
Olio per fritti
1 lt
£ 1.690
Crudo Turista
£ 990
Riesling Italico
0,75 lt
£ 2.590
Super
Liquido Lavatrice
3 lt
£ 4.990
Tonno al naturale
Insuperabile
3 x 80 gr
£ 1.990
1 MELONE
in omaggio
OGNI 3 ETTI
DI PARMA
Succo Yoga
Brick - 1 lt
£ 1.990
£ 980
Birra Estera - 66 cl
£ 700
* Salvo errori ed omissioni, fino a esaurimento scorte
Cerca il TAM Market piu' vicino a te:
Castelletto T.no (NO) – C.so Sempione, 163
Asti - C.so Venezia, 170
Vigevano (PV) - C.so Novara, 67
Castiglione Olona (VA) - Via C. Battisti, 13
Santhià (VC) - Via Tagliamento
Gallarate (VA) - Via Sanzio, 16
Vercelli - Via Walter Manzone
Busto Arsizio (VA) - Via Espinasse, 27
Casale Monferrato (AL)
Olgiate Olona (VA) - C.so Sempione
Varese (VA)
San Vittore Olona (MI) - Via Parini
Vigevano (PV)
Laveno Mombello (VA)
Cerro Maggiore (MI) - Viale Dante
Vantage superfresco di Legnano (MI) Via Monte Sabotino ang. Via Novara

LA STAMPA
GIOVEDÌ 28 GIUGNO

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 [illegible], E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO [illegible] 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Vigevano, era in sella alla moto

Giovane [illegible] in [illegible] scontro

VIGEVANO

Per comprarsi la moto un mese fa [illegible]va deciso di rinunciare alle vacanze. Sulla sua Yamaha 600 nuovis[illegible] l'oltra notte Matteo Carini, 23 anni, di Vigevano, ha trovato una morte orribile. Il giovane stava percorrendo viale Industria per fare ritorno a casa alle 0,45 quando si è scontrato con una Golf diretta a Milano, guidata [illegible] Vincenzo Pisano, 39 anni, vigevanese. La polizia stradale sta ricostruendo le cause dello schianto in cui la moto ha poi travolto uno scooter che [illegible] precedeva, condotto da Alessandro Emanuele, 17 anni, [illegible] Vigevano, che ha riportato lievi ferite. Nello [illegible], invece, Matteo Carini ha subito la mutilazione della gamba sinistra. Trasportato in ospedale della Croce Rossa, è morto per la gravissima emorragia. Lascia i genitori e [illegible] sorella, [illegible] cui era ancora residente in via Corsico 64 anche se da qualche mese divideva con un amico un appartamento poco distante. Da maggio lavorava [illegible] consorzio Est Sesia. [c. br.]

La vittima era di Bannio Anzino, aveva accompagnato I genitori che stavano ristrutturando una casa

Ragazzo [illegible] 15 anni [illegible]

Inutile il soccorso del padre: forse era stato colto da malore



Matteo Tettone, di Bannio Anzino

PREMIA

Cade nel fiume e rimane soffocato [illegible] una congestione. E' morto così Matteo Tettone, 15 anni, di Bannio Anzino. Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio, verso le 14, a Rivasco, [illegible] frazione di Premia a ridosso del fiume Toce. A nulla sono serviti i soccorsi e il volo in elicottero verso l'ospedale San Biagio, [illegible] Domodossola. Matteo era salito a Rivasco con il padre e la madre che stavano ristrutturando una vecchia abitazione. Dopo [illegible] pranzo, [illegible] lontano da casa, si [illegible] messo ad inseguire le proprie curiosità lungo [illegible] sponda del fiume.

All'improvviso, per motivi che dovranno [illegible] accertati, è caduto in acqua. E' stato il padre ad accorgersi, per primo, di quanto accaduto, raggiungere il ragazzo e tirarlo fuori dal fiume. Matteo, però, era senza sensi. Subito si è tentato di rianimarlo in attesa dell'elicottero del 118. Ogni tentativo è rimasto vano: il giovane è spirato durante il trasporto in ospedale. Sconosciute le dinamiche [illegible] caduta che [illegible] vaglio dei carabinieri di Premia. [illegible] quel punto il Toce [illegible] presenta particolari asperità, nè il livello dell'acqua può considerarsi pericoloso. C'è quasi la certezza che il decesso sia avvenuto per una congestione dovuta alla bassa temperatura dell'acqua. Per fugare ogni dubbio [illegible] stata, comunque, disposta l'autopsia. La vicenda ha [illegible]itato grande commozione a Bannio Anzino, in Valle Anzasca, dove Matteo abitava con il padre Adriano, 43 anni, e la madre Natalina D'Andrea, di 46. Quest'ultima era originaria di Rivasco ed è per questo che la famiglia spesso tornava in Valle Antigorio. Oltre a Matteo, a Rivasco, ricordano il fratello Maurizio [illegible] 19 anni. Ieri a Rivasco, al momento della tragedia, c'erano i fratelli più piccoli Tiziano, [illegible] 10 anni, e Daniele di 6 che sono rimasti con i vicini di casa. Permangono gravi le condizioni di Sabrina Balzani, 25 anni, di Crodo, vittima di un incidente stradale avvenuto in via Rosmini a Domo, martedì [illegible] Ricoverata in rianimazione all'ospedale Maggiore [illegible] Novara, con un forte trauma cranico, i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. La ragazza è [illegible] sbalzata dalla sella della motocicletta, condotta da un amico, che si è scontrata con una Pegeut 206. [f. r.]

AMBIENTE



La larva infesta il Parco del Ticino I turisti fuggono

Cristina Meneghini A PAGINA 39

Il Novarese restituirà le 5 mila tonnellate al forno di Mergozzo

I turisti raddoppiano i rifiuti

Sacchi neri del Vco dirottati a Ghemme

Carlo Bologna

NOVARA

Arrivano i turisti, la popolazione del Vco raddoppia. E raddoppia la produzione di rifiuti. Per smaltirli la provincia azzurra ha chiesto soccorso all'antica «madre». [illegible] patto [illegible] in quattro pagine di convenzione firmata dagli assessori all'ambiente Alberto Zacchera e Antonio Tenace. Da Verbano e Cusio, attra[illegible] il ConserVco, verranno conferite 5 mila tonnellate di rifiuti solidi urbani (e assimilati) alla discarica di Ghemme. Così per tutto il periodo critico che va da aprile a settembre.

Da ottobre [illegible] marzo, tramite il Consorzio del Medio Novarese, c'è tempo per la restituzione: 5 mila tonnellate da brucia[illegible] nell'inceneritore di Mergozzo. «Dal Vco dovranno pagare 235 lire (200 lire più [illegible] 35 di ecotassa) al chilo - dice l'asses[illegible] novarese Tenace - mentre noi pagheremo 140 lire al chilo, grazie anche al fatto che i rifiuti destinati agli inceneritori [illegible] pagano l'ecotassa». «Chi chiede paga - aggiunge Zacchera - [illegible] dobbiamo fronteggiare il picco stagionale dovuto alle presenze turistiche. Non solo: l'inceneritore per sei settimane all'anno blocca per manutenzione una delle due linee. Ci troviamo in una curiosa situazione: per gran parte dell'anno inviamo a Mergozzo 75/80 tonnellate di rifiuti al giorno (la raccolta differenziata ha [illegible] notevolmente sulla riduzione dei quantitativi) a fronte di una capacità dell'impianto a smaltire 100 tonnellate. Un limite che d'estate si supera notevolmente. Ad agosto si arriva a 6 mila tonnellate di rifiuti, [illegible] mila in più rispetto a febbraio».

Per Tenace [illegible] Zacchera la parola «emergenza» non va nemmeno pronunciata. E insieme, con i colleghi [illegible] Biella [illegible] Vercelli, guardano avanti. All'accordo [illegible] quattro» che dovrebbe dare al territorio delle «quattro sorelle» soluzioni di ampio respiro. [illegible] ipotizza in ciascuna area un impianto di trasformazione del cdr. Il combustibile derivato dai rifiuti, [illegible] alto potere calorifico, potrebbe poi essere destinato [illegible] centrali termoelettriche, cementifici, inceneritori [illegible] letto fluido. Si sta approndando [illegible] bando per studiare la destinazione migliore».

Il tema rifiuti, comunque, è sempre rovente. Una dimostrazione è attesa oggi pomeriggio alle 18,30 quando si riunirà l'assemblea dei sindaci del Consorzio novarese. All'ordine del giorno il rinnovo delle cariche. Si scelgono presidente dell'assemblea (era il sindaco di Novara, Correnti) e consiglio d'amministrazione. La vigilia è stata piuttosto elettrica, si vedrà [illegible] momento del voto.



La presenza della popolazione turistica nei centri del Vco si traduce anche in una super produzione di rifiuti
La Provincia è corsa ai ripari siglando una convenzione (rinnovabile) con il Novarese

A Gozzano

Dissequestrata area di raccolta

GOZZANO

La Procura di Novara, su istanza [illegible] Comune, ha dissequestrato l'area di via per Auzate adibita a stazione di primo conferimento dei rifiuti. A sequestrare l'area, la [illegible] settimana, era[illegible] stati i carabinieri del nucleo di tutela ambientale di Torino. Ieri il provvedimento firmato dalla dottoressa Isaia. L'assessore all'ambiente Riccardo Silvestri commenta: «L'autorità giudiziaria ha riportato, e la tempistica della decisione lo testimonia, [illegible]lle giuste dimensioni un fatto che è apparso, [illegible] dall'inizio, eccessivo e sproporzionato, soprattutto in considerazione del gravissimo danno che la chiusura del centro avrebbe determinato per la collettività gozzanese». Silvestri aggiunge che l'amministrazione comunale ha individuato nella zona di via per Auzate «l'area più idonea per un centro di raccolta di primo conferimento, nel rispetto dei suggerimenti contenuti nella circolare del Consorzio del Medio Novarese». Sul caso era intervenuto anche il consigliere regionale Gianluca Godio. [m. g.]

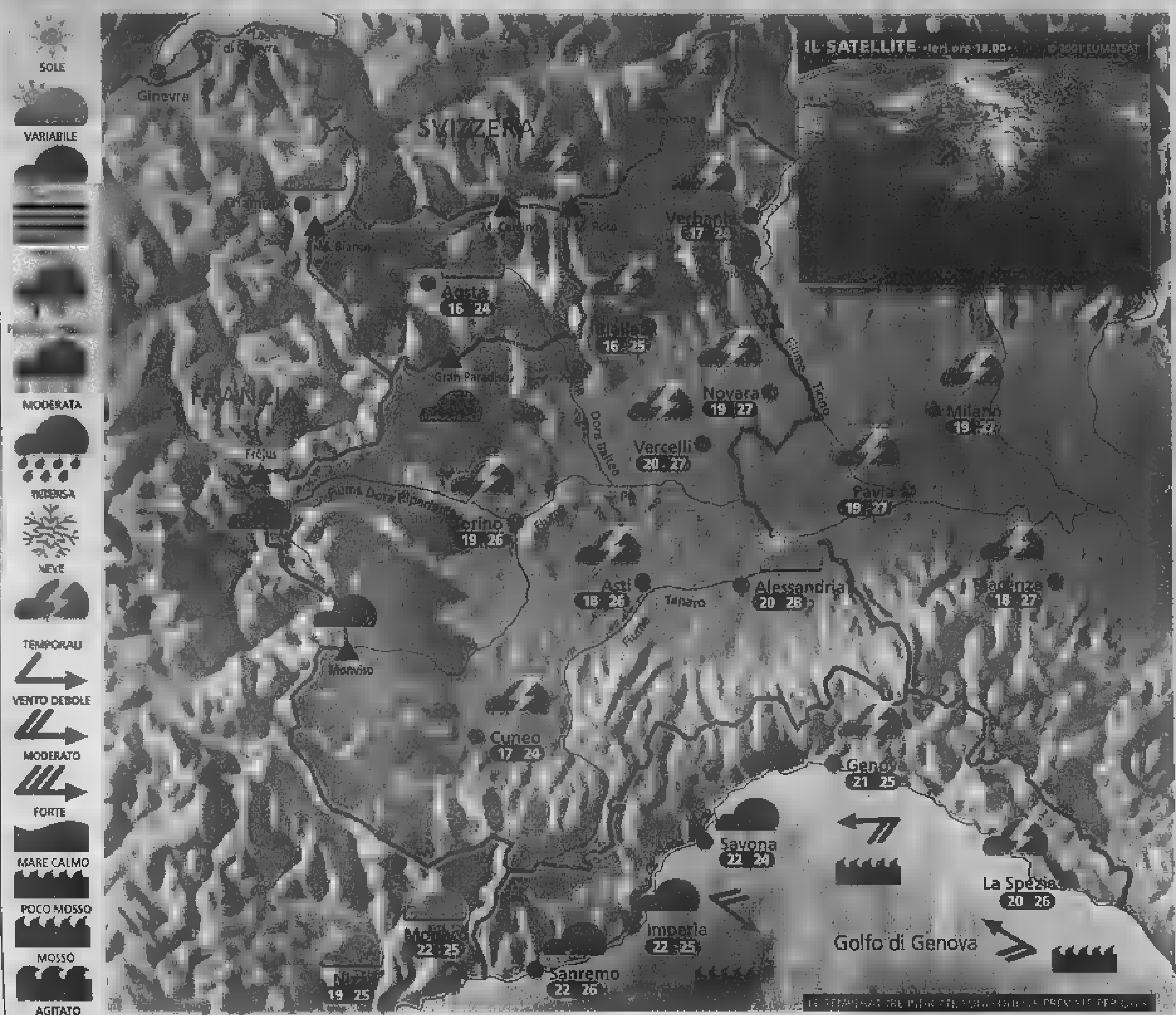
IERI A GRAVELLONA



[illegible] di Inps e Inail Una sola sede ma anche servizi e personale in comune: è il progetto pilota che il Verbano Cusio Ossola sta sperimentando, prima provincia in Italia. I due enti preposti a pensioni e infortuni hanno costruito una sinergia operativa che riguarda gli spazi e gli arredi e gli orari dei servizi. L'Inps, inoltre, ha bandito un concorso di assunzione che vale anche per l'Inail. L'obiettivo finale a cui puntano i due istituti è creare uno sportello integrato in cui gli operatori siano in grado di svolgere compiti per l'una e per l'altra amministrazione. L'inaugurazione della nuova sede ha vissuto momenti di tensione con la protesta di alcuni dipendenti dell'Inps che hanno reclamato il pagamento [illegible] «gradone», in pratica il riconoscimento a chi svolge [illegible] mansione di livello superiore alla propria qualifica.

A PAGINA 41

BOLLETTI



Situazione

Ieri l'avvicinamento di una perturbazione dalla Francia ha provocato i primi temporali sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte a partire dal pomeriggio. Oggi tale perturbazione attraverserà il Nord-Ovest e apporterà alcuni temporali in mattinata; qualcuno anche violento e grandinigeno.

Previsioni

Al mattino molte nubi su tutti i settori, temporali sparsi e rovesci [illegible] pioggia quasi ovunque, più probabili sull'alto Piemonte; fenomeni più sporadici sulla Liguria [illegible] in Valle d'Aosta. Nel pomeriggio residui temporali sul Piemonte orientale, tendenza a miglioramento sui restanti settori. Temperature in diminuzione, più avvertibile in serata e sulle [illegible] settentrionali. Venti deboli in pianura, moderati in Liguria, a tratti forti in prossimità [illegible] temporali. Domani bel tempo e temperature in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura.

ZOOM

Riconoscere l'arrivo del temporale

Vi alzate dal letto al mattino e date un'occhiata distratta al tempo scostando leggermente le tende. Vi sembra tutto a posto: il sole è già alto nel cielo, non si vedono nubi minacciose. Fate colazione e vi immergete nel caos del traffico pensando che la giornata possa trascorrere calda e soleggiata. In realtà alle 17 uscite dall'ufficio sotto un forte temporale e adducete come scusa alla moglie, che vi vede rientrare inzuppato senza ombrello, la fatidica frase: «Stamattina c'era un sole che spaccava le pietre!». In realtà se aveste osservato con maggiore attenzione il cielo, vi sareste forse accorti della presenza di piccoli cumuli disposti in fila come le mura turrite di un castello. Quelle nuvole, gli «altocumulus Castellanus», erano il «promemoria» del tempo: vi avvertivano che [illegible] sera la probabilità di un temporale sarebbe stata elevata a causa dell'instabilità dell'aria. Un altro avvertimento temporalesco ce lo offrono i moscerini quando turbinano sulle cime degli alberi formando dei vortici sorprendenti: segnalano ascendenze dell'aria e quindi possibile sviluppo di nubi cumuliformi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	28	REGGIO CALABRIA	23	31
BARI	23	30	ROMA	21	32
BOLOGNA	21	28	VENEZIA	22	25
CAGLIARI	23	31	BARCELLONA	14	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	15	19
CATANZARO	24	27	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	18	31	GINEVRA	13	20
OLBIA	23	27	LONDRA	17	18
PALERMO	25	30	MONACO DI BAVIERA	14	17
PERUGIA	18	30	PARIGI	14	18
POTENZA	22	29	ZURIGO	13	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle [illegible] 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 53 minuti; cala domani alle [illegible] 2 e 6 minuti

Dopo gli apprezzamenti reciproci del primo giorno, sui temi specifici emergono le diversità

Nel voto sui rifiuti il Consiglio si divide

Scontro per mozione del G8, l'opposizione lascia l'aula

Renato Ambiel

NOVARA

Sul documento di indirizzo per la politica dei rifiuti, il sindaco Massimo Giordano, ha compiuto un grande sforzo nel tentativo di venire incontro alle richieste dell'opposizione. Alla fine, nonostante gli apprezzamenti, ha incassato solamente una benevola astensione. Rifondazione comunista invece [illegible] votato contro «perchè pur indicando gli obiettivi, condivisibili, nel piano non si fa cenno ai tempi, i programi sono vaghi e non si sa chi andrà a rappresentare questo consiglio [illegible] seno al Consorzio». Nel documento iniziale redatto [illegible] sindaco Giordano e dall'assessore Pepe, [illegible] stata stralciata la parte che fa riferi[illegible] al «fantasma» del Cdr. [illegible] ribadisce l'esigenza di andare ad un Consorzio Unico di Bacino di funzione tutelando il patrimonio del Consorzio Basso Novarese e rimettendo in funzione l'impianto di compostaggio di via Mirabel[illegible]. [illegible] considera prioritaria l'estenzione della raccolta differenziata «spinta» garantendole il necessario supporto logistico. Si [illegible] necessaria la riqualificazione dell'Assa sul piano gestionale ed operativo attraverso il coinvolgi[illegible] di un partner privato.

E' questa, in buona sostanza, come hanno sottolineato i capogruppo [illegible] Ds Claudio Bossi e dell'Ulivo Antonio Malerba, la linea portata avanti dall'amministrazione di centro sinistra pur fra qualche incertezza e non pochi intoppi come il blocco dell'impianto di compostaggio. Così pur recependo lo sforzo dell'amministrazione «che ha avuto il coraggio di ripercorrere le linee del centro sinistra, ma in assenza di indicazioni temporali non si potrà andare oltre un voto di astensione auspicando che le scelte contenute nel documento si traducano in atti concreti». Apprezzamenti per il lavoro svolto sono venuti dai banchi della maggioranza ed in particolare dai capigruppo di Fi Gianangelo Scotti e di An Giordano.

Il consiglio si è poi spaccato su [illegible] ordine del giorno mozione presentato da Rifondazione a proposito [illegible] riunione dei G8 a Genova. Un documento che Riccardo Monteggia (Lega) ha proposto di [illegible] in un punto. Dopo [illegible] articolati dibattito si volevano mettere in votazione i diversi emendamenti che avrebbero modificato il senso originario [illegible] documento [illegible] Rifondazione. A quel punto l'opposizione ha abbandonato l'aula cercando di far mancare il numero legale [illegible] [illegible] rimasti 17 consiglieri di maggioranza. In assenza dei proponenti della [illegible] la [illegible] non ha potuto [illegible] posta in votazione.



Gli esponenti dell'opposizione di centro sinistra e «Città nuova» ieri hanno lasciato l'aula per far mancare il numero legale quando si doveva [illegible] una mozione ordine del giorno sulla questione del G8 e la maggioranza aveva presentato emendamenti

Per l'Alta Capacità

Il campo con uffici e case sorgerà in via Della Pace

NOVARA

Il campo base per i cantieri dell'Alta velocità nel capoluogo sorgerà in via della Pace su un'area di 60 mila metri quadrati. Qui saranno piazzate le palazzine degli uffici della direzione lavori e le abitazioni per circa 600 persone fra dirigenti, tecnici ed operai. La società CavTo acquisterà il terreno dai privati che passerà poi di proprietà comunale comprendendo tutti gli edifici realizzati che, a conclusione dei lavori, saranno lasciati liberi. L'impresa si accollerà tutte [illegible] spese di urbanizzazione (luce, gas e fognature) comprese le strade [illegible] collegamento. S'impegna anche ad interrare quattro elettrodotti che intersecano la linea dell'Alta capacità. Solamente questo è un impegno da 14 miliardi. Sono i risultati della conferenza dei servizi che si è svolta ieri a Torino con l'intervento degli assessori comunali Giovanni Pace e Fabrizio Malocchi, [illegible] Roberto Boniperti a rappresentare la Provincia. [illegible] registra intanto una presa di posizione di Legambiente che plaude la decisione del Comune di cercare soluzioni differenti al progetto originario per l'interconnessione Est [illegible] Pernate. L'associazione sottolinea, inoltre, come le vere urgenze per il nodo di [illegible] riguardino il fenomeno [illegible] crescente del pendolarismo [illegible] Milano e «autentici interventi di mitigazione ambientale per evitare ulteriore sottrazione di territorio oltre alla realizzazione di [illegible] infrastrutture viarie». Dalla Regione la consigliera Ds Giuliana Manica invita la Provincia a seguire il mantenimento dell'impegno preso da Torino [illegible] il Comune di Briona circa la strada provinciale. [r. s.]

Guidati dal novarese Giuseppe Martelli

Enologi a congresso per il futuro del vino

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Ci sarà anche Christiaan Barnard, il famoso cardiochirurgo che eseguì il primo trapianto di cuore, al congresso nazionale dell'Associazione enologi enotecni italiani di Milano. Una «convention» sul vino e sui suoi problemi da domani a domenica, con un migliaio [illegible] tecnici e addetti ai lavori per dibattere [illegible] serie di problemi e festeggiare i 110 anni di vita dell'associazione vitivinicola considerata la più antica del mondo.

Arturo Marescalchi la fondò infatti nel 1891 e da allora è sempre stata punto di riferimento. Barnard sarà fra i tredici relatori che Giuseppe Martelli di Galliate, direttore generale dell'associazione, è riuscito ad assicurarsi per sottolineare l'importanza del vino anche sotto il profilo salutistico.

Nutrita sarà la rappresentanza piemontese: attualmente in Italia operano circa 3700 tecnici (l'Assoenologi ne rappresenta oltre il 90%) distribuiti per il 73% nel Centro-Nord, il 27% nel Centro-Sud e nelle isole. Martelli: «Sarà un congresso fortemente tecnico, con un programma che svilupperà i tre argomenti più importanti oggi sul tappeto: "vino nel legno o legno nel vino", "inventario viticolo", "vino biologico"».

Al congresso l'as[illegible] all'agricoltura della Regione Lombardia presenterà il suo «inventario viticolo», cioè la mappa produttiva del suo vigneto globale e ripartito, battendo i tempi previsti dall'Unione europea. La Lombardia sarà infatti tra le prime regioni italiane a rendere nota la consistenza del [illegible] vigneto» e della [illegible] «cantina».



Giuseppe Martelli

Quale sarà il vino del futuro? Martelli: «Le statistiche continuano a [illegible] fermare che, men[illegible] il vino dozzinale, senza caratteristiche perde terreno, il prodotto di qualità fa registrare un interessante incremento. Ovviamente quando si parla di qualità non si deve intendere solo la bottiglia delle [illegible] o quella del costo elevato, ma il prodotto di tutte le fasce e quindi anche di quelle riferite al vino da tavola, quello di tutti i giorni. Una cosa è certa: il vino legato al territorio, ovviamente sempre richiesto dal mercato, resta [illegible] patrimonio esclusivo. E un'altra è da tenere presente: fino ad oggi è stato [illegible] produttore a scegliere, con il terzo millennio ritengo che sarà il mercato».

La nuova emittente lancia in prima serata il programma «Sfera»

Su «La 7» effetti e sigle virtuali firmate dal novarese Galliano

NOVARA

Dalla ricostruzione virtuale del campo visivo dell'imputato di omicidio alle fiabe virtuali, dalla campagna di sensibilizzazione antitruffe [illegible] debutto su «La 7», nuova emittente ex Telemontecarlo: è un altro «colp[illegible]cio» del mago novarese della multimedialità, Giuseppe Galliano. Sua è la sigla virtuale della trasmissione «Sfera» [illegible] onda in prima [illegible]. Con un format innovativo [illegible] tratteranno temi a carattere scientifico divulgativo: con ritmo, un tocco di aggressività e soluzioni inedite a partire appunto dalla sigla. Galliano con lo staff di «Fabrica Art&Media» ha curato anche tutte le grafiche e i contributi tridimensionali: un impegno [illegible] scommessa che sin dall'inizio ha entusiasmato l'equipe. Galliano [illegible] collaboratori hanno realizzato un ambiente parallelo, uno spazio virtuale: «Il presentatore agisce e interagisce in esso - sottolinea Galliano - si muove e parla in un mondo che noi vediamo ma che nella realtà non esiste, una scenografia illusoria ma reale e 'materiale' per chi segue da casa». Tra le più impegnative tappe di lavorazione, il supetecnico segnala: «Siamo riusciti a superare la difficoltà di sincronizzare le telecamere reali [illegible] quelle virtuali, il risultato ci sembra buono e [illegible] sicuro interesse. Un soggetto vero si muove in uno spazio e con orizzonti potenzialmente infiniti, fra elementi e oggetti ricostruiti al computer». Gli appassionati di multimedialità e magie al computer possono ammirare stasera, dalle 20,55, le suggestioni e il [illegible] virtuale di «Sfera». [m. p. a.]



Giuseppe Galliano è il superesperto della multimedialità e per «Sfera» ha realizzato anche grafiche e contributi tridimensionali

Si teme lo smembramento del patrimonio. A luglio incontro tra Comune ed Enichem

Appello per salvare l'Istituto Donegani

La «Polimeri Europa» interessata all'acquisizione

NOVARA

L'Istituto Donegani potrebbe entrare a far parte della società «Polimeri Europa», con capitale italo-arabo. L'ipotesi, dopo la visita dei delegati della Sabic a Novara, sta prendendo sempre più corpo, e del futuro dell'Istituto si è parlato anche in consiglio comunale.

Intento [illegible] proseguendo le valutazioni commerciali dei siti chimici dell'Enichem, compreso il Donegani, da parte della stessa Enichem e della multinazionale saudita Sabic. Il progetto [illegible] quello di costituire una nuova società, chiamata Polimeri Europa, in [illegible] però non si [illegible] ancora quale sarà la quota di partecipazione del [illegible] cio saudita.

Le preoccupazioni sul futuro del Donegani sono state al centro di un'interrogazione di Bruno Lattanzi, [illegible] Rifondazione Comunista, che ha chiesto all'amministrazione comunale un passo concreto per salvaguardare il patrimonio di ricerca e occupazionale dell'istituto.

«Non abbiamo avuto [illegible] na comunicazione ufficiale in merito - ha risposto il sindaco Massimo Giordano - e il [illegible] luglio andremo insieme al presidente della Provincia, Pagani, a Milano, per [illegible] incontro con il presidente dell'Enichem. E' scontata la posizione del Comune: chiederemo il rispetto preciso del protocollo d'intesa, che vede il Donegani il centro della ricerca chimica itali[illegible]. Sono anzi disponibile che con noi venga una delegazione del consiglio comunale».

Sull'argomento è intervenuta anche la Fulc, il sindacato unitario dei chimici, con i segretari Maurizio Bertona, Silvano Birolo e Roberto Vittorio. Il sindacato [illegible] che la joint venture porti a frazionamento dell'istituto Donegani in varie proprietà e quindi lo snaturi e lo ridimensioni: «Occorre salvaguardare l'integrità, il patrimo[illegible] di competenze e i livelli occupazionali dell'istituto e fare sì che Enichem, o l'eventuale società frutto della joint venture, rispetti gli impegni presi nel protocollo d'intesa firmato lo scorso 22 gennaio». [m. g.]



L'Istituto di ricerca Guido Donegani

A Novara da domani i lavori sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica

Ricercatori europei a congresso contro «il morbo dei calciatori»

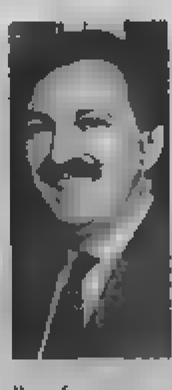
Maria Paola Arbola

NOVARA

Medici, ricercatori e volontari novaresi guidano per il Sud Europa la sfida alla Sclerosi Laterale Amiotrofica: la [illegible]. Nei titoli di giornale è diventata di recente «il morbo dei calciatori». Tra i malati c'è l'ex genoano Gianluca Signorini. Le ipotesi sui collegamenti fra [illegible]ività sportiva intensa, sostanze eventualmente assunte, traumi, genetica e la patologia sono al vaglio dei ricercatori. Sarebbero 16 (di cui 14 deceduti) i casi di calciatori colpiti dalla malattia [illegible] anche come «di Gehrig», giocatore di baseball americano che la contrasse nel '39 a soli 36 anni.

Ieri come oggi ci sono anche gli altri: i malati senza nome celebre e [illegible] riflettori. Per tutti, c'è chi lavora nell'ombra: merita sostegno e incoraggiamento. Domani e sabato si svolge un congresso internazionale nell'Auditorium della Banca Popolare di Novara. L'evento [illegible] d'eccezione. L'associazione contro questa malattia ha in Novara un riferimento ormai internazionale per il sostegno alla ricerca e i progetti d'assistenza ai malati. Portavoce e anima dell'Aisla è Edoardo Ferlito. Ieri con lui hanno presentato [illegible] congresso il professore Francesco Monaco della Clinica Neurologica della Facoltà di Medicina, i medici Carlo Pasetti e Letizia Mazzini della segreteria scientifica [illegible] congresso. Ferlito: «Invitiamo tutti a partecipare ai lavori che hanno carattere sia medico sia sociale. Parleremo delle cure palliative, dei risvolti etici, delle novità per il sostegno ai malati e la ricerca». Monaco: «La Sla è malattia rara e fra le più gravi che colpiscono i motoneuroni, le cellule nervose del cervello e del midollo spinale che controllano i muscoli. I casi in Italia sono 4 mila, a Novara meno di una decina. Numeri piccoli ma pesantissi[illegible]ma [illegible] la condizione di ciascun paziente e dei suoi famigliari». La malattia mina sino ad azzerare le funzioni motorie, respiratorie, di alimentazione e comunicazione. La mente resta lucida.

Pasetti della Fondazione Maugeri di Veruno: «Tante professionalità e specialità interagiscono. C'è bisogno di visibilità e ascolto». [illegible]azzini: «Il trend dei malati è in aumento». La parola passa domani (ore 16,30) a ricercatori e medici italiani, di Spagna, Regno Unito, Jugoslavia, Croazia. Altre informazioni al numero 0321-392861.





Il professor Francesco Monaco e sotto Edoardo Ferlito dell'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica

Con 26 voti, è [illegible] secondo mandato

Monga ieri rieletto preside di Medicina

NOVARA

Il professore Guido Monga è ri[illegible] preside della Facoltà di Medicina: ieri la consultazione che si è risolta a larga maggioranza (26 [illegible] per Monga su 37). Torinese, 58 anni, Monga a Novara è arrivato nel '92. Ordinario di Anatomia patologica, [illegible] diventato preside a fine '98 quando Ilario Viano fu nominato rettore dell'Università Piemonte Orientale. Nello stesso anno la facoltà, nell'Ospedale Maggiore, festeggiò le prime otto lauree. Fra gli obiettivi di Monga per la più piccola facoltà di Scienze mediche in Italia c'è [illegible] campus universitario nuovo che operi in stretta sinergia con un ospedale altrettanto nuovo. Ambizioni condivise da più parti ma di difficilissima realizzazione. In tempi di conti pubblici da contenere e dissesti delle casse regionali nella Sanità, più realistico è mirare alla convivenza equilibrata fra componenti ospedaliera e universitaria. Quando il dibattito si è fatto vivace, e non sono mancate polemiche (per rivalità e riduzione di reparti per fare spazio alla [illegible]) Monga ha replicato: «Fra i docenti ci [illegible] primari e collaboratori novaresi, arrivano ricercatori e professionisti di primo piano. Ricerca e scuola medica si 'aggiungono' al patrimonio che c'è». Sul confronto fra Novara e sedi universitarie prestigiose, l'analisi sempre ribadita: «A Novara si può fare bene. Si laureano buoni medici anche grazie al fatto che i rapporti fra ricercatori e docenti sono più diretti, la gestione didattica snella e elastica, i servizi ad hoc». [m. p. a.]



Monga

NOVARA

Preda e Cantoni presidenti

Conferma piena al vertice del quartiere Sacro Cuore dove Pier Alberto Preda (Forza Italia) è rieletto presidente e Fabio Curino (Lega) [illegible] vice. Per la presidenza il centrosinistra aveva proposto Mario Rossari e Rifondazione Rosilde Catania. Il Polo ha vinto anche a Santa Rita: Roberto Cantoni [illegible] presidente, lo affianca il vice PierGiuseppe Mazzini di An. [b. c.]

Senso unico al Gazurlo

Senso [illegible] da ieri in via del Gazurlo: si viaggia solo da corso Vercelli a Biandrate. L'ha deciso il Comune per ovviare alle difficoltà di spostamento incontrate dai mezzi di emergenza a causa dei lavori sul cavalcavia di san Martino. [b. c.]

POMBIA

Incontro su Malpensa

E' promosso dal Comune con il centro studi Malpensa l'incontro di domani dalle 21: si parlerà di ambiente, monitoraggi e danni alla salute in relazione a Malpensa 2000. [m. p. a.]

S. MAURIZIO D'OPAGLIO

«Optional» [illegible] concerto

La rassegna «Il Regio itinerante nel Novarese» propone questa sera alle 21, nel teatro degli Scalpellini, l'«Optional String Kuartet». Il concerto è organizzato dalla Provincia. [c. m.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.



Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

I titolari di [illegible] locale a Cameri: «Non lavoriamo più». L'Ente pronto a posizionare le «trappole»

La processionaria flagello del Parco

I turisti disertano le rive del Ticino infestate dalla larva

Cristina Meneghini

CAMERI

Qualche bambino [illegible] finito al pronto soccorso. Pranzi di nozze, banchetti e rinfreschi disdettati in gran fretta, la spiaggia è deserta nonostante [illegible] caldo. E' [illegible] per la presenza della processionaria nei boschi del Parco del Ticino: la peluria dell'animale può provocare dermatite e un prurito fastidioso. Sulla strada che porta al Ticino i cartelli avvertono che le [illegible] «particolarmente sensibili» possono riscontrare problemi dal [illegible] con la processionaria. Quest'anno si [illegible] registrato un aumento della presenza della larva: sulle querce sono ben visibili le "spoglie", i loro resti. La dermatite è provocata dalla peluria della larva, che risulta allergizzante per lungo tempo. Il vento trasporta la peluria e contribuisce al diffondersi dell'allergia. I titolari del ristorante «La Quercia» hanno inviato una lettera [illegible] sindaco Mario Rondini, al prefetto, all'Arpa. Hanno scritto pure al presidente della Regione Ghigo. «E' un disastro - [illegible] tano Maria e Fabrizio Toffanin, che gestisce il locale da 35 anni - quest'anno non abbiamo lavorato affatto. Tante prenotazioni annullate. Abbiamo avuto tante disdette [illegible] pranzi [illegible] nozze, banchetti, le cene [illegible] fine [illegible] compagni di scuole. Tutti scappano, anche adesso che c'è stata la disinfestazione».



Fabrizio Toffanin davanti alla bacheca del Parco del Ticino. Il locale ha diminuito notevolmente il numero di clienti per l'allarme provocato dalla presenza della processionaria. Il Parco ha predisposto un piano per la cattura dei maschi

Il Parco del Ticino annuncia la task force [illegible] entrerà in azione a settembre ed avrà effetti benefici dall'estate 2002. La riva [illegible] è da decenni meta estiva abituale per chi [illegible] in città, soprattutto nei fine settimana. L'effetto della larva si è fatto sentire anche in comuni e paesi vicini. Benedetto Franchina, direttore del Parco del Ticino: «La processionaria è una larva caratteristica dei nostri boschi. Ha un andamento ciclico. Da tre anni a questa parte il livello è molto alto. Nel parco lombardo si è sperimentato il "bacillus turingensi", ha avuto abbastanza successo, anche [illegible] il rischio [illegible] arrivi [illegible] altre piante. Ma va applicato nella fase iniziale. Sulla strada che porta al ristorante siamo intervenuti con prodotti chimici, in maniera limitata perchè si rischia di uccidere animali e farfalle. Per questo l'intervento è stato mirato solo al alcune piante. Ci siamo attrezzando [illegible] il prossimo anno». Il Parco ha contattato i sindaci della fascia fluviale, [illegible] Castelletto a Novara, per prevedere un intervento comune che abbia effetto il prossimo anno.

Valter Porzio, assessore alla gestione ambientale del Parco: «La strategia di lotta è quello di mettere delle trappole per catturare i maschi. Vanno posizionate in questo periodo, entro una settimana dovremo organizzare la disposizione delle trappole nei boschi. In primavera dovremmo fare una "conta" [illegible] uova in [illegible] prescelte, in modo da avere un'indicazione sulla diffusione della processionaria nel 2002. Quando l'inverno [illegible] è particolarmente rigido, [illegible] lo scorso anno, la presenza della processionaria aumenta».

Ancora Porzio: «Siamo in una fase meno preoccupante del periodo precedente. Il fatto che ci siano ancora le "spoglie" sulle piante crea dei problemi». Dunque è meglio tenersi lontani dal Ticino? «Dipende dalla sensibilità individuale, le risposte dell'organismo umano sono molto differenti. [illegible] è un periodo dell'anno a rischio minore rispetto a due settimane fa. Diciamo che è bene non sostare a lungo sotto le querce, il transito in bici non è ad alto rischio. E anche stare in spiaggia non comporterebbe particolari problemi».

La Questura replica al marocchino

«Caso di pestaggio tutto da verificare»

VERBANIA

Continua a suscitare perplessità e sconcerto in città la vicenda, da verificare, del giovane extracomunitario marocchino che sarebbe stato malmenato da quattro poliziotti della questura. A denunciare il presunto episodio, al vaglio della magistratura, è stata l'altro ieri l'associazione umanitaria «Nonsoloaiuto» che si occupa dell'inserimento degli extracomunitari. Il questore Raffaele De Astis ha avviato un'inchiesta interna con la trasmissione degli atti alla Procura. I fatti risalgono al 6 maggio quando il giovane e due suoi connazionali hanno avuto un violento litigio con un gruppo di verbanesi nei pressi del Circolo ricreativo di Cambiasca. I tre marocchini, probabilmente ubriachi, stavano orinando nel parcheggio antistante il Circolo. Dal locale è uscito il gruppetto di cambiaschesi e sono stati calci e pugni. A sedare il tumulto sono intervenuti due poliziotti in borghese che hanno poi richiesto l'intervento di una pattuglia Volante. I tre extracomunitari sono stati fermati e trasportati in questura per l'identificazione e la denuncia. Incarcerati e processati, hanno patteggiato ciascuno 6 mesi per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. E' proprio durante il trasporto in auto e la permanenza in questura che 4 poliziotti avrebbero malmenato uno dei tre marocchini il quale sarebbe poi stato visitato subito dopo da un medico per forti dolori ai testicoli. Ad una seconda visita sarebbe stato sottoposto il giorno successivo in [illegible]. Rimesso in libertà si sarebbe poi presentato all'ospedale di Verbania l'8 maggio - festa patronale - senza poter consultare un chirurgo. Accompagnato [illegible] amici, il giovane ha poi raggiunto Domodossola dove i medici del «San Biagio» gli hanno asportato un testicolo. L'altro ieri i vertici di «Nonsoloaiuto» hanno ribadito di voler attendere i risultati del lavoro dei magistrati prima di sollevare ulteriori e inutili polemiche.



Il questore De Astis

«Resta il fatto - hanno aggiunto - che l'episodio, qualora confermato, assumerebbe preoccupanti connotazioni [illegible] ordine sociale soprattutto sul versante dei rapporti delle forze dell'ordine [illegible] i cittadini [illegible]. Il vice questore vicario Francesco Cipriano replica: [illegible] possiamo sapere se i fatti siano o meno avvenuti secondo quanto riferito dal giovane e pertanto confermiamo la nostra posizione di attesa dell'inchiesta dei magistrati. E' comunque chiaro che [illegible] emergeranno responsabilità delle forze dell'ordine [illegible] nostro dovere intervenire nei modi più opportuni». [a. r.]

«Colpi» ieri mattina a Sillavengo e Cavaglio

Il bandito in parrucca rapina banca e posta

SILLAVENGO

A ventiquattro ore dalla rapina alla «Biverbanca» di viale Roma [illegible] Novara, i malviventi [illegible] tornati in azione ieri di prima mattina all'ufficio postale di Sillavengo e poi alla succursale della Banca Popolare di Novara di Cavaglio d'Agogna. L'autore dei due «colpi» di ieri potrebbe essere lo stesso: un giovane attorno ai 30 anni che indossava una parrucca, un cappellino e si esprimeva [illegible] particolari inflessioni dialettali.

A Sillavengo erano le 8,20: l'uomo è entrato poco dopo l'apertura dello sportello postale di via Nazario Sauro e ha intimato al personale di consegnargli 20 milioni. I dipendenti [illegible] choc non hanno [illegible] riferire se il delinquente fosse armato. Dopo essersi impossessato del denaro il rapinatore si è dileguato. Nessuno ha assistito alla fuga.

All'ufficio postale del paese è la seconda rapina nel giro di due mesi: il 2 [illegible] scorso [illegible] coppia [illegible] banditi a volto scoperto e pistole in pugno avevano rinchiuso la direttrice insieme a tre clienti in bagno e se la erano data a gambe con un bottino [illegible] quaranta milioni.

Alle 8,45 probabilmente il medesimo rapinatore solitario si è concesso un bis e ha ripetuto il copione a Cavaglio D'Agogna. Il delinquente si è presentato [illegible] agenzia della Bpn di via Roma sempre indossando un cappellino e una parrucca. Con grande tranquillità e senza tradire segni di nervosismo ha puntato un coltello al cassiere e si è fatto consegnare cinquanta milioni in contanti. Subito dopo si è dato alla fuga senza lasciare tracce. Pare che all'esterno [illegible] ci fosse [illegible] complice ad attenderlo.

Sui due episodi indagano i carabinieri che cercano di chiarire con quali mezzi il rapinatore si possa spostare [illegible] tanta velocità sul territorio. Un grosso aiuto agli inquirenti verrà dalle immagini registrate dalle telecamere in azione nell'agenzia bancaria. [r. l.]

La società svizzera Hangartner presenta il nuovo terminal realizzato nello scalo ferrovairio ossolano

Oggi a Domo2 s'inaugura il centro intermodale

Entra subito in attività con un treno composto da 30 casse mobili

[illegible] Benacchio

DOMODOSSOLA

Decolla il nuovo centro intermodale merci a Domodue. Domani alle 16,30 s'inaugura infatti il terminal ferroviario realizzato e gestito all'interno dello scalo di Beura dalla «Hangartner» di Aarau, società privata svizzera [illegible] oltre 40 mila spedizioni l'anno è tra le leader in Europa per il trasporto merci.

E' una data storica per l'impianto ossolano, che con la partnership elvetica cancella la fama di «cattedrale nel deserto», [illegible] con l'abolizione delle dogane nell'Unione Europea, e rilancia le proprie quotazioni come polo strategico sull'asse nord-sud nel sistema continentale del trasporto merci.



Nella foto una veduta dello scalo ferroviario internazionale di Domodue dove la [illegible] «Hangartner» in appena tre mesi (l'accordo risale al 17 marzo) ha realizzato la piattaforma intermodale

Una svolta che [illegible] sarà sottolineata dalla presenza di amministratori e parlamentari del Vco: alla cerimonia inaugurale sono annunciati gli interventi del presidente della Provincia Ivan Guarducci, dell'assessore ai Trasporti Giovanni Francini, del [illegible] Luigi Manfredi, del deputato Marco Zacchera e dei sindaci di Domodossola, Mariano Cattrini; di Villadossola, Franco Ravandoni e di Beura Cardezza, Omar Bargiga.

Proprio l'assessore provinciale Francini, appena [illegible] l'in[illegible] si è [illegible] battuto per la riqualificazione e il rilancio dello scalo, che sembrava ormai avviato a un lento declino, favorendo l'insediamento di una commissione territoriale con lo scopo di trovare le soluzioni migliori, poi sfociate nella convenzione sottoscritta tra Hangartner e le Ferrovie italiane.

Il taglio del nastro, organizzato dalla società elevetica per la propria clientela, «composta da gruppi industriali di primaria importanza a livello europeo», rimacano i dirigenti Hangartner, sarà comunque improntato alla sobrietà, [illegible] i canoni dello «Switzeraland style», che impongono più fatti che parole. Dalla Svizzera, verso le 17,45 verrà pertanto fatto arrivare al terminal un treno composto da trenta vagoni [illegible] mobili Hangartner e [illegible] da un locomotore Bls, [illegible] che Domo è collegata con la rete elettrica svizzera e [illegible] richiede il cambio di macchinista al confine.

I container verranno subito «lavorati» sul posto. Gli ospiti potranno così vedere all'opera le due nuove grosse gru per la movimentazione delle casse mobili, verificando di persona l'efficienza dell'area intermodale, che dispone di due binari lunghi [illegible] metri ciascuno e di una piattaforma di circa [illegible] mila metri quadrati. Dal [illegible] giugno scorso Hangartner propone un proprio treno giornaliero sulla tratta Basilea-Domo e nello scalo ossolano prevede di movimentare quest'anno [illegible] mila tonnellate di merci, oltre il 10 per cento dell'attuale volume complessivo

Perchè demolire l'operato altrui?

Ho letto gli interventi di Alberto Pacelli e del sindaco Giordano, in ordine alla presunta volontà di chiedere la revoca della delibera programmatica del Prg adottata dall'amministrazione uscente della quale ero parte e mi sento in dovere di effettuare alcune precisazioni. [illegible] pare di non riuscire ad intravedere, né nei cittadini di Novara né negli operatori quella voglia, montante ed inarrestabile di revoca della delibera assunta in tema di Prg, ma semmai, assai più semplicemente, e più credibilmente, la necessità di apportare alcune correzioni che, in un'operazione di tal [illegible] sono date per scontate sin dall'inizio. Rilevo come prosegue, senza che ve ne sia necessità, l'opera di disinformazione, o di non corretta informazione, allorché gli eventi che ho appena citato danno conto di un iter procedurale quasi carbonaro: credo che mai delibera sia stata più partecipata se è vero che addirittura sono stati coinvolti i bambini delle scuole elementari chiamati a disegnare la città dei loro sogni. A meno che non si intenda dire che non sono stati sufficientemente coinvolti i soggetti privati che, su questa delibera, contavano di costruire e realizzare proprie personali fortune.

L'amministrazione uscente ha operato in maniera trasparente e nel rispetto di tutte le procedure, guidata unicamente dallo spirito democratico di coinvolgere quanto più possibile la città. La scelta di essere sempre e comunque in disaccordo, persi nella [illegible] dell'ottimo non [illegible] né in termini politici né, come dimostra il risultato elettorale di «Idea di Futuro», in termini di facile consenso. Le scelte in democrazia sono sempre discutibili. Ciò che è inaccettabile è che si voglia [illegible]mente demolire l'operato altrui, [illegible] fornirne né plausibili motivazioni né progetti alternativi per nascondere l'assoluto vuoto di capacità progettuale che alberga nel proprio schieramento.

Le polemiche sterili non servono né a noi né a lei, sappia proporci alternative e progetti, non facili quanto inutili proclami, e ci troverà pronti a collaborare per il bene della città.

Altrimenti un dignitoso silenzio sarebbe il miglior testimone della correttezza che, personalmente, le riconosco.

Claudio Bossi, segretario Ds

[illegible] EMERGENZA [illegible]

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456 800; Cattignaga SoS [illegible] Emergenza telef. 0321 653.828. Arona: t. 0322 51.61; Borgomanero: t. 0322 84.81; Domodossola: t. 0324 46.800; Galliate: t. 0321 86.22.22; Oleggio: t. 0321 93.500; Omegna: t. 0323 61.900; 63.669; Gravellona Toce: t. 0323 84.85.58; 865.000; Stresa: t. 0323 33.360; Trecate: t. 0321 77.79.00, Verbania: t 0323 403.000; 556.000, 55 61 61, squadra neut. salvam. t. 0323 51.91.00; Baveno: t. 0323 92.42.22; Mergozzo: t. 0323 80.705; Orta: t. 0322 91.19.00; Premosello Chiovenda: t. 0324 88.108; Grignasco: S.r.e. t. 0163 41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: t. 0322 96.667; Lesa: t. 0322 76.697; Piedimulera: t. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: t. 0321 82.05.80; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; Arona: t. 0322 51.81; Borgomanero: t. 0322 81.500; Domodossola: t. 0324 49 13.34; Oleggio: t. 0321 96.00 47; Omegna: t. 0323 86.81.11; Stresa: t. 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Omeopatica Chiabrera, lg. Cavour, 4 t. 0321 61.22.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Madonna Pellegrina, c.so Vercelli, 13 t. 0321 45.27.61 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Nazzaro Sesia: *Bosc*, piazza V Veneto, 1 t. 0321 83.42.27.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 t. 0321 51 84.88.

Paruzzaro: *Vallini*, via Marconi, 2 t. 0322 53.700.

Castelletto Sopra Ticino: *Agliane*, via Caduti per la Libertà, 20 t. 0331 97.24 78.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 t. 0322 81.463.

Barengo: *Vetrò*, via Vittorio Emanuele II, 29 t. 0321 99.72.96.

Verbania (Intra): *Civico*, c.so Mameli, 141 t. 0323 40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 t. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 8 t. 0323 84.00.77.

Armeno: *De Marchi*, via Cavour, 1 t. 0322 99.81.14

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 t. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: *Dr. Di Nola*, bg. Molini, 40 t. 0324 81.280.


sport
explore
casual
hansen
nike
lacoste
sportwear
le firme
per la tua estate
sport
sportwear
casual
SPORTWAY
MEGASTORE
summertime
NOVARA
GRAVELLONA

Ieri taglio del nastro del progetto pilota di sinergia tra i due enti. Manifestazione per uno «scatto» contrattuale

Inps e Inail dividono sede e personale

Inaugurazione con protesta a Gravellona Toce

Vincenzo Amato
GRAVELLONA TOCE





Nella foto a destra un'immagine della protesta dei dipendenti dell'Inps. A sinistra il tavolo dei relatori al convegno che si è svolto a Baveno prima della inaugurazione della nuova sede di Inps e Inail a Gravellona Toce

«Ci sono vette che si scalano solo in cordata». Usa questa immagine [illegible] sfida quasi sportiva don Giuseppe Cacciami, vicario del vescovo per il Verbano, nel definire al momento dell'inaugurazione la nuova sede integrata dell'Inps (Istituto nazionale della previdenza sociale) e dell'Inail (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro). Un progetto pilota, il primo in Italia, di integrazione tra i due enti previdenziali: per realizzarlo è stato necessario [illegible] un apposito articolo nella Finanziaria del 2001. Ma a margine della manifestazione anche la protesta del personale Inps.

Due gli obiettivi raggiunti: [illegible] nuovo tassello nei servizi provinciali dello Stato, [illegible] ha sottolineato il prefetto Maria Fiorella Scandura, e la sinergia tra i due enti, evidenziata dagli assessori regionali Ettore Racchelli e Mariangela Cotto dal consigliere Pietro Marcenaro. «Il rapporto di collaborazione tra Inps ed Inail in realtà è iniziato g[illegible] da tempo - descrive Amerigo Severino, direttore provinciale dell'Inps -, sin dal momento in cui si è deciso che i due enti previdenziali avrebbero avuto in [illegible] lo stesso edificio [illegible] condiviso [illegible] procedure di acquisizione [illegible] arredi [illegible] di personale».

Il concorso è stato bandito per l'assunzione dei dipendenti dell'Inps e le graduatorie sono state utilizzate anche per il personale dell'Inail. Non si riduce certo però solo all'acquisto arredi o ai concorsi il nuovo modo di operare in comune dei due enti. «I vantaggi dovranno [illegible] a favore dell'utente sia il soggetto contributivo che l'utilizzatore delle prestazioni economiche - fa notare Gianni Belngheri, direttore dell'Inail del Vco - a cominciare dai servizi di sportello che saranno omogenei ovvero [illegible] gl[illegible] stessi orari sia per Inps che per l'Inail. L'obiettivo è, nel breve periodo, di formare il personale in modo che possa agevolmente sostituirsi [illegible] ed avere un unico sportello integrato presso cui sarà possibile fare le iscrizioni di aziende, artigiani, commercianti e parasubordinati validi sia per l'Inps che per l'Inail».

E questo dovrebbe essere solo il primo passo verso quel processo [illegible] integrazione che è stato oggetto della tavola rotonda svoltasi ieri mattina, prima della cerimonia inaugurale all'Hotel Dino [illegible] Baveno con la partecipazione dei dirigenti nazionali e regionali dei due enti. «Per fare tutto questo è necessario coraggio ed anche un pò di fantasia» aggiunge ancora Belingheri. «Il prossimo impegno sarà l'utilizzazione di una modulistica integrata e unificata valida sia per Inps che per Inail - descrive Severino - coinvolgendo in questo tipo di progetto anche le grandi utenze».

L'obiettivo finale è preparare i dipendenti degli istituti in modo da potersi sostituire [illegible] vicenda in uno sportello unico integrato

Un tassello importante nella realizzazione degli obiettivi proposti lo avrà l'informatica sino alla condivisione degli archivi ma un ruolo ancora più determinante spetterà ai 32 dipendenti dell'Inail [illegible] ai 63 dell'Inps che nella nuova sede, già operativa, lavorano. Proprio un gruppo di lavoratori dell'Inps, membri delle rappresentanze sindacali di base provenienti anche da altre sedi regionali, ieri mattina hanno manifestato, [illegible] grande [illegible] rettezza, per [illegible] pagamento del «gradone», in pratica [illegible] riconoscimento a chi svolge [illegible] mansione di livello superiore alla propria qualifica. Hanno poi incontrato il direttore generale dell'Inps Fabio Trizzino al quale hanno esposto i motivi della loro protesta.

A Premosello partecipazione per l'ultimo saluto a Celestino Primatesta e Germano Dinetti, morti al rientro dalla festa

«Addio cari amici e grazie»

Oggi a Casale Litta i funerali di Macchi

PREMOSELLO CHIOVENDA



Ai funerali dei premosellesi morti domenica nel fuoristrada precipitato in un burrone a Capraga hanno partecipato anche persone giunte dall'Ossola e da Varese

Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Celestino Primatesta, 75 anni e Germano Dinetti, di 49, i due amici premosellesi morti domenica assieme al varesino Alessandro Macchi nel fuoristrada precipitato nel burrone mentre rientravano [illegible] in paese dalla festa all'alpe Caprago.

La chiesa parrocchiale dell'Assunta non [illegible] bastata a contenere i concittadini e [illegible] persone giunte da tutta l'Ossola e anche dalla provincia di Varese per unirsi al dolore dei familiari e della comunità, espressa dal parroco don Angelo Calcaterra nell'omelia [illegible] anche dal lutto cittadino dichiarato dal sindaco Giuseppe Monti. Fra i numerose attestati di cordoglio è giunto anche [illegible] messaggio della presidente [illegible] Parco nazionale Val Grande, Franca Olmi, che delle vittime ha ricordato l'impegno e l'operosità «per il bene di Colloro, credendo nel Parco e nei valori delle tradizione».

Stamane alle 10 [illegible] Casale Litta, con partenza dall'abitazione in frazione Villadosia, si svolgeranno [illegible] le esequie di Alessandro Macchi, artigiano marmista che [illegible] era fatto conoscere ed amare anche nell'Ossola. Da Premosello alle 7,30 partirà un pullman per qu[illegible] ti vorranno parteciparvi. [p. ben.]

OMEGNA

Il film girato dagli anziani è in concorso a Perugia

Gli ospiti della casa [illegible] riposo «Massimo Lagostina», [illegible] Omegna, partecipano [illegible] «la Terza festa», il Primo meeting [illegible]europeo della «Grande età» che si svolge, da oggi a domenica 1 luglio, a Perugia. Nel corso della manifestazione verrà fatto il punto sulla problematiche dell'anziano in Europa. Il gruppo cusiano parteciperà al concorso Film festival 2001 con una propria opera girata all'interno della casa di riposo. [f. ru.]

GRAVELLONA TOCE

Musiani e Wilma De Angelis per la festa patronale

Proseguono le manifestazioni patronali: domani [illegible] in piazza della Resistenza concerto di Enrico Musiani; sabato sarà di scena Wilma De Angelis [illegible] l'orchestra Albatros. [v. a.]

OMEGNA

Domani l'inaugurazione della mostra sulla Girmi

«Girmi: idee che frullano in te[illegible]» è la mostra che sarà inaugurata domani alle [illegible] al Forum. L'esposizione (fino al 30 settembre) [illegible] dedicata al passato e alle novità della famosa azienda omegnese produttrici di piccoli elettrodomestici. [v. a.]

BOGNANCO

Scappini in concerto al Sal[illegible] delle Terme

Al via questa sera il fine settimana dedicato all'arte. Alle 21 al Salone delle Terme concerto del fisarmonicista Sergio Scappini. [illegible] spettacolo introduce «Bognanco [illegible] la natura», l'ottava edizione [illegible] Concorso [illegible] pittura estemporanea che [illegible] concluderà domenica, alle 15, con la premiazione e l'esposizione [illegible] opere. Iscrizioni al numero 0324-234127. [f. ru.]

[illegible]

Danze e tamburi africani nella piazzetta sul lago

Tamburi e danze africane: sono gli ingredienti del concerto «La pelle che vibra» che il percussionista Giorgio Borghini terrà questa sera, alle 21, in piazza [illegible] Mergozzo. Lo spettacolo si svolge nell'ambito della kermesse estiva «Una serata in piazzetta». [f. ru.]

VERBANIA

Seminario sulla lavorazione degli acciai inossidabili

«La lavorazione degli acciai inossidabili nei settori dei casalinghi e della rubinetteria sanitaria»: è l'argomento di cui [illegible] parlerà questa mattina, alle 9,30, nella Sala congressi del Tecnoparco a Piano Grande. [f. ru.]

Sabato al palasport

Aumento di capitale La Popolare di Intra torna in assemblea

VERBANIA. La Banca Popolare [illegible] Intra aumenta il capitale sociale. A due [illegible] di distanza dall'approvazione del bilancio dell'anno [illegible] che ha segnato un'altra [illegible] da record per l'istituto di credito verbanese e per il suo Gruppo Bancario, i soci sono nuovamente convocati in assemblea dal consiglio [illegible] amministrazione per sabato alle ore 9,30 al palasport di Intra.

Si tratta questa volta [illegible] una seduta straordinaria per la ratifica dell'aumento di capitale: una proposta di incremento di 23.901.486 Euro, mediante emissione di 7.967.162 azioni ordinarie del valore nominale di 3 Euro ciascuna e godimento al 1° gennaio scorso, con un sovrapprezzo da definirsi in prossimità dell'emissione. Si propone inoltre all'approvazione dei soci un prestito obbligazionario convertibile subordinato di 127.474.592 Euro al massimo, rappresentato da 7.967.162 obbligazioni, e ne consegue un aumento di capitale ad esclusivo servizio del prestito stesso.

Il direttore generale Giovanni Brumana illustra lo scopo dell'operazione: «Si tratta di rendere la struttura patrimoniale dell'istituto adeguata alle dimensioni raggiunte in termini di volumi e di reddito, nonchè di fornire ulteriori margini per opportunità future di sviluppo». Il presidente del consiglio di amministrazione Sandro Saini conferma la voglia di raggiungere nuovi traguardi sull'onda del processo imperioso di marcata crescita in [illegible] ormai da alcuni anni. [s. r.]

In provincia di Novara e Vco gli ultimi dati sull'occupazione sono chiari

Le aziende a caccia di giovani

Aumentano le richieste di lavoratori a tempo

I mercati si globalizzano, il lavoro diventa sempre più flessibile [illegible] le aziende hanno necessità di nuove figure e ruoli professionali, anche alternativi rispetto a quelli tradizionali, per affrontare [illegible] in modo vincente le nuove richieste.

Da qui il boom delle agenzie che offrono lavoro interinale, vale a dire impieghi temporanei.

Anche in provincia di Novara e nel Verbano-Cusio-Ossola gli ultimi dati sull'occupazione sono molto chiari ed indicano la sempre maggiore propensione delle aziende a servirsi di lavoratori [illegible] tempo», utilizzati [illegible] momenti e situazioni particolari.

Una di queste agenzie è la Metis, presente a Novara in viale Dante 47, con filiali a Biella, Ivrea, Torino e Rivoli, oltre che in tutte le regioni italiane.

«Prevediamo di aprire in Piemonte, entro la fine dell'anno, altre due filiali - dice il capo area di Metis, Antonio Nigro - ed entro il 2004 avremo in regione una ventina di filiali».

Quando le aziende si servono del lavoro interinale? «In caso di assenza o per la sostituzione di dipendenti, ad esempio in [illegible]tia o in gravidanza, oppure in mancanza di determinate figure professionali. Nel caso di picchi improvvisi di attività, frequenti nel caso [illegible] produzioni stagionali, a cui non si può far fronte con l'organico normale, o quando si affrontano attività che non rientrano nel ciclo produttivo dell'azienda - [illegible] N[illegible] - il lavoro temporaneo rappresenta la soluzione ideale».


Gli ultimi dati segnalano la sempre maggiore propensione delle aziende a servirsi di lavoratori «a tempo» in momenti particolari

Che cosa offre in particolare Metis alle aziende ma anche [illegible] chi viene per cercare un impiego? «Organizziamo addirittura dei corsi di formazione specifici, a fronte di esigenze particolare che ci vengono manifestate dalle aziende. Questo [illegible] conferma - sottolinea il capo area di Metis - che il lavoro temporaneo [illegible] è sinonimo di lavoro non qualificato, al contrario. Inoltre, chi ottiene un contratto di questo tipo, si fa un'esperienza professionale importante che poi può "spendere" per giungere al posto fisso o a mansioni ben retribuite».

Le agenzie che offrono alternative per i giovani

E' il lavoro interinale la valida opportunità

NOVARA

Le agenzie di lavoro interinale possono offrire davvero occasioni professionali interessanti e nuove.

E' il caso di «Obiettivo Lavoro», con sede a Novara in Baluardo Quintino Sella 28 A e a Borgomanero in via Sanado 1.

«A Novara - dice Claudio Garlaschi, responsabile di Obiettivo Lavoro - siamo i principali fornitori per [illegible] Formula Bingo, che fra poco aprirà le nuove sale. Saremo [illegible] a provvedere agli assistenti di sala, agli addetti alle casse e a tutti i dipendenti di queste nuove strutture: per questo abbiamo provveduto prima ad organizzare dei corsi specialistici, perchè questi giovani arrivino preparati».

Obiettivo Lavoro è una società non profit, vale a dire che reinveste gli utili nella formazione del personale e nell'apertura di nuove filiali: «Abbiamo dei metodi di selezione molto accurati - dice Garlaschi - che ci permettono di inviare alle aziende esattamente i lavoratori di cui hanno necessità. Grazie a questa professionalità siamo diventati per volumi di lavoro la terza agenzia di lavoro temporaneo in Italia, e la prima fra quelle esclusivamente italiane».

Un altro punto di riferimento molto importante nel panorama delle agenzie che si occupano di lavoro temporaneo è Synergie, con sedi a Novara in corso Torino [illegible] e Omegna in via IV Novembre 106.

Quali sono i vantaggi del lavoro interinale sia per l'azienda che per il lavoratore? «L'azienda si trova ad avere a disposizione [illegible] flessibilità eccezionale, che è la necessità sempre più presente sul [illegible] attuale. Siccome il lavoratore temporaneo [illegible] è dipendente dell'azienda, questa - dice Fabio Bertoli, responsabile di Synergie - non ha costi fissi. Il lavoro interinale ha poi [illegible] altro grosso vantaggio sul contratto a tempo determinato: mentre quest'ultimo si può rinnovare solo due volte, quello temporaneo è rinnovabile quattro volte per la stessa azienda ed è applicabile anche per mansioni diverse». Il lavoratore su cosa può contare? «Sulla possibilità di entrare nel mondo del lavoro attraverso un'ottima esperienza, e sulla possibilità, molto concreta, di trovare poi un posto fisso. Se il lavoratore è valido, spesso il lavoro interinale diventa lo strumento con cui l'azienda sceglie poi chi assumere in modo definitivo». Che qualità vengono richieste ai giovani? «L'adattabilità e la serietà nello svolgere la mansione affidata». A cercare il lavoro temporaneo sono solo le persone in cerca di primo impiego? «No - risponde Bertoli - è sempre più alto il numero di chi vuole cambiare, ed è alla ricarca di un ruolo professionale più gratificante. Il lavoro interinale sta portando, poco alla volta, anche [illegible] [illegible]lia, questa nuova mentalità».


Le agenzie di lavoro interinale possono offrire occasioni professionali interessanti

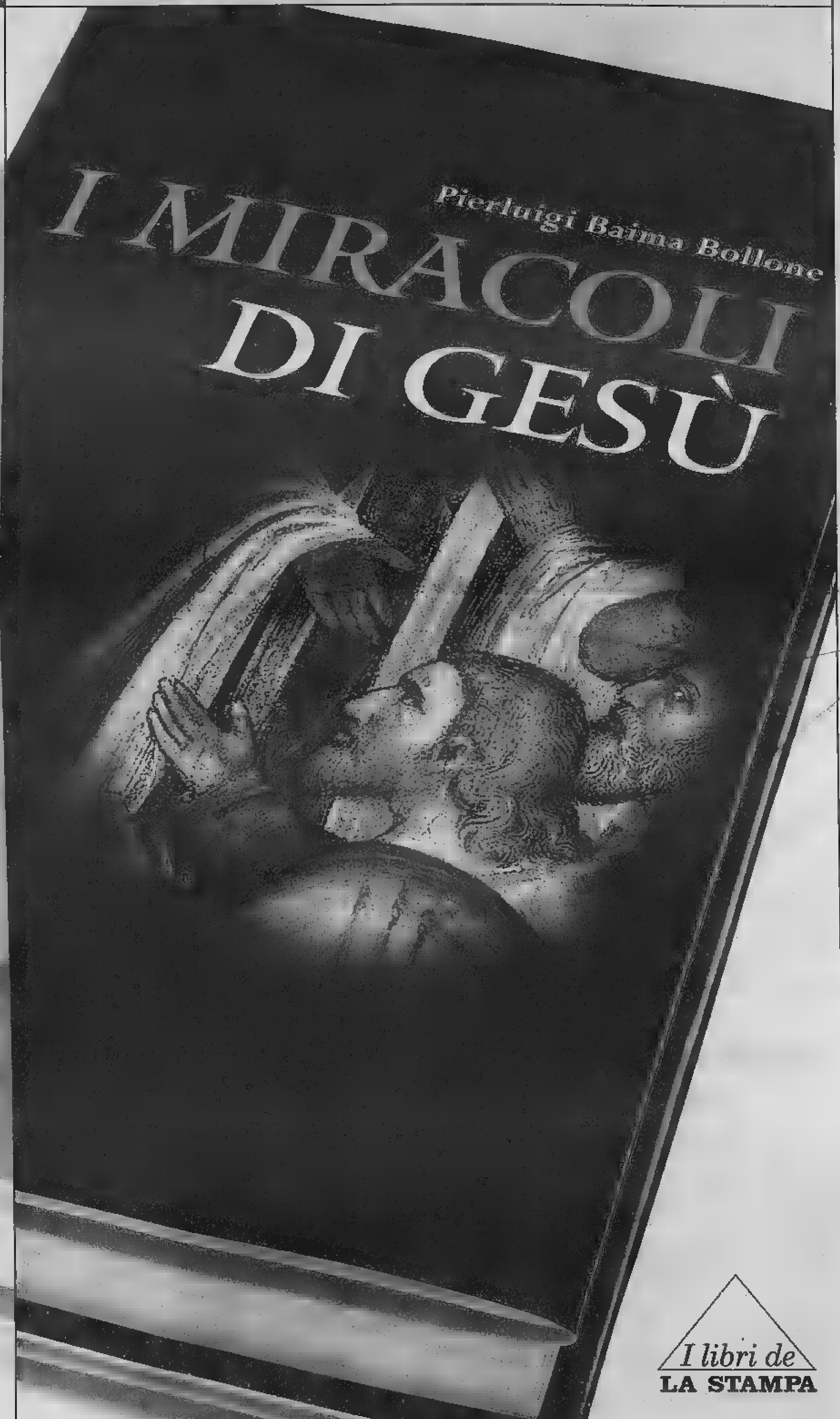


lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000



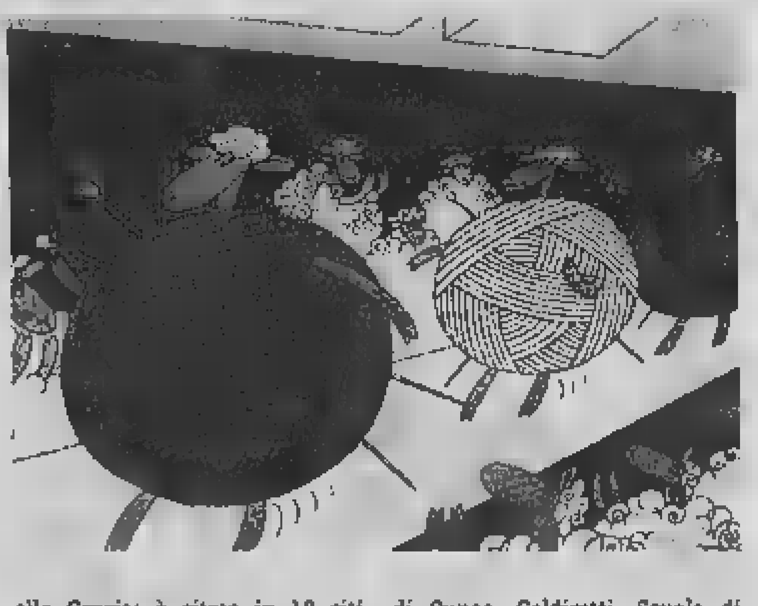
È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

La «biennale internazionale del sorriso» di Borgo S. Dalmazzo presenta opere da tutto il mondo

Alla scoperta dei castelli a suon di risate

La Provincia allestisce 11 mostre umoristiche in altrettanti manieri dal 1° luglio a ottobre



L'opera di un umorista cinese dedicata a «Pecore: storie da [illegible]»

Vanna Pescatori

COSTIGLIOLE SALUZZO

Un'estate tutta da «...ridere» con Eurohumor. E' la proposta che lega la «Biennale internazionale del [illegible] (nata a Borgo San Dalmazzo negli Anni Ottanta da un'idea di Costanzo Martini, Francesco Cattò e Marco Borgogno) a «Castelli in scena», manifestazione curata dall'assessorato alla Cultura della Provincia per arricchire il programma di «Castelli aperti». Fino ad ottobre 11 residenze storiche della «Granda» ospiteranno mostre di umorismo grafico.

«Abbiamo privilegiato le località più decentrate per invogliare i turisti a scoprirle», dice l'assessore provinciale Antonio Degiacomi. Le prime tre ad essere inaugurate domenica sono a Palazzo Girlodi di Costigliole Saluzzo «Il sorriso della buona lettura» 60 tavole di altrettanti artisti (orario lunedì 20-22, martedì, mercoledì, giovedì 15,30-18,30, fino al 15 agosto); nel Forte di Vinadio, «La pecora: storie da ridere» (tutti i giorni 10-12, 14,30-18, fino al 5 agosto); castello di Magliano Alfieri «I nostri amici Peanuts: Omaggio a Charles Schulz» (fino al 26 agosto).

La «Biennale internazionale del sorriso», ideata per rilanciare l'immagine della lumaca di Borgo San Dalmazzo, in vent'anni ha compiuto un grande cammino. Si sono moltiplicati i [illegible] tematici a cui hanno partecipato duemila artisti. Dalla Cina alla Russia, dall'Iran all'Australia, dall'Inghilterra agli Usa non c'è [illegible] che non sia rappresentato dalle «penne della satira». Nell'arca di Eurohumor [illegible] decine di idee per sorridere, si sono moltiplicate le esposizioni in Italia e all'estero; le più recenti a Cuba, a Verona e Chambery. Spiega Gianni Martini, fratello di Costanzo, nel cui ricordo è stata istituita l'«Associazione Primalpe-Costanzo Martini»: «Eurohumor è diventato uno straordinario veicolo per far [illegible] il Cuneese nel mondo: se ne sono occupate riviste e quotidiani di 18 Paesi, dalla Turchia al Brasile, dalla Germania alla Grecia; è citata in 18 siti Internet. Un bel risultato se si pensa che tutto nasce dal volontariato che operano in una piccola realtà di provincia».

Grazie agli sponsor «storici» (Comune di Borgo San Dalmazzo, Ente Fiera Fredda, Regione Piemonte, Banca Regionale Europea, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo, Coldiretti, Scuola di Pace e vari Comuni) «Eurohumor» - che nel solo Duemila ha distribuito premi per 45 milioni - prosegue e incrementa le iniziative. Per la Festa degli Autori a Cuneo in novembre), [illegible] già giunte un centiniaio di adesioni al concorso sul tema «Isole», mentre si lavora per la nascita di un «Museo dell'Umorismo» a Borgo San Dalmazzo che sarà polo italiano di un progetto comunitario che interesserà Francia, Portogallo e Spagna, di cui è capofila Juan Garcia Cerrado dell'Università spagnola di Alcalà. Cerrado sarà in giuria per il concorso «Isole» col cubano Ares Guerrero e il piemontese Emilio Isca, responsabile della [illegible] Italia, organizzazione mondiale di umoristi. Per sorridere con Eurohumor basterà entrare nei castelli cuneesi dove la Provincia allestirà 11 mostre: oltre alle 3 citate, «Ecologia» nel Castello di Monasterolo di Savigliano (dal 7 al 29/7); «Lumache» (12/8-2/9), «Una montagna di risate» (9/9-7/10), «L'altra metà del cielo» (14-28/10) a Rocca de' Baldi; «Angeli, semplicemente angeli» nel castello di Govone (5-26/8); «La musica: sorrisi a forma di note» nel castello di Magliano Alfieri (2/9-28/10); «Viaggiare: dal treno a vapore alla supervelocità» a Saliceto (5-26/8), «Bambole o pupazzi? Meglio Pinocchio» a Monesiglio (26/8-16/9).

GIRO di VITE

Vini di Langa sulle punte

Sergio Miravalle

CARLA Fracci nel 1958 divenne prima ballerina alla Scala. In quello [illegible] anno un gruppo di contadini, guidati da quel concreto sognatore che [illegible] Arnaldo Rivera, fondò la cantina sociale «Terre del Barolo», unica grande cooperativa tra gente di Langa che superò l'individualismo atavico. Lei volteggiava sulle punte e loro [illegible] i piedi ben piantati a terra per affrancarsi dalla morsa dei commercianti e mediatori di uve.

Oggi la cantina conta 500 soci, ha compiuto 42 vendemmie, produce vino per 17 miliardi l'anno, ottenendo all'estero il 40% del fatturato. L'attuale presidente Matteo Bosco ha convocato una giuria, presieduta da Tito Stagno, affidandole il compito di individuare ogni anno una donna da affiancare all'immagine della marchesa Giulia Colbert Falletti, la prima «testimonial» del Barolo, colei che lo fece conoscere alla corte dei Savoia. La storia vuole che la marchesa inviò al re Carlo Alberto [illegible] botticelle [illegible] vino, una per ogni giorno dell'anno, esclusi i 40 della Quaresima.

Carla Fracci la marchesa e le 325 bottiglie di Terre del Barolo

Ecco perché sabato mattina, saranno consegnate a Carla Fracci, scelta come protagonista della prima edizione del premio, [illegible] bottiglie di vini di Langa. Ci sarà anche [illegible] bottiglia [illegible] proprio dell'annata 1958, la prima della cantina, ed è lo stesso anno dell'ascesa della Fracci [illegible] le «etoiles» della danza.

Storie di donne e di vino [illegible] una frizzante aggiunta. Il premio di Castiglione Falletto è arricchito dal riconoscimento «Lunetta d'argento» destinata ad una donna emergente dell'ultima stagione. Sarà Luciana Littizzetto a ritirarlo. All'attrice torinese, di stirpe astigiana, «mia mamma faceva la lattaia, il vino mi piace, ma non esagero, quello in barrique a volte mi sembra una spremuta di parquet, troppo gusto di legno», andrà anche una bottiglia di Barolo dell'annata 1964, una delle migliori del Dopoguerra, l'anno della sua nascita.

Due donne premiate in Langa e un'altra lo sarà domani a Ricaldone, sulle colline dell'Acquese, anche in questo caso in [illegible] cantina sociale.

Maura Malfatto è una neo laureata a Torino [illegible] una [illegible] comparativa sul linguaggio enologico in italiano e in inglese. Con lei ci [illegible] Giorgio Strocco, neo ingegnere chimico, che ha studiato i problemi di tappatura del vino. Le loro due tesi entrano per prime a far parte del Centro di documentazione per la viticoltura e l'enologia ospitato dalla cantina di Ricaldone. Lo ha voluto il presidente Franco Zoccola. Sarà un punto di studio sulla storia e l'evoluzione dell'enologia. Giusi Mainardi del centro studi Oicce di Canelli, che ne è la direttrice, intende realizzare una enobiblioteca e banca dati in continua evoluzione arricchita dalle ricerche e dalle tesi di laurea a sfondo enologico. Ogni neo laureato, italiano e straniero, sappia che consegnando una copia della sua tesi al Centro riceverà, come [illegible] mo anticipato a gennaio in questa stessa rubrica, anche una «lode vinosa», ovvero 36 bottiglie della cantina di Ricaldone. Studiate e brinderete.

Si inaugura sabato con lo spettacolo «Coppelia», anticipazioni da stasera con l'esibizione delle scuole

Vignaledanza inizia con una favola

Nell'Alessandrino un mese di nobili balletti

In programma anche gli stages dedicati al tango e recitazione poi i concorsi per giovani talenti





In alto il Laban Center Transition Dance. In basso la Nueva Compañia Tangueros

Selma Chiosso

VIGNALE

Si inaugura con «Coppelia, la fanciulla dagli occhi di smalto tra virtuosismo e virtuale» la XXIII edizione del Festival Vignaledanza. L'appuntamento è sabato alle 21,30 in piazza del Popolo con replica domenica. Lo spettacolo, interpretato dalla Compagnia Teatro Nuovo, accosta il repertorio classico, ricostruito da Ramona e Niurka De Saa secondo i canoni [illegible] tradizione cubana, alla ricerca moderna di Michele Pogliani, Federica Mastrangeli, Paolo Demitry.

Le note di Leo Delibes introducono le pagine di una delle favole più amate della tradizione ballettistica, dalle sfumature leggere, burlesche e sentimentali. Nella piazza di un villaggio della Galizia, Swanilde giunge danzando alla casa di Coppelius, fabbricante di giocattoli, e cerca di attirare l'attenzione di Coppelia, figlia del vecchio mago. Di lei si è invaghito Franz, fidanzato di Swanilda. La ragazza, gelosa, scherza capricciosamente con Franz e danza con le amiche. La favola prosegue con l'incontro di tutti i protagonisti nella casa di Coppelius, una sorta di buco nero che restituisce ai protagonisti una nuova veste. L'ultima scena vede Franz e Swanilda sposi e il paese in festa. L'opera si ispira al racconto di Hoffmann «L'uomo della sabbia».

Gli spettacoli proseguono fino al 4 agosto. Gian Mesturino, «patron» e direttore artistico del festival, ha detto: «[illegible] come l'amore è più grande di chi lo prova, così il frutto del nostro lavoro è [illegible] più bello, universale e fruibile di quanto avremmo potuto desiderare».

Ecco il calendario degli appuntamenti. Già stasera e domani si anticipa l'inaugurazione con l'esibizione di alcuni gruppi segnalati dalla giuria di Agon (rassegna nazionale scuole di danza), [illegible] replica il 3 e il 4 luglio. Giovedì 5 luglio, «Trepak» e «One One», Compagnie Linga; 6 e 7 «Musical maestro» con Manuel Frattini, Loredana Sartori, Fabio Ingrosso, e i solisti del Teatro Nuovo; 8 prima assoluta di «Quintet pour trois couples» Compagnia Tango 3001; 10 e 11 luglio, concorso internazionale di giovani talenti e di composizione coreografica; 12 «Natura mundi: il cantico delle creature» compagnia Teatro Nuovo e Premio Vignaledanza; 13, nuova creazione per Vignaledanza 2001 [illegible] l'Ensemble misha [illegible] e Luciana Savignano, 14 e 15 per la prima volta in Italia lo spettacolo del Laban center- Transition dance company; 17 Cortesconta dalla Biennale di Venezia; 18 e 31 gruppi emergenti piemontesi; 19 «Carmina Burana», Coro di Casale, Compagnia Teatro Nuovo; 20 e 21, tango con la Nueva compania tangueros; 22, «Mosaico russo» compagnia Premiera Krasnodar kuban; 24 concorso danzas); 26 Super [illegible] di Moses Pendleton, 27 balletto classico dell'Opera di Stato di Turchia; 28 e 29 «Mister Punch's follies» con Lindsay Kemp e Compagnia Teatro Nuovo; 1 e 2 agosto «Amalienbad», con Spellbound dance company; 3 agosto «Metropolis» in prima assoluta con l'Adriana Cava Jazz Ballet, Antonello Angiolillo, Gennaro Cannavacciuolo, Laura Ruocco; 4 agosto danza di Spagna e [illegible] flamenca [illegible] il [illegible] Espanol Lucia Real y El Camborio. Agli spettacoli sono abbinati stage settimanali di danza: classica, contemporanea, jazz, tango argentino, recitazione e il concorso internazionale Giovani Talenti e quello di Coreografia. L'ingresso agli spettacoli generalmente costa dalle 25 alle 35 mila lire, sono tutti in Piazza del Popolo alle 21,30. Informazioni al Teatro Nuovo, tel. 011-6500211; Vignaledanza, tel. 0142-930005.

IN LO[illegible]

Vicolungo

Arrivano i cantanti di «Giro l'Italia tour 2001»

Stasera a Vigevano, in Lomellina, sono attesi con «Giro l'Italia tour 2001» anche Gino Paoli, Paola e Chiara, i Dik Dik; domani sera a Vicolungo nel Novarese la manifestazione punta tra gli altri su Bertoli, Ferradini, Daniele Groff e Gatto Panceri. Anche nel capoluogo è annunciata una tappa a metà luglio. Ogni sera cambia il «cast» di cantanti [illegible] artisti noti e giovani promesse.

Garessio

Prevendite per la serata-tributo a Fabrizio De André

Sono aperte le prevendite per i biglietto dello spettacolo allestito in omaggio a Fabrizio De André in programma sabato. Numerosi gli ospiti che saliranno sul palco: Antonio Albanese, Vittorio De Scalzi, David Riondino, Roberto Vecchioni, Premiata Forneria Marconi, Li Troubaires De Coumboscuro, e tanti altri. Il biglietto costa [illegible] mila lire. Gli interessati [illegible] rivolgersi a Cuneo da Muzak; a Mondovì da Veco dischi, a Garessio da Pasticceria Cagna, tabaccheria Odda e Bar Porto.

AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

MACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.detrville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND [illegible]: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

[illegible]. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA

ARCHIMEDA Tel. (0125) 425084
Dancer in the dark (ore 21.30)

OSARIS: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

[illegible] Tel. (0125) 641.571.
Shrek (ore [illegible])

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30.
SALA 2: **Shrek**
cartone animato
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 15,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible].
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27.
La stanza del figlio di Nanni Moretti
Orario: spettacolo unico ore 22,15

ERIDE. Inf. Tel. 015-253 89.27 - 510 568.
OGGI RIPOSO

IL PRIMAVERA [illegible] 620.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,15; 22,15. Lire [illegible]

COMUNALE. Inf. Tel. 015-90 899.
CHIUSO.

ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16, 21, 23. Lire 12.000/9000

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Tel. 0161-255.045.
CHIUSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
CHIUSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA [illegible]. Inf. Or. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467468
CHIUSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Pearl Harbor. Or.: 21.30 spettacolo unico
Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni. L. [illegible], escluso sab. dopo le 21). Merc. sera. sab. pom. fer. 9000 Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

[illegible] Tel 0321-474 826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref.: L. 12.000: 8000; lun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'[illegible] Tel 0321-474 [illegible]
Billy Elliot, con J. Bell. Or.: apertura Broletto or.: 21. Feriali, festivi L. 10.000; rid. 6000.

[illegible]. Tel. 0321 - 624.158.
Shrek Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000; 9000; martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. [illegible], escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54.64.
Shrek, or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA inform. su segr. tel. 0321 - [illegible].
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema. [illegible] di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566
La stanza del figlio, di Nanni Moretti. Or.: [illegible]

VARDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

[illegible] Tel 0322 - 82.151
Il colpevole Or.: 20.15; 22.15
Ingr.: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] Or.: 20,15; 22,15.
[illegible]. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible] 2 Tel. 0322 - 81.741.
Il [illegible] di Panama. Or.: 20,15; 22,15. Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81 741
Pearl Harbor. Or.: 21,30, spett. unico
Ingr.: Li[illegible]: rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible]
Tel. 0321 - 51.95.23.
Passione ribelle, or.: 21,30
Ingresso con tessera L. [illegible], [illegible] singola proiezione L. 8.000.

METROPOLIS MULTISALA. [illegible]. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: [illegible] 18,30-21,30, [illegible] 14,30-21,30.
La mummia - Il ritorno
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Panama
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20,40; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 8000
Little Nicky
Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible]
Or.: 20,10; 22,40. Lire [illegible].000; [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
[illegible] rid. 9000
[illegible]
Or.: 20,10 Lire 13.000; rid [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO
[illegible] 0321 - 91.183 Info su segr. tel
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. [illegible]

S. PELLICO
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0321 - 777.122.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
Oggi riposo

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Vertical limit
Or.: 21,30

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40,
oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964.
[illegible]
Informazioni dett. [illegible] orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Dimmi che non è vero**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Chiuso.**
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: [illegible] **Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: [illegible] **legend - Final Cut**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible], tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via Sacchi [illegible] 24, tel. [illegible]. **Shrek**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La Cienaga**. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Un affare di gusto - Une affaire de goût**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A mia sorella!**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pronti alla rissa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **My generation**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!**. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Almost blue**. Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale**. Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[illegible]A corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
GRB via Po 21, tel. 812.59.96. **Le parole di mio padre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], [illegible]. 541.283. **Pearl Harbor**. Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **TRE** via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**IA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3**. Or.: 15,30; 17,30. **L'ultimo bacio**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Or.: 16,30; 18,20. **Alta fedeltà**. Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **L'infedele**. Or.: 20; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco**. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Shrek**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO Il Regio Itinerante Concerti a ingresso libero con gli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ore 21 a Fontanile (At) **Ottetto di fiato e archi**. Info tel. 0141 433216 ore 21. San Maurizio d'Opaglio (No): [illegible] **con pianoforte**. Info tel 0141 433216. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Night & Day**, omaggio multimediale a Frank Sinatra. Soggetto e ideazione di Gianmaria Vendittelli. Regia e sceneggiatura di Anna Gasco. Coreografia di Haydée Caruso. Con il Balletto Ensemble e la live band «Ad Lib». Info e invii: Teatro Ensemble. Tel. 0339 1418346.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo [illegible] Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Conferma degli abbonamenti a posto fisso Carignano e Al[illegible] della domenica (diurna) e informazioni per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-18 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo [illegible] bis. tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni [illegible] lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. [illegible] e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

ALMOST BLUE. Thriller. Il debutto alla regia di Alex Infascelli [illegible] di una detective mandata a Bologna sulle tracce di un serial killer che sceglie [illegible] vittime gli studenti del Dams. ● ● ●
À L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ● ● ●
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di [illegible] Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
A [illegible] SORELLA! Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre. ● ● ●
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino [illegible] miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ● ● ●
DIMMI CHE NON E'VERO. Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano... finché scoprono che potrebbero essere fratellastri.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta [illegible] confusa situazione sentimentale. ● ● ●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ● ●
L'INFEDELE. Drammatico. Scritto [illegible] Ingmar Bergman, il [illegible] diretto da Liv Ullmann racconta di [illegible] donna che va a trovare [illegible] scrittore e gli narra la sua tormentata vita sentimentale. ● ●
LA [illegible] DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di [illegible] bambina [illegible] sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita.
IL MESTIERE DELLE [illegible]. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel [illegible] e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ● ● ●
MY GENERATION. Musicale. Il film documentario di Barbara Kopple ripercorre le tre edizioni del festival di Woodstock, a cominciare da quella celeberrima del 1969. Sul palco, fra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Peppers. ● ● ●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata [illegible] 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ● ●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●
LE PAROLE [illegible] PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da [illegible] capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico. ● ● ●
[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
PRONTI ALLA RISSA. Commedia. Gordie e Sean sono due fans del re [illegible] wrestling che quando assistono [illegible] sconfitta del loro eroe si ripromettono di rimetterlo [illegible] trono.
[illegible] CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ●
IL SARTO [illegible] Thriller. Dal [illegible] John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) [illegible] di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica (Brosnan) ● ● ●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa.
[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
[illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni [illegible] con la storia di una famiglia [illegible] si abbatte la perdita [illegible] figlio. Palma d'Oro a Cannes. ● ● ● ●
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto per [illegible]. ● ●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ● ● ●
UN [illegible] DI [illegible] Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ● ●
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
WHIPPED. Commedia. L'intraprendente Mia fa perdere la testa a tre amici, il cui rapporto rischia così di incrinarsi.



Le novità dell'estate arrivano dai bagni marini che si trasformano in locali dove si balla [illegible] si ascolta musica live

La notte si vive in spiaggia

Viaggio nelle discoteche on the beach

Augusto Rombado

PIETRA L.

«Beach on the beach sotto il sole la pelle brucc, sotto a luna ancor di più». Era questo il ritornello malizioso che il trio comico dei Trettré cantava in una trasmissione televisiva andata in onda alcuni anni fa. Un ritornello che ben si adatta all'estate appena iniziata in Riviera, estate che vede un numero crescente [illegible] spiagge trasformarsi sul far della sera in locali notturni in riva al mare. Chiusi gli ombrelloni e risistemate le sdraio, gli stabilimenti balneari si concedono una piccola pausa intorno all'ora di cena prima di riaprire i battenti fra le 22 [illegible] le 24 con serate [illegible]li, feste [illegible] tema, concertini, dj, lezioni di ballo latino americano, grigliate, cocktail, sangria e bagni [illegible] mezzanotte.

Sono loro, i locali «on the beach», la novità [illegible] maggior successo del divertimento estivo in Riviera. Dal Tigullio [illegible] Sanremo [illegible] ne contano almeno una ventina, di cui alcuni di recentissima apertura. Negli allestimenti la fantasia la fa da padrone: a pochi metri dal bagnasciuga compaiono capanne [illegible] tende in stile afro, torce e amache simil-Hawai. Il mare sovente è illuminato e non mancano gli effetti speciali come quello della neve artificiale sparata da mini-cannoni al «Nettuno Beach» di Borgio. L'atmosfera, rilassata e informale piace, [illegible] punto che, ogni sera, si [illegible] davanti a questi locali lunghe code di gente in [illegible] di entrare. Più che moda una tendenza consolidata.

In provincia di Savona, i «disco-beach» sono diventati motivo di richiamo per i giovani (alcune sere della settimana c'è più gente lì che nelle discoteche tradizionali). In provincia di Genova e nel Tigullio, il Covo di Nord-Est di Santa Margherita è stato fra i primi a credere in questa nuova forma di intratteni[illegible] creando [illegible] spazio dance sulla scogliera. Fra i ritrovi simbolo del Levante, la «Piscina dei castelli» nella baia di Sestri dove, ad alcune feste, è consentito arrivare solo via mare. Si balla sul bagnasciuga anche al [illegible]ker [illegible] the beach» dei bagni Estoril di Riva Trigoso mentre, a Quarto, i bagni Cateinin [illegible] la versione estiva del [illegible]vese «Sunshine [illegible]».

A farla da padrone, in provincia di Savona, sono le Albissole. Un vero fenomeno stagionale è la discoteca «Soleluna» dei bagni Miramare di Albissola Marina (5 mila metri quadri) che, arrivata al suo secondo anno di vita, propone musica [illegible] vivo e dj. Sempre ad Albissola Mare, da qualche giorno è in funzione lo «Ju-BamBeach», novità assoluta dell'estate 2001, versione estiva dello Ju-Bamboo che propone concerti e spettacoli di cabaret in collaborazione con lo Zelig di Milano. A[illegible] Albisola Superiore [illegible] aperto da alcune stagioni il [illegible] Golden Beach» con serate latine e dance revival.

Novità dell'estate anche il nuovissimo disco-village «Playa Pilar» in località Merello a Spotorno. Si [illegible] di [illegible] grande stabilimento balneare [illegible] proprietà comunale, dato in gestione ad [illegible] cooperativa, che proporrà il martedì, il venerdì e il sabato musica da ballare con lo staff del «F[illegible]». Il mercoledì [illegible] la domenica, i bagni Hilton [illegible] Noli si trasformano nella discoteca «Bajda» mentre ogni lunedì sera, [illegible] sette anni a questa parte, si balla a Borgio ai «Nettuno Beach». Aperti nel Savonese altri due locali che [illegible] stati fra i primi in Liguria ad introdurre la discoteca col sottofondo del rumore del mare: il Daubaci di Vado e il «Tropicana» di Loano. Il Daubaci, da parecchie stagioni, apre al pubblico la sua area «[illegible]mbastick» proponendo ogni sera generi musicali diversi. Il Tropicana (ex Marinella), [illegible] pressi [illegible] porto di Loano, è senz'altro l'antesignana delle discoteche sulla spiaggia nel Ponente. Già alla fine degli anni '70 si ballava nella sua veranda in riva al mare e negli anni '80 la [illegible] spiaggia era diventata l'emanazione [illegible] dello storico «U'Brecche» di Alassio con il nome di «U'Brecche Mare». Meno numerosi rispetto al savonese, i locali dell'imperiese vantano però serate di tutto rispetto. Fra questi il «Pico De Gallo» sulla spiaggia [illegible] Lido Imperatrice di Sanremo e l'«Acquasalata», versione estiva dell'omonima discoteca [illegible] che da giugno a settembre si trasferisca nella baia di Imperia con dj e musica dal vivo.

[illegible] BOOM DI PRENOTAZIONI

Il botteghino, per la prima volta situato al Cinema Teatro «Vittorio Gassman» (tel. 019-610167), è stato preso d'assalto: è la conferma tangibile dell'indice di gradimento del programma del 35° Festival di Borgio Verezzi, che miscela sapientemente tradizione (con autori classici come Shakespeare, Plauto, Gozzi e Schiller) [illegible] novità, attraverso graffianti scrittori contemporanei come Stefa[illegible] Benni e Douglas J. Cohen. I più gettonati, per il momento, sono i primi spettacoli in cartellone: «La storia di Onehand Jack», con Ugo Dighero (dall'11 al 14 luglio), «Miles Gloriosus» con Arnoldo Foà, Pino Quartullo [illegible] Nathaly Caldonazzo (19-21 luglio), e «Falstaff e le allegre comari di Windsor» con Giorgio Albertazzi (26-28 luglio). Ma già ci sono prenotazioni anche p[illegible] «L'amore delle tre melarance» (Lello Arena), il musical «Serial killer per signora» e la «Maria Stuarda» del duo Pozzi-D'Abbraccio. I prezzi: 38 mila (ridotti 33 mila), abbonamenti (per cinque serate) 175 mila. [s. d.]



La dance sulle spiagge [illegible] diventando la moda dell'estate per giovani e meno giovani sulla [illegible] ligure

Da sabato fino all'8 settembre il programma della Navigazione si lega a La Stampa

Magia di lago: crociere sotto le stelle

Invito dal Verbano per danze, pianobar e cene a bordo

ARONA

La magia del lago, l'incanto di città rivierasche, arte, turismo, cultura: il Lago Maggiore [illegible] tante attrattive. Un tour incantevole dal Novarese [illegible] Verbano Cusio Ossola [illegible] passa dalle isole Borromee alle antiche ville, ai giardini ben curati. Non si ferma neppure al [illegible] del sole. Anzi. E' «by night» che il lago rivela mille opportunità di divertimento. I nottambuli sono avvisati: il Maggiore significa [illegible] una serata a bordo delle motonavi, tra musica, ballo e allegria. Garantiscono la Navigazione Lago Maggiore [illegible] La Stampa, che firmano anche quest'anno un abbinamento di successo, [illegible] crociere notturne. Il programma [illegible] allunga da sabato fino all'8 settembre. La tabella di marcia ripropone al mercoledì «Piano Boat», «Notturno sul lago» il venerdì, al sabato «Spaghetti e lago blu». Pronta a sa[illegible] la motonave Verbania, che attende i festaioli agli scali delle varie città.

E poi via, verso il centro lago, pe[illegible] la sponda lombarda del Maggiore, con l'eremo di Santa Caterina, [illegible] isole Borromee, le città rivierasche. Il Maggiore è un'esplosione [illegible] colori, di immagini [illegible] rendono unica la serata. Basterebbe già questo, ma la Navigazione h[illegible] voluto offrire altri spunti di divertimento ai passeggeri. Tre ore di musica, ballo, motivi evergreen ed ultimi successi della hit parade per chi non rinuncia al ballo nemmeno in questa occasione. La compagnia aronese prevede quest'anno anche la possibilità di [illegible]are a bordo [illegible] il sabato ai gourmet, con la proposta «Spaghetti e lago blu». Il tagliando qui [illegible] fianco consente ai lettori di usufruire [illegible] uno sconto del 20 per [illegible] sul prezzo del biglietto. Il numero verde 800-551801 è a disposizione per informazioni dettagliate sulle partenze (che avvengono in linea di massima tra le 20,30 e le ore 21). Il tagliando [illegible] presentato, esclusivamente in originale, agli sportelli della compagnia: inizia così la magica notte sul lago. [c. m.]



Stasera a Saluzzo

[illegible] e il [illegible] desaparecidos

SALUZZO. Gisella [illegible] indosserà [illegible] (ore 21,30), a Casa Cavassa i panni di una [illegible] Madri [illegible] Plaza de Mayo. [illegible] pièce, intitolata «Più di [illegible] giovedì», è tratta da «Le irregolari» di Massimo Carlotto che ne ha curato la riduzione scenica per Assemblea Teatro. La rappresentazione, diretta da Renzo Sicco e L[illegible] Spad[illegible] è un monologo, [illegible] non un assolo: me[illegible] Gisella Bein occupa la scena, le si affiancano i ricordi, le testimonianze, i drammi narrati dalle voci di Claudia Facchini, Monica Fantini, Elisabetta Pogliani, Paola Zecca, Marco Pejrolo accompagnate dalle musiche di Silvana Di Lorenzo y Los Nocturnos, Gabriel Faurè, Alice e Matching Mole. Il monologo scava nella memoria. Il dramma di Isabel è quello di tutte le donne di Plaza de Mayo, perché ognuna porta [illegible] sé, condivide [illegible] dolore [illegible] tutte le altre madri di desaparecidos, di quei giovani che nell'Argentina della dittatura [illegible] scomparsi e non hanno lasciato di sè che un tragico vuoto. Il biglietto costa 10 mila lire. [v. p.]

Dopo l'Alfieri satirico

[illegible] di Foà e [illegible]

ASTI. [illegible] apre [illegible] Astiteatro con la prima assoluta della satira «Il divorzio» di Vittorio Alfieri con la regia di Ugo Gregoretti che [illegible] anche il protagonista. Lo spettacolo andrà [illegible] scena dalle 21,30 [illegible] palazzo del Collegio, in via Carducci 34. Ingressi: 30 mila lire (20 mila ridotti). La satira sarà replicata ogni sera fino a domen[illegible].

Nel cortile adiacente da domani alle 23,30 ci saranno gli appuntamenti del dopoteatro intitolati «Notti d'artista». Il primo, dal titolo «Il galantuomo e il mondo» sarà dedicato a Leopardi e Chopin, con Arnoldo Foà e il pianista Giorgio Costa. Sabato sera ci sarà invece «La passione e la politica», incontro con l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga [illegible] [illegible] di Piero Testoni [illegible] Piero Nuti e Fabio Storelli. L'ingresso alle «Notti d'artista» [illegible] gratuito per chi ha assistito allo spettacolo in prima serata [illegible] abbonati, per gli altri partecipanti costa 15 mila lire. Informazioni e prenotazioni: 0141 / 399.497 o 011 / 66.15.447; www.comune.asti.it oppure www.tkts.it. [c. f. c.]

Dopo i successi sportivi sono alle prese con i problemi del salto di categoria

Agil e Cimberio, [illegible] decisivi

Le due società chiedono aiuto alle istituzioni

Si è concluso con [illegible] nulla di fatto l'incontro di martedì pomeriggio alla Regione Piemonte tra l'assessore allo sport Ettore Racchelli e i vertici dell'Agil Trecate.

Il vertice era stato fissato già nelle scorse settimane e riguardava la sponsorizzazione della squadra trecatese di volley femminile, neopromossa [illegible] A1. [illegible] nel frattempo ci sono state le offerte di sponsorizzazione della Asystel Milano e quindi la riunio[illegible] ha avuto [illegible] [illegible] portante proprio questo argomento, vale a dire il possibile passaggio a Busto Arsizio ovvero in Lombardia, della compagine trecatese. Il dubbio dovrà sciogliersi comunque prima [illegible] sabato, giorno in cui l'Agil dovrà iscriversi al campionato e quindi anche specificare dove disputerà i suoi incontri casalinghi. La società ha intrapreso un singolare silenzio stampa e quindi bisognerà attendere le decisioni definitive.

S[illegible] giorni di «grandi manovre» anche per l'altra neopromossa dello sport Novarese, la Cimberio basket. Ieri mattina il presidente Giuseppe Pironi e il consigliere Riccardo Santagostino sono stati ricevuti in Provincia dal presidente Maurizio Pagani. Pironi [illegible] Santagostino hanno esposto i problemi che la «Cim» deve affrontare per il prossimo torneo di A2, non solo di natura economica ma anche di ricerca di strutture nel capoluogo, che abbiano le caratteristiche richieste dalla categoria. «La Cimberio rappresenta una realtà sportiva patrimonio di tutta la provincia - ha detto Pagani - ed è giusto che trovi adeguato riconoscimento e aiuto [illegible] parte delle istituzioni, degli sportivi e delle forze economiche che possono sostenerla. La Provincia di Novara, nella quale non mancano [illegible] attività e iniziative, pur avendo delle eccellenze nel mondo dello sport tanto a livello singolo che di squadre non riesce a dare ad [illegible] adeguate valorizzazioni e sostegno». Ha concluso Pagani: «Unitamente al Comune di Novara, ci proponiamo di svolgere un'azione di sensibilizzazione in tal senso, in quanto il sostegno allo sport, oltre che un fatto di grande rilevanza sociale, rappresenta anche [illegible] vettore di promozione territoriale, di cui Novara in questo momento [illegible] particolarmente bisogno». [m. p.]



Dopo la rinuncia di Michelini la Cimberio dovrebbe decidere in settimana chi guiderà la squadra in panchina. I dirigenti intanto si stanno preoccupando di garantire alla squadra i necessari supporti anche come [illegible] sportive per disputare al meglio la serie A nella prossima stagione

ATLETICA

Europei con Nalin e Bernardi

Tre atleti dell'Ash Novara hanno partecipato [illegible] la nazionale ai campionati europei di atletica leggera per disabili disputati a Nottwill. Maurizio Nalin ha conquistato [illegible] oro nel peso e due argenti nei lanci di disco e giavellotto. Germano Bernardi è salito sul secondo gradino del podio nel lancio del disco. Gianluca Perale si è invece qualificato per le finali dei 100 e 200 metri piani in carrozzella. Le prestazioni dei [illegible] hanno consentito all'Italia di piazzarsi al quarto posto nella classifica per nazioni. Nalin e Bernardi si sono qualificati per i Mondiali dell'anno prossimo in Francia. [r.l.]

NUOTO

Un argento e due bronzi

L'Agonistica Acquaviva di Borgomanero h[illegible] i campionati italiani di nuoto categorie ragazzi, junior e senior a Chianciano Terme con buoni risultati. Miriam Molli ha centrato [illegible] ottimo secondo posto nei 100 metri dorso mentre Stefano Godi [illegible] salito sul terzo gradino [illegible] podio [illegible] [illegible] metri stile libero. Un altro bronzo lo hanno conquistato Silvia Margaroli, Miriam Molli, Micaela Calderini e Marta Poletti nella staffetta 4x100 mista senior. [r.l.]

CORRIAMO INSIEME

A Crusinallo vince l'etiope di Mergozzo

Sandro Bo[illegible]

DALLE colline di [illegible] alle [illegible] [illegible] Biandrate, da Crusinallo a Grignasco, magari passando per Ghiffa.

Affascinante la serale di Boca, anche se il percorso era decisamente più lungo dei sei chilometri previsti per regolamento. Recentemente il direttivo Gamba d'oro ha tenuto una riunione con i capigruppo stabilendo che «le camminate che nel corso [illegible] stagione [illegible] riveleranno insufficienti potranno non essere accettate il prossimo anno», mentre più voci, nella stessa riunione, si sono soffermate «sulla partenza anticipata di vari concorrenti e sul mancato utilizzo del pettorale», invitando lo [illegible] direttivo a più [illegible] controlli.

Non è comunque il caso [illegible] Boca, che [illegible] il suo suggestivo tracciato ha senz'altro appagato la maggior parte dei 548 partenti. Da evidenziare l'eccellente ordine [illegible] arrivo con al primo posto quel Fabio Caldiroli, 32 anni, di Olgiate Olona, già vincitore del Giro a tappe del Varesot[illegible] [illegible] accreditato di [illegible] ore [illegible] minuti sulla maratona (tempo registrato a Rotterdam). Caldiroli ha preceduto il valsesiano Massimo Rotti, quindi Claudio Pastore, Cesare Moretti e Alessio Aleppo. Tra le d[illegible] l'emergente Adele Montonati, vergiatese, ha messo in fila un poker di tutto rispetto composto da Giovanna Cerutti, Alice Di Simone, Katy Derderian e Laura Petrarca.

Alvaro Corghi, ossolano, un passato da calciatore, [illegible] stato [illegible] più veloce tra le risaie di Biandrate (388 al via) davanti al [illegible] Manuel Da Costa, quindi Enrico Spada, Pierluigi Belletti e Lucio Capacchioni nell'ordine; [illegible] tra le donne: Laura Pagani, Gisella Campolo, Doris Berardino, Antonella Maconero e Paola Gentina nell'ordine.

A Ghiffa, in località Santa Trinità, primo Claudio Caretti davanti [illegible] Nicola Bovio [illegible] Andrea Gagliardi; mentre Emanuela Brizio ha preceduto Giovanna Cerutti e la lavenese Ombrella Bellorini. Nella sera[illegible] [illegible] Crusinallo vittoria di Dereje Rabattoni, giovane etiope residente ad Albo di Mergozzo, davanti a Zambonini e Tassera; tra le donne prima Giovanni Cerutti [illegible] Sambughetto in Valstrona. Infine la Camminata Valsesiana [illegible] Grignasco con Maurizio Testa, Cesare Moretti e Massimo Rotti sul po[illegible] maschile, [illegible] Gisella Bendotti, Laura Pagani e Gisella Campolo su quello femminile.



L'etiope Dereje Rabattoni

Prossime gare. Domani [illegible] [illegible] Gamba d'oro [illegible] Comignago con la «Camminata dei baruzitt» (km 6, ore 20,15). Dome[illegible] 1 luglio Gamba d'oro [illegible] Oleggio Castello (km 11, [illegible] 9) e «Corsa della gioventù» su circuito a Rovegro (ore 17). Mercoledì 4 luglio, per VCO in corsa, «Corri contro la distrofia» ad Omegna (km 6, ore 20,30).

CALCIO

Due tecnici, ex azzurri, cambiano società

[illegible] e Brustia [illegible] Momo e [illegible]

MASSIMO VISCONTI

Aperto ufficialmente il calciomercato allo «Scoiattolo» di Massino Visconti, colline del Vergante, dove [illegible] previsti altri quattro appuntamenti per le sere di 3, 10, 17 e 24 luglio. Ma altri cinque «meeting» [illegible] già programmati presso la «Bussola» di Orta per venerdì 29 giugno e il 6, 13, [illegible] e 27 luglio.

Per il «vernissage» [illegible] è parla[illegible] soprattutto di allenatori e segnatamente di coloro che una «panchina» per il prossimo campionato l'hanno già messa al sicuro, chi meritandosi una riconferma, chi conquistandone una nuova di zecca.

Le riconferme [illegible] Eccellenza sono quelle di Paolo Rosa all'Oleggio per esplicita richiesta del presidente Fernando Foglio, di Giancarlo Boldini alla Sunese (da dove, per motivi di lavoro, se ne va il direttore sportivo Ermes Nicolini), di Michele Facciolo alla Dufour Varallo e di Roberto Frino per la neo promossa Arona. [illegible] società di Pippo Resta si è invece già gettata a capofitto anche nella campagna acquisti tesserando dopo il centrocampista Rovellini (dal Robbio) anche il laterale Fantoni (dalla Castellettese), [illegible] difensore [illegible] (dall'Oleggio) e buon ultimo l'attaccante Russo (dalla Solbiatese). Grosse novità a Gravellona dove, dopo la retrocessione in Eccellenza, il presidente Nunzio Gambino sembra deciso a lasciare la presidenza a Fabrizio Bazzani, mentre il direttore sportivo sarà Adriano Corno con il debuttante Carlo Abbiati in panchina. A proposito di allenatori è da segnalare la promozione di Antonio Brustia, 40 anni, [illegible] Novara, Biellese, Borgomanero, alla guida [illegible] Cerano in sostituzione di Pierangelo Pusineri [illegible] quella di Alessandro Antonelli che passa al Momo dopo la sfortunata stagione col Gozzano. Resta in Promozione il Barengo [illegible] Giammario Arrondini, mentre riparte dalla Terza il Bellinzago. Riconferme per Paolo Ottina al Briga [illegible] per Marco Clerici al Galliate. Cambia il Villadossola divorziando da Mauro Colla [illegible] puntando su Gianni Lipari, che lascia il Virtus Villa dove ritorna Giovanni Reali, [illegible] [illegible] volta reduce da [illegible] stagione alla Cannobiese. Il [illegible] promosso Fondotoce [illegible] assunto come tecnico Daniele Massoni, ex Omegna. Il Gozzano dovrebbe aver trovato una intesa con Umberto Baer. In serie D continuano le «grandi [illegible] del Verbania in crisi societaria. Molto tranquilla la neo promossa Castellettese che ha riconfermato a furor di risultati Fiorenzo Roncari, oltre allo staff dirigenziale al gran completo. Si sta muovendo con passo felpato l'esperto Borgomanero del riconfermato (per la terza stagione) Gianpiero Erbetta. Il primo acquisto «rossoblu» è Edoardo Brivio, 30 anni, difensore, ex Derthona, Alzano, Bellusco e Trento. [s.bott.]



Tony Brustia allenerà il Cerano

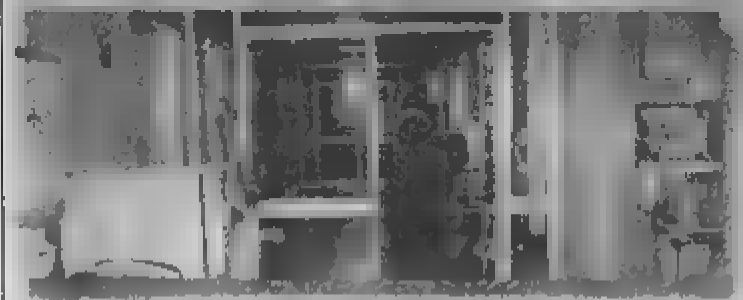
TENNIS NOVARA RICORDA FILIPPO



[illegible] finale del torneo Fasano

NOVARA. Otto le squadre impegnate fino [illegible] domani nel torneo [illegible] calcetto 5° memorial Filippo Fasano al campo di via Cellini [illegible] del Tennis Novara. Le semifinali sono previste per oggi. Domani alle19 la finale. A premiare la squadra vincente (nella foto i vincitori dell'anno scorso) interverrà il sindaco di Novara Massimo Giordano insieme [illegible] padre di Filippo, l'avv. Enzo Fasano.

RIVOLUZIONE IN CORSIA



AUMENTANO I CASI DI MENINGITE

L'allarme arriva dal movimento italiano genitori (Moige) e dalla federazione dei medici pediatri: la malattia è stata sottovalutata e sottostimata. I dati - hanno spiegato in una conferenza stampa a Roma - dicono che in Italia la meningite [illegible] pneumococco nel corso degli anni è costantemente aumentata: dai 109 casi registrati nel 1994 si è passati ai 309 del 1999. In totale 1262 persone colpite. Escalation anche in Piemonte: erano [illegible] i casi nel '94, sono diventati 22 nel '99. In sei anni sono stati segnalati 69 colpiti dalla malattia. L'allarme è confermato così dalle cifre. Il movimento genitori ha lanciato una campagna di informazione e prevenzione (il [illegible] verde è 800-933363). Anche gli esperti [illegible] concordi: il sistema di sorveglianza presenta alcune lacune, troppi casi non vengono denunciati. Sono anche concordi nell'auspicare l'uso di vaccini, già disponibili. Un sondaggio rivela che la meningite è la malattia che mette più paura ai genitori.

Riconvertito un ospedale su due

I privati nella sanità del futuro

Maurizio [illegible]

Il piano regionale prevede solo trenta strutture di alta specialità

Gli altri presidi diventeranno ambulatori e centri per lungodegenti

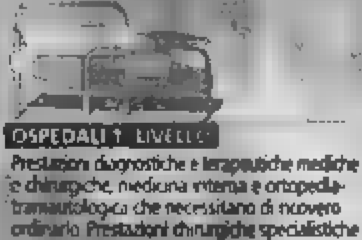
«Il perno della [illegible] ospedaliera sarà costituito [illegible] 30 ospedali, secondo il rapporto di uno [illegible] 140 mila abitanti, dotati [illegible] tecnologie più avanzate: 15 di nuova realizzazione e 15 oggetto di interventi strutturali». Di fatto un'ospedale pubblico su due di quelli esistenti in tutto il Piemonte viene riconvertito o riclassificato come presidi ospedalieri diurni e di primo livello. Il sistema Piemonte dovrà garantire 15 mila posti letto per acuti, [illegible] per post acuti, 25220 posti letto in strutture residenziali per lungo degenti; 8400 posti [illegible] in strutture semiresidenziali; 400 poliambulatori, [illegible] consultori [illegible] ambulatori; [illegible] mila persone all'anno [illegible] dalle cure domiciliari; 1450 farmacie convenzionate, 140 punti di guardia medica e 350 mezzi di soccorso.

E' questo il modello della sanità tracciato dalla bozza di piano socio-sanitario regionale presentato dal direttore dell'Agenzia sanitaria regionale, Sergio Morgagni, e attualmente all'esame degli assessori. Per arrivare a questo il piano ipotizza una drastica riorganizzazione [illegible] rete ospedaliera (indicata nella tabella) con la conversione solo in provincia di Torino dell'Oftalmico, che diventerà la sede per una sperimentazione gestionale mista pubblico-privata, [illegible] San Giovanni Antica sede che entra nel [illegible] oncologico a disposizione delle Molinette e del centro tumori di Candiolo, degli ospedali di Avigliana, Venaria, Castellamonte e Carmagnola. Il Piano stima in 213 miliardi i possibili risparmi dell'operazione di conversione. Si riducono anche i posti letto dagli attuali 19.148 ai 15 mila previsti. E si accorpano anche una serie di Aziende sanitarie. Operazione che permetterebbe di recuperare in tutta la Regione 450 miliardi.

Questo sistema è stato studiato sulla previsione che «nell'arco [illegible] prossimo decennio il fabbisogno [illegible] ricoveri ospedalieri sarà complessivamente compreso tra 650-700 mila [illegible] per un costo stimato pari a 4000-4100 miliardi l'anno.

Non solo. I privati entrano con forza nel «modello Piemonte». La bozza [illegible] piano prevede infatti di reperire una parte dei finanziamenti necessari alla costruzione dei nuovi ospedali, a partire dalla Molinette 2, di quello che servirà Moncalieri-Chieri e Carmagnola, al nuovo Martini-Maria Vittoria e a quello di Ivrea da «azioni di partnership pubblico-privato». Secondo il Piano «le imprese non solo forniscono finanziamenti, ma partecipano a definire i modelli di carattere organizzativo-gestionali cui le strutture pubbliche devono tendere». Questa forma di collaborazione può avvenire attraverso «società miste, società per azioni, consorzi, fondazioni miste, outsourcing, global service, project financing, leasing immobiliare». Secondo la bozza «in tale prospettiva la sanità può diventare una vera e propria area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione».

CONVERTITI
Residenze per lungo degenti oppure ospedali diurni in cui vengono effettuate prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche. L'emergenza è assicurata da un punto di primo intervento attivo per 12 o 24 ore.
- AVIGLIANA
- VENARIA
- CASTELLAMONTE
- CARMAGNOLA



OSPEDALI 1° LIVELLO
Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna e ortopedia-traumatologica che necessitano di ricovero ordinario. Prestazioni chirurgiche specialistiche con un ricovero non superiore alle 24 ore. L'emergenza è assicurata da un pronto soccorso attivo 12 o 24 ore
- GIAVENO
- SUSA
- CUORGNE'
- LANZO TORINESE
- VALDESE POMARETTO
- VALDESE TORRE PELLICE

OSPEDALI 2° LIVELLO
Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, di medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-traumatologica che necessitano di ricovero ordinario. L'emergenza è assicurata da un Dea di primo livello.
- MARTINI
- MARIA VITTORIA-AMEDEO DI SAVOIA
- VALDESE
- GRADENIGO
- INFERMI RIVOLI
- CIRIE'
- CHIVASSO
- SANTA CROCE
- CHIERI
- IVREA
- PINEROLO

OSPEDALI 3° LIVELLO
Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-traumatologica che necessitano di ricovero ordinario.
Alta specialità medica e chirurgica. Sede di attività didattica. L'emergenza è assicurata da un Dea di secondo livello
- SAN GIOVANNI BATTISTA
- GIOVANNI BOSCO
- REGINA MARGHERITA
- SANT'ANNA
- CTO
- MARIA ADELAIDE
- MAURIZIANO
- SAN LUIGI
- CANDIOLO

Congresso a Torino

«Prevenire le piaghe da decubito»

Tre milioni di malati in Italia, quasi mille e seicento ricoverati in Piemonte nel '99 e un'altissima percentuale di mortalità - il 30% - tra i pazienti più gravi. Numeri che rendono chiaramente la dimensione del problema [illegible] piaghe da decubito che affligge numerosi anziani, una malattia a rilevanza sociale di cui discuteranno - fino a sabato, al Lingotto - esperti nazionali e i soci dell'Aislec (Associazione infermieri studio lesioni cutanee).

«Il Piemonte è [illegible] regione fortunata - dice il presidente del congresso Elia Ricci, docente al Polo universitario dell'ospedale San Luigi di Orbassano, dov'è previsto un insegnamento sull'argomento (unico corso europeo) - perché rimborsa le spese e fornisce gratuitamente i bendaggi. E' l'unica, insomma, a puntare sulla cura e sulla prevenzione». L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio assicura che «nonostante i tagli, queste spese [illegible] saranno sacrificate».

Ma in [illegible] consiste la prevenzione? «L'uso di medicine avanzate - sottolinea Ricci - non solo ha il vantaggio di favorire la guarigione, ma riduce i carichi di lavoro di circa il 30%, permettendo così di assistere più persone».

E il presidente dell'Aislec Andrea Bellingeri - infermiere professionale al San Matteo di Pavia - aggiunge: «Per centrare questo obiettivo, fondamentale è la preparazione professionale. La nostra Associazione ha al proprio attivo la formazione di 7 mila professionisti e tre ricerche interdisciplinari. E tra i requisiti che d[illegible] maturare gli operatori del settore c'è proprio la convinzione di una prevenzione costante e qualificata».

Questa non solo contribuisce ad evitare tragedie come l'amputazione delle gambe, per degenerazione delle ulcere cutanee, ma rappresenta anche un'occasione di risparmio per le casse pubbliche. «Solo in Piemonte - precisa il professor Ricci - nel '99 sono stati spesi 16 miliardi per le amputazioni; a parte l'effetto devastante che procura su un anziano un intervento del genere, è evidente che è molto meglio sovvenzionare cure preventive». Soprattutto considerato l'elevato numero di anziani pazienti.

La sindrome è molto diffusa perché determinata da differenti malattie - se ne calcolano circa [illegible] - che provocano un arresto della circolazione e la formazione della cosiddetta piaga o ulcera. Alcune sono [illegible] come piaghe da decubito e ulcere [illegible] gambe dovute a fattori circolatori, altre [illegible] più rare come quelle causate dalla p[illegible] alta o da malattie del sistema immunitario o da tumori. Immobilità e malnutrizione i principali fattori a rischio per questi malati, «ma tra le cause - conclude il professor Elia Ricci - ci sono anche povertà, solitudine e abbandono in cui si trovano molti anziani». [g.lon.]

I REPARTI CHE [illegible] FERIE GARANTITE SOLTANTO LE EMERGENZE

La prima ecografia su una donna incinta viene effettuata al terzo mese della gravidanza: «Siccome gli ospedali di Torino non eseguono l'esame nel mese di agosto, è consigliabile anticipare o ritardare il momento in cui si decidere di avere un figlio», commenta una futura mamma



Ecografie vietate ad agosto

Il servizio sospeso in tutti i centri

Specchio dei tempi ha raccolto lo sfogo di due gestanti «In questa città non si può restare incinte a maggio»

Lunghe attese ai centralini poi finalmente ecco una soluzione «L'esame si fa [illegible] solo pagando»

[illegible] io

Grazia Longo

I figli? Mai concepirli a maggio, almeno in una città come Torino. Sì, perché al momento della prima attesissima ecografia - cioè ad agosto - gli ospedali ti rispondono picche.

Provare per credere, nessuno prenota l'esame per il mese del solleone. Nessuno - ma proprio [illegible] - è disponibile ad occuparsi [illegible] prime preoccupazioni delle future mamme. Il nostro tentativo di ottenere una prenotazione telefonica - dopo le segnalazioni del disagio da parte di due lettrici che hanno scritto a «Specchio dei tempi» - si è risolto con un nulla di fatto. Ma c'è un ma: se siete disposti a sborsare 150 mila lire, il posto magicamente si trova.

I primi della classe in quanto a intransigenza assoluta sono proprio gli specialisti dell'ospedale ginecologico d'eccellenza, il Sant'Anna. Tre centri per l'ecografia, due in ospedale più un altro alla clinica universitaria, ma neanche un posto libero ad agosto. Lo sa bene la futura [illegible] che s'è rivolta a «Specchio dei tempi». «In questa città è forse meglio non rimanere incinte a maggio! Tutte le telefonate da me effettuate al Sant'Anna non hanno avuto esito positivo, trattandosi di centri chiusi o [illegible] più disponibilità per ecografie di routine. Bisogna sempre e comunque pagare per un servizio al quale si ha diritto».

Eccola - oltre al servizio a pagamento - l'altra parolina magica: routine. Nel senso che il Sant'Anna non è disponibile ad eseguire l'ecografia di una donna in attesa [illegible] problemi. Il servizio viene garantito solo in caso di gravidanza a rischio, definita di livello B. E anche qui certo non tutti i centralinisti sono gentili e chiari nelle spiegazioni.

«L'addetto al centralino - prosegue la nostra lettrice - mi ha risposto [illegible] se io sapessi già che tipo di ecografia fare (tipo A o B, come le buste di Rischiatutto), ma io non lo sapevo». E in ogni caso non appena una scopre di appartenere al tipo B, non è che le cose vadano meglio. «Mi hanno detto che per tutto il mese di agosto il reparto è chiuso e mi hanno dato altri numeri, ma anche lì non ho ottenuto nulla».

Esasperazione da stress d'attesa? Esagerazioni di chi s'arrende al primo tentativo? Pare proprio di no. Abbiamo bissato il percorso della lettrice e il capolinea è stato esattamente il medesimo, la fotocopia del suo pellegrinaggio da un [illegible] all'altro.

Primo tentativo: il centro di prenotazione [illegible] Sant'Anna. «La sua è un'ecografia di tipo A? Spiacenti, ma non possiamo accontentarla». E guai a chiedere delucidazioni sui due differenti livelli, si viene immediatamente redarguiti con un sonoro «Son cose ormai [illegible] tutti». Alla richiesta di [illegible] altri numeri oltre a quelli della stessa azienda sanitaria, poi, è impossibile essere accontentate. «Non [illegible] la segretaria degli altri ospedali» risponde secca il centralinista.

Tentativo numero due, secondo centro del Sant'Anna: peggio [illegible] andar di notte, qui è addirittura impossibile parlare [illegible] chicchessia. Il numero o è sempre occupato o [illegible] risponde nessuno. Va un po' meglio - nel senso che trovi qualcuno che non solo ti risponde, ma cerca pure di aiutarti - al punto prenotazioni del quarto piano della clinica universitaria. «Né noi, né gli altri due centri possiamo farle l'ecografia. No, non è perché agosto è un mese con poco personale, è che ci occupiamo solo dei [illegible] a rischio».

Alla nostra inevitabile domanda: «E io dove vado?» finalmente un'indicazione. «O si prenota da noi privatamente, l'ecografia costa 150 mila lire, oppure può telefonare agli altri ospedali cittadini».

Gli altri ospedali? Apriti cielo pure qui. Alle Molinette - il più grande [illegible] Piemonte - sui cinque numeri del Cup (Centro unico di prenotazione) non c'è uno [illegible] cui poter mettersi in contatto. Sempre occupato o [illegible] risponde nessuno. Idem al Mauriziano. Anche qui i tentativi sono stati numerosi, sia al pomeriggio, sia al mattino, ma il risultato non cambia: il numero del centro prenotazione ecografia neonatale è sempre occupato.

L'unica differenza la fa la centralinista, davvero molto gentile e disponibile: «No signora, non c'è posto per tutto il mese di agosto. Mi spiace molto per lei». Non sarà una grande notizia, ma almeno una si mette il cuore in pace.

Il giro non è ancora completo, all'appello [illegible] l'ospedale Maria Vittoria e il Martini. Nuovo turno di telefonate, stesso genere di reazione. Ai centralini, rispondere rispondono, ma si [illegible]ta solo di una falsa speranza. «Sì, signora non c'è assolutamente problema, qui facciamo l'ecografia al terzo mese di gravidanza anche se non è a rischio».

Ah, finalmente un sospiro di sollievo, ma solo [illegible] però. Perché un attimo dopo arriva inesorabile il solito ritornello: «Ad agosto? Per carità, neanche a parlarne».

«Privilegiamo gli interventi complessi»

Il direttore del Sant'Anna: non possiamo fare miracoli

Assodato che a Torino nel mese di agosto è impossibile sottoporsi all'ecografia al terzo mese di gravidanza - a meno che non ci siano seri rischi per la salute o che si vogliano o si possano spendere [illegible] mila lire -, resta aperta la questione Sant'Anna.

Ci aiuta a chiarirla il direttore generale dell'azienda sanitaria, Gianluigi Boveri.

Dottor Boveri, perché l'ospedale ginecologico di riferimento non è in grado di rispondere ad una simile richiesta?

«Può sembrare strano, ma non realizziamo simili esami proprio perché siamo il centro ginecologico d'eccellenza».

Com'è possibile?

«Il nostro personale si dedica a interventi più complessi e più gravi. Per l'ecografia al terzo mese ci si può rivolgere agli altri ospedali».

E quali sono gli esami prioritari che effettua la [illegible] azienda?



Gianluigi Boveri, Sant'Anna

«Secondo i dati registrati dalla direzione sanitaria, abbiamo innanzitutto incrementato il numero dei parti, saliti nell'ultimo anno da 7 mila e 600 a quasi 8 mila e 200. E in ogni caso anche il numero delle ecografie è abbastanza alto».

Quanto?

«Ogni anno si effettuano tra le 17 mila alle 20 mila ecografie, 12 mila al Sant'Anna e il resto alla clinica universitaria. Le ecografie sono quasi sempre legati ad esami per verificare se una gravidanza è veramente a rischio».

Ad esempio?

«Esami come il test per i villi coriali, l'amniocentesi, il wald, più noto come tri-test, indispensabili, in alcuni casi, per accertarsi che il bambino non sia portatore di handicap».

Non è dunque una questione di costi.

«No, perché la Regione retribuisce comunque la prestazione agli altri ospedali».

A pagamento, però, è possibile anche al Sant'Anna.

«E' previsto dalla legge, nel rispetto della libera professione all'interno delle strutture pubbliche. L'importante è che avvenga, come avviene, negli interessi dell'azienda».

Per il vostro personale è proprio impossibile [illegible]guire anche le ecografie di routine?

«Sì, facciamo già tutto il possibile con l'organico che abbiamo».

Quanti sono gli addetti alle ecografie?

«Al Sant'Anna ci sono un'ostetrica, tre infermieri e due amministrativi. Alla clinica universitaria invece due ostetriche, due ausiliari e un amministrativo. Con questi numeri non possiamo certo fare miracoli». [g.lon.]

La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio

ALL'UNIVERSITÀ DI TORINO



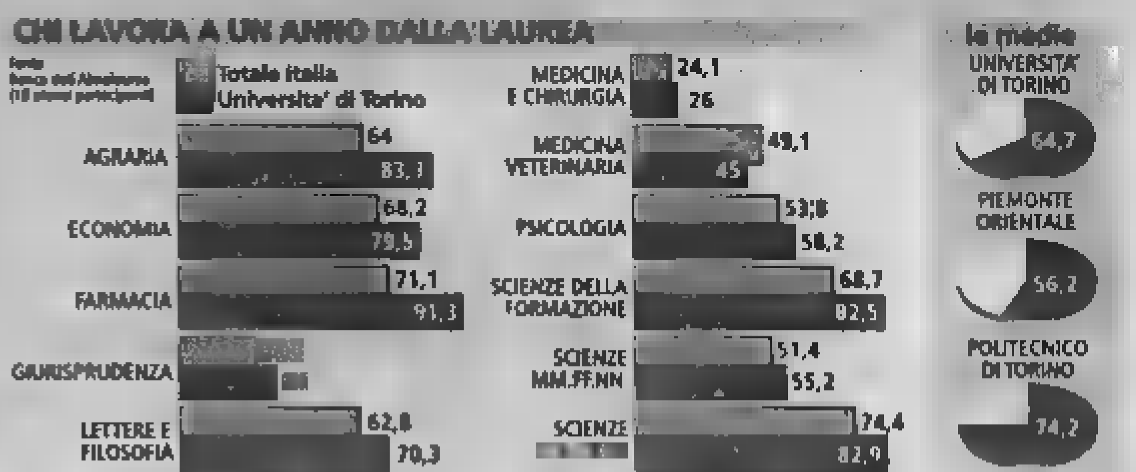
BUONI SCUOLA, POLO ACCELERA

La maggioranza [illegible] Centro-destra che governa la Regione Piemonte prova ad accelerare l'iter per l'approvazione della legge sui buoni scuola «ritenendola una priorità assoluta [illegible] irrinunciabile già per il prossimo anno scolastico». I capigruppo della Casa delle Libertà e l'assessore alla Cultura ed Istruzione, Giampiero Leo hanno concordato di ritirare tutti i progetti di legge della maggioranza relativi all'argomento in questione. Ci sarà [illegible] impegno straordinario nei lavori di Commissione con il raddoppio delle sedute e l'accantonamento [illegible] qualsiasi altro disegno di legge della Giunta Regionale, assegnato alla Commissione Cultura d[illegible] Consiglio Regionale.

Neolaureati, pochi senza lavoro

Solo sedici su cento disoccupati dopo un anno

Maria Teresa Martinengo



Ad un anno dalla laurea il 64,7 per cento dei giovani torinesi ha trovato un lavoro, il 16 per cento lo sta cercando, gli altri (soprattutto i neodottori in Medicina, Giurisprudenza, Psicologia) sono impegnati in corsi di specializzazione. I dati emergono dall'Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati (sessione estiva '99) dell'Università di Torino, realizzata dall'Osservatorio regionale per l'Università e il Diritto allo studio, sponsorizzata dall'Ateneo, dal consorzio interuniversitario Almalaurea e dal Ministero.

La ricerca, basata sulla banca-dati Almalaurea (cui fanno riferimento 18 atenei italiani), traccia anche il profilo del laureato-tipo. Il lavoro è stato presentato ieri dal rettore Rinaldo Bertolino, dai professori Saverio Peirone (referente di Almalaurea a Torino) e Salvatore Coluccia, presidente del Consorzio per la Ricerca e la Formazione Permanente.

«Il neolaureato torinese è una donna quasi ventottenne, residente in città, che ha ottenuto 103/110 come voto di laurea dopo aver frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e [illegible] superato gli esami con una votazione media di 26/30», ha spiegato il professor Peirone. «All'Università, questa ragazza era arrivata [illegible] la maturità scientifica e una votazione di 48/60». Altre caratteristiche significative: una conoscenza limitata delle lingue [illegible]niere (inglese), poca propensione a fare esperienze all'estero. «Non è molto soddisfatta dell'esperienza universitaria, specie per quanto concerne il rapporto con i docenti, ma promuove a pieni voti l'efficacia della sua formazione, tanto che si reiscriverebbe allo stesso corso».

[illegible] proposito di «laureato-tipo»: la popolazione [illegible] si presenta a prevalenza maschile solo in tre facoltà su 11, Agraria, Economia e Scienze Politiche. La prevalenza femminile tocca addirittura l'87% a Scienze della Formazione, l'85% a Psicologia, il 75,5% a Lettere e il 73,7% a Farmacia. Ma i laureandi, tutti, affrontano la discussione della tesi troppo tardi: il 50% lo fa dopo 6,7 anni dall'ingresso come matricole a un'età media di 27,6 anni. Un'età decisamente troppo elevata. «Con la riforma dei percorsi di [illegible]dio, con i tre anni e i due a seguire per chi lo vorrà, si potranno immettere nel mondo del lavoro - ha [illegible] Bertolino - persone qualitativamente formate, restituendo al sistema paese la ricchezza di quasi sette anni [illegible] esperienza lavorativa».

Analizzando la distribuzione dei titoli di studio superiori fra le facoltà, emerge che la percentuale maggiore di laureati in possesso della maturità classica o scientifica si trova in quelle facoltà dove il tasso di occupazione ad un anno è inferiore. [illegible]elle [illegible] facoltà, inoltre, i laureati provengono da famiglie con titoli di studio più elevati. «Questo sembra suggerire - osservano i ricercatori dell'Osservatorio - che i laureati provenienti da famiglie con bassi livelli di istruzione scelgono percorsi che garantiscono un inserimento nel mondo del lavoro più veloce».

Per tutte le facoltà, salvo Veterinaria, i laureati torinesi sembrano accelerare l'ingresso nel mondo del lavoro rispetto ai colleghi degli altri atenei. Se si considerano, poi, i tassi medi provinciali di occupazione e disoccupazione, i giovani tra i 15 e i 29 anni hanno in media una probabilità [illegible] 18% di essere disoccupati e del 70% circa (64,7% tra i laureati) di trovare un'occupazione se sono tra i 25 e i 29 anni. «Ma per i laureati la disoccupazione è il risultato, spesso, della volontaria esclusione dal mondo del lavoro per corsi di specializzazione e per l'ammissione agli albi professionali».

Il ramo di attività: l'86% dei laureati torinesi trova occupazione nei servizi, il 12% nell'industria e il restante 1,5% nell'agricoltura. Tutte le lauree offrono un ampio ventaglio di opportunità. «I laureati, ad eccezione di Medicina, si distribui[illegible] omogeneamente - spiegano i ricercatori - nei settori di attività economica». Una relativa concentrazione si ha per Agraria (40% dei laureati nel settore agricolo), Veterinaria (44,4% nel settore sanitario), Scienze della Formazione (41,5% nell'istruzione), e Scienze Politiche (35,5% nella Pubblica Amministrazione).

Altri elementi utili: 7 giovani su 10 hanno svolto attività lavorative. Di questi, il 15% è stato impegnato stabilmente (a Scienze Politiche il 36%, a Scienze [illegible] Formazione il 25%). Ancora: il 17,3% ha compiuto studi all'estero e il 18% ha svolto un tirocinio o uno stage. «Troppo poco - ha rilevato il professor Coluccia -, ma bisogna tener conto del fatto che finora gli stage non erano obbligatori, mentre lo sono nei nuovi percorsi». Infine, il voto di laurea: a Scienze Politiche si ottengono i risultati peggiori (97,8, 9 punti in meno rispetto ai dottori in Lettere e in Scienze della Formazione).

Rettore, il Poli al ballottaggio

In corsa Del Tin e Firrao, domani l'esito




Giovanni Del Tin (a sin.) e **Donato Firrao**

Sono usciti dall'aula magna stringendosi la mano Giovanni Del Tin e Donato Firrao, che gli elettori del Politecnico hanno scelto, ieri, per il ballottaggio che domani incoronerà uno dei due rettore. E' in netto vantaggio Del Tin, che ha studiato al «Poli» negli stessi anni di Firrao: quando si sognavano ingegneri, il p[illegible] nel settore nucleare, il secondo nell'area di chimica, erano insieme al collegio universitario.

Il voto di ieri ha attribuito 274 preferenze «pesate» all'ex presidente dell'Aem e 123 a Firrao. Sergio Rossetto è arrivato terzo con 66, Giovanni Perona è risultato quinto [illegible] 41. Il quarto «candidato» è stata la scheda bianca: 52,29 schede «pesate», contro appena [illegible] espresse [illegible] primo turno di votazione. Sono probabilmente arrivate in parte da Architettura, delusa dopo il ritiro dalla competizione dell'ex pro-rettore Riccardo Roscelli, [illegible] sufficientemente premiato al primo turno: voti che è facile prevedere possano finire, adesso, ad arricchire il risultato di Del Tin.

Appena terminato lo spoglio, Del Tin ha ringraziato i suoi elettori: «La fiducia che mi esprimono [illegible] carica di responsabilità». Tre punti fermi del suo programma? «Un grande impegno sulle risorse da destinare alla ricerca, investimenti per i giovani dottorandi ed i ricercatori, massimo sforzo per la didattica [illegible]lla delicata fase di avvio della riforma del "3+2". Con l'impegno per una gestione allargata, con la collaborazione del Senato accademico, delle facoltà e dei dipartimenti».

Il [illegible] antagonista Firrao esamina il risultato di ieri sottolineando il proprio ottimo recupero di voti, pescati nell'ala dei non-continuisti rispetto alla gestione di Rodolfo Zich. Un'ala esprime, attraverso di me, un forte disagio rispetto al passato». Ed ecco tre punti forti del suo programma: «Riportare il docente al centro della missione del Politecnico, modificare lo statuto per consentire una partecipazione più ampia, e revisionare il meccanismo di attribuzione delle risorse considerando le carriere del personale». Se Firrao ammette che, nella [illegible] eventuale squadra di governo da rettore, «c'è più di uno dei 9 docenti che s'erano inizialmente candidati», Del Tin non si sbilancia sulla giunta [illegible] vorrebbe [illegible] fianco. Dice invece [illegible] «Bisogna lavorare per riportare [illegible] nell'ateneo, anche [illegible] il Politecnico non mi pare realmente diviso sugli obiettivi strategici da conseguire».

Se Perona, visti i risultati, non ha gran voglia di far commenti e stacca il telefono cellulare, Sergio Rossetto analizza il voto di ieri dicendo «è successo ciò che era scritto, e ci si attendeva», e lancia un ponte verso Del Tin: «Molti degli elementi del [illegible] programma [illegible] contenuti anche nel mio. Sono per un mutamento dolce, rispetto alla gestione di Zich: [illegible] guidando un'auto, si sterza bruscamente, si finisce fuori strada».

[illegible] il silenzio [illegible] Perona, azzardare una previsione sull'orientamento [illegible] terranno i [illegible] elettori il prossimo turno non è difficile. Con l'andar dei giorni ha accentuato, nel taglio della [illegible] candidatura, la connotazione politica. Alla vigilia del voto, ha spiegato d'essere intenzionato «a portare avanti questa posizione comunque, qualsiasi sarà il risultato». S'è definito «portabandiera dell'area liberale», dicendosi apertamente di centro-destra. Il che, certo, non lo rende affine a del Tin. [g.fav.]

Specchio dei tempi

«Tredici giorni per una raccomandata [illegible] Torino a Roma» - «Non imbrattate la rinata piazza Castello» - «Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa» - «Pensione record» - «Corsia riservata»

Un lettore ci scrive:

«Il 24 aprile ho spedito dall'ufficio postale di via Lessolo una Raccomandata [illegible] avviso di ricezione per un ministero a Roma. Ho ricevuto il talloncino di riscontro il 25 Maggio. La lettera risulta consegnata al ministero in data 7 Maggio. (Nel frattempo il ministro è decaduto). Tento di inoltrare un reclamo scritto all'ufficio locale: non mi viene accettato, e, dopo lunghe consultazioni interne, vengo indirizzato all'ufficio reclami di via Alfieri. Spedisco. Ad oggi nessuna risposta.

«Tenendo conto che la distanza Torino Roma è, se ben ricordo, di 660 km, e può essere coperta in un'ora d'aereo o sette ore di treno, vorrei sapere, la ragione del tempo impiegato nel percorso Torino-Roma (13 giorni). Lo stesso, chiedo, per il percorso inverso (18 giorni). A titolo di paragone preciso che nello stesso periodo avevo ricevuto dalla Germania, tramite una Posta concorrente, una consegna in 33 ore. In ogni modo, perché non rispondono ai reclami? Potevano dirmi che il treno postale aveva avuto un guasto, che si erano dimenticati della raccomandata, che il postino aveva la mamma ammalata, ed, all'italiana, tutto sarebbe andato a posto. Tolto che per la competitività nazionale di cui tutti parlano, ma pochi fanno qualcosa».

Umberto Palombi

Un lettore ci scrive:

«Un indovinato intervento urbanistico ha restituito a Torino una splendida piazza, piazza Castello, che oggi va sicuramente annoverata tra le piazze più belle d'Italia, e non solo.

«Dispiace davvero molto vedere questo intelligente intervento periodicamente rovinato da bruttissimi stand fieristici installati per le più svariate manifestazioni che danneggiano la geometria della piazza e i giochi prospettici. Il lastricat[illegible] inoltre è vistosamente macchiato dall'olio perduto dai veicoli che procedono al montaggio degli stands.

Franco Augelli

Un lettore ci scrive:

«In Italia, in particolare a Torino, la pratica del riciclo di rifiuti è lasciata alla buona volontà dei cittadini. La distanza media delle abitazioni dai contenitori di raccolta vetro, carta e plastica è tale che solo chi è mosso da un grande spirito ambientalista si sobbarca questo onere. Inoltre per chi raccoglie vetro e lattine in appositi sacchetti si aggiunge anche il non poter rovesciare direttamente i sacchetti, ma il dover estrarre ogni singolo oggetto per introdurlo in quello strettissimo passaggio previsto nelle campane. Questo implica [illegible] grossa perdita di tempo, oltre al doversi inevitabilmente lordare le mani con i residui dei liquidi. Altro esempio negativo viene dalla mancanza di regolamenti che obblighino le aziende ad adottare la pratica del riciclo all'interno [illegible] uffici, mense..., questo anche per avvicinare le persone a uno stile di vita maggiormente [illegible]compatibile. Nel Nord Europa da decine di anni ovunque ci sia una raccolta rifiuti si distingue per tipologia e lattine, carta, bicchieri non prendono mai la strada della discarica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«[illegible] parla molto di pensioni, ma come quella di [illegible] madre penso che ce ne siano poche. Ha lavorato: dal 1936 al 1959 (23 anni) in un negozio dei genitori ed ha versato contributi volontari per 11 anni (di 3 anni non si trova traccia). Ha una pensione annua di Lire 4032 lorde derivante da invalidità per operazioni cat. IO. E' comproprietaria con mio padre di una casa dal [illegible] come prima abitazione. Mio padre ha una pensione di circa 1.700.000 lire mensili cat. VO (da operaio + integrazioni per pens. [illegible] guerra). Domanda: è possibile che al giorno d'oggi esistano pensioni di tale importo molto inferiore al minimo, mai rivalutate e che in seguito all'importo della pensione [illegible] mio padre, mia madre [illegible] possa neanche ottenere una pensione sociale?

«L'anno scorso ho portato mia madre a fare la visita per la pensione d'invalidità in seguito alle sue problematiche (4 operazioni subite [illegible] una frattura alla caviglia sinistra che [illegible] impedi[illegible] di camminare bene), [illegible] la [illegible] domanda ha [illegible] esito negativo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Solo una domanda ai responsabili dell'autostrada Torino-Bardonecchia, perché il Telepass non ha una corsia riservata ma è abbinato alla Viacard? In questo modo, avere il telepass non ha nessun vantaggio, in quanto in caso di coda bisogna comunque aspettare quelli che pagano il pedaggio con la Viacard».

Gianni Montini

specchiotempi@lastampa.it


GIORGIO ARMANI

Ieri l'annuncio del vicepremier Fini. Gli inquilini chiedono misure definitive. I proprietari attaccano [illegible] Comuni

Per gli sfratti arriva la proroga

Oggi decide il Consiglio dei ministri

Bruno [illegible]

[illegible]

Il governo concederà una nuova proroga agli sfratti: se ne parlerà oggi, durante il Consiglio [illegible] [illegible] e l'attuazione dovrebbe passare per un decreto legge. Lo ha annunciato ieri alla Camera, il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini durante il «question time», prendendo spunto dalle situazioni di particolare tensione che stanno arrivando dalle grandi città, in particolare da Torino (dove sono pronte [illegible] ingiunzioni), Venezia e Roma.

All'interrogazione di Gabriella Pistone (Comunisti italiani), che chiedeva che cosa intenda fare il governo di fronte all'imminente scadenza della proroga degli sfratti, fissata dall'ultima finanziaria al 30 giugno, Fini ha anticipato l'intenzione di concedere una nuova proroga con procedura d'urgenza per evitare che i casi più gravi si scarichino sui più deboli ed ha aggiunto che si sta pensando ad aumentare la disponibilità [illegible] alloggi sociali e di inserire nuovi provvedimenti nella prossima Finanziaria: «Il ministero delle Infrastrutture ha predisposto un insieme di provvedimenti [illegible] rendere spendibili circa [illegible] miliardi tramite la conferenza Stato-Regioni. Condividiamo - ha osservato - la necessità di garantire un passaggio da casa a casa, evitando [illegible] un passaggio [illegible] casa a strada».

La risposta [illegible] Fini ha soddisfatto i Comunisti italiani, ma si è attirata qualche critica dai Comuni e ha lasciato molto perplessi sia [illegible] inquilini che i padroni di [illegible] che tornano a rinfocolare la polemica. I sindacati confederali degli inquilini Sunia, Sicet e Uniat hanno promosso, per il 4 luglio, una manifestazione a Roma, davanti al ministero delle Infrastrutture, qualora le misure adottate dal Consiglio dei ministri dovessero [illegible] insoddisfacenti. L'Anci, l'associazione dei Comuni d'Italia, è d'accordo sulla proroga per la quale chiede però almeno sei mesi: il presidente Leonardo Domenici intravvede una proroga «finalizzata», come si dice in termini tecnici. «Noi riteniamo - chiarisce - che siano [illegible] almeno sei mesi; [illegible] proroga [illegible] due o tre mesi, andando verso l'estate, non credo si otterrebbero grandi risultati. Se invece la proroga sarà [illegible] sei mesi, non perdendo tempo [illegible] potrebbero istituire tavoli [illegible] tra inquilini proprietari e amministrazioni comunali per trovare una soluzione al problema». Gli interventi, secondo l'Anci, dovrebbero svilupparsi su tre linee: reperire alloggi sul mercato, dare ai Comuni l'opportunità di comprarne di nuovi, istituire [illegible] figura nuova, ovvero il Comune quale garante dei contratti di affitto.

Le maggiori riserve arrivano dal Sunia, il sindacato degli inquilini, dalla Confedilizia e dall'Uppi che rappresenta i piccoli proprietari. Il Sunia è soddisfatto, ma vorrebbe che nel decreto figurasse anche l'istituzione di un tavolo di concertazione fra Governo, Comuni e Sindacati «per affrontare i nodi dell'emergenza abitativa, la defiscalizzazione dei redditi derivanti da nuovi contratti di locazione per gli sfrattati e l'aumento [illegible] risorse per l'edilizia residenziale. L'Uppi è decisamente critica: «Evidentemente [illegible] cattive abitudini sono dure a [illegible] - attacca [illegible] presidente Luigi Fanti - è cambiato il governo, [illegible] continua con la proroga degli sfratti». L'accusa [illegible] rivolta anche agli enti locali che nei due anni di blocco «invece di organizzare la distribuzione [illegible] fondo previsto dalla legge 431 per [illegible] famiglie meno abbienti e per incrementare i programmi di edilizia sociale, ma Comuni e Regioni hanno perso tempo e non hanno approfittato dell'occasione».

Contrario alla proroga, il presidente [illegible] Confedilizia Corrado Sforza Fogliani si augura «che ogni eventuale provvedimento [illegible] si [illegible] nella logica dei provvedimenti [illegible] blocco automatico finora succedutisi, che tra l'altro non hanno fatto che aggravare, anziché risolvere, i problemi».

IL [illegible] [illegible] DUE MILIONI DI CONTROLLI

ROMA. Il Fisco lancia la sua [illegible] di controlli: 2 milioni di verifiche sui contribuenti, con particolare attenzione ai «controlli sostanziali» e a quelli sulle grandi imprese. Su strada saranno poi fatti 25.000 controlli per rafforzare il presidio anti-evasione sul territorio. A delineare il programma di «contrasto all'evasione» per l'anno 2001 è una circolare dell'agenzia delle Entrate con la quale si danno disposizioni agli uffici locali per la predisposizione dei controlli. In totale, sono 440 mila i controlli sostanziali messi in cantiere. A questi si aggiungeranno 180 mila accertamenti parziali automatizzati, realizzati con gli incroci informatici, e 100 mila controlli sostanziali sull'imposta di registro. Alle dichiarazioni dei redditi [illegible] dedicate [illegible] verifiche. Per le imprese [illegible] previsti 260 controlli [illegible] grandi industrie con un giro d'affari sopra i 50 miliardi (che però richiederanno 180 mila ore di lavoro), 750 su contribuenti tra i 10 e i 50 miliardi di reddito, 7.500 su lavoratori autonomi e piccole imprese (sotto i 10 miliardi di fatturato).



Gianfranco Fini, vicepresidente [illegible] Consiglio, [illegible] annunciatpo la proroga del blocco degli sfratti

Da 11 mila miliardi

L'Iri versa maxi utile al Tesoro

[illegible]

L'assemblea degli azionisti Iri in liquidazione ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2000 che si è chiuso con un utile netto di 9.587 miliardi, in [illegible] miglioramento rispetto al '99 (7.226 miliardi), dopo aver acc[illegible] imposte sul [illegible] per 2.801 miliardi. La posizione finanziaria dell'Iri presenta un saldo finale attivo di 7.942 miliardi, cifra che [illegible] comprende il credito di 1.797 miliardi relativo [illegible] [illegible]ne della partecipazione Alitalia al Tesoro.

L'Iri ha anche staccato a favore del ministero dell'Economia un maxi assegno di 11.000 miliardi di lire. [illegible] questa l'entità complessiva dei due acconti sulla liquidazione che derivano dal «positivo avanzamento del programma di privatizzazione» portato avanti dall'Istituto di Via Veneto.

Tra luglio [illegible] e dicembre [illegible] il Gruppo Iri ha portato a [illegible] dismissioni di partecipazioni di controllo e di [illegible] nonché di cespiti vari, per 109.142 miliardi.

Secondo un'indagine i due terzi delle compagnie non hanno chiesto rincari negli ultimi tre mesi

Luglio si [illegible] anche per la Rc-auto

Aumenti diversi da provincia [illegible] provincia. L'Isvap smorza l'allarme

ROMA

Circa due terzi delle compagnie assicuratrici non hanno operato alcun aumento da tre mesi a questa parte, sia per quanto riguarda le autovetture (profilo di assicurato quarantenne con classe di massimo sconto) che per i ciclomotori (assicurato diciottenne, con classe d'ingresso). Lo rende noto l'Isvap, l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, in un'analisi che ha confrontato le tariffe che entreranno in vigore dal prossimo primo luglio con quelle rilevate al primo aprile scorso.

In base a queste proiezioni assicurarsi contro la rc auto da luglio costerà da un minimo di 496.000 ad un massimo [illegible] 6.164.000 lire. Le cifre sono relative - la prima - [illegible] premio medio minimo richiesto a Campobasso per un 40enne approdato alla classe di massimo sconto del bonus: in altre parole, [illegible] situazione migliore per un automobilista che risieda nella provincia con minore sinistrosità in Italia. All'opposto la seconda cifra, relativa invece [illegible] premio medio massimo richiesto a Napoli per un 45enne che sia scivolato [illegible] alla classe peggiore del malus.

Dalla rilevazione dell'Isvap emerge che la parte restante delle assicurazioni ha adottato un aumento medio nel trimestre dell'1,6%, con scostamenti minimi a Genova (0,7%) e massimi a Palermo (3,6%).

Per il settore ciclomotori l'aumento medio nel trimestre rilevato dall'Isvap ha toccato il 4,4%, con punte minime a Venezia (0%) e massime a Reggio Calabria (7,2%).

Il confronto, informa [illegible] l'Isvap, può risultare influenzato da alcuni disallineamenti operati dalle stesse imprese assicuratrici che, per quanto riguarda il profilo autovetture dell'assicurato 40enne, hanno fatto riferimento, al primo aprile, alla classe più vantaggiosa, la «superbonus», diversamente da quanto fatto per il primo luglio prossimo, dove è stata indicata invece la prima classe di merito (ex Cip) desumibile dalle [illegible] disposizioni di legge.

La città più a buon mercato, quanto a polizze Rc auto, è Campobasso, dove un quarantenne che abbia diritto alla classe di massimo sconto del bonus se la cava pagando un premio di 496.000 lire, dato che quella molisana è la provincia italiana con minore numero di sinistri.

Il premio più salato lo pagherà, invece, un quarantacinquenne della provincia di Napoli che sia scivolato fino alla classe peggiore del malus. Dovrà pagare, se vorrà continuare ad essere assicurato, sei milioni e 164.000 lire. All'interno di questi due estremi si colloca la serie dei profili elaborati dall'Isvap. Un torinese quarantenne, della categoria bonus, pagherà dal pri[illegible] luglio 793.000 lire. Un coetaneo di Aosta, ancor meno: 561.458 lire.

Un diciottenne che si trovi nella classe di ingresso, pagherà una somma [illegible] potrà oscillare tra 1.939.000, [illegible] [illegible] che risieda nella provincia di Campobasso e 4.315.000 lire, se risiede a Napoli.

Un 28enne con 8 anni senza sinistri pagherà da 760.000 a 1.675.000 lire, sempre nei due [illegible] estremi; [illegible] 35enne con [illegible] anni senza sinistri, da 621.000 a 1.363.000 lire; un 40enne nella classe di massimo sconto del bonus, da 496.000 a 1.086.000 lire; un 21enne con 2 anni ed un sinistro, da 2.329.000 a 5.062.000 lire; un 45enne nella classe di massimo malus da [illegible] a 6.164.000 lire.

Questo per quello che riguarda le auto, mentre per le due ruote l'Isvap riferisce che un 18enne che intenda assicurare un ciclomotore pagherà in media 316.000 lire a Campobasso e 1.660.000 lire nel capoluogo partenopeo.

ANCORA NAPOLI LA PIU' CARA, CAMPOBASSO LA PIU'CONVENIENTE

Per i sette profili di riferimento relativi a auto e ciclomotori, l'Isvap fornisce una tabella [illegible] i prezzi minimi e massimi, di seguito elencati

AU[illegible]MOBILI	[illegible]	ma[illegible]
18enne classe d'ingresso:	1.939.000	4.315.000
28enne (8 [illegible] senza sinistri):	760.000	1.675.000
35enne (10 anni senza sinistri):	621.000	1.363.000
40enne classe [illegible] sconto:	496.000	[illegible]
21enne (2 anni con un sinistro):	2.329.000	5.062.000
45enne classe [illegible] malus:	[illegible]	6.164.000
CICLOMOTORI	[illegible]	[illegible]
[illegible] classe d'ingresso:	315.000	[illegible]


TAM MARKET
Offerte dal 25 giugno al 7 luglio
Thé Stap's Limone
Thé Stap's Pesca
890
Succo ACE
Vitamix - 500 ml
990
1.890
Jolly
Colombani
700 ml
890
Succo 100%
990
Lines 48 pz
a partire da
19.900
MOZZARELLA BOCCONCINO 100 gr £. 850
Budino
(gusti vari)
2 x 100
790
Crudo
990
per fritti
1 lt
1.690
Crudo
990
Vino Riesling Italico
0,75 lt
2.590
Super
Liquido Lavatrice
3 lt
4.990
Tonno al
Insuperabile
3 x 80 gr
1.990
1 MELONE in omaggio OGNI 3 ETTI DI PARMA
Succo Yoga
Brick - 1 lt
1.990
Salamella Fresca
980
Birra Estera - 66 cl
790
* Salvo errori ed omissioni, fino a esaurimento scorte
Cerca il TAM Market piu' vicino a te:
Vercelli – Via Walter Manzone, 110
Vantage superfresco di Legnano (MI) Via Monte Sabotino ang. Via Novara

LA STAMPA
35 GIOVEDÌ [illegible] GIUGNO
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

Vercelli, il centrodestra pronto a convocare assemblee pubbliche con le circoscrizioni

«Numero chiuso al campo nomadi»

La Casa delle Libertà: accogliamo solo gli stanziali

Enrico De Maria

La Casa delle Libertà vuole il [illegible] chiuso» per i nomadi e propone che rimangano [illegible] l'area di via Trento. «Dobbiamo garantire - dice Roberto Saviolo capogruppo di Forza Italia - la miglior accoglienza a [illegible] nomadi ormai "stanziali" che, in decenni di convivenza con la popolazione vercellese, non hanno mai procurato alcun tipo di problemi. Per intenderci, si tratta [illegible] nomadi che sono attualmente ospitati nella prima parte di via Trento, [illegible] alle scuole Carducci. Va loro garantita una sistemazione decorosa, che adesso non hanno. Dopodichè, stop a tutti gli altri».

Come «altri,» Saviolo intende coloro che negli ultimi tempi hanno creato non pochi grattacapi agli abitanti e ai commercianti di via Trento, ma anche dei rioni Isola e del Canadà. Adesso la situazione si è normalizzata perchè il Comune, ufficialmente per «motivi igienici», ha allontanato [illegible] città i nomadi che vivevano sulle roulotte, in pratica di fronte al negozio di elettrodomestici «Massa».

[illegible] quando questa trentina di persone ha lasciato Vercelli, il clima in via Trento e dintorni si è fatto [illegible] meno pesante e polizia e carabinieri hanno sospeso i blitz che, periodicamente, a turno, organizzavano per far sentire la loro presenza.

Secondo Saviolo, in questi ultimi anni, la giunta ha gestito «malissimo» il problema. «Si è badato soprattutto - accusa - a fare annunci demagogici, come i 500 milioni puntualmente messi a bilancio per il nuovo Campo nomadi e mai impiegati, che hanno illuso tutta la città e i nomadi stessi».

Ma la Casa delle Libertà punta adesso il dito anche sull'annunciato trasloco del campo. Dice Saviolo: «Agendo in modo a [illegible] poco dilettantistico e [illegible] ascoltare la città, la giunta ha elaborato una mappatura dei possibili siti che ha già allarmato i vercellesi: stanno fioccando petizioni e proteste. Quella [illegible]sultazione che la giunta non ha ritenuto opportuno convocare verrà fatta dalla Casa delle Libertà, d'intesa con le Circoscrizioni (tutte in mano al centrodestra, ndr): nei prossimi giorni consegneremo ai giornali il programma di una serie di assemblee pubbliche in cui tutti i cittadini saranno liberi di esprimersi su un tema tanto sentito».

Conclude il capogruppo di FI: «In ogni caso, mantenere il campo nomadi dov'è, opportuna[illegible] aggiustato e con i soli "stanziali" ci pare la soluzione più saggia».

Moglie del presidente Azzurri d'Italia, è conosciuta nel mondo dell'arte

Vercelli, investita da una vettura è gravissima Ortensia Ranghino

VERCELLI

E' molto grave Ortensia Ranghino, pittrice, organizzatrice di mostre e moglie dell'ex presidente del Coni Renato Ranghino, investita da un'auto mentre attraversava la [illegible] a pochi metri da casa.

L'incidente ieri pomeriggio in piazza Risorgimento. Ortensia Ranghino stava attraversando al di fuori delle strisce pedonali quando è [illegible] da un'auto che, arrivando da piazza Zumaglini, ha svoltato a sinistra [illegible] accorgersi della donna, forse nascosta dalle auto in sosta nel parcheggio.

Ortensia Ranghino è ora ricoverata nel reparto di Rianimazione del Sant'Andrea in condizioni che, secondo le prime informazioni, sarebbero molto gravi. Al suo capezzale ci [illegible] il marito Renato Ranghino, presidente dell'Avis e degli Azzurri d'Italia, e la figlia Emanuela, medico pneumologo nello stesso ospedale.

Operaio di Fontanetto muore in un incidente in provincia di Cuneo

A Carrù, nel Cuneese, ieri in un incidente ha perso la vita un operaio di F[illegible] Po, Domenico Gilona, 35 anni, che abitava a M[illegible]vi Carassone, operaio del Interstrade spa di Roccaforte Mondovì, dopo aver lavorato in un cantiere nei pressi dell'autostrada A6, stava andando a pranzo e viaggiava sul furgone guidato da un collega.

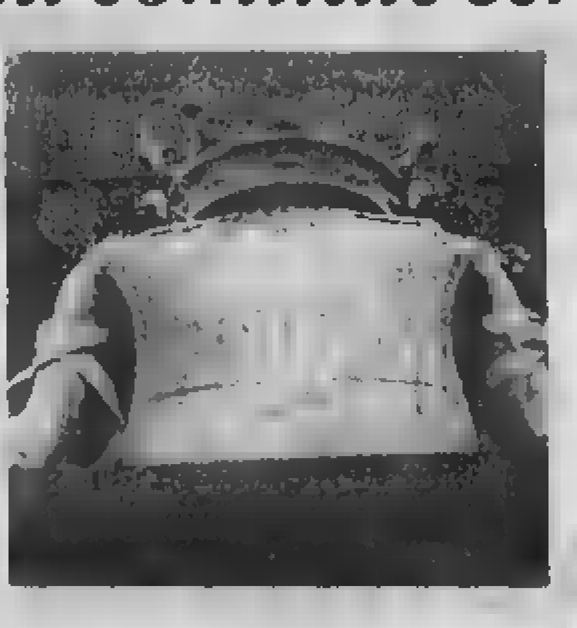
Forse per la foratura di un pneumatico, il veicolo è sbandato finendo in un campo dove si è ribaltato. Entrambi gli operai [illegible] stati sbalzati fuori dall'abitacolo e Gilona è rimasto schiacciato dal furgone: è morto a causa dello sfondamento dello sterno. [r. v.]

Dalla corona del monumento allo statista sono sparite le palle araldiche di marmo

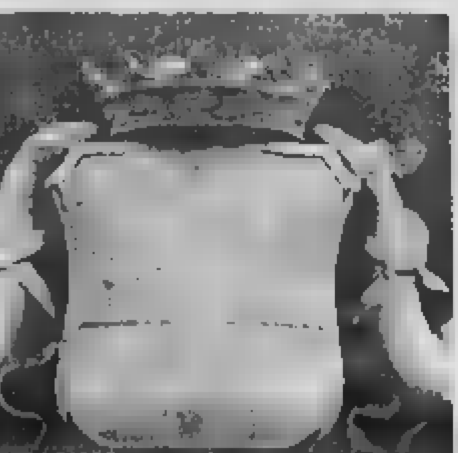
I vandali contro Cavour

Lo stemma comitale senza globi

Donata Belossi



Nella foto a destra la sistemazione della corona comitale con tutte le palle araldiche di marmo: qui sopra, come si presentava lo stemma nei giorni immediatamente successivi la bella risistemazione ordinata e messa a punto dal Lions [illegible] di Vercelli; la statua del Villa fu in pratica reinaugurata dal Comune in pompa magna



Qui a fianco, lo stemma comitale [illegible] si presenta adesso: sono spariti tutti i globi distrutti sistematicamente dai vandali che si arrampicano nottetempo sul monumento nella piazza principale di Vercelli



Chi ha giocato a biglie in piazza Cavour con lo stemma di Vercelli? Probabilmente [illegible] si saprà mai perchè in fondo ci sono reati ben più gravi dello [illegible]pio alla storia, e dunque cerchiamo di essere felici che il monumento allo statista piemontese che ha fatto l'Italia resti comunque, notte dopo notte, in piedi.

L'ultimo atto di vandalismo gratuito risale a qualche giorno fa: qualche anonimo incivile ha staccato le ultime 7 palline di marmo (due erano già scomparse) dalla corona comitale del [illegible] a Cavour, [illegible] araldico della Vercelli contea. Su ogni punta, con un lavoro di fine lavoro artigianale, erano state scolpite le piccole bocce in marmo, che ora non ci sono più.

La ristrutturazione del monumento è avvenuta non più tardi di due estati fa, per merito del Lions club di Vercelli che, riuniti i maggiori esperti, aveva ripulito, consolidato e aggiunto le parti mancanti alla [illegible] di piazza Cavour. Tra i lavori, il ripristino della cornucopia, la copertura del monumento con una vernice antigraffiti e appunto il rifacimento dello stemma. E c'è chi ricorda che il rifacimento della corona, pezzo [illegible] punte e bocce, fu considerato uno degli interventi più difficili e proprio per questo il pezzo tardò ad essere ricollocato. Il lavoro fu affidato ad un artigiano di Carrara e alla fine, tra la soddisfazione di tutti, la statua di Cavour ottenne la [illegible] prima inaugurazione ufficiale, visto che, come raccontano gli storici, nel 1864 il monumento venne scoperto nottetempo per evitare ulteriori distribe tra gli sponsor.

E ora? Ora è tutto da rifare, e se il Lions stava pensando ad un ulteriore sforzo economico per ridotare il monumento delle sue catene e pilastrini, sarà bene che invece ripristini, ancora e ancora, lo stemma comitale.

Ma ne vale la pena? E' [illegible] che Cavour non si può mettere sotto vetro, ma è altresì lapalissiano che è giusto tollerare così poco rispetto per la cosa pubblica. Dalle bottiglie di birra lasciate (o lanciate) sul basamento ai sassi nella «chitamaia», dalle buste di plastica nella fontana di piazza dei Pesci (pure nuova) alla sporcizia diffusa per pura maleducazione, fino ai vandalismi irreversibili: non è tempo di restauri.

Lavamacchine francese ieri in giudizio

Abusò di moglie e figlie Condannato a cinque anni

L'uomo processato con rito abbreviato La difesa chiese la perizia psichiatrica

Roberto Martini

VERCELLI

Parla poco e male l'italiano, e gli riuscirebbe comunque difficile dire qualsiasi cosa. Non [illegible]. Il lavamacchine francese accusato di aver usato violenza a moglie e figlie: il giudice per l'udienza preliminare Antonio Marozzo lo condanna, con rito abbreviato, a cinque anni e quattro mesi di [illegible]. Il pm Antonio Sangermano aveva chiesto poco di più: [illegible] anni e dieci mesi.

A moglie e figlie, il giudice concede una provvisionale di venti milioni, lasciando aperta la strada ad un risarcimento successivo.

L'udienza è a porte chiuse ed è, [illegible] vuole il rito, tutta sulle [illegible]. Le carte, e meglio le indagini, che in dicembre hanno portato all'arresto del giovane francese: 34 anni lui, 33 la moglie vercellese, che soffre di oligofrenia, quattro e sei anni le bambine. Le indagini dicono che un lavamacchine, in Italia senza genitori, [illegible] parenti e senza un amico, finito il lavoro torna a [illegible], accende il televisore e si accanisce su tutta la famiglia. Sul piccolo schermo scorrono le immagini di video pornografici, e lui si intrattiene allo stesso modo con le [illegible] donne: giochi erotici, abusi, a cui neppure la moglie, malata, pare sapersi opporre e sottrarre le bambine. Forse resterebbe tutto nascosto dietro la porta di una casa che ricorda un maso chiuso, se un'assistente sociale della scuola frequentata dalla bimba di sei anni non cogliesse i segnali che manda la piccola. Parte l'indagine, e a seguirla sono l'Ufficio minori della questura e il sostituto Antonio Sangermano, il pm che ieri ha sostenuto l'accusa davanti al gup.

L'indagine partita dopo la denuncia di un'assistente sociale della scuola di una bambina

Al lavamacchine vengono contestati episodi avvenuti dal '95 al Duemila, praticamente sino al momento dell'arresto. Ed è sull'arco temporale delle accuse che controbatte la difesa (l'avvocato Gianni Croce), pronta a ricorrere in appello: la moglie è l'unica fonte, l'unica memoria in grado di tornare indietro nel tempo. La donna è assistita dall'avvocato Andrea Corsaro, le due bambine, che hanno [illegible] tutrice nominata dal Tribunale l'avvocato Cristina Raina, sono affidate al legale Paola Ranghino. Per il suo cliente, che resta in carcere a Biella, l'avvocato Croce voleva una perizia psichiatrica, ma la richiesta non è stata accolta. E il legale è convinto: «Non credo che quest'uomo si renda conto della gravità dell'accaduto».

VERCELLI



E' [illegible]

Rimini e Mestre sono sulle tracce del bomber, ma la Pro lo dichiara incedibile

Ferrara A PAGINA 48

Importante incarico per il senatore di Forza Italia

Commissione Agricoltura Piccioni è vice presidente

VERCELLI



Lorenzo Piccioni è stato rieletto in Senato con la terza miglior percentuale del Piemonte

Lorenzo Piccioni è stato eletto vice presidente della commissione Agricoltura del Senato. Al parlamentare vercellese era stato proposto di entrare nella commissione Lavori pubblici o in quella Ambiente [illegible] ho preferito [illegible] - spiega - per aver modo di lavorare in un gruppo dal quale Vercellese e Casalese si attendono risultati concreti e importanti per il futuro economico di entrambe le realtà».

Piccioni, rieletto con una valanga di voti (la [illegible] miglior percentuale in Piemonte), nella scorsa legislatura era appunto componente della commissione Lavori pubblici. «Il mio collegio - commenta - è essenzialmente agricolo e poco i passati governi hanno fatto per l'agricoltura. Fin da ora mi metto a disposizione delle associazioni di categoria, dei consorzi e degli industriali che operano nei settori del riso e della viticoltura».

Appena eletto, Piccioni ha annunciato che si avvarrà della collaborazione di Giovanni Bodo, [illegible] regionale all'Agricoltura. «Ma - conclude - non abbandonerò gli argomenti affrontati nei mesi scorsi, la ricostruzione post alluvione, le le Olimpiadi e l'Alta velocità, occasioni per aumentare il peso del Vercellese in ambito regionale». [f. co.]

Ed è protesta tra gli albergatori: sfumate le prenotazioni degli atleti che volevano prepararsi a Punta Indren

Lo sci estivo? Solo sul depliant

La società Monrosa non attiva gli skilift

ALAGNA



Protestano gli albergatori della Valsesia. La neve è abbondante ma Monrosa non ha attivato gli impianti per lo sci

Lo sci estivo? E' rimasto sul depliant. Sul ghiacciaio di Punta Indren la neve non manca, il fondo sarebbe ideale, addirittura invidiabile visto che le altre stazioni [illegible] propongono lo sci in questa stagione [illegible] godono di altrettanta fortuna, ma sul versante valsesiano del Monte Rosa gli skilift non [illegible] stati riattivati. E neppure lo saranno. La società Monrosa, che per conto di Monterosa 2000 gestisce gli impianti, ha deciso così. E' aperta la funivia per portare sul Rosa gli escursionisti diretti ai rifugi in quota, ma niente sci. E qu[illegible] nonostante fossero anche già stati invitati sci club e squadre agonistiche (che quindi avrebbero [illegible] un certo fatturato al settore turistico valsesiano, in perenne crisi) del Nord Italia. Tutto annullato.

«E dire che lo sci estivo era anche stato pubblicizzato sulle riviste specializzate - afferma Leo Mariano, titolare dell'albergo Al Cantuccio di Scopello -. [illegible] chiedo [illegible] possa aver deciso di non avviare la stagione sciistica disponendo di tanta neve». Insomma, Mariano [illegible] altri suoi colleghi mette in discussione le scelte operate ad Alagna. «Anche perché - aggiunge - [illegible] gli operatori privati investono (è il [illegible] ha appena [illegible] l'hotel, ndr), Monterosa 2000 che è una società a capitale pubblico si permette di fare queste cose. Ma, allora, la vogliamo rilanciare davvero questa valle e no? Mi è stato [illegible] che la stagione invernale avrebbe chiuso in perdita. A parte i continui guasti ai motori che certo non hanno giovato all'immagine, quest'inverno la stazione di Alagna [illegible] concorrenza. E sappiamo che le nostre piste non possono reggere il confronto con altre località. Invece adesso sarebbero venuti tutti qui, soprattutto gli atleti degli sci club che iniziano la preparazione. La nostra è l'unica stazione piemontese di sci estivo, e Cervinia aprirà più avanti. Insomma, abbiamo perso una grandissima occasione».

Ancora più infuriato è Lorenzo Rossato, presidente provinciale della Federsci, che chiama direttamente in causa il presidente di Monrosa Fabio Bencini: «Non solo ci aveva garantito l'apertura ma ci aveva anche chiesto di contattare le squadre del Piemonte e di altre regioni affinché facessero in Valsesia la prima parte della preparazione. Poi, quando gli accordi erano fatti, arriva una telefonata secca: [illegible] si apre più». E il danno maggiore è venuto proprio per gli sci club di Mera e Varallo: «Avevano già prenotato altrove - conclude Rossato -, quando hanno saputo che Alagna avrebbe aperto hanno disdetto per allenarsi qui. E sono rimasti beffati». [l. fo.]

METEO





Situazione Ieri l'avvicinamento di una perturbazione dalla Francia ha provocato i primi temporali sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte a partire dal pomeriggio. Oggi tale perturbazione attraverserà il Nord-Ovest e apporterà alcuni temporali in mattinata, qualcuno anche violento e grandinigeno.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori, temporali sparsi e rovesci di pioggia quasi ovunque, più probabili sull'alto Piemonte; fenomeni più sporadici sulla Liguria e in Valle d'Aosta. Nel pomeriggio residui temporali sul Piemonte orientale, tendenza a miglioramento sui restanti settori. Temperature in diminuzione, più avvertibile in serata e sulle zone settentrionali. Venti deboli in pianura, moderati in Liguria, a tratti forti in prossimità dei temporali. Domani bel tempo e temperature in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura.

ZOOM

Riconoscere l'arrivo del temporale

Vi alzate dal letto al mattino e date un'occhiata distratta al tempo scostando leggermente le tende. Vi sembra tutto a posto: il sole è già alto nel cielo, non si vedono nubi minacciose. Fate colazione e vi immergete nel caos del traffico pensando che la giornata possa trascorrere calda e soleggiata. In realtà alle 17 uscite dall'ufficio sotto un forte temporale e adducete come scusa alla moglie, che vi vede ri[illegible] inzuppato senza ombrello, la fatidica frase: «Stamattina c'era un sole che spaccava le pietre!». In realtà [illegible] aveste osservato con maggiore attenzione il cielo, vi sareste forse accorti della presenza di piccoli cumuli disposti in fila come le mura turrite di un castello. Quelle nuvole, gli «altocumulus Castellanus», erano il «promemoria» del tempo: vi avvertivano [illegible] verso sera la probabilità di un temporale sarebbe stata elevata a causa dell'instabilità dell'aria. Un altro avvertimento temporalesco ce lo offrono i moscerini quando turbinano sulle cime degli alberi formando dei vortici sorprendenti: segnalano ascendenze dell'aria e quindi possibile sviluppo [illegible] nubi cumuliformi.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	29	REGGIO CALABRIA	23	31
BARI	23	30	ROMA	21	32
BOLOGNA	21	29	VENEZIA	22	25
CAGLIARI	23	31	BARCELLONA	14	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	15	19
CATANZARO	24	27	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	18	31	GINEVRA	13	20
OLBIA	23	27	LONDRA	17	18
PALERMO	25	30	MONACO DI BAVIERA	14	17
PERUGIA	18	30	PARIGI	14	18
POTENZA	22	29	ZURIGO	13	18

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 53 minuti; cala domani alle ore 2 e 6 minuti

Nuove complicazioni giudiziarie per il rifugio che ospita 250 randagi

Canile, oggi lo sfratto al custode

I volontari chiedono di bloccare l'esecuzione

VERCELLI

«Ma oltre che ai soldi, ai 250 cani chi ci pensa?». Questo il grido di dolore e di indignazione che si leva dagli amici, sicuramente veri, dei 250 randagi che sopravvivono nel canile della signora Maddalena Viriglio. E' Andrea Tuccia (chi volesse leggere la sua cronaca della storia tristemente infinita del rifugio di cascina Rollone può collegarsi con http://digilander.iol.it/randagismo/vercelli) che rilancia il problema dell'assistenza ai cani e che ricorda l'impegno nel canile «infelice» dei volontari ora e dell'associazione Vita da cani di Arese l'anno scorso.

Ma soprattutto Andrea con tutto il suo gruppo di volontari difende il lavoro del custode Salvatore Bafuma, [illegible] ragazzo che vive nel canile». E' infatti Salvatore che si occupa durante la settimana di lavare i box, fare uscire i cani, dar loro da mangiare, far intervenire il veterinario, etc.

«Oggi - scrive Tuccia - sul custode pende uno sfratto esecutivo che verrà eseguito oggi su richiesta della signora Viriglio, forse per rivendicare la gestione della struttura».

Due le questioni sollevate dai volontari: la difesa del posto di lavoro del custode, che [illegible] l'altro vive in un casetta all'interno del canile, e la [illegible] dei cani.

«Sarebbe paradossale - continuano i volontari - dopo tanto impegno, che i [illegible] tornassero a vivere nelle condizioni pietose, documentate con diverse foto, di un anno fa».

Intanto le chiavi del canile [illegible] già state consegnate da Salvatore Bafuma, [illegible] l'intervento delle forze dell'ordine, all'Enpa di Novara: [illegible] balletto di responsabili attorno a questo povero rifugio, che davvero risulta incomprensibile.

Andrea Tuccia propone [illegible] soluzione-tampone. «Abbiamo chiesto al Comune di bloccare almeno temporaneamente lo sfratto e di iniziare una trattativa a tutela degli animali».

Una strada che non è percorribile da punto di vista giuridico. Rispiega l'avvocato Ale[illegible]dro Scheda: «Il Comune non ha alcun titolo di mettere il naso nella casa che, lo ripeto, è di proprietà della [illegible] cliente, e tanto meno di bloccare sfratti in proprietà altrui. Maddalena ha un'unica obbligazione, ed è la sua sensibilità verso la sorte dei cani». (d. b.)



Il canile che è ospitato nella cascina Rollone di proprietà di Maddalena Viriglio (foto in basso) è al centro di provvedimenti giudiziari mentre i randagi che sono saliti a 250 rischiano di non poter più essere curati come indicano le circolari sanitarie ma anche il cuore e il buon senso



SOLIDARIETA'

«24 ore per Ricky» Le foto da Dialoghi

La maratona sportiva «24 ore per Ricky» ha permesso di donare ben 10 milioni alla piccola Diana, [illegible] bimba [illegible] malata che vive a Trino. Lo comunica Luigi Tarricone, che ringrazia le associazioni sportive per la disponibilità, e ricorda che le foto della manifestazioni e le magliette ricordo sono disponibili nella libreria Dialoghi di Vercelli.

[illegible]

Enpa, sos per un husky ritrovato a Tronzano

E' stato trovato nei pressi di Tronzano un giovane husky, maschio, con un occhio azzurro e l'altro marrone. Il cane, scrivono i volontari dell'Enpa, è disperato. I proprietari che l'avessero smarrito o eventuali amici disposti ad adottarlo possono telefonare allo 0161.46326.

ECONOMIA

Alla Camera di commercio il punto sull'Euro day

Oggi alle 15, la Camera di commercio di Vercelli, in collaborazione con quella di Biella e la Unioncamere di Torino, organizza un seminario sull'Euro nella sala Pella, dopo i saluti del presidente Verri, parleranno i prefetti di Vercelli e di Biella, poi commercialisti, bancari e consulenti aziendali illustreranno gli aspetti fiscali e le strategie di marketing legate alla moneta europea.

[illegible]

Sabato in Seminario un libro per don Mauro

Sabato, in Seminario, alle 21, l'arcivescovo Enrico Masseroni presenterà il libro che raccoglie le esperienze e le testimonianze di vita di don Mauro Stragiotti, scomparso qualche mese fa.

I numeri di un successo nel bilancio del Duemila

SIAMO cresciuti ancora: lo attestano le cifre, il numero degli associati e degli utenti, l'offerta di nuovi servizi, la maggiore capacità di rappresentanza degli interessi del settore»: questo uno dei passaggi cruciali della relazione con cui i vertici dell'Ascom hanno sintetizzato l'attività dell'anno 2000 nel corso dell'assemblea annuale dei soci svoltasi martedì scorso presso la sede centrale di via D. Jolanda. Così, proprio facendo riferimento alle cifre, si è cercato di dare ai soci un'idea più precisa di cosa sia diventata oggi l'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli. «Nell'anno 2000 - ha scritto il Presidente Giulio Baltaro - abbiamo ottenuto il riconoscimento che più di ogni altro mi ha fatto piacere e mi ha reso, se possibile, ancora più orgoglioso di [illegible] il Vostro Presidente: essere stati riconosciuti dalla Confcommercio, dal Presidente Billè, davanti alla totalità delle Organizzazioni componenti nel meeting organizzativo di Fiuggi, come una delle prime tre Associazioni Commercianti d'Italia. E' un grande traguardo, un riconoscimento di cui dobbiamo [illegible] fieri, frutto [illegible] lungimiranza delle scelte, della validità degli uomini, ma soprattutto del consenso e dell'attenzione di [illegible] numero sempre crescente di soci». L'Ascom, infatti, nel 2000, ha ulteriormente aumentato il numero delle quote associative come la propria attività di consulenza, creando nuove realtà [illegible] C.A.F (Centro di Assistenza Fiscale) o partecipando alla costituzione di alcune di esse come il C.A.T (Centro di Assistenza Tecnica, costituito tra 7 Ascom Piemontesi) e Forum (società consortile realizzata in collaborazione con le categorie di artigianato, agricoltura e cooperazione), Comtur, società di servizi [illegible] oltre [illegible] utenti del Servizio Contabilità, i [illegible] cedolini-paga elaborati mensilmente, i 16 miliardi di crediti garantiti da Ascomfidi arrivata ormai a 2200 soci, e ancora il sito dell'Associazione - moderno e innovativo [illegible] un'area personalizzata per ciascuna azienda associata -, la realizzazione del progetto «e-commerce service» che ha coinvolto tutte le Camere di commercio del Piemonte ottenendo il finanziamento del Fondo Perequativo di Unioncamere nazionale, la consulenza per la Certificazione Qualità, la grande partita aperta con la Formazione per aiutare le aziende [illegible] sempre più competitive e tanto altro [illegible] sono le mille sfaccettature di un'Ascom dinamica e pronta a accettare le sfide del futuro. «Abbiamo avuto e abbiamo uomini validi, professionalità [illegible] - è stato sottolineato in conclusione - oltre al Presidente, tra gli altri è giusto e doveroso ricordare i vicepresidenti Tony Bisceglia e Camillo [illegible] e [illegible] Giancarlo Verri, alla prestigiosa guida della Camera di commercio di Vercelli, Paolo Melotti, da pochi [illegible] chiamato all'importante vertice dell'Agenzia di promozione turistica di Vercellese e Valsesia e Bruno Valmorri, presidente dell'Ente Bilaterale. Con questi [illegible] e [illegible] tanti altri ancora, l'Ascom saprà affrontare i grandi temi del futuro ed essere protagonista dello sviluppo del nostro territorio. Senza timori e senza condizionamenti. Come sempre».

Lo ha dichiarato il direttore generale Scarabosio parlando agli Alpini

Al S. Andrea il «Patient service» per dare vita al Polo oncologico

VERCELLI

«Istituita nel novembre del '99, Oncologia medica al Sant'Andrea ha ottenuto in poco tempo risultati rilevanti». Così il manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio, l'altra sera in Seminario, durante l'incontro promosso dalla Sezione Alpini di Vercelli sulla «Donazione e l'utilizzo delle cellule staminali del cordone ombelicale».

Interessanti i dati sull'attività di day hospital nel 2000: 4914 interventi terapeutici, 328 diagnostici, per un tasso di occupazione del 118 per cento. Nei primi [illegible] del 2001 i dati sono in ulteriore crescita.

Ma ancora più interessanti sono le iniziative che il direttore generale ha annunciato: a Vercelli verrà infatti attivato il «Patient service», una struttura che getta le basi del futuro Polo oncologico di Novara e Vercelli, e che ha come scopo quello di informare i pazienti, indirizzarli, gestire il percorso diagnostico, garantire la continuità assistenziale, prenotare le prestazioni diagnostiche.

«Al Sant'Andrea - ha spiegato Scarabosio - si utilizzeranno i locali al piano terra, situati tra Anatomia Patologica e la Segreteria organizzativa di screening oncologico». Il Patient service, che sarà presente anche a Borgosesia, sarà costituito da tre ambienti, che avranno anche funzione di ambulatorio. Se ne occuperanno un medico oncologo, un infermiere professionale, un amministrativo. Funzionerà in orario di ufficio almeno 5 giorni alla settimana.

Quindi Scarabosio, che destinerà oltre 8 miliardi per il potenziamento del [illegible] ai malati di tumore, ha anche ribadito che il bunker per la radioterapia sarà adeguato al più presto alle norme di sicurezza. (d. b.)

[illegible] ARRIVA D'AMBROSIO

[illegible] Domani sera, alle 21,15, il sindaco di Crescentino Fabrizio Greppi e il suo assessore Riccardo Cassina daranno il benvenuto nella palestra del «Calamandrei» all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e al direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio. Tema dell'incontro, aperto a tutta la cittadinanza, lo stato di salute della sanità locale. Antonio D'Ambrosio illustrerà «la revisione del Piano sanitario regionale», mentre Luciano Scarabosio parlerà delle «nuove opportunità di assistenza». Tra i temi, non segnati in scaletta, potrebbe esserci anche quello di un possibile ritorno all'Asl 11 dei centri [illegible] Crescentino e Trino, che geograficamente appartengono alla provincia di Vercelli, ma che dipendono da altre Asl. Una semplificazione burocratica a favore della gente, che era stata ventilata dalla Regione e richiesta dagli addetti ai lavori. Crescentino ora è legata all'Azienda sanitaria di Chivasso. (d. b.)

Ma gratis in revisione

Il «bollino blu» nelle officine costa 20 mila lire

VERCELLI. Conto alla rovescia per l'obbligo del «bollino blu»: a partire dal 1° luglio tutti i circa 200 mila veicoli a motore (motorini compresi) circolanti sul territorio provinciale dovranno essere [illegible] del contrassegno.

Scopo del «bollino» è la verifica della regolarità dei gas di scarico: viene rilasciato da circa 70 officine autorizzate dalla Provincia. Il costo dell'operazione, stabilito [illegible] Regione, è di 20 mila lire, Iva compresa: ma durante la revisione biennale delle vetture il bollino è gratuito.

Il «bollino blu» ha validità annuale per i veicoli immatricolati dopo il 1988; semestrale per quelli con data anteriore.

Per non intasare le officine, la Regione ha fissato un calendario: entro luglio 2001 dovranno [illegible] il «bollino» tutti i veicoli immatricolati nel luglio del 2000 e degli [illegible] precedenti; entro agosto quelli immatricolati ad agosto 1999 o anteriormente; e così via, di mese in mese. Pesanti le multe per chi ne fosse sprovvisto: da 121.200 a 484.800 lire. (w. ca.)

E il 7 luglio gara-spettacolo con gruppi e band sul palco del Barbieri

Progetto Sala Prove, il Comune invita alla pièce di Bertucci & Co.

[illegible]

Storia di un amore e [illegible] quando si sta per perdere, questo amore, disperatamente. Sarà il tema di «Lentamente Ce», pièce con Teatrointento, testi e regia di Luca Bertucci, in occasione del «Progetto Sala Prove» allestito dal Comune al Teatro Barbieri, [illegible] laboratorio teatrale e musicale.

Alla ribalta, da protagonisti, Laura Perotti nella parte di Inga [illegible] lo [illegible] Bertucci sarà Moses, [illegible] mare di pensieri [illegible] s'intrecciano nella mente, tra malattia e ricerca spasmodica della vita, che rendono flebili le speranze. E i pensieri si materializzano..

L'appuntamento è per le 21,30 di domani e domenica 1° luglio, stesso orario. Oltre a Laura Perotti e Luca Bertucci, sa[illegible] in palcoscenico Alessandra Grimaldi, Alessandra Sarasso, Andrea Broggi, Antonio Porretti, Carola Rigoni, Davide Balocco, Emanuela Santamaria, Filippo Infuso, Francesca Agosta, Giovanni Codogno, Jonathan Merli, Massimo Mascaro, Renato Ligas e Ugo Leo.

I biglietti sono disponibili da Mas Media di via Galileo Ferraris 77 dalle 16,30 alle 19,30 (0161.217.787). O al box office del teatro i giorni di spettacolo, dalle 20. Il ricavato andrà in beneficenza.

E sempre per le iniziative del «Progetto Sala Prove», Stranomiscuglio ha messo in cantiere (la sera di sabato 7 luglio) uno spettacolo che coinvolgerà compagnie teatrali e band che hanno usufruito di spazi al Barbieri per confezionare performance e concerti: una vera gara con tanto di giuria che valuterà le esibizioni. Il titolo, così semplicemente, «Evento Sala Prove». (g. bar.)



La compagnia Teatrointento, protagonista della pièce «Lentamente Ce»

I fracassoni anche in corso Rigola

Per proseguire il discorso sull'argomento del disturbo notturno di cui, meno male, si parla tanto in questi giorni, chiedo al signor sindaco, e non è la prima volta che lo faccio da questo spazio, se parlerebbe [illegible] di spirito di tolleranza, qualora tali disturbi venissero perpetrati per ben 14 anni sotto le sue finestre. E' quello che hanno sopportato e stanno sopportando ancora gli abitanti di corso Rigola e dintorni, dove, anche se una ben precisa ordinanza comunale emessa il 5 luglio 1998, a seguito di una perizia dell'Arpa, vieta di far musica senza i necessari accorgimenti di insonorizzazione in un preciso locale, si continua prepotentemente a trasgredire, disturbando fino a notte fonde (mentre scrivo sono le ore 1,50 del mattino di sabato 23 giugno) con musiche assordanti e sgradevoli, senza contare gli schiamazzi, inevitabili, all'esterno, da parte di avventori ben «idrizzati».

Nell'ultimo capoverso dell'intervento del sindaco, in merito al polverone del Mattone Rosso, di mercoledì 20, il primo cittadino afferma di prendere in considerazione «tutti» i casi di molestie e in accordo con le autorità di pubblica sicurezza di eseguire controlli e interventi, ma la situazione attuale non sembra rispecchiare minimamente tali rassicuranti affermazioni.

Anzi, se nel bel mezzo della notte si chiede l'intervento delle forze dell'ordine, bisogna declinare [illegible] e [illegible] telefonico, alla faccia della tanto auspicata «privacy».

Un plauso al giornalista e. d. m. che in un certo [illegible] sta facendosi valido paladino dei nostri sacrosanti diritti in maniera veramente combattiva e determinata. Continui pure, lui che ha tutte le prerogative per farlo. Chissà che non sortisca un effetto diverso dal nostro e risolutivo. O ci decideremo a rivolgerci a specifici mezzi di diffusione nazionale per evidenziare il sopruso cui siamo sottoposti.

Siamo ben determinati a farlo perchè la rabbia ci sta portando all'esasperazione e di materiale da esibire ce n'è veramente in abbondanza.

Lettera firmata

Nessuna paura: siamo certi che 113 o 112 sanno proteggere il diritto alla riservatezza di chi li interpella.

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa [illegible]
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465.
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

[illegible]

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza [illegible] 118 esclusivamente per i Comun[illegible] 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible];
Arborio: telefono 0161 86 384.
Borgosesia: telefono 0163 25 513.
Cigliano: telefono 0161 424 524.
Crescentino: telefono 0161 842 656.
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929 200.
Scopello: telefono 0163 71 170;
Trino: telefono 0161 829 585
Varallo: telefono 0163 567 523

IGIENE E SANITA PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
[illegible]no 0163 52.485-52.092;
[illegible]re tel. 0163 822.364 822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con [illegible] medica urgente) [illegible] Comunale 1, viale Rimembranza 4, tel. 01[illegible].
Carisio: Dr.ssa M. [illegible] Gallo, corso Vercelli 44, tel. 0161 33.109.
Livorno Ferraris: Dr. Massimo Gallo, via G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.
Varallo Sesia: Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zeno, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.
Pray: Dr.ssa Luisa Erbetta, via Sella 101, tel. 015 767.066.
Gattinara: Farmacia Cominazzini, [illegible] Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 [illegible] Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. [illegible] 827 975. Romagnano Sesia: tel. 0163 417 146. Grignasco: tel. 0163 417.146, Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.364; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.218;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Borgomanero

L'Atl premia Fava Camillo

Riconoscimento all'ex presidente dell'Atl Valsesia Vercelli, Riccardo Fava Camillo. Domani, durante lo spettacolo di F[illegible] (ore 21), sul sagrato della chiesa di San Marco, i rappresentanti dell'amministrazione comunale gli consegneranno un attestato di benemerenza per l'impegno nella promozione turistica e nello sviluppo della cultura dell'accoglienza.

Stroppiana

Una targa al dottor Binelli

Consiglio aperto alle 21 di questa sera in Municipio: per l'occasione verrà consegnata una targa ricordo al medico Luigi Binelli. In pensione da luglio di quest'anno, il dottor Binelli per tanti anni (36 in tutto) ha svolto servizio a favore della comunità stroppianese, [illegible]do come «medico condotto».

Vercelli

Rotary, nuovo presidente

Mercoledì 4 luglio alle 20, al Circolo ricreativo, riunione del Rotary Vercelli Sant'Andrea per il [illegible]gio delle consegne tra il presidente uscente 2000/2001 ed il presidente entrante 2001/2002.

Santhià

Orchestre in pista

Stasera, alle 21, al Beverly Hills si danza con l'orchestra di Tony D'Aloia. Nel giardino estivo sonorità la[illegible]. A Viverone, stasera nel giardino estivo dell'Hotel Lido, dalle 21 Genio & Pierrots si presenteranno con sonorità [illegible] da ballare per «2001 Gris» in tour.

[illegible]alle

Il concorso del «Clementi»

Sabato e domenica si svolgerà la quinta edizione del [illegible] per giovani musicisti organizzato dall'Istituto Clementi di Borgosesia. Sezioni di piano, violino, chitarra, clarinetto e flauto, come solisti e in piccole formazioni cameristiche. Domenica alle 18,30, al Teatro comunale di Serravalle, le esecuzioni pubbliche dei vincitori.

Vercelli

Musica giovane al Civico

Il circolo artistico «Rinopa» e del Centro Turistico Giovanile ha organizzato per domani alle 21 al Civico uno spettacolo di musica giovane. Suonano i Karma Profetz e gli Zetema (Beatles cover). Nell'intervallo, premiazioni.

L'allarme di Comune, Coldiretti e del consigliere regionale Pedrale. Subito riparati i danni

Quinto, i [illegible] Tav sgretolano l'argine

Troppo pesanti i [illegible] che trasportano la ghiaia del cantiere

[illegible] Camurati

QUINTO VERCELLESE

I lavori per la costruzione della linea ferroviaria Alta velocità-[illegible]ta capacità sono appena iniziati e già [illegible] presentano i primi, pesanti inconvenienti: il continuo passaggio dei «mezzi d'opera» ha gravemente sgretolato un [illegible] dell'argine sul torrente Elvo, nel territorio [illegible] Comune di Quinto Vercellese. I «mezzi d'opera» sono quegli enormi camion per il trasporto della ghiaia i quali, a pieno carico, pesano decine di tonnellate.

Il primo allarme è [illegible] lanciato dal presidente della locale sezione Coldiretti, Giorgio Bertolone, e subito è stato ripreso dal sindaco Alessandra Ticozzi.

I «mezzi d'opera», [illegible] la cadenza di almeno uno all'ora, in arrivo a pieno carico da Casanova Elvo, percorrevano la strada sterrata per Olcenengo seguendo per un lungo tratto proprio l'argine sull'Elvo. La [illegible] interessata è situata [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] confluenza dell'Elvo [illegible] il torrente Cervo.

«Abbiamo immediatamente denunciato - fanno sapere [illegible] Comune - l'episodio [illegible] Magispo, alla prefettura, alla Provincia, alla protezione civile, e siamo riusciti ad ottenere un rapido intervento di ripristino dell'argine». Il tratto sgretolato è infatti stato riparato a tamburo battente. Analoga segnalazione era partita dal consigliere regionale Luca Pedrale, [illegible] [illegible] richiesta di intervento inviata al dirigente responsabile dell'ufficio alessandrino Magispo.

«In conseguenza - aveva scritto l'amministratore - del ripetuto transito sull'argine demaniale in sponda destra del torrente Elvo di automezzi pesanti, carichi di inerti provenienti dal deposito sito in località Corbellino [illegible] territorio [illegible] Comune di Casanova Elvo, [illegible] è prodotto lo sfaldamento dell'argine, [illegible] il conseguente [illegible] abbassamento. L'episodio pone gli abitanti [illegible] Comune [illegible] Quinto Vercellese in grave stato di pericolo per eventuali esondazioni del [illegible] Elvo».

Il consigliere Pedrale concludeva la lettera sollecitando [illegible] pronto e tempestivo intervento, ripristinando l'argine e al tempo stesso apportando tutti quegli interventi necessari per salvaguardare da esondazioni gli abitanti dell'intera [illegible].

Una denuncia per simili inconvenienti era già stata formulata una settimana fa dal vice presidente provinciale della Coldiretti di Vercelli Alessandro Moriano. «I camion carichi di ghiaia - aveva spiegato - diretti ai cantieri sono troppo pesanti, e mettono a rischio il fondo stradale, spesso sterrato».

Il direttore Coldiretti, Andrea Desana, aggiunge: «Prendiamo atto dell'immediato intervento di ripristino: tuttavia rimangono almeno due tipi di preoccupazione. Innanzitutto, per [illegible] tenuta [illegible] [illegible] tratto di [illegible] riparato nel caso di un'esondazione dell'Elvo; ma, soprattutto, per il pericolo che simili inconvenienti si possano ripetere».



Il cantiere della linea ferroviaria ad Alta velocità appena aperto nel Vercellese sta già sollevando polemiche. A Quinto il passaggio dei camion che trasportano la ghiaia ha sgretolato un tratto dell'argine sul torrente Elvo

Il [illegible] di [illegible]

Sicurezza del Po Oggi un incontro

TRINO. E' la messa in sicurezza di Trino [illegible] tema dell'incontro che si [illegible] oggi al Teatro Civico. [illegible] serata, alla quale [illegible] invitata tutta la cittadinanza, è organizzata dal Comitato Alluvione [illegible] avrà inizio [illegible] 21. Il titolo dell'incontro informativo è: «La messa in sicurezza del fiume Po: dalla confluenza della Dora a quella della Sesia».

Il programma della serata prevede un saluto di benvenuto del presidente del Cat, l'architetto Andrea Boltro. A seguire «i progetti e le opere di fase 1» con una presentazione sintetica degli interventi approvati dall'Autorità [illegible] Bacino, dal Magistrato per il Po e dalla Conferenza dei Servizi. I relatori saranno alcuni membri del Cat e i sindaci dei Comuni dell'asta fluviale del Po. [illegible] seconda parte della serata prevede l'intervento di Luca Pedale, consigliere regionale, che presenterà la [illegible] proposta di legge regionale per la pulizia ordinaria dei fiumi. Si parlerà infine dell'argine Palazzolo-Trino e dell'impianto di sollevamento delle acque del Roggione e dello scolmatore della Roggia Stura. [sa. li.]

BIELLA

Card clonata, danno per 2 milioni

Dall'estratto conto scopre che qualcuno, quasi sicuramente attraverso [illegible] clonazione, ha usato la sua carta di credito per fare spese in diversi negozi d'Italia per circa due milioni. A G. M. M., 38 anni, residente in provincia di Vercelli ma domiciliato nel Biellese per ragioni di lavoro, non è restato altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. [f. p.]

BIANZE'

Armi legali nell'armadio, denunciato

Un agricoltore di 62 anni è stato denunciato dai carabinieri perché [illegible] due armi, un fucile da caccia e una pistola, senza particolari precauzioni. Durante un controllo sulle armi denunciate, i militari hanno scoperto che l'uomo (in possesso [illegible] regolare nulla osta) le conservava tenendole semplicemente in un armadio aperto dal quale chiunque avrebbe potuto prenderle. [r. v.]

CANDELO

Ultimata l'area pic-nic di via Castellengo

In dirittura d'arrivo i lavori per la realizzazione dell'area pic-nic in via Castellengo, che farà parte di un percorso denominato [illegible] ricetto alla baraggia, dalla storia alla natura». Iniziati invece i lavori per la fognatura di via Flecetta (spesa prevista circa 600 milioni), mentre è stata bandita [illegible] gara per l'assegnazione [illegible] rifacimento [illegible] alcune parti delle pompe dell'acquedotto. Ai [illegible] di partenza anche il rifacimento di parte di via S. Croce, [illegible] servita da un by-pass provvisorio. [m. ch.]

COLLERETTO [illegible]

L'esperienza del [illegible] industriale biellese

Arnaldo Cartotto, responsabile [illegible] Centro studi dell'Unione industriale biellese, sarà tra i relatori del convegno che [illegible] terrà domani nel centro [illegible] sul tema «Innovazione tecnologica e sviluppo locale». Arnaldo Cartotto interverrà sulle esperienze del Distretto industriale laniero. [f. p.]

LAMPORO

Sabato i funerali dell'agricoltore

Saranno celebrati sabato, alle 16, partendo dall'abitazione in via Chiò, i funerali di Luigi Porra. L'uomo di 58 anni ha perso la vita sabato [illegible] finendo con il [illegible] trattore nel «naviglietto», un canale che costeggia la strada che collega Lamporo a Livorno, mentre ritornava a casa, dopo aver bagnato i campi. Oltre alla moglie Francesca, lascia anche i figli Luca e Monica. [l. d. c.]

VALDUGGIA

Rogo in [illegible] cascina, le fiamme divampate nel fienile

Incendio in una casc[illegible] in frazione Zuccaro. Le fiamme [illegible] divampate l'altra sera nel fienile e i vigili del fuoco della caserma di Varalo sono s[illegible] impegnati per un'ora e [illegible]. Ingenti i danni. [illegible] altro incendio si è verificato nelle stesse ore a Borgosesia. A prendere fuoco è stata un'a[illegible] nella centrale [illegible] [illegible]. [l. fo.]

Passaggio [illegible] consegne [illegible] «Santhià-Crescentino»

Rotary, stasera inizia la presidenza Bracco

CARISIO

Passaggio del testimone al Rotary Club di Santhià e Crescentino, questa sera con inizio alle 20,30, nell'hotel Paladini di Carisio: Fabrizio Greppi, presidente uscente, consegnerà il mazzuolo presidenziale al suo successore, Vittorio Bracco.

[illegible] segretario dello stesso Rotary per diversi anni, il nuovo presidente ha gestito a Livorno Ferraris, dove risiede, un'impresa per la lavorazione del marmo. E' stato anche impegna[illegible] nel «sociale», come amministratore della Casa di riposo e presidente delle sette squadre di calcio (dai pulcini alla [illegible] categoria) del paese.

Felicemente sposato, dall'unica figlia ha avuto tre nipotini (si definisce "trinonno").

Il neo presidente ha già [illegible]so a punto il calendario [illegible] attività del Club per luglio e agosto.

[illegible] 5 luglio si riuniranno i direttivi uscente e subentrante; il 12 assemblea conviviale dei soci; per il 19, durante la conviviale, c'è in programma la visita del governatore del Distretto [illegible]0; il 26 ultima riunione prima delle [illegible]. Nelle prime quattro settimane [illegible] agosto l'attività resterà sospesa per la chiusura [illegible] sede; riprenderà giovedì 30, per una riunione conviviale con la partecipazione delle signore, nel ristorante «Cascina Colombara» di Livorno Ferraris. [w. ca.]



Il neo presidente Vittorio Bracco

I due paesi invitano a scoprire natura e cucina

«Sentiermangiando» tra Fobello e Cervatto

FOBELLO

Il nome è simpatico, anche se chiaramente copiato: «Sentiermangiando». Si tratta [illegible] una manifestazione in programma domenica tra Fobello e Cervatto, due piccole e accoglienti località [illegible] valle del Mastallone. La proposta è identica a «Camminmangiando», la kermesse enogastronomica promossa a inizio giugno dall'Enoteca di Gattinara. La denominazione sostituisce solo il «cammin» con il «sentiero», perché in effetti di questo si tratta. I partecipanti affronta[illegible] infatti i vecchi sentieri rim[illegible] in sesto negli ultimi anni alla riscoperta di oratori, chiese, punti panoramici e vecchie ville che arricchiscono il patrimonio storico delle due località.

L'iniziativa è curata dalle Pro loco e dai Comuni e per i partecipanti è stato preparato un ricco menù totalmente a base di piatti tradizionali della cucina montana di queste valli. E non ci [illegible] problemi per la linea, perché tra [illegible] portata e l'altra si dovrà «scarpinare» lungo i sentieri (complessivamente [illegible] camminerà per circa due ore). La partenza è prevista per le 11 a Fobello e in caso di maltempo il tutto [illegible] rinviato di una settimana. Per le prenotazioni sono disponibili due numeri (0163 55124 e 0163 55135) e un [illegible] internet (www.fobello.com).

Ma ecco uno sguardo a ciò che verrà proposto agli amanti delle escursioni enogastronomiche. Si partirà con l'«aperitif dal [illegible]» nella casetta della Pro loco. In piazza a Cervatto si troverà lardo, pane nero e vino bianco [illegible] in frazione Torno la «carta» proporrà frittate [illegible] er[illegible] selvatiche, patate novelle, ricotta salata, cotechino, acqua di sorgente e vino rosso. A Roj di Fobello si troverà il fricandò, spezzatino di manzo [illegible] patate tipico proprio [illegible] queste valle. Tra gli alberi secolari di villa Rizzetti saranno serviti i formaggi accompagnati da polenta [illegible] porri e patate e il viaggio si concluderà al museo Tirozzo-Carestia con torte e sarsumàs, cioè uovo sbattuto e vino. [l. fo.]

La giunta Scaramal ha deciso come impiegare i 250 milioni

Eredità Scanzio alla cultura

Cossato, borse di studio e Biblioteca

[illegible]

I 250 milioni dell'eredità Scanzio andranno all'assessorato alla cultura: lo ha deciso la giunta Scaramal in [illegible] alle ultime volontà del benefattore cossatese.

[illegible] mesi scorsi il Comune aveva organizzato la vendita dei beni in una serie di aste pubbliche: [illegible] ricavato, circa 600 milioni, era stato diviso con l'amministrazione [illegible] Candelo come [illegible] testamento. [illegible] [illegible] inalienato l'appartamento [illegible] a Barcellona per [illegible] quale [illegible] stata contattata un'agenzia immobiliare spagnola, incaricata della vendita.

«Chiarite alcune questioni legali con il dottor Blotto, curatore testamentario - spiega l'assessore alla cultura Giuliana Pizzaguerra -, dobbiamo aspettare l'approvazione della variazione di bilancio per poter spendere i soldi dell'eredità».

[illegible] [illegible] considerevole che verrà in parte reinvestita [illegible] (fondi comuni (circa 50 milioni), i [illegible] interessi serviranno a istituire ogni [illegible] due borse di studio: la prima per [illegible] studentessa delle medie inferiori, intitolata alla mamma di Amerigo Italo Scanzio, [illegible] seconda per uno studente sempre delle scuole medie dedicata al padre [illegible] commercialista cossatese scompar[illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] fa. Entrambe consentiranno ai vincitori di perfezionare l'inglese.

«Infine i [illegible] milioni restanti - aggiunge Giuliana Pizzaguerra, saranno spesi per incrementare il patrimonio librario e per migliorare le reti multimediali [illegible] biblioteca civica di via Marconi».

Sempre in tema di cultura, l'assessorato ha inoltrato in Regione [illegible] richiesta di contributi pari a 17 milioni per il restauro di due mappe della città risalenti al periodo napoleonico ritrovate nell'archivio comunale. [c. gi.]



Con il [illegible] ricevuto dall'eredità Scanzio il Comune di Cossato acquisterà nuovi libri per la Biblioteca civica (nella foto [illegible] Corrado Michelotti)

Si alza il sipario sulla stagione estiva in alta quota: tutte le offerte, le tariffe e gli appuntamenti proposti dai gestori. Attesa per il concerto della banda Bruni

I rifugi montani per una vacanza alternativa

Gite in quota, corsi di trekking per bambini [illegible] feste gastronomiche



E' ormai cominciata la stagione estiva dei rifugi nel Biellese: molte le proposte

BIELLA

Con l'iniz[illegible] dell'estate s'inaugura la stagione delle escursioni in montagna e dei rifugi alpini. In Alta valle Cervo ha giocato d'anticipo il «Rivetti» aperto da giugno. La struttura di proprietà del Cai resta a disposizione tutti i giorni fino a metà settembre, successivamente fino a metà ottobre solo nei week-end condizioni meteo permettendo. Tra gli appuntamenti segnaliamo la tradizionale festa di Ferragosto a base di specialità tipiche regionali, l'immancabile falò e la corsa in montagna non competitiva Piedicavallo-Rivetti, giunta alla sua ottava edizione e in cartellone domenica 9 settembre. «Durante i primi giorni di settembre - commenta il gestore Alessandro Zola - predisporremo un corso di mini-trekking riservato ai ragazzi dai 12 ai 16 anni». Ecco le tariffe: 60 mila per la mezza pensione (comprensiva di cena, pernottamento e colazione); 50 [illegible] per i soci Cai. Per ulteriori informazioni tel 015/2476141.

Sempre in Valle Cervo, è aperta nei fine settimana la capanna al lago della Vecchia (fino a metà settembre). Appuntamento di rilievo domenica 19 agosto per il tradizionale incontro delle genti tra gli abitanti della Burach e della Valle di Gressoney, dove sarà in funzione un servizio navetta in elicottero. La tariffa è di 55 mila lire in mezza pensione, la struttura è gestita da Alberto Cabarle (0368/239503).

In Valle Elvo il rifugio Coda (di proprietà del Cai) è aperto nei fine settimana fino al 15 luglio, poi tutti i giorni fino alla prima domenica di settembre. Tra gli appuntamenti segnaliamo sabato 21 luglio, quando verranno commemorati Delfo e Agostino Coda, ai quali è intitolato il rifugio e tutte le vittime della montagna. La tariffa: 48 mila lire per la mezza pensione: il Coda è gestito da Sandra Rossini (015/590905).

Il rifugio Mombarone a 2312 [illegible] di altitudine sarà aperto tutti i gi[illegible] in agosto, [illegible] negli altri periodi sino a metà ottobre osserverà l'apertura limitata nei week-end. Il rifugio è gestito da Lara Pozzo (0339/8536619). Queste le tariffe: 45 mila lire la [illegible] pensione, 65 mila pensione completa e 15 mila solo pernottamento. Tra gli appuntamenti segnaliamo sab[illegible] 4 agosto la fiaccolata in quota, per il giorno successivo la festa della Madonna della Neve. Sabato 25 agosto è in programma l'incontro delle [illegible] loco del Piemonte e della valle d'Aosta con possibilità di servizio navetta in elicottero. Domenica 2 settembre sarà celebrata la messa in quota al monumento del Redentore. Apertura continuata per tutto il mese di agosto (attualmente solo nei fine settimana) per il Rifugio Rosazza in Valle Oropa, di proprietà del santuario ma gestito dalla società sportiva Pietro Mic[illegible] con Walter Coda Zabetta (0330/986965). Sempre della Pie[illegible] Micca segnaliamo la capanna Renata che aprirà i battenti questo fine settimana. A causa dei lavori della cabinovia del Camino la struttura sarà a disposizione solamente nei week-end. Il rifugio è gestito da Nicoletta Gerardi (015/2551382). Tra gli appuntamenti importanti segnaliamo il 75° convegno alpino dal 14 [illegible] [illegible] luglio, una due-giorni di grandi attrattive con la palestra di arrampicata in notturna, la messa al lago del Mucrone e il concerto dell'orchestra sinfonica «Bartolo[illegible] Bruni» di Cuneo.

Al rifugio Madonna della Neve in Alta Valle Cervo, durante la notte di san Lorenzo (10 agosto) celebre sarà possibile scrutare il cielo con l'ausilio di potenti cannocchiali (info 015/6097000). Resta il bivacco Padre Mauro Antoniotti al monte Bo, incustodito ma sempre aperto. [r. mo]

Polemica arruolamento

Trivero, solidarietà al corpo [illegible]

TRIVERO. Dopo la Provincia, anche il Consiglio comunale prende posizione a favore dei vigili del fuoco volontari del distaccamento di Ponzone: [illegible] mirino la circolare applicativa di un dpr ministeriale che ne limita di molto il ruolo. Secondo quanto stabilisce il provvedimento contestato per entrare nel corpo è necessario il diploma di scuola media superiore ed occorre avere specializzazioni professionali [illegible] particolari [illegible] [illegible] enormemente il [illegible] degli arruolamenti: basti pensare a professionalità quali pilota di elicottero [illegible] motorista navale.

L'amministrazione triverese sottolinea come la circolare sia stata emanata «in un periodo di transizione, prima dell'insediamento del nuovo esecutivo e dietro la pressione dei sindacati confederali». In considerazione di ciò invita «tutte le istituzioni locali ad attuare gli strumenti politici e legali per impedire la sospensione di un servizio indispensabile». [m. ch.]


State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.
0166 523263

Le riprese da oggi nel borgo medioevale e nella stazione di Candelo

Primo «ciak» in piazza Cisterna

Pieraccioni regista de «Il principe e il pirata»

Giovanni Barberis

BIELLA

Da oggi e per qualche [illegible] - causa [illegible] cinemat[illegible] in corso - il Piazzo sarà «blindato», chiuso al traffico...Epicentro dell'evento per [illegible] riprese de «Il principe e il pirata» di Leonardo Pieraccioni, regista e, protagonista con Massimo Ceccherini, saranno piazza Cisterna e piazza Cucco. Secondo le previsioni, la troupe (una sessantina tra attori, tecnici di ripresa, truccatori ed addetti alle scene), dovrebbe trattenersi [illegible] Biella fino a lunedì prossimo.

Il contatto della produzione con l'assessorato alla Cultura risale all'inizio dell'anno. Poi in maggio, Villa Schneider era stata presa d'assalto da circa duecento aspiranti comparse che [illegible] raccolto l'appello del reclutamento per sostenere i provini alla presenza del coordinatore locale Sergio Ferrero ed Emanuele Imbucci, assistente alla regia di Leonardo Pieraccioni. Morale della favola, 150 comparse biellesi (una più, una meno) appariranno nel film!

«Il principe e il pirata» narra la vicenda on the road di due fratellastri che imparano a conoscersi in un viaggio che inizia sul portone dell'Ucciardone palermitano per concludersi in Valle D'Aosta. Storia di contrapposizioni che, secondo le rivelazioni dello [illegible] Pieraccioni, gli è stata suggerita da un tatuaggio disegnato sulla pelle di una sua amica: simbologia del bene e [illegible] male in cui, ognuno dei due opposti assimila qualcosa dall'altro.

Pieraccioni il buono, maestro elementare [illegible] scopre di avere un fratellastro ladro, Ceccherini, nato da una relazione extraconiugale del padre: insieme, dalla Sicilia raggiungeranno Saint Vincent per recuperare l'eredità paterna rappresentata da un prezioso quadro del '400.

Così a far da fondale ad una delle loro ultime tappe attraver[illegible] l'intero Paese sarà proprio [illegible] Piazzo, con le suggestioni delle facciate di Palazzo La Marmora, [illegible] Palazzo Ferrero e di Palazzo Cisterna, mentre una location determinante [illegible] il ristorante «Ca' Verna» che si affaccia su piazza Cucco, a due passi dalla funicolare. Il titolare Massimo Verna commenta che il sopralluogo era avvenuto l'inverno scorso. Come sarà in dettaglio la scena all'interno del [illegible] locale [illegible] ancora top secret, anche se già sappiamo che [illegible] siedono ai tavoli 23 comparse (11 donne e 12 uomini). Ed a recitare per il cinema il ruolo che ricoprono nella vita [illegible] (lavorano nel ristorante), ci saranno il figlio [illegible] Verna, Riccardo e Loris Boschin. Sembra comunque che la [illegible] più movimentata sia prevista in esterni, per la fase finale delle riprese biellesi: [illegible] corteo al quale prenderanno parte un centinaio di persone. Alcune delle riprese sono in scaletta anche alla stazione di Candelo.

Tutto questo (con il [illegible] del film), lo potremo vedere sul grande schermo, per Natale.



Piazza Cisterna (nella foto) e piazza Cucco faranno da sfondo alle riprese del film che Leonardo Pieraccioni girerà da oggi e sino a lunedì tra Biella e Candelo. L'assessorato alla Cultura farà da tramite tra la città e la produzione per ogni esigenza di scena e logistica

Grandi manovre in corso per le cessione dei due gruppi

Ore decisive per Fila e Gft messe in vendita da Hdp

BIELLA

Mentre oggi a Milano gli azionisti di Fila Holding decidono sull'aumento di capitale da [illegible] miliardi, propedeutico alla vendita della società biellese(si parla di una possibile fusione con [illegible] società quotata a Wall Strett), Hdp tratta con Finpart, la finanziaria che controlla il comparto moda di Nino Cerruti Cerruti, la cessione dello stabili[illegible] Gft di Bosconero (Torino). Una nota di Finpart conferma che «l'acquisizione dello stabilimento è una [illegible] ipotesi allo studio», sia pure «insieme ad altre soluzioni».

L'operazione rientra nella necessità di Finpart di «rafforzare le capacità produttiva del Gruppo alla luce delle proiezioni di incremento delle vendite del marchio Cerruti e per la necessità di rafforzare la propria capacità produttiva». Finpart conferma quindi che «l'acquisizione dello stabilimento è [illegible] delle ipotesi allo studio, insieme però alla valutazione di altre soluzioni logistico-industriali alternative».

[illegible] iniziata all'indomani dell'annuncio [illegible] da Gft ai sindacati di voler chiudere lo stabilimento di Bosconero, dove lavorano 190 per[illegible] La Finpart rileverebbe la fabbrica per produrvi le linee Cerruti Uomo con circa 140 dipendenti. Per il resto del Gft, e cioè la produzione dei marchi Valentino, Sahà e Facis, [illegible] in corso trattative con Marzotto e un fondo americano.

Ieri [illegible] prefetto [illegible] Torino, Achille Catalani, ha presieduto un'apposita riunione per fare il punto sulla crisi di Gft mentre i dipendenti hanno scioperato per quattro ore partecipando ad una manifestazione [illegible] protesta davanti alla Prefettura, in piazza Castello.

Il Gruppo Finanziario tessile è in crisi da tempo e Hdp ha annunciato l' intenzione di voler uscire dal settore tessile per concentrarsi nell'editoria. Attualmente l' azienda ha ancora un migliaio di lavoratori, divisi tra gli stabilimenti di Bosconero (Torino), San Damiano d' Asti e San Mauro Torinese, i magazzini di Ozegna e Andezeno (Torino), gli uffici di via Reiss Romoli a Torino.

Trecento sono in cassa integrazione.

All'inizio degli anni '[illegible] il Gft (quello che restava dell'impero della famiglia Rivetti) aveva 5.500 dipendenti. Poi la decisione di Hdp ne [illegible] accelerato il ridimensionamento. [r.b.]



Lo storico stabilimento della Fila, [illegible] viale Cesare Battisti, cuore della holding

LA REGIONE ACCORCIA LE DISTANZE DAL CAPOLUOGO



Pronti [illegible] l'estate gli [illegible] dell'Urp

BIELLA. E' quasi pronto in via Galimberti l'Urp, l'Ufficio relazioni pubbliche [illegible] Regione (nelle foto [illegible] Micheletti). Mentre si stanno dando gli ultimi ritocchi ai locali l'amministrazione regionale sta provvedendo al reclutamento del personale: ci dovrebbe lavorarte infatti tre addetti. L'entrata [illegible] funzione a regime [illegible] in programma a settembre. L'Urp è in pratica lo sportello attraverso il quale la Regione intende mantenere i rapporti con i cittadini e le istituzioni. Così [illegible] stata ideata una rete di uffici in tutti i capoluoghi di Provincia in cui è entrata anche Biella. [r.b.]

La manifestazione promossa dall'amministrazione provinciale al Ricetto di Candelo

Le musiche che raccontano l'Europa

Domani, alle 19, il primo concerto del Festival

BIELLA

Debutta domani, al Ricetto di Candelo, il «Festival delle culture europee», manifestazione promossa dall'amministrazione provinciale che si concluderà domenica sera passando tra concerti e iniziative di vario genere.

Filo conduttore sarà naturalmente la musica che si propone di far conoscere storia e tradizioni dei popoli europei, dall'Irlanda dei celti all'assolata Grecia. L'ingresso ai concerti è gratuito; per la «Cena mediterranea» di sabato, organizzata da «Ricetto idea», occorre la prenotazione allo 0339 / 7356195).

Questo il programma: domani, alle 19, il [illegible] «Libero Bordoni» con musiche franco-piemontesi rinascimentali eseguite con la ghironda; alle 21 «Mandilas», musica tradizionale greca e alle 22,30 «Ariacorte», la musica tradizionale e popolare dell'Italia meridionale; dalle 17 e fino alle 23 nella piazza del Ricetto si [illegible] il gruppo folkloristico «La chiave dei sogni» con giochi [illegible] ruolo [illegible] attività ludica; sabato 30, alle 19, saranno di scena il clan «Antica quercia» e «Isagarda», quest'ultimo con venti elementi in abito cinquecentesco; alle 21 «Elfic circle» con musica tradizionale dalla Spagna alla Bretagna e alle 22,30 le note irlandesi di «Kay Mc Karty»; dalle [illegible] alle 22, nella piazza del Ricetto [illegible] anche lungo la passeggiata esterna, «Mercatino dell'artigianato» di strumenti musicali; domenica 1° luglio, alle 19, sul palcoscenico il gruppo biellese «Shamrock» [illegible] un repertorio di musiche irlandese e bretone in varie lingue antiche; alle 21 «Petar Bonev», l'ultimo suonatore della «gaja», cornamusa bulgara; alle 22,30 gli «Snipers» [illegible] musica tradizionale rom, macedone, gitana, magiara e dell'Europa orientale in genere; [illegible] 10 alle 22, [illegible] nella piazza interna e lungo il viale esterno «Mercatino dell'artigianato e dell'hobbistica».

Ulteriori informazioni ai siti www.provincia.biella/notizieutili; www.ciaonordovest.it/biella e www.lurlo.com/festivalcultureeuropee.htm. [d. sa.]





Alcuni artisti attesi al Festival delle culture europee che si apre domani a Candelo: Anna (a sinistra) e Lello e Franco

Chiediamo un aiuto per le genti d'Africa

La Comunità biellese aiuti umanitari, l'associazione di volontari senza scopo di lucro che ha iniziato la propria attività in sostegno delle popolazioni afflitte da guerre e calamità con una forte opera [illegible] aiuto e sostegno [illegible] regioni della ex Jugoslavia martoriate dalla gu[illegible] civile, da circa [illegible] ha spostato [illegible] propria attività in Brasile - con il sostegno al progetto «Una radio per Borba», nella parrocchia guidata da padre Pier Giorgio Albertini, originario [illegible] Trivero - e in Africa.

Proprio in aiuto di questo continente, e in particolare del Rwanda, ecco l'appello che la Comunità biellese aiuti umanitari rivolge ai cittadini biellesi che già in passato hanno dimostrato tanta solidarietà e generosità.

La Comunità ha già finanziato, da un anno a questa parte, la realizzazione del mulino di Ntongwa con uno stanziamento di 20 milioni, [illegible] progetto per il recupero psicosociale dei bambini traumatizzati dalla guerra civile con 70 milioni, il sostegno a distanza [illegible] una prima tranche di 48 bambini dei quartieri nord di Bujumbura.

Questi interventi [illegible] stati svolti in collaborazione [illegible] Svsi (Associazione volontari per lo sviluppo internazionale) i cui referenti in Rwanda sono i biellesi Carlo Zorzi e Marco Perini.

Oggi da quella regione sono [illegible] spedite ulteriori 102 schede [illegible] pari [illegible] altrettanti sostegni a distanza, per i quali è necessario trovare al più presto «genitori adottivi».

Chiediamo pertanto a tutti il massimo supporto alla promozione dell'iniziativa.

Lino Lava, p[illegible]
Comunità biellese aiuti umanitari

Il commosso ric[illegible] di Basovizza

Ho partecipato alla visita alle foibe promossa dall'associazione culturale Area, che tante discussione ha prodotto prima della nostra partenza.

Scrivo questa lettera per comunicare ai lettori de «La Stampa» un gesto che ho potuto osservare e che mi ha profondamente commossa.

A Basovizza, la triste foiba vicino a Trieste dove trovarono la morte diverse centinaia di italiani, abbiamo assistito all'alza bandiera effettuato da alcuni militari in pensione.

Le associazioni degli [illegible] militari, con uno spirito ammirevole, ogni domenica mattina, a turno, si recano a Basovizza per effettuare l'al[illegible] bandiera. È [illegible] loro modo silenzioso ed estremamente dignitoso per ricordare quegli avvenimenti terribili [illegible] fare tanto [illegible]

È un gesto che mi ha commosso per [illegible] semplicità da un lato e per l'alto valore simbolico dall'altro; è il modo giusto di ricordare, senza sprecare tante parole retoriche.

Federica Rovetti, Biella

Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

[illegible]

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: [illegible] callè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Role*, p. G. [illegible] Cossato 5 (Vernato), [illegible] 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Pavignano): [illegible] *Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via [illegible] 7, tel. 015/58.22.003.

Graglia: Cappellaro Zanotti, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Veglio: *Dr.ssa Corsi*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.29.91.

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. 015/96.935.

Sport invernali, i progetti dello Scientifico

Anche il prossimo [illegible] scolastico il liceo scientifico attuerà il progetto «I licei delle [illegible]», voluto dalla Regione che, nel 2006, ospiterà i giochi olimpici invernali. Lo scorso [illegible] il progetto [illegible] stato avviato con [illegible] serie di incontri e di conferenze sulle realtà degli sport invernali. Con il nuovo [illegible] scolastico si terrà conto delle esigenze di quegli alunni che praticano gli sport invernali, lo sci in particolare, e che fino ad oggi difficilmente riuscivano a conciliare lo studio e l'attività sportiva. Al progetto partecipano altri istituti superiori del Piemonte. [f. p.]

OCCUPAZIONE

Bando [illegible] Concorso Iris

Il Consorzio [illegible] ha pubblicato il bando di selezione per l'assunzione temporanea, per 9 mesi, part-time, [illegible] 1 posto [illegible] istruttore direttivo (esperto in materie socio-assistenziali), categoria D1. Titolo [illegible] studio richiesto: diploma di laurea o laurea in servizio sociale o, laurea in scienze [illegible] formazione, scienze politiche, sociologia ed equipollenti; le domande vanno presentate entro le 12 del 16 luglio. Il bando è disponibile al Consorzio Iris, via Repubblica 56. [d. sa.]

CAMERA COMMERCIO

[illegible] di qualità [illegible] la ristorazione

La Camera di commercio ha indetto un bando per l'assegnazione del marchio di qualità per le imprese della ristorazione. Il marchio viene rilasciato ai ristoratori che rispettino alcuni standard qualitativi minimi, differenziati a seconda della tipologia del locale (pizzeria o ristorante tipico, ad esempio). I nominativi dei locali che otterranno il marchio, verranno raccolti in un catalogo, che sarà diffuso a livello nazionale. La scheda di adesione ed ulteriori informazioni possono essere reperiti all'ufficio Promozione della Camera di Commercio. [f. p.]

nordovest estate
LA STAMPA
GIOVEDÌ 28 GIUGNO 2001

La «biennale internazionale del sorriso» di Borgo S. Dalmazzo presenta opere da tutto il mondo

Alla scoperta dei castelli a suon di risate

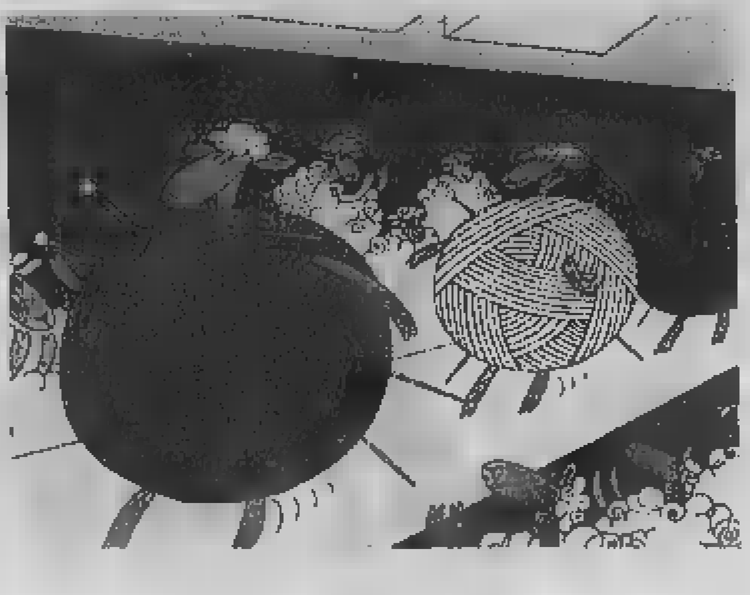
La Provincia allestisce 11 mostre umoristiche in altrettanti manieri dal 1° luglio a ottobre

[illegible] [illegible]catori

COSTIGLIOLE SALUZZO

Un'estate tutta da «...ridere» con Eurohumor. E' la proposta che lega la «Biennale internazionale del [illegible] (nata a Borgo San Dalmazzo negli Anni Ottanta da un'idea di Costanzo Martini, Francesco Cattò e Marco Borgogno) a «Castelli in scena», manifestazione curata dall'assessorato alla Cultura della Provincia per arricchire il programma di «Castelli aperti». Fino ad ottobre 11 residenze storiche della «Granda» ospiteranno mostre di umorismo grafico.

«Abbiamo privilegiato le località più decentrate per invogliare i turisti a scoprirle», dice l'assessore provinciale Antonio Degiacomi. Le prime tre ad essere inaugurate domenica sono a Palazzo Giriodi di Costigliole Saluzzo «Il sorriso della buona lettura» [illegible] tavole di altrettanti artisti (orario lunedì 20-22, martedì, mercoledì, giovedì 15,30-18,30, fino al 15 agosto); nel Forte di Vinadio, «La pecora: storie [illegible] ridere» (tutti i giorni 10-12, 14,30-18, fino al 6 agosto); castello di Magliano Alfieri «I nostri amici Peanuts: Omaggio a Charles Schulz» (fino al 26 agosto). La «Biennale internazionale del sorriso», ideata per rilanciare l'immagine della lumaca di Borgo [illegible] Dalmazzo, in vent'anni ha compiuto un grande cammino. Si sono moltiplicati i concorsi tematici a cui hanno partecipato duemila artisti. Dalla Cina alla Russia, dall'Iran all'Australia, dall'Inghilterra agli Usa non c'è Paese che non [illegible] rappresentato [illegible] «penne della satira». Nell'area [illegible] Eurohumor sono entrate decine di idee per sorridere, si sono moltiplicate le esposizioni in Italia e all'estero; le più recenti a Cuba, a Verona e Chambery. Spiega Gianni Martini, fratello [illegible] Costanzo, nel cui ricordo è stata istituita l'«Associazione Primalpe-Costanzo Martini»: «Eurohumor è diventato uno straordinario veicolo per far conoscere il Cuneese nel mondo: se ne sono occupate riviste e quotidiani di 18 Paesi, [illegible] Turchia al Brasile, dalla Germania alla Grecia; [illegible] in 18 siti Internet. Un bel risultato se si pensa che tutto nasce dal volontari che operano in una piccola realtà di provincia».



L'opera di un umorista cinese dedicata a «Pecore: storie da ridere»

Grazie agli sp[illegible] «storici» (Comune di Borgo [illegible] Dalmazzo, Ente Fiera Fredda, Regione Piemonte, Banca Regionale Europea, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo, Coldiretti, Scuola [illegible] Pace e vari Comuni) «Eurohumor» - che nel solo Duemila ha distribuito premi per 45 milioni - prosegue ed incrementa le iniziative. Per la Festa degli Autori (a Cuneo in novembre), [illegible] già giunte un centinaio di adesioni al co[illegible] sul tema «Isole», mentre si lavora per la nascita di un «Museo dell'Umorismo» a Borgo San Dalmazzo che sarà polo italiano di un progetto comunitario che interesserà Francia, Portogallo e Spagna, di cui è capofila Juan Garcia Cerrado dell'Università spagnola di Alcalà. Cerrado sarà in giuria per il concorso «Isole» col cubano Ares Guerrero e il piemontese Emilio Isca, responsabile della Feco Italia, organizzazione mondiale di umoristi. Per sorridere con Eurohumor basterà entrare nei castelli cuneesi dove la Provincia allestirà 11 mostre: oltre alle 3 citate, «Ecologia» nel Castello di Monasterolo di Savigliano (dal 7 al 29/7); «Lumache» (12/8-2/9), «Una montagna di risate» (9/9-7/10), «L'altra metà del cielo» (14-28/10) a Rocca de' Baldi; «Angeli, semplicemente angeli» nel castello di Govone (5-26/8); «La musica: sorrisi a forma di note» nel castello [illegible] Magliano Alfieri (2/9-28/10); «Viaggiare: dal treno a vapore alla supervelocità» a Saliceto (5-26/8), «Bambole o pupazzi? Meglio Pinocchio» a Monesiglio (26/8-16/9).

Si inaugura sabato con lo spettacolo «Coppelia», anticipazioni da stasera con l'esibizione delle scuole

Vignaledanza inizia con una favola

Nell'Alessandrino un mese di nobili balletti

Selma Chiosso

VIGNALE

Si inaugura con «Coppelia, la fanciulla dagli occhi di smalto tra virtuosismo e virtuale» la XXIII edizione del Festival Vignaledanza. L'appuntamento è sabato alle 21,30 in piazza del Popolo con replica domenica. Lo spettacolo, interpretato dalla Compagnia Teatro Nuovo, accosta il repertorio classico, ricostruito da Ramona e Niurka De Saa secondo i canoni della tradizione cubana, alla ricerca moderna di Michele Pogliani, Federica Mastrangeli, Paolo Demitry.

Le note di Leo Delibes introducono le pagine di una delle favole più amate della tradizione ballettistica, dalle sfumature legg[illegible], burlesche e sentimentali. [illegible]lla piaz[illegible] di un villaggio della Galizia, Swanilda giunge danzando alla casa di Coppelius, fabbricante di giocattoli, e cerca di attirare l'attenzione di Coppelia, figlia del vecchio mago. Di lei si è invaghito Franz, fidanzato di Swanilda. La ragazza, gelosa, sche[illegible] [illegible] priocciosamente con Franz e danza con le amiche. La favola prosegue con l'incontro di tutti i protagonisti nella casa di Coppelius, una sorta di buco nero che restituisce ai protagonisti una nuova veste. L'ultima scena vede Franz e Swanilda sposi e il paese in festa. L'opera si ispira al racconto di Hoffmann «L'uomo della sabbia».

Gli spettacoli proseguono fino al 4 agosto. Gian Mesturino, «patron» e direttore artistico del festival, ha detto: «Proprio come l'amore è più gra[illegible] di chi lo prova, così il frutto del nostro lavoro è ancor più bello, universale e fruibile di quanto avremmo potuto desiderare».

Ecco il calendario degli appuntamenti. Già stasera e domani si anticipa l'inaugurazione con l'esibizione di alcuni gruppi segnalati dalla giuria di Agon (rassegna nazionale scuole di danza), con replica il 3 e il 4 luglio. Giovedì 5 luglio, «Trepak» e [illegible] One», Compagnie Linga; 6 e 7 «Musical maestro» con Manuel Frattini, Loredana Sartori, Fabio Ingrosso, e i solisti del Teatro Nuovo; 8 prima assoluta di «Quintet pour trois couples» Compagnia Tango [illegible]; 10 e 11 luglio, concorso internazionale di giovani talenti e di composizione coreografica; 12 «Natura mundi: il cantico delle creature» compagnia Teatro Nuovo e Premio Vignaledanza; 13, [illegible] creazione per Vignaledanza 2001 con l'Ensemble misha van hoecke e Luciana Savignano, 14 e 15 per la prima volta in Italia lo spettacolo del Laban center- Transition dance company; 17 Cortesconta dalla Biennale di Venezia; 18 e 31 gruppi emergenti piemontesi; 19 «Carmina Burana», Coro di Casale, Compagnia Teatro Nuovo; 20 e 21, tango con la Nueva compania tangueros; 22, «Mosaico russo» compagnia Premiera Krasnodar kuban; 24 concorso danzasi; 26 Super Momix di Moses Pendleton, 27 balletto classico dell'Opera di Stato di Turchia; 28 e 29 «Mister Punch's follies» con Lindsay Kemp e Compagnia Teatro Nuovo; 1 e 2 agosto «Amalienbad», con Spellbound dance company; 3 agosto «Metropolis» in prima assoluta con l'Adriana Cava Jazz Ballet, Antonello Angiolillo, Gennaro Cannavacciuolo, Laura Ruocco; 4 agosto danza di Spagna e fiesta flamenca con il Ballet Espanol Lucia Real y El Camborio. Agli spettacoli sono abbinati stage settimanali di danza: classica, contemporanea, jazz, tango argentino, recitazione e il concorso internazionale Giovani Talenti e quello di Coreografia. L'ingresso agli spettacoli generalmente costa dalle 25 alle 35 mila lire, [illegible] tutti in Piazza del Popolo alle 21,30. Informazioni al Teatro Nuovo, tel. 011-6500211; Vignaledanza, tel. 0142-930005.

In programma anche gli stages dedicati a tango e recitazione poi i concorsi per giovani talenti





In alto il Laban Center Transition Dance. In basso la Nueva Compania Tangueros

GIRO di VITE

Vini di Langa sulle punte

Sergio Miravalle

CARLA Fracci nel 1958 divenne prima ballerina alla Scala. In quello stesso anno un gruppo di contadini, guidati da quel concreto sognatore che era Arnaldo Rivera, fondò la cantina sociale «Terre del Barolo», unica grande cooperativa tra gente di Langa che superò l'individualismo atavico. Lei volteggiava sulle punte e loro con i piedi ben piantati a terra per affrancarsi dalla morsa dei commercianti e mediatori di uve.

Oggi la cantina conta 500 soci, ha compiuto 42 vendemmie, produce vino per 17 miliardi l'anno, ottenendo all'estero il 40% del fatturato. L'attuale presidente Matteo Bosco ha convocato una giuria, presieduta da Tito Stagno, affidandole il compito di individuare ogni anno una donna da affiancare all'immagine della marchesa Giulia Colbert Falletti, la prima «testimonial» del Barolo, colei che lo fece [illegible] [illegible] corte dei Savoia. La storia vuole che la marchesa inviò al re Carlo Alberto 325 botticelle del suo vino, una per ogni giorno dell'anno, esclusi i 40 della Quaresima.

Carla Fracci la marchesa e le 325 bottiglie di Terre del Barolo

Ecco perché sabato mattina, saranno consegnate a Carla Fracci, scelta come protagonista della prima edizione del premio, 325 bottiglie di vini di Langa. Ci sarà anche [illegible] bottiglia rarissima proprio dell'annata 1958, la prima della cantina, ed è lo stesso [illegible] dell'ascesa della Fracci [illegible] le «etoiles» della danza.

Storie di donne e di vino con una frizzante [illegible]. Il premio di Castiglione Falletto è arricchito dal riconoscimento «Lunetta d'argento» destinata ad [illegible] donna emergente dell'ultima stagione. Sarà Luciana Littizzetto a ritirarlo. All'attrice torinese, di stirpe astigiana, cpia mamma faceva la lattaia, il vino mi piace, ma [illegible] esagero, quello in barrique a volte mi sembra una spremuta di parquet, troppo gusto di legno», andrà anche una bottiglia di Barolo dell'annata 1964, una delle migliori del Dopoguerra, l'anno della sua nascita.

Due donne premiate in Langa e un'altra lo sarà domani a Ricaldone, sulle colline dell'Acquese, anche in questo caso in una cantina sociale.

Maura Malfatto è una [illegible] laureata a Torino con [illegible] [illegible] comparativa sul linguaggio enologico in italiano e in inglese. Con lei ci sarà Giorgio Strocco, neo ingegnere chimico, che ha studiato i problemi di tappatura del vino. Le loro due tesi entrano per prime a far parte del Centro di documentazione per la viticoltura e l'enologia ospitato dalla cantina di Ricaldone. Lo ha voluto il presidente Franco Zoccola. Sarà un punto di studio sulla storia e l'evoluzione dell'enologia. Giusi Mainardi del centro studi Oicce di Canelli, che ne è la direttrice, intende realizzare una enobiblio[illegible] e banca dati in continua evoluzione arricchita dalle ricerche e dalle tesi di laurea a sfondo enologico. Ogni neo laureato, italiano e straniero, sappia che consegnando una copia della sua tesi al Centro riceverà, [illegible] avevamo anticipato a gennaio in questa stessa rubrica, anche una «lode vinosa», ovvero 36 bottiglie della cantina di Ricaldone. Studiate e brinderete.

Vicolungo

Arrivano i cantanti di «Giro l'Italia tour 2001»

Stasera a Vigevano, in Lomellina, sono attesi con «Giro l'Italia tour 2001» anche Gino Paoli, Paola e Chiara, i Dik Dik; domani sera a Vicolungo nel Novarese la manifestazione punta [illegible] gli altri [illegible] Bertoli, Ferradini, Daniele Groff e Gatto Panceri. Anche nel capoluogo è annunciata una tappa a metà luglio. Ogni sera cambia il «cast» di cantanti con artisti noti e giovani promesse.

Garessio

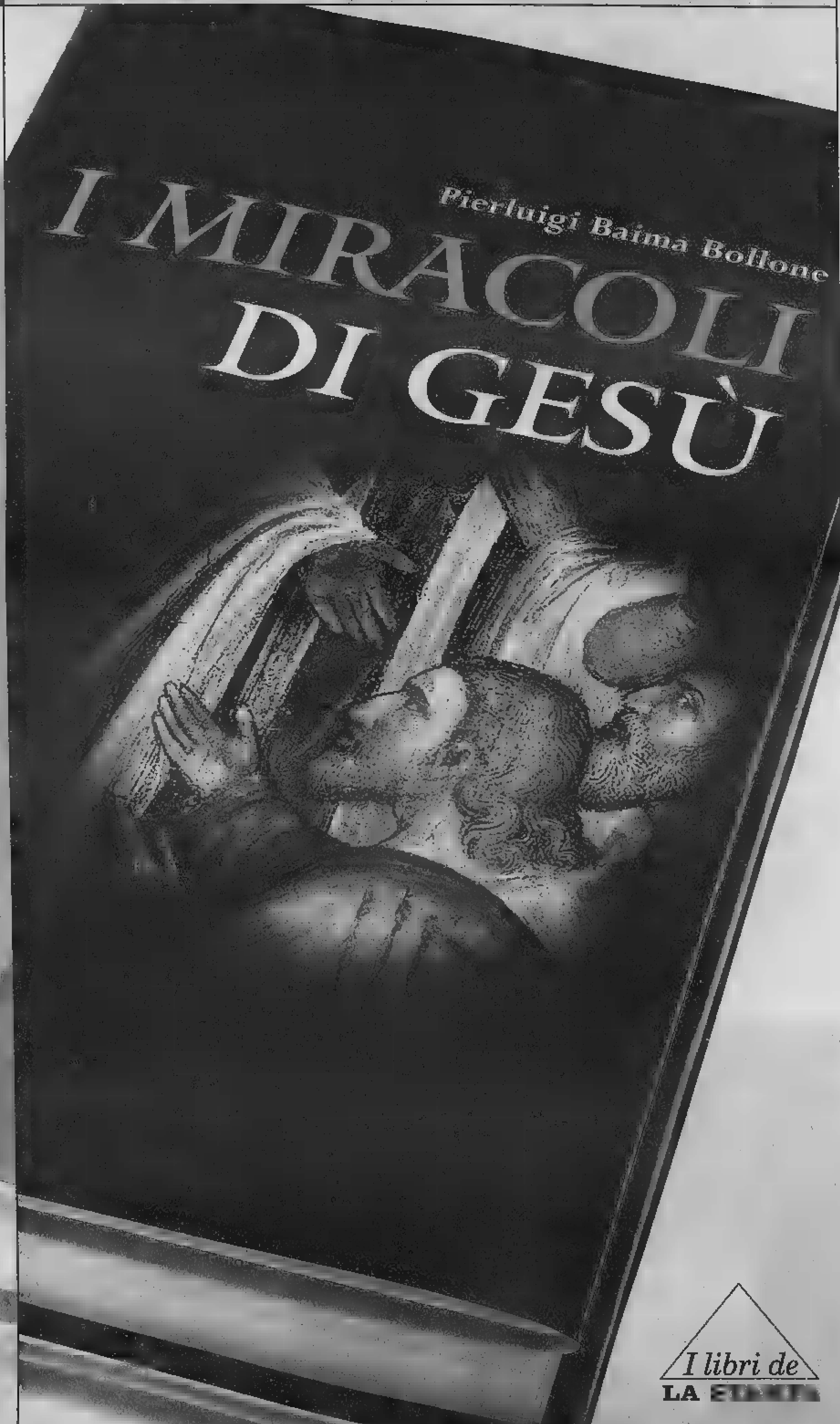
Prevendite per la serata-tributo a Fabrizio De André

Sono aperte le prevendite per i biglietto dello spettacolo allestito in omaggio a Fabrizio De André in programma sabato. Numerosi gli ospiti che saliranno sul palco: Antonio Albanese, Vittorio [illegible] Scalzi, David Riondino, Roberto Vecchioni, Premiata Forneria Marconi, Li Troubaires De Coumboscuro, e tanti altri. Il biglietto [illegible] [illegible] mila lire. Gli interessati possono rivolgersi a Cuneo da Muzak; a Mondovì da Veco dischi, a Garessio [illegible] Pasticceria Cagna, tabaccheria Odda e Bar Porto.



lucazanini.it

Segni di luce.



La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67.
E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCHIMEDIA Tel. (0125) 425084
Dancer in the dark (ore 21,30)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Shrek (ore 20,30; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE.
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Shrek**
cartone animato.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 18,30; 21,30.
Lire 12.000/1[illegible]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
[illegible]: 22,30.
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
La stanza del figlio di Nanni Moretti
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

[illegible]. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.588.
OGGI RIPOSO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]: 16; 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000.

[illegible]. Inf./Tel. 015-93.899.
CHIUSO.

ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16; 21; 23. Lire 12.000/8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
CHIUSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
CHIUSO.

LUX. Inf. Or. Tel. [illegible]-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-256.544.
CHIUSO.

LUX. [illegible] 0163-22.698.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488 714.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4457486.
CHIUSO.

ODRA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



VIP. [illegible] 0321-625.668.
[illegible] **Harbor.** Or.: 21,30 spettacolo unico
Fer, fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto, fest. e pref.: L. 12.000; 8000; lun.-fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474.826.
Billy Elliot con J. Bell. Or.: apertura Broletto or.: 21. Feriali, festivi L. 10.000; rid. 6000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Shrek. Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible], 9000; martedì fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
Shrek, or.: 20; 22,30.

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 83.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
La stanza del figlio, di Nanni Moretti. Or.: 21,30. Ingr.: Lire 9.000; rid. 6000

VARDONI.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Il colpevole. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible] 1. [illegible] 0322 - 81.741.
Shrek. Or.: 20,15; 22,15.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il sarto di Panama. Or.: 20,15; 22,15. Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor. Or.: 21,30, spett. unico
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

BELLARDINI
Tel. 0321 - 51.95.23.
Passione ribelle, or.: 21,30
Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singola proiezione L. 8.000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia - Il ritorno
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Panama
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20,40; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Little Nicky
Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Chocolat
Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102
Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.783. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 1[illegible]

S. PELLICO
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122.

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE
Tel. 0323 - 81.459.
Oggi riposo

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
[illegible]
Or.: 21,30

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
oggi ri[illegible]

SOCIALE [illegible] SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Shrek
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Dimmi che non è vero.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Chiuso.**
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un affare di gusto - Une affaire de goût.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **A mia sorella!** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pronti alla rissa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **My generation.** Or.: 1[illegible]30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Almost blue.** Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast [illegible] fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE [illegible] B. [illegible] ang. via [illegible] tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA [illegible] Trajani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL [illegible] 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible]. 541.[illegible]. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **[illegible] stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22.15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: [illegible] 17,30. **L'ultimo bacio.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 16,30; 18,20. **Alta fedeltà.** Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'infedele.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma [illegible], tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Il Regio [illegible] concerti a ingresso libero con gli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ore 21 a Fontanile (At) **Ottetto [illegible] fiato e archi.** Info tel. 0141 433216. ore 21. San Maurizio d'Opaglio (No): **Trio con pianoforte.** Info tel. 0141 433216. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Night & Day.** omaggio multimediale a Frank Sinatra. Soggetto e ideazione di Gianmaria Venditti. Regia e sceneggiatura di Anna Gasco. Coreografia di Haydée Caruti. Con il Balletto Ensemble e la live band «Ad Lib». Info e inviti: Teatro Ensemble. Tel. 0339 1416346.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Conferma degli abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri per la recita della domenica (diurna) e informazioni per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni [illegible] lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi [illegible] Il [illegible] **all'occhiello** - [illegible] stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. [illegible] e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

[illegible] [illegible] Thriller. Il debutto alla regia di Alex Infascelli narra [illegible] una detective mandata a Bologna sulle tracce di un serial killer che sceglie come vittime gli studenti del Dams. ● ● ●
[illegible] **L'ATTAQUE.** Drammatico. Il film [illegible] francese Robert Guediguian racconta di [illegible] amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ● ● ■
[illegible] [illegible]**O.** Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, [illegible] storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
A MIA S[illegible] Drammatico. [illegible] regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza [illegible] la madre. ● ● ●
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di B[illegible] [illegible] miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ● ● ●
[illegible] **CHE NON E' VERO.** Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano... finché scoprono che potrebbero [illegible] re fratellastri.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ● ● ■
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ● ●
L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann racconta di una donna che va [illegible] trovare uno scrittore e gli narra [illegible] sua tormentata vita sentimentale. ● ●
LA MOSSA [illegible] DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger [illegible] un'infermiera che si prende cura di [illegible] bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Olmi [illegible] ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ● ■ ■
MY [illegible]TION. Musicale. Il film documentario di Barbara Kopple riper[illegible] le [illegible] edizioni del festival [illegible] Woodstock, a cominciare da quella celeberrima del 1969. Sul palco, fra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Peppers. ● ● ●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito [illegible] ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ● ■
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [illegible] cecchino russo. ● ● ●
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato [illegible] due capitoli [illegible] «La coscienza di Zeno», [illegible] di [illegible] che s'innamora della figlia di [illegible] suo nuovo amico. ● ■ ■
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ■
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
PRONTI ALLA RISSA. Commedia. Gordie e Sean [illegible] due fans del re del wrestling che quando assistono alla sconfitta del loro eroe si ripromettono [illegible] rimetterlo sul trono.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] Manoel De Oliveira s'inizia [illegible] attore teatrale la cui vita viene sconvolta [illegible] morte della famiglia in un incidente stradale. ■ ● ● ●
IL [illegible] PANAMA. Thriller. Dal romanzo [illegible] John Le Carré, [illegible] vicenda del miglior [illegible] Panama (Geoffrey Rush) ricco [illegible] informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica (Brosnan) ● ● ●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano [illegible] riva al mare e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne [illegible] solitario in una villa.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
LA STANZA [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ● ● ● ●
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ● ●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ● ● ■
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in [illegible] ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, [illegible] propone di diventare [illegible] assaggiatore personale. ● ●
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
WHIPPED. Commedia. L'intraprendente Mia [illegible] perdere la testa a tre amici, il cui rapporto rischia così di incrinarsi.

Le novità dell'estate arrivano dai bagni marini che si trasformano in locali dove si balla e si ascolta musica live

La notte si vive in spiaggia

Viaggio nelle discoteche on the beach

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Beach on the beach sotto il sole la pelle brucc, so[illegible] a luna ancor di più». Era questo il ritornello malizioso che il trio comico dei Trettré cantava in una trasmissione televisiva andata in onda alcuni anni fa. Un ritornello che ben [illegible] adatta all'estate appena iniziata in Riviera, [illegible] vede un numero crescente di spiagge trasformarsi sul far della sera in locali notturni in riva al mare. Chiusi gli ombrelloni e risistemate le sdraio, gli stabilimenti balneari si concedono una piccola pausa intorno all'ora di cena prima di riaprire i battenti fra le 22 [illegible] le 24 [illegible] serate musicali, feste a tema, concertini, dj, lezioni di ballo latino americano, grigliate, cocktail, sangria e bagni a mezzanotte.

Sono loro, i locali «on the beach», la novità di maggior successo del divertimento estivo in Riviera. Dal Tigullio a Sanremo se ne contano almeno una ventina, di cui alcuni di recentissima apertura. Negli allestimenti la fantasia la fa da padrone: a pochi metri dal bagnasciuga compa[illegible] capanne e tende in stile afro, torce e amache simil-Hawai. [illegible] mare sovente è illuminato e non mancano gli effetti speciali come quello della neve artificiale sparata da mini-cannoni al «Nettuno Beach» di Borgio. L'atmosfera, rilassa[illegible] e informale piace, al punto che, ogni sera, si formano davanti a questi locali lunghe code di gente in attesa di entrare. Più che moda [illegible] tendenza consolidata.

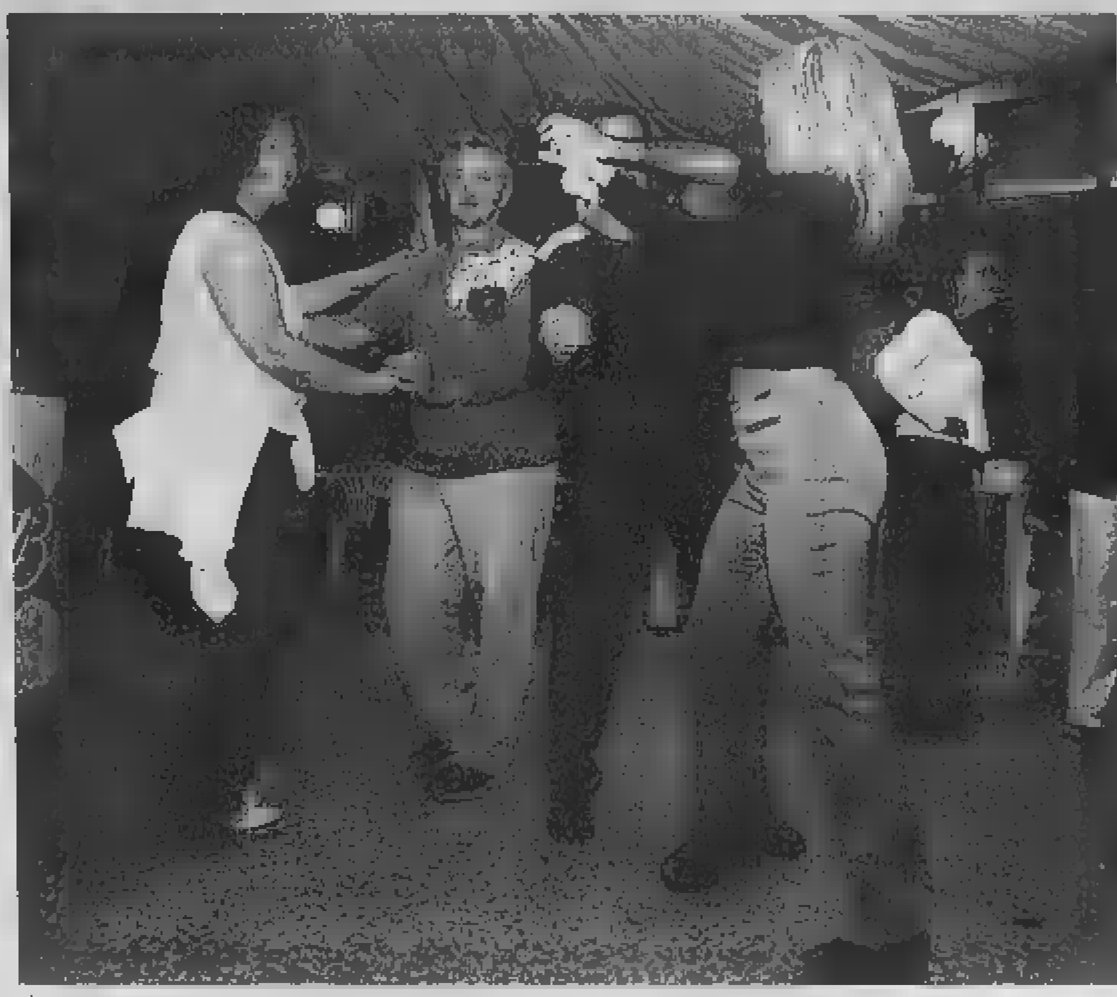
In provincia di Savona, i «disco-[illegible]» sono diventati motivo di richiamo per i giovani (alcune sere della settimana c'è più gente lì che nelle discoteche tradizionali). [illegible] provincia di Genova e nel Tigullio, il Covo di Nord-Est di Santa Margherita è stato fra i primi [illegible] credere in questa nuova forma di intrattenimento creando uno spazio dance sulla scoglie[illegible] i ritrovi simbolo del Levante, [illegible] dei [illegible] nella baia di [illegible] dove, ad alcune feste, è consentito arrivare solo via mare. Si balla sul bagnasciuga anche al «Bunker on the beach» dei bagni Estoril di Riva Trigoso mentre, a Quarto, i bagni Cateinin ospitano la versione estiva del genovese «Sunshine Tricchè».

A farla [illegible] padrone, in provincia di Savona, sono le Albissole. Un vero fenomeno stagionale è la discoteca «Soleluna» dei bagni Miramare di Albissola Marina (5 mila metri quadri) che, arrivata al suo secondo [illegible] [illegible] vita, propone musica [illegible] vivo e dj. Sempre ad Albissola Mare, da qualche giorno è in funzione lo «Ju-BamBeach», novità assoluta dell'estate 2001, versione estiva dello Ju-Bamboo che propone concerti e spettacoli di cabaret in collaborazione con lo Zelig di Milano». Ad Albisola Superiore è aperto da alcune stagioni il «Mivida Golden Beach» con serate latine e dance revival.

Novità dell'estate anche il nuovissimo disco-village «Playa Pilar» in località Merello a Spotorno. Si tratta di un grande stabilimento balneare di proprietà comunale, dato in gestione ad una cooperativa, che proporrà il martedì, il venerdì e il sabato musica da ballare con lo staff del «Face». Il mercoledì [illegible] la domenica, i bagni Hilton di Noli si trasformano nell[illegible] discoteca «Bajda» mentre ogni lunedì sera, da sette anni a questa parte, si balla a Borgio [illegible] «Nettuno Beach». Aperti nel Savonese altri due locali che sono stati fra i primi in Liguria ad introdurre la discoteca col sottofondo del rumore del mare: il Daubaci di Vado e il «Tropicana» di Loano. Il Daubaci, da parecchie stagioni, apre al pubblico la sua area «Boombastick» proponendo ogni sera generi musicali diversi. Il Tropicana (ex Marinella), nei pressi [illegible] porto di Loano, [illegible] senz'altro l'antesignana [illegible] discoteche sulla spiaggia nel Ponente. Già alla fine degli anni '70 si ballava nella [illegible] veranda in riva al [illegible] e negli anni '80 la sua spiaggia era diventata l'emanazio[illegible] estiva dello storico «U'Brecche» di Alassio con il nome di «U'Brecche Mare». Meno [illegible] rispetto al savonese, i locali dell'imperiese vantano però serate di tutto rispetto. Fra questi il «Pico De Gallo» sulla spiaggia del Lido Imperatrice di Sanremo e l'«Acquasalata», versione estiva dell'omonima discote[illegible] dianese che da giugno a settembre si trasferisce nella baia di Imperia con dj e musica dal vivo.

[illegible] BOOM DI PRENOTAZIONI

Il botteghino, per la prima volta situato al Cinema Teatro «Vittorio Gassman» (tel. 019-610167), è stato preso d'assalto: è la conferma tangibile dell'indice di gradimento del programma del 35° Festival di Borgio Verezzi, [illegible] miscela sapientemente tradizione (con autori classici come Shakespeare, Plauto, Gozzi e Schiller) e novità, attraverso graffianti scrittori contemporanei come Stefano Benni e Douglas J. Cohen. I più gettonati, per il momento, sono i primi spettacoli in cartellone: «La storia di Oneband Jack», con Ugo Dighero (dall'11 al 14 luglio), «Miles Gloriosus» con Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (19-21 luglio), e «Falstaff [illegible] le allegre comari di Windsor» con Giorgio Albertazzi (26-28 luglio). Ma già ci sono prenotazioni anche per «L'amore delle tre melarance» (Lello Arena), il musical «Serial killer per signora» e la «Maria Stuarda» del duo Pozzi-D'Abbraccio. I prezzi: 38 mila (ridotti 33 mila), abbonamenti (per cinque serate) 175 mila. [s. d.]



La dance sulle spiagge sta diventando la moda dell'estate per giovani e meno giovani sulla Riviera ligure

Da sabato fino all'8 settembre il programma della Navigazione si lega [illegible] La Stampa

Magia di lago: crociere sotto le stelle

Invito dal Verbano per danze, pianobar e cene [illegible] bordo

ARONA

La magia del lago, l'incanto [illegible] città rivierasche, arte, turismo, cultura: il Lago Maggiore offre tante attrattive. Un tour incantevole dal Novarese al Verbano Cusio Ossola che passa dalle isole Borromee alle antiche ville, ai giardini ben curati. Non si ferma neppure al calare del sole. Anzi. E' «by night» che il lago rivela mille opportunità di divertimento. I nottambuli sono avvisati: il Maggiore significa anche una serata a bordo delle motonavi, tra musica, ballo e allegria. Garantiscono la Navigazione Lago Maggiore [illegible] La Stampa, che firmano anche quest'anno un abbinamento di successo, le crociere notturne. Il programma si allunga da sabato fino all'8 settembre. La tabella [illegible] marcia ripropone al mercoledì «Piano Boat», «Notturno sul lago» il venerdì, [illegible] sabato «Spaghetti e lago blu». Pronta a salpare la motonave Verbania, che attende i festaioli agli scali delle varie città.

E poi via, verso il centro lago, per ammirare la sponda lombarda del Maggiore, con l'eremo di Santa Caterina, le isole Borromee, le città rivierasche. Il Maggiore [illegible] un'esplosione di colori, di immagini che rendono unica la serata. Basterebbe già questo, ma la Navigazione ha voluto offrire altri spunti di divertimento ai passeggeri. Tre ore di musica, ballo, motivi evergreen ed ultimi successi della hit parade per chi non rinuncia al ballo nemmeno in questa occasione. La compagnia [illegible] prevede quest'anno anche la possibilità [illegible] cenare [illegible] bordo e dedica il sabato ai gourmet, con la proposta [illegible] «Spaghetti e lago blu». Il tagliando qui a fianco consente ai lettori di usufruire di [illegible] sconto del 20 per cento sul prezzo del biglietto. Il numero verde 800-551801 è a disposizione per informazioni dettagliate sulle partenze (che avvengono in linea di massima [illegible] le 20,30 e le ore 21). Il tagliando [illegible] presentato, esclusivamente in originale, agli sportelli della compagnia: inizia così la magica notte sul lago. [c. m.]



Stasera a Saluzzo

Gisella Bein e il dramma desaparecidos

SALUZZO. Gisella Bein indosse[illegible] stasera (ore 21,30), a Casa Cavassa i panni [illegible] una delle Madri di Plaza de Mayo. La pièce, intitolata «Più di mille giovedì», è tratta da «Lo irregolari» [illegible] Massimo Carlotto che ne ha [illegible] la riduzione scenica [illegible] Assemblea Teatro. La rappresentazione, diretta [illegible] Renzo Sicco e Lino Spadaro, è un monologo, [illegible] non un assolo: mentre Gisella Bein occupa la scena, le si affiancano i ricordi, le testimonianze, i drammi narrati dalle voci di Claudia Facchini, Monica Fantini, Elisabetta Pogliani, Paola Zecca, Marco Pejrolo accompagnate dalle musiche di Silvana [illegible] Lorenzo y Los Nocturnos, Gabriel Faurè, Alice [illegible] Matching Mole. Il monologo [illegible] nella memoria. [illegible] dramma di Isabel [illegible] quello [illegible] tutte le donne di Plaza de Mayo, perché ognuna porta con sè, condivide il dolore di tutte le altre madri di desaparecidos, [illegible] quei giovani [illegible] nell'Argentina della dittatura [illegible] scomparsi e non hanno lasciato di sè che un tragico vuoto. Il biglietto costa 10 mila lire. [v. p.]

Dopo l'Alfieri satirico

[illegible] e di Cossiga

ASTI. Si apre stasera Astiteatro con la prima assoluta della satira «Il divorzio» di Vittorio Alfieri con la regia di Ugo Gregoretti che è anche il protagonista. Lo spettacolo andrà in [illegible] dalle 21,30 [illegible] palazzo [illegible] Collegio, in via Carducci 34. Ingressi: [illegible] mila lire (20 mila ridotti). La satira sarà replicata ogni sera fino a domenica.

Nel cortile adiacente da domani alle 23,30 ci saranno gli appuntamenti del dopoteatro intitolati «Notti d'artista». [illegible] primo, dal titolo «Il galantuomo e [illegible] mondo» sarà dedicato [illegible] Leopardi [illegible] Chopin, con Arnoldo Foà e il pianista Giorgio Costa. Sabato sera ci sarà invece «La passione e la politica», incontro con l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga a cura di Piero Testoni [illegible] Piero Nuti e Fabio Storelli. L'ingresso alle «Notti d'artista» è gratuito per chi ha assistito allo spettacolo in prima serata e abbonati, per [illegible] altri partecipanti [illegible] 15 mila lire. Informazioni e prenotazioni: 0141 / 399.497 o 011 / 66.15.447; www.comune.asti.it oppure www.tkts.it. [c. f. c.]

Rimini e Mestre sulle tracce dell'attaccante che ha ancora un anno di contratto

Si apre un'asta per Mirabelli

Ma la Pro annuncia: il bomber è incedibile

VERCELLI

Rimini non avrà le attrattive artistiche di Madrid, ma pure la città principe della Riviera romagnola rischia [illegible] trasformarsi, in [illegible] Pro, in una sorta di «sirena» per le bianche [illegible] che. Dopo aver «tentato», peraltro invano, mister Braghin, il Rimini sembra essere tornato alla carica. Stavolta nel mirino dei biancorossi ci sarebbe niente[illegible] meno che il bomber Walter Mirabelli.



Walter Mirabelli è giudicato incedibile dalla società bianca. All'attaccante della Pro si sono interessate negli ultimi giorni il Mestre e il Rimini che ha richiesto il capocanniere. Il team romagnolo nelle scorse settimane aveva tentato anche Braghin

Il re [illegible] bomber della serie C (ventiquattro centri in stagione), legato da [illegible] altro anno di contratto era stato, di fatto, blindato dalla società bianca. Dunque le voci [illegible] giungono dalla Romagna sarebbero prive [illegible] fondamento, [illegible] le classiche fantasie estive di società che provano il colpo del mercato. Anche perché [illegible] Rimini non è l'unico club interessato a Mirabelli. [illegible] Mestre, tanto per restare in C2, [illegible] nasconde le proprie intenzione di avvalersi dell'ex cosentino per ritentare la scalata alla C1.

[illegible] da [illegible] Massaua il direttore generale Sandro Turotti provvede a rassicurare i tifosi: «Ho incontrato [illegible] nuovo ds del Rimini. Nel discorso è uscito [illegible] nome di Mirabelli che i romagnoli vorrebbero ingaggiare. In pratica la trattativa non è neppure iniziata, dal momento che abbiamo giudicato incedibile [illegible] giocatore». Dunque gli assalti al bomber sono, eventualmente rinviati all'apertura ufficiale del calcio mercato.

Per [illegible] momento, quindi, la Pro si tiene ben stretta Mirabelli pur continuando a «monitorare [illegible] eventuali attaccanti: «An[illegible] perché - precisa Turotti - le partenze di Caracciolo e Valse[illegible] dovranno in qualche maniera venire colmate».

Ma i problemi più pressanti riguardano difesa [illegible] centrocampo per coprire le falle dovute alle partenze di Zaninelli (sicura) [illegible] Speranza (ormai ineluttabile). Con le valige in [illegible] anche Ficco (riscattato dal Torino e girato in prestito), Stefano Motta, Panzanaro e Teti che, in accordo con la Pro, troverà sistemazione in una squadra che possa garantirgli il ruolo di titolare.

Quindi restano da definire le posizioni di Varrenti e Passariello in scadenza [illegible] contratto: «Avremo un incontro a breve termine - osserva Turotti -: da parte di entrambi c'è la volontà di un accordo». I primi colpi sono dunque rinviati anche se «radio mercato» continua a parlare di Alessandro Comi (queste almeno le voci che arrivano dalla sponda varesina) e Manuele Bruni, difensore di fascia [illegible] Lumezzane.

Intanto resta tutto fermo in casa della Biellese. I bianconeri, dopo gli acquisti di Spinale (dal Mocalieri) e Ligori (dal Varese) sono alla finestra nell'attesa di soddisfare alcune delle richieste del nuovo mister Bacchin. Una [illegible] queste potrebbe essere il centrocampista Merlo, la scorsa stagione in serie [illegible] con il Brera. [p. m. f.]

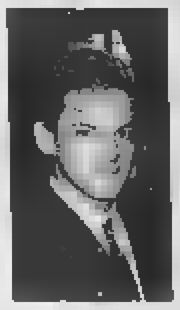
TIRO A VOLO

Convocato con pochi giorni di preavviso

Pellielo controvoglia in Coppa del mondo

VERCELLI

Al poligono di Lonate Pozzolo, Giovanni Pellielo non ci voleva andare. Invece per esigenze [illegible] copione (leggi obblighi federali) il tiratore vercellese [illegible] regolarmente in pedana per la terza prova di Coppa del mondo.



Giovanni Pellielo quest'oggi e domani a Lonate Pozzolo disputerà la terza prova di Coppa [illegible]

Dopo il bronzo di Sydney e la parentesi in Egitto per i mondiali, Pellielo non aveva programmato altri impegni per questo s[illegible] [illegible] stagione. Invece, trattandosi di una gara che disputa in Italia il ct azzur[illegible] Albano Fera ha convocato Pellielo (e gli altri del team olimpico, con la sola eccezione [illegible] Viganò). «Non è pensabile preparare una manifestazione [illegible] [illegible] alto livello [illegible] in pochi giorni - conferma Pellielo -: questo io [illegible] i miei compagni l'abbiamo fatto presente al presidente della Federazione Rossi. Alla fine, però, [illegible] ce la siamo sentita di disertare la prova».

Così, ricomposta la querelle, questa mattina Pellielo sparerà nella prima batteria da 75 col[illegible]. Domani la replica su [illegible] piattelli. I migliori [illegible] della generale, poi si qualificheranno la finale, prevista sulla distanza dei 25 bersagli.

In pratica sarà un'altra sorta di mini-olimpiade, visto che i tiratori in gara [illegible] più di [illegible] in rappresentanza di 80 Nazioni: «Sotto questo profilo, anzi, il lotto [illegible] partecipanti [illegible] numericamente superior[illegible] a quello dei Giochi - precisa Pellielo -. Ecco perchè avrei preferito prepararmi con maggior tranquillità. Ma visto che ormai ci sono, farò di tutto per entrare tra i finalisti». [p. m. f.]

Questa [illegible] l'attesa cerimonia di consegna

La notte degli Oscar E' Randazzo la star

VERCELLI

A quale campione verrà assegnato il «Premio Panathlon», ovvero l'Oscar dello sport vercellese? [illegible] chi saranno gli atleti, ugualmente prestigiosi che faranno idealmente da damigella d'onore al vincitore? La risposta oggi alle 20,15 al Modo Hotel quando verrà svelato [illegible] verdetto dell'apposita giuria.



Lo spadista Maurizio Randazzo sarà l'oratore ufficiale dei Premi Panathlon 2001

[illegible] l'appuntamento che chiude l'anno panathletico è un'occasione per fare il punto sullo sport vercellese. Ringraziare i protagonisti che [illegible] [illegible] loro imprese hanno esaltato [illegible] nome di Vercel[illegible] ai massimi livelli. Ma è anche la «festa della giovinezza», dove i futuri campioni ricevono il primo, significativo riconoscimen[illegible]. Come sempre, oltre al Premio Panathlon per il miglior atleta in [illegible] assoluto, verranno premiati gli juniores e gli under [illegible].

Un momento, insomma, dove passato e futuro si fondono in un'unica grande kermesse di sport. Di spicco anche l'oratore ufficiale: Maurizio Randazzo. Lo spadista vercellese, due volte medaglia d'oro alle Olimpiadi e vincitore di tre titoli mondiali [illegible] squadre, avrà il compito di «traghettare» i presenti [illegible] il momento più atteso, quello delle premiazioni. Sicuramente Randazzo, più volte premiato al Panathlon racconterà ai ragazzi le proprie esperienze: dai primi assalti sulle pedane della Pro ai trionfi di Atlanta e Sydney.

Una scelta senz'altro indovinata, visto che Randazzo rappresenta in qualche modo uno dei punti [illegible] riferimento dei giovani vercellesi che intendono avvicinarsi allo sport (e non [illegible] alla scherma). [p. m. f.]

CICLOTURISMO

Percorso di 40 chilometri

[illegible] a Gaglianico pedalata [illegible] per il [illegible] Tempia

GAGLIANICO. Si svolgerà sabato la «Cicloturistica della vita», organizzata dall'amministrazione comunale di Gaglianico e dal gruppo sportivo Amici del Ciclismo [illegible] Valdengo. Il ricavato della manifestazione, ed eventuali offerte che saranno raccolte tra i partecipanti, saranno devolute al fondo Edo Tempia che da anni si batte per la lotta contro i tumori e per la preven[illegible]. La cicloturistica è indetta sotto l'egida [illegible] Fci ed è aperta a tutti gli enti della consulta.

Ritrovo alle 13,30 in piazza della Repubblica a Gaglianico, la partenza alle 15. Quaranta i chilometri da percorrere ad andatura turistica: Gaglianico, Sandigliano, Cerrione, Vergnasco, bretella Lancia, Salussola, Arro, San Damiano, Carisio, Massazza, bretella Lancia, Vero[illegible] Sandigliano, Gaglianico. Per informazioni telefonare allo 0328.6793100. [l. fo.]

ATLETICA

Club laniero già al lavoro per la manifestazione in programma a settembre

Il Memorial Botta vuole Fiona May

Invitati dall'Ugb anche gli azzurri Mori e Levorato



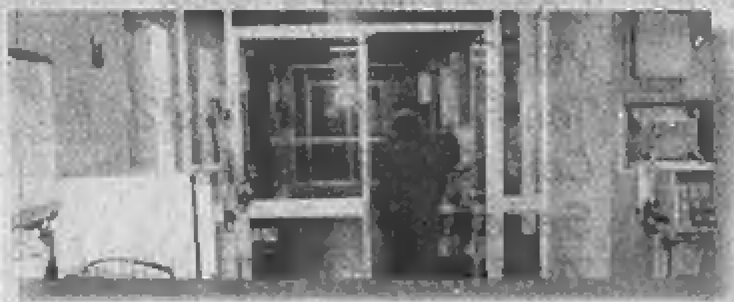
L'azzurra Fiona May, invitata a Biella

BIELLA

La pista e le pedane dello stadio La Marmora, attualmente in rifacimento, potrebbero essere inaugurate con una manifestazione di primissimo piano.

A Torino, [illegible] occasione del meeting di atletica Iaaf, i dirigenti dell'Unione Giovane Biella hanno potuto contattare atleti di livello internazionale con lo scopo di averli come protagonisti al Memorial Don Walter Botta-Trofeo Città [illegible] Biella in programma in viale Macallè il prossimo 22 settembre. Grazie alla collaborazione di Attilio Monetti, noto personaggio gravitante nel mondo dell'atletica internazionale, i responsabili dell'UGb hanno potuto trattare con personaggi quali Fabrizio Mori, campione del mondo in carica sui 400 metri ad ostacoli; Nicola Vizzoni, vicecampione olimpico nel lancio del martello e la velocista azzurra Manuela Levorato. I tre hanno accolto [illegible] piacere l'invito di gareggiare sulla rinnovata pista d[illegible] La Marmora, ma il grande [illegible] degli organizzatori, la cui realizzazione è legata a molti fattori esterni, rimane quello di avere in pedana anche la saltatrice azzurra Fiona May. Nei prossimi giorni, sull'agenda dei responsabili dello staff [illegible]tivo della società del patron Corrado Ferla figurano già appuntamenti con protagonisti [illegible] spicco e queste iniziative lasciano presagire che l'edizione 2001 del memorial Don Walter Botta segnerà un appuntamento particolarmente importante per l'atletica leggera biellese. Lo scopo societario principale è quello di avvicinare a questo sport il maggior numero possibile di giovani, proprio quei giovani che da qualche anno a questa parte stanno formando la colonna portante dell'Ugb regalando al club grandi soddisfazioni non solo a livello agonistico. [w. d. b.]

LA SALUTE PUBBLICA | RIVOLUZIONE IN CORSIA



AUMENTANO I CASI DI MENINGITE

L'allarme arriva dal movimento italiano genitori (Moige) e dalla federazione dei medici pediatri: la malattia è stata sottovalutata e sottostimata. I dati - hanno spiegato in una conferenza stampa a Roma - dicono che in Italia la meningite da pneumococco nel corso degli anni è costantemente aumentata: dai 109 casi registrati nel 1994 si è passati ai 309 del 1999. In totale 1262 persone colpite. Escalation anche in Piemonte: erano 5 i casi nel '94, sono diventati 22 nel '99. In sei anni sono stati segnalati 69 colpiti dalla malattia. L'allarme è confermato così dalle cifre. Il movimento genitori ha lanciato una campagna di informazione e prevenzione (il numero verde è 800-933363). Anche gli esperti sono concordi: il sistema di sorveglianza presenta alcune lacune, troppi casi non vengono denunciati. Sono anche concordi nell'auspicare l'uso di vaccini, già disponibili. Un sondaggio rivela che la meningite è la malattia che mette più paura ai genitori.

Riconvertito un ospedale su due

I privati nella sanità del futuro

Maurizio Tropeano

Il piano regionale prevede solo trenta strutture di alta specialità

Gli altri presidi diventeranno ambulatori e centri per lungodegenti

«Il perno della rete ospedaliera sarà costituito da 30 ospedali, secondo il rapporto di uno ogni 140 mila abitanti, dotati delle tecnologie più avanzate: 15 di nuova realizzazione e 15 oggetto di interventi strutturali». Di fatto un'ospedale pubblico su due di quelli esistenti in tutto il Piemonte viene riconvertito e riclassificato come presidi ospedalieri diurni o di primo livello. Il sistema Piemonte dovrà garantire 15 mila posti letto per acuti, 5000 per post acuti, 25220 posti letto in strutture residenziali per lungo degenti; 8400 posti letto in strutture semiresidenziali; 400 poliambulatori, 300 consultori 1600 ambulatori; 28 mila persone all'anno assistite dalle cure domiciliari; 1450 farmacie convenzionate, 140 punti di guardia medica e 250 mezzi di soccorso.

E' questo il modello della sanità tracciato dalla bozza di piano socio-sanitario regionale presentato dal direttore dell'Agenzia sanitaria regionale, Sergio Morgagni, e attualmente all'esame degli assessori. Per arrivare a questo il piano ipotizza una drastica riorganizzazione della rete ospedaliera (indicata nella tabella) con la conversione solo in provincia di Torino dell'Oftalmico, che diventerà la sede per una sperimentazione gestionale mista pubblico-privata, del San Giovanni Antica sede che entra nel Polo oncologico a disposizione delle Molinette e del centro tumori di Candiolo, degli ospedali di Avigliana, Venaria, Castellamonte e Carmagnola. Il Piano stima in 213 miliardi i possibili risparmi dell'operazione di conversione. Si riducono anche i posti letto dagli attuali 19.148 ai 15 mila previsti. E si accorpano anche una serie di Aziende sanitarie. Operazione che permetterebbe di recuperare in tutta la Regione 450 miliardi.

Questo sistema è stato studiato sulla previsione che «nell'arco del prossimo decennio il fabbisogno di ricoveri ospedalieri sarà complessivamente compreso tra 650-700 mila passaggi per un costo stimato pari a 4000-4100 miliardi l'anno.

Non solo. I privati entrano con forza nel «modello Piemonte». La bozza di piano prevede infatti di reperire una parte dei finanziamenti necessari alla costruzione dei nuovi ospedali, a partire dalla Molinette 2, di quello che servirà Moncalieri-Chieri e Carmagnola, il nuovo Martini-Maria Vittoria e a quello di Ivrea da «azioni di partnership pubblico-privato». Secondo il Piano «le imprese non solo forniscono finanziamenti ma partecipano a definire i modelli di carattere organizzativo-gestionali cui le strutture pubbliche devono tendere». Questa forma di collaborazione può avvenire attraverso «società miste, società per azioni, consorzi, fondazioni miste, outsourcing, global service, project financing, leasing immobiliare». Secondo la bozza «in tale prospettiva la sanità può diventare una vera e propria area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione».

CONVERTITI

Residenze per lungo degenze oppure ospedali diurni in cui vengono effettuate prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche. L'emergenza è assicurata da un punto di primo intervento attivo per 12 o 24 ore

- AVIGLIANA
- VENARIA
- CASTELLAMONTE
- CARMAGNOLA



OSPEDALI 1 LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. Prestazioni chirurgiche specialistiche con un ricovero non superiore alle 24 ore. L'emergenza è assicurata da un pronto soccorso attivo 12 o 24 ore

- GIAVENO
- SUSA
- CUORGNE'
- LANZO TORINESE
- VALDESE POMARETTO
- VALDESE TORRE PELLICE

OSPEDALI 2 LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, di medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. L'emergenza è assicurata da un Dea di primo livello.

- MARTINI
- MARIA VITTORIA-AMEDEO DI SAVOIA
- VALDESE
- GRADENIGO
- INFERMI RIVOLI
- CIRIE'
- CHIVASSO
- SANTA CROCE
- CHIERI
- IVREA
- PINEROLO

OSPEDALI 3 LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario.
Alta specialità medica e chirurgica. Sede di attività didattica. L'emergenza è assicurata da un Dea di secondo livello

- SAN GIOVANNI BATTISTA
- GIOVANNI BOSCO
- REGINA MARGHERITA
- SANT'ANNA
- CTO
- MARIA ADELAIDE
- MAURIZIANO
- SAN LUIGI
- CANDIOLO

Congresso a Torino

«Prevenire le piaghe da decubito»

Tre milioni di malati in Italia, quasi mille e seicento ricoverati in Piemonte nel '99 e un'altissima percentuale di mortalità - il 30% - tra i pazienti più gravi. Numeri che rendono chiaramente la dimensione del problema delle piaghe da decubito che affligge numerosi anziani, una malattia a rilevanza sociale di cui discuteranno - fino a sabato, al Lingotto - esperti nazionali e i soci dell'Aislec (Associazione infermieri studio lesioni cutanee).

«Il Piemonte è una regione fortunata - dice il presidente del congresso Elia Ricci, docente al Polo universitario dell'ospedale San Luigi di Orbassano, dov'è previsto un insegnamento sull'argomento (unico corso europeo) - perché rimborsa le spese e fornisce gratuitamente i bendaggi. E' l'unica, insomma, a puntare sulla cura e sulla prevenzione». L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio assicura che «nonostante i tagli, queste spese non saranno sacrificate».

Ma in cosa consiste la prevenzione? «L'uso di medicine avanzate - sottolinea Ricci - non solo ha il vantaggio di favorire la guarigione, ma riduce i carichi di lavoro di circa il 30%, permettendo così di assistere più persone».

E il presidente dell'Aislec Andrea Bellingeri - infermiere professionale al San Matteo di Pavia - aggiunge: «Per centrare questo obiettivo, fondamentale è la preparazione professionale. La nostra Associazione ha al proprio attivo la formazione di 7 mila professionisti e tre ricerche interdisciplinari. E tra i requisiti che devono maturare gli operatori del settore c'è proprio la convinzione di una prevenzione costante e qualificata».

Questa non solo contribuisce ad evitare tragedie come l'amputazione delle gambe, per degenerazione delle ulcere cutanee, ma rappresenta anche un'occasione di risparmio per le casse pubbliche. «Solo in Piemonte - precisa il professor Ricci - nel '99 sono stati spesi 15 miliardi per le amputazioni, a parte l'effetto devastante che procura su un anziano un intervento del genere, è evidente che è molto meglio sovvenzionare cure preventive». Soprattutto considerato l'elevato numero di anziani pazienti.

La sindrome è molto diffusa perché determinata da differenti malattie - se ne calcolano circa 150 - che provocano un arresto della circolazione e la formazione della cosiddetta piaga o ulcera. Alcune sono note come piaghe da decubito o ulcere delle gambe dovute a fattori circolatori, altre sono più rare come quelle causate dalla pressione alta o da malattie del sistema immunitario o da tumori. Immobilità e malnutrizione i principali fattori a rischio per questi malati, ma tra le cause - conclude il professor Elia Ricci - ci sono anche povertà, solitudine e abbandono in cui si trovano molti anziani». [g.lon.]

I REPARTI CHE CHIUDONO PER FERIE GARANTITE SOLTANTO LE EMERGENZE



La prima ecografia su una donna incinta viene effettuata al terzo mese della gravidanza: «Siccome gli ospedali di Torino non eseguono l'esame nel mese di agosto, è consigliabile anticipare o ritardare il momento in cui si decidere di avere un figlio», commenta una futura mamma

Ecografie vietate ad agosto

Il servizio sospeso in tutti i centri

Specchio dei tempi ha raccolto lo sfogo di due gestanti «In questa città non si può restare incinte a maggio»

Lunghe attese ai centralini poi finalmente ecco una soluzione «L'esame si fa ma solo pagando»

la denuncia

Grazia Longo

I figli? Mai concepirli a maggio, almeno in una città come Torino. Sì, perché al momento della prima attesissima ecografia - cioè ad agosto - gli ospedali ti rispondono picche.

Provare per credere, nessuno prenota l'esame per il mese del solleone. Nessuno - ma proprio nessuno - è disponibile ad occuparsi delle prime preoccupazioni delle future mamme. Il nostro tentativo di ottenere una prenotazione telefonica - dopo le segnalazioni del disagio da parte di due lettrici che hanno scritto a «Specchio dei tempi» - si è risolto con un nulla di fatto. Ma c'è un ma: se siete disposti a sborsare 150 mila lire, il posto magicamente si trova.

I primi della classe in quanto a intransigenza assoluta sono proprio gli specialisti dell'ospedale ginecologico d'eccellenza, il Sant'Anna. Tre centri per l'ecografia, due in ospedale più un altro alla clinica universitaria, ma neanche un posto libero ad agosto. Lo sa bene la futura mamma che s'è rivolta a «Specchio dei tempi»: «In questa città è forse meglio non rimanere incinte a maggio! Tutte le telefonate da me effettuate al Sant'Anna non hanno avuto esito positivo, trattandosi di centri chiusi o senza più disponibilità per ecografie di routine. Bisogna sempre e comunque pagare per un servizio al quale si ha diritto».

Eccola - oltre al servizio a pagamento - l'altra parolina magica: routine. Nel senso che il Sant'Anna non è disponibile ad eseguire l'ecografia di una donna in attesa senza problemi. Il servizio viene garantito solo in caso di gravidanza a rischio, definita di livello B. E anche qui certo non tutti i centralinisti sono gentili e chiari nelle spiegazioni.

«L'addetto al centralino - prosegue la nostra lettrice - mi ha risposto come se io sapessi già che tipo di ecografia fare (tipo A o B, come le buste di Rischiatutto), ma io non lo sapevo». E in ogni caso non appena una scopre di appartenere al tipo B, non è che le cose vadano meglio. «Mi hanno detto che per tutto il mese di agosto il reparto è chiuso e mi hanno dato altri numeri, ma anche lì non ho ottenuto nulla».

Esasperazione da stress d'attesa? Esagerazioni di chi s'arrende al primo tentativo? Pare proprio di no. Abbiamo bissato il percorso della lettrice e il capolinea è stato esattamente il medesimo, la fotocopia del suo pellegrinaggio da un centro all'altro.

Primo tentativo: il centro di prenotazione del Sant'Anna. «La sua è un'ecografia di tipo A? Spiacenti, ma non possiamo accontentarla». E guai a chiedere delucidazioni sui due differenti livelli, si viene immediatamente redarguiti con un sonoro «Son cose ormai sanno tutti». Alla richiesta di avere altri numeri oltre a quelli della stessa azienda sanitaria, poi, è impossibile essere accontentate. «Non sono la segretaria degli altri ospedali» risponde secca la centralinista.

Tentativo numero due, secondo centro del Sant'Anna: peggio che andar di notte, qui è addirittura impossibile parlare con chicchessia. Il numero o è sempre occupato o non risponde nessuno. Va un po' meglio - nel senso che trovi qualcuno che non solo ti risponde, ma cerca pure di aiutarti - al punto prenotazioni del quarto piano della clinica universitaria. «Né noi, né gli altri due centri possiamo farle l'ecografia. No, non è perché agosto è un mese con poco personale, è che ci occupiamo solo dei casi a rischio».

Alla nostra inevitabile domanda: «E io dove vado?» finalmente un'indicazione. «O si prenota da noi privatamente, l'ecografia costa 150 mila lire, oppure può telefonare agli altri ospedali cittadini».

Gli altri ospedali? Apriti cielo pure qui. Alle Molinette - il più grande del Piemonte - sui cinque numeri del Cup (Centro unico di prenotazione) non c'è uno con cui poter mettersi in contatto. Sempre occupato o non risponde nessuno. Idem al Mauriziano. Anche qui i tentativi sono stati numerosi, sia al pomeriggio, sia al mattino, ma il risultato non cambia: il numero del centro prenotazione ecografia neonatale è sempre occupato.

L'unica differenza la fa la centralinista, davvero molto gentile e disponibile: «No signora, non c'è posto per tutto il mese di agosto. Mi spiace molto per lei». Non sarà una grande notizia, ma almeno uno si mette il cuore in pace.

Il giro non è ancora completo, all'appello mancano l'ospedale Maria Vittoria e il Martini. Nuovo turno di telefonate, stesso genere di reazione. Ai centralini, rispondere rispondono, ma si tratta solo di una falsa speranza. «Sì, signora non c'è assolutamente problema, qui facciamo l'ecografia al terzo mese di gravidanza anche se non è a rischio».

Ah, finalmente un sospiro di sollievo, ma solo uno però. Perché un attimo dopo arriva inesorabile il solito ritornello: «Ad agosto? Per carità, neanche a parlarne».

«Privilegiamo gli interventi complessi»

Il direttore del Sant'Anna: non possiamo fare miracoli

Assodato che a Torino nel mese di agosto è impossibile sottoporsi all'ecografia al terzo mese di gravidanza - a meno che non ci siano seri rischi per la salute o che si vogliano o si possano spendere 150 mila lire -, resta aperta la questione Sant'Anna.

Ci aiuta a chiarirla il direttore generale dell'azienda sanitaria, Gianluigi Boveri.

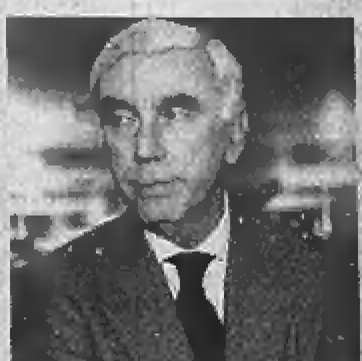
Dottor Boveri, perché l'ospedale ginecologico di riferimento non è in grado di rispondere ad una simile richiesta?

«Può sembrare strano, ma non realizziamo simili esami proprio perché siamo il centro ginecologico d'eccellenza».

Com'è possibile?

«Il nostro personale si dedica a interventi più complessi e più gravi. Per l'ecografia al terzo mese ci si può rivolgere agli altri ospedali».

E quali sono gli esami prioritari che effettua la vostra azienda?



Gianluigi Boveri, Sant'Anna

«Secondo i dati registrati dalla direzione sanitaria, abbiamo innanzitutto incrementato il numero dei parti, saliti nell'ultimo anno da 7 mila e 600 a quasi 8 mila e 200. E in ogni caso anche il numero delle ecografie è abbastanza alto».

Quanto?

«Ogni anno si effettuano tra le 17 mila alle 20 mila ecografie, 12 mila al Sant'Anna e il resto alla clinica universitaria. Le ecografie sono quasi sempre legati ad esami per verificare se una gravidanza è veramente a rischio».

Ad esempio?

«Esami come il test per i villi coriali, l'amniocentesi, il wald, più noto come tri-test, indispensabili, in alcuni casi, per accertarsi che il bambino non sia portatore di handicap».

Non è dunque una questione di costi.

«No, perché la Regione retribuisce comunque la prestazione agli altri ospedali».

A pagamento, però, è possibile anche al Sant'Anna.

«E' previsto dalla legge, nel rispetto della libera professione all'interno delle strutture pubbliche. L'importante è che avvenga, come avviene, negli interessi dell'azienda».

Per il vostro personale è proprio impossibile eseguire anche le ecografie di routine?

«Sì, facciamo già tutto il possibile con l'organico che abbiamo».

Quanti sono gli addetti alle ecografie?

«Al Sant'Anna ci sono un'ostetrica, tre infermieri e due amministrativi. Alla clinica universitaria invece due ostetriche, due ausiliari e un amministrativo. Con questi numeri non possiamo certo fare miracoli». [g.lon.]

La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio.



ALL'UNIVERSITA' DI TORINO



BUONI SCUOLA, POLO ACCELERA

La maggioranza di Centro-destra che governa la Regione Piemonte prova ad accelerare l'iter per l'approvazione della legge sui buoni scuola «ritenendola una priorità assoluta e irrinunciabile già per il prossimo anno scolastico». I capigruppo della Casa delle Libertà e l'assessore alla Cultura ed Istruzione, Giampiero Leo hanno concordato di ritirare tutti i progetti di legge della maggioranza relativi all'argomento in questione. Ci sarà un impegno straordinario nei lavori di Commissione con il raddoppio delle sedute e l'accantonamento di qualsiasi altro disegno di legge della Giunta Regionale, assegnato alla Commissione Cultura del Consiglio Regionale.

Neolaureati, pochi senza lavoro

Solo sedici su cento disoccupati dopo un anno

Maria Teresa Martinengo

Ad un anno dalla laurea il 64,7 per cento dei giovani torinesi ha trovato un lavoro, il 16 per cento lo sta cercando, gli altri (soprattutto i neodottori in Medicina, Giurisprudenza, Psicologia) sono impegnati in corsi di specializzazione. I dati emergono dall'Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati (sessione estiva '99) dell'Università di Torino, realizzata dall'Osservatorio regionale per l'Università e il Diritto allo studio, sponsorizzata dall'Ateneo, dal consorzio interuniversitario Almalaurea e dal Ministero.

La ricerca, basata sulla banca-dati Almalaurea (cui fanno riferimento 18 atenei italiani), traccia anche il profilo del laureato-tipo. Il lavoro è stato presentato ieri dal rettore Rinaldo Bertolino, dai professori Saverio Peirone (referente di Almalaurea a Torino) e Salvatore Coluccia, presidente del Consorzio per la Ricerca e la Formazione Permanente.

«Il neolaureato torinese è una donna quasi ventottenne, residente in città, che ha ottenuto 103/110 come voto di laurea dopo aver frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e aver superato gli esami con una votazione media di 26/30», ha spiegato il professor Peirone. «All'Università, questa ragazza era arrivata con la maturità scientifica e una votazione di 48/60». Altre caratteristiche significative: una conoscenza limitata delle lingue straniere (inglese), poca propensione a fare esperienze all'estero. «Non è molto soddisfatta dell'esperienza universitaria, specie per quanto concerne il rapporto con i docenti, ma promuove a pieni voti l'efficacia della sua formazione: tanto che si riscriverebbe allo stesso corso».

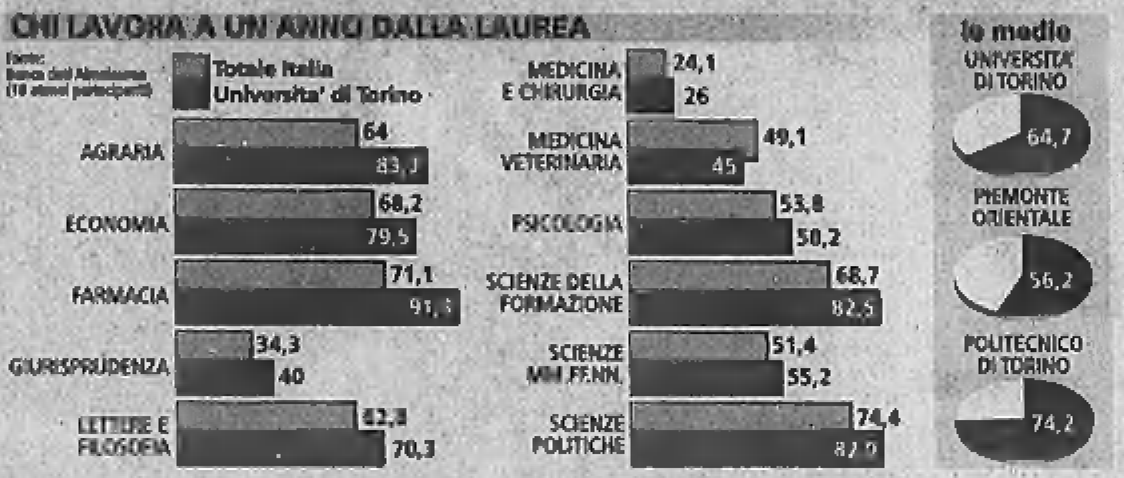
A proposito di «laureato-tipo»: la popolazione universitaria si presenta a prevalenza maschile solo in tre facoltà su 11, Agraria, Economia e Scienze Politiche. La prevalenza femminile tocca addirittura l'87% a Scienze della Formazione, l'85% a Psicologia, il 75,5% a Lettere e il 73,7% a Farmacia. Ma i laureandi, tutti, affrontano la discussione della tesi troppo tardi: il 50% lo fa dopo 6,7 anni dall'ingresso come matricole a un'età media di 27,6 anni. Un'età decisamente troppo elevata. «Con la riforma dei percorsi di studio, con i tre anni e i due a seguire per chi lo vorrà, si potranno immettere nel mondo del lavoro - ha osservato il rettore Bertolino - persone qualitativamente formate, restituendo al sistema paese la ricchezza di quasi sette anni di esperienza lavorativa».

Analizzando la distribuzione dei titoli di studio superiori fra le facoltà, emerge che la percentuale maggiore di laureati in possesso della maturità classica o scientifica si trova in quelle facoltà dove il tasso di occupazione ad un anno è inferiore. Nelle stesse facoltà, inoltre, i laureati provengono da famiglie con titoli di studio più elevati. «Questo sembra suggerire - osservano i ricercatori dell'Osservatorio - che i laureati provenienti da famiglie con bassi livelli di istruzione scelgono percorsi che garantiscono un inserimento nel mondo del lavoro più veloce».

Per tutte le facoltà, salvo Veterinaria, i laureati torinesi sembrano accelerare l'ingresso nel mondo del lavoro rispetto ai colleghi degli altri atenei. Se si considerano, poi, i tassi medi provinciali di occupazione e disoccupazione, i giovani tra i 15 e i 29 anni hanno in media una probabilità del 18% di essere disoccupati e del 70% circa (64,7% tra i laureati) di trovare un'occupazione se sono tra i 25 e i 29 anni. «Ma per i laureati la disoccupazione è il risultato, spesso, della volontaria esclusione dal mondo del lavoro per corsi di specializzazione o per l'ammissione agli albi professionali».

Il ramo di attività: l'86% dei laureati torinesi trova occupazione nei servizi, il 12% nell'industria e il restante 1,5% nell'agricoltura. Tutte le lauree offrono un ampio ventaglio di opportunità. «I laureati, ad eccezione di Medicina, si distribuiscono omogeneamente - spiegano i ricercatori - nei settori di attività economica». Una relativa concentrazione si ha per Agraria (40% dei laureati nel settore agricolo), Veterinaria (44,4% nel settore sanitario), Scienze della Formazione (41,5% nell'istruzione) e Scienze Politiche (35,5% nella Pubblica Amministrazione).

Altri elementi utili: 7 giovani su 10 hanno svolto attività lavorative. Di questi, il 15% è stato impegnato stabilmente (a Scienze Politiche il 36%, a Scienze della Formazione il 25%). Ancora: il 17,3% ha compiuto studi all'estero e il 16% ha svolto un tirocinio o uno stage. «Troppo poco - ha rilevato il professor Coluccia -, ma bisogna tener conto del fatto che finora gli stage non erano obbligatori, mentre lo sono nei nuovi percorsi». Infine, il voto di laurea: a Scienze Politiche si ottengono i risultati peggiori (97,8, 2 punti in meno rispetto ai dottori in Lettere o in Scienze della Formazione).



Rettore, il Poli al ballottaggio

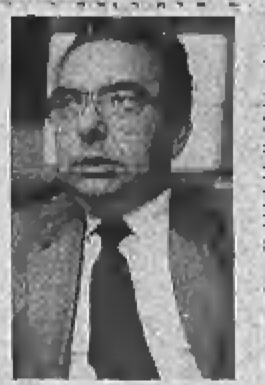
In corsa Del Tin e Firrao, domani l'esito

Sono usciti dall'aula magna stringendosi la mano Giovanni Del Tin e Donato Firrao, che gli elettori del Politecnico hanno scelto, ieri, per il ballottaggio che domani incoronerà uno dei due rettore. E' in netto vantaggio Del Tin, che ha studiato al «Poli» negli stessi anni di Firrao: quando si sognavano ingegneri, il primo nel settore nucleare, il secondo nell'area di chimica, erano insieme al collegio universitario.

Il voto di ieri ha attribuito 274 preferenze «pesate» all'ex presidente dell'Aem e 123 a Firrao. Sergio Rossetto è arrivato terzo con 66, Giovanni Perona è risultato quinto con 41. Il quarto «candidato» è stata la scheda bianca: 52,29 schede «pesate», contro appena 5 espresse al primo turno di votazione. Sono probabilmente arrivate in parte da Architettura, delusa dopo il ritiro dalla competizione dell'ex pro-rettore Riccardo Roscelli, non sufficientemente premiato al primo turno: voti che è facile prevedere possano finire, adesso, ad arricchire il risultato di Del Tin.

Appena terminato lo spoglio, Del Tin ha ringraziato i suoi elettori: «La fiducia che mi esprimono mi carica di responsabilità». Tre punti fermi del suo programma? «Un grande impegno sulle risorse da destinare alla ricerca, investimenti per i giovani dottorandi ed i ricercatori, massimo sforzo per la didattica nella delicata fase di avvio della riforma del "3+2". Con l'impegno per una gestione allargata, con la collaborazione del Senato accademico, delle facoltà e dei dipartimenti».





Giovanni Del Tin (a sin.) e **Donato Firrao**

Il suo antagonista Firrao esamina il risultato di ieri sottolineando il proprio ottimo recupero di voti, pescati nell'ala dei non-continuisti rispetto alla gestione di Rodolfo Zich. Un'ala esprime, attraverso di me, un forte disagio rispetto al passato». Ed ecco tre punti forti del suo programma: «Riportare il docente al centro della missione del Politecnico, modificare lo statuto per consentire una partecipazione più ampia, e revisionare il meccanismo di attribuzione delle risorse considerando le carriere del personale». Se Firrao ammette che, nella sua eventuale squadra di governo da rettore, «c'è più di uno dei 9 docenti che s'erano inizialmente candidati», Del Tin non si sbilancia sulla giunta che vorrebbe al suo fianco. Dice invece che «Bisogna lavorare per riportare coesione nell'ateneo, anche se il Politecnico non mi pare realmente diviso sugli obiettivi strategici da conseguire».

Se Perona, visti i risultati, non ha gran voglia di far commenti e stacca il telefono cellulare, Sergio Rossetto analizza il voto di ieri dicendo «è successo ciò che era scritto, e ci si attendeva», e lancia un ponte verso Del Tin: «Molti degli elementi del suo programma erano contenuti anche nel mio. Sono per un mutamento dolce, rispetto alla gestione di Zich: se, guidando un'auto, si sterza bruscamente, si finisce fuori strada».

Nonostante il silenzio di Perona, azzardare una previsione sull'orientamento che terranno i suoi elettori il prossimo turno non è difficile. Con l'andar dei giorni ha accentuato, nel taglio della sua candidatura, la connotazione politica. Alla vigilia del voto, ha spiegato d'essere intenzionato «a portare avanti questa posizione comunque, qualsiasi sarà il risultato». S'è definito «portabandiera dell'area liberale», dicendosi apertamente di centro-destra. Il che, certo, non lo rende affine a del Tin. [g.fav.]

Specchio dei tempi

«Tredici giorni per una raccomandata da Torino a Roma» - «Non imbrattate la rinata piazza Castello» - «Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa» - «Pensione record» - «Corsia riservata»

Un lettore ci scrive:

«Il 24 aprile ho spedito dall'ufficio postale di via Lessolo una Raccomandata con avviso di ricezione per un ministero a Roma. Ho ricevuto il talloncino di riscontro il 25 Maggio. La lettera risulta consegnata al ministero in data 7 Maggio. (Nel frattempo il ministro è decaduto). Tento di inoltrare un reclamo scritto all'ufficio locale: non mi viene accettato, e, dopo lunghe consultazioni interne, vengo indirizzato all'ufficio reclami di via Alfieri. Spedisco. Ad oggi nessuna risposta.

«Tenendo conto che la distanza Torino Roma è, se ben ricordo, di 660 km, e può essere coperta in un'ora d'aereo o sette ore di treno, vorrei sapere, la ragione del tempo impiegato nel percorso Torino-Roma (13 giorni) Lo stesso, chiedo, per il percorso inverso (18 giorni). A titolo di paragone preciso che nello stesso periodo avevo ricevuto dalla Germania, tramite una Posta concorrente, una consegna in 33 ore. In ogni modo, perché non rispondono ai reclami? Potevano dirmi che il treno postale aveva avuto un guasto, che si erano dimenticati della raccomandata, che il postino aveva la mamma ammalata, ed, all'italiana, tutto sarebbe andato a posto. Tolto che per la competitività nazionale di cui tutti parlano, ma pochi fanno qualcosa».

Umberto Palombi

Un lettore ci scrive:

«Un indovinato intervento urbanistico ha restituito a Torino una splendida piazza, piazza Castello, che oggi va sicuramente annoverata tra le piazze più belle d'Italia, e non solo.

«Dispiace davvero molto vedere questo intelligente intervento periodicamente rovinato da bruttissimi stand fieristici installati per le più svariate manifestazioni che danneggiano la geometria della piazza e i giochi prospettici. Il lastricato inoltre è vistosamente macchiato dall'olio perduto dai veicoli che procedono al montaggio degli stands».

Franco Augelli

Un lettore ci scrive:

«In Italia, in particolare a Torino, la pratica del riciclo di rifiuti è lasciata alla buona volontà dei cittadini. La distanza media delle abitazioni dai contenitori di raccolta vetro, carta e plastica è tale che solo chi è mosso da un grande spirito ambientalista si sobbarca questo onere. Inoltre per chi raccoglie vetro e lattine in appositi sacchetti si aggiunge anche il non poter rovesciare direttamente i sacchetti, ma il dover estrarre ogni singolo oggetto per introdurlo in quello strettissimo passaggio previsto nelle campane. Questo implica una grossa perdita di tempo, oltre al doversi inevitabilmente lordare le mani con i residui dei liquidi. Altro esempio negativo viene dalla mancanza di regolamenti che obblighino le aziende ad adottare la pratica del riciclo all'interno di uffici, mense..., questo anche per avvicinare le persone a uno stile di vita maggiormente eco-compatibile. Nel Nord Europa da decine di anni ovunque ci sia una raccolta rifiuti si distingue per tipologia e lattine, carta, bicchieri non prendono mai la strada della discarica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si parla molto di pensioni, ma come quella di mia madre penso che ce ne siano poche. Ha lavorato: dal 1936 al 1959 (23 anni) in un negozio dei genitori ed ha versato contributi volontari per 11 anni (di 3 anni non si trova traccia). Ha una pensione annua di Lire 4032 lorde derivante da invalidità per operazioni cat. IO. E' comproprietaria con mio padre di una casa dal 1959 come prima abitazione. Mio padre ha una pensione di circa 1.700.000 lire mensili cat. VO (da operaio + integrazioni per pens. di guerra). Domanda: è possibile che al giorno d'oggi esistano pensioni di tale importo molto inferiore al minimo, mai rivalutate e che in seguito all'importo della pensione di mio padre, mia madre non possa neanche ottenere una pensione sociale?

«L'anno scorso ho portato mia madre a fare la visita per la pensione d'invalidità in seguito alle sue problematiche (4 operazioni subite ed una frattura alla caviglia sinistra che le impedisce di camminare bene), ma la sua domanda ha avuto esito negativo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

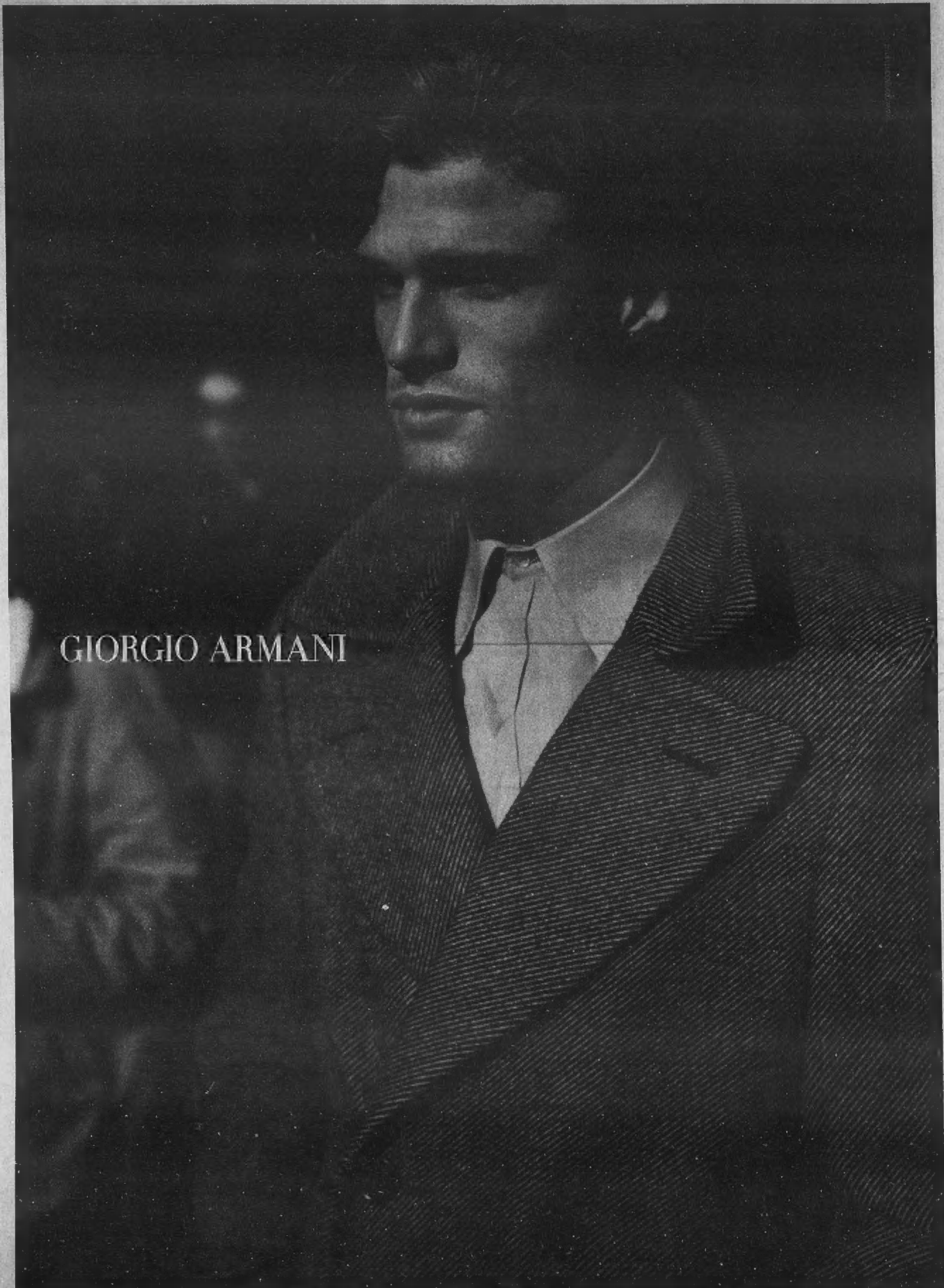
«Solo una domanda ai responsabili dell'autostrada Torino-Bardonecchia, perché il Telepass non ha una corsia riservata ma è abbinato alla Viacard? In questo modo, avere il telepass non ha nessun vantaggio, in quanto in caso di coda bisogna comunque aspettare quelli che pagano il pedaggio con la Viacard».

Gianni Montini

specchiotempi@lastampa.it






GIORGIO ARMANI